DA RITAGLIARE E ATTACCARE SUL FRIGO.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 358. GIOVEDI' 31 DICEMBRE 1998 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484695; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 306.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,90; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ. KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665000. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMLI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000 PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Oggi la quotazione dell'euro: 1938-1940 lire. Nelle banche i tecnici al lavoro. Borsa '98: +41%

Nasce l'Europa della moneta unica

Visco promette: meno tasse per le famiglie

ROMA. Da questa sera in via Nazionale al lavoro fino a domani una task-force di 30 persone per turno: così Bankitalia prepara il debutto dell'Euro che avrà un cambio tra le 1938 e le 1940 lire. Ancora ostacoli sulla strada della Banca centrale europea. Per il '99 buone notizie. Il ministro delle Finanze Visco promette una pressione fiscale «più leggera per le famiglie». Nel '98, sono state soprattutto le imprese a beneficiare dell'alleggerimento del fisco. «Ma ora serve una riforma radicale dell'amministrazione e un rilancio della questione morale contro l'evasione».

Bertone, Lepri e Manacorda ALLE PAG. 2, 3 E 5

L'UNIONE SENZA QUALITA'

Ci sono parole e gesti che ricordano la Grande Azione Parallela immaginata da Musil, nei festeggiamenti che salutano in queste ore la nascita dell'euro, e lo svanire di undici monete nazionali. Parole che giustamente celebrano l'evento, che giustamente esprimono storica fierezza, ma che al tempo stesso svelano una contentezza prematura, spesso incongrua. Sono parole imprecise, che ricorrono in non pochi discorsi inaugurali e che parlano di ineluttabilità, di fatalità, di irreversibilità, di automatici ingranaggi: è *ineluttabile* che dall'euro nasca un'unità politica dell'Europa, è fatale che la Moneta Unica secerna la Spada Comune o la comune identità di cui tanto si sente la mancanza. Si celebra quello che ancora non c'è - che ancora non si vuol fare esistere - ma che è già presente sotto forma di fatale promessa nell'*ingranaggio* dell'euro. Si festeggia un'Europa contenta, che ha chiuso il quaderno dei compiti, già pronta per esser commemorata in solenni giubilei: esattamente come nel romanzo di Musil, dove oggetto della celebrazione giubilante è l'impero austro-ungarico in via di dissoluzione. Il giornale «Le Monde» parla addirittura di Euro-antidepressivo: come se di ansiolitici avessimo oggi bisogno, e di sonni acquietati all'ombra d'una potente Banca sovrannazionale che contiene il corpo d'Europa come la sacra ostia contiene l'incarnazione di Dio.

Non di tranquillanti hanno invece bisogno gli europei ma piuttosto di occhi vigili, inquieti, spalancati sui pericoli: pericoli paralleli alla Grande Azione. Pericoli che i celebranti non sempre desiderano vedere. La

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

I SERVIZI

DUISENBERG (BCE)

«Con la nuova valuta crescerà il commercio e nel '99 la ricchezza aumenterà del 2,5%»

L'INTERVISTA A PAGINA 3

IL PUNTO DEBOLE

Il patto di stabilità si sta allentando e i debiti degli Stati non diminuiscono

di Carlo Bastasin A PAGINA 2

LE SCELTE DELLA STAMPA: 3 DONNE, 7 UOMINI E UN DECODER

I volti del futuro

I lettori della «Stampa» trovano una novità in questo numero di fine anno: abbiamo deciso di rinunciare alla solita, ormai usurata, scelta dell'uomo dell'anno e di puntare sui protagonisti che saranno in grado di influire sul futuro italiano nel '99.

Le risposte dei nostri editorialisti le pubblichiamo nell'inserto che sta a metà del giornale. Ma qui vogliamo spiegare il criterio che le ha guidate. Ad esempio, senza nulla togliere a Scalfaro e D'Alema, noi pensiamo che la politica italiana l'anno prossimo sarà molto più condizionata dall'azione della Banca centrale europea e dalle iniziative del suo presidente, Wim Duisenberg, che non dalle mutevoli prese di posizione dei molti leader nostrani. E che allo stesso modo l'economia, l'imprenditoria e il mondo della comunicazione, dopo averlo salutato con pari numero di sorrisi di cortesia e smorfie di pregiudizio, dovranno fare i conti con l'ingresso sul mercato italiano di Rupert Murdoch.

L'Italia '99, che si affaccia all'orizzonte nuovo dell'euro, dovrà abituarsi ad avere un'idea più relativa dei suoi confini e dei suoi poteri. E ai lettori che si accingono a festeggiare un Capodanno diverso e più importante vogliamo fare un augurio: saper guardare avanti, con fiducia, al futuro.

Marcello Sorgi

'99 I volti del futuro

- **DUISENBERG** *L'uomo che affonderà il Transatlantico*
- **MURDOCH** *La rivoluzione dell'orco nel tinello italiano*
- **FOLKMAN** *In camice bianco l'anti-Di Bella di Boston*
- **NEVES** *Dal Brasile il primo Papa di colore?*
- **BEZOS** *Una biblioteca nel computer*
- **BARICCO** *Un filo di seta nella tv spazzatura*
- **IL DECODER** *Zuppa di cotiche e Platone: 1500 canali di tv futura*
- **GALBRAITH-MORISSETTE** *Indifferenti alle mode una giovane donna e un uomo anziano impongono il loro stile in fine secolo*
- **CATALDI** *La madrina degli scugnizzi di guerra*
- **MELANDRI** *Orfana di Muti, la ministro contro il doping*

STORIA

NOVECENTO ADDIO

Dal 2 gennaio su La Stampa la «Cavalcata» di Enzo Bettiza lungo guerre, amori e conquiste di un secolo. Il racconto di cento anni comincia con i fantasmi del vecchio impero asburgico.

Arriveranno da tutta l'Italia. Martellate alle vetrine di Mc Donald's

Gli squatter minacciano a Torino il «megashow» in tv di fine anno

TORINO. E' ormai incubo-squatter sul Capodanno torinese. Il mega-show che verrà ripreso stasera in piazza Castello dalle telecamere di Rai1 e Rai2 e che farà da «guida» ai festeggiamenti via-tv degli italiani rischia di trovarsi al centro della contestazione dei giovani dei centri sociali. Il Questore: vigileremo senza sosta.

E' dalla vigilia di Natale che gli squatter stanno affluendo in città da tutto il Paese. Le loro intenzioni sembravano pacifiche, ma alle beffe si sono presto sostituiti atti di vandalismo: l'altro pomeriggio sassaiole a Porta Palazzo contro le telecamere della questura, altri sassi ieri notte contro le vetrine di McDonald's a Porta Susa.

I giovani hanno annunciato che oggi si raduneranno, alle 23,30, davanti al carcere delle Vallette: «Dopo punteremo al cuore della city» minacciano. La polizia è da giorni mobilitata in forze per impedire incidenti.

Servizi IN CRONACA

ALL'INTERNO

POLEMICA IN YEMEN

Gli ostaggi accusano «Usati come scudi» Liberi i 4 tedeschi

di Fabio Galvano A PAGINA 7

GUERINONI IN CELLA

«Meglio Rebibbia che l'assedio dei paparazzi»

di Fabio Pozzo A PAGINA 10

PARTORISCE IN COMA

Genova, il bimbo è grave Una culla speciale per cercare di salvarlo

di Mariacristina Cambri A PAGINA 10

ANDREA CAMILLERI

Il veglione di Montalbano

Niente cenone. Il commissario Montalbano, il personaggio creato da Andrea Camilleri (foto), congeda il '98 mangiando gli arancini della cameriera, «capaci di entrarti nel Dna». A PAG. 11

Con un articolo di E. Raspelli

Sequestrati gli esami delle partite di quest'anno

Doping, nuove irregolarità per i controlli dei calciatori

TORINO. Si apre un nuovo fronte nell'inchiesta sul doping nello sport. Il procuratore Guariniello ha fatto sequestrare i verbali dei prelievi antidoping eseguiti da ottobre a dicembre dopo gli incontri di calcio di serie A, B e C. Il magistrato aveva già scoperto il trucco o l'equivoco, secondo i termini usati da accusa e difesa: i club del calcio non hanno sinora rispettato la regola della «notifica preventiva» dei calciatori in cura con farmaci vietati (in quel caso l'atleta non può scendere in campo). L'informazione è sempre e solo stata limitata ai sorteggiati per i controlli antidoping, due per squadra.

Guariniello aveva scoperto che nelle dichiarazioni rilasciate dopo i sorteggi ricorrevano alcuni farmaci assunti per motivi terapeutici. Ma alcuni calciatori non hanno saputo spiegare per quali malanni avevano preso i medicinali. **Galno A PAG. 30**

LANTERNA ROSSA

Estraggo dai miei archivi di documenti e testimonianze un numero di «Stampa Sera» in data 4-5 marzo 1942. A tutta pagina si annuncia: «Il Duca d'Aosta è morto a Nairobi». Si leggono, sotto, i cordogli di Mussolini e di Pio XII. Ordine di abbrunare le bandiere in tutto il Regno. Con quella morte di un solitario cavaliere dell'ideale, il sigillo finale all'epoca coloniale e all'avventura imperiale fascista era posto definitivamente.

Il giornale è di quattro pagine. Nella quarta, su una colonna di cronaca locale, trovo: «Un curioso fenomeno nel cielo di Torino». Riporto per intero: «I cittadini che la notte scorsa, verso le 23,50, avevano lo sguardo casualmente rivolto alla zona di cielo compresa fra la Gran Madre di Dio e Superga hanno potuto osservare un curioso fenomeno: dal cielo è sembrato staccarsi un corpo, luminosissimo malgrado la fantasmagorica luce lunare, che percorrendo una traiettoria obliqua ha lasciato dietro di sé, per brevi istanti, una scia di colore rossastro. Si tratta, molto probabilmente, di un bolide: caduto sul nostro globo o inghiottito dall'immensità dall'infinito?».

Se il direttore, che era allora Alfredo Signoretti, avesse messo in prima, su almeno quattro colonne, questa notizia e in quarta la morte del Duca d'Aosta, prima ancora di essere licenziato sarebbe stato arrestato. Ma neppure oggi un direttore potrebbe permettersi una licenza simile: trattare col riguardo degli eventi più significativi una notiziuola dall'apparenza così insignificante.

Eppure, a distanza di quasi 70 anni, quella mi appare come *la più importante* notizia del giornale, strillato la sera del 4 marzo per le vie di Torino. Alla mezzanotte del 3 marzo si era manifestato, per gli occhi di qualche insonne, al di sopra della collina torinese, un Ufo.

La sigla famosissima non era stata ancora creata e il caso Roswell è di 50 anni dopo. Forse, l'avvistamento subito dimenticato di quella notte marzolina a Torino fu il primo in Italia. Prevedo per il 1999 una forte moltiplicazione di fenomeni ufologico-spaziali ma, cari amici, non fidatevi dei titoli di prima pagina. Quel che ci è inviato come segno di destino i giornali lo mettono nelle ultime, distrattamente, in briciole di colonna.

Guido Ceronetti

Ma il ministro proroga di 6 mesi il divieto di ogni altro esperimento: mancano le regole

Rosy Bindi: primo sì alla clonazione

Consentita su animali per produrre farmaci salvavita

ROMA. Il ministro della Sanità Rosy Bindi ha pronunciato il primo, parziale «sì» ad alcune applicazioni della clonazione animale, a patto che la tecnica venga applicata su «animali transgenici utilizzati per la produzione di medicinali salvavita», oppure per la «salvaguardia di specie animali in via di estinzione». Ogni altra sperimentazione sulla clonazione umana e animale rimane vietata fino al 30 giugno 1999. Il mondo scientifico e politico sembra unito nell'appoggiare la scelta del ministro. Contrari gli antivivisezionisti e il ginecologo Severino Antinori.

Beccaria e Sapegno A PAG. 9

AI LETTORI

Domani i quotidiani non usciranno a causa della festività di Capodanno. «La Stampa» tornerà in edicola sabato. Auguri di buon anno ai nostri lettori.

DA RITAGLIARE E ATTACCARE SUL FRIGO.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

Da stasera in Via Nazionale al lavoro fino a domenica una task-force di 30 persone per turno

Bankitalia, tutto pronto per il debutto

L'Euro tra 1938 e 1940 lire

Stamane alle 8 la Zecca di Stato conia la prima monetina in euro
Poi Ciampi vola subito a Bruxelles

E domani D'Alema da New York manderà un messaggio al Paese
Capodanno in banca per trentamila

MILANO. La prima cerimonia si terrà poco dopo l'alba, non più tardi delle 8 del mattino. Alla Zecca di Stato, Carlo Azeglio Ciampi assisterà al conio della prima moneta in euro: toccherà al pezzo da un euro, con l'effigie dell'uomo vitruviano di Leonardo da Vinci, che non entrerà, comunque, nei nostri borsellini prima dell'inizio del 2002.

Poi, dopo la prima cerimonia di una giornata piena zeppa di brindisi e foto storiche il ministro del Tesoro volerà alla volta di Bruxelles.

All'appuntamento dell'Ecofin, il club dei ministri economici che si riunirà alle 12 e trenta, non ci saranno tutti; mancherà, ad esempio, il discusso Oskar Lafontaine («e per l'Europa - commenta acido il Financial Times - questa è una buona notizia...»). Ma Ciampi a questa seduta non mancherebbe per alcuna ragione al mondo: l'euro, dopo anni di battaglie, è anche cosa sua. E Massimo D'Alema domani manderà un messaggio al Paese che registrerà nella sede Rai di New York.

Ma, a dire il vero, quando Ciampi sbarcherà sul suolo belga, l'«E-day» sarà già in pieno corso. Alle 11, infatti, i «desk» delle banche centrali si collegheranno con Francoforte e Bruxelles (dove vigilerà lo stesso Wim Duisenberg in persona) per la videoconferenza più importante della storia. I signori delle monete, da Roma e Parigi a Francoforte, piloteranno i loro mezzi da sbarco (pardon, le monete) verso il punto prefissato. E, a mezzogiorno, le attese parità tra le monete degli Undici, saranno pronte: Antonio Fazio, i dieci colleghi suoi governatori e i 6 membri del direttorio della Bce (tra cui Tommaso Padoa Schioppa) sanciranno le «misure» della moneta europea.

«E' un atto storico, paragonabile allo sbarco in Normandia», ha detto Carlo Santini, direttore centrale della Banca d'Italia. Oggi, in sala cambi, la stessa dove si sono combattute guerre drammatiche contro la speculazione, ci sarà lui, assieme al collega Fabrizio Saccomanni, sotto la regia di Fazio. «Stavolta - continua Santini - non ci sarà, a differenza del '44, alcun spargimento di sangue. Anzi, scorrerà solo lo champagne. Ma non è una festa improvvisa, semmai l'ultimo atto di una rappresentazione iniziata molto tempo fa».

Nulla, alla vigilia, sembra poter guastare la festa, almeno sul fronte delle quotazioni. «I cambi di mercato - conferma Santini - sono vicinissimi alla parità. Prima dell'ora decisiva, se sarà necessario, i vari istituti centrali adotteranno accorgimenti tecnici di mercato, piccole operazioni, affinché al momento della foto di gruppo tutto sia a posto e i cambi allineati alle parità». Per la lira, anticipano in Banca d'Italia, la prima e ultima quotazione «irreversibile e definitiva» contro l'euro si aggirerà tra le 1938 e le 1940 lire».

La marcia d'avvicinamento alle coste della Normandia valutaria, insomma, procede alla perfezione. Che tutto vada per il verso giusto sui mercati finanziari lo conferma il risultato della prima asta di titoli di Stato dell'epoca euro. Ieri Cct e Btp si sono allineati, senza tensioni, sui tassi previsti dall'Europa monetaria: 3,01% il tasso dei Cct (offerta, 2 miliardi di euro), per i Btp a 3 anni (offerta 3 miliardi di euro) il 3,20 lordo, il 4,01 per i Btp 10 (offerta 3,5 miliardi di euro).

Il mercato italiano dei titoli di Stato sembra pronto (più di altri) a reggere l'impatto della rivoluzione dell'euro, al punto che il Tesoro ha sfidato la sorte predisponendo il regolamento dell'asta per il 4 gennaio, quando i mercati saranno investiti dalle scadenze del «conversion day». «Ma l'asta di ieri - spiegano al Tesoro - è solo il logico punto di arrivo di due anni di lavoro molto intenso...». La squadra, quindi, è fiduciosa. Speriamo bene, perché sarà molto importante partire bene: i mercati più competitivi ed efficienti potranno rubare alle piazze tradizionali parte della clientela più ricca. E perfino l'onnipotente City comincia a preoccuparsi di fronte all'attivismo dei latini.

Prima, però, bisogna conquistarsi i galloni sul campo, nella battaglia di San Silvestro. Da stasera fino all'alba del 4 gennaio squadre di 300 per turno lavoreranno 24 ore su 24 in Banca d'Italia e presso la sede milanese della banca centrale. Via Nazionale sarà, ovviamente, in stretto contatto con il quartier generale della Bce, cuore di Eurolandia, dove sarà un italiano, Francesco Papadia, a controllare che tutto nei vari Stati proceda nel modo giusto.

Ma, sotto la regia di Banca d'Italia, agirà un esercito di 30 mila bancari che dovranno garantire che tutto funzioni per lunedì. Anzi, per domenica sera, ora italiana, quando i desk delle banche cominceranno a scambiare euro con la Nuova Zelanda e l'Australia dove già sarà lunedì. Alle 5 del 4 gennaio lo staff di Banca d'Italia sarà già in piedi davanti ai monitor, per seguire gli scambi a Tokyo e Hong Kong. Poco ore dopo, alle otto e trenta, un qualsiasi signor Rossi potrà (potrebbe, dicono i più scettici) presentarsi in banca e aprire il primo conto corrente in Euro.

Ugo Bertone

ANALISI

FRANCOFORTE NEL MIRINO

In arrivo lo scontro sui deficit

Pressioni e dubbi per l'Eurobanca

Issing: la disciplina di bilancio è stata allentata da maggio in poi
Voci di un patto coi governi ma Padoa Schioppa smentisce: «Le regole sono chiare e fissate»

Tommaso Padoa Schioppa, membro del direttorio della Banca centrale europea

La storia dell'euro ha avuto finora un successo superiore a ogni aspettativa, ma la vera vita di questo strabiliante esperimento politico-finanziario è destinata, da domani, a «ricominciare ogni giorno». Sulla strada della Banca centrale europea (Bce), che dalle prossime ore si farà carico della politica monetaria comune, ci sono ancora molti ostacoli e non solo per la complessità tecnica di una realtà inesplorata, ma soprattutto perché, come si è visto nei mesi scorsi, non sarà facile tenere al riparo «un'istituzione tecnica, che ha grande influenza politica» dallo scontro con gli interessi nazionali.

Il conflitto più forte sarà sull'equilibrio tra la disciplina delle politiche di bilancio dei governi e la politica monetaria. «Dalla decisione di maggio sui Paesi partecipanti all'euro - spiega Otmar Issing - la disciplina dei bilanci pubblici è stata allentata. I conti pubblici vengono alleggeriti soltanto grazie alla riduzione dei tassi d'interesse. Di tagli alle spese correnti non se ne vede granché. I deficit strutturali sono addirittura aumentati, quanto alla riduzione dei debiti pubblici è stato fatto troppo poco».

Quelle del capo-economista della Bce non sembrano parole di qualcuno che sia venuto a patti con i governi nazionali dell'area dell'euro e che, ricevute garanzie di disciplina fiscale, abbia «accordato in cambio» la riduzione dei tassi d'interesse in Eurolandia.

«Quella del patto tra Banche centrali e Governi è una deduzione, una deduzione sbagliata, ma di certo non è un fatto», spiega infatti un membro del board della Banca di Francoforte. Accordi formali tra politica monetaria e politica di bilancio «non sono necessari, le regole del gioco sono già fissate» spiega Tommaso Padoa-Schioppa a un quotidiano tedesco. Il membro italiano del board della Bce aveva osservato poche ore dopo il ribasso dei tassi che se «i rischi attualmente percepiti di allentamento fiscale in Europa si materializzeranno il mix delle politiche economiche europee potrebbe diventare squilibrato»: un allarme, non un apprezzamento, per gli impegni dei governi.

Il presidente della Banca centrale europea, l'olandese Wim Duisenberg, nega che i banchieri possano essersi accontentati di un generico impegno dei governi, manifestato proprio alla vigilia del ribasso dei tassi, durante il primo Ecofin di dicembre, alla riduzione tendenziale dei deficit sul medio termine: «Questi spostano la data del pareggio di bilancio sempre più avanti...». Il testo del Patto di stabilità parla di pareggio dei conti da raggiungere «nel medio termine». Una riunione del Comitato monetario fissò il 2001 come definizione di «medio termine». Successivamente una riunione dell'Ecofin a settembre spostò la data al 2002. Fonti di Bonn e di Roma prevedono che silenziosamente la data scivoli in avanti con la semplice formalità di una futura normale decisione dei ministri finanziari.

Dai governi infatti giungono segnali di fumo sul rispetto del limite del 3% come obiettivo per il prossimo anno. «I governi si erano impegnati - osserva Issing - a raggiungere in condizioni normali il pareggio o un attivo di bilancio. Il 3 per cento è un riferimento che vale solo per i periodi di recessione e quindi certamente non vale nel caso attuale».

Le polemiche tra Banche centrali e governi sono sembrate comunque attenuarsi nelle ultime settimane per la mutua considerazione della necessità di un avvio tranquillo dell'euro. Ma la probabilità che lo scontro torni nel '99 è molto alta. Tre sono i fattori di rischio: in Germania nel '99 si rischia un'inflazione salariale attorno al 4%, un'intervento della Bce contro un'inflazione tutta «politica» (frutto di una scelta redistributiva) aprirebbe un conflitto diretto con i governi di ispirazione socialdemocratica; i governi inoltre impegneranno se stessi politicamente in obiettivi occupazionali che in un anno di debolezza economica rischiano di poter essere mantenuti solo attraverso un incremento della spesa pubblica e quindi violando il Patto di stabilità; la Banca centrale europea infine sottovaluta i rischi di deflazione negando addirittura che ve ne siano i sintomi e potrebbe trovarsi in seria difficoltà nel cambiare spiegazione e quindi nel ridurre tempestivamente i tassi nei prossimi mesi di fronte a legittime richieste dei governi.

Altre pesanti incognite circondano il rapporto euro-dollaro a causa soprattutto del grave deficit delle partite correnti americane che potrebbe squilibrare i rapporti tra le valute internazionali e rimotivare i governi francese e tedesco a intervenire nella politica valutaria europea anche a costo di mano-mettere l'autonomia della Bce nella politica monetaria. Stranamente anche in questo caso le prese di posizione della Bce a fronte dell'opinione pubblica e degli analisti ricordano quella tradizionale inclinazione «monarchica» delle Banche centrali europee: manipolare le aspettative con una forma di persuasione morale che dovrebbe far leva sulla presunta superiorità tecnica e informativa dei banchieri centrali.

Così Duisenberg osserva addirittura che «l'euro non potrebbe partire in condizioni economiche migliori». Nonostante il peggioramento del clima economico in Europa e le pesanti incognite che ancora gravano sull'economia mondiale. Una provocazione per chi ha in mente la trasparenza di analisi e la coerenza delle argomentazioni del presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan.

L'ultimo rischio per la Bce è proprio che Duisenberg venga accusato dagli analisti di Francoforte di confondere la maggiore trasparenza con una maggiore quantità di dichiarazioni, che possono apparire contraddittorie o puntare soprattutto a rendere «spettacolare» la sorpresa del mercato per le decisioni dei governatori. In tal caso la credibilità dell'Eurobanca ne risentirebbe.

Carlo Bastasin

DALLA PRIMA PAGINA

L'UNIONE SENZA QUALITA'

Moneta Unica è una poderosa impresa e certamente è una storica svolta, che fa seguito alla prima svolta epocale rappresentata negli Anni 50 dalla Ceca, dalla messa in comune dei due simboli delle guerre europee che furono il carbone e l'acciaio. Ma è un'impresa che permette l'inizio, non la conclusione di un cammino. E' un mezzo che dà potenza politica all'Europa solo se quest'ultima vuole la potenza che invoca, la costruisce, la pensa allo stesso modo impavido, cocciuto, con cui ha inventato la moneta. Soprattutto non è un'impresa irreversibile, immune ai flagelli: nessuna impresa umana lo è, come insegna la rovina di Vienna e di tanti imperi che pretendevano all'invulnerabilità.

Non meno reversibile è dunque l'Europa monetaria. E' minacciata da nuovi narcisismi nazionali, che rischiano di far ritorno. Può «esplodere psicologicamente e politicamente se gli Stati cominceranno a litigare come mercanti di tappeti» attorno ai contributi versati all'Unione, confida Jacques Delors al *Figaro*. E' messa in pericolo da un'impotenza politica e strategica che accentua questi egoismi narcisisti delle élite. La potenza politica non nasce spontaneamente. Nasce da un insieme di azioni forti, ripetute, e simili tra loro, che gli Stati compiono ciascuno per conto proprio con l'idea di costruire qualcosa di più efficace della moneta, o anche di comuni politiche economiche, sociali: qualcosa che somigli a un'Europa Superpotenza, che affianchi alla moneta la Spada Comune. Anche per la moneta d'altronde si è fatto così: gli Stati hanno fatto intensi sforzi solitari, per poter costruire uno strumento - l'Euro - in grado di competere con le potenze mondiali dell'economia.

Un'Europa superpotenza sa vedere e fronteggiare i pericoli che la circondano. Ha il senso, acuto, di quelle che sono le autentiche svolte storiche. L'autentica svolta non avviene in queste ore, ma è avvenuta nell'89 e nei primi Anni 90: con la liberazione degli europei centro-orientali dal comunismo, la fine della guerra fredda, l'unificazione della Germania, il tracollo dell'Urss, il sorgere di una Russia colma di risentimenti, e offesa, umiliata, somigliante alla Germania di Weimar. Si dice che l'euro fu inventato per rispondere a simili sfide, ma anche questa è un'imprecisione. Mitterrand volle imbrigliare la Germania ingrandita, e altri veri scopi politici non sono mai stati meditati nell'Unione. Non sono stati meditati quando la fine della guerra fredda scatenò le aggressività panserbe in ex Jugoslavia, o - a Sud - le aggressività integraliste islamiche in Algeria o Egitto. Non sono stati meditati quando gli europei centro-orientali bussarono alle nostre porte, invocando il gesto fatto da Bonn verso l'altra Germania: invocando quello che chiamiamo ancora *allargamento*, e che alla luce dell'89 dovremmo chiamare *riunificazione* dell'Europa. Non sono stati meditati quando il Ruanda fu teatro di un genocidio più rapido ancora di quello ebraico - 850.000 morti, in due mesi e mezzo - senza che gli europei, colmi di memoria come pretendono di essere, si inquietassero.

Una superpotenza non si limita a litigare con l'America, lasciando che sia sempre ancora lei a occuparsi della nostra sicurezza in Russia o nel Golfo Persico, in Medio Oriente o in Bosnia e Kosovo. Non si limita a rivendicare un diritto al dissenso di cui già dispone ampiamente, da quando il conflitto Est-Ovest si è concluso. E' capace invece, se aspira a divenire superpotenza, di intuire le minacce, nella consapevolezza che queste possono esser affrontate in modo diverso ma sono pur sempre minacce che esigono risposte ferme, rapide, non equivoche. E' una minaccia il postcomunismo che domina il Parlamento a Mosca, che parla di «patria sovietica profanata», che accusa Eltsin di essersi circondato di ebrei e di aver attuato un «genocidio del popolo russo». E' un pericolo l'alleanza che si sta creando tra nazicomunisti serbi, bielorussi, russi - protagonisti Seselj vice premier serbo e fautore di un genocidio in Kosovo, Lukashenko presidente bielorusso e ammiratore di Hitler - con l'intento di combattere l'Occidente e la «cospirazione sionista» contro l'anima slava. I compromessi europei con Milosevic facilitano l'ascesa di un Milosevic russo, dotato questa volta di armi nucleari e biologiche. I leader socialdemocratici europei sospettano i precedenti governi conservatori, soprattutto in Germania, di aver troppo puntato su Eltsin, di non aver dialogato con i parlamentari comunisti maggioritari nella Duma, di aver aperto troppo presto all'Europa centro-orientale. Ma non fanno nulla, per cambiare le politiche verso l'Est e riformare l'Unione. Non vedono la Weimar russa, dimenticano le saggezze del '45, e si comportano come le democrazie negli Anni 20: ignorando le difficoltà della potenza vinta, non aiutandola a ricostruirsi.

Non conviene infine dimenticare, in queste ore di contentezze, le vittime politiche che la nascita dell'euro ha comportato. E' accaduto in Germania, e in Italia: con rara violenza politica, son stati sacrificati sull'altare della Moneta Unica leader come Kohl e Prodi, che questa moneta l'hanno più intensamente voluta. Ambedue avevano legato il proprio destino di capi politici alla riuscita dell'impresa, e son stati gettati appena questa è riuscita. Ambedue hanno dato un compito alto alla propria nazione, hanno avuto memoria dei mali che affliggono i popoli rispettivi. Ambedue hanno mostrato capacità di guida, al di là di innegabili difetti. Kohl fu l'unico ad avere fiuto storico dopo l'89, e a invocare la riunificazione dell'Europa dopo quella tedesca. Prodi fu il primo politico italiano a voler non solo l'ingresso nell'Euro ma la rivalutazione e razionalizzazione della politica nel nostro Paese, come commenta amaramente *Il Mulino*. Fu il primo a dire, come Mendès France quando negoziò la pace in Indocina: mi dimetto se non riesco a portare gli italiani nella Moneta Unica. Jim Hoagland sul *Washington Post* scrisse in ottobre che Prodi era stato una novità, nel cinico sistema partitico italiano.

I sacrifici di Kohl e di Prodi - non veramente spiegati o smentiti dai successori - non sono promettenti. Non rendono più semplice la mobilitazione dei cittadini attorno a nuovi difficili compiti, il superamento delle retoriche Azioni Parallele, e l'edificazione dell'Europa Superpotenza di cui resta così grande necessità.

Barbara Spinelli

Storico battesimo a Bruxelles assente Lafontaine. Da Londra nessun uomo di governo

L'Europa brinda alla moneta unica

Oggi governatori e ministri fissano i tassi di cambio

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I quattro giorni che cambieranno l'Europa cominciano questa mattina alle undici in punto. A quell'ora, dalle undici capitali dei Paesi che adotteranno l'euro, i governatori delle Banche centrali si riuniranno in teleconferenza per rilevare i valori di cambio tra le singole valute nazionali e il dollaro, mentre a Bruxelles, nella sede della Banca del Belgio, assisterà alle operazioni anche il presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg. I tassi di cambio tra le undici monete e il dollaro saranno poi comunicati alla commissione europea che alle 11,30, in base a quei dati, calcolerà i tassi di conversione irrevocabili tra le monete nazionali e l'euro.

A questo punto il documento che contiene quella che formalmente è solo una «proposta» della Commissione sui tassi di conversione verrà portato al palazzo del Justus Lipsius, dove è riunito il consiglio dei ministri economici e finanziari di tutti e quindici gli Stati membri. Alle 12,30 i tassi verranno sottoposti all'esame dei ministri dal presidente della Commissione Jacques Santer e dal commissario agli Affari monetari Yves-Thibault de Silguy. Nello stesso tempo saranno resi noti anche alla stampa e potranno essere immediatamente consultati su Internet (http://europe.eu.int/euro-birth/index.html): in quel momento si saprà quanto vale, da ora e per sempre, un euro rispetto alla lira o il marco. Poi toccherà a Duisenberg darà il suo parere formale sulla proposta della Commissione e i ministri degli Undici - i soli ad avere diritto di voto - approveranno all'unanimità il regolamento che istituisce i nuovi rapporti di cambio entro le 13,30.

Ma alcuni volti noti spiccheranno per la loro assenza. Non ci sarà, in primo luogo, il ministro delle Finanze tedesco Oskar Lafontaine, che ha preferito non partecipare a questo appuntamento storico, scatenando in Germania le polemiche dell'opposizione. Al suo posto il ministro dell'Economia Werner Müller, formalmente un pari grado, ma di fatto titolare di un dicastero assai meno potente e significativo di quello del suo collega. Assenti anche i ministri di due Paesi che non partecipano all'euro e le cui opinioni pubbliche guardano anzi con forte scetticismo al lancio della moneta unica: il Cancelliere dello Scacchiere britannico Gordon Brown e il titolare delle Finanze svedesi Erik Asbrink. Se Asbrink si farà rappresentare da un sottosegretario, Londra sembra invece aver scelto di snobbare in pieno l'avvenimento: al posto di Brown ci sarà solamente l'ambasciatore britannico presso l'Unione europea.

Alle 13,30 il consiglio Ecofin sarà finito, con la firma da parte del presidente di turno, il ministro delle Finanze austriaco Rudolf Edlinger, del regolamento che fissa i tassi di conversione. A quel punto un gruppo di bambini lancerà in cielo, dal cortile del Justus Lipsius, 3000 palloncini con il simbolo dell'euro e nel bar del palazzo si brinderà con quattro super-magnum di champagne da nove litri l'una.

Alle 15, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee del regolamento, le operazioni formali per l'adozione dell'euro saranno terminate. I tassi di cambio irrevocabili con la valuta europea entreranno ufficialmente in vigore alle 24 di oggi, ma per effetto dei fusi orari il primo Paese ad adottare l'euro sarà la Finlandia, quando in Italia saranno le 23.

Ma prima di poter sentire sui mercati il primo vagito dell'euro nato stanotte dovranno passare ancora tre giorni di intensissimo lavoro dietro le quinte. Durante il lungo fine settimana che precede lunedì 4 gennaio un esercito di bancari e operatori finanziari lavorerà sodo per riaggiornare con i nuovi cambi e con i valori in euro, titoli, quote di fondi di investimento, programmi di gestione finanziaria. Trentamila persone sono state mobilitate in tutta Italia, altrettante lavoreranno alla City londinese, almeno diecimila operatori passeranno il week-end dietro i terminali a Parigi. Poi quando in Italia saranno le 20,30 di domenica si apriranno i primi mercati nell'altro emisfero: prima quello di Aukland, in Nuova Zelanda, dove però sarà ancora giornata festiva e si prevedono quindi scarsissimi movimenti, poi Sydney, Tokyo, fino ad arrivare ai mercati europei la mattina di lunedì.

Per tre anni impareremo a convivere con l'euro, che non esisterà ancora sotto forma di biglietti e monete, ma che potrà comunque essere utilizzato per pagare assegni, fare acquisti con la carta di credito e per tutte le operazioni finanziarie. Poi dal 1° gennaio del 2002 partirà una fase di doppia circolazione - si potranno usare sia banconote nazionali sia in euro - che in teoria potrebbe durare fino al 30 giugno ma che molto probabilmente si concluderà nel giro di poche settimane. Da quel momento la lira e le altre monete degli Undici saranno solo un ricordo.

Francesco Manacorda

MARCHIO EUROLABEL

Nove città italiane fanno da apripista

BRUXELLES. Effettuare acquisti in Euro, fare il pieno di carburante, pagare una fattura d'albergo, sarà possibile dalla fine di gennaio, in nove città italiane, da Cuneo a Taormina, ed in alcune migliaia di negozi, alberghi, e distributori di carburante che esporranno il marchio europeo «eurolabel», una sorta di «carta etica» per l'utilizzo della moneta unica. Si tratta di un accordo su base volontaria firmato da Confcommercio, Organizzazione dei consumatori ed Unioncamere. Questo avvio sperimentale è destinato a fare da apripista nel periodo transitorio di passaggio all'euro. I vantaggi non sono solo per il turista in viaggio per l'Europa, ma anche per quanti abitano in regioni frontaliere. Nessuno sarà obbligato ad utilizzare il marchio «eurolabel», ma chi lo farà sarà obbligato a rispettare tutti i sei punti dell'intesa. Industriali, esercenti, distributori di benzina, grandi magazzini e alberghi, con l'esposizione di questo marchio si impegnano ad offrire la possibilità di pagare in euro, tramite assegno, carta di credito e trasferimento bancario, ed a risolvere eventuali reclami e contenziosi con procedure di conciliazione ben definite. La scelta è caduta su città vicine alla frontiera e centri di grande afflusso turistico: si tratta di Foggia, Treviso, Pavia e Perugia (dove è già stata sperimentata l'iniziativa «le vie italiane dell'euro), insieme a Vicenza, Taormina, Siena, Cuneo-Bra, Abano Terme.

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DELLA BCE

Duisenberg: non me ne andrò

«L'euro è una ricetta di benessere»

Wim Duisenberg, presidente della Banca centrale europea

L'EURO sarà una realtà a partire da domani. In che misura questa sarà una giornata storica?

«E' una cosa difficile da quantificare, ma si tratta di un giorno incontestabilmente storico - risponde Wim Duisenberg, presidente della Banca centrale europea -. E' la prima volta che undici Stati sovrani decidono di abbandonare le loro monete nazionali e attribuirne la sovranità ad una autorità federale, per quanto limitata al dominio della moneta. Nel processo di integrazione europea è il passo più significativo».

Quali sono i principali vantaggi dell'euro?

«Come economista, ritengo che il vantaggio principale sarà quello di avere dei prezzi totalmente trasparenti che potranno essere confrontati in un mercato di 300 milioni di cittadini. Inoltre, si assiste alla scomparsa dei tassi di cambio nella zona euro. E' una innovazione che tocca la gente nella vita di tutti i giorni, ma che consente anche la scomparsa di uno degli ostacoli al commercio internazionale: le variazioni del cambio sono infatti parte delle incertezze che frenano industriali e commercianti. La loro soppressione faciliterà il commercio dei beni e dei servizi e, come ci ha insegnato l'economista Ricardo, l'aumento del commercio comporta un maggior benessere. L'euro darà una spinta alla crescita economica e al benessere generale».

Questo vuol dire anche che l'euro creerà occupazione?

«Sì nella misura in cui contribuirà alla crescita».

Quali sono i pericoli dell'euro?

«Non ne vedo. Il processo dell'Unione monetaria è stato preparato in quattro anni in modo adeguato e preciso, sia a livello nazionale che a quello europeo. Abbiamo cercato di evitare ogni rischio. Quelli che si possono presentare sono di carattere psicologico. Per alcuni paesi è difficile dare l'addio alla moneta che era il simbolo della propria identità nazionale. E' una cosa che vale particolarmente per la Germania».

Cosa conviene fare perché gli europei si identifichino nella nuova moneta?

«Occorre realizzare una stabilità dei prezzi che susciti nelle persone una piena fiducia nell'euro come moneta del futuro. Questa fiducia non cade dal cielo, bisogna conquistarla. La Banca centrale europea la otterrà con il suo successo. Per conseguire questo successo bisogna essere capiti. Noi non risparmieremo alcuno sforzo».

Ma voi non spingete la trasparenza al punto di rendere pubblici i dibattiti della banca centrale come ha fatto il Regno Unito.

«E' la sola cosa che non faremo. Pubblicare i resoconti interni del consiglio dei governatori e le opinioni dei suoi membri permetterebbe agli operatori di mercato di anticipare il modo in cui un determinato membro del consiglio potrebbe votare nella seduta successiva. Queste profezie potrebbero autoalimentarsi e anche autorealizzarsi, come avviene spesso nelle piazze finanziarie. Invece che creare certezze, questa politica aumenterebbe dubbi e aumenterebbe la volatilità dei mercati. Inoltre, potrebbe provocare delle pressioni sui membri del consiglio. I politici, i Parlamenti, nei confronti dei quali i membri del consiglio sono responsabili, potrebbero essere tentati di influenzare questo o quel membro dicendogli: "L'altra volta ti sei espresso in questo modo, la prossima cambia...". Si vede come la pubblicazione dei verbali potrebbe essere una minaccia per l'indipendenza della banca centrale».

I funzionari di Bruxelles hanno una cattiva reputazione. Non rischiate di diventare dei super tecnocrati poco amati?

«Non ho bisogno di essere amato, ma che l'euro esprima fiducia. Un banchiere centrale non deve inseguire l'apprezzamento. Talvolta ci dicono che dovremmo pensare di più ai problemi dell'occupazione. Ma noi lo facciamo! Siamo convinti che il miglior contributo che noi possiamo dare è di creare un clima di stabilità e di fiducia nel futuro. Per questo noi abbiamo lo strumento reale della politica monetaria. Ma ce n'è un secondo, è la possibilità di esprimersi pubblicamente su tutti i problemi. Non ci stancheremo mai di spiegare come vanno le cose. Nulla ci impedirà di dire che la disoccupazione in Europa, ed in particolare nei paesi più grandi, è essenzialmente di natura strutturale e che in questo settore la politica monetaria non può fare alcunché. Sono gli altri che devono apportare le modifiche necessarie, i governi ma anche le parti sociali».

Vi ritenete soddisfatti dell'andamento della finanza pubblica in Europa?

«Dal 1993 al 1997 i deficit pubblici di Eurolandia si sono ridotti dell'1 per cento l'anno in media per arrivare al 2,5 per cento pil. Nel 1999 ci sarà un progresso di 0,4 punti che sarà significativamente più basso rispetto al passato. Secondo le previsioni della Commissione europea, il calo dovrebbe limitarsi allo 0,2 per cento nel 2000. Questa riduzione dei deficit non va abbastanza veloce nella direzione dell'equilibrio. Ma visto che ciò avviene in un momento in cui la crescita è più modesta del prestito, è comunque un buon risultato».

Quali sono le sue previsioni per la crescita?

«Ci attendiamo un rallentamento leggero della crescita. Per il 1999 noi prevediamo una crescita per Eurolandia compresa fra il 2,25 e il 2,5 per cento. Nel Duemila dovrebbe esserci un'accelerazione».

Alcuni osservatori affermano che non si può essere una Unione monetaria senza un'Unione politica?

«Il mio punto di vista personale è favorevole ad una grande Unione politica, ad una maggiore integrazione delle politiche sociali, ad una politica estera comune. Ma come banchiere centrale non condivido la tesi secondo cui l'Unione monetaria non sia possibile senza l'Unione politica. Io credo che l'Unione monetaria durerà e che farà da catalizzatore per arrivare, non diciamo ad un'Unione politica ma ad una maggiore armonizzazione del coordinamento delle nostre politiche, senza che esso rappresenti necessariamente un maggiore trasferimento supplementare di sovranità».

Cosa pensate della proposta con cui i sindacati chiedono il coordinamento delle politiche salariali a livello europeo?

«Non credo sia una buona idea. Come banchiere centrale c'è una regola che devo ricordare: i salari non devono crescere più rapidamente della produttività. Quest'ultima, in pratica, può aumentare in modo diverso a seconda delle regioni, i settori, le imprese. Un movimento generalizzato di rialzo dei salari rischierebbe di non riflettere queste differenze».

Lascerà la presidenza della Bce dopo quattro anni come i francesi hanno detto al momento della sua nomina?

«Speravo che non me lo avreste chiesto. La risposta è no».

Eric Le Boucher, Arnaud Le Parmentier e Philippe Ricard
Copyright Le Monde e, per l'Italia, La Stampa

ISTRUZIONI PER L'USO

Da domani due libretti di assegni: in lire o in euro Stipendi, biglietti aerei e bollette in doppia valuta

ROMA. Un lungo «euro-weekend», quello che da oggi porterà al 4 gennaio, primo giorno operativo per la moneta unica europea. E anche se ancora non avremo euromonetine ed eurobanconote nelle tasche, anche se l'euro per il momento sarà quasi esclusivamente la moneta dei mercati finanziari e delle transazioni bancarie, la presenza della nuova realtà monetaria continentale sarà ben percepibile e tangibile in più di un'occasione. Ecco in quali casi, a partire dal 4 gennaio '99, ci troveremo a che fare concretamente con la moneta unica.

PENSIONI. Le dichiarazioni relative ai periodi successivi al 31 dicembre '98 ricevute dall'Inps potranno essere compilate sia in lire sia in euro. Nel caso si voglia riceverle in euro, è necessario inoltrare una richiesta all'Inps. Per quelle nuove la richiesta dovrà essere fatta all'atto della domanda.

MULTE. Sia il verbale di contestazione di una violazione sia l'atto che conterrà l'ordinanza di ingiunzione di pagamento dovranno contenere l'opzione per i versamenti in euro presso le strutture indicate alla riscossione.

BOLLETTE. Ecco un altro onere che il cittadino dovrà abituarsi a leggere in doppia valuta. Da domani infatti la quasi totalità delle imprese erogatrici di servizi (luce, gas, telefono, acqua) invierà le bollette in lire e in euro.

STIPENDI. Molti lavoratori dipendenti, a partire dal prossimo anno, riceveranno la busta paga con l'importo liquidato espresso sia in lire sia in euro. Ciò dipenderà dalla decisione dell'impresa datrice di lavoro circa il passaggio immediato della propria contabilità alla moneta unica o no.

LISTINI AUTO. L'attesa è per l'ufficializzazione dei tassi di cambio. Poi tutte le case automobilistiche saranno pronte a dare alle stampe i nuovi listini prezzi che, ovviamente, saranno espressi sia in lire sia in euro.

BIGLIETTI AEREI. Euro-novità anche per i biglietti aerei, che da domani potranno essere emessi in euro. Le compagnie, durante il periodo transitorio, potranno optare per le due valute, ma l'indicazione dell'Associazione internazionale del trasporto aereo (Iata) è quella di utilizzare, quando si può, la moneta unica.

CONTI CORRENTI. All'apertura delle banche, il 4 gennaio, sarà possibile chiedere la conversione del proprio conto corrente in euro. L'istituto di credito applicherà il tasso ufficiale di conversione stabilito a Bruxelles il 31 dicembre e l'operazione di conversione non comporterà costi per l'utente. Il conto corrente in euro funzionerà come quello in lire.

ASSEGNI. Durante la fase transitoria si potranno richiedere alle banche libretti di assegni sia in lire sia in euro, indipendentemente dalla valuta in cui è tenuto il conto corrente. I libretti saranno differenziati con grande chiarezza, per evitare eventuali confusioni nei pagamenti.

BONIFICI. Nel triennio di transizione si potranno fare e ricevere bonifici sia in lire sia in euro, indipendentemente dalla valuta in cui è tenuto il conto corrente. Le operazioni di conversione necessarie per effettuare queste operazioni, saranno eseguite dalla banca gratuitamente.

CARTE DI CREDITO. Con l'arrivo dell'euro tutte le carte PagoBancomat e le carte di credito aderenti ai circuiti internazionali (Eurocard-Mastercard, Edc-Maestro, Visa ecc.) continueranno a svolgere regolarmente le loro funzioni, sia in Italia sia all'estero. Nella fase transitoria sulle ricevute potranno comunque comparire gli importi in doppia valuta.

TRAVELLERS CHEQUES. Dal '99 tutte le principali aziende operanti sul mercato dei travellers cheques avranno a disposizione assegni turistici denominati in euro.

CAMBI. Dall'inizio del '99 entreranno in vigore, per tutte le valute dei Paesi di Eurolandia, i valori di cambio definitivi rispetto all'euro. Per chi viaggerà nei Paesi dell'euro, sarà ancora necessario provvedere al cambio per poter effettuare pagamenti in contanti. Sarà possibile però, sempre nei Paesi dell'unione monetaria, effettuare pagamenti in euro usando carte di credito, bonifici, assegni ecc. L'euro diventerà invece valuta di riferimento per tutti i cambi con Paesi esterni alla sua area. Questi rapporti non saranno fissi, ma fluttueranno secondo l'andamento dei mercati internazionali. Rispetto alle valute dei Paesi europei che non fanno parte dell'area euro, la fluttuazione del cambio sarà regolata da un apposito accordo (Sme 2), che impegna a limitarne l'ampiezza.

AZIONI. Da domani Piazza Affari comincerà a «parlare» in euro. Infatti anche se le società quotate potranno conservare il loro capitale sociale in lire fino a tutto il 2001 (e mantenere le proprie azioni denominate in lire), la negoziazione di tutti gli strumenti finanziari e il regolamento delle operazioni concluse sul mercato telematico di Borsa avverranno in moneta unica.

DIVIDENDI. Alle società è stato chiesto di collegare la distribuzione alla denominazione del capitale sociale e del piano dei conti. Per passare all'euro hanno tre anni di tempo. L'investitore sceglierà la valuta di accredito.

NUMERO VERDE. Si chiama «Linea euro» il nuovo numero verde che, entro la fine del prossimo gennaio, sarà attivato per fornire risposte a tutte le domande sulle conseguenze pratiche dell'introduzione della moneta unica europea. Il nuovo servizio telefonico gratuito fa parte del pacchetto di iniziative comuni Unione europea-ministero del Tesoro. Il «call centre» sull'euro sarà gestito dalla Siemens Informatica (la società che si è aggiudicata la gara europea indetta dal Tesoro) e attraverso una cinquantina di operatori punta a soddisfare tutte le richieste di informazioni.

Un grande 1999 per tutti i ragazzi, per tutti i campioni, per tutti.

Da moltissimi anni, con i nostri prodotti, cerchiamo di offrire
a milioni di bambini e ragazzi momenti di bontà,
di allegria, di crescita sana.
E' il nostro lavoro, il nostro impegno, la nostra vita.
Da qualche anno, con i campioni d'Italia e d'Europa della Kinder Bologna,
cerchiamo di far entrare il basket nelle case degli italiani,
convinti come siamo che lo sport sia il riferimento
più sano per i nostri ragazzi.
Anche questo è un nostro impegno e ci mettiamo il cuore.

Kinder®

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLE FINANZE

«Quest'anno sono calate le imposte per le imprese, ora serve la riforma radicale dell'amministrazione»

Visco: nel '99 fisco più leggero per le famiglie

«Ma bisogna anche rilanciare la questione morale»

ROMA

LA pressione fiscale ha cominciato a calare, ma «le famiglie non hanno ancora ottenuto vantaggi» riconosce Vincenzo Visco: «d'ora in poi toccherà a loro». Oberato di impegni nell'ultima giornata di lavoro dell'anno, il ministro delle Finanze suona ottimista, insolitamente ottimista. Nel patto sociale del 23 dicembre, che secondo alcuni è una scatola mezza vuota, vede una svolta vera, con dentro un aspetto anche di successo personale: la sua riforma fiscale riconosciuta come base valida per una nuova fase di sviluppo economico.

Ministro, tra poco le cifre ufficiali ci diranno che nel '98 abbiamo pagato meno tasse. Come mai molta gente non se ne è accorta?

«Sono calate le imposte per le imprese, cioè esattamente quello che i nostri critici ci chiedevano di fare. Basta leggere il rapporto di Mediobanca per averne una testimonianza non sospetta».

Per le grandi imprese, in generale per i contribuenti Irap...

«Anche per le piccole imprese. La compensazione tra crediti e debiti di imposta ci è costata più del previsto, tra l'altro. Semplificando gli adempimenti fiscali abbiamo diminuito i loro costi operativi. La riduzione degli oneri che pesano sul costo del lavoro, cominciata nel '98 e che proseguirà nel '99, aiuta tutta l'economia. Sono le famiglie che non hanno ancora ottenuto vantaggi, a parte quello che abbiamo fatto per i redditi più bassi. Ora siamo in condizioni di formulare una ipotesi credibile di riequilibrio a favore delle famiglie, e l'abbiamo inserita nel patto sociale».

Lo sgravio sull'Irpef sarà abbastanza modesto. Perché il patto sociale le pare tanto importante, allora?

«Sono importanti le firme che stanno sotto quell'accordo. Vengono deposte le armi della guerra fiscale. Si era fatto leva sulla polemica contro le tasse per far saltare l'operazione euro. Si strumentalizzava l'opzione europea del governo, con gli oneri che imponeva, per creare un clima di agitazione e di malessere. Anzi, sfatiamo il mito che siamo entrati nell'Euro con il consenso di tutti. Non è vero: ci siamo entrati con un largo consenso del Paese, non di "tutti". C'è stato un tentativo, spinto da interessi interni e internazionali, di farci restare fuori».

Anche lei, come Romano Prodi, ce l'ha con Romiti?

«Io stavo parlando di forze politiche. Intendiamoci: in un Paese democratico, è assolutamente normale che la destra si batta per meno tasse. Succede ovunque. Ma qui è stato fatto qualcosa di diverso: un'opera massiccia di disinformazione. Moltissimi erano stati convinti che la riforma fiscale, con l'Irap, fosse stata fatta per aumentare le tasse. Invece, come si vede dai risultati, le ha diminuite».

La Banca d'Italia temeva che diminuissero fin troppo. Tornando ai nemici dell'euro, secondo lei ce n'erano anche tra gli industriali?

«In alcuni settori della Confindustria, direi. Ma il presidente Giorgio Fossa è sempre stato a favore, e con lui più o meno tutti i lombardi».

Dicevano i vostri critici: l'economia non ripartirà se non si ribassano le tasse sulle imprese. Ora che si scopre che le imprese hanno già pagato meno tasse e l'economia non riparte, magari qualcuno a sinistra concluderà che la ricetta era sbagliata...

«Che ci sia un legame meccanico tra meno tasse e sviluppo lo credono soltanto gli economisti di destra più ingenui. Ovviamente con meno tasse tutti sono contenti e spendono di più, ma contano anche molti altri fattori: il funzionamento dei mercati, la fiducia politica, in certe aree la presenza o meno della criminalità organizzata. Il '98 è stato debole per molte ragioni: le tensioni artificialmente create di cui parlavo; la crisi politica della maggioranza che è durata da maggio, con il preavviso che Rifondazione comunista si sarebbe sganciata, a ottobre; le incertezze di apprendimento da parte delle imprese, non abituate a operare in un ambiente a moneta forte».

> «E' vero, la gente comune non ha ancora avuto grandi vantaggi Il patto sociale segnerà la svolta»

Il '99 sarà migliore?

«Mai come oggi la profittabilità delle imprese è stata buona. Spero che gli imprenditori smettano di lamentarsi e si accorgano che conviene mettersi al lavoro per guadagnare di più. La domanda interna è in ripresa, ci sono problemi internazionali che valgono per tutti. Nelle ultime previsioni, la nostra crescita non sarà differente da quella degli altri Paesi euro».

L'Fmi, che è il più pessimista, dà 1,9% all'Italia, 2,0% alla Germania. Non sarebbe utile alleggerire di più la pressione fiscale?

«Dobbiamo già fare i conti con la riduzione del gettito derivante dalla minor crescita. In parte le conseguenze del '98 peseranno sul '99».

Lei ha detto che il suo maggior impegno per il '99 sarà la riforma dell'amministrazione. Ma è riformabile?

«Mi pare che si stia cominciando a capire che l'amministrazione fiscale è la parte più delicata dello Stato; e che il vero problema italiano - accanto a quello istituzionale che pure c'è e ha influenza sulla stabilità politica, sulla schizofrenia dei nostri partiti - è quello dell'amministrazione dello Stato. E' un problema decennale, secolare, che deriva dalla nostra cultura giuridicista, bizantina, ipergarantista. Ha dei costi enormi per il Paese. Entriamo nell'euro con una amministrazione che non è all'altezza e se non riusciremo a riformarla resteremo ai margini. Occorre essere molto radicali, qui».

Molti progetti di riforma sono naufragati.

«Occorre cambiare metodo. Per capire come le cose possono funzionare meglio, bisogna studiare le cose nel merito; non limitarsi, secondo vecchie abitudini italiane, a produrre una cornice giuridica. In poche parole, vorrei un'amministrazione dotata di strumenti di responsabilità gestionale, con criteri di mercato, che possa analizzare i costi e i benefici di una scelta rispetto ad un'altra. E vorrei evitare che occorrano tre anni e mezzo, come succede adesso, per aprire un nuovo ufficio unico delle imposte».

Il circolo vizioso è stato: amministrazione inefficiente, alta evasione, rialzo delle aliquote, ancora più evasione a causa delle alte aliquote. Riuscirà a spezzarlo?

«Contro l'evasione conta anche l'esempio: l'esempio delle classi dirigenti, intendo. Occorre un rilancio della questione morale, un recupero di consapevolezza sul problema della legalità e del rispetto delle regole. Se il Parlamento sarà capace di processi di riforma veloci, che riescano ad andare oltre una pura sintesi degli interessi particolari...».

Stefano Lepri

Il ministro Vincenzo Visco: con il patto sociale vengono deposte le armi della guerra fiscale

PRODI

«Ulivo? Non scelgo e non escludo»

ROMA. Romano Prodi conferma: lavorerà «sodo» per l'Ulivo e per il bipolarismo, senza «far conto» sulla presidenza della commissione europea, variabile che dipende dalla volontà di almeno 15 Paesi e appare dunque all'ex premier al momento troppo aleatoria. Ma chi starà sotto le fronde dell'Ulivo? «Io - spiega Prodi - non scelgo e non escludo. Voglio una linea politica e dei contenuti. Poi sono convintissimo di trovare tante gente pronta a fare battaglia comune. Noi dobbiamo ricostruire questa alleanza di centrosinistra. Ma io non credo che possa essere della partita chi la deride e la ritiene inutile»

Ma se Prodi fa il diplomatico, il suo braccio destro Arturo Parisi, boccia senza appello l'ipotesi di liste comuni insieme all'Udr di Cossiga per le elezioni europee, mentre plaude alle ultime dichiarazioni del ministro della Sanità Rosi Bindi che, dice Parisi, «sembra contrapporsi nettamente alla linea Cossiga-Marini». Replica la Bindi: «Apprezzo l'attenzione riservata da Parisi alle mie idee espresse alla "Stampa". Si tratta di una conferma che è possibile e opportuno un approfondimento del dialogo fra noi e Prodi». [r. i.]

Il commiato del Presidente

Referendum e giustizia: ecco i temi dell'ultimo discorso di fine anno

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

ROMA. Scalfaro saluta questa sera gli italiani con un discorso di commiato che, non necessariamente, sarà un addio. Il Presidente della Repubblica ha ormai quasi concluso il suo settennato e quindi, nel suo ultimo messaggio di fine anno al Paese, vorrà probabilmente fare un bilancio del tempo trascorso.

Un periodo che, nella coscienza di tutti, sembra ben più lungo di sette anni. Basti dire che quando Scalfaro salì al Quirinale i protagonisti politici erano ancora Craxi e Forlani. Da allora pare passato un secolo. Di certo, c'è stata di mezzo una rivoluzione (innescata da Tangentopoli) che ha spazzato via buona parte della classe dirigente del passato.

Fu un anno cupo e durissimo quello in cui Scalfaro tirò il suo primo bilancio, nel 1992. La moneta nazionale era prossima al collasso tanto che il governo Amato, alla disperazione, arrivò a fare un prelievo forzoso dei denari dei cittadini direttamente dai loro conti correnti in banca. Quel 31 dicembre Scalfaro disse, ottimista malgrado tutto: «L'Italia risorgerà».

Fu buon profeta. Sei anni dopo l'Italia è a pieno titolo uno dei protagonisti della moneta unica europea, con gli altri che ancora non capiscono come abbiamo potuto raggiungere questo traguardo. Da quel che accadrà da domani ne deriveranno benefici per i cittadini italiani anche a breve termine. Un premio meritato per i sacrifici finora sopportati dovrebbe dire il Presidente.

Ma, a fronte del grande sforzo fatto dalle famiglie, dalle imprese, dalla società c'è l'arretratezza del sistema Stato e la confusione dei poteri delle varie istituzioni. E lo Stato squilibrato rischia di rendere vani gli sforzi sopportati. Per questo Scalfaro tornerà a ripetere ai politici che ora tocca a loro realizzare le riforme del sistema di cui tanto si parla.

Il 1998 è stato, da questo punto di vista, un anno «no». Il fallimento della commissione per le riforme è stato clamoroso e drammatico, trascinandosi dietro ancora confusione e instabilità politica. Si tratta di ricucire. Timidi segnali di buona volontà, va rilevato, si colgono da parte del partito (Forza Italia) che decretò l'affondamento della Bicamerale.

E' possibile che Scalfaro cerchi di allargare lo spiraglio che si intravede, affrontando il tema della giustizia giusta e tornando a ripetere che alcuni magistrati hanno esagerato. Già l'anno scorso il Capo dello Stato aveva esplicitamente detto: «Il tintinnar di manette deve finire».

Ma c'è il referendum di Segni che incrocia il cammino delle riforme. Argomento delicato quello del referendum, dopo che Scalfaro è stato sospettato di fare pressioni sulla Corte Costituzionale perché non lo accetti. Così diventa probabile da parte di Scalfaro, piuttosto, una aperta difesa della imparzialità della Corte, che non accetta condizionamenti da nessuno.

Anche per il referendum, così come per le riforme, gli occhi sono puntati su Silvio Berlusconi, presidente di Forza Italia. Cosa deciderà? Lui non ha ancora parlato, ma ieri il coordinatore del suo partito, Claudio Scajola, ha chiaramente detto che il referendum sarebbe «una sconfitta». Proprio ieri Forza Italia si è appellata a Scalfaro per esortarlo a condannare i rovesciamenti di alleanze nelle regioni Sicilia, Campania e Calabria.

A questo Paese divenuto uno dei più sviluppati al mondo sino a diventare meta dei disperati dei Paesi circostanti, Scalfaro pare voglia ricordare che siamo stati, a nostra volta, un Paese di emigranti che, a milioni, sono andati a cercare una nuova vita all'estero. Quindi, più comprensione per chi ora bussa alla nostra porta. E buon anno.

Alberto Rapisarda

La replica di Bassolino

«Napoli orfana? Ma io sono vivo e vegeto»

NAPOLI. «Dicono che la città si sente orfana? Io sono vivo e vegeto, più che mai intenzionato a lavorare per Napoli». Antonio Bassolino replica alle critiche di alcuniintellettuali sul suo doppio incarico: «Sono opinioni individuali. Il mio rapporto con la città è così forte da essere fuori discussione». A chi ipotizza nuove elezioni comunali assieme alle prossime europee, fa capire di non avere nessuna voglia di mollare ed è soddisfatto della prova data finora dalla Giunta e dal Consiglio: «Lavorano con efficienza». L'agenda del nuovo anno si aprirà con la presentazione del nuovo piano regolatore. il sindaco commenta la classifica delle città «vivibili» del Sole 24 Ore, in cui Napoli è in fondo alla graduatoria. «Considero l'indagine come uno stimolo a far meglio, ma alla fine conta quel che pensano i cittadini: i napoletani leggono tante statistiche, poi si chiedono se vivono meglio oggi o 5 anni fa. E si rispondono da soli». [r. i.]

«Il problema non è più se la sinistra è atlantica o neutralista. Vanno affrontate le sfide del dopo-guerra fredda»

Politica estera, la Quercia cambia rotta

Ranieri: «Le priorità? Sicurezza collettiva e integrazione europea»

ROMA. Convocando una «Conferenza sulla politica estera», Botteghe Oscure apre il confronto sulle priorità per la sinistra. Umberto Ranieri, sottosegretario agli Esteri e già capo del Dipartimento internazionale dei Ds, ne indica due: sicurezza collettiva e integrazione europea.

Umberto Ranieri, perché convocare gli Stati Generali dei Ds sulla politica estera?

«E' utile che la sinistra torni a riflettere sulla politica estera. In questi due mesi di governo le emergenze di politica estera hanno dominato il dibattito e nell'agenda vi sono impegnative scadenze: il semestre di presidenza tedesca dell'Ue, il vertice Nato sulla ridefinizione del concetto di sicurezza, il congresso dei socialisti europei e il voto europeo».

Il confronto serve per fare chiarezza sui pareri discordi registrati su Ocalan e Iraq?

«Il dibattito su Ocalan e sull'Iraq è stato un cattivo dibattito. In troppi hanno riproposto interrogativi superati. Il problema non è più se la sinistra è atlantica o neutralista. Le scelte sono compiute e indiscutibili: per la costruzione dell'Europa e il legame atlantico. Ora vanno affrontate le sfide del dopo-guerra fredda».

Umberto Ranieri (Ds) sottosegretario agli Esteri

Quali sono le priorità?

«Innanzitutto l'integrazione europea. La sinistra ha sostenuto l'Unione monetaria ma occorre oggi rilanciare l'Unione politica e dotare l'Ue di una politica estera e di sicurezza comune. Passi necessari nella prospettiva dell'allargamento che resta la risposta alla caduta dei regimi dell'Est».

E sul rapporto con gli Usa?

«Portare l'Europa ad avere politica estera e di difesa comune non significa contrapporsi agli Usa. La solidità euro-atlantica è essenziale alla della sicurezza collettiva».

Ma sul nuovo concetto strategico della Nato le posizioni sono diverse da quelle Usa...

«Gli americani spingono per un ampiamento delle funzioni della Nato e per individuare una fonte di legittimità dell'uso della forza che non sia meccanicamente il Consiglio di Sicurezza Onu. Sono evidenti le ragioni della preoccupazione americana, che temono la paralisi causata dai veti incrociati. Ma l'Italia, assieme ad altri europei, ritiene che occorre mantenere un nesso con l'Onu nel decidere gli interventi da parte delle organizzazioni regionali di sicurezza. Con un Consiglio di Sicurezza riformato, meno elitario, più efficace e con un seggio per l'Europa. Non pensiamo a contrapposizioni Onu-Nato, lavoriamo per una efficace complementarietà fra Onu e organizzazioni regionali».

Insomma il baricentro della sinistra si sposta: la sicurezza pesa di più delle battaglie sui diritti dei popoli...

«Siamo in una fase di ridefinizione del concetto di sicurezza collettiva e su questo la sinistra è impegnata a ragionare per tutelare la pace e la legalità. Senza mettere da parte le battaglie ideali che però ottengono dei risultati solo se producono dei cambiamenti concreti».

Cosa intende per sicurezza collettiva?

«Oltre alla legittimità dell'uso della forza, sono due le questioni. Primo: affrontare i problemi posti dalla Federazione russa, alla ricercadi una nuova collocazione . Secondo: il partenariato con il Sud del Mediterraneo è cruciale, l'obiettivo di un'area di libero scambio nel 2010 va mantenuto e scadenzato».

Maurizio Molinari

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri — REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato — REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine

ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 [illegible]. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 48, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592580. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 [illegible].

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 [illegible] tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 [illegible]; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 1260) dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible]; fax 011 5627968
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

©1998 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 618/1926

Certificato n. 3671 del 10/12/1997

La tiratura di mercoledì 30 Dicembre 1998 è stata di 518.543 copie

Ci sono albanesi spazzati via dalla polizia di Belgrado e serbi scomparsi in imboscate senza nome

In Kosovo 700 desaparecidos

L'Osce indaga sulla gente svanita nel nulla

PRISTINA
DAL NOSTRO INVIATO

Nei pressi della Beogradska, in una viuzza annegata fra neve e sordidi palazzi c'è un portone che è stato aperto tre giorni fa. Ogni tanto qualcuno lo raggiunge, si guarda intorno, e quando è certo di non essere visto vi s'infila di corsa. E' il nuovo ufficio dell'Osce per i «desaparecidos».

Qui il concetto legato ad antiche storie di generali e sovversivi, di forti sentimenti e terre lontane si esprime con una parola meno musicale (in serbo suona come «nestali») ma di significato forse ancora più agghiacciante. In qualche modo, quel termine spagnolo si legava a un passato scomparso: tradotto in serbo, svela semplicemente che nell'Europa del Duemila esistono ancora zone franche, grandi buchi neri in cui una persona, una famiglia, un intero clan possono essere annullati senza che nessuno abbia commenti da fare, indicazioni da dare e magari lacrime da spendere.

Qui si parla del nuovo, terribile fenomeno che la finta guerra del Kosovo sta rivelando: la presenza (anzi, l'assenza totale) di almeno settecento persone. Fino allo scorso febbraio erano cittadini, avevano una casa, pagavano qualche tassa e dunque avevano il diritto - quanto meno burocratico - di esistere. Oggi sono calati nel nulla, forse in parte ancora vivono, e se sono ancora in vita chissà in quale stato sono ridotti.

C'è una ragazza italiana che per conto dell'Osce tre giorni fa ha avuto il compito di stendere il primo comunicato ufficiale sulla vicenda. Si chiama Tiziana Boari, ha lavorato a lungo in Bosnia, oggi tenta di affrontare questa realtà con nuovi strumenti. «Sabato scorso l'ambasciatore William Walker ha incontrato un'altra delegazione di serbi, subito dopo ha deciso l'apertura dell'ufficio per le persone scomparse. Una prima stima le calcola in circa 700 fra le diverse etnie, ma nel frattempo alcuni "scomparsi" sono rientrati, altri sono stati ritrovati morti, ed è stato recuperato qualche cadavere che non figurava nell'elenco delle persone sparite».

Sono i primi passi di un lavoro terribile. Qui si dovrebbe stabilire chi, come, dove, grazie alla distrazione di chi altro, ha potuto portar via donne, vecchi, bambini senza che nessuno se ne occupasse mai. Almeno, fino al momento in cui i parenti hanno cominciato ad assediare la sede dell'Osce per chiedere giustizia. Adesso c'è un «ufficio scomparsi», c'è un «ufficio dei diritti umani» che cominciano a funzionare. Da Belgrado, anche il responsabile austriaco della Croce Rossa Internazionale, Thomas Manckelbach, fa sapere che «una grande investigazione è in corso. Speriamo che i serbi nelle mani dell'«Uck» siano ancora vivi: se non lo fossero, gli albanesi otterrebbero solo un inasprirsi della tensione. Cerchiamo di conoscere nomi, circostanze, date. Le segnalazioni di tutti saranno gradite».

Sì, gradite. Le stime più prudenti calcolano che almeno 290 serbi siano svaniti nel nulla. Nell'ambito albanese le proiezioni sono più difficili. Un esperto ci spiega che gli «scomparsi» albanesi si possono collocare quasi tutti nello stesso periodo e negli stessi luoghi (Malishevo, Orahovac) investiti dall'offensiva serba della scorsa

[redacted]

«L'Uck ha molti ostaggi speriamo che tornino»

estate.

Questo potrebbe significare che molti sono scappati, e forse oggi si trovano in Albania o in Italia. I serbi invece sono stati catturati in circostanze diverse. Quasi tutti sono scomparsi mentre viaggiavano: erano a bordo di pullman, treni o trattori, avevano avvertito parenti lontani che sarebbero arrivati. Poi, nulla.

Veljko Odalovic, prefetto serbo del Kosovo, pur usando tutti gli strumenti della propaganda non è molto lontano dal vero quando dice che «quello degli scomparsi è il maggior problema di questa guerra. Forse - aggiunge - i "verificatori" europei riusciranno a toccare attraverso storie come queste la vera dimensione di quanto accade».

Eppure, certe dimensioni dell'orrore ormai sono chiare.

C'è stata gente, in Kosovo, che oggi giace sotto metri di terra e di neve senza neanche il diritto a una tomba. C'è gente che forse resta in chissà quale campo, in chissà quale fabbrica dismessa, in attesa che qualcuno chieda conto della sua esistenza. C'è gente che in qualche parte del mondo sta conducendo nuove esistenze con un nome nuovo. Forse un giorno qualcuno li scoprirà. Qualche kosovaro d'origine albanese è ricomparso nelle prigioni occidentali, altri si ritroveranno un giorno da qualche parte del mondo. Tutti gli altri, forse, si ritroveranno col prossimo disgelo.

Giuseppe Zaccaria

Due profughe in fuga verso Pristina dal villaggio di Velika Reka, nel Kosovo

[redacted]

Crisi economiche, guerre etniche: la lezione di un terribile 1998

Non basta l'Onu a salvare il mondo

[redacted]

IL 1998 si chiude e, guardando allo stato di salute del mondo, credo che non sarà rimpianto da nessuno. Era appena iniziato quando ha preso avvio, con il passo leggero con cui incominciano spesso le tragedie, quella catena di inquisizioni e di bugie che ha portato quasi alla paralisi il Presidente della più grande democrazia del mondo. Le economie asiatiche intanto barcollavano, quasi a mostrare a tutti i rischi della globalizzazione, il vacillante sistema politico giapponese si rivelava incapace di far fronte ai mali delle sue banche, la Russia si divideva tra crisi istituzionale e collasso finanziario, la Cina era devastata dalle inondazioni, Pakistan e India assordavano il mondo con le loro esplosioni nucleari, l'Africa Centrale si aggrovigliava nella lotta per il potere in Congo, il Sud Africa rivelava la fragilità di una gestione illuminata e nei Balcani Milosevic spingeva il Kosovo sino alle soglie del genocidio. Solo l'Europa ha saputo accendere una luce di speranza in Irlanda e ha proseguito con successo il suo cammino verso l'euro; e l'Italia coraggiosamente ha tenuto il passo. E tuttavia l'Europa si è trascinata appresso l'assillo dell'occupazione e quanto poi alla possibilità che governi politicamente affini rilancino una politica estera comune essa sembra essersi arenata su un profondo dissenso circa la crisi irachena. Ai mali reali l'Italia ha poi aggiunto, per parte sua, quelli virtuali creando - per la verità con il decisivo contributo tedesco - un caso Ocalan, e peggio un mito Ocalan, dal nulla.

Le bombe su Baghdad e la ripresa del conflitto in Kosovo chiudono degnamente un anno infame.

Sarebbe insensato dire che crisi così diverse abbiano le stesse radici. Ma un male comune c'è. E sta nell'aspettativa crescente delle opinioni pubbliche che i guai del pianeta siano risolti in modo indolore attraverso i meccanismi inventati in questi decenni dalla comunità internazionale e in particolare attraverso le Nazioni Unite, e d'altro lato dalla incapacità dell'Onu di farvi fronte. Non per incompetenza del suo segretario generale che anzi si è rivelato abile e tenace. Ma perché il mondo multipolare di oggi è altrettanto diviso, quanto ad interessi nazionali, del mondo bipolare di ieri. E ancor più perché il sistema dell'Onu, nato cinquant'anni fa nella mente di politologi anglo-americani illuminati, si prefiggeva soprattutto di prevenire i conflitti tra gli Stati, cioè quel tipo di conflitti che avevano devastato due volte il mondo in mezzo secolo. Le crisi del nostro tempo raramente si traducono in aggressioni tra Stati: quando questo è accaduto nell'attacco iracheno al Kuwait del 1991 le Nazioni Unite, sotto guida americana, hanno saputo reagire. Più frequentemente abbiamo invece crisi di natura diversa: il collasso del sistema statale in Somalia o in Albania, conflitti etnici nei Balcani, in Medio Oriente, in Turchia e in infinite altre regioni, insorgenze religiose in Algeria e in Sudan, possibili ricatti chimici o batteriologici in Iraq e violazioni di diritti umani ovunque. Situazioni queste in cui non vi è un aggressore e un aggredito, su cui ogni Stato ha valutazioni diverse e spesso profondamente divergenti, per le quali il sistema dell'Onu non ha né meccanismi sperimentati né norme accettate da tutti in base alle quali giudicare e sanzionare.

E' giusto sostenere l'autorità dell'Onu cercando anche di colmarne le lacune. Non è giusto affidarvisi illimitatamente sperando che le Nazioni Unite, che spesso unite non sono, evitino decisioni e azioni che responsabilmente competono a ciascuno. Più realismo e meno retorica sarebbero forse salutari: altrimenti non solo non si risolvono le crisi in atto ma se ne preparano nuove per l'anno che ci sta davanti.

Boris Biancheri

Stato civile di Torino

MORTI DENUNCIATI IL 30/12/1998

Negli Ospedali: **Demassin** Teresio, anni 73, Giovanni Bosco, nato a Alice Bel Colle (AL); **Fabiee** Lidia, a. 56, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Latina; **Melchiorri** Benito, a. 65, Molinette, nato a Gualdo Tadino (PG); **Castaldi** Antonio, a. 73, Martini, nato a Cerignola (FG); **Genora** Faustina, a. 77, Koelliker, nata a Casale Monferrato (AL); **Omaggio** Maria ved. **Lentini**, a. 82, Amedeo di Savoia, nata a Piazza Armerina (EN); **Santin** Virgilio, a. 75, Maria Vittoria, nato a Taglio di Po (RO); **Capra** Cesare, a. 75, Molinette, nato a Cossano Belbo (CN); **Airale** Maria Maddalena ved. **Pira**, a. 85, Mauriziano Umberto I, nata a Roddi (CN); **Tagliente** Giuseppe, a. 72, Giovanni Bosco, nato a Massafra (TA); **Bertello** Teresa ved. **Garabello**, a. 79, Amedeo di Savoia, nata a Montaldo Roero (CN); **Pollone** Antonia ved. **Giraudi**, a. 85, Molinette, nata a Trino (VC); **Cappelletti** Maria Cristina, a. 21, Cottolengo, nata a Torino; **Cirio** Eliodoro, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Calamandrana (AT); **Bodrati** Maddalena ved. **Macagno**, a. 88, Martini, Isola S. Fe[illegible] (AR); **Chiappa** Carla in **Manassero**, a. 77, San Giovanni antica sede oncologica, nata a Trino (VC); **Lagonia** Clara in **Mulatero**, a. 60, Mauriziano Umberto I, nata a Catanzaro; **Deriu** Antonio, a. 92, Maria Vittoria, nato a Montresta (NU);

Presso residenza: **Grignolio** Maria ved. **Croce**, a. 94, corso Galileo Ferraris 124, nata a Balzola (AL); **Puccio** Agostino, a. 92, via R. Renier 35, nato a Catanzaro; **Cavallaro** Sebastiano, a. 63, via Onorato Vigliani 49, nato a Catenanuova (EN); **Perrone** Virgilio, a. 71, via S.Remo 24, nato a Calosso (AT); **Pace** Savino, a. 65, via L. Bellardi 109, nato a Minervino Murge (BA); **Cherchi** Alessandro, a. 87, via L. Muratori 3, nato a Genova; **Borin** Pasquale, a. 86, via C.D. Priocca 4, nato a Montagnana (PD); **Noris** Roberto, a. 73, via C. Marocchetti 21, nato a Bergamo; **Vergnano** Alberto, a. 79, via Guido Reni 96/95, nato a Baldissero Torinese; **Crema** Maria Teresa ved. **Vacca**, a. 87, via Goffredo Casalis 31, nata a Mathi (TO); **Fusaro** Salvatore, a. 52, via Martino Anglesio 30/D, nato a Corigliano Calabro (CS); **Piatto** Antonietta in **Bombonato**, a. [illegible], via Ilarione Petitti 5, nata a Fratta Polesine (RO); **Arbrile** Giovanni, a. 70, corso Duca degli Abruzzi 63, nato a Torino; **Moretto** Elsa Maria in **Stival**, a. 59, via delle Querce 53, nata a Torino; **Rossò** Margherita ved. **Berruto**, a. 92, via Borgaro 71, nata a Crova (VC); **Cavaglià** Giovanni, a. 74, via Paisiello [illegible], nato a Carignano (TO);

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Chiapusso** Ida ved. **Rossetto**, a. 88, strada del Cascinotto 20/6, nata a Novalesa (TO); **De Salvo** Francesco, a. 55, viale dei Mughetti 11/B, nato a Messina; **Giaccone** Mario, a. 71, corso Unione Sovietica 184, nato a Treville (AL); **Cocuzza** Mario, a. 77, via Giaveno 22, nato a Catania; **Gai** Giovanni, a. 63, via G. D. Cassini 42, nato a Villafranca D'Asti (AT).

Morti 50

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Amelia Cipolloni ved. Reteuna (Jolanda)
anni 98
Ne danno il triste annuncio figli, nuora, sorella, nipoti e pronipoti.
— **Torino**, 30 dicembre 1998.

Dopo una lunga e laboriosa esistenza è tornata alla casa del Padre l'anima buona di
Michele Pogliano
Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Cristina**, il figlio **Franco**, la nuora **Agnese** e l'adorata nipotina **Silvia**. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Nole Canavese. Con successivo annuncio verrà comunicata l'ora dei funerali.
— [illegible], 30 dicembre 1998.

Silvia porterà sempre nel cuore il caro nonno **MICHELE**, che le ha voluto tanto bene e che continuerà a volergliene e a proteggerla dal cielo.

Gughi, Fabrizio e Massimiliano con le loro famiglie partecipano al dolore di Maria Luisa e figli e sono affettuosamente vicini a Giancarlo, Marco e Laura ricordando l'amico
Memo Borini
— **Torino**, 31 dicembre 1998.

Maria Luisa Sabioni si unisce al dolore della famiglia Borini.

Mariella con **Francesca, Cristiana e Paolo** addolorati partecipano al lutto di Giancarlo e Luisanna.

Amministratore, Condomini e Custode partecipano con dolore alla perdita dell'
Ing. Domenico Borini
— **Torino**, 31 dicembre 1998.

Franco e Ursula Mantegazza prendono parte con affetto al dolore di Maria Luisa per la scomparsa del caro amico
Ing. Domenico Borini
— **Arenzano**, 31 dicembre 1998.

Aldo, Mirella Gatti e figli si uniscono al dolore di Marco e di tutti i famigliari del caro **MEMO**.

I cugini **Federico e Ludovica Gamna** con **Carlo, Emanuele ed Elisabetta, Franco e Maria e Sandra Gamna, Paolo e Maria Teresa Borini, Eugenio e Barbara Criscuoli, Franca Borini, Paola Prono, Ezio Veneziani, Paola e Orio Cilenti** sono vicini a Maria Luisa e figli con molto affetto ricordando il carissimo **MEMO**.
— **Torino**, 30 dicembre 1998.

Giuseppina, Roberto e Paola Testore sono affettuosamente vicini a Maria Luisa e a tutta la sua famiglia nel triste momento della scomparsa dell'
Ing. Domenico Borini
— **Torino**, 31 dicembre 1998.

Pier Giuseppe Boggio unitamente a **Gianni Garelli** e **Stella Martelli** partecipa commosso al grave lutto.

La famiglia **Tarasci** partecipa commossa al dolore per la improvvisa scomparsa dell'indimenticabile amico **MEMO**.

Giorgio Santilli e i **colleghi** dello studio sono vicini alla famiglia dell'
Ing. Domenico Borini
— **Torino**, 31 dicembre 1998.

Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale della **Borini Costruzioni S.p.A.** ricordano profondamente addolorati la figura del loro presidente, esempio indimenticabile di laboriosità, rettitudine e competenza professionale
DOTTOR INGEGNER
Domenico Borini
— **Torino**, 31 dicembre 1998.

Carlotta e Sergio, Angelica e Filippo, Alessandro ricordano con affetto il caro zio **MEMO**.

Dirigenti, dipendenti, maestranze della **Borini Costruzioni S.p.A.** si uniscono al grande dolore dei loro titolari Gian Carlo, Marco, Franco, Carlo, Carlotta e Alessandro Borini e ricordano con affetto e rimpianto il
DOTTOR INGEGNER
Domenico Borini
— **Torino**, 31 dicembre 1998.

[illegible], Maria, Lalla, Viola e Sara partecipano al dolore dei titolari e della famiglia ricordando con affetto e stima il caro ingegner **DOMENICO**.

Isabella e Giancarlo sono affettuosamente vicini a Chicca, Carlo e Franco nel loro grande dolore.

Lucy, Walter Carone partecipano commossi al dolore di Chicca, Franco, Carlo e famiglia.

Sandro, Silvana Raynerl e famigliari sono vicini a Marialuisa e a tutta la famiglia Borini nel ricordo del caro **MEMO**.

Sandro Raynerl, collaboratori e dipendenti dello studio partecipano al dolore della famiglia Borini.

Vi siamo vicini con tanto affetto
Enzo e Gabriella; Franco e Mavi; Giorgio e Eliana; Giuseppe e Donatella; Igi e Giulia; Paolo e Nicoletta

Cesare e Maritè Castiglia partecipano commossi al dolore di Marialuisa e della famiglia Borini per la scomparsa dell'indimenticabile amico
Domenico Borini
— **Torino**, 30 dicembre 1998.

Silvio e Ugo Longhi sono vicini con affetto a Chicca, Franco e Carlo.

Enrico e Giuliana Castiglia sentitamente partecipano.

Italo De Giovanni commosso partecipa al lutto della famiglia.

Eliana e Giorgio sono vicini a Chicca, Carlo, Franco e famiglia.

Annalisa e Carlo partecipano al dolore della famiglia.

Sergio e Agnese vicini a Marialuisa piangono l'indimenticabile amico **MEMO**.

Oreste, Bianca e figli affettuosamente vicini partecipano al dolore della famiglia Borini.

Lo **Studio Moriondo & Pontiglio Commercialisti Associati** prende parte al dolore della famiglia Borini per la grave perdita.
— **Torino**, 30 dicembre 1998.

Nel ricordo del caro
Memo Borini
Nele, Luciano, Adele con **Gino e Francesca** si stringono a Maria Luisa e figli nel loro dolore.
— **Torino**, 30 dicembre 1998.

Il Consiglio di Amministrazione, il **Collegio Sindacale** e **tutti gli Attori** della **Cooperativa O.D.S.** ricordano con affetto il grande, indimenticabile amico e maestro
Iginio Bonazzi
— **Torino**, 30 dicembre 1998.

A **BONAZZI** amico e maestro **Tommaso Lubrano**.

Caro **IGINIO** sei stato un grande maestro nel lavoro e nella vita. Non ti dimenticheremo mai. **Danilo Bruni** e famiglia.

Mario, Gianna, Michela partecipano commossi al dolore di Enrico e Liliana per l'immatura scomparsa di
Valerio Gallesio
— **Genova**, 30 dicembre 1998.

La **Ditta Ornate srl** partecipa al lutto del rag. Francesco Chirico per la scomparsa del padre
cav. Lorenzo Chirico
— **Candove**, 30 dicembre 1998.

Il **Primario** della **Chirurgia Generale «C» - Centro Trapianto di Fegato dell'Ospedale Molinette** dott. **Mauro Salizzoni** ed i suoi **Collaboratori** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Roberto Ferrero
— **Torino**, 30 dicembre 1998.

Cristianamente è mancata
Ada Caruso in Dodi
Addolorati lo annunciano il marito **Guido**, la figlia **Elisabetta** con **Marino**, nipote **Pierluigi**, parenti tutti. Funerali giovedì 31 ore 11,45 parrocchia S. Monica. Un particolare ringraziamento al dott. Camandona e dott. Limone, ed agli infermieri Raffaella e Bernardo per le loro amorevoli cure. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 dicembre 1998.

Dopo una vita onestamente vissuta ed amorevolmente dedicata alla famiglia, improvvisamente è mancato ai suoi cari, raggiungendo la sua Pina, il
cav. Livio Suppo
anni 75
Profondamente addolorati lo annunciano le figlie: **Sandra** con il marito **Luigi Cecchet** e i nipoti **Chiara** e **Marco**, **Rosanna** con il marito **Gualtiero Ambrosino** e le nipotine **Sonia** ed **Erica**, le cognate, il cognato, i nipoti e parenti tutti. S. Rosario giovedì 31 ore 20 Parrocchia Almese. Funerali venerdì 1° ore 15 da via Viglianis, 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Almese**, 30 dicembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giusto Natale Bassani
Addolorati l'annunciano la moglie **Gisa**, la figlia **Angela** col marito **Giuseppe** e **Antonella** con **Bruno**, cognati, nipoti, i consuoceri e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al cugino Giancarlo Bassani. Per orario funerale telefonare 011/727511. Il Santo Rosario sarà recitato giovedì 31 corrente ore 18.30 Parrocchia Sant'Ermenegildo.
— **Torino**, 30 dicembre 1998.

Grazie per tutto l'amore e le attenzioni che hai sempre dato al mio papà. **Angela**.

Maria Teresa e Giancarlo Bassani con famigliari partecipano al dolore dei congiunti del cugino **NATALE**.
— **Torino**, 30 dicembre 1998.

E' mancato
Piero Brandone
Lo annunciano la moglie, i figli **Massimo**, **Marina** con **Roberto**, **Valentina** e **Alessandro**, il fratello **Renato** con **Luciana**, la cognata **Piera**, il cognato e amico **Giorgio** con **Ettorina**, nipoti e parenti tutti. Per giorno e ora funerale telefonare 011 817.12.71 dopo le ore 9.30.
— **Torino**, 30 dicembre 1998.

Affranti, annunciano a funerali avvenuti la scomparsa del
dott. Gaetano Maffei
la moglie **Vittoria**, il figlio **Claudio**, la nuora **Elda**, il nipote **Edoardo** e l'affezionata **Tina**. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il 23 gennaio alle ore 18 nella parrocchia di S. Natale - via Boston 37.
— **Torino**, 31 dicembre 1998.

I **Condomini di Via S. Marino 119 int. 2-4** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del proprio caro
dott. Gaetano Maffei
— **Torino**, 30 dicembre 1998.

E' mancata dopo lunghe sofferenze
Teresa Ferrari ved. Godone
Ne danno il triste annuncio il figlio **Natale** con la moglie **Isa**, il nipote **Andrea** con **Nicoletta** ed il piccolo **Pietro**, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 parrocchia «San Gius. Lavoratore» Rebaudengo. Indi la cara salma proseguirà per Bosconero.
— **Torino**, 30 dicembre 1998.

Graziella e Piero Lorenzino con **Isabella** e **Antonio** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Dopo una vita dedicata agli affetti famigliari si è spenta serenamente
Lilla Roccavilla Strumia
Lo annunciano con grande rimpianto i figli **Mariolina** con **Gino Ricciardi**, **Alberto** con **Anna Buzzi**, i nipoti **Paola** con **Alessandro** e **Tommaso, Alessandra, Alessandro, Francesco, Goffredo**, la cognata **Maria Pia Strumia**, i parenti **Roccavilla, Gallo Orsi** e **Fanza**. Un particolare ringraziamento alle signore Mariuccia Gerbaldo, Maria Gramegna, Elena Barbano per l'affettuosa assistenza. Funerali giovedì 31 dicembre ore 16 Chiesa Parrocchiale di Sanfront. Messa di Trigesima sabato 30 gennaio ore 9,30 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, Torino.
— **Torino**, 30 dicembre 1998.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Marchisio
di anni 66
Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Domenica**, il figlio **Luca** con **Raffaella**, il suocero, il fratello **Elio** con la moglie **Bruna** e **Giorgio**, il cognato **Luigi** con la moglie **Rina** e **Fabrizio** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 02/01 partendo alle ore 10.30 da Borgomasino via Marconi 3 per la Parrocchia di S. Croce, piazza Fontanesi, Torino, ore 11,45. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgomasino**, 31 dicembre 1998.

Profondamente addolorati vi siamo vicini. **Sergio, Mariantonietta, Fulvio, Sabrina.**

Zia **Giulietta** con **Paola, Fiorangela** e **Vanni** con rispettive famiglie vi sono affettuosamente vicini e rimpiangono con dolore il caro **GINO**.

Walter si unisce al dolore di madrina e famigliari per la perdita del caro **PADRINO**.

La famiglia **Giardini** partecipano al dolore del dott. Luca Marchisio e sig.ra Domenica per la perdita del loro congiunto.

Profondamente addolorati piangono la perdita del caro **GINO** zia **Lena, Mariuccia, Teresina, Sergio, Giovanni, Maria Grazia** e famiglie.

Bruno Fila Morra e Stefanini partecipano al dolore.

Condomini, Inquilini e Amministratore di **via Vezzolano 12** partecipano commossi al dolore.

E' mancato ai suoi cari
Pietro Valentino
anni 72
L'annunciano la moglie **Luigina**, la figlia **Liliana** con **Giorgio** e **Marco**, sorella, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali in Torino sabato 2 gennaio 1999 ore 8,15 Parrocchia San Giuseppe Lavoratore (C.so Vercelli 206). Tumulazione cimitero di Caselle T.se. Un ringraziamento particolare ai medici e tutto il personale del Reparto Chirurgia «B» dell'Ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 dicembre 1998.

Cristianamente è mancato
Luigi Marchiori
anni 75
L'annunciano la moglie **Lucia Sampò**, parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 31 corr. alle ore 14 nella Chiesa Madonna delle Rose (C.so Unione Sovietica). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 dicembre 1998.

E' mancato ai suoi cari
Savino Thione
di anni 92
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Caterina**, la figlia **Giacinta**, il figlio **Giuseppe**, la nuora **Angela**, i nipoti **Andrea** e **Lorena**, **Paolo** e **Tiziana**, la nipote **Giuseppina**. Funerali in Mazzè giovedì 31 dicembre alle ore 14,30.
— **Mazzè**, 30 dicembre 1998.

E' serenamente mancata ai suoi cari
Marcellina Gramaglio ved. Martini
anni 100
Con dolore lo annunciano le figlie **Rina** con il marito **Franco Artusio**, **Wanda** con il marito **Piero Artusio**, i nipoti **Fulvia** con **Luciano**, **Aldo** con **Sabrina**, **Alberto** con **Marina**, i pronipoti **Elena, Simone, Federico** e **Gianmaria**, la cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali, provenienti dalla Residenza Bisalta (via Savona nº 50) avranno luogo nella Chiesa Parrocchiale di Borgo S. Giuseppe giovedì 31 dicembre alle ore 15, quindi la tumulazione nel cimitero di Boves.
— **Cuneo**, 30 dicembre 1998.

E' mancato
Beppe Cerutti
Direttore didattico
di anni 69
Lo annunciano **Vanna, Cristina, Laura** e **Alfredo**, i cognati **Marvica** e **Nino** con **Elena, Davide** e **Paola** e parenti tutti. Funerale giovedì 31 dicembre alle ore 16 parrocchia di S. Giovanni, Savigliano (Cuneo). Camera ardente presso clinica Villa Maria Pia, Torino.
— **Savigliano**, 30 dicembre 1998.

L'Artistica Savigliano e **Artistica Modula** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
prof. Giuseppe Cerutti
Direttore didattico
— **Savigliano**, 30 dicembre 1998.

Nino, Marvica, Elena e Paola Lorenzato con **Davide Omento** partecipano al lutto per la scomparsa di
Giuseppe Cerutti
— **Savigliano**, 30 dicembre 1998.

L'Amministratore Unico, i Soci, il Collegio Sindacale ed i **Collaboratori** della **Società Revelis srl** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dello stimato
professor Giuseppe Cerutti
Presidente del collegio sindacale
— **Revello**, 30 dicembre 1998.

Il **Presidente** ed il **Consiglio di Amministrazione** della **Tnt Traco S.p.a.** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del Presidente del Collegio Sindacale
professor Giuseppe Cerutti
— **S. Mauro**, 31 dicembre 1998.

Il **Presidente** ed il **Consiglio di Amministrazione** della **Tnt Automotive Logistics S.p.a.** partecipano commossi per la prematura scomparsa del Presidente del Collegio Sindacale
professor Giuseppe Cerutti
— **None**, 31 dicembre 1998.

Il **Presidente** ed il **Consiglio di Amministrazione** della **Mistral Air s.r.l.** si uniscono al dolore della famiglia ricordando il Presidente del Collegio Sindacale
professor Giuseppe Cerutti
— **Torino**, 31 dicembre 1998.

Il **Presidente** ed il **Consiglio di Amministrazione** della **Tnt Production Logistics S.p.a.** si uniscono al grave lutto della famiglia per la scomparsa del Presidente del Collegio Sindacale
professor Giuseppe Cerutti
— **Torino**, 31 dicembre 1998.

Lo **Studio Quaglia-Carrabino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Giuseppe Cerutti
— **Saluzzo**, 31 dicembre 1998.

L'amore non avrà mai fine
(San Paolo)
Ci ha lasciati un uomo buono, onesto e generoso
Giuseppe Omedé (Beppe Pasero)
Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Mariuccia**, le figlie **Adriana** e **Paola**, parenti tutti. Si ringraziano con affetto il prof. Boccadoro, il prof. Scagliotti, la dottoressa Dominietto, il personale tutto della Divisione Universitaria di Ematologia Ospedale Molinette. Funerali giovedì 31 dicembre ore 14 Parrocchia Madonna degli Angeli.
— **Torino**, 30 dicembre 1998.

Sono vicini a Mariuccia, Adriana e Paola, famiglia **Nicolino**.

Il **Personale** tutto della **Divisione Universitaria di Ematologia** partecipa affettuosamente al grave lutto della dr.ssa Paola Omedè e famiglia per la perdita del **PADRE**.
— **Torino**, 30 dicembre 1998.

E' mancata
Margherita Vigna Suria ved. Giletti
L'annunciano i figli **Elena, Gianna, Filippo** con rispettive famiglie. Funerali in Corio oggi ore 14,30 cappella di S. Grato.
— **Corio**, 29 dicembre 1998.

E' mancato il 24 dicembre il
dott. Francesco Santangelo
Ginecologo
Ne danno il triste annuncio la moglie **Giuseppina Ruella** e i figli **Nicoletta, Gianfranco, Giuseppe**.
— **Caserta**, 29 dicembre 1998.

La famiglia **Siano** partecipa al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari e di tutti quanti l'hanno conosciuta ed apprezzata
Angelica Boratto vedova del dottor Bruno Thedy
Si stringono in un mesto abbraccio la sorella **Rosanna** con il marito **Piercarlo Antoniotti** ed il figlio **Adriano**. L'annuncio è dato, per espressa volontà della defunta, a funerali avvenuti. La salma è tumulata nella cappella di famiglia nel camposanto di Alessandria.
— **Alessandria**, 31 dicembre 1998.

E' mancata ieri all'affetto dei suoi cari
Margherita Ravizza fu Grande
anni 100
La ricordano con amore i figli **Carlo** e **Giulio**, le nuore **Antonietta** e **Luciana**, i nipoti **Laura** con **Walter, Corrado** e **Andrea, Carlo** e **Cristina, Roberto, Nilla** e il piccolo **Carlo** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 2 dicembre alle 11,45 presso la parrocchia S. Giuseppe Lavoratore (Salesiani Rebaudengo).
— **Torino**, 31 dicembre 1998.

ANNIVERSARI

1990 **1998**
dott. comm. Alberto Avagnina
Con noi sempre.

1988 **1998**
dr. Piercarlo Bellando
Il nostro amore sempre.

1-1-1997 **1-1-1999**
Luigi Montuori
Sempre con noi e nei nostri cuori.

1990 **1998**
Roberto Crosetti
Robert, lavoro, grazie di tutto. Sempre sei con noi. La tua famiglia.

1996 **1° gennaio** **1999**
Amalia Auguri Cavaglià
Mamy adorata, continua a camminare con me. Mi manchi tanto. Un bacio. **Adry**.

1993 **31 dicembre** **1998**
Gianpiero Bausano
Sempre presente nei nostri pensieri. I tuoi cari.

1996 **31 dicembre** **1998**
Giovanni Battista Peri
Affetto - ricordo - tanto rimpianto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 15,30-21

Caccia americani rispondono al fuoco con razzi e bombe intelligenti. Baghdad: colpito un jet nemico

L'Iraq mantiene la promessa

Missili contro un aereo inglese nel Sud

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«La guerra continua», aveva detto l'altro ieri il vicepresidente iracheno Ramadan, e la guerra è continuata. Ieri le condizioni atmosferiche sono migliorate, i voli americani e inglesi sulla no fly zones sono ripresi e, puntualmente, sono stati oggetto degli attacchi della contraerea irachena. «Da sei a otto missili terra-aria», dicono al Pentagono, sono stati sparati contro un «Tornado» inglese da una postazione irachena, contro la quale gli F-16 americani hanno poi sparato missili e lanciato bombe intelligenti. Non si sa se l'hanno colpita ma la cosa sicura, dicono al Pentagono è che né gli aerei inglesi né quelli americani hanno subito danni di sorta, nonostante Baghdad abbia affermato, come già aveva fatto il giorno precedente, di avere abbattuto un jet attaccante.

Contrariamente a lunedì, quando lo scambio di colpi era avvenuto al Nord, dove vivono i curdi, stavolta l'incidente si è verificato nel Sud dell'Iraq, dove vivono gli sciiti. «Noi continueremo a controllare tutte e due le "no fly zone" con vigore - ha detto un portavoce della Casa Bianca - perché, come ha detto il presidente Clinton, questo è un elemento chiave della nostra politica di contenimento». Lui, Bill Clinton, è stato subito informato dell'accaduto e ha telefonato a Boris Eltsin. Era la prima volta che parlavano, dopo che gli attacchi lanciati alla vigilia del Ramadan avevano portato alla dura reazione russa che aveva portato perfino al richiamo dell'ambasciatore di Mosca a Washington. Nel colloquio Eltsin ha confermato che considera «inaccettabili» gli attacchi americani e inglesi all'Iraq.

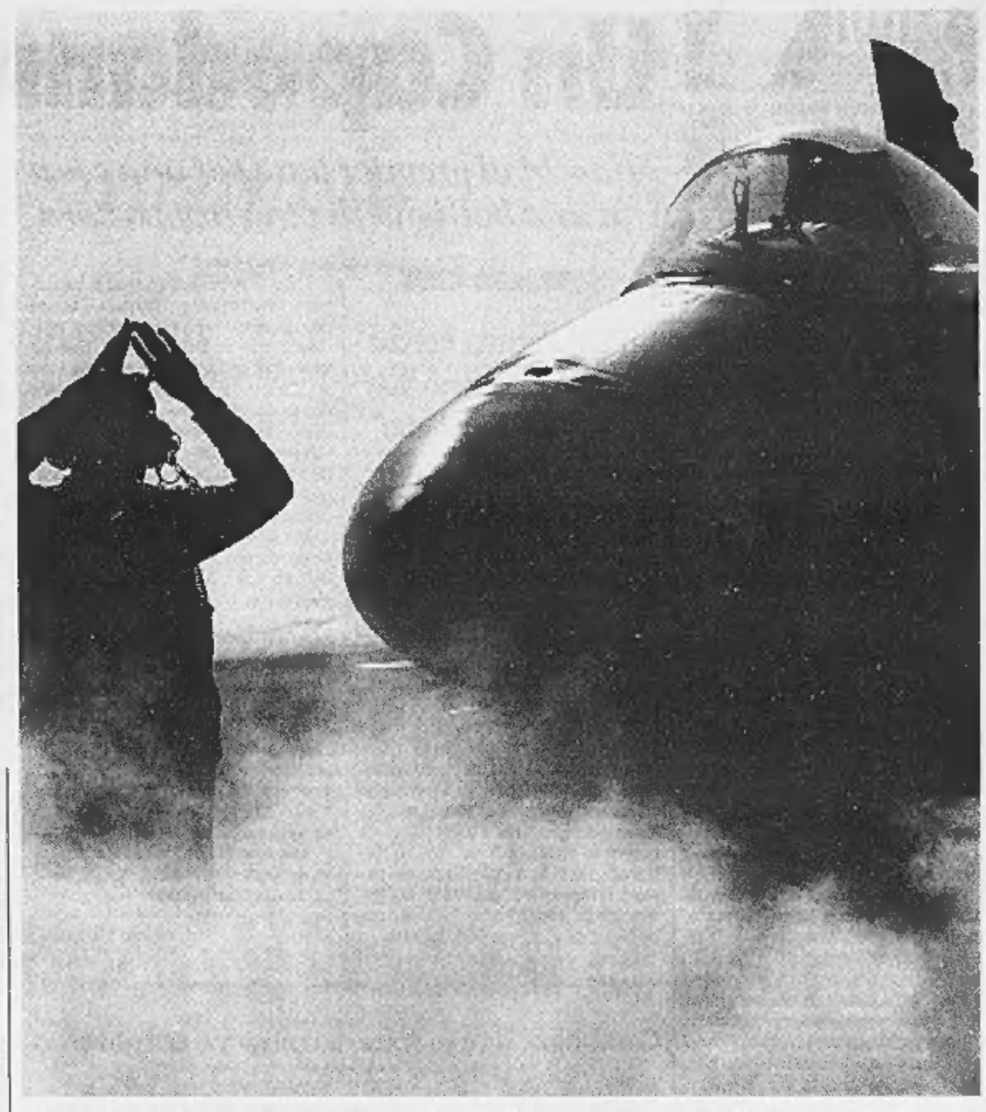
Anche al Consiglio di Sicurezza dell'Onu ieri si è parlato di Iraq. Non per arrivare alla «revisione generale» di cui si parla da tempo e che dovrebbe decidere il «nuovo modo» di controllare l'Iraq proposto dalla Francia e anche il destino degli ispettori (i quali ormai credono talmente poco al loro ritorno in Iraq che in questi giorni li si sente scherzare sul fatto che sono disoccupati e che dovranno trovarsi un altro lavoro), bensì per discutere di un altro fronte che Baghdad ha voluto aprire: quello delle operazioni di sminamento in corso da febbraio nel Nord del Paese, dove si stima che ci siano da 5 a 10 milioni di mine e di bombe inesplose, che finora hanno provocato almeno 24.000 vittime. Le operazioni di bonifica sono condotte da società private su incarico dell'Onu. All'inizio l'Iraq le aveva tacitamente accettate ma ora il suo ministro degli Esteri, Saeed al-Sahaf, ha scritto una lettera al Segretario generale Kofi Annan per dire che quel lavoro «costituisce una violazione della nostra sovranità», e il rappresentante russo ha chiesto che l'argomento venisse dicusso. Il rappresentante inglese, Jeremy Greenstock, ha subito ribattuto che devono essere le Nazioni Unite, non l'Iraq, a decidere come gestire le operazioni di sminamento, ma alla fine nessuna decisione è stata presa.

E' risultato chiaro però che quella irachena è stata è stata un'altra iniziativa per spingere verso la famosa «revisione generale», su cui chiaramente l'Iraq sta puntando per arrivare alla fine delle sanzioni economiche. Ieri il ministero della Sanità di Baghdad ha reso pubblici dei dati sulle conseguenze che quelle sanzioni hanno avuto sulla popolazione irachena, e sono dati impressionanti. Solo nel mese di novembre, cioè prima dell'operazione «Desert Fox», sarebbero morti 6.269 bambini al di sotto dei 5 anni e 2.584 adulti «come risultato di varie forme di malattie causate dall'embargo». (A mo' di paragone, nel novembre del 1989, cioè prima delle sanzioni, i bambini morti furono soltanto 258 e gli adulti 442). Più specificamente, i bambini morti nello scorso novembre sono stati uccisi dalla diarrea (1.631), dalla polmonite (2.419 e dalla malnutrizione (2.219). Le sanzioni economiche non proibiscono esplicitamente all'Iraq di importare medicinali, ma la mancanza di valuta dovuta alla limitazione delle esportazioni di petrolio non consente l'acquisto all'estero della quantità di medicine necessaria.

Franco Pantarelli

Il governo di Saddam «Lo sminamento del Nord da parte dell'Onu viola la sovranità»

In una telefonata a Clinton, Eltsin tuona «I vostri attacchi sono inaccettabili»



Il decollo di un FA18 «Hornet» dalla portaerei americana Carl Vinson per una missione sull'Iraq

SANA'A

Polemica sul blitz: i predoni hanno cominciato a uccidere dopo l'attacco dell'esercito

Gli ostaggi: «Usati come scudi umani»

Yemen, dopo la strage liberati 4 turisti tedeschi

Brian Smith uno degli ostaggi nello Yemen racconta la sua liberazione In un albergo di Aden

LONDRA
DAL CORRISPONDENTE

Il Foreign Office smentisce categoricamente le voci secondo cui ci sarebbe la mano di Osama Bin Laden, il miliardario di origine saudita considerato padrino del terrorismo fondamentalista musulmano, dietro il sanguinoso massacro di turisti nello Yemen. Ma le polemiche, prevedibilmente, divampano dopo la morte dei quattro ostaggi - tre inglesi e un australiano - uccisi martedì nell'assalto dell'esercito yemenita ai loro rapitori. E mentre si discute chi li abbia uccisi - se i militari sparando all'impazzata o i sequestratori, e in questo caso se prima o durante lo scontro a fuoco - dal Nord dello Yemen si è avuta la buona notizia, poi confermata a Bonn, che i quattro ostaggi tedeschi rapiti il 6 dicembre nella provincia di Marib sono stati liberati incolumi dai loro sequestratori. In serata i quattro - tre donne e un uomo - hanno raggiunto la capitale Sanaa: potrebbero rientrare in Germania nelle prossime ore.

Rientreranno invece domani i superstiti del sanguinoso attacco di al-Wade'a, il villaggio della tribù Al-Fadl nella provincia di Abyan, poco distante da Aden. Sono otto inglesi e due americani. Altri due rimarranno probabilmente nell'ospedale di Aden dove sono stati ricoverati in gravi condizioni e sottoposti già martedì a intervento chirurgico. Sono un australiano e una donna inglese: Claire Marston, docente di contabilità all'università di Newcastle e moglie di Peter Rowe, 60 anni e professore di matematica all'università di Durham, che è uno dei quattro morti. Ieri è stato reso noto il nome anche delle altre due vittime inglesi, due donne: Ruth Williamson e Margaret Whitehouse, rispettivamente di 34 e di 52 anni, che secondo uno dei sopravvissuti sono state uccise «per vendetta» dai rapitori prima di fuggire.

Eric Firkins, 55 anni, professore di chimica a Londra e uno dei superstiti, ha detto ieri che la sanguinosa battaglia è stata aperta dalle forze governative e non dai rapitori. Solo dopo l'attacco, ha precisato, i sequestratori hanno puntato le armi contro gli ostaggi e hanno cercato di servirsene come scudi umani. La sparatoria, ha aggiunto, è durata circa due ore: per tutto quel tempo gli ostaggi sono rimasti a terra, per evitare le pallottole. La sua testimonianza contrasta con la versione ufficiale fornita dal governo dello Yemen, secondo cui l'attacco era stato deciso quando i rapitori avevano già cominciato a uccidere gli ostaggi.

«La sparatoria - ha raccontato il professor Firkins dal Moevenpick Hotel di Aden, dove alloggia con gli altri superstiti - è cominciata mentre ci stavano portando verso un nascondiglio nelle montagne. Prima abbiamo sentito colpi di arma da fuoco, poi ho visto uccidere una delle donne». «Ci siamo trovati al centro di una battaglia - ha osservato un altro ostaggio, Brian Smith - senza armi e senza nessuna esperienza militare. Ci hanno usati come scudi umani, poi ci hanno detto di stare bene in vista con le mani alzate; ma a un certo punto siamo riusciti a ripararci dietro un terrapieno». «Il momento peggiore - ha detto il professor Firkins - è stato quando mi sono trovato con la canna di un fucile puntata sul petto. Ho detto: 'No, no, no'. Mi è andata bene».

Resta confusa, invece, l'eventuale matrice politica. Il Foreign Office stesso, a parte la smentita su Bin Laden, ha preso le distanze: «Per quanto ci risulta - ha detto un portavoce - non esiste prova che quest'atrocità sia collegata a qualsiasi regime fondamentalista o di altro genere dell'Islam». Viene il sospetto che possa essere stata nulla più che una «bandiera di convenienza», cioè un modo per esercitare più pressione sul governo, l'appartenenza dei rapitori alla Jihad islamica, di cui aveva dato notizia martedì il capo della polizia di Abyan e che è stata ribadita ieri in un comunicato dell'ambasciata yemenita a Londra.

Resta la domanda di fondo. Perchè l'attacco è stato il consueto, lungo e - in passato - sicuro negoziato? Sia l'ambasciatore britannico, sia quello americano avevano invocato una trattativa, chiedendo che non fossero intraprese operazioni militari. Ma il governo di Sanaa ribatte in un comunicato: sono stati i rapitori - 13 di loro, arrestati, rischiano ora la pena di morte - a rifiutare il dialogo: «Le forze di sicurezza sono intervenute per prevenire altro spargimento di sangue».

Fabio Galvano

AFGHANISTAN

Barba troppo corta: decine di arresti

KABUL. Una nuova ondata di fanatismo e pedanteria religiosa ha investito Kabul, dove decine di uomini sono stati arrestati in questi ultimi giorni per aver accorciato la loro barba al di là dei limiti permessi dalle autorità. Come è noto, i taleban hanno stabilito che tutti gli uomini in Afghanistan devono farsi crescere la barba e che essa non deve essere - grosso modo - più corta di una mano. Qualcuno ha probabilmente pensato che, passati alcuni mesi dal diktat, nessuno più facesse caso a un elemento così superficiale. Invece, da quando è iniziato il Ramadan, dodici giorni fa, squadre di integralisti - che agiscono come una specie di «polizia religiosa» - hanno fermato e misurato le barbe dei passanti, condannandone parecchi a dieci giorni di reclusione. La stessa sorte capita a chi rientra da un soggiorno all'estero e pensa di farla franca. Restano in vigore inoltre tutti gli assurdi divieti e le restrizioni per le donne, che non possono accedere all'istruzione, non possono lavorare (fatta eccezione per il personale medico e sanitario) e devono essere coperte da capo a piedi. I taleban in Afghanistan governano dal 1996 il 90 per cento del Paese. [Ansa-Reuters]

USA

Sarebbe la prima volta che un Presidente non parla all'appuntamento politico più atteso dell'anno

L'incubo di Clinton: muto allo stato dell'Unione

Il processo di impeachment potrebbe cadere nella data del discorso

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Dovrà essere «rapido» il processo a Bill Clinton che il Senato sta per cominciare. Lo dicono tutti e la Casa Bianca se ne compiace. Ma la sua rapidità rischia di creare una situazione con pochi precedenti - se ce ne sono - come quella dell'annullamento nientemeno che del discorso sullo stato dell'Unione, vale a dire il discorso più importante dell'anno in cui il Presidente fa una sorta di «punto» sulle condizioni di salute del Paese. La data fissata per quell'evento è il 19 gennaio, ma siccome in base alle ultime (seppure ancora confuse) indicazioni il processo contro Clinton dovrebbe concludersi il 22, l'idea di un Presidente che parla praticamente alla vigilia del suo possibile licenziamento potrebbe risultare tanto strana da consigliare uno sconvolgimento del programma.

L'idea di Trent Lott, il capo della maggioranza repubblicana al Senato, è che il processo debba cominciare il 7 gennaio, cioè il giorno dopo che il nuovo Congresso, quello eletto a novembre, si sarà insediato. La prima giornata dovrebbe essere dedicata alla lettura dei capi d'imputazione, la seconda alla difesa di Clinton e le due giornate successive (che saranno sabato e domenica) a una «pausa di riflessione». Poi, l'11, dovrebbe cominciare il dibattito vero e proprio. E' quello che il senatore Lott vuole che sia rapidissimo, «una settimana o due», tanto che ha addirittura proposto che non venga sentito nessun testimone, a meno che non sia la Casa Bianca a volerne qualcuno.

Questo ha fatto arrabbiare i «magnifici tredici», cioè i dodici membri repubblicani della commissione Giustizia della Camera e il loro presidente Henry Hyde, che nel processo devono svolgere il ruolo dell'accusa. L'altro ieri loro hanno avuto una riunione con Lott e quando hanno appreso la sua intenzione sono scattati: «Come si può fare un processo senza testimoni?». Poi però è stato fatto loro notare che i deputati al Senato sono solo degli «ospiti» che è bene non mettano bocca nelle procedure, per cui la possibilità che tutto si svolga nei tempi previsti da Lott sono considerate molto alte.

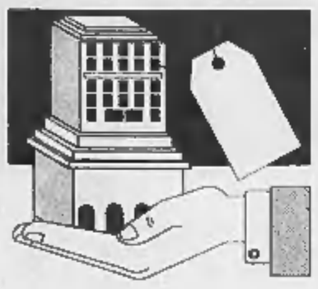
Siccome i 67 voti necessari per condannare e deporre Clinton non ci sono (o almeno di questo si era convinti ancora ieri), la previsione è che subito dopo la «assoluzione» del Presidente si passi a votare la mozione di censura e la «punizione alternativa» da infliggergli. E qui si arriva al problema. Di quella «punizione», si è detto nei giorni scorsi, potrebbe far parte anche l'obbligo per quest'anno di «saltare» il discorso sullo stato dell'Unione. Ma se sarà già stato pronunciato il 19 gennaio non sarà più possibile. Che fare? L'idea che si sta discutendo, secondo le indiscrezioni raccolte ieri dalla Cbs, è che il discorso venga prima rinviato e poi eventualmente cancellato, se la punizione nel frattempo decisa contro Clinton dovesse comprendere anche quella sanzione. Umiliante, ma sempre meglio che essere cacciati.

Una curiosità: ieri a Greenville, nel Tennessee, la scritta sulla tomba di Andrew Johnson, il Presidente «impeached» nel secolo scorso, ha subìto un cambiamento. Non è più «il primo e unico» nei confronti del quale è stato votato l'impeachment, ma soltanto «il primo». La correttezza storica è ripristinata.

Franco Pantarelli

La Cbs: la cancellazione dell'evento sarebbe una punizione per il sexgate

Clinton: il processo al Senato subito dopo il Capodanno



Lo «tradisce» anche l'ex ministro degli Esteri Levy. E il Presidente è deciso a rovesciarlo

Un Capodanno orribile per Netanyahu

Attacchi al premier pure per una cena con una bottiglia di vino troppo cara

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Triste Capodanno per Benyamin Netanyahu, che di giorno in giorno è sempre più solo. Dopo le defezioni del «fedele» ministro delle Finanze Yaakov Neeman e di due importanti figure del Likud, Benyamin Begin e Dan Meridor, anche David Levy gli si rivolta contro.

Un mese fa l'ex ministro degli Esteri era ansioso di confluire nel Likud con la sua lista Gesher, in cambio della nomina a ministro delle Finanze. Adesso invece Levy flirta con il leader laborista Ehud Barak. Per niente persuaso che il Gesher riuscirà a sopravvivere alle elezioni del maggio 1999, Levy - che per 20 anni ha militato nel Likud, del tutto a suo agio accanto a «falchi» quali Menachem Begin e Yitzhak Shamir - ritiene ora che la persona più indicata a guidare il prossimo governo sia Barak. A condizione che i laboristi gli garantiscano fin d'ora un posto di primo piano nella loro futura lista.

Ma non è solo il voltafaccia di Levy ad angustiare Netanyahu alla vigilia del Capodanno. Dalla lettura dei giornali del mattino ha appreso ieri che il capo dello Stato Ezer Weizman - impegnato in questi giorni in intense consultazioni politiche sullo scioglimento anticipato della legislatura - sta cercando di dar vita a un'alleanza tattica fra Barak e Amnon Lipkin-Shahak (l'ex generale centrista considerato l'uomo nuovo della politica israeliana), in funzione «anti-Bibi». L'iniziativa di Weizman ha indispettito sia il Likud sia esponenti di sinistra, che l'hanno trovata «fuori luogo, forse anche controproducente». Il solo capo dello Stato non ha compreso il motivo di tanto scandalo.

C'è poi il caso Sharon: il ministro degli Esteri, che al Comitato centrale del Likud aveva categoricamente escluso una sua candidatura alla carica di premier, 24 ore dopo, in un'intervista in tv sviva, ha fatto retromarcia, dicendo di essere disposto a presentarsi a certe condizioni.

A peggiorare ulteriormente l'umore del premier sono le notizie che arrivano dal Libano Sud. Poche ore dopo aver ricevuto nel suo ufficio le madri di due soldati morti in attentati degli Hezbollah - che lo hanno accusato di non fare abbastanza per «riportare i ragazzi a casa» - Netanyahu ha appreso che un altro soldato era rimasto ucciso, poche centinaia di metri a Nord del confine, vittima del «fuoco amico». A colpirlo sono stati i proiettili dei suoi stessi compagni che, immersi di notte in una fitta vegetazione, avevano avuto l'impressione di trovarsi di fronte guerriglieri sciiti. E' salito così a 24 il numero complessivo dei soldati israeliani morti quest'anno in Libano.

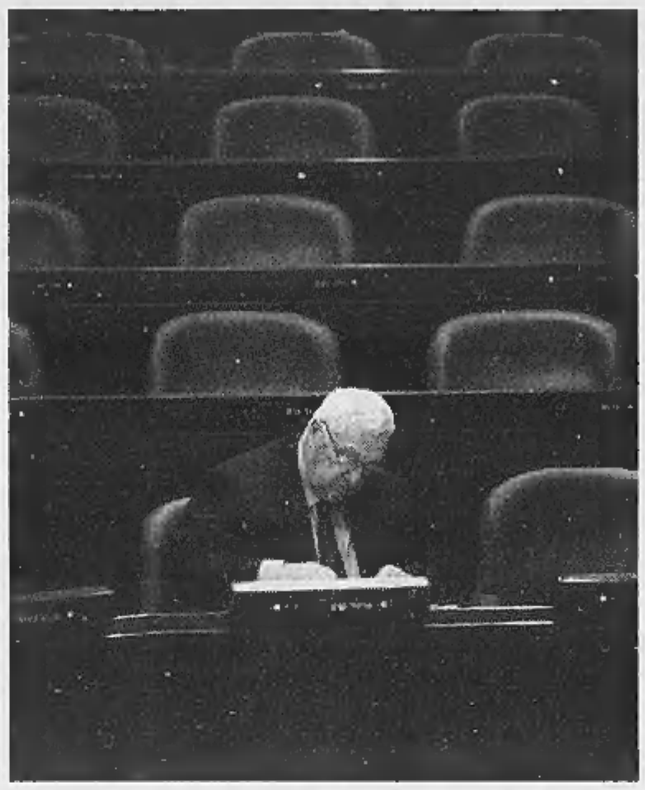
Un'altra brutta notizia
Muore nel Libano Sud un soldato israeliano (il 24° di quest'anno) ucciso dal fuoco amico

In giorni come questi neppure una bottiglia di buon vino può risollevare lo spirito del primo ministro israeliano. Martedì la televisione commerciale ha riferito nel suo telegiornale, per due minuti interi, di una cena intima a New York di Netanyahu con la moglie Sara: un pasto pantagruelico, pareva di capire, innaffiato generosamente con una bottiglia di vino «da 500 dollari».

Il portavoce di Netanyahu ha dovuto velocemente ricercare il conto del ristorante e ha potuto così precisare che la bottiglia era costata «solo 230 dollari, che il premier - ha assicurato - rimborserà». Così come era stato costretto a fare mesi fa, dopo che un revisore dei conti statali si era imbattuto in una ricevuta da 750 dollari per l'acquisto di sigari destinati all'ufficio del primo ministro.

Ma se il Capodanno di Netanyahu sarà nero, non è detto che quello del laborista Barak sarà molto migliore. Nel grattacielo di Tel Aviv in cui si trovano gli uffici dei leader centristi Meridor e Lipkin-Shahak - sgomitano personaggi politici in cerca di un futuro, fra i quali non pochi esponenti laboristi: Nissim Zvili, Haim Ramon e altri. Lo stesso Shimon Peres mantiene un atteggiamento ambiguo e non ha ancora assicurato il proprio sostegno a Barak. A cinque mesi dalle elezioni, il sistema politico israeliano è entrato in una fase di ebollizione dalla quale, secondo i politologi, uscirà radicalmente trasformato.

Aldo Baquis



Ariel Sharon: un ennesimo rivale per Netanyahu alle prossime elezioni

SCENARI DEL POSTSIONISMO

La confusione al potere

GERUSALEMME ELEZIONI postsioniste, nel segno della maggior confusione ideologica, delle più acute contrapposizioni personali. Elezioni pazzoidi: così si disegna l'orizzonte del 17 maggio, forse la data fissata per andare alle urne. Ieri ci mancava solo la tragica circostanza del soldato di leva ucciso in Libano dal fuoco dei suoi stessi commilitoni in seguito a un errore del comandante, perché si facesse ancora più tangibile il senso che qualcosa non quadra. I giorni antichi di Israele erano quelli in cui i partiti si scannavano in nome dell'ideologia, gli uomini si odiavano per nobili motivi dottrinari: comunismo, capitalismo, internazionalismo, liberalismo... Se si pensa a Ben Gurion o al suo grande nemico Begin, se si ricorda Rabin o Shamir, la loro insegna era un'idea. Adesso una sola canzone al cui suono la giostra gira vorticosamente: far fuori Benjamin Netanyahu. E' urgente, è indispensabile. Le alleanze del partito laborista, le fughe dal Likud, i movimenti del presidente della Repubblica Ezer Weizman, il formarsi di nuovi partiti e disfarsi dei vecchi, sono acuti sintomi della voglia di veder sparire Bibi, di chiudere tutte le porte al leader che ha fatto arrabbiare destra e sinistra, che ha fatto sentire i suoi ministri come pupazzi nelle sue mani, che ha portato alla disperazione sia «Pace Adesso», sia i coloni, e anche i suoi più vecchi compagni di partito. E' la determinazione a veder scomparire Bibi la molla per cui Weizman compie l'incredibile, istituzionalmente folle gesto di cercare di organizzare personalmente l'opposizione pretendendo di mettere insieme Ehud Barak e Amnon Lipkin Shahak per costituire un grande partito certo della vittoria. E sul filo dell'assurdo il salto della quaglia di David Levy, il ministro degli Esteri di Netanyahu poi dimessosi in un clima di odio: e pazzesca l'idea che dal numero due di Bibi, poiché tale egli era nella lista del Likud, passi direttamente ad essere il numero due della lista di Barak. Se la strana trattativa va in porto, Levy porta a Barak un solido voto etnico sefardita, che è proprio quello che i laboristi hanno finora sognato invano. Intanto il ministro della Difesa Yzchik Mordechai, un fondatore del Likud, minaccia a sua volta di cambiare sponda, come l'ex migliore amica di Bibi, Limor Livnat... Dan Meridor, il bambino buono della politica moderata se n'è già andato a farsi il suo partito, e così anche il bambino cattivo, l'amico dei settler Benny Begin. L'ultima trovata è stata quella di Arik Sharon che in ventiquattr'ore ha fatto due dichiarazioni: la prima di non volere assolutamente concorrere per il posto di primo ministro; la seconda, che gli interessa forse concorrere per il posto di primo ministro. Forse nel frattempo ha capito che Bibi è in serio pericolo. Fra tanti contendenti, comunque Israele preferisce secondo i sondaggi e secondo questo vento di follia Amnon Lipkin Shahak, l'uomo di cui non si sa nulla di nulla, che non ha mai detto come la pensa, che lascia immaginare il futuro come lo si vuole. Questo, dopo che l'uomo più odiato dalla sinistra è stato fatto fuori soprattutto per iniziativa della destra per aver firmato un trattato di pace che poi però non ha messo in pratica. Israele soffre di una sindrome confusionale.

Fiamma Nirenstein

Cambogia, il re in rotta di collisione col governo

Sihanouk: niente amnistia ai due leader Khmer rossi

PHNOM PENH. Re Norodom Sihanouk non concederà l'amnistia a Khieu Samphan e Nuon Chea, i due leader dei Khmer rossi che si sono arresi nei giorni scorsi in cambio dell'impunità. «Tenendo conto dell'amplissimo e innegabile malcontento della maggioranza dei cittadini, annuncio loro che li rispetto e che non utilizzerò la prerogativa che mi spetta riguardo all'amnistia per i più sanguinari criminali Khmer rossi, che sono contro il popolo cambogiano», ha affermato Sihanuok in un comunicato. Il sovrano si è così messo in rotta di collisione con il primo ministro Hun Sen, che ha garantito a Khieu Samphan e Nuon Chea che non finiranno sotto processo per genocidio e crimini contro l'umanità.

Sihanouk, che si trova a Pechino per cure mediche, ha precisato che un tribunale internazionale avrebbe «il pieno diritto di esaminare il caso del genocidio cambogiano perché si tratta di crimini contro l'umanità». «Da questo momento in poi, lascio a Hun Sen tutta la responsabilità di gestire questa triste vicenda del perdono ai Khmer rossi. Non firmerò altri decreti che li riguardano», ha aggiunto il monarca.

Due anni fa Sihanouk fu obbligato a concedere l'amnistia a Ieng Sary, un altro leader dei Khmer rossi la cui resa portò migliaia di guerriglieri a deporre le armi e segnò un passo importante verso la conclusione della guerra civile. Da allora il movimento dei Khmer rossi si è praticamente disintegrato, Pol Pot è morto. [Agi]

Dopo la rinuncia ai missili russi sull'isola

Mosca infuriata con Cipro «Rispettate il contratto»

NICOSIA. All'indomani della decisione del presidente cipriota Glafcos Clerides di rinunciare al dispiegamento dei missili russi S-300 sull'isola, Mosca insiste presso i greco ciprioti perché rispettino gli accordi. Il portavoce del ministero degli Esteri russo, Vladimir Rakhmanin, ha detto che Mosca rispetterà «rigorosamente» i termini del contratto con Nicosia, ma la stessa cosa dovranno fare i greco ciprioti. Al termine di una riunione durata tre ore del Consiglio nazionale greco cipriota, Clerides aveva annunciato l'intenzione «di negoziare con il governo russo la possibilità di installare i missili a Creta», da dove non sarebbero in grado di raggiungere lo spazio aereo turco.

In ogni caso, ha aggiunto Rakhmanin, ogni cambiamento dovrà essere negoziato tra Nicosia e la Rosvooruzhenie, la fabbrica fornitrice dei missili terra-aria S-300, che dovrebbero costare al governo cipriota 500 milioni di dollari (oltre 800 miliardi di lire). La Turchia ha accolto con esultanza la rinuncia di Nicosia ad installare a Cipro i missili terra-aria di fabbricazione russa S-300 ma ha minacciato di ricorrere alla forza per impedire il loro eventuale schieramento a Creta. Il ministro degli Esteri turco Ismail Cem ha detto che Ankara considera «inaccettabile» l'ipotesi di portare i missili nell'isola greca affacciata ieri dal presidente cipriota Glafcos Clerides. A suo avviso questo «aggiungerebbe nuovi problemi a quelli già esistenti fra Turchia e Grecia». [AdnKronos-Agi]

Rivendicano il diritto di procreare da sole

Belgio, nove S. Giuseppe rapiti dalle madri single

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il povero Gesù Bambino di Torino non è solo. A centinaia di chilometri di distanza, probabilmente chiusi in una buia scatola di cartone nascosta in una casa belga, ben nove San Giuseppe aspettano di conoscere la loro sorte. In un Natale segnato dai rapimenti simbolici è toccato anche a loro essere trasformati in ostaggi destinati a pubblicizzare una causa da cui avrebbero preso - si presume - volentieri le distanze.

Questa volta, infatti, a prelevare le nove figurine da altrettanti presepi esposti a Deerlijk e Zwevegem, due cittadine del Belgio occidentale, è stata una fantomatica organizzazione di madri «single», dall'improbabile nome di «Associazione delle madri nubili consapevoli». Sono mamme desiderose di replicare, con l'ausilio delle moderne tecnologie di fecondazione, l'esperienza unica di Maria.

Sì, perché il peccato di San Giuseppe - se così lo si può chiamare - che gli è costato lo scomodo ruolo di ostaggio, è secondo le misteriose rapitrici proprio quello di essere stato comprimario della sua consorte nell'immacolata concezione.

Il concetto lo spiegano in un biglietto lasciato accanto a una delle nove culle orbate della figura paterna: «Maria era una donna indipendente. Terremo i Giuseppe in ostaggio fino a quando le nostre richieste non saranno soddisfatte».

Quali richieste? Appunto il diritto all'autodeterminazione delle madri nubili per decidere la nascita di un bambino, la possibilità di ricorrere all'inseminazione artificiale anche se si è da sole, in pratica il diritto a una moderna «immacolata concezione».

Finora, a subire rapimenti di questo genere - ma a fin di bene - erano stati in Belgio solo i profanissimi nani da giardino.

Contagiati dal movimento nato nella vicina Francia anche gli attivisti belgi del «Fronte di liberazione dei nani» avevano attuato gesti simbolici, come quello di sistemare, la scorsa primavera, una decina di statuette in una delle piazze principali della città.

Ma adesso il gesto sacrilego indignerà di sicuro i credenti e farà scoppiare la polemica, come del resto si augureranno le anonime mamme che hanno scelto la solitudine riproduttiva.

Il loro gesto, sostengono, è a difesa di tutte le donne, non solo quelle che scelgono di avere un figlio facendo a meno del padre: «Diciamo basta all'oppressione della donna - recita infatti il comunicato trovato nel presepe - le donne sono qualcosa di più che schiave ed oggetti di desiderio degli uomini».

[f. man.]

I postcomunisti della Pds offrono un posto all'agente di Honecker non pentito

La rivincita della spia Topaz

Dalla galera al Bundestag, polemica in Germania

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Scontati quattro anni di galera nelle carceri della Germania occidentale, «Topaz» l'ex agente segreto tedesco orientale che per ben dodici anni spiò la Nato trasmettendo all'Est informazioni di notevole importanza, è stato posto in semilibertà e i suoi compagni lo vogliono ora in Parlamento a Bonn suscitando un coro di proteste.

Come previsto dalle leggi l'ex spia Rainer Rupp, 53 anni, scontato un terzo dei dodici anni cui fu condannato nel 1994 può ora lasciare la prigione per lavorare di giorno e tornare nella sua cella a sera. Uomo di sicura fede che davanti ai giudici non esitò a riaffermare la sua fedeltà al regime di Erich Honecker, «Topaz» si è visto ora offrire un posto dalla Pds, il partito postcomunista erede in chiave riformista della Sed, la formazione egemone nei circa 40 anni di storia della ex Rdt e spazzata via dal crollo del muro di Berlino nel 1989. Iscritto alla Pds l'ex agente dovrebbe ora lavorare come consulente del gruppo parlamentare di quel partito per le questioni di sicurezza e politica estera.

«E' uno scandalo», tuona il deputato socialdemocratico Marcus Meckel mentre per le Unioni Cristiane, principale formazione di opposizione, Hans-Peter Repnik denuncia il «compenso di Giuda», pagato a spese dei contribuenti. L'iniziativa della Pds viene condannata anche dagli ecologisti, alleati di governo dei socialdemocratici del cancelliere Gerhard Schroeder, e dal fronte opposto dal quinto ed ultimo partito rappresentato in Parlamento, il liberale. Tutti avevano già fatto muro settimane orsono contro i postcomunisti quando la Pds aveva proposto un indulto a favore dei dirigenti della ex Rdt processati, o da processare, per delitti commessi negli anni in cui erano al potere a Berlino Est.

La Pds si difende affermando che senza un posto di lavoro assicurato Rupp non avrebbe potuto usufruire del regime della semilibertà e che è ora di finirla di discriminare gli 007 un tempo al servizio dell'Est rispetto a quelli che lavorarono per l'Ovest.

Ma in filigrana si ripropone la questione se la Pds debba essere oppure no condiderato un partito «normale». La risposta, indicano i post comunisti può venire solo dagli elettori, e questi a settembre scorso hanno pronunciato un verdetto univoco consentendo alla formazione di rientrare in Parlamento. Ma nel loro rapporto più recente i servizi interni (Bfv) hanno scritto che la Pds tollera al suo interno, e finanzia, gruppi apertamente di estrema sinistra. E' lecito allora che i postcomunisti, e uomini che come «Topaz» si sono dimostrati pericolosi abbiano accesso ad informazioni delicate e riservate al Parlamento? Al momento la Pds non è rappresentata in alcuna commissione parlamentare di controllo sui servizi di informazione, ma la maggioranza rossoverde ha allo studio un progetto che prevede l'allargamento della competenze della commissione ed un suo ampliamento, fino a comprendere i postcomunisti. Il caso Rupp può allora essere visto come una cartina di tornasole e non a caso Meckel ha chiesto l'intervento della giunta di presidenza del Bundestag che dovrebbe decidere se sbarrare o no l'ingresso in Parlamento all'ex «spia venuta dal freddo».

Alberto Gini

Rainer Rupp, «Topaz» in codice

In semilibertà dovrebbe fare il consulente per la sicurezza Tutti i partiti contrari: sarebbe un Giuda mantenuto dai contribuenti

Ogni altra forma di sperimentazione resta vietata. Ma gli antivivisezionisti: «Si mette a rischio la salute»

Dalla Bindi primo sì alla clonazione

«Ok sugli animali solo per i farmaci salvavita»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il ministro della Sanità Rosy Bindi ha pronunciato il primo, parziale «sì» istituzionale ad alcune applicazioni della clonazione animale, a patto che la tecnica venga applicata su «animali transgenici utilizzati per la produzione di medicinali salvavita», oppure per la «salvaguardia di specie animali in via di estinzione». Ogni altra forma di sperimentazione sulla clonazione umana e animale, così come il commercio di embrioni, ovuli e spermatozoi, rimane vietata fino al 30 giugno 1999.

Sono le novità contenute in due ordinanze firmate ieri dal ministro, prorogando due provvedimenti che sarebbero scaduti oggi, ordinanze - precisa Rosy Bindi - necessarie di fronte alla perdurante carenza di una specifica disciplina sulla procreazione medicalmente assistita» e in attesa che il disegno di legge elaborato dalla commissione Affari Sociali venga esaminato dal Parlamento. Il mondo scientifico e politico sembra unito nell'appoggiare la scelta del ministro. Ambientalisti, parlamentari e rappresentanti dei centri specializzati appaiono tutto sommato soddisfatti, e sottolineano soltanto come sia giunta l'ora di dare il via a una legge sulla bioetica.

Ma l'unione è soltanto apparente. I contrasti rimangono sullo sfondo e sono chiaramente pronti a venire allo scoperto proprio al momento della discussione su un'eventuale legge. A distinguersi dal coro di lodi espresse, ieri, sono stati in pochi e tra questi gli antivivisezionisti e il ginecologo Severino Antinori, che critica duramente Rosy Bindi e l'Italia: «Questo è un Paese che va avanti a colpi di oscurantismo - denuncia -. Per questo non mi rimane altro che andare in Israele, come farò a gennaio, e chiedere asilo scientifico». La novità introdotta - secondo il ginecologo - «ci riportano indietro di 50 anni, ai tempi degli studi sulle rane e i girini. E' una forma di golpe che blocca un settore della ricerca di grande significato per capire tutti i meccanismi di differenziazione e di specializzazione delle cellule. La comprensione di tutto questo ci porterebbe a grossi risultati nella cura di malattie come i tumori. Per fare questo tipo di ricerca, a questo punto, sono costretto ad andare altrove».

Il Comitato scientifico antivivisezionista, pur rallegrandosi per la proroga del divieto, ha espresso «il più vivo rammarico per l'esclusione dal divieto gli animali transgenici». Animali che «non debbono essere creati», sia perchè «l'animale non è utile come modello sperimentale per l'uomo», sia perchè costituiscono «un rischio» per salute e ambiente. Decisamente favorevole la parlamentare Verde Annamaria Procacci, che definisce «una decisione saggia» le ordinanze. Ma - aggiunge - «una materia così delicata non può essere disciplinata solo dal senso di responsabilità di un ministro. Deve essere il Parlamento a fare la sua parte». La richiesta dei Verdi è, dunque, di una «discussione su una legge complessiva in materia di bioetica che affronti anche il problema degli animali transgenici, perchè le manipolazioni genetiche privano le altre specie della loro dignità».

Diverso, invece, il commento di Alessandro Di Gregorio, autore del primo caso in Italia di fecondazione in vitro in una struttura pubblica e direttore del Centro Artes di Torino per la fecondazione artificiale, che ricorda come sia «urgente una legislazione nel campo della riproduzione assistita e degli esperimenti sulla clonazione animale e umana. In questo senso l'intervento del ministro è più che opportuno e atteso». Una critica giunge solo alla conferma dell'obbligo di notifica a carico dei centri che potrebbe sembrare «una sorta di condono o un facile accredito per quei centri e medici che non danno garanzie sulla loro attività».

Toni favorevoli anche quelli levatisi dagli esponenti di An: «Bene la Bindi, ora tocca al Parlamento fare la sua parte, varando una legge che vieti la clonazione in tutti i suoi aspetti e che fissi paletti precisi per quella animale», ha affermato il senatore Riccardo Pedrizzi, responsabile del movimento per le Politiche della Famiglia. «Fa bene la Bindi - prosegue - a distinguere fra clonazione umana e animale, perchè quella umana è inaccettabile in quanto tale e va vietata sempre, mentre quella animale, se limitata e disciplinata, è ammissibile perchè offre vantaggi medico-scientifici».

Antinori: «Questo è un Paese che va avanti a colpi di oscurantismo Per questo non mi rimane altro che andare in Israele a gennaio e chiedere asilo scientifico»

GLI ORGANI DI RICAMBIO
Anche in medicina tutte parti del suino si rivelano preziose

- **CELLULE EPATICHE** Servono per ottenere una specie di «fegato artificiale» momentaneo nei casi di insufficienza epatica acuta (in attesa di un organo umano da trapiantare)
- **FEGATO** In futuro, possibile il trapianto per sostituire quello umano
- **CELLULE DEL PANCREAS** Utilizzate per ottenere insulina nel trattamento del diabete
- **TESSUTI DEL CUORE** Servono per ricavare valvole cardiache. In futuro, trapianti di cuore in esseri umani
- **RENI** In prospettiva, trapianto d'organo di suino in un corpo umano
- **TESSUTI CEREBRALI FETALI** Sono utilizzati per la terapia del morbo di Parkinson

Nella fabbrica dei maiali di ricambio

«Manipolati per produrre organi da trapianti»

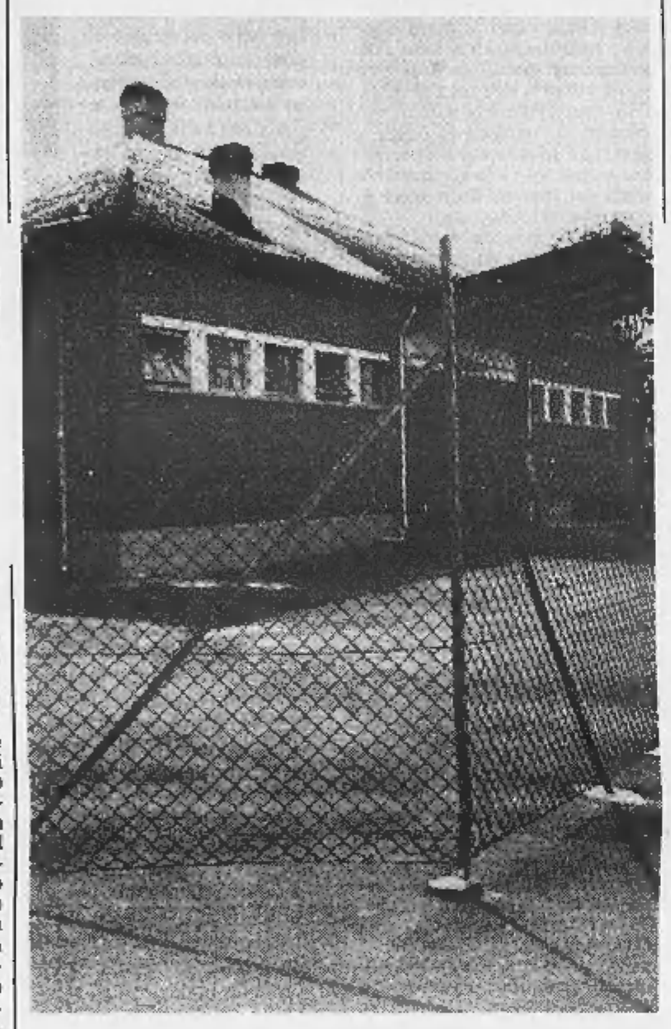
REPORTAGE

IL BUSINESS DEL DNA

SAN CESARIO (Modena)
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo il paese, la strada sembra più larga e più dritta. Moreno dice che si chiama «la Becca Stecca. Forse non ci sono scritte, ma tanto ormai la conoscono tutti: è la fabbrica dei maiali». Il Panaro scorre placido. Ci sono i campi gelati e ci sono i frutteti. Lì in mezzo, c'è questa fattoria, una lunga cancellata sulla destra della strada. La macchina che arriva si ferma sul ciglio, un po' sbilenca. Betta Baracchi scende e si guarda intorno per scattare la prima foto. Ci sono soltanto degli alberi attorno a un viale. Passa un Tir ululando. Non c'è un guardiano, niente. Il cancello sembra aperto. Hanno scritto che questa è una fabbrica del mistero, che qui il futuro della biogenetica è già cominciato, che i contadini sembrano scienziati con i camici bianchi, le mascherine e i guanti, hanno scritto che questo sembra un capannone della Nato. Per ora, non si vede niente. Neanche una scritta. Nemmeno un guardiano. Betta attraversa la strada. Però, è vero, questi maiali sono diversi, come spiegano all'Istituto di medicina sperimentale dell'Università La Sapienza di Roma: «Abbiamo inserito una proteina particolare, in pratica del materiale genetico umano, in uno spermatozoo di maiale che ha fecondato una scrofa». E sono nati questi maialini. Si chiamano transgenici: dovrete abituarvi. Il veterinario del Centro, Giacinto Della Casa, aveva detto ai cronisti: «Non aspettatevi centauri, mostri, maiali che parlano o che telefonano». Qui, ci sono porci come gli altri. Soltanto, hanno qualcosa di umano».

Se li vedete, poi, non è che paiono tanti diversi. Forse, a osservarli bene, sono più magri. Serviranno per salvarci, ci hanno spiegato. Trapianteremo cuori, polmoni e fegati: «Stiamo conducendo la seconda fase della sperimentazione: verificare se esprimono la proteina umana capace di evitare il rigetto del fegato di maiale nell'uomo». Per questo dovremo abituarci: il nostro futuro passa anche da queste fattorie modello, chiuse da una rete in mezzo a campi e alberi di frutta. Quante ce ne sono così? Eppure, che piaccia o no, dice Franco Filipponi, chirurgo del centro trapianti dell'Università di Pisa «quella degli animali transgenici è una delle vie più interessanti per il futuro. Soltanto che siamo appena agli inizi, e ci vorranno ancora molti anni e molta ricerca». E se oggi si punta sul maiale è perché, come dice David White, che studia gli xenotrapianti a Cambridge, «molti dei suoi organi interni hanno caratteristiche anatomiche che li rendono sovrapponibili a quelli umani». Adesso, preparano le leggi, mettono i divieti, pongono i paletti, però ci sono posti come questo dove la ricerca funziona già da due anni, molto nel silenzio e un po' nel mistero.



Ora, la Betta è entrata, lasciando dietro una fila di camion carichi di bestie, mucche, vitelli, pecore. Sono passati sulla strada correndo verso il paese. Fuori c'è scritto Becca Stecca, finalmente l'abbiamo visto. Dopo un po' c'è un vialetto lungo 200 metri. Tutt'attorno, campi coltivati con cura. Sulla sinistra, prima degli uffici, c'è un recinto alto due metri, e un altro cancelletto. E' chiuso. C'è un capannone a un piano, di cemento grigio e di mattone rosso. E' un edificio abbastanza vecchio. Prima, c'era una scritta sul muro che diceva: «Centro di controllo genetico sui suini». Non l'abbiamo più vista. Forse, l'hanno tolta. Si avvicina un signore: «Voi cosa state facendo?». Lì dentro, ci sono i maiali. Bisognerebbe entrare nel capanno, ma non si può. Davide Marcucci racconta di averli visti dentro recinti di legno. Noi abbiamo sbirciato pareti di cemento, piccoli spazi per ogni maiale. Erano 40, hanno procreato e sono diventati 100. Ma l'hanno fatto tenendoli rigorosamente sotto controllo: attenzione, non esiste niente di più oppressivo della scienza.

Gli scienziati: «Abbiamo inserito materiale genetico umano in uno spermatozoo che ha fecondato una scrofa. Ed è nata questa stirpe transgenica»

Così, questi maialini speciali vengono tenuti divisi, per sesso, in modo da evitare che si possano riprodurre fuori dai programmi. E sono protetti con ogni mezzo, come se fossero dei piccoli principi: tutte le vaccinazioni programmate, cibo scelto, diete accurate e controlli quotidiani per tenere lontano qualsiasi virus. Mangiano crusca di grano tenero, orzo, mais, ma anche integratori composti da calcio, ferro, rame e zinco, e poi vitamine.

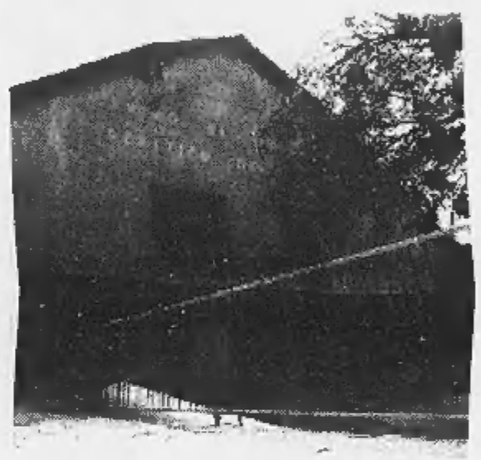
Adesso, sembra davvero di entrare nel futuro. Pochissime persone possono venire a contatto con i maiali, per evitare la trasmissione di qualsiasi batterio. Chi lo fa, deve munirsi di cuffie, camici e stivali che vengono continuamente seterilizzati. Sei veterinari per volta, che arrivano come scienziati. Anche i ricercatori qui sembrano chirurghi del mistero. Loro, gli animali, stanno chiusi in un ambiente a sua volta isolato rispetto al resto del capannone. Giacinto Della Casa: «Ma non facciamo assolutamente niente di strano. Li alleviamo badando solo di farli mangiare un po' meno e tenendoli in condizioni protette rispetto all'esterno. Poi, le sperimentazioni successive non spettano a noi». I primi risultati della sperimentazione cominciano a essere disponibili, e saranno presto comunicati ai ministeri competenti. Anche perché, spiegano, i soldi li danno solo se la ricerca funziona. La Becca Stecca ha preso due miliardi nel '97 e altri due nel '98. Ma li ha presi dai ministeri per le Risorse Agricole e la Ricerca Scientifica, non da quello della Sanità. Ed è per questo che le associazioni animaliste hanno storto il naso: non è che dietro a tutto quel mistero si nasconde in realtà un tentativo di studiare un procedimento per ottenere prosciutti più buoni? Gianluca Felicetti, Lega antivivisezionista, mostra una nota dell'Istituto Superiore di Sanità: c'è scritto che «in merito all'utilizzo di organi animali finalizzati al trapianto dell'uomo, l'Istituto ha sempre espresso parere sospensivo». E allora, dice Felicetti, che significano tutti quei soldi? Nel capanno di San Cesario, con i ricercatori vestiti come chirurghi del mistero e con i contadini che sembrano infermieri, non ci fanno nemmeno troppo caso. Quando arriva l'ora del pranzo, bisogna andar via tutti. Lungo il viale non c'è quasi nessuno. Soltanto un signore con gli stivali e un secchio pieno. La strada è vuota. L'ultima foto, prima di risalire in macchina. Per i maialini speciali è l'ora della pappa. Da queste parti, li venerano tutti. E li mangiano. Qui vicino c'è Spilamberto. Questa è la capitale dei suini, campi piatti, le gaggie sul fiume, la nebbia che scende col buio e più maiali che abitanti. E il attorno, c'è Castelnuovo Rangone, dove al maiale avevano dedicato addirittura una statua in bronzo. L'hanno messa nella piazza grande del paese, sotto il campanile e davanti alla Chiesa. Il sindaco spiegava che il maiale è il loro simbolo, la loro economia. La Betta dice che se riescono i trupianti gli faranno un altro monumento.

Pierangelo Sapegno

A MILANO

Blitz animalista alla Nestlé

MILANO. Blitz delle Pantere Verdi di Gaia, l'Associazione animali-ambiente, ieri a Milano, alla sede della Nestlé. Gli esponenti ambientalisti Adriano Ciccioni e Stefano Apuzzo e mezzogiorno hanno fatto irruzione negli uffici della multinazionale e hanno gettato latte in polvere sulla moquette e sui pavimenti, chiedendo di incontrare un dirigente. Esibendo uno striscione su cui era scritto «Quanti bimbi uccide il latte in polvere?», i due esponenti ambientalisti e le altre quattro Pantere Verdi (due ragazzi e due ragazze) si sono installati nell'atrio della Nestlé, continuando poi la loro protesta, fino a quando non è intervenuta la polizia. Ci sono stati momenti di discussione con alcuni dipendenti, una trattativa con il responsabile della sicurezza della Nestlé, che invitava le Pantere ad allontanarsi, ma nessuna rissa. La protesta è proseguita all'esterno, dove è stato gettato altro latte in polvere sul selciato. «La storia dei panettoni avvelenati - ha commentato un sindacalista - è costata miliardi, con l'unico risultato che centinaia di posti di lavoro sono a rischio. Altro che latte in polvere». **(r. cri.)**



Due immagini del centro in cui si producono maiali geneticamente manipolati

POLEMICA

L'ANGOSCIA DEL NOBEL

«Vittoria delle multinazionali»

Fo: «Sembra un incubo da fantascienza»

«Ha ragione il Papa Non ci si può sostituire a Dio»

Il Premio Nobel Dario Fo in prima linea contro la clonazione

L'ORDINANZA? Della Bindi? Siamo sicuri che possa farla così?».

Nella sua casa milanese, Dario Fo reagisce con una raffica di domande. «Mi dia un'ora di tempo, perché voglio informarmi meglio». Un'ora dopo il Premio Nobel per la letteratura è di nuovo al telefono, a spiegare quanta rabbiosa angoscia possa produrre un clone, anche se di umilissimo maiale.

Perché è così stupito dell'ordinanza ministeriale?

«Questa ordinanza è una variazione di ciò che Rosy Bindi aveva sempre indicato come il proprio pensiero. Evidentemente, deve aver subito le pressioni, consce o inconsce, delle multinazionali, come dicono gli scienziati che ho interpellato - scienziati democratici di sinistra. Trapelano come quelle scritte colorate che si cerca di nascondere con una passata di bianco e che invece riemergono sempre».

Tutti conoscono la sua campagna contro l'uso incontrollato delle biotecnologie, ma stavolta i paletti sono stati ben definiti. Perché non riconoscere al ministro Bindi la buona fede?

«Allora mi correggo. Può anche essere stata un'illuminazione sulla strada di Damasco, dove, invece della croce, forse le è apparso un maiale crocifisso e sacrificato per il bene dell'umanità. Ma il problema non cambia».

Ce la spieghi.

«Utilizzare animali transgenici significa utilizzare animali già manipolati, in cui sono stati inseriti dei geni, a volte umani, per riuscire a "stortare", meglio condizionare, il loro assetto e poterli sfruttare per medicine e trapianti. Ma fino a che punto ci si può spingere - mi chiedo - per realizzare qualcosa di buono e di utile?».

Fino a che punto?

«Qui si entra nel campo di Frankenstein. Tutto assomiglia ai film di fantascienza che passano ogni minuto in televisione. Ormai, si viaggia al buio».

Non crede che sia un buio che gli scienziati stanno cercando di illuminare un po' alla volta?

«Non dico che bisogna fermare la scienza, anzi personalmente sono per la ricerca sostenuta e finanziata soprattutto dallo Stato. Senz'altro, ricerca significa progresso. Ma - attenti - stiamo entrando nell'enorme mistero della creazione e per i cristiani (e anche per me, che sono leggermente ateo) questo significa sostituirsi a Dio. Ha ragione il Papa a condannare la clonazione».

Dario Fo dà ragione al Papa?

«Guardi che si tratta di un processo per gradi e di questo passo si arriverà a clonare esseri umani, brutalmente trasformati in riserve di organi dalle quali pescare un fegato, un pancreas, un cuore. Magari provvedendo a togliere loro il cervello per salvare la morale e la coscienza».

Ma che cosa ne pensa della possibilità di salvare vite umane altrimenti condannate?

«Attenti: qui si rischia di entrare nel labirinto. Quando ci si inserisce nel gioco del Dna, nessuno sa dove si può approdare».

Vede solo un'apocalisse futura?

«E' un delicato equilibrio, quello dei morbi, delle malattie. Sempre di più insisto su un punto: il problema fondamentale è la verifica, il controllo e la cautela. Non ce la si può cavare con l'adagio mostruoso secondo cui "la scienza ha bisogno delle sue vittime". Purtroppo - si sa - quando ci sono i grandi interessi di mezzo, e parlo soprattutto di quelli finanziari, spesso non si va tanto per il sottile».

Gabriele Beccaria

Ma continuano le polemiche per il terrorista fuggito: il Guardasigilli invia gli ispettori a Novara

«Un'evasione non ci farà cambiare rotta»

Diliberto: aboliremo l'ergastolo

TORINO. Marcello Ghiringhelli è scomparso lasciando il proprio zainetto appeso al manubrio del motorino. Se ne è andato dopo aver trascorso tre notti all'albergo «La Bussola di Novara», vicinissimo al supercarcere che l'ergastolano aveva lasciato il mattino del 24 dicembre per andare a lavorare nella discarica di Galliate, come ogni giorno. La sera scattava il permesso natalizio che Ghiringhelli ha trascorso in città, per quel poco che è trapelato dall'imbarazzato riserbo delle autorità di polizia e della casa circondariale. Il direttore del carcere, Alberto Fragomeni, da ieri è in ferie. Il giudice di sorveglianza competente, Paolo Vascotto, continua a rimanere fuori sede (il suo rientro è stato annunciato per oggi) e il cellulare del magistrato rinvia immancabilmente alla segreteria telefonica. E le forze di polizia? Ancora ieri zainetto e motociclo erano ben visibili a pochi metri dall'ingresso dell'albergo frequentato da Ghiringhelli. Il suo ultimo domicilio conosciuto, suggerirebbero titolo e trama di un vecchio film di genere.

Nell'attesa che qualcosa accada, trovano spazio e divampano le polemiche. Giustizialisti e garantisti si schierano. Le spaccature più significative si verificano nel Polo e all'interno della stessa An. Intanto il Guardasigilli ha fatto sapere di aver disposto un'ispezione al carcere di Novara per raccogliere informazioni su «un episodio molto grave» e per cui «dovranno essere valutate con rigore eventuali azioni disciplinari». Come da copione. Il fascicolo Ghiringhelli è stato richiesto ieri mattina al collega Vascotto dal giudice Marco Viglino che sostituisce il presidente del tribunale di sorveglianza di Torino, in vacanza all'estero (Mario Vaudano ha comunque avuto ieri un «franco colloquio telefonico» con il sottosegretario Corleone). E il dossier dimostra che almeno sul piano formale i benefici accordati all'ergastolano erano legittimi: con i pareri favorevoli di questura, comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico e prefetto di Novara, il 19 dicembre 1997 venne accordato il primo permesso premio a Ghiringhelli. Erano trascorsi 15 anni dal suo arresto. La legge Gozzini, ne prevede 10 per far scattare la possibilità del beneficio quando a richiederlo sia un ergastolano.

Dai fascicoli risulta che i benefici concessi al Br erano legittimi e autorizzati da tutti

Con Ghiringhelli si sarebbe stati inizialmente più severi e il motivo è rintracciabile nella motivazione del provvedimento di liberazione anticipata con cui il giudice Giulia Pravon concesse nello stesso periodo al detenuto 498 giorni di sconto sulla pena teoricamente a vita per un ergastolano. «Abbandonati gli atteggiamenti conflittuali dei primi anni di detenzione, Ghiringhelli continua ad osservare in carcere una condotta irreprensibile». L'ammissione dell'ex brigatista al lavoro esterno venne di conseguenza e fu decisa il 27 gennaio scorso. A offrirgli lavoro come custode di una discarica di Galliate è stata una cooperativa, la V.O.C. Ambiente di Verbania, della stessa area sociale che ha aiutato il detenuto ad alloggiare, per i permessi premio, presso l'albergo di Novara, di proprietà della curia.

Le carte sono a posto, ma le relazioni di polizia e della stessa direzione del carcere sull'assenza di contatti fra Ghirighelli e la criminalità organizzata ed eversiva sono state puntuali? Il dubbio oggi cresce in alternativa all'altra ipotesi: che solo e con poco denaro a disposizione Ghirighelli abbia tentato una fuga disperata. Attuata, fra l'altro, l'ultimo giorno di permesso.

Lo scontro si riaccende sulle dichiarazioni di Diliberto: «La politica del ministero sul carcere procederà senza alcuna esitazione. Dall'abolizione dell'ergastolo, all'applicazione corretta della legge Gozzini. Ma proprio per consentire il dispiegarsi di tale politica riformatrice, è indispensabile porre mano con il massimo rigore al tema della certezza dell'esecuzione della pena per garantire la sicurezza dei cittadini». Gasparri (An) ha subito commentato: «Il ministro di Grazia e Giustizia è un vero pericolo per l'ordine pubblico e c'è da augurarsi che svada dal governo liberandoci da una presenza inadeguata».

Botta e risposta fra Mantovano e Pecorella, responsabili per i problemi della giustizia di An e Forza Italia, in disaccordo sulla riforma della Gozzini e sull'abolizione dell'ergastolo. E mentre il dibattito prosegue a colpi di comunicati, il giudice dell'inchiesta su Ustica, Rosario Priore, manda a dire che «con questa giustizia non si sta tra i Paesi civili né tantomeno si può pretendere di entrare in Europa».

Alberto Gaino

A MODENA

Ripreso il romeno fuggito da Opera

MODENA. Era evaso dal carcere milanese di Opera la mattina di Natale, calando dalla finestra una corda fatta di lenzuola annodate. Ma è durata poco la fuga di Joan Ursut, un rumeno di 40 anni condannato a 18 anni per un omicidio compiuto nella zona di Cuneo. I carabinieri lo hanno trovato ieri all'alba in un casolare abbandonato nelle campagne tra le province di Modena e Reggio Emilia. Dormiva, e quando si è visto circondato ha fatto un estremo tentativo, fornendo false generalità. Ma lo hanno smascherato subito, al suo arrivo in caserma, con le foto segnaletiche. Nelle campagne del Modenese, Ursut sarebbe arrivato per caso. Dopo essere fuggito avrebbe ottenuto un passaggio da un camionista diretto in questa zona. Qui si sarebbe fermato giusto il tempo di far calmare le acque, ma la sua meta era altrove. Spiegano i carabinieri che non ci sono elementi per pensare che avesse qualche appoggio in zona: aveva trovato un casolare abbandonato, e lì si era accampato. Con sé aveva poco denaro e un cellulare. Da qualche giorno nella zona tra Carpi e il Reggiano venivano segnalati movimenti di persone legate alla malativa straniera. Erano iniziate così le perlustrazioni dei tanti casolari abbandonati. **[r. q.]**

PERSONE

Ministro Lingua lunga

Si discute sul mancato rientro nel carcere di Novara, dopo un permesso-premio, di Marcello Ghiringhelli, condannato all'ergastolo per reati di terrorismo. Si fanno i conti di fine anno dei milioni di processi arretrati: chissà mai quando, e se, verranno celebrati, quando la gente che ha domandato giustizia otterrà una risposta. Si litiga sulla decisione del giudice che ha mandato liberi, per insufficienza di prove, gli stranieri accusati dai carabinieri di tenere in schiavitù bambini e ragazzi. Ma il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto informa in un'intervista di star scrivendo un libro sul western-spaghetti come metafora del Sessantotto»; deplora vivamente, come faceva Paolo Villaggio per ironia circa un quarto di secolo fa, «La corazzata Potemkin»; boccia il tedioso Wenders, piglia l'oltraggioso Fassbinder per un pedante, loda giustamente la bravura di Massimo Boldi, scambia i gusti piccoloborghesi per predilezioni popolari. Insomma fa il Gian Burrasca datato, fa il disinvolto: come tanti politici che, non sapendo o non potendo fare altro, tentano almeno di rendersi simpatici col solito sistema populista, disprezzare la cultura, esaltare l'incultura.

Naturalmente i gusti non si discutono: la fatuità, la vanità e la mancanza di senso delle cose di un uomo di governo sono invece discutibili. Naturalmente chiunque può avere la lingua lunga, esprimere le proprie preferenze, parlare di quel che gli piace. Ma Oliviero Diliberto viene interrogato perché è ministro della Giustizia, tanto è vero che nessuno mostrava la minima curiosità su di lui né gli poneva domande prima che assumesse l'incarico d'uno dei ministeri più difficili da reggere: e allora sarà magari il caso di ricercare qualche coerenza e di riflettere un momento, prima di esibirsi in battute da vecchio ragazzo o di dichiarare che sta scrivendo d'altro mentre in teoria non dovrebbe avere un attimo libero. Dev'essere davvero forte quella «nostalgia dell'opposizione» di cui parla Pietro Folena: governare è complicato, a volte impossibile, spesso frustrante, perlopiù deludente, si rimediano soltanto problemi e critiche, ci si ritrova con dubbi, incertezze, incapacità. Si può capire che gli ex giovanotti tornino ogni tanto al passato, cerchino consolazione nel realizzare i sogni d'un tempo: Capodanno a New York, un libro sul western-spaghetti... Per loro sarà una tregua, un conforto: per chi legge o guarda, no. Tra i buoni propositi per l'anno nuovo ci sarà quello di rinunciare alla loquacità incongrua, stonata?

STRAGE

Insieme con i discorsi fuori luogo pure la dilatazione delle parole, l'esagerazione, l'enfasi sono segni d'una società o d'una cultura alterate. Nel conflitto tra le forze governative dello Yemen e la tribù che deteneva un gruppo di turisti americani, inglesi, australiani, ci sono stati morti: forse per la prima volta, in simili sequestri incruenti del tutto strumentali, l'iniziativa della polizia o dell'esercito, che di solito quasi non intervengono, ha portato al peggio. Sventuratamente sono state uccise quattro persone: «strage» è la parola ricorrente nei titoli di telegiornali e giornali. Strage? Quattro persone? Se ne fossero state uccise quaranta, o quattrocento, quale termine avrebbero usato?

Lietta Tornabuoni

I medici: il parto è stato un miracolo, ora speriamo di riuscire a salvarlo. Ma le sue condizioni sono gravi

Alessio, un bimbo in lotta per sopravvivere

Genova: è nato prematuro da una donna in coma da un mese

GENOVA. Alessio sobbalza ad ogni respiro, i suoi polmoni faticano ancora a tenere il ritmo della vita, ma tutti lo chiamano già il bambino del miracolo: è nato dopo 28 settimane di gestazione, partorito da una giovane madre che 45 giorni fa è entrata in coma per una emorragia cerebrale. Ma il cuore di Paola, 24 anni, proveniente da un piccolo paese dell'entroterra, dopo quel drammatico 15 novembre ha continuato a battere anche per il bimbo che stava crescendo dentro di lei. Martedì mattina la scommessa per la vita è stata vinta: Paola, che è tuttora in coma, senza neppure l'aiuto del taglio cesareo ha dato alla luce Alessio, un fagottino di un chilo e 100 grammi che è stato subito trasferito al servizio di patologia neonatale dell'ospedale pediatrico Gaslini. Il piccolo è nato prematuramente, ma il suo peso rientra negli standard definiti per i prematuri: «Eravamo già pronti al cesareo - dichiara Sandro Trasino, uno degli specialisti del San Martino che ha assistito al parto - invece tutto è stato rapido e spontaneo. A parte una breve sofferenza iniziale, il bambino era in condizioni persino migliori di quello che ci aspettavamo, tenendo conto del periodo di gestazione e dello stato della madre». Il vero problema, la battaglia che Alessio dovrà combattere nei prossimi giorni è contro eventuali infezioni: il suo sistema immunitario è meno attrezzato rispetto a quello di un bimbo che ha avuto una gestazione normale. «Indubbiamente il naturale scambio fra madre e feto via da un punto di vista alimentare che psicologico - ha dichiarato il direttore del servizio di Neonatologia del Gaslini Giovanni Serra - in questo caso non è stato ottimale, sia perchè il parto è avvenuto prematuramente sia per le condizioni della madre».

Accanto alla culla di vetro sigillata è stato sistemato un respiratore meccanico che, attraverso un sondino, aiuta Alessio ad affrontare le prime ore di vita. Il padre Marco ieri mattina lo ha guardato attraverso il vetro che separa l'ambiente asettico della nursery dal reparto, poi è ritornato al San Martino dove rimane ricoverata la moglie Paola: le sue condizioni sono stazionarie ma, contrariamente alle previsioni dei ginecologi dell'ospedale, il parto è avvenuto naturalmente. Il vivaista di Masone non vuole parlare: da un mese e mezzo si divide fra il suo paese e l'ospedale genovese e da martedì ha allargato il penoso pellegrinaggio, fatto di tristezza e di speranza, fino al Gaslini.

«Per il momento le condizioni del bambino sono gravi, soffre di una sindrome respiratoria - aggiunge Giovanni Serra - e ci vorrà almeno una settimana per pronunciarsi con maggiore sicurezza sul decorso clinico». Intorno all'incubatrice di Alessio c'è una particolare animazione: il piccolo viene costantemente sottoposto ad un ecodopler per verificare la funzionalità cerebrale del cervello, che adesso appare buona; periodicamente vengono eseguiti gli esami del sangue e delle urine per individuare l'eventuale presenza di batteri. Il rischio è di una setticemia neonatale: in questi casi, infatti, il bimbo può essere soggetto ad una Meiopragia, cioè ad una particolare facilità a contrarre malattie. Per attenuare il dolore provocato dai prelievi, Alessio viene sottoposto ad una terapia specifica. Una culla speciale lo accoglie favorendo la posizione fetale, per evitare un distacco troppo drastico dal ventre della madre e lungo il corridoio del reparto ci sono le foto della speranza: le immagini e i nomi dei piccolissimi ospiti, 500 ogni anno, che sono stati ricoverati al Gaslini in gravi condizioni e che ora frequentano l'asilo o la scuola elementare. C'è la scrittura infantile di Samantha, che quando venne al mondo pesava appena 980 grammi, c'è la storia di Paolo, che è cresciuto nonostante i 580 grammini di peso iniziale. Fili di speranza che Marco ha visto raggiungendo la nursery. E ieri, 24 ore dopo il parto, per Alessio è iniziato l'allattamento: con una sonda, collegata da una pompa temporizzata, il bimbo viene alimentato con il latte di un'altra mamma che era stato conservato in celle frigorifere per poterlo utilizzare per altri bambini, per il miracolo di Alessio.

Ecco Alessio, il bimbo partorito dopo 28 settimane di gestazione. Ora è ospitato in una culla speciale che favorisce la posizione fetale: così i medici sperano di salvarlo

Maria Cristina Cambri

Assediata da fotoreporter e cameramen, la Mantide ha già lasciato Savona

«La cella meglio dei paparazzi»

La Guerinoni rientra in anticipo dal permesso premio

SAVONA. Misteriosa come sempre. Gigliola Guerinoni, l'ex gallerista di Cairo Montenotte condannata a 26 anni per aver ucciso l'amante Cesare Brin, ha voluto tingere di «giallo» anche il suo rientro in anticipo a Rebibbia dal permesso premio per le festività.

Era a Savona dalla Vigilia di Natale, rifugiata nell'abitazione di Soraya, la figlia che ha avuto da Ettore Geri, l'ex amante condannato a 15 anni per il concorso nell'omicidio. Vigilata discretamente dalle forze dell'ordine, è stata sottoposta ad una marcata attenzione da parte dei mass media; un assedio che non ha sopportato e che ha aggirato auto-riducendosi il periodo di momentanea libertà.

Gigliola avrebbe lasciato Savona ieri mattina, all'alba. Dopo aver firmato il registro dei carabinieri sul quale aveva già apposto il proprio autografo al suo arrivo. La notizia, diffusa in mattinata dai suoi legali, Alfredo Biondi e Nino Marazzita, ha alimentato un piccolo «giallo», perché non ha avuto conferme ufficiali sino a quando, ormai sera inoltrata, i carabinieri hanno acconsentito ad allentare il riserbo, spazzando via i sospetti di depistaggio, le voci contrastanti dei vicini di casa e i mancati riscontri presso le carceri di Rebibbia.

«Non voglio, né posso parlare» aveva detto subito l'ex gallerista, anche nel timore di tradire la fiducia accordatale dal magistrato di sorveglianza, un permesso per buona condotta che ha interrotto dodici anni di carcere, salvo alcuni giorni di libera uscita consumati un mese e mezzo fa in un convento di Roma. Gigliola aveva telefonato lunedì all'avvocato Biondi, per tutelare il suo desiderio di privacy. Da qui, un comunicato stampa, in cui i legali avevano esortato i mass media a non infliggere alla loro cliente una «pena accessoria».

Martedì, ancora una accorata telefonata all'ex ministro. «Mi hanno rovinato le feste. Tolgo il disturbo», ha detto Gigliola. L'avvocato Marazzita ha tentato di mediare: «Il diritto alla privacy si è contrapposto al diritto di cronaca. Ho tentato di far incontrare tali esigenze, ma non ci sono riuscito. La signora Guerinoni ha cercato una sistemazione alternativa, non c'è riuscita, e così ha deciso di anticipare il rientro in cella».

La figlia: «Ci avete costretti a un Natale blindato in casa»

Più severo Biondi: «E' stata una scelta obbligata, dopo che l'appello, lanciato nei giorni scorsi di essere lasciata tranquilla, non è stato accolto».

«E' stato un Natale speciale, ma ci avete costretto a viverlo blindate in casa», si è lamentata pure Soraya. Chiusa la parentesi savonese, si aprirà presto quella dell'istanza di revisione del processo. Marazzita: «Gigliola è innocente, io le credo».

Gigliola Guerinoni, condannata a 26 anni per l'uccisione dell'amante

Fabio Pozzo

Vicino a Catanzaro

Deraglia una carrozza sette feriti

CATANZARO. Sette feriti e tanto panico. Conseguenze tutto sommato limitate, visto che l'unica carrozza di un treno delle Ferrovie della Calabria, deragliata nel pomeriggio di ieri nei pressi della stazione di Gimigliano, si è adagiata su un fianco a pochi metri da un burrone. E' accaduto alle 18,42, all'uscita di una galleria di un chilometro che il treno (motrice più carrozza con 8 passeggeri) aveva imboccato subito dopo essere ripartita dalla stazione. La motrice è deragliata e la vettura si è coricata sul fianco sinistro. Per raggiungere la zona dell'incidente le squadre dei vigili del fuoco hanno incontrato difficoltà a causa delle pareti scoscese lungo le quali corre la linea dell'ex Ferrovie Calabro-Lucane. Dei feriti solo due hanno riportato fratture, e non sono gravi. Il treno era partito da Catanzaro ed era diretto a Soveria Mannelli. **[r. v.]**

Nel mare di Ragusa

Nave del Belize prende fuoco Sei ustionati

RAGUSA. La nave Kan, iscritta nel registro nautico del Belize, ieri notte si è incendiata al largo di Pozzallo, sulla costiera di Ragusa. L'equipaggio - riferisce un comunicato del Comando generale delle Capitanerie di porto - è stato tratto in salvo da alcune motovedette della Guardia costiera e della Guardia di Finanza, subito accorse. Ma sei marittimi sono rimasti ustionati, di cui due in modo grave. I feriti sono stati trasferiti con un elicottero della Marina militare all'ospedale Cannizzaro di Catania. La Capitaneria di porto di Siracusa, che ha diretto le operazioni di soccorso, ha inviato sul posto tre rimorchiatori per domare l'incendio. La Kan è una cementiera di piccole dimensioni. Alle 20 aveva chiesto, e ottenuto, il permesso di sostare a due miglia dalla costa per «riparazioni urgenti». L'incendio è scoppiato un'ora più tardi. **[r. cri.]**

Ma non si bada a spese per la tavola: secondo la Confesercenti sono stati bruciati 2400 miliardi

Capodanno, vince il brindisi in famiglia

Per un italiano su due cenone tra le mura domestiche

ROMA. Un brindisi andrà anche all'Euro, nell'ultimo Capodanno della lira. Cambia la moneta, ma non l'abitudine degli italiani a spendere per il cenone. E anche tanto: in media dalle 120 alle 130 mila lire, o se si vuole tra i 67 e i 103 euro, per cotechino, lenticchie, panettone e spumante per un totale, stima la Confesercenti, di almeno 2400 miliardi di lire, o meglio 1 miliardo 233 milioni di euro. Un calcolo che tiene conto sia dei veglioni fuori casa sia della spesa sostenuta dagli ostinati casalinghi. Categoria, quest'ultima, in crescita rispetto all'anno scorso. Per accogliere il 1999, infatti, più della metà degli italiani ha scelto la propria abitazione: festeggerà il nuovo anno in economia con i familiari o a casa di amici.

Cenone a parte, niente spese folli: il 55,5% degli italiani sceglie di «stringere la cinghia», il 2,5% in più rispetto allo scorso anno. Da indicare le scelte per la notte di San Silvestro è una ricerca dell'Osservatorio di Milano, condotta in 12 metropoli italiane su un campione di oltre mila cittadini intervistati. Ma, se la maggioranza festeggerà in casa e con un occhio al portafogli, c'è anche chi, legato alle tradizioni, il Capodanno ha deciso di non festeggiarlo affatto. Un cittadino (19,4%), infatti, non vive il passaggio dall'anno vecchio a quello nuovo come un momento di festa. Chi non festeggia, per problemi di bilancio familiare, soprattutto pensionati, famiglie monoreddito e residenti nelle regioni meridionali.

Starà fuori almeno quattro notti «vacanziere» di fine anno. E nella maggior parte dei casi (85% secondo ricerche ad hoc) si muoverà dall'Italia. Sarà ospite di amici e parenti (oltre 68%) o si rifugierà nella «seconda casa». Tra le mete preferite la montagna.

LA «FUGA» DEI POLITICI. La gran parte dei vip della politica ha scelto una vacanza all'estero per inaugurare il 1999. Massimo D'Alema ha deciso per un capodanno newyorkese con la famiglia, per gli altri le mete preferite sono il mare dei Caraibi, le nevi delle Alpi e la vecchia Europa. L'unico che coniuga la politica con i festeggiamenti per l'ultimo dell'anno è Fausto Bertinotti che sarà a Cuba. Le isole caraibiche sono state anche la scelta di Silvio Berlusconi e Lamberto Dini. Mentre Francesco Cossiga ha deciso per la meno esotica Costa Azzurra. Capodanno europeo per Gianfranco Fini (a Vienna) e Walter Veltroni (Parigi). In pochi tra i leader politici decidono per un tranquillo capodanno domestico. E' il caso dei presidenti delle Camere. Nicola Mancino sarà a Montefalcione, il paese natale in provincia di Avellino. Mentre Luciano Violante non rinuncia alla tradizionale nella sua casa di Cogne in Valle d'Aosta.

LA FESTA DEI VIP. Mari caldi, montagne innevate, feste cittadine: ciascun vip il Capodanno speciale. Mete lontane ed esotiche sono state scelte da Leonardo Pieraccioni che con la fidanzata Samantha De Grenet è già alle Maldive dove potrebbe incontrare Giuseppe Tornatore, anche lui su atolllo indiano. Acque calde, in Giamaica, anche per Monica Bellucci e fidanzato (l'attore Vincent Cassel). Vanno al mare, non quello esotico, ma a Sabaudia un gran numero di invitati nella villa di Giovanni Malagò: tra i tanti, Carlo Verdone, Margherita Buy, Chicco Testa, Carlo Vanzina con la moglie Lisa, Pino Daniele e i press agent Lucherini e Pignatelli. Da quest'anno, per i Vip, è di moda anche Napoli: Capodanno sotto il Vesuvio per la coppia Antonio Banderas-Melanie Griffith ma anche per Arnold Schwarzenegger famiglia.

UN POSTO A TAVOLA. Le famiglie della capitale stanno per eguagliare lo slancio di solidarietà di quelle milanesi: a 24 dalla chiusura dei centralini dell'ostello Caritas della stazione Termini sono infatti 100 i senzatetto che hanno ricevuto un invito a pranzo nelle case romane per il giorno di Capodanno ma i centralini sono ancora aperti. Il giorno di Natale i meneghini hanno ospitato 120 tra persone sole e in difficoltà. I dati sono resi noti dall'Osservatorio di Milano che ha promosso l'iniziativa «Aggiungi un posto a tavola».

Biancheria rossa addio! Al momento del «cin cin» di fine anno soltanto l'1% degli italiani la indosserà per propiziarsi la sorte. Conquistano invece terreno la lingerie ricamata a punto (8%), i capelli colorati (il 6% sfoggerà rosso fuoco) e l'ardito gesto di bruciare il calendario (3%).

[a. tor.]

A Genova

Totem americani ed elettro-rock

GENOVA. L'assessorato alla Cultura del Comune propone al Palasport della Fiera un tra arte e musica: la mostra dei totem dell'americana Beverly Pepper e l'elettro-rock degli Almamegretta ad prezzo stracciato: 15.000 lire.

A Roma

Big della canzone ai Fori Imperiali

ROMA. Laura Pausini, Alex Britti, Marco Masini e Luca Carboni i protagonisti stasera a Roma ai Fori Imperiali del Capodanno Live (gratuito) organizzato dal Comune in collaborazione l'emittente radiofonica Rtl 102.5.

A Palermo

Chiambretti e mongolfiere

PALERMO. Piero Chiambretti è il testimonial delle manifestazioni per il Capodanno. Fuochi pirotecnici in piazza Politeama e da una mongolfiera del diametro di 30 metri la trapezista Sarah Sjeldrup, farà arrivare gli auguri dal cielo.

A Bari

In piazza con Bennato

BARI. Capodanno in strada: in corso Vittorio Emanuele, l'Assessorato alla cultura e turismo organizza festa che culminerà un di Edoardo Bennato e dance.

IL RACCONTO

UN SILVESTRO CON CAMILLERI

Lo scrittore Andrea Camilleri
A destra, un natalizio

«Li aveva assaggiati solo una volta: un ricordo che gli era trasùto nel Dna»

Gli arancini di Montalbano

Così il commissario si congeda dal 1998

DOMANI, per la notte di Capodanno, vuoi venire a cena mia?» - spiò Mimì Augello a Montalbano.

«Ma tu dove vai?» - spiò a sua volta il commissario inquartandosi in difesa. Mimì non era maritato, perciò sicuramente l'avrebbe portato o in una rumorosa casa d'amici o in anonimo e pretenzioso ristorante rimbombante di voci, risate e musica a tutto volume.

A lui piaceva mangiare in silenzio, un fracasso di quel tipo poteva arrovinargli il gusto di qualsiasi piatto, i cucinato dal miglior coco dell'universo criato.

prenotato al Central Park» rispose Mimì.

E come si poteva sbagliare? Il Central Park! Un ristorante immenso dalle parti di Fela, ridicolo nel nome e nell'arredamento, dove erano stati capaci d'avvelenarlo una semplice cotoletta. Taliò il vice parlare.

«Va beni, va beni, come non detto» - concluse Augello niscendo dalla càmmara. Poi rimise la testa dintra.

«La virità vera è che a tia piace mangiare solo».

Mimì aveva ragione. Un volta, ricordò il commissario, letto un racconto, di un italiano certamente, ma gli veniva il nome, dove si contava di un paisi nel quale considerato atto contro il comune del pudore mangiare in pubblico. Fare quella cosa alla prisenza di tutti invece no.

In fondo in fondo, si era trovato d'accordo. Gustare un piatto fatto come Dio comanda uno dei piaceri solitari più raffinati che l'omo possa godere. Tornando a casa, trovò sul tavolino della cucina un biglietto della cammarera Adelina:

«Mi i primeto che dumani a sira, esento che è cappu di lannu, e esento che i me dui figli sonno ambitui in libbbirtà, priparo ghli arrancini ca ci piacinno. Se vosia mi volli fari l'onori di pa la intirizo lo sapi».

Adelina aveva due figli delinquenti che trasivano niscivano dal càrzaro: una felice combinazione che si trovassero tutti e due contemporaneamente in libertà e dunque da festeggiare sulennemente con gli arancini. Gesù, gli arancini di Adelina! Li aveva assaggiati solo una volta: un ricordo che sicuramente gli trasùto nel Dna. Adelina li faceva solo nelle grandi occasioni, ci voleva troppo tempo, almeno due jornate sane, a prepararli. Il giorno prima si fa aggrassato di vitellone e di maiale in parti eguali che deve còciri a foco lentissimo per ore ore con cipolla, pummadoro, sadano, prezzemolo e basilico. Il giorno dopo si pripara un risotto, quello che chiamano alla milanisa (senza zaffirano, pi carità!), lo si versa sopra una tavola, ci s'impastano le ova e lo si fa rifriddare. Intanto còcino i pisellini, fa una basciamella, s'arriducono pezzettini 'na poco fette di salame e si da tutta una composta con la carne aggrassata triturata a con la mezzaluna (nenti frullatore, pi carità!). Il suco della carne s'ammisca col risotto. A questo punto si pigli tanticchia di risotto, s'assistema nel palmo d'una mano fatta a conca, ci mette dentro quanto un cucchiaro di composta si copre con dell'altro riso a formare una bella palla. Ogni palla la si fa rotolare nella farina, poi si passa nell'ovo e nel pane grattato. Doppo, tutti gli arancini s'infilano una padeddra d'oglio bollente si fanno friggere fino quando pigliano un colore d'oro vecchio. Si lasciano scolare nella carta. E alla fine, ringraziannu u Signuruzzu, si mangiano!

Montalbano non ebbe dubbio con chi cenare la notte di Capodanno. Solo una domanda l'angustiò: i due delinquenti figli d'Adelina l'avrebbero fatta restare in libbirtà fino al giorno appresso?

Andrea Camilleri

CURIOSITA'

GOURMET E FEDE

Il mio cenone con i giovani di Taizé

Ultimo dell'anno «europeo» a casa Raspelli

Stasera la pasqualina domani pranzo culatello e composta di ginepro

Stasera, per i ragazzi di Taizé, veglia di preghiera e poi festa in Fiera

MILANO

CLARA, ma sei impazzita? Ma dove li mettiamo? Ma sono estranei, facciamo a fidarci? rubano? Chi ci mettiamo in casa nostra per cinque giorni?». Mia moglie ed i miei figli avevano una risposta pronta per ogni mio borghese interrogativo, che sciorinavo con tutto il mio tipico ragionare da benpensante della classe media. «Ed il nostro gatto? Se magari ci arriva uno allergico? E poi, chissà che cosa mangiano? Che cosa gli diamo da mangiare?».

Non c'è stato niente da fare. Abbiamo risposto sì, abbiamo detto sì, a tante altre famiglie milanesi. Centomila ragazzi a Milano dintorni, nella nostra minuscola Bresso (7 chilometri dal Duomo, 10 dalla Fiera) di cui 180 alla nostra Madonna della Misericordia. Dovevano uno, sono diventati due dopo pochi giorni, saliti quattro nelle ultime ore, quattro ospiti sconosciuti, ignoti, che avrebbero travolto la nostra vita tranquilla: gli scatoloni del computer ammonticchiati da mesi in salone finiti in cantina; la consolle con le porcellane di Alain Ducasse spostata a bloccare la porta-finestra che dà sul balcone, il pesantissimo argenteo cavallo bianco scolpito infilato in il tavolo vitreo lavoro di mia moglie. Così, tra i divani di pelle, abbiamo fatto spazio, come tantissime altre famiglie della diocesi; abbiamo creato quei «due metri quadrati al caldo» come diceva lo slogan, per ognuno dei nostri ospiti.

Sono arrivate lunedì, alle 7 sera, dopo 30 ore treno, quattro ragazze polacche dai 22 ai 24 anni: Ele Knysie arrivano da Lebork, Magda da Bytòw, Agnieszka da Bietogard, lontano dal Mar Baltico. Studiano tutte insieme a Szczecin, al confine la tedesca Berlino, chi agraria, chi economia. Si sono tolte le scarpe per camminare sulla moquette rossa di casa mia.

«Esiste un'Europa economica, politica: questi ragazzi stanno costruendo anche quella spirituale» ha detto il cardinale Martini. In casa mia abbiamo contribuito anche a quella gastronomica. Ci siamo seduti a tavola. Hanno bevuto un goccio Piemonte Chardonnay Gaia & Rey. Ci abbiamo mangiato sopra un piatto di strozzapreti condito con il sugo di un'industria parmigiana famosa anche loro; mia ci ha mandato i malfatti di spinaci e ricotta. Le ragazze hanno rifiutato tonno siciliano e prosciutto di Parma meravigliosamente venato di grasso; si sono buttate sul caciocavallo ripieno di olive e ricco peperoncino: «Assomiglia al nostro oscypek» ha detto Magda, l'unica che parla straniero, inglese. Hanno fatto scorpacciata di agrumi.

Stamattina, sveglia alle 6,30 anche per i raspellini che si sono dati da fare tra valanghe di latte caldo e freddo, caffè espresso casalingo, Nutella (l'adorano quasi più della trilogia «spaghetti, pizza Pavarotti»), confettura extra di Borgo San Dalmazzo e miele di fiori di acacia alessandrino, di Monleale.

A San Silvestro, dopo la veglia, mangeremo tutti insieme nella palestra di don Piero, con la pasqualina comperata in rosticceria (ed io porterò lo spumante).

L'Arrivederci lo daremo alle nostre quattro amiche a nostra, mezzogiorno del 1° gennaio. Clara mamma Renata hanno deciso il menu: qualche fettina di salmone selvaggio affumicato, culatello di Zibello, tortellini di carne in brodo, bolliti misti con mostarda di frutta senapata mantovana (ci sarà anche il musetto maiale, «simbolo ricchezza perché il maiale fruga tutto l'anno» dice mia suocera), zampone lenticchie (prevedo defezioni), formaggi di alpeggio con composta di fichi al ginepro, arance mandarini Sicilia.

Prima di mangiare, leggeremo la Preghiera Universale di Taizé: «Per l'integrità nella vita politica, per la giustizia nella società, noi Ti preghiamo. Per chi è famiglia senza casa, noi Ti preghiamo. Perché sappiamo condividere con gli altri la gioia e la pace del Vangelo, Signore, noi Ti preghiamo. Perché manteniamo aperte le porte delle nostre della nostra vita per essere sempre accoglienti, Signore, noi Ti preghiamo».

Raspelli

Il ministro Ronchi subordina l'opera ad altri interventi: non vogliamo fare di Venezia un catino inquinato

«Prima la Laguna, poi le dighe mobili»

Ecco il decreto anti-Mose

Il «Mose» non si farà. Almeno per ora. Il decreto di bocciatura del progetto «salva Venezia» - causa incompatibilità ambientale - porta la firma del ministro dell'Ambiente, il verde Edo Ronchi, e del ministro dei Beni culturali, la diessina Giovanna Melandri.

Nessuna spaccatura nel governo come qualcuno aveva ipotizzato dopo il parere positivo sul Mose, che è dato dato a metà dicembre dall'ufficio centrale del ministero dei Beni culturali. E' una decisione, quella presa ieri a Roma, che potrà essere cambiata a patto che vengano rispettate una serie di condizioni. Nove punti che rimandano il progetto a data da destinarsi.

Vizio di base del progetto, secondo Ronchi, è il non prevedere una integrazione tra i diversi studi a salvaguardia di Venezia. Inoltre gli effetti di un numero troppo alto, e concentrato in pochi mesi, di chiusure delle dighe mobili potrebbe trasformare la laguna di Venezia, ha spiegato il ministro, in un «catino inquinato».

Il «Mose» prevede il sollevamento delle barriere quando si raggiungono i cento centimetri di marea. Condizione che si verificherebbe in media circa sette volte l'anno, dato ottenuto facendo una media degli ultimi trent'anni. Calcolo che il ministro Ronchi contesta, dato che i fenomeni climatici sono difficilmente rappresentabili con medie aritmetiche.

«Nel '79 -spiega Ronchi - si sono superati i cento centimetri per 23 volte». Ma le chiusure potrebbero essere anche di più visto che ha senso azionare il meccanismo quando ancora non si sono raggiunti i limiti. «E allora si potrebbe andare a chiudere anche trentotto volte all'anno», spiega Ronchi che ricorda come nell'86 quel limite è stato superato ben ottantasei volte. Troppe per non recare danno all'ecosistema lagunare. E in questo caso sarebbe anche necessario rivedere i carichi di inquinanti ammessi in laguna.

Per cambiare il parere negativo occorrerà rivedere completamente il piano generale degli interventi adeguando nello stesso tempo un progetto integrato per la città. Vanno bonificate le acque della laguna e vanno realizzate difese locali come il rialzo dei pavimenti pubblici e privati fino a 120 centimetri per tutelare i palazzi storici. E questo provvedimento sarebbe molto importante per riprendere in mano «Mose».

Lo stesso Ronchi ha infatti spiegato che se la quota di marea fissata per l'entrata in funzione delle dighe fosse di 120 centimetri, le chiusure sarebbero meno frequenti e dunque meno dannose.

Nel decreto è specificato inoltre che bisogna fissare obiettivi di riequilibrio della morfologia lagunare, eseguire lavori per riequilibrare le bocche, raggiungere modelli affidabili di previsione dell'altezza di marea e altri progetti di previsioni climatici. Fatto tutto questo si potrà riparlare del progetto Mose. Quanto tempo ci vorrà?

Inutile insistere con Ronchi che non ha voluto azzardare previsioni. Rivela solo che per gli interventi di risanamento ambientale in laguna sono disponibili per il triennio millecinquecento miliardi statali e i 1627 miliardi messi a disposizione dalle industrie private sulla base dell'accordo di programma per l'area industriale di Marghera, oltre a circa trecento miliardi del ministero dell'Ambiente.

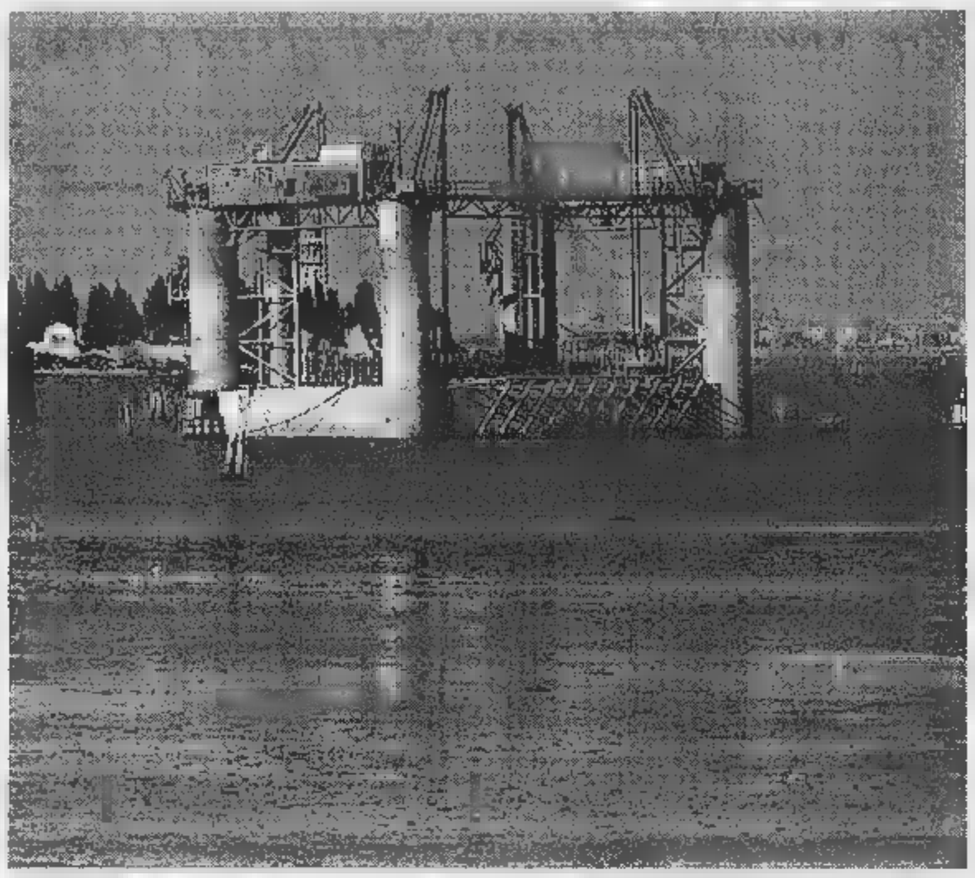
Ronchi si difende da chi lo accusa di dire sempre no. «Il nostro approccio non è stato, come ci hanno accusato, quello del non fare, ma fare molte cose in modo organico. Venezia ha bisogno di interventi rapidi, efficaci, integrati e siamo impegnati per accelerarli perchè la città di Venezia è un problema di rilevanza internazionale».

Sulla stessa linea il ministro dei Beni culturali, Giovanna Melandri, che spiega: «Il provvedimento non chiude la strada a nessuna valutazione futura, ma imprime una spinta affinchè si realizzano prima di tutto gli interventi diffusi, finora solo in parte avviati e previsti già da anni nella legge speciale per Venezia».

La bocciatura, sia pure con riserva del Mose fa esultare gli ambientalisti. Legambiente si augura però che questa decisione non venga «interpretata come invito a non intervenire affatto, lasciando tutto così com'è», ma serva invece di stimolo.

E' soddisfatto anche il Wwf, secondo il quale «Ronchi ha fatto benissimo a ribadire la necessità e l'obbligatorietà di un approccio integrato sulla laguna di Venezia».

Maria [illegible]



L'impianto del «Mose»: è stato «rimandato» dal decreto dei ministri Ronchi e Melandri

Ferrero di Alba

Codacons denuncia i sindacati

CUNEO. Il Codacons (tutela dei consumatori) ha denunciato per appropriazione indebita e truffa i sindacati Flai-Cgil, Fat-Cisl e Uila-Uil di Ferrero e Alba. Motivo: il contributo sindacale volontario richiesto ai lavoratori - [illegible] lire da trattenere in due rate dalla busta paga di gennaio '99 (le prime mila) e di giugno '99 (le altre 30 mila) - quale «contributo sindacale a sostegno dell'attività contrattuale sostenuta dalle organizzazioni sindacali». Una trattenuta concordata con l'azienda, nell'accordo siglato il 2 ottobre. Il contributo è volontario ma chi non ha voluto aderire avrebbe dovuto darne comunicazione entro oggi. Per questo ci si chiede quanti abbiano rinunciato per tempo. E la Confsal indice una raccolta di fondi «per acquistare panettoni Ferrero da inviare ai dirigenti Cgil-Cisl-Uil». Il Codacons, invece, ha presentato denuncia alle procure di Roma e di Alba «perchè si dichiarino sull'illiceità di tale comportamento, ponendo fine a un'indebita appropriazione di danni dei lavoratori». «Questa illegittima prassi - spiega Carlo Rienzi, presidente Codacons - è attuata anche nei confronti di coloro che non sono iscritti, e in passato portò ai sindacati 100 milioni, sempre a Natale». I lavoratori vennero avvertiti della trattenuta con un volantino, affisso una settimana fa nella bacheca dello stabilimento di Alba. [r. cri.]

CINQUE PARERI PER UN VERDETTO

[illegible]

Recuperare il tempo perso

Il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, invita a considerare il decreto Ronchi-Melandri che dà parere negativo al progetto Mose nella sua completezza, cogliendone anzitutto lo «spirito costruttivo». Cacciari sottolinea che si tratta di un fortissimo appello che responsabilizza tutti gli enti a sviluppare una serie di interventi sinergici per la salvaguardia di Venezia e della laguna. Sulla base del decreto diventa un obbligo di legge recuperare i tempi perduti. Si tratta di interventi che non possono più subire alcun intoppo, e ai quali sono chiamati Stato, Regione e Comune».

GALAN

Un tipico no all'italiana

«Un tipico no all'italiana». Così il presidente della Giunta regionale del Veneto, Giancarlo Galan, commenta il decreto. «Abbiamo aspettato 32 anni e investito centinaia di miliardi - dice - e infine nominato i migliori esperti mondiali per poi sentire un parere che conferma come il Mose sia l'unico strumento per salvare Venezia. Poi una commissione nominata da un ministro che si definisce ambientalista dice invece di no, salvo che si facciano tante altre cose la cui utilità, tutti lo sanno, è molto relativa. Si è deciso di non salvare Venezia per i prossimi 5, 10 o 32 anni».

COSTA

Capolavoro di indecisione

«Un capolavoro di non decisione e di ulteriore rinvio nella tradizione del peggior cerchiobottismo italiano». Così il veneziano Paolo Costa, ex ministro dei Lavori pubblici, interviene sulla bocciatura del Mose. «Si dà un giudizio negativo sul progetto ma al tempo stesso si afferma che può essere riesaminato - dice - con prescrizioni in parte inutili, in parte già soddisfatte, in parte addirittura dannose e comunque ininfluenti rispetto alla domanda: il bene culturale Venezia va protetto dalle acque alte? Chi sostiene la bontà del decreto abbia il coraggio di rispondere no».

MUSU

Un decreto ipocrita

«E' un decreto ipocrita: non si può certo dire che lascia spiragli, è una bocciatura del progetto Mose che fa solo finta di lasciare spiragli». Dopo aver letto il testo del decreto Ronchi (nella foto sopra) diventa secco e amareggiato il giudizio del professor Ignazio Musu, uno dei cinque componenti della Commissione dei saggi che si erano detti a favore del progetto. «Abbiamo valutato - dice - ogni aspetto della questione ambientale. Abbiamo scritto un rapporto e credo che sia finito in un cassetto. Abbiamo detto cose ragionevoli ma loro non le hanno considerate. Pazienza».

ZORZI

Politica dell'eterno rinvio

Per Alvise Zorzi, presidente dei Comitati privati e storico di Venezia, il no al progetto per le opere mobili alle bocche di porto, sancito dal decreto Ronchi-Melandri, pare destinato a rinviare sine die il problema della difesa a mare del centro storico veneziano. «Di questo - rileva - me ne dispiaccio perchè la politica in Italia è quella dell'eterno rinvio». Secondo Zorzi da una parte va bene attuare le proposte degli ambientalisti riguardo ai temi della salvaguardia, dall'altra parte si può rinviare la questione della difesa dai pericoli che giungono dal [illegible]

LOTTO CONCORSO N. 104

MERCOLEDI' 30 DICEMBRE 1998

Bari	49	6	48	39	51
Cagliari	43	80	89	52	26
Firenze	30	53	68	62	14
Genova	[illegible]	60	7	46	78
Milano	45	41	16	[illegible]	33
Napoli	36	[illegible]	[illegible]	8	22
Palermo	63	45	72	81	55
Roma	[illegible]	37	56	57	[illegible]
Torino	[illegible]	10	38	46	27
Venezia	46	72	23	79	69

SUPERENALOTTO

30 - 36 - 45 - 49 - 63 - 89
Numero jolly 46

Montepremi L. 23.423.179.090

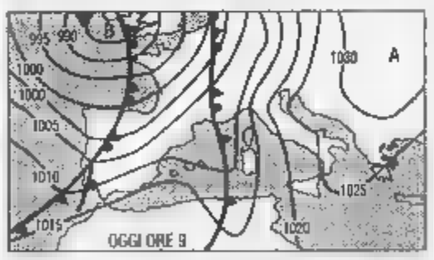
Nessun 6
jackpot L. 9.190.582.011

Nessun «5+1»
jackpot L. 9.190.582.011

	Punti	Lire
Ai 45	5	104.103.000
Ai 5.418	4	864.600
Ai 228.109	3	20.500

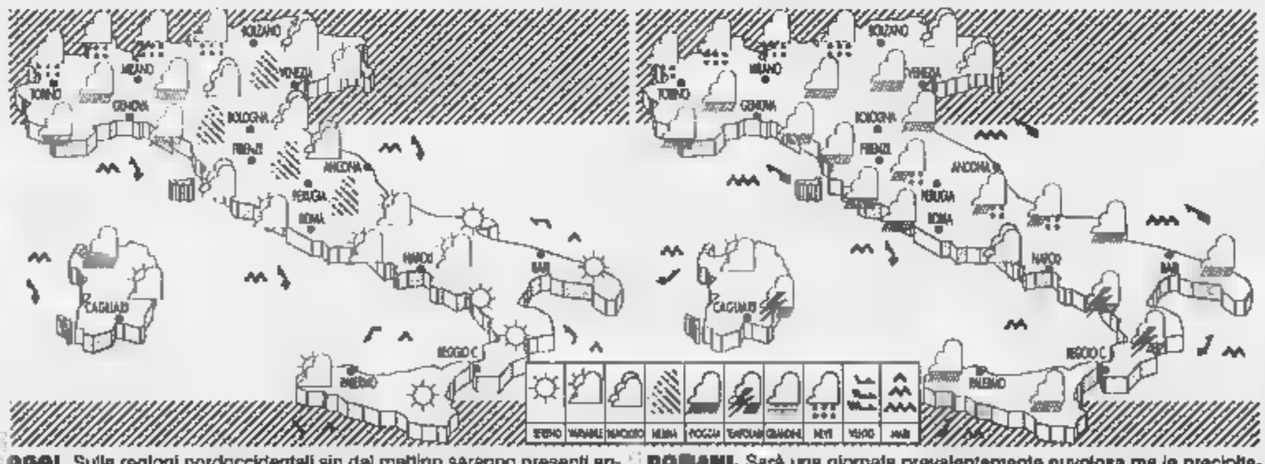
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffradi**



PIOGGIA E NEVE, [illegible] UN [illegible] L'alta pressione sta offrendo una inattesa resistenza all'avanzata della perturbazione atlantica, ma riuscirà soltanto a imporre un certo ritardo e non a risparmiarci l'annunciato maltempo. Le correnti sciroccali che la precedono stanno eliminando le ultime sacche di freddo.

Tendenza per dopodomani. Al Sud e sulle regioni centrali adriatiche ancora tempo perturbato. Sul resto della Penisola il tempo sarà variabile, tra schiarite e parziali annuvolamenti. Dal pomeriggio saranno in arrivo nuovi annuvolamenti sulle Alpi.



OGGI. Sulle regioni nordoccidentali sin dal mattino saranno presenti annuvolamenti, piogge e nevicate sulle Alpi e Prealpi. Nel corso della giornata le precipitazioni si estenderanno al resto del Nord, Toscana e Sardegna. Sul Centro-Sud poco nuvoloso in mattinata, nuvoloso nel pomeriggio.

DOMANI. Sarà una giornata prevalentemente nuvolosa ma le precipitazioni saranno più probabili sul Nord-Ovest, sulle regioni Tirreniche ed al Sud. In serata le piogge si sposteranno verso le regioni adriatiche, mentre comparirà qualche schiarita sulle regioni centrali tirreniche e Sardegna.

CITTA' ITALIANE

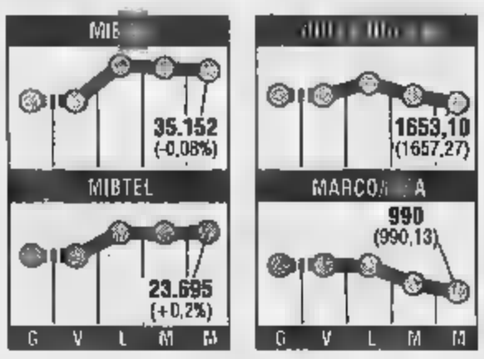
	min	max		min	max			max
Aosta	0	4	Bologna	2	9	Bari	[illegible]	12
Bolzano	-1	8	Firenze	1	7	Napoli	3	12
Verona	2	7	Pisa	2	11	Potenza	-1	8
Trieste	4	9	Ancona	0	9	S.M. Leuca	8	13
Venezia	3	8	Perugia	-2	1	R. Calabria	8	15
Milano	3	6	Pescara	0	11	[illegible]mo	10	17
Torino	2	7	L'Aquila	-7	7	Catania	2	15
Cuneo	1	5	Roma Urbe	5	13	Messina	9	14
Genova	[illegible]	11	Roma Ciamp.	4	12	Alghero	9	16
Imperia	10	12	Campobasso	3	8	Cagliari	8	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	6	sereno	Lisbona	7	12	pioggia
Atene	6	13	variabile	Londra	9	12	nuvoloso
Bangkok	23	34	sereno	Los Angeles	8	21	sereno
Berlino	-1	4	sereno	Madrid	6	9	sereno
Bruxelles	4	9	variabile	Montreal	-12	2	nuvoloso
Bucarest	-11	2	nuvoloso	Mosca	2	4	variabile
Budapest	-4	0	variabile	New [illegible]rk	3	5	sereno
Buenos Aires	22	33	variabile	Nizza	8	11	nuvoloso
Copenaghen	-1	8	sereno	Parigi	8	11	nuvoloso
Dublino	5	8	nuvoloso	Pechino	-7	4	sereno
Francoforte	-1	7	sereno	Praga	-2	3	nuvoloso
Gerusalemme	8	15	nuvoloso	Rio de [illegible]	17	34	variabile
[illegible]	1	8	sereno	Sofia	-14	-5	variabile
Helsinki	0	3	[illegible]	Sydney	21	27	variabile
Johannesburg	14	23	pioggia	Tokyo	5	14	sereno
Il Cairo	11	19	sereno	Varsavia	-5	0	variabile
Istanbul	4	5	nuvoloso	Vienna	-4	1	nuvoloso

Grandi manovre per la Locat

Gran movimento al mercato dei blocchi dei titoli Locat (ex Isefi), [illegible] il transito di sette pacchetti di azioni a un prezzo unitario compreso fra un massimo di 608,2937 [illegible] un minimo di 608,27 lire, mentre in borsa venivano scambiate sulle 2020 lire. Unicredito Italiano [illegible] Rolo Banca 1473 hanno recentemente annunciato [illegible] voler acquistare, in quote paritetiche, le azioni della controllata Locat detenute da Cariverona, Carige, Cariparma [illegible] Sai, pari al 13,86% [illegible] capitale sociale. Unicredit, dopo il perfezionamento dell'operazione, deterrà una partecipazione in Locat del 64,38%, mentre la quota complessiva detenuta dal gruppo Unicredit ammonterà al 92,69%. I cda di Unicredit e di Rolo Banca hanno poi deliberato [illegible] cedere azioni Locat pari all'1,39% per ciascuno (pari a [illegible] totale [illegible] 2,78% del capitale) [illegible] investitori istituzionali, portando la partecipazione detenuta dal gruppo Unicredito italiano all'89,91%.



Merloni riorganizza la holding

La famiglia Merloni ha portato a termine la divisione della finanziaria Fineldo, la cassaforte che col 51,57% delle azioni controllava la maggioranza assoluta della Merloni elettrodomestici. L'operazione, che risponde secondo la famiglia a un'«esigenza di chiarezza nella successione», era stata annunciata la scorsa estate. La vecchia Fineldo Spa (che aveva un capitale sociale di 38 miliardi ed era controllata per l'84,44% da Vittorio Merloni e per il 15,56% dalla sorella Ester) è stata divisa trasferendo tutte le azioni ad una [illegible] Fineldo Spa, [illegible] capitale di 32.086.190.000 lire, e ad un'altra Spa di nuova costituzione, la Esfin, [illegible] capitale di 5.913.810.000 lire. Le 591.381 azioni della Esfin, del valore di 10.000 lire ciascuna, vanno a Ester Merloni. Le 3.208.619 azioni della nuova Fineldo, invece, sono divise tra [illegible] quota [illegible] 17.200 a[illegible]ni (pari allo 0,54%) che [illegible] direttamente a Vittorio Merloni, [illegible] una di 3.191.419 azioni (pari al 99,46%) assegnata alla Istifid Spa, fiduciaria che fa capo sempre all'ex presidente di Confindustria.

il fisco
[illegible] in [illegible]

il fisco
[illegible] essere o [illegible] esperti tributari

Da lunedì titoli quotati anche in Euro. Per le monete i prezzi li farà la Banca centrale europea

La Borsa dà il primo addio alla lira

Quattro giorni per convertire miliardi di operazioni

MILANO. C'è chi ha organizzato un piccolo [illegible] in ufficio con tanto di inviti via fax all'«Euro-Silvestro più trendy dell'anno». E chi, meno disponibile a scherzarci sopra, spera [illegible] tagli[illegible] la corda almeno una mezz'ora prima di mezzanotte. Succede. A Piazza Affari come a Parigi, a Francoforte [illegible] a Londra. L'Euro debutta e sui mercati, in banca come nelle Borse, tocca trasformare indici, adeguare prezzi: [illegible] (o quasi) in una notte e un giorno per essere pronti lunedì 4 gennaio al grande debutto, al battesimo del fuoco. Si comincia questo pomeriggio, dunque. Con qualche migliaio di persone impegnate un po' ovunque - a Londra si parla di almeno 30 mila persone, a Parigi di 10 mila, [illegible] Francoforte di [illegible] mila, a [illegible] qualche centinaio - a riprogrammare computer, a trasformare in euro le vecchie quotazioni espresse in marchi, in franchi, in lire. Un lavoro apparentemente semplice, sul quale tutti hanno già espresso ottimismo a piene mani («Le simulazioni e le prove finora fatte non hanno riservato brutte sorprese», ammettono al Ced della [illegible] milanese) [illegible] che comunque non [illegible] può essere sottovalutato, pena qualche brutta figura il 4 gennaio. Non sia mai. Perché dal 4 gennaio gli occhi del mondo saranno tutti puntati su Euroborsa, la nuova grande Borsa unica d'Europa, centinaia e centinaia di azioni trattate in un'unica moneta, prezzi, incrementi, rialzi e ribassi, tutti finalmente (e facilmente) confrontabili in un battibaleno, non più rischi di cambio [illegible] mezzo. Un'unica grande Borsa, da Parigi [illegible] Francoforte, da Bruxelles a Milano, per ora Londra esclusa, secondo grande mercato al mondo dopo Wall Street, una capitalizzazione che sfiora i 3600 miliardi di dollari, 16% del valore globale di tutti i mercati mondiali.

Tutti (o quasi) al lavoro, questo pomeriggio nelle Sim e nei back office, subito dopo il fatidico [illegible] da Bruxelles sui tassi [illegible] conversione delle varie monete. Per una volta l'ultima seduta dell'anno (quella di ieri) non fa nemmeno notizia. Giusto un po' di cronaca per registrare l'ultimo rialzo (+0,20%) [illegible] Mibtel con prezzi espressi in lire: da lunedì si cambia, anche se le società quotate potranno con[illegible] fi[illegible] al 2001 le proprie azioni denominate in lire, [illegible] 4 gennaio la negoziazione di tutti gli strumenti finanziari avverrà in moneta unica, in euro. E addio a un '98 che a un certo punto, tra l'estate [illegible] l'autunno, sembrava annus horribilis e prometteva sfracelli e perdite memorabili, e invece alla fine si è chiuso come forse pochi si aspettavano, [illegible] un incremento dell'indice Mibtel del 40,99% che non sarà il 57,7% del '97 ma che in un an[illegible] di quasi crisi globale dei mercati ha del miracoloso. Basti per tutti il dato sulla capitalizzazione, cioè il valore di tutte le azioni quotate in Piazza Affari: a fine '97, un anno fa, era di 600 mila miliardi di lire, adesso ammonta a [illegible] mila miliardi arrivando al 46% del Pil, un livello mai toccato nella storia della Borsa italiana con un incremen[illegible] strepitoso negli ultimi [illegible]tro anni visto che il rapporto capitalizzazione-Pil era del 30,8% nel '97, dal 20,6% nel '96 e del 18,4% nel '95. Nemmeno [illegible] [illegible] di aggiungere, [illegible]re per la cronaca, che anche ieri, ultima seduta del '98, con scambi decisamente ridotti (poco più di 1500 miliardi di controvalore), gli unici titoli a tener banco sono stati sempre loro, Olivetti (+0,96%), Mediobanca (+2,46%) [illegible] soprattutto Asm (+8,21%), con l'aggiunta questa volta del titolo Fiat (+4,43%) spinto dalle voci su un possibile accordo con Volvo riprese in un articolo dell'autorevole Financial Times.

Addio lira [illegible] Borsa. E addio cambi in lira che non scompare certo dalla circolazione ma che ieri ha vissuto, come le altre euromonete, il suo ultimo giorno di quotazione ufficiale. Che, per i posteri, è giusto riportare per esteso: 1.653,10 lire per un dollaro, 990 lire per un marco, 295,20 lire per un franco francese, 14,37 per uno yen, 1.208 per [illegible] franco svizzero, 2.763,16 lire per una sterlina. Un elenco che da lunedì 4 non esisterà più e che [illegible] sostituito dal nuovo cambio: euro contro dollaro, euro contro yen, euro contro sterlina finché Londra non entrerà nell'Euro. Finisce il rito delle «quotazioni indicative» della Banca d'Italia, d'ora [illegible] avanti toccherà alla Banca centrale europea che oggi, attorno a mezzogiorno, darà il suo primo responso attesissimo. Quanto varrà un euro in lire? Molto probabilmente una cifra vicina alla 1.940,90 lire che quotava ieri, sulla lira, il vecchio Ecu destinato anch'esso a scomparire tra i botti di San Silvestro.

Armando Zeni

QUANTO VALE LA LIRA

I cambi valute che daranno vita all'euro-moneta tra gli ultimi giorni del 1988 ed oggi, con la relativa variazione percentuale ed i cambi registrati negli ultimi giorni del dicembre 1992.

VALUTA	1988	1992	1998	[illegible]
MARCO	736,13	910,19	990,13	+25,5
FRANCO FRANCESE	215,65	267,14	295,24	+26,9
FRANCO BELGA	35,139	44,310	48,00	+26,8
PESETA SPAGNOLA	11,432	12,832	11,638	+1,7
FIORINO OLANDESE	652,43	810,12	878,77	+25,7
ESCUDO PORTOGHESE	8,907	10,084	9,657	+7,7
LIRA IRLANDESE	1970,00	2397,65	2458,77	+19,7
SCELLINO AUSTRIACO	104,68	129,37	140,73	+25,6
MARCO FINLANDESE	313,90	280,70	325,70	+3,6
ECU			1941	

LE [illegible] IN BORSA

- **AZIONI** [illegible] Tutti i titoli trattati nelle Borse degli 11 Paesi, dalla prima seduta del 1999, [illegible] quotazioni espresse in euro.
- **DECIMALI.** Nelle nuove quotazioni dei titoli denominate in euro verranno indicate da 2 a 4 cifre decimali: 4 cifre fino a un euro, 3 cifre tra 1 e 20 euro, 2 cifre sopra [illegible] euro.
- **WARRANT E DIRITTI.** Le quotazioni di warrant e diritti saranno espresse in [illegible] Per il momento le obbligazioni convertibili, invece, verranno trattate ancora in lire.
- [illegible] E' previsto [illegible] doppio regime: per i contratti con scadenza fino a [illegible] 1999 il valore del punto indice sarà espresso in lire; per quelli con scadenza giugno e settembre si passerà all'euro. Esempio: il valore del punto indice per i futures sull'indice MIB30 sarà pari a 5 euro.
- **OPZIONI.** Verranno trattate in euro dal 4 gennaio. Per quelle fatte prima ci sarà un doppio regime, in euro e in lire.
- **SPEZZATURE.** Le spezzature in vendita [illegible] in acquisto [illegible] in apertura [illegible] «mercato titoli azionari» [illegible] contribuiscono, pro quota, alla quantità [illegible] al valore [illegible] totale dell'apertura.

TUTTOSOLDI

E nei fondi italiani la zavorra resta il fisco

CON [illegible] nascita dell'euro è partita la competizione [illegible] i fondi a livello continentale. Non che prima non si potesse acquistare un fondo di un altro Paese, [illegible] è un fatto che poter confrontare, sulla base della stessa valuta di riferimento, l'andamento dei fondi nostrani con quelli dei «vicini» stimola la curiosità e allarga le possibilità di scelta.

Ed è quanto si può materialmente fare, relativamente agli undici Stati che hanno adottato la moneta unica, addirittura paragonando direttamente le performance delle gestioni, che non sono più «inquinate» dalla variabilità dei rapporti valutari.

Purtroppo c'è ancora una anomalia che inficia un completo e corretto confronto [illegible] riguarda proprio l'Italia. La Penisola è l'unico Paese al mondo che adotta un regime fiscale che prevede la [illegible] dei fondi «a monte» della definizione del valore della quota. Ciò è molto favorevole dal punto di vista pratico per i risparmiatori, che non hanno al[illegible] incombenza tributaria in quanto possessori di fondi, ma risulta evidentemente penalizzante nel rapporto [illegible] le altre realtà finanziarie. Dove, appunto, i risultati che emergono dalla rilevazione dell'andamento delle quote sono al lordo degli obblighi fiscali. In soldoni, insomma, i fondi italiani entrano nelle graduatorie con la zavorra del fisco (la tassazione è del 12,50% sulle performance effettivamente realizzate) e pertanto la posizione raggiunta potrebbe non esse[illegible] quella «pura», effettivamente meritata dai nostri gestori.

Fortunatamente si tratta [illegible] una situazione transitoria, poichè questo regime è entrato in vigore dal primo luglio del 1998 e, da allora, l'associazione dei gestori italiani (Assogestioni) ha approntato un algoritmo applicabile ai valori delle quote in grado di depurare l'effetto fiscale. Per [illegible] dunque i due anni di dati che servono ad Apt per stilare le [illegible] classifiche bisognerà attendere [illegible] fine di giugno del 2000: da allora finirà l'anomalia e il confronto sarà perfetto.

Fatta questa obbligatoria premessa, passiamo [illegible] esaminare il comportamento dei gestori italiani. Dall'esame complessivo delle categorie nelle quali sono presenti si ricava un giudizio di sufficienza, e in qualche caso di buon comportamento. Ovviamente il primo terreno [illegible] scontro [illegible] poteva che essere quello delle Azioni Italia: giocando in casa, sarebbe stato grave non difendere il «fattore campo». Bene, i [illegible] [illegible] [citiamo solo il numero uno, Alto Azionario della società Fondi Alleanza, del gruppo delle Assicurazioni Generali] hanno [illegible] bene le posizioni, conquistando, oltre al primo, anche [illegible] terzo, il quinto, [illegible] settimo posto. Ma si può dire che è soddisfacente il comportamento di una larga rappresentanza del sistema dei fondi italiani, che guadagnano infatti ben 16 poltrone sulle prime 20, [illegible] sulle prime 30, [illegible] [illegible] prime 50.

«Fuori [illegible]sa», i gestori italiani faticano molto di più a farsi notare. Ciò è logico, [illegible] poggia su due motivi tra loro collegati: il primo è l'aggueritta concorrenza degli avversari, il secondo è che la nostra industria del risparmio gestito è molto giovane (il primo fondo italiano [illegible] nato nel 1984, e la legge che li ha istituiti è del 1983) [illegible] si è formata in [illegible] ambiente finanziariamente poco evoluto. Abbiamo infatti vissuto per anni in un contesto bloccato, nel quale hanno dominato i titoli di Stato ad alto rendimento (e ci[illegible] ha tenuto lontano gli investitori da forme alternative d'investimento, come le azioni e i fondi) e nel quale le banche traevano i loro profitti [illegible] semplice attività di raccolta (remunerata poco) e di prestito (fatto pagare salato). Senza dover sviluppare, pertanto, nessuna professionalità nella fornitura di servizio [illegible] di consulenza alla clientela. Ora le cose, grazie all'euro, [illegible] radicalmente cambiate e anche il sistema dei gestori [illegible] crescendo. In questa ottica, i[illegible] [illegible] [illegible] disprezzare le presenze nelle posizioni [illegible] riguardo di alcune società italiane. Per esempio, nella categoria delle azioni europee, è molto buono il terzo posto di Gestielle Europa, fondo promosso dalla società di gestione omonima e da apprezzare il 21° di Central Europe, de La Centrale Fondi, il [illegible] di Fondersel Europa, di Sogersel e il 28° di Gesfimi Europa, di Gesfimi.

Nella categoria Azioni internazionali [illegible] segnalano due pre[illegible]zo tra le prime [illegible] piazze: Epta International, di Eptafund, al 10° posto e Galileo Internazionale, di Sai investimenti al 30°. Un po' meglio, [illegible] tre piazze, [illegible] lavoro dei gestori italiani su Wall Street: Arca Azioni America, di Arca, al 9° posto, Phenixfund Top, di Sai investimenti al 21% [illegible] Imiwest, di Fideuram Fondi, al 29°. Nell'area Pacifico è andata ancora meglio per i colori italiani (ma in generale va detto che in molti casi la politica delle società italiane è di stringere alleanze o [illegible] avvalersi della consulenza di gestori esteri per la gestione dei portafogli investiti nelle aree estere, soprattutto extra-europee): Ing Sviluppo Asia, di Ing Sviluppo gestioni, è al 7° posto, Ducato Azionario Asia è al 10°, Prime Merrill Pacifico , di Prime Merril funds è al 12°, Genercomit Pacifico, di Genercomit, è al 14°, Adriatic Far East Fund, della Ras è al 18°, Gestnord Far East , di Gestnord è al 27° e Azimut Pacifico, [illegible] Azimut è al [illegible]. Molto bene, verrebbe da dire, se [illegible] fosse che tutte le performance della categoria, tranne [illegible] primo fondo, che è belga, sono negative. Come dire che i gestori italiani (meglio, di società italiane) sono bravi quando le cose vanno male.

Glauco Maggi

TITOLI DI STATO

Prima asta in euro, crollano i rendimenti

ROMA. Calo deciso dei rendimenti dei Cct settennali alla prima asta in euro: il tasso annuo lordo è sceso sotto il 4% passando dal 4,12% al 3,01%. In calo anche i rendimenti dei Btp a tre e dieci anni, che scendono rispettivamente dal 3,58% al 3,20% e dal 4,08% al 4,01%. Forte la richiesta: per i Cct la domanda [illegible] stata di 4695 milioni di euro contro un'offerta di 2000 milioni; per i Btp la richiesta è stata pari [illegible] 5738 milioni di euro per i Buoni a tre anni e a 5781 milioni per quelli a dieci anni, a fronte di un'offerta di 3000 e 3500 milioni di titoli. Quella di ieri, hanno spiegato i tecnici del Tesoro, è stata la prima asta europea svoltasi in euro ed è «il logico punto di arrivo di due anni di lavoro molto intenso», riguardava una [illegible] tranche di titoli aperti nel 1998, con l'unica differen[illegible] che, essendo già in euro, non [illegible] bisogno di redenominazione. Superate, secondo i tecnici, anche le perplessità tra gli operatori per [illegible] fatto che l'asta in euro si è tenuta quando ancora la lira [illegible] in vita: «La data del regolamento, che fissa la nascita del titolo, è il 4 gennaio, il primo giorno lavorativo del mese, ma [illegible] sempre le aste [illegible] svolgono nei due giorni lavorativi precedenti, quindi si sapeva che questa asta si sarebbe tenuta il [illegible] dicembre».

Da Milano a Francoforte
Capodanno in ufficio
per centinaia
di migliaia di persone
[illegible]

Piazza Affari pronta a voltar pagina

Ma c'è anche chi teme una «Malpensa finanziaria»

[illegible]. Anche per Piazza Affari, [illegible] [illegible] seduta di ieri, [illegible] è chiusa un'epoca. Il 4 gennaio se ne apre un'altra, quella dell'Euro. Ma in questo lungo week-end mentre i risparmiatori possono brindare agli ultimi rialzi del listino, gli addetti ai lavori (Sim, banche, Fondi) [illegible] nei loro uffici: poco panettone, niente champagne e tanto lavoro per prepararsi alla prova pratica della conversione dei valori in moneta unica (la cifra di riferimento sarà comunicata solo oggi). Un passaggio utile e inevitabile, non privo di incognite. Sperimentazioni se ne sono fatte, [illegible] valori ipotetici, ed è [illegible] un po' come giocare a Monopoli, ora è la prova del fuoco affrontando, ad esempio, l'impatto con i decimali. Facciamo un esempio: se le Fiat l'altro giorno valevano 5450 lire con un Euro a 1940, il loro valore in moneta unica era 2,80. A questo punto i decimali diventano importanti. 2,80 euro infatti equivalgono a 5440 lire e 2,81 a 5459 lire. Il problema è [illegible] risolto utilizzando fino a quattro decimali, ma tutto si complica: 4 cifre fino a [illegible] Euro, tre cifre tra 1 e 20 Euro; 2 cifre sopra i 20 Euro. Un altro problema sono le opzioni: per quelle fatte prima del 1° gennaio ci sarà un doppio regime, in Euro e in lire, a scelta di chi opera, ciò però provoca frammentazione [illegible] meno liquidità. Non solo. Chi ha comprato in Euro un'opzione difficilmente tornerà a rivendere in lire la stessa opzione sulla stessa base. E chi ha comprato in lire riuscirà a trovare una contropartita per rivendere in lire? Certamente chi già operava in valute diverse si troverà avvantaggiato, perché fiorini, franchi francesi [illegible] marchi tedeschi saranno tutti in Euro: unificherà il portafoglio e non avrà il rischio di cambio. Più difficile modificare mentalità per il piccolo risparmiatore abituato a valutare in lire il suo immobile, il giardinetto azionario o il pane.

E il sistema è pronto al cambiamento? Alla Borsa Italiana Spa [illegible] tranquilli: «Da un sacco di tempo abbiamo cominciato a provare test, il 31 dicembre ci sarà la cifra di riferimento e... noi continuiamo a lavorare. Un rischio c'è sempre, ovviamente, quello dell'errore umano o di un guasto della macchina». Anche i Fondi non hanno dubbi: «Ci stiamo preparando da un anno - dice Avoledo [illegible] Fondigest - non dovremmo avere sorprese». In ogni modo è stato deciso di non calcolare le quote lunedì 4, con uno slittamento al 7 gennaio, dopo la Befana, per adeguare tutte le procedure. Anche qui, comunque, continuano le «prove d'orchestra». Non diverse le risposte che arrivano dal Ced dove il 2 gennaio hanno comunque dato a Sim, banche, agenti di cambio la possibilità di collegarsi e fare l'ultima prova sul campo, ma «solo per scrupolo».

Un [illegible] di ottimisti, [illegible]. Poche e timide, invece le Cassandre che si domandano: e se qualcosa [illegible] funzionasse ci dobbiamo aspettare qualche ora o un giorno di sospensione delle contrattazioni? Oppure la sospensione del mercato dei derivati (futures, Fib e opzioni) e non del mercato sottostante, o viceversa? E con quali conseguenze? «Se si sospendono i derivati - dicono - e non il sottostante tutti gli [illegible] prezzi vanno a farsi friggere». E ancora: «Siccome il mercato dei derivati fa fare in continuazione degli arbitrati sul mercato dei titoli, se ne chiudi uno dei due metti in difficoltà gli operatori». Non [illegible] catastrofismo. In passa[illegible] è già [illegible] che il Fib non partiva mentre il [illegible] andava avanti. E c'è chi [illegible] preoccupa del problema di investimenti [illegible] disinvestimenti: «Come farà uno che vuole disinvestire perché ha la rata di un mutuo da pagare? Sarebbe difficile stabilire se si tratta di una causa di forza maggiore, o no». C'è infine chi una «Malpensa finanziaria»: «Anche lì le compagnie aeree erano pronte a volare, [illegible] il sistema non ha funzionato». [illegible] resta che incrociare le dita e brindare a [illegible] «felice partenza».

Francesco Ballo

Decimali, opzioni e doppio regime: le tante incognite per il piccolo risparmiatore

Non c'è solo il «virus del Duemila» a creare allarme per l'informatica

Il 9 settembre dei computer

Un altro «baco» all'orizzonte

UNO spettro [illegible] per l'Italia, lo spettro del «baco del Duemila». Ma non solo quello del fatidico 1° gennaio. Il blocco dei computer di fronte alle date del nuovo millennio potrebbe verificarsi [illegible] più momenti. Guai alle imprese che puntassero gli occhi soltanto su quel Capodanno: rischiano di essere aggredite alle spalle con tre mesi di anticipo dall'insidioso «bug» 9999, perché fino agli Anni 80 «la data 9 settembre 1999 veniva usata da molti programmatori come limite del "run" dell'applicazione», cioè dell'operatività di un programma. L'allarme, che vale soprattutto per certe vecchie (e dunque tanto più preziose) banche dati, [illegible] da una [illegible] autorevole come Ibm, nei cui stabilimenti italiani sta rimettendo ordine Marco Rigoni, responsabile della qualità e del reingeneering. E il pericolo, dice l'ingegnere, tornerà il 29 febbraio 2000 perché «in base ai vecchi programmi i computer potrebbero non sapere che esistono anni bisestili [illegible] anche nel XXI secolo» (per di più il 2000 è un bisestile-trappola: come [illegible] secolare non dovrebbe esserlo, ma torna a esserlo [illegible] quanto divisibile per 400...).

Come si presenta l'Italia dell'industria all'appuntamento con tutti questi tilt? Un po' schizofrenica. Contattate singolarmente, le imprese si dicono sicure di doppiare la boa (le boe) senza danni, grazie a programmi interni di conversione avviati per tempo [illegible] sostenuti da adeguati investimenti. Le aziende, però, tendono a non fidarsi troppo di quel che hanno fatto nello stesso [illegible] le società fornitrici e [illegible] nell'assillo di reintrodurre nei loro stabilimenti, con incauti acquisti, i mostriciattoli «bug» da cui si stanno disinfestando con tanta fatica.

Lo può testimoniare Luigi Pagani, responsabile dei sistemi informativi del gruppo Olivetti che con le [illegible] che vende (telefoni, macchine per ufficio) potrebbe rappresentare, in teoria, un veicolo di infezione. «E' impazzita la catena della comunica[illegible] - rileva -. I clienti chiedono dichiarazioni di compatibilità e ognuno le chiede a sua volta [illegible] fornitori. E' una rincorsa fra aziende che [illegible] ha molto senso, perché in parecchi settori non ci [illegible] standard [illegible] definire che cosa sia compatibile e che cosa [illegible].

Quanto a Olivetti, Pagani gode [illegible] tranquillità che viene dalle carte in regola: «Completeremo [illegible] inizio anno un programma che ci è costato decine di miliardi. Difficile dire con più precisione quanto, perché gli investimenti per "bug 2000" si mescolano inestricabilmente a quelli per avviare la telefonia mobile e fissa (Omnitel e Infostrada), partite con strumenti già compatibili». Di [illegible] guanza i telefoni venduti dal gruppo, giura l'ing. Pagani, non avrebbero [illegible] schiato [illegible] tilt nanche in assenza [illegible] programmi ad hoc per evitarlo.

Ma per molte imprese il «baco» ha rappresentato [illegible] solo un problema [illegible] anche un'opportunità, perché le ha obbligate a ripensare l'infrastruttura informativa [illegible] quella produttiva, chiedendosi [illegible] fossero adeguate non solo alla data, ma anche al busi[illegible] del 2000.

L'occasione è stata colta al volo [illegible] Fiat. Per [illegible] conversione il gruppo prevede 192 miliardi d'investimento, che Paolo Pavone, vicepresidente responsabile delle politiche industriali, stima lieviteranno a 250. Però non si tratta di una spesa a basta, sottolinea, perché da bug 2000 si è tratto spunto per «ridisegnare tutto il sistema informativo di Fiat Ferrovie, Aviazione, Engeneering e Co[illegible] e delle società Gesco e Sagi che curano l'amministrazione del gruppo a livello globale».

Il problema Duemila ha anche indotto Fiat a fare «per la prima volta in cent'anni» un censimento complessivo dei [illegible] impianti nel [illegible] do; quanto ai programmi, [illegible] dare un'idea di quanto si è scoperto, l'ing. Pavone nota che «ancora a marzo ritenevamo [illegible] utilizzarne in tutto [illegible] mila, [illegible] a giugno siamo saliti a quota 406 mila».

Nonostante la mole enorme del la[illegible] (ci [illegible] anche da testare [illegible] fornitori), il gruppo ritiene di es[illegible] pronto per la prossima primavera. E' necessario un po' [illegible] anticipo, spiega Pavone, perché dopo aver verificato che i sistemi funzionano singolarmente [illegible] necessario effettuare lunghi test integrati di intere applicazioni con gli utenti, per avere la certezza che non si verifichino incompatibilità fra sistemi».

Per l'Eni, secondo gigante italiano, l'entità dell'investimento si avvicina a quella Fiat. Ciò si spiega anche col fatto che l'industria petrolifera è da sempre la più informatizzata che ci sia, perché tutta la rete si controlla con il computer. «Si lavora contro bug dal dicembre del '96 - spiega una fonte dell'azienda - con un budget di 120 miliardi».

Alla Pirelli, invece, che sia stato frutto di preveggenza o di fortuna, abbiamo iniziato un progetto di rifondazione dei sistemi nel 1994, per adattarci [illegible] globalizzazione - spiega l'ing. Arrigo Andreoni - e così ci troviamo con l'80% dei sistemi informativi già a prova [illegible] bug. Adeguare il restante 20% ci costerà 11 miliardi. Un'altra decina di miliardi sarà investita negli stabilimenti per aggiornare i microprocessori delle macchi[illegible] [illegible] controllo numerico». Che [illegible] sarebbe successo, per assurdo, in [illegible] senza di interventi? Ad Andreoni risulta che gli esperti siano divisi: «Qualcuno pronosticava un blocco definitivo, altri un semplice stop, come quello di una macchina il cui motore si spegne ma poi riparte. [illegible] noi, non staremo certo a guardare quello che succede».

Anche industrie medie come Merloni sono ben avvertite del problema. L'ing. Giuseppe Pepe fa [illegible] il punto dell'adeguamento dei sistemi informativi di cui è responsabile: «Abbiamo speso 5 miliardi per rinnovare il software delle applicazioni di business (fatturazione, ricezione ordini ecc.) mentre sulle macchine negli stabilimenti abbiamo comin[illegible] le verifiche da poco. Abbiamo inoltre approntato [illegible] "contingency plan" (piani di emergenza) nel caso, non impossibile, che comunque qualcosa non funzioni: scorte di magazzino supplementari, fornitori alternativi eccetera. Un'indicazione che vale anche per tutte le altre imprese.

Luigi Grassia
(3. Fine)

FISCO

Slitta al 31 marzo la dichiarazione Iva

[illegible] I contribuenti avranno 15 giorni in più per presentare la dichiarazione annuale Iva, mentre le dichiarazioni dei redditi e dell'Irap delle imprese dal prossimo anno [illegible] presentate nel mese [illegible] maggio. Lo rende noto un comunicato del ministero delle Finanze che [illegible] infatti predisposto [illegible] regolamento che riordina alcune scadenze [illegible] adempimenti [illegible] contribuenti. Nessuna novità comunque per il modello Unico e per il 730. Le dichiarazioni Irap e dei redditi delle imprese che hanno un termine di presentazione compreso tra [illegible] primo gennaio e il [illegible] maggio nel '99 dovranno essere presentate nel [illegible] di maggio e trasmesse telematicamente nel mese di giugno. I relativi versamenti la [illegible] scadenza coincide [illegible] i terminidi presentazione della dichiarazione vengono anch'essi spostati a maggio. Stessa scadenza per la presentazione [illegible] dichiarazione dei sostituti d'imposta. I contribuenti [illegible] invece 15 giorni [illegible] tempo in più per la dichiarazione annuale Iva che potrà essere presentata tra il primo febbraio e il 31 [illegible] La trasmissione telematica della stessa va effettuata entro [illegible] mese [illegible] giugno.

A un fondo Usa

Agip e Snam vendono 16 alberghi

[illegible] Agip petroli [illegible] Snam (gruppo Eni) hanno venduto 17 alberghi (ex motel Agip) a società partecipate da Whitehall [illegible] Westmont. Si tratta [illegible] un totale di 2.600 camere. 16 motel erano dell'Agip Petroli e uno, il Forte Crest di Milano-San Donato, della Snam. Nell'accordo è compresa anche la vendita del [illegible] dell'azienda [illegible] gestione dell'Afi Hotels, società già possedute dall'agip petroli e dalla Snam e paritericamente con società del gruppo Forte [illegible] ora interamente partecipata [illegible] citate società Eni.

L'Afi gestisce la catena alberghiera composta dai sopracitati 17 alberghi, di cui uno è ubicato a Budapest. Tutti gli altri alberghi [illegible] ubicati [illegible] Italia e precisi[illegible] a Torino, Milano-Assago, Milano-San Donato, Venezia-Mestre, Verona, Vicenza, Dulino, Modena, Bologna, Firenze, Livorno, Roma, Cagliari, Catania, Palermo e Siracusa.

Gli acquirenti - afferma una nota - hanno offerto le migliori condizioni di acquisto al termine di un procedimento di vendita pubblicizzato sulla stampa nazionale ed internazionale. Il perfezionamento dell'operazione è soggetto all'approvazione dell'autorità garante della concorrenza [illegible] del mercato. Il fondo Whitehall, di [illegible] Goldman Sachs [illegible] unico gestore [illegible] principale investitore, [illegible] tra i più importanti investitori nel [illegible] immobiliare mondiale, [illegible] investimenti per [illegible] valore superiore [illegible] 17 miliardi di dollari.

La Westmont Hospitality group ha esperienza operativa specifica nel settore alberghiero: [illegible] proprietaria [illegible] gestisce, direttamente [illegible] o attraverso le proprie consociate, oltre 300 alberghi in Usa, Canada ed Europa. L'acquisto rientra nella strategia di espansione sul [illegible] europeo. Con questa acquisizione la Whitehall e la Westmont saranno proprietarie [illegible] gestiranno 86 alberghi in Europa (per un numero totale di circa 10mila camere): Francia, Belgio, Svizzera, Regno Unito [illegible] ora anche Italia. Per il gruppo eni la cessione rappresenta la conferma della politica di concentrazione nel proprio «core business».

Il nuovo gruppo avrà [illegible] capitalizzazione di 200 mila miliardi di lire

Bp-Amoco, via libera alla fusione

Nasce il terzo gigante mondiale dei carburanti

LONDRA. Con il via libera dell'Antitrust Usa diventa operativa la fusione tra l'inglese British Petroleum (Bp) e l'americana Amoco. Un matrimonio che darà vita ad un colosso mondiale [illegible] capitalizzazione di Borsa intorno [illegible] 110 [illegible] di dollari, vale a dire circa 200 mila miliardi di lire. L'organismo [illegible] controllo americano, la Federal Trade Commission (Ftc) ha concesso però un'approvazione condizionata alla fusione: ha richiesto che le due compagnie petrolifere cedano 134 stazioni di servizio e 9 terminali petroliferi leggeri. Inoltre, Bp e Amoco dovranno concedere a 1.600 distributori indipendenti di cambiare marchio di carburante se lo vorranno.

«Sebbene [illegible] fusione coinvolga società di dimensioni enormi - è scritto nella motivazione - e vi sia una significativa tendenza alla [illegible] nel settore petrolifero, le attività dei due gruppi raramente si sovrappongono in modo da minacciare la concorrenza». Un giudizio che sblocca l'operazione, già approvata anche dall'Antitrust europeo, una delle maggiori fusioni, per valore, mai realizzate nella storia [illegible] porterà alla creazione del terzo gruppo petrolifero del mondo.

La [illegible] società si chiamerà Bp Amoco, sarà controllata al 60% dalla British Petroleum, avrà sede a Londra, conquisterà [illegible] primo posto nella classifica delle industrie britanniche e sarà guidata dall'attuale amministratore delegato Bp, John Browne, mentre il consiglio d'amministrazione sarà co-presieduto dai presidenti [illegible] due aziende. La Bp è la terza compagnia petrolifera del mondo dopo la Royal Dutch/Shell [illegible] la Exxon, possiede giacimenti in Alaska e nel Mare del Nord [illegible] conta [illegible] di una rete di 17.900 stazioni di servizio. L'Amoco è al quinto posto nella classifica Usa delle compa[illegible] petrolifere, è il primo produttore di gas naturale del Nord America e leader mondiale dei prodotti chimici.

[r. e. s.]

In due anni il Mibtel ha guadagnato [illegible] 124% (il 41 solo nel '98). Il rapporto con il pil è salito al 46%

Piazza Affari ora vale 929 mila miliardi

All'Olivetti (+513%) è andata la maglia rosa di un anno record

MILANO. Record di scambi, record di capitalizzazione e una crescita finale del 41% che, sommata al 60% dell'anno prima porta il listino di Milano in due anni a [illegible] scalata del 124% dell'indice. Chiude dunque in allegria il primo an[illegible] di vita della nuova Borsa Privata che, [illegible] lunedì prossimo, tratterà gli scambi in Euro. A sostenerla l'ingresso dell'Italia nella moneta unica, [illegible] ritrovata stabilità politica, [illegible] una serie di operazioni che hanno cambiato il volto di molte banche [illegible] molte società.

Il bilancio finale vede la capitalizzazione salire a 929.000 miliardi contro i 500.000 di fine '97, mentre il rapporto tra valore delle società quotate e Pil sale al 46% contro il 30,8% del '97, il 20,6% del '96 e il 18,4% del '95. Ma è anche il volume a indicare che piazza Affari ha trovato finalmente un pas[illegible] diverso. Il controvalore giornaliero passa da 1345 a 3251 miliardi con punte di 7000 miliardi, alimentato dal flusso continuo di liquidità che dai Bot si travasa sul listino, sia direttamente, sia attraverso il risparmio gestito.

Eppure, scorrendo la scansione degli eventi, non si può dire che il 1998 sia stato un anno tranquillo. Al contrario l'indice ha visto rialzi vorticosi seguiti da [illegible] di totali e da nuove risalite. L'indice Mibtel tocca infatti il massimo assoluto il [illegible] aprile, scalando 26.377 punti e un progresso del 57%. Poi in soli quattro giorni perde oltre il 10% e iniziano i problemi. L'Asia è in grande affanno, il Giappone va in tilt, il mercato si ferma e cede. Tuttavia alcuni temi [illegible] (Olivetti, il matrimonio Comit-Bancaroma) riportano il Mib30 di nuovo in quota, ma subito dopo avanza, gravissima, la crisi della Russia. Il Mibtel si ferma, esista, poi ritorna a scendere. La Russia viene [illegible] cantonata rapidamente, ma intanto il contagio si estende al Sudamerica e scuote gli Stati Uniti, dove emerge il dramma degli *hedge fund*.

Si arriva al minimo assoluto [illegible] 9 ottobre [illegible] il Mibtel che, rispetto all'inizio dell'anno, complice anche la caduta del governo Prodi, perde lo 0,27%. La Fed interviene per bloccare [illegible] fallimento dell'*hedge fund* Long Term Capital Management, il Fondo Monetario interviene in America Latina. Le operazioni di tamponamento riportano [illegible] relativa calma sui mercati, mentre [illegible] Cina riesce a evitare la svalutazione. E i listini (che nel frattempo, forse per la prima volta, hanno regolarmente sintonizzato i loro orologi biologici in ossequio alla globalizzazione) ritornano a salire. In tre mesi, quello milanese porta il Mibtel a recuperare quasi tutto il terreno perduto e archivia un altro anno boo[illegible] una performance che assegna a piazza Affari la palma del miglior risultato. Con un progresso del 41% Milano sorpassa New York (+17,8%), Londra (+14,5%), Francoforte (+17,1%) e Zurigo (+14,2%).

I successi di piazza Affari vanno di pari passo con i successi [illegible] fondi il cui patrimonio, a fine novembre, raggiunge quota 736 mila miliardi. Sostenuto il ritmo degli aumenti di capitale: 39 operazioni (venti nel '97) che complessivamente raccolgono oltre 16 mila miliardi (6.000 nel '97), e sostenuto anche il valore generato dalle offerte pubbliche di vendita [illegible] sottoscrizioni: 23 per [illegible] raccolta che sfiora i 23.000 miliardi (15 nel '97 ma con una raccolta di 40.000 miliardi). Quindici le Opa per [illegible] importo di 702 miliardi. Nel frattempo ventisei [illegible] matricole arrivano al listino consentendo un saldo positivo e fronte [illegible] sedici cancellazioni. Ma il numero delle società quotate resta sostanzial[illegible]e stabile a [illegible].

Attività a livello eccellente anche per i derivati: gli scambi di fu[illegible] sull'indice Mib30 salgono [illegible] 1,890 milioni [illegible] miliardi contro i 925 mila miliardi del '97, mentre le opzioni sul Mib30 passano da 242.226 a 515.000 miliardi e quelle su azioni da 25.000 a 40.500 miliardi.

Tra i titoli la maglia rosa è andata all'Olivetti, che posiziona in testa alla graduatoria i tre titoli: le ordinarie, le risparmio e le privilegiate. Le ordinarie sono salite dall'inizio dell'anno del 513,39%, le risparmio del 303,34% tallonate dalle privilegiate (+221,21%). Fanalino di coda del listino l'Istituto Italcredito Fondiario che si trova al 276esimo posto lasciando sul terreno il 44,44%. Nella pattuglia dei migliori troviamo al quarto posto Finmeccanica che [illegible] un progresso del 185,35%, seguita da Schiapparelli (+176,35%), da Brioschi (+156,08%) da Bim (+155,24%) e da Terme Acqui risp. (+151%). All'undicesimo posto si posizionano le Alitalia che totaliz[illegible] [illegible] guadagno nell'anno del 118,13%, seguite a distanza da titoli del calibro di Mediobanca, ventesima con un guadagno dell'89,81% e di Comit, ventunesima con un rialzo complessivo dell'87,35%.

Valeria Sacchi

COMPAGNIA
di San Paolo

ANNUNCIO
ai sensi dell'art. 10 comma 4 della legge 18 febbraio 1992 n. 149 e della delibera CONSOB 8 marzo 1994 n. 7835

Si fa riferimento agli "impegni di stabilità bilaterali" [illegible] essere tra la Compagnia di San Paolo (tramite la controllata totalitarie Compagnia di San Paolo S.r.l.) e rispettivamente Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco Santander, IFI/IFIL, Società Reale Mutua di Assicurazioni [illegible] KBC Bank, [illegible] cui all'estratto pubblicato da ultimo [illegible] "La Stampa", "Il Sole 24 Ore" e "MF" [illegible] novembre 1998.

Al riguardo [illegible] rende noto che, a seguito di atto di [illegible] parziale, [illegible] NHS S.p.A. (anch'essa controllata totalitariamente dalla Compagnia di San Paolo) ha trasferito la sua partecipazione nel [illegible] PAOLO - IMI S.p.A., pari a n. 62.120.851 azioni ordinarie, corrispondenti al 4,43% del capitale sociale, alla citata Compagnia di San Paolo S.r.l.

La scissione ha efficacia dal 30 dicembre 1998. A decorrere da tale data, pertanto, [illegible] Compagnia di San Paolo S.r.l. concentra la totalità delle azioni SAN PAOLO - [illegible] S.p.A. indirettamente facenti capo alla Compagnia [illegible] San Paolo (e precisamente n. 226.525.588 azioni ordinarie, corrispondenti [illegible] 16,16% del capitale sociale).

Torino, 31 dicembre 1998.

[illegible] PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
Piazza San Giovanni 2 - Torino
tel. 011.4361332 fax 011.43.61.484

[illegible] di bando di gara

La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici [illegible] Piemonte ha indetto per il 29 Gennaio 1999 ore 10 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori [illegible] restauro del parco del castello di Racconigi (CN).
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sensi art. 21 c.1/bis L.11.02.1994 n. 109 e succ. mod. e int., nonché disposizioni Circolare M.L.L. Pll. 7/10/98 n. 4488 e D.M.LL PP. 28/04/97 per le offerte anomale.
Importo a base [illegible] L. 3.494.325.000 esclusa IVA da realizzare in tre lotti rispettivamente di L. 1.224.419.000, di L. 1.171.629.000 e di L. 1.098.077.000, finanziato [illegible] D. Ministro bocc 27/01/98 cap. 8005.
Opere prevalenti: opere di restauro del verde L. 2.160.000.000 cat. [illegible] S/1 (già Cat. 1 e 11);
Opere scorporabili: opere edili e di restauro di L. 1.334.165.000 cat. ANC 6/2 (già 3/a e 3/b).
Le offerte dovranno essere inviate alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte [illegible] le ore 13 del quarantesimo [illegible] naturale e consecutivo dalla pubblicazione dell'avviso di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana avvenuta il 17/12/98 n. 294 secondo le modalità precisate nel bando.
Copia integrale del bando può essere richiesta anche mezzo fax alla Soprintendenza per i beni Ambientali e Architettonici del Piemonte.
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. M. Mercara
IL SOPRINTENDENTE
Pasquale [illegible]

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in [illegible] unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Young & Rubicam

Greta risponde dagli Stati Uniti

Andrea telefona dall'Italia

Ma cosa succede in Italia che tutti mi chiamano?!

Beh sai, agli Italiani piace parlare...

Greta non sa della promozione Telecom Italia

FINO AL 10 GENNAIO, DALLE 22.00 ALLE 08.00, PER OGNI TELEFONATA DALL'ITALIA QUALSIASI PAESE DEL MONDO, DI DURATA PARI A 10 MINUTI, I SUCCESSIVI 10 TE LI REGALIAMO NOI.

Se hai un parente o un amico lontano, chiamalo. Lo sentirai più vicino. E non preoccuparti se avete tante cose da dirvi. Telecom Italia ti fa un regalo di Natale: dal 20 dicembre, se parli 10 minuti con l'estero, ne hai altri 10 gratis. È un bel regalo, non dormirci sopra. La promozione Telecom Italia termina il 10 gennaio. Auguri.

TELECOM
Il mondo aperto a tutti.

Per maggiori informazioni 167-222000 tutti i giorni dalle 09.00 alle 23.00 - www.telecomitalia.it

*Sono esclusi dalla promozione i telefoni pubblici, la telefonia mobile, le utenze collegate a centrali analogiche.

IL PUNTO DEI MERCATI

Solo virtuali Bot e Cct

CON l'arrivo dell'euro, [redacted] cambiano soltanto le coordinate della Borsa che abbandonerà i prezzi in lire. Anche per titoli di Stato e Fondi arriveranno molte [redacted]tà.

[redacted] DI [redacted] Cambieranno aspetto. Per prima cosa [redacted] dematerializzati: sparirà il certificato cartaceo che attesta l'emissione dei titoli e la regolamentazione diventerà puramente contabile. E' chiaro che i risparmiatori non potranno più conservare[redacted] in casa o nella loro cassetta [redacted] sicurezza i certificati che attestano la proprietà dei titoli pubblici, ma dovranno obbligatoriamente [redacted] conto titoli. Con la nuova moneta arriva anche la ridenominazione dei titoli: Bot, Cct e tutti i titoli del debito pubblico saranno espressi in euro da domani prossimo e di conseguenza cambierà anche il taglio minimo negoziabile.

Dai 5 milioni [redacted] lire attuali si passerà a mille euro, che dovrebbero valere circa due milioni di lire. La [redacted] dei titoli [redacted] Stato in moneta unica comporterà anche la creazione delle spezzature, ovvero quella parte di capitale investito che non raggiunge il lotto minimo negoziabile. La cessione eventuale [redacted] questa quota (ma la maggior parte dei risparmiatori aspetterà la naturale scadenza dei titoli non incontrando quindi alcun problema) avverrà in base alla quotazione di Borsa con l'aggravio di una commissione minima stabilita dall'Abi. Dal domani anche i buoni postali fruttiferi saranno espressi in [redacted].

[redacted] COMUNI [redacted] INVESTIMENTO. Assogestioni fa sapere che [redacted] valore della quota dei Fondi sarà d'ora in poi espresso in euro in base alla parità stabilita nelle prossime ore. Questa operazione non costerà nulla [redacted] risparmiatori, che potranno svolgere [redacted] domani le loro operazioni sia [redacted] lire sia in [redacted] sulla base [redacted] del valore della quota del fondo sottoscritto indicata in euro. Per chi ha investito nei Fondi comuni si tratterà tuttavia [redacted] cambiare anche un po' abitudine.

La nuova moneta comporterà una ovvia riconsiderazione dei Fondi espressi nelle monete estere che entreranno nell'euro, come il marco, [redacted] quindi una nuova classificazione dei fondi. Anche sulla stampa, dal prossimo gennaio, inizieranno [redacted] comparire le quotazioni in euro. La Banca d'Italia ha approvato il calendario per la conversione nella moneta unica dei fondi, in base al quale ieri era l'ultimo giorno di calcolo delle quote in lire (che saranno pubblicate sui giornali [redacted] 2 gennaio). Oggi non vengono valorizzate le quote dei Fondi per facilitare l'operazione tecnica di passaggio al nuovo sistema; il [redacted] gennaio sarà il primo giorno di calcolo delle quote in euro, che verranno pubblicate dai quotidiani l'8 gennaio.

POSTE. Dal 4 gennaio, nei 14 mila uffici postali, sarà possibile comprare in euro buoni postali fruttiferi, sottoscrivere titoli [redacted] stato, aprire libretti di risparmio, invio [redacted] ricezione di vaglia internazionali, pagamento di tributi mediante delega unica. Dal primo febbraio saranno disponibili in versione euro anche i conti correnti, gli assegni postali, i bollettini di conto corrente per pagamenti, gli ordini di postagiro [redacted] l'accreditamento [redacted] pensioni su conto corrente in [redacted]. [r. [redacted] s.]

[redacted]

ECONOMIA [redacted]

Nuovo [redacted] Paolo-Imi

San Paolo-Imi inaugura il 1999 con un nuovo mutuo-casa. E' Domus 2000 che prevede un tasso fisso iniziale del 4,90% per mutui decennali [redacted] del 5,20% per mutui [redacted] anni, che resteranno invariati fino al 2002 e al 2004. Dopo queste date, il mutuatario avrà la possibilità di modificare le condizioni del finanziamento, adottando un nuovo tasso fisso oppure passando al [redacted] variabile.

Bnl [redacted] Abete e Croff

Luigi Abete e Davide Croff sono stati riconfermati nelle cariche di presidente [redacted] amministratore delegato della Bnl durante il primo Cda riunito ieri mattina dopo l'assemblea degli azionisti di due giorni fa. Il Cda ha [redacted]he nominato il comitato esecutivo, composto dai membri di diritto Luigi Abete e Davide Croff e dai consiglieri Lino Benassi, José Fonollosa Garcia [redacted] Mauro Gallea.

[redacted] Pirelli cavi [redacted] a [redacted]

Pirelli e la società di telefonia fissa Infostrada hanno raggiunto un accordo per la fornitura di sistemi ottici a multiplazione di lunghezza d'onda. Pirelli Cavi e Sistemi fornirà «chiavi in [redacted]» l'intero sistema di trasmissione fotonica per il potenziamento della capacità della rete nazionale Infostrada.

Boeing, [redacted] nel '98

La Boeing ha consegnato 550 aerei nel 1998 e dovrebbe consegnarne 620 l'anno prossimo. Lo ha annunciato Alain Mulally, direttore della divisione commerciale del costruttore [redacted] Seattle. Meno fornito [redacted] carnet delle commesse per [redacted] 2000 che per ora si ferma a 490 consegne. Proprio a causa di questo calo degli ordini, il gruppo all'inizio di dicembre ha annunciato la soppressione di [redacted] mila posti di lavoro entro la fine del [redacted].

[redacted]

Amsterdam (Aex) 1186.38 (-0.69); Bruxelles (Bel 20) 3514.51 (-0.49); Francoforte (Dax) 5002.39 (-0.59); Hong Kong (Hang Seng) 10121.44 (-1.02); Londra (Ftse 100) 5882.50 (-0.99); Madrid (Ibex 35) 9836.60 (-1.05); Parigi (Cac 40) 3942.66 (+1.33); Sydney (Allord) 2784.20 (+0.57); Tokyo (Nikkei) 13842.17 (-0.03); Zurigo (Smi) 7160.70 (-0.59); New York (Dow Jones) [redacted] (-0.19).

[redacted]

B.Popolare Ravenna 35400; Cassa di Risparmio di Bologna 30500; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2800-2950; Ina Banca Marino 1470; Kariba 45; Standa risp 8200; W Kariba 18-19.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CORRENTE	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1653,16	1657,97
ECU	1940,00	1944,14
Marco tedesco	990,00	990,13
Franco francese	295,20	295,24
Sterlina	2763,16	2762,41
Fiorino olandese	878,69	878,77
Franco belga	48,00	48,00
Peseta spagnola	11,64	11,64
Corona danese	259,97	260,03
Lira irlandese	2458,65	2458,77
Dracma	5,88	5,90
Escudo portoghese	9,68	9,66
Dollaro canadese	1068,17	1070,03
Yen giapponese	14,38	14,40
Franco svizzero	1208,41	1213,74
Scellino austriaco	140,71	140,73
Corona norvegese	218,90	217,97
Corona svedese	204,57	205,19
Marco finlandese	325,69	325,70
Dollaro australiano	1013,35	1013,85

ORO: CHIUSURE

(prezzi in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	30-12-98	29-12-98
Hong Kong	288,75	285,50
Zurigo	286,00	287,00
Londra	287,50	287,00
Francoforte	287,36	286,57
Milano (L/gr)	47,00	48,00
New York	287,00	285,85

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
15/01/99	11	99,915	2,580
15/02/99	42	99,500	4,368
15/03/99	70	99,450	2,840
15/04/99	101	99,180	2,922
15/05/99	130	98,950	2,934
15/06/99	162	98,150	1,920
15/07/99	192	98,580	0,779
16/08/99	224	97,950	3,480
15/09/99	254	98,140	2,713
15/10/99	284	97,990	2,627
15/11/99	315	97,500	2,982
15/12/99	345	97,570	2,627

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	114.000 - 124.000
Sterlina (n.c.)	128.000 - 136.000
Sterlina (post. 74)	119.000 - 133.000
Marengo italiano	113.000 - 118.000
Marengo svizzero	92.000 - 115.000
Marengo francese	90.000 - 100.000
Marengo belga	90.000 - 100.000
Marengo austriaco	90.000 - 100.000
20 marchi	119.000 - 133.000
10 dollari liberty	540.000 - 645.000
10 dollari indiano	590.000 - 665.000
20 dollari liberty	770.000 - 840.000
20 dollari St Gaudens	790.000 - 850.000
4 ducati Austria	275.000 - 320.000
100 corone Austria	450.000 - 500.000
100 Pesos Cile	270.000 - 330.000
Krugerrand	470.000 - 535.000
50 Pesos Messico	675.000 - 841.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
[illegible]	24400	-0,81
B. Pop. Crema	95000	+1,08
B. Pop. Cremona	16300	+0,62
B. Pop. Emilia	115000	0,00
B. Pop. Luino-Varese	11180	-0,18
B. Cr. Pop. Siracusa	30200	+0,33
B. Pop. Sondrio	23000	0,00
Italiana Assicurazioni	17710	-3,17
Napoletana Gas	6550	[redacted]
Frette	20000	[redacted]
Ferrovie Nord Milano	2640	-0,38
Ifis priv.	1689	-0,47
Helios Holding Milano	288	0,00
Borgosesia	60	0,00
Borgosesia r.	98	0,00
[illegible]	[redacted]	0,00
[illegible]	53	-2,78

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	3,125	3,187
Call	0,000	0,000
T/N	4,375	4,625
S/N	3,375	3,437
1 Settim.	3,187	3,312
2 Settim.	3,187	3,312
1 mese	3,187	3,312
2 mesi	3,187	3,312
3 mesi	3,187	3,312
6 mesi	3,187	3,312
9 mesi	3,125	3,312
12 mesi	3,125	3,312

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	30-12-98	29-12-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	9233	9153	+80
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14485	14485	0
Eni	10105	10105	0
Fiat ord.	4250	4250	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc.	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifi priv.	nr	nr	-
IMI	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	1600	1600	0
Olivetti ord.	2950	2950	0
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	3875	3875	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S Paolo Torino	22500	22500	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	10400	10400	0
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	9450	9450	0
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	30-12-98	%
MIB	1410	+0,21
MIBTEL	23605	+0,20
MIB 30	35152	-0,08
MIDEX	23189	+0,23
IMR (Ristretto)	1341	-0,07

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar. 99	35785	35409	35300	35935
Giu. 99	nr	nr	nr	nr
Sep. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 30-12-98

TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 Ind. II	112,27
Enel 85/00 Ind. III	102,68
Enel 86/01 Ind. I	101,26
Enel 89/99 Ind. II	100,50
Enel 91/01 Ind. I	107
Enel 91/03 Ind. II	106,05
Enel 92/00 Ind. I	104,60
Enel 93/01 Ind. I	104,21
Enel 93/03 II Em. 2	113,30
Efib 93/03 Ind.	105,70
IMI 96/03 z.c.	84
IMI 96/06 z.c.	115,50
COOP 94-75/05	105,70
Autostrade 93/00 Ind. I	101,29
[redacted]	112,25
Ente FF.SS. 89/99 I.V	100,40
Ente FF.SS. 90/00 Ind. I	[redacted]
Ente FF.SS. 94/02	[redacted]
Ente FF.SS. 6,50% 94/04	[redacted]
Ente FF.SS. 94/04 Ind. I	[redacted]
Ente FF.SS. 96-01	Sosp.
Ente FF.SS. 96-06 T.V	100
Anas 85/00 Ind. I	112,10
S.Paolo c.I. 5%	115
S.Paolo c.I. 6%	104
S. Paolo c.I. 6% Conv.	102,31
S. Paolo o.p. 8% Cv 5%	107,50
S. Paolo o.p. 6%	103,50
Costa Crociere 96/01 T.V.	103,79
Mediobanca 94/04 Ind. I	99,41
Mediobanca 96/01 z.c.	113,50
[redacted]96 z.c.	71,20
[redacted]	70,20
Mediobanca 96/11 z.c.	54,90
[redacted]	[redacted]
Medioh. US$ 97/02 z.c.	57
[redacted] 97/00	113,55
[redacted]	131
Olivetti 94/01 T.V	101,25
Parmalat 94/00 T.V	100,50
CONVERTIBILI	
[redacted]	[redacted]
B. ca Intesa TV 96/03 m.g.	322,06
B. ca P. Berg. TV 95/00	115,61
B. ca Pop. Brescia 6%	[redacted]
Cred. Fond. 94/01 6,5%	111,43
Mil Cre 95/00 10%	119,79
Mediob. NL 4% 93/99	719,60
Mediob. Estero 6% 93/99	175,06
Mediob. Sai 6%	134,26
Mediob. Unicem 4,50% CV	134
Mediob. Unicem 5,50% CV	132,11
Olivetti CV 96/02	572,50
R. De Medici 95/01 9,25%	117,54
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/1/99	99,92
B.O.T. 15/2/99	99,50
B.O.T. 15/3/99	99,45
B.O.T. 15/4/99	99,19
B.O.T. 14/5/99	98,95
B.O.T. 15/6/99	98,15
B.O.T. 15/7/99	98,58
B.O.T. 16/8/99	97,90
B.O.T. 15/9/99	98,14
B.O.T. 15/10/99	97,99
C.C.T. 1/1/99	99,84
C.C.T. 1/2/99	100,05
C.C.T. 1/4/99	100,40
C.C.T. 1/5/99	100,26
C.C.T. 1/6/99	100,35
C.C.T. 1/8/99	100,25
C.C.T. 1/11/99	100,60
C.C.T. 1/1/00	100,40
C.C.T. 1/2/00	100,07
C.C.T. 1/3/00	101
C.C.T. 1/5/00	101,70
C.C.T. 1/6/00	101,86
C.C.T. 1/8/00	101,51
C.C.T. 1/10/00	100
C.C.T. 1/1/01	101,37
C.C.T. 1/4/01	101,16
[redacted]	101,12
C.C.T. 1/10/01	101,16
C.C.T. 1/12/94-01	100,95
C.C.T. 1/7/02	100,96
C.C.T. 1-1/95-02	101
C.C.T. 1/5/95-02	102,35
C.C.T. 1/8/95-02	101
C.C.T. 1/10/95-02	101,20
C.C.T. 1/11/95-02	101,15
C.C.T. 1/12/95-02	101,30
C.C.T. 1/3/96-03	101,70
C.C.T. 1/4/96-03	101,[redacted]
C.C.T. 1/5/96-03	101,45
C.C.T. 1/7/96-03	[redacted]
C.C.T. 1/1/96-06	[redacted]
C.C.T. 1/8/96-03	101,40
C.C.T. 1/11/96-03	[redacted]
C.C.T. 1/1/97-04	100,62
C.C.T. 1/1/98-03	100
C.C.T. 1/3/97-04	100,50
C.C.T. 1/5/97-04	100,41
C.C.T. 1/6/95-01	101,25
C.C.T. 1/9/97-04	100,56
[redacted]	100,67
C.C.T. 1/11/98-05	100,66
Ctz 15/1/97-99	[redacted]
Ctz 14/3/97-15/3/99	99,64
Ctz 15/5/97-14/5/99	98,84
Ctz 15/7/97-15/7/99	[redacted]
Ctz 15/8/97-15/8/99	[redacted]
Ctz 30/9/97-30/9/99	97,69
Ctz 15/12/97-15/6/99	98,60
Ctz 15/12/97-15/12/99	[redacted]
Ctz 16/3/98-16/3/00	[redacted]
Ctz 15/6/98-15/6/00	97,70
Ctz 29/5/98-31/5/00	95,90
Ctz 31/7/98-31/1/00	96,60
Ctz 31/7/98-31/7/00	95,21
Ctz 15/10/98-16/10/00	94,79
Btp 1/1/02 12%	123,50
Btp 17/1/99 12%	99,75
Btp 1/3/01 12,5%	114,49
Btp 1/6/01 12%	119,29
Btp 1/9/01 12%	121,49
Btp 1/6/02 12%	126,29
Btp 18/5/99 12%	102,51
Btp 1/9/02 12,00%	126,49
Btp 1/01.03 12%	129,75
Btp 1/3/03 11,50%	129
Btp 1/6/03 11,00%	129,50
Btp 1/8/03 10,00%	126,80
Btp 1/10/03 9,00%	123,25
Btp 1/11/23 9%	156,70
Btp 1/01/04 8,50%	127
Btp 1/4/99 8,50%	101,13
Btp 1/4/04 8,50%	[redacted]
Btp 1/08/99 9,50%	102,60
Btp 1/08/04 8,50%	123,05
Btp 22/12/23 8,50%	147,90
Btp 1/12/99 9,5%	[redacted]
Btp 1/1/95-05 9,50%	129,84
Btp 15/1/95-00 10,5%	109,80
Btp 1/8/95-05 10,5%	137,80
[redacted] 10,5%	[redacted]
Btp 1/4/95-05 10,5%	136,91
Btp 1/11/95-00 10,5%	112,69
Btp 1/2/96-06 9,5%	132,70
Btp 1/2/96-99 9,5%	100,45
Btp 1/3/96-01 9,5%	112,59
Btp 1/5/96-01 9,50%	113,75
Btp 15/4/96-99 9,50%	101,60
Btp 01/07/96-06 8,75%	130,15
Btp 01/07/96-99 8,25%	102,40
Btp 01/07/96-01 8,25%	111,97
Btp 15/9/96-01 7,75%	111,50
Btp 1/10/96-03 7,5%	103,10
Btp 1/11/96-06 7,75%	129,10
Btp 1/1/97-02 6,75%	108,70
Btp 1/1/97-00 6%	102,70
Btp 1/11/96-26 7,25%	136,10
Btp 1/2/97-07 6,75%	118,40
Btp 15/2/97-00 6%	103,10
Btp 1/3/97-02 6,25%	108,55
Btp 15/5/97-00 5%	103,73
Btp 15/5/97-02 6,25%	108,05
Btp 1/7/97-07 6,75%	119,10
Btp 15/9/97-00 5,5%	103,00
Btp 15/9/97-02 5,75%	106,19
Btp 1/11/97-07 6%	114,25
Btp 1/11/97-27 6,50%	124,60
Btp 15/1/98-01 5%	103,53
Btp 15/2/98-03 5%	106,91
Btp 15/4/98-01 4,5%	102,75
Btp 1/5/98-08 5%	107,70
Btp 1/5/98-03 4,75%	105,60
Btp 1/1 1998-2001 4%	102,50
Btp 1/10/98-2003 4%	103,20
Btp 15/7/98-2003 4,5%	106

IL MERCATO AZIONARIO DEL [redacted]

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chius.	Minimi 1998*	Massimi 1998*	Quantità trattate
Acque De Ferrari	7714	+1,50	7770	4959	8176	10000
Ac. De Ferrari r. n.c.	3694	+4,17	3750	2585	4245	29000
Acq. Nicolay	4241	+9,76	4263	2960	6666	40000
Acqua Marcia	510	0,00	510	385	841	15000
Aedes	12963	-0,39	12950	9379	17435	2000
Aedes r. n.c.	6356	-0,75	6500	[redacted]	10378	2500
Aem	3818	+5,80	3927	2046	3818	14497500
Aeroporti di Roma	14345	+1,39	14382	9115	16381	732000
Alitalia	6149	-0,23	6120	2590	8773	1962000
Alleanza	23463	+0,81	23362	16245	26405	529750
Alleanza r. n.c.	14614	+0,30	14676	10015	21728	212000
Allianz Subalpina	19534	+0,19	19564	14362	27910	11750
A.M.G.A.	1974	+7,22	2047	1167	1974	13805000
Ansaldo Trasporti	2941	-0,44	2923	1693	4950	110000
Arquati	2416	-0,21	2420	1945	4478	52500
Assitalia	10982	+0,02	11046	[redacted]	17190	31500
Ausiliare	6506	0,00	6505	4558	8844	0
Autogrill Spa	13065	+0,25	13239	9463	14814	174500
Autostrada TO-MI	8721	+0,40	8734	4534	10810	76000
Autostrade ord.	9167	-0,07	9096	7048	9169	326000
Bastogi	132	+0,23	132	66	228	1250000
B. Agr. Mantovana	26917	+0,09	26973	18159	29370	164500
B. Agr. Mantov. w. 01	2453	-0,49	2440	2308	3651	87000
B. Carige	16178	-0,07	16211	13239	21721	69500
B. Legnano	10586	-0,21	10585	7587	13867	44000
B. Roma	2809	0,00	2799	1851	4296	9482500
B. Fideuram	11804	-0,08	11822	6128	13857	481000
BIM	6600	+1,03	6600	2540	7238	15000
BIM w. 1998-2000	1210	+6,14	1210	850	2029	4000
B. Intesa	9914	-0,19	9897	6063	17228	1595000
B. Intesa w. 98/02	2084	+0,38	2089	1065	2914	1017000
B. Intesa r. n.c.	5061	+0,20	5044	2985	8636	790000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1116	-0,98	1112	770	1875	1629000
Bnl ord	4994	+0,10	4929	3655	5060	3398000
Bnl r. c.	4969	-0,33	4616	2800	6471	116000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	39874	-0,24	40050	[redacted]	49840	[redacted]
B. P. Bergamo w. 09	2217	-0,09	2237	1249	3174	320000
B. Pop. Bergamo w. 04	1752	-3,17	1743	1045	2435	218000
B. Pop. Brescia	40556	-0,50	40322	16844	46891	107500
B. P. Comm. [redacted]	33391	-0,27	33273	24001	46005	39800
B. P. Emilia e Lazio	28400	-1,28	29165	28400	31220	21200
B. Pop. Intra	22814	+0,84	23016	16250	27586	31250
B. Pop. Lodi	18242	+0,96	18503	14745	22544	93500
B. Pop. Milano	14884	-0,05	15000	10109	18422	177500
B. Pop. Novara	14097	-0,13	13991	9250	20050	149000
B. Pop. Spoleto	16025	+0,47	16000	13565	22177	1000
B. Pop. Verona	153154	-0,76	153817	114391	187524	12760
B. S. Paolo Brescia	8500	+0,58	8484	6273	11149	353000
B. S. P. BS w. 97-99	5478	+0,53	5478	3477	8931	58000
B. Desio e Brianza	6134	-0,52	6157	4486	8289	30000
Bea	2811	+0,81	2795	1671	4987	305000
Bea priv.	1709	-1,44	1715	890	2766	165000
Bea r. n.c.	1587	-1,45	1555	1038	2571	247500
B. Toscana	7813	-0,84	7840	4854	10626	80000
B. Chiavari	5972	+0,44	6052	3950	8225	47000
B. Napoli	2313	-0,98	2341	1552	3609	1657500
B. Napoli r. n.c.	2289	-0,35	2280	1529	3396	377500
B. Sardegna r. n.c.	28671	+0,59	28707	15788	41486	[redacted]
Bassetti	11643	0,00	11650	10782	20000	0
Bayer	69017	+1,62	69156	59415	85246	2250
Bayerische Vita	10583	+1,78	10523	5995	16380	312000
Beghelli	4018	+0,22	4043	3122	6611	333000
Benetton	3354	+0,42	3344	2284	4204	1265000
Breda	36	0,00	37	23	100	0
[redacted]	12000	+5,26	12000	8400	12000	3600
[illegible] [redacted]	16367	+0,10	16390	12090	23114	1500
Brembo SpA	10279	+0,11	10350	13220	29944	21000
Brioschi	470	+1,40	470	190	793	80000
Bu[redacted]	5628	+2,07	5590	4323	7360	31000
[illegible]	9871	-0,26	9804	7140	12765	182000
Caffaro	2194	+0,55	2201	1495	2973	1285000
Caffaro r. c.v.	2225	+1,14	2250	1806	3620	10000
Calcestruzzi	2346	-0,72	2345	1362	3696	124000
Calp	5858	+0,39	5971	4440	9858	18000
Caltagirone	[redacted]	+2,43	1800	1279	2389	30000
Caltagirone r. n.c.	1706	0,00	1706	1350	2777	0
Cam Finanziaria	3558	[redacted]	3550	2813	5785	0
Carraro	9559	+1,31	9616	5425	14842	48500
[illegible]	[redacted]	-0,30	4330	3456	5980	2000
Cart. Burgo	10656	-0,12	10664	8407	16345	221500
Cart. Burgo priv.	15000	-3,85	15000	11185	17300	[redacted]
Cart. Burgo r. n.c.	12359	-4,56	1[redacted]	9845	16492	[redacted]
[illegible]	[redacted]	-0,02	6057	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cembre	5814	-1,41	[redacted]	[redacted]	8922	[redacted]
Cementir	1872	-0,46	1900	1361	3142	115000
Cem. Augusta	3440	+5,36	3500	2631	5436	5000
Cem. Barletta	7490	+7,51	7490	5100	14412	5000
Cem. Barletta r. n.c.	8200	+4,20	8200	3990	12355	7000
Centenari Zinelli	270	+7,66	274	172	342	975000
Ceramiche Ricchetti	1928	+0,16	1939	1424	3758	80000
Ceramiche Ricchetti w.	429	+0,82	479	357	602	130000
Ciga Hotels	1360	-0,88	1349	915	2150	425000
Ciga Hotels r. n.c.	1561	+0,65	1563	[redacted]	2391	[redacted]
Cir	1857	-0,54	[redacted]	1168	2759	855000
Cir r. n.c.	1787	-0,50	1771	948	2007	480000
Cir r. n.c. 8/97	1592	-2,16	1575	1055	1728	25000
Cir r. n.c. 8/98	1800	0,00	1800	1240	1800	0
Cito	1142	+0,44	1143	758	1804	399000
Cito w.	502	+0,48	[redacted]	274	996	220000
Class Editori	4194	+0,12	4187	4189	4517	152000
Cofide	1035	-0,85	1039	801	1610	626000
Cofide r. n.c.	996	-0,44	999	642	1391	470000
Comau Fin.	5187	+2,05	5223	3718	7825	92000
Comit	11450	+0,42	11454	6200	14550	2070000
Comit r. n.c.	9133	+1,43	9163	6231	11622	22000
Compart	1371	-0,36	1369	842	1989	8755000
Compart r. n.c.	1237	-0,16	1243	[redacted]	1739	[redacted]
[redacted] Acque P. Torino	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	11581	0
CAB	21224	+0,78	21177	15538	24674	69250
[redacted] Bergamasco	32470	+0,32	32400	26351	44608	5750
Credem	[redacted]	+2,75	4854	3361	7512	732000
Cremonini	5621	-1,66	5723	5621	8165	437000
[redacted]	[redacted]	-1,32	4418	2167	7461	260000
Cr. Valtellinese	19832	-0,11	19564	14306	25712	65500
Crespi	3533	+0,45	[redacted]	2850	[redacted]	80000
CSP	11221	+0,13	11128	[redacted]	27867	[redacted]
Cucirini Cantoni	1650	+0,18	[redacted]	1415	3012	2500
Dalmine	505	+1,48	514	347	917	5340000
Danieli	11980	-1,16	12008	8062	21930	9580
Danieli r. n.c.	6580	+0,06	6580	5017	12518	31000
[redacted]	2181	+0,09	[redacted]	1138	6031	[redacted]
Danieli w. 03	[redacted]	-0,22	[redacted]	1864	[redacted]	36000
[illegible]	11883	+3,96	12179	9764	16387	42500
Edison	19451	+1,19	19442	10376	19451	873000
Ed. L'Espresso	14339	+0,23	14485	8792	17181	10000
[illegible]	4189	-0,33	4230	2538	6761	17000
ENI	10801	-0,25	10848	8806	13272	6421000
ERG	5730	-0,26	5731	3998	8743	137000
Ericsson	67896	-1,05	68143	50135	126165	40700
[illegible]	289000	-0,55	290000	273350	400143	250
Esaote	4110	+0,78	4115	3402	8232	85000
Falck	13571	+1,83	13469	8061	15451	42500
Falck risp.	12914	+2,51	12820	7800	15510	2500
Fiar	6159	+1,48	6180	4533	8668	10000
Fiat	5646	+3,09	[redacted]	[redacted]	8719	17834000
Fiat priv.	3158	+3,31	3164	2205	5447	7447000
Fiat r. n.c.	3262	+2,23	3298	2483	[redacted]	[redacted]
Finarte Asta	[redacted]	-0,59	[redacted]	1522	[redacted]	[redacted]
Fincasa44	473	+3,60	494	222	846	[redacted]
Finmeccanica	1689	-0,12	1690	604	1817	3710000
Finmec. 98-03 w.	136	-0,55	136	100	185	5375000
Finmeccanica r. n.c.	[redacted]	-0,71	1412	843	1718	[redacted]
Fin. Part	1211	-1,46	1202	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fin. Part w.	158	+0,87	157	76	172	680000
Fin. Part priv.	723	+0,45	726	474	1072	80000
Fin. Part r. n.c.	805	-2,82	808	564	[redacted]	80000
Gabetti	2495	-1,28	2518	1618	5019	[redacted]
Garboli Rep.	1968	+3,04	1970	1700	[redacted]	[redacted]
Gefran	5270	-2,56	[redacted]	[redacted]	[redacted]	13000
Gemina	1220	-0,25	1229	745	1711	340000
Gemina r. n.c.	1452	[redacted]	1439	1273	2537	0
Generali	69684	+0,29	69802	41578	70784	1087400
Generali w. 01	79453	+0,18	79904	[redacted]	81532	15800
Gewiss	33456	+0,25	33491	26918	55422	[redacted]
Gildemeister	6019	-1,09	6010	5100	10992	[redacted]
Gim	1689	+0,18	1700	1254	2791	205000
Gim w. 1997	290	0,00	290	210	894	0
Gim r. n.c.	2473	-1,66	2476	1783	2819	15000
HDP	1249	-1,50	1249	798	1924	5570000
HDP r. n.c.	1018	-0,20	1018	679	1619	393000
I Grandi Viaggi	1790	-0,61	1797	1158	2768	58000
Idra Presse	4250	-0,56	4250	3389	6865	2000
Ifi priv.	29813	+2,23	30164	17265	49656	214500
[redacted]	6823	+3,00	6965	4784	10692	442000
[redacted] r. n.c.	4533	+0,05	4592	3224	6256	477000
[redacted] w 99	1971	+2,71	1989	1194	5451	294000
[redacted] r. n.c. w. 99	1818	+3,53	1852	988	4144	168000
Ima SpA	13124	+0,46	13030	7762	[redacted]	11000
Immob. Metanopoli	2038	-1,65	2022	1370	2881	52500
Impregilo	1485	+1,09	1492	972	2209	1030000
Impregilo r. n.c.	1468	+2,81	1470	[redacted]	[redacted]	70000
Impregilo w. 99	339	+1,68	340	[redacted]	1294	1810000
Impregilo w. 01	865	-0,72	865	567	1405	230000
Ina	4392	-0,23	4371	2985	5320	4502000
Intek	1180	-0,87	[redacted]	955	1963	15000
Intek r. n.c.	945	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1464	20000
Interpump	[redacted]	+0,64	80[redacted]	5189	10115	136000
IPI	3166	+1,86	3147	[redacted]	4789	42500
Irce	9063	+0,79	9075	7386	15561	13000
[redacted]	18225	-0,37	18362	11419	22231	116500
Italcementi r. n.c.	[redacted]	+0,97	[redacted]	5159	11226	189500
Italfondiario	18500	0,00	19500	18550	29812	0
Italgas	8941	[redacted]	[redacted]	[redacted]	9490	[redacted]
Italmobiliare	51587	+0,58	51650	32581	74598	[redacted]
Italmobiliare r. n.c.	32427	+1,28	32294	19065	49832	[redacted]
[illegible]	4264	+2,58	4250	3182	7979	[redacted]
Jolly Hotel	9362	-0,19	[redacted]	8119	[redacted]	22500
Jolly Hotel r. n.c.	10218	0,00	10210	7100	11490	0
La Doria	5433	+0,06	5383	4879	7415	15000
La Fondiaria Ass.	10047	-0,15	10037	5811	13761	[redacted]
La Fond. Ass. r. n.c.	[redacted]	+0,71	7705	4485	11452	63000
[illegible]	4300	0,00	4300	3250	7350	0
Lazio S. S.	5747	-0,28	5742	3804	6744	79000
Linificio	860	-1,75	860	585	1636	310000
Linificio r. n.c.	849	+1,10	840	522	1405	90000
Locat	2035	-0,05	2038	1159	3300	307500
Mafei	2748	+0,44	2750	2202	4404	5000
Magneti Marelli	2863	+0,63	2866	2172	5845	220000
Magneti Marelli r. n.c.	2725	0,00	2745	1765	5324	0
Manuli Rubber	6073	+3,78	6104	3721	11425	258000
[redacted]	[redacted]	+0,63	5805	4596	7717	11600
Marzotto	18405	+3,15	18141	13258	28272	65250
Marzotto risp.	18800	+1,94	18800	16590	29817	1000
Marzotto r. n.c.	11621	+2,44	[redacted]	9000	17063	3750
Mediaset	13333	+0,77	13429	8734	13333	1263000
Mediobanca	22968	+1,23	22963	12234	31187	2468250
Mediobanca w. 99-00	5981	+3,03	5979	3332	10542	1144000
Mediolanum	12228	+0,06	12261	5836	12361	803000
Merloni	9327	+0,43	9330	6285	15664	20000
Merloni r. n.c.	4623	+1,47	4680	2696	7767	44500
Milano Ass.	6712	-1,71	6633	[redacted]	[redacted]	695000
Milano Ass. r. n.c.	4356	+0,37	4361	2660	5977	[redacted]
Mittel	2535	-0,71	2545	2174	4346	7500
Mondadori	22070	+1,62	21809	[redacted]	[redacted]	11060
Mondadori r. n.c.	15880	0,00	[redacted]	10400	22394	0
[illegible]	[redacted]	+0,00	1313	630	1971	120000
Montedison spa	2170	+0,14	2187	1452	2835	12075000
[redacted]	2295	0,00	2290	1721	3334	0
Montedison spa r. n.c.	1610	+1,32	1644	1208	2601	1390000
Montefibre	1365	+3,33	1337	968	2124	225000
Montefibre r. n.c.	[redacted]	+1,15	1330	1100	[redacted]	[redacted]
[illegible]	2840	-0,29	2850	2043	7337	[redacted]
Necchi	825	+0,44	816	519	1713	125000
Necchi r. n.c.	1940	0,00	1940	1235	2155	0
Olcese	[redacted]	+1,19	1280	970	1794	20000
Olivetti	[redacted]	+1,72	5765	[redacted]	5796	22095000
Olivetti w. 98/02	[redacted]	+2,22	4774	1538	4782	8340000
Olivetti priv.	5556	+6,00	5649	[redacted]	5556	837500
Olivetti r. n.c.	5317	+3,06	5327	1362	5317	2205000
Pagnossin SpA	8229	-0,33	9200	7856	13090	[redacted]
Parmalat Fin.	3137	+0,22	3148	2229	[redacted]	[redacted]
Parmalat w.	2101	+0,19	2126	1238	3835	335000
Parmalat w. 03	2207	+0,70	2231	1494	3574	85000
Perlier	600	0,00	609	330	1195	0
Petra	16043	+0,25	15953	12758	16970	[redacted]
Petra r. n.c.	8018	+4,54	7921	5913	8141	17000
Pininfarina	38221	+1,03	38000	23253	47635	3500
Pininfarina risp.	37100	0,00	37100	28250	[redacted]	0
Pirelli spa	5236	-0,08	5278	3558	6878	3075000
Pirelli spa r. n.c.	4055	+0,12	4060	2864	5301	58000
Pirelli & C.	3417	+2,21	3494	2217	5124	1815000
Pirelli & C. r. n.c.	[redacted]	+1,61	3175	2182	4408	[redacted]
Poligrafici Ed.	[redacted]	+0,08	[redacted]	2385	5854	[redacted]
Premafin	[redacted]	+0,64	[redacted]	774	[redacted]	[redacted]
Premuda	1970	+1,08	1980	1411	4225	82500
Premuda r. n.c.	4100	0,00	4160	1977	6080	0
Ras	23815	+0,75	23990	15876	31407	634250
Ras r. n.c.	15622	-0,82	16472	10642	21756	143500
Ratti	[redacted]	-2,78	3870	2508	7393	[redacted]
Recordati	15865	-1,15	16395	13109	22295	1500
Recordati r. n.c.	[redacted]	-0,24	10000	7700	14110	1000
Reno De Medici	6145	+0,99	5209	3568	6800	35000
Reno De Medici r. c.v.	6300	0,00	6300	4505	6590	0
Reno De Medici r. n.c.	4735	-4,54	4916	2724	6580	32000
Richard Ginori 1735	1996	-0,19	2001	1896	2013	153000
Rinascente	16987	+0,40	17000	13302	29823	89000
Rinascente priv.	8929	+0,31	8985	5489	11260	55500
Rinascente r. n.c.	9841	+0,51	9854	6569	12210	162500
Rinascente ord. w.	3523	+0,26	3501	2199	5356	79000
Rinascente risp. w.	1908	+1,54	1917	848	3132	986000
Risanamento	[redacted]	+1,36	[redacted]	21129	37291	6580
Risanamento r. n.c.	17763	+0,32	17750	11559	22258	5250
[illegible]	6340	-0,56	6326	3644	10051	38000
[redacted]	4890	+1,33	4480	4006	7[redacted]	7080
Rolo Banca 1473	[redacted]	-0,11	44708	25594	48248	209000
[illegible]	5003	+0,06	5000	4400	8752	10000
Sabaf	15382	+0,76	[redacted]	14121	25630	[redacted]
Sadi	[redacted]	+0,11	[redacted]	3181	[redacted]	[redacted]
Saes Getters SpA	[redacted]	-0,23	16646	11771	28879	11500
[redacted]	14074	0,00	16400	14900	34413	0
Saes Getters r. n.c.	[redacted]	-1,01	8338	7350	24776	53000
Saffa	[redacted]	+2,80	8798	6918	14176	97500
Saffa r. n.c.	[redacted]	0,00	12000	6300	15600	0
Sai	19463	+1,09	19662	12648	27187	490000
Sai r. n.c.	10969	+0,25	10977	6439	17782	319750
Saiag	11093	+2,19	11052	8086	20733	29000
Saiag r. n.c.	6478	+2,48	6423	4775	11365	45500
Saipem	[redacted]	-0,24	8861	5015	11772	730000
Saipem r. n.c.	6959	-1,04	6950	5186	11741	[redacted]
San Paolo-Imi	28291	+0,56	[redacted]	172[redacted]	32130	1251500
Savino Del Bene	2611	+1,79	2614	2582	4198	54000
Schiapparelli	[redacted]	+3,94	438	155	1398	3580000
Seat-P. Gialle ord.	[redacted]	0,00	1553	[redacted]	1578	1030000
Seat-P. Gialle r. n.c.	[redacted]	+2,03	1267	447	1258	[redacted]
Sirtel	11707	-0,20	11580	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Sirti	9075	-0,22	9957	7575	12640	146000
Smi	[redacted]	[redacted]	1091	771	1777	690000
Smi r. n.c.	1147	+0,61	1150	[redacted]	[redacted]	130000
Smi w. [redacted]	[redacted]	-5,29	[redacted]	[redacted]	908	[redacted]
Smurfit Sisa	1300	0,00	1399	1179	2065	0
Snia Bpd	2588	+1,81	2635	1758	3116	10502500
Snia Bpd r. c.v.	2574	+2,52	2590	1799	3144	30000
Snia Bpd r. n.c.	1807	+0,17	1820	1438	2629	160000
Sogefi	4396	+0,84	4475	[redacted]	8772	103000
Sol	4583	[redacted]	4569	3817	8894	[redacted]
Sopaf	1264	+0,92	1200	815	2565	156000
Sopaf r. n.c.	1055	-2,50	1050	900	[redacted]	25000
Sondel	7135	+5,84	[redacted]	[redacted]	7146	1742000
Sorin Biomedica	7331	-1,25	7354	4997	10588	51000
Steyr SpA	1543	-2,03	1530	1124	2826	[redacted]
Stefanel	3941	+4,95	3943	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Stefanel r. c.v.	[redacted]	-6,19	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Stefanel w.	[redacted]	+3,44	988	[redacted]	[redacted]4	840000
StMicroelectronics	125718	+0,40	[redacted]	61780	[redacted]	4250
Targetti Sankey	5713	+4,52	6527	4048	8734	14000
Tecnost	5427	+0,50	5440	3735	6348	8000
Telecom It.	14051	-1,58	14069	9081	15812	10900000
Telecom It. r. n.c.	10379	-1,33	10363	6440	11210	738500
[redacted]	12313	-1,05	12203	[redacted]	13329	[redacted]
Telecom It. M. r. n.c.	7781	-0,44	7752	4779	7815	1181000
Terme Acqui	[redacted]	+0,79	[redacted]	650	3384	[redacted]
Terme Acqui r. n.c.	1379	+0,31	1379	[redacted]	2912	[redacted]
Toro	27255	+0,68	27323	[redacted]	[redacted]	52000
Toro w.	[redacted]	-1,15	16027	[redacted]	321[redacted]	[redacted]
Toro priv.	14[redacted]	-0,53	[redacted]	[redacted]	22375	29000
Toro r. n.c.	14656	-0,17	14591	10275	20806	[redacted]
Trenno	4217	+0,50	[redacted]	[redacted]	5708	24000
Unicem	18524	-1,41	16475	11041	22503	32500
Unicem r. n.c.	8444	[redacted]	8465	5244	12395	56000
UniCredito	[redacted]	+2,47	9761	5813	10447	6631000
UniCredito r. n.c.	7115	+0,89	7081	4840	8727	[redacted]
UNIM-Un. Immobiliare	[redacted]	-0,31	861	745	897	6496000
Unipol	7014	-0,36	[redacted]	5050	10549	80000
Unipol ord. w. 96-00	1140	-0,96	1143	582	2301	[redacted]
Unipol priv.	4450	+0,25	4429	3250	[redacted]	232000
Unipol priv. w. 96-99	[redacted]	-2,45	1085	852	2022	[redacted]
Vianini Industria	1598	+2,63	1490	1184	2080	50000
[redacted]	3833	+0,13	3891	2856	4836	35000
Vittoria Ass.	8477	+0,50	8400	5597	12973	24000
Volkswagen	131297	+0,43	131426	93481	194940	3050
Zignago	[redacted]	+6,02	19800	12880	26120	[redacted]
Zucchi	13418	0,0[redacted]	13350	[redacted]	20080	0
Zucchi r. n.c.	8680	-2,27	8600	5581	12811	500
Zucchini	18938	+2,63	18885	10282	18573	26500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Siamo una cosa sola.

Anzi, due.

In un mercato in continua evoluzione, Agip e IP hanno unito le proprie risorse per essere sempre più innovative, competitive, efficienti, in linea con gli standard europei e perseguire i prezzi più bassi del mercato italiano.

Agip e IP continueranno ad essere due marchi distinti con vantaggi concreti per tutti i clienti: più convenienza e tecnologia, più servizio e attenzione all'ambiente.

Ci saranno sempre nuovi motivi per continuare a scegliere Agip e Ip. Quando si è primi è più facile guardare più avanti.

Eni GROUP AgipPetroli

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	29-12	28-12
[illegible]	24736	24762
Adriatic Americ	33258	33480
Adriatic Europe	32612	32286
Adriatic Far East	9798	9709
Adriatic Global	25847	25678
Adriatic Multi Fund	21961	21872
Adriatic Spread Fund	10074	10025
Agrifuturo	25983	25777
Alberto Primo	12132	12105
Alleanza Obblig	10922	10932
Alpi Azionario	16261	16235
Alpi Obbligaz	10974	10964
Alto Obblig	12806	12809
Alto Bilanciato	22493	22474
Alto Azionario	25182	25092
Alto Monetario	10912	10915
America 2000	26870	26861
Amerigo Vespucci	13861	13859
Aquila Azionaria	28954	28862
Aquila Internaz	14594	14528
Aquila Obbligaz	11445	11447
Arca Az America	37348	37485
Arca BT-Br Term	13228	13227
Arca Az Europa	21348	21291
Arca Az Far East	9170	9961
Arca Az Italia	37615	37542
Arca BB	52684	52601
Arca Bond	18365	18348
Arca B Dol (Lire)	12613	12615
Arca Bond Eco (Lire)	12153	12153
Arca Bond Yen (Lire)	10599	10592
Arca MM	21402	21098
Arca RR	14258	14240
Arca Te	24852	24843
Arca Venezie	26026	26026
Arcobaleno	22521	22488
Armonia	21596	21575
Arteco Corporate	16516	16494
Arteco Monetario	18023	18015
Arteco Obbligazion	10287	10262
Aureo	44552	44471
Aureo Bond	13274	13285
Aureo Gestioni	16141	16149
Aureo Gest. Ecu	11.91	11.90
Aureo Global	21894	21790
Aureo Monetario	10705	10707
Aureo Multiaz	18121	18063
Aureo Prev	37187	37074
Aureo Rend	29366	29048
Azimut	33003	32940
Azimut America	21393	21256
Azimut Bilanciato Int	10681	10655
Azimut Borse Int	20702	20581
Azimut Europa	20647	20564
Azimut Fixed Rate	14425	14420
Azimut Floating Rate	11939	11937
Azimut garanzia	19227	19216
Azimut Liquidità	10128	10130
Azimut Cr Italia	33364	33279
Azimut Reddito	22319	22315
Azimut Pacifico	10032	9968
Azimut Rendita Int	13209	13208
Azimut Solidarietà	11903	11905
Azimut Trend	24287	24115
Azimut Trend Em	7553	7535
Azimut Trend Italia	21396	21298
Azimut Trend Valute	10682	10685
Azimut Trend Tassi	12855	12852
Az Europa Romagest	25240	25254
Az Intern Romagest	18848	18773
Az Nord Am Romagest	26972	26883
Az Pacifico Romagest	9092	9090
Azzurro	35730	35584
B N Azion Internaz	23842	23759

	29-12	28-12
B N Azioni Italia	22136	22071
B N Monetario	18476	18474
B N Liquidità	[illegible]	[illegible]
B N Bilanciato Italia	17120	[illegible]
B N Obblig Internaz	12419	12413
B N Obbligaz Italia	[illegible]	11073
B N Opportunità	12955	12932
B N Reddito Italia	12008	12009
B N Previdenza	24458	24351
B N Valuta Forte	10.08	10.11
Bim Co	16633	16589
BPB Rembrandt	12512	12501
BPB Rubens	18430	18430
BPB Tiepolo	12633	12642
BPB Tiziano	29252	29232
Bianca Reddito	10624	10615
Capitalcredit	26593	26606
Capitalgest	38054	37989
Capitalgest Italia	32768	32635
Capitalgest B Dollari	10947	11002
Capitalgest Em M	11082	11082
Capitalgest Europa	12879	12894
Capitalgest America	19039	18931
Capitalgest Monete	15976	15964
Capitalgest Pacifico	6871	6626
Capitalgest S Euro	15267	15237
Capitalrise	36667	35961
Carifondo Ala	15676	15639
Carifondo Ariete	25218	25189
Carifondo Atlante	21867	21806
Carifondo Az America	14124	14015
Carifondo Az Asia	7379	7371
Carifondo Az Europa	14338	14251
Carifondo Az Italia	18319	18271
Carifondo Benessere	11136	11076
Cari Ben Consumo	11647	11647
Carifondo Bond	13760	13736
Carifondo Car Az	13865	13791
Carifondo Dol Obbl	12472	12497
Cari Dol Obbl ($)	7.52	7.50
Cari En Mat Prime	11159	11122
Carifondo Finanza	11756	11705
Cari Magna Grecia	14334	14306
Cari M Grecia Az	12248	12179
Cari M Grecia Ob	16756	16741
Cari Marchi Obbl	10649	10533
Cari Mar Obbl (M)	10.65	10.64
Carifondo Car Mon	15896	15859
Carifondo Delta	46091	46050
Carifondo High Yield	9332	9251
Carifondo Lira	56769	56784
Carifondo Cange Obb	15454	15419
Carifondo Lire più	22957	22849
Carifondo P E	7292	7294
Carifondo Tesoreria	11571	11567
Carifondo Blue Chips	17086	17033
Carifondo Strong Cur	13130	13114
Cari Inc Arabuste	11534	11534
Centrale America	31512	31311
Cent Az Immob Int	8634	8634
Cent America ($)	19.09	18.80
Centrale Bond A ($)	[illegible]	12.91
Centr Bond G (DM)	12.77	12.76
Centrale Capital	45451	45667
Centrale Cash	13316	13312
Centr Conto Corr	15403	15401
Centr Em America	16796	16929
Centr Em Asia ($)	5.66	5.65
Centr Em Asia	[illegible]	9408
Centr Em Bond	10150	10146
Centr Em Europa	10486	10501
Centr Giappone	8090	8006
Centr Giappone (Yen)	561.88	560.17
Centr Europa	46630	46586

	29-12	28-12
[illegible]	23.88	23.84
[illegible]	[illegible]	23421
[illegible]	20053	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	22080
[illegible]	31123	31160
Centr Cash M (DM)	11.26	11.25
Centrale Cash D ($)	11.91	11.90
Centr Tasso Fisso	12592	12574
Centrale Tasso Var	10619	10615
Cisalpino Azionario	30182	30010
Cisalpino Bilan	33463	33719
Cisalpino Cash	13627	13621
Cisalpino Cedola	11324	11324
Cisalpino Indice	24689	24526
Cisalpino Redd	21778	21746
Clam Azioni Italiane	17136	17092
Clam Cash Imprese	10890	10894
Clam Fenice	10402	10336
Clam Orione	10564	10568
Clam Pegaso	10495	10501
Clam Regolo	12037	12032
Clam Sestante	15956	16000
Clam Sirio	16142	16159
Clam Liquidità	12913	12910
Clam Obbl Estero	14223	14221
Clam Obbl Italiane	12484	12387
Columbus Int Bond	12679	12726
Columbus Int Bond $	7.65	7.54
Comit Azioni	22313	22264
Comit Obbl Estero	11171	11182
Comit Plus	21344	21301
Comit Reddito	11772	11771
Consultinvest Az	21188	21018
Consultinvest Red	11553	11539
Cooperazione Monetario	[illegible]	10443
Cooperazione Obbligaz	10546	10544
Cr Cento Valore	10183	[illegible]
Cr Trieste Obblig	[illegible]	12980
Credis Globale	12529	12510
Credis Monetario Lire	11807	11803
Credis Obb Int	12874	12896
Credis Trend	15536	15435
Cristoforo Colombo	26422	26370
Dival Cash	10527	10522
Dival Consumer Goods	12184	12055
Dival Energy	10656	10632
Dival Individual Care	13097	12982
[illegible]	13723	13681
Dival Piazza Affari	14573	14591
Ducato Az America	12080	12029
Ducato Az Asia	6119	6126
Ducato Az Europa	14017	14020
Duc Az Intern Alpe	9944	9893
Ducato Az Int	58525	58342
Ducato Az Italia	23965	23917
Ducato Az Giappone	7926	7788
Ducato Az Paesi Em	5357	5369
Ducato Monetario	13072	13021
Ducato Ob Dollaro	11299	11313
Ducato Ob Euro 2005	11331	11329
Duc Obb Paesi Em	10038	10034
Ducato Red Int	13637	13631
Ducato Red Italia	36923	36903
Ducato Secur Gest	16815	16763
Elle Azionario Italia	12206	12166
Elle Monetario Italia	10356	10380
Elle Obbligaz Italia	10777	10730
Epta Azioni Italia	24206	24078
Epta Bond	32142	32094
Epta Capital	26242	26169
Epta Money	21381	21379
Eptainternational	28006	27949
Epta 92	18879	18587

	29-12	28-12
Epta TV	10961	10846
Epta MT	[illegible]	11297
Epta LT	12463	12448
Epta Europa	10340	10336
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Epta Mercati Emerg	[illegible]	[illegible]
Epta Sel America	10454	10380
Epta [illegible] Europa	[illegible]	9599
Epta Sel Pacifico	10483	10411
Euganeo	11343	11334
Euromonetario	12254	12212
Euroobbligazionario	11248	11234
Europ Am Eq Fund	36829	36593
Europa Az Italiane	31224	31144
Europa Blue Chips	26682	26525
Euromob Capital F	29576	29453
Euromob Contrarian	18445	18406
Eur Em Mar E F	6766	6777
Europ E Eq Fund	39081	[illegible]
Europ Green Eq Fund	17578	17519
Eur Emerg Eq Fund	15236	15151
Eur High Tech E F	24688	24671
Europa Inter Bond	14475	14486
Euromob Liquidità	11508	11500
Europ North Am Bond	12447	12490
Europ North E Bond	11683	11680
Euromob Reddito	21842	21825
Euromob Risk F	13112	13075
Euromob Strat F	46549	46406
Euromob Tesoreria	17132	17126
Eur Tiger Far East	13815	13349
Euromob Yen Bond	16457	16363
[illegible]	13990	13990
Europa 2000	33332	33323
F&F Emer Mkt Bond	8741	8770
[illegible] bond	[illegible]	11180
F&F Eurorisparmio	33831	33811
[illegible]	38795	38870
F&F Gestione Interaz	29083	29000
F&F Lageat Azioni It	[illegible]	46215
F&F Lageat Azioni Int	24768	24680
F&F Lageat mon Italia	12588	12591
F&F Lageat Obb It	28117	28177
F&F Lageat Obb Int	17847	17856
F&F Lageat Portfolio 1	10994	10898
F&F Lageat Port 2	10497	10475
F&F Lageat Port 3	[illegible]	10661
F&F Moneta	10735	[illegible]
F&F Potenziale Europa	11813	[illegible]
[illegible]	95522	95336
F&F Reddito Italia	19737	19779
F&F Reddito Intern	11927	11937
F&F Riserva Dollari	10263	10243
F&F Ris Dollari ($)	6.15	6.15
F&F Riserva Euro	12708	12709
F&F Riserva Lire	14094	14095
F&F Select America	23710	23645
F&F Select Europa	33667	33616
F&F Select Germania	18318	18325
F&F Select Italia	21823	21752
F&F Select Nuovi Merc	6922	6840
F&F Select Pacifico	9147	9133
F&F Top 50	12920	12854
Ferdinando Magellano	7678	7649
Fideuram azione	28492	28305
Fideuram moneta	22766	22774
[illegible]	16429	16380
Fideuram Security	15039	15030
Fondattivo	20143	20119
Fondersel	76453	76339
Fondersel America	24194	23943
[illegible]	13750	13749
Fondersel Dollaro	12904	13016
Fondersel Europa	25559	25486

	29-12	28-12
Fondersel Int	20433	20427
[illegible]	29495	[illegible]
[illegible]	10039	10031
[illegible]	9074	[illegible]
Fondersel P.M.I.	[illegible]	18730
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	16280	16238
[illegible]	[illegible]	14175
Fondicri Int	33071	33806
Fondicri I	12974	12938
Fondicri Bilanciato	22590	22508
Fondicri Int [illegible]	14844	14830
Fondicri monetar	21564	21651
Fondicri Pr B	17412	17405
[illegible] I B (Sco)	8.96	8.95
Fondicri S I	37417	37355
Fondici Selez Am	13672	13731
[illegible]	13454	13405
Fondici Selez Or	7481	7441
[illegible]	8626	8612
Fondimpiego	27762	27754
Fondinvest America L	9536	9538
Fondinvest Futuro	40780	40694
Fondinvest Opportunità	10113	10119
Fondinvest Pacifico	9989	10001
Fond Piazza Affari	35333	35338
Fondinvest Europa	30777	30586
Fondinvest Paesi E	9900	9904
Fondinvest Sereno	29332	29109
Fondinvest Sol Levante	10646	10519
Fondinvest Sv Europa	10237	10238
Fondinvest Wall Street	11504	11406
Fondinvest World	24763	24626
Fondo Centrale	34241	34161
Fondo Genovese	14589	14574
Fondo Rama C M	15372	15344
Fondo Trading	16457	16466
Fondoforte	14825	14829
Galileo	29847	29825
Galileo Intern	23686	23743
Gardel Cs	10655	10654
Genercomit	51492	51471
Genercomit Az It	22711	22624
Genercomit Br Ter	11408	11409
Genercomit cap	25612	25530
Genercomit eu	38663	38910
Genercomit int	33208	33015
Genercomit nor	46186	45874
Genercomit mon	20025	20015
Genercomit r.	13154	13136
Genercomit Eur	11372	11971
Genercomit Eur (Ecu)	6.16	6.15
Genercomit Am	11981	11902
Genercomit Am ($)	7.23	7.22
Genercomit Pacifico	8886	8842
Genercomit Espans	12609	12688
Genercomit O Est	11649	11645
Geode	24472	24557
Geode Riserva Mat	5967	5945
Geode Paesi Emerg	7450	7465
Gepocapital	N.P.	32155
Gepobond	N.P.	11391
Gepobond $	N.P.	6.65
Gepobond Dollari	N.P.	11069
Gepoblue chips	N.P.	14657
Gepocash	N.P.	11058
Gepoinvest	N.P.	20611
Geporend	N.P.	11459
Gepoworld	N.P.	20717
Gestiras Americhe	18038	18029
Gestiras Europa	21219	21152
Gestiras Imprese	22651	22789
Gestiras Italia	24491	24437
Gestiras Pacifico	8179	[illegible]

	29-12	28-12
Gestiras Monetario	17913	17909
[illegible]	18782	18687
Gestiras Fondi	12404	12348
Gestiras Risparmio	12700	12697
[illegible]	17631	17560
Gesticredit Az	28125	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	12756	12755
Gesticredit Cedola	11417	11400
Gesticredit Euroaz	32708	32825
Gesticredit Far East	7340	7289
Gesticredit Fin	27300	27151
Gesticredit Global	10859	[illegible]
Gesticredit Mercati E	7988	[illegible]
Gesticredit mon	21876	21069
Gesticredit Privilege	24870	23867
Gesticredit Pro	15082	[illegible]
Gestielle A	24233	24222
Gestielle B	22150	22091
Gestielle I	[illegible]	[illegible]
Gestielle M	16992	[illegible]
Gestielle America	22167	21991
Gestielle B	16602	16599
Gestielle Emerg Mark	8797	8847
Gestielle Europa	24936	24884
Gestielle Far East	6863	6764
Gestielle Liquidità	20614	20602
Gestielle BT Italia	11349	11343
Gestielle BT Ocse	11143	11163
Gestielle BT Em M	10469	10478
Gestielle World Commun	13792	13216
Gestif Az Internaz	23019	23263
Gestif Az Italia	25781	25738
Gestif Obb Int	13726	13708
Gestifondi Monetario	15089	15281
Gestnord Risparmio	45109	45095
Gestnord Cedola	12869	12869
Gestivita	13111	13075
Gestnord Ambiente	13126	13091
Gestnord America $	29.29	28.87
Gestnord Am (Lire)	33644	33420
Gestnord Banking	18541	18519
Gestnord Europa	20221	20146
Gestnord E (DM)	28.42	28.34
Gestnord Far E yen	646.56	649.92
Gestnord F E (Lire)	12249	12147
Gestnord Paesi Em	8856	8819
Gestnord P.za Affari	20507	20423
Gestnord Trading	10846	10832
Giallo	18148	18124
Ginevra Monetario	12218	12193
Ginevra Obblig	13779	13786
Gotobond	11554	11595
Grifocapital	30941	30892
Grifocash	11533	11531
Grifoglobal	19999	19945
Grifoglobal Int	13203	13133
Grifored	14991	14986
Gs Azionario Italia	10490	10482
Gs Bilanciato Intern	9792	9773
Gs Blue Chips Italia	10466	10454
Gs Obbligaz Italia	10087	10082
Gs Small Caps	14038	14073
Imiitalia	20292	20301
Imicapital	53149	52986
Imi East	10385	10392
Imi Europe	35307	35307
Imindustria	28672	28679
Imi Italy	30990	30874
Imirend	23091	22996
Imirent	17228	17206
Imi West	39353	39075
Ing I I Fund	12357	12438
ING Sel America	36441	36211

	29-12	28-12
ING Sviluppo Asia	7036	6969
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	24215	[illegible]
ING Sv Em Markets	[illegible]	[illegible]
ING Sviluppo E M E	7162	7174
ING Sviluppo E (Lit)	[illegible]	[illegible]
ING Sviluppo E (Ecu)	5.24	5.24
ING Svil Europa	35256	35213
ING Svil Ind Globale	26380	26149
ING Svil Iniziativa	28004	27859
ING Sviluppo Mon	13641	13640
ING Sviluppo Ob	[illegible]	[illegible]
ING Svil Portfolio	52152	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Interbanc az	[illegible]	[illegible]
Interrend Fondo	N.P.	33637
[illegible]	14134	14106
Intern Bond Manag	10879	10873
Intern Stock Manag	[illegible]	24484
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Investire Am	37461	37193
Investire Az	33981	33853
Investire Int	25584	25510
Investire Bond	14033	14032
Investire Cash	33951	33632
Investire eur	26339	26265
Invest Strategic Bond	18868	18938
Investire Int	21727	21611
Investire Monetario	15783	15603
Investire obb	34915	34931
Investire pac	10935	10837
Investire Reddito	10986	10971
Italy Bond Manag	12894	12879
Italy Stock Manag	22262	22830
Italmoney	13561	13550
Leone	10432	10421
Umbro	14276	14198
Lombardo	37271	37118
Managg	13085	13056
Mediceo America	19033	17898
Mediceo Asia	5725	5730
Mediceo Giappone	9615	9497
Mediceo Mediter	22235	22325
Mediceo Monetario	13065	13064
Mediceo Mon Amer	11530	11567
Mediceo America Lat	6089	6175
Mediceo Indice It	15469	15402
Mediceo Nord Europa	15080	15476
Mediceo Reddito	14325	14319
Mediceo Monet Eur	11369	11371
Meta Azionario	33442	33232
Meta Obb Internaz	13888	13890
Meta Monetario	18941	18943
Meta obb	28338	28321
Monetario Romagest	20082	20972
Multiras	45248	45113
Nagracapital	34135	34089
Nagrarend	15321	15304
Nordcapital	26709	26145
Nordfondo	24819	24819
Nordfondo Cash	13645	13645
Nordfondo Area $	12.79	12.79
Nord Area D (Lire)	21290	21245
Nordfondo Area DM	12.59	12.58
Nordf Area M (Lire)	12482	12462
Nord El Euro (Ecu)	14.80	14.80
Nordf Ol Euro (Lire)	20613	20605
Nordmix	22825	22765
Oasi Az Italia	20864	20803
Oasi Bond Risk	15423	15487
Oasi Btp Risk	18981	18972
Oasi Cr Risparmio	12738	12734
Oasi Cr Azionario	21526	21480
Oasi Dollari (Lire)	11535	11538

	29-12	28-12
Oasi Famiglia	11458	11453
Oasi Finanza Pers 15	[illegible]	10155
Oasi Finanza Pers 25	[illegible]	10287
[illegible]	21852	[illegible]
Oasi Gest Liquid	[illegible]	12598
Oasi High Risk	18327	18308
Oasi Italian Eq Risk	[illegible]	26466
Oasi Yen (Lire)	8515	8456
Oasi Londra	14120	14059
Oasi Fr Svizz (Lire)	9004	8983
Oasi Marchi (Lire)	10505	10497
Oasi Mon Italia	14723	14707
Oasi New York	19459	19411
Oasi Obbl Globale	21451	21412
Oasi Obbl Intern	14292	14240
Oasi Obbl Italia	29581	29491
[illegible]	15641	15604
Oasi Parigi	23469	23453
[illegible]	12554	12551
Oasi Tesoreria Impr	12482	12483
Oasi 3 Mesi	11261	11260
Oasi Tokyo	9750	9674
Olimpia Azionario	24188	24066
Olimpia Bond	12299	12314
Olimpia Monetario	12277	12269
Olimpia Obbligaz	13077	13068
Olimpia Stock	16453	16037
Optima Americhe	10539	10484
Optima Azionario	16822	16589
Optima Internazionale	10407	10341
Optima Obbl High Yield	9934	9819
Optima Obbligazionario	10050	10050
Optima Reddito	10062	10041
Oriente 2000	13293	13243
Padano Bond	14168	14173
[illegible]	23197	[illegible]
Padano Monetario	10874	10873
Padano Obbligaz	14589	14587
Pasadora Monetario	10409	10406
Perfor Azion Ital	21448	20960
Perfor Az Italia	20949	20865
Performance Cedola	10344	10346
Perfor Obbl Lire	15254	15254
Perfor Obbl Est	[illegible]	14351
Performance Mon 12	15506	15504
Performance Mon 3	10988	10985
Performance Plus	10845	10813
Persona Monetario	11321	11322
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	12123	12130
[illegible]	[illegible]	[illegible]
PersonalDollaro	13.36	13.35
Personal Franco (DM)	10.02	10.04
Pers High Yield ($)	10.22	10.21
Personal Yen (Yen)	977.64	979.65
Personal Italia	14133	14111
Personal Liquidità	10676	10682
Personal Lira	18048	18018
PersonalMarco DM	12.63	12.63
Personalfondo mon	[illegible]	21517
[illegible]	28516	28343
Phenixfund 2	[illegible]	25462
Phenixfund Top	[illegible]	23353
Pitagora	16328	16301
Pitagora Int	13422	[illegible]
Prime M Am	38740	38461
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prime M Pac	[illegible]	30104
[illegible]	22772	22761
Primecapital	86848	86571
Primecash	12443	12432
Primeclub az it	30946	30912
Primeclub obbl it	[illegible]	[illegible]
[illegible]	14723	14669

	29-12	28-12
Primeclub obbl int	12370	12384
[illegible]	[illegible]	10673
[illegible]	[illegible]	27740
[illegible]	30045	[illegible]
Primemonetario	24455	[illegible]
[illegible]	[illegible]	13989
Primerend	49618	49757
PrimeSpecial	29818	29697
RSA Azionario	23056	23005
RSA Bond	13187	13156
RSA Em Markets	8437	8494
RSA Equity	[illegible]	10909
[illegible]	10881	[illegible]
[illegible]	11405	11400
RSA Obbligazionario	22713	22637
RSA Small Cap	20767	20733
Putnam Emerg Markets	[illegible]	[illegible]
Putnam Em [illegible] $	3.98	[illegible]
Putnam Europe Eq	10470	10436
Putnam Eur Eq (Ecu)	8.32	[illegible]
Putnam E S T (Ecu)	[illegible]	5.20
Putnam E S T (Lit)	10118	10117
Putnam Global Eq	[illegible]	15430
Putnam G Eq ($)	9.38	9.27
[illegible]	[illegible]	13379
Putnam G B ($)	6.07	6.03
Putnam Int Opp ($)	5.65	5.63
Putnam Int Opp [illegible]	[illegible]	9374
Putnam Pacific Eq	1558	1521
Putnam P Eq ($)	4.56	4.52
Putnam USA Bond	9711	9779
Putnam Usa Bond $	5.88	5.84
Putnam U S A Eq	14948	14777
Putnam USA Eq ($)	9.02	8.87
Putnam U S A Opp	12608	12509
Putnam USA Opp ($)	7.60	7.52
Quadrifoglio az	30105	[illegible]
Quadrifoglio bil	35103	[illegible]
Quadrifoglio B Chips	11714	11676
Quadrifoglio c bond	15493	15499
Quadrifoglio Int	[illegible]	18077
[illegible]	10414	[illegible]
Quadrifoglio obbl	[illegible]	24706
Quadrifoglio Risparmio	10630	10604
[illegible]	13373	13564
[illegible]	23907	22803
Risp Italia az	29081	28982
Risp Italia B I	34643	34455
Risp Italia cor	20632	20627
Risp Italia cr	25280	25273
Risp It Monetario	10546	10544
Risp Italia red	26306	26324
RoloAmerica	23493	23375
RoloBonds	14490	14468
RoloCash	12811	12795
RoloEuropa	19069	19051
RoloItaly	26718	26748
Rologest	27737	27732
Rolointernational	22741	22883
Roloriente	23222	23172
Rolomoney	[illegible]	18833
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	28038	[illegible]
Sanpaolo Ald Italia	34585	34454
Sanpaolo Ant Redd	18727	18724
Sanpaolo Azioni	34829	34518
Sanpaolo Az In Gl	14941	14792
Sanpaolo Az Italia	17200	[illegible]
Sanpaolo Breve Ter	[illegible]	11439
Sanpaolo Cash	14657	14671
Sanpaolo H Ambient	30842	30627
Sanpaolo H America	20183	20083
Sanpaolo H Bonds Dol	10409	10441
Sanpaolo H Bonds Ec	[illegible]	[illegible]

	29-12	28-12
Sanpaolo H B Fr Sv	10335	10316
Sanpaolo H Bonds	11811	11833
Sanpaolo H Bonds Yen	10166	10122
Sanpaolo H Ec Emerg	8491	8525
Sanpaolo H Europa	17940	17941
Sanpaolo H Finance	39305	39178
Sanpaolo H High Risk	11135	11125
Sanpaolo H High Tech	12298	12348
Sanpaolo H Industr	25400	25358
Sanpaolo H Intern	29040	28939
Sanpaolo H Pacific	8717	8564
Sanpaolo Junior	38234	38117
Sanpaolo Liq Impr	11339	11328
Sanpaolo Ob Italia	11493	11465
Sanpaolo Ob It Fr	10888	10882
Sanpaolo Ob Es Et	10599	10596
Sanpaolo Soluzione 1	10873	10877
Sanpaolo Soluzione 2	14816	14806
Sanpaolo Soluzione 3	11843	11827
Sanpaolo Soluzione 4	10805	10800
Sanpaolo Soluzione 5	40782	40629
Sanpaolo Vega Coupon	12800	12805
Scudo	12155	12165
Sforzesco	15283	15330
Sofcassa mon	13718	13716
SoldiSim Blue Chips	11456	11412
SoldiSim Bond	10616	10522
Soldi Cc	10763	10761
Spazio Azionario	12247	12222
Spazio Bil Italia	16962	16904
Spazio Monetario	18241	18233
Spazio Obbligazionario	10245	10236
Symphonia Az Globale	15406	15402
Symphonia Az Italia	18119	[illegible]
[illegible]	10909	10906
[illegible]	12158	12145
Taleo	14579	14496
Teodorico Monetario	10743	10735
Vasco De Gama	21553	21527
Venetoblue	30678	30627
Venetocapital	25136	25085
Venetocash	19464	19408
Venetopay	16675	16659
Venetorend	24267	24247
Venetoventure	24958	24932
Verde	12537	12535
Visconteo	48393	48231
Zecchino	22480	22418
Zeta Azionario	21290	21266
Zeta Monetario	11363	11353
Zeta Bond	10564	10564
Zeta Obblig	11677	11677
Zeta Target	15889	15889
Zetabond	24403	24461
Zeta Azionario	34695	34484
Zeta Bilanciato	35064	34921
Zeta Medium Cap	9584	9577
Zeta Monetario	12621	12604
Zeta Obbligaz	26216	26156
Zeta Reddito	11431	11419
Zetastock	32767	32581
Zetaswiss	42144	42259
Fondo Ina val est	5820.93	N.P.
Fondo Ina val est	1857.45	1858.36
Sai Quota	28756.00	28675.78
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	120862	120862
Fonditalia Global	363218	363209
Fonditalia Bond Lira	14676	14667
Fondit Deutsche Mark	9183	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondit Em Mark Asia	4796	4800
Fondit Eq Britain	[illegible]	[illegible]
Fondit Equity Europe	[illegible]	[illegible]
Fondit Equity Italy	22812	22868

	29-12	28-12
Fondit Equity Japan	6008	5953
Fondit Equity Usa	22722	22536
Fonditalia Lira	12143	12133
Fonditalia Yen	7662	7674
Fonditalia Fl R Lira	11527	11528
Interfund Gl Scan	183072	183055
Int Sec Fund	133134	133015
Italfortune cat a	158251	[illegible]
Italfortune cat b	38714	[illegible]
Italfortune cat c	22723	[illegible]
Italfortune cat d	22654	22972
Italfortune cat e	12284	12244
Italfortune cat f	12852	[illegible]
Europa Fund E	44.22	44.81
Rominvest Bonds	272536	271380
Rominvest Short T	[illegible]	333585
Rominvest Universal	77580	77316
Rom Gl Bond Port	249074	249083
Rom Gl Short T	335783	335842
[illegible]	1004170	1008731
Rom French Index	1070414	[illegible]
[illegible] French [illegible]	[illegible]	[illegible]
Rom French Sh Term	344806	344898
Rom British Index	21870	21886
Rom British Bonds	34166	34201
Rom British Sh Term	[illegible]	[illegible]
Rom N Am Index	[illegible]	[illegible]
Rom N Am Bonds	38332	38452
Rom N Am S Term	98564	92973
Rom Japan Index	[illegible]	1043
Rom Japanese B	3009	3001
Rom Jap Sh Term	7105	7132
Rom It Eq Index	24387	24416
Rom It Sh Term	59405	59387
Rom Ecu B (Ecu)	11.63	11.62
Europa Fund B	42.71	42.66
S Paolo I F Bonds E E	204.89	[illegible]
S Paolo I F Mond Eco	248.89	238.96
S Paolo I F Eq Eu C E	247.30	242.05
S Paolo I F Eq Fr Fd	1011.79	[illegible]
S Paolo I F Eq Dec Dm	172.70	[illegible]
S Paolo I F B 4 L II	168885	[illegible]
S Paolo I F Eq 4 L I	[illegible]	[illegible]
Salor's Fixed Inc Ecu	17.19	17.14
Salor's Equity Ecu	20.24	20.19
Salor's It Eq Lit	22392	21796
Salor's L F I Lit	12696	12644
Salor's B P Lit	12984	12943
Salor's Sh T Lit	11764	11702
Salor's Eq B Lit	19461	19459
[illegible]	190.92	190.80
Dataforum Equity	210.53	210.83
[illegible]	179.01	179.01
Inter Scan Bond Ecu	1094.35	1094.38
Europa F Obl (DM)	184.83	184.68
Europa Fund D ($)	111.53	111.56
Oblig G F Ger DM	188.86	188.86
Op G F Fr In DM	287.61	287.61
Prima L Eur F Ecu	260	256
[illegible]	10234	10231
Int Swiss Franc Ecu	[illegible]	9620
Int Bond Lira Ecu	11178	[illegible]
Int Floating Lira Ecu	10187	10188
Int Bond Mark Ecu	10895	[illegible]
Int Bond Dollar Ecu	10727	10738
Int Bond Yen Ecu	[illegible]	[illegible]
Int It Equities Ecu	17918	17898
[illegible]	11395	11289
Int Blue Chips Ecu	13413	[illegible]
Int Small Caps Ecu	[illegible]	[illegible]
Int Japanese Eq Ecu	6915	[illegible]
Int European Eq Ecu	[illegible]	[illegible]
Int New E Mark Ecu	7000	7108

JUNIOR

Datevi alla macchia.

Scappate con le Tazzine della Centrale.

Centrale del Latte di Torino
Per ■ i la qualità è centrale.

Da oggi c'è più gusto a macchiare il caffè con il latte ■ lunga conservazione della Centrale. Perché in regalo c'è il bellissimo set di quattro tazzine da caffè in porcellana decorata. Perciò datevi alla macchia. Bastano 60 punti per scappare con le Tazzine della Centrale.

Solo con il Latte U.H.T. a lunga conservazione Piemonte, Torino ■ Tapporosa.

Trovate i punti ■ tutte le confezioni del Latte U.H.T. a lunga conservazione. La promozione scade il 28/2/99. Leggete il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovate sul punto vendita.

Aut. Min. n. 6/151836/98

Famosi e sconosciuti, potenti e umili: tutti i protagonisti dell'anno che ci separa dal Duemila

I volti del '99 futuro

Non il personaggio del 1998 che sta finendo, ma 7 uomini, 3 donne e un oggetto (il decoder) che segneranno il 1999 e gli anni che verranno. Nelle scelte de La Stampa dieci figure emblematiche che cambieranno la nostra vita: dalle piccole cose quotidiane nel salotto di casa, ai grandi mutamenti della politica, dell'economia e della cultura. Nelle pagine seguenti tutti quelli che ci accompagneranno verso il prossimo millennio.

DUISENBERG

POLITICA - Il pigolio degli eterni partitini dal Transatlantico di Montecitorio commenta sgomento l'Europa che ha la faccia schietta e i modi duri dell'olandese Duisenberg presidente [redacted] Banca Centrale Europea.

L'OLANDESE Wim Duisenberg è stato nominato a giugno presidente della Banca Centrale Europea, dopo un'imba[redacted] trattativa tra Bonn [redacted] Parigi. Già ministro delle Finanze socialista all'Aia, Duisenberg [redacted] è trasformato negli Anni [redacted] in [redacted] «clone [redacted] Tietmeyer», fino a essere scelto dalla Bundesbank come perfetto difensore dell'ortodossia monetaria. Accani[redacted] fumatore, modico lavoratore, grande giocatore di golf, come eurogovernatore è in una fase di difficile apprendistato. Alto, magro, non è ieratico ma ha certamente uno zelo da convertito. Dimenticato dopo la nomina il proprio passato di politico della spe[redacted] facile, [redacted] un critico sprezzante delle pressioni politiche.

Carlo [redacted]

[redacted] *Saremo sordi, ma non ciechi* [redacted]

MURDOCH

ECONOMIA - Considerato da molti l'orco della Tv, detestato, adulato, imitato, Murdoch irrompe in Italia sconvolgendo le nostre abitudini [redacted] portandoci nel mercato globale.

A Natale sir Rupert Murdoch, 67 anni, australiano, laurea ad Oxford, passaporto Usa (per aggirare [redacted] legge anti-stranieri), proprietario di [redacted] giornali e con attività in [redacted] Paesi, si [redacted] regalato Stream, la piattaforma digitale italiana per lanciare l'assalto al campionato di serie A. Nel '98 Murdoch (4 figli, patrimonio di [redacted] miliardi di dollari) ha comprato: i Dodgers di Los Angeles (baseball) e il Manchester United; quote [redacted] telecomunicazioni russe, un canale via cavo in Cina e partecipazioni in tutti i satelliti. I suoi film hanno fatto soldi a palate: *Titanic*, *Tutti pazzi per Mary* e *Full Monthy*. Ha sostenuto, in passato, la Thatcher e Bush, è in buoni rapporti con Blair e i cinesi.

Ugo [redacted]

[redacted] *Cosa credete che sceglierebbe un greco antico: il Partenone o la California?* [redacted]

FOLKMAN

[redacted] - Riconoscendo subito limiti e lentezze della propria ricerca è diventato l'anti-Di Bella, lo scienziato umile, ma fiducioso nella ragione umana.

JUDAH Folkman è [redacted] signore schivo e gentile che lavora al decimo piano del Children's Hospital di Boston. Qui ha identificato l'angiostatina [redacted] l'endostatina, proteine che regolano la formazione del sistema circolatorio. Se un tumore non ha arterie né vene, non può [redacted] Questa idea semplice e potente gli venne [redacted] anni fa, quando era in Marina. In silenzio l'ha verificata, constatando che sui topi funziona. [redacted] cautissimo circa la possibilità [redacted] lo stesso successo sui 30 pazienti che ora stanno sperimentando la [redacted] cura. Non sarebbe mai finito sui giornali se James Watson, premio Nobel, non si fosse lasciato sfuggire che secondo lui, grazie a queste ricerche, tra due anni potremo curare alcuni tipi di cancro. Per noi è difficile non osservare che lo stile Folkman [redacted] l'opposto di quello adottato dai Di Bella padre e figlio nelle loro *tournée* attraverso i talk show televisivi.

Piero [redacted]

[redacted] *Non rilascio interviste* [redacted]

NEVES

[redacted] - Arcivescovo [redacted] São Salvador de Bahia, figura emblematica della Chiesa multietnica, proiettata al dialogo con le forze dominanti a favore della massa dei poveri. Considerato da molti un pos[redacted] erede di Wojtyla, potrebbe essere il primo Papa di colore.

MOREIRA Neves, 73 anni, cardinale, presidente dell'episcopato brasiliano, ha antenati africani deportati schiavi in Brasile. Il segno di quel passato è nel colore bruno del[redacted] pelle. Per una quindicina [redacted] anni ha lavorato in organismi della curia vaticana. In una riunione [redacted] cardinali convocati da papa Wojtyla in vista del 2000, Neves si è espresso per una Chie[redacted] impegnata nel raggiungimento di una sincera unità delle Chie[redacted] cristiane [redacted] per un approccio più efficacemente educativo alla società moderna, con uno scopo: la redenzione del mondo dei poveri, «che è sempre più alla disperazione». Per i diseredati, egli punta [redacted] presa di coscienza della loro «dignità umana».

Domenico Del [redacted]

[redacted] *Gli stranieri, i neri, gli schiavi, le donne devono al concetto di dignità umana la vittoria contro l'oppressione e la discriminazione* [redacted]

BEZOS

[redacted] - Tre milioni [redacted] libri e film venduti [redacted] tutto il mondo via computer, smentiscono [redacted] prefiche di Strapaese: Internet è cultura, il video un alleato [redacted] libro.

NEL 1994 Jeff Bezos [redacted] un trentaquattrenne mago del computer stanco di Wall Street. Lascia così la East Coast e torna a Seattle. Nel garage di [redacted] mette in piedi una piccola azienda puntando tutto su un'intuizione: nell'era [redacted] Internet non è necessario avere un grande magazzino per vendere i libri. E' più importante, sfruttando i mezzi che la tecnologia offre, saper rispondere presto e bene alle esigenze della clientela. Nasce così www.amazon.com, quella che oggi è [redacted] più grande libreria del mondo e anche [redacted] dei colossi della vendita in [redacted] novembre nel sito si trova [redacted] tutto, anche giocattoli). Solo nell'ultimo anno il fatturato passa da 148 [redacted] 540 milioni di dollari [redacted] il titolo Amazon vola [redacted] Wall Street dai 9 dollari, dell'offerta pubblica [redacted] maggio 1997, ai 330 [redacted]ari dei giorni scorsi. E nel [redacted] Amazon [redacted] prepara, da posizioni di forza, a contrastare lo sbarco in rete di altri grandi dell'editoria come Noble&Barnes, di cui da poco la tedesca Bertelsmann ha acquisito il 50 per cento della divisione *on line*.

Rocco Moliterni

[redacted] *Non temo la concorrenza, temo solo la slealtà* [redacted]

BARICCO

SPETTACOLO - Amato dal pubblico, dimezzato dalla critica, si fa catturare sempre più spesso da tv, teatro e cinema. Sospeso tra cultura alta [redacted] bassa, sembra il futuro campione della cultura [redacted] «media».

I suoi romanzi sono tradotti in trenta Paesi. Racconta storie che violano confini [redacted] superano i limiti dei generi, passando dalla parola scritta all'affabulazione, dalla nota di [redacted] pianoforte alla spiegazione d'un verso di Rostand. Quest'anno Tornatore ha trasformato in film il suo monologo teatrale Novecento. E [redacted] tv ha usato *Totem*, il [redacted] varietà culturale itinerante per spez[redacted] monotonia delle prime serate. Non è andata bene nella lotteria dell'Auditel e nemmeno la critica è stata entusiasta. Ma visto che anche De Filippi, Fazio e Boncompagni hanno incassato qualche piccola delusione nei grafici degli ascolti, p[redacted] esserci spazio per uomini come Baricco nel mondo della tv, che non fan[redacted] né cultura né spettacolo, ma la somma, spuria, di entrambi.

Bruno Ventavoli

[redacted] *Non sei fregato veramente finché hai da parte una buona storia e qualcuno a cui raccontarla* [redacted]

IL DECODER

[redacted] - Affrancherà l'umanità teleutente [redacted] giogo del palinsesto coatto [redacted] ci porterà in casa 1500 canali di volgarità alla Boncompagni?

AL momento, perché la profezia si avveri, di decoder occorre averne due. Egli infatti alle nostre latitudini [redacted] manifesta nella duplice natura [redacted] *analogico* e *digitale*. I due si fonderanno in un unico *multistandard* quando i padroni delle piattaforme [redacted] metteranno d'accordo. Per farci vedere quello che veramente ci interessa (film porno e sport) deve essere nutrito con le *smart card* relative ai differenti pacchetti di programmi che la piattaforma proporrà. Molti si stanno organizzando a produrne di taroccate che costano molto meno. Le venderanno sui marciapiedi con le finte Vuitton. Il decoder forse non è casto, [redacted] sicuramente *utile et humile* a tal punto da dissimulare la sua forza innovativa nella silhouette di un parallelepipedo nero. Può essere scambiato per il videoregistratore con il quale si ammucchia. In realtà dovrebbe rappresentare per i tele-trogloditi ciò che la nera stele di Kubrick significò per le scimmie progenitrici.

Gianluca Nicoletti

[redacted] *Il mondo* [redacted] *casa tua* [redacted]

MORISSETTE — GALBRAITH

STILE - [redacted] vestono, [redacted] svestono, pensano, parlano [redacted] agiscono senza subire il fascino e le leggi del sistema. Il futuro [redacted] donna e anziano, Alanis e John Kenneth [redacted] anticipano lo stile.

ALANIS Morissette [redacted] una ragazzona canadese di 24 anni cresciuta in Germania con mamma ungherese. A 10 anni era [redacted] mascotte di un programma tv dove gli ospiti venivano presi a secchiate di fango. Per superare il trauma la bimba si mise a cantare. Nel [redacted] fu scoperta da Madonna. Un passaggio di testimone speciale. Madonna è la donna di oggi, quella che ha conquistato il potere come gli uomini. Morissette è la donna di domani: lei del potere semplicemente se ne frega. A differenza degli intellettuali di sinistra, che la adorano, non è servile verso i potenti [redacted] parla ai cuori, mica ai cervelli. A differenza dei suoi coetanei, che le comprano i dischi, pensa che ci siano ancora molte cose da dire e da scoprire, in questo mondo. E noi maschietti? Condannati a non cambiare mai, per cui il nostro modello di stile resta il vecchio leone kennediano John Kenneth Galbraith. Dopo [redacted] lui, il nulla.

Massimo Gramellini

[redacted] *Ho toccato entrambi gli estremi. Ora sto da qualche parte nel mezzo* [redacted]

[redacted] Morissette

CATALDI

VOLONTARIATO - Una signora italiana diventa [redacted] mondo la madrina dei bambini che non hanno più famiglia né diritti.

IL segretario dell'Onu, Kofi Annan l'ha nominata «messaggero [redacted] pace». Anna Cataldi, [redacted] anni, torinese l'unica donna a potersene fregiare. Sette anni nelle zone sconvolte da conflitti a testimoniare [redacted] condizioni dei bambini vittime nelle guerre: Bosnia, Angola, Pakistan e Afghanistan. Ha attraversa[redacted] a piedi la Cecenia. Un passato da bellissima signora (è l'ex moglie di Giorgio Falck), una passione per il cinema (acquistò i diritti per *La mia Africa* di Karen Blixen) Anna, dopo la morte del figlio maggiore, Giovanni, non si è arresa alla tragedia e ha saputo reinventarsi una nuova vita dedicandola a chi più soffre. Ora progetta missioni in Iraq, nord Corea, tra i bambini-soldati del Sudan.

Chiara Beria di Argentine

[redacted] *Ai bambini del mondo più che l'aiuto umanitario voglio portare il messaggio dei loro diritti* [redacted]

MELANDRI

SPORT - Una giovane ministro, che preferisce un cenone alla Scala, sfida i brontosauri dello sport tra doping, [redacted] e sponsor.

GIOVANE di 36 anni che [redacted] politica e il potere non hanno ancora fatto a tempo a rovinare. Nata [redacted] New York, infanzia scout (con padre Balducci), allieva di Federico Caffè, abbandona l'ufficio studi della Montedison per la Legambiente, [redacted] di qui [redacted] slancia con qualche ardore nella [redacted] pubblica. Raro esempio di soggetto politico così tenace da studiarsi il programma degli avversari - per poi prenderli in castagna davanti a qualche milione di telespettatori, regalando (come documentato dalla Swg) un sovrappiù di voti all'Ulivo. E al tempo stesso graziosa - donde [redacted] sperimentatissima formula anti-giornalisti: «Non sono [redacted] modella». Eletta [redacted] centrosinistra, s'è occupata delle grandi questioni che segnano [redacted] millennio: comunicazione, ecologia, bioetica. Ora lo sport. Che personalmente non ami il calcio, può essere persino una fortuna.

Filippo Ceccarelli

[redacted] *Chi ha detto che non c'è mai un male che non sia un bene?* [redacted]

FORSE NON TUTTI SANNO

che

acquistando
5.000.000 di mobili
con finanziamento
in **CINQUE ANNI...**
..devi aggiungere
mediamente:
3.300.000
di SOLI INTERESSI !!

alla ***ROSA DEI MOBILI***
paghi i mobili e basta.

Migliaia di mobili delle **migliori marche** nella rinnovata esposizione: cucine, soggiorni, camere da letto, camerette,salotti arredi bagno, mobili da ingresso, complementi d'arredo. Acquistabili a ***prezzi super-scontati***, anche con comodi finanziamenti ***senza interessi.***

5 ANNI SENZA INTERESSI

paghi i mobili e basta !!

ROSA DEI MOBILI
ORBASSANO

Strada Torino, 2 011/90.11.841/2
TANGENZIALE TORINO SUD - USCITA

Ritiro e Super valutazione
MOBILI USATI

BUON 1999

NATURALMENTE SENZA INTERESSI

Tamara Donà avrà sempre 25 anni

Biondi capelli cortissimi stropicciati ad arte, occhi ridenti, sorriso asimmetrico e vivace, Tamara Donà parla velocissimo agitando su e giù il piccolo dito indice. Mette allegria solo a guardarla. Appare in tv tutti i giorni in Italia 1 nel primo pomeriggio in *Fuego!* e stasera farà gli auguri in *San Silvestro Superstar*. Tamara Donà ha 25 anni, ne dimostra 15 e a 80 sarà uguale. Spontanea, antidiva. Nel calendario di Italia 1 figura accanto a bellone e belline tipo Marcuzzi e Merz, lei la ride felice tutta vestita e seduta in terra stringendosi le dita dei piedi. Un antidoto alla tv spazzatura. Un tipino d'oggi alla Meg Ryan e Gwyneth Paltrow. Auguri.

Claudio Altarocca

Benigni scacco matto ai grilli parlanti

Sai che rodimento, per certi critici, se alla fine arriverà pure all'Oscar. Lo [illegible] accusato di falsificare la realtà del lager, edulcorarne la tragedia, addirittura di negare l'Olocausto; bollato come oggetto di [illegible] entusiasmo buonista pregiudiziale e ideologicamente schierato. Il pubblico che un anno [illegible] si accalcava davanti ai botteghini non ha badato alle polemiche. Non ci ha badato la comunità ebraica internazionale. Capovolgendo comicamente - ridicolizzando - l'orrore nazista, Roberto Benigni lo ha posto al di là di ogni possibile perversa fascinazione. Se a marzo dimostreranno di averlo capito anche i membri dell'Academy Awards, il capolavoro sarà completo. Ma intanto i grilli parlanti di casa [illegible] staranno già grilloparlando di qualcos'altro. Anche per questo *La vita è bella*.

Maurizio Assalto

Tutti in balia di Kenneth Starr

BARBERO

Il procuratore Kenneth Starr. Il suo lavoro è finito, e può persino darsi che in futuro non si senta più parlare di lui; del resto la rivista *Time* l'ha già nominato uomo dell'anno, a metà con quel Bill Clinton che, come Presidente, Starr ha fatto del suo meglio appunto per dimezzare. Ma la valanga è in movimento, e ci sono buone probabilità che la storia del prossimo anno dipenda più è tutto dal lavoro (sporco o pulito, e seconda dei punti di vista) dell'inquisitore texano: sarà lui, anche per paradosso tutti dovessero dimenticare il suo nome, l'uomo più influente del 1999.

Barbero

Berlinguer la scuola a due facce

Che il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer risulti uomo dell'anno è tutto da vedere. E' meno rischioso pensare che la scuola sarà un po' meno negletta del solito, dati i nodi della parità scolastica e della nuova maturità. Sono le due facce della medaglia: è una parte rigurgiti ideologico-confessionali che intonacano faccende di denaro pubblico; dall'altra parte, faticosi tentativi di ridare efficienza a un sistema che si è sgangherato e identità a persone che si stanno sfiduciando. La scuola è ormai il maggiore, il più silente e il più insidioso dei ritardi italiani, che se non è parametri di Maastricht che possano misurarlo: speriamo che diventi la questione dell'anno.

Stefano Bartazzaghi

Spielberg rilegge la storia del mondo

BATTISTA

Basterebbero le sue straordinarie doti di [illegible] del cineasta per fare comunque di Steven Spielberg un protagonista del presente e del futuro. Ma le scelte dell'ultimo Spielberg, quello che con *Schindler's List* affronta la tragedia dello sterminio degli ebrei, con *Salvate il soldato Ryan* riflette sulla disumanità anche della guerra più «giusta» e con la produzione del *Principe d'Egitto* divulga gli eventi cruciali della narrazione biblica, mettono il grande regista al crocevia dell'elaborazione dei simboli e della diffusione dei valori fondamentali del nostro mondo. Con mezzi potentissimi il cinema Spielberg propone al pianeta intero la rilettura corale della storia umana. Come ben sapeva Orwell, chi controlla il passato è destinato a diventare padrone del futuro.

Pierluigi [illegible]

Unabomber i nipotini sono all'opera

Theodore Kaczynski è stato condannato quest'anno a quattro ergastoli, e cioè seppellito per sempre in carcere. Non spedirà più lettere-bomba ai nemici dell'ambiente né potrà pubblicare sui maggiori quotidiani americani i suoi atti d'accusa contro l'Occidente. In 17 anni questo genio della matematica e postino dell'Apocalisse, noto come Unabomber, ha ucciso tre scienziati e ne ha feriti una decina. Avrà un grande futuro: i suoi nipotini sono all'opera, in un mondo dove per avvelenare (a scopo dimostrativo...) un panettone non serve neppure essere geniali. Diceva Emil Cioran che chiunque ami il suo Paese si augura «in cuor suo la soppressione della metà dei connazionali». Faccia i conti chi pensa di amare la Natura.

Mario Baudino

Thom Yorke il padrone della musica

In un'epoca di opposti estremismi sonori, esagerazioni e trend vertiginosi, alla fine vincono i moderati, capaci di coniugare tutto il contrario di tutto. Così il padrone della musica '99 è facile che non sia un gangsta rapper o un ultraDJ techno ma un serio professionista Thom Yorke, leader dei Radiohead. Tutti attendono il suo nuovo disco, fidando in un seguito degno del precedente *Ok Computer*, e probabilmente sarà così: un perfetto mix fra malinconie adolescenziali e mal di testa adulti, sinfonismi progressive e nuovi suoni digitali, U2 e Pink Floyd. Lo spirito rock langue ma è con questa musica che è nel 2000: il pathos del melodramma con le abbaglianti magie dell'elettronica.

Riccardo Bertoncelli

Helmut Kohl nel destino d'Europa

BETTIZA

Mi piace segnalare Helmut Kohl come del futuro anziché del passato. Il suo cancellierato democratico, iniziato nel 1982, è durato sedici anni ed è stato per fortuna più lungo di quello di Hitler. Soltanto Bismarck riuscì guidare Germania per più tempo. Kohl, uscendo dalla cronaca politica, è entrato nella storia prossima ventura consegnando ai tedeschi una Germania riunita e agli europei integrata al continente, vincolata patti di Maastricht, impegnata a fare dell'euro la seconda valuta del mondo. La sua presenza massiccia, dopo rimodellato il destino germanico negli anni successivi al Muro, seguiterà farsi sentire nel 2000 sul destino europeo.

Primakov un comunista per la Russia

BIANCHERI

Quando, meno di un anno fa, Evghenj Primakov prese in il governo della Russia, il Paese appariva vicino al collasso: una completa sfiducia tra Parlamento e capo dello Stato, un'economia esfittica, una finanza pubblica in dissesto e un'intera struttura statale, dalla fiscalità all'ordine pubblico, in pezzi. Tra le poche note positive dell'anno che si chiude va messa l'esperienza di governo di Primakov. Il declino russo, che appariva inarrestabile, è quantomeno interrotto e il 1999 preannuncia un progresso ulteriore. Che il futuro della Russia, e quindi dell'intero continente europeo, sia nelle mani di un leader che ha nella sua biografia il pcus e il Kgb e che il mondo debba rallegrarsene è il segno di quanto siano precarie le aspettative di un nuovo ordine nella vita internazionale.

Boris Biancheri

Aspettando la caduta di Saddam

ROBBIO

Un personaggio che farà di nuovo parlare di - molti sperano per l'ultima volta - e sarà al centro di eventi drammatici è Saddam Hussein. Sino che sarà caduto e il suo regime resisterà all'embargo e alle bombe, continuerà nel Medio Oriente lo stato di tensione che la guerra del Golfo nel 1991 non aveva minimamente allentato. Solo quando il dittatore sarà uscito definitivamente di scena e sarà instaurato un nuovo governo in Iraq, si apriranno vie alla pace per ora imprevedibile in una delle zone più turbolente del mondo. Come non considerare Saddam, a suo modo, un protagonista?

Norberto [illegible]

La fede schiva della Zarri

CALCAGNO

La scrittrice Adriana Zarri, tanto engagée nel dibattito ideologico del giorno quanto coerente in una scelta di vita contemplativa che trascende il tempo, è un personaggio che ci dà indicazioni fondamentali per il nostro futuro. Creatura di fede guardata sospetto dalle gerarchie ecclesiastiche, conduce una esistenza povera ed essenziale in una cascina piemontese, dove si divide fra studio, nell'ex granaio, e lavoro manuale, con i conigli e l'orto. Non teme di attaccare anche il Papa, ma invita l'ospite a pregare lei nella stalla, trasformata in cappella personale. Nel eremo difende valori di cui avremo sempre più bisogno nel nuovo millennio: il raccoglimento, la capacità di meditare, soprattutto il silenzio.

Giorgio Calcagno

D'Alema e una Donna di riserva

Visto e considerato quello che è loro capitato durante quest'anno che finisce, certamente nel 1999 non andranno meglio per i grandi (e i grandicelli) della terra, tipo Clinton, Eltsin, Blair. Conviene perciò ripiegare dentro i confini Paese: ci sono minori probabilità di prendere cantonate nell'azzardare previsioni. Mi butto: a parer mio, l'uomo dell'anno che viene sarà Massimo D'Alema. Prima d'intonare l'immancabile coro di «cortigiani», «venduti», e peggio ancora, vi prego di riflettere un momento: è nell'interesse di tutti che il capo del governo si meriti il titolo? Ma se proprio vi ostinate a giudicar piaggeria la previsione, concedetemi giocare una riserva. Penso che «l'uomo del 1999», in Italia, non sarà un uomo ma una Donna. Proprio la D maiuscola.

Andrea Camilleri

Milena Donati signora della genetica

Abbiamo scoperto con terrore che le mucche sono pazze, i tori fecondano «a distanza» vacche la settimana senza mai toccarne una, la frutta ha incorporato nel Dna un Ddt che la rende invulnerabile. La Genetica invade tutti i mondi, dal Primo al Terzo, cambia tutta la natura, umana, animale e vegetale. La governano pochi centri. Il Centro europeo (Monaco di Baviera) ha tra i direttori una scienziata italiana, di nome Milena Donati. Da lei dipende cos'altro, nel 1999, passerà da naturale a innaturale. Primi candidati: pomodori, burro, tabacco, carciofo. Di lei finora sapevamo poco, ma il potere occulto è il più potente, le sue decisioni diventeranno il nostro sangue. Saremo immortali, col rischio di essere già morti.

Ferdinando [illegible]

Petrolio solo chi cade può risorgere

CANDITO

Con il barile di greggio che staziona pigro sui 10 dollari, oggi il petrolio [illegible] che nel '73, al tempo delle nostre domeniche a piedi. La caduta del mercato è impressionante, all'inizio del '97 il prezzo era di 25 dollari. Aspettarsi rivoluzione mondiale non è fantasia. L'Arabia Saudita ha già dovuto chiedere un maxiprestito di 5 miliardi di dollari a Abu Dhabi; Russia, Indonesia, Messico, Venezuela, Iran, le stesse Sette Sorelle, tutti costretti rivedere i bilanci. L'Opec ha perduto miliardi dollari, la crisi è in arrivo. Lo scintilla può venire da Saddam, o dai sussulti israeliani: navi e aerei Usa stanno già in zona, c'è puzza di bruciato nell'aria.

Mimmo [illegible]

Garzon il giudice di Pinochet

CAPPELLETTO

Si può torturare a Santiago e atterrare innocenti a Londra? Un quarto di secolo dopo i crimini commessi e avallati dal generale e uomo politico cileno Augusto Pinochet, il giudice spagnolo Baltasar Garzon tenta di dimostrare che, nell'epoca dei proclamati diritti universali degli uomini, non è consentito stabilire dei limiti ai delitti con la persona. Nel la questione verrà risolta: Garzon riuscirà celebrare il processo, oppure la ragione - la reciproca convenienza - degli Stati sarà dimostrata una volta ancora più robusta della legge morale, e di essa nemica. Sarà globalizzata la necessità della giustizia, o piuttosto l'impunità?

Sandro Cappelletto

In estate l'avvento di Pirlik

CERONETTI

L'uomo dell'anno che viene sarà probabilmente un Messaggero, o un Avatar, un Atteso, un Inviato e non so se chiamarlo uomo o umanoide o angelo demone o genericamente *spaziale*. Potrebbe eruttarlo la terra o farlo piovere giù quel che chiamiano *cielo*, abbastanza insozzato d'uomo per tentare una sortita catartica che lo faccia [illegible] cielo: quello di Enoc, di Icaro, dei Dioscuri, della Parusía. Quale nome dargli? Per ora un silenzio. Si può designarlo come Pirlik e fissargli come tempo d'avvento l'estate. Una cesura nel tempo lineare, questa *idiozia*, una cesura energica, violenta, degna, direbbe Heidegger, di essere *pensata*, di formare oggetto di pensiero. Intrepido, il pensiero si dichiara pronto e aspetta; ma il è fragile e ha paura.

Guido Ceronetti

Soros il Fregoli della finanza

CHIESA

Ha detto che è sente più all'altezza dei tempi e delle sfide. Ha annunciato un ritiro che sarebbe clamoroso. Impossibile crederegli. Anche perché ha scritto un libro che, per un capitalista plurimiliardario in dollari, è davvero eccezionale: una specie di manifesto che, se Marx fosse vivo, direbbe: «Ve l'avevo detto, io!». La «critica della Ragione Finanziaria» della globalizzazione di fine secolo. Come se Fregoli avesse spiegato a tutti i segreti, o Arsenio Lupin i suoi furti Con un pizzico, in più, di morale: credeteci, è tutto un trucco. Peggio: è un trucco pericoloso. Con queste premesse da protagonista può ritirarsi di certo.

Chiesa

Sonia Gandhi regina d'India

Dopo sette anni di dignitosa oscurità, Sonia Gandhi riappare, luminosissima, sulla indiana. Già si parla di lei come del prossimo capo di governo. E' veramente viaggio straordinario, quello di Sonia Maino di Orbassano. Nell'84, raccolse il corpo sanguinante della suocera Indira Gandhi, nel '91 perse l'adorato marito Rajiv, ucciso da terroristi Tamil. La vedova si rinchiuse in un silenzio impenetrabile. Il Congress Party, acefalo, privo di un leader Gandhi, stava affondando, implorava la sua guida. Alla fine Sonia ha ceduto. Adesso il partito, da lei risanato prodigiosa intelligenza, ha stravinto in importanti elezioni regionali. Ecco perché l'India è certa che l'«italiana» trionferà alle elezioni generali del '99.

Mario Ciriello

La solitudine del cadavere davanti alla tv

CORRIAS

Per diverse (e future) ragioni, scelgo un cadavere. Quello di Wolfgang Dirks, 43 anni, sepolto in un qualunque sesto piano della periferia di Amburgo. Lo hanno trovato un mese fa, ma era morto nel sonno da 5 anni, precisamente dal dicembre 1993, seduto in poltrona, con l'albero di Natale illuminato accanto, la accesa. Nessuno, per 5 anni, si era della sua mancanza, tranne l'aritmetica bancaria che per una sessantina di mesi ha scalato affitti e bollette fino al dei non-pagato che generò l'allarme. La sua perpetua icona ci insegna che gli abissi della solitudine, per quanto temperati dalla funzione sociale dell'informatica, non sfuggono alla noia mortale della tv.

Pino Corrias

I VOLTI DEL FUTURO

D'AMICO

Il coraggio di Roma? E' Martone

Mario Martone è il mio uomo per il futuro. La sua scelta alla guida del Teatro di Roma, un gesto coraggioso nella direzione giusta, mi ha quasi fatto perdonare all'amministrazione comunale i cantieri del Giubileo. Sulle scene il napoletano, classe 1959, ha coniugato la fantasia con la sobrietà con la chiarezza; sullo schermo col recente *Teatro di guerra* ha dimostrato di capire la differenza fra palcoscenico povero e ricco. Nell'Urbe dovrà essere contemporaneamente intransigente ed elastico: auguri.

Masolino d'Amico

DEAGLIO

Ocalan nel Paese dell'Enalotto

Patriota? Forse. Malfattore? Forse. E forse tutte e due le cose contemporaneamente. Nella loro ambiguità, le vicende del leader curdo, stupidamente incoraggiato e in Italia, mostrano che gli italiani devono diventare meno ambigui e meno provinciali. Non possono più permettersi, per esempio, di sapere tutto del calcio mondiale e ignorare la politica mondiale. Le loro squadre, e non solo quelle, ne vanno di . Non possono più trascurare l'esistenza di Kosovo e Kurdistan, Tunisia e Turchia, Albania e Algeria per pensare all'Enalotto. La faccia baffuta di Ocalan ci ricorda che i problemi che tenacemente cerchiamo di rimuovere li ritroviamo, talvolta moltiplicati e trasformati in incubi, sulla porta di casa, sulle nostre spiagge e nei nostri aeroporti.

Mario Deaglio

Bàrberi in lotta con le frane

L'uomo dell'anno nuovo potrebbe essere questo studioso in prestito alla politica che viene spinto alla ribalta dalle ricorrenti calamità. Terremoti, alluvioni, frane. Gli chiediamo prodigi, come quello di sbloccare la burocrazia per dare alloggio alle migliaia di terremotati costretti a vivere in scatola. E da Bàrberi aspettiamo nel 1999 un quasi-miracolo: convincere il governo e il Parlamento dell'urgenza di passare alla politica della prevenzione dei disastri, adoperando la Protezione Civile quando sono veramente inevitabili. L'obbligo dell'indagine nel sottosuolo prima di costruire sarebbe il primo segnale di risveglio dal sonno di mezzo secolo.

Fazio

F & L

Vive nel 4000 è spaventato come oggi

L'uomo (o la donna) dell'anno, già proiettato nel 2000? E perché non nel 3000 o nel 4000, tanto per seguire la volata anticipatoria in tutti i giornali hanno preso l'abitudine di gareggiare? L'uomo del sarà fondamentalmente spaventato. Perderà presto entusiasmi, illusioni. Si aspetterà il peggio, visto quello che è successo nel millennio precedente. Si sforzerà di tirare avanti giorno per giorno, si attaccherà piccoli conforti, minuscole e frivole distrazioni. Sarà in parte meschino, in parte generoso, inspiegabilmente. Subirà torti pungenti o madornali e a sua volta ne infliggerà. Si sentirà dire di essere un periodo di transizione e distrattamente ci crederà. Avrà paura della morte. Cercherà di pensarci il meno possibile, pur circondato come sarà cimiteri innumerabili. Auguri.

Carlo Fruttero Franco Lucentini

Steve Case impossibile farne a meno

Al di fuori degli addetti ai lavori, pochi sanno chi sia Steve Case. Ma il prossimo futuro il padrone di America On Line, il più grande fornitore di servizi in rete del mondo, con 14 milioni abbonati in Usa e 5 in Europa, influirà sul nostro modo di lavorare, di studiare, di consumare, di divertirsi. Dopo acquistato Netscape, produttore primo sistema per navigare in Internet, Case è accordato con Sun Microsystems per sviluppare macchine interamente nuove. Simili a un televisore, funzioneranno pc. Grazie queste macchine, e alle formidabili strategie di marketing che Aol con i suoi alleati (Bertelsmann, per dire) è capace attuare, solo l'uso della Rete sarà alla portata di tutti, ma diventerà oggettivamente e psicologicamente impossibile farne a meno.

Luciano

GORLIER

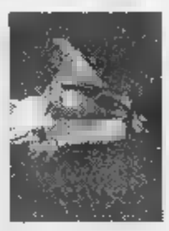
Khatami e la nuova idea dell'Iran

Khatami, presidente dell'Iran. La sua personalità e il ruolo, anche internazionale, sono destinati - si spera - a imporsi sempre più vigorosamente. Forte dell'appoggio popolare e della intellettualità liberale, Khatami rappresenta i valori più caratteristici di un islamismo rigoroso ma non intransigente, nella cui prospettiva Occidente e Oriente non risultano affatto antagonistici. Il suo discorso alle Nazioni Unite, purtroppo relegato in condo piano in quanto pronunciato il giorno stesso della pubblica penitenza di Clinton, è un esempio ammirevole di misura e finezza: in esso Khatami ha letteralmente gettato un ponte, rifacendosi a Maometto e a Cristo, ai profeti biblici e al Corano, sino a citare Franklin e Tocqueville. Uno straordinario protagonista.

Claudio

GRANDE

Osiamo oltre ogni limite Ci guarda la tv



L'uomo del futuro? Un Patrick De Gayardon. *Nomen omen* (ci perdoni il defunto) i Gagliardoni sconfiggeranno la natura, cercheranno le Colonne d'Ercole in foreste, buchi di vulcano, deserti per telecamere, sponsor, amici e parenti. Mai per se stessi. Nei tinelli marrón sogneranno grandi imprese e tailandesi. Sempre più in alto, più forte, più in fretta. Lanciati «più oltre» guinda da primati: confessioni in diretta, discese dal K2 in pattini e rotelle, recite della *Divina Commedia* in un'ora e Aveva ragione la voce su cellulare carpita da *Cuore*: «Prima non sapevamo niente, ma adesso c'è la tv e vogliamo fare quel che fanno gli altri. E allora sbrachiamo tutti».

Grande

GUERRIERI

Calindri un segno d'immortalità

Bisognerebbe che nel '99 Ernesto Calindri tornasse a fare pubblicità. Seduto a un tavolino, in una piazza soffocata dal traffico, sogguardando ironico tutti gli inferni urbani, potrebbe pubblicizzare prodotto molto speciale: se stesso. A 91 anni, questo attore ci appare come un autentico prodigio della natura. Ha memoria ferrea, affronta impavido il palcoscenico, sa ancora avventurarsi in due diverse produzioni nella medesima stagione. E non ha perso la capacità di stupirsi, si sente implicato nella vita, le donne, per lui, non un ricordo, anzi... chi l'ha detto che a 91 anni non si può più amare? lo ammiriamo, lo invidiamo. E grazie a lui, per la prima volta, riusciamo a immaginare di cogliere il segno finalmente tangibile dell'immortalità.

Osvaldo Guerrieri

Il ricambista autorizzato di organi

Il mondo ha così sopravanzato se stesso, spingendosi oltre i confini della realtà, da fare temere che il futuro è già passato. John Hogan, ma non è il solo, sostiene che ormai la è giunta al capolinea. Ma sono le applicazioni, nel bene e nel male, che perseguiteranno (e beneficeranno?) negli i venire. Straordinarie e terribili quelle che promette l'Istituto di ingegneria genetica di Edimburgo, diretto dal professor Ian Wilmut, che è già al lavoro per produrre, per clonazione, ricambi umani. Il governo Blair ha esitato a concedere l'autorizzazione. Potremmo noi negargli il consenso e la patente di benemerito? La migliore risposta è una attesa ansiosa.

Angelo Guglielmi

GUZZANTI

Mastella l'orgoglio nasce dai voti

E' tempo di dare a Mastella quel che è di Mastella, questo forte sannita che ha in sorti del governo e quindi dell'Italia e dunque anche un po' dell'Europa. Il motivo è semplice: il governo D'Alema, che ha i numeri per durare fino alla fine della legislatura, si regge grazie al peso specifico, determinante in Parlamento e insignificante nel Paese, dell'Udr. Una posizione di potere che ieri fu di Bertinotti e, prima, di Bossi, di Craxi, di La Malfa. Naturalmente sarebbe politicamente corretto dire che il potere di comando sul governo è Cossiga, conducator dell'Udr. Ma i voti voti, e i soli che pesano sono quelli che passano sotto le Forche Caudine, che Mastella mostra giustificato orgoglio dalla sua terrazza di Ceppaloni.

Paolo Guzzanti

LERNER

L'angelo volontario dei profughi

Il volontario. Sarà certamente lui, Antonio Faranga, giorno dipendente Telecom e di notte volontario-presidente della Misericordia di Otranto, l'uomo del 1999. Il nuovo, moderno significato italiano della parola misericordia è presto detto nel racconto di Faranga. I profughi kosovari, curdi, iracheni arrivano ogni notte scaraventati nelle onde tra scogli e spiaggia. Allora, quando gli uomini in divisa li consegnano a te, volontario della notte, bisogna spogliarli, lavarli, nutrirli, rivestirli. Utilizzando le tute di plastica, il fornelletto camping-gas, gli indumenti usati e rammendati da altri misericordiosi. Nel '99 l'Italia vivrà da protagonista, speriamo non solo passiva, gli sconvolgimenti dell'Est e del Sud Mediterraneo. Se riuscirà a governarli, sarà perché da Otranto in su non mancano gli Antonio Faranga.

Gad Lerner

LA SPI

Si chiama Ultimo lavorerà tanto

Il protagonista assoluto del prossimo anno sarà certamente lui. Annuncerà la fine del secolo e il suo volto avrà la dolcezza di chi rivolge un addio. Sarà forte, come il grido estremo di chi muore ancora, combattendo in tante parti del nostro mondo. Ma sarà anche sereno, come colui che sa di aver compiuto fino in fondo il destino, scorciatoie. Sarà fiero come chi ha attraversato indenne, anche se ferito, un secolo tremendo, fra i più tormentati della storia degli uomini. Avrà pure la pietà di chi ha fatto molto male, di chi molto ha dovuto pentirsi, di chi a molti ha chiesto perdono. Il suo e, drammatico come il suo compito, l'ultimo.

Luigi La Spina

LATTES COIFMANN

Via dalla pazza Terra: Glenn ci fa da guida

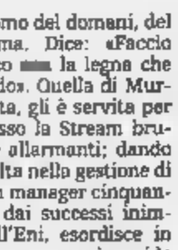
Il personaggio del futuro? Ma non c'è il minimo dubbio. E' l'astronauta. E' lui l'uomo vincente di domani. L'uomo in grado di abbandonare questa Terra sovraffollata, inquinata, sfruttata, surriscaldata, per trasferirsi, armi e bagagli, su altri mondi. E' lui, l'uomo capace di vivere in assenza di forza di gravità, capace di alimentarsi a base di pillole, capace di a bordo di ultrapotenti shuttle gli spazi interplanetari. Non importa se sia o no nel fiore degli anni. Il vecchio Glenn insegna! E poi l'età conta. In futuro saremo tutti ultracentenari e forse l'ibernazione ci consentirà di valicare indenni perfino i millenni e le geologiche. Ottimismo dunque! Ci aspetta un avvenire meraviglioso!

Isabella Lattes Coifmann

MAN

Sognando con Bernabè l'Italia seria

Ecco il mio uomo del domani, del futuro insomma. Dice: «Faccio sempre il fuoco la legna che trovo dove vado». Quella di Murdoch, stagionata, gli è servita per togliersi di dosso la Stream bruciando perdite allarmanti; dando altresì una svolta nella gestione di Telecom. Se un manager cinquantenne, reduce dai successi inimmaginabili dell'Eni, esordisce in *terra infidelium* così rapido coraggio, con tanta freddezza (magari non dispiaciuto di apparir antipatico), è segno che una marcia in più. Sicché il vecchio cronista pensa, e confida, che nei prossimi vent'anni Franco Bernabé, se chiamato a più alte responsabilità potrebbe riuscire nel miracolo laico di far dell'Italia paese davvero postmoderno. E rio, finalmente.



Igor Man

MARTINETTI

La fuga infinita di «Tyson»

Tyson. Il pugile? No. Rachad Aloui, Tangeri, Marocco, 28 ni, imbianchino, moglie e cinque figli. Detto Tyson, perché è forte e gli assomiglia. E' sbarcato a Lampedusa da uno di quei barconi stracarichi. L'hanno messo nel «campo» di Caltanissetta. E' scappato volte. Per alzare polvere e confondere la fuga ha organizzato partita di calcio. Ha fatto chilometri a piedi. Voleva raccogliere uva e Canicatti, tornare a Tangeri. L'hanno in carcere per aver danneggiato il filo spinato. Espulso, detto: «Tornerò». Simbolo di un'umanità in fuga dalla povertà, che si insinua nelle crepe dell'Europa, non ha paura di farsi male, ha fame di futuro, ci dice quanto noi siamo vecchi. E impauriti.

Cesare Martinetti

La Jervolino in marcia verso il Colle

Avrà 62 suonati, sarà in Parlamento da ed è figlia d'arte dato che i genitori furono esponenti di peso della dc. Eppure, anche se il *curriculum vitae* potrebbe essere considerato di fine carriera, di Rosa Russo Jervolino, attuale ministro dell'Interno, sentiremo parlare ancora in futuro. Probabilmente nei prossimi sette visto che è il candidato favorito al Quirinale. Ne sono convinti l'attuale capo dello Stato, Massimo D'Alema e Franco Marini. Il della Jervolino per il Colle è un ossequio allo slogan largo alle donne nelle istituzioni. C'è, però, un paradosso tutto italiano: la beneficiaria della nuova moda ha rifiutato per anni ogni sorta di femminismo. Di più, ne è una fiera av-

Augusto Minzolini

MONDO

Il Clandestino un dramma nell'ipocrisia

Un personaggio di proporzionata statura alla vigilia Duemila? E' un'entità collettiva, il Clandestino. D'Alema, che non sa fare le moltiplicazioni, nega sarcastico che lo sbarco di 500 profughi sia un'invasione. Gli uomini di Chiesa, che i conti sulla scuola li sanno fare, esortano all'accoglienza indiscriminata, fidando nella sola Provvidenza. I comunisti contaminerebbero Marx con Maometto pur di estendere l'area del disagio, foriera futuri voti. Il dramma dei fuggiaschi è profondo, come la nostra inettitudine ad affrontarlo. sappiamo bloccare le minuscola Albania e i traffici mafiosi. Sanatorie, espulsioni, incessanti arrivi, compassione, ipocrisia: il protagonista sarà lui, il Clandestino.

Lorenzo

NIRENSTEIN

Regina Madre un Duemila al gusto di gin

Una grande luce di ottimismo emana dalla regina Madre di Inghilterra nata Elizabeth Bowes Lyon il 4 agosto 1900. Attraversò il secolo non l'ha immelanconita, i suoi cappelli sono i più colorati del mondo. Nell'Inghilterra super illuminata di Tony Blair beve due gin e Dubonnet prima del pranzo, e due Martini prima di cena; è più affezionata all'idea dell'Impero che a quella del Commonwealth; non esita a esprimere opinioni politiche fuori moda; adora la Thatcher, che sua figlia può soffrire. Ogni mattina telefona a Elisabetta e il telefonista dice alla regina: «Sua Maestà?, ho Maestà in linea, Sua Maestà». La vita a oggettivi è la sua passione. Speriamo che ci accompagni nel prossimo secolo.

Fiamma Nirenstein

Parmiggiani mette in gioco l'arte

Una barca che attraversa lo spazio, un piccolo mappamondo persosi in un angolo del soffitto, stanza inondata luce e pigmento giallo, un cuore di metallo bruciato, i segni affumicati di libri e biblioteche alle pareti, piccolo ulivo che spunta dal cranio in gesso di giovane... sono gli oggetti, le sculture, i giocattoli di Claudio Parmiggiani, visti negli spazi della Promotrice. Una mostra di rebus e incanto che portava a un futuro di sensazioni e colori sbiaditi. Ad una alchimia dell'invisibile confine dell'aria dove mistero e poesia si dissolvono e appaiono in una idea di bellezza e leggerezza. Attraverso la pittura e la scultura di Parmiggiani le idee si fanno oggetti di luce, allontanando le tenebre.

Nico Orengo

PAPUZZI

Il coraggio del piccolo albanese

Il 1999 ha il volto (ignoto) d'un ragazzo alba[redacted] di 14 anni. Quello che ha denunciato la banda di connazionali che obbligavano a elemosinare lui e [redacted] ventina di [redacted] coetanei, tenendoli quasi in stato [redacted] schiavitù. Lo chiameremo Oliver, come Oliver Twist, non essendoci molta differenza con quanto raccontava Charles Dickens. Immagine d'un pezzo di Ottocento germinato nella modernissima Milano, Oliver l'albanese, con il suo solitario atto di coraggio, è [redacted] simbolo del [redacted] non solo per evidenti ragioni umanitarie, [redacted] perché rappre[redacted] la crisi di istituzioni che dovrebbero garantire civile convivenza. E' [redacted] personaggio vero, perché la sua non [redacted] una favola bella.

Alberto Papuzzi

[redacted]

Tony Blair timoniere della New Left

Ora che volge [redacted] un triste tramonto l'era [redacted] Bill Clinton, mentre Lionel Jospin continua ad apparire un [redacted] della vecchia sinistra, Gerhard Schroeder sembra avere un avvio mol[redacted] incerto [redacted] Massimo D'Alema [redacted] voto», su Tony Blair, per quanto criticato e discusso, grava la responsabilità maggiore di saper indicare un via alla [redacted] sinistra».

Nel corso del prossimo anno, poi, il leader dei neo-laburisti britannici dovrà decidere definitivamente [redacted] affrontare il problema dell'euro. Dovrà [redacted]lutarne attentamente l'esordio e poi stabilire se e quando con[redacted] un referendum per pro[redacted] l'adesione della Gran Bretagna. E, dalla sua decisione, nascerà un certo tipo di Europa, oppure un altro.

Paolo Passarini

QUIRICO

Bin Laden che sogna il martirio

Bin Laden appartiene all'antistoria, quella che [redacted] si trova sui libri di lettura. E' [redacted] uo[redacted] fede. E, contemporaneamente, un terrorista. La sua religiosità non è un fragile ricamo. E' dura, ferrigna, guerresca, ha bagliori da altoforno. Eppure organizza stragi, imbastisce autobombe. I suoi predecessori - Carlos, Abu Nidal - erano esiziali ma controllabili: politicanti [redacted] i loro padroni a cui obbedivano [redacted] facevano riverenze. Lui può dichiarare guerra, da solo, agli Stati Uniti, perché ha arruolato il [redacted] Dio. Non sogna Stati, medaglie, presidenze. Sogna il martirio.

Domenico Quirico

[redacted]

Vissani riflettori sui fornelli

Vi ricordate le mutande rosse di frate Eligio? Da boutade [redacted] Camilla Cederna erano diventate un annoso martirio per il frate apostolo della resurrezione dalla droga. La cosa si è ripetuta in modo diverso ma simile nel 1998 per Gianfranco Vissani, diventato, suo malgrado, un «centro» della politica italiana. Beh, il 1999 vorrà dire, per il cuoco di Baschi, i riflettori della stampa puntati di nuovo sui suoi fornelli, [redacted] sulle sue idee, tali e quali da quando [redacted] ragazzo. Vissani è la cucina del futuro: già oggi i suoi piatti stanno recuperando la gola, la succulenza; non si sono, ancora, semplificati come io auspico da tempo, ma certo la straordina[redacted] materia prima da lui impiegata si unisce a concretezza, solidità, «spalle».

[redacted]

[redacted]

Rosy Bindi all'attacco dei baroni

Ho grande fiducia [redacted] spe[redacted] nel ministro della Sanità Rosy Bindi. Il suo comportamento nel [redacted] Di Bella [redacted] stato rigoroso ed esemplare. Chiari i suoi interventi in riunioni regionali con i dirigenti delle Asl. Insomma, dopo confusioni o, peggio, malcostume [redacted] speculazioni indegne di un Paese Civile, finalmente una voce onesta [redacted] chiara si [redacted] fatta sentire. Incontrerà forte opposizione da parte di organizzazioni sanitarie priva[redacted] e da parte di troppi baroni del campo medico-chirurgico che degli ammalati fanno esclusiva fonte di guadagno, ma è proprio da augurarsi che il suo forte impegno arrivi a buona conclusione. Sarebbe un ottimo risultato per il prossi[redacted] anno.

Mario Rigoni [redacted]

RIZZO

Cossiga nuovo ago della bilancia

Francesco Cossiga è il solo caso, nella storia italiana, di un capo dello Stato che, concluso [redacted] suo mandato, torna alla politica attiva e fonda un nuovo partito, determinante per la nascita [redacted] nuovo governo. Da «notaio della Repubblica» (quale peraltro [redacted] fu negli ultimi anni) ad ago della bilancia parlamentare. Bizzarro, narcisista, imprevedibile, secondo i suoi avversari, accorto, lucido, disinteressato, secondo i suoi amici, Cossiga ha comunque [redacted] ruolo decisivo. Però anche scomodo. Dovrà dimostrare che la [redacted] Udr non è un episodio di trasformismo, ma l'avvio della ricostituzione di un centro democratico, capace di sottrarre alle destre l'alternativa italiana alle sinistre.

Aldo Rizzo

[redacted]

L'americano medio al potere

[redacted] leader di fine millennio sarà *Average Joe*, l'americano medio. Nell'anno che [redacted] ha preso il potere, in tutti i campi. Ha salvato una presidenza, infischiandosene della debolezza di chi la rappresenta [redacted] della ottusità [redacted] chi l'attacca. Ha retto l'economia, confidando nella Borsa quando le Cassandre consigliavano esodi da Wall Street. Ha pensato con la propria testa in tutti i campi, trascurando le parole degli opinionisti e dei critici cinematografici, letterari, televisivi [redacted] gastronomici. Ha, semplicemente, decretato il successo di quello che gli piace [redacted] la rovina di quel che detesta. E' andato al potere [redacted] lo terrà: esemplare, democratico e quasi rivoluzionario.

Gabriele Romagnoli

[redacted]

Hillary prima donna Presidente?

Ha fatto male *Time* a non nominare Hillary Clinton [redacted]no dell'anno. Ma forse lo dovrà fare nel 1999, o nel 2000 o nel 2004. A partire [redacted] gennaio, Hillary Clinton dovrà coordinare la difesa del marito davanti al Senato. Poi, dovrà occuparsi della riscossa del parti[redacted] democratico. Hillary lavorerà nello staff di Albert Gore nella campagna elettorale del 2000. Starà, forse, nel bunker della organizzazione. [redacted] potrebbe puntare al seggio lasciato vacante da Patrick Moynihan a New York. Tutto dipende da Gore. Se sarà sicura la [redacted] vittoria, Hillary si presenterà subito al Senato, visto che con Gore [redacted] Casa Bianca [redacted] potrà gareggiare per [redacted] presidenza nel 2004. Se apparirà favorito il repubblicano George W. Bush, Hillary aspetterà 4 anni e si batterà per essere il primo presidente donna degli Usa.

[redacted]

[redacted]

Lo sguardo visionario di Kubrick

Se mai uscirà il nuovo film di Stanley Kubrick, *Wide Eye Shut*, di [redacted] le cronache hanno illustrato da almeno un paio d'anni le avventure e le disavventure della lavorazione, sarà certamente l'evento cinematografico dell'anno. Non foss'altro perché il tema del rapporto fra i sessi, dell'amore di coppia, dell'erotismo come elemento fondante della vita di relazione sarà trattato in un modo probabilmente del tutto inedito nel cinema. Perché Kubrick, fra i molti grandi registi di questi ultimi decenni, è quello che ha saputo andare al di là delle convenzioni cinematografiche, pur accettandole in pieno, con [redacted] rigore [redacted] un'intensità di sguardo che trasformano lo spettacolo in [redacted] visione del mondo.

Gianni [redacted]

[redacted]

L'inesauribile immaginario di Mainolfi

Nel panorama artistico, non solo italiano ma anche internazionale, c'è da scommettere sul continuo arricchimento della qualità magica e archetipica del mondo fantastico - e nel contempo fortemente concreto, fisico - dello scultore Luigi Mainolfi, [redacted] d'altro lato sulla sempre crescente duttilità della sua padronan[redacted] di ogni tecnica e materia, dal fer[redacted] al bronzo alla terracotta, sentita e vissuta come le materie primitive e primaria della manualità modellante dell'uomo. Lo confermano le ulteriori novità del suo inesauribile immaginario che egli [redacted] preparando per il parco della fondazione La Marrana [redacted] Montemurello, a Lerici che sempre più è appuntamento d'eccezione per la scultura contemporanea; ma ancor più la sua utopia per il 2000 delle «città di teste» di amici, a centinaia.

[redacted] Rosci

SERRI

Lady Moratti Nostra Signora del pallone

Sfoggia abbondanti sorrisi, nonché eleganti tailleur, [redacted] più nessuno pensa che dietro a questi [redacted] vi sia una grinta perlomeno all'altezza dei suoi competitori maschi. E nel 1999 Letizia Moratti, presidente di News Corporation Europe, avrà occasione di sfoderare la sua determinazione, con in più la forza [redacted] Murdoch che l'ha messa a guidare il braccio italiano del suo megagruppo. Qualcosa [redacted] già [redacted] l'accordo che ha portato alla News Corporation l'80% di Stream, la società Telecom per la tv digitale, terrorizzando i concorrenti di Telepiù e irritando i nemici che [redacted] è fatta quando, presidente della Rai, la chiamavano «Nostra Signora della tv». Definizione ora più che mai appropriata: lady Moratti rischia di diventare la padrona del calcio-tv, [redacted] otterrà i diritti sul campionato di alcuni principali club.

Mirella Serri

SINIGAGLIA

Una speranza per Silvia Baraldini

Per Silvia Baraldini, 50 anni, italiana, oggi sono [redacted] e due me[redacted] che è [redacted] una prigione degli Stati Uniti. Nel 1983 era [redacted] condannata a 43 [redacted] per attività terroristica. Nessun atto di sangue. Il [redacted] governo e [redacted] Parlamento da 9 anni chiedono invano [redacted] Washington di far completare alla Baraldini la [redacted] in Italia. Lo prevede la Convenzione di Strasburgo. Lo hanno auspicato Scalfaro, il Vaticano e l'Ue. Anche chi ab[redacted] in orrore il terrorismo soffre che il governo americano continui a negare all'Italia quanto per [redacted] analoghi accordò [redacted] India e Germa[redacted]. Bisogna ritentare subito, a più alto livello istituzionale. Se pure il 1999 passerà invano, la Baraldini perderà la speranza di tornare prima del 2008, quando [redacted] il decreto di espulsione. Ma Roma perderà la faccia.

Alberto Sinigaglia

[redacted]

L'alba dell'individuo assoluto

L'individuo del futuro sarà assoluto come gli antichi monarchi. Regnerà per diritto divino, non riceverà investiture da autorità intermedie, religiose o civili. Il suo rapporto con Dio sarà intimo, segreto: perciò sarà attratto da sette o integralismi, più che da Chiese. Si fabbricherà teologie liberatorie, consolanti, e deresponsabilizzanti. La sua ascesa sarà favorita [redacted] declino degli Stati, della [redacted] publica laica, dell'interesse [redacted]nerale. Prioritaria sarà la rivendicazione dell'identità: etnica, culturale, biologica. L'uomo non saprà più prendere distanze da se stesso: dalla propria casta o setta. Bin Laden è un individuo assoluto: non uccide in nome di uno Stato, ma di un Dio personale. Ancora deve venire chi decapiterà il [redacted] monarca.

Barbara Spinelli

[redacted]

Con Clinton sdegno e divertimento

Bill Clinton, naturalmente: il maggior portatore al mondo di angosce o sdegni, e insieme di divertimento e ribalderia. Da una parte, con la sua azione verso l'Iraq ha suscitato paura di guerra, indignazione per le vittime e per la strumentalizzazione [redacted] guerra a fini di politica interna e personale. D'altra parte ha fatto ride[redacted] almeno tutto l'Occidente con le disavventure sessuali. Ha dato origine a vignette, barzellette sporche, battute sardoniche. Ha spostato di [redacted] poco il confine dell'oscenità nel linguaggio dei media [redacted] della gente. Ha sminuito [redacted] prestigio della Presidenza Usa, ha smentito l'ipocrita pretesa che [redacted] Presidente non possa mentire: [redacted] magari questi [redacted] vantaggi. Ci ha fatto divertire per tutto il 1998 e probabilmente continuerà [redacted] farlo nel 1999.

Lietta [redacted]

[redacted]

McKellen le occasioni del baronetto

Se c'è da credere a *Usa Today* Ian McKellen, inglese, 59 anni, potrebbe vincere l'Oscar per il migliore attore. Sarebbe il coronamento alla carriera di [redacted] artista che in teatro ha già mietuto mille allori. Non [redacted] un'icona gay, ma 10 anni fa ha fondato Stonewall, gruppo di difesa omosessuale, ed è il primo attore apertamente [redacted] nominato Sir dalla regina Elisabetta. E' diventato famoso, [redacted] delle scene inglesi, col film *Riccardo III* e nel recente *L'allievo* fa un indimenticabile vecchio nazista. Lo vedremo in *Bent*, ma soprattutto [redacted] *Gods and Monsters*, di Bill Condon, dov'è James Whale, regista di culto di film dell'orrore negli Anni 30, ruolo che gli è valso il premio come miglior atto[redacted] del National Board of Review.

Sergio Trombetta

[redacted]

La naturale irruenza di Harding

Grandi sorprese intorno nel mondo dell'arte non pare di poterle annusare, davvero. A parte Harald Szeemann [redacted] Biennale Arte, finalmente un pensatore di mostre serio, originale, al di là dei soliti giochi di scuderia, ma che difficilmente darà i suoi frutti nel '99. E allora [redacted] musica che [redacted] lascia sperare. Sarà pure un po' troppo *poseur* e scenografico, in certe danzate movenze spettacolari o nell'ampio gesto che va a pescare certi effetti in apnea dell'orchestra, il giovanissimo direttore Daniel Harding. Ma davvero gli si possono perdonare molti vezzi, per quella naturalezza straordinaria di racconto musicale, per quella vivezza di accenti che non sono mai esteriori, per quelle corse fanciullesche [redacted] si pl[redacted]no in abbracci di serenità.

Marco Vallora

[redacted]

Emma Bonino inquilina del Quirinale?

Potrebbe essere la nostra prima presidentessa della Repubblica, anche [redacted] lo schieramento che si [redacted]temente formato per promuoverne la candidatura ha per ora più l'aria di un gioco provocatorio (e pubblicitario) che di una vera iniziativa politica. [redacted] Bonino presidente rappresenterebbe, paradossalmente, una continuità con Scalfaro. Anche lui è stato l'espressione [redacted] un aspetto profondo e non esclusivamente politico della cul[redacted] del nostro Paese: le radici cattoliche, un certo moralismo, persino [redacted] certa estraneità ai giochi delle correnti di partito. La Bonino riproduce molti di questi tratti in chiave laica. Può darsi che ce la faccia (del resto anche Scalfaro è stato, si dice, un'idea di Pannella).

Gianni Vattimo

ZACCARIA

Trebjesanin l'oppositore di Milosevic

Fuori del mondo accademico è pressoché sconosciuto, eppure appuntate questo nome: Dzarko Trebjesanin, [redacted] anni, docente all'Università di Belgrado. Fra i maggiori psicologi del mondo slavo, questo pacifico e pingue signore pochi mesi fa ha pronunciato uno storico [redacted] agosto, preparando l'ennesimo giro di vite, il regime [redacted] Belgrado aveva imposto ai docenti [redacted] firmare una dichiarazione di lealtà politica. Lui è stato il primo a rifiutare. L'hanno seguito [redacted] 150 (il 5% dei docenti). [redacted] stato licenziato, per tre mesi ha fatto la fame, poi ha ricorso e ha vinto. Oggi, tornato all'Università, rappresenta l'unica figura pulita di un Paese che ha perduto anche le opposizioni. Nell'anno che si apre può in[redacted] il Kundera della Jugoslavia.

Giuseppe Zaccaria

[redacted]

Volontariato un esercito in crescita

Propongo un personaggio collettivo: il volontario. Rappresenta [redacted] esercito [redacted] tre milioni e mezzo di italiani, tut[redacted] fasce di età, tutte le classi sociali. Lavora per gli altri, disinteressatamente, supplendo a deficienze macroscopiche dello Stato. Ogni catastrofe lo vede in prima fila. Ha persino scoperto che per essere efficaci non basta la [redacted] volontà, ci vogliono anche competenza e coordinamento. Non scorgendo all'orizzonte serie prospettive di miglioramento nelle strutture e n[redacted] manutenzione del servizio pubblico, sarà ancora lui il protagonista benefico del prossimo anno. Diciamogli almeno grazie.

Leonardo Zega

Morto Forest, creò Barbarella

Il disegnatore Jean-Claude Forest (foto), creatore di «Barbarella», la cui nascita nel 1962 segnò una piccola rivoluzione nel mondo del fumetto, è morto a Parigi a 68 anni, dopo lunga malattia. Lo ha reso noto uno dei suoi editori, Dargaud. Forest [illegible] solo 19 [illegible] e frequentava ancora la scuola dei mestieri dell'arte quando realizzò il suo primo fumetto, «La freccia nera» tratto da Stevenson. Collaboratore [illegible] pubblicazioni per la gioventù [illegible] agli Anni 60, demotivato dalla censura sul settore si dedicò all'illustrazione disegnando le copertine dei romanzi di fantascienza della collana «Rayon fantastique» di Hachette e [illegible] «strisce» di romanzi celebri pubblicate a puntate da France-Soir. L'arrivo di «Barbarella» lo portò al successo e quando Vadim realizzò il film interpretato da J[illegible] Fonda, fu Forest a disegnare la scenografia. Tra l'84 e l'88 fu responsabile dei fumetti di Okapi e creò Leonid Beaudragon, cacciatore [illegible] spettri, ma il suo ultimo album, del 1996, «Bisogna credere per vedere», [illegible] indirizzato a un pubblico adulto.

DiCaprio si rifà i muscoli

Leonardo DiCaprio (nella foto), ingrassato di 10 chili dopo i trionfi di «Titanic», è diventato un maniaco della palestra, e pare stia usando anche la creatina per migliorare la massa muscolare: lo attende infatti un film «The beach» (La spiaggia) in cui reciterà per lo più a torso nudo. Leo non è un pigro, né un mangione, e da sempre gioca regolarmente a basket. Ma nello scorso agosto si è operato a un ginocchio, e la convalescenza lo ha costretto all'inattività fisica. Quando ha firmato il contratto per il nuovo film, DiCaprio ha assoldato [illegible] istruttore personale ma, scrive il «Daily News», era piuttosto svogliato. L'approssimarsi dell'inizio della riprese, il mese prossimo, gli ha finalmente dato una scossa. Esercizi tutti i giorni e, [illegible] il quotidiano, anche consumo di «polveri proteiche che I culturisti [illegible] il campione di baseball Mark McGwire hanno ammesso [illegible] re», [illegible] creatina. La portavoce dell'attore (attualmente sugli schermi in «Celebrity» [illegible] Woody Allen), Cindy Guagenti, non ha voluto confermare né smentire questo uso di proteine.

Non rinunciate ai vostri sogni. Giocateveli.
LOTTO

LA STAMPA
SPETTACOLI
Giovedì 31 Dicembre 1998 24

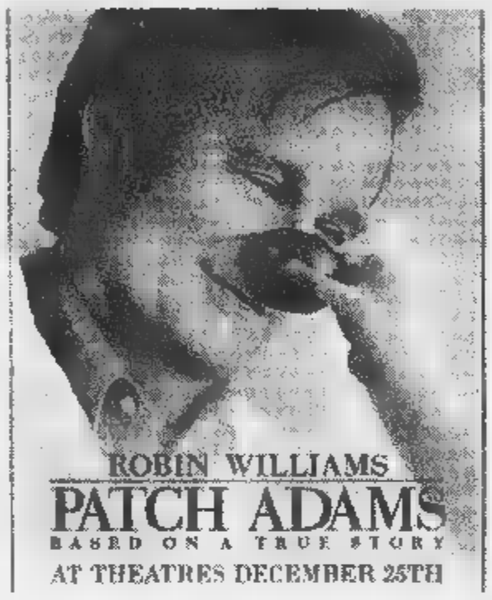
GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

In America è un successo «Patch Adams», il film stroncato dalla critica ha incassato in tre giorni 42 miliardi

GUARIRE dal ridere

Williams: «Aiutare» bambini disperati

E' la vera storia di un medico che ha nella valigetta un naso da clown



LOS ANGELES. E l'America ride, ride per [illegible] film che ripercorre le gesta di un medico che cura i suoi pazienti con... le risate. «Patch Adams» - è questo il nome del film - racconta appunto la storia vera di Hunter Adams, detto Patch, un dottore che sin dagli [illegible] dell'università rimase colpito dalla mancanza di intimità e di contatto diretto con i pazienti da parte dei membri della sua futura professione. Con scandalo e sorpresa dell'estabilishement medico, il dottor Adams decise dunque che nella sua valigetta di pelle ci sarebbe stato posto per gli strumenti tradizionali di ogni buon medico ma anche per [illegible] da clown. Uscito negli Stati Uniti appena un paio di giorni fa, «Patch Adams» è stato demolito dai critici. Troppo sentimento, hanno scritto. Ma come i pazienti del controverso medico, il pubblico ha risposto diversamente: con 42 miliardi [illegible] lire incassati [illegible] primi tre giorni di programmazione, il film è uscito dall'affollato botteghino natalizio davanti a tutti. E adesso, oltre a ridere [illegible] le imprese mediche di Robin Williams, l'America scopre che la terapia del riso occupa un posto controverso ma legittimo nel repertorio della medicina moderna. Al Gesundheit Institute, [illegible] centro medico aperto da Patch Adams nelle montagne [illegible] Virginia, dottori e infermieri travestiti da clown aiutano anche i malati terminali nei loro ultimi giorni.

Due immagini di Robin Williams, in alto l'attore nella locandina del film

NELL'arco di venti e più anni [illegible] carriera Robin Williams [illegible] imparato una cosa o due sugli effetti terapeutici di una buona risata. Quando la Universal ha deciso di raccontare in immagini la storia del dottor Hunter Adams, Patch per gli amici e per i pazienti, la scelta del protagonista [illegible] stata quasi obbligata: Robin Williams.

Lei ha incontrato più volte il dottor Adams. Ce lo descrive?

«E' molto alto, sul metro e 90. Un tipo estremamente curioso, sempre interessato ad un contatto profondo con la gente che incontra. Patch è stato colpito da una forte crisi di depressione [illegible] quando era più giovane è stato internato in un ospedale psichiatrico. Capisce dunque dal di dentro l'esperienza della malattia. E ho visto con i miei occhi che la sua teoria secondo cui oltre a farmaci [illegible] tecnologia [illegible] vuole anche il contatto umano funziona. In più occasioni siamo andati assieme a visitare dei bambini colpiti dalla sindrome di Down in un ospedale di San Francisco. Li visitavamo e dopo pochi minuti i bambini si illuminavano ed erano di buon umore. E così, senza che loro se ne accorgessero, Patch conduceva i [illegible] esami neurologici. Un'esperienza straordinaria».

Un tipo di approccio che aiuta anche [illegible] lo pratica...

«Sono 12 anni che vado a trovare bambini malati in ospedale. [illegible] quando i bambini ridono ha [illegible] effetto contagioso, la loro reazione ti [illegible] immediato senso delle cose, ti fa sentire che li hai toccati per davvero. L'ho visto anche con il mio amico Christopher Reeve, l'effetto di due risate quando era ancora sotto il respiratore. E [illegible] tutto costa molto meno del Prozac. Dall'altra parte, ci sono dei casi in cui non funziona, in cui i bambini sotto chemioterapia ti guardano e [illegible] dicono basta, ti chiedono di andartene. E allora fa davvero paura».

Questa [illegible] la quarta volta [illegible] cui recita la parte di un medico. Ha mai pensato che questa avrebbe potuto [illegible] [illegible] sua professione alternativa?

«Un paio di sere fa ho fatto uno show e una signora mi ha avvicinato dicendomi che se decidessi [illegible] di insegnare lei sarebbe diventata una [illegible] allieva. Per carità, [illegible] voglio discepoli. E io dottore? Ho il terrore del sangue. Sì, mi sarebbe piaciuto essere un neurologo, come Oliver Sacks. Ma più di tutto mi sarebbe piaciuto essere un pianista. Ho l'invidia del piano, sindrome difficile da spiegare».

«Patch Adams» [illegible] nel [illegible] [illegible] un dibattito in America [illegible] nel [illegible] [illegible] su una medicina ormai sempre più tecnologica e [illegible] meno umana.

«Spero possiamo dare il [illegible] piccolo contributo [illegible] questo dibattito, a come ha scoperto Hillary Clinton quando ha provato a riformare il sistema [illegible]lo, ci troviamo contro un muro quasi impenetrabile. I dottori hanno otto minuti per paziente, [illegible] [illegible] in sala di emergenza deve prima riempire le carte e dimostrare che ha l'assicurazione. Speriamo che le cose cambino, che [illegible] medicina riscopra il suo volto [illegible].

Ha visto il film di Benigni?

[illegible] l'ho trovato straordinario, un film molto coraggioso e [illegible] in qualche modo [illegible] ricollega appunto a quanto dicevo prima, [illegible] lo humor [illegible] aiuta a sopravvivere alle esperienze più tragiche ed [illegible] Credo che il [illegible] di colpa per non essere stati lì faccia dire da alcune persone che non [illegible] può ridere sull'Olocausto, [illegible] ho parlato [illegible] molti sopravvissuti che mi hanno raccontato come proprio lo humor li ha aiutati a sopravvivere, a restare svegli, [illegible] mantenere le luce nella loro anima. Il film di Roberto è una favola, ma il ruolo giocato dallo humor è molto realistico».

Tornando [illegible] «Patch Adams», il film chiude con una bella «zoomata» sul [illegible] didietro nudo. [illegible] il suo oppure ha usato una controfigura?

«Sono proprio io e non ho usato neanche [illegible] rasoio per portare via tutti quei pelacci. Non ci sarebbe stato un ammontare di denaro sufficiente per pagare una truccatrice. In realtà, non c'è neanche in [illegible]ercio [illegible] rasoio abbastanza potente. E' proprio il mio sedere. E la soddisfazione più grande l'ho avuta l'altra [illegible] quando ero ad una proiezione si è avvicinato [illegible] spettatore che [illegible] ha detto: bel film, ma la cosa migliore era il tuo sedere».

Lorenzo Soria

BUONI CONSIGLI

«Medicina allegria» la usino anche i sani

IN America, file ai botteghini per un film che [illegible] annuncia [illegible] uno straordinario [illegible] E' interpretato dal bravissimo Robin Williams (quello dell'«Attimo fuggente»), è la storia, presa dalla realtà, di un medico sognatore. Credeva che il riso, praticato [illegible] corsia, fosse la miglior terapia per i malati: e allora, giù con il naso finto, le smorfie [illegible] le [illegible] del clown. Staremo [illegible] vedere [illegible] (sperimentandone direttamente la forza di persuasione) quali e quanto duraturi effetti riuscisse a ottenere, in che modo guarisse [illegible] esorcizzasse i malanni dei suoi pazienti. [illegible] come stupirci del tutto? Vetusti proverbi ci assicurano che il riso fa buon sangue, fior di filosofi attestano che il riso è espressione di gioia. Uno stato d'animo che [illegible] riguarda soltanto chi ride, l'attore principale, ma anche quelli che induce [illegible] ridere.

Rammenta Bergson in un'opera famosa che il riso è portato, per sua natura, [illegible] istituire un legame sociale, ha il magico potere di coinvolgere e trasformare un gruppo di persone in [illegible] struttura coesa [illegible] gratificata. A patto che [illegible] rida di qualcuno [illegible] di qualcosa che sia estraneo al gruppo stesso. Il riso in primo luogo come offerta di amicizia, di condivisione (e qui emerge presumibilmente la sua vera funzione terapeutica) ma anche come presa di distanza da tutto ciò che di meccanico e burattinesco viene applicato alla vita. E' il castigo per chi passa repentinamente dal sublime al terra-terra, per chi incarna vistosamente due situazioni incompatibili (la maestà [illegible] Clinton manipolata da una sciacquetta). Cade bene, a fine anno, una riflessione sul riso, una medicina forse buona per i malati, certo utile per i sani presunti. Vale come augurio [illegible] una ilare [illegible] solidale capacità di difesa, ma anche come [illegible]precazione di più crudeli antinomie. Che, invece della lieve sferza del riso, esigerebbero l'ironia, il sarcasmo, marcati da una [illegible] agra [illegible] fonda di malinconia. Buon riso a tutti finisce per diventare anche un augurio di tempi almeno [illegible] sopportabili. Appunto, da riderci su.

Lorenzo Mondo

Valzer, polke [illegible] mazurke nel tradizionale concerto di Capodanno su Raiuno, il 1° gennaio alle 12,15

Vienna [illegible] con Maazel

Aspettando il 2000 con il podio di Muti

Lorin Maazel quali sorprese riserverà [illegible] Musikverein?

VIENNA. Nella sala dorata [illegible] Vienna, la sala in cui tutti i musicisti vorrebbero suonare, quella degli Amici della Musica di Vienna, più nota come Musikverein, Lorin Maazel dirigerà l'attesissimo concerto di Capodanno. Nel segno della tradizione, il concerto sarà trasmesso in diretta da Raiuno alle 12,15; [illegible] differita alle 23 e proporrà anche la prima parte che non andrà in onda la mattina per la contemporaneità con la recita dell'Angelus del Papa. Dunque la bacchetta per il primo concerto in mondovisione del 1999 torna [illegible] Lorin Maazel, l'ex enfant prodige, il bambino che imbracciò il violino per la prima volta in pubblico a sei anni e da allora [illegible] ha [illegible] mai di suonarlo. Nell'84 Maazel suscitò particolare ammirazione per l'esemplare concerto vivaldiano [illegible] Santa Cecilia.

Poliglotta, elegantissimo, amante delle belle donne e dei bambini (ha avuto un maschietto qualche anno fa), lievemente bizzarro - ha persino prenotato un posto sullo «Space Shuttle», perché [illegible] suo sogno è volare nello spazio - Maazel suona tutto a memoria con un entusiasmo e [illegible] sicurezza che a volte mettono [illegible] in imbarazzo persino le orchestre più famose. Dunque Lorin Maazel, lo svizzero-americano ambasciatore di pace nel mondo, dalla sala d'oro di Vienna, il 1° gennaio dirigerà l'orchestra [illegible] dei Wiener Philharmoniker in musiche di Johann Strauss senior e jr. [illegible] programma è nel segno [illegible] storico fascino viennese [illegible] che ebbe inizio a Capodanno del 1939, allorché alla guida dei Wiener c'era Clemens Krauss, ma sull'Europa incombeva l'ora della catastrofe.

Incollati al televisore, alle 12,15 del nuovo anno, quasi [illegible] miliardo [illegible] telespettatori vedranno Maazel piroettare sul podio dei Wiener e ammannire persino qualche sorpresa musicale, come da qualche tempo si fa per divertire gli spettatori dell'elegantissima sala del Musikverein. Il programma: la Marcia di giubilo; Sirenette [illegible] Danubio; Polka del saltello; Idea bizzarra; Walzer alla Paganini; Quadriglia dall'operetta «Il pipistrello»; valzer Vita d'artista; Galoppo dei banditi; Polka fran[illegible] «Prego»; Polka «Tuoni [illegible] fulmini»; Perpetuum mobile; «Il bel Danubio Blu» [illegible] in chiusura la notissima marcia di Radetzky.

Oltre alle musiche indicate, nella replica [illegible] sera sa[illegible] proposti «Versi contemplativi»; Polka «Scherzo»; Polka «Un cuore di sentimento»; «Galoppo furioso»; «Storielle dal bosco viennese» [illegible] la «Polka delle chiacchiere».

Le coreografie [illegible] Balletto dell'Opera di Stato di Vienna [illegible] di John Neumeier, uno dei più grandi coreografi viventi. La regia [illegible] spettacolo Brian Large, mentre il commento italiano sarà di Peppi Franzelin. [illegible] concerto del 2000 sarà diretto da Riccardo Muti.

[illegible] **Caruso**

www.lastampa.it

- Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, [illegible] Dayfax, lo sport
- Le lettere e il forum dei giovani lettori di Specchio

In collaborazione con:
CISALPINA TOURS
http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp.687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477
ALCUNI ESEMPI:
Mar Rosso Sharm el Sheikh partenze 4,11,18,25/1. Voli da Bergamo, 8 giorni/7 notti in hotel 5 stelle, pensione completa, trasferimenti e assicurazione. L. 1.060.000

Intervista con lo scrittore, ospite con un documentario al festival dei «corti» di Positano

[redacted]

POSITANO. Con la proiezione del documentario «Gore Vidal's Gore Vidal» si è concluso ieri a Positano il piccolo festival, tre giorni appena, dal 26 dicembre al 29, «Lo sbarco dei corti», vinto dal film «Santa Lucia» del giovane regista Enrico Vecchi. Su Vidal anche lo studioso Fred Kaplan, autore di biografie illustri famosa quella [redacted] Henry James, lavora da anni. [redacted] documentario presentato a Positano è stato realizzato in due momenti diversi dalla Bbc: una prima parte, girata qualche anno fa per una grande inchiesta sulle famiglie, e una seconda parte, girata dopo l'uscita del libro di memorie «Palimpset», fatta in tempi più recenti. Il documentario, arricchito da una intervista televisiva, verrà mandato in onda in febbraio da Raisat. Molte le immagini di gente famosa, a metà tra politica, finanza e spettacolo, con cui Vidal ha avuto a che fare nella sua vita: il presidente John Kennedy e [redacted] moglie Jackie che ebbe [redacted] Vidal un patrigno in comune, lo scrittore Tennessee Williams a Roma, Joanne Woodward e Paul [redacted] sulla spiaggia di Malibù, Susan Sarandon e Tim Robbins davanti a un tavolo. Dei suoi sentimenti privati però, Vidal, contestatore radicale nonché omosessuale dichiarato, parla pochissimo. Solo un momento, riflettendo sul non aver [redacted]to figli dice: «Ho avuto qualche rimpianto a 40 anni: ma è durato poco».

[redacted]

Gore Vidal. A sinistra un'immagine di Paul Newman e Joanne Woodward

Vidal: io, l'oltraggioso

«Sono duro, in tv hanno paura di me»

POSITANO
DAL [redacted] INVIATO

Gore Vidal ha una cravatta con [redacted] lazzi e farfalle [redacted] alcuni bicchieri di whiskey nello stomaco. Si presenta dichiarandosi un friulano, con chiara allusione all'origine del cognome, ma, nonostante viva da anni a Ravello [redacted] abbia avuto [redacted] lungo una casa a Roma, questo famosissimo scrittore che ha costruito la sua firma unendo il cognome Gore [redacted] Vidal che gli viene dal padre, resta un americano a tutti gli effetti. Legge giornali americani, frequenta amici americani, parla americano visto che l'italiano gli serve solo per frasi di convenienza, partecipa alla vita politica americana con [redacted] stessa passione che aveva in gioventù quando ar[redacted]ò a candidarsi. Per di più scrive, e continua a farlo, sulla stampa americana: «Newyorker», «Vanity fair», «The nation». Ravello è il posto più bello del mondo, ma la testa e il cuore di quest'intellettuale, figlio di una delle più importanti famiglie americane con sei Stati del Sud in mano a parenti, oltre alla vicepresidenza affidata al cugino Al Gore, sono e restano negli Stati Uniti.

[redacted] che questo documentario su di lei vada di nuovo in onda?

«Purché lo veda qualcuno. Sa, quando feci con la Rai e Channel 4 "Vidal in Venice", dieci anni fa, lo trasmisero la notte di Ferragosto, anche se era davvero importante. E all'anteprima a Londra, il 21 dicembre in teatro, mi ricordo benissimo che i dirigenti [redacted] Rai, presenti [redacted] le loro signore, appena si spensero le luci per la proiezione si alzarono [redacted] loro poltrone e se ne andarono a a comprare i regali per Natale. Che dire, quindi? Sulla [redacted] ho sempre delle perplessità».

Eppure di tv ne ha fatta tanta.

«Sì, ma adesso non mi invitano più. Sostengono che sono troppo duro, che dico [redacted] sgradevoli, che sono oltraggioso. Da quando nel '68, durante un dibattito per la campagna elettorale di Nixon, dissi che repubblicani e democratici erano uguali perché prendevano i soldi dagli stessi gruppi, non mi hanno più voluto. Peter Jennings, ogni 4 anni, prova [redacted] riportarmi alla ABC, ma non c'è niente da fare. L'America è un paese dove la censura conta moltissimo».

Eppure in [redacted] si pensa che più gruppi televisivi nascono, più si possa sperimentare la libertà di parola.

«Mah. Dell'Italia so poco, ma dell'A[redacted] so più di Updike, di Norman Mailer e di Roth messi insieme. [redacted] gli Usa tutte le tv dipendono dalla pubblicità, quindi, anche se sono tante, non [redacted] sia cresciuta la democrazia».

Del caso Clinton, però, la stampa si è occupata ampiamente.

«E' un'altra storia, questa. Clinton s'è trovato coinvolto in una guerra tra ricchi e poveri. E lui è dalla parte dei poveri. Primo: perché ha sempre difeso i neri. Secondo: perché voleva un sistema sanitario pubblico. Due colpe che i grandi gruppi economici non gli hanno perdonato. [redacted] America paghiamo tasse salatissime ma i soldi se ne vanno tutti per le armi: negli ultimi 40 anni ho contato 150 conflitti in cui siamo intervenuti, direttamente o no. E' un imperialismo intollerabile, il nostro».

[redacted]

«Scrivo ancora perché dopo i 70 anni devi pur fare qualcosa»

[redacted]

«Hollywood fa schifo [redacted] ho visto alcuni film buoni. Capra? Era un opportunista»

Che ne pensa di suo cugino Al Gore?

«Direi che non mi è simpatico: gli preferivo suo padre».

E il cinema contemporaneo? Lei che [redacted] ha vissuto gli anni gloriosi ritiene che Hollywood sia in crisi?

«Hollywood [redacted] sempre stata [redacted] merda, ma, a volte, anche a lei riesce di fare dei buoni film. Ultimamente, quando sono stato a Washington per [redacted] lezione di letteratura, ne ho visti un paio che mi sono piaciuti: "Vita [redacted] morte a Long Island" e "Gods and monsters". Niente male».

E i molti film sulla crisi della presidenza americana li ha visti?

«Mi [redacted] piacere che vengano fatti film come "Wag the dog" o come "La seconda guerra civile americana" di Jo Dante. Almeno parlano di qualcosa. Ho visto "Primary colors" però, e posso dire che è la scopiazzatura del mio "The best man": la differenza è che oggi Travolta [redacted] quello che Henry Fonda si rifiutava di fare, segno che la corruzione è cresciuta. E' certamente il mio film migliore, quello. Ricordo che faticai moltissimo per tenerne lontano quell'opportunista di Frank Capra che col [redacted] sentimentalismo me lo avrebbe snaturato».

E' vero che lei scrive sempre?

«Per me è come giocare a bridge: dopo i settant'anni qualcosa la devi pur fare».

Simonetta Robiony

In scena [redacted] Milano

Savignano una «Lupa» famelica

MILANO. Luciana Savignano come Anna Magnani. Il ferino personaggio della Lupa, ideato da Giovanni Verga, dopo la versione teatrale di Nannarella, ora viene translitterato in balletto dalla coreografa Susanna Beltrami al teatro Pier Lombardo Franco Parenti per l'interpretazione di un'altra grande artista, [redacted] danza stavolta. Non nel testo originale del dramma verghiano ma in una libera e sicuramente più moderna versione di Aurelio Grimaldi, noto soprattutto per il film «Mary per sempre».

Operazione di teatro e danza, se non proprio di teatro-danza inteso alla tedesca. Al centro della scena è il personaggio di Nanni, vecchio, uscito di prigione dopo molti anni dalla condanna per l'uccisione della Lupa. Attraverso la forte narrazione dell'attore Cosimo Cimieri viene rievocata [redacted] torbida passione giovanile per la donna libera e selvaggia, contrastata dall'amore per la candida figlia. Sullo sfondo trascorrono i «doppi» in danza affidati ai ballerini Napolitano, Tarascio, Martorella. La dolce [redacted] sottomessa moglie Maricchia è mirabilmente caratterizzata dalla giovane Sabrina Camera.

Luciana Savignano

Ma al centro dello spettacolo è, naturalmente, l'incandescente Luciana Savignano che arricchisce il suo catalogo di donne forti con questa siciliana libera e autodistruttiva. Nella sua Lupa si avvertono anche echi di altri archetipi femminili [redacted] segnatamente di Carmen. Non per niente un suo intensissimo assolo [redacted] danzato, su una affascinante «habanera» che il compositore Cesare Picco ha costruito in suggestioni spagnole. E non possiamo neppure dimenticare che il cavallo di battaglia della Savignano è il «Bolero» di Ravel nella lettura di Béjart, altra pagina che rimanda al colore iberico. Un'interpretazione forte, sanguigna, ricca di fascino.

La Beltrami, anche in veste di regista, ha collocato questa vicenda lontana da ogni tentazione folcloristica tipo «Cavalleria rusticana», secondata da scene di tipo astratto di Alessandro Mendini [redacted] da costumi dello stilista Kean Etro che richiamano un po' il teatro giapponese.

Lo spettacolo è stato accolto trionfalmente e si replicherà per molto tempo, dopo Milano in giri italiani.

Luigi Rossi

Il conduttore di «Per un pugno di libri» confessa: «Le prime pagine mi devono catturare»

Roversi, la lettura vien di notte

«Ho preso il vizio: ora sopporto persino i saggi»

[redacted]

[redacted] programma, che [redacted] in onda al martedì alle 23 su Raitre, è un gioco [redacted] cui partecipano ogni settimana ospiti famosi

ROMA. A Capodanno regala un libro, recitava la réclame. E in tv? Un tempo di libri si occupava Pippo Baudo che, pubblicizzando questo o quello a «Domenica in», faceva vendere centinaia di copie in più ai librai d'Italia. Ma era un programma popolare, piazzato all'ora di massima visibilità, per di più in una giornata festiva. Adesso [redacted] rimasto solo «Per un pugno di libri» condotto da Patrizio Roversi che, dopo un assaggio pomeridiano nella [redacted] stagione, [redacted] tornato ogni martedì, intorno alle 23, su Raitre per proporre [redacted] tanto una trasmissione culturale, parola proibita in tv, quanto un gioco coi libri che insegni agli italiani [redacted] toccarli, sfiorarli, aprirli scoprendo che non mordono e non fanno male.

Roversi, che non si stanca di ripetere d'esser stato scelto perché non è né un intellettuale né un professore ma un normale lettore [redacted] libri, racconta di [redacted] intensificato assai, in questi mesi, la sua dose giornaliera di lettura. «Leggo la sera, invece di guardar la tv e la notte del martedì, dopo la diretta, per scaricare l'adrenalina. Leggo in treno, in autobus e [redacted]he in bagno. Se poi, come accade [redacted] volte, mi assegnano solo due o tre libri, vado in crisi di astinenza perché ormai ho preso il vizio». E' arrivato anche a sopportare i saggi? «Se mi acchiappano sì, li leggo volentieri. Ma devo esser catturato, [redacted] dico alla seconda pagina, ma alla ventesima certamente». A «giocare» [redacted] Roversi in tv, tanti vip. Chi l'è piaciuto [redacted] più? «Lella Costa. Era già venuta l'anno scorso e s'era dimostrata bravissima, la miglio[redacted] Stavolta, invece, ha perso. Vederla giocare arrabbiandosi [redacted] ironia mi ha fatto una gran tenerezza». L'orario tardo aiuta a selezionare o taglia fuori il pubblico interessato ai libri? «Prima che [redacted] mia figlia Zoe ero più artista e andavo a letto tardissimo. Adesso che c'è Zoe da portare all'asilo sono meno artista e vado [redacted] dormire presto. Non so dire. Dipende da chi vuole guardarci».

Il risultato di questi primi mesi di programma, un ascolto tra il 6 e il 7 per cento, l'ambizione di crescere fino a diventare, chissà, il mitico «Apostrophe» di Pivot, una incoraggiante risposta in libreria, [redacted]stante [redacted] si faccia pubblicità esplicita ai libri: le case editrici chiedono di saper in anticipo i titoli dei volumi citati per metterli in vetrina e venderli dopo la trasmissione. Non è ancora il boom, [redacted]...

[si. ro.]

Intervista alla Bbc

Woody Allen «Soon Yi meglio dell'analista»

WASHINGTON. Woody Allen [redacted] finisce mai di stupire. Il «padre» filmico della psicanalisi, il regista che ha sempre improntato i suoi film al concetto di analisi ed ai processi interpersonali, ha spezzato il legame con il suo piscanalista che da decenni l'analizzava sul classi[redacted] lettino, grazie alla terapia matrimoniale della dolce Soon Yi. Woody Allen è stato esplicito: in uno special a lui dedicato dalla Bbc il celebre regista ame[redacted] descrive la sua nuova moglie Soon Yi «delizia della mia vita. Per merito [redacted] ho smesso di andare dall'analista».

Woody Allen, nell'intervista, parla scherzando anche del suo ultimo film «Celebrity» e spiega che avrebbe lui stesso interpretato la parte del giornalista nevrotico (affidata a Kenneth Branagh) che intreccia relazioni con Melanie Griffith, Wynona Ryder e Charlize Theron «se solo avesse avuto 30 anni di meno».

L'intervista andrà in onda «il prossimo anno», ha scritto il Washington Post.

Giuni Russo, dall'ugola d'oro, [redacted] un tipo un po' misterioso la cui immagine [redacted] legata a «Un'estate al mare» di Battiato

L'interprete di «Un'estate al mare» ha inciso «Voce prigioniera» e con Carla Fracci organizza un balletto

Giuni Russo: sono tornata per conto di Dio

«Ho avuto un talento, continuo perché è come portare avanti un dono»

MILANO. La paragonarono a Yma Sumac, e come la leggendaria cantante andina la palermitana Giuni Russo dall'ugola d'oro è un tipo un poco misterioso e imprevedibile, la cui immagine è legata a [redacted] canzone deliziosamente leggera, «Un'estate al ma[redacted] di Franco Battiato, che nell'82 le diede grande [redacted] e insieme quella che lei definisce una sorta di persecuzione artistica: già, perché quella Giuni [redacted] esiste più, e anche il [redacted] di Alghero in compagnia di uno straniero è lontano assai. A 44 anni, la Russo [redacted] interprete di un repertorio che ha fortemente voluto, di arie, canzoni colte e da camera, con il quale gira in tournée. Il suo mondo è fissato da poche settimane in un disco dal titolo emblematico, «Voce Prigioniera», prodotto dall'amica di sempre Maria Antonietta Sisini. Fra Battiato e Bellini, Donizetti e Camisasca, l'album festeggia i suoi primi trent'anni di carriera: «Ho cominciato molto giovane, a Castrocaro a 14 anni. E' il mio primo live, ci ho messo l'anima dell'artista e non la freddezza della sala di registrazione. Ho lasciato piccoli errori ed incertezze: [redacted]levo una verità». Schietta e forse troppo istintiva, Giuni Russo persegue da sempre un mondo oggi molto di moda anche fra le interpreti femminili, quello della contaminazione: e sull'onda di una riscoperta del suo personaggio enigmatico e controverso [redacted] addirittura nascendo, a cura di Carla Fracci alla Scala, un balletto.

«Voce prigioniera» suona come un titolo polemico. Vuol dire forse di esser stata a lungo incompresa?

«Quando urli d'amore profondo, diventi prigioniera. Quando vuoi cambiare strada e ti si brucia il terreno intorno, si tende a far morir l'artista. Ma sono [redacted] prigioniera che urla, io. Non [redacted] possono tenere dietro [redacted] grate».

E' difficile imporre questo repertorio?

«La discografia preferisce [redacted]pre le canzonette. Dio mi ha dato un talento, più volte ho cercato di dire "non canto più", invece è [redacted] portare avanti un dono [redacted] Dio. Può sembrare superbia, ma le mie guide spirituali mi hanno detto così».

Chi sono queste guide spirituali?

«Preferisco non dirlo. Sappia solo che in un mio percorso ho scoperto che prima di me c'è Dio, mentre di solito l'artista si sente un dio. La mia vita è cambiata: non è un vivere per acchiappare, ma ringrazio per quel che Dio ci dà. Una delle mie guide, lo confesso, è Santa Teresa d'Avila: l'ho scoperta nella biblioteca d'un luogo di spiritualità, ho tirato fuori un libro [redacted] lei».

Come definirebbe tecnicamente la sua voce?

«Se facessi la cantante lirica, [redacted]rei un soprano d'agilità. Però sono una cantante di musica leggera e di questo un po' mi [redacted]: [redacted] musica leggera, quando siamo seri professionisti e abbiamo studiato, siamo più agili ed aperti, il sentimento si sente di più. Nella lirica invece c'è troppa tecnica: solo la Callas riusciva ad [redacted] fonte di trasmissione benevola».

Come ha scoperto questa voce?

«E' di famiglia: [redacted] nata per [redacted] e continuo a studiare tutta la vita. Tutti possiamo cantare, però poi bisogna conoscersi. La spiritualità mi ha aiutata ad aprirmi».

Com'era Giuni Russo prima di Battiato?

«Ho fatto un Sanremo e non mi [redacted] mai più ripresa: mi sono ripresentata invano dieci volte. Sono una voce prigioniera».

La contaminazione fra classica [redacted] leggera va molto di moda anche al femminile: mille voci ci provano, da Sarah Brightman a Emma Shapplin. Lei lo fa da vent'anni.

«Già nell'89 ho inciso "A casa di Ida Rubinstein", arie da camera dal 700 al 900. Sono orgogliosa [redacted] una cantante leggera ma loro sono [redacted] come [redacted] tanti liriche: cantano solo in for[redacted] lirica [redacted] becco nella musica leggera. Quei belati che hanno nella gola non sono molto belli e nella lirica sono aboliti. A [redacted] il [redacted] lirico serve come coloritura, come gioco, nulla di più. Vede? Anni fa cantai un brano, "Una vipera sarò": e lo sono, infatti».

Il balletto della Fracci che c'entra con Giuni Russo?

«Proprio a Fano dove ho registrato parte [redacted] disco, ho saputo che Carla Fracci farà alla Scala in primavera un balletto dal titolo "Dedicato a Ida Rubinstein", sulla ballerina [redacted] la cui casa era frequentata da Nijinski [redacted] dai più grandi che ascoltavano [redacted] e si divertivano. Sono contenta perché ho saputo di esser stata l'ispiratrice del progetto: sono anche già stata invitata».

S'è pentita di «Limonata cha cha cha»?

«La mia discografica di allora veniva a [redacted] lo champagne, per convincermi a fare quel repertorio: adesso invece, mi fa imitare dalle nuove leve. Lo so, sono un equivoco, nella musica».

Cosa le piace fare?

«[redacted] una dimensione giusta nei concerti. La discografia italiana [redacted] ignorante, ma io ho un pubblico che mi segue dovunque [redacted] non m'importa della [redacted]

Marinella Venegoni

[redacted]

Nell'inverno del nostro scontento non c'è nemmeno Fred Astaire

L'INVERNO del nostro scontento. Come quello di Riccardo [redacted] è l'inverno dei telespettatori, sgomenti di fronte alla televisione, ai [redacted] programmi. Sgomenti e nello stesso timidamente speranzosi. Si vede dalle lettere, pertinenti, scrupolose. Molte lamentano il livello dei film delle feste, che rappresentavano un momento classico, in tv, per recuperare o rivedere delle chicche di tanto tempo fa: quest'anno niente, tutte pellicole irrilevanti, o sdolcinate, [redacted] semplicemente brutte, tutti superficiali film tv, [redacted]no un Fred Astaire, nemmeno un Jimmy Stewart. Molte lettere (ne sarà pubblicato [redacted] maggior numero possibile nel supple[redacted] «In tivù» del [redacted] gennaio) parlano di «Totem». Il programma ha suscitato davvero molto interesse, almeno tra i lettori della Stampa. Hanno scritto le persone che hanno amato questo esperimento teatrale, e che si so[redacted] risentite nei confronti delle critiche. La tesi, [redacted] buona sostanza, è questa: [redacted] possibile che si debba definire «tonfo» [redacted] spettacolo sostanzialmente buono, e coraggioso, [redacted] interessante, soltanto perché seguito da un milione [redacted] persone? Possibile che [redacted] si possa mai fare a meno di rapportarsi all'audience? Insomma, il pubblico più attento non riesce a darsi pace che il motore delle scelte televisive sia comunque la quantità. Un po' più assolta Mediaset, che almeno ha reti commerciali; condannata la Rai, accusata [redacted] non svolgere quel ser[redacted] pubblico per il quale, e [redacted] è un luogo comune, paghiamo il canone, accusata di non distinguersi dagli altri canali, per qualità e scelte.

E' probabilmente un passaggio inevitabile: la televisione è ancora generalista, ma non lo è più il pubblico, che si [redacted] andato sempre [redacted]iù diversificando. Gli spettatori realmente interessati ad una televisione che diverta, informi, insegni persino, potranno forse orientarsi, in [redacted] futuro vicino, a sistemi (satelliti, canali [redacted] pagamento) che offriranno loro la possibilità [redacted] riconoscersi in quello che guardano. Le tecnologie sono sempre state i tramiti dei grandi cambiamenti, [redacted] difficilmente la televisione sfuggirà alla regola. Il pensiero buono per il '99 è che la tv «normale», quella di Rai, Mediaset [redacted] Telemontecarlo, mostri un po' di coraggio in più, diversifichi le offerte [redacted] tiri via da qualche trasmissione gli ospiti «vip» che vanno [redacted] divertirsi. E' [redacted] triste vedere persone che sghignazzano, urlacchiano, fanno il trenino [redacted] allo studio, si comportano [redacted] se i telespettatori fossero i bambini poveri con il naso schiacciato davanti alle pasticcerie, pronti a divertirsi del loro divertimento. Il pensiero [redacted] è: [redacted] cose continueranno così. Perché effettivamente esiste una parte di pubbli[redacted] che si diverte del divertimento altrui. E' la più facile da accontentare, come è più facile convincere i pubblicitari ad investire in programmi [redacted] impegnativi. Uno dei motori del cambiamento si avvierà quando i pubblicitari si convinceranno che gli conviene, investire nella qualità. Non [redacted] poetico, ma [redacted] realistico. Qui [redacted] continuerà [redacted] parlare di tivù: [redacted] i lettori che anche nel '99 potranno inviare le loro idee a «La Stampa - In tivù», via Marenco 32, 10126, Torino; al numero di fax 011/6568.131; alla casella di posta elettronica alessandra.comazzi@lastampa.it. E buon anno.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

I misteri di Hong Kong

[redacted]
1995, Raitre [redacted] 0,55; dur. 95'

Inclassificabile film dell'autore di «Hong Kong Express», ovvero Wong Kar-wai, perché commistione di generi e [redacted] sensazioni: dal thriller al dramma sentimentale passando per commedia ed erotismo. Sviluppando un episodio, scartato dal precedente film, [redacted] regista cinese [redacted] le vicende incrociate di una giovane che organizza le missioni [redacted] un killer senza incontrarlo mai [redacted] innamorandosene, [redacted] di un ragazzo muto che si «inventa» un nuovo mestiere e si innamora anche lui di una ragazza squinternata che lo usa solo [redacted] spalla [redacted] piangere.

LA FEBBRE [redacted]
1925, Rete 4 alle 3; dur. 82'

Uno dei più grandi successi (costato 650 mila dollari ne incassò 5 milioni) [redacted] e con Charlie Chaplin che tutti ricordano e rivedono con piacere. Quello della famosa scena dello scarpone presentato fumante su un piatto come [redacted] pietanza [redacted] sogno. Ma questa è solo una delle tante sequenze azzeccate del film. Alaska, fra i cercatori d'oro: Charlot, inseguito da un orso, si rifugia – con Big Jim – nella capanna di un bandito. Ma poi conosce la bella Giorgia e...

LA PANTERA ROSA
1964, Raidue alle 21,20; dur. 134'

Il classico [redacted] commedia firmato Blake Edwards che inaugurò la [redacted]serie con l'inimitabile Peter Sellers. Un ladro gentiluomo vuole rubare il diamante «pantera ro[redacted]», appartenente a una principessa in vacanza a Cortina d'Ampezzo. Ma c'è l'ispettore Clouseau...

[redacted] - QUATTRO [redacted] A NEW YORK
1993, Raiuno alle 14,40; dur. 68'

Lungometraggio d'animazione, prodotto da Spielberg, sulla scia di «Jurassic Park». Come ogni bambino, Louie e [redacted]cilia hanno un desiderio speciale: nuovi amici. [redacted] che un giorno arrivano quattro simpatici dinosauri...

IL COLORE [redacted]
1985, [redacted] 4 alle 20,35; dur. 152'

Dramma firmato Steven Spielberg che impose l'attrice [redacted] Whoopi Goldberg. L'adolescente Celia è oggetto [redacted] ogni sorta di violenza: violentata dal padre, privata dei figli e venduta a [redacted] altro uomo, ancora più brutale. Ma verrà salvata da un'altra donna...

[redacted] MOSCHETTIERI
1974, Raidue [redacted] 16,15; dur. 107'

La più ironica e scanzonata versione del [redacted] di Dumas, firmata Richard Lester e con [redacted] cast mozzafiato, tra cui Michael York e Raquel Welch. D'Artagnan, guascone novello moschettiere, si guadagna la fiducia di Athos, Porthos e Aramis e della regina di Francia. Insieme sconfiggeranno Richelieu.

BUON ANNO

APERTO LA DOMENICA a BEINASCO in via VIII Marzo 4
Tel 011/397.27.
da Watt Radio

ANTENNA

OGGI
Telepiù trasmette in chiaro un monologo satirico di Beppe Grillo (ore 21), Milly Carlucci conduce *Mezzanotte, angeli in piazza* (Raiuno, ore 22,30), Maurizio Costanzo presenta *Buon [redacted] con Buona domenica* (Canale 5, ore 21), seconda parte del *Festival del circo di Montecarlo* (Raitre, ore 21), [redacted] meglio di *Blob* su Raitre (ore 22,45), Jacques Delors e Romano Prodi parlano dell'*Età dell'Euro* (su Rai-Sat Nettuno, ore 20,56 e su Raidue, ore 2,50), Amadeus e Gene Gnocchi conducono *San Silvestro Superstar* (Italia 1, ore 22,40), Lorella Cuccarini [redacted] Raul Bova tra gli ospiti del *Tappeto volante* (Tmc, ore 16), Massimo Giletti ospita Giacomo Pili, un giovane disabile che lo scorso novembre salvò una donna che rischiava di annegare (*I fatti vostri*, Raidue, ore 11,30).

[redacted]
«Panorama» ha chiesto ad alcuni vip [redacted] intendono trascorrere il Capodanno del Duemila. Barbara D'Urso andrà in Oriente, Emilio Fede sta organizzando [redacted] feste con 1200 invitati nella villa di sua moglie [redacted] Napoli, Natasha Stefanenko sarà in Brasile, su [redacted] spiaggia appartata, in compagnia del marito Luca («Ci vestiremo di bianco, simbolo di purezza, [redacted] fossimo dei fogli vuoti da riempire»).

Enrico Ghezzi vorrebbe incepparsi come un computer («Comunque quel giorno sarò fuori di me, dentro qualcuno che amo [redacted] che mi ami»), il principe Emanuele Filiberto, terrorizzato dagli eventuali guasti ai terminali della difesa americana, andrà il più lontano possibile («Partiranno missili verso la Russia [redacted] tutta l'Europa»). Natalia Estrada immagina un Capodanno in motocicletta, «una bella Harley Davidson [redacted] e cromata, da cavalcare correndo su un'autostrada della Death Valley». Luciano De Crescenzo consiglia [redacted] tutti di starsene a [redacted].

[redacted]
Per l'anno nuovo Alessia Merz sogna un marito [redacted] due figli, Barbara D'Urso vorrebbe pen[redacted] alla vita [redacted] più allegria, Alan Friedman si augura di perdere qualche chilo («la pancetta comincia a debordare dalla camicia»).

[redacted]
Salvatore Romano, 76 anni, di Napoli, campione [redacted] *Ventanni* (il programma di quiz condotto da Simonetta Martone con Andrea Roncato), da ragazzo partecipò alle selezioni di *Telematch*, [redacted] dei primi giochi televisivi [redacted] Silvio Noto ed Enzo Tortora.

[redacted]
Nel programma *Solletico*, [redacted] signor Euro, un gentleman inglese con bombetta, spiega ai bambini la nuova valuta raccontando una storia ambientata nel futuro (nella realtà Mr. Euro è un attore del teatro Piccolo di Milano). L'iniziativa [redacted] molto piaciuta al giornale giapponese «Asahi Shimbun», che gli ha dedicato uno speciale.

[redacted]
Daniele Formica, «romantico ma permaloso», ama le donne che la fanno ridere, colleziona fumetti, ha [redacted] passione per i dolci [redacted] la birra, cucina volentieri (specialmente uova e insalate).

Giorgio [redacted]

I PROGRAMMI DI OGGI

[redacted]

6.00 **Euronews** [2344]
[redacted] **Corsie in allegria** Telefilm [2977219]
6.50 **Unomattina** [redacted]
7.00 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.30, 8.00, 9.00, 9.30 e 11.30) [4382889]
9.30 **Tg1** Flash L.i.s. [4361306]
10.00 **Linea verde - Meteo verde** [29832]
10.05 **Due piccoli grandi amici** Film (avv., 1968) con A. Isles, F. Jarvis. Regia di W. Perkins [7119832]
11.35 **[redacted] vecchia fattoria** [4085702]
12.25 **Che tempo fa** [5483122]
12.30 **Tg1 flash** [83870]
12.45 **Cerimonia [redacted] partenza dell'Euro** in diretta da Bruxelles [8474219]
13.30 **Telegiornale** [38219]
13.55 **Tg1 Economia** [3916257]
14.05 **Centoventitrè** Varietà con R. Carrà [864219]
14.40 **We're back: quattro dinosauri [redacted] New York** Film (animazione, 1993) Regia di Dick e Ralph Zondag [2738784]
[redacted] **Solletico** Varietà per ragazzi [52160870]
18.00 **Telegiornale** [98580]
18.10 **Zorro** Telefilm [6469325]
[redacted] **In bocca al lupo!** Gioco con C. Conti [174986]
19.30 **Che tempo fa** [325]
20.00 **Telegiornale** [redacted]
20.30 **Messaggio [redacted] Presidente [redacted] Repubblica agli italiani per il [redacted]vo anno** [508]
[redacted] **Charlie, anche i cani [redacted] in paradiso** [redacted] (animazione) Regia di Don Bluth [37948]
22.30 **Mezzanotte: Angeli in [redacted]** La musica, [redacted] magia, l'allegria del Capodanno con [redacted] Carlucci, W. Windham, A. Clerici, M. Ruffo, P. Saluzzi. Regia di N. Baleno, F. Bianca, C. Pierleoni, L. Artesi, A. Bertotti [57835870]
1.15 **Ancora 1... e poi [redacted]** Attualità [3636173]
2.45 **Appuntamento al cinema** [31500826]
2.50 **[redacted] regno della luna** [31509197]
3.05 **Qualcuno verrà** Film (comm., 1959) [redacted] F. Sinatra [97521868]
5.20 **Notteminacelentano** "Pregherò" [2353420]
5.45 **Nottetalia 1978** Rubrica di attualità [redacted]

[redacted]

7.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi. All'interno [redacted] trasmessi cartoni animati [73877832]
9.45 **Quando [redacted]** Soap opera [1947122]
10.05 **Santa Barbara** Soap [redacted]pera [5609580]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica a cura di L. Onder [9570899]
11.10 **Meteo** [8197126]
11.15 **Tg2 Mattina** [8232219]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [2561]
12.00 **I fatti vostri** Varietà [redacted] Giletti [67141]
13.00 **Tg2 Giorno** [2306]
[redacted] **Tg2 Costume e [redacted]** [58073]
13.45 **Tg2 Salute** [8402580]
14.00 **Io amo gli animali** Rubrica con Paolo Limiti [1164054]
14.40 **Ci vediamo in tv** Varietà [redacted] Paolo Limiti [9477275]
16.10 **Tg2 flash** [6295054]
16.15 **I tre moschettieri** Film (avv., 1974) con O. Read, R. Welch, M. York. Regia di R. Lester [997580]
17.15 **Tg2 flash** [780561]
18.10 **Meteo** [2875832]
18.15 **Tg2 [redacted]** Lis [2805073]
18.20 **In viaggio [redacted] Sereno variabile** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [3269986]
19.05 **J.A.G. Avvocati in divisa** Telefilm "Azione difensiva" [162870]
20.00 **Il lotto alle otto** Gioco con M. Giletti [560]
20.30 **Messaggio [redacted] Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno** [851]
21.00 **Tg2 - 20.30** [65293]
21.20 **La pantera [redacted]** Film (comm., 1964) con [redacted] Sellers, D. Niven. Regia di B. Edwards [7886561]
[redacted] **Mezzanotte: Angeli in piazza** Con M. Carlucci [77973851]
[redacted] **Crociera** Varietà (Replica) [24607555]
2.50 **Il regno della luna** [31507739]
2.55 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza** [54650975]
5.50 **Dalle parole ai fatti - Cosa accade nella stanza del direttore** Incontro con... [5474265]
6.00 **Turchia** [35973710]

[redacted]

6.00 **Tg3 e Tgr - Sveglia Tv** (anche alle 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [76986]
8.30 **Il principe e il povero** Film (avv., 1977) con O. Reed, R. Welch. Regia di R. Fleischer [3036306]
10.30 **Rai educational** Lontano da dove. I due imperatori - Tempo scena: l'attore - Senza cuore: Storia dell'Istruzione [192073]
[redacted] **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi [45832]
12.15 **Telesogni** Rubrica di attualità a cura [redacted] C. Ferratti [1641561]
[redacted] **Rai educational** La diversità negata de [redacted]ciclopedia multimediale delle scienze filosofiche - Media/Mente - Aforismi [70615]
14.00 **Tg regionale** Notiziario diretto da [redacted] Chiodi - **Tg3** [6119431]
14.50 **Tgr Leonardo** [1904412]
15.00 **Tgr Europa** [redacted]
15.30 **[redacted] sport pomeriggio sportivo** Atletica leggera: Corsa di S. Silvestro su strada [60561]
16.10 **Geo [redacted] geo** Documentari [redacted] cura di [redacted] Sagramola [9955054]
17.30 **Te Deum di ringraziamento presiede Sua Santità Giovanni Paolo II** da Roma [24412]
18.30 **Un posto al [redacted]** Soap opera [8325]
19.00 **Tg3** Notiziario diretto da [redacted] Chiodi - **Tg regionale** [39073]
19.55 **Blob 2001 meno 3** Videoframmenti [7105847]
20.30 **Messaggio del Presidente della Repubblica [redacted] per il nuovo [redacted]** [677]
21.00 **XXII Festival del Circo di Montecarlo** [3422431]
22.45 **[redacted] 3** Videoframmenti [553784]
0.55 **Fuori orario. Cose mai viste** presenta **Tre camere in Cina - Tre Cine in camera** con i film **Angeli perduti** (1995) [redacted] Takeshi Kaneshiro - **Giorni d'inverno** (1993) Con Liu Xiaodong - **Vive l'amour** (1994) con Yang Kuemai - **Hong Kong Express** (1994) con Tony Leung [54670284]

[redacted]

6.00 **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [6681986]
8.00 **Tg5 Mattina** [1769493]
8.45 **Pericolo in casa** Documentario [1695493]
9.30 **Il ritorno [redacted] Fantaghirò** Film-tv (fant., 1996) con A. Martinez, [redacted] Girone, [redacted] Nielsen, M. May. Regia di L. Bava - 2ª parte [2013896]
11.25 **Un detective in corsia** Telefilm "Promessa di morte" con D. Van Dyke, S. Baio [53356561]
12.30 **Nonno felice** Sit-com "Il domandone" [redacted] Bramieri [6851]
[redacted] **Tg5 Giorno** [9580]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità a [redacted] di V. Sgarbi. Regia di J. Jurgens [87649]
13.45 **Beautiful** SO [239238]
14.15 **Un angelo di [redacted]** Film (comm., 1997) con O. Dukakis, [redacted] Teylor, J. Stamos. Regia di [redacted] Wendkos
16.15 **A.A.A. mamma cercasi** Film-tv (dramm., 1995) con S. Spacek, A. Chlumsky. Regia [redacted] T. Bre[redacted] [1404344]
17.45 **Verissimo - Tutti i colori della [redacted]** Rubrica [redacted] attualità presentata da C. Parodi [7406561]
18.35 **Superboll** Gioco presentato da Fiorello [redacted] la partecipazione [redacted] F. Agarback, A. Lorenzini, G. Monti. Regia [redacted] L. Lorenzini [9959946]
20.00 **Tg5 Sera** Notiziario diretto da E. Mentana [6832]
[redacted] **Messaggio del [redacted]dente della Repubblica agli italiani per l'anno [redacted]** [8431]
21.00 **[redacted] con [redacted]** Domenica Varietà presentato da M. Costanzo con [redacted] Barale, M. Lopez, L. Laurenti, [redacted] Lippi [86140126]
0.45 **Festa [redacted] capodanno** Film-tv (comm., 1986) con J. Dorelli, [redacted] Giorgi, S. Gabel [69607868]
3.45 **Fantaghirò 5** Miniserie "Il ritorno di Fantaghirò" (Replica) [3164555]
5.15 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Rubrica di attualità presentata da C. Parodi

[redacted]

6.10 **Gli amici [redacted] papà** Telefilm [5944986]
6.40 **[redacted] animati** La sie[redacted] del tempio orientale - [redacted] animated - The Jetson - Mummies Alive: quattro mummie in metropolitana - Yoghi salsa e merenda [14252219]
9.20 **McGyver** Telefilm "Cuori d'acciaio" con R. Dean Anderson [7241290]
10.15 **Howard e il destino [redacted] mondo** Film (fant., 1986) con J. Jones, L. Thompson. Regia di W. Huyck [4582986]
[redacted] **sport** [2517122]
12.25 **Studio aperto** [3428561]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [2126]
13.00 **Baby sitter** TF "Lezione per adulti" [7122]
13.30 **Speedy Gonzales show** Cartoni [7506]
14.00 **Professione fantasma** Film-tv "Questione [redacted] soldi" [redacted] M. Lopez, E. Angelillo, M. Von Sydow [733306]
16.00 **Bim bum bam** La grande fuga [redacted] Yogi - I Puffi "Il cavaliere forzuto" [18141]
17.30 **Sinbad** Telefilm "Un amore di maga" [59342]
18.30 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [38696]
[redacted] **sport** [8435122]
19.00 **I Simpson** Cartoni animati [9290]
19.30 **Innamorati pazzi** Telefilm "Paul è morto" [7651]
20.00 **Sarabanda** Gioco [2847]
21.00 **Walker Texas ranger: Zona di guerra** Film-tv con C. Norris, J. Drudy [3532493]
22.40 **[redacted] Silvestro superstar** [redacted]
1.05 **Una notte speciale** Rubrica musicale [4825702]
[redacted] **Speciale "Wham"** Rubrica musicale [7839784]
2.15 **Speciale "Spice girls"** Rubrica musicale [4093561]
3.15 **Speciale "Divas"** Rubrica musicale [8051770]
3.55 **Speciale "Nek"** Rubrica musicale [1106549]
4.35 **Speciale "Madonna"** Rubrica musicale [1014783]
[redacted] **Speciale "Elton John"** Rubrica musicale [9951054]

RETE4

6.00 **Piccolo [redacted]** Telenovela [redacted] G. Mauri, R. Blume, I. Lozano, E. Rocha [5039560]
6.50 **Regina** Telenovela [redacted] A. Gutierrez, D. Alvarado [2295561]
7.50 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime [redacted]ne dei quotidiani [3123325]
8.10 **Il suono del Natale** Concerto con K. Ricciarelli [7239783]
8.40 **Peste e corna - A tu per tu con Roberto Gervaso** Rubrica di attualità a cura [redacted] Gervaso [5604122]
9.45 **Alen** Telenovela [3424509]
[redacted] **Febbre d'amore** Soap opera [6781528]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [1955770]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità con P. Perego [redacted]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [2031]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno, [redacted] Trevisan [72073]
15.00 **Destinazione Tokyo** Film (guerra, 1943) con C. Grant, J. Garfield. Regia di D. Daves [96301035]
[redacted] **[redacted] prezzo [redacted] giusto** [93770]
18.55 **Tg4** [9627763]
19.30 **Game boat** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati [redacted]
[redacted] **Il colore viola** Film (dramm., 1985) [redacted] W. Goldberg, D. Glover [51043528]
[redacted] **[redacted] dell'anno** Film (musicale, 1954) con M. Monroe, D. Dailey [5568806]
2.00 **Raffaella Carrà show** (Replica) [7696061]
3.00 **La febbre dell'oro** Film (comm., 1925) con C. Chaplin, G. Hale [5271604]
4.10 **Peste e corna - A tu per tu con Roberto Gervaso** Rubrica di at[redacted] di R. Gervaso (R) [33426333]
4.15 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari (Replica) [6509265]
5.00 **La domenica [redacted] villaggio** Attualità con D. Mengacci (R) [47784894]

TMC TELEMONTECARLO

7.00 **Cartoni animati** [69899]
8.00 **Toma** Telefilm [1785677]
[redacted] **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [6390324]
[redacted] **In fuga dallo spazio** Film (avv., 1992) con M. Jaffer, D. Smith. regia di R. Marchand. All'interno il **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [6667306]
11.00 **Zap zap tv** Programma per ragazzi condotto da Alessandra, Ettore Bassi. All'interno del programma verranno trasmessi i cartoni animati: Lassie - Dreamstone - Superamici [302948]
12.30 **Tmc sport** [43764]
[redacted] **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [2570236]
13.05 **Quincy** Telefilm [284702]
[redacted] **La ribelle del [redacted]** Film (western, 191) con R. Scott, G. Tierney. Regia di I. Cummings [9869696]
15.50 **Tappeto volante** Varietà con L. Rispoli. Con S. [redacted] Grenet, C. Trieste [34967122]
18.00 **Zap zap tv** Programma per ragazzi condotto [redacted] Alessandra, Ettore Bassi. All'interno [redacted] programma verranno trasmessi i cartoni animati: G.I. Joe Extreme - Silver Hawks [1700054]
19.15 **La signora e il fantasma** Telefilm [896412]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [829784]
20.10 **Tmc Sport - Meteo** [1110073]
[redacted] **Discorso [redacted] Presidente della Repubblica** [64219]
21.10 **[redacted] Un [redacted] di sport** A cura della redazione sportiva [6002967]
22.30 **Capodanno a Cuba** Dal "Tropicana" condotto [redacted] Ela Weber [4680493]
1.00 **Tappeto volante** Varietà [redacted] L. Rispoli. Con S. De Grenet, C. Trieste [12040636]
3.10 **Cnn** Collegamento in diretta tv con la rete televisi[redacted] americana che trasmette notizie di attua[redacted] e [redacted] ventiquattro [redacted] su ventiquattro [11228975]

ALLA RADIO [redacted]

[redacted] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; **9.00** Culture; [redacted] Titoli; **11.13** Radioacolori; **12.05** Come vanno gli affari. Rubrica; **12.32** Millevoci sport; **13.28** Survival; **14.13** Senza rete; **14.30** Titoli; **16.30** Titoli; **17.00** Come [redacted] gli affari; [redacted] Ascolta, si [redacted] sera; **19.40** Radiouno musi[redacted]; [redacted] Messaggio [redacted] Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno; **21.00** Per noi; **22.30** RadioRai speciale Capodanno.

[redacted] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.[redacted]
6.09 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; **8.50** "Ancora in tandem" orig. rad.; [redacted] il ruggito del coniglio; **10.35** Incenso, Mirra... bella e Garrani; **11.54** Mezzogiorno [redacted] Renzo Arbore; **13.00** Hit-parade; **14.15** Alcatraz; **15.00** Crackers. Navigatori solitari unitevi; **16.07** Jefferson; **18.02** Caterpillar; [redacted] I Duellanti; **20.30** Messaggio del Presidente [redacted] Repubblica per il nuovo anno; **21.32** Suoni e ultrasuoni; **23.00** Alcatraz;

RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; **9.45** En vojage; **10.35** L'opera fatta [redacted] pezzi; **11.00** Accadde domani; **12.45** Cento lire; [redacted] I fantasmi dell'Opera; [redacted] Lampi d'inverno; **19.01** Hollywood party; **19.45** [redacted] suite; **19.50** L'occhio magico; [redacted] Messaggio del Presidente della Repubblica per il [redacted] anno; **21.15** Radiotre suite speciale ultimo [redacted]l'anno;

[redacted]

10.00 **Coloradio giallo** [15067106]
13.00 **Arrivano i nostri** [377122]
14.00 **Tg Flash** Telegiornale [253686]
14.05 **1+1+1** [9785561]
14.30 **Vertigine** [7005141]
16.20 **Coloradio [redacted]** [2457219]
16.30 **Show Case** [955899]
17.00 **Help** con R. Ronnie [720290]
18.00 **Coloradio rosso** [731306]
19.00 **Ferrari Challenge** [505783]
19.30 **Tg Flash** Notiziario [588238]
19.35 **Help** con R. Ronnie [402412]
[redacted] **meglio [redacted] The lion Network** [501967]
20.30 **Clip to clip** [500238]
21.00 **Concerto [redacted] Latin Crossing** [306509]
22.00 **The best of show case 1998** [886257]
23.45 **Auguri di Coloradio** [2508014]

TELE +

10.35 **La seduzione del [redacted]** Film (dramm., 1956) [4857122]
12.40 **L'ombra del diavolo** Film (thriller, 1997) con H. Ford, [redacted] Pitt [4385456]
14.30 **Un giorno, per caso** Film (comm., 1996) [redacted] Clooney [8218141]
16.15 **L'incredibile volo** Film [5647122]
18.00 **Space jam** Film [121986]
19.30 **Com'è** Magazine teens [1768783]
20.35 **Spin city** Telefilm [3199784]
20.45 **Produzione Beppe** [redacted] [9555702]
21.20 **Creature selvagge** Film (comm., 1997) [6774144]
22.50 **Blù** Magazine style [9113561]
23.45 **Com'è** magazine teens [5546293]
0.45 **Bugiardo bugiardo** Film [8114686]
2.15 **Carne tremula** Film [8566062]

TELE +

8.50 **Una cena quasi perfetta** film [8087561]
10.20 **Vanuatu volcanoes** Doc. [7639784]
11.15 **Jerusalem** Film [10980651]
13.55 **In fuga a Las Vegas** Film [4922784]
15.35 **Ranson - Il riscatto** Film [6236073]
17.30 **Ragazzi irresistibili** Film [119141]
19.00 **La moglie [redacted] un uomo ricco** Film (thriller, 1996) [1914493]
20.45 **Produzione Beppe Grillo** [798632]
21.15 **Dragonheart** Film (avv., 1996) [redacted] D. Quaid [2645560]
[redacted] **Un colpo da [redacted]** Film (comm., 1996) [4096306]
23.35 **Miriam si sveglia a mezzzanotte** Film [780122]
0.25 **The addiction** Film [49464265]
3.20 **Vampire hunter** [redacted] (animaz., 1985) [redacted]

[redacted]

[redacted] **Shopping club** [67677]
10.00 **Mtv Mix** [redacted]
13.00 **Mtv Easy** [613054]
14.30 **Dance floor chart** [15290]
15.30 **Backstreet boys Favourite Videos** [redacted] I video preferiti [redacted] Backstree[redacted] Boys [84306]
16.30 **Mad 4 hits** [6325]
[redacted].00 **Select Mtv** [733126]
19.00 **TgA** - [redacted] News Telegiornale [3956]
19.30 **Pop-Up videos** [2257]
20.00 **Dance floor chart** [6325]
21.00 **Best of [redacted]** Sonic Consueto appuntamento [redacted] esibizioni [redacted] vivo dei maggiori artisti nazionali [redacted] internazionali [redacted]
22.30 **Best of dance** I migliori 40 video dance [54223851]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da [redacted] scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore [redacted] dotato [redacted] sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato [redacted] Sistema ShowView).
(02)269.218.16.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [redacted]
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-018.

DA RITAGLIARE E FOTOCOPIARE PER GLI AMICI.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

Rai, Mediaset e Telemontecarlo: la battaglia notturna si gioca a colpi di star

Capodanno [redacted] tv? [redacted]

Da Wendy alla Ruffo, dalla Carlucci alla Weber

ROMA. La notte di Capodanno? In tv si festeggia a colpi di dive. I palinsesti delle principali emittenti televisive italiane puntano infatti sulle star per tenere compagnia ai telespettatori che hanno intenzione di trascorrere davanti al piccolo schermo la notte di San Silvestro.

Raiuno [redacted] Raidue, a reti unificate, schierano ben cinque donne per «Mezzanotte: Angeli in piazza»: in diretta dalle città di Torino, Rimini, Riccione, Napoli, Reggio Calabria e Bologna, ci saranno musica e intrattenimento aspettando il nuovo anno in compagnia di Milly Carlucci, Wendy Windham, Antonella Clerici, Melba Ruffo [redacted] Paola Saluzzi; [redacted] seguire, su Raiuno all'1,15 c'è uno speciale condotto da Gigi Sabani ed Elisabetta Gardini intitolato «Ancora 1... e poi 2000».

Raitre festeggerà il 1999 [redacted] l'immancabile speciale di «Blob» dedicato al meglio e al peggio della televisione dell'anno appena trascorso: titolo «Duemilaunomenotre».

E Mediaset? Canale [redacted] terrà compagnia ai [redacted] telespettatori con la schiera dei conduttori di «Buona domenica»: Maurizio Costanzo, Claudio Lippi, Massimo Lopez, Paola Barale [redacted] Luca Laurenti saluteranno il 1998 [redacted] una puntata speciale del consolidato programma, intitolata appunto «Buon anno con Buona Domenica». Tamara Donà, assieme [redacted] Amadeus e Gene Gnocchi, sarà invece la star che terrà il conto alla rovescia su Italia 1, nella trasmissione «San Silvestro Superstar» in diretta dal «Propaganda» di Milano con musica, ospiti e le immagini televisive del 1998. A seguire, [redacted] notte interamente dedicata alla musica intitolata per l'appunto «Una notte speciale». Protagonisti, gli Wham, le Spice Girls, Divas, Nek, Madonna, Elton John. Ogni speciale vuole raccontare, attraverso filmati ed interviste, aneddoti [redacted] curiosità dell'artista. Rivedremo, infatti, Elton John che duetta [redacted] le Spice Girls, George Michael ai tempi di «Club Tropicana», Nek in compagnia delle sue fans, Madonna ai tempi di «Like a Virgin».

Retequattro sarà l'unica rete a presentare un film intorno alla mezzanotte: anche in questo caso, comunque, si punta su una diva [redacted] Marilyn Monroe protagonista di una pellicola musicale «in tema», dal titolo «Follie dell'anno», di Walter Lang, del 1954.

Telemontecarlo invece partirà alle 21 [redacted] 10 con lo speciale «Un anno di sport» cui farà seguito «Cin Cin Tropicana», speciale condotto da Ela Weber da uno dei più noti locali di Cuba, il «Tropicana» appunto di L'Avana. [s. n.]

Milly Carlucci

I FILM DI CAPODANNO

[redacted]

1941 ALLARME A HOLLYWOOD
1979, Rete 4 alle 22,40; dur. 118'

Snobbato da critica e pubblico alla [redacted] prima uscita, «1941» di Steven Spielberg è diventato un cult (in anticipo) del demenziale [redacted] il rimpianto John Belushi, Dan Aykroyd [redacted] tante vecchie (e giovani) glorie. Una [redacted]dia all'insegna della [redacted]rudeltà infantile» che demolisce il mito di Hollywood e dintorni. Due militari in licenza nella [redacted] del cine[redacted] finiscono in un locale frequentato dai divi del cinema. Ma all'improvviso i giapponesi, dopo Pearl Harbor, attaccano Hollywood e...

LA [redacted] VITA
1994, Raitre alle 20,55; dur. 92'

Opera prima di Paolo Virzì con Claudio Bigagli, Sabrina Ferilli [redacted] Massimo Ghini. Commedia d'attori dolce-amara che si fa apprezzare soprattutto per l'originalità dei personaggi, lontani dalle solite macchiette e dagli stereotipi. Piombino: Bruno, operaio delle acciaierie Ilva, viene messo in [redacted] integrazione, mentre la moglie Mirella, cassiera in un supermercato, si invaghisce di [redacted] conduttore televisivo...

[redacted] DANNY ROSE
1984, Raitre alle 3,50; dur. 81'

Ottima commedia in bianco [redacted] nero del grande autore-attore accanto a un'irriconoscibile [redacted] impagabile Mia Farrow. Il mondo dello spettacolo visto da dietro [redacted] quinte, tra pessimismo e religiosità (la colpa, il tradimento, il Bene, il Male, il rimorso). L'agente teatrale ebreo Danny Rose, noto per patrocinare artisti falliti e lasciato da quelli che hanno successo, [redacted] la vita per Tina, [redacted] di un suo cliente, ma poi...

FRANKENSTEIN JUNIOR
1974, Italia 1 alle 0.45; dur. 105'

Divertente e intelligente rivisitazione-parodia del mito [redacted] Frankenstein ad opera di Mel Brooks [redacted] Gene Wilder, Marty Feldman e Peter Boyle (la creatura). Il nipote del celebre barone torna nel castello-laboratorio dello [redacted] per continuare le ricerche...

AGENTE 007 UNA CASCATA DI [redacted]
1971, Tmc alle 20,35; dur. 122'

Ultimo film della fortunata serie interpretato da Sean Connery. 007 [redacted] sulle tracce di [redacted] misterioso colpo grosso, un furto di diamanti. Ma durante le indagini scopre [redacted] pericolosa organizzazione [redacted] intende distruggere l'apparato militare [redacted] grandi potenze...

[redacted]
1982, Italia 1 alle 20,45; dur. 97'

Sylvester Stallone protagonista della prima puntata (firmata [redacted] Kotcheff) della saga. Il reduce John Rambo, decorato in Vietnam, tenta di reinserirsi nella società, [redacted] un sadico sceriffo gli dà la caccia...

WattRadio
METZ - NOKIA - SABA - AKAI
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
ANCHE LA DOMENICA: 011/

[redacted]

[redacted]

«Furore», il varietà televisivo condotto da Alessandro Greco (nella foto), giudice di gara tra due squadre di vip che combattono a colpi di canzonette, andrà in onda oggi [redacted] l'8 gennaio 1999 (alle 20,30 su Raidue) dal PalaPiemonte del Sestriere, la stazione sciistica candidata ad ospitare i Giochi Olimpici invernali del 2006. Le due edizioni speciali anticipano [redacted] terza serie di «Furore» che verrà realizzata negli studi Rai di Napoli, per tredici puntate a partire dal 15 gennaio. La puntata di oggi, dal titolo «Il Furore del '99», è un revival della musica leggera dagli anni Cinquanta ad oggi. Nella insolita veste di concorrenti-cantanti parteciperanno, tra gli altri, il giornalista Michele Cucuzza, il campione di canoa Antonio Rossi, e di sci Gustavo Thoeni. A darsi battaglia nella seconda puntata di venerdì [redacted] gennaio, dal titolo «Dalla [redacted] con Furore», saranno tra gli altri i cantanti Pupo e Pappalardo, le show girl Laura Freddi ed Ela Web[redacted].

L'anno che verrà

«In viaggio con Sereno variabile», alle 18,20 su Raidue, è dedicato alle previsioni sul 1999. In programma un servizio su Nostradamus [redacted] un'intervista all'astrologo Peter Van Wood.

Errori [redacted]

«Papere [redacted] Capodanno, papere tutto l'anno»: «Paperissima» errori in tv, lo show di Antonio Ricci, inaugura con [redacted] «carico» di risate il nuovo anno, alle 21 [redacted] Canale 5. Papere, papere ed [redacted] papere, presentate, tra una gag e l'altra, da Lorella Cuccarini (nella foto) [redacted] Marco Columbro che improvvisandosi direttore d'orchestra dirigerà la «Paperiner Filarmonik» per il «tradizionale» Concerto di Capodanno. I conduttori ospiteranno in questa dodicesima puntata del programma Claudio Lippi, Jerry Calà e direttamente da «Striscia la notizia», le Veline ovvero Marina Graziani [redacted] Roberta Lanfranchi, [redacted] i quali si brinderà all'anno nuovo e alle nuove papere.

Giorno [redacted] pace

Alle 8,45 su Canale [redacted] «Le frontiere dello spirito» con monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi è dedicato alla Giornata mondiale della pace, che [redacted] celebra oggi. Fra i temi trattati, alcuni aspetti del Giubileo biblico.

Sugli [redacted]

Si apre la stagione agonistica «bianca», e su Italia 1 alle 12,10 viene tra[redacted] la Coppa del mondo di sci, con il supergigante femminile da Maribor, in Slovenia. Tra le concorrenti, la nostra Deborah Compagnoni (nella foto).

[redacted]

[redacted]

[redacted] **Euronews** [9997]
6.30 **Corale in allegria** Telefilm [1668536]
6.50 **Unomattina** Un programma condotto da A. Clerici, L. Giurato [9406197]
[redacted] **Tg1 - Che tempo fa** (anche [redacted] 7.30, [2642] 8.00, [3371] 8.30, [9772] 9.00, [7771] 9.30) [4399791]
9.35 **A sua immagine - Speciale Il segreto [redacted] pace vera** 1ª parte: 50 anni per la pace. Rubrica a cura di M. Marino [7694307]
9.55 **Santa Messa** dalla basilica di S. Pietro in Roma celebrata dal Santo Padre per la giornata mondiale della pace [90762623]
11.50 **A sua immagine - Speciale Il segreto della pace vera** 2ª parte: Il diritto alla pace. Rubrica a cura di M. Marino [4116772]
12.00 **[redacted] l'Angelus** [68449]
12.15 **Concerto di Capodanno in eurovisione [redacted] Sala d'Oro degli Amici della Musica** Musiche di Strauss, padre e figlio. Regia di B. Large. Orchestra Wiener Philharmoniker [9958448]
13.35 **Telegiornale** [621555]
14.00 **Tg1 Economia** [49976]
14.10 **Pollicina** Film (animazione). Regia di D. Bluth e G. Goldman [9205248]
15.45 **Solletico** Varietà per ragazzi. All'interno **Alla ricerca della valle incantata** Film (animazione) di D. Bluth [1242604]
18.00 **Tg1 - CCISS Viaggiare informati** [57130]
18.10 **Zorro** Telefilm [6300265]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco [612420]
[redacted] **Che tempo fa** [72]
20.00 **Telegiornale** [94807]
20.35 **La zingara** [1659623]
[redacted] **Uno strano scherzo del destino** Film (comm., 1994) con G. Byrne, L. Linney. Regia di G. MacKinnon [888082]
22.45 **Tg1** [5518179]
23.20 **Concerto di Capodanno** [4134913]
1.10 **Tg1 Notte** [34150024]
1.15 **Agenda - Zodiaco - Che tempo [redacted]** [34159395]
1.20 **Rai educational** Il grillo: Alessandro Dal Lago [9851918]

[redacted]

7.00 **Go cart mattina** [6798623]
9.25 **L'isola del tesoro** Film-tv (animazione, 1974) [58274888]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubri[redacted] di attualità medica a cura di L. Onder [9614371]
11.10 **Meteo** [8979456]
11.15 **Tg2 Mattina** [7712739]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [1994]
12.00 **I fatti vostri** con M. Giletti [79333]
[redacted] **T[redacted] Giorno** [8623]
13.30 **Tg2 Costume e società** [44265]
13.45 **Tg2 Salute** [4270176]
14.00 **Io amo gli animali** Rubrica [4462976]
14.40 **Ci vediamo in tv** Varietà a cura di P. Limiti [8226739]
16.15 **Tg2 flash** [6668159]
16.20 **Milady - I quattro moschettieri** Film (avv., 1975) [redacted] O. Reed, [redacted] Welch. Regia [redacted] R. Lester [7067526]
17.15 **Tg2 flash** [260061]
18.10 **Meteo** [2374212]
18.15 **Tg2 flash Lis** [1229523]
18.20 **In viaggio [redacted] Sereno variabile** con O. Bevilacqua [5421352]
19.05 **J.A.G. Avvocati in divisa** Telefilm "Suicidio a Parris Island" [968604]
20.00 **Il lotto alle otto** [5]
20.30 **Tg2 20.30** [43352]
20.50 **Superfurore** Varietà presentato da A. Greco. Regia di F. Bianca [17447265]
23.00 **Tg2 Dossier** [83352]
23.45 **Tg2 Notte** [4596772]
0.05 **Meteo** [5630868]
0.15 **Manny and Lo** Film-tv (dr., 1996) [redacted] Johansson, A. Palladino. Regia di L. Krueger [4001647]
1.35 **Non lavorare [redacted]** [14898550]
2.10 **Sanremo compilation** [5211482]
[redacted] **Diplomi universitari a distanza** Rubrica di cultura universitaria: Ragioneria generale e applicata - Economia e amministrazione delle imprese - Economia applicata - Economia e amministrazione delle imprese - Matematica generale - Economia e gestione dei servizi turistici - Reti di telecomunicazione e telematiche [redacted]

[redacted]

[redacted] **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta il film **Hong Kong Express** [61871966]
8.35 **Rai educational** Spazio scuola - Lontano da do[redacted] - Tempo [redacted] - Senza cuore [25513333]
12.00 **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi [53517]
12.15 **[redacted] che ti passa per la testa** Telefilm "Incendio all'ufficio ricerche - Padre e figlio" [1454265]
13.00 **Rai educational** La diversità [redacted] - Media/Mente - Aforismi [52607]
[redacted] **Tg regionale - [redacted]** [94246]
14.15 **Tg3** [redacted] diretto da E. Chiodi - **Meteo** [6425997]
14.30 **Inferno di ghiaccio** Film-tv con C. Marotte, M. Grenon. Regia di [redacted] L. Daniel [743975]
16.00 **Blob Duemilauno Meno Tre** [57197]
17.00 **Geo & Geo** Documentari a cura di S. Sagramola [19739]
[redacted] **Un posto [redacted] sole** Soap opera [8884]
19.00 **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Tg regionale** [54255]
20.00 **Bugs** Telefilm "Terrore in fondo al mare" [2437951]
[redacted] **La bella vita** Film con Sabrina Ferilli, Claudio Bigagli. Regia di Paolo Virzì [1998352]
22.40 **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Tg regionali** [322569]
23.05 **Celine Dion, una donna da Oscar** Varietà musicale con la partecipazione di L. Pavarotti e A. Bocelli [3422230]
0.30 **Tg3 La Notte** Notiziario diretto da [redacted]. Chiodi [2307579]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [5841227]
2.[redacted] **Dalle parole ai fatti - Cosa accade nella stanza del direttore** Incontro con Pietro Calabrese [3535444]
2.20 **Star Trek** Telefilm [8565753]
3.50 **Broadway Danny Rose** Film (comm., 1984) con W. Allen, M. Farrow, N. Apollo Forte. Regia [redacted] W. Allen [8847734]

[redacted]

6.00 **Tg5 Prima pagina - Oroscopo** - [redacted] Notiziario diretto da E. Mentana - Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola [4451542]
[redacted] **Tg5** [redacted] Notiziario diretto da E. Mentana [40[redacted]]
8.45 **Le frontiere dello spirito** Rubrica di attualità [redacted]ligiosa. A cura di M. Ravasi e M.C. Sangiorgi [7217159]
9.30 **I viaggi di Gulliver** [redacted] (avv., 1996) con O. Sharif, P. O'Toole. Regia di C. Sturridge [71650456]
[redacted] **Tg5 Giorno** Notiziario a cura di E. Mentana [7294]
13.30 **Nonno felice** Sit-com "Un Natale coi fiocchi" con G. Bramieri [1541]
14.00 **Il gioiello del Nilo** Film (avv., 1985) con M. Douglas, K. Turner, D. [redacted] Vi[redacted]. Regia di L. Teague [207623]
16.00 **Il paradiso può [redacted]dere** Film (comm., 1978) con W. Beatty, H. Back. Regia [redacted] W. Beatty [2302387]
18.15 **Superboll** Gioco condotto da Fiorello con la partecipazione di F. Lagerback, A. Lorenzini, G. Monti. Regia di L. Lorenzini [8125817]
20.00 **Tg5 Sera** Notiziario a cura di E. Mentana [2410]
[redacted] **Striscia [redacted] notizia - La [redacted] dell'inavvertenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti. Regia di R. Bellini [9051]
21.00 **Paperissima** Varietà con L. Cuccarini, M. Columbro. Regia di S. Arzuffi [1872130]
22.40 **Titolo** Varietà condotto da E. Iacchetti [381688]
23.05 **Target** Rubrica [redacted] attualità [2906284]
24.00 **Il ritorno [redacted] missione impossibile** Telefilm "Il killer" [99424]
1.00 **Tg5 Notte** Notiziario diretto da E. Mentana [1782314]
1.30 **Striscia la notizia - La [redacted] dell'inavvertenza** Varietà con [redacted]. Greggio, E. Iacchetti. Regia di R. Bellini (Replica) [1752173]
2.00 **Incubo sulla [redacted]** Film (dramm., 1983) con C. Bloom [3832227]

[redacted]

6.10 **[redacted] amici di papà** Telefilm "Maschio è meglio" [6675623]
6.40 **Cartoni animati** La sfera del tempio orientale - All Animated - Tartarughe Ninja - Extreme Dinosaurs - Yoghi salsa e merenda [72343246]
[redacted] **Mr Cooper** Telefilm "La festa" [4946913]
9.50 **Wargames - Giochi [redacted] guerra** Film (fant., 1983) [redacted] M. Broderick, J. Wood. Regia di M. Broderick [95532062]
12.00 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [39449]
12.10 **Sci Coppa del mondo** Super gigante femminile [5290868]
13.30 **Speedy Gonzales show** Cartoni animati [6913]
14.00 **Professione fantasma** Miniserie "Ricatti e misteri" [redacted] M. Lopez [205265]
16.00 **[redacted] bum bam** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: La grande fuga di Yoghi - I Puffi [65420]
17.30 **Sinbad** Telefilm "Vittima sacrificale" [13265]
18.30 **Studio aperto** Notiziario diretto [redacted] P. Liguori [96517]
18.55 **Una [redacted] per papà** Telefilm [3105629]
19.30 **Innamorati pazzi** Telefilm "Papà che problema" [8739]
20.00 **Sarabanda** Gioco presentato da E. Papi [55420]
20.45 **Rambo** Film (avv., 1982) con S. Stallone, R.A. Crenna. Regia di T. Kotcheff [762159]
22.35 **Artic blue** Film (avv., 1993) con R. Hauer, K. Cooney. Regia di P. Masterson [2064468]
0.40 **Ciak Speciale** Svegliati Ned [70966550]
0.45 **Frankenstein junior** Film (comm., 1974) con G. Wilder, M. Feldman, P. Boyle. Regia di M. Brooks [7537314]
2.40 **Super Replica** [7227840]
[redacted] **I ragazzi della terza C** Telefilm [4770614]
4.30 **Il mio amico [redacted]** Telefilm "Nudo [redacted] crudo" [6375956]

[redacted]

6.00 **Piccolo amore** Telenovela con G. Mauri [6331623]
6.50 **Regina** Telenovela [redacted] S. Pineda [3011130]
8.10 **Le buone stelle** Condu[redacted] Barbara D'Urso (Replica) [9077604]
10.00 **Susanna e le giubbe rosse** Film (comm., 1939) con S. Temple, R. Scott. Regia di W. Seiter [369178]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [7106791]
11.40 **Forum** Un programma presentato da P. Perego con la partecipazione del Giudice S. Licheri [2315264]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [1178]
14.00 **[redacted] ruota della fortuna** Gioco presentato [redacted]. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [924868]
[redacted] **Canta che ti passa** Film (mus., 1945) [redacted] F. Sinatra, G. Kelly. Regia di G. Sidney [937352]
18.00 **[redacted] Il prezzo è giusto** Gioco con I. Zanicchi [50062]
[redacted] **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [3787420]
19.30 **Game boat** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati. Presenta P. Ubaldi [5216975]
20.35 **Amico mio** Film-tv "Il piccolo Cesare" con M. Dapporto, K. Bohn. Regia di P. Poeti [6566536]
[redacted] **1941 Allarme a Hollywood** Film (comm., 1979) con D. Aykroyd, J. Belushi [3850807]
1.10 **Tg4 Rassegna stam[redacted]** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [1619111]
1.30 **Raffaella Carrà Show** con R. Carrà (Replica) [2521463]
[redacted] **La carne** Film (dr., 1991) con F. Dellera, S. Castellitto. Regia [redacted] M. Ferreri [5261227]
[redacted] **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [9626227]
4.10 **I viaggi [redacted] macchina [redacted] tempo** documentario condotto da A. Cecci Paone (Replica) [2120444]
5.00 **La domenica [redacted] villaggio** Con [redacted]. Mengacci, R. Celentano (R) [5436005]

[redacted]

7.00 **Cartoni animati** [94178]
8.00 **Trauma center** Telefilm [95994]
9.00 **Il libro della Jungla** Film (avv., 1942) con J. Calleia, R. Da Camp [4437082]
11.00 **Zap [redacted] Tv** con Alessandra Luna e Ettore Bassi [45688]
12.00 **Angelus** [2994]
12.30 **Tmc sport** [90555]
12.45 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto [redacted] A. Lubrano [7421333]
13.05 **[redacted]98 [redacted] anno di sport** [1319197]
14.15 **[redacted] nell'Oceano** Film (dramm., 1980) con J. Robards, R. Jordan. Regia di J. Jameson [6572246]
16.20 **Tappeto volante** Con[redacted] da Luciano Rispoli con Samantha De Grenet, Claudia Trieste [342710]
18.00 **Zap** [redacted] Varietà per [redacted]gazzi [redacted] Alessandra Luna, Ettore Bassi. All'interno i cartoni [redacted]mati: G.I.Joe Extreme - Silver Hawks [2618913]
[redacted] **La signora e il fanta[redacted]** Telefilm [724975]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [922159]
20.10 **Tmc sport** [6717772]
20.30 **Meteo** [18176]
20.35 **Agente 007 [redacted]ta di diamanti** Film (spion., 1971) con S. Connery, J. St. John [8095535]
22.40 **Telegiornale-Meteo** Notiziario diretto da A. Lubrano [7694284]
23.00 **1998** Speciale a cura della redazione News [421064]
0.10 **Bounty Tracker: poliziotto a Los Angeles** Film (azione, 1993) [redacted] Lorenzo Lamas, Carrie Olson [7225208]
2.05 **Tmc sei** Replica [78630444]
2.40 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto da A. Lubrano
3.05 **Tappeto volante** Repli[redacted]
5.05 **Cnn** Collegamento [redacted] la [redacted] televisiva americana [redacted] che strasmette notizie di [redacted] 24 ore su [redacted] [7460579]

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; **7.33** Culto evangelico; **10.00** Santa Messa [redacted]lebrata da S.S. Giovanni Pao[redacted] II dalla Basilica di S. Pietro in Roma in occasione della Giornata Mondiale della Pace; **11.56** Speciale OggiDuemila: Angelus del Santo Padre; **13.28** Survival; **14.03** Bolmare; **19.32** Ascolta, si fa sera; **19.40** Per noi; [redacted]**50** Bolmare; **24.00** Il giornale della mezzanotte.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30; 19.30; 22.30.
8.08 Fabio e Fiamma e La trave nell'occhio; **8.50** "Ancora in tandem" orig. rad.; **9.13** Il ruggito del coniglio; **10.32** Inconeo, Mira..., bello e Garrani; **11.54** Mezzogiorno con Renzo Arbore; **13.00** Hit-parade; **14.15** Alcatraz; **15.00** Crackers; **16.02** Jefferson. Magazine undertrenta; **18.02** Caterpillar; **18.30** Anteprima; **20.02** I duellanti; **21.15** Suoni e ultrasuoni; **22.40** Alto gradimento; **24.00** Crackers.
RADIOTRE Gr: 8.45; 8.45; 13.45; 18.45.
9.03 Mattinotre; **9.45** Eff vojage, L'opera fatta [redacted] pezzi "Il pipistrello" di J. Strauss; **11.33** In collegamento da Vienna. Concerto di Capodanno, musiche di Brahms; **14.04** Lampi d'inverno, il pomeriggio di RadioTre a cura [redacted] Daniela Sbarrini. Conduce Giorgio Manacorda; **19.01** Hollywood party a cura di S. Toso; **19.45** Radiotre suite; [redacted] Liolà, [redacted] L. Pirandello. [redacted] Massimo Ranieri; **22.30** [redacted] Il sipario; **24.00** Notte [redacted]

TMC2

10.00 Speciale U2 [30474975]
13.00 File [397130]
14.00 Flash Notiziario [848062]
14.05 1+1+1 Mini monografia dedicata a Fat Boy [11963623]
17.00 Help Con Red Ronnie [758468]
18.00 The best [redacted] 1998 [394401]
19.30 Flash [335710]
19.35 Help Con Red Ronnie [153333]
20.00 Il meglio di the Lion Network Con Adriana Volpe [160401]
20.30 Real Men Film-tv (comm., 1987) con J. Belushi, J. Ritter. Regia di D. Feldman [353371]
22.05 Coloradio [redacted] La radio [redacted] diretta tv [7630212]
23.00 Tmc2 sport [226623]
23.10 Tmc2 sport [15511536]
[redacted] **Night on** [redacted]

TELE+

10.35 L'albero di Natale Film (comm., 1997) con J. Harris [3304197]
12.05 Bugiardo bugiardo Film (comm., 1997) con J. Carrey [3476604]
14.30 Il prezzo del perdono [redacted] (dramm., 1997) [9476062]
16.05 Creature selvagge Film (comm., 1997) con J. Lee Curtis [2318246]
17.40 L'ombra del diavolo Film (thriller, 1997) con H. Ford [9958081]
19.30 Com'è Magazine teens [436333]
20.00 Zona Magazine calcio [323420]
21.00 Il ciclone Film (comm., 1996) con L. Pieraccioni [8175772]
22.35 I corti di Aldo, Giov[redacted] e Giacomo Cortometraggi [3065975]
0.50 Marquise Film (comm., 1997) [redacted] S. Marceau [24927227]
2.35 A un passo dal paradiso Film

TELE+

10.45 Alla ricerca di Jimmy Film (comm., 1997) con N. Turturro [2471507]
[redacted] **volo [redacted] draghi** Film (anim., 1982) [3258401]
13.40 Fuga [redacted] Los Angeles Film [3634975]
15.15 Genealogia di un crimine Film [1069130]
[redacted] **sguardo [redacted] cielo** Film [redacted]
[redacted]**.05 Anna Karenina** Film [7493212]
20.45 Ragazze Film (comm., 1997) con K. Cartlidge [115666]
22.15 Produzione Beppe Grillo [563626]
22.45 Contesto Talk show [redacted]
[redacted] **I colori del diavolo** Film (dramm., 1997) con I. Pasco [3634468]
[redacted] **Ragazzi irresistibili** Film [7412005]

RETE A - MTV

9.00 Shopping club [38064]
10.00 Mtv Mix [21168710]
13.00 Mtv Easy I video di facile ascolto [redacted]
14.30 Hit list Italia La classifica delle vendite discografiche in Italia [68739]
[redacted] **Boys favourite video** [57401]
17.00 Select [redacted] [214913]
[redacted] **News** [redacted] [4536]
19.30 Pop-Up videos [3807]
20.00 Hit list [redacted] La classifica delle vendite discografiche in [redacted] [4517]
21.00 Top [redacted] [26772]
23.00 Week in Rock [8246]
23.30 Alt. MTV Appuntamento settimanale con la musica alternativa

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) [redacted] telecomando (nel [redacted] che il vostro videoregistratore sia [redacted] del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel [redacted] il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® [redacted] un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] ri[redacted]
I CANALI [redacted]
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

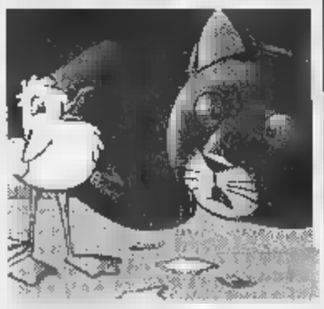
DA RITAGLIARE E ATTACCARE SUL CALENDARIO.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

i Film di Capodanno

di LIETTA TORHABUONI

ANIMAZIONE

«La gabbianella e il gatto»



Un'immagine del film

IL film d'animazione italiano più costoso (10 miliardi), diretto da Enzo d'Alò, offre un disegno aggraziato, elegante, buffo ■ un poco antiquato al popolarissimo romanzo di Luis Sepúlveda «Storia ■ una gabbianella ■ del gatto che ■ insegnò ■ volare» (editore Salani). Lo scrittore è anche tra i doppiatori, insieme con Carlo Verdone (il gatto Zorba) ■ Antonio Albanese (il Grande Topo). La storia della gabbiana neonata che viene allevata da ■ micio nero e da altri gatti, che alla fine prende il volo tra i suoi simili, trasmette messaggi ■ tolleranza, di rispetto della «diversità», di ricerca e definizione dell'identità.

LA GABBIANELLA E IL GATTO
■ Enzo d'Alò
direttore delle animazioni Silvio Pautasso; Italia, 1998

■ Cinema Sala Azzurra, Nazionale 3; **TORINO,** ■ ■ Eliseo Grande, Nazionale 1, Valentino 2; **MILANO,** Arcobaleno, Giona Marilyn, Mignon; **GENOVA,** Cineplex 3, Europa, Orfeo; **BOLOGNA,** Arlecchino, Odeon 8; **FIRENZE,** Ariston, Eolo 2, Fiamma 1, Firenze 1, Marconi 3; **ROMA,** Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Capitol, Capranica, Excelsior 3, Golden, Quirinale 2, Rex, Rouge et Noir, ■ Troisi, Trianon 5, Warner Village 3; **NAPOLI,** Filangieri; **BARI,** Odeon, Galleria; **PALERMO,** ■

«C'è posta per te»

L'IDEA del film è vecchia ■ sessant'anni, appartiene a ■ commedia di Miklos Laszlo usata da Ernst Lubitsch nel 1940 come soggetto di «Scrivimi fermo posta» con James Stewart ■ Margaret Sullavan. Nel rifacimento ■ Nora Ephron, che cinque anni ■ aveva già diretto Meg Ryan e Tom Hanks in «Insonnia d'amore», la posta del cuore è elettronica; i due protagonisti professionalmente rivali (lui ■ padrone d'una grande libreria e costringerà alla chiusura la vicinissima piccola libreria per bambini di cui lei è proprietaria) conducono senza saperlo un doppio rapporto, amichevole su Internet e conflittuale nella realtà; New York d'autunno è incantevole ■ Woody Allen non la descrive più. La storia ■ ricca di sentimentalismo, ripetitiva più che brillante, disinvolta nella descrizione degli ambienti ■ differenti dei protagonisti, magari ■ po' troppo lunga. Sempre usando gli stessi tic, i due divi invecchiano piano piano: Hanks si dilata, ostenta un faccione; Meg Ryan ■ disidrata ma è vestita ■ semplice grandissima eleganza. Battuta: «Capisci, era il generale Francisco Franco, non un tipo normale, non so, un socialista, un anarchico...».

C'E' POSTA ■ TE
■ Nora Ephron
con Meg Ryan, Tom Hanks, Parker Posey; Usa, ■

TRIESTE, Cinema Giotto 1 (da domani); **VENEZIA,** Rossini Mignon (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1; **MILANO,** Astra, ■ 5, President, Splendor Gamma; **GENOVA,** Universale 3; **BOLOGNA,** Fellini G., Imperiale, Jolly; **FIRENZE,** Excelsior, Portico Verde; **ROMA,** Alcazar, Eurcine 4, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 4, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 2, Warner Village 7 e 17; **NAPOLI,** Alcione 2, Fiorentini, ■ 2; ■; Orfeo; **PALERMO,** Abc, Fiamma, Iglea Lido

COMICO

«Così è la vita»

ALDO, Giovanni, Giacomo e Massimo Venier, realizzatori di «Tre ■ una gamba», uno dei film-fenomeno della ■ stagione (minimo investimento, massimo incasso) s'alleano stavolta con Gino & Michele sceneggiatori, con Antonio Catania e Marina Massironi co-interpreti, per la storia d'una lunga fuga. Il detenuto Aldo ■ trova per caso a scappare dal ■ ■ porta ■ ■ due ostaggi, Giacomo poliziotto anomalo (è non violento e vorrebbe fare lo scrittore) e Giovanni: fuggono, si smarriscono, rubacchiano, vengono creduti morti ■ magari davvero lo sono. I fans del terzetto saranno senz'altro soddisfatti.

COSI' E' ■ VITA
■ Aldo, Giovanni, Giacomo e Massimo Venier; Italia, ■

TRIESTE, Cinema Mignon, Nazionale 1; **VENEZIA,** Rossini; Corso (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 1, Empire, Ideal, Reposi 1; **MILANO,** Ambasciatori, Cavour, Maestoso, Odeon 2, San Carlo, Splendor Alfa; **BOLOGNA,** Embassy, Manzoni, Moderno; **FIRENZE,** Astra 2, ■ Atelier, Gambrinus; **ROMA,** Alhambra 1, ■ 1, Eden, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 1, Warner Village 1 e 11; **NAPOLI,** Academy Astra, Agorà, America Hall, Arcobaleno 3; Delle Palme Feliz 1; **BARI,** Nuovo Palazzo, Nuovo Splendor; **PALERMO,** Finocchiaro, Tiffany

«Mulan» guerriera

La protagonista

UNA giovane ardita principessa cinese è la protagonista del solito Disney-film di Natale, stavolta ■ favola epico-sentimentale. La Cina sta per venire invasa dagli Unni guidati dal loro crudele capo. Mulan, figlia d'un guerriero infermo, prende l'armatura del padre ed entra in lotta dopo essersi travestita da uomo, un reato che, se scoperto, verrebbe punito con la morte. La proteggono un piccolo grillo-mascotte ■ un draghetto con la voce di Enrico Papi (altre voci sono di Lina Wertmuller e di Vincenzo Mollica). Mulan incontra sul campo di battaglia il suo coraggioso ■ nobile amore, al quale salva pure la vita. Partecipa al trionfo finale sui nemici, viene riconosciuta un'eroina. La fissazione americana del «politicamente corretto» moltiplica anche nei film per bambini personaggi femminili dotati di caratteristiche tradizionalmente attribuite agli uomini: come se l'equa parità tra i sessi consistesse in un'operazione di travestitismo, anziché nel rispetto e negli stessi diritti riconosciuti a uomini e donne. Il disegno di «Mulan» è quello consueto della Disney attuale, approssimativo e un po' volgare; battaglie e scenografie sono ben fatte, divertenti.

■■■
■ Barry Cook e Tony Bancroft
Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Ambasciatori; **VE■■■** Centrale; San Marco (Mestre); ■, Doria, Etoile, Faro; **MILANO,** Manzoni, Nuovo Arti, Odeon 9, Orfeo; **BOLOGNA,** Fellini F., Medica Palace; ■ Odeon; **ROMA,** Alhambra 3, Apollo, Eurcine 2, Galaxy, Jolly 3, Maestoso 2, Metropolitan, Odeon 3, Warner Village ■ e 12; **NAPOLI,** Ambasciatori, Arcobaleno 1, Felix 3, La Perla, Modernissimo 2; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** King, Nazionalino

COMICO

«Paparazzi» ■ vittime

A Roma e sulla Costa Smeralda, si vedono tutte le ■tre sub-celebrità da sub-televisione o da sub-rotocalco: Alba Parietti, Mara Venier, Emilio Fede, Vittorio Sgarbi, Aldo Biscardi, Paolo Mosca, Valeria Mazza, Martina Colombari, Anna Falchi, la Casalegno, la Caldonazzo e la Di Pietro, Eva Grimaldi, Lippi e Nesta: tutti vittime delle sgangherate trovate e degli aggressivi espedienti messi in opera dai fotoreporter dell'agenzia Magica Press per sorprenderli in atteggiamenti amorosi o rissosi. Tra i paparazzi, Boldi, Christian De Sica ■ Abatantuono sono i più devastanti. Ritmo veloce, energia, scemenze.

PAPARAZZI
di Neri Parenti
con Massimo Boldi, Christian De ■ca, Diego Abatantuono, Nino D'Angelo, Roberto Brunetti; Italia, ■

TRIESTE, Cinema Giotto 2 (da domani); **VENEZIA,** Corso (Mestre); **TORINO,** Luce; **MILANO,** Colosseo Chaplin, Ducale 2, ■ num, Odeon 3, Splendor ■; **BOLOGNA,** Capitol 1, Fossolo, Nosadella 1; **FIRENZE,** Puccini, Supercinema, Vittoria; **ROMA,** Antares 1, Doria 1, Europa, Galaxy, Garden, Madison 1, Missouri 2, Trianon 1 e 4, Tristar Blu e Verde, Warner Village ■; **NAPOLI,** Abadir, ■, Fiamma, Maestoso; ■ Ambasciatori; **PALERMO,** Imperia, Rouge et ■

COMMEDIA

«Celebrity» di Woody Allen

ATTRAVERSO la storia a New York di un marito (Kenneth Branagh, che si muove e parla come un alter ego dell'assente Woody Allen) e di una moglie (Judy Davis, bravissima) prima separati, poi divorziati, poi amanti o coniugi di altre persone (Winona Ryder, Joe Mantegna), il film finge di voler analizzare il fenomeno della celebrità stupida in America, della notorietà contemporanea mediocre, immotivata e grossolana, conquistata per caso ■ meriti specifici («Viviamo in un Paese dove chi fa un coso al presidente appartie■ al mondo dello spettacolo»), precaria e malvissuta. In realtà Allen ■ i ricchi e i famosi nei luoghi deputati (sfilata di moda, anteprima di film, riunione letteraria, pranzo di ex compagni di scuola, vernissage di ■ d'arte, sede di rete televisiva, studio di chirurgo estetico) compiendo la stessa operazione di Fellini ne «La dolce vita»: guardare la pochezza e lo squallore dei personaggi con ironia, con sarcasmo, ■ volte con compassione. Allen ci mette in più ■ swing ■ una comicità brillanti, la spietata fotografia in bianco ■ nero di Sven Nykvist, qualche tocco di inconsueta volgarità ■ di accorata malinconia.

CELEBRITY
di Woody Allen
■ Kenneth Branagh, Judy Davis, Joe Mantegna, Winona Ryder, Leonardo DiCaprio, ■ Griffith; Usa, 1998

■ Cinema Nazionale 4; ■ ZIA, Dante (Mestre); **TORINO,** Romano; **MILANO,** Ariston, Ducale 1, Plinius 1; **BOLOGNA,** Odeon A; ■ Fiamma 2, Firenze 2, Goldoni, Marconi 2, Teatro della Compagnia; **ROMA,** Admiral, Atlantic 6, Ambassade 3, Augustus 1, Ciak 2, ■e, Excelsior 2, Paris, Quirinetta (v.o.), Reale 2, Warner Village 16; **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Gaudium

«Il Principe d'Egitto»

Una scena del cartone animato

E' la vita ■ Mosè il soggetto del cartone animato per adulti prodotto da Steven Spielberg e soci: il racconto comincia ■ Mosè neonato posto in un cestino di vimini ■ affidato dalla madre alle acque che lo portano sino ■ palazzo del Faraone dove viene allevato insieme con l'erede d'Egitto, e si conclude con Mosè che scende dal monte Sinai con le Tavole della legge. Non fiabesco ma divulgativo, non umoristico ■ religioso-ideologico, non un musical ma un'epopea biblica, il film ha bellissime scenografie che sottolineano il contrasto tra gli uomini ■ i monumenti da loro edificati.

IL ■ ■
di Steve Hickner, Simon Wells; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Ariston; **VENEZIA,** Ritz; Excelsior (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 3, Ciak, Fiamma, Reposi 3; **MILANO,** Metropol, ■ 1; ■ Admiral, Capitol 2, Minerva, Olimpia, Settebello, Smeraldo; ■ Astra, Portico Blu; **ROMA,** Alhambra 2, Barberini 2, Cola ■ Rienzo, Embassy, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 3, Warner Village 10; **NAPOLI,** Arlecchino, Corso, Plaza 1; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Astoria, Jolly

■■■

«La maschera di Zorro»

GLI Zorro ■ due. Uno è Anthony Hopkins, incredibilmente ■ ridicolmente truccato, barbuto ■ imparruccato da bruno latino. L'altro, vent'anni dopo, è Antonio Banderas un po' bolso. La sto■ ■ nobile combattente per l'indipendenza della California colonizzata dagli spagnoli e poi annessa al Messico, tra ■ 1821 e il 1841, raccontata alla maniera antiquata e dinamica dei film di Errol Flynn, è molto divertente: duelli, annose prigionie in umide segrete, galoppate, mercati sconvolti dagli inseguimenti con rotolare di mele e pomodori, scontri. Zorro uno o due che da solo elimina con facilità anche 20-30 soldati.

LA MASCHERA DI ■
■ ■ Campbell; con Antonio Banderas, Anthony Hopkins, Catherine Zeta-Jones; Usa, ■

TRIESTE, Cinema Nazionale 2; **VENEZIA,** Palazzo 2 (Mestre); **TORINO,** Adua 200, Eliseo Blu, Vittoria; **MILANO,** Apollo, Brera 1, Colosseo Visconti; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Giardino, Marconi; **FIRENZE,** Colonna, Flora Atelier B, Ideale; ■■■, Academy Hall, Archimede, Antares 2, Broadway 3, Doria 2 e 3, Empire 2, Galaxy, Intrastevere 1, Madison 2, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Royal 2, Savoy 1 e 2, Trianon 2 e 3, Tristar, Warner Village 9 e 18; **NAPOLI,** Al■ Arcobaleno 2, Felix 2, Roxy, Vittoria; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Adam's, Lux, Nazionale

WESTERN

«Il mio West» con Pieraccioni

TRENT'ANNI dopo, torna quel western-spaghetti che negli Anni Sessanta (Sergio Leone a parte) fu ■■■ dei generi di maggior successo del cinema italiano, usato non soltanto per copiare un genere che gli americani non praticavano più, ma per trasmettere messaggi sociali o politici. Anche «Il mio West» ha il suo messaggio: vivere in pace, non violenza, niente pistole, ■ uccidere, sono gli insegnamenti di Leonardo Pieraccioni, mite ge■ medico in ■ villaggio popolato di luoghi comuni, buon padre ■ buon marito alle prese coi due temibili pistoleri David Bowie ■ Harvey Keitel. Non si ride granché, si sorride.

IL ■ ■■■
di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni; Italia, 1998

■ Cinema Excelsior; ■ Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Capitol, Eliseo Rosso, Nazionale 2, Valentino 1; **MILANO,** Corso, Ducale 3, Gloria Garbo, Plinius 2; **BOLOGNA,** Adriano, Apollo, Fulgor, Italia Nuovo, Metropolitan; ■ Adriano, Eolo 1, Fi■ 1, Manzoni, Marconi 1, Principe 1; **ROMA,** Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Empire, Excelsior 1, Galaxy, Gregory, New York, Quirinale 1, Reale 1, Royal 1, Universal, Warner Village 2; **NAPOLI,** Acacia, Modernissimo 3, Pierrot, President, Santa Lucia; ■ Galleria; **PALERMO,** Ariston, Marconi

DRAMMATICO

«The confession» e la vendetta

UN bambino sta male, lo portano ■ corsa al Pronto Soccorso ■ nessuno (non l'impiegato né l'infermiera né il medico) dà retta ai suoi genitori. Li lasciano lì ad aspettare ■ il bambino muore di appendicite. Il padre ammazza i tre disattenti che ritiene ■ sponsabili della morte del figlio, confessa gli omicidi, si fa arrestare. Vuole pagare per i ■ delitti, mentre l'avvocato assunto dall'azienda dei cui segreti l'uccisore è al corrente vuole farlo assolvere per infermità mentale: ■ in ogni ■ diventerà innocuo. Bella idea d'un ■ di Sol Yurick, sprecata dal film ■ da interpreti scostanti.

■ CONFESSION
di David Jones
■ Ben Kingsley, Alec Baldwin, Amy Irving; Usa, 1998

MILANO, Cinema Colosseo Alfieri
BOLOGNA, Arcobaleno ■
ROMA, Barberini 3, Warner Village 13
NAPOLI, Amedeo

MUSICALE

«Tango» Travolgente

CARLOS Saura, 66 anni, con antiquata civetteria autobiografica mette in scena un maturo regista abbandonato dalla moglie, col suo copione scarabocchiato, i suoi ricordi e dubbi, il lavoro per uno spettacolo sul tango, le liti col produttore, i provini agli interpreti, la nascita d'un nuovo amore. Ma la musica, i numeri di danza e i ballerini sono meravigliosi, meravigliosamente e accademicamente fotografati da Vittorio Storaro, meraviglio■ coreografati da Carlos Rivarola: il tango danzato non è quello atletico e scattante più moderno, ma quello fluido e morbido, fiero e sensuale, simbolo unico ■ seduzione.

TANGO
■ Carlos Saura
con Miguel Angel Sola, Cecilia Narova, Mia Maestro, Juan Luis Galiardo, Julio Bocca, Carlos Rivarola; Argentina/Spagna, 1998

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Plinius 4
BOLOGNA, Rialto Studio 1
ROMA, Intrastevere 2, Quattro Fontane 2

«Central do Brasil»

GRAN successo in Brasile e altrove, Orso d'oro e d'argento vinti all'ultimo FilmFest di Berlino, possibile Oscar. I personaggi sono due: un bambino bello e ostile, improvvisamente rimasto orfano di madre ■ solo; una donna brutta non più giovane, incattivita dall'esistenza. I due percorrono il Brasile, dalla stazione ferroviaria di Rio de Janeiro (Central do Brasil, appunto) sino ai territori più desolati del Nordeste. Cercano il padre del piccolo. Il viaggio li avvicina, l'arrivo li allontana, il percorso li aiuta a ■ se stessi e il Paese che oggi vuol presentarsi con una ■ immagine ■ modernità senza conflitti.

■■■ DO ■■■
di Walter Salles
con Fernanda Montenegro, Vinicius de Oliveira, Marilia Pera, Sola Lira; Brasile/Usa, 1998

TORINO, Cinema Reposi 4
■ Corallo
BOLOGNA, Odeon D
FIRENZE, Alfieri Atelier
■ Greenwich 1, Mignon
BARI, Abc

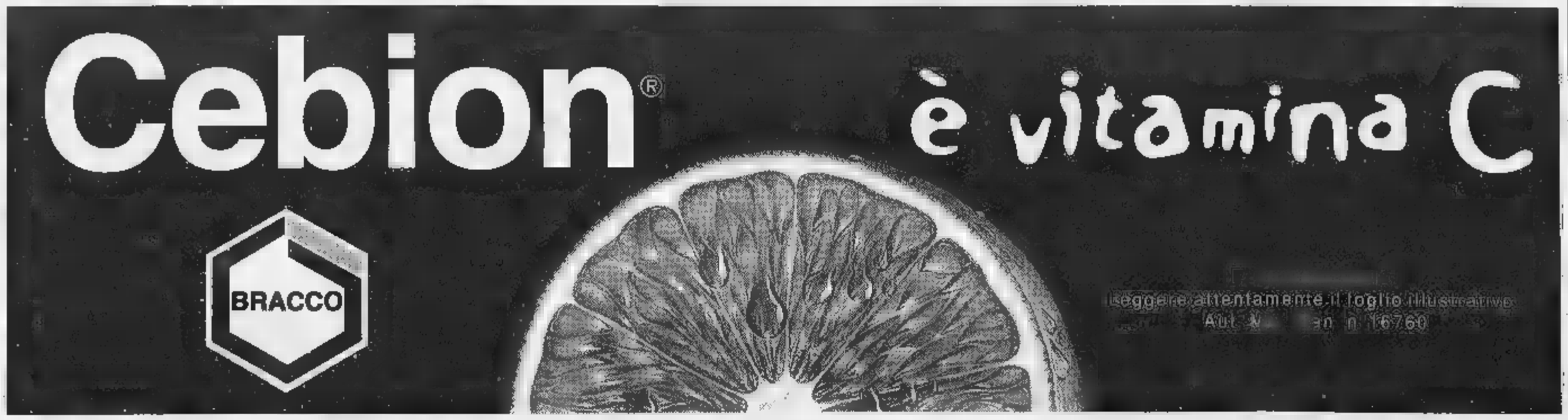
■■■

«Svegliati Ned!» alla lotteria

TRA frenesie, rimbecillimenti e miliardi del Superenalotto, ecco una commedia irlandese divertente che analizza gli aspetti più comici ■ quelli più sinistri della passione per il gioco d'azzardo. Un uomo, dopo aver tentato la fortuna durante tutta la vita, alla fine vince ■ per la felice eccitazione muore nel suo letto col biglietto vincente in mano; due tipi svelti, per evitare che la vincita vada perduta, decidono d'impersonare ■ defunto vincitore e di truffare la lotteria; l'impresa non è semplice come speravano, finisce col coinvolgere l'intera comunità del villaggio. Gli attori sono tutti molto bravi.

■ ■■■ ■■■
di Kirk Jones
con Ian Bannen, David Kelly, Fionnula Flanagan, Susan Lynch, James Nesbitt; Irlanda/Inghilterra, 1998

TORINO, Cinema Centrale, Due Giardini Nirvana
■■■ Antec ■ Plinius ■
BOLOGNA, Capitol ■
FIRENZE, Flora Atelier ■
■ Cinemablu, Lux 6, Quattro Fontane ■
BARI, Carella



Un caso-Platt anche in Uruguay

ROMA. Sarà l'Ufficio indagini ad [illegible] tare [illegible] prossimi giorni l'effettivo ruolo svolto dal David Platt (foto) nella Sampdoria. Il caso Platt è al centro di una polemica che dopo la presa [illegible] posizione dell'Associazione allenatori e la segnalazione [illegible] del settore tecnico ha indotto [illegible] Figc ad affettuare tutti gli accertamenti necessari. Intanto un [illegible] analogo scuote il mondo del calcio uruguaiano. L'Associazione uruguaiana degli allenatori scenderà infatti in sciopero in risposta alla decisione dell'Assemblea dei club che ha concesso l'abilitazione professionale al tecnico del Nacional, Hugo De Leon, senza che quest'ultimo possedesse i requisiti necessari (titolo Isef o analogo diploma) per dirigere un club di prima divisione. Il sindacato degli allenatori si riunirà lunedì prossimo per fissare le date e le modalità della clamorosa protesta. Il campionato locale riprenderà [illegible] marzo.

Gli arbitri e le differenti culture

ROMA. «Una questione di cultura». Pierluigi Pairetto, designatore degli arbitri di serie C, non ha dubbi nell'individuare cosa abbia spinto il direttore di gara inglese Gallagher a «pentirsi» di una decisione in Blackburn-Aston Villa e a denunciarla per evitare una squalifica ad un giocatore. «A volte ci si può accorgere di [illegible] sbagliato - spiega Pairetto -. Purtroppo però quello che vale è ciò che si vede durante la gara. Nel caso di una squalifica magari può avere senso quello che ha fatto Gallagher, anche [illegible] la Fifa ammetta la prova tv solo per scambi di persone. In realtà tuttavia credo che l'atteggiamento di Gallagher dipenda dalle cultura diversa. In Inghilterra non si sa neanche chi [illegible] l'arbitro, è più facile. Il direttore [illegible] gara non conta nulla, anche quando fa gravi errori non glieli fanno scontare: da noi [illegible] il peso specifico è diverso, e così la portata di certe ammissioni».

[illegible] OGGI IN TV

12,30 Tmc sport	[illegible]8
18,55 Studio sport	Italia 1
20,10 Tmc sport	Tmc
21,10 [illegible]o di sport	Tmc

[illegible] DOMANI IN TV

12,10 Sci. Cdm. SuperG femm da Maribor [illegible]

12,30 Tmc sport	Tmc
20,00 Zona Calcio	Tele+
20,10 Tmc sport	Tmc
23,00 Tmc2 sport magazine	Tmc2

CITIZEN e-PROMASTER Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 31 Dicembre 1998 [illegible]

CITIZEN e-PROMASTER Dal polso al cuore

Intervista con il tecnico rossonero che fra sette giorni incontrerà la Juventus

«Nel Milan il leader sono io»

Zaccheroni: bravo Lippi ad annunciare l'addio

MILANELLO. Alberto Zaccheroni si protende verso l'anno nuovo dal terzo piano della classifica. In attesa di Milan-Juventus, [illegible] quello che gli americani chiamerebbero il discorso sullo stato dell'unione, un'intervista a tutto campo sul [illegible] primo Milan e sull'ultimo calcio del 1998, fra bollicine [illegible] champagne e gocce di veleno.

ARBITRI. «Per principio, do la precedenza ai miei errori e agli errori dei miei. Ho fatto così anche dopo Sampdoria-Milan [illegible] la punizione rovesciata [illegible] Bettin, che pure ci è costata il secondo posto. Demonizzare le topiche arbitrali [illegible] rientra nel mio stile. Io voglio che con l'arbitro parli esclusivamente il capitano: mai [illegible] poi mai, dunque, darei i gradi a un soggetto tumultuoso come Rossi. Non capisco le squadre che ci marciano. Penso all'Inter e, soprattutto, alla famigerata Juve-Inter del 26 aprile: l'aver scaricato addosso a Ceccarini l'intero peso di uno scudetto svanito, ha impedito ai dirigenti interisti una serena valutazione dell'organico. [illegible] ne posso più di certe sceneggiate: in Inter-Udinese della scorsa stagione, ho [illegible] davanti agli occhi Simeone che aizzava i compagni ad andare in processione dall'arbitro...».

[illegible] [illegible] Traspare una delusione di fondo. «Al Milan ho trovato uno zoccolo di eccellenti giocatori, che però si 'limitano' ad allenarsi con impegno. Non uno che si [illegible] la responsabilità di trascinare il gruppo. Il leader sono io. Nello spogliatoio si sente solo la mia voce: vorrei più dibattito».

[illegible] [illegible] «Batterla, sarà importante per i punti e per quel progetto di Grande Milan cui sto lavorando. [illegible] aiuterà [illegible] capire su quali e quanti elementi potrò effettivamente contare. Mi aspetto la solita Juve, magari menomata dall'assenza di Del Piero ma fiammeggiante nello spirito, [illegible] comunque [illegible] condizionata dall'ingaggio o meno della punta alla quale sta dando la caccia».

UFFICI. Pane al pane: «All'interno della Juve, tutto è chiaro, adesso, perché tutto è stato chiarito. Senza coppe, inoltre, si potrà dedicare anima e corpo al campionato. L'addio annunciato di Lippi non [illegible] reputo un boomerang. Anch'io, a Udine, avevo fatto presente che me ne sarei andato ben prima che terminasse il campionato, la qual cosa non ci impedì di arrivare terzi. C'è poi una notevole differenza fra un allenatore che se ne va [illegible] sua spontanea volontà [illegible] un altro che [illegible] 'congedato' dalla società: nel primo caso, scatta una molla che spinge i giocatori, chi più chi meno, a mettersi in luce nella speranza di poter seguire il tecnico presso il nuovo club; nel secondo, subentra un calo di tensione, un senso [illegible] profondo smarrimento. Ecco perché l'affare-Lippi porterà, comunque, a una reazione positiva».

SCOMMESSE. Sono due. [illegible] [illegible] Ziege. «Ba [illegible] firmato per il Newcastle. Paradossalmente, il fatto che sia rimasto [illegible] mi [illegible] bussole i piani. Anzi. [illegible] ci credo. Tocca [illegible] [illegible] recuperarlo [illegible] piano psicologico e a livello tecnico. Quanto a Ziege, trovetemi un altro che sappia fare il suo gioco come lo sapeva fare lui al Bayern. Occupa un ruolo (esterno sinistro) che molte squadre faticano a coprire. L'Inter [illegible] spostato Zanetti, un tipo in gamba, non discuto, ma che per i miei gusti porta troppo la palla».

LE SCOMMESSE. Da Guglielminpietro («sa giocare soltanto dalla metà campo in su») a Lehmann:

«Ora nella società bianconera tutto è stato chiarito e i giocatori si impegneranno al massimo per seguire il tecnico nel nuovo club»

«Mi spiace che se ne sia tornato in Germania. Per Jens, la Nazionale è tutto. In estate, [illegible] lui il titolare. L'infortunio di Cagliari ha cambiato le carte in tavola. E' entrato Rossi, [illegible] non ha più sbagliato [illegible]na partita. Come riserva, basta e avanza Abbiati. [illegible] mai arriverà un nuovo portiere, dovrà accontentarsi [illegible] fare il vi[illegible] del vice. Ho la coscienza a posto: la formazione non la faccio io, la fanno i giocatori durante la settimana. Rossi, da questo punto di vista, costituisce un modello: primo a presentarsi, ultimo [illegible] finire, sempre. Come Sala: un altro che, da riserva, è diventato titolare sul campo, [illegible] per grazia ricevuta».

SACCHI. «Paolo Maldini ha paragonato questo Milan, il mio Milan, [illegible] primo Milan [illegible] Sacchi. Il paragone mi onora, ma lo trovo esagerato: lo squadrone [illegible] Arrigo aveva gente più decisa [illegible] una concorrenza non altrettanto agguerrita».

LO [illegible] Proviamoci, ha dichiarato capitan Maldini. «Proviamoci pure, anche se è lo stes[illegible] slogan [illegible] due anni fa... Le priorità, per il momento, rimangono altre: ridurre gli errori, ri[illegible] pezzi che si sono persi (Ayala, per esempio), [illegible] le forze a disposizione in vista della selezione finale. Guai a vivacchiare: non è da Milan. Detto questo, non sarò certo io a porre limiti alla provvidenza e alla Be[illegible]

Nino Sormani

Alberto Zaccheroni sta lavorando al progetto Grande Milan e pensa che battere la Juve sia importante per capire su quali elementi potrà contare in futuro

[illegible] COLPO DI TESTA

Dugarry si offende: «Juve, non vengo più»

TORINO. Dugarry rimane [illegible] Marsiglia. Lo ha annunciato egli stesso in una conferenza stampa, sostenendo di aver preso la decisione lunedì e di aver quindi avvisato la Juve: «Mi aveva fatto proposte concrete ma [illegible] voglio rimanere qui». La verità è ben diversa. L'attaccante francese, ormai in parola con i bianconeri, non [illegible] gradito che nel frattempo Moggi trattasse con il Galatasaray per Hakan Sukur [illegible] comprendendo che il turco sarebbe stato la prima scelta, ha preferito risistemare la situazione con l'Olympique.

Nel frattempo la pista Hakan si [illegible] interrotta. «Abbiamo ottimi attaccanti che tutti ci invidiano, non c'è ragione di correre dietro ad altri se non abbiamo [illegible] certezza che si [illegible] gli [illegible] giusti per il futuro e [illegible] solo per i prossimi mesi», ha dichiarato Moggi, lasciando intendere che per concludere la stagione possono bastare Inzaghi, Amoruso e Fonseca. Non [illegible] vero ma la Juve si prende una settimana di tempo per valutare il prezzo di Hakan (facendolo scendere) [illegible] [illegible] sua reale convinzione di venire a Torino, per non correre rischi. In piazza Crimea non vogliono ritrovarsi con uno straniero che tra un mese chiede di tornare a casa. Il turco comunque ha dato la propria disponibilità: «Io sono pronto [illegible] partire», ha detto. Nel frattempo la trattativa proseguirà [illegible] la Juve valuterà [illegible] ci sono altre soluzioni percorribili. Una, ma è pressochè impossibile, porta a Kluivert. Tra le altre voci di mercato c'è un interessamento dell'Udinese per il portiere Schmeichel del Manchester Utd e il passaggio dell'attaccante Gioacchini dal Venezia al Coventry.

L'ATLETA DELL'ANNO

Marco Pantani in maglia gialla saluta i tifosi nell'ultima tappa del Tour

Pantani, eroe di Giro e Tour

COMINCIA nel giugno [illegible] 1994, sulla strada che s'arrampica [illegible] Mortirolo - una salita che mette chiodi [illegible] rasoi nei muscoli dei corridori - la storia che porterà Marco Pantani in maglia rosa a Milano e in maglia gialla [illegible] Parigi. La jella non ha più raffiche da sgranargli addosso: primavera ed estate del '98, l'impresa che fu di Coppi e di pochissimi altri [illegible]i del ciclismo, [illegible] rinnova, il Giro e il Tour sono suoi. Pantani vince una formidabile scommessa, ricolloca nell'avventura uno sport che s'era illuso di poter campare sostituendo a un campione in possesso del dono di saper commuovere l'elegante tiepidario dei cronomen, il [illegible] di biciclette al titanio e al carbonio, la sofisticata esibizione d'un armamentario futuristico. L'ex venditore di piadine [illegible] scopre conquistatore di montagne, è il grimpeur che più avanza e più si avvicina al passato. Ma quanto gli costa riannodare il filo delle antiche emozioni, fare dell'Alpe d'Huez [illegible] del Galibier [illegible] appassionante teatro di stregherie. Lo afferrano le sventure, da un ospedale esce e in un ospedale entra, ha sul corpo una geografia di ferite, si ammala e si sfrebbra. [illegible] arriva il giorno in cui prende di petto la sfortuna e le grida: mi hai stufato, hai capito?, e adesso ti affibbio un'ora, un giorno, una vita [illegible] distacco.

Uno si [illegible] debole e [illegible] rassegna, un altro si sa forte e gode. Ma sapersi debole [illegible] forte allo [illegible] tempo è un supplizio. Pantani conosce questo supplizio. [illegible] scalatore, ma non è passita, ciò che guadagna trasformandosi in resina [illegible] fiamme sulle salite (un urto, uno schianto visivo) lo perde all'iniquo esame della cronometro. «Io devo, devo, devo, riuscire», ripete [illegible] il prodigio si compie. Lo avevamo osservato, a poche ore dai duelli decisivi, [illegible] nel torpore di un gatto che prima del balzo sembra svuotarsi di ogni energia, silenzioso, incerto, insocievole. Lo abbiamo ascoltato alla vigilia della sfida risolutiva al tedesco Ullrich: «Lo annienterò». Pantani s'era incontrato finalmente con [illegible] Pantani che aveva giurato di essere. Aveva fuso i migliori metalli per costruire il suo podio.

Gianni Ranieri

A PAGINA 31

SCI

L'ultimo gigante è stato vinto da Accola davanti [illegible] Holzer: per Alberto tanti applausi

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Lacrime mescolate [illegible] fiocchi di neve, in mezzo alla nebbia. E' stata una festa, l'addio [illegible] Alberto Tomba allo sci agonistico ieri [illegible] sul Colle, ma anche un momento triste, per tutti. Lascia un campione inimitabile, un atleta che [illegible] solo ha segnato un'epoca, un decennio intero, ma anche un ragazzo che pure con i suoi mille dif[illegible], con le sue intemperanze, suscitando grandi amori [illegible] anche odii profondi, è stato sempre se stesso, un emiliano dal sangue bollente. Tomba la Bomba, [illegible] personaggio italiano [illegible]n caratura planetaria, conosciuto in Cina come in Messico, in Angola [illegible] in Australia, l'ambasciatore ideale dello sport moderno, mediatico, il comunicatore delle masse, l'idolo delle folle ed anche dei suoi rivali, che lo hanno combattuto ma più di una volta hanno cercato inutilmente di imitarlo.

Tomba (a sinistra) e Rocca: il passato e la speranza dello sci azzurro

E' finita sulle nevi che hanno visto tante battaglie e alcuni dei più bei successi di Alberto, con un duello d'altri tempi. [illegible] slalom del Centenario-Trofeo Fila è andato [illegible] [illegible] vecchio amico-rivale di Tomba, quel Pauli Accola che nel nel 1991-92 strappò la Coppa del Mondo assoluta all'azzurro. E, per un ideale passaggio di consegne sul podio sotto lo svizzero e davanti al bolognese, [illegible] finito Patrick Holzer, il migliore dei gigantisti italiani del momento. Lontani i giovani Girardi (nono) [illegible] Rocca (undicesimo), ma per loro tutte le strade sono ancora aperte.

Il festeggiato, autore del miglior tempo assoluto di manche sulla pista intitolata [illegible] Giovanni Alberto Agnelli, la [illegible] prima, disputata senza visibilità [illegible] 25"90, ha chiuso la carriera agonistica con un terzo posto, applauditissimo e [illegible] neggiato dalla folla salita quassù, una decina di migliaia di persone, per assistere a un [illegible] in ogni [illegible] storico. «Lo avevo detto all'estrazione dei pettorali - ha sentenziato Tomba - che sarei arrivato terzo». Una delle [illegible] frasi scarica-tensione, ma è chiaro che avrebbe preferito vincere, anche se ha perso solo per 12 centesimi di secondo. [illegible] dietro si è messo gente come Von Grunenigen, Kosir, il bravo Bormolini, l'austriaco Salzgaber, i norvegesi Stiansen e Buraas. Gente allenatissima che ieri [illegible] il clima di sfida [illegible] anche l'attrazione fatale del monte-premi di quasi 150 milioni di lire, portato in Svizzera per la [illegible] fetta maggiore (40) dal veterano Accola il cui volto, anche sorridente, sembra sempre di più a quello della famosa vecchina che compare sulle più note lattine di [illegible]

Il campione bolognese si piazza terzo nella gara d'addio al Sestriere

Tomba la Bomba finisce sul podio

E Stenmark gli telefona: ripensaci, non smettere

L'ultima giornata di Tomba atleta, con la tuta attillata da gigantista [illegible] casco dorato, è vissuta sulla preparazione per la gara, ma anche sui saluti, gli auguri. Alberto ha ricevuto centinaia di messaggi [illegible] tutto [illegible] mondo. [illegible] anche direttamente dai suoi tifosi più accesi e fedeli che si sono fatti fotografare nel parterre accanto al loro campione. Anche Deborah Compagnoni, via video, ha voluto partecipare alla «cerimonia». «Il nostro - ha detto la valtellinese - è stato un rapporto strano. Siamo amici ma soprattutto ci hanno accumunato le vittorie. Sovente abbiamo vinto nello stesso giorno. [illegible] giovane lo vedevo sciare [illegible] de[illegible] riconoscere che il suo gesto atletico mi ha stimolata, così come mi aveva colpito [illegible] fatto che Alberto avesse [illegible] squadra tutta sua. Credo che un personaggio e un fuoriclasse come lui abbia ispi[illegible] molti giovani e li ispiri ancora oggi. Mi sembra che persino il supercampione di questi ultimi due anni, Hermann Maier lo abbia fatto. Ciao Alberto, ora gli auguri so[illegible] per la tua vita futura. Quello che ci lasci [illegible] un tesoro da conservare per tutti».

In serata, dalla Svezia, è arrivata una telefonata per il bolognese. All'apparecchio il più grande sciatore di tutti i tempi, Ingemar Stenmark. «Ho visto la gara [illegible] IV - ha detto ad Alberto -. Se fossi in te non smetterei. Se [illegible] così forte in gigante dopo un lungo periodo di inattività, figuriamoci in slalom. La tua tecnica è ancora la migliore». Tomba ha riflettuto, poi ha risposto: «No, [illegible] finita, ormai ho deciso. Grazie però è stato il tuo [illegible] complimento più bello». E si è incamminato per la [illegible] di gala organizzata in[illegible] on[illegible] ai Principi dalla Fila. Dietro ha lasciato le [illegible] 50 vittorie in Coppa, le medagli d'oro, d'argento e di bronzo olimpiche e mondiali [illegible] una [illegible] nostalgia.

Cristiano Chiavegato

Parla il tecnico che ha dato ai bianconeri una nuova mentalità

Lippi, bilancio di un addio

«Ho cambiato la Juve»

MALTA
DAL NOSTRO INVIATO

Lippi la Juve, Lippi e Zeman, Lippi e il futuro, Lippi... Lippi. Di fronte al mare, le confessioni dell'allenatore con un grande passato e un punto interrogativo su ciò che sarà.

C'è qualcosa del '98 che butterebbe via?

«Nulla, non butto mai via niente della vita in generale. Lavoro per fare in modo che le cose brutte diventino belle. Mi tengo anche i fatti negativi che non appartengono al calcio. Di quest'anno è stato brutto perdere con il Real ad Amsterdam, ma bellissimo ciò che abbiano fatto per arrivare in finale».

Qual è la cosa più falsa che hanno scritto di lei?

«Ipotizzare un mio impegno dopo aver annunciato che avrei lasciato la Juve. Sono cinque anni che dò tutto e lo farò anche i prossimi mesi. Secondo me, certe decisioni vanno rispettate anche se provocano, comprensibilmente, dispiaceri».

Ma i giocatori come hanno reagito all'annuncio?

«Se l'aspettavano. Nessuno ha cambiato atteggiamento nei miei confronti. Penso abbiano apprezzato la mia schiettezza e del resto non puoi barare con chi ha un rapporto di lavoro con te».

Si aspetta un grazie al momento degli addii?

«Poichè fino a giugno non parlerò del mio futuro, non penso neppure a cosa mi diranno. Nel frattempo vorrei una valutazione più serena non tanto della mia situazione, quanto di una Juve che sta ritrovandosi. Non esiste dire che c'è meno voglia di prima. Perchè non vanno a cercare le polemiche da altre parti?»

Forse perchè la Juve è più una squadra travolgente e diventa un bersaglio facile.

«Ma noi stiamo arrivando. Quest'anno abbiamo avuto maggior difficoltà nell'accendere i motori, ma stiamo ritrovando la competitività. Certo che i missili Patriot arrivano da tutte le parti è tutto più difficile».

Negli ultimi anni l'unica volta che la Juve non si è qualificata per le coppe è stato quando già a dicembre si sapeva che Maifredi non sarebbe stato confermato. La storia può ripetersi?

«Non vedo analogie, penso sempre positivo. A me piace essere schietto e per questo spesso litigo. Se ho annunciato in anticipo i miei programmi è stato per non prendere in giro nessuno».

A proposito di litigi: farà mai pace Zeman?

«Non ne sento il desiderio. Lo stimo come tecnico infatti quando in tv c'è la Roma la guardo sempre. Ma il suo atteggiamento non mi è piaciuto, dietro ci sono tante cose. E poi non è indispensabile essere amico di tutti».

Tuttavia la denuncia di Zeman ha contribuito a portare alla luce situazioni allucinanti.

«L'unica è stata l'irregolarità nei controlli, ma questo non significa che il doping sia. Per me sarebbe una vera sorpresa si dimostrasse il contrario, almeno per quel che riguarda gli anni recenti. In passato non so possa essere successo».

Lippi sarà ricordato un tecnico innovatore?

«Negli ultimi trent'anni nessuno lo è stato in assoluto. Credo di aver cambiato la Juve sotto il profilo della mentalità più che tatticamente. Per esempio, siamo stati i primi a capire l'importanza dei tre punti».

Questa è sicuramente la stagione più difficile.

«Problemi ne abbiamo avuti sempre, ma diluiti nel tempo. Ora i venti contrari sono particolarmente violenti. Però capisco perchè ci sono periodi in cui talune squadre vengono dipinte con colori molto forti e altre meno. Tanto per fare un esempio, la Roma è fuori dalla Coppa Italia, ha rischiato in Uefa ed è definita fantastica. La Lazio che ha gli stessi punti è un disastro, noi poco sotto e siamo in crisi. E lo dico senza polemizzare».

Quanti errori pensa di aver commesso in questi anni?

«Non dico quali ma ce ne sono stati e tante volte non ve ne siete neppure accorti. Come le belle, faranno parte del bagaglio che porterò me».

Si è sbagliato anche nel pronosticare Tacchinardi un protagonista sicuro?

«Ho detto avrebbe giocato più continuità e così è stato. Il rendimento di un giocatore non può essere slegato da quello della squadra. Ci sono stati problemi che hanno coinvolto anche i nuovi arrivati cui ho potuto dare poco spazio. Su tutti cito Pecchia, un ragazzo serio che avrebbe meritato di più».

La Juve cerca nuovi giocatori. Lippi ha sempre voce in capitolo sugli acquisti?

«La società non mi impone nulla. Ho chiesto un attaccante e arriverà. Ciò che faranno per la prossima stagione non mi riguarda».

Vergnano

COLPACCIO A MALTA (5-1)

MALTA: L'anno si chiude con una goleada d'altri tempi per la Juve: ci volevano i carneadi maltesi per far rinascere la squadra dal gol facile. Grande entusiasmo: allo stadio Ta' Qali c'era perfino il presidente della Repubblica, Mifsud Bonnici, ad applaudire i bianconeri tenuti sotto assedio dai tifosi da quando hanno messo piede a Malta. Scontato il risultato (5-1) dell'amichevole utile Lippi per dare spazio alle seconde linee alla società per incassare 700 milioni.

La selezione maltese subito passata in vantaggio dopo 4' con Busuttil (un passato nel Verbania), poi è uscita la Juve. Pareggio al 28' Tacchinardi, secondo e terzo gol al 40' e 47' del giovane Rigoni. Nota mini rissa con Davids e Brincat sul ring. Nella ripresa cambi nella Juve, altrettanti fra i maltesi. Amoruso porta a quattro le reti su rigore, poi è una sventola da trenta metri di Perrotta a fissare il risultato.

In mattinata incidente diplomatico per l'inaugurazione del Juve club che conta 2000 soci: nessun giocatore si è mosso dall'hotel con grande delusione dei tifosi, alla fine si è trovato un compromesso con i fans che hanno raggiunto i loro idoli prima di pranzo.

Lippi, ultimo Capodanno alla Juve

Guariniello indaga su tutti i match di A, B e C

Sequestro a tappeto dei test antidoping

TORINO. Guariniello ha fatto sequestrare dai carabinieri del nucleo operativo tutti i verbali dei prelievi antidoping effettuati ottobre a dicembre al termine degli incontri di serie A, B e C. Il magistrato aveva già scoperto il trucco o l'equivoco, secondo i termini usati da accusa e difesa: nessun club del calcio professionistico ha rispettato la regola della «notifica preventiva» dei calciatori in cura farmaci vietati (in quel caso l'atleta può scendere in campo) o sottoposti a restrizioni d'uso. L'informazione, dovuta alla Federazione medici sportivi alla Federcalcio per l'intera rosa dei giocatori, è sempre e solo stata limitata ai sorteggiati per i controlli antidoping, due per squadra.

Guariniello scoperto che nelle dichiarazioni rilasciate dopo i sorteggi ricorrevano farmaci tipo corticosteroidi, beta agonisti e anestetici locali, assunti per motivi terapeutici. Ma, una volta interrogati, alcuni calciatori non hanno saputo spiegare quali malanni avevano preso tali medicinali. Il magistrato ha sospettato che si dichiarasse preventivamente la positività a sostanze vietate, ottenendo così la non punibilità. Il dubbio l'ha portato a scoprire che a Roma nessuno controlla l'autenticità delle «autocertificazioni».

Può essere stata una svista, ma generalizzata. Con un'eccezione: il Prato, club di C2, ha regolarmente inviato la prevista segnalazione alla Federazione medici sportivi (che gestisce i controlli) e il suo medico sociale si è pure visto rispondere dal commissario Michele Maffei che quella documentazione era inutile. «Può immaginare la mia perplessità», commenta al telefono il dottor Roberto Baldi che ha più di un argomento da spendere. Gli stessi di Guariniello: la «notifica preventiva» è prevista dalle norme Cio e Coni e ha pure forza di legge dal 1995, il varo del Dpr 522 del 29-11-1995 in materia di tutela della salute.

La conoscono e la fanno rispettare altre federazioni (nuoto, volley e tiro a volo), ufficialmente Figc la ignora. Gli ispettori di Guariniello stati a Roma di recente e hanno scoperto l'insolito carteggio fra il dottor Baldi (convocato a Torino nei giorni scorsi) e Maffei. E, dopo il chiasso sollevato dagli uomini di Guariniello, con la tempestività dell'antico schermitore il commissario della rinnovata Federazione medici sportivi ha scritto nuovamente al medico sociale del Prato. L'«espresso» è stato recapitato ieri al dr Baldi e premette: «A correzione della lettera del 15 dicembre e dopo le opportune verifiche, quanto da lei segnalato si è rivelato utile e conforme in materia di salute e prevenzione».

Guariniello sospetta che alcuni calciatori si siano finti malati per poter assumere farmaci proibiti

Su questa storia Guariniello ha aperto nuovo filone di indagine per reato che non intende assolutamente rivelare (potrebbe trattarsi dell'interruzione di pubblico servizio, che comprende l'ipotesi di un'azione turbativa da parte degli stessi organi di controllo). Tanto meno il magistrato si sbilancia sulle eventuali iscrizioni di dirigenti nel registro degli indagati. che vi sia qualcuno sotto inchiesta ormai fuor di dubbio.

Dopo le feste, Guariniello rimetterà al lavoro i suoi collaboratori: in ufficio gli è arrivata la montagna di verbali antidoping spulciare. Si già che questi mesi - in cui tutto doveva tornare sotto controllo - sono stati numerosi i casi di assunzione di sostanze a restrizione d'uso per motivi terapeutici. Si vuole verificare si tratta di calciatori malati o solo positivi al doping. Pare che dopo il nuoto, anche nel calcio si faccia un discreto uso di Ventolin, broncodilatatore che combatte l'asma ma anche stimolatore, in soggetti sani, della respirazione del sistema cardiocircolatorio. **[al. ga.]**

L'AUGURIO

Zeman torna sul tema che affrontò in estate

«L'anno nuovo insegni a non barare coi farmaci»

ROMA. «Per cambiare tante mentalità che a sembrano sbagliate, ci vuole ben altro che un augurio per l'anno nuovo». Con la solita ironia, Zdenek Zeman ha ribattuto il tasto del doping, dopo le denunce dell'estate. «Il gioco degli auguri è appunto un gioco, che perciò non può cambiare la realtà - ha detto il tecnico romanista -. Se devo essere sincero, non mi aspetto gran che di nuovo dal 1999 che non dipenda mia volontà da quella degli altri».

«Mi auguro - ha proseguito Zeman - che tanta gente di sport capisca finalmente che lo sport è soprattutto stare insieme con gioia e non con l'inganno; che, doping o non doping, barare con i farmaci non è giusto e può provocare tanti danni anche gravissimi alla salute di moltissimi giovani; che il risultato deve continuare ad essere l'obiettivo di tutti, ma non è più importante e quindi non quello da inseguire ad ogni costo, perchè se il prezzo è la dignità e la salute dell'uomo allora lo sport non ha più

«Mi auguro - ha concluso l'allenatore boemo - che cresca nel mondo la cultura del lavoro come unico mezzo per migliorarsi e risolvere i problemi».

SERIE B

Per il portiere il '98 è stato l'anno del rilancio dopo un periodo difficile

Bucci: «Il Toro mi ha dato fiducia ed io cerco di ripagarlo al meglio»

TORINO. Luca Bucci si lascia alle spalle un 1998 tutto da ricordare. Nel bene come nel male. E' stato, anzitutto, l'anno del suo rilancio dopo un periodo vissuto da disoccupato lusso. Il Toro gli ha spalancato la porta e Bucci vi si è insediato stabilmente, collezionando complessivamente ben 3450 minuti ufficiali, 33 presenze in campionato più una nello spareggio con il Perugia, e altre quattro in Coppa Italia.

Arrivò al Toro verso fine gennaio, voluto dal ds di allora, Corni, e fortificato dall'esperienza sofferta in quei mesi bui. Una lezione preziosa per Bucci: «I momenti negativi ti aiutano a crescere, a patto di ricadervi. Ho trovato il giusto equilibrio per affrontare e superare le difficoltà. Ma c'è chi ha sbagliato nei miei confronti. ho avuto il coraggio di ammettere l'errore, quello di non pensare più alla cosa che mi piaceva fare sin da quando ero bambino, cioè giocare al calcio».

E tanta la voglia di rituffarsi nella sua professione-passione-divertimento che Bucci è subito diventato titolare inamovibile e, in questa stagione, ha saltato una sola gara, quella con l'Atalanta: «Ho ripagato il Toro per la fiducia e conto di continuare».

Ora rischia di andare in tribuna mercoledì 6 gennaio, in casa con il Treviso per uno stiramento muscolare che oggi gli impedirà di giocare contro l'Orbassano, campo Sisport (ore 14,30). L'ecografia ha confermato che la lesione è in via di guarigione e Bucci continua le cure e spera di recuperare in tempo per essere al suo posto.

Non è il tipo che si tira indietro. Per questo, e per la sicurezza che ha saputo dare alla difesa, è subito entrato in sintonia con la Curva Maratona. A Bucci fa piacere sentire il calore dei tifosi: «Non è solo un fatto personale. La gente torinista vuole bene a tutti quelli che indossano la maglia granata. Su 20 mila spettatori, c'è sempre qualcuno cui non vai genio. E quando uno come me sbaglia, sa che le critiche sono più severe e pungenti perché le aspettative sono maggiori. Però basta accettarle e poi impegnarsi al massimo per respingerle».

Si è emozionato il 4 maggio a Superga, davanti alla lapide del Grande Torino. E, nel cinquantenario della tragedia, Bucci sogna la promozione: «E' sempre sconfinato l'amore per quello squadrone che diede soddisfazioni immense. E, la ricorrenza, dopo le recenti delusioni, renderebbe ancora più importante e significativa la serie A per i tifosi, la società, i tecnici e per noi giocatori». Ritiene ci siano tutte le componenti per centrare l'obiettivo ma dice che l'aspetto più difficile dell'impresa è tradurle sul campo: «Il percorso è ancora lungo e ricco di insidie».

Al Bucci chiede di continuare nell'anno che sta per chiudersi: «Penso di essere fortunato. Ho già tanto e non posso chiedere di più. La famiglia, mia moglie e due figli in tenera età, è un valore al di sopra del calcio e della professione. E ho fede in Dio anche se ti chiede di amare il tuo nemico come te stesso. I miei appartengono al passato: non li dimentico ma non serbo rancore. Sportivamente, l'unico vero avversario quando di farmi gol».

Il 13 marzo, Bucci compirà 30 anni. Nel Toro vuole restarci a lungo, anche oltre il 2001 quando gli scadrà il contratto: «Sto molto bene qui. Ed ho voglia di vincere qualcosa con questa maglia».

Bruno Bernardi

SPORT FLASH

SIMEONE. Simeone, rientrato dall'Argentina, lamenta un vasto ematoma alla gamba destra dopo uno scontro Cafu contro la Roma: rischia di saltare la sfida il Parma.

Ricardo Olivera, uruguayano del Rio Negro, ha segnato un gol al Soriano (campionato Ofi) dopo 2" e mezzo con un tiro da centrocampo.

PALLAVOLO, COPPA ITALIA. Risultati quarti di finale (ritorno): Tnt Cn-Piaggio Roma 3-2 (12-15, 9-15, 15-10, 15-8, 15-9), and. 3-1, qual. Tnt; Lube Mc-Iveco Pa 3-0 (15-12, 15-8, 15-6), a. 0-3, Lube; Sisley Tv-Jucker Pd 3-0 (15-13, 15-9, 15-8), a. 3-2, Sisley; Unibon Casa Mo-Gabeca Montichiari 3-1 (15-6, 6-15, 15-5, 16-14), a. 3-1, Unibon. Final Four a Roma il 6-7 febbraio '99.

SCI, SUPERG DONNE. La Coppa del Mondo riprende domani Maribor (Slovenia) dove è in programma un superG femminile. Sabato disputerà un gigante con Deborah Compagnoni, domenica uno slalom speciale.

RUGBY, MARTIN IN META. Nel tradizionale match di fine anno i Barbarians hanno superato il Leicester 38-24. In campo c'erano anche tre azzurri: Massimo Cuttitta, Massimo Giovanelli e Luca Martin, autore di una bellissima meta.

AL VIA LA '99. Mitsubishi (auto) e KTM (moto) sono le favorite della 21ª Parigi-Dakar che parte oggi da Granada (Spagna) con prologo di 21 chilometri. Raggiungerà Dakar (Senegal) il 17 gennaio.

LE QUOTE DELLA TRIS. Nella Tris di ieri a Palermo trotto, combinazione vincente 6-2-3 quota di 2.471.700 lire per i 1241 vincitori.

a s t r e a

Assia Djebar

NEL CUORE DELLA NOTTE ALGERINA

Un nuovo, folgorante affresco di un paese tormentato. L'esilio, la violenza, la speranza e l'eroismo: Assia Djebar torna, con magistrale scrittura, a raccontare l'Algeria.

pp. 256, L. 20.000

DELLA STESSA AUTRICE:

Donne d'Algeri nei loro appartamenti
pp. 192, L. 20.000

Lontano da Medina. Figlie d'Ismaele
pp. 360, L. 20.000

in libreria GIUNTI

Il ciclista romagnolo conquista il titolo di «atleta dell'anno» nel referendum de La Stampa

Pantani, un solo uomo al comando

Con l'accoppiata Giro-Tour il Pirata è l'eroe del '98

«L'Atleta dell'Anno» [redacted] affaccia nel [redacted] decennio. «La Stampa» pro[redacted] l'iniziativa [redacted] 1978, la stagione magica di Miss 2,01 Sara Simeoni. E il [redacted] decennio [redacted] praticamente [redacted] un plebiscito. Mai, nelle venti edizioni passate, il nostro referendum aveva segnato una superiorità così schiacciante: Pantani, Pantani, Pantani... Significa che [redacted] Pelato, se ha saputo mettere d'accordo tanti giurati di varia estrazione, giornalisti e vip e atleti, [redacted] stato [redacted] straordinario ambasciatore di sport. [redacted] soltanto dei [redacted] sport, il ciclismo, che pure è vicino ai tifosi [redacted] poche altre discipline con le sue storie di sofferenza [redacted] poesia.

Pantani [redacted] entrato nel cuore della gente prima, quando aveva saputo combattere e poi battere la [redacted] che si era accanita contro di lui, come quel terribile incidente sulla collina di Torino che lui stes[redacted] qui rievoca nell'articolo pubblicato a fianco. Il cuore della gente l'ha definitivamente catturato dopo, [redacted] le imprese sportive sulle strade d'Italia e di Francia. Così ha vin[redacted] il referendum. Perché, [redacted] dice Deborah Compagnoni la saggia, per meritarsi un titolo non ba[redacted] personaggi, bisogna anche saper vincere.

Questo [redacted] l'anno dei Mondiali di calcio. Un giocatore [redacted]ro che avesse esaltato l'avventura francese avrebbe potuto minaccia[redacted] la «nomination» di Pantani. Ci ha provato Vieri con i suoi gol, ma l'Italia è stata eliminata troppo presto per farlo diventare un [redacted]. O l'antiPantani poteva essere Del Piero, [redacted] quel primo sottile infortunio nella finale di ChampionsLeague [redacted] n[redacted] poi limitato [redacted] rendimento dopo l'esemplare campionato. Ricordiamo che [redacted] nostro particolare regolamento impedisce di votare chi ha già vinto in passato. Così non ha potuto entrare in classifica Deborah Compagnoni, prima un anno fa, che [redacted]rebbe [redacted] avversaria pericolosa con il titolo olimpico conquistato [redacted] gigante di Nagano. Così, su 21 edizioni, le donne italiane vincitri[redacted] restano soltanto tre. Anche quest'anno poche segnalazioni: [redacted] schilismo nello sport [redacted] forte.

C'è stato tanto colore azzurro al vertice nel '98, [redacted] la pallavolo mondiale. [redacted] poiché non [redacted] consentito votare per una squadra, la pallavolo ha finito per raccogliere [redacted] di quanto meritasse, c[redacted] le segnalazioni ad personam per Gardini e Giani. Le moto hanno lanciato al titolo Capirossi, personaggio incompiuto [redacted] un po' di[redacted] per via di quella botta inflitta all'avversario giapponese Harada. Poi ci sono state ottime cose nel canottaggio, nella scherma. Ma non cose alla Pantani.

Gianni Romeo

Marco Pantani in azione tra due ali di folla festante: il piccolo grande romagnolo, conquistando prima il Giro d'Italia e poi il Tour de France, ha fatto rivivere i tempi eroici di Coppi e Bartali

IL CAMPIONE

DAL DRAMMA AL TRIONFO

Che gioia, tre anni dopo

«Proprio a Torino rischiai la vita»

«Un premio anche alla sfortuna e ho ancora voglia di stupirvi»

RICEVERE un premio fa sempre piacere, [redacted] dunque subito ringrazio. Ma ricevere [redacted] premio da voi, [redacted] Torino, per me ha qualche significato in più.

Come è facile immaginare, ho dei brutti ricordi di Torino: a distanza di tre anni dal mio incidente non so ancora di chi è la colpa... Ma Torino è la città del dottor Massimo Cartasegna, il primario del Cto che per primo si è occupato della mia gamba. Non ha sbagliato e mi hanno assicurato che un errore non sarebbe stato affatto difficile, rientrava nella casistica. Non ha sbagliato e se sono tornato in bicicletta, se ho vinto Giro e Tour, se adesso mi date questo premio, lo debbo anche all'ottimo lavoro di Cartasegna. [redacted] allora non l'ho quasi più sentito, e mi dispiace. A lui va[redacted] i miei migliori auguri, [redacted] sappia che lo ricordo con affetto e gratitudine. Quando ritirerò [redacted] vostro premio magari sarà l'occasione per ritrovarci.

Il premio è alle mie belle avventure e in questi momenti non dimentico che ho avuto una squadra, una grande squadra [redacted] amici veri, leali, pronti a tutto, anche a tagliarsi i capelli a [redacted] nell'ultima tappa del Giro o tingerli di giallo all'ultima [redacted] Tour. Hanno scritto del Pirata [redacted] degli uomini della sua Filibusta: è così.

Ma questo [redacted] un premio, o almeno così lo intendo, anche alle mie [redacted] dimenticare. Nel [redacted] bella promessa. Nel 1995, nella discesa verso Torino, mi è [redacted] quel che mi [redacted] La prospettiva [redacted] quella di vincere un grande Giro, la realtà [redacted] stati [redacted] mesi [redacted] operazioni, ospedale, trazioni, stampelle.

Se lo confronto al mio passato, [redacted] quello che ho passato, il 1998 è stato un anno eccezionale. Irripetibile? Non lo so. So che il [redacted] della sfida ce l'ho dentro. So che cuore e muscoli nel 1999 dovrebbero funzionare [redacted] meglio. So che avrò ancora la voglia.

Quando sono in corsa, al Giro come al Tour, dormo poco e nemmeno sfoglio i giornali. Li ho letti soltanto in agosto, [redacted] ammetto che ho provato piacevoli sensazioni. Ho notato che quando ho conquistato la maglia gialla proprio «La Stampa» mi ha dedicato le pagine 2 e 3, dove di solito si leggono la politica o le guerre. Non mi sarei mai aspettato che i quotidiani d'informazione ci concedessero tanto spazio, ormai pensavo che il calcio fosse dominante su tutto. Il nostro è lo sport più duro e [redacted] si sono gli [redacted] economici del calcio. [redacted] il ciclismo, più del calcio e di altri sport, è fatica ed emozione. E sono sicurissimo, lo dico senza superbia, che durante il Giro e il Tour i lettori hanno sfogliato i giornali con maggiore curiosità che per una bella partita della Juve. Perché uno sport vale per le emozioni che riesce [redacted] dare. E le emozioni del ciclismo, il racconto di un'impresa, si [redacted] si leggono più di altri sport.

I paragoni non [redacted] sono [redacted] piaciuti, né con altri ciclisti né con altri protagonisti dello sport. Non mi lamento se [redacted] calcio [redacted] dappertutto. Però se quotidiani come il vostro ci hanno dato [redacted] spazio, questa sì che [redacted] soddisfazione, e lo scrivo per tutti noi che fatichiamo in bicicletta.

Così come [redacted] mi piacciono i paragoni non mi piacciono le promesse. Ancora qualche giorno e tornerò ad allenarmi, 200 chilometri al giorno. Dovrò riprendere con molta calma, ho da smaltire mesi di vacanza lontano dalla bici, dovrò riabituarmi alla fatica.

I premi [redacted] come le vittorie, quando le conquisti pensi subito a quella che verrà. Ringrazio la Giuria che mi ha votato e i lettori che mi hanno seguito. Senza promesse, auguri a tutti.

Marco Pantani

La nostra redazione

Per la Malato e Gardini voti dal profumo iridato

Marco Ansaldo
MARCO PANTANI. [redacted] ha ridato il piacere del ciclismo generoso, d'attacco, fatto di grandi imprese. Grazie a lui si [redacted] parlato di tappe [redacted] arrivi, non [redacted] di doping.

Franco Badolato
[redacted] PANTANI. Nelle rare pause dalle abbuffate calcistiche dell'estate, ci siamo accorti che tutte le strade erano [redacted] dal Pirata.

Giorgio [redacted]
ANDREA GARDINI. L'Italvolley ha dato un segnale [redacted] precedenti di continuità, della quale il «capita[redacted] azzurro è testimone tre volte iridato.

[redacted]
MARCO PANTANI. Nell'anno del doping e negli anni del business, si è arrampicato fuori del coro, riportando il ciclismo alla poesia della mia giovinezza.

Bruno Bernardi
MARCO PANTANI. Un miracolo di volontà e talento, [redacted] di energia, caparbietà, spirito di sacrificio ma, soprattutto, di capacità di soffrire.

[redacted]
MARCO PANTANI. Nel ciclismo squassato dal doping ha riproposto gesta dal sapore antico, esaltando [redacted] stesso e tutto lo sport italiano.

[redacted]
GIOVANNI SOLDINI. Mi piace pensare che sia rimasto l'unico, nello sport, [redacted] usare [redacted] termine «stupefacente» come aggettivo [redacted] non come sostantivo.

Cristiano Chiavegato
MARCO PANTANI. Perché è tutto: uomo, campione e personaggio. E [redacted] anche parlare [redacted] pedale: schietto, scattante, senza paure di nessuno.

Roberto Condio
ANDREA GARDINI. Capitano-simbolo dell'Italvolley, entrato nella storia dello sport mondiale per aver vinto il terzo iride consecutivo in 10 anni da padrone.

[redacted]
MARCO PANTANI. Le imprese trionfali del Pirata, piccolo uomo che vince [redacted] grande montagna, hanno riportato il ciclism[redacted] tempi leggendari ed eroici.

Guido Ercole
MARCO PANTANI. L'accoppiata Giro-Tour ci ha restituito il ciclismo eroico e la speranza che si possano compiere grandi imprese anche [redacted] doping.

Michele Fenu
MARCO PANTANI. Non solo per aver conquistato Gi[redacted] Tour, ma per il modo in cui l'ha fatto: spirito indomito, serietà professionale, simpatia.

[redacted]
MARCO PANTANI. Ci ha dato [redacted] lezione di ottimismo. Chi sa lottare è più forte delle disgrazie.

Piero Serantoni
MARCO PANTANI. Nell'era dei computer, fa riscoprire il fascino dell'uomo [redacted] che compie grandi imprese, con una volontà che supera ogni ostacolo.

Nino Sormani
ROBERTO BAGGIO. Tornando grande come un tempo, ha difeso l'Italia calcistica dai tanti stranieri.

Fabio Vergnano
MARCO PANTANI. [redacted] saputo battere [redacted] sfortuna e con le [redacted] vittorie, soprattutto al Tour, ci ha fatto vivere straordinarie emozioni.

Giorgio Viberti
GIUSY MALATO. Incontenibile [redacted] decisiva nella conquista del Mondiale di Perth, un altro grande trionfo per [redacted] nostre pallanotiste dopo gli Europei '95 [redacted] '97.

Le segnalazioni degli ex vincitori

Secondo è Robi Baggio, un altro grande ritorno

Fratelli Abbagnale
ANDREA GIANI. Rappresenta nella maniera più entusiasmante e duratura quel fenomeno mondiale che è la pallavolo italiana.

[redacted] **Antibo**
MARCO PANTANI. Amo il ciclismo, soprattutto il Tour che quest'anno mi ha dato [redacted] eccezionali grazie a Pantani, straordinario anche per come ha saputo recuperare dopo tanta sfortuna.

[redacted] **Argentin**
MARCO PANTANI. Per la tenacia e la caparbietà dimostrate. Non so quanti, dopo aver vinto [redacted] Giro così duro, avrebbero avuto il coraggio di affrontare [redacted] dominare il terribile Tour de France.

[redacted]
MARCO PANTANI. Vincere Giro [redacted] Tour nello stesso anno [redacted] impresa da grandi campioni [redacted] richiede uno sforzo fisico incredibile. E Pantani ha dimostrato di saper andar forte anche a cronometro.

Gianni [redacted]
MARCO PANTANI. [redacted] conquistato Giro [redacted] Tour anche se non erano stati disegnati per lui, dimostran[redacted] grande fermezza [redacted] incredibile maturità dopo [redacted] sfortuna.

Jury Chechi
MARCO PANTANI. Chi ha vinto Giro e Tour merita il titolo di campione dell'anno. [redacted] c'è riuscito rimanendo umile e genuino.

[redacted] **Compagnoni**
MARCO PANTANI. [redacted] atleta completo, capace di unire simpatia umana e risultati sportivi. Un campione coraggioso che ha vinto anche la sfortuna riportando il ciclismo agli antichi splendori.

[redacted]
MARCO PANTANI. Ci ha riportato all'epopea di Coppi, dando slancio e interesse allo sport italiano.

Manuela Di Centa
MARCO PANTANI. Un campione della fatica [redacted] noi dello sci di fondo. [redacted] anche un simbolo per chi [redacted] sfortunato e riesce a risorgere.

Silvio [redacted]
MARCO PANTANI. Sono [redacted] patito del ciclismo e ammiro un fuoriclasse come il Pirata. Sarebbe stato un grande protagonista anche nello sci di fondo.

Giorgio [redacted]
LILLY ALLUCCI. Scelgo la capitana della pallanuoto femminile azzurra, oro ai Mondiali di Perth: risultato storico, che premia un movimento in continua ascesa.

Pietro Mennea
FRANCA FIACCONI. Una donna libera [redacted] raziocinante che ha dimo[redacted] lavoro sia l'unico investimento sicuro nello sport.

[redacted]
[redacted] PANTANI. L'accoppiata Giro-Tour può riuscire solo a [redacted] campione, ancora più grande se si considerano gli incidenti che hanno condizionato [redacted] carriera.

[redacted]
ROBERTO BAGGIO. Altri campioni hanno compiuto grandi imprese, ma il fantasista nerazzurro [redacted] sta sempre ai v[redacted]ci malgrado infortuni e vicissitudini varie.

Giuseppe [redacted]
MARCO PANTANI. I suoi risultati parlano da soli: ha conquistato il Giro e si è ripetuto nel Tour, un'accoppiata che da molti anni non riusciva a un [redacted]iclista italiano.

[redacted] **Saronni**
MARCO PANTANI. Una doppietta come la sua, Giro più Tour, può essere realizzata soltanto da campioni veri e grandissimi.

Alberto [redacted]
MARCO PANTANI. Per tutto quello che [redacted] fatto per il ciclismo e per lo sport, per il coraggio e anche per la simpatia: e poi siamo vicini di casa, lui romagnolo e io emiliano.

Dino Zoff
MARCO PANTANI. Centrare l'accoppiata Giro-Tour è stata [redacted] grande impresa che l'ha consacrato campione assoluto.

Robi Baggio è tornato grande

LA CLASSIFICA

1)	MARCO [redacted] (ciclismo)	punti 36
2)	[redacted] (calcio)	4
3)	ANDREA GARDINI (pallavolo)	3
4)	FRANCA FIACCONI (atletica)	2
5)	LILLY ALLUCCI (pallanuoto) ANDREA GIANI (pallavolo) GIUSY MALATO (pallanuoto) VINCENZO MONTELLA (calcio) GIOVANNI SOLDINI (vela)	1

Il premio al vincitore, rappresentato da [redacted] medaglia d'oro coniata appositamente dallo scultore Tarantino, verrà consegnato in data da stabilire. Ricordiamo che, per regolamento, i giurati non hanno potuto [redacted] per atleti stranieri, squadre, allenatori [redacted] sportivi già [redacted] del concorso nelle precedenti edizioni.

Andrea Gardini capitano della Nazionale di volley che ha vinto il terzo titolo iridato consecutivo, impresa senza precedenti

L'ALBO D'ORO

1978	Sara Simeoni (atletica)
1979	Pietro Mennea (atletica)
1980	Maurizio Damilano (atletica)
1981	Dino Zoff (calcio)
1982	Giuseppe Saronni (ciclismo)
1983	Alberto Cova (atletica)
1984	Francesco Moser (ciclismo)
1985	G. e C. Abbagnale (canottaggio)
1986	Moreno Argentin (ciclismo)
1987	Francesco [redacted]etta (atletica)
1988	Gelindo Bordin (atletica)
[redacted]	Giorgio Lamberti (nuoto)
1990	Salvatore Antibo (atletica)
1991	Gianni Bugno (ciclismo)
1992	Alberto Tomba (sci)
1993	Jury Chechi (ginnastica)
1994	Manuela Di Centa (fondo)
1995	Silvio Fauner (fondo)
1996	Massimiliano Biaggi (moto)
1997	Deborah Compagnoni (sci)
1998	Marco Pantani (ciclismo)

Nelle scelte dei vip c'è anche la Fiacconi

[redacted] **Squarotti**
ANDREA GARDINI. E' il grande capitano di un'Italia iridata nel volley grazie al sacrificio, all'abnegazione e alla dedizione dei suoi magnifici giocatori, più forti delle critiche e pari alle attese.

Giovanni Bruno
MARCO PANTANI. Un uomo solo al comando, la sua maglia è [redacted] gialla, la [redacted] testa lucida di fatica, il [redacted] nome è Marco Pantani.

[redacted] **Caruso**
ROBERTO BAGGIO. Un atleta con rendimento e qualità superiori alla comprensione del pubblico e dei suoi padroni, come i grandi pittori rifiutati o i grandi autori dimenticati nei cataloghi.

[redacted] **Caruso**
MARCO PANTANI. Mi ha riportato indietro nel [redacted]po e nelle emozioni, riconsegnando il ciclismo e [redacted] sport alla dignità assoluta di scuola di vita.

[redacted] **De Luca**
MARCO PANTANI. Lo meriterebbe comunque per la straordinaria accoppiata Giro-Tour, in più è ri[redacted] da un periodo terribile che avrebbe stroncato chiunque.

Fabio Fazio
VINCENZO MONTELLA. Sono sfacciatamente tifoso e mi spiace di avere un solo voto: se ne avessi dieci, li darei tutti a Montella.

Claudio Gorlier
FRANCA FIACCONI. Così poco celebrata, così spesso trascurata, si è presa [redacted] grande rivincita a New York, proponendo a tutto il mondo il suo talento e il suo dolce sorriso.

[redacted] **Isnobelli**
MARCO PANTANI. Ha salvato il ciclismo e [redacted] solo il Tour de France, un grande campione che sa entrare nel cuore della gente grazie al suo enorme coraggio.

Gian [redacted]
MARCO PANTANI. Ad inizio [redacted] pensare un italiano primo al Giro [redacted] al Tour, come Coppi, pareva una bestemmia, [redacted] è un piacere.

Florenzo Pompei
MARCO PANTANI. Ci ha restituito le grandi [redacted] di [redacted] sport fatto di umiltà, fatica [redacted] dolore, permettendoci di riscrivere pagine epiche come per Coppi e Bartali.

Alfredo Provenzali
MARCO PANTANI. Ha fatto capire ai giovani che il racconto dei genitori sull'esaltazione provata per le imprese dei grandi scalatori [redacted] conteneva esagerazioni.

Mario Soavarti
[redacted] PANTANI. E' riuscito dove nessun italiano riusciva [redacted] tempi di Coppi [redacted] Bartali, dando [redacted] prova di forza, tecnica e sentimento da grandissimo campione.

Nino Toscani
MARCO PANTANI. Pur non avendo rivali, ha ridato al ciclismo un vasto interesse popolare.

Gianni Vattimo
[redacted] BAGGIO. E' tornato alla ribalta dopo un periodo buio, dimostrando grande forza interiore oltre che qualità tecniche e fisiche.

Raimondo Vianello
MARCO PANTANI. Con Giro e Tour mi ha restituito i tempi eroici in cui Coppi mi faceva sognare.

"Crediamo che nella
curiosità
risieda l'origine del
nuovo."

Buone Feste

omnitel®
Persone in grado
di cambiare il mondo

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 33% del territorio.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573068; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	[redacted] Capitali	[redacted]
[redacted]	Attività Commerciali	[redacted]
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	[redacted]
[redacted]	Immobiliare Vendita	L. 24.000
[redacted]	Immobiliare Acquisto	L.[redacted]
[redacted]	Affitti [redacted]	L.[redacted]
8	Affitti Domande	L. 22.000
[redacted]	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	[redacted]	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro [redacted] desiderano rimanere ignoti al lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 4000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono [redacted] per posta e saranno respinte [redacted] raccomandate.

Per [redacted] speciale accordo intervenuto [redacted] DI TORINO [redacted] gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395).
"PRESTIT"
011 531.7521 corso Re Umberto 57 To.

FAIT FINANZIAMENTI
autoemezzi, immobili BH dal 1968. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 16414.

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

STELLA 011 447.4602 licenza trasferibile in Nichelino tabella XIV profumeria possibilità anche cambio attività.

STELLA 011 447.4602 salumi e formaggi alimentari zona corso Giulio Cesare L. 600 mila incasso al dì, L. 85 milioni.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONCESSIONARIA auto cerca capo officina o accettatore esperto gestione operai e ordini di lavoro. Inviare curriculum: Seicar - via Rivarolo 33 - 10070 Mappano.

TORNITORE specializzato su CNC con esperienza cercasi in azienda medio piccola costruzione stampi in Pianezza. Tel. 011 967.5010.

IMPIEGATI

AZIENDA leader nel settore ricerca ingegnere con almeno 5 anni di esperienza in realtà produttive cui affidare la responsabilità di una unità sita nella prima cintura. Richiesta conoscenza di inglese e francese. Inviare curriculum a: Publikompass 5651 - 10100 Torino.

TECNICI

STUDIO tecnico progettazione stampi lamiera cerca n. 1 progettista senior e n. 4 progettisti junior. E' gradita la conoscenza del SW Autocad e/o Catia. Tel. 011 840.3353 orario ufficio.

STUDIO tecnico settore automotive cerca operatori Cad (Catia/cv/Euclid Is/Omnicad) ed operatori Cam (Worknc/Nc Mill/Surf - APT). Tel. 011 840.3353 ora[redacted].

[redacted]

UNA solida e affermata azienda operante nel settore termotecnico [redacted] impiantistico sita nella cintura di Torino ricerca **RESPONSABILE** [redacted] **ESTERO**
si richiede: esperienza almeno biennale nel settore dei beni durevoli disponibilità a frequenti viaggi di lavoro, attitudine al lavoro di gruppo e capacità comunicativa. Buona conoscenza della lingua inglese o di una seconda lingua straniera. Scrivere: Publikompass 2638 - 10100 Torino.

4

IMPIEGATI

[redacted]**TIONISTA** pratico centralino, PC [redacted] fatturazione offresi con [redacted]mento. Tel. 0347 644.4027.

ASSISTENZA SANITARIA

OSPITEREI persona anziana anche non autosufficiente, in ambiente confortevole tranquillo familiare, serietà capacità, riservatezza. Tel. 011 324.7569.

5

TORINO CITTA'

A. SERIM 011 562.9601 libero via Martorelli panoramico mansardato ristrutturato mq 70 ascensore L. 158 milioni.

A. SERIM 011 562.9601 via Valprato affare libero in casetta ristrutturato mq 65 con mansarda mq 40 posto auto.

SERVAIS via impresa prenota alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011 561.1137.

TORINO PROVINCIA

A pochi km da Cesana in splendida baita rifatta vendiamo ultimi appartamenti. Bimar 011 43.591 - Oulx 0122 831.778.

A pochi km dal Sestriere mono/bilocali comodi agli impianti da L. 70 milioni. Bimar 011 43.591 - Oulx 0122 831.778.

BARDONECCHIA ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno balcone centrale. Bimar 011 43.591 - Oulx 0122 831.778.

BRUINO impresa vende alloggi di 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ottime rifiniture Iva 4%. Tel. 011 908.7074.

CAMBIANO frazione Madonna della Scala impresa vende villa bifamiliare soggiorno cucina 3 camere interrato con box e taverna giardino. Tel. 011 944.0850.

SAVOULX a pochi km Bardonecchia ultimi appartamenti nuovi in baita panoramica. Bimar 011 43.591 - Oulx 0122 831.778.

VILLA vendesi confine Pino Pecetto, zona Rosero, versante Chieri, 5 camere, soggiorno, pranzo, cucina, tripli servizi, mansarda, lavanderia, terreno circostante 10 mila circa, mq 10 minuti distanza da piazza Vittorio. Tel. 011 561.1137 - ore ufficio 0348 284.8598.

LIGURIA

FANTINO Cariate (Sv) stupenda vista mare attico comodo [redacted] box e cantina. Tel. 0182 991.065 - 0347 [redacted].

LOANO da impresa nuovi mono/bilocali da L. 157 milioni termoautonomi. www.fcl.progetto casa.it. Tel. 019 675.745.

LOANO zona porto elegante 4 vani 2 bagni portico giardino posto auto occasione. Punto Edilnord 019 674.480.

PIETRA LIGURE bilocale vista mare in piccola palazzina termoautonomo L. 210 milioni. Fondocasa 019 626.660.

PIETRA LIGURE da impresa mono/bilocali termoautonomi vista mare da L. 150 milioni. No mediazione. www.fcl.progetto casa.it. Tel. 019 626.292.

[redacted] bilocale vista mare [redacted] terrazzi parcheggio. Affare L. 115 milioni. Da vedere. Casa Italgest 0184 501.370.

COSTA AZZURRA

A. A Juan Les Pins sulla spiaggia nuovi prestigiosi alloggi da L. 84 milioni ampi terrazzi. Area Casa 0182 555.627.

A. A Mentone sul mare vista mare nuovi mono/bi/trilocali da L. 95 milioni ampi terrazzi. Area Casa 0182 555.627.

A. A Nizza centro/Musicisti ultimi nuovi alloggi da L. 70 milioni reddito netto garantito 8%. Affare. Area Casa 0182 555.627.

AFFARE Nizza Promenade [redacted] alloggio bi/trilocale ampia terrazza vista mare. ISIT numero verde 167 140.420 - Nizza [redacted] 174.

JUAN LES PINS centro pressi spiagge ultimi mono/bilocali, ISIT numero verde 167 140.420 - Nizza 0033 4 93 877.174.

NIZZA centro 400 metri mare, in prestigiosa residenza, tutta ristrutturata, vendesi bilocali/ trilocali . Prezzo Lire 130.000 milioni. Sofim 0033 (0) 6. 09. 56.41.38.

OCCASIONE Nizza centro pressi Promenade monolocali da L. 95 milioni bilocali da L. 140 milioni ISIT numero verde 167 140.420 - Nizza 0033 4 93 877.174.

ESTERO

SAVOIA, francese St. Gervais 35 mq. bilocale cantina posto auto vista Bianco immediati. Tel. 06 663.22334.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

UFFICI E MAGAZZINI
vendesi/affittasi zona via Reiss Romoli uffici 300 mq magazzini da 200 a 1000 mq. Tel. 011 505.820.

6

TORINO PROVINCIA

[redacted] ricerca villa padronale d'epoca da ristrutturare con parco. Vicinanze Torino. Tel. 011 561.1137 - 0348 410.4338.

7

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI Germagnano Valle di Lanzo via Borgonuovo 94 alloggio 3 camere cucina bagno e box. Tel. 011 593.227.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.864.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] riposo Torino, capita anziani, confort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiate mare con servizi, scelta menù prezzi speciali.

[redacted] **MARINA** villa [redacted] *** camere riscaldatissime tutti comforts, scelta [redacted] nù, parking. Promozione invernale. [redacted].304.

HOTEL CAPOVERDE** Arma [redacted] Taggia. Tel. 0184 449.634. Servizi in camera, ter[redacted], [redacted], telefono. Inverno 1999 pensione completa L. 55.000 bevande escluse.

LOANO Hotel Milano 019 668.389 vicino mare centrale familiare tutti i comforts L. 65/90 mila, sconti bambini.

SPOTORNO Hotel Bristol*** centrale camere confortevoli pensione completa festività L. 77/90 mila cenone con musica inverno L. 57 mila. Tel. 019 741.231.

11

CENTRO [redacted] La certezza [redacted] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppo [redacted] sti 3 angolo [redacted] Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055.

[redacted]**NE** neo pensionato, mt 1,85, presenza carattere giovanile, contatterebbe max 50/52enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 153. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.[redacted] compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massi[redacted]. Torino, via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.M[redacted] acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni via [redacted] Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleri[redacted] Gamelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3096.

Regala un Libro, aiuterai un Bambino
"Associazione Insieme per la Pace"

Presidente [redacted] Fanfani

Vogliamo aiutare [redacted].000 bambini i[redacted] Nicaragua colpiti dall'uragano Mitch

Prova a immaginare un Aereo - Ospedale che atterri dove l'uragano Mitch ha colpito più duramente e che, con ben 67 medici a bordo, sia in grado di affrontare interventi chirurgici per 8.000 persone in soli 15 giorni. Non è un sogno, ma [redacted] dei progetti promossi dall'associazione "Insieme per la Pace": con il tuo contributo, potrai aiutarci a realizzarli. Per Natale, regala [redacted] speranza. **Aiutaci ad aiutarli.**

Il ricavato [redacted]lla vendita del libro sarà interamente devoluto a sostegno [redacted]ell'iniziativa

Sì, desidero ricevere n°.... copia/e del libro "Il volto della coscienza" al prezzo di lire 25.000.
Compila [redacted] spedisci questo coupon per posta in [redacted] o per fax alla
Gest snc: Via Monterosso [redacted] 7 00168 - Roma - Fax. 06.6271837:

Nome ______ Cognome ______
Indirizzo ______ Città ______ Cap ______
Modalità di pagamento: ☐ Vaglia postale ☐ Assegno bancario ☐ Carta di credito
Numero Carta: ______ Data ______ Firma ______
I dati saranno trattati in ottemperanza alla Legge 675/96.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

GIOCO DEL LOTTO

1998: vinti con il lotto oltre 7.000 miliardi

56 milioni gli scontrini fortunati
Uno per ogni italiano!

Vincite distribuite dal lotto nel 1998

Regione	Importo (fino al 30 dic.)
Abruzzo	157.484.668.290
Basilicata	*32.295.847.456*
Calabria	154.931.402.193
Campania	*674.416.846.839*
Emilia Romagna	564.333.577.708
Friuli Ven. Giulia	*135.296.947.664*
Lazio	708.455.772.036
Liguria	*241.218.174.376*
Lombardia	1.415.910.004.946
Marche	*202.382.261.731*
Molise	31.927.522.097
Piemonte	*588.827.176.710*
Puglia	377.838.996.848
Sardegna	*204.592.294.389*
Sicilia	497.050.354.258
Toscana	*383.641.416.022*
Trentino A. Adige	79.219.099.608
Umbria	*107.320.568.256*
Valle D'Aosta	16.055.870.879
Veneto	*569.995.674.372*
Totale Nazionale	**7.143.194.474.678**

A cosa corrispondono 7.000 miliardi? 1) Ai tagli previsti da una normale Legge Finanziaria. 2) All'ammontare complessivo dell'Eurotassa. 3) Alle vincite distribuite nel 1998 dal lotto. Una sola [redacted] queste risposte [redacted] esatta, [redacted] è, naturalmente, la terza (ma anche le altre due [redacted] si discostano molto [redacted] vero). Con l'estrazione di ieri sera il lotto ha così concluso in bellezza l'anno [redacted] record, a conferma della straordinaria popolarità [redacted] un gioco che anche nel '98 ha portato la fortuna [redacted] case [redacted] milioni di italiani. Il successo [redacted] lotto si basa [redacted] alcuni presupposti ben noti agli appassionati. Innanzitutto [redacted] ci sono montepremi [redacted] spartire, poiché ogni giocatore [redacted] anticipo quanto potrà fruttargli [redacted] scommessa [redacted] i novanta numeri: diecimila lire giocate sull'ambo possono, per esempio, far vincere 2 milioni [redacted] mezzo, che diventano oltre 24 sul terno e ben 800 sulla quaterna. Ognuno può peraltro "personalizzare" la giocata, modulando a piacere scommesse (la puntata minima è di mille lire) ed eventuali vincite. Molto apprezzata [redacted] anche la seconda caratteristica del lotto: le vincite, di qualsiasi importo, vengono pagate subito [redacted] contanti. Ecco dunque spiegate [redacted] ragioni [redacted] un successo che nel '98 [redacted] andato oltre ogni più [redacted] previsione. Dal bilancio di fine anno emerge che la regione in cui si [redacted] giocato e vinto [redacted] più è stata la Lombardia, [redacted] cui sono andati circa 1.500 miliardi [redacted] lire. Ma anche dalle nostre parti c'è chi questa sera ha qualche buon motivo per brindare al lotto: [redacted] giocatori del Piemonte [redacted] andati infatti quasi 600 [redacted]rdi. Per l'esattezza: 588.827.176.710 lire. Chissà che nel '99 non si possa far meglio... [redacted] dunque: milioni, centinaia di milioni, miliardi di auguri [redacted] tutti.

Informazione pubblicitaria

AMBROSIO - CIAK
FIAMMA - REPOSI MULTISALA

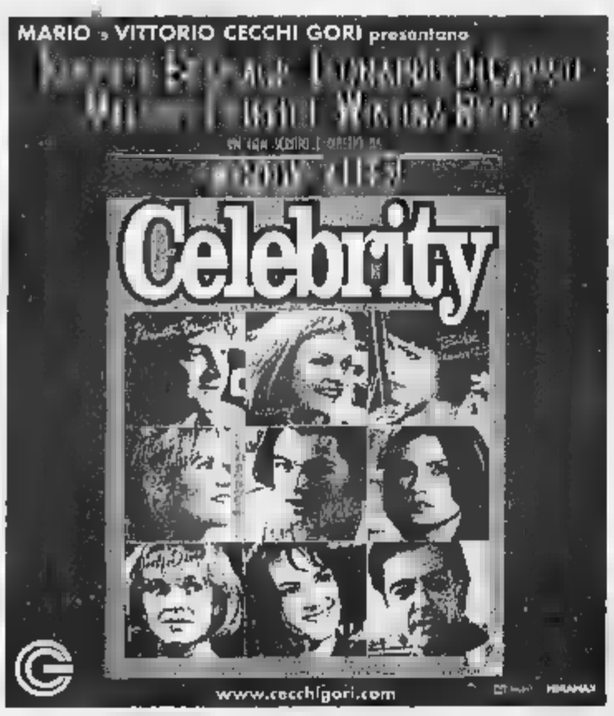
CRISTALLO

OLIMPIA

Candidato ai Golden Globe
miglior film dell'anno.

Una commedia su chi fa di tutto per diventare famoso... o per restare famoso.

ROMANO



KONG

STUDIO RITZ

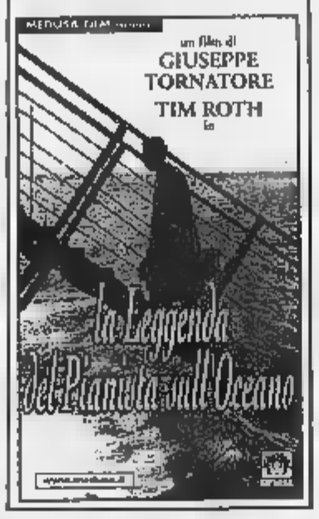
ROBIN WILLIAMS
preparatevi a vivere per sempre
AL DI LÀ DEI SOGNI

DUE GIARDINI
SALA NIRVANA
V. Monfalcone, 62
Tel. 3272214

RICCA DI HUMOUR, UN "CULT"
Film TV
UN CAST STRAORDINARIO.
Il Giorno
I SOGNI SI AVVERANO. PURO DIVERTIMENTO. UNO DEI MIGLIORI FILM DELL'ANNO.
UN GIOIELLO DI DIVERTIMENTO E SMAGLIANTE SATIRA.
Secolo XIX
PER CHI VUOL RIDERE!

SVEGLIATI NED
un film di
KIRK JONES

KING



REPOSI MULTISALA

Intrecci, storie, risate commedia
UN GRANDE RITORNO ETTORE SCOLA

CHARLIE CHAPLIN 2

sensuale, struggente, trascinante, insolente, nostalgico, elegante, sconvolgente, fluido, sublime, passionale, suggestivo, seducente, vertigine dei sensi

Nomination al GOLDEN GLOBE
miglior film straniero

DORIA - ETOILE - FARO

"Mulan è bellissima! C'è tutto, in un disegno perfetto" (La Nazione)
"Disney, torna Disney: inventivo, geniale, spiritoso... vanta una rara ricchezza grafica e pittorica... inventiva originale e trovate surreali" (Il Corriere della Sera)

Ritrova i fantastici personaggi di Mulan negli Happy Meal™ di McDonald's

PK
publikompass spa

Informa che il giorno
2 Gennaio 1999
lo sportello di via Roma, 80 resterà chiuso.

Sarà aperto lo sportello di via Marenco, 32
con il seguente orario:
8,30 - 12,30/14,00 - 21,00
(serale solo servizio necrologie)

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Le telecamere riprenderanno lo show allestito sull'enorme palcoscenico davanti alla pista sul ghiaccio

Il Capodanno italiano in piazza Castello

Ma la minaccia-squatter incombe sul veglione sotto le stelle

Il sindaco bacia Milly Carlucci e abbraccia Amii Stewart. L'assessore regionale alla cultura, il sorridente Leo, e il suo collega in Comune, il compassato Perone, si fanno avanti per imitare il primo cittadino mentre il mago Oronzo, sì, quello [illegible] gol, si sdraia sul tavolo, davanti a Castellani, urla lamentoso trafiggendosi la lingua [illegible] uno spillo [illegible] (falsi l'una e l'altro, ovviamente). In municipio si sono spalancate le porte alle risate, allo scherzo senza attendere la notte di S. Silvestro: hanno anticipato, con una festa, quella [illegible] popolo con [illegible] stasera, in piazza S. Castello, Torino saluterà l'anno nuovo.

[illegible] sulla [illegible] incombe l'incubo squatter. I frequentatori [illegible] centri sociali, [illegible] rifariamo a pagina 34, si [illegible] fatti vivi nei giorni scorsi, [illegible] l'immancabile corollario di vandalismi. Per domani molti arriveranno da fuori Torino. Annunciano [illegible] raduno alle 23,30 davanti [illegible] [illegible] delle Vallette: «Dopo punte[illegible] [illegible] re della city». La polizia [illegible] mobilitata per impedire incidenti.

Torniamo al Capodanno ufficiale. E' tradizione, ormai, che Torino mobiliti la gente, coinvolgendola in una gioiosa manifestazione [illegible] massa. Stavolta, con una spesa di 300 milioni (troppi? pochi? uno spreco? un investimento nella promozione taurinense? a ciascuno la sua risposta), con [illegible] milioni Torino ha organizzato il veglione sotto le stelle che [illegible] Rai manderà in tutt'Italia insieme [illegible] quelli che si svolgeranno contemporaneamente a Riccione, Bologna, Napoli e Reggio Calabria. Cosucce, queste, [illegible] raffrontate con lo spettacolone che andrà in scena sull'enorme palcoscenico montato [illegible] piazza Castello. Spettacolo di musica, canzoni, sketch, balli, giochi di prestigio del mago Antonio Casanova. Il quale [illegible] invisibile in Comune, vanamente l'attende la Milly per poi cinguettare «L'illusionista, mi manca l'illusionista» e il sindaco regala l'arguzia: «Peccato, sapesse quanto mi servirebbe».

Presenti gli altri protagonisti della serata che si chiama «Angeli in piazza»: il [illegible] mago Oronzo, le ugole di Fausto Leali e Andrea Mingardi, [illegible] voce, la bellezza [illegible] la [illegible]ssia di Amii Stewart. Più, logicamente, la Carlucci, la conduttrice che s'augura «una gran bella nevicata: sennò dovremo accontarci di quella artificiale, prodotta dai cannoni. Però, sarebbe magnifico che il 1999 arrivasse in una città completamente dipinta di bianco».

«Gli angeli in piazza» se ne andranno all'1,15. Però, guai ai torinesi che vanno subito a nanna. Perché la festa prosegue: al caldo dei 31 locali (discoteche, sale da ballo, night club) che hanno aderito alla «Notte dell'acciuga». Non è che dovrete fare l'alba trangugiando acciughe, l'acciuga è solo un simbolo.

[illegible] 1999 è anche l'anno in cui [illegible] Rai1 e Rai2 trasmetteranno in diretta lo spettacolo «Angeli in piazza» condotto da Milly Carlucci e Amii Stewart

(Seul, a giugno) [illegible] deciderà quale città ha l'onore e l'onere di ospitare le Olimpiadi 2006.

Torino è in lizza e il comitato promotore ha organizzato un collegamento con Vienna per [illegible] tradizionale concerto di Capodanno in maniera che domani a mezzogiorno [illegible] pattinerà sulla pista ghiacciata sulle note di Strauss.

[illegible] Giacchino

Nella pagina «Giorno & Notte» dove [illegible] come festeggiare il Capodanno e in quella dei Servizi gli autobus, i negozi [illegible] i musei aperti oggi [illegible] domani

UN ATTIMO CAMBIA LA VITA

IL 1998 è stato l'anno dell'attimino, la parola pronunciata [illegible] maggiore frequenza nel [illegible] dei dodici mesi appena trascorsi. E' giusto perciò che il 1998, al momento di congedarsi, si volti indietro ed esclamando «Un attimino!» ritardi di un secondo la partenza. Ora [illegible] domanda che ci assilla è: «Cosa ne facciamo [illegible] quel secondo in più?». Non sottovalutiamo l'importanza del regalo; talvolta basta [illegible] secondo per capovolgere una situazione.

La merce più preziosa della nostra epoca è il tempo, un secondo in più è un regalo da prendere al volo. Un secondo in più per dare un'ultima controllata sullo specchio dell'anticamera al proprio aspetto prima di uscire per andare alla festa di Capodanno. Un secondo [illegible] più per chiedermi «Cosa ci faccio qui?» mentre, [illegible] mani appoggiate ai fianchi della ciccione che salta davanti a me, faccio l'immancabile trenino nella notte di Capodanno. Un secondo in più per riversare sull'hard disk del mio computer tutte le opere di Giuseppe Verdi, [illegible] la Treccani, tutti i quadri del Louvre. E illudermi [illegible] conoscerli.

E poi chi ci dice che il secondo regalato dal 1998 debba per forza essere l'ultimo dell'anno? Potrebbe essere stato quel secondo [illegible] cui il Torino, giocando la spareggio con il Perugia, ha perso l'occasione [illegible] salire in serie A. In quel caso, ma solo in quel caso, dico che il 1998 quel regalo poteva tenerselo. Altrimenti un secondo è il tempo di uno sguardo, di un gesto, di una parola. Quanti sono gli sguardi che nel corso dell'anno abbiamo incrociato con estranei [illegible] semaforo, in treno, [illegible] tram, sul marciapiedi, al bar, davanti a una vetrina? A saperlo che avevamo [illegible] secondo in più di vita, per una volta potevamo non girare subito la testa dall'altra parte; chissà, poteva nascere un'amicizia, [illegible] amore, un'impresa comu[illegible].

A questo punto [illegible] posso [illegible] dal dire [illegible] avrei speso il secondo in più del 1998 se avessi saputo che potevo disporne. [illegible] due possibilità; nella prima l'avrei speso per saggiare [illegible] [illegible] punta del piede nuda la temperatura dell'acqua della doccia dall'albergo prima di fiondarmi dentro e uscirne subito dopo bollito [illegible] un'aragosta. Nella seconda ipotesi avrei fatto in tempo, durante una cena a Verduno, a chiedere al cameriere di dare sul mio piatto [illegible] tagliolini un'altra grattatina di tartufo. Infine, per coloro che amano le citazioni, eccone [illegible] [illegible] «I tre moschettieri» di Alexandre Dumas: «Chiunque trema un attimo, lascia forse sfuggire l'esca che, proprio in quell'attimo, la fortuna gli tendeva». Buon Anno dunque, [illegible] [illegible] secondo di ritardo.

[illegible] Gambarotta

DODICI MESI DI CRONACA

Dalla Sindone agli immigrati

Il 1998 è stato l'anno dell'Ostensione della Sindone [illegible] della visita del Papa, ma anche degli squatter, della criminalità [illegible] della difficile integrazione [illegible] migliaia di immigrati. [illegible]

La protesta dei commercianti

«Stasera non terremo accese le vetrine»

Capodanno all'insegna [illegible] polemica [illegible] fra i commercianti di piazza Castello e il Comune. L'ultimo scontro [illegible] misura su due livelli: l'apertura [illegible] negozi questa sera e il riassetto della piazza, oggetto di contestazioni che si [illegible] inseguite per tutto questo '98 ormai [illegible] lumicino.

Sul fronte dell'attività commerciale l'Associazione ha escluso ogni possibilità di apertura per questa sera, respingendo l'invito rivolto martedì dall'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri. «Dato che i mesi scorsi sono stati i nostri negozi i più danneggiati dagli squatter - spiega Alfredo Pisapia, presidente dell'Associazione - e che le nostre proteste sono rimaste inascoltate, ora non siamo disponibili: le saracinesche saranno chiuse alle 19.30, se non prima». Ma a pesare sulla decisione [illegible] soprattutto una serie di risentimenti legati a quello che Pisapia definisce «lo stravolgimento totale [illegible] piazza». Negozi «blindati», quindi, anche [illegible] sul «no» dell'Associazione c'è chi ha qualcosa da dire: «Fatto salvo l'ordine pubblico, credo che una materia come questa non vada trattata attraverso ordini [illegible] scuderia - interviene il presidente della Confesercenti, Valentino Bodo -. Ciascun commerci[illegible] è abbastanza [illegible] [illegible] decidere per il meglio».

Altra occasione di frizione, l'assetto della piazza. A censurare le scelte del Comune, Vittorio Sgarbi: un intervento fuori programma - quello [illegible] noto critico d'arte - coinvolto dal solito Pisapia, [illegible] di malumori che spaziano da una parte dei commercianti ad associazioni come «Italia nostra».

Preoccupazioni condivise da Sgarbi con riferimento a piazza Castello, se [illegible] noto critico d'arte ha deciso di inserire la vicenda nella scaletta della [illegible] trasmissione. «Il 2 gennaio accennerò al problema nell'ambito [illegible] [illegible] discorso dedicato [illegible] temi storico-artistici - spiega -. Nella [illegible] puntata in onda il 10 o il 12 gennaio, invece, ci sarà un riferimento diretto alla piazza». Un [illegible] [illegible] pio, polemizza Sgarbi, stigmatizzando tutti gli interventi realizzati finora. «Sgomento», il suo, che nel caso della pista [illegible] pattinaggio si trasforma in orrore: «Hanno [illegible] cato di rispetto verso l'integrità architettonica della città, un altro clamoroso scempio dopo quelli di Spoleto e di piazza Montecitorio. Siamo all'infantilismo applicato all'Urbanistica».

Secca la risposta [illegible] Vernetti: «E' il solito delirio affabulatorio [illegible] Sgarbi, [illegible] merita risposta». Poi ci ripensa: «Torino è una delle poche città che ha avviato un progetto di riqualificazione dello spazio pubblico a partire dalle proprie piazze. Quelli attuali sono interventi provvisori, a giorni partirà il piano [illegible] riassetto definitivo: sarebbe meglio che Sgarbi [illegible] documentasse, invece di giudicare a [illegible].

Alessandro Mondo

Sgarbi contesta la sistemazione della piazza «Un vero scempio»

L'Ufficio Abbonati resterà chiuso sabato 2 gennaio '99. Aprirà regolarmente lunedì 4 gennaio

In alto il sindaco [illegible] tra Milly Carlucci e [illegible] Stewart Accanto il critico Vittorio Sgarbi e piazza Castello con la pista sul ghiaccio

Gli auguri alla città del sindaco Valentino Castellani

«Costruiamo la convivenza»

ANCHE il 1998 è terminato ed arriva il momento degli auguri per l'anno nuovo. A tutti coloro che vivono a Torino vorrei giungesse il mio augurio per un anno che sia soprattutto sereno, in cui ciascuno [illegible] noi possa contribuire con [illegible] ricchezza dei propri valori, della propria cultura e della propria capacità di tessere relazioni, alla costruzione [illegible] una convivenza [illegible]

Un buon anno a tutti espresso con ottimismo e tensione per il futuro perché Torino possiede delle grandi risorse che ci consentono di guardare avanti con fiducia, purché la città tutta ritrovi l'orgoglio [illegible] la voglia di intraprendere per sviluppare le potenzialità presenti. Come Sindaco e [illegible] cittadino voglio sottolineare che il futuro è nelle nostre mani e Torino ha bisogno [illegible] «fare squadra» [illegible] di impegnarsi con determinazio[illegible] e lucidità per affrontare questa faticosa fase di transizione che [illegible] riguarda.

[illegible] buon anno espresso con [illegible] di responsa[illegible] e determinazione perché [illegible] Torino deve ripartire anche lo sviluppo: sono soprattutto i parametri economici e strutturali che ancora ci penalizzano. E' una sfida che riguarda tutti i ceti dirigenti che hanno responsabilità sulla nostra città [illegible] [illegible] un obiettivo che dobbiamo riproporre con forza anche [illegible] [illegible] governo.

«Tutti insieme dobbiamo adoperarci per combattere i conflitti»

Un buon anno espresso con soddisfazione [illegible] impegno perché il 1999 dovrà vedere l'avvio sul territorio dei progetti per le periferie dopo la fase di gestazione e di preparazione che ha interessato il 1998.

Un buon anno espresso con [illegible] e anche con orgoglio perché importanti progetti e lavori saranno realizzati in preparazione del 2000, nel quale la seconda [illegible] della Sindone porterà nuovamente la città al centro dell'attenzione internazionale. Non possiamo non [illegible] fieri dei passi [illegible] che [illegible] cambiato anche l'immagine della città per chi [illegible] guarda da fuori.

Buon anno, infine, perché si sceglierà la sede per i giochi olimpionici invernali del 2006. La candidatura di Torino è già stata occasione di un significativo rilancio promozionale della città e se alla fine saremo scelti, sarà un grande risultato.

Con queste riflessioni nella mente porgo i miei più sinceri auguri [illegible] buon 1999 a tutti i torinesi con l'auspicio, al di là di ogni retorica e con la consapevolezza della difficoltà del compito, che ciascuno [illegible] noi si adoperi per costruire rapporti di convivenza, relazioni di collaborazione [illegible] [illegible] [illegible] conflitto nel rispetto delle diversità.

NON E' UNA DISCOTECA, NON E' UN TEATRO, NON E' UNA SALA DA CONCERTI.
E' TUTTO QUESTO E MOLTO DI PIU'.
SUPERMARKET
[illegible] TECHNOLOGY-ENTI[illegible]
Il nuovo in[illegible] musica di qualità.
Un [illegible] anno di lavoro ci attende
Per rendere più leggero
Il vostro anno [illegible].
Supermarket è chiuso ma dà appuntamento a giorni più tranquilli a tutti coloro che in queste prime, pochissime serate hanno imparato ad amarlo. Confidate: verranno tempi migliori.
Dal [illegible] Gennaio...
Buon 1999.
(L'ultimo di una bella serie, in fondo !)
via [illegible] TORINO

CAPODANNO 98→99
CAPONOTTE
Teatro
Musica dal Vivo
D.j. ai Piatti
Brindisi
31/12/1998
La NOTTE più lunga fino all'Alba
Buon 1999 a Tutti
Theatro
MUSIC-MOVE-CAFE'
VIA SANTA TERESA, 10 - TORINO - 011/518.71.07

L'atto vandalico non rivendicato. Per oggi annunciata una notte di festa in strada

Squatter, nel mirino il Mc Donald's

Martellate contro le vetrine

A sinistra la vetrina del Mc Donald's colpita a martellate da un gruppo di «incappucciati», a fianco la manifestazione dell'altra notte conclusasi con l'intervento della polizia

Il direttore del locale: «Mi chiedo che cosa volessero dimostrare»

[redacted] questore sulla kermesse: «Non ci sarà alcun corteo autorizzato»

«Le strade ci appartengono, prendiamo [redacted] controllo dell'elemento vitale della città e rendiamolo nostro,...». L'ultimo messaggio degli squat torinesi prima di Capodanno è l'annuncio di una notte di festa in strada: kermesse di musica dove il «grigiore sarà soffocato dal colore vivo della festa». Quasi la promessa di una valanga [redacted] scritte e disegni sui muri del centro.

L'inziativa annunciata per la notte di Capodanno conclude la settimana «squat» caratterizzata da una raffica [redacted] piccoli avvenimenti. L'ultimo [redacted] non ancora rivendicato, [redacted] certamente riconducibile a loro, è il gesto di vandalismo della notte tra martedì e [redacted]ri. Poco dopo le 3, alcuni ragazzi incappucciati se la sono presa con le vetrine del Mc Donald's di Porta Susa. A colpi di martello [redacted] hanno colpito cinque. Un taxista di servizio in quel momento [redacted] ha visti e ha dato l'allarme. Quando sono arrivati i poliziotti stavano già scappando. «Un gesto dimostrativo» dicono adesso gli investigatori della Digos, che hanno sequestrato un martello da carpentiere abbandonato subito dopo il raid. Il direttore del ristorante, Daniele Capraro, dice che proprio non se lo aspettava: «Mi chiedo [redacted] volessero dimostrare». Racconta che «le [redacted] vetrine non vengono mai chiuse. E' una filosofia aziendale. I vetri, poi, sono blindati. Non temiamo furti e i danneggiamenti non [redacted] stai presi mai presi [redacted] considerazione: la nostra azienda non ha mai fatto niente di male».

La kermesse di fine anno (cui avrebbero dovuto partecipare anche rappresentanti di centri sociali stranieri) si era inaugurata il giorno di Natale con il primo «rapimento» di Gesù Bambino, [redacted] presepe in legno di Lele Luzzati, montato in piazza Carlo Felice. Ieri, a sorpresa, gli squatters hanno rivendicato anche il primo. «Volevamo fare una partita di rugby. Il prato c'era, mancava la palla e così sui [redacted] pensato bene [redacted] utilizzare il Bambin Gesù, che si trovava nel presepe... fin sulle rive del Po dove, "inavvertitamente", la palla [redacted] caduta nel fiume e la partita è terminata» hanno scritto in un messaggio [redacted] in Rete.

In attesa della notte di San Silvestro, Internet sforna altri messaggi firmati «Squattering Alpicourt», spiegando che, l'ultime settimana del '98 [redacted] stata caratterizzata da iniziative organizzate, una al giorno, da ognuno dei sei centri occupati. Dal doppio furto del Divino Infante alle [redacted] di vernice, martedì sera, contro le telecamere collegate con la questura, alle pietre contro auto della polizia. Insomma: una raffica di avvenimenti in attesa della festa che celebra la fine [redacted] questo loro anno «orribile» caratterizzato, putroppo, anche da due suicidi.

Per evitare incidenti questura e carabinieri [redacted] organizzati. Ci saranno più pattuglie in giro per la città, [redacted] uomini del reparto mobile [redacted] del battaglione carabinieri pronti ad intervenire. Occhi aperti anche su piazza Castello da dove ci sarà il collegamento in diretta tv presentato da Milly Carlucci. La piazza, ieri, è stata controllata palmo-palmo; nei punti dove il selciato in porfido [redacted] so[redacted] state sistemate palate di catrame, in modo da evitare brutte sorprese. Intanto il questore di Torino, Nicola Izzo, invita a [redacted] fare «inutili allarmismi». E aggiunge: «Prevedere adesso cosa faranno i giovani dei centri sociali è impossibile. Sappiamo che hanno diramato tramite i loro canali l'invito [redacted] una manifestazione, vedremo cosa faranno. Non abbiamo autorizzato nessun corteo».

Lodovico Poletto

Bassolino risponde a Ghigo

La sala del Consiglio regionale a Palazzo Lascaris

«Patto per il lavoro? Pronti al confronto»

«Sono critiche ingiuste anche perché fino all'altro ieri tutto il Governo è stato impegnato a concludere il patto nazionale per lo sviluppo e l'occupazione. Un patto che può dare slancio anche all'azione di confronto sui problemi [redacted] Torino e del Piemonte che io [redacted] ho sollecitato. Sono disponibile a venire a Torino, subito dopo l'Epifania, per avviare questo confronto». Antonio Bassolino, ministro del Lavoro, replica così alle polemiche sollevate dal presidente della giunta regionale. Dopo la pubblicazione dell'indagine del «Sole [redacted] Ore» sulla qualità della vita nelle città capoluogo che relegava Torino al 76° posto, Enzo Ghigo accusa il ministro di non aver dato seguito alla proposta del patto del lavoro. «La Regione - spiega Ghigo - è pronta, attendiamo un segnale da Roma. Da novembre, però, da parte del Gover[redacted] non è arrivato nulla». Fino [redacted] ieri quando Bassolino ha sentito per telefono il sindaco Valentino Castellani, [redacted] poi lo stesso Ghigo. Infine ha chiamato il prefetto, Mario Moscatelli, e lo ha incaricato di contattare [redacted] parti sociali [redacted] di fissare un appuntamento in Regione. Spiega [redacted] Bassolino: «Da parte del Governo c'è la piena disponibilità ad intervenire, soprattutto sul settore della formazione dove sarà possibile sperimentare a livello regionale strumenti innovativi».

Gianfranco Morgando

Dunque, piena disponibilità al confronto anche se Gianfranco Morgando, sottosegretario all'Industria, e Claudio Caron, vice di Bassolino al ministero del Lavoro, [redacted] risparmiano critiche a Ghigo. «La polemica aperta dal presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, è franca[redacted] stupefacente. Rimprovera al Governo [redacted] non fare quello che è competenza specifica [redacted] primaria della Regione», spiega Morgando. Ancor più duro Caron: «Le accuse di Ghigo hanno [redacted] sapore di un'iniziativa demagogica che scarica sul governo le proprie incapacità di azione politica. Come [redacted] fa a dire che non sono stati mantenuti [redacted]li impegni presi dal Governo quando tra novembre e dicembre il ministero del Lavoro e [redacted] Governo hanno prodotto il massimo sforzo che ha portato alla firma [redacted] patto nazionale tra Governo e parti sociali?».

Aggiunge Morgando: «L'esecutivo intende atti[redacted] autonomamente la sperimentazione a Torino di un "patto formativo locale", previsto dal capitolo 28 del Patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione siglato a [redacted] lo scorso 22 dicembre. A questa specifica iniziativa aveva fatto riferimento [redacted] ministro Bassolino». Caron va oltre: «Da parecchi anni in Piemonte [redacted] si [redacted] più [redacted]tito parlare di piano regionale [redacted] sviluppo. La Regione non ha progetto di raccordo tra le politi[redacted] regionale e i patti territoriali. E poi non c'è nessuna precisa politica [redacted] intervento sulle singole realtà industriali. Perché non ha preso posizione sulla proposta dei comunisti [redacted] creare a Torino un distretto industriale dell'auto? L'esecutivo nazionale farà la sua parte, ma non può certo sostituirsi all'azione di governo a livello regionale»». Conclude Morgando: «Spiace constatare come la polemica innestata da Ghigo sia il tentativo di spostare l'attenzione in direzioni diverse da quelle che attengono specificatamente la propria responsabilità come l'incapacità di spendere [redacted] risorse statali disponibili».

[redacted] Tropeano

L'assalto ieri mattina in via Salbertrand, i malviventi armati scappano su un'auto ferma al samaforo

Inseguono urlando nelle vie i banditi in fuga

Dipendenti e clienti del supermercato reagiscono ai rapinatori

Cassiere esasperate «Subiamo da due a 4 colpi l'anno Ma la polizia non ha preso mai nessuno»

Il supermercato preso di [redacted] dai due rapinatori armati di pistola
La polizia è arrivata sul posto mentre i banditi stavano fuggendo

Hanno inseguito i banditi in una quindicina. [redacted] sette nerboruti dipendenti del Pam, più un gruppetto di clienti del supermercato, contro una pistola e un coltello. [redacted] responsabile del reparto Ortofrutta e il capo del settore scatolame sono pure riusciti a mollare qualche «cordone», come dicono loro, ai banditi, bloccati in mezzo alla strada sulla Uno rubata che non riuscivano più a mettere in moto. Li hanno inseguiti a piedi, urlando, per tre isolati. Poi i malfattori hanno puntato le armi contro una coppia a bordo [redacted] una Nissan, ferma al [redacted]. E sono riusciti a scappare con l'auto giapponese, a un soffio dal finire tra le braccia della polizia che stava arrivando a sirene spiegate.

E' finita così, la rapina al supermercato di via Salbertrand 67, ieri mattina alle 11,30. «L'ennesima», dicono i dipendenti: «da due a quattro volte l'anno, ci capita. E, per quanto ne sappiamo noi, non li hanno mai presi, quelli che ci hanno fatto visita negli anni». Tanto che d'istinto, stavolta, hanno reagito cercando di pigliarli loro, i rapinatori. Il capoarea Pam racconta che all'ora dell'assalto, in via Salbertrand, c'era una festicciola per un dipendente [redacted] pensione da oggi. «Sono arrivati quei due. A volto scoperto: non [redacted] preoccupati di [redacted] farsi riconoscere. Con [redacted] armi in pugno, si [redacted]no presentati alle tre casse. S'immagini lo spavento delle signorine, [redacted] dei clienti. Una signora è svenuta, gli altri si sono messi a urlare. Loro hanno infilato le mani nei cassetti per arraffare i soldi, [redacted] una delle cassiere, la più agguerrita, gli ha puro chiuso il polso nel cassetto, a uno di quei due». Su quanto [redacted] siano portati via, «I conti non li abbiamo fatti [redacted] con precisione, saranno stati un paio di milioni».

I rapinatori escono di corsa con i soldi, con i dipendenti del Pam alle calcagna. Racconta uno: «Vede [redacted] mie scarpe? Hanno [redacted] punta d'acciaio, lo impongono le leggi anti-infortunistica. Gli ho tirato [redacted] calcione, che ...» E [redacted] collega: «Un vecchietto ha alzato [redacted] bastone e gliel'ha mollato sulla testa». «Lui gli ha dato [redacted] pugno sul parabrezza che s'è mezzo distrutto [redacted] mano, però è riuscito a rompere il vetro». Sarà stato l'assedio dei dipendenti che circondavano la Uno grigia appena rubata (parcheggiata all'angolo [redacted] via Crevacuore), o sarà stato che l'auto era vecchiotta. Fatto sta che la Uno non parte, [redacted] i rapinatori sono costretti a scendere. Si fanno largo con le armi, dipendenti e clienti arretrano di qualche metro davanti alla pistola, ma poi [redacted] nuovo addosso ai delinquenti che scappano a piedi. Mentre dal Pam è già partita una telefonata al «113», ladri, clienti e dipendenti filano a perdifiato. Svoltano in corso Montegrappa, attraversano la strada, oltrepassano l'incrocio con via Brennero. All'isolato successivo, all'incrocio del corso con via Medici, c'è [redacted] semaforo rosso. I banditi puntano le armi contro [redacted] finestrini della Nissan Primera che aspetta il verde. Fanno scendere [redacted] coppia che sta a bordo. E scappano sgommando, mentre arriva la volante di San Donato. Per ora, i due non sono stati rintracciati.

[g. fav.]

Specchio dei tempi

«Perché costringerci a lavorare anche la domenica?» - «Alla visita guidata non è esclusa [redacted] opera [redacted] Leonardo» - «Al Centro Cefalee l'attesa per [redacted] visita è [redacted] 18 mesi» - «Pareri discordi»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorremmo sapere quale piacere trova la gente che la domenica non ha altro da fare che andare a fare spesa nei negozi. Come se 45/50 ore di apertura dei negozi dal lunedì al sabato [redacted] bastassero ancora per fare la spesa. Noi dipendenti del settore commercio dobbiamo sacrificare la nostra vita nell'unico giorno della settimana in cui si poteva ricomporre la famiglia. Vorremmo capire per quale motivo questi lavoratori che hanno già degli orari più comodi e [redacted] pesanti dei nostri devono proprio fare la spesa la domenica e nei giorni festivi.

«Una gro[redacted] responsabilità [redacted] anche delle amministrazioni comunali che concedono permessi in tal senso.

«Dal momento che noi com[redacted] dobbiamo lavorare in dette giornate vorremmo anche vedere noi trovare aperti al pubblico i Comuni, le amministrazioni pubbliche, le banche, ecc..., ma questo non succederà mai, solo noi commesse siamo costrette a tenere conto delle esigenze del pubblico, noi siamo lavoratrici di serie [redacted] C».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera "Obbligati [redacted] davanti [redacted] Leonardo", [redacted] Mirella Ciccolella, in quanto - facendo io parte del personale della Biblioteca Reale - mi sento parte in causa. Pregherei la lettrice di considerare quanto segue:

«1) il numero massimo di per[redacted] componenti [redacted] gruppo è fissato [redacted] base alla vigente legislazione [redacted] sicurezza [redacted] consente una visita alquanto agevole; la calca di cui si parla nella lettera si formerebbe [redacted] i visitatori del gruppo precedente si attardassero, andando ad aggiungersi [redacted] quelli del gruppo successivo;

«2) Il tempo massimo per la visita è regolato in base all'esigenza di assicurare ai [redacted]i interessati la possibilità di compiere la visita stessa (del resto, anche la lettrice dice che "la richiesta da parte del pubblico è enorme");

«3) al termine dei 30 minuti concessi per [redacted] visita, l'invito [redacted] lasciare i locali della mostra viene rivolto agli interessati sì con la dovuta sollecitudine che il servizio organizzativo deve prevedere, ma anche la dovuta educazione (non capisco quindi l'ironica virgolettatura del verbo "invitati"...); del resto, se alla lettrice i visitatori del gruppo precedente al suo avessero sottratto [redacted] minuti, lei stessa per prima [redacted] sarebbe giustamente risentita;

«4) Non risponde a verità il fatto che la visita guidata sia strutturata in maniera da presentare solo alcune delle opere esposte, lasciandone fuori [redacted]tre».

Valeria Cafà

Un lettore ci scrive:

«Dal mese [redacted] maggio '98 soffro di un intensa cefalea e dopo diverse cure e analisi, non avendo o[redacted] buoni risultati, nel mese di agosto il mio medico mi consiglia di andare al Centro Cefalee delle Molinette.

«Telefono per prenotare ma mi rispondono [redacted] presentarmi con l'impegnativa mutualistica a compilare un modulo che mi verrà rilasciato con sopra scrit[redacted] di ritelefonare dopo quattro mesi per confermare la visita.

«So che il centro Cefalee [redacted] molto specializzato, che sono molti [redacted] soffrire di questi disturbi difficili da curare e quindi le attese sono lunghe, ma quando telefono per riconfermare la visita ho capito male perché ho atteso 4 mesi per sentirmi prenotato [redacted]r il 26 novembre 99!...

«Ora vorrei chiedere [redacted] un responsabile delle Molinette com'è possibile attendere un anno e mezzo per una visita specialistica, cosa devo fare nell'attesa? Sono un lavoratore dipendente, ho male, mi devo assentare sovente per malattia dal lavoro (con i relativi costi sociali), forse a pagamento riuscirò ad avere [redacted] visita dal primario di detto centro in pochi giorni?».

Segue [redacted] firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi meraviglio - [redacted] sono la sola - che la bella idea di allestire una pista di ghiaccio ai piedi [redacted] Palazzo Reale abbia riscosso dei consensi.

«Qui non si tratta di monarchia [redacted] repubblica, [redacted] di dignità [redacted] buon [redacted] E se "Specchio" è obbiettivo, deve dar luogo anche alle osservazioni discordanti. Con tutti gli spazi che ci sono [redacted] città - [redacted] pensi [redacted] "Italia '61" ben poco utilizzata, dove tra l'altro il Palazzo a vela di Rigotti si sta scrostando da ogni parte - [redacted] proprio occupare quello oltre la cancellata di Palazzo Reale?

«I due Castellamonte si rivolteranno nella tomba, come [redacted] povero Juvarra, che [redacted] progettato la facciata di Palazzo Madama senza tappeti di sorta, erbosi o fioriti, nello spazio antistante.

«E allora viva la novità, purché sia veramente tale...».

Emilia Focaccia

Il 4 gennaio verranno assegnate 70 nuove licenze. Appello ogni ora nella coda autogestita

Capodanno in fila sognando di aprire un bar

Con sedie e coperte davanti all'ufficio del Commercio

Alle 23,45 di una notte torinese, in via Garibaldi quattordici persone si stanno b[illegible]ndo il freddo di stagione e [illegible]lo buscheranno anche stanotte, Capodanno, e per quattro giorni e quattro notti ancora.

Chi ce la fa, vedrà il traguardo come un'allucinazione o la fine di un incubo: il 4 gennaio l'ufficio [illegible] del Comune assegna 70 licenze per vendere superalcolici. Baristi, ristoratori, proprietari di chioschi ci credono. Ci credono al punto di passare le feste in fila per conquistarsi un diritto [illegible] prelazione.

Una fila italiana: dall'alba dell'altro giorno si alterna una decina di coraggiosi armati di sedie, coperte, perfino tute da sci per combattere il freddo. Rispondono all'appello ogni ora: [illegible] chi molla è perduto.

Intanto, nell'attesa di farsi a fette la torta delle licenze, i baristi si fanno a fette [illegible] loro. Visto che il Comune latita - non ha fornito nessun criterio per costruire una graduatoria in modo più civile - alcuni han[illegible] pensato di prenotarsi con un po' d'anticipo. Il primo che è arrivato, tale Morello, ha scritto su un cartoncino l'ordine di tutti gli altri. Poi il gruppo si è accordato per effettuare un appello ogni ora, di giorno, e ogni due, di notte. Chi manca viene depennato.

Tutto bene? Macché. Fino a oggi ci sono in lista 69 domande, ma molte meno persone in coda. Tuonano alcuni: ci [illegible] due o tre signori che governano pacchetti di 17, 12, [illegible] domande. [illegible] gli accusati: nessuna [illegible] impedisce [illegible] la stessa persona presenti più richieste.

La posta [illegible] grossa, in palio [illegible] ci sarà una vita da sogno ma certo [illegible] sogno di [illegible] vita: aprire un ristorante (disponibili 19 licenze), un bar (16), un locale senza alcolici (35 concessioni).

Ma il rischio è restare due settimane al gelo e magari non arrivare neanche, [illegible] quella licenza. «E' un'indecenza - sbotta Savino Labartino, in coda per il figlio Silvestro, numero 47 [illegible] graduatoria - due persone hanno [illegible] insieme [illegible] richieste. Il Comune non dovrebbe tollerare questi metodi da clan». La lista? Numero uno, Morello, numero due Morello, dal numero 3 al 19 Cipriano, 20 [illegible] 21 Rastelli, 23 Tamisari, 24 e 25 Percudani, dal 26 al 30 Di Sapio, dal 31 al 42 Imperiale...

Nei primi 42 posti ci sono sette persone, tre delle quali assommano da sole 34 domande. Illegale? No, non c'è [illegible] legge che lo vieta. L'ordinanza del Comune non dice nulla sulla modalità di presentazione delle domande. [illegible] in municipio assicurano: «Non siamo a conoscenza di file auto-organizzate. [illegible] se i richiedenti si accordano tra loro, non saremo noi a impedirlo».

Aspiranti ristor[illegible]ri da giorni stazionano davanti all'ufficio del Commercio

C'è chi [illegible] questo per mestiere, come il [illegible]gnor Imperiale, 12 richieste: «Sì, [illegible] vero, è il mio lavoro. Che c'è di male?». Risponde Marina, [illegible] filippina che vorrebbe aprire un ristorante in via Gioberti: «Con questo sistema mi hanno fregato a giugno e mi fregheranno adesso. E' la legge del più forte». «E' [illegible] legge del mercato», obietta il signor Cipriano, 17 domande: «Chi si organizza meglio, vince». Si scatena la febbre del «dibattito». Argomenta Giovanna (nome inventato), tuta gialla fosforescente per proteggersi dal freddo, ma poi sono gli altri [illegible] doversi proteggere da lei: «Chi [illegible] solo deve farsi [illegible] la fila, e magari la licenza la prende uno che qui non c'è mai venuto».

Ma in testa alla graduatoria c'è anche chi ammette: «Sì, è moralmente sbagliato, ma materialmente autorizzato dal Comune». [j. iac.]

Nel '98 sono rimasti i negozi

Dopo anni di crisi gli esercizi nuovi superano di 11 le chiusure

Per la prima volta dopo tanti anni di crisi, a Torino l'apertura [illegible] nuovi negozi supera le chiusure definitive. Lo rileva il bilancio '98 dell' Ascom che, nei primi dieci mesi dell'anno, ha registrato un saldo positivo di + 11 nel raffronto tra aperture (389) e chiusure (378), contro [illegible] -59 [illegible] '97 (600 aperture e 658 chiusure) e il -165 del '96 (580 rispetto a 725).

Che incidenza possono rivestire questi undici negozi in più, nel mare del commercio torinese? Più che marginale. Ma bastano per segnare un'inversione di tendenza che, secondo il presidente Giuseppe De Maria, «lancia un piccolo ma importante segnale di dinamismo e vivacità [illegible] settore, che l'Ascom conta di assecondare con nuovi strumenti di sviluppo, dal credito alla formazione».

A conferma che le buone notizie non arrivano mai sole, inoltre, l'andamento natalizio conferma un clima di bonaccia. Confermato dal 40 per cento degli operatori che lo giudica tra buono e ottimo, rispetto ad un 31 per cento che lo valuta appena sufficiente e un 29 per cento per cui la diagnosi è decisamente negativa.

Previsioni per [illegible] nuovo anno? Risultano buone per il 60 per cento degli intervistati, mentre [illegible] 27 per cento ondeggia tra scetticismo e prudenza e il 7 per cento resta pessimista. Mentre si conferma l'andamento del '97 sul fronte occupazionale, con 257.000 addetti rispetto ai 265.000 di un anno fa ed [illegible] calo [illegible] [illegible] per cento. Nel complesso - aggiunge [illegible] relazione - tutto il terziario piemontese soffre ancora di una forte caduta del lavoro autonomo, pari a 14.000 posti persi nell'ultimo anno, contro i 24.000 del '97.

«In questa situazione promettente ma fragile - commenta il presidente dell'Ascom De Maria - le domande poste dal terziario commerciale e turistico pretendono risposte urgenti da parte del Governo e delle amministrazioni locali. A cominciare da una concreta politica di sostegno e incentivi alle nuove imprese e ai giovani imprenditori».

Turisti in partenza

I torinesi non temono lo Yemen

Capodanno in Yemen? «Non c'è motivo di temere per i turisti italiani. Sono gli inglesi e gli americani ad essere nel mirino. Malgrado ciò, tuttavia, dieci prenotazioni su 28 sono state comunque cancellate».

Antonio Derrico è il titolare della «Mistral Tour International» agenzia torinese di via Leonardo Da Vinci specializzata nel turismo in Yemen. Come giudica la situazione che si è creata nel Paese arabo? E quali conseguenze, dal [illegible] osservatorio?

«Prima d'ora - spiega - [illegible] c'erano mai stati problemi di fondamentalismo, in quelle zone. Una situazione imprevedibile anche [illegible]er noi, quindi, [illegible] paura che si è creata». Tuttavia Derrico non teme, malgrado i ripetuti avvertimenti della Farnesina che continua a sconsigliare viaggi in quelle aree. Ieri sera, dall'aeroporto Caselle, è partito alla volta del Paese arabo un gruppo di torinesi. «No, non ci sentiamo in pericolo», sostengono. «Le zone calde - prosegue ancora Derrico - sono quelle del Sud, lungo la costa. E nei nostri tour escludiamo da sempre quei percorsi».

Alla «Mistral Tour International» seguono passo a passo le vicende che arrivano dalla [illegible] accanto a Mawdiyah. «Il nostro corrispondente, dipendente dell'agenzia turistica della zona, che segue da sempre i viaggi degli italiani, sostiene che non ci sono pericoli, per noi».

Consiglio regionale

Per due mesi assessorati [illegible] senza ridere

Per il secondo anno consecutivo [illegible] Regione Piemonte si trova a dover gestire il bilancio in esercizio provvisorio. Così per almeno due mesi i singoli assessorati potranno spendere solo i fondi necessari ad assicurare l'ordinaria amministrazione, dunque solo soldi per pagare stipendi e bollette. Lo ha deciso ieri sera il Consiglio regionale al termine di un lungo braccio di ferro tra la maggioranza, che voleva una possibilità di spesa più ampia, e la [illegible]za che si opponeva allo «sperpero di denaro pubblico gestito [illegible] a vista e senza programmazione», come spiega Renato Montabone, capogruppo di Rinnovamento Italiano, durante una conferenza stampa del centro-sinistra.

[illegible] al di là dello scontro politico ieri si [illegible] registrato un fatto nuovo. Cinque dei sette consiglieri del «grande centro», Antonello Angelsri e Anna Bonso, il presidente del Consiglio, Sergio Deorsola, e gli assessori Ugo Cavallera e Giampiero Leo, hanno «dato la loro disponibilità alla formazione del gruppo regionale dell'Udr», come spiega [illegible] responsabile regionale [illegible] movimento, Francesco Bruno. Mariangela Cotto e Caterina Ferrero prenderanno una decisione definitiva entro l'8 gennaio. Conseguenze pratiche? Al momento nessuno certo fa pensare il voto distinto dal resto del Polo sulla proposta fatta dal capogruppo del ppi, Antonio Saitta di limitare l'esercizio provvisorio solo al mse di gennaio. Sei consiglieri [illegible] Centro si sono astenuti mentre An e Forza Italia hanno votato contro.

«Una prova ulteriore - commenta Lido Riba, capogruppo dei Ds - di una maggioranza divisa, incapace di governare questa Regione e di spendere le risorse come dimostrano i 2000 miliardi di residui passivi». Aggiunge Saitta: «La prova più evidente del blocco della Regione [illegible] in questi numeri: nel 1995 la Giunta governò il Piemonte [illegible] con 5174 delibere. Dopo l'introduzione della legge sul personale voluta da Ghigo sono stati assunti 17.674 atti. Altro che sburocratizzazione». Aggiunge Carla Spagnuolo (socialisti): «Siamo di fronte ad una situazione di non governo. Ormai le province si coordinano tra loro by-passando la Regione». Conclude Pino Chiezzi (Comunisti Italiani): «Questa maggioranza non ha progetti, ha ridotto tutto a merce. Gli assessorati spendono solo per garantire contributi a terzi». E per Roberto Rosso (Lega Nord): «Si chiude l'anno dell'immobilismo e della [illegible]izzazione. L'esercizio provvisorio è un grave danno per le categorie produttive e per gli altri enti locali». [m. tr.]

Padre, madre [illegible] bimbo [illegible] un [illegible] e mezzo salvi grazie ai vicini di casa che li hanno portati fuori

Famiglia intossicata dal boiler a gas

«Paghiamo poco d'affitto ma qui niente è [illegible] norma»

Padre, madre e un bimbo [illegible] 1 anno e mezzo hanno rischiato di morire, ieri pomeriggio, intossicati dal monossido di carbonio sprigionatosi dal boiler a gas del loro minuscolo alloggio [illegible] via Gramegna 15. Mohammed Karim, 35 anni, operaio in [illegible] fabbrica di [illegible]paggi a Venaria, la moglie Vhadija Abdou, 23 anni e al sesto mese di gravidanza, e il loro primogenito Joseph, sono salvi g[illegible] ai vicini di casa, Fortunato Patella e Loredana Veneruso, che hanno prima trascinato in cortile la donna svenuta, poi rianimato il piccolo Joseph con la respirazione artificiale. I tre intossicati sono stati trasportati al [illegible]ria Vittoria: padre e madre ricoverati, [illegible] il bimbo ha dovuto essere portato in camera iperbarica.

Via Gramegna 15 è una vecchia e malandata palazzina a pochi passi da via Stradella. Tre piani, aylon trasparenti come tende, vestiti e asciugamani stesi alle ringhiere arrugginite. E tanta rabbia delle venti famiglie: «Ci fanno pagare soltanto 200 mila lire di affitto al mese - abottano Luisa Calvagna e il marito Giorgio - ma qui rischiamo ogni giorno un dramma: qualcuno di noi ha le bombole del gas in cucina perché non si [illegible] mai allacciato all'impianto a metano, i fili elettrici sono volanti, [illegible] le tubature vecchie e rovinate dal tempo. Abbiamo chiesto al padrone di casa di mettersi in regola, abbiamo inviato pe[illegible] [illegible] esposto all'Asl, ma finora nulla è cambiato».

Poteva davvero finire in tragedia, ieri. Ci [illegible] mancato un soffio. La casa di Mohammed Karim sono in realtà due stanze e un bagnetto con doccia dalle dimensioni di un ripostiglio. I vigili del fuoco hanno scoperto che il boiler che stava uccidendoli [illegible] [illegible] norma, che dovrebbe riscaldare solo l'acqua [illegible] lavandino, ma qualcuno ha modificato l'impianto per alimentare pure la doccia. [illegible] così hanno sequestrato il tutto, sigillando il contatore dell'Italgas.

Racconta Loredana Veneruso: «Erano quasi le due. Abbiamo visto Mohammed uscire barcollando dalla porta di [illegible] [illegible] bambino svenuto tra le braccia. Il piccolo aveva la testa e le braccia all'indietro, pareva già morto. Mohammed ha fatto qualche passo, gli siamo [illegible] incontro, ed è svenuto anche lui». Uno dopo l'altro, nella vecchia casa, si [illegible] affacciati tutti, al balcone. Qualcuno ha gridato il [illegible] di Vhadija: «Salvatela». Fortunato è [illegible] nella casa dei tre marocchini e ha trovato la donna sul divano. «L'ho afferrata per le braccia e l'ho portata fuori [illegible] più in fretta possibile».

L'incidente ieri pomeriggio nell'alloggio [illegible] via Gramegna 15. Nella foto Mohammed Karim con il piccolo Joseph (ricoverato in camera iperbarica) [illegible] il loro salvatore Fortunato Patella

Marco Accossato

SAPER SCEGLIERE

Dall'antipasto al dolce nella festa di fine anno

MARIO Sobbia [illegible] il «maestro» e Paolo Zanet «l'allievo», ora Paolo ha raggiunto il suo professore, ha intrapreso la carriera di chef ed insegna anche lui all'istituto Alberghiero Colombatto di Torino. Insieme propongono ricette per il menù [illegible] Capodanno.

Cinque canapes [illegible] l'aperitivo. Primo: spalmare fette di pane di segale con patè di olive nere e guarnire con rossi d'uovo sodi montati al burro. Secondo: preparare una mousse con prosciutto cotto, burro ammorbidito e poca panna liquida, spalmare [illegible] pan carré tostato, guarnire [illegible] punte di asparagi verdi lessati. Terzo: ricoprire del pane al pomodoro con [illegible] ciofi trifolati passati al frullatore [illegible] guarnire con erba cipollina tritata, velare con gelatina. Quarto: su tartine di pane verde agli spinaci spalmare una mo[illegible] ottenuta montando 300 g di tonno sott'olio [illegible] 130 g di burro ammorbidito e due cucchiai di panna montata e guarnire con capperi aperti a fiore. Quinto: su tartellette di pasta brisée (o su pan carré) spalmare la spuma di gamberetti ottenuta passando al frullatore 350 g di gamberetti lessati e sgusciati con [illegible] g di burro morbido e 120 g di panna da montare, aneto tritato, sale e pepe. Guarnire con gamberetti interi e lucidare con gelatina liquida.

Fagottini ai radicchio. Tagliare un chilo di radicchio trevigiano [illegible] listerelle e lasciarlo [illegible] acqua fredda corrente per 10 minuti. Preparare [illegible] soffritto con 50 g di cipolla tritata [illegible] 150 g di pancetta [illegible] listerelle; stufare in questo [illegible] radicchio scolato, salare e pepare. Fare raffreddare, poi unire 100 g di grana grattugiato e 300 g di formaggio morbido a cubetti. Con questa farcia riempire il cuore di [illegible] crespelle formando dei fagottini [illegible] saranno chiusi e legati con filetti di porri. Pennellare con burro fuso e gratinare in forno già caldo per 15 minuti. Servire [illegible] una salsa calda formata da besciamella mescolata con passata di pomodoro [illegible] maggiorana tritata.

Ed ecco il contributo di una giovane allieva della 3ª F Cucina [illegible] professor Mario Sobbia: [illegible] chiama Beatrice Piovano.

[illegible] [illegible] riso. Per 4 persone: 4 foglie di lattuga, 4 foglie [illegible] radicchio, 100 g di riso, 50 [illegible] di pancetta affumicata [illegible] fette, due cucchiai di sottaceti tritati, 60 g di ricotta, un peperone, un cucchiaino di senape, sale e pepe. Sbollentare le foglie di insalata, fermare la cottura sotto acqua corrente fredda, [illegible] garle su un panno pulito. Lessare il riso; rosolare la pancetta in un po' di olio [illegible] tritarla. Mescolare riso e pancetta, sottaceti tritati e il peperone e dadini alla ricotta, insaporendo con sale [illegible] pepe. Stendere le foglie di insalata [illegible] su ognuna disporre un po' del ripieno; arrotolarla [illegible] fermarle [illegible] uno stuzzicadenti. Qualche fiocchetto di burro, una spruzzata di grana grattugiato e gratinare in forno caldo. [illegible] [illegible] Per 4 persone: una faraona già pulita, una cipolla due carote, un gambo di sedano, un bicchiere [illegible] vino bianco secco, 10 prugne secche, [illegible] manciata di pinoli [illegible] una di mandorle sgusciate e spellate, olio, sale e pepe. Lavare, asciugare, tagliare in 4 la faraona. Pulire le verdure e tritarle, rosolarle e unire i pezzi di faraona. Appena dorati innaffiare con il vino bianco e lasciar evaporare. Aggiungere pinoli [illegible] mandorle tritati e le prugne snocciolate [illegible] tagliate a pezzi. Salare, pepare. E continuare la cottura in forno caldo [illegible] 180° per circa un'ora innaffiando con un [illegible]' di buon brodo.

Fichi [illegible] [illegible] decorato. Bagnare dei fichi secchi con del rum e lasciarli macerare per almeno tre ore in una ciotola coperta dalla pellicola trasparente. Sgocciolarli e asciugarli con cura. Fondere adagio [illegible] bagnomaria del cioccolato fondente (le dosi sono di 50 grammi di cioccolato per 8 fichi). Quando è sciolto immergere i fichi ben asciutti ad uno ad uno nel cioccolato tenendoli per il picciuolo [illegible] facendo attenzione a non scottarsi. Metterli, distanziati l'uno dall'altro, su un piatto foderato con carta oleata [illegible] passarli in frigorifero. Qui dovranno stare per almeno un'ora in modo che si rassodino bene.

CIRCOLO AZIENDALE LA STAMPA SEZIONE TENNIS
Stagione invernale
CAMPI C[illegible] [illegible] 1 NOVEMBRE
[illegible] 31 MARZO '99
SONO A DISPOSIZIONE [illegible] CAMPI
[illegible] 35.000
PER PRENOTARE
AL NUMERO 011.6614990 TUTTI I GIORNI
DALLE ORE [illegible]
E' A VOSTRA DISPOSIZIONE IL MAESTRO DI TENNIS MASSIMO BAJONA [illegible]

PK Per [illegible] pubblicità [illegible] LA [illegible]
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio [illegible]
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 666.52.11 - Fax 666.53.00 - 10125 TORINO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Grande festa di Capodanno con invitato speciale Johnson Righera

Il 31 dicembre [illegible] grande festa [illegible] locale Aché Barcantante di via Montebello 21, Johnson Righera uno [illegible] famosi fratelli [illegible] "vamos a la playa", [illegible] cono sciutissima canzone degli [illegible] ottanta, sarà presente al capodanno che [illegible] prospetta uno dei più divertenti della città.

Durante la serata ci sarà musica dal vivo etnica e latina. Accompagneranno l'inizio del nuovo anno due DJ esperti di musica americana. Tra i vari divertimenti ci sarà anche il Cabarecke e verrà offerta cena a buffet con panettone spumante, tutto al prezzo di L. 50.000 a persona.

Sarà inoltre possibile avere compresa [illegible] prezzo due consumazioni Venerdì 1 gennaio ci sarà poi [illegible] gruppo Mamadi, l'ingresso sarà gratuito e la consumazione facoltativa . Il locale è aperto tutti i giorni con musica dal vivo dalle ore 21 alle ore 3. Per eventuali informazioni telefonare al 011/8177721 Adriano e Maurizio saranno lieti di ospitarVi nel suo locale per festeggiare il 1999 all'insegna dell'allegria e del divertimento.

La Sindone fa bella Torino

Ma nel bilancio del '98 anche paura e tensioni

SABATO 18 APRILE

Ostensione per due milioni di fedeli

E il Papa sofferente commuove gli italiani in tv

«Quale sviluppo offrirebbe a Torino l'Ostensione permanente della Sindone? Quanti posti ■ lavoro incentiverebbe? Quante speranze in più potrebbe suscitare?». Qualcuno quest'anno se lo è chiesto.

Non sono domande irriverenti. La Sindone per secoli è stata considerata il «tesoro» più prezioso custodito in questa città. Uno di quei «talenti» che il Vangelo insegna ■ ▬ celare, ma ■ mettere a frutto. Casa Savoia lo considerava «immagine miracolo▬». E qualche «miracolo» forse l'ha ottenuto anche nel 1998.

Esposta ▬ Duomo dal 18 aprile al 14 giugno, ha richiamato ■ Torino 2 milioni ■ mezzo di pellegrini, più il Papa, giunto ▮ 24 maggio. Mai sapremo quante coscienze l'Ostensione ha scosso. Certo alla città ha fatto bene. Per 52 giorni Torino è parsa quasi stupita d'essere meta tanto ambita. Ha ▬ d'essere periferia d'Italia per tornare Capitale.

Il cardinal **Saldarini** nel giorno dell'Ostensione ■ il volto sofferente del Papa che ▬ ▬ gli italiani davanti alla tv

▬, l'Ostensione «ha fatto miracoli». Ha strappato a Roma 100 miliar▬ «pronta cassa» per restaurare la Cappella ▬ Guarini arsa nel 1997. Ha dimostrato la concorde capacità delle istituzioni piemontesi, pubbliche e private, che in breve hanno superato il lutto del rogo per restituire al mondo un Duomo degno dell'evento è un'efficiente organizzazione d'accoglienza.

▮ percorso «coperto» che ha introdotto i pellegrini dinanzi alla Sindone ha lasciato perplesso qualche storico dell'arte, preoccupato dell'estetica della Cattedrale, ma è stato un percorso agevole e fresco, che ha ricevuto i ▬ dei visitatori.

Sono piaciute pure le altre novità. Come il nuovo Museo della Sindone, visitato da 22 mila presenze. E ▬ le chiese illuminate con fondi pubblici, ▬ un parroco che protestasse «per lo spreco di luci». Non sono dispiaciute nemmeno a quella Torino rigorosa fino all'automortificazione, che ha criticato le attuali luminarie natalizie, ritenute omaggio all'effimero e non investimenti a favore dei beni valorizzati.

Torino ha osato persino innovare. ▬ sistemato aiuole ■ piazza Castello. «Italia Nostra» è inorridita, ▬ ▮ pubblico è parso gradire alquanto. L'Ostensione ha riempito i musei, che hanno aumentato i visitatori anche nei mesi successivi. I pellegrini non hanno nutrito solo lo spirito, ▬ hanno dimostrato di apprezzare molte delle attrattive del Piemonte, ▬ buona pace di chi avrebbe preferito che si concentrassero solo sugli aspetti mistici del viaggio. Tanto che la Regione ha deciso che, in occasione dell'Ostensione del 2000, offrirà anche la visita delle Regge Sabaude a chi vorrà prolungare il soggiorno.

Infine Torino per poche settimane ha sì conosciuto una società «multietnica» come il pianeta, ma dove la varietà ■ stato felice incontro di popoli ■ non solo di disperazioni ▬ emergenze sociali. E' stata anche una città più sicura, grazie a circa mille poliziotti e carabinieri. In parte scomparsi, ■ «miracolo» finito.

22 GIUGNO

Romiti se ne va

Addio dopo 25 anni del presidente Fiat

Venticinque anni alla Fiat, un quarto di secolo che ha segnato la storia della più grande azienda italiana. Il '98 ▮ stato l'anno dell'addio di Cesare Romiti che ha lasciato, il 22 giugno, la carica di presidente.

«Chiudo una vicenda - sono state le sue parole all'assemblea degli azionisti - umana e professionale che ha lasciato in me un segno indelebile. La chiudo con l'orgoglio dei grandi progressi che l'azienda ha compiuto mentre rivestivo in essa incarichi di grande responsabilità». Romiti ha anche sottolineato - in quell'occasione che sarebbe rimasto «il grande fidanzato della Fiat».

La presidenza Romiti alla Fiat ha segnato un quarto di secolo ricco di avvenimenti, problematiche, momenti difficili e successi. Nel 1980, ad esempio, ci fu il periodo complicato dell'occupazione, degli scioperi, della lotta ▮ei 35 giorni. Una situazione incandescente, sbloccata poi dalla famosa marcia dei quarantamila. «Durante i ▬ giorni dell'occupazione di Mirafiori - ha ricordato in più occasioni l'ex-presidente della Fiat - ogni mattino ero consapevole di trovarmi su ▬ crinale pericolosissimo ■ non sapevo ▬ sarei caduto dalla parte giusta ■ da quella sbagliata. Ebbi paura di non riuscire, ma sono sempre stato convinto della necessità di quella battaglia dolorosa. Se avessimo perso, sarebbe stata una sconfitta per la Fiat e per il Paese».

Cesare Romiti

Romiti ha governato la più grande industria italiana ▬ i momenti forse più difficili del secondo dopoguerra (basti pensare alla crisi petrolifera degli Anni Settanta, una crisi che ferì profondamente la Fiat) ed è riuscito a traghettare verso le soglie del Duemila un'industria che si è fatta promotrice di una riforma radicale del modo di lavorare. ■ passaggio alla «qualità totale», alla centralità dell'uomo nell'azienda hanno sottolineato la gestione del manager ▬ ▬ approdato ai vertici della Rizzoli-Corriere della Sera.

Sono passati ▬ anni da quel giugno in cui - lasciando l'Italstat - Romiti varcò il portone ■ ▬ Marconi 10. Oggi, al suo posto, c'è Paolo Fresco, 65 anni, che ha il compito di guidare la Fiat del ventunesimo secolo. Un'eredità difficile, una sfida affascinante.

LUGLIO

Uno sparo nel buio

Federica in fin di vita per un colpo di pistola

Federica Ferrero, 23 ▬

La notte fra ▮ 18 ed il 19 luglio Federica Ferrero, 23 anni, al termine ■ una serata in discoteca si ritrovava ▬ le amiche in un bar di piazza Carducci per le ultime battute, le ultime risate, l'arrivederci. Un proiettile esploso durante una sparatoria tra albanesi nei giardini ■ due passi dal bar le è entrato nella schiena, riducendola in fin di vita. Faticosamente, dopo settimane di ospedale, grazie alla bravura di due équipe di medici e grazie al suo giovane, irriducibile ▬, Federica ce l'ha fatta.

Torino si ▮ interrogata per giorni, mentre Federica lottava ▬ rianimazione. Perché questa violenza? Perché questo disprezzo per la vita? Perché ▬ è possibile fermare tanto odio? Sono arrivate le risposte dei criminologi (con la legittimazione della violenza sancita, in Albania, dal vecchio codice ▬ scritto del Kanun, abrogato ma ▬ rispettato ed applicato nelle regioni agricole e montane), quelle dei politici (con la «cultura dell'integrazione» che non deve mai essere disgiunta dalla «cultura del reciproco rispetto»), quelle degli statistici (il 75,5% delle donne torinesi ha paura ad uscire di casa).

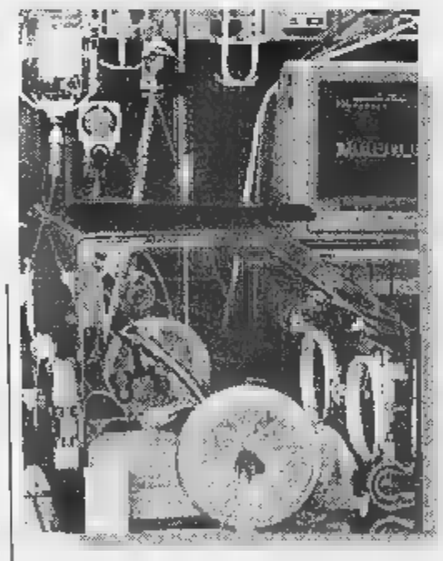
Il feritore di Federica ▬ è mai stato arrestato ed è riparato forse in Albania. L'unico fermato per quell'episodio ha potuto dimostrare un coinvolgimento solo marginale. Una possibile supertestimone, una ragazza che forse «sapeva tutto» su quanto accaduto quella ▬ è stata espulsa.

Così si è continuato a sparare: una dozzina ■ conflitti a fuoco, fra bande criminali con radici nel Paese delle Aquile, ma con interessi sui marciapiedi di Torino. Sino al duplice ▬icidio del bowling Mirafiori, appena qualche settimana fa.

21 GENNAIO

L'ostia ■ Gabriele

La tragedia del bimbo nato senza il cervello



Nessuna speranza ■ salvezza per Gabriele

La ▬ storia ha commosso e diviso il mondo. Il dramma di Gabriele, il neonato ▬ cervello fatto nascere per donare gli organi, è finita sulle pagine di tutti i giornali, trasmesso da tutte le televisioni. ■ su tutti i giornali, su tutte le televisioni, fiumi di inchiostro e di parole per dire che sì, quella scelta dei genitori è stata giusta e coraggio▬, ■ che ■o, n▬ si doveva, che il sacrificio di Gabriele è stato un «aborto prolungato».

A gennaio Gabriele, a novembre la vicenda di Federica, venuta al mondo a Palermo con due teste, data per spacciata dai medici in Sicilia, strappata invece alla morte all'ospedale infantile Regina Margherita dall'équipe del neurochirurgo Lorenzo Genitori. Se l'emozione che suscita un bimbo che lotta in una culla di rianimazione si può misurare e distinguere, allora, all'Infantile, il 1998, è stato un anno di grandi emozioni, emozioni opposte, come i due drammi di Gabriele e di Federica.

Era il 15 gennaio quando Gabriele ■ venuto alla luce. ▮ genitori, Luca e Sandra, di Nichelino, sapevano fin ▬ terzo mese ■ gravidanza che la sua vita sarebbe svanita in soffio. Ma hanno scelto comunque di metterlo ▮ mondo: «Siamo credenti, mai e poi mai abbiamo pensato ad abortire». Gabriele, partorito senza emisferi cerebrali, ha vissuto quindici giorni. I medici gli hanno espiantato il cuore per trapiantarlo nel petto di un altro bimbo condannato dalla nascita, Maurizio, di Roma. Un trapianto inutile, perché Maurizio non ce l'ha fatta.

Federica, invece, vive: crescerà normale, in Sicilia, dov'è nata ■ dove aveva le ▬ contate se qualcuno non ▬ consigliato ai genitori di venire ■ Torino.

GLI AVVENIMENTI MESE PER MESE

GENNAIO

Il **2** ▬ uccide Marco Gelsomino, l'agente geloso che ▮ notte di Capodanno aveva ferito il rivale in amore. Il **5** un bimbo di nove anni finisce in ospedale ■ Ivrea per convulsioni. A provocarle sarebbe ▬ Hercules, un gioco elettronico. Il **10** va ▬ pensione ■ 72 anni Guido Barbaro, giudice storico delle Brigate rosse. Il **12** 32.000 persone paralizzano il Comu▬ per un concorso che si attendeva da tre anni: i posti ■ disposizione so▬ solo 100. Il **13** 2000 persone partecipano alla Consolata alla messa in memoria di Giovannino Agnelli. Il **17** Carlo Mayer lascia la direzione artistica del Regio. Il **20** la Fiat lancia la «Seicento» del 2000. Il **21** si apre il ca▬ ▬ piccolo Gabriele ▬ «senza cervello». Il **26** vengono condannati a 30 anni Domenico Cante ■ Ivan Cella, i responsabili del furto miliardario alle poste e dell'uccisione di due complici. Il **29** muore il piccolo Gabriele, il ▬ cuore viene donato a un neonato romano.

FEBBRAIO

Maurizio Costanzo

Il **5** parte la sfida per il 2006: a Nagano, Torino si candida per le Olimpiadi. Avversari: Klagenfurt (Austria), Zakopane (Polonia), Helsinki (Finlandia), Sion (Svizzera), Popran Tatry (Slovacchia). Il **6** ▬ Imi-San Paolo, un gruppo da 350 miliardi: il consiglio di amministrazio▬ della banca torinese approva la fusione. Il **12** Maurizio Costanzo ■ dimette dal comitato direttivo del Salone del Libro, tre mesi dopo la nomi▬. ■ **13** in Piemonte gli ospedali sono vicini al collasso. L'influenza impazza, ▬ bambino è in gravi condizioni. Il **23** La Biblioteca Reale si attrezza con un bunker per proteggere il «Codice degli uccelli» ■ Leonardo da Vinci.

MARZO

Il **1** Vito Antonio Carriere, 61 anni, ex operaio, uccide moglie e tre figli e poi si suicida. Il **3** si discute ■ telefonini accesi in volo. ■ può? No: denunciata una donna che ha fatto trillare il cellulare sul volo Alitalia Napoli-Torino in atterraggio a Caselle. Il **5**, 150° anniversario dello Statuto Albertino, il cardinale Giovanni Saldarini, ▬ivescovo di Torino, entra per la prima volta nella sinagoga. Il **12** arrivano le prime testimonianze al processo per i sassi ■ Tortona. Ad Alessandria parla Lorenzo Bassini, marito di Maria Letizia Berdini, la donna ▬ il 27 dicembre '97: «Lanciavano pietre ed esultavano». Il **22** finisce il mito dell'amore libero: retata nei club di «scambisti». Chiusi 7 locali in Italia, di cui uno a Torino ■ un altro ad Alessandria. Il **29** si uccide Edoardo Mas▬ri, detto Baleno, in ▬ ■ tre settimane per gli attentati in Val di Susa. Il mondo dell'anarchia si ribella contro giudici e giornalisti: comin▬ un lungo periodo di tensione.

APRILE

Soledad Rosas

Il **1** Maria Soledad Rosas e Pellissero iniziano lo sciopero della fame alle Vallette; Radioflash, la storica emittente torinese, cambia pelle: se ne vanno 41 dei 45 redattori. Il ■ al funerale dell'anarchico Massari duri scontri con gli squatter. Il **4** sfilano i centri sociali ■ tutta Italia. Il **9** denuncia del primario dell'Amedeo di Savoia: anche ■ Torino prostitute con Aids. Il **12** ■ un ▬ dal rogo del duomo la sindone torna a casa, il **16** Saldarini autorizza i sacerdoti ad assolvere chi confessa l'aborto a Torino, il **17** al ▬ l'ostensione della Sindone. Il **24** p▬ il salone dell'auto al Lingotto. Il **27** l'Inter sconfitta dalla Juve porta in Parlamento la rivendicazione per un rigore negato.

MAGGIO

Il **2** il procuratore Guariniello indaga sulla regolarità dei protocolli della cura Di Bella. Sequestrata la ricetta per verificare la sperimentazione. Il **5** con una durissima relazione del pm Onelio Dodero, si apre il processo per l'omicidio ▬ marocchino ai Murazzi. Imputati quattro giovani torinesi. Il **10** la Juventus vince lo scudetto numero 25. ■ **16**, ■ due giorni dalla morte di The Voice, Aldo Landi, impresario torinese, rivela: «Nel '52 fui io a portare Sinatra l'unica volta a Torino». Il **18** Rosario Pullarà, 35 anni, tossicodipendente, si buca in piazza ■ ▬ denunciato dai carabinieri per oltraggio al pudore. Il **20** Apre il Salone del Libro. 1368 editori, 800 autori: ma l'organizzazione diretta da Accornero comincia ■ scricchiolare. Ad Amsterdam, la Juve per▬ la finale di Champions League con il Real Madrid. Il **23** il Papa visita la Sindone ■ dice agli scienziati: «Studiatela, è lì la verità su Gesù»: il suo viso stanco commuove l'Italia.

GIUGNO

L'**1** a Porta Palazzo vengono esposte lenzuola antiviolenza con scritto: «la nostra ostensione». Il **3** 1500 aziende denunciano le Poste per le troppe disfunzioni ■ chiedono il risarcimento danni, ▬ (giorno ■ Maurizio Idi, responsabile della distribuzione della corrispondenza. Il **4** Scalfaro in visita alla Sindone. Il ■ Fabrizio Menegus, 26 anni, viene inghiottito dalle acque del canale dopo un incidente, il **12** viene ritrovato il suo corpo nel Naviglio. Il **13** chiude l'ostensione della Sindone: 56 giorni e oltre 2 miliardi ■ pellegrini. Il **15** Cesare Ragazzi, il re del toupet, viene citato in aula da un cliente insoddisfatto. Il **17** Scalfaro appoggia la candidatura di Torino alle Olimpiadi del 2006. Il **19** il prefisso 011 obbligatorio manda in tilt i centralini. Il **22** Cesare Romiti lascia il Lingotto dopo 25 anni, Paolo Fresco è il nuovo presidente della Fiat. Il **25** viene interrotto il concerto di Eros Ramazzotti al ▬ Alpi per ■ lancio di una monetina.

SABATO 4 APRILE

Squatter, un anno vissuto violentemente

Guerriglia in città dopo tre arresti e un doppio suicidio

La manifestazione dei centri sociali che il 4 aprile ha provocato ingenti danni

L'immagine-simbolo è datata 4 aprile: il gigantesco standardo dell'anarchia davanti a centinaia di pugni chiusi e di bastoni levati, un mare di facce incappucciate che gridano slogan e tirano pietre in una città blindata: saracinesche abbassate dei commercianti, strade deserte lungo il percorso, e mila poliziotti venuti, anche loro, da tutto Paese, per sorvegliare l'«onda». E' il corteo di 5 mila squatter ed esponenti centri sociali, arrivati dal Leoncavallo, dal Veneto, da Roma e dalle case occupate di tutta Italia per protestare contro il suicidio in carcere «Baleno», Edoardo Massari, l'anarchico con Silvano Pelissero e Maria Soledad Rosas, «Sole»: presunti eco-terroristi finiti in cella il 5 , l'accusa di aver partecipato ad alcuni attentati contro l'Alta Velocità.

E' l'anno degli squatter, questo che scivola via stasera. Anche chi ne aveva mai sentito parlare, mesi scorsi, ha dovuto cercare di capire da dove vengono, e con chi ce l'hanno. Dopo blitz del 5 marzo operato dai Ros, la protesta monta dai centri sociali per tutto il mese. Le vetrine infrante centro il giorno 6, la polemica con Dario Fo, poi gli spray in via Po e la manifestazione al Massimo. Il 28, «Baleno» fa un cappio del lenzuolo della sua cella, alle Vallette. Il dolore dei compagni si trasforma violenza i funerali dell'anarchico, a Brosso. Daniele Genco, giornalista dell'Ansa, ne fa le spese con tre mesi di ricovero al Cto.

Il grande corteo del 4 aprile lascia Palazzo Giustizia ridotto a colabrodo, un conto da 600 milioni di danni, e la giunta traballante. Salta fuori che a sfilare c'era anche Stefano Alberione, al Bilancio. Il sindaco gli ritira la delega. La crisi rientra in una settimana. Pochi giorni dopo, il 16, «Sole», la fragile donna di «Baleno», lascia il carcere per una comunità del Gruppo Abele. Qui, l'11 luglio, la piccola argentina dai capelli rasati, il viso dolce e l'espressione dura, viene trovata morta. Suicida, come il compagno. Le ceneri vengono disperse nell'Atlantico, Mar de la Plata.

In carcere resta solo Pelissero. Per pochi giorni. Dopo un mese di sciopero della fame e una serie di presidi degli «squat» davanti al penitenziario di Novara, il gip gli concede gli arresti domiciliari a San Ponso. E' il 21 luglio. Ma l'inchiesta del procuratore aggiunto Maurizio Laudi del pm Marcello Tatangelo conosce pochi giorni di tregua. Il 3 agosto, il termometro risale di botto. Le Poste recapitano a Laudi Genco due pacchi esplosivi. Si tratta di «book-bomb» di micidiale pericolosità, come accerteranno i carabinieri Cis. Pacchi confezionati per uccidere, che invece, misteriosamente, risparmiano tanto loro quanto gli altri 4 destinatari delle missive esplosive. Pasquale Cavaliere, poi Giuliano Pisapia a Montecitorio, il milanese di Prc Umberto Gay. L'ultimo pacco per il direttore sanitario delle Vallette, Remo Urani. Un giallo ancora tutto da dipanare. Un «lavoro» perfetto, senza tracce nè impronte, fatto da professionisti.

Il 4 novembre, a rompere il silenzio calato sugli squatter, è la polizia. Nicola Izzo, il nuovo questore, scrive ragazzi dei centri sociali, richiamando la «cultura del dialogo». Passano dieci giorni, e parecchi di loro sfilano corteo composti, con don Luigi Ciotti, Pasquale Cavaliere, studenti ed esponenti del volontariato, contro il centro «lager» per extracomunitari di corso Brunelleschi.

L'ultimo atto della magistratura è la firma, a fine novembre, della richiesta di rinvio giudizio per Pelis- Spazzato via dal gip il reato di banda armata, gli contestano l'associazione sovversiva con finalità di terrorismo e la detenzione di esplosivi. Per stanotte, dopo rapimento-farsa del Gesù Bambino di piazza Carlo Felice, «rivendicato» - si sa quale credibilità - dagli squatter, i centri sociali annunciano una raffica di manifestazioni. Dell'inchiesta Tav, hanno sempre detto: «Un'indagine deviata sulla pista anarchica per motivi strumentali».

DOMENICA 10 MAGGIO

Giocatori interisti attorno all'arbitro Ceccarini. Sa lo juventino è datato 10 maggio, la partita decisiva è giocata due settimane prima tra nerazzurri e bianconeri. Un rigore negato a Ronaldo ha fatto esplodere violentissime polemiche che hanno avuto un'eco anche in Parlamento

Calcio, la stagione dei veleni

Juve scudetto senza Champions League Toro-beffa, esplode lo scandalo-doping

Poca luce e tante ombre nel 1998 pallonaro. La luce s'accende solo il 10 maggio quando la Juve vince lo scudetto battendo al Delle Alpi il Bologna 3-2. Il popolo bianconero festeggia un evento che diventa certezza già due settimane prima quando Lippi band aveva battuto l'Inter 1-0 nella famosa partita del rigore negato a Ronaldo che avrebbe potuto cambiare sorti del campionato.

Il 20 maggio, però, per gli juventini è una data dimenticare: ad Amsterdam, Del Piero e soci perdono 1-0 (gol del croato Suker) la finale di Champions League contro il Real Madrid che riconquista trofeo dopo 32 anni. E' la seconda sconfitta consecutiva in finale, l'anno prima era stata subita Monaco per mano del Borussia Dortmund. Allora, la Juve era favorita. Come in Olanda: il ko con i madrileni è dunque ancora più bruciante, mai era accaduto che squadra perdesse due Coppe una dopo l'altra.

Il 21 giugno, una domenica, e un altro giorno triste. Stavolta, per il Torino che gioca, sul neutro di Reggio Emilia, contro il Perugia spareggio decisivo per salire A. Il match finisce 1-1, i supplementari non modificano il risultato.Si ai rigori: al quarto (su cinque) il terzino inglese Dorigo sbaglia calciando sul palo e i granata costretti a compiere per la terza volta di fila quella traversata del deserto che è la serie .

25 luglio: nel ritiro della Roma, in Trentino, l'allenatore Zeman dichiara: «E' ora che il calcio esca dalle farmacie».

Il pretore Guariniello lo e inizia l'indagine sul doping che decapiterà i vertici del Coni e che ancora continua. In pretura sfilano (sono sentiti testi) campioni del calibro Ronaldo, Zidane, Vialli, e onesti calciatori del passato.

SABATO 12 DICEMBRE

Le condanne per il delitto dei Murazzi

Pene di 22 anni ai quattro responsabili Torino si divide sulla severità dei giudici

Quello dei Murazzi è stato il processo dell'anno: per l'impegno richiesto giudici, pm e difensori; per le difficoltà incontrate nel ricostruire i fatti; per le stesse implicazioni sociali di questa storia di malagioventù che ha visto nel ruolo di vittima un e di aggressori ragazzi italiani, frequentatori ubriachi delle notti in al Po e buttafiori dei locali dei Murazzi.

Cinque sono stati identificati processati: Andrea Demartis, Piero Iavarone, Diego Trevisan, Fabio Montrucchio e Livio Leanza. I primi quattro sono stati condannati in corte d'assise a 22 anni di carcere per omicidio volontario aggravato da futili motivi. Leanza è stato assolto.

Le polemiche sono state enti, soprattutto da parte della famiglia e degli amici di Iavarone, e sono scivolate sul piano inclinato delle accuse ai «giudici comunisti». Sono intervenuti anche uomini politici e fra costoro c'è stato chi ha parlato di processo troppo rapido. Qualcuno ha minimizzato i fatti, altri hanno indicato la sentenza co- sommaria. I fatti sono questi: all'alba 19 luglio 1997 Abdellah Doumi ha diverbo con alcuni ragazzi italiani, raccoglie un coccio di bottiglia e cerca di farsi largo. E' ubriaco come tanti altri, a quell'ora in quel posto. Accerchiato, dà alla fuga. Le risse erano all'ordine del giorno ai Murazzi: altre volte bagno un tuffo nel Po, in segno di per chiudere la contesa. Quella volta qualcuno prese la mano al branco di inseguitori. E l'immigrato marocchino morì annegato sotto una pioggia di spazzatura lanciatagli contro per impedirgli di risalire. Gli insulti ascoltati dall'altra riva chiari: «Muori bastardo» oppure «Prova a nuotare sin dall'altra parte ci riesci».

Il ventiquattrenne Doumi lavorato per un po' a Faenza in una fabbrica piastrelle e poi se ne venuto a Torino, diventando spacciatore droga, non finì in acqua per questo. «Di violenza cieca, ingiustificata» hanno parlato i giudici in un'ordinanza che qualche modo anticipa le motivazioni della sentenza. «Fu un momento di follia collettiva» hanno insistito in aula parte degli avvocati difensori. Si è detto e ripetuto che il non ha avuto cittadinanza in questa storia. Per quanto l'alcol. I fatti ricordano che Doumi ha subito una lezione di morte da ragazzi che nemmeno lo no.

L'omertà dei testimoni - sette hanno patteggiato piccole pene, par tanti altri i giudici hanno disposto la trasmissione degli atti alla procura - ha consentito a molti di restare ignoti protagonisti del linciaggio. Pagano quelli per cui i giudici ritengono si siano raggiunte prove sufficienti colpevolezza. Hanno avuto un peso importante anche le accuse che alcuni imputati sono reciprocamente rivolti. Cominciato il 5 maggio concluso il 12 dicembre, è un processo lungo tormentato tarlo della verità che sembrava sfuggire ad ogni deposizione.

La lettura della sentenza cui i quattro imputati per l'omicidio dei Murazzi sono stati condannati a 22 anni di reclusione. Decisione che ha fatto discutere

12 NOVEMBRE

Alberto Barbera alla Biennale

Lascia l'incarico al Film Festival Saloni, Accornero passa la mano

Nell'anno in cui Salone del Libro e della Musica passano di mano, una buona notizia arriva dal mondo culturale. Alberto Barbera è nuovo direttore della Mostra del cinema di Venezia. La nomina è arrivata, il 12 novembre, dal Consiglio della Biennale dopo «un approfondito esame sulle sfide e sulle azioni necessarie per confermare il ruolo e il prestigio internazionale della Mostra d'Arte Cinematografica». Per assumere il nuovo incarico che durerà quattro anni, lascia la direzione del Festival Internazionale di Torino (ex Cinema Giovani). Alberto Barbera, 48 anni, vanta un lungo e prestigioso curriculum: critico, giornalista, libri di cinema, collaboratore della Rai, noto soprattutto per aver lavorato e poi diretto il festival torinese «Cinema giovani», fondato proprio dal suo maestro Rondolino negli Anni 80 e diventato uno degli appuntamenti internazionali più importanti del settore.

Alberto Barbera, 48 anni

LUGLIO

Il 6 viene recuperata in via Viberti «L'Arlesiana» van Gogh rubata Roma. Il Romiti saluta Torino: grande festa alla palazzina caccia di Stupinigi, invitati cui Gianni e Edoardo Agnelli, John Jakob Elkann, il neopresidente Fiat Paolo Fresco. Il scoppia la polemica sulla Torino-Lione: Ghigo attacca Cimoli che la vorrebbe ridimensionare. L'11 si ripete un film già visto: dopo «Baleno» si uccide anche la compagna, Soledad Rosas, agli arresti in comunità a Bene Vagienna, nel Cuneese. Il 14 risarcimento record: la casalinga sfregiata dal frullatore riceve dalla Moulinex milioni indennizzo. Il 18 dieci ladri fanno visita alla Loescher di Rivoli: rubati libri scolastici per 3 miliardi. Il 19 Far West città: sparatoria tra clan albanesi, Federica Ferrero, anni, è gravissima, si salverà. Il 30 allarme sporcizia Molinette: i Nas in ospedale, scarafaggi in e frigo fuori uso.

AGOSTO

Il 3 un pacco bomba viene recapitato al giudice Laudi. Il pacco bomba per i verdi all'indirizzo di Cavaliere. Il 12 Zeman interrogato in pretura da Guariniello sul doping accusa anche l'Inter. Il 13 duplice delitto: un uomo decapita l'amante di 36 anni e la fa a pezzi, un altro accoltella una che lo respinto. Il Armando Piazza, cui de di un palazzo al Sestriere, viene trovato in ascensore: era chiuso dentro da 10 giorni, sta bene. Il 23 una pensionata di 85 muore dopo la caduta per uno scippo: l'assassino è un giovane ritardato. Il 28 muoiono 2 anziani coniugi nel palazzo deserto: lui, anni, ha infarto; lei, 94 anni, gli resta accanto fino alla fine.

Armando Piazza

SETTEMBRE

Il 1 viene scoperto il nome (Teresio Lonardi) del tassista che ha respinto la partoriente egiziana di 23 anni. Il 5 antidoping alla sbarra. Fescante ascoltato da Guariniello, ammette: «Violati i regolamenti federali». Pochi giorni dopo si dimetterà. Il 7 Lj, giocinese che vive schiava, tenta di fuggire dal carceriere calandosi dal terzo piano, ma precipita: è grave si salverà. Il 12 misterioMalcolm Skey, scrittore anglista dandy: lo trovano con la testa fracassata. Il Marcello Sorgi il nuovo direttore «La Stampa». Subentra a Carlo Rossella che firmerà da Washington. Il 19 ancora sassi alle auto: ora li lanciano anche i bambini: di 6 e 11 anni. Denunciati i genitori. Il raid di teste in liceo. Il il sindaco Valentino Castellani presenta i pezzi forti Torino 2000: l'autoritratto di Leonardo; il centenario della Fiat nel '99; il Museo del cinema alla Mole; la corsa per l'Olimpiade 2006.

OTTOBRE

Il 3 sono arrestati in città tre fiancheggiatori Bin Laden. Il 5 viaggio speranza Pescara-Torino, per un trapianto di fegato per madre e figlia avvelenate dai funghi. Il tensione in carcere: i detenuti vogliono farla pagare a Gianni Salusso, il pedofilo arrestato per irretito almeno 10 minorenni. L'11 febbre ad Alba per fiera del tartufo bianco. Il 15 Agnelli e Veltroni al Lingotto per lanciare la candidatura Torino alle Olimpiadi del 2006. Il 28 si ha la conferma: Superenalotto è il di Torino. Dopo la vincita di via Nizza (8 ottobre, più di dieci miliardi), arriva il bis con un biglietto venduto a Beinasco. In entrambi i casi i fortunati restano volto.

Giovanni Agnelli

NOVEMBRE

Il 2 parte un progetto pilota: asilo nin per mamme senza lavoro. Il emergenza extracomunitari: 4 mila in coda davanti alla questura per il permesso soggiorno. Il si apre il salone del gusto, parteciperanno centomila visitatori. Il 11 Maria Vittoria Collenghi, insegnante di religione, viene licenziata a Settimo perché convivente. Il 10, Elvira De Carlo, 11 anni, viene travolta a Lusigliè da un bus: sotto inchiesta lo zainetto che l'avrebbe sbilanciata. Il 20 cartelli anti-Nestlé si inaugura il Torino Film Festival (298 pellicole). Il 22 l'Avis di Torino mette in quarantena anche chi è tatuato o ha il piercing: non può donare il sangue. Il 24 esplode la storia di Tamara: tossica, sieropositiva, accusata di rapina, anoressica, la ragazza che nessuno vuole (se parla di nuovo il 20 dicembre: passerà il Natale al Sermig). Il 27 Maradona è interrogato da Guariniello droga doping: lo accolgono centinaia di nostalgici tifosi.

DICEMBRE

Il Guariniello inizia a indagare su 45 calciatori morti. Il 12 si conclude processo ai Murazzi: 22 anni per i 4 giovani responsabili della morte del marocchino. Il 14 muore durante un decollo il generale dei carabinieri Franco Romano. Insieme con lui gli altri tre membri dell'equipaggio. Il 16 diventa un caso la sentenza dei Murazzi: la difesa parla di giudizio politico, l'accusa di sentenza adeguata. Il un ragazzo 13 anni overdose eroina in una sala da biliardo, salvato in ospedale. Il 22 anteprima della «Gabbianella e il gatto» di Sepúlveda. 25 e il 26 «rapito» il bambinello del presepe di piazza Carlo Felice realizzato Lele Luzzati: stati gli squatter. Il grazia a Giorgio Panizzari: uccise l'orefice Baudino. Il 27 evade Marcello Ghiringhelli, br condannato all'ergastolo. A Torino uccise due guardie della Mondialpol. Il 29 il «Sole 24 Ore» boccia Torino: al 76° posto per la qualità della vita.

Vale parecchi miliardi la droga sul treno Barcellona-Milano

La coca era nei pacchi regalo

Sequestrata a corriere colombiano

La cocaina viaggiava in pacchi dono, grandi come un libro e dall'intenso profumo di caffè. Dodici confezioni contenenti quattordici chili ■ cocaina purissima: valore al dettaglio quasi sei miliardi. La scoperta l'ha fatta una pattiglia della Guardia di Finanza di servizio ■ treni da e verso Bardonecchia. L'altra notte i tre finanzieri (in servizio sul treno internazionale Barcellona - Milano) ■ ■ insospettiti controllando un uomo con passaporto spagnolo che diceva di avere ■ anni. Gli hanno chiesto di vedere ■ bagaglio: due grossi ■ sistemati nello scompartimento. Dentro c'erano i pacchi regalo, tutti rigorosamente avvolti ■ sgargianti carte ■lizie, ■ Gesù Bambino, la Madonna e San Giuseppe. Le fiamme gialle della seconda compagnia di Torino, però, non si ■ono lasciate trarre in inganno. Hanno aperto il primo involucro e hanno scoperto il caffè. Ma sotto un sottile strato di polvere macinata c'era un secondo involucro: quello con la ■■■■. Per lui sono scattate le manette.

Colombiano, 44 anni, Fabio Hector Calle Tores, si era imbarcato a Barcellona. In tasca aveva un passaporto spagnolo contraffatto, intestato a Jose Luis Prana Palenzuela. Tranquillo, sicuro di sè, ha aspettato i finanzieri del capitano Fabio Pellegrino fermo in corridoio. Fumando. Quando i militari gli hanno intimato ■ mostrare i documenti lui ha sorriso e ha cercato di spiegare di essere solo un turista: «Vado a trovare alcuni amici per le festività di Natale». Poi ha chiesto di andare ■ in bagno, cercando di prendere tempo: «Intanto voi fate tutto con comodo».. ■■ il suo comportamento ha insospettito i finanziari. Aperti gli zaini sono saltate fuori le cartine di alcune città del nord e i pacchi dono: «Per i miei amici...».

Quando gli hanno stretto le manette ai polsi Fabio Herctor Calle Tores ■■■ ha più detto una parola: ■■■ ha nemmeno cercato di giustificare il possesso ■ di tutta quella droga. «C'è il sospetto - commenta adesso il colonnello Alessandro Tomassini, comandante del nucleo regionale della Finanza - che quell'uomo abbia già fatto viaggi simili in passato. Si muoveva ■■■ molta sicurezza ■ non ha mostrato il minimo tentennamento quando lo abbiamo arrestato». Insomma: Fabio Tores ■ Jose Luis Prena potrebbe essere il corriere di una grossa organizzazione che rifornisce alcune importanti piazze del nord Italia. Forse anche Milano dove, mostrando il biglietto ferroviario, ha giurato ai finanzieri ■ essere diretto. [l. pol.]

L'operazione sequestro è stata eseguita dalla Guardia di Finanza

In via San Secondo

Avviato Centro per [illegible] penale

La giunta comunale ■ avviato la fase istitutiva del «Centro per la mediazione penale». In seguito alla sperimentazione avviata qualche anno fa nella Regione con ■ «progetto riparazione» rivolto si ■■■ responsabili di reati ■ al quale la Città ha aderito fin dal 1995 con iniziative di formazione e specifiche attività, è stato infatti predisposto un protocollo di intesa al quale aderiscono Comune, Regione Piemonte, Centro per la giustizia minorile e il Tribu■le per i minorenni.

Nel protocollo viene prevista l'attivazione del Centro pilota per la mediazione penale. Compito del Centro, nel quale opererà personale formato nell'ambito ■■ progetto Riparazione, sarà stabilire relazioni e proporre interventi di mediazione tra gli autori dei reati ■ le vittime degli stessi. La struttura verrà collocata nei locali di via San Secondo ■ e 37.

Delibera di giunta

Prima intesa sulle [illegible] ex Elli Zerboni

Siglato l'accordo preliminare tra il Comune e la società Acciaierie Valbruna che riguarda le aree «ex Elli Zerboni». Le due aree localizzate nei pressi di via Chiesa della Salute, sono occupate da edifici industriali abbandonati di ■■■ ■ ■■■ mq. L'area maggiore era stata espropriata dalla Città nell'81 per 944 milioni versati alla società proprietaria. Nel '92 la società Valbruna ha richiesto al tribunale di to■■■ in possesso dell'area restituendo al Comune la somma percepita. Il tribunale aveva stabilito il diritto della Valbruna a riottenere la proprietà dell'area poiché non si era mai trasferita al Comune la proprietà della più piccola. Successivamente la Valbruna ha proposto di rinunciare alla proprietà della zona a suo tempo espropriata pur di mantenere la proprietà dell'area piccola sulla quale realizzare un intervento di edilizia residenziale.

Critiche al Comune

«Stop ■ nuovo [illegible] in via Pianezza

I comitati spontanei di Lucento, quartiere Parco Dora ■ Legambiente dicono no all'insediamento della nuova area industriale ■ ridosso delle abita■■■ di Lungo Dora Liguria, via Pianezza E/27. In un comunicato scrivono che la giunta comunale «in questo modo calpesta i diritti dei cittadini di salvaguardia della salute e di risanamento ambientale ■ ■■■ tiene in alcun conto l'opposizione manifestata dai residenti in questi mesi, nonché le perplessità manifestate da varie forze politiche nell'ambito delle discussioni nelle Commissioni».

Chiedono che venga ritirato il Piano ■ riqualificazione urbana e che si rendano compatibili gli attuali insediamenti produttivi con le residenze, salvaguardando i posti di lavoro. Minacciano di «utilizzare tutte le ■■■ cessarie forme ■ lotta per opporsi allo sciagurato progetto del Comune».

Carabinieri, bilancio del '98

I carabinieri hanno arrestato quest'anno 3295 persone mille in più rispetto al 1997 Il cinquanta per ■■■ ■ questi ■■■ cittadini extracomunitari

Calano i furti in casa Aumentano le rapine

Calano sensibilmente i furti in casa, ma crescono le rapine in banca ■ nei negozi. Il bilancio dell'Arma provinciale in queste fine di '98, nonostante l'aumento del numero delle rapine, è positivo. L'attività di contra■■■ della criminalità ha dato buoni risultati: si sono scoperti più colpevoli di reati ad ■ au■■■■ anche il numero degli arresti ■ delle denunce a piede libero. «I 73 mila delitti globalmente perseguiti, di cui poco meno della metà sono accaduti nel territorio del Comune di Torino, collocano il nostro Comando provinciale tra quelli più impegnati» commenta il comandante provinciale, colonnello Tullio Del Sette. Che aggiunge: «E' significativo il fatto che, nel '98, ■■ nel capoluogo che in provincia, la crescita dei reati ■ stata più contenuta rispetto agli ultimi anni».

Ed eccoli i dati dell'attività operative dell'anno che sta per andare in pensione. Partiamo dai reati: I furti sono stati 56 mila 626. Le rapine 1.081. Tra quelle più consistenti c'è l'assalto al Monopolio Tabacchi di Moncalieri, alla Tnt Traco e alla editrice Loescher di Rivoli (dove rubarono tre tir ■ dizionari e libri) e alla gioielleria Bresso di Pienorolo. Le estorsioni sono state 79 ■ gli omicidi 41. In trentatrè casi sono stati scoperti i colpevoli.

L'attività di contrasto ha fatto segnare un incremento ■■■ ■■■■ di arresti: 3.295, ovvero 900 in più dell'anno precedente. Di questi 1.660 sono stranieri (nel '97 erano 852). C'è anche una statistica per etnie. Il numero di marocchini ■■■ (630) è quasi quadruplo rispetto a quello degli slavi (179) ed è seguito da romeni (163), algerini (145), tunisini (131) e albanesi (95). Particolare attenzione è stata fatta alle cosidette ■■■ a rischio»: ci sono stati 835 arresti e circa mille denunce a piede libero. Gli indagati, in totale sono 13 mila 368 (2 mila più del '97). Un dato interessante: circa ■ metà delle denunce per droga (450) riguardano minorenni.

«A questi dati dell'attività operativa - spiega il colonnello de Sette - bisogna aggiungere il lavoro quotidiano di controllo del territorio, che nel '■■ ha fatto registrare più di ■■ mila servizi esterni. Putroppo una parte della forza è stata assorbita da lavori d'ufficio, come le deleghe di interrogatorio per le querele, affidate dall'autorità giudiziaria e la consegna di notifiche».

Sala rossa

Cento miliardi nel recupero urbano

«Nel 1999 dovremo arginare il tentativo, messo in moto dalla legge Merloni ter, ■ impoverire il Consiglio comunale ■ favore della giunta, escludendolo dall'esame dei progetti preliminari». Così, mentre il vice sindaco Carpanini sta firmando ■ Roma 10 programmi di riqualificazione urbana (priu) per ■■■ miliardi, ■ Palazzo Civico, il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino e la vice presidente Susanna Fucini protestano contro un «governo che impedisce alla Sala Rossa di esaminare opere per ■■■ miliardi di lire». Protesta rimbalzata nel vertice nella Sala Rossa, dove la maggioranza ha ancora discusso (senza trovare soluzioni) su ■■■ far quadrare un bilancio '99 a cui mancano 30 miliardi.

Nel '98 - afferma Marino - abbiamo operato bene, approvando progetti, tra gli altri il metrò, il re■■■■ di Superga, l'emissione di Boc per 350 miliardi».

Ma per il 1999 restano ancora le speranze. La voglia di migliorare i rapporti istituzioni-cittadini, con una maggior partecipazione dei torinesi alla vita pubblica grazie alle nuove possibilità offerte dall'informatica. «Avremo ■■ sito su Internet, nel quale forniremo il resoconto dei lavori, ■ mozioni, gli ordini del giorno e, in prospettiva, le delibere», dicono Marino e Fucini.

Che hanno anche fornito la classifica dei più assidui alle sedute nel ■■8: sempre presenti, oltre a Marino, I ■■ Crosetto, Marzano, Nigra; il Ppi Borgione; i comunisti Gallo, Quesito e Rosolen; il capogruppo di Alleanza per Torino, Paolino; i verdi e democratici Viale e Nigro; e Branciforte ■■ gruppo misto. Nell'anno ■■■ state approvate 417 delibere, i cittadini hanno presentato 34 petizioni riguardanti temi ■ ordine pubblico.

Infine, per avvicinare i giovani ■■■ istituzioni, Marino ■ Fucini hanno ■■■■■■■ di ■■■ bandito un concorso per l'assegnazione di un «Premio Consiglio Comunale» per il '98 a studenti di V elementa■■ ■ ■■ media. Gli elaborati (temi, ricerche o disegni relativi alla storia del Consiglio), dovranno essere consegnati entro il 31 ■■■■ alla segreteria del servizio Affari istituzionali, piazza Palazzo di Città 1.

Giuseppe Sangiorgio

Informacittà 167-019531

La festa più festa di Torino

Ci siamo! Questa sera venite anche voi a vivere l'arrivo del nuovo anno insieme alle stelle dello spettacolo, tra musica da ascoltare e da ballare, incredibili numeri di illusionismo e una magica nevicata, prevista per mezzanotte in piazza. Non mancate, ■ se ne accorgerà tutta l'Italia (anche perché la festa sarà trasmessa in diretta TV su RaiUno).

BIG Torino 2000 Rassegna Biennale Internazionale di Creatività Giovanile

Città di Torino

LA FESTA DI CAPODANNO IN PIAZZA CASTELLO È ORGANIZZATA DALLA CITTÀ DI TORINO ■ BIG TORINO 2000 IN COLLABORAZIONE CON RAI.

Primo intervento a Rivoli. Ma il sindaco: occorre proseguire

Sordina alla tangenziale

Installati pannelli contro il rumore

RIVOLI. Per ottenerle si sono mobilitati in tanti, dal comitato di quartiere «Po senza frontiere» al sindaco, dall'assessore provinciale all'ambiente altri comitati di Comuni vicini anch'essi alle prese con il problema del traffico. Eccole, finalmente, le barriere anti-rumore sulla tangenziale.

L'Ativa, la società che gestisce la tangenziale, le ha installate a Rivoli, dopo una lunga battaglia dei cittadini contro l'inquinamento acustico. I pannelli, alti 3 metri e mezzo realizzati in materiale fonoassorbente, occupano 111 metri lato di via Aosta e 99 metri su quello di via Narzole.

«L'80 per cento dei pannelli in materiale opaco - precisa l'ing. Elio Boccato, dell'Ativa -, il resto è invece trasparente per non ridurre la luminosità a chi abita proprio davanti alla tangenziale». L'operazione è costata complessivamente 174 milioni. Soddisfatto il sindaco di Rivoli, Nino Boeti, che ribadisce però la necessità d'intervenire anche sul tratto «La Perosa» della tangenziale verso il Frejus, di cui la commissione metropolitana si occuperà però solo nel giugno '99.

Parole di apprezzamento anche da parte del comitato «Po frontiere», che ha guidato la protesta contro l'Ativa. «Siamo molto contenti della loro installazione - commenta il

Il primo tratto interessato è compreso tra via Narzole e via Aosta

vicepresidente del comitato Giuseppe Verna -, anche perchè erano anni che aspettavamo la soluzione del problema, finalmente abbiamo ottenuto una risposta concreta alle nostre tante richieste». Eppure guarda già al futuro. «Le barriere da sole non bastano - prosegue Verna - sicuramente utili, finalmente possiamo dormire la notte senza quel di traffico nelle orecchie, ma occorrono altre alternative. C'é innanzitutto bisogno dell'asfalto fonoassorbente, l'Ativa, almeno per non sembra volerci ascoltare». E coordinatore del comitato, Gianni Di Biase aggiunge: «Per le barriere anti-rumore abbiamo aspettato più di quattro anni, speriamo che lo stesso non si ripeta per la sistemazione delle doppie finestre agli alloggi di via Aosta». Ma sindaco rassicura i più allarmati: «E' vero, non siamo che all'inizio dei lavori, ma continueremo ad incalzare all'Ativa tutte le richieste necessarie. Ma cerchiamo anche di non dimenticare che abbiamo ottenuto primo importante risultato. Siamo sempre il primo comune che é riuscito ad avere le barriere anti-rumore».

Longo

PROVINCIA FLASH

Rifondazione comunista ha presentato un'interpellanza in Regione per chiedere chiarimenti sul decesso un'anziana ospite riposo «Ville Elena» di Rivoli, Giovanna Uselini, 87 anni, soffocata dalle sbarre del letto nelle quali è rimasta strangolata mentre cercava di scendere a terra. Sul caso ha avviato un'indagine commissa- di Rivoli.

DENUNCIA. Una rumena di 20 anni, V. L., è stata denunciata piede libero dai carabinieri per tentato furto di acuni capi di abbigliamento nel negozio Happy Center, corso Galileo Ferraris 191, presso il Centro Commerciale Chi- Est.

SUSA, Due agenti della polizia stradale sono stati aggrediti al pronto di Susa, da giovane colto da crisi violenta. I due, Fabio Sorasio e Roberto Bar, hanno immobilizzato Stefa- Armodio, 20 anni, di Susa, dopo una lotta furibonda, alla fine hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici. Fabio Sorasio è stato giudicato guaribile in sette giorni, Roberto Bar in quindici. Il giovane stato arrestato per lesioni, oltraggio e resistenza.

RIVAROSSA, ARRESTO. Quando i carabinieri di Leinì le hanno chiesto i documenti, Lili Robert Prince, prostituta ghanese di anni, li ha aggrediti. Un militare ha dovuto ri- alle dei sanitari del pronto soccorso dell'ospedale di Cirié dove è stato giudicato guaribile in quattro giorni. La donna è finita in l'accusa di resistenza e lesioni.

SAN I carabinieri di Cirié, dopo un pedinamento, hanno l'altro pomeriggio nei pressi della stazione ferroviaria di San Maurizio, tre minori marocchini tutti domiciliati a Mathi Canavese. Con loro c'era anche uno slavo che è riconsegnato alla famiglia. Secondo i militari i giovani sarebbero i responsabili di diversi furti.

CIRIE', Addio necroforo comunale, da domani la cooperativa Ics di Torino gestirà il cimitero di Cirié e quello della frazione di Devesi. I tre nuovi addetti eseguiranno i servizi di custodia, apertura, seppellimento ed zione delle salme e manutenzione in genere. Nelle prossime settimane l'amministrazione attiverà anche servizio bus-navetta che raccoglierà la gente da vari punti per trasportarli fino al cimitero.

PIANOFORTE. S'è svolto il primo concorso pianistico nazionale Città di Borgaro. Questi i premiati: Caterina Bosa (categoria A), Lavinia Pizzo (cat.), Andrea Boccaletti, Saskia Giorgini, Vincenza Cristiani e Andrea Nejrotti (cat. C), Stefano Simone (cat. D), Daniele Ruggeri (cat. E), Sarah Ferrando, Daniela De Prosperis e Marco Granitz (cat. F).

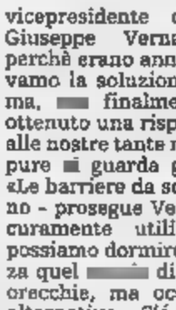
L'esplosione manda i vetri in frantumi. Intimidazione o scherzo?

Bomba carta contro negozio

Leinì, consigliere comunale nel mirino

LEINI'. Racket? Ritorsione? Intimidazione politica? O, più semplicemente, il gesto di un buontempone, intento a provare i botti di Capodanno? Domande che restano per senza risposta. L'unica cosa certa è che un grosso petardo, cosiddetta «bomba carta», ha mandato in frantumi i vetri del piano terra dello stabile di via XXV Aprile a Leinì, di proprietà del consigliere comunale Bruno Brancaleoni, dove si trova anche la attività commerciale.

Personaggio notissimo in città, non solo per il impegno politico, Brancaleoni è da anni presente sulla scena leinicese come fotografo. Non c'è manifestazione, incontro, dibattito o consiglio comunale che non lo abbia visto in prima linea per le riprese. Quella che oggi possiede è una vera e propria cineteca della vita di Leinì dell'ultimo decennio. Eletto consigliere comunale nelle file della lista Nuove Energie, che nel 1995 ha vinto le elezioni amministrative,



Bruno Brancaleoni, fotografo, possiede una vera e propria cineteca degli ultimi 10 anni della vita di Leinì

Brancaleoni da oltre un anno si è allontanato dalla maggioranza, assumendo un atteggiamento critico nei confronti della giunta. Da qualche mese è in prima linea nella battaglia contro l'inceneritore che il Comune vorrebbe costruire in strada Cebrosa.

«Non posso nascondere di non preoccupato - commenta -, anche devo dire di non avere mai ricevuto minacce di alcun genere. E' certo però che quel petardo, o cosa fosse, sistemato proprio vicino al contatore del gas, avrebbe potuto produrre guai più gravi, anche alle case circostanti. Per fortuna i danni si sono limitati a qualche vetro in frantumi e a tanto spavento».

Il grosso petardo sarebbe stato sistemato vicino al cassonetto della spazzatura, in prossimità del contatore. «Pochi istanti prima dell'esplosione - racconta ancora Brancaleoni - un mio vicino ha depositato un sacchetto nel cassonetto, senza notare la presen- di Non so cosa sarebbe successo se quel grande petardo fosse scoppiato in quel momento».

Dopo la deflagrazione sono stati chiamati i carabinieri, che hanno effettuato le rilevazioni dei danni e attendono ancora la formalizzazione della denuncia, ovviamente contro ignoti, da parte del igliere. «Probabilmente si tratta di una sciocchezza - ridimensionano l'episodio in caserma -, una delle solite prove generali pre-Capodanno».

Nadia Bergamini

Svelati i personaggi

Carnevale i volti e Oliverso

CHIVASSO. La festività natalizie non si sono ancora concluse, e a Chivasso respira già aria di carnevale. L'edizione '99 si apre nel segno della polemica per la fuga di notizie sui nomi delle due maschere, la Bela Tolera e l'Abbà. organizzatori hanno scelto Letizia Mazzini, 25 anni, impiegata, e Adriano Perrone, 37 anni, agente generale di assicurazione e molto conosciuto in città per la carica di presidente della «Fortitudo Volley Chivasso». La loro presentazione ufficiale, insie- la composta da dame, alfieri e paggetti, avrà luogo mercoledì 6 gennaio giorno dell'Epifania, alle 10,30 presso il teatrino civico (Municipio), alla presenza delle autorità e del corpo carnevalesco '98. Prossimo appuntamento il 23 gennaio presso il castello di San Giorgio per una grande serata gala in onore dei personaggi del carnevale.

Gestisce la To-Aosta

e consiglio dell'Ativa

Volti nuovi nel consiglio di amministrazione dell'Ativa, la società che ha costruito e che gestisce la tangenziale, la Torino-Aosta, la bretella di Santhià, e che vorrebbe completare la Torino-Pinerolo.

Al posto di Francesca Valle, figlia di unio dei principali azionisi, subentra Gioacchino Sada, un personaggio molto noto in Val di Susa, prima esponente del pci, poi del pds dei ds, grande conoscitore della navigazione nei meandri della politica soprattutto quel che ruguarda le infrastrutture del trasporto.

Sostituito anche Fernando Giarrusso, consigliere provinciale e rappresentante della Provincia dimissionario: al suo posto il sindaco di San Giorgio Canavese, l'ing. Giovanni Ellena. Intanto l'Ativa è sempre in attesa del rinnovo delle concessioni prorogate, con l'ultima delibera Cipe, '99.

Servizio dell'Asl 8

irregolari

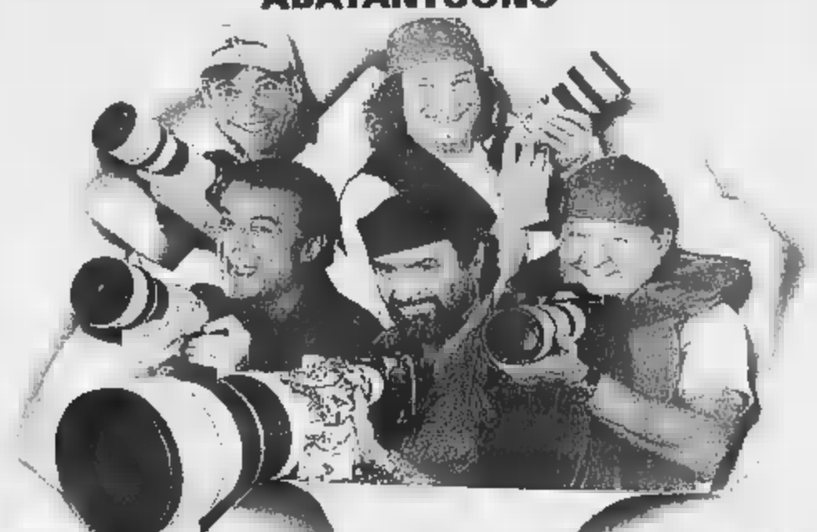
Si chiama «Portamica 8». E' il servizio sanitario attivato dall'Asl 8 per gli stranieri senza regolare permesso di soggiorno. Obiettivo consultorio, aperto a Chieri, Moncalieri e Nichelino, è quello di offrire assistenza socio-sanitaria, di tutelare la collettività attraverso la profilassi e il controllo medico evitando il diffondersi di malattie. Agli stranieri che si rivolgono a «Portamica» garantita la riservatezza viene assegnato un tesserino sanitario speciale che permette di usufruire dei servizi dell'Asl, dalle visite specialistiche alla prescrizione di farmaci. A distanza di 4 mesi dall'apertura degli sportelli sanitari si può tracciare un primo bilancio: «I pazienti sono in aumento - dice Sheikh Aden, responsabile del servizio -. Nonostante la diffidenza iniziale, già in cinquantina si sono rivolti a noi». Informazioni: 011/9412620.

A Monteu da Po

Comune Pignorato conto in banca

MONTEU DA PO. Ha ottenuto il pignoramento di 11 milioni dal conto del Comune dove vive, e dove ricopre la carica di consigliere di minoranza. Succede a Monteu da Po. Protagonista è Renato Mancagli. A causa dei lavori della rete fognaria da parte di una impresa che è poi fallita, la dell'uomo aveva subito una serie di danni quantificati dal giudice di pace in 4 milioni. Poiché l'impresa era fallita, l'ingiunzione di pa- stata notificata al Comune. «Poiché non ha provveduto - spiega Mancagli - ho avviato una nuova causa. Il giudice di pace ha condannato Comune e impresa al pag- to dei danni, lievitati nel frattempo a degli interessi e delle spese processuali».

Il pignoramento degli 11 milioni sul conto del Comune presso la tesoreria della filiale di Brusasco CRT stato ottenuto dal legale dell'uomo.

LUX
CLICKATE SULLA RISATA PER IL VOSTRO SCOOP DI NATALE
Visitate il sito www.paparazzi.it
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
CHRISTIAN DE SICA
DIEGO ABATANTUONO
MASSIMO BOLDI

PAPARAZZI
ROBERTO BRUNETTI
regia di NERI PARENTI
e con NINO D'ANGELO
Soggetto e Sceneggiatura di Produttore Esecutivo MAURIZIO AMATI
Prodotto AURELIO LAURENTIIS

AMBROSIO - ARLECCHINO - OLIMPIA
Tom Hanks
Meg Ryan

dalla regista di INSONNIA D'AMORE
C'è Post@ per Te

WARNER BROS.
www.warnerbros.it

RINNOVA IL TUO "TACS" - L. 150.000
al 31/12/98 valutiamo il tuo cellulare TACS usato, in rete, £. 150.000, per l'acquisto nuovo cellulare della gamma (cambio seriale gratuito).
L. 300.000
CENTRO TIM
Grande marvin
Piazza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 L.r.a.)

CHARLIE CHAPLIN 1
TI PIACCIONO LE RISATE.

tutti pazzi per mary
www.2filder.it

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 TORINO
Tel. 011 666.52.11
Fax 011 666.53.00

I progetti per il futuro dei due atleti torinesi eletti sportivi dell'anno

Carta, campione senza sponsor

«Trovarlo, sarebbe il regalo più bello del '99»

E' il cigno dello short track. Fabio Carta, sportivo dell'anno, non ha nulla di maestoso quando sta con i piedi in terra come tutti gli Però appena s'infila i pattini fa scivolare le lame con la leggerezza di una piuma e alla velocità un giaguaro. La cosa più affascinante per chi guarda è che Fabio viene tutto naturale. «Lo credo bene, pattina da quando era bambino, sia io che padre siamo stati dei buoni specialisti. E poi pattinare per lui è diventata una professione». Sgrana gli occhi sorridendo, mamma Anna. Il figliolo è della razza dei campioni. Se fosse nato a Pechino anzichè alle porte di Torino ora sarebbe un idolo. Lo short track infatti, in Italia è seguito da pochi spettatori mentre in Asia è una delle discipline più amate.

Con i titoli che ha già conquistato, Carta avrebbe un gruzzolo considerevole in cassaforte e una stuolo di fanciulle alle calcagna. Per la verità le gli Ventuno anni, occhi chiari, sguardo furbetto, fisico asciutto ma scolpito, Fabio ha i gusti di tanti suoi coetanei: musica, discoteche, fare gruppo con gli amici.

Il paio di stagioni gareggia per i Velocisti Fiamma Torino, società che lo ha riaccolto dopo abbandonato un gruppo militare. «L'esercito non era il mio ambiente - racconta - gli spirito libero, ho bisogno di poche regole per rendere al massimo. E' vero che garantiva uno stipendio sicuro mentre io mi mantengo con i premi della Federazione, però preferisco gestirmi che essere gestito. Trovare uno sponsor personale sarebbe il regalo più bello dell'anno

Fabio Carta (a sinistra) e Maura Viceconte (a fianco): nel loro futuro la conquista di una medaglia ai Giochi di Lake City e di Sydney

In Coppa mondo quest'anno si è visto soffiare il titolo assoluto e quello dei 1500 m dal cinese Nie Yiun Li e dal coreano Kim Don Sung. Un punto, in entrambi i casi, il solco che lo ha tenuto distante dalla vetta. «E' andata così. Ora ho nel mirino gli Euro- (a metà gennaio in Germania, ndr) di cui sono campione uscente, i tricolori a febbraio e a metà marzo e i Mondiali a squadre in America dove vorremmo migliorare il bronzo conquistato la scorsa edizione».

Un sogno fra i sogni? «Vincere una medaglia ai Giochi di Salt Lake City (sfuggitagli a Nagano '98 nella staffetta, ndr) e magari una anche a Torino nel 2006. Sarebbe splendido se la città ottenesse i Giochi». Anche perchè si costruirebbe (finalmente) una nuova pista di ghiaccio per short track.

Silvia Garbarino

Sci, festa per il Memorial Calzati a Bardonecchia

Il parallelo in notturna promuove Weiss e Ceresa

Sono Annalisa Ceresa e Angelo Weiss i successori di Barbara Merlin e Fabio De Crignis nell'albo d'oro del Memorial Paola Calzati, slalom parallelo ad inviti giunto all'8ª edizione e disputatosi ieri sera sulla pista n° 1 del Colomion, a Bardonecchia. Di buon livello il tabellone dei partecipanti: oltre ai francesi Didier e Gravier, gli italiani Sergio Bergamelli, Angelo Weiss, Alberto Senigagliesi, Riccardo Rolando, Patrick Cogoli e Gianluca Noero.

Tra le ragazze si sono date battaglia Annalisa Ceresa, Chiara Ottone, Francesca Bronsino e Beatrice Boglio. Angelo Weiss, che compirà trent'anni il prossimo 9 gennaio, ha eliminato al primo turno il beniamino di casa, Senigagliesi, per poi superare in semifinale la resistenza di Cogoli. Quest'ultimo stato impegnato nel pomeriggio, al pari di Rolando, nel tentativo di qualificarsi per le finali del Trofeo del Centenario di Sestriere, gara addio di Tomba.

Dall'altra parte del tabellone emergeva nel frattempo il francese Dimier, vincitore prima sul giovane pi Noero e poi del connazionale Gravier, sua volta giustiziere del deludente Bergamelli.

In campo femminile ci si attendevano buone cose da Fran Bronsino, l'atleta del Sestriere appena approdata in Nazionale: troppo arduo per lei l'ostacolo rappresentato da Chiara Ottone, che è recentemente ritornata ad alti livelli dopo gli innumerevoli infortuni patiti gli anni scorsi. Nell'ultimo atto, però, emergeva la clas Ceresa, nazionale A tes per lo Sci Club Gressoney. **(d. lat.)**

L'azzurro Sergio Bergamelli, subito fuori

Maura, Sydney di corsa

Viceconte: «In Australia per dimenticare Atlanta»

Corre, Maura Viceconte, corre. Sempre più forte e con un obiettivo nella testa: le Olimpiadi di Sydney 2000. E' l'orgoglio che la spinge a volere l'Australia a tutti i costi, per dimostrare a stessa, alla Federazione (e a qualche malalingua) che il ritiro ai Giochi di Atlanta '96 era stato un episodio, maledetto fin che si vuole, ma per nulla indicativo sulla sua capacità di lottare ancora per qualche anno ai vertici mondiale.

Insomma, la favola di si è scoperta atleta di grande livello quattro anni fa, vincendo a 27 anni la maratona Cesano-Boscone in palio il titolo italiano, continua. «Atlanta era arrivata troppo presto - ricorda lei, quest'anno splendida terza ai Campionati Europei di Budapest davanti a Franca Fiacconi, poi trionfatrice a New York -. Probabilmente avevamo sbagliato preparazione, ma anche io non ero pronta a gestire gara così importante. In seguito quel ritiro avevo anche pensato di smettere, ma sei mesi dopo mi era già ritornata la voglia correre».

E allora, con al fianco il marito in bicicletta e le tabelle di allenamento preparate da Riccardo Canova, suo scopritore primo a credere che potesse abbandonare le gare amatoriali per confrontarsi con le «grandi», ha avuto la rinascita di questa valligiana volontà di ferro, nata a Susa e residente a Sant'Antonino: «Sono arrivata terza agli Italiani del '97 e, poco dopo, ho vinto la maratona di Montecarlo - racconta l'atleta della Turin Marathon-. Quest'anno, oltre bronzo di Budapest, mi sono piazzata seconda a Los Angeles e ho vinto Carpi».

Ottime premesse per un '99 che dovrà il trampolino di lancio verso Sydney, meta agognata per centrare la quale la Viceconte ha rimandato la prospettiva della maternità: «Salterò i Mondiali di Siviglia la prossima estate - anticipa -; farà caldo terribile e non vorrei doverne patire le conseguenze per mesi. Punterò fare il tempo in primavera (Los Angeles, Roma Torino) e in autunno (Berlino o New York). Credo di dovere ancora trovare la giornata magica: spero che accada a Sydney».

Continuando i sacrifici tipici di chi, praticando sport «poveri», si allena al mattino e lavora al pomeriggio: una privilegiata: re e da sempre che mi piace di più fare». All'inseguimento di gno.

Domenico Latagliata

LE OFFERTE DEI LETTORI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per donare la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 700.000 lire) agli anziani, oltre i 65 anni, soli e in difficoltà economica.

-29 dicembre: G.A. 10.000.000; F.C. 1.400.000; Paola ed Enrico 1.400.000; Linea Ufficio 1.200.000; Pluto e Yoyò 1.000.000; in ricordo dolce mamma 1.000.000; Carolina, Carlotta e Lorenzo 1.000.000; B.L. 1.000.000; per un sorriso in più D.F.Ma.Mi.F.S.T. 710.000; laura per i nonni 700.000; Franca e Giovanni 700.000; in memoria di Giuseppe Cerutti colleghi e personale del genero Carlo Rogano 500.000; A.F. 500.000; Stefano e Francesca in memoria dei 500.000; S.G. 500.000; B.D. 500.000; E.B. 500.000; A.I.U.To 350.000; Giancarlo 300.000; in memoria dei nonni Ida e Giovanni 300.000; Direzione lavori Boccherini 34 40 300.000; Bruna 300.000; G.C. 300.000; F.N.T. 300.000; ricordando Giorgio 300.000; in memoria del cav. Luciano 300.000; Mario Balocco 300.000; per anziano più sfortunato di noi 300.000; Piero Giovanna 300.000; Giovanni con mamma 300.000; Salvatore Rindone deceduto 21 12 età 275.000; Grand Hotel Sitea 252.000; ricordo di Giuseppe 250.000; anche un piccolo sorriso è un grande ricordo per i miei genitori, Maria Teresa Bey 250.000; Alesandro 250.000; Margherita, Carla e Lorella 250.000; Monica Pilone 250.000; in memoria di Pietro Ternengo 250.000; Roberto 250.000; I.T.S. 210.000; in memoria del nonno Araldo della nonna Rosa 200.000; in ricordo di Vittorio 200.000.

Mario V. 200.000; in memoria di Gigi Restagno 200.000; D.B. 200.000; Alessandra Enrico 200.000; in ricordo di mamma Lena 200.000; Carlo Vallero famiglia 200.000; Gian Mario 200.000; ricordando mamma Domenica e per Silvia 200.000; in memoria di Roberto 200.000; T. e C. 200.000; G.Q. 200.000; Sergio e Angela in ricordo dei genitori 200.000; Peckers 200.000; Pellegrino 200.000; Laura 200.000; M.L. 200.000; Franco Marchisio 200.000; Gabriele e Letizia 200.000; A.K. in memoria dei miei cari 200.000; Bertolino 200.000; Chiara e Laura 200.000.

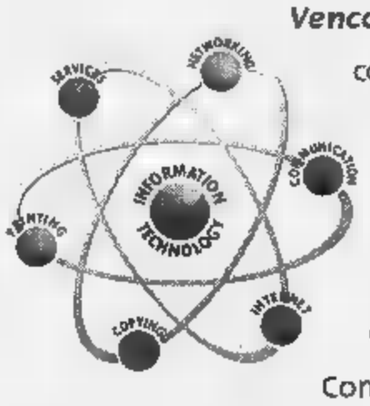
Libero Gori 200.000; Giuliana Antonella Titti Margherita 200.000; Nini Ric e Mau 200.000; Franco e Rosalba 200.000; gli amici in ricordo Angelo 200.000; Maura Degiovanni, Carolina e Cecilia Da Nicolò 200.000; in onore della Consolata 200.000; Marco ed Andrea Dantini 200.000; Beppe Costa 200.000; Dario Coppo 200.000; Laura e Carlo in memoria dei loro genitori 200.000; in memoria di Maria e Giuseppe Morello e Maria e Sebastiano Cibrario 200.000; in memoria di Maria e Giuseppe Morello e maria e Sebastiano Cibrario 200.000; ricordando papà Arturo, nonni Lucia e Gio- 200.000.

Fisac Cgil nazionale in ria di Giuseppe Galeasso 200.000; Fisac Cgil regionale Piemonte in memoria Giuseppe Galeasso 200.000; Giusy e Luciano 200.000; Luciana e Tano 200.000; Giovanni e Francesca 200.000; in memoria Renzo e Maria 200.000; Abex Italia 200.000.

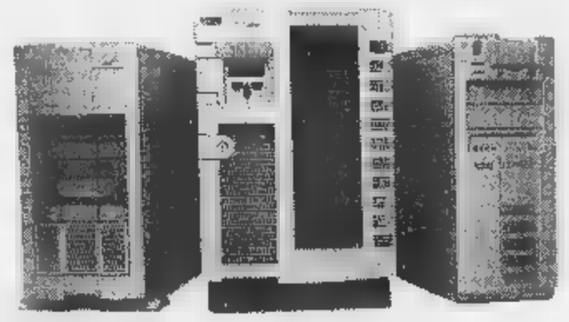
Bi.Bi. e F.C. ricordando Stefania Salimbeni 200.000; M.e L.R. in ricordo di Madre Teresa di Calcutta 200.000; G.G. 200.000; Rossella in memoria del papà 200.000; A.B. 200.000; S.L. 200.000. *(segue)*

LA VOSTRA SICUREZZA DIPENDE DALL'AFFIDABILITÀ DEI VOSTRI PARTNER

È ora di fare salto di qualità. Condividere idee, scadenze, decisioni. Ottimizzare l'uso delle stampanti, dei Pc e delle altre risorse. Per realizzare in tutta sicurezza una rete progettata sulle esigenze del vostro workgroup vi occorrono dei partners di provato affidamento.

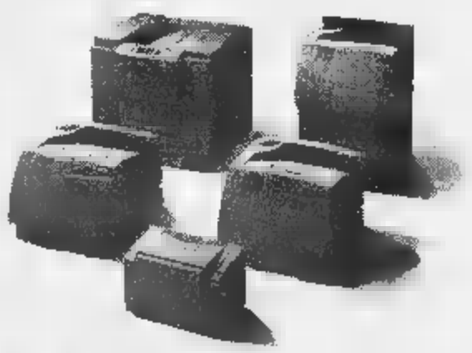


Venco Computer vi propone come garanzia di sicurezza la grande esperienza di *Compaq* e *Lexmark*, in un pacchetto che comprende Preinstallazione, Configurazione Hardware, Configurazione Software e 36 mesi di assistenza on site. Il servizio di consulenza pre vendita vi aiuterà configurare la rete sulle vostre reali necessità, in grado di adattarsi ad ogni richiesta. Potrete definire i tempi di consegna e di installazione dell'hardware *la certezza di mantenere sempre i vostri sistemi attivi.*



Server Compaq

A partire dal ProSigna 200, il server rete facile da gestire, fino all'elevata disponibilità del ProLiant 7000, con possibilità di espansione prestazioni eccezionali, troverete senz'altro la piattaforma giusta per voi, perché Compaq è il primo produttore di server al mondo.



Stampanti Lexmark Optra

Nella più grande famiglia di stampanti laser ad alte prestazioni troverete di certo il modello che per potenza, velocità e flessibilità meglio si adatta alle vostre esigenze. Grazie alle molteplici opzioni in rete e di gestione della carta potrete ottenere la soluzione di stampa ideale per il vostro workgroup, riducendo i costi aumentando l'efficenza.

LA VOSTRA RETE DI SICUREZZA

COMPAQ VENCO COMPUTER LEXMARK

Venco Computer S.p.A. - Julio Cesare, 250 - 10154 Torino - Tel. 011/2604.777 - Fax 011/2604.750 - http://www.venco.it

Vi proponiamo alcuni suggerimenti se non avete ancora stabilito un preciso programma serale

Ecco i modi per salutare l'arrivo dell'Anno Nuovo

E di locale in locale, si farà la prima alba del 1999. Certo il divertimento migratorio poco si addice alla notte capodanniera, eppure spesso capita che passato il primo brindisi i successivi incrocino le feste più diverse. Un desiderio di movimento che [illegible] sommato quest'anno ci si può anche permettere considerati i prezzi delle serate [illegible] così esosi: la media [illegible] dalle [illegible] alle [illegible] mila con rare eccezioni che superano le 100 mila lire. Neanche a dirsi l'ingresso dà diritto allo spumante, alla [illegible] fetta di panettone [illegible] ai moderati cotillons, e sono da tenere presenti le formule pensate dai gestori di locali e discoteche, che prevedono il tutto completo, quindi cenone, musica e intrattenimento, oppure solo una delle soluzioni.

Le prevendite hanno fatto il loro corso, ma il sold out è ben difficile da trovare. Perchè questa sera saranno in tanti [illegible] scegliere all'ultimo momento la pista gusto classico o lo spazio dove andare a scaricare i bollenti spiriti di fine anno, e la scelta è davvero infinita. Intanto valgono i due concerti principali della notte, sicuri portatori [illegible] baldoria. Al **Barrumba**, [illegible] Massimo 1, il palco è occupato dai Mambassa, mentre [illegible] fuori Torino ma facilmente raggiungibili i Blue Beaters, ospiti a Ivrea nel capannone industriale dell'area ex-Montefibre, e al loro seguito la consolle di Paolone Aka Ferrari [illegible] Cinzia. Al **Reddocks**, via Valprato 68, ha [illegible] assonte il cenone multietnico dello Chef Kumalè, per cui non ci [illegible] più posti disponibili, ma dopo aver saziato i languori internazionali la musica invaderà i Docks dopo le [illegible] stopperà alle [illegible] del mattino con la colazione: tutto quello che succederà nel frattempo, nei limiti della capienza del locale, sarà nelle mani dei djs cittadini Valletta e Ricciardone e [illegible] londinese Laidback. Poco distante, sempre [illegible] via Valprato, il [illegible] Blue propone selezioni sonore a tutto campo con il dj Turi. Si balla sull'onda [illegible] «Good morning Vietnam» all'**Hiroshima**, [illegible] Bossoli 83, ovvero la nuova [illegible] che per l'occasione avrà in cabina il dj Lebowsky. Una [illegible] tona di pellicole horror è il pezzo forte del **Superbike**, via Garizio 24, mixate [illegible] musica di Lele Roma: e, attenzione, l'ingresso [illegible] libero per i tesserati Arci. Divertimento fra magia [illegible] cabaret allo **Zoobar**, [illegible] Casale 127, che porpone lo spettacolo [illegible] Lago Berry, e poi suoni per tutte le orecchie con i djs Gino Latino, Andrea Conte [illegible] Max Torrengo. Il Capodanno a **La Gare**, via Sacchi 65, ha in cartellone musica dal vivo, djs e l'animazione del Teatro dei menestrelli, mentre all'**Azimut**, via Modena 55, è stato organizzato un cenone tradizionale, a cui si aggiungono poi i ritmi latino-americani e la dance dei Jamaica Age, assieme alle selezioni del dj Miller. Seratona [illegible] fedelissimi degli Anni Settanta al **Café Procope**, via Juvarra 15, con la conduzione del dj Moreno; all'**Hennessy**, strada Traforo del Pino, oltre alla musica del concolidato dj Brighina ci si potrà dedicare [illegible] alla lettura dei tarocchi e all'oroscopo computerizzato; all'**Aelou**, via Spanzotti, musica funky, hip hop e ac[illegible] jazz; il **Metrò**, via Gioberti 33, si sono inventati una caccia al tesoro sulla musica di [illegible] Micky. Afternoon-party al **Naxos**, piazza Guala 147, chiamato «Frenetika»: apre alle [illegible] di questo pomeriggio e va avanti fino a domattina sugli incessanti ritmi commerciali, house; underground anche «distratti» dalle «Paperette» di Paperissima. Per chi solo di atmosfere [illegible]iche vuole sentir parlare la direzione [illegible] ovviamente per il **Sabor Tropical** a Villardora, piazza S. Rocco 8, con l'animazione di Cosimo de la Fuente; **Havana** [illegible] Sant'Ambrogio, via Moncenisio 14, con ballerini cubani [illegible] elezione di [illegible] Havana 99; **Sabor Latino**, via Stradella 10, con l'equilibrista e giocoliere greco Kostas e il gruppo Cuore Latino. Tradizionale San Silvestro al **Pick Up**, via Barge 8, con la musica live, e anche al **Patio**, corso Moncalieri 346, che offrirà musica revival, house, progressive; [illegible] **New Planet**, [illegible]a Donizetti 6, la novità sono i sosia di Gibson, Zucchero, Travolta. Ai **Murazzi** [illegible] ogni Capodanno a [illegible] verrà negata una birra da Giancarlo, mentre al **Jammin'** si tira mattina [illegible] la musica battente di Gianluca Pandullo.

Tiziana Platzer

LE FESTE

Giovani e ultracinquantenni fra ritmi, ballo liscio e canzoni

I biglietti [illegible] andati a ruba: tutto esaurito per i veglioni [illegible] **Lingotto** e al **Palazzetto dello Sport**. Così più nessuna possibilità per gli acquirenti dell'ultima ora alla festa [illegible] nell'ex-fabbrica di via Nizza con il Maestro Mazza a dirigere le danze e i ballerini di «Carramba che fortuna». Ed entrata proibita per gli «over 55» intenzionati [illegible] trascorrere [illegible] Capodanno nella struttura del Parco Ruffini ma che non si [illegible] premuniti per tempo. Niente paura, però: i ritardatari potranno scegliere il San Silvestro a Torino-Expo (corso Massimo d'Azeglio 15; 011/664.49.70), dove ci sono ancora biglietti [illegible] il «Capodanno italiano»: Grande Orchestra di Dina Manfred per gli appassionati [illegible] liscio e revival mentre chi si scatena in pista sarà «nelle mani» dei djs di Radio Veronica One. Poi un giro vale sicuramente la nottata-show in piazza Castello. [t. pl.]

SOLIDARIETÀ

Marcia serale firmata Sermig

Indossare [illegible] indumento nuovo la notte del 31 porta bene, si dice. Ma anche festeggiare in modo nuovo il Capodanno è un augurio di buon proseguimento per i mesi successivi. Per i torinesi, questa sera, le opportunità di brindare «diversamente» alla salute della solidarietà sono due.

Al **Sermig**, l'Arsenale pacifista di Ernesto Olivero (tel. 011/436.85.66), si comincia alle 20. L'appuntamento [illegible] intorno al vessillo della pace per celebrare i riti della veglia di preghiera [illegible] del digiuno. L'equivalente della cifra che si sarebbe spesa per [illegible] verrà versata, quest'anno, agli afortunati bambini dell'Iraq. Alle 23, rifocillati nello spirito, si parte per la «Marcia della pace» attraverso Lungodora Firenze, [illegible] Giulio Cesare, le vie Milano [illegible] San Francesco d'Assisi sino al santuario della Consolata.

All'**Associazione Arcobaleno** in via Giovanni da Verazzano 4 invece, sono invitate tutte le persone sole per danzare e fare festa con le cooperative sociali Progetto Muret e Luci nella Città. Gli inviti si chiedono, gratuitamente, telefonando allo 011/502.160. [f. p.]

Un festoso «assieme» dei ballerini del musical «A Chorus Line» in scena questa sera [illegible] Teatro Nuovo e rappresentato dalla collaudata Compagnia della Rancia. Dopo la conclusione dello spettacolo attori [illegible] musicisti brinderanno [illegible] il pubblico presente [illegible]

QUELLO CHE I TEATRI PROPONGONO

Ricco cartellone sui palcoscenici torinesi e dopo le recite compaiono panettoni e spumanti

Finale '98 sul palcoscenico. Stasera s'inizia alle 20,30, al **Carignano**, la recita [illegible] [illegible] Newyorkesi» di Woody Allen, David Mamet e Elaine May, per la regia di Attilio Corsini. Lo spettacolo termina alle 22,45 (biglietti [illegible] 40-80 mila lire). Anche all'**Alfieri**, appuntamento alle 20,30, [illegible] Gianfran[illegible] Jannuzzo, interprete di [illegible] [illegible] ti vorrei» (regia [illegible] Pietro Garinei). Brindisi anticipato nell'intervallo: spettacolo sino alle 23. All'**Erba**, invece, doppia recita de «Un matrimonio ridicolo» [illegible] Feydeau [illegible] Adriana Innocenti [illegible] Piero Nuti: alle 20,30 prevede i rituali festeggiamenti tipici [illegible] mezzanotte. All'**Araldo** di via Chiomonte 3 fine anno [illegible] La Colteleria Einstein in «Cinema Sprint Company», ovvero «Film [illegible] [illegible] ed ossa scritti, diretti [illegible] interpretati da Giogio Boccassi [illegible] Donata Boggio Sol[illegible] Seguirà una festa a cura di Manuela Tamietti, Giampiero Perone e degli stessi Boccassi e Boggio Sola (60 mila lire). «Meno uno [illegible] 2000» [illegible] il titolo del veglione di **Alfa Teatro** dov'è in cartellone l'operetta «Cin Ci Là» diretta da Cesare Goffi. Lo spettacolo prevede buffet e notta[illegible] di giochi. Al **Monterosa**, dalle 21, Margherita Fumero [illegible] Gabriele Villa in «Noi [illegible] soli, felicemente...». Seguiranno brindisi [illegible] lo spettacolo d'intrattenimento «La chiave d'oro». Al **Fregoli** doppio spettacolo con la Compagnia Comica Giorgio Molino [illegible] «Due sul pianerottolo» di Amendola & Corbucci: alle 20 e alle 23,30, con interruzione per il brindisi. Allo **Juvarra**, recita delle Sorelle Suburbe in «Per [illegible] pugno di bambole» (ore 20,30, 40 mila lire). La serata proseguirà, volendo, nell'adiacente Café Procope, [illegible] dj e musica Anni 70. [illegible] prolungata con brindisi di mezzanotte anche al **Teatro di Torino**, dov'è in scena «Hai mai visto la rivista...???», diretto da Ce[illegible] Goffi (55 mila lire, inf. 011/779.58.03). Appuntamento alle 20,30, al **Teatro Nuovo**, con il musical della Compagnia della Rancia «A Chorus Line», seguito da brindisi. [illegible] programma ad **Askatasuna** di [illegible] Regina Margherita 47 (011/433.00.55), una [illegible] ore di lettura [illegible] bivacco» dedicata [illegible] «I Viaggi di Gulliver»: [illegible] romanzo di Swift sarà letto, dalle 20, da attori e spettatori. [si. fr.]

LE SALE CINEMATOGRAFICHE

Commedie, avventure e tanti cartoni animati per concludere il '98 davanti al grande schermo

Prima del brindisi, un film. I cinema torinesi qu[illegible] sera chiudono prima del solito: l'ultimo spettacolo comincia, infatti, [illegible] le 20 e le 21,30 per consentire al pubblico (e a chi lavora nei locali) di andare ad accogliere il 1999 a [illegible] o al ristorante. Ampia la scelta per chi intende ancora vedere [illegible] film nel 1998.

Commedie. Domina al botteghino (oltre quattromila pre[illegible] martedì) l'umorismo [illegible] di Aldo, Giovanni e Giacomo in «Così è la vita». Quattro i locali che lo propongono: Ambrosio 1 (ultimo, [illegible] 21,30), Empire (20,30), Reposi 1 (21) [illegible] Ideal (20,10). Leonardo Pieraccioni è [illegible] l'interprete principale [illegible] «Il [illegible] West», western «buonista» in cartellone al Capitol (ore 21), Eliseo Rosso (ore 20,45), Nazionale Due (ore 20,30) [illegible] Valentino 1 (ore 21,15). Fine anno all'insegna del [illegible]timento con la commedia «C'è posta per te» con Tom Hanks e Meg Ryan nemici nella vite e innamorati via internet. Proiezioni alle 20,15 all'Arlecchino, alle 21 all'Olimpia 1 e alle 21,30 all'Ambrosio. Piace al Centrale (ore 21) e al Due Giardini (ore 21) «Svegliati Ned», commedia ambientata nel villaggio irlandese dove vive il vincitore della lotteria britannica.

Tom Hanks [illegible] Meg Ryan in una scena del film «C'è posta per [illegible] Racconta la storia di due nemici nella [illegible] e innamorati via Internet

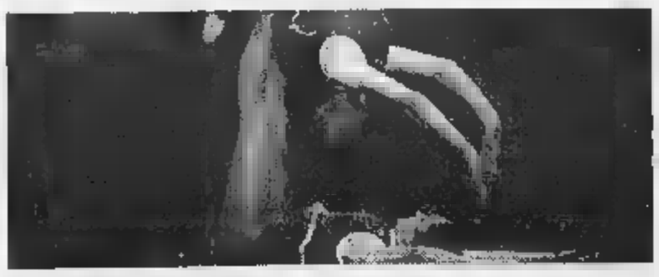
Da rivedere. Figurano in cartellone due film da [illegible] sugli schermi, entrambi meritano di essere visti o rivisti: «The Truman Show» (Olimpia 2, ultimo spettacolo alle 20,20), «Sliding Doors» (Kong, 20,30).

Per famiglie. Tre film a cartoni animati caratterizzano la programmazione di molte sale cittadine: «Il principe d'Egitto», il torinese «La Gabbianella [illegible] il Gatto», «Mulan» della Walt Disney. A chi piace l'avventura c'è lo spettacolare «La maschera di Zorro» con Antonio Bande[illegible] al Vittoria (ore 20,45), Adua (ore 20) e Eliseo Blu (ore 20). Non c'è che dire, la scelta non manca davvero. Buon divertimento.

[illegible]

IL CIRCO

Dopo i numeri degli acrobati si farà baldoria sino all'alba



Fra le attrazioni più applaudite al Circo Errani, quella delle due giovani acrobate

Ultimo giorno del '98 sotto il tendone. Ospite [illegible] parco della Pellerina, il circo Errani propone una serata di festa.

Il programma prevede alle 21,15 il consueto spettacolo all'insegna delle acrobazie delle attrazioni internazionali e [illegible] «numeri» degli animali della compagnia guidata da Nevio [illegible] Riccardo Errani. Segue l'animazione [illegible] un gruppo di ballerine brasiliane, a [illegible] brindisi e panettone per tutti. Dopo, balli sino al mattino. I biglietti d'ingresso costano 80 mila lire per le poltrone [illegible] [illegible] mila per la tribuna. Non sono previste riduzioni. Informazioni al numero 011/746.866.

Inoltre, spettacolo [illegible] il tendone oggi anche [illegible]e 16,30. Due le esibizioni domani: s'iniziano alle 16,15 e 21,15. [d. ca.]

MUSICA E OPERETTA

E non può certamente mancare il gioioso «Bel Danubio Blu»

La musica è sempre un bel modo per salutare l'[illegible] che [illegible] ne va [illegible] dare il benvenuto a quello che sta arrivando.

L'Orchestra Filarmonica [illegible] Torino si è mossa con grande anticipo, organizzando un concerto che [illegible] alle 19,30 si tiene in Conservatorio, [illegible] Jean-Bernard Pommier sul podio e la partecipazione [illegible] soprano Daniela Lojarro. Sarà ben difficile ormai [illegible] [illegible] un biglietto, ma gli irriducibili ottimisti possono provarci.

Il programma alterna «assaggi» di Suppé (le ouvertures «Poeta e Contadino» [illegible] «Mattina, meriggio e sera a Vienna») e Franz Lehár (l'aria «Vilja, Vilja, ninfa del bosco» dalla «Vedova allegra») con alcune tra le pagine più [illegible] [illegible] trascinanti di Johann [illegible] figlio, da «Sangue Viennese» e «Voci di primavera», da «Sul bel Danubio blu» a «Pizzicato Polka».

[illegible] sottolineare che l'Orchestra Filarmonica di Torino si trasferirà poi domani [illegible] **Bardonecchia**. Alle 21 nel Palazzo delle Feste, sempre con la direzione di Pommier, si esibirà in [illegible] concerto non molto dissimile [illegible] quello [illegible] stasera in Conservatorio, [illegible] le arie per soprano ma con qualche brano strumentale in più. I biglietti costano [illegible] mila lire (30 mila per i giovani [illegible] meno di 21 anni e le persone [illegible] più [illegible] 65).

Tornando a oggi, [illegible] da segnalare una magnifica opportunità di abbinare allo spettacolo musicale [illegible] partecipazione al veglione [illegible] e proprio. La offre l'[illegible] [illegible] via Casalborgone 16 [illegible] la serata [illegible] uno al 2000». La [illegible] festa comincia alle [illegible] [illegible] un cocktail di benvenuto, al quale seguirà (a partire dalle 21) l'operetta «Cin-Ci-Là» di Carlo Lombardo: [illegible] l'orchestra diretta [illegible] Luigi Cociglio e [illegible] regia di Cesare Goffi, saliranno sul palco Alessandra Cecchetti, Vincenzo Santagata, Giuseppe Pollini, Cristina Lorusso, Claudio Bertoni e Claudio Orlotti. A mezzanotte, brindisi all'anno nu[illegible] e apertura del «Gran buffet di Capodanno», preludio alla lunga nottata di giochi e feste. [l. o.]

[illegible]

Il soprano Daniela Lojarro [illegible] questa sera nel Conservatorio

IN POLTRONA

Quando le «stelle» dello schermo diventano ospiti di casa vostra

L'ultima notte dell'anno con Richard Gere, Helen Hunt [illegible] Denzel Washington. Almeno sul piccolo schermo di casa. Il mercato delle videocassette propone la solita ampia scelta di film, noleggiabili fra l'altro anche dopo [illegible] nei distributori automatici e nei negozi Blockbuster (chiudono alle 21,30), [illegible] cui trascorrere la serata che conclude il 1998.

Fra le novità spiccano «L'angolo rosso» [illegible] Richard Gere avvocato americano accusato di omicidio a Pechino (edita la Cic), la riuscita e pluripremiata commedia «Qualcosa è cambiato» (marchio, Columbia) [illegible] l'attraente Helen Hunt a fianco di Jack Nicholson e dell'ex pre[illegible] televisivo Greg Kinnear (tuttore al cinema in «C'è posta per te»), l'intrigante thriller «Il tocco del diavolo» con Denzel Washington agente di polizia alle prese [illegible] un serial killer (Warner).

Uno dei successi home video del momento è «Full Monty», il film fenomeno di Peter Catta[illegible] su un gruppo di disoccupati [illegible] Sheffield che per sbarcare il lunario decide [illegible] dar vita a uno spettacolo [illegible] spogliarello. Marchio, Fox. Parecchie richieste anche per l'interessante «The Game» con Michael Douglas miliardario coinvolto dal fratello (Sean Penn) in un insolito e pericolo gioco, per l'ultimo lavoro dei talentuosi fratelli Coen «Il grande Lebowski» con Jeff Bridges [illegible] per l'inquietante «Breakdown» [illegible] Kurt Russell alla ricerca della moglie scomparsa in mezzo al deserto [illegible] ricano. I primi [illegible] film sono proposti dalla Cecchi Gori, «Breakdown» dalla Filmauro.

Per gli appassionati [illegible] cinema d'azi[illegible] [illegible] non perdere «U.S. Marshalls» dell'ex regista televisivo Stuart Baird con Tommy Lee Jones. Marchio, Warner. [d. ca.]

Ecco tutti i servizi di fine anno, ma domani sono poche le mostre che rimangono aperte

Tram, musei e negozi: così a Capodanno

E per stanotte un appello contro i botti, spaventano i cani

Per chi ha dimenticato le lenticchie beneauguranti per il cenone, o deve ancora comprare una bottiglia di spumante per il brindisi di mezzanotte, sappia che i negozi stasera non faranno eccezioni: serrande abbassate alle 19,30. I negozianti infatti (come riportiamo nella prima pagina di cronaca) hanno respinto l'appello del Comune a tenere aperti i battenti in occasione della diretta su Raiuno da Piazza Castello. Comunque, anche senza negozi aperti, tutta la città è invitata ad andare a vedere «Angeli in piazza», condotto da Milly Carlucci, che si collegherà con 8 altre star televisive nei veglioni ripresi dalla trasmissione: Wendy Windham (da Riccione), Melba Ruffo (da Reggio Calabria), Antonella Clerici (da Napoli) e Paola Saluzzi (da Bologna).

Naturalmente stanotte si potrà fare festa fino a mattina nei locali pubblici, oltre le consueta 4,30. E per chi ce la fa, anche domani orario prolungato in attività di spettacolo e sale da ballo, come recita l'ordinanza comunale.

Domani, invece, passata la festa per accogliere in allegria il nuovo anno, tutti i negozi saranno chiusi, con l'unica eccezione dei fiorai (aperti fino alle 13). Inoltre fino al 6 gennaio è sospeso l'obbligo di chiusura infrasettimanale per negozi, parrucchieri ed estetisti.

Ecco, nei dettagli, che cosa ci riserva la città oggi e domani. Con qualche consiglio che viene dagli amici degli animali.

NO AI BOTTI. Oltre ai consueti appelli alla prudenza sui botti da parte delle forze dell'ordine, quest'anno l'allarme contro l'uso di petardi e altri saluti rumorosi al 1999 vengono da Enpa e Legambiente. «A causa dei famigerati "botti di Capodanno" - scrivono le due associazioni - ogni anno in Italia migliaia di cani fuggono terrorizzati dalle loro abitazioni e si disperdono. Molti di essi non riescono a ritrovare la via del ritorno neppure nei giorni successivi e divengono randagi a tutti gli effetti». Se Rossana Vallino, del settore "AltriAnimali" di Legambiente, rivolge un appello a tutti coloro che hanno cani «a volersi preoccupare di sistemarli per la notte di Capodanno all'interno delle abitazioni o in un altro luogo idoneo e sicuro, fino al mattino successivo», l'Enpa invece (Ente Nazionale Protezione Animali) ha creato un apposito servizio. Guardie zoofile [illegible] a disposizione stanotte con altri volontari al canile sociale Enpa di corso Germagnano 8 al numero 011/262.03.97. Dalle 19,30 di oggi fino alle ore 9,30 di domani si può inoltre chiamare il numero telefonico 0338/59.96.441 (Guardie zoofile Enpa).

Le stelle del Capodanno RaiUno: Paola Saluzzi (da sin.), Melba Ruffo, Milli Carlucci, Wendy Windham e Antonella Clerici

«Troppi animali fuggono spaventati dai rumori» L'Enpa mette a disposizione Guardie zoofile con numero verde

TRAM E BUS. Il servizio serale, dopo le 20, di oggi sarà svolto in questo modo. Alcune linee sono gestite con [illegible] e [illegible] 1, 3, 5, 9, 10, 13, 14, 15, 30, 31, 32, 33, 35, 36, 41, 42, 47, [illegible], 60 navetta, 61, 63, 67, 70. Queste invece le linee gestite con **percorso e orari festivi**: 2, 12, 17, 18, 37, 38, 45, 46, 49, 55, 57 b, 59, 63 b, 64, 65 b, 72, 72 b. Invece **non effettueranno servizio** le seguenti linee: 4, 5 b, 5 navetta, 14 b, 16, 31 navetta, 33 b, 34, 35 navetta, 36 navetta, 39, 40, 43, 44, 45 b, 46 b, [illegible] navetta, 51, 52, 53, 54, 56, 57, 57 navetta, 58, 58 b, [illegible] b, 60, 62, 62 b, 65, 68, 68, 71, 73, 74, 75, 77, 78, 79.

[illegible] Se oggi quasi tutte le mostre e i musei sono aperti con il consueto orario, poche le occasioni culturali per domani. Per altre informazioni rivolgersi al numero verde della Regione **167-[illegible] Reale** (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Mostra: «Le Meraviglie di Leonardo». Aperta oggi 10-14; domani 15-22. **Castello di Venaria Reale** (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Aperta oggi e domani 9-11,30; 14,30-17. **Museo [illegible]** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Aperto oggi 9-14; chiuso domani. **Museo Etnografico e di [illegible]** (c.so Ferrucci 14, tel. 011. 44.00.400). Aperta oggi e domani 14,30-18. **Museo delle [illegible]** (via Giardino - M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Ecuador. Le Ande dipinte»; Videomontagna: «El Maner». Aperto oggi e domani 8,30-19,15. **Museo [illegible]** (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147). Chiuso oggi e domani. **Museo della [illegible]** (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Aperto oggi 9-12/15-19; chiuso domani. **[illegible] dell'Artiglieria** (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011 560.34.061 - 562.71.97). Chiuso oggi e domani. **Museo Nazionale - Etnografico Avi [illegible]** (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Chiuso oggi e domani. **Palazzina Mesticheria di caccia - [illegible]** (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Aperta oggi 10-16,20; chiusa domani. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Aperta oggi e domani 10-19. **Museo Bricherasio** (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Aperta oggi 10-19; domani 14-19.

Nuovo servizio

Bolletta [illegible] via telefono per i sordi

Dopo la bolletta in braille per i non vedenti, attivata nel '98, l'Enel dal primo gennaio '99 mette a disposizione delle persone sorde un nuovo servizio: il numero verde Dts che consentirà agli audiolesi di effettuare da casa la maggior parte delle operazioni contrattuali, come volture, subentri, cessazioni e variazione della potenza installata. Sarà possibile anche comunicare all'Enel la lettura del contatore, segnalare guasti e avere informazioni sulla bolletta e sui pagamenti.

Il numero verde Dts è il seguente: 167-114499.

Il [illegible] era [illegible] attivato in [illegible] sperimentale a ottobre in Lombardia e Toscana e rientra nel programma «Servizi Enel per il sociale» ideato in collaborazione con il dipartimento per gli Affari sociali della presidenza del Consiglio.

Il servizio è gratuito su tutto il territorio nazionale e avrà i seguenti orari: dalle 8,30 alle 16 per le operazioni contrattuali, per comunicare la lettura del [illegible] e per [illegible] informazioni sulla bolletta. Invece per segnalare eventuali guasti funziona 24 ore su 24.

In un comunicato dell'Enel si ricorda che il nuovo servizio «ha richiesto la formazione [illegible] di dodici persone dell'Enel, destinate a diventare 16, sulla comunicazione dei sordi e sull'uso del Dts». In particolare il corso di aggiornamento, della durata di 60 ore, è stato tenuto da un maestro sordomuto dell'Ente Nazionale Sordomuti e da un interprete del linguaggio dei segni, «che hanno illustrato il modo di comunicare [illegible] persone sorde, fatto di parole lineari, semplici e privo di termini burocratici». Ma l'aggiornamento proseguirà - conclude l'azienda - anche durante il 1999, [illegible] corsi del personale Enel ogni trimestre.

BOLLETTINO METEO

Giovedì 31 Dicembre

[illegible] su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso con precipitazioni sparse, nevose sui rilievi. Temperatura: stazionaria. Venti: [illegible] variabili. Visibilità: ridotta per foschie e [illegible].

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	6,8
MINIMA	3,2
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	[illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	8,2 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	6,6	MINIMA	2
[illegible] (ore 20)			1023 [illegible]

RECORD del mese (ultimi 50 anni)

MASSIMA	19	13 dicembre	1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre	1989

[illegible]

MASSIMA	5,1	MINIMA	-2,5

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; tramonta alle ore 16 e 57 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 48 minuti; cala domani alle ore 7 e 3 minuti.

Luna piena 3 dicembre ore 16
Ultimo quarto 10 dicembre ore 19
Luna nuova 18 dicembre ore 24
Primo quarto 26 dicembre ore 12

MERCURIO: brilla 9 volte più intensamente della stella Polare.

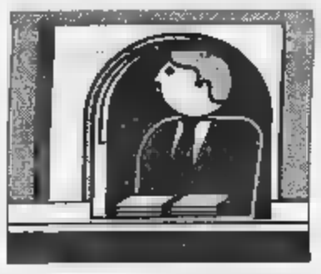
[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e 10 minuti dopo il Sole.

[illegible] è nella parte [illegible] della costellazione della Vergine.

[illegible] riconoscibile come la stella che «si accende» per prima alla sera.

[illegible] a 1336 milioni di km dalla Terra, che si allontana.

IL [illegible] questa sera, verso le ore 21 e 40 minuti, la Luna passa davanti (occulta) [illegible] una stella della costellazione del Toro.



Vanno in pensione la «Iet» e la «Apiet», arriva la «Ipt» alla Provincia

Da domani cambiano le imposte sull'immatricolazione dei veicoli

Ma gli importi complessivi da pagare praticamente non cambiano

Anno nuovo vita nuova. Anche per le finanze della Provincia, dove vanno in pensione, dopo diversi anni di anzianità, la Iet (Imposta erariale di trascrizione) e l'Apiet (Addizionale provinciale sulla Iet), le due tasse sugli atti e sulle formalità pagate dai cittadini patentati al pubblico registro automobilistico. Al loro posto entra in funzione, da domani, la Ipt (Imposta provinciale di trascrizione) che assomma in un unica cifra quelle dei due versamenti precedenti.

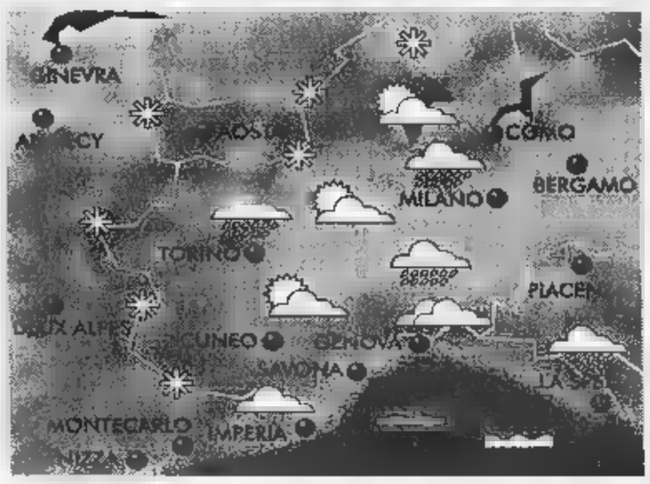
Novità? Per i cittadini praticamente nessuna. Il pagamento per l'immatricolazione dell'auto nuova e per il passaggio di proprietà di quella usata infatti, rispetta al 100 per cento il tariffario precedente. Si sarebbe potuto risparmiare un 3 %, ma la Provincia ha preferito rispettare le tabelle nazionali. Spiega Giovanni Ghiglione del servizio finanze, che «il nuovo decreto ministeriale ha modificato quello precedente che prevedeva, sul bene automobile, un gettito riservato allo Stato ed uno alla Provincia. Ora è cambiata la destinazione delle entrate, che attraverso quest'unica imposta finiscono tutte nelle casse provinciali. Per far questo ci si è dovuti adeguare alle tariffe correnti». Esempio: per una vettura di piccola cilindrata (fino a 53 KW) si pagavano 150 mila lire allo Stato e poi una quota che la Provincia poteva far oscillare fra l'80 % e il 100 %. A Torino è fissata al [illegible] %, dunque 150 mila lire. Totale, 150 più [illegible]0, il cittadino versava [illegible] mila lire di tassa automobilistica. Oggi, in un'unica soluzione, è la stessa [illegible]. «E' stata fatta la media ponderata tra le varie tariffe nazionali - spiega Mario Rey, assessore al bilancio della Provincia- ed è venuto fuori un 195 %. A Torino eravamo al [illegible] %, per mantenere quella precedente abbiamo dovuto [illegible] le tariffe di 3 %». Chi avrebbe potuto pagare 292 mila lire, continuerà a pagarne 300 come prima. Poco male se si considera invece il vantaggio derivante dalla semplificazione nel pagamento. «E' questa la vera rivoluzione - continua Rey - il primo passo verso la razionalizzazione delle procedure automobilistiche e verso quello che viene chiamato approssimativamente il "federalismo fiscale"». Con la Ipt infatti, tanto per citare uno slogan degli autonomisti di ferro, il cittadino si paga da solo le sue spese. Tutta l'imposta passa alla Provincia, che ne controlla la gestione e ne dispone direttamente. Lo Stato dal canto suo riduce i trasferimenti provinciali in misura corrispondente, dunque al momento tutto come prima anche sul fronte dei guadagni. Nel [illegible] però di un andamento crescente della spesa automobilistica, le entrate tributarie locali potrebbero avere un discreto incremento. Per il momento ci si attende che, finito il periodo critico di post-rottamazione, gli automobilisti ricomincino a comperare, vendere e rinnovare le loro vetture.

Conto alla rovescia [illegible] solo per Capodanno. Tutti pronti anche agli sportelli del Registro automobilistico dove da qualche giorno ci si [illegible] dotando di strutture e mezzi adeguati alla nuova formula di pagamento. Pagamento che, questo sì davvero eccezionalmente, qualche utente dopo il 4 gennaio potrà effettuare in euro.

[illegible] PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE

Tipo e potenza dei veicoli	Importo vigente IET più APIET	Importo stabilito da D.M. Finanze	Importo comprendente incremento 1%
Motocarrozzette e trattrici agricole	300.000	292.000	300.000
Autoveicoli ed autovetture fino a 53 Kw ovvero autobus e trattori stradali fino a 110 Kw	300.000	292.000	300.000
Autoveicoli ed autovetture oltre 53 Kw	7000 per ogni Kw	6800 per ogni Kw	7000 per ogni Kw
[illegible]obus e trattori stradali oltre 110 Kw	3500 per ogni Kw	3400 per ogni Kw	3500 per ogni Kw
Veicoli a motore per trasporto di cose fino a 7 q.li	396.000	386.000	398.000
oltre 7 fino a 15 q.li	576.000	562.000	579.000
oltre 15 fino a 30 q.li	648.000	632.000	651.000
oltre 30 fino a [illegible] q.li	756.000	737.000	759.000
oltre 45 fino a 60 q.li	900.000	877.000	903.000
oltre 58 fino a 80 q.li	1.032.000	1.006.000	1.036.000
oltre 80 q.li	1.284.000	1.252.000	1.290.000
Rimorchi per trasporto di cose fino a 2[illegible] q.li	528.000	515.000	530.000
oltre 20 fino a 50 q.li	708.000	690.000	711.000
oltre 50 q.li	900.000	877.000	903.000
Rimorchi per trasporto di persone fino a 15 posti	456.000	445.000	458.000
da 16 a 25 posti	504.000	491.000	506.000
da 26 a 40 posti	600.000	[illegible]	603.000
oltre 40 posti	720.000	702.000	723.000
Altri soggetti ad IVA	300.000	292.000	300.000
Formalità relative a diritti reali di garanzia	1,5% con un minimo di L. 300.0[illegible]	1,46% con un minimo di L. 292.000	1,5% con un minimo di L. 300.000
Formalità relative a prestazioni a contenuto patrimoniale	8% con un minimo di L. 300.000	7,8% con un minimo di L. 292.000	8% con un minimo di L. 300.000
Formalità relative ad atti non aventi contenuto patrimoniale	300.000	292.000	300.000

COME SARA' IL CAPODANNO



SITUAZIONE

La perturbazione atlantica, segnalata dai servizi meteo e tanto attesa specie dagli sciatori, è giunta a ridosso della catena alpina occidentale con probabili piogge e nevicate anche a bassa quota. La sua intensità dipenderà dal possibile sviluppo di una depressione sul mar Ligure. Di conseguenza le previsioni per le nostre regioni.

SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE [illegible]

MONTAGNA

- CUNEESE. Cielo molto nuvoloso o coperto con nevicate intorno a 1000 m e piogge in pianura. Temperature stazionarie. Venti moderati da S-SE. Zero t. intorno a 1300 m.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con possibili precipitazioni nevose intorno a 600-1000 m e piogge in valle. Temperature nella media. Venti deboli o moderati da SW. Z. t. a 1200 metri.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Copertura del cielo a tratti intensa con probabili precipitazioni nevose anche a bassa quota. Piogge alla testata delle valli. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati da S-SW. Zero t. intorno 1000 m.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Nuvolosità diffusa a tratti intensa specie sui rilievi dove saranno presenti precipitazioni piovose. Temperature stazionarie. Venti moderati da S-SE.Mari da poco mossi a mossi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni piovose ma nevose sui rilievi di confine. Temperature stazionarie nella media. [illegible] poco [illegible] Venti [illegible] da S-SW.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Giornata molto nuvolosa con precipitazioni piovose che potranno assumere anche carattere nevoso. Temperature stazionarie nella media stagionale. Venti moderati di brezza.
- LANGHE E MONFERRATO. Condizioni di tempo perturbato con copertura del cielo a tratti intensa accompagnate da precipitazioni nevose e piovose. Temperature stazionarie nella media. Venti moderati da W-NW.
- LAGHI E BIELLESE. La perturbazione atlantica interesserà anche queste regioni con cielo coperto, nevicate anche a bassa quota e piogge. Temperature nella media. Venti di brezza sulle [illegible]. Assenza di foschie in pianura.

TENDENZA

Secondo le carte meteorologiche ed in funzione dello sviluppo della perturbazione atlantica, il fenomeno dovrebbe esaurirsi tra sabato e lunedì riportando condizioni anticicloniche su tutta l'Europa con residue precipitazioni sulle Alpi orientali. Per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta si prevede tempo soleggiato con ritorno delle nebbie in pianura.

(A cura di Giorgio Miretti)

LE FARMACIE

OGGI DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 10; via Chiesa [illegible] Salute 105; corso Traiano 24; via San Paolo 49/F; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 65; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16.
DI NOTTE (19,30-9)
[illegible] Nizza 65; piazza M[illegible] 1; corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66.
APERTA 24 ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

INFORMAZIONI
011/65.90.100

DOMANI. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso De Gasperi 6; corso Francia 87; via Rieti 55; via Isernia 15; via XX Settembre 5; corso Principe Oddone 28; corso Giulio Cesare [illegible]; via Nizza 108; [illegible] Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; corso G. Agnelli 117; via P. Braccini 101; via San Tommaso 2; corso Casale 204.
DI [illegible]TE (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.
[illegible]
Venaria, via Leonardo da Vinci [illegible] (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

[illegible]
011/65.90.100

GLI [illegible]

I permessi [illegible]

I contrassegni di circolazione nella Ztl e nelle aree verdi, che scadono oggi, sono stati prorogati fino al 15 gennaio. Oggi l'Ufficio permessi di circolazione di via Garibaldi [illegible] sarà chiuso.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. [illegible] e [illegible] **urgenti** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.56.03; **C. Gialla** 783.425.
SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; [illegible] 55.891; [illegible] 460.60.60; [illegible] 56.401; **Forestale** 1678/07.091; [illegible] 160; **Municipio** 442.11.11; [illegible] **dom.**; [illegible] 436.01.66; inf. 187.019.95.85; **Tel.** [illegible] (funerali) 435.77.00; 262.12.16; **Aci** 116; **Europ** [illegible] 53.06.55; [illegible] 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.
SOLIDARIETA'. [illegible] (Alzheimer) 63.35.328; [illegible] 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **[illegible].D.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '75** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro** [illegible] 19.696; **Tel.** [illegible] 319.52.52; [illegible] Ossol, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.65.56; **Amnesty** [illegible] 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agade** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apica** (epilessia) 31.80.623; **Anapca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città** [illegible] 590.225; [illegible] [illegible] 415.63.26. [illegible] (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fidd. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.53. **La Pabarche** (tossicod.) 167-012.729.

Cari Clienti,

anche quest'anno ci avete scelto in tantissimi. Vi vogliamo ringraziare tutti con un unico e sincero augurio di Felice Anno.

La Squadra

IPERMERCATO PANORAMA

RITROVI

ACCADEMIA [redacted] - C.so [redacted] 278 - To. Veglione da [redacted] noi. Cenone musica dal vivo cabaret ospiti importanti tante sorprese. [redacted] balla tutta la notte. Per prenotazioni T. 011 668.1537 dalle ore [redacted] in poi. Prezzo L. 120.000.

AMBRA TEATRO T. 011-210.985: spettacoli erotici Non stop [redacted] ore [redacted] alle ore 4. L. 30.000/10.000.

[redacted]**A MUSIC** T. 447.7171: Stasera, Gran veglione di fine anno, un'esplo-[redacted] [redacted] divertimento [redacted] Buon "1999".

[redacted] **HILLS** Santhià, [redacted] liscio 0161-935.243: Veglionissimo di Capodanno una grande orchestra, un cantante famoso "Michele". Si mangia si balla e si beve tutta la notte, un Capodanno favoloso!!

CLUB 84 C.so M. D'Azeglio 9. Tel. 011 669.9560: oggi 15.30 - 18.30 Ultime prenotazioni (Non si balla). Ore 21.30-4.00 Veglionissimo di Capodanno by Franco Orsini Band.

CLUB 84: domani 1 gennaio danze ore 15.30 e 21 by Franco Orsini Band.

DIAGONAL 562.1736 - C. Vinzaglio 3 To - Veglionissimo di Capodanno.

DUE RITMI Danze San Gillio 989.1978-984.0293: Questa sera ore 21 orch. [redacted] Piva - Veglionissimo.

DU [redacted] "Giardini [redacted]" 011 521.5275: ore 21 Veglionissimo "Follie '99" sorprese, omaggi, animazione con Teorema e Chessy.

DU PARC "Giardini Reali" 011 521.5275: domani ore 21 [redacted] '99 con Teorema e Chessy.

[redacted] V. Pomba 7. Tel. 011-812.7395: Oggi pornoshow 17.45-23.45. Tabledance, [redacted], rist.

FRENZY Ivrea: Veglionissimo [redacted] San [redacted]vestro con Oscar Santovalentino - domani Oscar Santovalentino.

GARDEN DANZE 660.3443: questa sera alle ore 21.30 Laura c'è... e per chi è in ballo a Capodanno lo [redacted] per tutto l'anno! Notte lunga con Romeo.

Domani Sempre... **GARDEN DANZE** 660 3443 h. 15-21 "Proposta indecente". Venite a bal[redacted] al GARDEN! Perchè il ballo è un regalo [redacted] dura tutto l'anno!

LA LUCCIOLA- [redacted] Taranto 208. T. 200.097: 21-05 Veglionissimo Valzer delle Candele - a mezzanotte dalla Lucciola sempre di più. Domani: 15-21 orch.

LE ROI: [redacted] 21.30 - 4 Veglionissimo Regali, giochi e cotillons.
domani:

LE [redacted]: ore 15.15 e 21 in tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte.

MITHO DANCING: ore 21, grandissima serata di Capodanno con l'orchestra [redacted] Riboni, non si prenota. Piobesi Torinese tel. [redacted].7692.

PATIO+INVIDIA - 661.4841. Ore 22,30.

PIPER - Liscio Club Vigone [redacted]. 011 980.1402 ore [redacted] orch. Lele Porrè.
domani:

PIPER - Vigone [redacted]. 011 980.1402: ore 21 liscio, Latino [redacted] con d.j ingr. [redacted] obbligatoria.

TROCADERO "Night Club" via A. Doria 9 - ap. [redacted] orchestra, spettacoli T. 562.0966.

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Silvano Gilardi chartae.
LOSANO Pinerolo: Tino Aime.
PIRRA: "Piccole Opere di Grandi Maestri"

ASSOCIAZIONE [redacted]
GALLERIE [redacted] **MODERNA**

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
NARCISO: opere uniche di Emanuele Luzzati e grafica del '900.

LO SPETTACOLO PER TUTTE [redacted] FESTE
UN MATRIMONIO RIDICOLO
di Georges Feydeau con
ADRIANA INNOCENTI
PIERO NUTI
al TEATRO ERBA
stasera doppio spettacolo ore 20.30 e 23.30
domani e sabato ore 21
domenica ore 16

Stagione in abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
ore 20.30 precise
TEATRO CARIGNANO
La Compagnia Attori & Tecnici presenta
I NEWYORKESI
di Woody Allen, David Mamet, Ela[redacted] May
con
VIVIANA TONIOLO
ANNALISA DI NOLA
ATTILIO CORSINI
STEFANO OPPEDISANO
regia
ATTILIO CORSINI
Biglietteria TST, via Roma 49, Telefono 011.5176246
(Orario spettacolo: 1 gennaio riposo, 2 gennaio ore 20.45)

ALFIERI
stasera ore 20.30 esatte
SERATISSIMA DI CAPODANNO
con brindisi
domani ore 17
sabato [redacted] 20.45 - domenica ore 15.30
Garinei [redacted] Giovannini presentano
GIANFRANCO JANNUZZO
"Due [redacted] sole li vorrei"
di Dino Verde e Enrico Vaime
regia di Pietro Garinei

NUOVO
stasera ore 20.30 esatte
SERATA SPECIALE
Con brindisi
Domani e sabato ore 20.45
Domenica ore 15.30
COMPAGNIA DELLA RANCIA
A Chorus Line
Il musical più emozionante
Regia di Saverio Marconi
Con la partecipazione di
Antonello Elia
Biglietti C. D'Azeglio, 17 - Tel. 65.00.200

CLUB 84
C.so M. D'Azeglio, 9 - TO - Tel. 011/669.95.60
Questa sera ore 21.30 - 4.00
VEGLIONISSIMO
FRANCO ORSINI, danze, allegria, spumante, consumazione, dolcetti, cotillons, buffet di mezzanotte con panicereia salata e dolce, panettone.
£. 60.000 tutto compreso!!!

IL PUNTO
V. Goito [redacted] - Torino
UN GRANDE CAPODANNO AL PIANO BAR
Per informazioni e prenotazioni 011.6693448 - 0347.3074489

Il west è [redacted] dove ogni bambino ha giocato [redacted] [redacted] boys.

CAPITOL - eliseo - [redacted]
VALENTINO

La Gabbianella vola alta
ALTISSIMA
per l'immensa gioia degli spettatori d'ogni età

[redacted] - eliseo - NAZIONALE
VALENTINO

LE TV PRIVATE

[redacted]
8.25 Amore in soffitta, TF; 9.20 Questa sì che è vita, TF; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente; 18.00 Le adorabili creature, Telefilm; 19.30 Un ragazzo come noi, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 **Stasera mi butto**, Film; 1.15 Tg9.

[redacted]
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; [redacted] Obbiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24[redacted] Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; [redacted] Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.00 Telecity per voi; 14.40 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.20 Alice, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Poliziotto a quattro zampe**, Film; 22.45 Seven show, Varietà; 0.30 Telecity per voi; 1.30 Tg7.

VIDEOGRUPPO
8.00 Buongiorno ...[redacted]da; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 18.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vn; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.40 **Braccio di ferro**, Film; 12.40 Cronache regionali, news; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali, news; 14.55 Videoone; 16.30 Magia e salute; 19.00 Fun tv; 21.00 Volley time; 21.30 Hard trek; 22.00 Le auto della settimana; 22.45 Speciale Capodanno, Talk show; 1.00 Saluto augurale dei Presidenti delle province.

[redacted] TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Maria, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Maria; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 19.00 Agri news; 20.10 Game Watch; 20.45 **La voce del cuore**, Film; 23.00 Diretta [redacted] capodanno; 1.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Il mercatino; 13.00 Incontri; 16.00 Auto oggi; 19.00 Fun tv; 20.30 Forza Toro; 22.10 Time sette; 22.45 Finiremo domani; 0.50 Teletime by night.

[redacted]
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantaitalia; 13.00 Una strana coppia di sbirri, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; [redacted] Documentario; 20.30 **Ho sposato una strega**, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto [redacted] Paola Caramella; 18.00 Video top, Reportage di eventi di musica, cinema e teatro; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown, Quotidiano di informazione sul mondo dei motori; 19.25 Rush finale Quotidiano di informazione sportiva; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 **Tarzan e i segreti della giungla**, Film; 22.30 Il regionale; 23.30 Sudigirls; 24.[redacted] On-Line; 0.30 TG Rosa; 1.00 C[redacted] Dance.

RETE CANAVESE
9.00 Disperatamente tua, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Attraverso l'Italia, Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Paper Moon, TF; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 LBJ, TF; 13.00 Tg; 13.30 Musicale; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Tg; 19.00 Musicale; 20.00 Documentario; 20.30 **L'inferno dei mongoli**, Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; [redacted] Follie no stop.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; [redacted] Teleshopping; 13.00 Squadra speciale, TF; 13.30 Vivere [redacted]; 13.45 Avvenimenti; 19.00 Teleshopping; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Vivere Torino; 20.40 [redacted] **la prima moglie**, Film; 22.30 Copertina; 23.30 Le auto della settimana; 0.40 Monitor.

[redacted] 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 **Quando passi da queste parti**, Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Menoquindici; 23.15 Telefilm.

TELESUBALPINA
9.00 **Strettamente confidenziale**, [redacted] 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 I predatori dell'idolo d'oro, Telefilm; 13.00 Ellery Queen, TF; 14.00 Cartoni; 16.15 **La rosa di Bagdad**, Film; 17.30 Te deum di ringraziamento; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.40 **15 anni dopo strega per** [redacted], Film; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 [redacted] **confidenziale**, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 I predatori dell'idolo d'oro, Telefilm; 13.00 Ellery Queen, TF; 14.00 Cartoni; 16.15 **La rosa di Bagdad**, Film; 17.30 Te deum di ringraziamento; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.40 **15 anni dopo strega per amore**, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale.

[redacted] 21
12.00 Tg21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Speciale And Krones; 21.00 Fun-tv; 21.30 Le auto della settimana.

[redacted]
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le [redacted] della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 **Il pirata Barbanera**, Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Piccole donne**, Film.

VIDEONORD
12.00 Grande ippica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg9; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica; 20.30 **Sansone contro i pirati**, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.20 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

---

TEATRO AMBRA
Via Chiesa della Salute 77/b - Tel. 210985
SPETTACOLI EROTICI TABLE DANCE
NO-STOP DALLE ORE 16,00 ALLE ORE 04,00
Con le più giovani pornostar
Primi posti £. 30.000 - Secondi posti £. 10.000

[redacted] IL [redacted]
[redacted] c'è fantasia
[redacted]

[redacted] REPOSI [redacted]

"Eccolo il vero film da vedere con i nostri ragazzi durante le feste... per riscoprire il piacere di un cinema che mette il sale nelle zucche..."
(Luigi Paini - Il Sole 24 Ore)

MASSIMO

DUE GIARDINI
SALA OMBREROSSE
V. Monfalcone, 62 - Tel. 3272214

AMBROSIO - EMPIRE - IDEAL - REPOSI MULTISALA

MEDUSA FILM
augura un felice 1999 [redacted] tutti gli spettatori

Al cinema EMPIRE tutti i giorni spettacolo anche a mezzanotte

---

[redacted] A [redacted] D'ORO
[redacted] FILM (COMMEDIA) [redacted]

[redacted] - eliseo - VITTORIA

"ZORRO... BANDERAS lascia il segno con il tocco magico di SPIELBERG..." (Il Messaggero)
"Uno spettacolo clamoroso e divertente." (Il Corriere della Sera)
"... forse [redacted] il vero film per famiglie di questo Natale. Lascia il segno: [redacted] zeta nel cuore." (Il Giorno - La Nazione - Il Resto del Carlino)

Per saperne di più guarda lo SPECIAL sul film sul sito www.columbiatristar.it

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico e una pittrice si amano: tanto che lui è disposto addirittura a seguire lei anche in paradiso. **[Studio Ritz]**

CELEBRITY. Commedia. L'ultimo [redacted] di Woody Allen. Kenneth Branagh è un giornalista in crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira una [redacted] di personaggi, artisti, arrampicatori, miliardari: la «bella gente» di Manhattan. **[Romano]**

LA CENA. Commedia. Scola e l'Italia di oggi vista attraverso i clienti di un ristorante. Un bel cast di attori, [redacted] Vittorio Gassman alla Sandrelli, da Giannini alla Ardant; sentimenti, disagi, meschinità, in una visione della vita alla fine ottimistica. **[Reposi 2]**

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Il film che segna la rinascita [redacted] cinema brasiliano racconta del viaggio-odissea di un orfanello e della donna che l'accompagna, alla ricerca del padre. **[Reposi [redacted]]**

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan [redacted] riuniscono per un [redacted] girotondo sentimentale. [redacted] film sui due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e [redacted] detestano, [redacted] che «in rete» si [redacted] virtualmente. **(Ambrosio 2, [redacted], Olimpia 1)**

COSI' E' [redacted] VITA. Commedia. I comici tv Aldo, Giovanni e Giacomo nel loro secondo film vestono i panni d'un piccolo truffatore specializzato in furti [redacted] carte di credito, un poliziotto aspirante scrittore, un venditore di giocattoli [redacted] non ne va una bene. Un'evasione, [redacted] fuga con ostaggi, un incontro con una donna misteriosa. **[Ambrosio 1, Empire, Ideal, Reposi 1]**

FESTEN. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta di un pranzo [redacted] famiglia in cui il primogenito decide [redacted] rendere noti i segreti dei presenti. **[Due Giardini]**

LA [redacted] E IL GATTO. Cartoni animati. La risposta [redacted] a Disney e Spielberg è la tenerissima favola di Sepúlveda animata [redacted] D'Alò e prodotta da Cecchi Gori. Quella [redacted] gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene la necessità della cultura. **[Adua 400, [redacted] Grande, Nazionale 1, [redacted]]**

GATTO [redacted] GATTO [redacted] Commedia drammatica. Emir Kusturica, per questo film [redacted] d'Argento all'ultima Mostra di Venezia, racconta [redacted] avventure [redacted] due gruppi di gitani. **[Erba 1]**

[redacted] LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento, dall'omonimo racconto lungo di Alessandro Baricco, [redacted] sul piroscafo Virginian, dal quale [redacted] è mai sceso. Il protagonista è un pianista bravissimo e autodidatta. Un kolossal tutto italiano di Giuseppe Tornatore: ma nei panni di Novecento c'è Tim Roth. [redacted]

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventura. Anthony Hopkins è uno Zorro invecchiato [redacted] addestra a succedergli «ufficialmente» Antonio Banderas, un giovane povero, scapestrato e ignorante. La «lei» del [redacted] è un'esplosiva bellezza mediterranea di nascita gallese, Catherine Zeta-Jones. **[Adua 200, [redacted] Olo, Vittoria]**

IL [redacted] WEST. Western. Pieraccioni, nel film dell'amico Veronesi, è un pacifista [redacted] pitato tra le pistole più veloci del West (in questo caso, la Garfagnana). Con Keytel. **[Capitol, [redacted] Rosse, Nazionale 2, Valentino 1]**

[redacted]. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni. **[Doria, Etoile, Fero]**

MY [redacted] IS JOE. Drammatico. Joe è un [redacted] alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale. **[Massimo 1]**

IL NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente di polizia Danny Roman decide di rispondere alle accuse prendendo in ostaggio il capo degli Affari Interni. **[Reposi [redacted]]**

OUT OF SIGHT. Thriller. Jack (il bel Georges Clooney) è [redacted] svaligiatore di banche «non violento» [redacted] giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi da mozzare il fiato... **[Cristallo]**

PAPARAZZI. Commedia. Un viaggio nell'Italia pettegola e caciarona, con la regia [redacted] Parenti, cast sicuro per Natale [redacted] Sica, Boldi, Abatantuono, [redacted] D'Angelo) e tanti volti celebri da contorno. **[Lux]**

IL PRINCIPE D'EGITTO. Animazione. La storia di [redacted] anni di vita di Mosè trattata come un [redacted] Cecil De Mille: [redacted] cartone animato pensato e realizzato non solo per i bambini, ma anche per gli adulti. **[Ambrosio 3, Ciak, Fiamma, Reposi 3]**

[redacted] DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un [redacted] e al [redacted] della giornata di Helen. **[Kong]**

SVEGLIATI [redacted] Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme somma [redacted] lotto: [redacted] suoi concittadini lo scoprono. **[Centrale, Due Giardini]**

[redacted]. [redacted] Saura narra l'allestimento di [redacted] spettacolo, tra tensioni, gelosie, vicende poco pulite. Protagonista-simbolo, il tango. **[Chaplin [redacted]]**

THE [redacted] SHOW. Commedia. L'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di [redacted] soap-opera trasmessa [redacted] tv. **[Olimpia 2]**

TUTTI [redacted]: Demenziale. Anteprima. [redacted] storia dei fratelli Farrall, che ha sbancato i botteghini americani, Cameron Diaz è una scriteriata combina-guai. **[Chaplin 1]**

GLI APPUNTAMENTI DI DOMENICA

Sacrae Cantiones concerto d'inizio anno ad Avigliana

Con lo scorrere delle festività di fine anno, anche la programmazione musicale si attenua: così le raffiche di Gospel, valzer di Strauss e altro che affastellano i giorni precedenti il Natale lasciano spazio a proposte concertistiche più [redacted] Tra queste si distingue quella avanzata da Sacrae Cantiones per domenica ad Avigliana. Sacrae Cantiones è un insieme vocale e strumentale, emanazione dell'Insieme Cameristico di Torino. Si è costituito nel 1989 in occasione della registrazione per la Rai di un'aria per soprano, flauto e basso continuo del Seicento napoletano. Ne fanno parte il contralto Angelica Buzzolan, il flautista Flavio Cappello, il violoncellista Luca De Marchi e la clavicembalista Maria Luisa Martina.

L'appuntamento [redacted] Avigliana rientra nella breve stagione natalizia Sancta Harmonia, organizzata dall'Associazione Contrattempo per il Comune e nell'ambito dell'iniziativa Piemonte in Musica. E' fissato, come si è detto, per domenica, nella suggestiva cornice della Madonna dei Laghi, il Santuario che si affaccia sullo specchio d'acqua morenico in corso Laghi 272. Si inizia alle 21,15 e l'ingresso è gratuito (maggiori informazioni si ricevono allo 011/5817856 e allo 011/9320594).

Il programma prende avvio con Haendel, di cui sarà presentata la bella «Sonata in la minore op. 1 n. 4, per flauto e continuo». Segue l'aria «Betörte Welt» di Bach, per contralto, flauto e continuo, [redacted] dalla Cantata BWV 94. [redacted] stessi interpreti richiede la successiva «Ihr Völker, hört» di Telemann, che fa parte della Cantata per la Festività dei Re Magi. Ci si affida quindi a Locatelli, bergamasco ma attivo soprattutto ad Amsterdam dove morì nel 1764: [redacted] questo importante compositore si ascolterà la «Sonata [redacted] fa maggiore, per flauto e continuo».

Ed [redacted] il grande nome di Vivaldi, del quale sarà proposta l'aria, in tempo di larghetto, dal «Salve Regina RV 616». La chiusura della serata avverrà [redacted] nel nome di Telemann.

Di tutt'altro genere è il concerto che, sempre domenica alle 21, si svolge a Bardonecchia nel Palazzo delle Feste. Qui è di scena il Filarmonia Orchestra. L'ingresso costa [redacted] mila lire.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI [redacted]

ADUA 200 ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La [redacted] di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20. Domani or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

ADUA 400 ♿ ●
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20. Domani or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22. Ingr. 12.000 ●●●

[redacted] MULTISALA 1 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 14,30; 16,50; 19,10; 21,30. Domani or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 8000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **C'è posta per te**, di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 14,30; 16,50; 19,10; 21,30. Domani or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 8000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Il principe d'Egitto**, della Dreamwork di S. Spielberg. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30. Domani or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; anziani [redacted] 10.000. ●●●

[redacted] ♿
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **C'è posta per te**, regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,30; 17,50; 20,30. Domani or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted] Ingr. 12.000; rid. militari e ragazzi 8000. ●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-5[redacted] **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. [redacted], Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 15; 17,10; 19,20; 2[redacted] or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

CENTRALE ♿ ●
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 19; ultimo 21. Domani or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace [redacted] ●●●

[redacted] ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** dei F. Brother con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solà, C. Nieves. Or.: 16,10; 18,20; 20,30. Domani or.: 16,10; 18,20; 20,20; 22,40. Ingr. [redacted] ●●●

[redacted]
c.so G. Cesare 186, tel. 011-232.029. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

CRISTALLO
via Gobi 5, tel. 011-650.71.00. **Out of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. [redacted] or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. militari e ragazzi [redacted] ●●●

[redacted]
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft. [redacted] 15,15; 17,15; 19,15; 21,15. Domani or.: [redacted]; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ●
v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con Ian Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; ultimo 21. [redacted]: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

DUE GIARDINI - S[redacted] ●
[redacted], tel. 011-327.2214. **Festen** di T. Vinterberg con U. Thomsen (premio giuria Cannes 1998). Vol. 14. Or.: 16,15; 18,20; ultimo 21. [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30. Domani or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. Ingr. 12.000. ●●●

ELISEO BLU ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20. Domani or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ELISEO [redacted] ♿ ●
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45. Domani or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Ingr. [redacted] ●●

[redacted] ♿ ●
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30. Domani or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50. Ingr. 12.000; Aiace [redacted] ●●

ERBA 1 ●
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjiti. Or.: 16,30; 18,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

ETOILE
via Baretti ang. v. Nizza, tel. 011-530.253. **Mulan**, regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35. Ingr. 12.000. ●●

FARO ♿
via Po 30, tel. 817.3323. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Cartoni animati. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. Domani or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

FIAMMA ♿
c.so Trapani 57, tel. 011-385.29.57. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. [redacted] 14,45; 16,45; 18,45; 20,45. Domani or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

IDEAL ♿
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.10. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Domani or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. [redacted] 8000. ●●

KONG ♿
v. Po 21, 011-812.50.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con T. Roth e P. Taylor. Or.: 15,30; 18,45. Domani or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●

[redacted] ●
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. Domani or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 16,15; 18,45; 21,15. Domani or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. 1[redacted] ●●

[redacted] 1 ♿ ●
v. Monteb[redacted] 4, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullan, L. Goodall, (F/Germania/GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000. ●●●

NAZIONALE 1 ●
[redacted], tel. 011-812.4173. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15. Domani or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45 Ingr. 12.000. ●●●

NAZIONALE 2 ●
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Domani or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] ●●

OLIMPIA 1 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** regia di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey, J. Stapleton. Or.: 14,30; 16,40; 18,50; [redacted] or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] ●●

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, [redacted] 011-532.448. **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20. Domani or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. Or.: 14,30; [redacted]; 18,50; 21. [redacted] or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 2 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassman, [redacted], A. Cataldi, F. D'Abja. Or.: 15; 17,30; 20. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. [redacted] ●●●

REPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45. Domani or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 4 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. [redacted] Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20. Domani or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.[redacted] ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con S. Jackson, K. Spacey. Or.: 14,30; 17,10; 19,50. Domani or.: 14,30; 17,10; [redacted] 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

[redacted]
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Domani or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Al di là dei sogni**, di V. Ward con R. Williams, A. Sciorra, C. Gooding jr. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Domani or.: 15,30; 17,50, 20,10; [redacted] Ingr. 12.000; [redacted] e ragazzi 8000. ●●●

VALENTINO 1 ♿
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15,15; 17,15; 19,15; 21,15. Domani or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000. ●●

VALENTINO 2 ♿
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **La gabbianella e il gatto**, di Enzo d'Alò. Or.: 15; 16,45; 18; 19,45; 21,30. Domani or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20. Ingr. 12.000; rid. 8000. ●●●

VITTORIA ♿
via Roma 336, tel. 011-562.17.80. **La maschera di [redacted]** M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15,15; 18; 20,45 [redacted]: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, t. 612.136. Da [redacted] **Omicidio in diretta**, di B. De Palma. Ingr. 8000; Aiace e rid. 6000.

CHARLIE via Nizza 56, tel. 011-668.7668. Domani: **Elisabeth**, con C. Blanchett, R. Attenborough. Or.: 15; 17; 19; 21.

EMANUEL via Bagetti 30, tel. 011-433.7474. Riposo. Riapertura il 6 gennaio con **La spada magica**, di F. De Chau, cartoni animati. Ingr. 8000; rid. 6000 abb. 2 film 14.000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.93. Chiuso fino all'11 gennaio 1999. **Rass. cinemat. la tedesca**

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134 Ven., sab e domenica **Armageddon**. Or.: 15,30; [redacted]; 21.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. [redacted]. VEDI TEATRO.

[redacted] via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. 1-3-4/1/1999 ore 21 **L'uomo che sussurrava ai [redacted]**. Ingr. 8000; rid. 6000; 2 film a scelta 12.000

MONTEBUCCO v. Salerno 12, t. 011-522.4279. Oggi rip. Domenica 3 genn.: **La spada magica**. Ore 15; 17.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **[redacted]**, con Rocco Siffredi, Baby Pozzi. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. Int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] via [redacted] 77/b. Tel. 011-210.965. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. min. 18 anni. Or. film: 15; [redacted]: 17,30; 22,30; 24.

[redacted] c. P. [redacted] 31. Tel. 011-484.521. [redacted] visione. [redacted], con Gessica M. Fer. [redacted] 10,30, [redacted] 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 106. [redacted]. 011-521.23.85. Prima visione. **La bella e la bestia**, con Selen, Erika Bella. Or.: ap. 10,30; ultimo [redacted]; festivi 14,30; [redacted] 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. Prima visione: **Le monelle nere**, con Eva Henger. Apertura feriale 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima visione. **Selen Fomente perversa**. Ap. ore 10,30. ult. 22,30 [redacted] film. Prossimo spettacolo dal vivo 8 e 9 gennaio.

REGINA [redacted] Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. [redacted] **perversa**. Or.: ap. 16; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. Prima visione. [redacted] **stalloni**, con Maeva, Roberto Malone. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000.

[redacted] via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Le vere passioni di Rocco**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì Ingr. L. 8000, rid. 7000, anziani [redacted]

ZETA SEXY [redacted] Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. **Experiences, per vicende intime**, di Joe D'Amato con Eva Henger. Or.: ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE C[redacted] FRANÇ[redacted] v. Pomba 23, 011-562.33.13. Chiuso. Riapertura il 7/1/99.

TANGRAM TEATRO. V. Don Orione 5, t. 011-338.698. Il teatro della differenza: dal 15 al 17 gennaio 1999, ore 21, Cesare Vodani in le mani anche contro... ma di-tutto e che cosa: musiche originali degli Africa Unite e Madaski. Informazioni e prenotazioni allo 011 338.698.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 011-817.1048 tram 15. Prima visione. **Per caso e per azzardo** di Claude Lelouch. Or.: 16; 18,10; 20,30. Ingr. 11.000; Aiace [redacted].

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 011-817.1048 tram 15. Le quattro stagioni di Rohmer: **Racconto d'autunno** (replica). [redacted]: 16,30; 20,30. **Un ragazzo, tre ragazze** (re[redacted]). Or.: 18,20 Ingr. 7000.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO 011-931.24.08: Riposo

BARDONECCHIA
SABRINA 0122-99.63: **La maschera di Zorro**

[redacted]
NARCISO 0122-45.249: **Così è la vita**

CARMAGNOLA
[redacted] **DIGITAL** 011-971.65.25: **Così è la vita**

[redacted] **VICA**
DON [redacted] 011-959.16.40: dal 1/1 **Il dottor** [redacted]

CESANA TORINESE
IL SICARIO: Tutti pazzi per Mary

CHIERI
SPLENDOR 011-942.15.01: **Mulan**
UNIVERSAL 011-941.16.87: **Così è la vita**

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.86: **La maschera di Zorro**
[redacted] **Il principe d'Egitto**
POLITEAMA 011-910.14.33: **Così è la vi**[redacted]

[redacted]'
NUOVO: Il principe d'Egitto

COLLEGNO
PRINCIPE: Il mio West
REGINA UNO: Così è la [redacted]
REGINA DUE: Il principe d'Egitto
[redacted] **Paparazzi**
STUDIO LUCE: Mulan

CONDOVE
[redacted]-964.43.46: Riposo

CUORGNE'
[redacted]: **Così è la vita**

[redacted]
T. S. [redacted] 937.50.23 **Così è la vita**

IVREA
[redacted] 0125-425.084: **La** [redacted] **di Zorro**
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: Pom.: **Mulan**. Sera: **Paparazzi**

[redacted]
[redacted] pervenuto

[redacted]
K.K. CASTELLO 011-641.236: **Così è la vita**

[redacted]
[redacted]: Riposo

PI[redacted]
[redacted] **Paparazzi**

PINEROLO
[redacted] **200** 0121-393.905: **Il principe d'Egitto**
ITALIA 500: Così è la vita

[redacted]
GIOIELLO 011-958.87.80: **Così è la vita**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: **Il principe d'Egitto**

SESTRIERE
FRAITEVE: Mulan

SUSA
CENISIO 0122-622.686: **La maschera di** [redacted]

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: non pervenuto

[redacted]
AMBRA UNO 0124-617.122: **Paparazzi**
AMBRA DUE 0124-617.122: **Il principe d'Egitto**

VINOVO
AUDITORIUM: Non pervenuto

TEATRI

[redacted] **REGIO.** La biglietteria e gli uffici sono chiusi per festività. Riapertura uffici: lunedì 4/1; riapertura biglietteria: martedì 5/1 con orario 10,30-18. Prossimi appuntamenti concertistici con l'Orchestra del Teatro Regio: 9/1 ore 20,30 (Evelino Pidò direttore) e 16/1 [redacted] 20,30 (Lü Jia direttore)

PICCOLO [redacted] **DI** [redacted] Dal [redacted] dicembre al 3 gennaio [redacted] per festività.

ADUA. Corso [redacted] Cesare 67 Tel. 011 248.2276 - 248.7871 RIPOSO.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Questa sera Veglione di Capodanno con l'operetta **Cin-ci-là**. Spettacolo, brindisi, cenone a buffet, giochi, ricchi premi e intrattenimenti in movimento fino al mattino. Sabato 9 gennaio '99 ore 16 Opera lirica buffa **Prima la musica, poi le parole** di A. Salieri. [redacted] 6 gennaio per i ragazzi [redacted] **dell'Epifania** con il [redacted] Molletta. Per inf. e pren. Tel. 011/819.35.29

[redacted]. P.zza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Questa sera ore 20,30 Seratissima di Capodanno con brindisi, domani ore 17. Garinei & Giovannini presentano Gianfranco Jannuzzo **in Due ore sotto le torri**, commedia con musiche scritta da D. Verde e E. Vaime, regia Pietro Garinei. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 (1/1 apertura ore 15).

ARALDO. Via Chiomonte 3. Questa [redacted] ore 22 Notte di Capodanno. La Cotelleria Einstein presenta **Cinema Sprint Company**. Brindisi di mezzanotte e proseguimento con giochi e interventi comici. Per inf. Tel. 011 331 764.

AUDITORIUM [redacted] **AGNELLI - LINGOTTO.** Via Nizza 280. RIPOSO.

[redacted] **RAI.** Piazza Rossaro. RIPOSO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 20,30 precise la Compagnia Attori e Tecnici presenta **I newyorkesi** di W. Allen, D. Mamet, Elaine May, regia di Attilio Corsini (1 gennaio riposo; 2 gennaio ore 20,45). Biglietteria Tst, via Roma [redacted], tel. 011 517.6246.

COLOSSEO. Via Madama Cristina [redacted], tel. 011 669.80.34. Oggi pomeriggio chiuso. Dal 12-1-'99 al 17-1-'99 R. Bianchi, G. Gleijeses ne **Il figlio di Pulcinella**. Il 19-1-'99 **The Parsons Dance Company.** Dal 22-1-'99 P. [redacted] rocco in **Olé** [redacted] **Flamencomedy Show.** Prosegue campagna abbon. 1998-99. Inf. e prev. da [redacted] a [redacted] ore 10-13; 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Stasera [redacted] spettacolo ore 20,30 e 23,30 con **Un matrimonio ridicolo**. Ven. 1 gennaio ore 21. Inf. feriali 9-13 e 17-22; festivi 15-22.

[redacted] S. Teresa 5, tel. e fax 011 [redacted]. Si possono prenotare repliche scolastiche o avere ulteriori informazioni telefonando al teatro con orario 9/13 e [redacted] Dal lun. al ven. e in orario di spettacolo.

[redacted] **«G. VERDI».** Stasera [redacted] di San Silvestro dell'Orchestra Filarmonica di Torino. Dir. J. B. [redacted], sopr. D. Lojarro. Biglietti esauriti. [redacted] vicolo San Lorenzo 1, telefono 436.1340.

[redacted] Via Juvarra 15, tel. 011 532.087. Ore 20,45 **Multiteatro Juvarra pres. Le Sorelle Suburbe in Per un pugno di bambole**. Collab. regia G. Donati. Seguirà brindisi. Inf. 011/540.675 (dalle 16 alle 19) **CAFE'** [redacted] **COPE:** ore 20,30 Happy new year!!!

[redacted] P.zza S. Giulia 2 bis, [redacted] 011 817.93.73. Da oggi la Compagnia Comica G. [redacted] in **Due sul pianerottolo**. Inf. e pren. anche [redacted] spettacoli **Repubblicano** e [redacted] Tel. 011 817.93.73.

[redacted] **NUOVO.** C. Massimo d'Azeglio 17, [redacted] 011 650.02.00. Ore 20,45 compagnia della Rancia **Il Chorus line** musiche di M. Hamlisch. Canzoni E. [redacted], cor. B. Lee, regia S. Marconi. Biglietteria ore 10-13 e 15-23

TEATRO [redacted] Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.23.51. Inaugurazione della rassegna Domenicamattinateatro. Domenica 10.1 '99 ore 11 la Compagnia Il Telaio in **Ombra di papà**. Inaugur. della rassegna Insolito [redacted] il 20/21/22 gennaio alle ore 21 la Compagnia Aringa e Verdurini presenta la [redacted] produzione **La follia della libertà**. Per inf. Assemblea Teatro telefono 011 437.6230 [redacted] al venerdì orario ufficio).

TEATRO [redacted] Via Salerno 12. RIPOSO.

[redacted] **TORINO.** Piazza Massaua 9. Stasera ore 21 **Mai mal visto la rivista?**, spettacolo comico musicale [redacted]. Vitale, C. Josetti, L. Conti e S. Benzi. Regia C. Goffi. Ingr. L. 28.000; 25.000, 20.000. Il 31-12 Serata prolungata [redacted] di mezzanotte. L. 55.000. Inf. e pren. 011 779.5803 (dal lun. al sab. 10-13; 15-19)

TEATRO [redacted] **MASSAIA.** Via C. Massaia 104, telefono 011 257 881. Ore 22 Capodanno a teatro. **Concerto** con A. Venturino e P. [redacted], al piano G. Scravaglieri e L. Di Cesare; [redacted] cabaret con A. [redacted] Tullio in **Sei personaggi che hanno** [redacted] **l'autore**. Brindisi di mezzanotte. A seguire [redacted] **cotechino**. Posto unico Lire 50.000. Prenotazioni e informazioni 011 257.881, ore 16-19

[redacted] Via Brandizzo 65, tel. 011 [redacted] Stasera ore 21,15 domani ore 16 e fino al 10/1/99 il Teatro Zeta presenta Margherita Fumero e Gabriele Villa in **Noi due** [redacted], **felicemente...** da G. Feydeau e G. Courteline, regia di P. G. Gili. A mezzanotte brindisi, panettone, e continuazione della [redacted]. Prev. e pren. dalle ore 17 alle ore 19.

GARIBALDI [redacted] Via Garibaldi 4, Settimo T.se. Dall'8 gennaio '99 Teatro Settimo presenta **Antenati** regia R. Tarasco. Prenot. [redacted] 897.1746 - 897.0631.

[redacted] Cotta 20, Grugliasco, tel. 011 787.117. RIPOSO.

[redacted] Via Matteotti 1, Moncalieri. Capodanno in Teatro, in attesa di [redacted] notte. **Con** [redacted] **ingratitudine** spettacoli di fine anno. Regia C. Zucca. Ore 22. A seguire cabaret e brindisi. Inf. e pren. 011 640.3700.

PICCOLO TEATRO PERZIPOMMEL. P.zza Matteotti 39, Grugliasco, telefono 011 401.3328. Mercoledì 6/1 [redacted] 16. Concerto: **Romanze d'epoca dedicate a quei giorni d'un tempo** con Maria Teresa Aggio e Fabrizio Falì. Pren. Tel. 011 401.[redacted]. Ingresso libero.

MUSEI E MOSTRE

ACCAD. [redacted] **DELLE** [redacted] (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). Chiusa da oggi al 3/1.
ARCHIVIO [redacted] (p.zza Castello 209, tel. 011.540.382): Aperto oggi 9-14; chiuso domani. [redacted]: «Il paesaggio nella pittura umbro-marchigiana tra il '[redacted] e l'800». Chiusa oggi e domani.
[redacted]**RIA REALE** (telefono 011.543.889). Aperta oggi 13,30-19; chiusa domani.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Aperta oggi 10-12; 15-17. Domani chiusa.
[redacted] (p.zza C. [redacted] 3, tel. 011.889.737). Aperta oggi 8,30-13,50. Domani chiusa.
[redacted] (piazza [redacted] 191, telefono 011.543.855). Mostra: «Le Meraviglie di Leonardo». Aperta oggi 10-14; domani 15-22.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Oggi e domani 9-19. La Rocca chiusa.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». [redacted] «Un Castello nel Castello». Aperta oggi e [redacted] 9-11,30; 14,30-17.
[redacted] **DI MONCALIERI** (telefono 011.[redacted].645.42). Aperto oggi 9-13; chiuso domani.
ENVIRONMENT [redacted] scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. [redacted] «Erre come... Conoscere e giocare [redacted] i rifiuti». Aperta domenica 15-19.
[redacted] **ITALIANA** [redacted] **LA FOTOGRAFIA** [redacted] (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: «The sensual world of coffee - Calendario [redacted] 1999». Aperta oggi 15-18,30; chiuso domani.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Chiusa oggi e domani.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Aperta oggi 9-14; domani chiusa.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5). Mostra: «Primario Studio». Aperta oggi 15-18,30; chiusa domani.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. [redacted] 17, tel. 011.670.72.52). Mostra in allestimento. Chiuso fino a gennaio.
MUSEO D'ARTE [redacted] **«CASTELLO DI** [redacted] ([redacted] 011.958.7256). Mostra: «Emilio Vedova». Aperto oggi 10-17; chiuso domani.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «Jacovitti - 300 opere originali». Aperta oggi 10-18,30; chiuso domani.
MUSEO DI [redacted] (via XX Settembre [redacted], tel. 011.521.22.51). [redacted]: «La villa dei Volusii a Lucus Feroniae». Aperta oggi 9-19; chiuso domani.
MUSEO [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Aperto oggi 9-14; chiuso domani.
MU[redacted] **ETNOGRAFICO E** [redacted] **SCIENZE NATURALI** ([redacted] Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400). Aperta oggi e domani 14,30-18.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Ecuador. Le Ande dipinte»; Videomontagna: «El Maneir». Aperto oggi e domani 8,30-19,15.
[redacted] **NAZIONALE DEL**[redacted] (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147). Chiuso oggi e domani.
MUSEO DELLA [redacted] (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Aperto oggi 9-12/15-19; chiuso domani.
[redacted] **NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.71.97). Chiuso oggi e domani.
MUSEO NUMISMATICA - [redacted] **ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Chiuso oggi e domani.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.30.80).
MUSEO [redacted] (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Chiuso [redacted] e domani.
[redacted] **NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Aperto domenica 14,30-18,30.
[redacted] **DI CACCIA - MUSEO** [redacted] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Aperta [redacted] 10-16,20; chiusa domani. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Aperta oggi e domani 10-19.
PALAZZO BAROLO (via delle [redacted] 7, [redacted] 011.436.03.11).
PALAZZO BRIC[redacted] (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). [redacted]: «Christo and Jeanne-Claude». Aperta oggi 10-19; domani 14-19.
PALAZZ[redacted] (via Maria Vittoria 12, telefono 011.661.21.11).
PALAZZO REALE (p.zza Castello, tel. 011.436.1455). Aperto oggi 9-19; chiuso domani.
PINACOTECA [redacted] (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62). Aperta oggi 9-13; 15-18. Chiusa domani.
PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 262, [redacted] 011.664.47.46). Mostra: «Arslab - I labirinti del corpo in gioco». Aperta oggi 10-19.
[redacted] **DELLE** [redacted] (viale Crivelli 11, tel. 011.669.25.45).

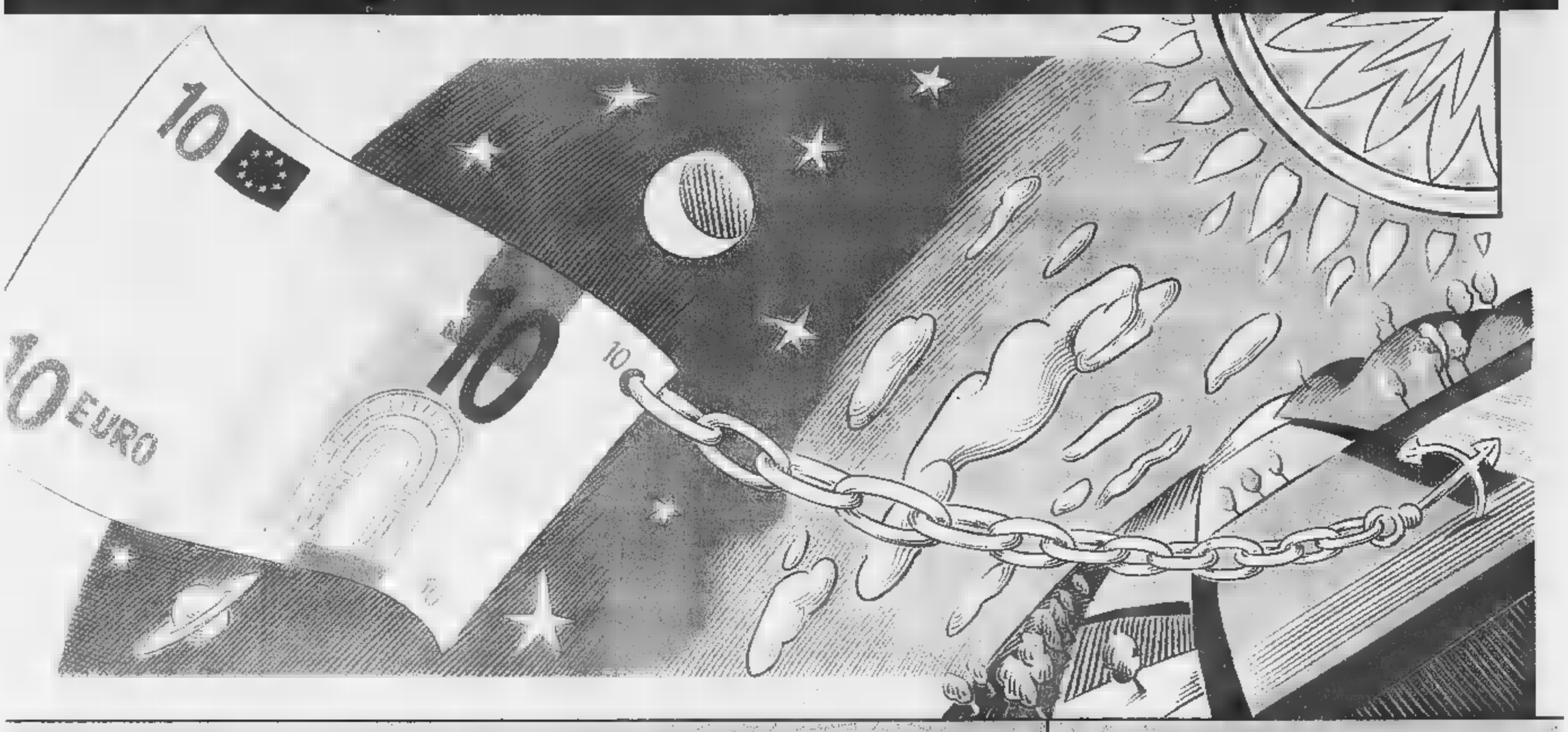
La [redacted] in profumeria **camurati** TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Nuova apertura del Centro Commerciale Europeo della Profumeria in San Mauro strada Settimo 338/340 Tel 011-2235311

PROFUMERIE SOLARIUM ESTETICA

camurati TORINO - VIA AVOGADRO, 19

DAL 1° GENNAIO 1999 IL CAMBIO LIRA-EURO È FISSO E NON PIÙ MODIFICABILE.



Dal 1° gennaio 1999, l'euro è la moneta comune di undici paesi dell'Unione europea: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna. La lira, con il franco, il marco e le altre valute, continuerà a esistere fino al 2002, ma solo come suddivisione nazionale della moneta unica europea. Il rapporto euro-lira è fissato irrevocabilmente già da oggi. L'euro è una moneta stabile e al riparo dall'inflazione, in un mercato unico che è il più grande del mondo. L'euro è un punto di partenza di un'Europa più stabile, forte, unita.

COMINCIAMO A CONTARE SULL'EURO.

UN'INIZIATIVA COMUNE DEL MINISTERO DEL TESORO E DELL'UNIONE EUROPEA

FONDI D'INVESTIMENTO

	29-12	28-12
ITALIANI		
Adriatic Bond	24736	24702
Adriatic Amer.	30758	30480
Adriatic Europa	22412	22286
Adriatic Far East	9708	9706
Adriatic Global	25847	25676
Adriatic Multi Fund	21961	21872
Adriatic Speed Fund	10974	10975
Agrifutura	25833	25777
[illegible] Primo	12132	12106
[illegible] Obblig.	10932	10932
[illegible] Azionario	10381	10326
[illegible] Obbligaz.	10974	10964
Alto Obblig.	10806	10809
[illegible]	22483	22474
Alto Azionario	25182	25082
Alto Monetario	10892	10815
America 2000	29579	29581
America Vespucci	13881	13858
Aquila Azionario	23854	23882
Aquila Internaz.	14594	14528
Aquila Obbligaz.	11445	11447
Arca Az. America	37368	37485
Arca BT-Br. Term.	13328	13327
Arca Az. Europa	21340	21254
Arca Az. Far East	9170	9161
Arca Az. Italia	37615	37542
Arca BB	53884	53681
Arca Bond	18365	18348
Arca B. Dol. (Lire)	12810	12619
Arca Bond Ecu (Lire)	12163	12153
Arca Bond Yen (Lire)	10598	10592
Arca MM	21192	21098
Arca RR	14250	14240
Arca TE	24932	24943
Arca [illegible]	29925	29926
Arcobaleno	22521	22489
Armonia	23586	23576
[illegible] Europeo	19516	19494
[illegible] Monetario	19233	19215
[illegible] Obbligazion.	19297	19297
Aureo	44652	44474
Aureo Bond	13974	13086
Aureo Gestiob	18141	18149
Aureo Eco Ecu	11.91	11.90
Aureo Global	21698	21700
Aureo Monetario	10705	10707
Aureo Multiaz.	12121	12050
Aureo Prev.	37182	37074
Aureo Rend.	23365	23343
Azimut	33083	32949
Azimut America	21333	21250
Azimut Bilanciato Int.	10581	10530
Azimut Borsa Int.	20792	20684
Azimut Europa	20547	20564
Azimut Fixed Rate	14425	14429
[illegible]	[illegible]	11937
[illegible]	15922	16216
Azimut Liquidità	[illegible]	10133
Azimut Gr. Italia	33064	33229
Azimut Reddito	22319	22315
Azimut Pacifico	10032	9968
Azimut Rendita Int.	13809	13808
Azimut Solidarietà	11937	11935
Azimut Trend	24297	24118
Azimut Trend Em.	7533	7506
Azimut Trend Italia	21258	21258
Azimut Trend Valute	10562	10589
Azimut Trend Tassi	12965	12952
Az. Europa Romagest	25241	25254
Az. Intern. Romagest	18849	18773
Az. Nord Am. Romagest	26972	26883
Az. Pacifico Romagest	9892	9818
Azzurro	55700	55594
B N Azioni Internaz.	22842	22759

	29-12	28-12
B N Azioni Italia	22135	22971
B N Monetario	18478	18476
B N Liquidità	10983	10980
B N Mercato Italia	17120	17089
B N Obblig. Internaz.	12619	12610
B N Obbligaz. Italia	11080	11070
B N Opportunità	12563	12582
B N Reddito Italia	12095	12090
B N Previdenza	24159	24161
B N Valuta Forte	10.06	10.11
Blue Ch.	16633	16589
BPB Rembrandt	12512	12506
[illegible]	[illegible]	[illegible]
BPB Tiepolo	[illegible]	[illegible]
BPB Tiziano	25292	25232
Brianza Reddito	10824	10815
Capitalcredit	20658	20625
[illegible]	30094	37949
Capitalgest Italia	32765	[illegible]
Capitalgest B. Dollari	10947	11002
Capitalgest Em. M.	11082	11062
Capitalgest Europa	12873	12894
Capitalgest America	18039	18014
Capitalgest Moneta	15978	15964
Capitalgest Pacifico	8671	8626
Capitalgest R. Euro	15267	15237
Capitalrisc	36947	36861
Carifondo Ala	15976	15939
Carifondo Ariete	25316	25169
Carifondo Atlante	21967	21906
Carifondo Az. America	14124	14095
Carifondo Az. Asia	7379	7371
Carifondo Az. Europa	14338	14351
Carifondo Az. Italia	18319	18271
[illegible]	11136	11096
[illegible]	11547	11547
Carifondo Bond	13760	13798
Carifondo Car. Az.	[illegible]	13701
Carifondo Dol. Obbl.	12472	12487
Carif. Dol. Obbl.($)	7.52	7.59
Carif. Em. Mkt. Fless	11159	11122
Carifondo Finanza	11765	11705
Carif. Magna Grecia	14309	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carif. M. Gr[illegible]	10796	10741
Carif. Mercati Obbl.	10649	10633
Carif. Mer. Obbl.(Dol)	10.65	10.64
Carifondo Car. Mon.	10889	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carifondo High Yield	9232	9251
[illegible]	36798	36704
[illegible]	15454	15418
Carifondo Lire più	[illegible]	22549
Carifondo P.E.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carifondo Blue Chips	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11534	11554
Centrale America	33517	33311
Centr. Az. Immob. Int.	8634	8634
Centr. America ($)	19.81	19.69
Centrale Bond A. ($)	[illegible]	12.99
Centr. Bond G. (DM)	12.77	12.76
[illegible]	45451	45597
Centrale Cash	13316	13307
Centr. Conto Corr.	15485	15481
Centr. Em. America	10705	10620
Centr. Em. Asia ($)	5.58	[illegible]
Centr. Em. Asia	9410	9416
Centr. Em. Bond	[illegible]	[illegible]
Centr. Em. Europa	[illegible]	10931
Centr. Giappone	[illegible]	[illegible]
Centr. Giappone (Yen)	561.45	566.17
Centr. Europa	[illegible]	[illegible]

	29-12	28-12
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Centrale E.C.U.	[illegible]	27484
Centrale Money	23641	23624
Centrale Reddito	34123	[illegible]
Centr. Cash M. (DM)	11.26	11.25
Centrale Cash B. ($)	11.61	11.59
Centr. Tasso Fisso	12582	12574
Centrale Tasso Var.	16819	16815
Cisalpino Azionario	30182	30019
Cisalpino Bilan.	33683	33719
Cisalpino [illegible]	[illegible]	[illegible]
Cisalpino Cedola	11324	11324
Cisalpino Indice	24833	24539
Cisalpino redd.	21773	21740
Clam Azioni Italiane	17139	17082
Clam Cash Imprese	10809	10804
[illegible]	10432	10335
Clam Oriente	10684	10566
Clam Pegaso	10465	10591
Clam Regale	13837	13832
Clam Sestante	15859	15550
Clam Sirio	18142	18160
Clam Liquidità	12810	12810
Clam Obbl. Estero	14223	14221
Clam Obbl. Italiane	12609	12597
Colombus Int. Bond	12873	12775
Colombus Int. Bond $	7.65	7.64
Comit Azioni	22313	22204
Comit Obbl. Estero	11171	11182
Comit Plus	21344	21301
Comit Reddito	11772	11771
Consultinvest Az.	21110	21069
Consultinvest Red.	11553	11539
[illegible]	16464	16443
Cooperative Obbligaz.	10548	10544
Cr Cento Valore	10183	10140
[illegible] Obblig.	12105	12093
[illegible]	12520	12516
[illegible]	11897	11903
[illegible]	12074	12084
[illegible]	15536	15405
Cristoforo Colombo	26422	26375
[illegible]	10627	10622
Dival Consumer Goods	12184	12055
Dival Energy	10656	10632
Dival Industrial Cap.	13057	12984
[illegible]	15723	[illegible]
Dival Pianeta Affari	14573	14521
[illegible]	[illegible]	12929
[illegible]	[illegible]	6126
Ducato Az. Europa	14017	14002
Duc. Az. Imm. Attivo	[illegible]	9993
Ducato Az. Int.	50625	50840
Ducato Az. Italia	[illegible]	[illegible]
Ducato Az. Giappone	7924	7788
[illegible]	5257	[illegible]
Ducato Monetario	[illegible]	12021
Ducato Ob. Dollaro	11296	11313
Ducato Ob. Euro 2000	11331	11328
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ducato Red. Int.	13637	13631
Ducato Red. Italia	30623	30023
Ducato Securpac	10815	10791
[illegible]	12208	[illegible]
[illegible]	18059	18090
[illegible]	18727	[illegible]
Epta Azioni Italia	[illegible]	24878
Epta Bond	32142	32094
Epta Capital	[illegible]	25180
Epta Money	21381	21379
[illegible]	[illegible]	27369
Epta 92	18670	18667

	29-12	28-12
Epta TV	18981	18946
Epta MT	11325	11297
Epta LT	12465	12446
Epta Europa	10340	10335
Epta High Yield	9871	9807
Epta Mercati Emerg.	8862	8897
Epta Sel. America	10454	10390
Epta Sel. Europa	8915	8920
Epta Sel. Pacifico	10433	10411
[illegible]	11340	11339
[illegible]	12254	12212
Eurobbligazionario	11249	11234
Eurom. Am. Eq. Fund	35828	35930
Eurom. Az. Italiane	31224	31144
Eurom. Blue Chips	26052	25925
Euromob. Capitalit	30578	30493
Euromob. Contovivo	10468	10465
Eu. Em. Mkt. E. F.	8706	8777
Eurom. E. Eq. Fund	30691	30602
Eurom. Green Eq. Fund	17879	17540
Eur. Comm. Eq. Fund	15236	15161
Eur. High Tech E. F.	24609	24821
Europ. Inter. Bond	14475	14406
Europ. Liquidità	11509	11500
Europ. North Am. Bond	12447	12480
Europ. North E. Bond	11533	11540
Euromob. Reddito	21842	21825
Euromob. Rendif.	13172	13075
Euromob. Risk F.	46530	46406
Euromob. Strategic	17132	17120
Eur. Dyn. Far East	13695	13648
Euromob. Yen Bond	16457	16383
Euronergy	13898	13880
Europa 2000	33332	33323
F&F Emer. Mark. Bond	8741	8779
F&F Eurobond	10019	10003
F&F Europrogetto	33831	33811
F&F Gestione Italia	38798	38676
F&F Gestione Internaz.	29083	29009
F&F Lagest Azioni It.	45403	45215
F&F Lagest Azioni Int.	24765	24659
F&F Lagest mon. Italia	12588	12584
F&F Lagest Obb. It.	20117	20177
F&F Lagest Obb. Int.	17947	17856
F&F Lagest Portfolio 1	10964	10969
F&F Lagest Port. 2	10487	10476
F&F Lagest Port. 3	10883	10861
F&F Moneta	19725	19737
[illegible]	11011	[illegible]
F&F Professionale	85522	85326
[illegible]	19737	19779
[illegible]	11927	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] ($)	6.15	6.13
F&F Riserva Euro	[illegible]	12708
F&F Riserva Lire	14084	14085
F&F Select America	22716	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	16625
[illegible]	21623	[illegible]
F&F Select Nuovi Merc.	8622	8640
[illegible]	[illegible]	[illegible]
F&F Top 50	12628	11984
[illegible]	7679	7049
Fideuram azione	26462	26365
[illegible]	[illegible]	27774
[illegible]	19438	19393
Fideuram Security	13736	13699
Fondattivo	20446	20119
[illegible]	29483	[illegible]
[illegible]	21414	[illegible]
[illegible]	13750	13749
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondersel Europa	25558	25489

	29-12	28-12
Fondersel Int.	20423	20427
Fondersel Italia	28465	28356
Fondersel Marco	10838	10833
Fondersel Oriente	8474	8496
Fondersel P.M.I.	18726	18734
Fondersel red.	20734	20716
Fondersel Trend	10288	10236
Fondicri Alto Potenz.	14229	14175
Fondicri Int.	35471	35006
Fondicri I	12974	12909
Fondicri Monetario	22520	22503
Fondicri Int. Plus	14844	14530
Fondicri monetar.	21864	21851
Fondicri Pr. B.	17412	17486
Fondicri P. B. (Ecu)	4.96	4.95
Fondicri B I	37417	37395
Fondicri Selez. Am.	13872	13731
Fondicri Selez. Eur.	13454	13465
Fondicri Selez. Or.	7489	7441
Fondicri Bond Plus	8829	8812
[illegible]	27792	27734
Fondinvest America L.	9534	9536
Fondinvest Futuro	46949	46894
[illegible]	19013	19110
[illegible]	9989	10001
Fond. Piazza Affari	35338	[illegible]
Fondinvest Europa	30777	30580
[illegible]	[illegible]	9904
[illegible]	24332	[illegible]
[illegible]	[illegible]	10519
Fondinvest Sr. Europa	[illegible]	10258
Fondinvest Wall Street	11594	11408
[illegible]	24783	[illegible]
[illegible]	34241	[illegible]
[illegible]	14549	14574
[illegible]	15372	15344
Fondo Trading	16457	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Galileo	29687	29425
Galileo Inter.	22866	[illegible]
Garden Ci	[illegible]	[illegible]
Genercomit	[illegible]	51421
Genercomit Az. It.	22711	22624
[illegible]	11409	11309
Genercomit cap.	25013	25538
Genercomit m.	[illegible]	39910
Genercomit int.	[illegible]	[illegible]
Genercomit az.	46164	45974
Genercomit mon.	20865	20815
Genercomit r.	13154	13138
Genercomit Eur.	19772	19771
Genercomit Eur.(Ecu)	6.16	6.15
Genercomit Am.	11981	11902
Genercomit Am.($)	7.23	7.22
Genercomit Pacifico	8866	8842
Genercomit Espans.	12589	12566
[illegible]	[illegible]	11445
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5962	[illegible]
[illegible]	[illegible]	7445
Gepocapital	N.P.	32155
Gepobond	N.P.	13091
Gepobond $	N.P.	6.85
Gepobond Dollari	N.P.	[illegible]
Gepobluechips	[illegible]	[illegible]
Gepocash	N.P.	11468
Gepoinvest	N.P.	28541
Gepored	N.P.	11458
Geporeinvest	[illegible]	20717
[illegible]	[illegible]	10809
[illegible]	21219	21152
[illegible]	[illegible]	27760
[illegible]	24461	[illegible]
Gestielle Pacifico	8179	8112

	29-12	28-12
Gestiel Monetario	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	17631	17580
Gestiras az.	28125	27993
Gestiras Redd.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	12756	12735
[illegible]	11417	11401
Gestiras az.int.	32786	32625
Gestiras Far East	7349	7280
[illegible]	27209	27151
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestiras Mercati E.	[illegible]	7006
[illegible]	21070	21059
[illegible]	24070	23897
Gesticredit Prev.	15082	15059
Gestielle A	24233	24222
Gestielle [illegible]	22150	22081
Gestielle I	[illegible]	21558
Gestielle M	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	21981
Gestielle B	16632	16589
Gestielle Emerg. Mkt.	6797	6847
Gestielle Europa	24606	24594
Gestielle Far East	6866	6794
Gestielle Liquidità	20644	20682
Gestielle BT Italia	11549	11343
[illegible]	11163	[illegible]
[illegible] BT Em. M.	10465	10479
Gestielle World Commod.	[illegible]	13718
Gestif. Az. Internaz.	22316	22263
[illegible]	25701	25734
[illegible]	13726	[illegible]
[illegible]	15289	15284
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	13111	13075
Gestnord Ambiente	13126	13091
[illegible]	20.29	[illegible]
Gestnord Am. (Lire)	33648	[illegible]
[illegible] Banking	18541	18519
[illegible]	29021	28946
Gestnord E. (DM)	20.42	20.34
[illegible]	849.66	[illegible]
Gestnord F. E. (Lire)	12719	12147
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestnord P.zza Affari	26507	26423
Gestnord Trading	10860	10932
[illegible]	18148	18124
Ginevra Monetario	12219	12183
Ginevra Obblig.	13779	13769
Grifobond	[illegible]	[illegible]
Grifocapital	[illegible]	[illegible]
Grifocash	11538	11531
Grifoglobal	[illegible]	[illegible]
[illegible]	13203	13133
[illegible]	14931	14905
[illegible]	10456	[illegible]
[illegible]	9790	9773
G4 Blue Chips Italia	10456	[illegible]
[illegible]	10067	[illegible]
G4 Small Caps	10338	10373
[illegible]	22092	22001
[illegible]	53149	52986
[illegible]	[illegible]	10262
[illegible]	35152	[illegible]
[illegible]	26672	26579
Imi Italy	38690	38574
[illegible]	23031	22966
[illegible]	[illegible]	30075
Ing. I. T. Fund	12357	12408
ING Ind. America	36441	36213

	29-12	28-12
ING Sviluppo Asia	7025	[illegible]
ING Svil. Azionario	37682	[illegible]
[illegible]	34215	34160
[illegible]	15414	15389
ING Sviluppo E. M. E.	7162	[illegible]
[illegible]	10182	10165
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.24	5.24
ING Svil. Europa	[illegible]	26213
[illegible]	[illegible]	26140
[illegible]	28004	27858
ING Sviluppo Mon.	13641	13640
ING Sviluppo Ob.	27354	27283
[illegible]	[illegible]	51928
ING Svil. Reddito	[illegible]	27790
Interbanc. az.	46500	46321
Intermob. Fondo	N.P.	33637
Intermoney	14134	14116
Intern. Bond Manag.	11679	11673
Intern. Stock Manag.	24383	24484
Investilibero	13094	13083
[illegible] int.	37451	37193
[illegible]	30861	30853
Investire Int.	25544	25510
[illegible]	[illegible]	14602
Investire Cash	30851	30832
Investire az.	26329	26265
Invest. Strategic Bond	15668	15616
Investire Int.	21727	[illegible]
[illegible]	15703	15603
[illegible]	34915	[illegible]
Investire pac.	16803	16837
Investire Reddito	10886	10871
Italy Bond Manag.	12594	12579
Italy Stock Manag.	22892	22830
Italmoney	13581	13550
[illegible]	10432	10421
[illegible]	14226	14139
Lombardo	37271	37116
[illegible]	13865	13858
Mediceo America	18033	17898
Mediceo Asia	5725	5732
Mediceo Giappone	6845	6857
Mediceo Mediterr.	22235	22325
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11539	[illegible]
[illegible]	[illegible]	8175
[illegible]	15459	15400
Mediceo Nord Europa	15790	15678
Mediceo Reddito	[illegible]	14310
[illegible] (Ecu)	11369	11371
[illegible]	33442	33332
Mida Obbl. Internaz.	18698	18690
[illegible]	18641	18643
Mida obb.	28339	28321
Monetario romagest	20092	20072
Multiras	45243	45113
Nagracapital	34135	34089
Nagrarend	15321	15304
Nordcapital	28209	28145
Nordfondo	24539	24519
Nordfondo Cash	13645	13645
Nordfondo Area $	12.79	12.76
Nordf. Area D. (Lire)	21280	21245
Nordfondo Area DM	12.58	12.56
Nordf. Area M. (Lire)	12462	12462
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nordf. Glob. (Lire)	20913	20925
[illegible]	23325	23265
Oasi Az. Italia	20864	[illegible]
[illegible]	15423	15407
[illegible]	18991	18872
Oasi Cr. Risparmio	[illegible]	12734
Oasi Cr. Azionario	[illegible]	21468
Oasi Dollari (Lire)	11535	11528

	29-12	28-12
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Oasi Finanza Pers. 15	18181	18158
[illegible]	18040	16087
[illegible]	[illegible]	22918
Oasi Gest. Liquid.	[illegible]	12589
[illegible]	[illegible]	18506
Oasi Italian Eq. Risk	[illegible]	[illegible]
Oasi Yen (Lire)	8615	8459
Oasi Londra	14529	14590
Oasi Fr.Svizz. (Lire)	9004	8993
Oasi Marchi (Lire)	10505	10487
Oasi Mon. Italia	[illegible]	14702
[illegible]	[illegible]	18411
Oasi Obbl. Globale	21451	21412
Oasi Obbl. Inter.	18282	18240
Oasi Obbl. Italia	20501	20481
Oasi Parigi Borsa	15641	15604
Oasi Parigi	23480	23453
Oasi Previdenza Int.	12564	12551
Oasi Tesoreria Impr.	12482	12483
Oasi 3 Mesi	11361	[illegible]
Oasi Tokyo	9750	9676
Oltremare Azionario	24186	24095
Oltremare Bond	12259	12310
Oltremare Monetario	13277	13289
Oltremare Obbligaz.	13077	13080
Oltremare Stock	18453	18337
Optima Americhe	10539	10464
Optima Azionario	10822	10809
Optima Internazionale	10487	10341
Optima Obbl.High Yield	9994	9979
Optima Obbligazionario	10052	10050
Optima Reddito	10062	10041
Oriente 2000	13390	13249
Padano Bond	14188	14173
Padano Indice Italia	23197	23092
Padano Monetario	10874	10873
Padano Obbligaz.	14509	14507
Pasadena Monetario	10409	10409
Perfor. Azion. Est.	21145	20880
Perfor. Az. Italia	20940	20863
Performance Cedola	10344	10345
Perfor. Obbl. Lire	15256	15254
Perfor. Obbl. Est.	14356	14351
Performance Mon. 12	15568	15584
Performance Mon. 3	10808	10806
Performance Plus	[illegible]	10811
Persea Monetario	11331	11322
Persea Reddito	10584	[illegible]
Personal Bond	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10066	10088
PersonalDollaro $	13.36	13.35
Personal Franco (Chf)	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10.27	10.21
[illegible]	977.84	979.85
[illegible]	14133	14111
[illegible]	10078	[illegible]
[illegible]	18043	18018
PersonalMarco D.M.	12.63	12.53
Personalfondo mon.	21517	21517
Phenixfund	26618	26546
[illegible]	25314	25452
Phenixfund Top	[illegible]	[illegible]
Pitagora	[illegible]	[illegible]
Pitagora Int.	13422	13444
Prime M Am.	[illegible]	36461
Prime M Eur.	[illegible]	37080
Prime M Pac.	28245	[illegible]
[illegible]	22772	22761
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Primeclub az. It.	30966	30912
[illegible]	27245	[illegible]
Primeclub az. Int.	14723	14650

	29-12	28-12
[illegible]	12370	[illegible]
[illegible]	[illegible]	10673
[illegible]	[illegible]	27749
Primeitaly	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	12689
Primerend	[illegible]	[illegible]
PrimeSpecial	20818	[illegible]
RSA Azionario	15058	[illegible]
RSA Bond	13197	13156
RSA Em. Markets	8407	8464
RSA Equity	10657	10609
[illegible]	[illegible]	10854
[illegible]	[illegible]	[illegible]
RSA Obbligazionario	22716	22697
RSA Small Cap	20787	20720
Putnam Emerg. Markets	6807	6804
Putnam Em. Markets $	3.98	3.98
Putnam Europe Eq.	18176	18136
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	8.32	8.30
Putnam E. S.T. (Ecu)	5.20	5.20
Putnam E. S.T. (Lit.)	10114	10117
Putnam Global Eq.	15554	15459
Putnam G. Eq. ($)	9.38	9.27
Putnam Global Bond	13387	13379
Putnam G. B. ($)	8.09	8.03
Putnam Int.Opp. ($)	5.60	5.63
Putnam Int.Opp. (Lit.)	9367	9371
Putnam Pacific Eq.	7556	7521
Putnam P. Eq. ($)	4.56	4.52
Putnam USA Bond	9711	9729
Putnam Usa Bond $	5.86	5.84
Putnam U.S.A. Eq.	14842	14777
Putnam USA Eq. ($)	9.02	8.97
Putnam U.S.A. Opp.	12608	12529
Putnam USA Opp. ($)	7.60	7.52
Quadrifoglio az.	30195	30042
Quadrifoglio bil.	35143	34996
Quadrifoglio B. Chips	11734	11676
Quadrifoglio c. bond	15483	15449
Quadrifoglio int.	18411	18377
Quadrifoglio Monetario	19414	10392
Quadrifoglio obbl.	24765	24706
Quadrifoglio Risparmio	10630	10604
Rendicredit	13573	13564
Rendiras	22807	22801
Risp. Italia az.	29861	29882
Risp. Italia Bil.	34643	34456
Risp. Italia cor.	20832	20822
Risp. Italia cre.	25380	25273
Risp. It. Monetario	10546	10544
Risp. Italia red.	[illegible]	26834
RoloAmerica	21482	21375
RoloBonds	14450	14483
RoloCash	12811	12795
RoloEuropa	19099	19394
RoloItaly	20208	20746
Rologest	27757	27722
Rolointernational	22741	22689
Rolomoney	23022	23172
[illegible]	18843	18832
RoloOriente	8419	8321
Rolotrend	29235	29127
Sanpaolo Ald. Italia	34585	34454
Sanpaolo Azi. Redd.	18727	16724
Sanpaolo [illegible]	[illegible]	34510
Sanpaolo Az. In. B.	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo Az. Italia	17203	17151
Sanpaolo Bonds Int.	[illegible]	11439
Sanpaolo Cash	14867	14821
Sanpaolo H. Ambient.	30842	30622
Sanpaolo H. America	20163	20083
Sanpaolo H Bonds Dol.	10409	10411
Sanpaolo H. Bonds Ec.	10863	10859

	29-12	28-12
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	[illegible]	10318
[illegible]	11811	[illegible]
[illegible]	10166	[illegible]
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	8401	8525
[illegible]	[illegible]	17941
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo [illegible]	11135	11125
Sanpaolo H. High Tech	12288	12348
Sanpaolo H. Indust.	25403	25358
Sanpaolo H. Intern.	26049	25939
Sanpaolo H. Pacific	8717	8664
Sanpaolo Junior	38234	38117
Sanpaolo Liq. Impr.	11336	11328
Sanpaolo Ob. Italia	11483	11485
Sanpaolo Ob. A. E.	10886	10862
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10590	10596
Sanpaolo Soluzione 1	10173	[illegible]
Sanpaolo Soluzione 2	10916	10909
Sanpaolo [illegible] 3	11843	11827
Sanpaolo Soluzione 4	10306	10290
Sanpaolo Soluzione 5	40782	40626
Sanpaolo Vega Coupon	12800	12795
Scudo	12153	12140
Sforzesco	15283	15330
[illegible]	13718	13746
SoldSim Blue Chips	11456	11412
SoldSim Bond	10616	10622
[illegible]	10963	10741
Spazio Azionario	12247	12222
Spazio Az. Italia	10952	10934
Spazio Monetario	10241	10233
Spazio Obbligazionario	10245	10236
Symphonia Az. Globale	16436	16498
Symphonia Az. Italia	18119	18050
Symphonia Monetario	10909	10908
Symphonia Obbl. Globale	13158	13145
[illegible]	14579	14466
[illegible] Monetario	10746	10735
Vasco De Gama	21558	21527
Venetoblue	30878	30827
Venetocapital	25138	25086
Venetocash	19404	19426
Venetopay	10675	10668
Venetorend	24267	24247
Venetoventure	24953	24932
[illegible]	13537	13535
Visconteo	48380	48031
Zecchino	22480	22416
Zenit Azionario	21250	21260
Zenit Monetario	11363	11383
Zenit Bond	10564	10564
Zenit Obblig.	11677	11677
Zenit Target	15689	15689
Zetabond	24403	24404
Zeta Azionario	34655	34484
Zeta Bilanciato	35694	34921
Zeta Medium Cap	9564	9577
Zeta Monetario	12621	12599
Zeta Obbligaz.	26716	26158
Zeta Reddito	11411	11419
Zetastock	32167	32581
Zetaswiss	42144	42259
Fondo ing. vol. an.	5829.59	N.P.
Fondo ing. vol. est.	1857.45	1859.36
Sai Quota	28756.03	28675.78
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	120862	120882
Fonditalia Global	202919	202035
Fonditalia Bond Lire	14476	14487
Fondit. Deutsche Mark	9193	9185
Fonditalia Dollar	11872	11815
Fondit. Em.Mark. Asia	4758	4820
Fondit. Eq. Britain	19006	18795
Fondit. Equity Europe	15842	15848
Fondit. Equity Italy	22812	22853

	29-12	28-12
Fondit. Equity Japan	8932	8953
Fondit. Equity Usa	22722	22536
Fonditalia Lire	12143	12133
Fonditalia Yen	7862	7874
Fonditalia N. R. Lire	11527	11529
Interfund St. Secur.	183372	182855
Int. Sec. Fund	133124	132015
Italfortune cat. a	158251	151266
Italfortune cat. b	36718	35930
Italfortune cat. c	22733	22562
Italfortune cat. d	23364	23172
Italfortune cat. e	12264	12244
Italfortune cat. f	12852	12455
Europa Fund E.	44.22	44.01
Rominvest B. Bonds	277538	272399
Rominvest Short T.	333065	333558
Rominvest Universal	77888	77314
Rom. D.M Bond Acc.	249374	248363
Rom. D.M Short T.	338763	338647
Rom. German Index	1004178	1008731
Rom. French Index	1079814	1075644
Rom. French Bonds	186517	185262
Rom. French Sh.Term	344305	344086
Rom. British Index	21870	21684
Rom. British Bonds	34163	34201
Rom. British Sh.Term	62066	62064
Rom. N. Am. Index	33796	33656
Rom. N. Am. Bonds	32332	[illegible]
Rom. N. Am. S. Term	82584	[illegible]
Rom. Japan Index	9851	9843
Rom. Japanese B.	3009	3008
Rom. Jap. Sh. Term	7185	7132
Rom. It. Eq. Index	24387	[illegible]
Rom. It. Sh. Term	59405	[illegible]
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.63	[illegible]
Europa Fund B	42.71	[illegible]
S.Paolo I.F. Bonds E.E.	204.09	[illegible]
S.Paolo I.F.Mixed Ecu	249.80	[illegible]
S.Paolo I.F.Eq.Eu.C.E.	247.30	[illegible]
S.Paolo I.F.Eq.Fl. Fe	1011.79	[illegible]
S.Paolo I.F.Eq.Ger. Dm	172.70	[illegible]
S.Paolo I.F.B. ilt.e	166656	[illegible]
S.Paolo I.F.Eq. ilt.e	209670	[illegible]
Sailor's Fixed Inc. Ecu	17.19	[illegible]
Sailor's Equity Ecu	20.74	[illegible]
Sailor's It. Eq. Lit.	22382	[illegible]
Sailor's L. F. I. Lit.	12925	[illegible]
Sailor's B. F. Lit.	12884	[illegible]
Sailor's Sh. T. Lit.	11704	[illegible]
Sailor's Eq. B. Lit.	19461	[illegible]
Globersel Bond	190.82	[illegible]
Globersel Equity	210.63	[illegible]
Globersel Mix	179.91	[illegible]
Inter. Swiss Bond Ecu	1094.36	[illegible]
Europa F. DM (DM)	104.68	[illegible]
Europa Fund D. ($)	111.58	[illegible]
Optig. G.F.Ger. DM	198.86	[illegible]
Op. G.F.Fr. in Chf	287.61	[illegible]
Prime L. Eur. F. Ecu	260	[illegible]
Interfund Lire Ecu	10234	[illegible]
Int. Swiss Franc Ecu	9641	[illegible]
Int. Bond Lire Ecu	11674	[illegible]
Int. Floating Lire Ecu	10457	[illegible]
Int. Bond Mark Ecu	10695	[illegible]
Int. Bond Dollar Ecu	10727	[illegible]
Int. Bond Yen Ecu	9837	[illegible]
Int. It. Equities Ecu	17318	[illegible]
Int. British Eq. Ecu	11336	[illegible]
Int. Blue Chips Ecu	13413	[illegible]
Int. Small Caps Ecu	8874	[illegible]
Int. Japanese Eq. Ecu	6915	[illegible]
Int. European Eq. Ecu	13677	[illegible]
Int. New E.Mark. Ecu	7000	[illegible]

"Crediamo che nella
curiosità
risieda l'origine del
nuovo."

Buone Feste

Omnitel®

persone in grado
di cambiare il mondo

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 88% del territorio.

Musica, cabaret e veglioni nei locali del Canavese a Capodanno

Addio '98, istruzioni per l'uso

Dove trascorrere la notte più lunga

IVREA. Ha da passare, la mezzanotte. E noi ancora dobbiamo decidere dove saremo a mettere i piedi nel nuovo anno e ad augurarci un 1999 glorioso. Urgono suggerimenti: niente baite in montagna, nè feste private, nè ristoranti con menù echeggianti vaghi e improbabili esotismi. In più il posto dev'essere vicino, non abbiamo tempo per lunghe trasferte.

Consigliata a chi esce da un 1998 travagliato, la festa della Cricca a Ghigno (via Vittorio Veneto 2, a Caluso): la «taverna del cabaret» ha approntato una comica cui prenderanno parte, in non rigoroso ordine di ingresso, Dado Tedeschi, Alessandro Piron, Cesare Gal, Viviana Porro, Luca Regina, Arturo Di Tullio, Claudio Zucca e Giampiero Perone. Si comincia alle 23 e ci si sganascia fino alle 3 del mattino, naturalmente con l'intermezzo canonico di brindisi, panettone e compagnia briscola. Il biglietto costa 90 mila lire; bisogna prenotare allo 011/9831580: se non si trova nessuno, avendo la pazienza di attendere che la segreteria telefonica, simpatica ma logorroica, concluda il proprio autocompiaciuto mini show.

Altre risate, abbinabili a musica e ballo, possono essere cercate al Due Music Club di Cigliano, appena fuori dei confini canavesani: è di scena il Duo di Picche, coppia di gentili donzelle il cui umorismo risente delle lezioni di bon ton ricevute in collegio dalle orsoline. «Mille e non più mille» è il titolo della serata; per saperne di più si può telefonare allo 0161/424491.

Molti, vista l'assenza di neve in montagna, passeranno San Silvestro con amici

Quello che minaccia di essere il vero evento di questo Capodanno, comunque, è l'happening «Spazio 1999», preparato dall'organizzazione Zap al meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea: sono attese fino a mila persone, nei grandi capannoni che un tempo accoglievano i lavoratori Montefibre. Dalle 21.30 Paolone «Aka» Ferrari darà il meglio di sè, facendo agitare corpi al ritmo di reggae, ska, sangue di Jamaica. E sul palco, a trasmettere il brivido dell'esibizione live, Giuliano Palma and the Blue Beaters, un combo d'eccezione composto, fra gli altri, da rappresentanti di Casino Royale, Africa Unite e Fratelli di Soledad. Se poi si preferisce la dance, in una qualsiasi delle sue manifestazioni, sono a disposizione in altra zona del meeting point ben cinque d.j. 70 mila lire il biglietto, all'ingresso. Informazioni allo 0347/4192788 allo 0360/436959.

Al Mix O di Cascinette (0348/9996807) hanno deciso che verranno festeggiati 4 Capodanni al prezzo di 1: potenza Internet, ci si collegherà in diretta alle 3 con Rio, alle 4 con Buenos Aires, alle 5 Santo Domingo.

Chi desidera qualcosa di più tradizionale può indirizzarsi con fiducia verso proposte Pro loco e affini. Cos'è più legato all'idea della festa di bel padiglione con il suo ballo a palchetto, per la cena e i «quattro salti» di prammatica? A Frassinetto lo si trova: dalle 20 ci si può sedere a tavola, poi si balla e, dopo mezzanotte, viene pure eletta Miss Capodanno. E, discendendo la valle dell'Orco, c'è anche a Salto Canavese, frazione di Cuorgnè: dopo il cenone le danze, con gli Eclissi di Luna. La naturale evoluzione dei padiglioni delle feste sono i saloni pluriuso: la manifestazione organizzata in quello di Strambino, da Comune e associazioni locali, promette mille sorprese (informazioni allo 0125/637050); nè intendono esserne da meno l'appuntamento di San Giorgio, quello di Bollengo o quello di San Benigno (nella palestra comunale: si inizia alle 21.30, l'orchestra La Chimera).

Se, alla fine di tutto, scelto di restarvene a casa vostra... beh, auguri in ogni modo: chi ha mai scritto che «spazziare» è obbligatorio?

Mauro Saroglia

Preallarme dopo l'abbassamento delle falde

Brindisi amaro per Ivrea Torna l'incubo autobotti

Il Comune riapre a singhiozzo della siccità il pozzo chiuso nell'ex Montefibre

IVREA. L'incubo dell'acqua lascia tranquilli gli eporediesi neppure per il brindisi del nuovo anno. C'è il rischio, infatti, che nei prossimi giorni facciano loro comparsa le autobotti dei vigili fuoco, soluzione estrema per garantire il rifornimento idrico a tutti i cittadini. La causa? L'abbassamento delle falde, a sua volta provocato dalla siccità che dura ormai da troppe settimane.

«I pozzi di regione Darola - spiega Remo Iosio, neo assessore ai servizi tecnici - forniscono attualmente 170 litri al secondo, meno rispetto alla media. E l'aggiunta della fonte di Vistrorio non basta a soddisfare il fabbisogno della città». Per questo motivo, nei giorni scorsi, è stato riaperto il pozzo dell'area Montefibre, tanto contestato (soprattutto dai Verdi) perchè soggetto ad inquinamento chimico.

Sia Iosio che il sindaco Fiorenzo Grijuela mettono le mani avanti, per evitare polemiche e tranquillizzare la popolazione. «L'acqua di quel pozzo - spiegano - viene analizzata tutti i giorni dalla Società Canavesana Acque. Se dovessero superati i valori consentiti dalla legge, il pozzo verrà immediatamente disattivato». Con quest'ultimo provvedimento verrebbero a mancare 10 litri al secondo di acqua. E sarà proprio in tal caso che verrà richiesto l'intervento delle autobotti per rifornire la città.

Per il momento, quindi, Ivrea è in una situazione di preallarme. Ma se situazione delle falde dovesse migliorare, quello dell'emergenza è un'ipotesi tutt'altro che remota. Dal Comune rassicurano: «La Società Canavesana Acque, che gestisce l'acquedotto da novembre, si è messa subito al lavoro. E già il di gennaio potrebbe rappresentare una svolta, nella risoluzione dei problemi idrici della città».

L'assessore Remo Iosio: «I pozzi di regione Darola forniscono litri secondo meno rispetto al solito»

Un primo passo sarà l'applicazione immediata di un filtro proprio al pozzo dell'area ex Montefibre. Il sindaco ha firmato ieri un'ordinanza d'urgenza per avviare i lavori, che richiederanno una ventina di giorni. «Con questo intervento - conclude Iosio - dovrebbero risolversi i problemi di inquinamento chimico. Ciò significa poter contare su fonte di approvvigionamento, quindi maggior quantità di acqua per gli utenti».

Mauro Revello

CANAVESE, FARMACIE. Domani, giorno di Capodanno, sono di turno le farmacie San Solutore (Romano, viale Marconi 6), Lerda (Rivarolo, via Ivrea 5), Bertoldo (Sparone, via Locana 68).

L'Asl 9 comunica che sabato 2 gennaio il servizio di prenotazione telefonica sarà sospeso. Riprenderà lunedì 4, ai numeri 0125/414010 (Ivrea), 0124/68859 (Cuorgnè) e 011/9893817 (Caluso).

BANCHETTE, ARRESTO. I carabinieri del Nucleo Operativo hanno arrestato l'altra sera per sfruttamento e induzione alla prostituzione Alberto Conforti, 51 anni, di Ascoli. Da novembre l'uomo affittava un monolocale in via Montalone 1, a Banchette. In questo alloggio la sua convivente, colombiana di 37 anni, avrebbe avuto diversi incontri sessuali con clienti attirati tramite inserzioni su giornali e riviste. Il denaro ricavato grazie queste prestazioni sarebbe finito, in gran parte, nelle tasche di Conforti.

FURTO. Due Audi ancora da immatricolare sono state rubate lunedì sera, nella concessionaria Val Wagen corso Vercelli 222 a Ivrea. I ladri hanno sfondato il portone di ingresso, allontanandosi poi con le auto e diverse autoradio esposte in vetrina. A denunciare furto alla polizia è stato l'amministratore Dino Covassin, 47 anni. L'uomo avrebbe raccontato che due nomadi erano entrati nella concessionaria poco prima della chiusura, chiedendo informazioni proprio sulle due «Audi».

CERESOLE, FONDO. La mancanza di ha finora impedito l'apertura della pista di fondo. E' in funzione la sciovia dei Chiapili dalle 9 alle 17 (fino al 6 gennaio). Per gli appassionati di pattinaggio ghiaccio è aperta la pista di Lilla con questo orario: dalle 14 alle 17 e dalle 21 alle 23. Esiste anche la possibilità di affittare i pattini.

CASTELLAMONTE, POLEMICA. «E' una giunta di spreconi e bugiardi e mi assumo le responsabilità di quello che sto dicendo». Lo afferma il consigliere di minoranza a Castellamonte, Livio Besso Cordero. Lo sostengono anche gli altri esponenti dell'opposizione - tranne la Lega Nord - che ieri hanno presentato in una conferenza stampa le loro critiche all'Esecutivo guidato da Alberto Massucco. Una sfilza di considerazioni che dall'aumento dell'Ici, agli investimenti sbagliati, dalle promesse fatte agli elettori mai mantenute alla «allegra e sempre più dispendiosa gestione della Mostra della Ceramica». Infine si parla di un esposto contro la giunta, che dovrebbe essere mandato alla magistratura dai gruppi di minoranza sulla questione area Cai.

Un'auto, rubata il giorno prima a Ciriè, è stata incendiata ieri notte nei boschi tra Bairo e Castellamonte. Forse chi ha agito voleva semplicemente liberarsi di un auto diventata scomoda, oppure il gesto potrebbe essere un dispetto o un avvertimento nei confronti del proprietario dell'Alfa 164 incendiata, Francesco Maggiolino, 43 anni, di Nole. A spegnere le fiamme sono stati poi i vigili del fuoco chiamati da due automobilisti di passaggio.

Ancora polemica per i lavori al campanile pericolante della Chiesa

Scambio d'accuse sulla croce

Agliè, Soprintendenza contro il parroco

AGLIE'. Botta e risposta sul caso della croce pericolante in cima al campanile di Chiesa Santa Marta ad Agliè. La botta l'aveva data il parroco, don Piero Orso, attaccando la Soprintendenza ai Beni Architettonici (l'edificio è sotto il vincolo dell'ente) per l'assenza di interventi: «I soldi noi li abbiamo, non capisco perchè vengono eseguiti i lavori. Eppure abbiamo più volte sollecitato la ditta che era stata incaricata». La risposta non s'è fatta attendere. La soprintendente, Daniela Biancolini, ribatte punto su punto: «Non abbiamo intralciato nulla: il permesso per gli interventi era già stato fornito da noi il primo agosto di quest'anno, spetta alla parrocchia muovere i passi necessari e deve farlo con una certa urgenza».

Non solo. Anche l'impresa Antoniono Agliè, che dovrebbe occuparsi della messa in sicurezza della sommità del campanile, adesso ha critiche da fare. «Il parroco ci ha mai dato nessuna indicazione precisa sugli interventi da eseguire - sbotta Giovanni Antoniono -: i ritardi sono dovuti semplicemente al fatto che non si sa nemmeno come agire sia sulla struttura, sia sulla. Insomma, in mancanza delle direttive che don Piero Orso dovrebbe fornire all'impresa, i lavori potrebbero subire un ulteriore slittamento. «Noi siamo pronti a operare già dopo le festività, a partire dalla metà del prossimo mese, ma il parroco deve dire che cosa vuole fare».

Don Piero Orso aveva duramente criticato i ritardi nella concessione dei permessi

Il rischio, dunque, è che i tempi si allunghino ancora. E la gente, in particolare chi vive nei pressi della Chiesa, ha paura che la croce possa precipitare e vuole delle garanzie: «Non posso con quest'incubo, bisogna intervenire e in fretta».

La storia della croce pericolante inizia dopo un violento uragano che si abbatte su Agliè l'estate scorsa: le forti raffiche di vento piegano su un lato la croce - che è alta quasi due metri e pesa una tonnellata e mezzo - e per alcuni giorni gli alladiesi rimangono col naso all'insù credendo che precipiti da un momento all'altro. Passano i mesi sulla sommità del campanile non capita nulla; adesso il pericolo potrebbe invece portarlo la neve, che col peso aggraverebbe la situazione. Don Piero Orso, aveva detto d'aver sollecitato più volte l'impresa incaricata a seguire gli interventi. «Tante promesse e niant'altro. Nemmeno il Comune si è interessato», si era lamentato. Poi è giunta l'arringa difensiva della Soprintendenza e della ditta Antoniono: le parole si sono sprecate su tutti i versanti, ma la è ancora lassù, in attesa d'essere definitivamente raddrizzata. **[gp. mag.]**

A Ceresole Reale

Sarà Scalfaro a inaugurare Cà dal Meist

CERESOLE. Il Capo dello Stato inaugurerà la biblioteca della montagna «Gianni Oberto», ospitata alla Cà dal Meist. Manca ancora la data ufficiale, ma dal Quirinale è stata ribadita la disponibilità del Presidente a presenziare alla cerimonia. «Dovrebbe svolgersi o ai primi di aprile: - dicono gli "Amici del Gran Paradiso", che hanno curato il recupero dell'edificio e la realizzazione della biblioteca - il servizio del cerimoniale sta mettendo a punto il programma degli impegni per i prossimi mesi, inserendo anche la visita di Scalfaro a Ceresole». La biblioteca della montagna è stata intitolata a Gianni Oberto, per oltre vent'anni presidente dell'Ente Parco del Gran Paradiso, amministratore pubblico impegnato in Provincia (fu il primo provinciale alla montagna in Italia) e, negli Anni 70, in Regione, dove fu anche presidente della giunta. «Legare il suo nome alle biblioteca, ci sembrava un riconoscimento doveroso ad un personaggio che ha dato davvero molto al Canavese e al Piemonte» dicono gli «Amici del Gran Paradiso».

Nuove nomine

Anche Ellena nel consiglio dell'Ativa

Volti nuovi, tra cui quello di un canavesano, nel consiglio di amministrazione dell'Ativa, la società che ha costruito e che gestisce la tangenziale, la Torino-Aosta, la bretella di Santhià, e che vorrebbe completare la Torino-Pinerolo.

Al posto di Francesca Valle, figlia di uno dei principali azionisti, subentra Gioacchino Sada, un personaggio molto noto in Val di Susa, prima esponente del partito comunista, poi del pds o ora dei ds. Sada un grande conoscitore della navigazione nei meandri della politica locale soprattutto per quel che ruguarda le infrastrutture del trasporto.

Sostituito anche Fernando Giarrusso, consigliere provinciale e rappresentante della Provincia dimissionario: al suo posto sindaco San Giorgio Canavese, l'ing. Giovanni Ellena.

Intanto la società Ativa è sempre in attesa del rinnovo delle ioni prorogate, con l'ultima delibera Cipe, al 31 marzo 1999.

Caluso-Ozegna

Inversione di marcia Un ferito

AGLIE'. Sarebbe stato il tentativo di una inversione a «U» azzardata a causare l'incidente avvenuto pomeriggio a pochi metri dal ponte «Tre Bocche» ad Agliè, nei pressi della provinciale Caluso - Ozegna. Giancarlo Enrico, anni, residente Montanaro in via Salas, 4, uscito in condizioni critiche. E' ricoverato in gravissime condizioni al centro traumatologico di Torino: i sanitari del 118 hanno lavorato parecchio per prestargli le prime cure prima di poterlo caricare sull'elicottero per il trasporto ospedale.

La dinamica. Enrico era alla guida di una Y10 ed era diretto ad Agliè. Poco dopo aver superato l'incorcio, avrebbe tentato un inversione di marcia proprio mentre dalla parte opposta stava arrivando la Fiat Bravo guidata da Felice Catarraso, 24 anni, Rivalta. Lo scontro è stato violento. Il giovane rimasto fortunatamente illeso, mentre Giancarlo Enrico ha riportato fratture in varie parti del corpo.

LA 1ª COLAZIONE DEL 1999 !

dalle ore 4.00 di mattina

Dopo il cenone di Capodanno, la Rosa Antica vi aspetta numerosi più che mai per iniziare felice nuovo con:

Croissant caldi, Caffè, Cappuccini ...

La Rosa Antica

Romano Canavese (To) - Via G. Marconi, 52 - Tel. 0125 637399

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO

Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ SALOTTO LISCIO DEL PIEMONTE

GIOVEDI' 31 DICEMBRE

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO

dalle ore 20 tante golosità alla piemontese stuzzichini a volontà ... agnolotti alla buongustaia ...
A mezzanotte panettone e spumante ...
Al mattino, cappuccino e croissant ...

SI MANGIA, SI BALLA E SI BEVE TUTTA LA NOTTE con MICHELE e la sua grande orchestra

Una grande orchestra, un famoso cantante, un favoloso capodanno

La Biellese

via Curso, 6 13900 Biella
Tel. e Fax 01523474

Email: labiellese@aspide.it

Associata A.N.I.D.
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori

Servizio di igiene, pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione sanatizzazione. Pulizia civile e industriale. Pulizia specializzata per case di cura, case di riposo, ospedali, enti privati e pubblici. Lavaggio moquettes, lavaggio vetri anche con pedana mobile, lavaggio a fondo di alloggi. Prima pulizia di locali.
Posa e trattamento di cotto, gres, gomma, pvc, linoleum, palquet, marmo, marmo di Verona, paramano. Ripristino piombatura con cristallizzazione o con punte di diamante. Posa di autobloccanti. Esclusivo: dissuasione volatili.

Tecnici con 10 anni di esperienza sono al vostro servizio per offrirvi il meglio un prezzo conveniente e garantirvi la migliore qualità.
Contattateci per un preventivo personale e gratuito
Tutti i prodotti utilizzati sono a norma Uni En Is
La società è a norma con la legge 626

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]	
Emergenza sanitaria	[redacted]
Guardia medica	[redacted]
Croce Rossa Italiana	
Ambulanza	5510
Assistenza al cittadino	5873322
[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]
Prelievi a domicilio (anziani, disabili)	228941
[redacted]	6636620
Droga che fare	167288298
Ambulatorio veterinario	[redacted]
[redacted]	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
[redacted]	55441
[redacted] (Pronto intervento)	67691
[redacted] del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
[redacted]	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320522
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Capodanno in musica e in allegria

A PROPOSITO del capodanno. Parte seconda. Atmosfera medievale e new age per la festa «Mille e non più mille - verso il terzo millennio» del Gilda (via Mario de' Fiori 97, tel. 066784838). Con «Happy new year pass 1999» si può passare la notte al Piper, Alien (con dolci e brindisi di mezzanotte) e il Gilda dopo le ore tre. La Swinging London rivive alla galleria d'arte-ristorante RipArte (via degli Orti di Trastevere 7, tel. 065861852) con suoni drum'n bass, big beat e lounge. Fra i quadri minimalisti di H. H. Lim si festeggia a Le Bain Art-Gallery (via delle Botteghe Oscure 32a) con cena fredda a buffet e tanta musica. Foia gras, lenticchie, astice, porcini e musica dal vivo è la proposta del raffinato Gusto (piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063226273). Musica dal vivo per ballare fino all'alba da Jeff Blynn's (viale Parioli 103c, tel. 068070444) e salmone, scampi, caviale, aragosta e tartufo per salutare il nuovo anno in questo elegante e informale ristorante [redacted] atmosfere newyorchesi. Ambientazione egizia, con banchetto d'altri tempi, danze e giochi al Kursaal Village (lungomare Lutazio Catulo 40, Ostia. Tel. 065610695). Da non perdere la grande festa di fine anno nelle tre sale dell'Alpheus (via del Commercio 36, tel. 067848292). Per chi ha un debole per il cabaret ci [redacted] lini (via F. Carletti 5, tel. 065757570), Woody underground (via Matricardi 22, tel. 0655261312) e Tutto esaurito (via Bandinelli, 130, tel. 062186034). Auguri.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[redacted]	
[redacted]	[redacted]
Ama (Pulizia della città)	167.867035
[redacted]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167 228833
Acea (Pronto intervento acqua)	[redacted]
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	[redacted]
Pronto intervento [redacted]	5295069
Telecom	[redacted]
[redacted]	
Atac	[redacted]
Cotral	167.431784
Ferrovie dello Stato	[redacted]
F.S Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	[redacted]
Informazioni andamento treni	[redacted]
[redacted]	
Leonardo da Vinci	[redacted]
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[redacted] 0636005404 v. Gramsci - Valle Giulia. [redacted] brillante in due atti ispirato al mondo del circo e dedicato alla figura di Casanova. Con [redacted] facoltativa. Tutte le sere alle 21.

[redacted] 065874167 v.della Penitenza, 33. Sala A. Domani [redacted] regia di P. Perugini, con P. Bronzini, E. Casini. Alle 21.15. [redacted] Domani [redacted] di e con E. Calamante, T. Laporee e B. Macucci. Alle [redacted]

[redacted] 065757570 v. Francesco Carletti, 5. [redacted] con Carmine Faraco, Gianfranco Fino, I Farfocchi e tanti ospiti a sorpresa. Da domani tutte le sere [redacted] con la Compagnia dell'Alfellini e altri ospiti a sorpresa. Alle 22.30.

[redacted] 065750827 v. [redacted] Saba, 24. Domani [redacted] (anteprima) di [redacted] Testoni, S. Stern, regia di Sergio Ammirata. Alle 18.

[redacted] 066879419 p.za di Montevecchio 5. [redacted] la sera alle ore 22.00 spettacolo di poesia e musica con Enzo Samaritani. Domenica chiuso.

ARGENTINA 066804601/2 l.go di Torre Argentina, [redacted] Domani [redacted] di L. Pirandello, regia di L. Ronconi. Alle 17

[redacted] 066[redacted]875 p.za S. Apollonia, 11a. Domani [redacted] di R. Di Santo, con M. Martucci, M. Izuca, S. Mariani, C. Pellegrino. Voce recitante T. Timperi. Alle 21

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. "Speciale Capodanno" [redacted] di W. Allen, con G. Pambieri, L. Tanzi, regia E.M Lamanna. Alle 21.15. Domani alle 21 (abb. turno 15S)

[redacted] piaz.le Clodio, [redacted] Spettacolo ispirato [redacted] fine '900 con acrobati trapezisti e animali esotici. Alle 16.30, 21.15.

CIRCO DEGLI ANIMALI 0636005404 Villa Borghese, Valle Giulia. Ogni sabato e domenica alle 11, 15, 16, 17 uno spettacolo circense concepito per i bambini [redacted] animali, acrobati, giocolieri, clowns, regali e sorprese.

COLOSSEO [redacted] 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. [redacted] di C. Poggiani, regia di R. Galli, con G. Carosi, A. Maggi, L. Martinez, C. Poggiani. Alle 19. [redacted] di M. Bruno, regia di C. Insegno, con M. Adorisio, V. Aprea, G. Bianchini, M. Bruno. Alle 20.30

[redacted] 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. [redacted] regia di Francesca Satta Flores, con A. [redacted] L. Piedimonte. Alle 19.30. [redacted] e diretto da L. Melchionna, con B. Porta, C. Brancato, A. La Capria, S. [redacted] 20.30. [redacted] 2 [redacted] regia di M. D'Epiro, [redacted] S. Montedoro, G. Santangelo. Alle 21.30

[redacted] Mortaro, 22 (Largo Chigi) Riposo

[redacted] 065783501-2 v. Galvani 69. [redacted] di Eduardo Scarpetta regia di A. Avallone, con A. Avallone, F. Abategiovanni, G. Fiorenzano. Alle 22

[redacted] 066845953 v. Taro 33/A. Giovedì [redacted] (prima) regia di L. Dalonis, con Gus e [redacted] De Oliveira. Alle 21.

[redacted] 066871639 v. di Grottapinta, 18. [redacted] di e con Daniele Formica, regia di L. Jacobbi [redacted]

[redacted] di Grottapinta, 18. [redacted] in [redacted] regia di Luca Biglione. [redacted] la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Alle 22.30.

[redacted] 066871639 v. di Grottapinta, 18. [redacted] con Pia Englebirth regia di Riccardo Pitteri. Alle 21.

[redacted] 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. Dal 5 gennaio [redacted] di A. Benvenuti, con Vito e Andrea Muzzi. Alle 21.

[redacted] 066867610 vicolo degli Amatriciani 2 [redacted] W. Shakespeare, regia [redacted] Giglio (solo [redacted] scuole e gruppi organizzati)

[redacted] 0668308735 dei Filippini, 17/A. Venerdì 8 gennaio Prothes presenta [redacted] di e con Miranda Martino, al pianoforte Cinzia Gangarella, al contrabbasso [redacted] e con Roberto Albin. Alle 21.

[redacted] Filippini, 17/A. Martedì 5 gennaio [redacted] con L. Ambesi, A. Massasso, regia C. Boccaccini. Alle 22

[redacted] 0668308735 dei Filippini, 17/A. Martedì 5 gennaio la compagnia Teatro Perché presenta [redacted] con Y. Rosa, G. Pezzino. Alle [redacted]

[redacted] 065744034, v. Nicola Zabaglia, 42. [redacted] di Anna Caravolo, regia di Luciano Damiani (ultima recita). Alle 17

[redacted] 064112287 v. Luigi Speroni, 13. Martedì 5 gennaio [redacted] (prima) a cura di A. Lauritano, con il Coro del Teatro di via Speroni. Alle 20.45.

[redacted] 064882114 v. Nazionale 183/[redacted] di [redacted] De Filippo, [redacted] di C. Giuffrè, con C. Giuffrè, A. Pagano, M. Gallo, P. Pepe, A. De Martino. Alle 20. Martedì 5 gennaio [redacted] (prima) con M. Dapporto, M.A. Monti, regia di G. Ferro. Alle 20.45

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, [redacted] di Dario Fo e Franca Rame, regia di M. [redacted], con P. Milani, C. Simoni, R. Zini. Alle 20.15 (ultima recita).

ETI TEATRO [redacted] 066794585 v. delle Vergini, 7. [redacted] ispirata a Le Bal del Teatre du Campagnol, regia di G. Sepe. Alle 20 (GSB). [redacted] 5 gennaio [redacted] Casanova Entertainment presenta [redacted] (prima) con L. Barbareschi, L. Lante [redacted] Rovere, regia di L. Barbareschi. Alle 20.45.

[redacted] VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21 [redacted] regia [redacted] Conte, m[redacted] di Oscar Prudente. Alle [redacted]

[redacted] 066372294 v. delle Fornaci, 37. [redacted] di G. Feydeau, [redacted] di A. Zucchi, con Martine Brochard, Luciana Turina, Marcello Modugno, Guido Quintozzi, Gianfranco Candia, [redacted] Merone, Vanessa Compagnucci, Giuseppa Rispli. Alle 20.

[redacted] CIRCUS [redacted] v. [redacted] d'oro (Ponte delle Valli). XV Festival [redacted] inter[redacted] Golden Circus di L. Orfei. Alle 21

GRECO 068507513/14 v. R. Leoncavallo, 10/16. Domani la Compagnia Balletto di Renato Greco [redacted] coreografia L. Petrosi (solo 3 giorni). [redacted]

I MITI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). [redacted] scritto e diretto da [redacted] Purpi, con P. Artuso, V. Imbriani, M. Lapi, L. Laurini, D. Mango, F. Querci, A. Troiano. Tutte le domeniche e i lunedì alle 21.

[redacted] 068416[redacted] Taro 14. [redacted] regia di B. Toscani, con D. Granata, M. [redacted]. Alle 22. [redacted] di B. Toscani, con D. Granata, B. Toscani. Alle 24

IL PUFF 065810721-065800989 v. Giggi Zanazzo, 4. [redacted] Nelli, Fiorini, con L. Fiorini, D. Di Nardo, T. Zavola, N. Pastorello. Alle 2[redacted]

IL VASCELLO 065881021 v. [redacted] Carini 72/78. Domani la Crt La danza italiana-C.ia P. Cerroni & i danzatori scalzi in [redacted] happening fuori dallo spazio, coreografo P. Cerroni, con i danzatori- R. Autolitano, [redacted] Bortone, musica "Space" [redacted] Zakir Hussain. Alle 21.

[redacted] 066868882 v. Capo d'Africa, 8. Spettacolo di Capodanno con brindisi finale. Alle 20.00. Domani [redacted] di A. Della Ferrara, con A. Di Maggio, I. Ghione, M. Giampietro, F. Grillo [redacted] 19.

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. [redacted] di Castellacci-Caizzi, con L. Caizzi, L. Ferro, [redacted] gemelle Berluzzi e il tallio 2+2. Alle 21.00. Dopo lo spettacolo veglione di Capodanno. Martedì 5 gennaio [redacted] (prima) di Dino Verde, con D. Verde, Ric e Gian, regia e coreografia di Don Lurio. Alle 21.30

[redacted] v. Aurelio Saliceti 1/3. Mercoledì 6 gennaio per la rassegna Fiabe e biscottini è in scena [redacted] di e con L. Morelli e A.M. Piva. Bambini 3-10 anni. È necessario prenotarsi. Alle 16.30.

[redacted] 063223634 v. Montezebio, 14. [redacted] di G. Greene, con V. Valeri, M. Marino. Alle 20. Prosegue la campagna [redacted] stagione [redacted]

[redacted] 065139405 v. G. [redacted], 15. [redacted] 2 [redacted] con le marionette degli Accettella. Ore 16.30.

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17 [redacted] di M. Missiroli, con Anna [redacted]chesini. [redacted]

[redacted] v. G. Borsi, 20. [redacted] di e con R. Lagunà, Paola Tiziana Cruciani. Alle 20.30.

[redacted] 0639740503 v. degli Scipioni [redacted]. Sabato 2 gennaio la Compagnia [redacted] Il destino presenta [redacted] (prima) di Moliere, con Giulia Cantore, Pino Auriuso, Maria Gabriella Pelli, Piziero Pecoraro, Marco Loddo, Cornelia Grindato, Ivano Falco, regia di Luigi Di Majo. [redacted]

[redacted] 0668802770 p. S. Chiara, 14 [redacted] regia [redacted] A. Alfieri, [redacted] A. Alfieri, R. Merlino, M. Pallani, L. Greco, P. Romano, M. Di Vincenzo, S. Esposito, T. Piergentili, M. Fonzi. Alle 21. Per prenotazioni tel [redacted]

[redacted] v. [redacted] S. [redacted] di Capodanno con [redacted] con F. F[redacted]. [redacted] 20.30. Sala Aldo Fabrizi. Avviso ai soci martedì 12 gennaio [redacted] scritto e diretto da M. Zadra con M. Zadra e la Comp. Dei Se[redacted]. Alle 21.30.

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Serata di Capodanno con [redacted] con C. Gnomus, C. Cavaterra. Alle 20.30

[redacted] TEATRO [redacted] P.za Porta S. Giovanni, 10. Sabato 2 [redacted] di L. Vermoni, con [redacted] Sammartino, N. Caccavelli, C. Milani. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. [redacted] di F. Iorio, regia di S. Japino, con G. d'Angelo, B. Boccoli. Alle 21.30

[redacted] 063223432 v. Podgora, 1. [redacted] regia di [redacted] Giordani. Alle 20

SISTINA 064200711 v. Sistina [redacted] con Sabrina Ferilli, Valerio Mastandrea, Maurizio Mattioli, Simona Marchini, regia di Pietro Garinei. Alle [redacted]

STABILE DEL [redacted] v. Cassia, 871 [redacted] regia di S. Scandurra, [redacted] A. Tidona, M. Farinelli. [redacted] 21.30

TEATRO DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37 [redacted] di e con P. Ammendola, N. Pistoia, con P. Ammendola, N. Pistoia, B. Conti, M. Pintarello, [redacted] 21.

TEATRO [redacted] 0678347348 v. Camilla. [redacted] regia L. Luconi. Alle 21

TEATRO SETTE [redacted] v. Benevento, 23. [redacted] di M. La Ginestra, regia di A. Bennicelli, con M. La Ginestra, F. Cifola. Alle 21

TEATRO STABILE S. FRANCESCA [redacted] 065125531 p.za Navazzini, 5. Dal 22 gennaio [redacted] di Aulteri e Valastro. Alle 21.

TEATRO VERDE 5882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. Martedì 5 gennaio [redacted] (prima) regia di [redacted] Maralante. Alle 17

[redacted] 066805890 v. degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello: Sabato [redacted] di Rosso [redacted] San [redacted], regia di G. [redacted], [redacted] A. Alegiani. Alle 21

VITTORIA 065740170 P.zza S.M.Liberatrice, 8. La società per attori presenta Franca Valeri e Urbano Barberini [redacted] di [redacted] di P. [redacted] Scotto, regia di [redacted] Alle 20.30

[redacted] 065744194 v. di [redacted] Testaccio, 97. [redacted] di p. Castellacci. Con G. Valeri, C. Toscano, A. Valeri. Ore 21.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 0648170030 p. [redacted] Gigli 1. Sabato 2 "Boris Godunov" musiche di M. Mussorgsky, maestro concertatore e direttore J. Samkow. Regia, scene, costumi e luci di Piero Faggioni. Orchestra e coro del Teatro dell'Opera di Roma. Alle 18 (diur. fer.).

ACCADEMIA FILARMONICA [redacted] Flaminia 118. Giovedì 7 al Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano 17) [redacted] certo del violinista Salvatore Accardo e del pianista Bruno Canino. Musiche di Schumann, Fauré, Strauss e Ravel. [redacted] 21

ACCADEMIA [redacted] S. [redacted] della Conciliazione. Venerdì 8 concerto diretto [redacted] Jeffrey Tate "Candide" di Leonard Bernstein. Alle 19.30 (abb. turno C).

[redacted] ROMANA DELLE [redacted] 0651963475, v. Grezar, 7. Domenica 3 gennaio presso la Chiesa del Beato Josemaria Escrivà "Festival [redacted] Natale" concerto del trio "Le Musicien de Roy". Ingresso libero. Alle 20.30.

[redacted] INTERNATIONAL 066874982. Sabato 2 gennaio presso [redacted] Chiesa Anglicana (via del Babuino 153) "Musiche dell'Antica [redacted] (i suoni dei misteri)" eseguite dall'ensemble Synaulia con oltre 100 strumenti ricostruiti in collaborazione con il museo [redacted] Civiltà Romana. Alle 21.

ARCICONFRATERNITA 066783999. Presso Oratorio SS. Sacramento P.zza Poli, 11/A. Martedì 5 gennaio concerto per organo "Orchestra [redacted] Momenti Musicali" musiche di A. Corelli, G.F. Haendel. Ingresso [redacted]

ASSOCIAZIONE CULTURALE A.M.S. 068363022. Sabato 9 gennaio presso la Sala Ciampi (via S. Tommaso d'Aquino 85) concerto della pianista [redacted] Simone, musiche di Chopin e [redacted] ingresso libero, alle 17.30.

ASS. CULT. [redacted] 065754178 circ. Ostiense, 55. Domenica 3 presso i Musei Capitolini concerto con Zvi Meniker (clavicembalo). Musiche di Scarlatti, Haendel, Pasquini. Alle 11.30.

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0039/066806816 v. Paolo VI, 29. Sabato 2 presso l'Oratorio [redacted] Caravita (via del Caravita) Holy Cross Immacolata Church, Ohio (Usa) direttore P. Chai, musiche tradizionali irlandesi e brani di compositori americani contemporanei. Alle 21.

ASS. [redacted] 0677072842 p.za del Collegio Romano, 2. Sabato 2 presso [redacted] Galleria Doria Pamphilj "Concerto augurale 1999" con musiche di Mozart eseguite da G. Sasso (violino), L. Manzini (pianoforte). Alle 21

[redacted] LAZIO 0679840165-067213093 v. L. Leonardi [redacted] Domenica 3 gennaio presso la Chiesa [redacted] Marcello al Corso (p.zza S. Marcello 5) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale. Musiche di Bach, Mendelssohn, Franck. Ingresso libero. Alle 19.

[redacted] I.U.C. 063610051 Lungotevere Flaminio 50. [redacted] 12 gennaio presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (Piazzale Aldo Moro 3) [redacted] di Soovin Kim violino (Premio Szeryng 1997) e Jeremy Denk pianoforte, musiche di Schumann, Bartok, Brahms. Alle 20.30.

BASILICA SANTA CROCE IN [redacted] P.zza s. Croce i[redacted] 11. Domenica 3 gennaio concerto d'organo con musiche ispirate al Natale, autori vari dal 1600 ad oggi. Organista Gabriele Terrone. Ingresso libero. Alle 19.30.

CHIESA [redacted] 066874982 V.le del babuino, 153. Domenica 3 Zoila Mendoza interpreterà musica antica dell'europa e del Perù "Cantata al el alba sonora". Alle 20.

[redacted] SS. [redacted] E [redacted] B. Rizzieri, 120. Domenica 3 gennaio "Musiche per il Natale" concerto per tromba e organo, musiche di Bach, Viviani, Purcell, Gabrielli. Alle 19.15.

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI 0668307070 Piazza B. Cairoli. Domenica 3 "Vespri d'organo". Musiche di Bach. Concertista M° Concezio Panone. Ingresso libero. Alle 17.15.

CONCERTI AL [redacted] 067005828. Domenica 3 gennaio presso la Chiesa Anglicana (v. del Babuino 153) Concerto del soprano Zoila Mendoza e dell'organista M. Lo Muscio. Musiche di Dufaj, Vivaldi, Haendel e musica sacra del Perù coloniale. Alle 20.

CONCERTI [redacted] TEMPIETTO - [redacted] DEL TEATRO MARCELLO [redacted], del Teatro Marcello, 46. Domani presso la Sala Baldini (piazza Campitelli, 9) concerto di Alessandro Spinnicchia (pianoforte). Musiche di Brahms, Berg, Beethoven. Alle 17.45.

FLAMAN [redacted] Santo Stefano del Cacco 15. "La Traviata" di G. Verdi, regia di R. P. Sidari, soprani G. e R. [redacted], tenore A. Caronelli, baritono G. [redacted]

[redacted] 066372294 v. delle Fornaci, 37. Giovedì 21 gennaio Joan Logue (soprano), Stephen Kramer (pianoforte), Claudia [redacted] (danzatrice), con la Comp. Immagine danza, musiche di Gershwin, "Songbook 1932". Alle [redacted]

[redacted] 066875952 v. del [redacted] Giò[redacted] 14 presso l'Oratorio [redacted] Caravita (via [redacted] Caravita, 7) "San Giovanni Battista" di Alessandro [redacted] con l'Orchestra Barocca del Gonfalone diretta da Federico Amendola. Alle 21.

ISTITUTO AUSTRIACO Presso la chiesa di S. Sabina all'Aventino. Martedì 2 gennaio il coro polifonico europeo e la Kantorei der Karlskirche, Vienna "Concerto di [redacted] soprano Heidemarie Pöschl. Alle 20.30.

[redacted] Presso la Chiesa Valdese p.zza Cavour, 30. Domenica 3 gennaio "Tosca" [redacted] in tre atti di G. Giacosa e L. Illica, [redacted] di G. Puccini, M° [redacted] coro P. Ciogli, orchestra [redacted] M° [redacted]. Alle 20.30

[redacted] 066873126 v. [redacted] Falco, 22. Domenica 3 presso la Sala [redacted] Pontificio Istituto [redacted] Musica [redacted] (P.zza S. Agostino) [redacted] d'organo con Peter Schwarz, Gunther Haublenchi (cornamusa) [redacted] 20.30

[redacted] 066793572-066786623. Sabato 2 presso la Chiesa S. Maria sopra Minerva, concerto con musiche di Mendelssohn, Read, Scarlatti, Tery, Ireland. Ingresso libero. Alle 21. Sabato 2 presso la Chiesa [redacted] Francesca [redacted] concerto con James Edward Goettsche (organo). Musiche [redacted] Mendelssohn, [redacted], Mulet. Alle 21.

PREVENDITE

[redacted] piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato [redacted].

[redacted] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30.

[redacted] via Velo, 2[redacted] [redacted] Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13 [redacted].

[redacted] via S. Martino 3/B tel. [redacted] Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00.

[redacted] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

[redacted] via di Macchia Saponara, 74/0 tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-16. "Maya Lin". Fino al 21 febbraio

ACCADEMIA [redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel. 063264939. Orario: mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "Corin Wyn Evans e [illegible]no Padrial" due personali realizzate lo scorso 15 luglio a Ostia in occasione [redacted] zione di Pier Paolo Pasolini. Fino al 20 gennaio.

[redacted] DI FRANCIA - VILLA [redacted] via Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario: martedì-domenica ore 11-16. £ 6.000. "Karel Appel" per il ciclo "l'Atelier del bosco" rassegna [redacted] mostre personali). Fino al 10 gennaio.

[redacted] arco della Pace, 5 tel [redacted] Orario: martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato [redacted]. "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda" £ [redacted] Fino al 31 gennaio.

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguida e visite guidate.

[redacted] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al [redacted]101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "L'Artemisia del Prado - Rembrandt" una delle più celebri opere dell'artista olandese che è possibile vedere grazie ad uno scambio con il Museo del [redacted] di Madrid. Fino al 15 gennaio.

[redacted] (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel. 064742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 5". Fino al 17 gennaio

[redacted] PIAZZA COLONNA piazza Colonna; tel. 066787616. Orario: martedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. £ 14.000. "Dinosauri". Fino al 6 gennaio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 [redacted] 06322981. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £. 8.000. Accesso disabili. "Picasso 1937-1953: gli anni dell'apogeo in Italia". Fino al 14 marzo

GALLERIA SAN [redacted] via di San Marcello, 42 tel. 066784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30. "Il gatto e..." mostra collettiva di pittura, scultura, fotografia e fotocollages su legno dedicata al gatto. Fino al 28 gennaio.

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. [redacted]51. Orario: martedì-venerdì ore 15-19. Ingresso li[redacted] "In-der-Welt-sein o dei diversi modi possibili". Fino al 29 gennaio.

[redacted] - SALA MOSTRE piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. [redacted] "Dello spazio e della persona" le tendenze più attuali dei giovani artisti catalani. Fino al 10 gennaio

ISTITUTO [redacted] via Antonio Gramsci, 74 [redacted] 063224794-063224754. Orario: lunedì-venerdì [redacted] 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino all' 17.30 (chiuso dal 23 dicembre al 3 gennaio). "Immagini mnemoniche - Jun Shiraoka" fotografo giapponese. Fino al [redacted] gennaio

[redacted] POLACCO [redacted] via Vittoria Colonna 1 (Prati) tel. 0636000723. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18.30. "Il diavolo nell'arte e nella cultura polacca". Fino al 5 gennaio

ISTITUTO SVIZZERO DI ROMA via Ludovisi, 48 tel 064734234. Orario: lunedì-venerdì ore 12-17 (chiuso dal 21 [redacted] al 7 gennaio). "L'Italia [redacted] Jacob [redacted] - Paolo Rosselli" collezione [redacted] fotografie in bianco e nero che lo storico acquistava nei suoi viaggi. Fino al 22 gennaio.

LA CASA DI [redacted] via del Corso, 18 (Centro storico) tel. [redacted] Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Frank Horvat [redacted] in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 [redacted].

MUSEI E GALLERIE DEL [redacted] viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica [redacted] mese ingresso gratuito

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel [redacted] Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. "Colore e disegno. Antico e moderno - Annamaria Russo". Fino al 24 gennaio.

[redacted] DELL'ARTE CLASSICA piazzale [redacted] Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel 0649913294. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18. "Arco di Costantino progetto unitario e «impiego»" mostra, libro e cd-rom per raccontare la storia degli studi dedicati all'Arco. Fino a febbraio

[redacted] ([redacted] Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali, tel 063225380. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000. "Mirò la trasgressione" esposizione di 50 oli realizzati negli anni '60 e '70. Fino al 21 febbraio.

MUSEO DI [redacted] via del Gonfalone, 29 [redacted]. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

[redacted] DI ARTE [redacted] piazzale Aldo Moro, 5 tel 0649910365. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13, martedì e giovedì anche ore 15-17. "Oltreconfine - Indiani avanguardisti e altri avventuristi" riflessione sulla "pratica [redacted] gruppo romano del '77. Fino all'8 gennaio.

[redacted] DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel [redacted]35. Orario: martedì-sabato ore 9-22, [redacted]menica 9-20. £ 8.000. "La metafora della natura. Quattro pittori" esposizioni [redacted] pittori islandesi contemporanei. Fino al 10 gennaio.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ [redacted]

PALATINO ingresso da piazza di Santa Maria Nova 53 e [redacted] San Gregorio 30 (Centro storico) tel 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-domenica ore [redacted] £ [redacted]

PALAZZO [redacted] (Galleria [redacted] Barberini, 18 tel. [redacted] Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Il '600 e il '700 romano nella Collezione Lemme" esposizione di [redacted] dipinti. Fino 6 gennaio

[redacted] DELLE [redacted] via Nazionale, 194 tel. [redacted] Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Valori plastici" 120 opere di De Chirico, Carrà, Savinio, De Pisis, Boccioni, Sironi De Pero e altri. Fino al 18 gennaio. "L'Uomo d'Oro - La cultura delle steppe del Kazakhstan dall'età del bronzo alle grandi migrazioni" fino al 6 gennaio. "A come Alfabeto... Z come Zan[redacted] - Duilio Cambellotti" l'opera compiuta nella campagna [redacted] ai [redacted] del [redacted] per combattere la malaria. Fino al 6 gennaio. "Nicolas Poussin. I primi anni romani" esposizioni [redacted] opere. Fino al 1 marzo.

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 (Centro storico) tel 064815576. Orario: martedì-domenica 9-19. £ 12.000. Visite guidate

[redacted] via [redacted] Corso, [redacted] tel. [redacted]30734. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon". £ 12.000. Fino al 15 gennaio.

PALAZZO VENEZIA [redacted] del Plebiscito, 118 tel. 0669994212. Orario: tutti i giorni ore 9-19. [redacted] "La Gloria di Venezia. I Tesori del Set[redacted] da Cà Rezzonico" 180 capolavori [redacted] '700 veneziano. Fino al 18 [redacted].

SALA DEL BRAMANTE (Chiesa di Santa Maria del Popolo) piazza del Popolo, 1 tel. [redacted]477. Orario: tutti i giorni ore 9.30-20.30. £ 5000. "100 Presepi internazionali" oltre 200 opere esposte provenienti da tutto il mondo. Fino al [redacted] gennaio.

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI via Fontanella Borghese, 56/b tel. 06328101. Orario: tutti i giorni ore 9.30-20.30. £ 5000. "100 Presepi" figure presepiali d'epoca provenienti [redacted] Musei d'Italia e collezioni private. Fino al 10 gennaio

[redacted] EX MATTATOIO piazza Giustiniani, tel. 063328151. Orario: martedì-giovedì ore 15-20.30, venerdì e sabato ore 15-23, domenica e festivi ore 10.30-20.30. [redacted] "Mostra Massimo Troisi" fotografie e video. Fino [redacted] gennaio.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso [redacted] 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/A in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 38; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 89; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. [redacted] 10.

[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio [redacted] piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[redacted] - piazza Campo de' Fiori, 44 [redacted] 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[redacted] - via Tuscolana, 771/a [redacted] Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted] 6861396/6896826. Orario: dal martedì [redacted] giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, [redacted] il bello, domenica [redacted] libri introvabili (fuori catalogo) [redacted] particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e [redacted] ore 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: [redacted] ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[redacted] LE [redacted] - via dei Giubbonari, 75/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

[redacted] via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto [redacted] musica jazz con Tony Scott & Harlem Jam Session.

[redacted] viale G. Mazzola, 15 (Ostiense) tel. [redacted] Dalle 18 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e [redacted]

[redacted] via del Commercio, [redacted]. Aperto dalle 22 alle 4.30 con tre sale che ospitano concerti, discoteca, iniziative teatrali e cabaret. Nella Sala Mississippi concerto funky con gli M.M.P. Nella Sala Red River musica salsa con i Caribe.

BABYLON CAFÈ via [redacted], 468 tel. [redacted]. Dalle 20.30 il "Veglionissimo di fine anno" con cenone e musica dal vivo. A seguire le selezioni musicali commerciali degli anni Settanta e anni [redacted], groove e funky.

[redacted] piazza del Fico, 26/28 tel. [redacted]. Un locale che offre due accoglienti salette interne e tappa obbligatoria per i nottambuli.

[redacted] vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812561. Alle 22 concerto di musica dal vivo con Louisiana Red (bluesman che ha ispirato Eric Clapton e Rod Stewart) e The Blues Machine.

BLACK TIE via della Scala, 468-472 - Isola Sacra - Fiumicino. Tel. 0338/4406605. Dalle 19.30 musica dal vivo, cabaret, serata a tema e disco bar. In funzione anche il ristorante.

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. Alle 22 concerto con le Tonolite Volanti e I Tequilas.

[redacted] via di Monte Testaccio, [redacted], tel. 065745019. Alle 22 "Capodanno al Caruso" ritmi da tutto il mondo con la world music dei dj Renato Santos e Danilo.

[redacted] via della Magliana, [redacted] tel. 065561239. Dalle 20 alle 3 birra, sangria e gli spettacoli di flamenco.

FONCLEA via Crescenzio, 82/a, tel. [redacted]. Alle 22 concerto di cover rock con i Lavori in Corso.

I [redacted] via dei Reti 29/a (San Lorenzo), tel. 064454382. Riapertura martedì 5 gennaio alle 21.30 un concerto con i Black Diamond (pop-dance)

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Dalle 21 "Mille, non più mille" gran veglione di Capodanno una festa con scenografia e costumi medievali, ma anche ispirato alla new age.

[redacted] di Monte Giordano, 28 tel. [redacted]. Dalle 18.30 alle 2.30 un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birra, panini e 58 tipi diversi di tè.

GREEN STAGE via Casilina km 49,500 (Colleferro) tel. 0697201011. Alle 22 concerto di musica dal vivo con gli Uniplux.

[redacted] vicolo Savelli, 10 tel. 066872427. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura dei dj delle più famose radio romane.

HABOUT via Ostiense, 13/A (Ostiense) tel. 065782146. Sabato alle 21.30 [redacted] con le selezioni musicali dei dj Alex Morelli e Rap Live by Massmo.

HOLLYWOOD'S GARAGE via Negroni, 46 - Ariccia. Tel. 069344232. Disco pub in stile americano che offre musica dal vivo, cabaret e discoteca.

[redacted] vicolo [redacted] Fico 3 (centro storico) tel. [redacted] Alle 23 concerto di musica dal vivo con i [redacted]

[redacted] piazza Antonio Meucci 1 (Marconi), tel. 0655300742. Alle 22 concerto dei Figli delle Stelle.

[redacted] via Carcerini, 45 tel. [redacted] 21 alle 3 piano bar su due livelli con musica dal vivo (anni Sessanta e Settanta), birra, cocktails e ristorante.

[redacted] PUB via Germanico 26 (Prati), tel. 39723039. Ristorantino al piano superiore e musica dal vivo nella sala al piano terra.

[redacted] piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. 064450373. Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e altri vari serviti nei tavoli all'aperto.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 (Ostiense) tel 0657287338. Dalle 20.30 atmosfera e sapori sudamericani. Piatti tipici. Concerti di musica dal vivo e discoteca.

[redacted] via [redacted] 172 (stazione di Monza Sud), [redacted] 79845659-79898350. Dalle 20 alle 2 pizza, specialità gastronomiche e musica.

LE STREGHE via dell'Artigianato 40 (Colleferro), tel. 0335683501. Alle 22 "Last Year Night... That's Amazing!".

THE [redacted] SHOP piazza Campo de' Fiori, 20/21 (Centro storico) tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

[redacted] via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705864. Disco bar "home" che offre cocktail, panini e tanta musica.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel. 066786472. Pub su due piani arredato in stile irlandese.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi, torte rustiche, stufati e patate al forno. Ma anche insalate e piatti freddi.

[redacted] via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. [redacted] Internet café con 16 postazioni multimediali per navigare in rete.

TRAME

[redacted] LA' [redacted] Fantasy. [redacted] medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si [redacted] pronto [redacted] andarlo a raggiungere [redacted] paradiso. **[Atlantic 4, Antares 1, Augustus 2, Holiday]**

CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca [redacted] celebrità. **[Admiral, Ambassade 3, Atlantic 5, Augustus 1, Capranica, Ciak 2, Excelsior 2, Quirinale 1, Quirinetta, Roma, Royal 2, [redacted] Village Sala [redacted]**

[redacted] BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, il secondo lungometraggio di Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e [redacted] bambino rimasto orfano [redacted] madre. **[Greenwich 1, Mignon 1]**

COSÌ È LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto [redacted] il sogno di diventare scrittore, [redacted] meticoloso inventore di giocattoli. **[Alhambra 1, Barberini 1, Drive In, Eden, [redacted] 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 1, Superga, Warner Village Sala 6, 7 e 11]**

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. [redacted]. La storia [redacted] Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del [redacted] colo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è [redacted] mestiere [redacted] il pianista. **[Giulio Cesare 3]**

LA [redacted] DI ZORRO. Avventura[redacted]. [redacted] sugli schermi il celeberrimo personaggio [redacted] Zorro: l'eroe mascherato, in questo caso, Antonio B[redacted] **[Academy Hall, Antares 2, Archimede, Doria 2 e 3, Galaxy Sala Venere, Intrastevere 2, Madison 1, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Savoy 1 e 2, Trianon 2 e 3, Tristar Sala Rossa, Warner Village Sala 1 e 18]**

MATRIMONI. [redacted] Uomini e donne alle prese [redacted] legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film [redacted] Cristina Comencini. **[Savoy [redacted]**

IL MIO WEST. Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni: nel film di Giovanni Veronesi, ambientato nel Far [redacted], è un medico pacifista in disaccordo [redacted] con il padre pistolero. **[Ambassade 2, Atlantic 1, Broadway 3, Empire 1, Excelsior 3, Galaxy Sala Saturno, Gregory, Royal 1, Warner Village 4 e 14]**

MY NAME IS JOE. Drammatico. Nel suo nuovo film Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che [redacted] una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora [redacted] un'assistente sociale. **[Lux 2, Nuovo Sacher, Odeon 4, [redacted] 2]**

OMICIDIO IN DIRETTA. Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e [redacted] testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: ma chi è il buono e chi il cattivo? **[Madison 4, Missouri 3, Quattro Fontane [redacted]**

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Roberto Faunetti e Nino D'Angelo sono i cacciatori [redacted] scoop fotografici per il film [redacted] Neri Parenti. **[Doria 1, Europa, Galaxy Sala Marte, Garden, Madison 2, Missouri 2, Trianon 1 e 4, Tristar Sala Blu e Big, Warner Village Sala 2 e 15]**

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni [redacted] ti. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, neonato ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto [redacted] il figlio del faraone. **[Alhambra 2, Barberini 2, Cola di Rienzo, Embassy, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 3, Warner Village Sala 9 e 12]**

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio [redacted] regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo». **[D[redacted] Piccoli Sera, Rialto]**

[redacted] Drammatico. L'ultimo lavoro di Makhmalbaf descrive un'amicizia in [redacted] villaggio del Tagikistan: lui [redacted] un ragazzino ceco, [redacted] i suoi occhi [redacted] mondo. **[Intrastevere 3]**

[redacted] DOORS. Commedia. Una [redacted] tropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente [redacted] l'ex fidanzata. **[Missouri 3, [redacted]**

TANGO. Commedia [redacted]. Il nuovo film di Carlos Saura racconta la storia di [redacted] famoso regista che, lasciato [redacted] moglie, decide di dedicarsi anima e corpo [redacted] un film sul tango. **[Intrastevere 1, Quattro Fontane 1]**

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate [redacted] Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmes[redacted] in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro. **[Madison 4, Sala Umberto, Trianon 5]**

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Ca[redacted] Diaz è l'ambita Mary nella [redacted] irriverente pellicola dai fratelli Farrelly «Scemo + scemo». **[Galaxy [redacted] Mercurio, Savoy [redacted]**

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debut[redacted] sul grande schermo [redacted] gli agenti Fbi [redacted] Scully (Gillian Anderson) e [redacted] der (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus. **[[redacted] Provincie D'Essai]**

PRIME VISIONI

S/O/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S. Super O. Grande M. Media P. Piccola — 0000 POSTI A SEDERE — [redacted] — ARIA CONDIZIONATA — [redacted] PORTATORI [redacted]

LA [redacted]
DI LIETTA TORNABUONI

Posta del cuore per Tom Hanks e Meg Ry[redacted]

L'IDEA del film è vecchia di sessant'anni, appartiene a una commedia di Miklos Lazlo usata da Ernst Lubitsch nel 1940 come soggetto di «Scrivimi fermo posta» con James Stewart e Margaret Sullavan.
Nel rifacimento di Nora Ephron, che cinque anni fa aveva già diretto Meg Ryan e Tom Hanks in «Insonnia d'amore», la posta del cuore è elettronica; i due protagonisti professionalmente rivali (lui è padrone d'una grande libreria e costringerà alla chiusura la vicinissima piccola libreria per bambini di cui lei è proprietaria) conducono senza saperlo [redacted] doppio rapporto amichevole su Internet e conflittuale nella realtà; New York d'autunno è incantevole come Woody Allen [redacted] la descrive più.

La storia è ricca di sentimentalismo, ripetitiva più che brillante, disinvolta nella descrizione degli ambienti assai differenti dei protagonisti. Sempre usando gli stessi tic, i [redacted] divi invecchiano piano piano: Hanks si dilata, ostenta un faccione; Meg Ryan si disidrata ma è vestita con semplice grandissima eleganza.
Battuta: «Capisci, era il generale Francisco Franco, non un tipo normale, non so, un socialista, un anarchico...».

C'È PO[redacted] di Nora Ephron, con Tom Hanks. Produzione Usa, 1998. **[Alcazar, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 4, Lux 3 e 4, Maestoso 4, Odeon 2, Pasquino, Sisto, Warner Village [redacted] e 17]**

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 0644237778. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. [redacted]

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 068541195. **Celebrity** di Woody Allen; con [redacted] nagh Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] piazza Cavour 22 tel. 063211896 **Chiuso** [redacted]

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. [redacted]. **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154. **Così [redacted] vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154 **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario [redacted]00-16.50-18.45 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 via Pier delle Vigne, 4 tel [redacted]. **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.00-16.55-18.50 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel [redacted] Sala 1 **La gabbianella** [redacted] [illegible] Sala 2 [redacted] **west** [illegible] Sala 3 **Celebrity** [illegible]

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065815168. **Il negoziatore** di F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson Orario 15.00-17.35 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 viale Adriatico 15-21 tel. 068184388. **Paparazzi** di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ANTARES Sala 2 viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. 06862[redacted] **Mulan** [redacted] Barry Cook, Tony Bancroft Orario: 14.45-16.45 L. 8.000 18.45-20.45-22.40 L. 13.000

ARCHIMEDE via Archimede, 71 [redacted] 063242508 **[redacted] maschera [redacted] Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

ARISTON via Cicerone 19 tel. 063212597 **Chiuso** [redacted]

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 via Tuscolana 745 tel [redacted] **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò [redacted] 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. 067610656. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 via Tuscolana 745 tel [redacted] **[redacted] di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel 067610656 **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 via Tuscolana 745 tel 067610656. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 corso Vittorio Emanuele 203 tel 066875455 **[redacted] di là [redacted] sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 piazza [redacted]ini 24-25-26 tel 064827707 **[redacted] è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner. Orario: 11.00-13.00-15.00-16.50-18.45 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **The confession** di David Jones, con Alec [redacted] Orario 10.30-13.00-15.25-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 via dei Narcisi 36 tel 062303408 **[redacted] del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 14.30-16.00-17.30-19.00-20.45-22.30 L. [redacted]

BROADWAY Sala 3 via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **Il mio [redacted]** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] via G. Sacconi 39 tel 063236619. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario. 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel 066792465. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125 tel [redacted] **Gatto [redacted]** di [redacted] Kusturica; con Bajram Severdzan Orario. 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] via Cassia 692 tel [redacted] **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] via Cassia 692 tel [redacted] **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò [redacted] 14.30-16.20 **Celebrity** di Woody Allen Orario: 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] Borgo Santo Spirito, 75 tel [redacted] **Svegliati Ned!** di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI viale della Pineta 15, Villa Borghese tel 06855348[redacted] **Il [redacted] magico...** Orario: 15.15-16.45 L. 7.000 **Radiofr[redacted]** Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 1 via Andrea Doria 52/60 tel. [redacted]. **Paparazzi** di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] 2 via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **[redacted] maschera di [redacted]** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario 16.00 L. [redacted] 19.00-22.00 L. 13.000

[redacted] via Andrea [redacted] 52/60 tel [redacted] **[redacted] Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

EDEN piazza Cola [redacted] Rienzo 74 tel 063612449 **Così è [redacted] vita** di e con Aldo, Giovanni [redacted] Orario 16.00-18.20 L. [redacted] 22.45 L. 13.000

[redacted] via Stoppani 7 tel. 06807024[redacted] **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 [redacted] 068417719 **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie Orario 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] viale Esercito 44 (Cecchignola) tel 065010652 **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. 0668[redacted]6125. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova [redacted] 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] via Liszt 32 tel. 065910986. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

[redacted] via Liszt 32 tel. [redacted]986. **[redacted] posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 3 via Liszt 32 tel. 065910986. **Il [redacted] d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] Sala 4 [redacted] Liszt 32 tel. [redacted]. **[redacted]** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 14.50-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

EUROPA corso Italia 107 tel 0644249760. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.30-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

EXCELSIOR [redacted] via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 14.30-16.00 L. 8.000 17.30-19.00-20.45-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR [redacted] Beata V. Carmelo 2 tel. 0[redacted]2296. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 3 via Beata V. Carmelo 2 tel [redacted] **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, [redacted] Orario: 14.30-16.30 L. [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

FARNESE Campo [redacted] Fiori 56 tel. 066864395. **The opposite of sex** di Don Roos, con Christina Ricci Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] via [redacted] 47 [redacted] 064827100 **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. [redacted]

FIAMMA Sala 2 [redacted] Bissolati 47 tel 054[redacted] **Festen-Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY via P. Maffi, 52 tel. 0661662378 S. 1 **Mulan** Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 S. 2 **Paparazzi** Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 S. 3 **Tutti pazzi per Mary** Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 S. 4 **Il mio west** Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 [redacted] **maschera di Zorro** Orario 15.30-17.50-20.10-22.30

[redacted] viale Trastevere 246 tel. 065812848. **Paparazzi** di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] via Nomentana 43 tel 0644250299 **Gatto nero, gatto [redacted]** Emir Kusturica; con Bajram Severdzan Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE 1 viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan Orario 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795 **[redacted] è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE 3 viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

GOLDEN viale Taranto 36 tel 0670496602. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 10.000

GREENWICH Sala 1 [redacted] via G. Bodoni 59 tel [redacted] **Central do Brasil** di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 2 via G. Bodoni 59 tel. 065745825 **Festen-Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 via G. Bodoni 59 tel. 065745825. **[redacted] vita sognata degli angeli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. 066380600 **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326. **Al di là [redacted] sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 1 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. **Tango** di Carlos Saura, con Miguel Angel Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 2 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel [redacted] **La [redacted]** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 3 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. **Il silenzio** di Mohsen Makhmalbaf; con Tahmineh [redacted] Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 1 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Così [redacted] vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190 **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 14.30-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0[redacted] **[redacted] per te** di Nora Ephron; [redacted] Tom Hanks, Meg Ryan Orario. 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] via Fogliano 37 tel. 0686206732. **[redacted] lavori**

LUX 1 via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted]. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14.30-16.45 L. 8.000 18.55-21.00-23.00 L. 13.000

LUX 2 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX 3 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686[redacted] **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.35-22.50 L. 13.000

LUX 4 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan Orario: 15.10-17.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

LUX 5 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

LUX [redacted] via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960 **Svegliati Ned!** di Kirk Jones. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

MADISON Sala 1 via Chiabrera 121 tel. 065417926. **[redacted] Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] via Chiabrera 121 tel 065417926 **Paparazzi** di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo [redacted]. Orario. 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 [redacted] via [redacted] 121 tel 065417926. **Out of sight** di Steven Soderbergh; con George Clooney. [redacted] 15.30-17.50 L. [redacted] 20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] via Chiabrera [redacted] tel 065417926. **[redacted] show** Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50 L. 12.000 **Omicidio in diretta** Orario: 20.40-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.25 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.30-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.10-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

MAESTOSO [redacted] via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **C'è posta per te** di [redacted] Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] via SS. Apostoli 20 tel. 066794908 [redacted]

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. 063200933. **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.00-17.15 L. 8.000 19.15-21.00 L. 13.000

[redacted] via Viterbo 11 tel. 068559493. **C[redacted] Brasil** di Walter Salles con Fernanda Montenegro. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

MIGNON Sala 2 via Viterbo 11 tel. 068559493. **La vita sognata degli angeli** [redacted] di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[redacted] **Sala 1** via E. [redacted] 25 tel. 0655383[redacted] **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] **Sala 2** via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **Paparazzi** di Neri Prenti; con Christian De Sica, [redacted] Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] via E. Bombelli 25 tel. [redacted]. **Sliding doors** di Peter Howitt. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 [redacted] di Brian De Palma. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

NEW YORK via Cave 36 tel. [redacted] **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

NUOVO OLIMPIA A via in Lucina [redacted] tel. [redacted]5661068. **[redacted] Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] **B** via in Lucina 16/G tel. 065661068. **Amarcord** di Federico Fellini Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 065818116 **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

[redacted] piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted]. **[redacted] è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 14.30-16.45 L. 8.000 18.55-[redacted] 13.000

ODEON 2 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.35-22.50 L. 13.000

ODEON 3 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171 **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ODEON 4 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] via Magna Grecia 112 tel. [redacted] **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13000

PASQUINO Vicolo del Piede, 19 tel. [redacted]. **C'è posta per te** VO Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Tango** di Carlos Saura; con Miguel Angel Solà, Cecilia Narova Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Svegliati Ned!** di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. [redacted]1515. **Omicidio in diretta** di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] via Nazionale 190 tel. 064882653. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] via Nazionale 190 tel 064882653. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.40-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. 066790012. **Celebrity** VO di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

REALE Sala 1 piazza Sonnino 7 tel [redacted] **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

REALE [redacted] piazza Sonnino 7 tel. 065810234. **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie Orario 14.30-16.30 L. 8.000 [redacted] 13.000

[redacted] via IV Novembre 156 tel. [redacted]0763. **[redacted]** di Peter Howitt Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 [redacted] ciano Ligabue Orario. 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ viale Somalia 109 tel [redacted]. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. [redacted]

RIVOLI via Lombardia 23 tel. 064[redacted]0883. **La cena** di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROMA piazza Sonnino 37 tel. 065812884. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel. 068554305. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

ROYAL Sala 1 via E. Filiberto 175 tel. 0670474549. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

[redacted] via E. Filiberto 175 tel. [redacted] **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh [redacted] Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel. [redacted] **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.10 L. 8.000 1[redacted] 22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO via della [redacted] 50 tel. 066794753. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] via Bergamo 25 tel. [redacted]00946. **[redacted] Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

SAVOY Sala 2 via Bergamo 25 tel. 0685300948. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 16.30- L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

[redacted] via Bergamo 25 tel [redacted] **[redacted]** di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 4 via Bergamo 25 tel. [redacted] **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] via del Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750. **Mulan** Orario: 14.45-16.30 L. 8.000 18.15 L. 8.000 **[redacted] per te** Orario: 20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 [redacted]

TRIANON Sala 1 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Paparazzi** di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

TRIANON Sala 2 via Muzio Scevola 99 tel. 067858[redacted]. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00 L. 8.000 18.00-21.30 L. 13.000

TRIANON Sala 3 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 16.00-19.30 L. 8.000 22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 4 via Muzio Scevola 99 tel. [redacted] **Paparazzi** di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi Orario: 14.30-17.00 L. 8.000 19.30-22.00 L. 13.000

TRIANON Sala 5 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU via G. di Gregna 5 (ang. [redacted] Tiburtina) tel. 0640801484. **Paparazzi** di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi [redacted] 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[redacted] MULTIPLEX-SALA ROSSA via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. [redacted]

[redacted]-SALA VERDE via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484. **Paparazzi** di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.00-17.15 L. 8.000 19.30-21.45 L. 13.000

UNIVERSAL via Bari 18 tel. 0644231216. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]

IL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Florelli) tel. [redacted]0302515. **[redacted] Truman Show** Orario: 16.30-18.20-20.10-[redacted]00.

[redacted] via F. Redi 1/A tel. 064402719. **Riposo**

ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 [redacted] 063216283. L. 10.000. Sala A **L'eternità è un giorno** Orario: 20.00-22.30 Sala B **Racconto d'autunno** Orario: 20.30-22.30. Sala C: **[illegible]** Orario: 20.00-22.30.

A[redacted] SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: **Gli esclusi** Orario: 1[redacted]00; **Falso movimento** Orario: 20.00; [redacted] Orario: 22.00; **L'avventura** Orario: 24.00; [redacted] **stelle** Orario: 2.00; **[illegible]** Orario: 4.00; **[redacted] con la pistola** Orario: 6.00; **Film** Orario: 8.00;. Sala Chaplin: **L'amico americano** Orario: 18.15; **[illegible]** Orario: 20.30; **La notte dei [redacted]** Proiezioni non stop fino all'alba di film scelti dal pubblico Orario: 22.00.

CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B tel. 068554210. [redacted]

[redacted] **PROVINCIE** viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L.7.000. **X-Files** Orario: 16.00-18.10-20[redacted]

DETOUR via Urbana, 47/a tel. 064872362. L. 6[redacted]

[redacted] piazza Fonte degli Acilii 6/8 tel. 06[redacted]549. L.10.000. **Così è la vita** Orario: [redacted]

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167. **Riposo**

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 06580[redacted] L. 8.000. Sala 1: [redacted] Versione originale Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20 Sala 2: **Omicidio in diretta** Versione originale Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera. L. 8.000 **Ecce bombo** Orari: 16.30-18.15.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera L. 8.000. **Sliding doors** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

A DICEMBRE CON RDS RADIO DIMENSIONE SUONO VINCI OGNI GIORNO UN [redacted] NON VE LO FATE SOFFIARE.
QUANDO SENTIRAI LA FRASE MAGICA "ASCOLTA E VINCI" CHIAMA L'1678/68028: POTRAI AGGIUDICARTI [redacted] VOLO ANDATA E RITORNO A LONDRA [redacted] PERSONE. E [redacted] SUPERFORTUNATO POTRAI VINCERE OGNI GIORNO UN HONDA SKY VETRO.
Radio Dimensione Suono

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573666; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Airaldi 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8078144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ton. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Giberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la [redacted] della Rubrica, con l'aggi[redacted] delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	[redacted]
3	**Lavoro Offerte**	[redacted]
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. [redacted] urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' [redacted] l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in [redacted] maiuscolo (oltre quella iniziale) o per ognuna di [redacted] sarà corrisposto un supplemento di L. 5[redacted]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4385).
'PRESTITI'
011 561.7521 corso Re Umberto 87 To.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili [redacted] Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 15414.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

STELLA 011 447.4802 licenza trasferibile in Nichelino tabella XIV profumeria possibilità anche cambio attività.

STELLA 011 447.4802 salumi e formaggi alimentari zona corso Giulio Cesare L. 800 mila incasso al dì, L. 85 milioni.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONCESSIONARIA auto cerca capo officina accettatore esperto gestione operai e ordini di lavoro. Inviare curriculum: Selcar - via Rivarolo 33 - 10070 Mappano.

TORNITORE specializzato su CNC con esperienza cercasi in azienda medio piccola costruzione stampi in Pianezza. T[redacted] 011 967.5010.

[redacted]

AZIENDA leader nel settore ricerca ingegnere con almeno 5 anni di esperienza in realtà produttive cui affidare la responsabilità di una unità sita nella prima [redacted] ra. Richiesta conoscenza di ing[redacted] o francese. Inviare curriculum a: Publikompass 5551 - 10100 Torino.

TECNICI

STUDIO tecnico progettazione stampi lamiera cerca n. 1 progettista senior e n. 4 progettisti junior. E' gradita la conoscenza del SW Autocad e/o Catia. Tel. 011 640.3353 orario ufficio.

[redacted] tecnico [redacted] automotive [redacted] operatori Cad (Catia/cv/Euclid [redacted] cad) ed operatori Cam (Workno/Nc [redacted] - APT). Tel. 011 [redacted] rio ufficio.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

UNA' solida e affermata azienda operante nel settore termotecnico [redacted] impiantistico sita nella cintura di Torino ricerca
RESPONSABILE VENDITE ITALIA ED ESTERO
si richiede: esperienza almeno triennale nel settore dei beni durevoli disponibilità a frequenti viaggi di lavoro, attitudine al lavoro di gruppo e capacità comunicativa. Buona conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera. Scrivere: Publikompass 2636 - 10100 Torino.

[redacted] 4

IMPIEGATI

RECEPTIONISTA pratico centralino, PC, bolle fatturazione offresi con inquadramento. Tel. 0347 644.4027.

[redacted]

OSPITEREI persona anziana anche non autosufficiente, in ambiente confortevole tranquillo familiare, serietà capacità, riservatezza. Tel. 011 324.7656.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A. SERIM 011 562.9901 libero via Mariove panoramico mansardato ristrutturato mq 70 ascensore L. 138 milioni.

A. SERIM 011 562.9901 via Valprato affare libero in casetta ristrutturato mq 66 con mansarda mq 40 posto auto.

SERVAIS via impresa prenota alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul [redacted] co. Tel. 011 561.1137.

TORINO PROVINCIA

A pochi km [redacted] Cesana [redacted] splendide baita ristrutturata vendiamo ultimi appartamenti. Bimar 011 43.591 - Quix 0122 831.778.

A pochi [redacted] dal Sestriere m[redacted] locali comodi agli impianti da L. 70 milioni. Bimar 011 43.591 - Quix 0122 831.778.

BARDONECCHIA ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno balcone centrale. Bimar 011 43.591 - Quix 0122 831.778.

BRUINO impresa vende alloggi di 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ottime rifiniture iva 4%. Tel. 011 908.7074.

[redacted] frazione Madonna della [redacted] impresa vende ville bifamiliare soggiorno cucina 3 camere interrato con box e tavernetta giardino. Tel. 011 944.0850.

SAVOULX a pochi km Bardonecchia ultimi appartamenti nuovi in baita panoramica. Bimar 011 43.591 - Quix 0122 831.778.

VILLA vendesi confine Pino Pecetto, zona Rosero, versante Chieri, 5 camere, soggiorno, pranzo, cucina, tripli servizi, mansarda, lavanderia, terreno circostante 10 mila circa, mq 10 minuti distanza da piazza Vittorio. Tel. 011 561.1137 - ore ufficio 0348 264[redacted]

[redacted]

FANTINO Ceriale (Sv) stupendo vista mare attico comodo con box e cantina. Tel. 0182 991.055 - 0347 347.1516.

LOANO da impresa nuovi mono/bilocali da L. 157 milioni termoautonomi. www.fci.progetto casa.it. Tel. 019 675.745.

LOANO zona porto elegante 4 vani 2 bagni portico giardino posto auto occasione. Punto Edilnord 019 674.480.

[redacted] **LIGURE** bilocali vista mare in piccola palazzina termoautonomo L. 210 milioni. Fondocasa 019 626.660.

PIETRA LIGURE [redacted] impresa mono/bilocali termoautonomi vista mare da L. 150 milioni. No mediazione. www.fci.[redacted]to casa.it. Tel. 019 626.292.

[redacted] bilocale vista [redacted] mozzafiato terrazzi parcheggio. [redacted] L. 115 milioni. Da vedere. Casa Ilsiges 0184 501.370.

COSTA AZZURRA

A. A Juan les Pins sulla spiaggia nuovi prestigiosi alloggi da L. 84 milioni ampi terrazzi. Area Casa 0182 555.627.

[redacted] mare vista [redacted] nuovi mono/bi/trilocali da L. [redacted] milioni ampi [redacted]. Area Casa 0182 555.627.

A. A Nizza centro/Musicisti ultimi nuovi alloggi [redacted] L. [redacted] milioni reddito netto garantito 5%. [redacted]. Area Casa 0182 555.627.

AFFARE Nizza Promenade splendido alloggio bi/trilocale ampia terrazza vista mare. ISIT numero verde [redacted] 140.420 - Nizza 0033 4 93 877.174.

[redacted] **LES** [redacted] centro pressi [redacted] ul[redacted]. ISIT [redacted] verde [redacted] 140.420 - Nizza 0033 4 93 877.174.

NIZZA centro 400 metri mare, in prestigio[redacted] tutta ristrutturata, vendesi bilocali/ trilocali. Prezzo Lire 130.000 milioni. Sofim 0033 (0) 6. 09. 58.41.38.

OCCASIONE Nizza centro pressi Promenade monolocali da L. 95 milioni bilocali da L. 140 milioni [redacted] numero verde 167 140.420 - Nizza 0033 4 93 877.174.

ESTERO

SAVOIA francese St. Gervais 35 mq. bilocale cantina posto auto vista Bianco intermediari. Tel. 00 983.22334.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

UFFICI E MAGAZZINI
vendesi/affittasi zona via Reiss Romoli uffici 300 mq magazzini da 200 a 1000 mq. [redacted]. 011 505.820.

[redacted] 6

TORINO PROVINCIA

IMPRESA ricerca villa padronale d'epoca da ristrutturare [redacted] parco. Vicinanze Torino. Tel. 011 561.1137 - 0348 410.4338.

[redacted] 7

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI Germagnano Valle di Lanzo via Borgonuovo 94 alloggio 3 camere cucina bagno e box. Tel. 011 593.227.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.329.

ACQUISTA aut[redacted] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con volture immediate auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1843 - 011 889.664.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA riposo Torino, ospita anziani, confort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù prezzi speciali.

DIANO MARINA villa Aranci *** camera riscaldatissime tutti comforts, scelta menù, parking. Promozione invernale. Tel. 0183 497.304.

HOTEL CAPOVERDE** Arma di Taggia. Tel. 0184 448.634. Servizi in camera, termo, TV, [redacted]. Inverno 1999 pensione completa L. 55.000 bevande escluse.

LOANO Hotel Milano [redacted]9 668.389 vicino mare [redacted] familiare tutti i [redacted] L. 65/90 mila, sconti [redacted].

[redacted] Hotel Bristol*** centrale [redacted] confortevoli pensione completa festività L. 77/90 mila cenone [redacted] musica inverno L. 57 mila. Tel. 019 741.231.

[redacted] 11

CENTRO AGENZIE [redacted]**ONIALI ASSOCIATE** [redacted]**RIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo [redacted] Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1065.

[redacted]**SENNE** neo pensionato, mt 1,65, presenza e carattere giovanile, contatterebbe max 50/52enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5601 - 10100 Torino.

[redacted] 12

A.A. [redacted] **M.C.** 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3086.

SE HAI B...
FID
SUBITO!
ISCRIZIONE
AL NUM...

Regala un Libro, aiuterai un Bambino
"Associazione Insieme per la Pace"

Vogliamo [redacted] 8.000 bambini in Nicaragua colpiti dell'uragano Mitch

Prova a immaginare un Aereo - Ospedale che atterri dove l'uragano Mitch ha colpito più duramente e che, con ben 67 medici a bordo, sia in grado di affrontare interventi chirurgici per 8.000 persone in soli 15 giorni. Non è un sogno, ma [redacted] dei progetti promossi dall'associazione "Insieme per la Pace": con il tuo contributo, potrai aiutarci a realizzarli. Per Natale, regala una speranza. **Aiutaci ad aiutarli.**

Il ricavato [redacted] vendita [redacted] libro [redacted] interamente devoluto a sostegno dell'iniziativa

AIUTATECI AD AIUTARLI

Sì, desidero ricevere n°.... copia/e del libro "Il volto della coscienza" al prezzo di lire 25.000.
Compila e spedisci questo coupon per posta in busta chiusa o per fax [redacted]
Gest snc: Via Monterosso al mare, 7 00168 - Roma - Fax. [redacted]7:

Nome ____ Cognome ____
Indirizzo ____ Città ____ Cap ____
[redacted] il pagamento: ☐ Vaglia postale ☐ Assegno bancario ☐ Carta di credito
Numero Carta: ____ Data ____ Firma ____
I dati saranno trattati in ottemperanza alla Legge 675/96

Per la pubblicità su: LA [redacted]

PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per **12 MESI** e pagate in un unico versamento, avrete **1 MESE** *di lettura gratis in più,* perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo **1.000 LIRE** come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- [redacted] **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere **l'abbonamento postale o metropoli** potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli sportelli **del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. min. rich.

Il 4 gennaio il Comune assegnerà 70 licenze. Appello ogni ora nella coda autogestita

Capodanno è [redacted]

Tutti in fila per aprire un nuovo locale

Alle 23,45 di una notte torinese, in via Garibaldi quattordici persone [redacted] stanno buscando [redacted] freddo di stagione e se lo buscheranno anche stanotte, Capodanno, e per quattro giorni [redacted] quattro notti ancora.

Chi ce la fa, vedrà il traguardo [redacted] un'allucinazione o la fine di [redacted] incubo: [redacted] 4 gennaio l'ufficio commercio del Comune assegna 70 licenze per vendere superalcolici. Baristi, ristoratori, proprietari di chioschi ci credono. Ci credono al punto di passare le feste in fila per conquistarsi [redacted] diritto di prelazione.

Una fila italiana: dall'alba dell'altro giorno [redacted] alterna [redacted] decina [redacted] coraggiosi armati di sedie, coperte, perfino tute da sci per combattere il freddo. Rispondono all'appello ogni ora: [redacted] chi molla è perduto.

Intanto, nell'attesa di farsi a fette la torta delle licenze, i baristi si fanno a fette tra loro. Visto che il Comune latita - non ha fornito nessun criterio per costruire una graduatoria in modo più civile - alcuni hanno pensato [redacted] prenotarsi con [redacted] po' d'anticipo. Il primo che è arrivato, tale Morello, ha scritto [redacted] un cartoncino l'ordine di tutti gli altri. Poi il gruppo si [redacted] accodato. Tutto bene? Macché. Fino a oggi ci [redacted] in lista [redacted] domande, ma molte meno persone in coda. Tuonano alcuni: ci sono [redacted] signori che governano pacchetti [redacted] 17, 12, 5 domande. Replicano gli accusati: nessuna norma impedisce che la stessa persona presenti più richieste.

In palio non ci sarà una vita da sogno ma certo il sogno di una vita: aprire un ristorante (disponibili 19 licenze), un bar (16), un locale senza alcolici (35). [redacted] il rischio è restare due [redacted] al gelo e magari non [redacted] neanche, [redacted] quella licenza. «E' un'indecenza - sbotta Savino Labartino, [redacted] coda per il figlio Silvestro - due persone sole hanno 29 richieste. Il Comune non dovrebbe tollerare questi clan». Ma in municipio assicurano: «[redacted] siamo a conoscenza di file auto-organizzate».

C'è anche chi fa questo [redacted] mestiere, [redacted] il signor Imperiale, 12 richieste: «Sì, è il mio lavoro. Che c'è di male?». Risponde [redacted]a, una filippina che vorrebbe aprire un ristorante [redacted] via Gioberti: «Mi hanno fregato a giugno e mi fregheranno adesso. E' la legge del più forte». «E' la legge [redacted] mercato», obietta il signor Cipriano, 17 do[redacted] «Chi si organizza [redacted]glio, vince». Si [redacted] il «dibbbatito». Argomenta Giovanna (nome inventato), [redacted] giella fosforescente per proteggersi dal freddo, [redacted] poi sono gli altri a doversi proteggere [redacted] lei: «Chi [redacted] solo deve farsi [redacted] la fila, e magari la licenza la prende [redacted] che qui [redacted] c'è [redacted] venuto». [redacted] in testa alla graduatoria c'è anche chi ammette: «Sì, è moralmente sbagliato, [redacted] materialmente autorizzato dal Comune».

Jacopo [redacted]

Aspiranti ristoratori da giorni stazionano davanti all'ufficio del Commercio

[redacted]

Meno chiusure rispetto al '97
«Servono incentivi ai giovani»

Per la prima volta dopo tanti anni di crisi, a Torino l'apertura di nuovi negozi supera le chiusure definitive. Lo rileva il bilancio '98 dell'Ascom che, nei primi dieci mesi dell'anno, ha registrato [redacted] saldo positivo [redacted] + 11 nel raffronto tra aperture ([redacted]) e chiusure (378), contro il -58 del '97 (600 aperture e 658 chiusure) e il -165 del '96 [redacted] rispetto [redacted] 725). Che incidenza possono rivestire questi undici negozi in più, nel mare del commercio torinese? Più che marginale. Ma bastano per segnare un'inversione di tendenza che, secondo il presidente Giuseppe De Maria, «lancia un piccolo ma importante segnale di dinamismo e vivacità del settore, che l'Ascom conta di assecondare con nuovi strumenti [redacted] sviluppo, [redacted] credito alla formazione». A conferma che le buone notizie non arrivano mai sole, inoltre, l'andamento natalizio conferma un cli[redacted] bonaccia. Confermato dal 40 per cento degli operatori che lo giudica tra buono e ottimo, rispetto ad un 31 per cento che lo val[redacted] appena sufficiente [redacted] un 29 per cento per cui la diagnosi è decisamen[redacted] negativa. Previsioni per il nuovo anno? Risultano buone per il 60 per cento degli intervistati, mentre il 27 per cento ondeggia [redacted] scetticismo e prudenza e il 7 per cento resta pessimista. Mentre si conferma l'andamento del '97 sul fronte occupazionale, con 257.000 addetti rispetto ai 265.000 di un anno fa ed un calo del 3 per cento. Nel complesso - aggiunge la relazione - tutto il terziario piemontese soffre ancora [redacted] una forte caduta del la[redacted] autonomo, pari a 14.000 posti persi nell'ultimo anno, contro i 24.000 del '97.

«In questa situazione promettente [redacted] fragile - commenta il presidente dell'Ascom De Maria - le domande poste dal terziario commerciale e turistico pretendono risposte urgenti da parte del Governo e delle amministrazioni locali. A cominciare da una concreta politica di sostegno e incentivi alle nuove imprese e ai giovani imprenditori».

IN BREVE

PI[redacted]

[redacted] Castelnuovo indossa [redacted] di [redacted] Giuseppe

NOVARA. Nino Castelnuovo diventa prete per raccontare la storica battaglia del 1849 tra Austriaci e Piemontesi alla Bicocca. Il popolare attore (nella foto), [redacted] ieri ha girato alcune [redacted] nelle campagne di Olengo, alle porte della città, interpreta infatti il ruolo di don Giuseppe Antonio Montalenti, all'epoca parroco del Torrion Quartara e autore del diario dell'evento [redacted] cui si ispira «La vittoria dei vinti», film del regista novarese [redacted] Vanni Vallino che sarà presentato il prossimo 2 aprile al Teatro Coccia per il 150° anniversario della battaglia. «Cercheremo di raccontarla - spiega Vallino - non tanto nell'ottica dei combattenti ma di chi [redacted] viveva dietro le barricate, [redacted] Novara e nei paesi intorno». Oggi Nino Castelnuovo torna a Milano, dove già in serata riprenderà le recite di «Fiore di cactus» al San Babila.

Strattonò l'autista [redacted]

[redacted] A Vigevano, quattro anni fa, era [redacted] sorpreso su un bus [redacted] il biglietto non in regola. Aveva avuto da ridire con l'autista e lo aveva strattonato. Quel comportamento gli è costato caro: l'alessandrino Pier Paolo Roncati, 39 anni, è stato ora condannato per resistenza a pubblico ufficiale (tale è considerato l'autista in servizio). Il pm aveva proposto al pretore un mese di reclusione. Il giudice gli ha inflitto 1 [redacted] 2 mesi.

Paolo Conte vince il «Premio [redacted]

ASTI. E' il cantautore-avvocato Paolo Conte il vincitore del «Premio Alfieri», che sarà assegnato il 16 gennaio dal Comune, in occasione del 250° anniversario della nascita [redacted] tragedo. Alla cerimonia è stato invitato anche il presidente della Repubblica Scalfaro. Il Comune ha inoltre bandito un [redacted] per il «Cioccolatino di Alfieri» riservato ai pasticcieri piemontesi. Per partecipare (entro il 15 febbraio) rivolgersi ai nu[redacted] 0141/399.399 o 399.439.

[redacted] Romano, i tecnici [redacted]

AOSTA. La sovrintendenza ai Beni Culturali della Valle d'Aosta, con la collaborazione del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), ha individuato la causa dello sgretolamento del Teatro romano di Aosta. Le pietre con [redacted] è stato costruito il monumento, [redacted] puddinga, un conglomerato [redacted] compattazione glaciale molto ricco di ferro [redacted] con grande capacità di assorbimento di acqua. Proprio il ferro, ossidandosi, origina il disfacimento della pietra. Ora i tecnici stanno studiando metodi di restauro e, soprattutto, [redacted] conservazione [redacted] Teatro.

Il monumento è coperto da ponteggi da undici anni. Di recente la Regione ha annunciato il progetto di una nuova copertura che proteggerà meglio [redacted] Teatro e consentirà la creazione di un percorso didattico per i visitatori.

L'assalto ieri mattina in via Salbertrand, [redacted] malviventi armati scappano su un'auto ferma al semaforo

Inseguono [redacted] in fuga

Dipendenti e clienti del supermercato reagiscono ai rapinatori

Hanno inseguito i banditi in una quindicina. Sei o [redacted] nerboruti dipendenti del Pam, più un gruppetto di clienti del supermercato, contro una pistola e un coltello. Il responsabile del reparto Ortofrutta e il capo del settore scatolame sono pure riusciti [redacted] mollare qualche «lordone», come dicono loro, ai banditi, bloccati in mezzo alla strada sulla Uno rubata che non riuscivano più a mettere in moto. Li hanno inseguiti [redacted] piedi, urlando, per tre isolati. Poi i malfattori hanno puntato le armi contro una coppia [redacted] bordo di una Nissan, ferma al rosso. E sono riusciti [redacted] scappare con l'auto giapponese, a [redacted] soffio dal finire tra le braccia della polizia che stava arrivando [redacted] sirene spiegate.

E' finita così, la rapina al supermercato di via Salbertrand 67, ieri mattina alle 11,30. «L'ennesima», dicono i dipendenti: «da due [redacted] quattro volte l'anno, [redacted] capita. E, per quanto ne sappiamo noi, non li hanno mai presi, quelli che ci hanno fatto visita negli anni». Tanto che d'istinto, stavolta, hanno reagito cercando di pigliarli loro, i rapinatori. Il capoarea Pam racconta che all'ora dell'assalto, in via Salbertrand, c'era [redacted] festicciola per un dipendente [redacted] pensione da oggi. «Sono arrivati quei due. A volto scoperto: [redacted] preoccupati di [redacted] farsi ricono[redacted] Con le armi in pugno, si sono presentati alle tre [redacted] S'immagini lo spavento delle signorine, e dei clienti. Una signora [redacted] svenuta, gli altri si sono messi a urlare. Loro hanno infilato [redacted] mani nei cassetti per arraffare i soldi, e una delle cassiere, la più agguerrita, gli ha pure chiuso il polso nel cassetto, a uno di quei due». Su quanto si siano portati via, «I conti [redacted] li abbiamo fatti ancora [redacted] precisione, saranno stati un paio di milioni».

I rapinatori [redacted] di [redacted] i soldi, [redacted] i dipendenti del Pam alle calcagna. Racconta uno: «Vede le mie scarpe? Hanno la punta d'acciaio, [redacted] impongono [redacted] leggi anti-infortunistica. Gli ho tirato un calcione, che ...» E un collega: «Un vecchietto ha alzato il bastone e glie l'ha mollato sulla [redacted]. «Lui gli ha dato un pugno sul parabrezza che s'è mezzo distrutto la mano, però è riuscito a rompere [redacted] vetro». Sarà [redacted] l'assedio dei dipendenti che circondavano la Uno grigia appena rubata (parcheggiata all'angolo [redacted] via Crevacuore), o sarà [redacted] che l'auto era vecchiotta. Fatto sta [redacted] la Uno [redacted] parte, e i rapinatori [redacted] costretti a scendere. Si fanno largo [redacted] le armi, dipendenti e clienti arretrano di qualche metro [redacted]avanti alla pistola, ma poi [redacted] di nuovo addosso ai delinquenti che scappano a piedi. Mentre dal Pam [redacted] già partita una telefonata al «113», ladri, clienti e dipendenti filano a perdifiato. Svoltano in [redacted] Montegrappa, [redacted] la strada, oltrepassano l'incrocio con via Brennero. All'isolato successivo, all'incrocio del corso con via Medici, c'è il semaforo rosso. I banditi puntano le armi [redacted] i finestrini della Nissan Primera che aspetta il verde. Fanno scendere la coppia che sta a bordo. [redacted] scappano sgommando, mentre arriva la volante di San Donato. Per ora, i due non sono stati rintracciati. [g. fav.]

[redacted]

Cassiere esasperate «Subiamo da due a 4 colpi l'anno Ma la polizia non ha preso mai nessuno»

Il supermercato preso di mira dai due rapinatori armati di pistola La polizia è arrivata sul posto [redacted] i banditi [redacted] fuggendo

Coumboscuro, vigilia del [redacted] provenzale

[redacted] **GRANA.** Conto alla rovescia a Sancto Lucio de Coumboscuro per il tradizionale appuntamento del 6 gennaio con il Natale provenzale. «Lou teatre Coumboscuro» [redacted] l'ensemble vocale «Cantus» stanno ultimando i preparativi dello spettacolo «La Crous sus Barsièro» (la croce sopra Barsièro), un testo scritto da Sergio Arneodo, del Centro culturale di Coumboscuro. Appuntamento alle 15 in chiesa.

[redacted] rapina nell'imperiese

SANREMO. E' emergenza in provincia di Imperia per la quinta rapina in banca in tre settimane. Ieri a Sanremo [redacted] bandito solitario ha preso di mira l'agenzia della Foce dell'Istituto Sanpaolo dove si trovavano quattro impiegati e un cliente. Ha minacciato tutti con una pistola e si [redacted] fatto consegnare circa trenta milioni. Poi è uscito in strada ed è fuggito con un'Alfa 155. Inutili le ricerche di carabinieri e polizia.

Prima ascensione [redacted] Gnifetti

ALAGNA. Prima invernale sulla parete Sud della punta Gnifetti, la cima del Monte Rosa: a compiere l'impresa sono stati gli alagnesi Paolo Paglino [redacted] Michele Cucchi, lo statunitense Armin Fischer [redacted] ormai un valsesiano adottato in quanto da alcuni anni vive ad Alagna) e il valdostano di Gressoney Paolo Comune. I quattro in dieci [redacted] hanno superato gli oltre 700 metri di dislivello [redacted] divide la base della parete (3.800 metri) alla punta Gnifetti (4.556 metri), su cui si trova la leggendaria Capanna Margherita. La via alpinistica [redacted] stata aperta una decina di anni [redacted] in estate da tre finanzieri del distaccamento di Alagna ed era [redacted] soprannominata «Africa nostra» per il suo profilo che ricorda il continente nero. [redacted] mai [redacted] riuscito, fino a ora, [redacted] ripetere la scalata nel periodo invernale.

[redacted]

Dall'antipasto al dolce nella festa di fine anno

MARIO Sobbia [redacted] il «maestro» e Paolo Zanet «l'allievo», ora Paolo ha raggiunto il suo professore, ha intrapreso [redacted] di chef ed insegna anche lui all'istituto Alberghiero Colombatto di Torino. Insieme propongono ricette per il menù di Capodanno. [redacted] con l'aperitivo. Primo: spalmare fette di pane [redacted] segale con patè di olive [redacted] guarnire con rossi d'uovo sodi montati al burro. Secondo: preparare una mousse [redacted] prosciutto cotto, burro ammorbidito [redacted] poca panna liquida, spal[redacted] su pan carré tostato, guarnire con punte di asparagi verdi lessati. Terzo: ricoprire del pane al pomodoro con carciofi trifolati passati al frullatore [redacted] guarnire con erba cipollina tritata, velare con gelatina. Quarto: su tartine di pane verde agli spinaci spalmare una mousse ottenuta montando 300 g di tonno sott'olio con 130 g di burro ammorbidito [redacted] due cucchiai di panna montata e guarnire con capperi aperti a fiore. Quinto: su tartellette di pasta brisée (o su pan carré) spalmare la spuma di gamberetti ottenuta passando al frullatore 350 g di gamberetti lessati e sgusciati con 80 g di burro morbido e 120 g di panna da montare, aneto tritato, sale [redacted] pepe. Guarnire con gamberetti interi [redacted] lucidare con gelatina liquida.

[redacted] Tagliare un [redacted] di radicchio trevigiano a listerelle [redacted] lasciarlo in acqua fredda corrente per 10 minuti. Preparare un soffritto con [redacted] di cipolla tritata e 150 g di pancetta a listerelle; stufare in questo il radicchio scolato, salare e pepare. Fare raffreddare, poi unire 100 g di grana grattugiato e 300 g di formaggio morbido a cubetti. Con questa farcia riempire il cuore di 20 crespelle formando dei fagottini che [redacted] chiusi e legati con filetti di porri. Pennellare [redacted] burro fuso e gratinare in forno già caldo per 15 minuti. Servire con una salsa calda formata [redacted] besciamella mescolata con passata di pomodoro [redacted] maggiorana tritata.

Ed ec[redacted] il contributo di [redacted] giovane allieva della 3ª F Cucina [redacted] professor Mario Sobbia: si chiama Beatrice Piovano.

[redacted] **riso.** Per 4 persone: [redacted] foglie [redacted] lattuga, 4 foglie [redacted] radicchio, 100 g di riso, 50 g di pancetta affumicata a fette, due cucchiai di sottaceti tritati, 60 g di ricotta, [redacted] peperone, un cucchiaino di senape, sale [redacted] pepe. Sbollentare le foglie di insalata, fermare la cottura [redacted] acqua corrente fredda, asciugarle su un panno pulito. Lessare il riso; rosolare la pancetta in un po' di olio [redacted] tritarla. Mescolare riso e pancetta, sottaceti tritati e il peperone e dadini alla ricotta, insaporendo [redacted] sale e pepe. Stendere le foglie di in[redacted] e [redacted] ognuna disporre un po' del ripieno; arrotolarle [redacted] fermarle con uno stuzzicadenti. Qualche fiocchetto di burro, una spruzzata [redacted] grana grattugiato e gratinare in forno caldo.

[redacted]. Per 4 persone [redacted] una faraona già pulita, [redacted] cipolla due carote, un gambo di sedano, un bicchiere [redacted] vino bianco secco, 10 prugne secche, una manciata di pinoli e una di mandorle sgusciate e spellate, olio, sale [redacted] pepe. Lavare, asciugare, tagliare in 4 la faraona. Pulire [redacted] verdure e tritarle, rosolarle [redacted] unire i pezzi di faraona. Appena dorati innaffiare con il vino bianco e lasciar evaporare. Aggiungere pinoli [redacted] mandorle tritati [redacted] le prugne snocciolate e tagliate [redacted] pezzi. Salare, pepare. [redacted] continuare [redacted] cottura in forno caldo a 180° per circa un'ora innaffiando [redacted] un po' di buon brodo.

[redacted] Bagnare dei fichi secchi [redacted] del rum e lasciarli macerare per almeno tre ore in una ciotola coperta [redacted] pellicola trasparente. Sgocciolarli [redacted] asciugarli con cura. Fondere adagio a bagnomaria del cioccolato fondente (le dosi [redacted] grammi di cioccolato per [redacted] fichi). Quando [redacted] sciolto immergere i fichi ben asciutti ad uno ad uno nel cioccolato tenendoli per il picciuolo [redacted] facendo attenzione a non scottarsi. Metterli, distanziati l'uno dall'altro, su un piatto foderato con [redacted] oleata e passarli in frigorifero. Qui dovranno stare per almeno un'ora in modo che si rassodino bene.

[redacted]

Società autostradale

[redacted] consiglio [redacted]

Volti nuovi nel Consiglio di amministrazione dell'Ativa, la società che ha costruito e che gestisce la tangenziale, [redacted] Torino-Aosta, la bretella di Santhià, [redacted] che vorrebbe completare la Torino-Pinerolo.

Al posto di Francesca Valle, figlia di uno dei principali azionisti, subentra Gioacchino Sada, un personaggio molto noto in Val di Susa, prima espo[redacted] del pci, poi del pds o ora dei ds, grande conoscitore della navigazione nei meandri della politica locale soprattutto per quel che riguarda le infrastrutture del trasporto.

Sostituito anche Fernando Giarrusso, consigliere provinciale e rappresentante della Provincia dimissionario: al [redacted] posto il sindaco di San Giorgio Canavese, l'ing. Giovanni Ellena. Intanto l'Ativa [redacted] sempre in attesa del rinnovo delle concessioni prorogate, con l'ultima delibera Cipe, al 31 marzo '99.

Dopo [redacted] presenta [redacted] piantone del [redacted]

SAVONA. Ha rubato un motorino e poi si è presentato al piantone del carcere del Sant'Agostino chiedendo di essere arrestato. L'episodio è avvenuto l'altra notte, protagonista Alessandro Saba, 23 anni, di Savona, conosciuto [redacted] il «maniaco delle 500», per la sua abitudine [redacted] rubare soprattutto l'utilitarie Fiat. [redacted] giovane, qualche anno fa, aveva rifiutato di stare agli arresti domiciliari in un angusto alloggio nel quartiere delle Fornaci preferendo il carcere.

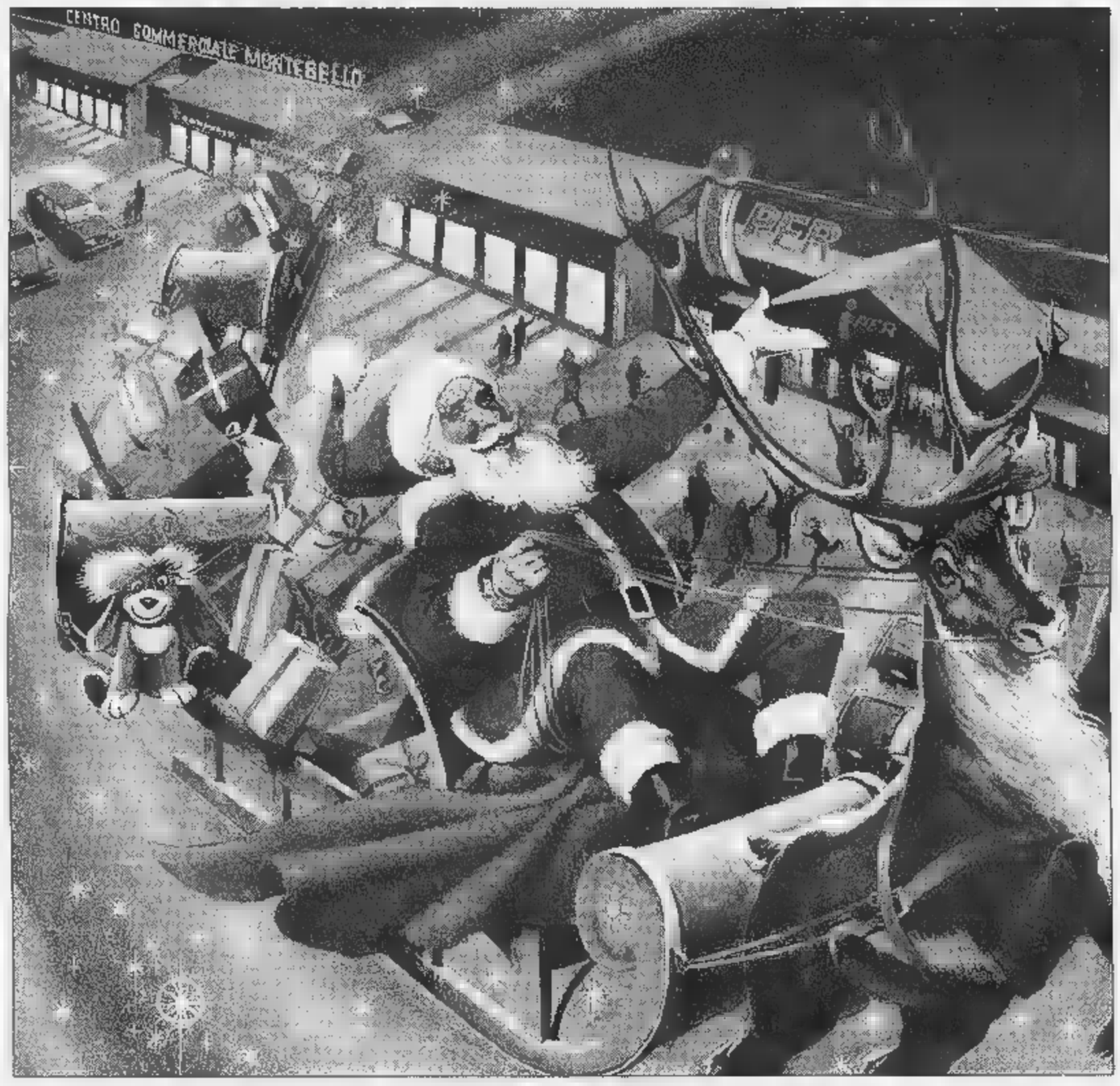
Dehors fuorilegge [redacted] la legge»

SAVONA. Stando al nuovo codi[redacted] della strada [redacted] domani i tavolini e [redacted] sedie che bar e ristoranti mettono all'esterno dei locali, sono fuori legge. I parlamentari di An Paolo Armaroli e Antonio Mazzocchi hanno presentato un disegno di legge, per la proroga di un anno al termine del 31 dicembre '98 e per modifiche alla disciplina delle occupazioni attualmente esistenti. Sono comunque fuori pericolo i «dehors» in centri di interesse storico.

Il lago di Viverone «bocciato» [redacted]

BIELLA. La vacanza a Viverone non piace più. Estate dopo [redacted] la situazione sulle rive del lago si fa sempre più critica: si lamentano i villeggianti, che alla fine disertano, e si lamentano gli operatori turistici. «Non abbiamo la forza di investire quanto necessario per invertire questa tendenza negativa. Le stesse finanze comunali, che si reggono sui tributi di 1500 abitanti, [redacted] consentono certo investimenti strutturali per miliardi di lire. O si muovono tutti insieme, soprattutto le province interessate e la Regione, oppure la decadenza sarà totale e inevitabile». Ed ora si pensa appunto ad [redacted] consulta, che coinvolga le province di Biella, Torino e Vercelli per [redacted] un rimedio alla difficile crisi del lago, che deve fare anche i conti [redacted] specchi d'acqua diventati più «appetitti» dei turisti, a cominciare da quello di Garda.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo



iPER
MONTEBELLO

C.E.A. S.R.L.
Via Bellini ang. Via Cilea, 1.
Tel. 0131-222048
Fax 0131-223546
Valeo FIAMM PIONEER PHILIPS

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28
Giovedì 31 Dicembre 1998

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915
VIA GALIMBERTI, 44 - TEL. 0131.226633
ARGENTERIE ZUCCHERIERE

Molti in provincia optano per un Capodanno in montagna o città d'arte

Il cenone si prende la rivincita

Resta un «evergreen», con qualche ritocco

ALESSANDRIA. Un anno passa in fretta e il problema si ripresenta: dove passare la notte di Silvestro. I fanatici della montagna hanno da tempo fatto la loro scelta, come dimostrano i messaggi di «tutto esaurito» che rimbalzano dalle più note stazioni sciistiche. E se la neve non c'è, non è certo un problema.

C'è poi il Capodanno all'estero, che ha sempre il suo fascino: le agenzie di viaggio dell'Alessandrino confermano un folto numero di richieste per le capitali, ma piacciono anche le città d'arte nostrane.

E c'è qualcuno, magari in prospettiva del Capodanno di fine millennio, che ha già chiesto informazioni sul viaggio a bordo del Concorde: quello che permette di brindare tre volte in Paesi diversi, sfruttando le differenze nel fuso orario.

Per chi resta, le alternative non sono molte: tra i più giovani va sempre forte il cenone «fai da te», dove ognuno porta qualcosa: l'importante è trovare chi mette la casa.

Tra le curiosità le ricette erotiche della pornodiva Eva Orlowsky

Qualcuno troverà démodé il ristorante, ma alla fine sempre un buon modo per festeggiare in compagnia l'addio dell'anno vecchio e l'arrivo del Anche perché, alla fine, viene dato il via libera ai divertimenti. Ad esempio al Costa Smeralda di piazza Santo Stefano - «tempio» alessandrino della cucina a base di pesce - ci saranno musica e il quiz di Paolo Paoli, al Club House in zona Osterietta suonerà il Trio Proposta, tutti a cantare col karaoke al Wild Cats di Gerlotti.

E poi anche i cenoni, col tempo, hanno subito una diversificazione: ai menù che presentano piatti tipici della tradizione alessandrina e monferrina si affiancano quelli costellati di sfiziosità.

Anche i ristoranti cinesi - sempre più numerosi in provincia - nonostante il loro calendario non coincida col nostro, hanno da tempo adottato l'usanza del cenone, a prezzo unico tutto compreso.

Tra le curiosità, spicca quest'anno il «afrodisiaco» che la pornodiva Eva Orlowsky offre nel agriturismo di Castelnuovo Bormida, dove spiccano «cotechini peccaminosi» e «agnolotti della lussuria» e «fiori dell'amore».

Brunello Vescovi

In corteo con il vescovo

Marcia della pace al via alle 21 il punto d'incontro è la stazione

ALESSANDRIA. Uno scrittore ruandese, il vescovo come presidente della Commissione pontificia Giustizia e pace, il preside Agostino Pietrasanta e uno studente dell'istituto magistrale, due ecologisti, dei quali di ritorno da Cernobyl.

Le loro testimonianze saranno il filo conduttore della «Marcia della Pace», in programma stasera dalle 21, l'appuntamento ormai tradizionale della Chiesa cittadina e degli «uomini di buona volontà» che ogni anno nella sera di San Silvestro camminano uniti per meditare e confrontarsi su un tema sempre diverso, sempre attuale.

Quello odierno è incentrato sui diritti dell'uomo nel cinquantenario della «Dichiarazione Universale» e la riflessione proposta è tale che tre gruppi laici, (Associazione per la pace, Amnesty International e Associazione Calebasse) particolarmente sensibili a queste tematiche, hanno raccolto l'invito del vescovo e hanno a loro volta presenti.

A parte dalla stazione ferroviaria, punto di incontro di tutte le povertà, segno marcato del diritto alla vita; si sosta davanti al tribunale, che è a pochi passi, per rimarcare il diritto alla giustizia, la condanna dei crimini contro l'umanità, dei crimini di guerra e di aggressione; si ferma all'istituto magistrale per riaffermare il diritto all'educazione e alla cultura intesa come difesa dei diritti umani, rispettosa delle diverse tradizioni, parte integrante del patrimonio morale dell'umanità. L'ultima tappa è in Cattedrale per sottolineare la difesa della dignità dell'uomo, il diritto ad un ambiente sano e, per i credenti, la necessità di riconoscere Cristo nei più poveri e negli emarginati.

La marcia, guidata da monsignor Charrier, si concluderà entro le per dar modo ai partecipanti di salutare con chi si vuole e come e vuole il 1998 e festeggiare l'arrivo del nuovo anno. L'appuntamento è in stazione.

Camagna

Un momento della Marcia della Pace dello scorso anno, con il vescovo Charrier

Vigili di pattuglia

Al via il servizio «no stop»

ALESSANDRIA. Città più sicura dopo l'ultima mezzanotte del 1998. Alle 1,30 di domani, infatti, con l'uscita della prima pattuglia di vigili urbani, inizierà il servizio notturno che è stato deciso dal comando della polizia municipale. Una decisione adottata in accordo con l'assessore alla Polizia municipale Dario Pavanello.

«Con l'arrivo di sedici nuovi agenti - dice il comandante dottor Pier Giuseppe Rossi -, la ristrutturazione del corpo resa possibile dalla disponibilità dell'amministrazione comunale e la formazione del personale siamo in grado di dare per la prima volta alla città un servizio ore su ventiquattro».

Durante la notte, pertanto, sarà in servizio una pattuglia di tre vigili urbani, in auto, in collegamento via radio con la centrale operativa. «E - dice l'assessore Pavanello - in collaborazione reale con le altre forze di polizia. Per rispondere alla sentita di dare sicurezza ai cittadini».

Mentre si rafforza il servizio, il comando provvedendo al graduale armamento di tutti i vigili: sarà ultimato entro il 1999. Armamento, si fa notare, deciso per dare sicurezza agli agenti che vanno sulla strada, mettendoli così nelle condizioni di dare sicurezza al cittadino.

Va ricordato ancora che per chiamate di pronto intervento il comando della polizia municipale ha un numero telefonico: è lo 0131/232333.

Riaperta la sezione al Cristo, rafforzata quella Spinetta Marengo, si sta studiando la possibilità di riaprire anche quella nella zona Nord, a San Michele oppure agli Orti.

Lotta alla prostituzione. L'attività dei vigili dopo l'ordinanza firmata a fine agosto dall'assessore Pavanello per colpire gli automobilisti che fermano l'auto «allo scopo di richiedere informazioni, contrattare concordare prestazioni sessuali a pagamento», con sanzioni pecuniarie salate anche per le donne con «abbigliamento indecoroso e indecente», ha quasi del tutto eliminato la presenza di prostitute sulla strada.

In quattro mesi - e i controlli proseguono - molte le contravvenzioni sia agli automobilisti che fermandosi creano intralci alla circolazione, sia alle prostitute sorprese «troppo spogliate», fenomeno peraltro scomparso con l'arrivo del freddo.

L'ordinanza era stata decisa nel timore che analoghe iniziative adottate in altre città del Nord potesse far dirottare ad Alessandria le prostitute, con il pericoloso seguito di protettori e di malavita organizzata.

I risultati raggiunti sono stati notevoli, ridotti notevolmente i potenziali clienti scoraggiati dal timore di dover pagare una contravvenzione di almeno 300 mila lire, sono scomparse anche le «passeggiatrici», restano pochissime: quattro o cinque dicono al comando vigili. In città ci altre prostitute, specialmente giovani donne dell'Est, ma esercitano in casa.

Franco Marchiaro

Controlli anti prostituzione e il comandante Pier Giuseppe Rossi

Brindisi amaro

In roulotte col cane

VOGHERA. Un veglione di Capodanno da solo, nella roulotte, con l'unica compagnia del cane Toto. Attorno alla sua, altre roulotte di nomadi. Ci sarà poco da festeggiare stanotte per Filippo Tacconi, anni, voghorese, da troppo tempo in attesa di alloggio popolare.

Una storia travagliata la sua. Tacconi ha sempre vissuto col fratello, che gestiva un albergo. Lui era dei tanti camerieri. Poi il fratello è morto e il posto di lavoro è svanito assieme a un tetto sotto il quale dormire. Negli anni scorsi aveva trovato ospitalità a casa di un'anziana. Si occupava di lei, l'accudiva. Ma anche questa «sistemazione» si è conclusa.

Nessuno gli ha offerto ospitalità, nessun lavoro in vista e allora, questa estate, non gli è rimasto altro che dormire in un'auto prestatagli da una ragazza. Il Comune gli ha offerto un posto in un dormitorio pubblico ma a una condizione: lasciare Toto, il suo cane, nel canile municipale. «Questo non lo farò mai, per se si trattasse di un fratello», ha risposto Tacconi. E allora, altre notti in macchina. Con l'inverno, un'anima pia gli presta una piccola roulotte. E' stata collocata nell'ex caserma di cavalleria, dove già sostano alcune carovane di nomadi. E si troverà anche questa notte.

«Mi avevano detto che per la fine dell'anno sarebbe uscita una casa anche per me, invece niente», racconta Tacconi che ogni giorno chiede qualche offerta ai passanti in piazza del Duomo. In tanti in città si attivati per lui, in una sorta di catena della solidarietà. C'è chi gli porta da mangiare, altri si occupano dei vestiti. Piccoli gesti ma che acquistano un grande valore.

Non protesta più di tanto Filippo Tacconi, accetta la sua sorte.

«Questo mese non mi hanno più dato il sussidio di 100.000 lire in Comune, gli unici soldi sui quali dispongo certezza. Hanno detto che rifare la pratica. Speriamo che il nuovo sia migliore di quello vecchio».

Già, speriamo.

Daniele Salerno

A Frascaro

Nella cascina con don Gallo

Don Andrea Gallo, leader della Comunità San Benedetto al Porto di Genova

FRASCARO. C'è attesa a Cascina Rangone, alla periferia del paese, per la festa di Capodanno promossa da don Andrea Gallo, fondatore della Comunità San Benedetto al Porto di Genova: dalle 22, qui convergeranno prostitute e immigrati, emarginati e senza tetto di Piemonte e Liguria che troveranno ad accoglierli i ragazzi delle tante comunità di don Gallo: tossicodipendenti, omosessuali, sieropositivi, poveri e senza fissa dimora. L'invito alla festa è aperto a tutti, «per un grande Capodanno di speranza».

I festeggiamenti inizieranno con il cenone e termineranno all'alba. **[r. al.]**

Beffato il gestore della rivendita di piazza D'Azeglio: «Sono entrati clienti, ho scordato la schedina»

Indovina cinquina al Lotto, ma non la gioca

Sfumata vincita di un miliardo per un tabaccaio alessandrino

ALESSANDRIA. Indovinare i numeri di una cinquina e poi scordarsi di giocarli è certo un grosso segno di sfortuna. Ma la dimenticanza è ben più grave se non puntare sulla combinazione scelta e poi risultata esatta sulla ruota di Venezia è il titolare di una ricevitoria del gioco del Lotto.

E' accaduto in città, protagonista il cinquantenne Roberto Camera, titolare della tabaccheria di piazza Massimo d'Azeglio 8, con cartoleria, vendita giocattoli e ricevitoria del Lotto. Roberto Camera, appartenente ad una nota famiglia alessandrina, è aiutato nella conduzione della tabaccheria dalla più giovane figlie, Barbara, la quale sembra certo molto più arrabbiata del padre per la dimenticanza.

Non sempre il gioco del Lotto porta fortuna. Ne sa qualcosa il distratto tabaccaio che ha visto sfumare la vincita di 1 miliardo

Una dimenticanza, va detto, che è costata la perdita di un miliardo di lire: a tanto ammonta infatti la vincita andata in fumo per un momento di disattenzione. Lunedì scorso - è lo stesso interessato a raccontarlo - Roberto Camera ha compilato una schedina del Lotto con i numeri 22, 29, 59, 39 e 47, ruota di Venezia. Voleva giocare mille lire, ha posato la schedina accanto alla apposita macchinetta, ma nello stesso tempo sono entrati in negozio diversi clienti.

«Mi sono distratto - dice Camera - e la schedina è stata lasciata lì. Martedì mattina, dopo l'estrazione, quando arrivato in tabaccheria, ho controllato con alcuni clienti le estrazioni. Solo allora mi sono accorto che i cinque numeri usciti erano stati giocati». Un miliardo sfumato, ma sembra che Roberto Camera abbia assorbito bene il colpo. «E' un vero peccato - dice sorridendo -. Come si vede la fortuna non sempre si può afferrare. Una mi riprometto: nel '99 non incorrerò più in simili errori».

Più arrabbiata, certamente, la figlia Barbara che, ogni settimana, compila schedine con di combinazioni, importo dalle 10 alle 15 mila lire. Poi le gioca, le imbusta battezzandole con nomi di fantasia e le espone in offerta ai clienti. Numerose le vincite, è mancata quella più importante. **[f. m.]**

Tortona: colpo di due banditi ieri mattina, il bottino è di 8 milioni

Rapinati i ticket dell'ospedale

Assalto alla cassa del Cup, sequestrati gli impiegati

L'ospedale di Tortona

TORTONA. Rapina ieri mattina, intorno alle 12,20, al Cup, il Centro unico di prenotazione dell'Asl 20, in un'ala dell'ospedale, con ingresso da via Galilei. Due malviventi, con sciarpa e cappelli che coprivano parte del viso, hanno atteso l'orario di chiusura, poi sono entrati in azione. In ufficio c'erano 5 dipendenti e una cliente.

«Mentre stavo uscendo per recarmi a pranzo - racconta un'impiegata - ho visto un uomo che pareva in di accedere a uno degli sportelli, quasi tutti liberi, visto che c'era solo una donna. Ho chiesto se potevo essergli utile, mi ha risposto di no e sono uscita. Solo dopo, al rientro, ho saputo quel che è e che nel in cui parlavo con quell'individuo un complice era già entrato in azione, sequestrando nell'ufficio della direzione, sotto la minaccia di una pistola, la nostra responsabile Ingrid Sumberaz e il dottor Raimondi».

La rapina dell'incasso dei ticket sanitari è dubbio una novità. I due banditi sotto la minaccia di pistole, hanno costretto i cinque impiegati, il dottor Raimondi e la cliente ad entrare in un piccolo locale di servizio, che hanno chiuso a chiave. Poi dalle hanno arraffato tutto il denaro, compresi gli spiccioli: in tutto poco più di 8 milioni. E si sono letteralmente volatilizzati. Della vicenda ora si occupano i carabinieri, prontamente intervenuti.

Sul luogo è accorso anche il dottor Roberto Prigione, uno dei responsabili dell'Asl 20: «Gli uffici del Cup sono attualmente in una posizione un po' isolata, ma finora nessuno pensava che potessero essere oggetto di rapina. Per fortuna non è successo nulla di grave, ma accelereremo il loro previsto trasferimento in un'altra sede, più idonea e sicura». **[c. p.]**

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI PROBLEMI

E a Casale il comitato Ittas critica i rilevamenti dell'Arpa

Manifestazione tassata

Protesta l'Associazione per la pace

L'ASSOCIAZIONE per la pace denuncia il fatto che per manifestare le opinioni il Comune di Alessandria le faccia pagare le tasse, equiparando quindi le manifestazioni ideologiche a quelle commerciali. In discussione non è la cifra, tra altro assai modesta, ma il principio.

L'Associazione, inoltre, fa presente che questo modo si potrebbe anche ravvisare la violazione dello Statuto comunale.

Il comitato Ittas invece è critico sui rilevamenti effettuati a Casale dall'Arpa. Ad essere sotto non sono i tecnici, ma i luoghi dove sono stati svolti i controlli, vale a dire piazza Mazzini, il «salotto della città», e non invece piazza Battisti, via Vercelli o via Oddone, notoriamente inquinate, dove gente secondo l'Ittas dovrebbe usare i fazzoletti «anti smog».

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- e anche mandare un fax allo 0131/232508.

Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti interessati.

Salma Chiesa e Silvana

BOTTA E RISPOSTA

«Le idee tasssate il commercio»

Da tempo per manifestare le proprie opinioni sul suolo pubblico del Comune di Alessandria occorre pagare una tassa. L'ultima, insopportabile circostanza, si è avuta lo 21 dicembre quando per allestire un presidio per ricordare le vittime dei bombardamenti Baghdad abbiamo dovuto pagare 12.000 lire. Al di della cifra, modesta perché si trattava solo di poche ore, è il principio democrazia che ci pare da qualche essere palesemente violato. Quando persone, singole associate, vogliano pubblicamente manifestare la propria opinione su questioni di interesse generale non ci pare possibile che vengano accomunate a chi intende svolgere un'attività commerciale. Oltre alla Costituzione, è lo stesso Statuto comunale ad essere violato: lo statuto infatti definisce il Comune come un concorso di energie che provengono in modo rilevante dalle associazioni. Ci chiediamo anche gli amministratori comunali quando parlano oppure organizzano qualcosa in luogo pubblico pagano la tassa.

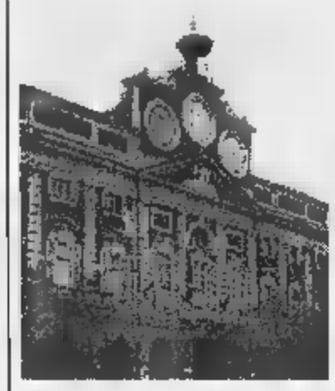
Associazione per la pace
Alessandria

e l'aria inquinata

Nelle cronache della provincia sovente leggiamo di contestazioni per i metodi, i tempi, i luoghi e le mancate pubblicazioni dei risultati, relativi ai rilevamenti effettuati dall'Arpa sulla «qualità dell'aria/ambiente».

Ultimi, in ordine cronologico: Silvano d'Orba (sab. 5-12-1998) «Miasmi fantasma, è lite a Ovada - Gruppi ambientalisti contro l'Arpa»; Tortona (ven. 11 dicembre) «Legambiente contro l'Arpa»; Alessandria (mart. 22 dicembre) «Non sappiamo cosa respiriamo».

Se qualcuno pensa che nella dormiente Casale (svegliatasi attonita dopo più trent'anni sotto una coltre di amianto ed altrettanto scarsamente reattiva di fronte alla gravità e alle conseguenze mastodontico inquinamento idrico 1986) tutto proceda con chiarezza nel rilevamento della «qualità dell'aria» (nell'osservanza delle direttive Cee: 14 elementi da rilevare, sia in zone industriali, sia agricole, sia di traffico veicolare, sia residenziali ecc.), legga le seguenti informazioni



Il municipio di Alessandria

(sono solo pochi esempi, forniti da cittadini attenti e consapevoli): mercoledì 23 dicembre 1998 in piazza Mazzini chiusa al traffico veicolare, vari pedoni stavano osservando verso le 18 un furgone bianco/verde Arpa, targato AL 655542, ivi posteggiato. Era una postazione mobile per il rilevamento di inquinanti atmosferici, stranamente situata, in una giornata così limpida, in quel sito riparato, lontano da zone industriali e privo di traffico veicolare. Alcuni pedoni (tre dei quali aderenti al Comitato Ittas), terminata l'osservazione in piazza Mazzini, si dirigevano piazza Cesare Battisti (Posta Centrale), nella quale cominciavano a sperimentare con i propri polmoni una differenza notevole nella composizione dell'aria, deteriorata traffico intenso, con lunghe code di veicoli dagli scappamenti forzatamente accesi, in attesa di smistamento al semaforo di viale Bistolfi.

Gli stessi pedoni, proseguendo verso le vicinissime via Vercelli e via Oddone (ore 18,30-19), notoriamente percorse da intenso traffico di automezzi anche pesanti, decidevano usare i fazzoletti a mo' di mascherine antigas. Qualcuno, non trovando spiegazione logica al fatto che la postazione di rilevamento si trovasse nel «salotto pulito» di piazza Mazzini, anziché nelle vie dall'aria irrespirabile, esclamava ad alta voce: «Cui prodest?».

Il Comitato Ittas ritiene necessario informare che a Casale, anche durante la stagione estiva (carica di questi e di altri inquinanti atmosferici, già più volte segnalati, con l'indicazione di precise zone di ristagno), erano state notate postazioni mobili di rilevamento in luoghi e periodi poco comprensibili.

Ricordiamo, per esempio, l'episodio del furgone Arpa, posizionato alle ore 6 del mattino, il 16 agosto 1997, in via Solferino.

Comitato Ittas
Casale

CON I CONSUMATORI

Possibile il cambio della merce in saldo

TRA pochi giorni inizieranno, come ogni anno, le vendite di fine stagione meglio conosciute «saldi». Molti attendono proprio questo periodo per affrontare spese a costi più contenuti. Come nostra abitudine, invitiamo a prestare una attenzione anche in questo frangente. Non è raro, infatti, che qualcuno si trovi di fronte a veri e propri «raggiri». Ad esempio, infatti, durante il periodo dei saldi spesso capita di essere invitati da un «prezzo scontatissimo», evidenziato da un importo sbarrato e sostituito da uno di entità ben inferiore; non sempre però lo sconto è reale: è possibile infatti scoprire (ad esempio tramite un amico che aveva acquistato lo stesso prodotto in periodo non di saldi) che il prezzo del prodotto fosse lo stesso anche prima dei saldi.

Ricordiamo allora alcune informazioni di carattere generale in merito ai saldi di fine stagione, a beneficio chiunque intenzionato a realizzare vero risparmio. I saldi riguardano tassativamente prodotti a carattere stagionale, articoli moda ed in genere quei prodotti che siano comunque suscettibili di notevole deprezzamento non vengono venduti durante una certa stagione o entro un breve periodo di tempo (come articoli di abbigliamento, calzature e determinati articoli sportivi). Possono re effettuati soltanto due volte all'anno: quelli invernali dal 7 gennaio al 7 marzo, quelli estivi dal 10 luglio al 10 settembre. Questo genere di vendite è subordinato alla preventiva comunicazione al Comune (5 giorni prima dall'inizio delle vendite. E' meglio privilegiare negozi conosciuti dove c'è maggiore certezza di acquistare prodotti a saldo e non fondi magazzino o serie, fatti appositamente per le vendite a saldo con prodotti di minor qualità.

Se prodotto risulta difettoso deve essere sostituito; cartelli quali «la merce a saldo non si cambia» non hanno alcun valore quando il prodotto risulta difettoso. L'acquisto va provato con lo scontrino fiscale.

E' opportuno fare attenzione quando nei prodotti a saldo sono presenti tutte le taglie perché si tratta di rimanenze di stagione. E' necessario inoltre non farsi ingannare dai cosiddetti «saldi civetta», cioè pochi prodotti esposti in vetrina per attirare il cliente dentro il negozio e convincerlo ad acquisti diversi. Eventuali comportamenti corretti vanno denunciati alla polizia municipale. Siccome un acquisto intelligente presuppone una verifica della qualità opportuno fare un confronto di prezzi su più negozi prima di decidere è buon affare. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi all'Adiconsum, in piazza Giovanni XXIII 4 (ingresso da via Parma 1), ad Alessandria oppure telefonare al numero verde 167/574.574 (chiamata gratuita) o allo 0131 253132.

[se. c.]

Ma agenzie aperte: si punta sul basket

Ippica in sciopero vicende scommesse

ALESSANDRIA. «Lo sciopero negli ippodromi inciderà in misura notevole sul monte delle giocate, ma non ci porterà alla chiusura: gli appassionati di scommesse possono infatti puntare sul basket sul campionato di calcio, che riprenderà il 6 gennaio». Nelle agenzie ippiche di Alessandria e Novi, si guarda con una certa rassegnazione alle vicende accadute in questi giorni nel mondo dei cavalli. «Oggi si corre regolarmente - precisano locali di via Dante 14 -. Per domani, Capodanno, non abbiamo invece ricevuto comunicazioni ufficiali, ma pare scontata la sospensione delle gare per protesta contro i tagli ai contributi per gli ippodromi. Se così fosse, si punterebbe solo sulle competizioni in svolgimento all'estero». In agenzia sottolineano che «il calo nelle scommesse sui cavalli è già stato notevole a dicembre, con la sospensione della diretta Tv dai campi di gara. Solo l'ippodromo di Milano non si è allineato e ha trasmesso le corse: ovviamente, gli "aficionados" hanno giocato solo su San Siro, per non perdere il gusto di assistere dal vivo alla prova».

All'agenzia ippica di Novi, in via Capurro 14, l'analisi è più approfondita. «Siamo sinceri, la qualità del prodotto offerto negli ultimi tempi era scadente - dice il gestore -. Troppe gare, con un campo partenti ridicolo (4-5 cavalli per ogni corsa; ndr), non stimolano certo gli scommettitori e screditano anzi la serietà di questa complessa macchina sportiva. A mio avviso, è inutile promuovere Supertris o altre iniziative analoghe: meglio ridurre le competizioni, ma elevarne il livello». Più in generale, si chiede chiarezza: «Le agenzie sono le ultime ruote del carro, ma vogliamo sapere chi comanda tra Snai e Unire, e chi tiene i rapporti con il ministero, che vuole ridurre di 120 miliardi la quota annua per il '99. E' assurdo: in fondo, l'ippica resta pur sempre la seconda fonte di entrata per lo Stato dopo il Lotto e sarebbe un peccato distruggere quanto si è ito in questi anni». [m. d.]

Gli orari dell'Atm. Fermi i pullman Arfea

Bus, corse ridotte a Capodanno in città

ALESSANDRIA. Domani, primo giorno 1999, saranno fermi, già stato per Natale, tutti i pullman di linea dell'**Arfea**, la società autotrasporto passeggeri che serve l'intera provincia.

Dal secondo turno di oggi, 31 dicembre, sino a tutto domani sono sospese le linee operate Arquata Scrivia-Novi Ligure-Spinetta Marengo e Acqui Terme-Michelin di Spinetta Marengo. Sino al 3 gennaio, infine, resta sospeso l'intero servizio per le linee Mombaruzzo-Quattordio, Vignale-Altavilla-Felizzano e Asti-Felizzano.

Servizio Atm. Le corse dell'Azienda speciale trasporti Atm sono normali oggi, ultimo giorno dell'anno, mentre domani, Capodanno '99, in città funzionerà una sola linea, come durante le domeniche, e saranno ridotte le linee di collegamento con i sobborghi.

Modifiche anche per il servizio bus e navette nella giornata di sabato 2 gennaio 1999. Come comunica la direzione Atm, il servizio verrà effettuato indicativamente nelle fasce orarie 7,30-13,30 e 14,30-21.

La frequenza del servizio urbano la seguente: navetta «A» corse ogni 12 minuti, navetta «B» corse ogni 20 minuti e navetta «C» corse ogni venti minuti.

I bus delle linee da Cabanette a spalto Marengo (Ospedale Santi Antonio e Biagio), «3» cimitero a cimitero, e «4» via Donizetti e via De Gasperi effettueranno le corse ogni mezz'ora.

I bus dalla linea «5», da stazione ferroviaria a stazione ferroviario, con collegamento per Spinetta Marengo, le corse si alterneranno ogni 45 minuti.

Anche sulle linee dei ghi - «5», «10», «11», «12», «13» e «14» - il servizio sarà ridotto.

Nella giornata di domenica 3 gennaio l'Atm svolgerà il consueto servizio festivo, un'unica linea cittadina.

Ulteriori informazioni possono richieste telefonicamente al numero 0131/225101 o alla sede Atm in in Lungotanaro Magenta 7. [r. m.]

DA NON PERDERE

Farmacie

I turni di domani

Domani ad Alessandria sono di turno le farmacie Sacchi, corso Acqui 45 (0131.342.703), aperta dalle 9 alle 9 del giorno successivo, e Centrale, piazzetta della Lega 16 (0131.252.329), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. La farmacia Sacchi resta aperta dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo, serrande abbassate, su prescrizione medica urgente. Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. Acqui: Terme, via XX Settembre 2 (0144.322.920). Casale: Cavasonza, via Duomo 16 (0142.452.181). Novi: Scotti, piazza Repubblica 7 (0143.23.10). Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (0143.80.348). Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (0131.862.630). Val Centrale, corso Garibaldi 45 (0131.941.372). [r. sc.]

Distributori

Benzina e gasolio

Domani ad Alessandria sono aperti i seguenti distributori di benzina e gas: Esso, (via Giordano Bruno 67, Castelceriolo, ponte Bormida); Erg, (largo Vicenza, strada provinciale per Valle San Bartolomeo); Kuwait, (lungo Tanaro Solferino); Ip, (spalto Marengo, strada statale per Marengo, corso Acqui, località San Michele); Api, (spalto Gamondio); Tamoil, (via rengo); Agip, (spalto Borgoglio, viale Brigata Ravenna); Tecnogas, (strada per Valle San Bartolomeo); Fina, (sulla tangenziale). [r. g.]

Oggi alle 18 il Te Deum

Ad Alessandria, il vescovo Fernando Charrier celebra in Cattedrale il Te Deum, preceduto dai Vespri, oggi alle 18. Domani alla ora, invece, il vescovo celebrerà in forma solenne una messa per la pace. Oggi, sempre alle 18, celebrazione del Te Deum anche nelle cattedrali di Casale, con il vescovo Germano Zaccheo, Tortona, signor Martino Canessa, ed Acqui, con il Livio Maritano. [r. al.]

Ospedale

Prenotazioni sospese

Per le festività di Capodanno, resteranno chiusi sabato i punti di prenotazione visite agli ospedali «Santi Antonio e Biagio» e «Cesare Arrigo». L'attività di prenotazione riprenderà regolarmente invece lunedì 4 gennaio. [r. sc.]

Fonti di Zolfo MONTEGIOCO
GIOVEDÌ 31 CAPODANNO CON ROSE ROSSE
SABATO ROSE ROSSE
MARTEDÌ 5 BRUNO D'ANDREA
PER CENONE E BALLO DI CAPODANNO
RISTORANTE TURCO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE Tel. 0131.876.174

SALE (AL) STATALE 211 0131.84108
BALLO LISCIO
Giovedì 31 dicembre
Veglione di Capodanno con MASSIMO DELLABIANCA
Ingresso L. 40.000 NON È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE
VENERDÌ 1° GENNAIO - CAPODANNO CON MASSIMO DELLABIANCA
SABATO 2 GENNAIO KATIA E BRUNALI
DOMENICA 3 GENNAIO - POMERIGGIO E SERA MARY MAZZIOTTI

TECNICO COMMERCIALE

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
GIOVEDI' 31 DICEMBRE
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
dalle ore 20 tante golosità alla piemontese e stuzzichini a volontà
... agnolotti alla buongustaia ...
A mezzanotte panettone e spumante ...
mattino, cappuccino e croissant ...
SI MANGIA, SI BALLA E SI BEVE TUTTA LA NOTTE con MICHELE e la grande orchestra
Una grande orchestra, un famoso cantante, un favoloso capodanno

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

LETTERE AL GIORNALE

«Basta con le accuse al

Sembra un tiro al piccione quello sull'ospedale di Novi e, più in generale, sull'Asl 22. Mi pare si sia superato limite di critica oggettiva che, tra l'altro, non trova riscontro tra gli utenti. Che il sindaco di Acqui si proponga come paladino della sanità novese è «fuori dal mondo». Mi stupisco che non susciti reazioni, anche istituzionali, a Novi, in difesa del «San Giacomo». L'Asl 22 è di sicuro poco funzionale al suo territorio (sconto il collegamento di Acqui e Novi, via Ovada), ma fu realizzata con una forzatura dai precedenti legislatori regionali.

Chi dirige oggi deve quadrare il cerchio in attesa di una nuova territorializzazione. Insomma, Giorgio Martiny, ritenuto un tecnico di primo piano, non porta alcuna responsabilità per tale situazione.

Io stesso ho criticato a più riprese alcune disfunzioni, anche gravi, dell'ospedale di Novi. Ma gli ispettori del ministro Bindi possono spendere meglio il loro tempo che venire in città, dove c'è un nosocomio che punto di riferimento essenziale per tutta la zona. Senza salire sui campanili, si può definire di notevole spessore la «scuola novese» di sanità, che vanta primari del libro di Andrea Chiapuzzo, Pier Eligio Bertoli, Renzo Stabilini, Peppino Fiore, Rita Lepori e Mino Orlando, conosciuti e apprezzati ben aldilà delle domestiche.

Il debito accumulato dall'Asl 22 è generato sia dalla difficile territorializzazione che dagli ingenti investimenti attivati per servizi essenziali. Il ripiano previsto in un recente decreto legge, già convertito, consentirà una volta tanto all'Asl di recuperare fondi attraverso scelte di amministrazione discutibili, ma tempestive e comunque vantaggiose per la comunità e l'utenza.

Ormai da decenni, le Regioni e quelle meridionali «succhiano» risorse allo Stato ai fini di un ripiano dei loro debiti nel settore sanitario. Questa volta, almeno, toccherà a qualche Asl del Piemonte.

Gianfranco Chessa
responsabile regionale
dipartimento di Sanità
Forza Italia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 . Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 . **Basaluzzo Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. B.: Assp 0131 S.: **Cerrina:** Cri 0142 946.030. Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Mariscengo:** Cr. Verde 01 993.577. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142.466.888. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 Serravalle Cri 65.176. Cr. Verde 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 . **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, v. Milano 31 (0131 252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio si serrando abbassate per farmaci e consigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche genti.

Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144 322.488). **Casale:** Cucchiara, c. Manacorda 30 (0142 452.189). **Novi:** Moderna, v. Giovanni XXIII 5 (0143 21.66). **Ovada:** Moderna, v. Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Comunale I, c. Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** Centrale, c. Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; B.: 0131 270.027; S.: 0131 858.763; na: 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 86.51; **Valenza:** 0131 959.111.

Entrata in vigore la nuova legge sugli affitti, prime reazioni in provincia

«Inquilini [redacted]»

Ma i proprietari si sentono poco tutelati

[redacted]

Tortona, [redacted] nel [redacted]

Uno su 10 [redacted] paga l'imposta partono i controlli incrociati

TORTONA. L'amministrazione comunale, fra le prime in Regione, ha avviato nei giorni [redacted] un progetto finalizzato «alla ricerca dell'evasione tributaria e alla costituzione di una banca-dati immobiliare».

L'iniziativa riguarda soprattutto l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, che costituisce una delle maggiori entrate tributarie per le sempre esangui casse comunali. «Il nostro intento non vuole essere assolutamente persecutorio - afferma Giuseppe Decarlini, assessore alle Finanze -. Rendiamo semplicemente esecutiva una deliberazione approvata giusto un anno fa dal Consiglio comunale». «Però - aggiunge l'assessore - mi pare giusto che vengano adottati strumenti in grado di eliminare la piaga dell'evasione tributaria, [redacted] altro per rispetto alla stragrande maggioranza dei cittadini che fa il [redacted] dovere di contribuente».

L'assessore Giuseppe Carlini

I dati ufficiali parlano di [redacted] mila soggetti (persone fisiche, società, ecc.) tenuti al pagamento dell'Ici e, anche [redacted] i dati alla stato attuale sono naturalmente aleatori, l'evasione parziale [redacted] totale [redacted] aggirerabbe intorno all'8, 10%, in sintonia cioè con la media regionale. Il fatto però che circa [redacted] cittadini eludano il pagamento del tributo va a danno di tutti coloro che invece lo effettuano: «Pagare tutti per pagare meno [redacted] sempre un principio valido», commenta Decarlini, che lascia così intravvedere la possibilità futura [redacted] una riduzio[redacted] del tributo, che ora è dal 5,15 al 6 per mille, sia pure [redacted] sostanziose possibilità di detrazione.

Il progetto comunale si suddivide in due fasi: la prima, già avviata, prevede il controllo sulla base dei dati forniti dal Ministero in via informatica che - anche [redacted] pare incredibile - sono viziati in partenza da errori e inesattezze che riguardano circa l'80% delle posizioni contributive. Sulla base di questi controlli verrà poi calcolata l'imposta sulla base delle dichiarazioni effettuate dai cittadini e delle risultanze catastali: non verranno sanzionate violazioni di carattere formale e gli avvisi di liquidazione (ne sono partiti circa 4000 in questi giorni) non riguarderanno tributi evasi per [redacted] di 10 mila lire e alcune altre posizioni contributive.

La fase successiva, che permetterà al Comune di dotarsi di [redacted] strumento efficace per combattere l'evasione tributaria, riguarda la costruzione di un'anagrafe completa ed aggiornata degli immobili nel territorio comunale, effettua[redacted] sulla base delle risultanze del piano regolatore e delle mappe catastali. Al progetto si comincerà a lavorare fin dai prossimi giorni.

[redacted] Piraccini

ALESSANDRIA. «Bisogna [redacted] attenti ora a ciò che si firma perché da oggi in poi qualsiasi clausola del contratto d'affitto la si dovrà rispettare». Nadia Bellan del Sunia, sindacato inquilini della Cgil, [redacted] comunque positivamente la nuove legge che regola il mercato degli affitti. «Certamente gli effetti della nuova legge si vedranno tra alcuni mesi - aggiunge la Bellan -, [redacted] sul territorio alessandrino si potranno valutare quando l'amministrazione comunale di Alessandria convocherà le parti per i contratti di area».

I contratti di [redacted] prevedono locazioni di «tre anni più due»: «Sono tipi [redacted] contratti particolarmente importanti per le famiglie con basso reddito - sottolinea la Bellan - e che incentivano il mercato immobiliare sia per gli inquilini che per i proprietari». Nota positiva per chi [redacted] vittima dello sfratto: [redacted]'è la proroga sino al 27 giugno '99.

La [redacted] che è [redacted] in vigore in questi giorni non è comunque retroattiva: ai contratti in corso [redacted] sino alla scadenza, continuano ad applicarsi le disposizioni normative vigenti prima della nuova legge.

Critiche arrivano però [redacted] associazioni dei piccoli proprietari: «Dopo vent'anni lo Stato vara una [redacted] incompleta - dicono dall'Uppi, Unione piccoli proprietari, sede in corso Marini - mancano i criteri generali per la definizione dei canoni controllati [redacted] per la definizione, in sede locale dei "contratti tipo" i quali dovranno essere contenuti [redacted] un decreto. [redacted] mancano le modalità [redacted] applicazione dei benefici fiscali».

[redacted] c'è anche la considerazione sulla scarsa tutela dei proprietari da parte dello Stato: «L'articolo [redacted] della legge - spiegano ancora dall'Uppi - precisa che per la messa in esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile dall'inquilino [redacted] locatore deve essere in regola con la registrazione del contratto, la denuncia per l'Ici e che il redito derivante dall'immobile medesimo è stato dichiarato ai fini dell'applicazio[redacted] dell'imposta sui redditi».

«Impedire l'esercizio di un diritto privato - concludono dall'Uppi - favorisce in modo eccessivo [redacted] altro privato (l'inquilino) anche [redacted] ciò ha come scopo la messa in regola degli adempimenti del proprietario nei confronti dello Stato. Il proprietario deve [redacted] in regola ma deve anche [redacted] tutelato nei confronti dell'inquilino».

Gli uffici del Sunia come degli altri sindacati inquilini sono comunque a disposizione degli inquilini per eventuali chiarimenti: «Soprattutto chi ha lo sfratto - dice Nadia Bellan - inoltre invitiamo a controllare che nei contratti non ci siano clausole che riguardano la manutenzione dell'immobile».

Antonella [redacted]

C'è molta [redacted] per gli effetti [redacted] nuova legge che regola le locazioni

I sindacati: «Non firmate le clausole per la manutenzione dell'immobile» L'Uppi: «Provvedimento incompleto mancano le norme sui benefici fiscali»

Strattonò l'autista: colpevole di resistenza a pubblico ufficiale

[redacted] il biglietto [redacted]

VIGEVANO. Un anno e due mesi di reclusione per aver cercato (forse) di salire sul bus senza pagare il biglietto, riciclandone [redacted] usato. E' [redacted] pena che [redacted] alessandrino, Pier Paolo Roncati, [redacted] anni, via Dosso dei Sali 8, [redacted] visto infliggere dal pretore di Vigevano.

Secondo l'accusa, il 19 settembre di 4 anni [redacted] aveva cercato di fare il «portoghese» [redacted] un mezzo delle linee urbane: di fronte alle rimostranze del conducente, si accese una vivace discussione, nel [redacted] quale Roncati avrebbe strattonato l'autista. Intervenne la polizia per calmare gli animi. Seguì la querela.

La causa penale ha fatto il suo corso e l'altra mattina si [redacted] arrivati al processo conclusosi con la condanna per resistenza [redacted] pubblico ufficiale: tale è infatti per la legge anche chi guida un [redacted] pubblico, nell'esercizio delle sue funzioni.

Quel giorno Roncati si trovava a Vigevano con un amico, Rodolfo Lorenzetti, 41 anni, anch'egli di Alessandria, coimputato per lo stesso reato [redacted] assolto per non aver commesso il fatto. A tradirli dev'essere stata la scarsa conoscenza del regolamento dei bus di Vigevano: i biglietti non [redacted] in vendita, come avviene altrove, negli esercizi pubblici, ma possono essere acquistati solo a bordo del mezzo stesso.

Così il conducente, Giorgio Albertario, [redacted] anni, di Vigevano, [redacted] è insospettito quando ha visto salire due persone che avevano già in mano il tagliando. «Lo avevamo acquistato in precedenza e poi non utilizzato - si erano giustificati -, non essendo obliterato pensavamo fosse ancora valido».

Tutto poteva risolversi [redacted] l'esborso di mille lire per l'acquisto di un altro biglietto, o tutt'al più con il pagamento di una multa. Invece, iniziò un movimentato diverbio [redacted] Roncati secondo l'accusa finì per minacciare e strattonare l'autista.

In aula l'imputato [redacted] è difeso sostenendo di aver solo reagito a un comportamento arrogante. Ma il pretore non gli ha creduto e gli ha inflitto [redacted] condanna di inusitata severità: 1 anno [redacted] 2 mesi di reclusione, una pena 14 volte più severa [redacted] quella chiesta dal pubblico ministero (un mese).

Claudio Bressani

[redacted]

[redacted] BREVE

Casale

Auto «impazzita» finisce contro vetture in sosta

Spettacolare incidente l'altra notte, in viale [redacted] Martino [redacted] Casale. Marco Mascarino, 18 anni, strada Biglionino, [redacted] bordo della sua Y10, nell'affrontare la curva vicino al grande parcheggio ha perso il controllo della guida [redacted] la vettura [redacted] andata [redacted] sbattere contro parecchie auto parcheggiate. Nell'impatto è rimasto ferito, i[redacted] modo non grave, Marco Miglietta, 33 anni, via Mantova un giovane che stava salendo sulla propria auto in sosta. Sono intervenuti carabinieri del nucleo radiomobile, un'équipe del 118 e vigili del fuoco. Questi ultimi hanno udito [redacted] rumore dello schianto dalla vicina caserma e sono subito accorsi. [r. sa.]

Alessandria

Un nuovo telefono per la socio-assistenza

E' cambiato il numero telefoni[redacted] della sede centrale del Consorzio intercomunale dei servi[redacted] assistenziali, in via Galimberti ad Alessandria. Il nuovo numero è il seguente: 0131/22.97.11. [r. al.]

[redacted] Salvatore

Mercedes fuori strada [redacted] autobus di linea

Attimi di paura ieri alle 12,30 sulla provinciale per Lu, per i passeggeri dell'autobus di linea dell'Arfea, che per poco [redacted] si scontrava con una Mercedes station wagon proveniente dal senso inverso. L'automobile è finita nel campo adiacente la strada, ma nessuno è rimasto ferito. [r. c.]

Mombello

Traffico deviato sulla provinciale

A partire dal 7 gennaio sulla provinciale 9 Mombello- Solonghello, il traffico verrà deviato dalla provinciale in via Rachezzina e via Orti. [r. sa.]

San Salvatore

Nuovo direttore di banca al San Paolo

Nuovo direttore alla filiale [redacted] San Salvatore dell'Istituto bancario San Paolo di Torino: in sostituzione di Maurizio Ricagno, destinata a Casale, è arrivato Gian Carlo Borromeo. [r. c.]

Iniziativa dopo l'aumento dei furti: i carabinieri approvano

[redacted]

Vignole, la gente aiuta l'unico vigile

Anche il sindaco di Vignole Paolo Caviglia (nella foto) ha partecipato a una delle ronde anti-ladri

[redacted] Ronde notturne in [redacted] contro il proliferare della microcriminalità. Decine di abitanti di Vignole Borbera, esasperati dall'aumento dei furti (alcuni solo tentati, altri [redacted] a segno) pattugliano da un paio di settimane le strade del piccolo centro della val Borbera, che conta circa 2000 unità. Gli improvvisati «vigilantes» sono tutti uomini [redacted] età compresa fra 35 [redacted] 40 anni: agiscono in totale collaborazione con i carabinieri di Serravalle e con l'unico vigile urbano in servizio.

«Purtroppo le forze dell'ordine - dicono in paese - devono scontare una cronica carenza di organico e non riescono a presidiare adeguatamente il territorio. Ecco perchè ci siamo schierati al loro fianco». L'iniziativa [redacted] stata adottata la settimana precedente il Natale, in seguito ad una raffica di colpi compiuti in 3-4 giorni consecutivi. «Anche in val Borbera, durante i periodi delle festività si registra [redacted] incremento dei furti - dice un commerciante -. In passato, però, i ladri avevano sempre colpito spostandosi da un paese all'altro: non era [redacted] che avessero concentrato tutta la loro attenzione su un unico centro, come sta accadendo adesso a Vignole. Se lo ritengono [redacted] p[redacted] ricco, si stanno sbagliando».

Ma anche i magri bottini non scoraggiano [redacted] malviventi: così, anche a Capodanno proseguiranno le ronde: cittadini [redacted] forze dell'ordine non intendono per il momento abbassare la guardia. «A bordo di [redacted] - dice il sindaco Paolo Caviglia -, chi partecipa alle ronde notturne accompagna nel giro di perlustrazione la vettura del nostro vigile urbano, che sta svolgendo un'opera davvero encomiabile. Ad una di queste "uscite" ho partecipato anch'io». Durante uno dei pattugliamenti, per [redacted] soffio i vignolesi non sono riusciti a sorprendere un ladro che [redacted]tava di introdursi in una casa incustodita.

L'aumento dei furti è un dato consolidato in provincia e anche il Novese non sfugge a que[redacted] regola. In particolare la Val Borbera è sempre [redacted] bersagliata [redacted] ladri, ma l'escalation di fine '98 [redacted] davvero clamorosa. Le ronde non sono comunque una novità [redacted] Vignole: già la scorsa primavera, per alcune settimane, un artigiano e i familiari a[redacted] vigilato di notte sull'attività. A Borghetto, invece, l'esasperazione aveva portato un cittadino ad armarsi e [redacted] sparare [redacted] un furgone che stazionava vicino a casa, ritenendo che a bordo ci fossero due ladri. Erano invece due ragazzi [redacted] paese, con la sola colpa di essere nottambuli.

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Rubati tappeti per 200 milioni erano i più costosi del negozio

POZZOLO. Dopo il furto di tappeti da Roseo, si cerca un basista. La dinamica del colpo ai danni della nota rivendita pozzolese di lampadari, tappeti [redacted] altri arredi per la casa fa supp[redacted] che i ladri conoscessero a fondo l'attività dell'imprenditore Dino Roseo, noto anche per [redacted] stato presidente della Novese calcio. Inoltre l'estrema cura con cui hanno scelto la refurtiva induce a ritenere che i ladri siano persone esperte del settore.

Sono stati rubati 55 tappeti [redacted] varie fogge [redacted] dimensioni, «i più costosi che possedevo - pre[redacted]a Roseo - e che tenevo in esposizione solo [redacted] due [redacted]. [redacted] valore della merce rubata si aggira sui 200 milioni, non coperti da assicurazione.

Altri elementi [redacted] coincidenze spingono a pensare che chi ha agito conosceva nei minimi particolari anche il lavoro organizzato all'interno dell'ampio negozio. I malviventi, almeno tre persone poiché [redacted] il numero minimo per maneggia[redacted] alcuni dei tappeti rubati ma potrebbero essere di più, hanno caricato la refurtiva sul Ducato della ditta sul quale poi sono fuggiti. Ieri il veicolo non era stato ancora ritrovato. «Solitamente viene [redacted] nascosto sul retro, in un angolo del cortile - spiega Roseo - e le chiavi riposte all'interno dei locali».

Inoltre in questo periodo stanno per concludersi [redacted] lavori [redacted] installazione del sistema d'allarme e i ladri hanno agito proprio pochi giorni prima che l'antifurto entrasse in funzio[redacted]. Per Roseo la merce rubata [redacted] destinata a qualche grossa svendita di tappeti, magari [redacted] qualche regione vicina: essendo stata tutta accuratamente, inventariata, si augura che attra[redacted] eventuali controlli se ne possa rintracciare [redacted] recuperare almeno una parte. [m. pu.]

Ieri sulla A26

[redacted]

[redacted] Un autoarticolato [redacted] volato da [redacted] viadotto dell'autostrada A26 e il conducente [redacted] morto sul colpo. E' accaduto ieri, poco dopo le 13, nei pressi del casello di Ovada, [redacted] un Fiat Iveco 190, condotto da Benedetto Sgarrini, 58 anni, abitan[redacted] [redacted] Biandronno (Varese), via Borghi 8, che viaggiava verso Alessandria. Passata la galleria [redacted] Tagliolo, il Tir ha sbandato sulla d[redacted], ha divelto un tratto di guard-rail e ha bruscamente deviato [redacted] sinistra. Ha quindi superato lo spartitraffico e attraversato anche la carreggiata opposta, per poi volare giù dal viadotto Baudassina.

Il pesante automezzo è finito su un promontorio poco distante dal rio. Sono [redacted] i soccorsi: sul posto polizia stradale, vigili del fuoco e l'elicottero del 118 dal quale, [redacted] un verricello, si è [redacted] il medico per raggiungere il camionista, che purtroppo era già morto. [r. bo.]

N.D. CARIMA

Commendatore dell'Ordine Interalleato
Cavaliere del Sovrano Militare Ordine di S. Giovanni "Knights of Malta"
Mercurio d'oro [redacted]
Medaglia e targhetta d'oro per meriti professionali 1987
Oscar degli Oscar [redacted]
Commendatore dell'A.N.I.O.C 1991
Libro degli Onori 1[redacted]

Il nuovo [redacted] 1999 con tre nove, è l'anno delle prove. Girato al contrario 666 è l'anno del diavolo, questo è il suo numero. Ci saranno incontri e scontri, situazioni poco chiare per mantenere o per trovare.
Per precisare bene: Roma [redacted] tutta la penisola avrà dolore; Satana si accompagna coi ministri di Cristo.
La lotta [redacted] furibonda per tutti noi mortali e l'Apocalisse è [redacted] di noi; ma alla fine del millennio il gran dragone detto Satanaccio verrà inabissato e con esso tutti quelli che l'hanno venerato [redacted] così comincerà un'era più [redacted]na e gioiosa, [redacted] più paura di essere soli. Coraggio! La forza [redacted] la fede aiutano la vita.
Per propiziare bene l'anno nuovo è bene bruciare l'ulivo benedetto affinchè nella nostra casa regni sempre la gioia, la serenità e l'amore di Dio.
A Capodanno è bene urinare fuori di casa per burlarsi del vecchio anno e propiziare il Nuovo Anno.
Il Ferro di Cavallo [redacted] un potente amuleto: protegge da tutti i malefici, dai fulmini e dalle malattie, se vi è legato un peperoncino rosso.
Un portafortuna per le ragazze innamorate è il [redacted] 4; ha il potere di dare forza, successo e guadagni. È un buon numero da giocare. Chi possiede la quinta casa è fortunato [redacted] perciò [redacted] la casa del gioco per tutti:

ARIETE	4 - 26 - 90
TORO	4 - 25 - 89
GEMELLI	1 - 9 - 64
CANCRO	3 - 23 - 54
LEONE	[illegible] - 54 - [redacted]
VERGINE	9 - 14 - 70
BILANCIA	12 - 41 - 65
SCORPIONE	7 - 17 - 56
SAGITTARIO	3 - 12 - 51
CAPRICORNO	11 - 19 - 71
ACQUARIO	10 - 29 - 68
PESCI	6 - 11 - 57

LAVORO = Sarà [redacted] anno di ascesa [redacted] cambiamenti
AMORE = Date sempre prova di amore e di affetto.
SALUTE = Vi sentirete in grande vitalità i primi otto mesi dell'anno.

[redacted]
[redacted] *buona fortuna a* [redacted]

VEGGENTE - CARTOMANTE - MEDIUM
RADIOESTESISTA - PRANOTERAPIA
AGISCE IN DISTANZA SU INDUMENTI INTIMI E FOTO
FLUIDO BIORADIANTE CON CROMATRON

N.D. CARIMA
LA MAGA DELLA NOBILTÀ
Augura a tutti un sereno 1999 essendo l'anno del SOLE favorevole al sesso maschile

[redacted] *RICEVE A:*
VALENZA: via Di Vittorio 10 - tel. 0131 952.971
tutti i giorni al pomeriggio (tranne il martedì)
ALESSANDRIA: via Vochieri 105 - tel. 0131 234.216
nei giorni di martedì [redacted] giovedì al mattino
Trasmette su [redacted]
il martedì dalle 16,30 alle 17,30

Acqui, anziana raggirata da due donne: «Raccogliamo offerte per la Chiesa»

Dal pulpito appelli antitruffa

Vademecum delle Poste diffuso dai parroci

ACQUI. Parroci e Poste italiane in prima linea in difesa degli anziani. Si è diffusa ieri la notizia dell'ennesima truffa messa in opera ai danni di una pensionata. Due donne hanno bussato alla sua porta dicendo di essere state incaricate dal parroco di raccogliere offerte. La pensionata, in buona fede, ha consegnato del denaro. Alcuni giorni dopo, la donna si è recata dal sacerdote per accertarsi che la somma fosse giunta a destinazione e solo allora ha appreso di essere stata raggirata.

Teresio Barisone

L'episodio ha destato scalpore in città: è la prima volta che viene utilizzato questo stratagemma per derubare gli anziani. Così sono scesi in campo molti sacerdoti, che hanno aderito all'iniziativa di sensibilizzazione lanciata nei scorsi dall'agenzia di coordinamento delle Poste. «Ho ricevuto il vademecum antitruffe che mi è stato inviato dalla Poste -, spiega don Aldo Colla, parroco di Moirano -. Oltre a compiere una vera e propria campagna di sensibilizzazione nei confronti degli anziani, ho deciso di pubblicarlo sul bollettino parrocchiale, in modo che tutte le famiglie possano leggere i consigli che vi sono contenuti».

Così ha fatto anche don Ugo Amerio, parroco di Lussito, mentri altri sacerdoti hanno affisso il manifestino inviato dalle Poste all'ingresso delle chiese. Il vicario generale della Diocesi, monsignor Carlo Ceretti, parroco di Rivalta Bormida, avverte: «Gli anziani devono aprire la porta a sconosciuti che dicono di essere stati mandati dal parroco o dal vescovo. Nessuno ha demandato ad altri la questua o il ritiro di offerte in denaro: solo i parroci posso farlo personalmente».

Intanto, le Poste hanno aumentato la vigilanza contro le truffe: «Durante il periodo in cui si pagano le pensioni, incrementiamo i controlli nei nostri uffici, per evitare che gli anziani vengano raggirati -, spiega Teresio Barisone, direttore dell'Agenzia di coordinamento -. Meglio, comunque, accreditare la pensione su un libretto postale, per non avere in casa ingenti somme di denaro».

Gian Luca Ferrise

Alla Poste di Acqui sono stati incrementati i controlli nei giorni in cui si pagano le pensioni. Anche nelle altre città la gente reclama maggiore vigilanza contro truffe, furti e rapine. Nel periodo natalizio, intanto, pattuglie di carabinieri, in alta uniforme (nella foto), hanno presidiato le strade del centro di Alessandria

Furti col gas

«Quella notte di terrore»

CASALE. «Devo vincere la paura, ma è facile dimenticare lo sguardo cattivo di quell'uomo che mi ha colpito in testa». Il macellaio casalese Bruno Gasparetto saprebbe riconoscerne il volto, ma non riesce a liberarsi di quell'immagine stagliata nella luce della cucina, nella casa a Terranova.

Ciò che resta, oltre alla paura, è la sfiducia: «Tanto non se ne verrà mai a capo - commenta sconsolato -. Ho chiamato subito carabinieri e polizia, ma chi mi ha derubato e aggredito l'altra notte in casa mia è riuscito a dileguarsi».

Gasparetto, macellaio di 45 anni, interpreta malessere e delusione di molti cittadini: «I malviventi circolano tranquillamente, sanno che nessuno li prende e che, nel caso vengano arrestati, tornano presto in libertà».

Il racconto di Gasparetto tende a confermare, tra l'altro, l'uso da parte dei malviventi di gas narcotizzante: «Mi sono svegliato mentre ero sul divano davanti alla tivù. Ho cercato di alzarmi, ma avevo la testa pesante e muovevo le gambe con fatica, non ero neppure in grado di schiacciare i tasti del telecomando. Mi sono spaventato: pensavo a una paralisi o a qualcosa di simile». Prosegue: «Ho cercato di fare qualche passo, ma gli arti rispondevano debolmente. Poi ho visto la luce accesa della cucina e, subito dopo, quel volto e la mano alzata per colpirmi, ma sapevo con che oggetto. Ero terrorizzato».

La tecnica del narcotizzante sta diffondendo: nei paesi della Val Cerrina stati segnalati più casi di persone derubate che dicono di essersi svegliate o di aver consegnato denaro e oggetti preziosi a sconosciuti mentre erano in preda a stato di intorpidimento.

Ma anche nelle altre del Monferrato quest'estate sono stati segnalati episodi di questo tipo: furti di notte nelle abitate e un risveglio da parte dei proprietari caratterizzato da una sorta di pesantezza.

Le forze dell'ordine chiedono di segnalare individui sospetti, ma i cittadini, dal canto loro, reclamano più controlli e l'impiego di più pattuglie nel controllo del territorio.

Con l'uso del gas i ladri possono agire con calma: hanno anche il tempo, come è accaduto a casa di Gasparetto, di mangiare pasta al sugo, bere vino e tagliare una fetta di panettone prima di impossessarsi di capi di abbigliamento, denaro e oro.

Silvana Mossano

Dramma sfiorato ieri a Moirano: nessuno è grave. Sott'accusa quattro stufe a gas

Ossido di carbonio, 13 intossicati

Bambini in ospedale per la festa in parrocchia

ACQUI. Tredici bambini intossicati dal monossido di carbonio durante una festa parrocchiale. E' accaduto nel tardo pomeriggio di ieri nei locali adiacenti la parrocchia Beata Vergine delle Grazie di Moirano, alle porte della città. Sott'accusa sono quattro stufe a gas.

I bambini, tra i 7 e i 15 anni, stavano prendendo parte a una festa di fine anno organizzata da alcuni genitori. «Ad un tratto, una bambina si è sentita male ed è caduta a terra» spiega il parroco don Aldo Colla.

Soccorsa dai genitori, è stata portata all'ospedale cittadino, dove le è stato diagnosticato un avvelenamento da monossido di carbonio. Tutti coloro che avevano preso parte alla festa sono stati invitati a presentarsi al pronto soccorso per accertamenti. La macchina dei soccorsi si è subito messa in moto. Il 118 ha allertato gli ospedali del Nord Italia dotati di iperbariche.

«A tutti i bambini sottoposti ad del sangue è stato riscontrata una percentuale di monossido di carbonio intorno al 20% - dice il dottor Marco d'Arco, del pronto soccorso -. Quando superata la soglia del 18% nei bambini è necessario sottoporli a terapia in ra iperbarica».

I bambini intossicati stati prima soccorsi all'ospedale di Acqui (nella foto) e trasferiti in cenci dotati di camera iperbarica

Così, per tutti i piccoli, anche nessuno è stato dichiarato in gravi condizioni, è nessario il trasferimento al San Martino e Gaslini di Genova e all'Istituto Ilmi di Milano. In questi casi, bastano poche in camera iperbarica per scongiurare eventuali conseguenze di tipo neurologico. Tre bambini nei quali è stato riscontrato un valore inferiore al 18% di monossido di carbonio stati ricoverati in ad Acqui. Gli altri dieci hanno raggiunto con le ambulanze della Croce rossa gli ospedali liguri e delle Lombardia accompagnati dai loro genitori.

Del caso, si interessano i carabinieri: hanno sequestrato le quattro stufette a gas dei locali dove si è tenuta la festa. [g. l. f.]

INTERVENTO

Il tambass monferrino è come la bagna cauda

Aldo «Cerot» Marello intramontabile campione di tamburello, originario di Ravigliasco, sua splendida carriera ha giocato un po' ovunque, conquistando le folle i suoi irripetibili gesti sportivi, il carattere eclettico e la simpatia

Dopo anni di sfide e rivalità il torneo di tamburello a muro sta per scomparire. La notizia anticipata ieri da «La Stampa» ha destato immediate reazioni tra giocatori, dirigenti e appassionati di questa disciplina sospesa tra sport e tradizione. Mancano squadre e atleti e difficilmente nel '99 il campionato monferrino che ha coinvolto squadre astigiane e alessandrine non farà. Alla prima riunione preparatoria della manifestazione si presentate solo due società (Grazzano e Calliano): è il segnale che il cuore che muoveva questa antica «macchina» da spettacolo è inceppata.

In proposito riceviamo e pubblichiamo un intervento di Aldo «Cerot» Marello, campionissimo astigiano di mille «battaglie» sugli infuocati sferisteri del tamburello.

LA notizia della cancellazione del torneo a del Monferrato pur attesa mi lascia esterrefatto, sgomento, triste, ma soprattutto disarmato di fronte alla ineluttabilità del cambiamento dei tempi.

Già abolito nel '69 per una discutibile decisione federale tornò alla ribalta in modo trionfale nel 1976. Allora il risorto torneo e muro mise davanti le cose a posto nel variegato mondo sportivo monferrino mentre ora, con la chiusura quasi definitiva, ne va davanti un pezzo di storia nostrana, l'indifferenza generale e la rassegnazione di chi, giunto al capolinea, non ha più forze e voglia per ricominciare un nuovo viaggio.

Da sempre ho personalmente considerato il torneo del muro un fenomeno particolare da gestire oculatamente, a dispetto di assurdi regolamenti federativi, totalmente fuori luogo in questa strana realtà monferrina, che va soprattutto capita e correttamente interpretata. Forse si sarebbe potuto inserire in un più vasto programma socio-culturale da preservare ad ogni costo la bagna cauda, il fritto misto alla piemontese, o i nostri vini a denominazione di origine controllata.

Una morte annunciata, dunque, dal momento che gradualmente andate spegnendosi le condizioni sociali-economiche e folkloristiche che avevano decretato il successo di questa manifestazione. Il disamore dei giovani e la conseguente mancanza di vivai, il ritiro di dirigenti carismatici nei vari paesi, possono motivi reali di questo declino anche la vera va ricercata in una crisi di identità che ha irrimediabilmente colpito i nostri paesi a partire dagli Anni '80. La fine del muro è che l'ultimo atto di una vicenda che porterà, salvo miracoli, alla chiusura definitiva del tamburello sulle nostre colline entro brevissimo tempo, alla morte di sport che ha scritto pagine memorabili di genuina passione, che ha cementato la voglia di stare insieme. Certo: perchè si combatteva sul campo sino allo stremo delle forze, risparmiarsi: ma dopo, vincitori e vinti, chiudevano con un bicchiere quello buono, insieme. Ecco lo spirito del tambass, unico come la gente del Monferrato.

Gli sferisteri all'ombra degli imponenti bastioni diventeranno parcheggi per i curiosi che si sparpaglieranno alla ricerca di tiepide emozioni ed il tempo farà per intero la sua parte, cancellerà le imprese dei grandi ed i nomi di Verrua «il cino» di Portacomaro, del trio Medesani-Monzeglio-Prette di Grana, dei Solfiantino, dei Fracchia e dei Natta di Grazzano, dei Pentore-Calosso Castell'Alfero, dei Berruti di Calliano resteranno simboli di splendido periodo sportivo ed entreranno nel mito tra realtà e leggende sbiadite dai troppi ricordi. Non più palleggi, non più rimbalzi, non più grida di incitamento, più quindici nè discussioni: cala il velo piatto ed uniforme del silenzio e dell'oblio.

Mi costa fatica scrivere queste poche righe, come un commiato ad un vecchio amico in procinto di partire senza la minima speranza di poterlo rivedere.

Un sentito e dovuto ringraziamento ai vecchi, cari bastioni che tante volte mi hanno visto protagonista durante i torridi pomeriggi estivi e mi hanno maturato nella astuzia e nel carattere permettendomi di vivere, a modo mio, una vita decisamente diversa. Grazie cari bastioni, testimoni di un'epopea irripetibile a cui guardo con struggente nostalgia e rimpianto.

«Cerot»

Murisengo

Furto al circolo ricreativo di San Candido

L'altra notte ladri in azione al circolo ricreativo di San Candido: mentre la sirena d'allarme suonava, hanno rubato televisore, altri oggetti e prodotti che sul bancone. [m. g.]

Gabiano

Stamane i funerali del ristoratore di Cantavenna

Stamane alle 10, nella parrocchia di Cantavenna di Gabiano, si svolgono i funerali del ristoratore Luigi Cantamessa, di anni, titolare della nota «Locanda del rubino» e tra i fondatori club «Super cento». L'uomo è stato stroncato da infarto. [m. g.]

Casale

Iniziati corsi per assistenti domiciliari

Sono iniziati i corsi per assistenti domiciliari. A quelli di riqualificazione partecipano: Carmen Anghel, Roberta Barison, Simona Bellinaso, Samantha Bertazzo, E. Enrica Bonafè, Rossana Borsoni, Margherita Brunello, Gabriella Costanzo, Teresa De Rose, Daniela Donisotti, Lidia Francese, Marisa Gambalunga, Rita Iovanna, Arcangela Inquartana, Monica Luparia, Cristina Longo, Micela Massa, Gisella Melchionna, Lara Mezzo, Carla Montemezzo, Cosiam Muscogiuri, Vanda Odisio, Vita Pendino, Enzo Riboldi, Teresa Spadafora, Luce Stagnoli, A. Maria Tacchini, Patrizia Tomè e Mohgamed Zair. Al corso di prima formazione: Teresa Accongiagioco, Serena Angelini, Giovanna Bugnasco, Milena Bellan, Sergio Bet, Franca Bianco, Cristina Canepa, Renata Capra, Rita Caloria, Fiammetta Clementoni, Franca Fiore, Bettia Frezzato, Rosa Fronzoni, Angela Guaraschi, Elisabetta Ippolito, Patrizia Luparia, Imelda Manlangit, Luisella Marangoni, Adele Oddone, Monica Olivero, A. Maria Rizzo, Gabriella Rogano, Paola Sparacino, Daniela Todeschino e Paulina Todorova. [r. sa.]

Stasera alle 22, celebra il rettore Grattarola

Una messa per la pace al Sacro Monte di Crea

CREA. Messa per la pace nel mondo questa sera, alle 22, nella basilica del Santuario di Crea.

«Un atteggiamento di invocazione e benedizione per il nuovo anno» commenta monsignor Carlo Grattarola, rettore del Santuario, che celebrerà la funzione giunto ormai alla settima edizione.

Al della messa, i fedeli (ne sono attesi non solo dal Monferrato) potranno festeggiare il nuovo anno nel salone Sant'Antonio con il classico brindisi e panettone.

Funzioni di fine anno sono anche in programma sempre nella basilica di Crea alle e alle 16.

Nella chiesa del Santuario si possono poi ammirare il tradizionale presepe allestito da Marco Illengo e l'albero della solidarietà, con oltre letterine contenenti altrettante richieste di sostegno indirizzate

Monsignor Carlo Grattarola

al Movimento della vita Casale e Moncalvo, alla Caritas, all'associazione «Monferrato per Chernobyl» e adozioni a distanza per bambini della Somalia. [r. sa.]

Ovada, incremento di tariffa a causa della maggiore quota per il Consorzio

Aumenta nel '99 la tassa rifiuti

Passa da 1000 a 1300 lire al metro per le abitazioni

OVADA. Il progetto «Ovada isola verde», finalizzato ad ottenre un ambiente più pulito e vivibile, passa attraverso ad un adeguato servizio di raccolta dei rifiuti e di spazzamento.

In questo quadro si inseriscono i provvedimenti per l'affidamento alla Saamo s.p.a. della raccolta e trasporto rifiuti, della raccolta differenziata e, ora, anche dello spazzamento.

Ma a un miglior servizio corrisponde una maggiore spesa, che comporta un ritocco della a carico dei cittadini.

Dopo gli accertamenti che hanno permesso un consistente recupero di evasione la possibilità, perciò, contenere le tariffe, per il '99 la giunta applica un aumento da 1000 al 1300 lire al metro quadrato sulle abitazioni, tariffe che, tuttavia, dicono in Comune, resta inferiore a quelle di altri centri: Novi 1900, Tortona 2000, Acqui 3300, Alessandria 2723

Il vicesindaco Giuseppe Gasti

('97) e Valenza 2110 ('97).

Ma l'incremento tariffe, precisa il vice sindaco, Giuseppe Gasti, è dovuto anche all'aumento della quota dovuta al Consorzio rifiuti, ed è un primo passo gli obblighi del decreto Ronchi. L'impegno per il Comune è di oltre un miliardo e 800 milioni: alla Saamo vanno 140 milioni per la raccolta differenziata, 505 per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi, 350 più iva per lo spazzamento (relativamente al '99, la cifra viene elevata poi lire più iva nei anni successivi). Al Consorzio 650 milioni (nel '94 erano solo 220).

Intanto, è stata approvata la tassa per il '98 che prevede un introito di circa un miliardo e 200 milioni. Quindi, nel prossimo anno, gli ovadesi dovranno pagare sia la quota del '98 che quella del '99 le tariffe, ma con la prospettiva- almeno questa è la speranza - avere più pulite vie, parchi, giardini e frazioni, perché il contratto con la Saamo, particolarmente dettagliato, comprende anche importanti attività accessorie. [r. bo.]

Stampa IN:

INdimenticabile per i 100 fortunati!

Magari ci sei già stato per colpa di IN gamba, IN gola, IN bocca... e in Valsesia!

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi "Campagna Abbonamenti Porta a Porta 1998"

Un sorteggio INdimenticabile!

i 100 premi

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D. M. n. 6/103433468 del 2/09/98.

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento S è
LUCIA LARANA Collegno (TO)

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO) OTTONELLO CADONI Savona CASIMIRO FRASSY Aosta FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA ESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRICOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BIGA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANCINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado Ligure (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SCUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

I produttori si stanno giocando [redacted] colpi di spot televisivi un affare da settecento miliardi

Cin cin in attesa del Duemila

Spumante made in Italy, Piemonte record

Prove generali stasera per il brindisi di fine millennio, quello che è stato battezzato [redacted] il «Big cin cin»

CANELLI. Nel [redacted]rtile di Casa Gancia il grande orologio digitale scandisce i secondi che [redacted] alla mezzanotte del 31 dicembre 1999. La fine del Novecento e l'arrivo del Duemila, per i produttori [redacted] spumante non è «ovviamente» solo l'appuntamento del secolo. A Reims, capitale dello Champagne, sono preoccupati: hanno calcolato che mancheranno loro almeno 50 milioni [redacted] bottiglie per soddisfare tutte le richieste. [redacted] in Italia? «Ci stiamo attrezzando - assicura Giovanni Minetti, direttore di Fontanafredda, l'aziende di proprietà dei Montepaschi di Siena, [redacted] tenute a Serralunga d'Alba, che, oltre ai grandi rossi, produce anche Asti [redacted] Moscato docg e spumanti metodo classico -. Consideriamo questa notte [redacted] San Silvestro 1998 una tappa [redacted] avvicinamento al 'Big cin cin', una sorta di prova generale».

Nel Canellese e in Valle Belbo vengono prodotte, ogni anno, oltre il 60 per cento delle oltre duecento milioni di bottiglie di spumante «made in Italy». Le altre aree a maggiore vocazione sono in Trentino, Franciacorta e Oltrepo in Lombardia [redacted] in Veneto a Valdobbiadene e Conegliano terre del Prosecco e del Cartizze.

Ma è in Piemonte che [redacted] spumante conta i marchi storici più importanti [redacted] accanto [redacted] questi decine [redacted] etichette che coprono i diversi livelli di prezzo.

Ma come è andata la campagna del brindisi 1998-1999?

Dagli osservatori delle aziende i «generali» dello spumante attendono con ansia i tabulati con i resoconti finali delle vendite. Ci sono segnali di [redacted]timismo. Gran parte dei giochi sono già stati fatti, ma ci [redacted] ancora le scelte delle ultime ore magari indotte da uno spot azzeccato o da una pubblicità accattivante.

Tutte le grandi Case hanno dato visibilità ai loro marchi: Martini&Rossi, per il secondo anno si è affidata al sorriso di Sharon Stone, raggiunta da un tappo in volo transoceanico. La Cinzano ha preferito abbinamenti nei supermercati con liquori prodotti dallo stesso gruppo e il suo Asti spumante, la Tosti punta sullo «stile italiano», Gancia ha giocato d'anticipo lanciando il concorso sul Capodanno del Duemila che porterà, tra 365 giorni, [redacted] vincere viaggi in Polinesia, dove per primi si vedrà l'alba del nuovo secolo.

Anche all'associazione produttori di Moscato e al Consorzio dell'Asti spumante hanno puntato sul ritorno televisivo [redacted] lo slogan «Asti spumante, [redacted] mondo unico, unico al mondo».

Questa sera si brinderà con l'«Asti» in piazza Venezia a Roma durante la diretta di Canale 5, condotta da Federica Panicucci, in collegamento con un'edizione speciale [redacted] Buona Domenica.

Tanto sforzo promozionale [redacted] giustificato da un jack-pot di circa settecento miliardi: calcolando una spesa media tra le otto e le diecimila lire [redacted] bottiglia e la stima che saltino almeno [redacted] milioni di tappi di soli spumanti, cui vanno aggiunti gli altri vini nei cenoni.

[redacted] mercato in Italia si divide per grandi settori: circa 25-30 milioni di bottiglie sono di spumanti [redacted] e aromatici (14 [redacted] Asti spumante e 11 di Prosecco, in forte crescita anche il rosso Brachetto), 25 milioni sono i secchi di monovitigno (i vari Pinot e Chardonay), oltre 15 milioni le bottiglie metodo classico ottenuti con lo stesso sistema dello Champagne. Le bollicine francesi stanno tornando di gran moda dopo il calo degli anni scorsi. Il resto (oltre [redacted] [redacted] più milioni di pezzi) è composto da centinaia di etichette minori, spesso con nomi [redacted] fantasia, che popolano il panorama enologico e gli scaffali dei supermercati. Sono spumantelli da prezzo: gran botto e dubbia qualità. Meglio un tappo in [redacted]no e un brindisi più autentico. Buon '99.

Sergio [redacted]

[redacted]

Ecco le «locomotive» del buon mangiare

SONO piemontesi i due motori della gola italia[redacted]. Sono in questa regione, le «locomotive» del buon mangiare, del buon bere, [redacted] fare la spesa in maniera saggia, equilibrata e ghiotta. [redacted] Bra, Arcigola Slow Food, la creatura di Carlin Petrini, è nato a Torino quel Salone del Gusto che ha richiamato [redacted] mila persone [redacted] i riflettori della stampa [redacted] mezzo mondo.

Da Alessandria, con meno grancassa ma con grande efficienza ed entusiasmo, il Club di Papillon creato da Paolo Massobrio con spirito critico e creativo, ha lanciato iniziative travolgenti: la Guida Critica e Golosa d[redacted] Piemonte è un aureo libretto di consigli gastronomici, dal produttore di formaggio d'alpeggio, all buona e sconosciuta trattoria; le [redacted] «giornate di resistenza umana» sono occasione di scoperta per centinaia [redacted] persone, possibilità di conoscere realtà agricole rare [redacted] sconosciute. Da Alessandria poi, dal Club di Papillon, è stata data la [redacted] e l'appoggio a quel Salo[redacted] dell'Artigianato di Milano, organizzato dalla Compagnia delle Opere, visitato, in sordina ma con attenzione, addirittura da un milione di persone. Cuore del Salone dell'Artigianato, [redacted] Salone dei Sapori con il meglio [redacted] produzione alimentare del Piemonte, gli artigiani «radiosi», premiati dalla Guida Critica [redacted] Golosa di Massobrio.

A Costigliole d'Asti, poi, c'è l'Icif, scuola [redacted] cucina per stra[redacted] che è un biglietto di visita meraviglioso per la nostra [redacted]stronomia nel mondo. Iniziative diverse che hanno l'appoggio di un presidente di Regione, Enzo Ghigo, che ha dimostrato attenzione e sensibilità.

Che cosa aspettarsi per il 1999 dal Piemonte della gola? Innanzitutto uno sviluppo [redacted] una ancora maggior attenzione per queste travolgenti interessanti realtà, poi sarà la volta di nuove iniziative, in [redacted] fino a ieri neglette. A Domodossola, ad esempio, [redacted] sta lanciando [redacted] Gal, sigla misteriosa per la Squadra di Azione sociale, che vuol dire valorizzazione del territorio, riscoperta [redacted] prodotti artigianali, difesa dei formaggi d'alpeggio. Oh Dio, se le lettere della Regione Piemonte con i bandi [redacted] concorso per le sovvenzioni non arrivassero solo due giorni pri[redacted] della scadenza sarebbe meglio ma, intanto, ci si dà da fare. Con l'intelligenza di un responsabile Ussl come Marco Ronco, veterinari e tecnici [redacted] vengono usati [redacted] per reprimere ma anche per dare informazioni in ogni Comune [redacted] comunità montana, a produttori, ristoratori, commercianti, [redacted] leggi e norme che cambiano vorticosamente.

Edoardo Raspelli

[redacted]RSONAGGIO

[redacted]

Bagna caoda e Sol Levante

Fossanese la promuove in tv [redacted] Tokyo

Alberto Arietti, senior manager al San Paolo [redacted] di Tokyo, da sempre è grande appassionato di cucina

[redacted]L cuoco, maestoso, entra [redacted] scena con un pentolone fumante, pieno zeppo di appetitosa «bagna caoda». Lo studio televisivo s'illumina mentre gli invitati applaudono frenetici e festanti, come usa tra i giapponesi. Già, perchè nel corso del '98, nella torre della tv di Stato a Tokyo, si è celebrato [redacted] debutto televisivo del nobile piatto. E [redacted] grande successo, pare, a giudicare dalla testimonianza del nostro cuoco.

«Ho fatto [redacted] certa fatica - confessa - [redacted] convincere i responsabili della tv ad accettare questo menu. Come si fa con quel colore, mi dicevano... Eppoi la cucina italiana sono gli spaghetti, [redacted] pizza... [redacted] io sono piemontese, e ho tenuto duro». Già, il profeta della bagna caoda a Tokyo [redacted] da Fossano. Il suo [redacted] è Alberto Arietti, di professione [redacted] «senior manager» d[redacted] San Paolo bank nella capitale giapponese. Ma, nel tempo libero, Arietti, quasi vent'anni di soggiorno in Oriente, moglie giapponese, pratica per gli amici l'hobby preferito: la cucina. E ben presto la [redacted] fama ha varcato la soglia della ristretta cerchia della City giapponese, deliziata dai bolliti (sì, Arietti riesce a scovare il taglio giusto anche a [redacted] mila chilometri [redacted] Carrù) [redacted] dagli agnolotti di «Arietti San». Di qui all'invito in tv [redacted] passo è stato breve. Nel Giappone della crisi l'ultimo rifugio, del resto, sembra diventato il piacere della tavola. E l'Italia la fa [redacted] padrona, con grande invidia dei cugini francesi. Non c'è angolo di Tokyo in cui non domini l'insegna di «Pizza [redacted] Pasta». Nei supermercati dominano i piatti [redacted] casa nostra. I medici giapponesi, poi, sembrano convinti che [redacted] vino [redacted] sia il toccasana anti-colesterolo: quello italiano e francesecontinua [redacted] a registrare crescite da primato.

Tanta simpatia per il cibo non poteva non coinvolgere la tv. Non c'è in pratica, ora, di giorno o di notte, in cui sugli schermi non passi [redacted] trasmissione di cucina. La più seguita, sul corrispondente di Rai [redacted] [redacted] mezzogiorno della domenica. Il piatto forte? La ricetta del [redacted] dilettante», uno di [redacted] per ogni domenica. E così, nella scorsa primavera, [redacted] manager della tv di Stato ha bussato [redacted] [redacted] Arietti. «E' stata una trattativa lunga - confessa Arietti, [redacted] omone da cento chili, nonostante la dieta - perchè mi volevano far fare [redacted] pizza, a me che sono piemontese». Poi, dopo lunghe discussioni, il grande debutto in tv.

«Ho presentato risotto al barolo, brasato - è il ricordo di Arietti - e la bagna caoda». Un trionfo, [redacted] dopo un compromesso. «Mi hanno pregato- [redacted] la confessione - di [redacted] in [redacted] cantando O' Sole mio...». Arietti tace, poi sorseggia un «Milano Torino», la classica miscela tra Campari e vermouth. Siamo in un bar elegante nel cuo[redacted] della Tokyo dalla moda, a Omotesando, la Montenapoleone asiatica dove si affollano le «griffes» [redacted] tutto il mondo. [redacted] nome del locale? «Perbacco!». Il proprietario? «Un bravo ragazzo - spiega Arietti - sa, viene da Dogliani...».

Ugo Bertone

GIOCO DEL LOTTO

1998: vinti con [redacted] lotto oltre 7.000 miliardi

[redacted] milioni gli scontrini fortunati
Uno per ogni italiano!

Vincite distribuite dal lotto nel 1998	
Regione	**Importo** *(fino al 30 dic.)*
Abruzzo	157.484.668.290
Basilicata	32.295.847.456
Calabria	154.931.402.193
Campania	674.416.846.839
Emilia Romagna	564.333.577.708
Friuli Ven. Giulia	135.296.947.664
Lazio	708.455.772.036
Liguria	241.218.174.376
Lombardia	1.415.910.004.946
Marche	202.382.261.731
Molise	31.927.522.097
Piemonte	588.827.176.710
Puglia	377.838.996.848
Sardegna	204.592.294.389
Sicilia	497.050.354.258
Toscana	383.641.416.022
Trentino A. Adige	79.219.099.608
Umbria	107.320.568.256
Valle D'Aosta	16.055.870.879
Veneto	569.995.674.372
Totale Nazionale	**7.143.194.474.678**

A cosa corrispondono 7.000 miliardi? 1) Ai tagli previsti da una normale Legge Finanziaria. 2) All'ammontare complessivo dell'Eurotassa. 3) Alle vincite distribuite nel 1998 dal lotto. Una sola di queste risposte [redacted] esatta, ed è, naturalmente, [redacted] terza (ma anche [redacted] altre due [redacted] si discostano molto dal vero). Con l'estrazione di ieri sera [redacted] lotto ha così concluso in bellezza l'anno dei record, a conferma della straordinaria popolarità di un gioco che anche nel '98 ha portato la fortuna nelle [redacted] di milioni di italiani. Il successo del lotto si basa su alcuni presupposti ben noti agli appassionati. Innanzittutto non [redacted] [redacted] montepremi [redacted] spartire, poiché ogni giocatore [redacted] in anticipo quanto potrà fruttargli la scommessa con i novanta numeri: diecimila lire giocate sull'ambo possono, per esempio, far vincere 2 milioni [redacted] mezzo, che diventano oltre 24 sul terno [redacted] ben [redacted] quaterna. Ognuno può peraltro "personalizzare" la giocata, modulando a piacere scommesse (la puntata minima [redacted] di mille lire) ed eventuali vincite. Molto apprezzata [redacted] anche [redacted] seconda caratteristica del lotto: le vincite, di qualsiasi importo, vengono pagate subito e in contanti. Ecco dunque spiega[redacted] le regioni [redacted] un successo che nel '98 è andato oltre ogni più rosea previsione. Dal bilancio [redacted] fine anno emerge che la regione in cui si è giocato e vinto di più è stata la Lombardia, [redacted] cui [redacted] andati circa 1.500 miliardi [redacted] lire. Ma anche [redacted] nostre parti c'è chi questa sera ha qualche buon motivo per brindare [redacted] lotto: ai giocatori della Valle d'Aosta [redacted] andati infatti circa 16 miliardi. Per l'esattezza: 16.055.870.879 lire. Chissà che nel '99 non si possa far meglio... [redacted] dunque: milioni, centinaia [redacted] milioni, miliardi di auguri [redacted] tutti.

Informazione pubblicitaria

Carrellata, provincia per provincia, su propositi e progetti del '99: c'è voglia di riscatto

L'anno nuovo, tra sogni e grandi sfide

Un invito agli imprenditori: più fiducia ai giovani

CUNEO

Tanta attesa per la neve e l'autostrada

PRIMA la neve: in ordine di tempo è il desiderio che i cuneesi - gestori e lavoratori delle stazioni invernali, albergatori e ristoratori, appassionati di sci in particolare - si augurano di vedere immediatamente esaudito nel '99, e risollevare le sorti di una stagione che, al momento, ha riservato delusioni.

L'anno al via sarà quello della Cuneo-Asti e forse dell'Alpitour (primo scudetto?): in primavera apriranno i cantieri dell'autostrada. La costruzione dei primi lotti segnerà l'avvio di un'opera fondamentale per il futuro della provincia. Anche dall'insufficienza dei collegamenti viari della «Granda» dipende la picchiata nella graduatoria della qualità della vita, compilata recentemente da «Il Sole 24 ore» dal settimo al trentaquattresimo posto in Italia. Caduta che è legata all'aumento degli episodi di microcriminalità - in testa i furti in appartamento - registrato nei mesi scorsi: un pressante intervento delle forze dell'ordine a prevenire e reprimere offese all'intimità delle famiglie - al di là dei danni economici che provocano - è tra le aspettative più diffuse fra i cittadini.

'99 potrebbe essere anche l'anno dell'università: due settimane fa, dopo 280 anni «astinenza», a Torino sono consegnate le prime lauree in Architettura conseguite al termine di corsi di studio interamente seguiti a Mondovì. E ora anche Cuneo, Savigliano, Fossano e Alba sperano nell'attivazione nuove facoltà decentrate e autonome.

Il legame così stretto del Cuneese con tre dipartimenti francesi fa sì che l'introduzione dell'euro abbia qui un'importanza maggiore che altrove, foriera di nuovi, più intensi rapporti commerciali e turistici. Nel forte tessuto economico della «Granda» si è aperta qualche dolorosa smagliatura: a Paesana e in tutta la Valle Po e nella zona di Moretta c'è chi attende il '99 per avere rassicuranti notizie sul proprio posto di lavoro.

Mario

VALLE D'AOSTA

Più attenzione alle strutture per la cultura

L'ARRIVO di ogni anno si accompagna al desiderio che il nuovo sia più benevolo del vecchio e che con esso si realizzino grandi speranze, come la pace, la stabilità economica, le conquiste scientifiche in grado di migliorare la qualità della vita. Ma a questi sogni che tutto il mondo si aggiungono aspettative minori, legate alla realtà di «casa propria» dove è più tangibile la mancata realizzazione di un progetto o l'assenza di un servizio. Così in Valle d'Aosta, dove a parte la neve (attesa dagli operatori turistici e dagli amanti dello sci, e non da chi non ha interessi economici e sportivi legati ad essa) i residenti aspettano di veder realizzate alcune delle promesse che dovrebbero fare della Valle una «regione aperta all'Europa». Più spazio quindi alla cultura con, almeno nel '99, la realizzazione ad Aosta dell'attesissimo auditorium e di altri spazi di aggregazione per i giovani (la città dispone di un solo e vetusto cinema-teatro). I ragazzi chiamati ad affrontare la maturità che per la prima volta prevede una prova scritta di francese, incrociano, invece, le dita sperando più che nella benevolenza del '99, in quella degli esaminatori.

L'Alta Valle spera che vengano realizzati al più presto l'ultimo tratto dell'autostrada per il Monte Bianco e il raccordo con il traforo. Al primo posto nelle aspettative dei residenti della Bassa Valle (dove le grandi realtà industriali sono andate via via scomparendo): più stabilità e opportunità occupazionali. Comuni a tanti valdostani i desideri che il nuovo anno porti meno tasse, migliori servizi (in particolare nei trasporti e nella sanità), più sostegno alle famiglie penalizzate dall'insufficienza e dalla mancanza di asili. Salvo poche novità, l'elenco di ciò che i valdostani si aspettano dal '99, rispecchia quelli di fine '97 e di un'abbondante manciata di anni precedenti.

Beatrice Mosca

ASTI

Una vendemmia che vale il pokerissimo

TRA i desideri «made in Asti» per il 1999 ne spunta uno pokeristico-enologico condivisibile dai più: dopo quattro grandi vendemmie (è stato un crescendo a partire dal 1995), ci si aspetta l'ultimo grande raccolto d'uva del secolo, il che consentirebbe una «scala reale» da sogno per i palati e l'economia vitivinicola. E' un desiderio statistico, perchè si sa come vanno queste cose: basta una stagione storta e i sorrisi diventano mugugni. Meglio aspettare, incrociare le dita e vedremo in autunno.

Per intanto l'Astigiano vorrebbe che il '99 si portasse via le ruspe lungo il Tanaro, il Belbo e gli altri torrenti. Finalmente, a 5 anni dall'alluvione, si concluderebbero così i lavori di arginatura e messa in sicurezza e la gente non avrà più ansie ogni volta che per tre o quattro giorni piove.

L'anno nuovo potrebbe far perdere ad Asti anche il poco invidiabile primato nazionale di provincia con il maggior numero di furti denunciati negli alloggi. Se i «signori ladri» troveranno più ostacoli, migliorerà la qualità della vita, quella vera e non l'elaborazione statistica.

Le grandi cose da portar via si sono dette e non sono sicuramente altre, ma non vorremmo: si può chiedere un po' più di voglia di rischiare e di investire da parte di chi, approfittando di Euro e tassi bassi, può far nascere o ingrandire imprese e quindi creare posti di lavoro? Si può chiedere un territorio più ospitale per tutti, compresi le migliaia di enoturisti che stanno scoprendo? Si possono chiedere meno villette in paramano sulle colline e più rispetto per l'ambiente e il paesaggio? E azzardiamo perfino un desiderio sul tabù astigiano dei rifiuti affinché trovi una soluzione degna del Duemila e si smetta con la continua e onerosa «esportazione della spazzatura» pagata da tutti in questi anni.

Dimentichiamo il Palio? No, certo. Che si continui a correrlo con passione, magari approfittando del fine millenio per allargare la sfida e... che San Secondo ci assista.

Sergio

VERCELLI

Quei progetti per affermarsi anche all'estero

CARA provincia di Vercelli che, ancora una volta ti sei scoperta ricca, anzi ricchissima (vedi l'indagine de «Il Sole-24 Ore»), nonostante la separazione da Biella, per te il 1998 è stato l'anno della visita del Papa, della crisi del settore risicolo, dell'espansione internazionale per l'industria valsesiana del valvolame. Ma anche l'anno dell'autonomia universitaria, del primo grande romanzo sulla risaia (scritto da un filosofo vercellese, Sergio Givone) e dell'affermazione in tutto il mondo della musica di Angelo Gilardino, ormai annoverato tra i massimi compositori contemporanei.

Per te, cara provincia che spazi dalla Serra d'acqua al monte Rosa, il '99 si annuncia all'insegna delle elezioni amministrative. Ma sarà anche l'anno in cui si sistemeranno in rampa di lancio progetti di ampio rilievo, cioè citiamo un paio: la Tangenziale Nord, un'opera da 100 miliardi che collegherà meglio il capoluogo a Novara, e il «Monterosa Ski» che, grazie ad un finanziamento comunitario ottenuto dall'amministrazione provinciale, inserirà l'Alta Valsesia nel circuito bianco della Valle d'Aosta.

Per Vercelli, in particolare, il '99 dovrà assolutamente essere quello cruciale dello sviluppo universitario, non tanto dal punto di vista strettamente numerico, essendo già ragguardevole la presenza degli studenti, quanto piuttosto per l'«indotto» culturale che le Facoltà di Lettere e Filosofia e di Ingegneria sono chiamate a creare, coinvolgendo sempre più strettamente le realtà locali. Ed il ruolo degli enti pubblici, degli istituti di credito, che già appoggiano finanziariamente l'Università, dovrà essere anche quello di propugnatori di idee.

Cari vercellesi e cari valsesiani, le statistiche vi consegnano ai vertici nazionali per tenore di vita. Non sempre ciò è sinonomo di felicità, e almeno di serenità. Il nostro augurio è che, almeno per una volta, censo e cuore camminino insieme.

Enrico De

NOVARA

Va migliorata la qualità della vita

PER una cartolina d'auguri, il tema è quasi scontato: che il prossimo anno Novara risalga qualche posizione nella graduatoria della qualità della vita, che l'ha vista retrocedere globalmente e precipitare nel settore dell'ecologia e del traffico urbano. Altrettanto d'obbligo è l'auspicio per l'occupazione: sono venti mila gli iscritti alle liste di collocamento. La fila più lunga mai avuta in provincia, ed è importante sia la ripresa del nocciolo duro dell'economia provinciale, il settore metalmeccanico, sia un'azione più incisiva al tavolo per lo sviluppo cui partecipano gli enti locali.

Il rilancio passa necessariamente attraverso il decollo dell'Università e del polo tecnologico. Per la prima il prossimo anno dovrebbe essere quello decisivo per l'insediamento di facoltà legate alla realtà produttiva locale, come scienza dei materiali; il polo tecnologico, imperniato sulla ricerca universitaria e le aziende all'avanguardia nei settori della chimica e dell'informatica. L'università è una bella addormentata che attende da anni un principe-sponsor che finalmente la faccia passare dalla fase dei convegni a quella della realizzazione.

Visto che il '99 sarà dedicato all'Euro si faccia chiarezza anche sulle rotte di Malpensa: vero che il nuovo maxiaeroporto rende Novara più vicina all'Europa, ma il pedaggio in decibel è un prezzo decisamente troppo elevato per i paesi dell'Ovest Ticino sorvolati, raso terra, da centinaia d'aerei al giorno.

Un parroco della provincia infine, non è riuscito a regalare un milione di lire ad una famiglia che ospitasse un bambino mutilato dalle mine antiuomo. Fra Natale e San Silvestro le vie di Novara sono state attraversate da splendidi gruppi di mimi e di suonatori ambulanti: attraversate, non coinvolte, perchè l'accoglienza è stata fredda, in sintonia con una città che stenta ad esprimere solidarietà. Che anche questa entri nel pacco-dono '99.

Renato

ALESSANDRIA

Un sorriso per continuare a sperare

L'ANNO che verrà non sarà migliore o peggiore di quello che sta per concludersi: non dobbiamo temerlo, rischioso sfidarlo, ma possiamo sognarlo. In cima alla lista dei sogni c'è chi metterà rielezioni o terzi valichi, noi preferiamo cominciare dai volti di tanti, nuovi bambini. Questa è provincia dove vivono sempre più anziani e il futuro si tinge troppo spesso con i colori del passato, dei ricordi, della nostalgia. La memoria è una bella cosa, non bisogna esagerare. E per guardare avanti ci vogliono i sorrisi di chi è all'inizio della corsa: tanti bambini, non importa il colore della pelle o il taglio degli occhi.

Al secondo posto mettiamoci un posto, appunto. Il gioco di parole è facile, trovare il lavoro è più difficile da queste parti, soprattutto per lo cerca per la prima volta. Dunque, ecco: un '99 tante occasioni, per tutti, per chi comincia e per chi è costretto a ricominciare.

E poi, nella provincia delle sette repubbliche, ognuna avrà il suo sogno. Casale e Tortona vorranno, forse, uscire da un incubo: quello dell'amianto che uccide a distanza di anni; quello dei sassi che sopprimono all'istante, per gioco, assieme alle vite anche il ricordo una generosa che fu di don Orione. Valenza sognerà una nuova corsa all'oro in una strana miniera, le sue fogne; Acqui, il desiderio far fruttare come un tempo la solita miniera termale. E poi Novi la speranza poter tornare ad uscire la sera senza paure; Ovada con l'idea di ritrovarsi un'identità. Così Alessandria, del resto.

Il '99 dello sport vorremmo non lasciarlo ai tifosi, ma agli sportivi: che si affrontano per passione e non per soldi, con la fatica e non con la chimica.

I sogni svaniscono all'alba, questi alla mezzanotte del 31 dicembre '99. Allora sogneremo di nuovo, ma più in grande: per un intero millennio.

Piero Bottino

BIELLA

Treni e Palasport ecco i nodi che vanno sciolti

CARA Biella, ho saputo che ti hanno rifilato un 68° posto nell'indagine sulla qualità della vita e hai tutte le ragioni per respingere le critiche. Ma non rovinarti quel che resta dell'anno e fai come hai sempre fatto: sfrutta caratteristiche ed esperienze della provincia che rappresenti e guarda avanti. Semmai, quando i moti del cuore si saranno calmati, rileggiti quelle pagelle, probabilmente vi troverai qualche spunto per migliorare, e non solo come capoluogo. Hai davanti a te dodici mesi e le occasioni non ti mancheranno per dimostrare quel che vali.

Poi, devo dirtela tutta, non credo che ti importi molto di quelle critiche che arrivano dal di fuori; offenderti, ma quel tuo vizio di chiuderti a riccio, di irrigidirti di fronte all'«altro», lo conosciamo tutti. Del resto sei consapevole delle tue capacità, quindi lasciali parlare. Attenzione all'orgoglio, però, che talvolta ti tradisce.

Ad esempio, ascolta quei 2500 tifosi della Fila che ti chiedono un palazzetto più ampio. So bene che ce l'hai già un palasport, e quando l'hai costruito non sei stata molto lungimirante (l'esasperazione del risparmio!). Poi insisti per avere treni nuovi: anche l'altro giorno cinquanta persone sono rimaste a piedi a causa dell'annesimo guasto del locomotore.

Insisti sulle strade. Mi dicono che sul progetto-Pedemontana si poteva fare meglio, con il risultato che sei in ritardo. Per non dire della galleria della Serra: doveva riaprire a Natale, forse riaprirà a Pasqua '99. E non dimenticarti dell'ospedale nuovo: pretendi chiarezza perchè è una cosa troppo importante e devi difenderla. E curati più dei giovani. In apparenza il loro mondo stride con la tua immagine tutta razionalità, però rappresenta il tuo futuro e vale la pena investire su di loro.

Dimenticavo, buon 1999 a te e provincia.

Daniele Cabras

VERBANIA

Si mettano da parte i campanilismi

UNITA' e impegno. Per costruire il futuro tutti insieme, con un'azione comune forte e convinta. Che accantoni per sempre campanilismi, interessi di parte e piagnistei più o meno giustificati. L'Europa è già qui, bisogna guardare lontano e non disperdere energie preziose. Alla vigilia del Terzo Millennio è questa la grande sfida per il Verbano Cusio Ossola. Non ci sono più alibi: la Provincia è una realtà e il rodaggio amministrativo può dirsi concluso. Mancano importanti tasselli per una reale di servizi e degli enti sul territorio, ma queste lacune non possono più giustificare divisioni e immobilismo. L'autonomia si può perseguire anche senza far mancare il proprio contributo. Il momento è adesso. Alla gente, almeno sul piano istituzionale, servono certezze. Le elezioni di Primavera dovranno tenerne conto. Cusio, Ossola e Verbano, abituate da secoli a sacrifici e scelte coraggiose, possono trovare la loro vera ricchezza proprio nelle risorse umane. Al resto ci ha già pensato Chi può tutto, regalando ambienti di rara bellezza che attendono solo di rimettersi al servizio della collettività. Ma nel modo giusto, non più offese nè impoverimenti. Lo sviluppo compatibile non è un sogno: si può realizzare. E alcune basi su cui lavorare già esistono. I progetti si chiamano piano sponde del lago Maggiore e integrato d'area dell'asse del Toce, Interreg, Leader 2, Tecnoparco, distretto industriale. Il decollo della traversata alpina Sempione-Loetschberg potrà giocare un ruolo decisivo. Il tasso di disoccupazione reale inferiore al 7 per cento raggiunto nell'anno che si sta per chiudere e in controtendenza sugli indici nazionali, può rappresentare una buona partenza. La cartolina d'auguri per il '99 assomiglia a un cartello che reca la scritta: «Aiutateci, stiamo lavorando per noi»...

Pietro Benacchio

CON IL BIGLIETTO D'INGRESSO POTRAI VINCERE UNA FAVOLOSA

PANDA YOUNG

FIAT CONCESSIONARIA torino auto

MUSICA DAL VIVO CON

DINA MANFRED

E LA SUA GRANDE ORCHESTRA

Expo2000 spa KRONOS

CAPODANNO Italiano 99

Organizzazione

RADIO FM 93.000 VERONICA ONE

AGENZIA D'HERIN SPETTACOLO RECORDS

011/4594000 - 011/4525560

In collaborazione con TELESTUDIO

DISCOTECA - DANCE - LATINO AMERICANO

DIRETTA RADIOFONICA E CONTO ALLA ROVESCIA

CON RADIO VERONICA ONE E I SUOI D.J.

BABY PARKING BIMBINSIEME - SERVIZIO RISTORANTE / BAR

INGRESSO: ANIMAZIONE, MUSICA DAL VIVO, DISCOTECA, SPUMANTE, PANETTONE E COTILLONS £. 70.000

INGRESSO RIDOTTO da 7 a 14 anni £. 40.000 INGRESSO GRATUITO ai bambini da 0 a 6 anni

31/12/1998 ORE 21.00

TORINO ESPOSIZIONI C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15

PRESENTA LA SERATA: ELIA TARANTINO

INFORMAZIONI: DAL 7/DIC AL 29 LUN/VEN: 8.30 - 13.00 / 14.30 - 18.30 Numero Verde 167-226048

PREVENDITE TORINO *RADIO VERONICA ONE*-Via Madama Cristina,29 tel.011-6690382•*TORINO ESPOSIZIONI*-C.so Massimo d'Azeglio,15 tel.011-6644970 •*BOX OFFICE-RICORDI*-P. C.L.N.,251 tel.011-5611816 *D'HERIN DISCHI*-V.le Buridani,24 tel.011-4597338•*VIDEOMANIA*-V.de Amicis, 6 tel.011-4525560 **DRUENTO** *VIDEOMANIA*-V.Torino,6 tel.011-9941115 **CIRIÈ** *TOP VIDEO MUSIC*-tel 011-9207858 **MONCALIERI** *MUSIC SHOP*-V.Goito,7 tel.011-6404212 **CHIERI** *MUSICA E FANTASIA (C.Comm. IL GIALDO)* tel.011-9106458 **RIVALTA** *IMMAGINI E SUONI POLIMUSIC (C.Comm.PIRAMID) tel.011-9015272*

Le proposte per la notte più lunga dell'anno: musica, buffet, tanti premi

Un San Silvestro in discoteca

Vip dello spettacolo nei locali «di confine»

Al Palladium, il veglionissimo di fine è in sala liscio con l'orchestra spettacolo di Lidia Borghetti. In sala latino c'è il Ritmo tropical group col Jean Marie. In sala disco, anni '70-'80 e '90 col Andrea.

Fabrizio Valenza e Stefano Pain i dj della San Silvestro a Villa Olga.

Apre alle 23 la discoteca Sopravvento di via dante: ricco programma, con i dj Roberto Delle Donne, Fran- Lento ed Enri Costa, spazio latino-americano, doppio strip due band da Milano. Sono Cluedo (con un ricco repertorio di artisti italiani) e 144, meglio One For Four: col chitarrista Sergio sunnano Elena, Elisabeth, Barbara e Miki.

All'Archivolto, party di fine anno intitolato «Come in cielo così in terra»: festa latina con Andrea, revival con Manuel. Buffet, panettone spumante per tutti. [r. sa.]

MARENGO. Al Master, panettone spumante mezzanotte: la musica a cura dei dj Andrea «Il e Steve. Domani serata di liscio in compagnia di Sergio Franchi.

CASALE. Alla discoteca Tom Boy, sulla Casale-Valenza, grande festa di fine con in palio un oggetto d'arte valore di 5 milioni. [r. sa.]

Al salone ex Eternit, in via Visconti, veglione di Capodanno insieme con Pieralda e Cardinal. [r. sa.]

Alla sala Prime Viole del Mutuo Soccorso si festeggia il nuovo anno la musica dell'orchestra I Girasoli. [r. sa.]

Al Pool pub di ia Morini, domani prima serata del '99 all'insegna del karaoke, in compagnia di rgio. [r. sa.]

CASSINASCO. Mexifesta al pub Il Maltese con la cover band Blue Way e il sound system punkagricolo «Mukkapazza di Squad».

CASTELLETTO D'ORBA. Al Paradiso In, il veglione è strutturato nelle quattro sale, ognuna con un dejay diverso. C'è anche l'angolo latino con la Conexiòn Cubana e lo strip per lui e per lei.

Al Fog disco live, sulla Casale-Asti, «New Year's night»: buffet, giochi e sorpresa e musica dal vivo con gli Aspettando Margot. In consolle i dj Riki Cenzi e Max. [r. sa.]

Un San Silvestro all'insegna Ligabue al Thun-

Per salutare il anno sono in molti ad optare per un brindisi in discoteca

der Road: la serata è con la cover band Bar Mario.

E' Massimo Boldi, fresco reduce dal set di «Paparazzi» - il film di Natale con la regia di Neri Parenti - l'ospite nel grande party di Capodanno alla discoteca Velasqu [d. sa.]

GÂM Alla discoteca Ommia, dalle 23 sino mattina, «La infinita»: grande festa di Capodanno buffet e ricchi premi. Musica anni '70-'80 e '90 e fiesta latina. [r. sa.]

ISOLA E' Elenoire Casalegno l'ospite alla discoteca Mediterraneo per la festa di Capodanno.

MORSASCO. Alla discoteca Casanova, musica commerciale con i dj Gianni Canova ed Edis. Musica i dj Ico Marchelli Bondino per il San Silvestro al Mamunja discobar, in salita Roma: mezzanotte panettone e spumante.

SALE. Alla Cometa, il veglione Capodanno animato dalla musica dell'orchestra di Massimo Dellabianca; il bravissimo fisarmonicista tornerà anche domani

Musica dal vivo questa sera al Planet Rock i Capolinea. [m. pu.]

TORTONA. «La notte più frizzante dell'anno» alla discoteca Fellini: musica dal vivo coi Mounty Burns dalle 22, gran buffet sorprese, con tanti premi in palio. L'organizzazione è a cura del Marco Conti Management.

Elenoire Casalegno è al Mediterraneo

Al piano bar Malaspina, nell'omonima piazzetta, suona il duo Nico e Franz.

Apertura all'una al Docks Café di viale Dellepiane: musica a cura del dj Federico; domani c'è il dj Max Pensa.

Festa di capodanno con musica live e canone questa sera al Cov'Hause Guinnes pub di strada Pavia . [r. c.]

Veglione di fine anno al dancing Valentia con Tony D'Aloia, che tornerà anche domani sera. Domani pomeriggio c'è invece il dj Franco Tasca. [r. c.]

D'ASTI. Suona l'Orche- del Cuore stasera alla discoteca Simbol, che offre anche un «gran buffet royal» e uno spettacolo latino-ameri-

Al Cowboys Guest Ranch, panettone spumante anche per chi arriva dopo l'una: animazione di Roby gadano, musica con i Ritmi Urbani e il dj Kabula. [d. sa.]

ALTR

Il Family Park, paradiso dei bambini con i suoi gonfiabili e i tappeti elastici, apre i battenti alle 21,30. Per i genitori ci sono i ritmi latinoamericani del dj Gildo. In serata, giochi e sorprese. Apertura anche domani, dalle 15 alle 19,30.

No-stop radiofonica dalle 20 alle 4 con dediche, musiche auguri via etere sull'emittente Radio Bbsi 99,600: conduce Stefano Venneri.

Domani, alle 12, nella chiesa di Santa Lucia, a cura del Comune, Concerto di Capodanno dell'Australian Heidelberg Symphony Orchestra 44 elementi. [r. sa.]

CURA Brunello Vescovi

Massimo Boldi è ospite al Velasquez

Un'atmosfera alla New Orleans nel cuore di Casale

Mezzanotte in piazza tra musica e attrazioni

CASALE. Un Capodanno in piazza come a New York e a Parigi. Per la prima volta, infatti, nel cuore della città - in piazza Mazzini - sarà possibile aspettare l'arrivo del nuovo con spettacoli di trampolieri, sputafuoco, maghi, cartomanti e i ritmi trascinanti della magi- New Orleans.

e anche la temperatura non si alzerà a sufficienza, nel clima di euforia generale, nien- paura: saranno messe in funzione stufe per esterni.

«Capodanno in piazza», che sta suscitando grande interesse città, è promossa dall'assessorato alle Manifestazioni e vedrà in azione gruppi di artisti da strada di livello internazionale. Ad aprire la serata, inizio alle 22, sarà il Teatro dell'Aleph di Milano con «Souhait de minuit»; artisti trampoli danzeranno sulle note dei classici valzer viennesi, ci momenti di grande poesia e suggestione con fuochi, colori, musica e acrobazie.

A seguire la performance di Chiara Maio, in arte Wanda, già protagonista in ottobre all'Ecotombola con i numeri di suobrette pasticciona, affiancata da un aiutante d'eccezione che produrrà bolle di sapone e distribuirà zucchero filato a tutti i presenti. Quindi le previsioni del nuovo con la cartomante Patrizia degli Ops.

Si ballerà infine con la musi- della band fiorentina Jelly Roll Tuba Band, composta da Mirko Sonetti alla tuba, Alessio Falcini al clarinetto, Antonio Laroia al soprano e Andrea Lupi al banjo, che proporrà i «Red Hot Peppers» del grande pianista e compositore Jelly Roll Morton.

A mezzanotte spumante e panettone per tutti. In caso di maltempo, gli spettacoli si terranno il salone Tartara, in piazza Castello. [r. sa.]

Trampolieri e altri artisti da strada in piazza Mazzini a Casale per festeggiare l'arrivo nuovo anno

Gli orari di domani nei cinema in provincia

Un bel film d'autore per cominciare l'anno

Un buon film il primo dell'anno: può essere un'idea dopo aver tirato tardi la notte San Silvestro.

Ad **Alessandria**, al Corso si proietta anche domani «Paparazzi», con Cristian De Sica e Diego Abatantuono (orari: 16-18-20-22,15), al Galleria «Il mio West», con Leonardo Pieraccioni (16,15-18,15-20,15 e 22,15), al Moderno «C'è posta per te», Tom Hanks e Meg Ryan (16,05-18,05-20,05 e 22,25).

All'Alessandrino proseguono le proiezioni di «Così è la vita», con il trio Aldo, Giovanni e Giacomo (16-18-20-22,30), all'Ambra c'è il disneyano «Mulan» (16-18-20 e 22,20). Un altro cartoon - «Il Principe d'Egitto» - è in programmazione (16,15-18,15-20,15 e 22,30) nella sala Ferrero del Comunale, che in sala grande propone «La maschera di Zorro», con Antonio Banderas (16,45-19,30 e 22,20).

Al Macallé di **Castelceriolo**, doppio spettacolo (20,15 e 22,15) per «Il Pap'Occhio» di Renzo Arbore, che è anche protagonista Roberto Benigni.

Ad **Asti**, c'è «Così è la vita» all'Ariston (15-17,30-20 e 22,30); «Il Principe d'Egitto» al Cristallo (15-16,50-18,40-20,30 e 22,30).

A **Casale**, c'è «Il Pricipe d'Egitto» al Vittoria (15,30-17,50-20,10 e 22,25), «Paparazzi» al Poli (15,30-17,45-20,10 e 22,20) e «Così è la vita» al Moderno (15,25-17,40-20-22,30).

Il film con Aldo, Giovanni e Giacomo è anche proiettato all'Iris di **Ligure** (orari: 15-16,50-18,40-20,30 e 22,30), mentre il Moderno punta su «Mulan» (15-16,45-18,30-20,30 e 22,20). Ad **Arquata**, il Roma propone «Il mio West»: una sola proiezione, alle 21.

«Così è la vita» viene anche proiettato al «Lara» di (15-16,50-18,40-20,30 e 22,30), mentre al Comunale di c'è «Il Principe d'Egitto» (16-18-20,15 e 22,15), come all'Arlecchino di **Voghera** (14,20-16,30-20,20 e 22,30). [b. v.]

CINEMA COMUNALE ALESSANDRIA

L'evento più spettacolare delle feste

NELLE SALE DI ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. OGGI CHIUSO.

- Grande. Tel. 0131-234.240. di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins e C. Zeta-Jones. Or.: 16,45; 19,30. Lire 12.000;

COMUNALE - Sala . 0131-234.240. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 16,15; 18,15; 20,15. Lire 12.000; 9000.

CO . 0131-266.060. **Paparazzi** di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono e M. Boldi. Orario: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. 0131-341.272. **al minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30 9000 (posto unico).

GALLERIA. 0131-252.112. **Il mio West** di G. Veronesi con Leonardo Pieraccioni, H. e Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 16,05; 18,05; 20,05; 22,25. 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. 0144-322.400. **è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 17; 19; 21,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 17; ; 21,30. L. 10.000; 7000.

Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

. Tel. 0141-824.889. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Or.: 20; 21,50. 10.000; 7000.

. Tel. 0142-452.291. **Il Principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Paparazzi**, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono e M. Boldi. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.815. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15,25; 17,40; 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

. 0141-701.459. **Così è la** , di e Aldo, e Giacomo. Or.: 20; 21,50. 10.000;

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Or.: 17,30; 20. Dom.: ap. 15; ult. 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20. Dom.: ap. 15,20; ult. 22.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. **Sala 1: Così è la vita**. Or.: 14,30; 16,50; 19,10; 21,30. Dom.: ap. 15; ult. 22,30. **Sala 2: C'è posta per te**. Or.: 14,30; 16,50; 19,10; 21,30. : ap. 14,45; ult. 22,30. **Sala 3: Il principe d'E-** . Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30. Dom.: ap. 14,30; ult. 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,30. Dom.: . 15,15; ult. 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **Il mio West**. Or.: 15; 17,10; 19,20; 21,30. Dom.: ap. 16; ult. 22,30.

E v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati** Or.: 15,10; 17; 19; 21. Dom.: ap. 17; ult. 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tango** .: 16,10; 18,20; 20,30. Dom.: ap. 16,10; ult. 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan**. Or.: 15,15; 17,15; 18,15; 21,15. Dom.: ap. 14,35; ult. 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone , tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 21. Dom.: ap. 17; ult. 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Festen**. Vist. 14. Or.: 15,15; 18,20; 21. Dom.: ap. 16,15; ult. 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30. Dom.: ap. 15,10; ult. 23.

ELISEO Blu piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. : 15; 17,30; 20. Dom.: ap. 15; ult. 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45. Dom.: ap. 15; ult. 22,40.

EMPIRE p. V. Venato 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30. Dom.: ap. 14; ult. 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 18,30; 18,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan**. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

FIAT v. Po 817.33.23. **Mulan**. Or.: 18,30; 20,30. Dom.: ap. 14,30; ult. 22,30.

Trapani 57, 385.2057. **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45. Dom.: ap. 15,30; ult. 22.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. Dom.: ap. 16,30; ult. 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi**. Or.: 16,15; 18,45; 21,15. Dom.: ap. 15,40; ult. 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, 817.10.48. **My name is Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30.

E 18. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbia- e il gatto**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15. Dom.: ap. 15; ult. 22,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Dom.: ap. 15; ult. 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te**. Orario: 14,20; 16,40; 18,50; 21. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20. Dom.: ap. 16; ult. 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: Così è la vita**. Or.: 14,30; 16,40; 18,50; 21. Dom.: ap. 15,45; ult. 22,30. **Sala 2: La cena**. Or.: 15; 17,30; 20. Dom.: ap. 15; ult. 22,30. **Sala 3: Il principe d'Egitto**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30. **Sala 4: Central do Brasil**. Or.: 15; 16,10; 20,20. Dom.: ap. 16; ult. 22,30. **Sala 5: Il negoziatore**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50. Dom.: ap. 14,30; ult. 22,30.

Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il West**. Or.: 15,15; 17,15; 19,15; 21,15. Dom.: ap. 14,50; ult. 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo M. d'Azeglio 17, 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15; 16,45; 18; 19,45; 21,30. Dom.: ap. 15,15; ult. 22,20.

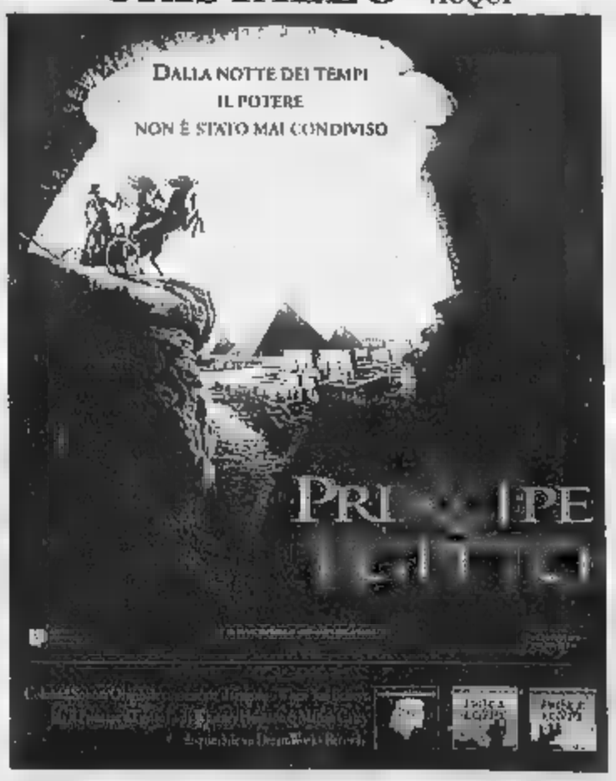
VITTORIA via Roma 336, t. 5521789. **La maschera di Zorro**. Or.: 15,15; 20,45. Dom.: 14,15; ult.

AI CINEMA

COMUNALE - ALESSANDRIA

VITTORIA - CASALE

CRISTALLO - ACQUI



Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Gruppo Filo diretto

Abbonarsi a Specchio costa 92.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al

Specchio. Prima riflette, poi parla.

BILANCIO

I PROTAGONISTI E LE DELUSIONI DELL'ANNO IN PROVINCIA

Calcio in crisi, fanno eccezione Valenzana e Novese. Allarma la fuga di tifosi dagli spalti

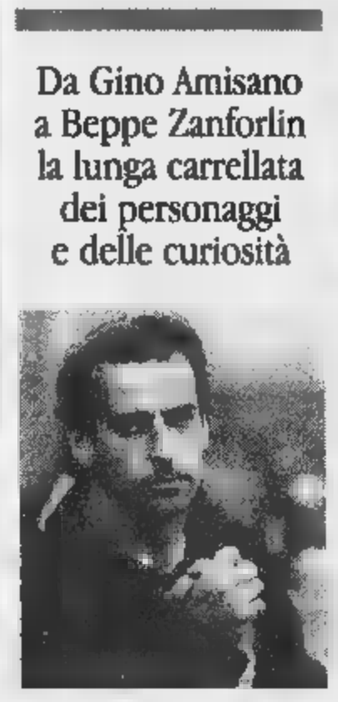
Tutto lo sport del 1998 dalla A alla Z

Ad Alessandria il basket è ormai la disciplina regina

Da Gino Amisano a Beppe Zanforlin la lunga carrellata dei personaggi e delle curiosità

A Gino, nel bene e nel male fa sempre parlare di sè. Il '98 non è stato certo un anno propizio per il «patron» grigi, che ha visto la sua Alessandria retrocedere in C2. Eppure, il contestatissimo presidente non ha mollato il timone del club, a dispetto del distacco quasi totale dei tifosi dagli spalti del «Moccagatta». L'auspicio è che l'anno porti nuovi amici (Spinelli), ma soprattutto la miglior salute ad Amisano, alle prese da qualche mese con problemi cardiaci. Auguri di cuore, presidente.

BASKET. E' diventato lo sport trainante per Alessandria. Una squadra ai vertici della A2 femminile, l'altra in lotta per le posizioni d'èlite nella B2 maschile. Al Palasport, il pubblico è in lieve, ma costante, aumento: compaiono anche striscioni e si sentono cori degni da stadio calcio. Una disciplina minore, ma altrettanto vincente, il badminton. Acqui è la «regina».



Sopra il patron dell'Alessandria Gino Amisano A destra il trainer della Novese Stefano Lovisolo

Cristiano, la resurrezione del tennis in provincia. Il tennista acquese ha lasciato alle spalle infortuni e annate buie, vincendo a Milano il titolo tricolore di singolare e doppio. E' il punto di partenza per il rilancio nel «ranking» mondiale? Lo sperano il giocatore e il maestro Albertazzi, che da qualche tempo segue con continuità l'atleta termale.

Il quartetto della Cassa di Risparmio che ha vinto il titolo tricolore di tennis tra i Veterani

ha vinto campionato e Coppa Italia, una doppietta storica.

JUNIOR Spendibene Casale, una realtà della pallavolo. Il team monferrino continua a sfornare giovani di talento ed è ai vertici della B2 femminile. Linda Giordana è stata promossa capitana in nazionale Juniores, Sabrina Righetto è nell'orbita delle «azzurrine»: non si può chiedere di più.

Lo diventerà nel '99 il «Mese dello sport», che il Coni ha saggiamente ampliato, invitando all'adesione altre nazioni europee. Spettacolo e divertimento per i giovani sono assicurati.

Pochi tesserati, tanti risultati eccellenti, soprattutto per la Gymnica Ovada che annovera tra le proprie fila i «gioiellini» Arecco e Borgio, specialisti anche nella thai-boxe. E dimenticare il Kodokan, che ha fatto incetta di successi a livello nazionale?

Stefano. E' l'allenatore emergente della provincia. Sotto la sua guida, la Novese ha vinto l'Eccellenza ed è approdata in serie dopo quindici anni di «purgatorio». Ora, nel Cnd, la squadra biancoceleste è la rivelazione, con un gioco spregiudicato sbarazzino, che riscuote applausi su ogni campo. Merito dei giocatori e dei dirigenti? Certamente, il mister emulo di Malesani ci ha messo del suo.

e Masellis, ovvero gli oggetti misteriosi. Il primo tornato ad Alessandria con propositi bellicosi ma è finito quasi subito in infermeria, dopo un paio di prove deludenti. L'altro è approdato ad Acqui con la fama di bomber, ma è stato rispedito al mittente dopo cinque partite e zero gol.

impianti in molti centri zona della provincia. Ad Alessandria, è stata inaugurata in primavera la pista d'atletica viale Massobrio, Casale ha campo di calcetto allo Sporting, Novi ha uno stadio completamente rifatto e ammodernato (tra poco, pronto pure il Palasport). Segnali significativi che non devono restare isolati.

Alberto, vulcanico presidente della Valenzana ha fatto le cose in grande per portare il club tra i professionisti. Ha comprato al Nord, al Centro e al Sud, allestendo organico di assoluto valore, che ha le carte in regola per andare in C2 (Imperia permettendo). L'importante è che il «patron» lasci lavorare in pace Ciravegna i giocatori, senza troppa pressione addosso al gruppo. «O» è anche Oikos, trionfatrice in serie C1 e protagonista in B2 col nuovo sponsor Spagnol Cucine.

la rinascita. La costituzione del Cus Torino Alessandria è il segnale della volontà degli appassionati locali di non far morire questa disciplina. Elogi anche al Derthona e alla Tecnoverniciatura Casale, che hanno un cospicuo manipolo di giovani in grande crescita. Annata strepitosa pure per il podista Dario Porta, eletto atleta del '98.

d'assalto. Sono i portacolori della Cassa di Risparmio, che hanno vinto il campionato italiano «Over 45» di tennis. Adelio «Dedo» Mantelli, Sergio «Gege» Quarenghi, Vittorio Destefani e capitan Gian Antonio Zanutto hanno compiuto un'impresa storica, confermando l'inossidabilità dei «veterani» della provincia. La Cra esulta anche per il titolo regionale conquistato con il team di Coppa Italia Nc.

RUGBY, l'anno della promozione. Dlf Alessandria è tornato in C1 al termine di una trionfale cavalcata. Il nuovo e più difficile campionato di categoria superiore si è aperto qualche squillo di tromba, ma ora l'obiettivo primario resta quello della salvezza.

: è l'unico trofeo vinto nel dal Castelferro nel tamburello. Dopo le stagioni delle grandi abbuffate, il quintetto del presidente Ottria ha vissuto un '98 di Quaresima e si è dovuto inchinare di fronte a formazioni più affamate di successi. Nonostante il passaggio a vuoto, la squadra allenata da Giorgio Valle è riuscita ugualmente ad aggiudicarsi un titolo prestigioso.

Il maestro Mario Giardi «factotum» del Judo Ginnic Valenza che ha lanciato alla ribalta internazionale decine di campioni

. Anche ad Alessandria pare essere un problema, visto che da un sondaggio del Coni un atleta su sei lo accetta senza farsi scrupoli o problemi. La piaga delle sostanze proibite in le discipline deve essere debellate: il messaggio è rivolto soprattutto a medici e dirigenti, che spesso plagiano gli sportivi.

. E' quella degli «ex» dell'Alessandria, deludenti e fischiati quando vestivano la casacca grigia (o erano seduti in panchina), trionfatori in altre piazze. Applausi per i mister Roselli e Zoratti, per i giocatori Fontana, Fresta, Albi e Galletti. L'elenco sarebbe molto più lungo.

Il maestro Giancarlo Borgio della società Gymnica Ovada è stato protagonista di successi internazionali nel kick-boxing e nella thai-boxe

è il termine più adatto per la pallavolo alessandrina, che sta miseramente naufragando, nonostante che qualcuno s'illuda di poter costruire ancora qualcosa di buono. L'ex Belvedere è ormai al record storico di sconfitte, la Suprema sta ripercorrendo lo stesso cammino, dopo aver cullato sogni di gloria fino a giugno. Non era possibile la fusione tra i due club? Complimenti a chi ha seguito questa strada: ora, i risultati parlano chiaro.

Mario. E' il factotum del Ginnic Club Valenza. Da decenni guida maestria il club ed ha portato per ben due volte alle Olimpiadi l'atleta di punta, Luigi Guido. Adesso, altri campioncini stanno crescendo nel sodalizio orafo e sono pronti alla grande ribalta. Per il ciclismo, il Gs Girardengo ha ottenuto nove vittorie con corridori locali e con gli stranieri: l'ungherese Csaba Szekeres ha anche partecipato ai Mondiali Valkenburg.

HOCKEY «in line». E' la specialità emergente e ha appassionato decine di giovani, sia ad Alessandria che a Novi. Le due società partecipano per ora ai tornei regionali, ma si sta pensando in grande. Il 1998 è stato speciale anche per l'horse-ball: il club La Selva Ce-

Marco Ruscigni il coach Valenza capolista nella serie B2 femminile pallavolo

: è la caratteristica di tanti praticanti dei cosiddetti sport minori, che spesso vengono considerati dai mass-media ma ottengono in silenzio risultati forse più importanti. Li accomuniamo tutti in un unico elogio: dai tesserati del baseball nuotatori, dai pongisti agli sciatori, dai giocatori di bocce a quelli di minigolf e ai pattinatori. La carrellata di campioncini umili comprende Emanuela Tonello (tricolore nel tiro dinamico), Marco Depetris, straordinario nel ciclismo esordienti, Carman Acunto, ai vertici mondiali nell'atletica per sabili, Ivan Abrate, pilota emergente, Cremolino, promosso nella A2 di tamburello, Eleonora Porta, super nuotatrice. l'elenco sarebbe molto più lungo.

Beppe Zanforlin ha cambiato il volto dell'Ulka che occupa il 2° posto nella serie A2 femminile di basket

Volley, unica formazione della provincia in testa a un campionato nazionale, la B2 femminile. I risultati della compagine orafa sono il frutto della straordinaria programmazione societaria, anche dell'ottimo lavoro dello staff tecnico, guidato da Marco Ruscigni, che si avvale della collaborazione del tandem Ceriotti-Lotta.

ZANFORLIN Beppe, l'uomo che ha dato la svolta all'Ulka Alessandria. E' un coach-psicologo, che sa fare gruppo e riesce a spremere il giocatrici. Dopo il suo arrivo, metà dello scorso campionato, al posto del pur bravo Roberto Ricchini, la squadra mandrogna ha cambiato volto ed ora in lotta per la promozione in A1.

Delfino

TIFOSI in fuga dagli stadi. Il «Moccagatta» è sempre più deserto, anche sui campi di provincia le tribune desolatamente vuote. Ormai, la «pay per view» ha rivoluzionato le domeniche degli sportivi, che solo in sporadiche sioni si recano vedere una partita di C o D. Difficile dare torto al pubblico, visto il livello scadente dei campionati. Ma davanti alla Tv ci si emoziona davvero?

VALENZA Tel. 0131942200 - 0131941471
GIO 31
Veglione di Fine Anno
con TONY D'ALOIA
LISCIO
Venerdì 1/1 pomeriggio
VEN 1
PININO
E IRENE DI CASTELLINA
DOM 3
pom.
sera riposo

Le Rotonde
CAPODANNO '99
DISCOTECA
l'Arolla
BRASIL TROPICAL & CUBA by NIGHT
D.J. Michelino
Sala Rossa
LIVE SERGIO PEZZI BAND
D.J. Roby
FUTURA
Le Rune della Fortuna ti indicheranno la via del nuovo anno
Ristorante
Gran Cenone di San Silvestro
balliamo con i BUCANIERI
ingresso gratuito in discoteca
per gli ospiti del ristorante
per augurarvi Buon Anno in allegria
venerdì 1 gennaio - D.J. Roby
ingresso libero consumazione facoltativa
sabato 2 gennaio TATA MORGANA
the ring - Cuneo

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

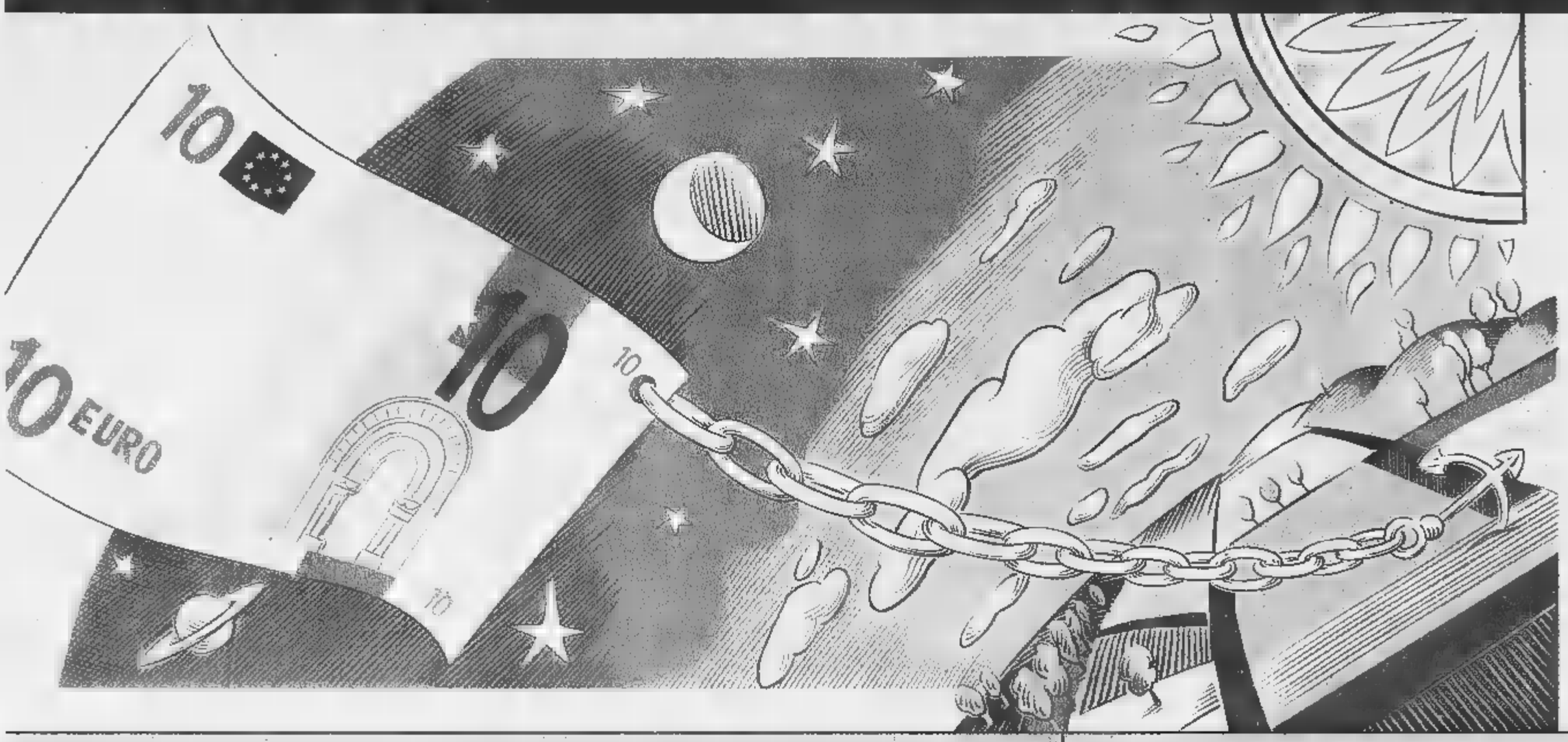
Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11
PK
publikompass

DAL 1° GENNAIO 1999 IL CAMBIO LIRA-EURO È FISSO E NON PIÙ MODIFICABILE.



CAMBIARE

PER EURO

PER NON

CAMBIARE PIÙ.

Dal 1° gennaio 1999, l'euro è la moneta comune di undici paesi dell'Unione europea: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna. La lira, con il franco, il marco e le altre valute, continuerà a esistere fino al 2002, ma solo come suddivisione nazionale della moneta unica europea. Il rapporto euro-lira è fissato irrevocabilmente già da oggi. L'euro è una moneta stabile e al riparo dall'inflazione, in un mercato unico che è il più grande del mondo. L'euro è un punto di partenza di un'Europa più stabile, forte, unita.

COMINCIAMO A CONTARE SULL'EURO.

UN'INIZIATIVA COMUNE DEL MINISTERO DEL TESORO E DELL'UNIONE EUROPEA

Il 4 gennaio il Comune assegnerà 70 licenze. Appello ogni ora nella coda autogestita

Capodanno [redacted]

Tutti in fila per aprire un nuovo locale

Alle 23,46 di una [redacted] torinese, in via Garibaldi quattordici persone si [redacted] buscando il freddo di stagione [redacted] se lo buscheranno anche stanotte, Capodanno, e per quattro giorni [redacted] quattro notti ancora.

Chi ce la [redacted], vedrà il traguardo come un'allucinazione [redacted] la fine di un incubo: il 4 gennaio l'ufficio commercio del Comune assegna 70 licenze per vendere superalcolici. Baristi, ristoratori, proprietari di chioschi ci credono. Ci credono al punto di passare le feste in fila per conquistarsi un diritto di prelazione.

Una fila italiana: dall'alba dell'altro giorno si alterna una decina di coraggiosi armati di sedie, coperte, perfino [redacted] da sci per combattere il freddo. Rispondono all'appello ogni ora: e chi molla è perduto.

Intanto, nell'attesa di farsi a fette la torta [redacted] licenze, i baristi si fanno a fette tra loro. Visto che il Comune latita - non ha fornito nessun criterio per costruire [redacted] graduatoria in modo più civile - alcuni hanno pensato di prenotarsi con un po' d'anticipo. Il primo che è arrivato, tale Morello, ha scritto [redacted] cartoncino l'ordine di tutti gli altri. Poi il gruppo si è accodato. Tutto bene? Macché. Fino a oggi ci [redacted] in lista 69 domande, ma molte [redacted] persone in coda. Tuonano alcuni: ci sono [redacted] signori che governano pacchetti di 17, 12, 5 domande. Replicano gli accusati: nessuna norma impedisce che la [redacted] persona presenti più richieste.

[redacted] palio [redacted] ci sarà una vita da sogno ma [redacted] il sogno di una vita: aprire un ristorante (disponibili 19 licenze), un bar (16), un locale senza alcolici (35). Ma il rischio è restare due settimane al gelo e magari non arrivare neanche, a quella licenza. «E' un'indecenza - [redacted] Savino Labartino, in coda per il figlio Silvestro - due persone sole hanno [redacted] richieste. Il Comune non dovrebbe tollerare questi clan». Ma in municipio assicurano: «Non siamo a conoscenza di file auto-organizzate».

C'è anche chi [redacted] questo per mestiere, [redacted] il signor Imperiale, 12 richieste: «Sì, è il mio lavoro. Che c'è di male?». Risponde Marina, una filippina che vorrebbe aprire un ristorante in via Gioberti: «Mi hanno fregato a giugno e mi fregheranno adesso. E' la legge del più forte». «E' la legge del mercato», obietta il signor Cipriano, 17 domande: «Chi si organizza meglio, vince». Si scatena il «dibbbatito». Argomenta Giovanna (nome inventato), tuta gialla fosforescen[redacted] per proteggersi dal freddo, [redacted] poi sono gli altri a doversi proteggere da lei: «Chi è solo deve farsi tutta la fila, e magari [redacted] licenza [redacted] prende uno che qui non c'è mai venuto». Ma in testa alla graduatoria c'è anche chi ammette: «Sì, è moralmente sbagliato, ma materialmente autorizzato dal Comune».

Jacopo Iacoboni

Aspiranti ristoratori da giorni stazionano davanti all'ufficio del Commercio

[redacted]

Meno chiusure rispetto al '97 «Servono incentivi ai giovani»

Per la prima volta dopo tanti anni di crisi, [redacted] Torino l'apertura di nuovi negozi supera le chiusure definitive. Lo rileva il bilancio '98 dell'Ascom che, nei primi dieci mesi dell'anno, ha registrato un saldo positivo di + 11 nel raffronto tra aperture (389) e chiusure (378), contro il -58 [redacted] '97 (600 aperture [redacted] 658 chiusure) e il -165 del '96 (560 rispetto a 725). Che incidenza possono rivestire questi undici negozi in più, nel [redacted] del commercio torinese? Più che marginale. [redacted] bastano per segnare un'inversione [redacted] tendenza che, secondo il presidente Giuseppe De Maria, «lancia un piccolo [redacted] importante segnale di dinamismo e vivacità del settore, che l'Ascom conta di assecondare con nuovi strumenti [redacted] sviluppo, dal credito alla formazione». A conferma che le buone notizie non arrivano mai sole, inoltre, l'andamento natalizio conferma un clima di bonaccia. Confermato dal 40 per cento degli operatori che lo giudica tra buono e ottimo, rispetto ad un 31 per cento che lo valuta appena sufficiente [redacted] un 29 per cento per cui [redacted] diagnosi [redacted] decisamente negativa. Previsioni per il n[redacted] anno? Risultano buone per il [redacted] per cento degli intervistati, mentre [redacted] 27 per cento ondeggia tra scetticismo [redacted] prudenza e il 7 per cento resta pessimista. Mentre si conferma l'andamento del '97 sul fronte occupazionale, con 257.000 addetti rispetto ai 265.000 di un anno fa ed un calo del 3 per cento. Nel complesso - aggiunge la relazione - tutto il terziario piemontese soffre ancora di una forte caduta [redacted] lavoro autonomo, pari [redacted] 14.000 posti persi nell'ultimo anno, contro i 24.000 del '97.

«In questa situazione promettente ma fragile - commenta [redacted] presidente dell'Ascom De Maria - le domande poste dal terziario commerciale e turistico pretendono risposte urgenti da parte del Gover[redacted] e delle amministrazioni locali. A cominciare da una concreta politica di sostegno e incentivi alle [redacted] imprese e ai giovani imprenditori».

L'assalto ieri mattina in via Salbertrand, i malviventi armati scappano su un'auto ferma al semaforo

Inseguono [redacted]

Dipendenti e clienti del supermercato reagiscono ai rapinatori

Hanno inseguito i banditi in una quindicina. Sei [redacted] sette nerboruti dipendenti del Pam, più un gruppetto di clienti del supermercato, contro [redacted] pistola e un coltello. Il responsabile del reparto Ortofrutta e il capo del settore scatolame sono pure riusciti a mollare qualche «lordone», come dicono loro, ai banditi, bloccati [redacted] alla strada sulla Uno rubata che non [redacted] più [redacted] mettere in [redacted] Li hanno inseguiti a piedi, urlando, per tre isolati. Poi i malfattori hanno puntato le armi contro una coppia [redacted] bordo di [redacted] Nissan, ferma al [redacted] E [redacted] riusciti a scappare con l'auto giapponese, a un soffio dal finire tra [redacted] braccia della polizia che stava arrivando a sirene spiegate.

E' finita così, la rapina al supermercato di via Salbertrand 67, ieri mattina alle 11,30. «L'ennesima», dicono i dipendenti: «[redacted] due [redacted] quattro volte l'anno, ci capita. E, per quanto ne sappiamo noi, [redacted] li hanno mai presi, quelli che ci hanno fatto visita negli anni». Tanto che d'istinto, stavolta, hanno reagito cercando di pigliarli loro, i rapinatori. Il caposarea Pam racconta che all'ora dell'assalto, [redacted] Salbertrand, c'era una festicciola per [redacted] dipendente in pensione da oggi. «Sono arrivati quei due. A volto scoperto: non si [redacted] preoccupati di non farsi riconoscere. Con [redacted] armi in pugno, si so[redacted] presentati alle tre casse. S'immagini lo spavento delle signorine, [redacted] dei clienti. Una signora è svenuta, gli altri si sono messi a urlare. Loro hanno infilato le mani nei cassetti per arraffare i soldi, e una delle cassiere, la più agguerrita, gli ha pure chiuso il polso nel cassetto, [redacted] uno di quei due». Su quanto si siano portati via, «I conti non li abbiamo fatti [redacted] con precisione, saranno stati un paio di milioni».

I rapinatori escono di corsa con i soldi, con i dipendenti del Pam alle calcagna. Racconta uno: «Vede le mie scarpe? Hanno la punta d'acciaio, lo impongono le leggi anti-infortunistica. Gli ho tirato [redacted] calcione, che ...» E un collega: «Un vecchietto ha alzato il bastone [redacted] e gliel'ha mollato sulla testa». «Lui gli [redacted] dato un pugno sul parabrezza che s'è mezzo distrutto la mano, però è riuscito a rompere il vetro». Sarà stato l'assedio dei dipendenti che circondavano la Uno grigia appena rubata (parcheggiata all'angolo con via Crevacuore), o sarà [redacted] che l'auto era vecchiotta. Fatto [redacted] che la Uno non parte, [redacted] i rapinatori sono costretti a scendere. Si fanno largo con le armi, dipendenti e clienti arretrano di qualche metro davanti alla pistola, ma poi [redacted] di nuovo addosso ai delinquenti che scappano a piedi. Mentre dal Pam [redacted] già partita [redacted] telefonata al «113», ladri, clienti e dipendenti filano a perdifiato. Svoltano in [redacted] Montegrappa, attraversano la strada, oltrepassano l'incrocio con via Brennero. All'isolato suc[redacted], all'incrocio del [redacted] Medici, c'è il semaforo rosso. I banditi puntano le armi contro i finestrini della Nissan Primera che aspetta [redacted] verde. Fanno scendere la coppia che [redacted] a bordo. [redacted] scappano sgommando, mentre arriva la volante di San Donato. Per ora, i due [redacted] stati rintracciati.

(g. fav.)

[redacted]

Cassiere esasperate «Subiamo da due a 4 colpi l'anno Ma la polizia non ha preso mai nessuno»

Il supermercato preso [redacted] mira dai due rapinatori armati di pistola La polizia è arrivata sul posto mentre i banditi [redacted] fuggendo

[redacted]

Dall'antipasto al dolce nella festa di fine anno

MARIO Sobbia era [redacted] «maestro» [redacted] Paolo Zanet «l'allievo», ora Paolo ha raggiunto il suo professore, ha intrapreso la carriera di chef ed insegna anche lui all'istituto Alberghiero Colombatto di Torino. Insieme propongono ricette per il menù di Capodanno. **[redacted]** con l'aperitivo. Primo: spalmare fette [redacted] pane di segale con patè di olive [redacted] guarnire con rossi d'uovo sodi montati al burro. Secondo: preparare una mousse con prosciutto cotto, burro ammorbidito [redacted] poca panna liquida, spal[redacted] su pan carré tostato, guarnire con punte [redacted] asparagi verdi lessati. Terzo: ricoprire del pane al pomodoro con carciofi trifolati passati al frullatore e guarnire [redacted] erba cipollina tritata, velare [redacted] gelatina. Quarto: su tartine di pane verde agli spinaci spalmare una [redacted] ottenuta montando 300 g [redacted] tonno sott'olio con 130 g di burro ammorbidito e [redacted] cucchiai di panna montata e guarnire con capperi aperti a fiore. Quinto: su tartellette di pasta brisée (o su pan carré) spalmare la spuma di gamberetti ottenu[redacted] passando al frullatore 350 g di gamberetti lessati e sgusciati [redacted] 80 g di burro morbido [redacted] 120 g di panna da montare, aneto tritato, sale e pepe. Guarnire con gamberetti interi e lucidare con gelatina liquida.

[redacted] Tagliare [redacted] chilo di radicchio trevigiano [redacted] listerelle e lasciarlo in acqua fredda corrente p[redacted] 10 minuti. Preparare un soffritto con [redacted] di cipolla tritata e 150 g di pancetta a listerelle; stufare in questo il radicchio scolato, salare e pepare. Fare raffreddare, poi unire 100 g di grana grattugiato [redacted] 300 g di formaggio morbido a cubetti. Con questa far[redacted] riempire il cuore [redacted] 20 crespelle formando dei fagottini che saranno chiusi e legati [redacted] filetti di porri. Pennellare con burro fuso [redacted] gratinare in forno già caldo per 15 minuti. Servire con una salsa calda formata da besciamella mescolata con passata di pomodoro e maggiorana tritata.

Ed [redacted] il contributo di una giovane allieva della 3ª F Cuci[redacted] professor Mario Sobbia: [redacted] chiama Beatrice Piovano.

[redacted] Per 4 persone: 4 foglie [redacted] lattuga, 4 foglie di radicchio, 100 [redacted] di riso, [redacted] g [redacted] pancetta affumicata [redacted] fette, due cucchiai di sottaceti tritati, 60 g di ricotta, un peperone, un cucchiaino di senape, sale [redacted] pepe. Sbollentare le foglie di insalata, fermare la cottura sotto acqua corrente fredda, asciugarle su un panno pulito. Lessare il riso; rosolare la pancetta in un po' di olio [redacted] tritarla. Mescolare riso e pancetta, sottaceti tritati e il peperone e dadini alla ricotta, insaporendo con sale e pepe. Stendere le foglie di insalata e su ognuna disporre un po' del ripieno; arrotolarle [redacted] fermarle con uno stuzzicadenti. Qualche fiocchetto di burro, una spruzzata di grana grattugiato e gratinare in forno caldo.

[redacted] Per 4 persone: una faraona già pulita, una cipolla due carote, un gambo di sedano, un bicchiere di vino bianco secco, 10 prugne secche, una manciata di pinoli e una di mandorle sgusciate [redacted] spellate, olio, sale e pepe. Lavare, asciugare, tagliare in [redacted] la faraona. Pulire le verdure e tritarle, rosolarle [redacted] unire i pezzi di faraona. Appena dorati innaffiare con il vino bianco [redacted] lasciar evaporare. Aggiungere pinoli e mandorle tritati [redacted] le prugne snocciolate e tagliate a pezzi. Salare, pepare. E continuare la cottura in forno caldo a 180° per circa un'ora innaffiando con un po' di buon brodo.

[redacted] Bagnare dei fichi secchi con del rum [redacted] lasciarli macerare per almeno tre [redacted] in una ciotola coperta dalla pellicola trasparente. Sgocciolarli e asciugarli [redacted] cura. Fondere adagio a bagnomaria del cioccolato fondente (le dosi sono di [redacted] grammi [redacted] cioccolato per [redacted] fichi). Quando è sciolto immergere i fichi ben asciutti ad uno ad uno nel cioccolato tenendoli per il picciuolo e facendo attenzione a non scottarsi. Metterli, distanziati l'uno dall'altro, [redacted] un piatto foderato con carta oleata e passarli [redacted] frigorifero. Qui dovranno stare per almeno un'ora in modo che [redacted] rassodino bene.

[redacted]

Società autostradale

[redacted] e [redacted] consiglio [redacted]

Volti nuovi nel Consiglio di [redacted] ministrazione dell'Ativa, la società che ha costruito e che gestisce la tangenziale, la Torino-Aosta, la bretella di Santhià, e che vorrebbe completare la Torino-Pinerolo.

Al posto [redacted] Francesca Valle, figlia [redacted] unio dei principali azionisti, subentra Gioacchino Sada, un personaggio molto no[redacted] in Val [redacted] Susa, prima esponente del pci, poi del pds o ora dei ds, grande conoscitore della navigazione nei meandri della politica locale soprattutto per quel che ruguarda le infrastrutture del trasporto.

Sostituito anche Fernando Giarrusso, consigliere provinciale [redacted] rappresentante della Provincia dimissionario: al [redacted] posto il sindaco [redacted] San Giorgio Canavese, l'ing. Giovanni Ellena. Intanto l'Ativa è sempre [redacted] attesa [redacted] rinnovo delle [redacted] sioni prorogate, [redacted] l'ultima delibera Cipe, al 31 marzo '99.

IN BREVE

[redacted]

Nino Castelnuovo [redacted] abiti [redacted] don Giuseppe

NOVARA. Nino Castelnuovo diventa prete per raccontare la storica battaglia del 1849 tra Austriaci [redacted] Piemontesi alla Bicocca. Il popolare attore (nella foto), che ieri ha girato alcune scene nelle campagne [redacted] Olengo, alle porte della città, interpreta infatti il ruolo di don Giuseppe Antonio Montalenti, all'epoca parroco del Torrion Quartara e autore del diario dell'evento [redacted] cui si ispira «La vittoria dei vinti», film del regista novarese Vanni Vallino che sarà presentato il prossimo 2 aprile al Teatro Coccia per il 150° anniversario della battaglia. «Cercheremo di raccontarla - spiega Vallino - non tanto nell'ottica dei combattenti ma di chi la viveva dietro le barricate, a Novara [redacted] nei paesi intorno». Oggi Nino Castelnuovo torna [redacted] Milano, dove già in serata riprenderà le recite di «Fiore di cactus» al San Babila.

[redacted] l'autista [redacted] bus: condannato

[redacted] A Vigevano, quattro anni fa, era stato sorpreso su un bus [redacted] il biglietto non in regola. Aveva avuto da ridire con l'autista e lo [redacted] strattonato. Quel comportamento gli [redacted] costato caro: l'alessandrino Pier Paolo Roncati, 39 anni, è stato ora condannato per resistenza a pubblico ufficiale (tale è considerato l'autista in servizio). Il pm aveva proposto al pretore un mese di reclusione. Il giudice gli ha inflitto 1 anno e [redacted] mesi.

Paolo [redacted] vince [redacted] «Premio Alfieri»

ASTI. E' il cantautore-avvocato Paolo Conte il vincitore del «Pre[redacted] Alfieri», che sarà assegnato il 16 gennaio dal Comune, in occasione [redacted] 250° anniversario della nascita del tragedo. Alla cerimonia [redacted] stato invitato anche il presidente della Repubblica Scalfaro. Il Comune ha inoltre bandito un concorso per [redacted] «Cioccolatino di Alfieri» riservato ai pasticcieri piemontesi. Per partecipare (entro il 15 febbraio) rivolgersi ai numeri 0141/309.399 o 399.439.

[redacted] Romano, i tecnici [redacted]

AOSTA. La sovrintendenza ai Beni Culturali della Valle d'Aosta, [redacted] la collaborazione del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), ha individuato la causa dello sgretolamento del Teatro romano di Aosta. Le pietre [redacted] cui [redacted] stato costruito il monumento, sono di puddinga, un conglomerato di compattazione glaciale molto ricco di ferro e [redacted] grande capacità di assorbimento di acqua. Proprio il ferro, ossidandosi, origina il disfacimento della pietra. Ora i tecnici stanno studiando metodi di restauro e, soprattutto, di conservazione del Teatro.

Il monumento è coperto da ponteggi da undici anni. [redacted] recente la Regione ha annunciato il progetto di una nuova copertura che proteggerà meglio il Teatro e consentirà la creazione di un percorso didattico per i visitatori.

Coumboscuro, vigilia del [redacted] provenzale

MONTEROSSO GRANA. Conto alla rovescia a Sancto Lucio de Coumboscuro per il tradizionale appuntamento del 6 g[redacted] con il Natale provenzale. «Lou teatre Coumboscuro» e l'ensemble vocale «Cantus» stanno ultimando i preparativi dello spettacolo «La Crous [redacted] Barsièro» (la croce sopra Barsièro), un testo scritto [redacted] Sergio Arneodo, del Centro culturale [redacted] Coumboscuro. Appuntamento alle 15 in chiesa.

[redacted] nell'Imperiese

SANREMO. E' emergenza in provincia di Imperia per la quinta rapina in banca in tre settimane. Ieri a Sanremo [redacted] bandito solitario ha preso di mira l'agenzia della Foce dell'Istituto Sanpaolo dove [redacted] trovavano quattro impiegati [redacted] un cliente. Ha minacciato tutti [redacted] una pistola [redacted] si [redacted] fatto consegnare circa tranta milioni. Poi [redacted] uscito in strada ed è fuggito con un'Alfa 155. Inutili le ricerche [redacted] carabinieri e polizia.

Prima ascensione invernale [redacted]

ALAGNA. Prima invernale sulla parete Sud della punta Gnifetti, la cima del Monte Rosa: a compiere l'impresa sono stati gli alagnesi Paolo Paglino e Michele Cucchi, lo statunitense Armin Fischer (è ormai un valsesiano adottato in quanto da alcuni anni vive ad Alagna) e [redacted] valdostano di Gressoney Paolo Comune. I quattro in dieci ore hanno superato gli oltre 700 metri di dislivello che divide la base della parete (3.800 metri) alla punta Gnifetti (4.556 metri), su cui si trova la leggendaria Capanna Margherita. La via alpinistica era stata aperta una decina di anni fa in estate da tre finanzieri del distaccamento [redacted] Alagna ed era stata soprannominata «Africa nostra» per [redacted] suo profilo che ricorda il continente nero. Ma mai nessuno era riuscito, fino a ora, a ripetere la scalata nel periodo invernale.

Dopo [redacted] presenta al piantone del [redacted]

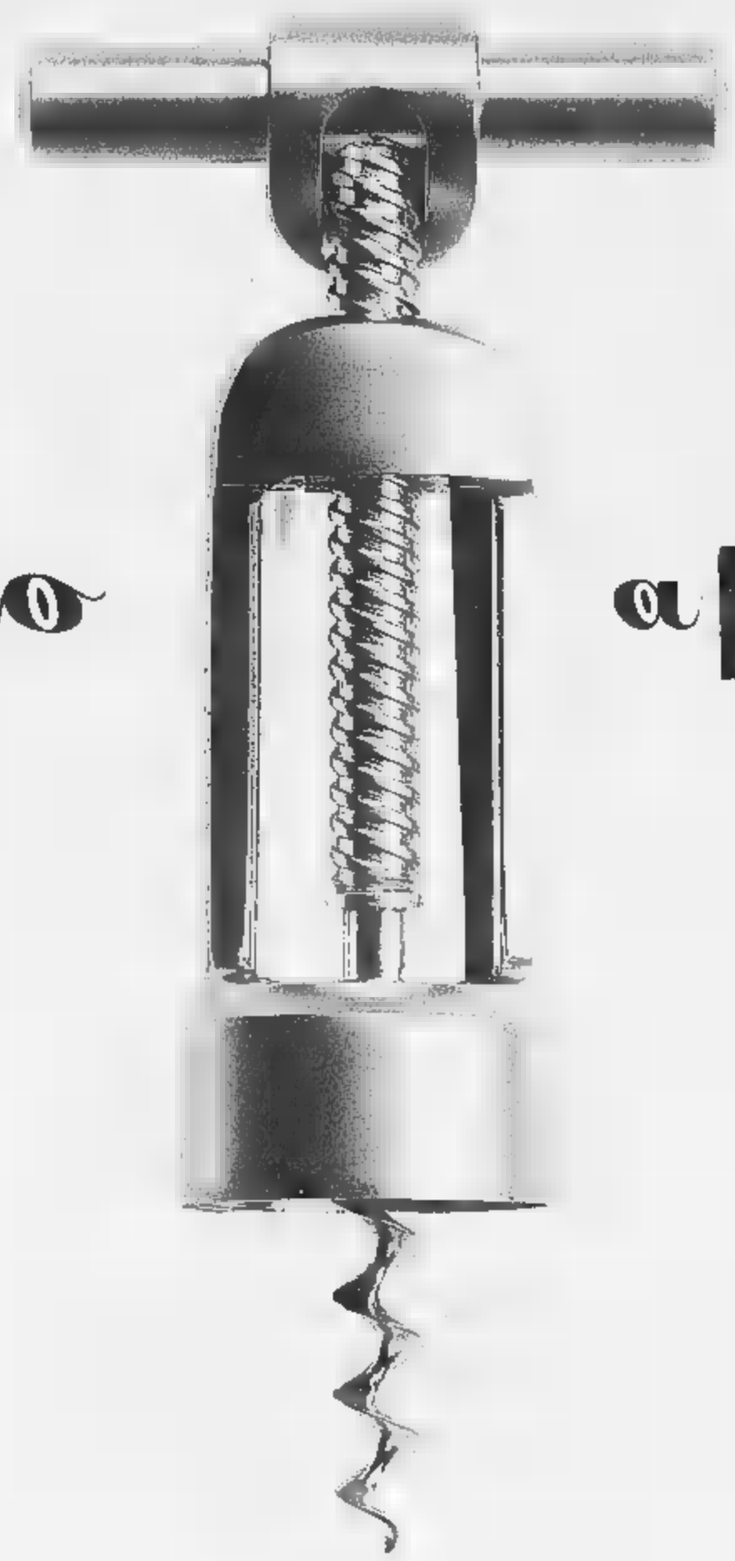
SAVONA. Ha rubato un motorino [redacted] poi si [redacted] presentato al piantone del carcere del Sant'Agostino chiedendo di essere arrestato. L'episodio è avvenuto l'altra notte, protagonista Alessandro Saba, [redacted] anni, di Savona, conosciuto come [redacted] «maniaco delle 500», per la sua abitudine a rubare soprattutto l'utilitaria Fiat. Il giovane, qualche anno fa, aveva rifiutato di stare agli arresti domiciliari in un angusto alloggio nel quartiere delle Fornaci preferendo il carcere.

Dehors fuorilegge [redacted]

SAVONA. Stando al nuovo codice della strada da domani i tavolini e le sedie che bar e ristoranti mettono all'esterno dei locali, sono fuori legge. I parlamentari di An Paolo Armaroli e Antonio Mazzocchi hanno presentato un disegno [redacted] legge, per la proroga di un anno al termine del 31 dicembre [redacted] e per modifiche alla disciplina delle occupazioni attualmente esistenti. Sono comunque fuori pericolo i «dehors» in centri di interesse storico.

Il lago [redacted] Viverone «bocciato» dai turisti

BIELLA. La vacanza [redacted] Viverone non piace più. Estate dopo estate la situazione sulle rive del lago si fa sempre più critica: [redacted] lamentano i villeggianti, che alla fine disertano, e [redacted] lamentano gli operatori turistici. «Non abbiamo la forza di investire quanto necessario per invertire questa tendenza negativa. Le stesse finanze comunali, che si reggono sui tributi di 1500 abitanti, non consentono certo investimenti strutturali per miliardi di lire. O si muovono tutti insieme, soprattutto le province interessate e la Regione, oppure la decadenza sarà totale e inevitabile». Ed ora si pensa appunto ad una consulta, che coinvolga le province di Biella, Torino [redacted] Vercelli per cercare un rimedio alla difficile crisi del lago, che deve fare anche i conti [redacted] specchi d'acqua diventati più «appetitis dai turisti, a cominciare da quello [redacted] Garda.



Abbiamo aperto.

La Concessionaria Renault Quality Car ha aperto ad Aosta.
E, dopo un anno, come ogni buon vino è già migliorata.
Oggi potete trovare tutti i servizi ■ l'assistenza Renault
con la qualità di sempre, la disponibilità, l'efficienza.
Se siete dei veri intenditori veniteci ad assaggiare,
vi basterà un sorso per sentire la differenza.

NUOVA CONCESSIONARIA RENAULT QUALITY CAR

Région Amerique, 109/A Quart (AO) Tel. 0165765121 - Via Parigi, 55 Aosta tel. 0165554456

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

...I materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.080 r.a. - FAX 0125/920438

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 31 Dicembre 1998

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, 95 - QUART - TEL. 0165.77.51.80 / FAX 0165.76.11.12

... il grande ritorno della losa per tetti in pietra di cousti "dalla Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.080 r.a. - [redacted]

Tra le proposte per festeggiare il 1999, i cenoni nei rifugi e i balli all'aperto in città

Capodanno in piazza o a quota 3500

«Trenino» di motoslitte a La Thuile

AOSTA. In Valle i menù per il cenone di San Silvestro sono fra i più variegati, ma sempre più prendono piede le specialità regionali, come la «souppa à la vapelenentze», le castagne con il lardo, le salsicce [redacted] i «bouden», la fonduta con i «vol au vent» [redacted] anche piatti stile «nouvelle cuisine» a base di mela. Però non mancano, nell'offerta degli oltre duecento locali che [redacted] Courmayeur a Pont-Saint-Martin approntano tavolate speciali, i piatti della cucina internazionale, molti dei quali [redacted] base [redacted] pesce, soprattutto crostacei.

Immancabile il piatto di cotechino [redacted] zampone con lenticchie. I prezzi sono piuttosto sostenuti: da un minimo di 60 mila lire fino a qualche centinaio di migliaia di lire per persona.

A Courmayeur, tempo permettendo, questa sera sono previsti la fiaccolata sul ghiacciaio [redacted] Toula e uno spettacolo pirotecnico. Il prezzo del cenone [redacted] un locale pubblico può variare dalle 120 mila lire tutto compreso alle [redacted] mila lire, bevande escluse. Al «Planet» del palasport di Courmayeur si pagano 150 mila per il grande buffet all'americana [redacted] il concerto della band di Charlie Bianco.

Per una festa [redacted] Capodanno suggestiva, ma al di fuori della mondanità sono da segnalare il cenone al rifugio Bonatti nel vallone di Malatrà al quale partecipano 80 persone per la maggior parte già sul posto; le feste nei locali sulle piste [redacted] sci; il Capodanno ai 3500 metri del rifugio Torino.

A La Thuile un'iniziativa recente: i gestori [redacted] ristorante «Lo Riondet» sotto il Piccolo San Bernardo scendono [redacted] prendere i clienti [redacted] Pont Serrand con un «trenino» formato da [redacted] vagoni trainati dalla motoslitta.

Ad Aosta la piazza Chanoux sarà il grande palcoscenico che ospiterà, per il quarto anno consecutivo, la festa che [redacted] l'addio al vecchio anno per salutare il nuovo. Il «Capodanno in piazza», patrocinato dall'assessorato comunale del Turismo e organizzata dalla cooperativa Rts, sarà all'insegna del «tutto musica». Sul palco si alterneranno nomi noti del panorama musicale locale. Dalle 23 all'alba il [redacted] degli strumenti scandirà danze di vario genere [redacted] gag; [redacted] mancherà la distribuzione di cotillon, panettone, vin brulé [redacted] thè caldo. L'amministrazione comunale ricorda che [redacted] in vigore un'ordinanza che vieta «ogni tipo di esplosione di mortaretti, cannelli, polvere da sparo, botti [redacted] simili».

Nella Valtournenche, tutto esaurito al Rifugio del Teodulo (3317 metri). I gestori offrono ai [redacted] ospiti per 150 mila un robusto menù (risotto con la trota e zampone [redacted] lenticchie i piatti forti) con pernottamento e prima colazione. Partenza da Cervinia con [redacted] funivia delle 15,30. Si può rientrare il giorno dopo in paese [redacted] gli sci. C[redacted] 50 persone, completo anche il «Panorama» di Pierangelo Bich a Cheneil, quest'anno raggiungibile agevolmente per l'assenza di neve. Per 80 mila lire offre risotto al profumo di funghi e tartufi, crespelle alla valdostana, salmone e strudel della casa.

Al Breuil una grande varietà [redacted] prezzi con pesce in quasi tutti i menù: dalle 60 mila lire dell'Hôtel Lac Bleu alle 200 mila del Giardino d'Inverno di Cielo Alto. Musica e intrattenimento anche in molti cenoni, con Lori Lopez, prima al Cristallino e poi al Cristallo. Menù di degustazione alla Capanna Alpina e 200 mila lire l'ingresso alla discoteca Etoile, 150 mila al Garage del Cristallino. [r. ao.]

Il Rifugio del Teodulo, nella Valtournenche. A sinistra, Lo Riondet di La Thuile

Una passata edizione della festa di Capodanno in piazza Chanoux, ad Aosta

Le forze dell'ordine esortano [redacted] chiudere porte, finestre e segnalare rumori sospetti

«Decalogo antifurto» per la Valle

Anziani truffati da falsi ispettori Inail ed Enel

AOSTA. Pattuglie moltiplicate in città [redacted] nelle località turistiche, stazioni mobili nei paesi più frequentati, specialisti in servizio sulle piste di sci: così le forze dell'ordine cercano di prevenire furti, rapine, incidenti sulle strade [redacted] sugli sci. Ma l'impegno di carabinieri, polizia, guardia di finanza [redacted] vigili urbani non basta [redacted] fermare ladri e banditi.

«Ciascuno cerchi di prevenire come può - spiegano le forze dell'ordine -. Quando usciamo di casa, ricordiamo di abbassa[redacted] tapparelle, chiudere le porte e gli "scuri" alle finestre. Nei periodi [redacted] festa vengono svaligiati gli alloggi lasciati incustoditi dai padroni di casa, magari partiti per le vacanze o soltanto usciti per la cena di San Silvestro».

Da sinistra, [redacted] pattuglia dei carabinieri impegnata in un posto [redacted] controllo e il [redacted] mobile» della polizia

Nelle ultime settimane, le forze dell'ordine hanno ricevuto soltanto un paio di denunce di furti in alloggio e [redacted] mezza dozzina di radio e borsette rubate da auto in città. Una casa svaligiata è [redacted] Sarre, l'altra nel centro di Aosta, al 3º piano. La tecnica utilizzata [redacted] simile a quella del «ladro acrobata», già sfuggito alle forze dell'ordine quest'estate. «Non abbiamo elementi sufficienti per ritenere che sia la stessa persona» di[redacted] soltanto gli investigatori.

Ci sono poi i truffatori. Falsi ispettori dell'Inail [redacted] riusciti a spillare [redacted] mila lire a un anziano in città; altrettanto fasulli impiegati dell'Enel hanno portato via 450 mila lire a un'altro pensionato. «E' meglio non tenere in casa troppi soldi - raccomandano le forze dell'ordine -. Soprattutto gli anziani devono fare attenzione [redacted] chi bussa alle loro porte. I funzionari di Inail, Enel, Poste e altre aziende non sono autorizzati a fare il "porta a porta" per chiedere denaro. E comunque, basta [redacted] telefonata per controllare». Lo stesso per i «rumori sospetti». «Meglio una chiamata in più che una [redacted] meno. Questo aiuterebbe molto a prevenire i furti in alloggio» dicono ancora le forze dell'ordine. [c. l.]

PRIMO PIANO

Aosta

Mancano anestesisti ospedale [redacted] i guai

A gennaio due anestesisti rianimatori dell'ospedale di Aosta [redacted] trasferiti altrove portanto l'organico a 13 specialisti a fronte dei 29 [redacted]. Concordi medici [redacted] direttore sanitario dell'ospedale nel definire «drammatica» la situazione che potrebbe portare ad [redacted] riduzione dell'attività delle sale operatorie. [redacted]

Saint-Oyen

Trekking sul Sentiero di Napoleone

Un percorso pieno di riferimenti stori[redacted] e di grande pregio paesaggistico. E' il «Sentiero di Napoleone», tra il colle del Gran San Bernardo e [redacted] Forte di Bard, che il condottiero francese fece nel maggio del 1800 dando il via alla prima Campagna d'Italia. Un tracciato lungo cento chilometri, che adesso si potrà percorrere a cavallo, in bici [redacted] piedi. PAG. 37

Aosta

Giudizi positivi sui «nuovi affitti»

La legge sugli affitti che elimina l'«equo canone» è considerata [redacted] «apprezzamento» dall'U[redacted] dei piccoli proprietari immobiliari. *Ma le quotazioni degli affitti nel capoluogo rimangono superiori alla media nazionale.* [redacted]

Aosta

Regione in ritardo sul Piano faunistico

I cacciatori protestano perché la Regione è in ritardo per la definizione dei «comparti» a disposizione di ciascun iscritto per l'attività venatoria. L'Amministrazione replica: «Presto sarà approvato il Piano faunistico». PAG 37

[redacted]ressan

Sci alpino, la Viérin riparte da Sestrière

Il terzo posto nel gigante-spettacolo del Trofeo Bagaglino, disputato [redacted] Sestrière. Per Sonia Viérin [redacted] un risultato che le ridà fiducia dopo [redacted] periodo non eccezionale in Coppa del Mondo. Potrebbe essere il rilancio in vista dei campionati Mondiali [redacted] sci in programma a Vail. PAG 45

IL CASO

VESTIGIA IN PERICOLO PER L'OSSIDO

Scoperta la causa dello sgretolamento delle pietre del monumento

Il ferro minaccia il Teatro romano

Sono allo studio metodi di restauro innovativi

Nei giorni scorsi i tecnici [redacted] Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche) hanno fatto un altro sopralluogo al Teatro romano di Aosta. Il Cnr sta predisponendo una banca dati sul monumento, che conterrà anche gli studi e i rilievi fatti dalla sovrintendenza regionale ai Beni Culturali. Ma le possibilità di arrivare [redacted] una soluzione per la salvezza del teatro sembrano remote.

Mentre è già stato appaltato il restauro della Porta Pretoria, è ancora aperto il dibattito sul recupero d[redacted] Teatro romano. «E' una decisione pubblica - dice Lorenzo Appolonia, direttore del Servizio beni archeologici [redacted] diagnostica della sovrintendenza [redacted] -. Per il Teatro romano un intervento di restauro [redacted] complicato. Definiti determinati parametri sulla pulitura, si può tranquillamente procedere. Il problema rimane quello della conservazione, in quanto sono inevitabili danni successivi, conseguenti alla [redacted] accanto dell'esistente dei materiali utilizzati per il restauro».

Appolonia spiega quali [redacted] le cause che contribuiscono [redacted] «sgretolamento» [redacted] monumento: «Il Teatro è fortemente esposto a tutto quanto può [redacted] sere dannoso per la [redacted] vazione. In particolare le zone basse, per la maggior presenza di sali e per il peso che devono sopportare. I problemi del monumento sono dovuti anche ai forti venti. Il Teatro [redacted] posto sulle principali direttrici delle correnti. La struttura è anche sottoposta a forti sbalzi [redacted]ci. Problemi hanno colpito anche la Porta Pretoria e l'Arco d'Augusto, ma in maniera mi[redacted]

Per il Teatro e gli altri due monumenti il problema [redacted] degrado è dovuto allo sgretolamento della puddinga, la pietra con cui [redacted] stati costruiti. La puddinga [redacted] un conglomerato [redacted] compattazione glaciale, molto ricco di ferro e con grande capacità di assorbimento di acqua. «La quantità di ferro, nel Teatro, è talmente alta - spiega ancora Appolonia - che non abbiamo potuto procedere a una risonanza magnetica perché le "onde" [redacted] deviate dal ferro. Il ferro, per il monumento, [redacted] dannoso perché [redacted] "sfarinare" la superficie».

Le condizioni meteorologiche e l'inquinamento [redacted] quindi le [redacted] principali. «Il problema del Teatro romano è decisamente particolare. Si devono p[redacted] avanti studi mai affrontati, sia a livello nazionale sia [redacted] livello internazionale. A mio giudizio il problema [redacted] aggravato dal progressivo aumento dell'ossidazione. Il ferro ha infatti un grado di "libertà" tale che gli permette di ossidarsi; questa ossidazione aumenta [redacted] volume e provoca il crollo della pietra. E' un problema irrisolvibile, attualmente, con i metodi di restauro tradizionali. Sul Teatro abbiamo portato avanti in questi anni esperimenti, indagini e studi che sono innovativi in Europa. Tra questi, il monitoraggio climatico, fatto per tre anni [redacted] seguito e del quale abbiamo dati presi ogni quarto d'ora. Sin dai primi rilevamenti ci siamo accorti che la situazione era complessa. Abbiamo chiesto in una prima fase l'appoggio dell'Istituto nazionale del restauro di Roma. Vi è stato poi, in seguito ai risultati ottenuti [redacted] rilievi, l'interessamento da parte del Cnr. Ora abbiamo fatto richiesta di finanziamenti, p[redacted] più di [redacted] miliardi, nell'ambito del progetto Parnaso, per predisporre altri sistemi per prevedere dei sistemi [redacted] monitoraggi del monumento».

Il Teatro romano da undici anni [redacted] «impacchettato» e quindi poco visibile e visitabile. Di recente un'interpellanza del gruppo degli Autonomisti, in Consiglio regionale, ha riaperto il dibattito sul futuro del teatro. E' stata l'occasione, per l'assessore regionale all'Istruzione, Ennio Pastoret, [redacted] comunicare il progetto di un nuovo ponteggio.

Il Teatro romano di Aosta da undici anni è coperto [redacted] ponteggi. E' allo studio una copertura più ampia ed efficace

«Capisco che il ponteggio crea un ulteriore problema - aggiunge Appolonia -, legato soprattutto all'estetica. E' una scelta difficile decidere quale tipo di restauro fare. Dal punto di vista scientifico ho comunque delle remore. Vorrei essere più sicuro dei risultati. Nella fase attuale [redacted] rendiamo conto del problema delle visite. Abbiamo presentato un progetto per [redacted] nuovo ponteggio, più grande, per rendere il monumento fruibile [redacted] per proporre quindi un "percorso didattico". La copertura totale del Teatro permetterebbe una migliore conservazione del monumento. Il ponteggio sarà anche utilizzabile per gli interventi di restauro. E' comunque importante che il monumento venga coperto completamente. Si può pensare a [redacted] copertura particolare, sulla quale venga disegnata la struttura del monumento e che sia quindi anche esteticamente gradevole». [sa. b.]

L'Aaroi denuncia la «drammatica situazione» dovuta alla carenza di anestesisti rianimatori

Sale operatorie verso il regime ridotto

Le soluzioni: convenzioni con Università e altre Usl

AOSTA. A gennaio due anestesisti rianimatori dell'ospedale di Aosta saranno trasferiti altrove portando l'organico a 13 medici contro i 29 necessari a garantire il buon funzionamento del servizio. Lo stato di difficoltà del reparto di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale di Aosta è cosa vecchia, ma da qualche tempo la situazione, che andrà a peggiorare con il '99, secondo i medici ospedalieri «è diventata drammatica».

In un comunicato diffuso dall'Aaroi (Associazione anestesisti rianimatori ospedalieri italiani) si fa riferimento alle ripercussioni che potranno derivare a breve termine dalla carenza di organico medico. «Fermo restando che verranno comunque salvaguardate le prestazioni d'urgenza e di emergenza, da noi considerate prioritarie e irrinunciabili - si legge - è verosimile che l'attività delle sale operatorie, il cui livello qualitativo e quantitativo è stato finora mantenuto grazie al senso di responsabilità e abnegazione di tutti gli specialisti di anestesia e rianimazione operanti nell'ospedale, debba subire una riduzione, con conseguente allungamento delle liste di attesa». «Nell'esprimere il nostro rammarico e assicurando che continueremo a collaborare con l'Amministrazione al fine di individuare le soluzioni che possano ridurre al minimo i disagi per l'utenza - scrive ancora l'Aaroi - non possiamo non affermare con forza che nell'attuale situazione (è frequente che uno specialista lavori fino a 21 giorni consecutivi - con turni festivi e notturni - senza un giorno di riposo) ogni ulteriore carico di lavoro si tradurrebbe in un'inaccettabile riduzione dei livelli di sicurezza e qualità delle prestazioni».

Il direttore sanitario Piergiorgio Montanera e, a sinistra, l'ospedale di viale Ginevra, ad Aosta

Conferma la drammaticità della situazione il direttore sanitario dell'ospedale, Piergiorgio Montanera, che imputa la difficoltà del servizio ai «paletti» imposti dalla legge e alla generale carenza di anestesisti rianimatori. «In passato era possibile assumere come aiuti anche i non specialisti che potevano poi iscriversi in Specialità - dice Montanera -. La normativa nazionale ora impone, invece, l'assunzione di medici specializzati che, soprattutto per l'Anestesia e Rianimazione in Italia "merce rara". In più la Valle d'Aosta è decentrata e quindi è difficile che venga scelta destinazione da parte di chi ha la possibilità di trovare facilmente un posto di lavoro nella propria città di residenza».

Di fronte alla constatazione che bandire i concorsi è pressocché inutile considerata la scalsa disponibilità di medici anestesisti rianimatori, è detta del dottor Montanera, oltre agli incentivi economici al personale medico già in servizio ad Aosta, restano due sole alternative. «La prima - spiega il direttore sanitario dell'ospedale - è convenzionarsi con le Università, e lo stiamo facendo con quella di Novara affinché dopo la Scuola di specialità ci siano i tirocinanti; la seconda è fare una convenzione con altre Unità sanitarie locali, come che si sta avviando con Chivasso, in modo che specialisti dipendenti di altri ospedali possano venire a fare la libera professione in Valle pagati ora». «Solo così - conclude Montanera - possiamo pensare di superare un problema drammatico, ma del quale, io fiducioso, gli utenti si accorgeranno poco».

Beatrice

NOTIZIE DALLA VALLE

Cervinia

Scivola per le scale e si frattura il cranio

Un turista pisano di 52 anni ha riportato una frattura cranica, (in regione temporale destra), dopo essere scivolato dalle scale di un condominio nel centro di Cervinia aver battuto la testa contro uno spuntone metallico che usciva dal muro. L'incidente è avvenuto alle 17,10 di ieri. L'uomo è stato soccorso del dottor Fabrizio Mencarelli prima di essere trasportato, con l'elicottero della Protezione civile, all'ospedale di Aosta da dove in serata è stato trasferito al Cto di Torino.

La mostra su Kandinsky aperta a Capodanno

La mostra «Kandinsky e i suoi contemporanei 1900-1920» sarà aperta anche a Capodanno. Il cambiamento di programma (il 1° gennaio è giorno di chiusura delle esposizioni regionali) è stata presa in considerazione del notevole flusso di visitatori registrato negli ultimi giorni. L'orario di apertura sarà 14,30 alle 18,30.

I funerali dell'ex direttore dell'Ufficio del Tesoro

Si sono svolti ieri i funerali di Gianantonio Romano. Aveva 55 anni. Era stato per anni direttore dell'Ufficio del Tesoro. Gianantonio Romano molto conosciuto nel settore dell'informazione radiotelevisiva locale ed aveva collaborato con varie emittenti. Negli ultimi tempi, si era dedicato a opere sociali, organizzando iniziative umanitarie per i bambini del Madagascar. [s. l.]

Saint-Pierre

Documento di solidarietà per Frassy e Tibaldi

Il coordinamento provinciale di Forza Italia in merito alla sospensione dal partito di Dario Frassy Enrico Tibaldi, esprime in un documento a firma del coordinatore Donatella D'Anna, «totale fiducia ai propri consiglieri e stima per il lavoro e la fattiva collaborazione di questi mesi di mandato», esterna «pubblica preoccupazione per il perdurare di sterili vertenze personali nel coordinamento regionale che vanificano ogni iniziativa politica» e auspica «un diretto intervento della struttura nazionale per ridare dignità e credibilità ai rappresentanti partito nelle istituzioni».

Corso di apnea in piscina

Organizzato dalla sezione regionale della Federazione attività acquatiche in collaborazione con Apnea Academy, si terrà nella piscina di Pré-St-Didier il 9 e 10 gennaio uno stage di apnea. Il corso sarà tenuto da Paolo Saccavini, campione del mondo in carica di apnea, Nicola Sponsiello, docente di Scienza dell'alimentazione all'Università di Padova, e Lorenzo Manfredini psicologo. [a. c.]

L'ottava edizione del concorso interlingue

Lettere d'amore per il premio Keltia

AOSTA. «*Duecento lettere d'amore*» è il tema del concorso che assegnerà l'ottavo premio letterario interlingue «Montagne d'argento», organizzato dalla Keltia Editrice, di Aosta, con il patrocinio della presidenza del Consiglio regionale e dell'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura.

I partecipanti a questo «viaggio nel cuore del romanticismo» potranno presentare opere inedite di prosa e poesia, in qualsiasi lingua o dialetto, purché corredate di traduzione, attenendosi ad una lunghezza non superiore a tre cartelle dattiloscritte, 2000 caratteri per un massimo di trenta righe a pagina. I testi dovranno essere inviati alla Keltia Editrice, casella postale 212 - Aosta, entro il 10 settembre '99.

Potranno essere lettere d'amore inviate, stando ai commenti dei promotori del concorso, all'innamorato e innamorata, ma anche ad un amico lontano, ad un famigliare a cui si è particolarmente affezionati e, non ultimo, anche al proprio «amico a quattro zampe».

Gli ideatori del concorso tengono a puntualizzare come anche in un'epoca di telefonia cellulare si possa sentire lo struggente desiderio di affidare ad un pezzo di carta messaggi d'amore nelle più svariate forme; stati d'animo che possono durare attimi fuggenti, ma che, una volta scritti, rimangono scolpiti in maniera indelebile.

«Pagine - rilevano gli organizzatori - che, forse, non saranno mai lette, ma che racchiudono alcuni dei più profondi sentimenti umani».

Fra le venti opere selezionate lo scorso anno (il tema del concorso era riferito a «Ricordi di scuola»), si sono distinte quelle di due aostani, che si sono classificati fra i primi dieci e premiati il 5 dicembre scorso, nel salone del Convitto regionale Federico Chabod.

Il terzo premio è stato assegnato ad Armando Santoro, autore del brano intitolato «Giuseppe», mentre al nono posto si è classificata Claudia Nardon, con l'opera «Vita notturna». [a. l.]

Parla Sandro Vigna, presidente dell'Unione dei piccoli proprietari immobiliari della Valle d'Aosta

«La legge sugli affitti è un passo in avanti»

Il 70 per cento dei residenti nella regione è padrone di casa

AOSTA. In Valle d'Aosta 1100 gli iscritti all'Uppi, l'Unione dei piccoli proprietari immobiliari presieduta da Sandro Vigna, che fa alcune prime valutazioni sulla nuova normativa sulle locazioni, gli affitti di appartamenti, che da oggi è in vigore.

Vigna osserva che «l'elemento più qualificante della nuova legge è che affossa definitivamente l'istituto dell'equo canone, ormai superato dai tempi». In più, aggiunge, «non si può che esprimere apprezzamento per la volontà politica di porre ordine, o per lo meno cercare di farlo, nel delicato settore degli appartamenti in affitto».

Il commento di Vigna è di altri osservatori valdostani il settore abitativo è che «nessuno, né inquilini né proprietari di appartamenti, può fare salti di gioia sulla nuova normativa» che, almeno, «vi è un di- ad ampio respiro che si apre, con prospettive di discussione finora inesistenti».

Sempre secondo Sandro Vigna, le perplessità raccolte al momento in Valle riguardano il cosiddetto «secondo canale», quello con il canone concordato: durata minima della locazione di 3 anni, rinnovo automatico alla prima scadenza di altri 2 e affitto stabilito da apposite commissioni comunali composte da inquilini, proprietari e funzionari municipali. Occorreranno, secondo le prime stime, almeno 5-6 mesi per arrivare a fatti concreti e il discorso è ancora piuttosto nebuloso per quanto riguarda i criteri.

Ad Aosta le quotazioni degli affitti sono superiori alla media nazionale

In Valle d'Aosta, più del 70 per cento dei residenti è proprietario della casa in cui abita, ma per chi deve affittare vi sono quotazioni molto elevate, superiori alla media nazionale. Un alloggio per una coppia con un figlio, in zona centrale di Aosta, in casa ristrutturata, costa non meno di 7-800 mila lire al mese, spese a parte: cifra considerata «non eccessiva, ma di mercato».

Si spende nei Comuni più decentrati, ma si deve tener conto dei problemi di trasporto, soprattutto per chi deve spostarsi per raggiungere il posto di lavoro; oppure per le famiglie con figli che frequentano le scuole superiori e che non possono usufruire dei servizi di scuolabus comunali oppure di Comunità montana. [b. bus.]

EDILIZIA PUBBLICA

In attesa di regole

Non è stata elaborata una normativa per regolamentare i canoni di locazione nell'edilizia residenziale pubblica, a seguito dell'abolizione dei patti in deroga e dell'equo canone. La decisione governativa ha determinato sostanziali modifiche nelle modalità di stipulazione e nell'entità dei costi di affitto per l'edilizia privata. «Ogni Regione - dicono all'Istituto autonomo case popolari - esaminerà le variazioni da introdurre per effetto delle nuove norme». La Federcasa ha inviato agli enti pubblici proprietari di alloggi una comunicazione in cui emerge come la «Federazione si riserva di effettuare una dettagliata analisi sulla normativa prima di predisporre leggi mirate». In Valle lo Iacp ha stipulato 876 contratti di affitto; questi, 14 inquilini risiedono in appartamenti di proprietà dello Stato e 64 Comune e Regione, dati in gestione all'Istituto. Il Comune è proprietario di alloggi popolari. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

premiare il dottor Enria

In questi giorni ho appreso da un'amica che hanno dato l'incarico provvisorio primario del reparto di Urologia al dottor Teresio Enria. Io credo che tale riconoscimento dovesse avvenire già prima, cioè fin da quando venne a mancare il povero professor Sommo.

A mio parere non ci si può accorgere soltanto adesso della professionalità del dottor Enria: è vero che l'équipe che allora era stata formata ora non esiste più, poiché uno è politico e l'altro ha vinto il concorso da primario fuori zona, però mi sembra giusto che chi è rimasto non venga dimenticato.

La mia famiglia e io, inoltre, abbiamo un motivo in più per ringraziare la competenza del dottor Enria. Io, infatti, da tempo lamentavo malesseri che sono stati sempre sottovalutati; quando mi sono rivolta al dottor Enria e ho fatto gli accertamenti da lui richiesti ho scoperto che non c'era tempo da perdere poiché ero stata colpita da una leucemia acuta mielomonocitica. Così sono partita per affrontare le cure a Torino e lascio a voi pensare quello che ho provato con quelle terapie.

Per questo motivo voglio ringraziare il dottor Enria per il suo interessamento al mio caso, anche se non era strettamente di sua competenza, salutandolo di cuore e facendogli tutti i migliori auguri di buone feste.

Antonietta Ferrazzi, Aosta

Auguri natalizi all'insegna dell'Euro

Il pane, simbolo di lavoro, prosperità, vita e benedizione cristiana: mai come in questo periodo, a pochi giorni dall'Euro, ne abbiamo bisogno per un appropriato collocamento nell'Europa e maggiore sicurezza per le future generazioni. Unendo tutte le tradizioni natalizie esprimiamo «auguri alla Valle d'Aosta, auguri e valdostani».

L'Euro si apra alle nostre capacità, personalità, tradizioni e ambizioni. Questo piccolo lembo di terra protetto da alte montagne sia amato da tutte l'Europa. Auguri a tutti.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Defregièche*, in piazza Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie e i turni di notte secondo il per oggi.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Brusil-Cervinia*

Distr. 8-9: *Saint-Vincent*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Verrès*

Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI

Venerdì 1 gennaio Tutti

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, Carrel; Agip, Parravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)

Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Tel. 0165-262.220. **Matan.** Or.: 16; 18. **I paparazzi.** Dr.:

CHATILLON

DES T. 0166-949.473. **Gabbianella e il gatto.** Lire 13.000.

CHAMPOLUC

SANT'ANNA. Tel. 0125-307.463. **La gabbianella e il gatto.** Dr.: 19,30. Lire 10.000.

COGNE

PARADISO. Tel. 0165-841.206. **Il principe d'Egitto.** Dr.: 17; 21.

MORGEX

CO. Tel. 0165-841.206. **ra di Zorro.** Dr.: 18; 20.

Tel. 0335-525.86.86.

BOARO. 0125-425.064. **Così** Ore Lire

TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Concerto corale nazionale**

France

13; 20 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Soko**,
15,40 **Thircé en direct de Vincennes**
16,00 **La chance aux chansons**
16,50 **Un livre, des livres**
16,55 **Aux sources du Nil**, film
18,18 **1000 enfants vers l'an 2000**
18,20 **L'odyssée bleue**, doc
19,50 **L'Euro**
19,55 sport
20,50 **Tapis rouge**

Suisse

12,30 **Tj-Flash**
12,40 **Chérie, j'ai rétréci les gosses**
13,20 **gardée**,
14,10 **Code** série
15,00 **Les aventuriers du paradis**
15,45 série
18,05 **Top Models**, série
18,35 **La vie de famille**, série
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Présentation de la soirée**
22,40 **La révolution de Marie-Thérèse**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Presentato il percorso storico dal Colle del Gran San Bernardo al Forte di Bard

In sella, sulle tracce di Napoleone

Cento chilometri percorribili a cavallo o in bici

SAINT-OYEN. «Il sentiero di Napoleone: una proposta per l'escursionismo a cavallo, ma anche in mountain-bike ■ a piedi». E' stato questo il tema della serata organizzata nella splendida ■ del Château Verdun di Saint-Oyen dall'Azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo, per presentare e lanciare un percorso affascinante colmo di riferimenti storici e ■ grande pregio paesaggistico, per quanti amano le passeggiate a cavallo, in bici da montagna ■ semplicemente ■ piedi.

Presenti ■ sindaci dei Comuni di Saint-Rhémy-en-Bosses e Saint-Oyen, nell'alta valle del Gran San Bernardo, gli estensori del progetto, i responsabili della cooperativa aostana «Habitat» con cartine e diapositive hanno presentato il tracciato, che parte dal Gran San Bernardo e arri- ■ al forte ■ Bard. Sono più di 100 chilometri di sentieri, mulattiere, strade poderali già esistenti, che con poca spesa e ■ minimi interventi di ripristino possono essere collegati fra loro, seguendo il percorso che Napoleone Bonaparte e il suo esercito di quasi ■ mila uomini seguirono ■ nel maggio del 1800 dando avvio alla prima Campagna d'Italia.

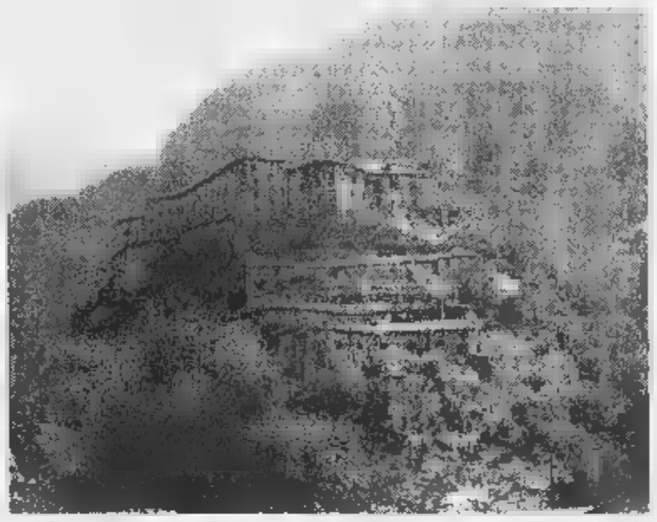
La partenza, in un tragitto da monte a valle, è al colle del Gran San Bernardo, luogo di transito millenario e anche punto-tappa, per così dire, della via Francigena, della quale molto si è parlato e ancora più di parlarà in occasione del Giubileo del 2000.

Il primo tratto della «ippovia napoleonica», ■ ■ fantasia è stato chiamato il nuovo tragitto, si snoda seguendo la strada consolare romana, fino al borgo di Saint-Rhémy. Poi si prosegue in quota sull'«adret», la zona più soleggiata, fino ai comuni ■ Allein, Doues e infine Valpelline, per scendere poi in fondovalle nella ■ di Aosta. A seguire, il percorso punta su Fénis e il ■ suggestivo castello, per arrivare al maniero di Ussel ■ quindi scendere ■ Châtillon.

Qui, al confine di Saint-Vincent, vi è una prima variante. Si può scegliere se continuare verso Verrès o puntare sul Col di Joux. In ogni caso vi è una «jonction», un punto di raccordo, proprio vicino al castello di Verrès. A quel punto la destinazione finale è il forte di Bard, punto di arrivo, prima del quale però vi è un'altra variante verso il Col de la Cou, che sembra sia stato usato da Napoleone per «aggirare» il forte.

In sintesi, un progetto affascinante, che si pone come alternativa alle Alte vie, fattibile da tutti, e che merita solo di essere messo ■ punto e, soprattutto, ben presentato e fatto conoscere.

Bruno Baschiera



Il Colle del Gran San Bernardo e il Forte di Bard, punti ■ partenza e di arrivo del «Sentiero di Napoleone», cento chilometri percorribili a cavallo, in bici o a piedi

Sentieri, mulattiere strade poderali già esistenti possono essere collegati fra loro con poca spesa e minimi interventi di ripristino

L'AGENDA

■ E' dedicato ■ Gioacchino Rossini l'appuntamento di musica d'ascolto registrata, in programma per le 17 di oggi, al Carrefour Maison Fleur. Per domani l'appuntamento ■ rinnova, alla stessa ora, ■ sarà dedicato a Johann Sebastian Bach. Oggi alle 18, vi- ■ alla Scuola ■ sci, fiaccolata dei bambini. Domani, alle 21,30, al centro congressi, la banda di Courmayeur-La Salle diretta dal maestro Giancarlo Telloli, proporrà il concertino di Capodanno sul tema «Non è Vienna ma...».

LA SALLE. Festa di Capodanno, a partire dalle 22, alle ex Casermette di Derby. Ad animare la serata ci sarà la discoteca mobile «Planet music».

COGNE. A partire dalle 18,30, ■ Lillaz, è in programma la fiaccolata per bambini e non, con distribuzione di dolciumi, tra cui il famoso e tradizionale «mecoulin».

■ Il «Golden Lake Saloon» (ex Puerto Escondido) propone un Capodanno all'insegna dello «streep-tease». Dalle 22 di oggi alle 6 di domani il tradizionale ■ sarà infatti accompagnato, oltre che dalla musica, da spogliarelli maschili e femminili.

■ Musica e danze per la notte di Capodanno in piazza, Chanoux. Per festeggiare l'arrivo del nuovo anno, la musica proposta dai «Sentimento bandito». Il gruppo sarà in concerto dalle 23 all'una e mezza. Ad esibirsi: Maurizio Balla (voce), Massimo Santarelli (basso), Paolo Fromage (chitarra), Davide Sanson ■ Enrico Montrosset (tromba), David Ceste (trombone), Daniele Iacomini (sax baritono), Beppe Barbera (tastiere), Marco Giovinazzo e Mauro Gino (percussioni), Attilio Brancazi (batteria), Manuela e Barbara Cheillon (cori). «Special guest» della serata Donatella Chiabrera ed Erica Iamonte. A presentare sarà Sergio Barbieri. Durante la festa verranno distribuiti thé caldo, vin brulé, panettone e cotillon.

CHAMOIS. Fiaccolata di fine anno ■ musica in piazza, ■ partire dalla mezzanotte, per salutare l'arrivo del nuovo anno. Domani è, invece, in programma la Lotteria di Capodanno.

CERVINIA. Per le 17 di domani ■ in programma, sul campetto Cretaz, una gara promozionale di slalom gigante per bambini.

CHATILLON. Il salone della manifestazioni della biblioteca ospita il Veglione di Capodanno, con serata danzante e buffet. L'inizio della festa è previsto per le 23. Le prenotazioni ■ ricevono all'ufficio turistico, allo 0166/61599.

SAINT-VINCENT. Babbo Natale ritorna oggi per le vie cittadine, in mattinata, dalle 11 alle 12,30, ■ nel pomeriggio, dalle 17 alle 18,30. Lo accompagnerà il gruppo folcloristico «Ottoni Lyskamm». Nello stabilimento termale ■ invece organizzato il Veglione di San Silvestro. Il programma della serata prevede per le 22 l'inizio delle danze, con l'orchestra «Silver Men» e a mezzanotte e mezza la distribuzione di agnolotti per tutti. Per partecipare alla serata è necessario ■ biglietto (prevendita agli uffici dell'Azienda di promozione turistica). L'ingresso ■ di 50 mila lire. Per domani pomeriggio, dalle 15 alle 18, al salone comunale, è invece in programma l'animazione per bambini, con merenda.

■ L'anno nuovo si apre ■ il concerto di Capodanno, che avrà inizio a mezzanotte ■ avrà come protagonisti i «Body & Soul».

[sa. b.]

E' attesa dal 1994 l'applicazione delle norme per la definizione dei «comparti»

Aree di caccia, la Regione in ritardo

L'assessore: «Presto ci sarà il Piano faunistico»

AOSTA. Urge l'applicazione della normativa nazionale del 1992 e regionale del '94 sull'assegnazione del territorio di caccia per ogni singolo cacciatore. In particolare, il problema interessa gli iscritti della sezione comunale ■ Aosta, dove la superficie per poter esercitare l'attività venatoria ■ piuttosto ridotta.

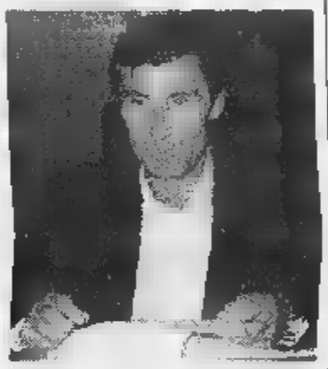
«Il cacciatore residente in Valle - dice Carlo Trossello, presidente della sezione cacciatori di Aosta - può avvalersi di un'area naturale ■ una certa estensione in cui prelevare gli animali». E aggiunge: «Il Consiglio direttivo della sezione ha promosso un'indagine esplorativa, inviando una lettera-questionario ■ 290 iscritti, per verificare la propensione dei cacciatori al criterio di divisione del territorio. Le risposte pervenute fino ad oggi, oltre la metà contengono un ■. L'indagine comprende 3 gruppi di quesiti che includono: la località in cui viene esercitata la caccia; il tipo di «carnet de chasse» negli ultimi 3 anni; la preferenza per la divisione della regione riguardo i comparti.

La Valle d'Aosta, fa notare Trossello, è l'unica Regione in Italia ad essere inadempiente nei confronti ■ questa normativa. «Con l'approvazione del Piano faunistico regionale - sgombra ■ campo dai dubbi Carlo Perrin, assessore regionale all'Agricoltura - verranno istituiti i comparti di caccia e sarà definito un nuovo concetto della gestione dell'attività venatoria».

Quale sarà, allora, il requisito fondamentale che determinerà la «residenza venatoria»? ■ dati che emergeranno dal censimento degli animali esistenti» risponde Carlo Trossello, ed esemplifica: «Se nella Comunità Montana Monte Emilius sono prelevabili 100 camosci, sarà questo numero a stabilire il tetto massimo ■ cacciatori nel territorio, sempre che la quota venga fissata in un capo a testa». La precedenza spetterà ai residenti della zona e non a chi abita in altre aree della Valle d'Aosta.

Il presidente della sezione comunale tiene ■ sottolineare come l'attuale mancanza di regole per una più adeguata disciplina dell'esercizio della caccia comporti l'inosservanza della correttezza venatoria. E' molto più facile, secondo Trossello, omettere l'abbattimento di ■ capo sull'apposito tesserino in una situazione di totale «libertà» territoriale di caccia.

Sandra Lucchini



Carlo Perrin, assessore all'Agricoltura

Sopra, Carlo Trossello, presidente della ■ venatoria di Aosta
A fianco, alcuni cacciatori con i ■

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ ■ SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
GIOVEDI' 31 DICEMBRE
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
dalle ore 20 tante golosità alla piemontese ■ stuzzichini a volontà
... agnolotti alla buongustaia ...
A mezzanotte panettone e spumante ...
Al mattino, cappuccino e croissant ...
■ MANGIA, ■ BALLA ■ SI BEVE TUTTA LA NOTTE ■■
MICHELE e la sua grande orchestra
Una grande orchestra, un famoso cantante, un favoloso capodanno

La Stampa - Abbonamento '99
13 mesi di abbonamento
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postali
ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

E' la seconda stagione consecutiva di buoni raccolti nella zona, sia da un punto di vista qualitativo sia quantitativo

Un'annata memorabile per il vino «Enfer d'Arvier»

Il futuro tecnologico della coltivazione dei vitigni nelle zone di montagna

ARVIER. Due ■ speciali per l'«Enfer d'Arvier», ■ vino ottenuto dalla trasformazione delle uve che maturano al sole dell'Adret sotto i dirupi che in alto lasciano scorgere il campanile di St-Nicolas.

Proprio nell'«inferno ■ Arvier» il calore delle estati e soprattutto degli autunni 1997 ■ 1998 ha portato uve e vini memorabili. «La vendemmia ■ 1998 - dice Luigi Nardo, presidente della Cooperativa Co-Enfer - ha dato 284 quintali di uva che ha prodotto 26 mila bottiglie di vino "Doc Enfer d'Arvier" con gradazione 12,8, cui si aggiungono 49 quintali ■ ■ per la produzione di vino da tavola "Adret". La produzione del 1997 di "Enfer d'Arvier", poi, è ■ considerarsi da collezione per i suoi 14 gradi».

Due annate significative per la produzione che coincidono con i festeggiamenti di due ventennali: quello ■ nascita della cooperativa e quello della nascita del vino che sarà ricordato il prossimo anno ■ una serie di iniziative, fra cui un incontro ■■ i ragazzi della Comunità montana. «Vogliamo far capire ai giovani - osserva Nardo - che la produzione vinicola montana può essere fonte di lavoro e guadagno».

Molti i messaggi che la storia della cooperativa può portare ai giovani agricoltori. Quello di unione di ■■ appezzamenti di terreno in un impianto dai filari verticali e paralleli su ■■ pendenza in ■■ punti del 45-50 per cento. La forza di 182 soci che sono riusciti a mettersi d'accordo con l'intento comune di avere una produzione di qualità. «In occasione di alcune fiere in cui l'"Enfer d'Arvier" è stato esposto - spiega Luigi Nardo - abbiamo avuto ordinazioni dall'America, dal Giappone ■ dalla Svezia, ma le tasse doganali rapportate alla limitatezza della nostra produzione, ci hanno impedito di esportare il prodotto commercializzato soprattutto in Valle».

La storia più recente è caratterizzata dall'introduzione di una macchina, studiata su misura dai filari dallo svizzero Leoffel, che sostituirà l'uomo nel dare zolfo, verderame e trattamenti vari, nel frantumare i tralci potati rimasti sul terreno come concime, vangare la terra, muo- ■ l'erpice e fare la legatura verde, tagliare il vigneto ■ siepe e fare la cimatura dei tralci. Un futuro all'insegna dell'innovazione tecnologica.

[r. s.]

Luigi Nardo presidente della Cooperativa Co-Enfer di Arvier che produce un vino ■ di ottima qualità

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare [illegible] programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda [illegible] partire dal 3 novembre 1998 [illegible] RadioTre dal martedì [illegible] venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe [illegible] di città in città per commentare in diretta [illegible] giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi [illegible] Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 [illegible] Televideo Rai

Musica, cabaret e veglioni nei locali del Canavese a Capodanno

Addio '98, istruzioni per l'uso

Dove trascorrere la notte più lunga

IVREA. Ha da passare, la mezzanotte. E ancora dobbiamo decidere dove saremo, a mettere i piedi nel nuovo anno e ad augurarci 1999 glorioso. Urgono suggerimenti: niente baite in montagna, nè feste private, nè ristoranti con menù echeggianti vaghi improbabili esotismi. In più il posto dev'essere vicino, non abbiamo tempo per lunghe trasferte.

Consigliata chi esce da un 1998 travagliato, la festa della Cricca del Ghigno (via Vittorio Veneto 2, Caluso): la «taverna del cabaret» ha approntato una maratona comica cui prenderanno parte, in non rigoroso ordine di ingresso, Dado Tedeschi, Alessandro Piron, Cesare Gallarini, Viviana Porro, Luca Regina, Arturo Di Tullio, Claudio Zucca e Giampiero Perone. Si comincia alle 23 e ci si sganascia fino alle 3 del mattino, naturalmente con l'intermezzo canonico di brindisi, panettone e compagnia briscola. Il biglietto costa mila lire; bisogna prenotare allo 011/9831580: se non si trova nessuno, avendo la pazienza di attendere che la segreteria telefonica, simpatica ma logorroica, concluda il proprio autocompiaciuto mini show.

Altre risate, abbinabili musica ballo, possono essere te al Due Music Club di Cigliano, appena fuori i confini canavesani: è di scena il Duo di Picche, coppia di gentili donzelle cui

Molti, vista l'assenza di neve in montagna, passeranno San Silvestro amici

umorismo risente delle lezioni di bon ton ricevute in collegio dalle orsoline. «Mille e non più mille» il titolo della serata; per saperne di più si può telefonare allo 0161/424491.

Quello che minaccia di il vero evento di questo Capodanno, comunque, l'happening «Spazio 1999», preparato dall'organizzazione Zap al meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea: sono attese fino a 4 mila persone, nei grandi capannoni che un tempo accoglievano i lavoratori Montefibre. Dalle 21.30 Paolone «Aka» Ferrari darà il meglio sè, facendo agitare corpi al ritmo di reggae e ska, sangue di Jamaica. sul palco, trasmettere il brivido dell'esibizione live, Giuliano Palma and the Blue Beaters, un combo d'eccezione composto, fra gli altri, da rappresentanti di Casino Royale, Africa Unite e Fratelli Soledad. poi si preferisce la dance, in una qualsiasi delle sue manifestazioni, a disposizione in altra zona del meeting point ben cinque d.j. 70 mila lire biglietto, all'ingresso. Informazioni allo 0347/4192788 o allo 0360/436959.

Al Mix Cascinetto (0348/9996607) hanno deciso che verranno festeggiati 4 Capodanni al prezzo 1: potenza di Internet, ci si collegherà in diretta alle 3 con Rio, alle 4 Buenos Aires, alle 5 con Santo Domingo.

Chi desidera qualcosa di più tradizionale può indirizzarsi con fiducia verso le proposte di Pro loco e affini. Cos'è più legato all'idea della festa di un bel padiglione con il suo ballo a palchetto, per la cena e i «quattro salti» prammatica? A Frassinetto lo si trova: dalle 20 ci si può sedere a tavola, poi si balla e, dopo mezzanotte, viene pure eletta Miss Capodanno. E, discendendo la valle dell'Orco, c'è anche Salto Canavese, frazione di Cuorgnè: dopo il cenone le danze, con gli Eclissi di Luna. La naturale evoluzione dei padiglioni delle feste sono i saloni pluriuso: manifestazione organizzata in quello di Strambino, da Comune e associazioni locali, promette mille sorprese (informazioni allo 0125/637050); nè intendono essere da meno l'appuntamento di San Giorgio, quello di Bollengo o quello di San Benigno (nella palestra comunale: si inizia alle 21.30, suona l'orchestra La Chimera).

Se, alla fine di tutto, avrete scelto di restarvene a casa vostra... beh, auguri in ogni caso: chi ha mai scritto che «spazziare» è obbligatorio?

Saroglia

Preallarme dopo l'abbassamento delle falde

Brindisi amaro per Ivrea Torna l'incubo autobotti

Il Comune riapre a causa della siccità il pozzo chiuso nell'ex Montefibre

IVREA. L'incubo dell'acqua non lascia tranquilli gli eporediesi neppure per il brindisi nuovo anno. C'è il rischio, infatti, che prossimi giorni facciano la loro comparsa le autobotti dei vigili del fuoco, soluzione estrema per garantire rifornimento idrico tutti i cittadini. La causa? L'abbassamento delle falde, a sua volta provocato dalla siccità che dura ormai da troppe settimane.

«I pozzi di regione Darola - spiega Remo Iosio, neo assessore ai servizi tecnici - forniscono attualmente 170 litri al secondo, 60 meno rispetto alla media. E l'aggiunta della fonte di Vistrorio basta soddisfare il fabbisogno della città». Per questo motivo, giorni scorsi, è stato riaperto il pozzo dell'area Montefibre, tanto contestato (soprattutto dai Verdi) perchè soggetto ad inquinamento chimico.

Sia Iosio che il sindaco Fiorenzo Grijuela mettono le mani avanti, per evitare polemiche e tranquillizzare la popolazione. «L'acqua di quel pozzo - spiegano - viene analizzata tutti i giorni dalla Società Canavesana Acque. Se dovessero superati i valori consentiti dalla legge, il pozzo verrà immediatamente disattivato». Con quest'ultimo provvedimento verrebbero a mancare 10 litri al secondo acqua. E sarà proprio in tal caso che verrà richiesto l'intervento delle autobotti per rifornire città.

Per il momento, quindi, Ivrea è

L'assessore : «I pozzi regione Darola forniscono 60 litri secondo in meno rispetto al solito»

una situazione di preallarme. Ma la situazione delle falde non dovesse migliorare, quella dell'emergenza è un'ipotesi tutt'altro che remota. Dal Comune rassicurano: «La Società Canavesana Acque, che gestisce l'acquedotto da novembre, si messa subito al lavoro. E già il mese gennaio potrebbe rappresentare una svolta, nella risoluzione problemi idrici della città».

primo passo sarà l'applicazione immediata un filtro proprio al pozzo dell'area Montefibre. Il sindaco ha firmato ieri un'ordinanza d'urgenza per avviare i lavori, che richiederanno una ventina di giorni. «Con questo intervento - conclude Iosio - dovrebbero risolversi i problemi di inquinamento chimico. Ciò significa poter contare fonte di approvvigionamento, quindi su una maggior quantità acqua per gli utenti».

IN

CO Domani, giorno di Capodanno, sono di turno le farmacie San Solutore (Romano, viale Marconi 6), Lerda (Rivarolo, via Ivrea 5), Bertoldo (Sparone, via Locana 68).

ASL. L'Asl 9 comunica che sabato gennaio il servizio di prenotazione telefonica sarà sospeso. Riprenderà lunedì 4, ai numeri 0125/414010 (Ivrea), 0124/68859 (Cuorgnè) e 011/9893817 (Caluso).

BANCHETTE, I carabinieri del Nucleo Operativo hanno arrestato l'altra sera per sfruttamento e induzione alla prostituzione Alberto Conforti, 51 anni, di Ascoli. Da novembre l'uomo affittava un monolocale in via Montalone 1, a Banchette. In questo alloggio la convivente, colombiana di 37 anni, avrebbe avuto diversi incontri sessuali con clienti attirati tramite inserzioni su giornali e riviste. Il denaro ricavato grazie queste prestazioni sarebbe finito, in gran parte, nelle tasche di Conforti.

IVREA, FURTO. Due Audi ancora da immatricolare sono state rubate lunedì sera, nella concessionaria Val Wagen in corso Vercelli 222 a Ivrea. I ladri hanno sfondato il portone di ingresso, allontanandosi poi con auto e diverse autoradio esposte in vetrina. A denunciare il furto alla polizia è stato l'amministratore Dino Covassin, 47 anni. L'uomo avrebbe raccontato che due nomadi erano entrati nella concessionaria poco prima della chiusura, chiedendo informazioni proprio sulle due «Audi».

CERESOLE, NIENTE La mancanza di neve ha finora impedito l'apertura della pista di fondo. E' in funzione la sciovia dei Chiapili dalle 9 alle 17 (fino al 6 gennaio). Per gli appassionati di pattinaggio su ghiaccio è aperta la pista di Lilla con questo orario: dalle 14 alle 17 e dalle 21 alle 23. Esiste anche la possibilità di affittare i pattini.

CASTELLAMONTE, «E' una giunta di spreconi e bugiardi e mi assumo le responsabilità di quello che sto dicendo». Lo afferma il consigliere di minoranza Castellamonte, Livio Besso Cordero. Lo sostengono anche gli altri esponenti dell'opposizione - tranne la Lega Nord - che ieri hanno presentato in una conferenza stampa le loro critiche all'Esecutivo guidato da Alberto Massucco. Una filza considerazioni che vanno dall'aumento dell'Ici, agli investimenti sbagliati, dalle promesse fatte agli elettori e mai mantenute alla «allegra e sempre più dispendiosa gestione della Mostra della Ceramica». Infine si parla di un esposto contro la giunta, che dovrebbe essere mandato alla magistratura dai gruppi di minoranza sulla questione ex area Cai.

TORRE CANAVESE, Un'auto, rubata il giorno prima a Cirié, è stata incendiata ieri notte nei boschi tra Bairo e Castellamonte. Forse chi ha agito voleva semplicemente liberarsi di un auto diventata scomoda, oppure il gesto potrebbe essere un dispetto un avvertimento nei confronti del proprietario dell'Alfa 164 incendiata, Francesco Maggiolino, 43 anni, di Nole. A spegnere le fiamme sono stati poi i vigili del fuoco chiamati da due automobilisti di passaggio.

Ancora polemica per i lavori al campanile pericolante della Chiesa

Scambio d'accuse sulla croce

Agliè, Soprintendenza contro il parroco

AGLIE'. Botta e risposta sul caso della croce pericolante cima campanile di Chiesa Santa Marta ad Agliè. La botta l'aveva data il parroco, don Piero Orso, attaccando la Soprintendenza ai Beni Architettonici (l'edificio è sotto il vincolo dell'ente) per l'assenza interventi: «I soldi noi abbiamo, capisco perchè non vengono eseguiti i lavori. Eppure abbiamo più volte sollecitato la ditta che era stata incaricata». La risposta non s'è fatta attendere. La soprintendente, Daniela Biancolini, ribatte punto su punto: «Non abbia intralciato nulla: il permesso per gli interventi era già stato fornito da il primo agosto di quest'anno, spetta alla parrocchia muovere i passi necessari e deve farlo con carta urgenza».

Non solo. Anche l'impresa Antoniono di Agliè, che dovrebbe occuparsi della in sicurezza della sommità del campanile, adesso ha critiche da fare. «Il parroco non ci ha mai dato nessuna indicazione precisa sugli interventi da eseguire - sbotta Giovanni Antoniono -: i ritardi sono dovuti semplicemente al fatto che non si sa nemmeno come agire sia sulla struttura, sia sulla croce». Insomma, in mancanza delle direttive che don Piero Orso dovrebbe fornire all'impresa, i lavori potrebbero subire un ulteriore slittamento. «Noi siamo pronti operare già dopo le festività, a partire dalla metà del prossimo mese, ma il parroco deve dire che vuole fare».

Don Piero Orso duramente criticato i ritardi nella concessione dei permessi

Il rischio, dunque, è che i tempi si allunghino ancora. E la gente, in particolare chi vive nei pressi della Chiesa, ha paura che la croce possa precipitare e vuole delle garanzie: «Non possiamo vivere in quest'incubo, bisogna intervenire e in fretta».

La storia della croce pericolante inizia dopo un violento uragano che si abbatte Agliè l'estate scorsa: le forti raffiche di vento piegano su lato la croce - che è alta quasi due metri e pesa una tonnellata mezzo - e per alcuni giorni gli alladiesi rimangono col all'insù credendo che precipiti da un momento all'altro. Passano i mesi e sulla sommità del campanile non capita nulla; adesso il pericolo potrebbe invece portarlo la neve, che col peso aggraverebbe la situazione. Don Piero Orso, aveva detto d'aver sollecitato più volte l'impresa incaricata a eseguire gli interventi. «Tante promesse e nient'altro. Nemmeno il Comune si era interessato», si era lamentato. Poi è giunta l'arringa difensiva della Soprintendenza e della ditta Antoniono: le parole si sono sprecate tutti i versanti, ma la croce è ancora lassù, in attesa d'essere definitivamente raddrizzata. **[gp. mag.]**

A Ceresole Reale

Sarà Scalfaro a inaugurare Cà del Meist

CERESOLE. Il Capo dello Stato inaugurerà la biblioteca della montagna «Gianni Oberto», ospitata alla Cà del Meist. Manca ancora la data ufficiale, ma dal Quirinale è stata ribadita la disponibilità del Presidente a presenziare alla cerimonia. «Dovrebbe svolgersi o ai primi di aprile: - dicono gli "Amici del Gran Paradiso", che curato il recupero dell'edificio e la realizzazione della biblioteca - il servizio del cerimoniale sta mettendo a punto il programma degli impegni per i prossimi mesi, inserendo anche la visita di Scalfaro a Ceresole». La biblioteca della montagna è stata intitolata a Gianni Oberto, per oltre vent'anni presidente dell'Ente Parco del Gran Paradiso, amministratore pubblico impegnato in Provincia (fu il primo assessore provinciale alla montagna in Italia) e, negli Anni 70, in Regione, dove fu anche presidente della giunta. «Legare il suo nome alla biblioteca, ci sembrava un riconoscimento doveroso ad un personaggio che ha dato davvero molto al Canavese e al Piemonte» dicono gli «Amici del Gran Paradiso».

Nuove nomine

Anche Ellena nel consiglio dell'Ativa

Volti nuovi, tra cui quello di un canavesano, nel consiglio di amministrazione dell'Ativa, la società che ha costruito e che gestisce la tangenziale, Torino-Aosta, la bretella di Santhià, e che vorrebbe completare la Torino-Pinerolo.

Al posto di Francesca Valle, figlia di uno dei principali azionisi, subentra Gioacchino Sada, personaggio molto noto Val di Susa, prima esponente del partito comunista, poi del pds ora dei ds. Sada è un grande conoscitore della navigazione nei meandri della politica locale soprattutto per quel che riguarda le infrastrutture del trasporto.

Sostituito anche Fernando Giarrusso, consigliere provinciale e rappresentante della Provincia dimissionario: al suo posto il sindaco di San Giorgio Canavese, l'ing. Giovanni Ellena.

Intanto la società Ativa è sempre in attesa del rinnovo delle concessioni prorogate, con l'ultima delibera Cipe, al 31 marzo 1999.

Caluso-Ozegna

Inversione di marcia Un ferito

AGLIE'. Sarebbe stato il tentativo di una inversione «a U» azzardata a causare l'incidente avvenuto ieri pomeriggio a pochi metri dal ponte «Tre Bocche» ad Agliè, nei pressi della provinciale Caluso - Ozegna. Giancarlo Enrico, anni, residente a Montanaro in via Salassa, 4, ne è uscito in condizioni critiche. E' ricoverato in gravissime condizioni al centro traumatologico di Torino: i sanitari del 118 hanno lavorato parecchio per prestargli le prime cure prima di poterlo caricare sull'elicottero per il trasporto in ospedale.

La dinamica. Enrico era alla guida di una Y10 ed era diretto ad Agliè. Poco dopo aver superato l'incrocio, avrebbe tentato un inversione di marcia proprio mentre dalla parte opposta stava arrivando la Fiat Bravo guidata da Felice Catarraso, 24 anni, Rivalta. Lo scontro è stato violento. Il giovane è rimasto fortunatamente illeso, mentre Giancarlo Enrico ha riportato fratture in varie parti del corpo.

LA 1ª COLAZIONE DEL 1999 !

dalle ore 4.00 di mattina

Dopo il cenone di Capodanno, la Rosa Antica vi aspetta numerosi più che mai per iniziare un felice anno nuovo con:

Croissant caldi, Caffè, Cappuccini ...

La Rosa Antica

Romano Canavese (To) - Via G. Marconi, 52 - Tel. 0125 637399

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO

Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO PIEMONTE

GIOVEDI' 31 DICEMBRE

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO

dalle ore 20 tante golosità alla piemontese e stuzzichini a volontà
... agnolotti alla buongustaia ...
A mezzanotte panettone e spumante ...
Al mattino, cappuccino e croissant ...
MANGIA, SI BALLA E BEVE TUTTA LA NOTTE
MICHELE e la sua grande orchestra
Una grande orchestra, un famoso cantante, favoloso capodanno

La Biellese

via Carso, 6 13900 Biella
Tel. e Fax 015523474

Email: labiellesesa@aspide.it

Associata A.N.I.D.
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori

Servizio di igiene, pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanatizzazione. Pulizia civile e industriale. Pulizia specializzata per case di cura, case di riposo, ospedali, enti privati e pubblici. Lavaggio moquettes, lavaggio vetri anche con pedana mobile, lavaggio a fondo di alloggi. Prima pulizia di locali.
Posa e trattamento di cotto, gres, gomma, pvc, linoleum, parquet, marmo, marmo rosso di Verona, pavimane. Ripristino piombatura con cristallizzazione o con punte di diamante. Posa di autobloccanti. Esclusivo: disinfestazione volatili.

Tecnici con 18 anni di esperienza sono al vostro servizio per offrirvi il meglio prezzo conveniente e garantirvi la migliore qualità.
Contattateci per un preventivo personale e gratuito
Tutti i prodotti utilizzati sono a norma Uni En Iso 9001.
La società è a con la legge 626

I produttori si stanno giocando a colpi di spot televisivi un affare da settecento miliardi

Cin cin in attesa del Duemila

Spumante made in Italy, Piemonte record

Prove generali stasera per il brindisi di fine millennio, quello che [illegible] battezzato come il «Big cin cin»

CANELLI. Nel cortile di Casa Gancia il grande orologio digitale [illegible] disce i secondi [illegible] mancano alla mezzanotte del 31 dicembre [illegible]. La fine del Novecento e l'arrivo del Duemila, per i produttori di spumante non è «ovviamente» solo l'appuntamento del secolo. A Reims, capitale dello Champagne, sono preoccupati: hanno calcolato che mancheranno lo[illegible] almeno [illegible] milioni di bottiglie per soddisfare tutte le richieste. E in Italia? «Ci stiamo attrezzando - [illegible] Giovanni Minetti, direttore di Fontanafredda, l'azienda di proprietà dei Montepaschi di Siena, con tenute a Serralunga d'Alba, che, oltre ai grandi rossi, produce anche Asti e Moscato docg e spumanti metodo classico -. Consideriamo questa notte di San Silvestro 1998 una tappa di avvicinamento al 'Big cin cin', una sorta di prova generale».

Nel Canellese e in Valle Belbo vengono prodotte, ogni anno, oltre il 60 per cento delle oltre duecento milioni di bottiglie di spumante «made in Italy». Le altre aree a maggiore vocazione sono in Trentino, Franciacorta e Oltrepo in Lombardia e in Veneto a Valdobbiadene e Conegliano terre del Prosecco e del Cartizze.

Ma è in Piemonte che lo spumante [illegible] i marchi storici più importanti e accanto a questi decine di etichette che coprono i diversi livelli di prezzo.

Ma come è andata la campagna dei brindisi 1998-1999?

Dagli osservatori delle aziende i «generali» dello spumante attendono con ansia i tabulati con i resoconti finali delle vendite. Ci sono segnali di ottimi[illegible]. Gran parte dei giochi sono già stati fatti, ma ci sono ancora le scelte delle ultime ore magari indotte da [illegible] spot azzeccato e da una pubblicità accattivante.

Tutte le grandi Case hanno dato visibilità ai loro marchi: Martini&Rossi, per il secondo [illegible] è affidata al sorriso di Sharon Stone, raggiunta da un tappo in volo transoceanico. La Cinzano ha preferito abbina[illegible]menti nei supermercati [illegible] liquori prodotti dallo stesso gruppo e il suo Asti spumante, la Tosti punta sullo «stile italiano», Gancia ha giocato d'anticipo lanciando il concorso sul Capodanno del Duemila che porterà, tra 365 giorni, [illegible] viaggi in Polinesia, dove per primi si vedrà l'alba del nuovo secolo.

Anche all'associazione produttori di Moscato e al Consorzio dell'Asti spumante hanno puntato sul ritorno televisivo [illegible] lo slogan «Asti spumante, un mondo unico, unico al mondo».

Questa sera si brinderà con l'«Asti» in piazza Venezia a Ro[illegible] durante la diretta di Canale 5, condotta da Federica Panicucci, in collegamento con un'edizione speciale di Buona Domenica.

Tanto sforzo promozionale è giustificato da un jack-pot di circa settecento miliardi: calcolando una spesa media tra le otto e le diecimila lire a bottiglia e [illegible] stima che saltino almeno [illegible] milioni di tappi di soli spumanti, cui vanno aggiunti gli altri vini nei cenoni.

Il mercato in Italia si divide per grandi settori: circa 25-30 milioni di bottiglie [illegible] di spumanti dolci e aromatici (14 di Asti spumante e 11 di Prosecco, in forte crescita anche il rosso Brachetto), 25 milioni sono i secchi di monovitigno (i vari Pinot e Chardonay), oltre 15 milioni [illegible] bottiglie metodo classico ottenuti con lo [illegible] sistema dello Champagne. Le bollicine francesi stanno tornando di gran moda dopo il calo degli anni scorsi. Il resto (oltre [illegible] è più milioni di pezzi) è composto da centinaia di etichette minori, spesso con nomi di fantasia, che popolano il panorama enologico e gli scaffali dei supermercati. Sono spumantelli da prezzo: gran botto e dubbia qualità. Meglio un tappo in meno e un brindisi più autentico. Buon '99.

Sergio [illegible]

PERSONAGGIO

[illegible] ITALIANI [illegible] TOKYO [illegible]

Bagna cauda e Sol Levante

Fossanese la promuove in tv a Tokyo

Alberto Arietti, [illegible] manager al San Paolo Bank [illegible] Tokyo, da sempre [illegible] grande appassionato di cucina

IL cuoco, maestoso, entra in scena [illegible] un pentolone fumante, pieno zeppo di appetitosa «bagna cauda». Lo studio televisivo s'illumina mentre gli invitati applaudono frenetici e festanti, come usa tra i giapponesi. Già, perchè nel corso del '98, nella torre della tv di Stato a Tokyo, [illegible] è celebrato il debutto televisivo del nobile piatto. E con grande successo, pare, a giudicare dalla [illegible]timonianza del nostro cuoco.

«Ho fatto [illegible] certa fatica - confessa - a convincere i responsabili della tv ad accettare questo menu. Come si fa con quel colore, mi dicevano... Eppoi la cucina italiana [illegible] gli spaghetti, la pizza... Ma io sono piemontese, e ho tenu[illegible] duro». Già, il profeta della bagna cauda [illegible] Tokyo viene da Fossano, Il [illegible] nome è Alberto Arietti, di professione è [illegible] manager» del San Paolo bank nella capitale giapponese. Ma, nel tempo libero, Arietti, quasi vent'anni di soggiorno in Oriente, moglie giapponese, pratica per gli amici l'hobby preferito: la cucina. E ben presto la [illegible] fama ha varcato la soglia della ristretta cerchia della City giapponese, deliziata dai bolliti (sì, Arietti riesce [illegible] scovare [illegible] taglio giusto anche [illegible] mila chilometri da Carrù) [illegible] dagli agnolotti di «Arietti San». Di qui all'invito in tv il passo è stato breve. Nel Giappone della crisi l'ultimo rifugio, del resto, sembra diventato il piacere della tavola. E l'Italia la fa da padrona, con grande invidia dei cugini francesi. Non c'è angolo [illegible] Tokyo in cui [illegible] domini l'insegna di «Pizza & Pasta». Nei supermercati dominano i piatti di casa nostra. I medici giapponesi, poi, sembrano convinti che il vino ros[illegible] sia il toccasana anti-colesterolo: quello italiano e francesecontinua a registrare crescite da primato.

Tanta simpatia per il cibo non poteva non coinvolgere la tv. Non c'è in pratica, ora, di giorno [illegible] di notte, in cui sugli schermi non passi una tras[illegible] di cucina. La più seguita, sul corrispondente di Rai uno, è a mezzogiorno della domenica. Il piatto forte? La ricet[illegible] del «cuoco dilettante», [illegible] diverso per ogni domenica. E così, nella scorsa primavera, un manager della tv di Stato ha bussato a casa Arietti. «E' stata una trattativa lunga - confessa Arietti, un omone da cento chili, nonostante la dieta - perchè mi volevano far fare la pizza, [illegible] che [illegible] pie[illegible]». Poi, dopo lunghe discussioni, il grande debutto in tv.

«Ho presentato risotto [illegible] barolo, brasato - è il ricordo di Arietti - e la bagna cauda». Un trionfo, ma dopo un compromesso. «Mi hanno pregato- è la confessione - di entrare in [illegible] cantando O' Sole mio...». Arietti tace, poi sorseggia un «Milano Torino», la classica miscela tra Campari e vermouth. Siamo in un bar elegante nel cuore della Tokyo della moda, a Omotesando, la Montenapoleone asiatica dove si affollano le «griff[illegible] di tutto il mondo. Il nome del locale? «Perbaccol». [illegible] proprietario? «Un b[illegible] ragazzo - spiega Ari[illegible]ti - sa, viene da Dogliani...».

Ugo [illegible]

GOLA ITALIANA

Ecco le «locomotive» del buon mangiare

SONO piemontesi i due motori della gola italiana. Sono in questa regione, le «locomotive» del buon mangiare, [illegible] buon bere, del fare la spesa in maniera saggia, equilibrata e ghiotta. [illegible] Bra, Arcigola Slow Food, la creatura di Carlin Petrini, è nato a Torino quel Salone del Gusto che ha richiamato 120 mila persone e i riflettori [illegible] stampa di [illegible] mondo.

Da Alessandria, con meno grancassa [illegible] con grande efficienza ed entusiasmo, il Club [illegible] Papillon creato da Paolo Massobrio con spirito critico e creativo, ha lanciato iniziative travolgenti: la Guida Critica e Golosa del Piemonte è un [illegible] libretto di consigli gastronomici, [illegible] produttore [illegible] formaggio d'alpeggio, all buona e sconosciuta trattoria; le sue «giornate di resistenza umana» sono occasio[illegible]e di scoperta per centinaia di persone, possibilità di conoscere realtà agricole rare e sconosciute. [illegible] Alessandria poi, dal Club [illegible] Papillon, è [illegible] data la carica e l'appoggio e quel Salo[illegible] dell'Artigianato di Milano, organizzato dalla Compagnia delle Opere, visitato, in sordina ma con attenzione, addirittura da un milione di persone. Cuore del Salone dell'Artigianato, [illegible] Salone dei Sapori con il meglio della produzione alimentare del Piemonte, gli artigiani «radiosi», premiati dalla Guida Critica e Golosa di Massobrio.

A Costigliole d'Asti, poi, c'è l'Icif, scuola di cucina per stranieri che è un biglietto di visita meraviglioso per la nostra gastronomia nel mondo. Iniziative diverse che hanno l'appoggio [illegible] un presidente di Regione, Enzo Ghigo, che ha dimostrato attenzione e sensibilità.

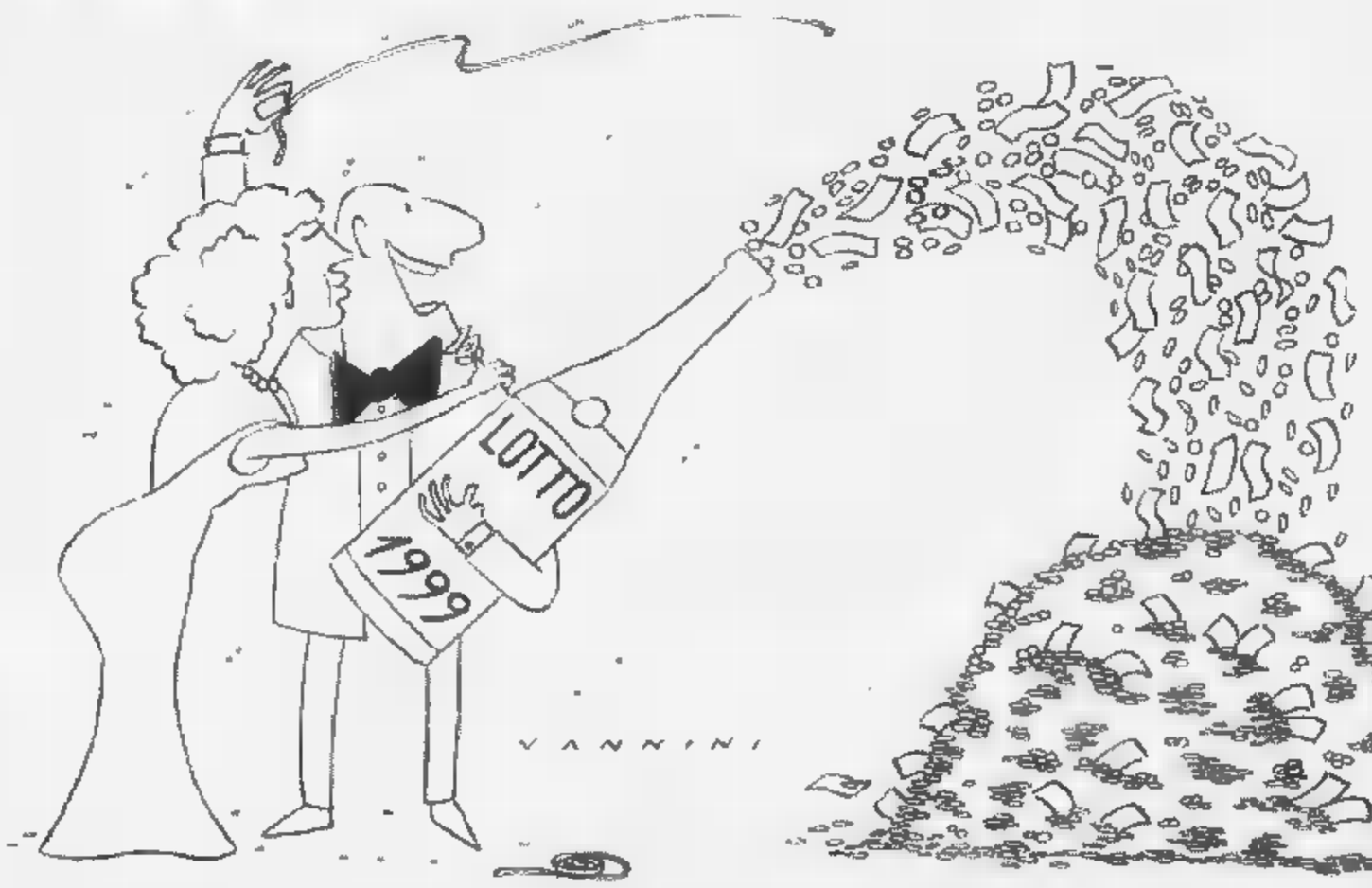
Che [illegible] aspettarsi per il 1999 dal Piemonte della gola? Innanzitutto uno sviluppo e una ancora maggior attenzione per queste travolgenti interessanti realtà, poi sarà la volta di nuove iniziative, in zone fino a ieri neglette. A Domodossola, ad esempio, si sta lanciando il Gal, sigla misteriosa per [illegible] Squadra di Azione sociale, che vuol dire valorizzazione del territorio, riscoperta dei prodotti artigianali, difesa dei formaggi d'alpeggio. Oh Dio, se le lettere della Regione Piemonte con i bandi di concorso per le sovvenzioni [illegible] arrivassero solo due giorni prima della scadenza sarebbe meglio ma, intanto, ci si dà da fare. Con l'intelligenza di un responsabile Ussl come Marco Ronco, veterinari e tecnici non vengono usati solo per reprimere ma anche per dare informazioni in ogni Comune e comunità montana, [illegible] produttori, ristoratori, commercianti, [illegible] leggi e [illegible] che cambiano vorticosamente.

Edoardo Raspelli

GIOCO DEL LOTTO

1998: vinti con il lotto oltre 7.000 miliardi

56 milioni gli scontrini fortunati
Uno per ogni italiano!



Vincite distribuite dal lotto nel 1998	
Regione	**Importo** *(fino al 30 dic.)*
Abruzzo	**157.484.668.290**
Basilicata	*32.295.847.456*
Calabria	**154.931.402.193**
Campania	*674.416.846.839*
Emilia Romagna	**564.333.577.708**
Friuli Ven. Giulia	*135.296.947.664*
Lazio	**708.455.772.036**
Liguria	*241.218.174.376*
Lombardia	**1.415.910.004.946**
Marche	*202.382.261.731*
Molise	**31.927.522.097**
Piemonte	*588.827.176.710*
Puglia	**377.838.996.848**
Sardegna	*204.592.294.389*
Sicilia	**497.050.354.258**
Toscana	*383.641.416.022*
Trentino A. Adige	**79.219.099.608**
Umbria	*107.320.568.256*
Valle D'Aosta	**16.055.870.879**
Veneto	*569.995.674.372*
Totale Nazionale	**7.143.194.474.678**

A cosa corrispondono 7.000 miliardi? 1) Ai tagli previsti da una normale Legge Finanziaria. 2) All'ammontare complessivo dell'Eurotassa. 3) Alle vincite distribuite nel [illegible] dal lotto. Una scia di queste risposte [illegible] esatta, ed è, naturalmente, la terza (ma anche le altre due non [illegible] discostano molto [illegible] vero). Con l'estrazione di ieri [illegible] il lotto ha [illegible] concluso in bellezza l'anno dei record, [illegible] conferma della straordinaria popolarità di un gioco che anche nel [illegible] ha portato la fortuna nelle case [illegible] milioni di italiani. Il successo [illegible] lotto si basa su alcuni presupposti ben noti agli appassionati. Innanzitutto [illegible] ci sono montepremi da spartire, poiché ogni giocatore sa in anticipo quanto potrà fruttargli la scommessa con i novanta numeri: diecimila lire giocate sull'ambo possono, per esempio, far vinc[illegible] 2 milioni [illegible] mezzo, che diventano oltre 24 [illegible] terno [illegible] ben 800 sulla quaterna. Ognuno può peraltro "personalizzare" la giocata, modulando [illegible] piacere scommesse (la puntata minima [illegible] di mille lire) ed eventuali vincite. Molto apprezzata è anche la seconda caratteristica del lotto: le vincite, di qualsiasi importo, vengono pagate subito e in contanti. Ecco dunque spiega[illegible] le ragioni di un successo che nel '98 è andato oltre ogni più rosea previsione. [illegible] bilancio di fine anno emerge che la regione in cui si è giocato e vinto di più [illegible] stata la Lombardia, a cui sono andati circa 1.500 miliardi di lire. Ma anche [illegible] nostre parti c'è chi questa [illegible] ha qualche buon motivo per brindare al lotto: ai giocatori del Piemonte [illegible] andati infatti quasi 600 [illegible] liardi. Per l'esattezza: 588.827.176.710 lire. Chissà che nel '99 non [illegible] possa far meglio... E dunque: milioni, centinaia di milioni, miliar[illegible] di auguri a tutti.

Informazione pubblicitaria

Carrellata, provincia per provincia, su propositi e progetti del '99: c'è voglia di riscatto

L'anno nuovo, fra sogni e grandi sfide

Un invito agli imprenditori: più fiducia ai giovani

CUNEO

Tanta attesa per la neve e l'autostrada

PRIMA la neve: in ordine di tempo è il desiderio che i cuneesi - gestori ■ lavoratori delle stazioni invernali, albergatori e ristoratori, appassionati di sci in particolare - si augurano ■ vedere immediatamente esaudito nel '99, a risollevare le sorti di ■■ stagione che, al momento, ha riservato delusioni.

L'anno al via sarà quello della Cuneo-Asti ■ forse dell'Alpitour (primo scudetto?): in primavera apriranno i cantieri dell'autostrada. La costruzione dei primi lotti segnerà l'avvio di un'opera fondamentale per il futuro della provincia. Anche dall'insufficienza dei collegamenti viari della «Granda» dipende la picchiata nella graduatoria della qualità della vita, compilata recentemente da «Il Sole ■■ ore»: dal settimo al trentaquattresimo posto in Italia. Caduta che è legata all'aumento degli episodi di microcriminalità - in ■■ i furti in appartamento - registrato nei mesi scorsi: un pressante intervento delle forze dell'ordine a prevenire ■ reprimere offese all'intimità delle famiglie - al di là dei danni economici che provoca■ - è ■. ■ aspettative più diffuse fra i cittadini.

Il '99 potrebbe ■■■ anche l'anno dell'università: due settimane fa, dopo 280 anni di «astinenza», ■■ state consegnate le prime lauree in Architettura conseguite al termine ■ corsi di studio interamente seguiti ■ Mondovì. E ora anche Cuneo, Savigliano, Fossano e Alba sperano nell'attivazione di nuove facoltà decentrate e autonome.

■ legame così stretto del Cuneese con tre dipartimenti francesi fa sì che l'introduzione dell'euro assuma qui un'importanza maggiore che altrove, foriera di nuovi, più intensi rapporti commerciali ■ turistici. ■■l forte tessuto economico della «Granda» si è aperta qualche dolorosa smagliatura: a Pae■■ ■ in tutta la Valle ■■ ■ nella zona di Moretta c'è chi attende ■ '99 per avere rassicuranti notizie sul proprio posto di lavoro.

Mario Bosonetto

VALLE D'AOSTA

Più attenzione alle strutture per la cultura

L'ARRIVO di ogni anno si accompagna ■ desiderio che il nuovo sia più benevolo del vecchio e che con esso si realizzino grandi speranze, come la pace, la stabilità economica, ■ conquiste scientifiche in grado di migliorare la qualità della vita. Ma ■ questi sogni che ■■■■■■ il mondo si aggiungono aspettative minori, legate alla realtà di «casa propria» dove ■ più tangibile la mancata realizzazione di un progetto o l'assenza ■ un servizio. Così in Valle d'Aosta, dove a parte la ne■■ (attesa dagli operatori turistici e dagli amanti dello sci, ■■ non da chi non ha interessi economici o sportivi legati ad essa) i residenti aspettano di veder realizzate alcune delle promesse che dovrebbero fare della Valle una «regione aperta all'Europa». Più spazio quindi alla cultura con, almeno nel '99, la realizzazione ad Aosta dell'attesissimo auditorium ■ di altri spazi di aggregazione per i giovani (la città dispone di un solo e vetusto cinema-teatro). I ragazzi chiamati ad affrontare la Maturità che per la prima volta prevede una prova scritta di francese, incrociano, invece, le dita sperando più che nella benevolenza del '99, in quella degli esaminatori.

L'Alta Valle spera che vengano realizzati al più presto l'ultimo tratto dell'autostrada per il Monte Bianco e il raccordo con il traforo. Al primo posto nelle aspettative dei residenti della Bassa Valle (dove le grandi realtà industriali sono andate via ■■ scomparendo): più stabilità e opportunità occupazionali. Comuni ■ tanti valdostani i desideri che il nuovo anno porti ■■■ tasse, migliori servizi (in particolare nei trasporti ■ nella sanità), più sostegno alle famiglie penalizzate dall'insufficienza ■ dalla mancanza di asili. Salvo poche novità, l'elenco di ciò che i valdostani si aspettano dal '99, rispecchia quelli ■ fine '97 e di un'abbondante manciata di anni precedenti.

Beatrice ■■■■

ASTI

Una vendemmia che vale il pokerissimo

TRA i desideri «made in Asti» per il 1999 ne spunta uno pokeristico-enologico condivisibile dai più: dopo quattro grandi vendemmie (è stato un crescendo a partire dal 1995), ci si aspetta l'ultimo grande raccolto d'uva del secolo, il che consentirebbe ■■■ «scala reale» da sogno per i palati ■ l'economia vitivinicola. E' un desiderio ■■■■■■tico, perchè si sa ■■■ vanno queste cose: basta ■■■ stagione storta ■ i sorrisi diventano mugugni. Meglio aspettare, incrociare le di■ e vedremo in autunno.

Per intanto l'Astigiano vorrebbe che il '99 si portasse via le ruspe lungo il Tanaro, il Belbo ■ gli altri torrenti. Finalmente, a 5 anni dall'alluvione, ■ concluderebbero così i lavori di arginatura e ■■■■ in sicurezza e la gente non avrà più ansie ogni volta che per tre ■ quattro giorni piove.

L'anno nuovo potrebbe far perdere ad Asti anche il poco invidiabile primato nazionale di provincia con il maggior numero di furti denunciati negli alloggi. Se i ■■ signori ladri» troveranno più ostacoli, migliorerà la qualità ■■■ vita, quella vera e non l'elaborazione statistica.

Le grandi co■■ da portar via si sono dette e ve ne sono sicuramente altre, ma non dimentichiamo i «vorremmo»: si può chiedere un po' più di voglia di rischiare e di investire da parte di chi, approfittando di Euro e tassi bassi, può far nascere o ingrandire imprese e quindi creare posti ■ lavoro? ■ può chiedere ■■ territorio più ospitale per tutti, compresi le migliaia di enoturisti che lo stanno scoprendo? Si possono chiedere meno villette ■■ poramano sulle colline e più rispetto per l'ambiente e il paesaggio? E azzardia■■ perfino ■■ desiderio sul tabù astigiano dei rifiuti affinché trovi una soluzione degna del Duemila ■ si smetta ■■■ la continua e onerosa «esportazione della spazzatura» pagata da tutti in questi ■■■ ni.

Dimentichiamo il Palio? No, certo. Che si continui a correrlo con passione, magari approfittando del fine millenio per allargare ■ sfida a... che San Secondo ci assista.

Sergio Miravalle

VERCELLI

Quei progetti per affermarsi anche all'estero

CARA provincia ■ Vercelli ■■■ ancora una volta ti sei scoperta ricca, anzi ricchissima (vedi l'indagine de «Il Sole-24 Ore»), ■■■■■■ la separazione da Biella, per te il ■■■ è stato l'anno della visita del Papa, della crisi del settore risicolo, dell'espansione internazionale per l'industria valsesiana del valvolame. Ma anche l'anno dell'autonomia universitaria, del primo grande romanzo sulla risaia (scritto da un filosofo vercellese, Sergio Givone) ■ dell'affermazione in tutto il mondo della musica ■ Angelo Gilardino, ormai annoverato ■■ i massimi compositori contemporanei.

Per te, cara provincia che spazi dalla «terra d'acqua» al monte Rosa, il '99 si annuncia all'insegna delle elezioni amministrative. Ma sarà anche l'anno in cui si sistemeranno in rampa ■ lancio progetti di ampio rilievo, ne citiamo un paio: la Tangenziale Nord, un'opera da 100 miliardi che collegherà meglio il capoluogo a Novara, e il «Monterosa Ski» che, grazie ad un finanziamento comunitario ottenuto dall'amministrazione provinciale, inserirà l'Alta Valsesia nel circuito bianco della Valle d'Aosta,

Per Vercelli, in particolare, il '99 dovrà assolutamente ■■■ quello cruciale dello sviluppo universitario, non tanto dal punto di vista strettamente numerico, essendo già ragguardevole la presenza degli studenti, quanto piuttosto per l'«indotto» culturale che le Facoltà di Lettere e Filosofia e di Ingegneria sono chiamate ■ creare, coinvolgendo sempre più strettamente le realtà locali. Ed il ruolo degli enti pubblici, degli istituti di credito, che già appoggiano finanziariamente l'Università, dovrà essere anche quello ■ propugnatori di idee.

Cari vercellesi e cari valsesiani, le statistiche vi consegnano ai vertici nazionali per tenore di vita. Non sempre ciò ■ sinonomo di felicità, ■ almeno di serenità. Il nostro augurio è che, almeno per ■■ volta, censo ■ cuore camminino insieme.

Enrico De ■■■■

NOVARA

Va migliorata la qualità della vita

PER una cartolina d'auguri, il tema è quasi scontato: che il prossimo ■■■ Novara risalga qualche posizione nella graduatoria della qualità della vita, che l'ha vista retrocedere globalmente e precipitare nel settore dell'ecologia e del traffico urbano. Altrettanto d'obbligo è l'auspicio per l'occupazione: sono venti mila gli iscritti alle liste di collocamento. La fila più lunga mai avuta in provincia, ed ■ ■■portante sia la ripresa del nocciolo duro dell'economia provinciale, il settore metalmeccanico, ■■ un'azione più incisiva al tavolo per ■ sviluppo cui partecipano tutti ■ ■■■ locali.

Il rilancio passa ■■■■■■■■mente attraverso il decollo dell'Università e del polo tecnologico. Per la prima il prossimo anno dovrebbe essere quello decisivo per l'insediamento di facoltà legate alla realtà produttiva locale, come scienza ■■ materiali; il polo tecnologico, ■■■■■■■■ sulla ricerca universitaria o le aziende all'avanguardia nei settori della chimica ■ dell'informatica. L'università è una bella addormentata che attende da anni un principe-sponsor che finalmente la faccia passare dalla fase dei ■■■ vegni a quella della realizzazione.

Visto che il '99 sarà dedicato all'Euro si faccia chiarezza anche sulle rotte di Malpensa: vero che il nuovo maxiaeroporto rende Novara più vicina all'Europa, ma il pedaggio in decibel è un prezzo decisamente troppo elevato per i paesi dell'Ovest Ticino sorvolati, ■■■ terra, da centinaia d'aerei al giorno.

Un parroco della provincia infine, non è riuscito a regalare un milione di lire ad una famiglia che ospitassa un bambino mutilato ■■■ mine antiuomo. Fra Natale ■ San Silvestro le vie di Novara sono ■■■ attraversate da splendidi gruppi di mimi e di suonatori ambulanti: attraversate, ■■■ coinvolte, perchè l'accoglienza è stata fredda, in sintonia con una città che stenta ad esprimere solidarietà. Che anche questa entri nel pacco-dono del '99.

Renato Ambiel

ALESSANDRIA

Un sorriso per continuare a sperare

L'ANNO che verrà non sarà migliore o peggiore di quello che sta per concludersi: ■■■ dobbiamo temerlo, è rischioso sfidarlo, ma possiamo sognarlo. In cima alla lista dei sogni c'è chi metterà rielezioni ■ terzi valichi, noi preferiamo cominciare dai volti di tanti, nuovi bambini. Questa ■ ■■■ provincia dove vivono sempre più anziani e il futuro si tinge troppo spesso con i colori del passato, dei ricordi, della nostalgia. ■■ memoria ■ ■■■ ■■■ cosa, ma ■■■ bisogna esagerare. E per guardare avanti ci vogliono i sorrisi di chi è all'inizio della corsa: tanti bambini, non importa il colore della pelle o il taglio degli occhi.

Al secondo posto mettiamoci un posto, appunto. Il gioco di parole è facile, trovare il lavoro è più ■■■■■■ da queste parti, soprattutto per chi lo cerca per la prima volta. Dunque, ecco: un '99 con tante occasioni, per tutti, per chi comincia e per chi ■ costretto a ricominciare.

E poi, nella provincia delle sette repubbliche, ognuna avrà il suo sogno. Casale e Tortona vorranno, forse, uscire da un incubo: quello dell'amianto che uccide ■ distanza di anni; quello dei sassi che sopprimono all'istante, per gioco, assieme alle vite ■■■■■ anche il ricordo della ■■■ generosa che fu di ■■ Orione. Valenza sognerà una nuova corsa all'oro in una strana miniera, le sue fogne; Acqui, il desiderio ■ far fruttare come ■■■ tempo la solita miniera termale, ■ poi Novi con la spe■■■■ di poter tornare ad uscire la ■■■ senza paure; Ovada con l'idea di ritrovarsi un'identità. Così come Alessandria, ■■ resto.

Il '99 dello sport vorremmo non lasciarlo ai tifosi, ma agli sportivi: che ■ affrontano per passione e non per soldi, con la fatica ■ non con la chimica.

I sogni svaniscono all'alba, questi alla mezzanotte del 31 dicembre '99. Allora sogneremo ■ nuovo, ma più in grande: per un intero millennio.

Piero Bottino

BIELLA

Treni e Palasport ecco ■ nodi che vanno sciolti

CARA Biella, ho saputo che ti hanno rifilato un 68° posto nell'indagine sulla qualità della vita ■ hai tutte le ragioni per respingere le critiche. Ma non rovinarti quel che ■■■ dell'anno e fai come hai sempre fatto: sfrutta caratteristiche ed esperienze della provincia che rappresenti e guarda avanti. Semmai, quando i moti del cuore si saranno calmati, rileggiti quelle pagelle, probabilmente vi troverai qualche spunto per migliorare, e non solo come capoluogo. Hai davanti ■ ■■ dodici mesi e le occasioni non ti mancheranno per dimostrare quel che vali.

Poi, se devo dirtela tutta, ■■■ credo che ti importi molto di quelle critiche che arrivano dal di fuori; non offenderti, ■■■ quel tuo vizio di chiuderti a riccio, di irrigidirti di fronte all'«altro», lo ■■■■■■■ tutti. Del ■■■ sei consapevole delle tue capacità, quindi lasciali parlare. Attenzione all'orgoglio, però, che talvolta ti tradi■■■

Ad esempio, ascolta quei 2500 tifosi della Pila che ti chiedono ■■■ palazzetto più ampio. So bene che ce l'hai già un palasport, ■■■ quando l'hai costruito non ■■■ stata molto lungimirante (l'e■■■■erazione del risparmio!). Poi insisti per avere treni nuovi: anche l'altro giorno cinquanta persone sono rimaste ■ piedi ■ causa dell'ennesimo guasto del locomotore.

Insisti sulle strade. Mi dicono che sul progetto-Pedemontana si poteva fare meglio, con ■ risultato che sei in ritardo. Per ■■■ dire della galleria della Serra: doveva riaprire a Natale, forse riaprirà ■ Pasqua '99. E non dimenticarti dell'ospedale nuovo: pretendi chiarezza perchè ■ una scommessa troppo importante e non devi perderla. E curati più dei giovani. In apparenza il loro mondo stride ■■■ la ■■■ immagine tutta razionalità, però rappresentano il tuo futuro e vale la pena investire su di loro.

Dimenticavo, buon 1999 ■ te ■ provincia.

■■■■ ■■■■

VERBANIA

Si mettano da parte i campanilismi

UNITA' e impegno. Per costruire il futuro tutti insieme, ■■■ un'azione ■■■■■■■ forte e convinta. Che accantoni per sempre campanilismi, interessi di parte ■ piagnistei più ■ meno giustificati. L'Europa ■ già qui, bisogna guardare lontano e non disperdere energie preziose. Alla vigilia del Terzo Millennio è questa la grande sfida per il Verbano Cusio Ossola. Non ■ sono più alibi: la Provincia è una realtà e il rodaggio amministrativo può dirsi concluso. Mancano importanti tasselli per un reale decentramento dei servizi e degli enti sul territorio, ■■■ queste lacune non possono più giustificare divisioni e immobilismo. L'autonomia si può perseguire anche senza far mancare il proprio contributo. Il momento è adesso. Alla gente, almeno sul piano istituzionale, servono cer■■■■ Le elezioni ■ Primavera dovranno tenerne conto. Cusio, Ossola e Verbano, abituate da secoli ■ sacrifici ■ scelte coraggiose, possono ■■■■ la loro ■■■ ricchezza proprio nelle risorse umane. Al resto ci ha già pensato Chi può tutto, regalando ambienti di rara bellezza che attendono solo di rimettersi al servizio della collettività. Ma nel modo giusto, senza più offese nè impoverimenti. Lo sviluppo compatibile non è un sogno: si può realizzare. E alcune basi su cui lavorare già esistono. I progetti si chiamano piano sponde del lago Maggiore ■ integrato d'area dell'asse del Toce, Interreg, Leader 2, Tecnoparco, distretto industriale. Il decollo della traversa■■ alpina Sempione-Loetschberg potrà giocare un ruolo decisivo. Il tasso di disoccupazione reale inferiore al 7 per cento raggiunto nell'anno che ■ sta per chiudere e in controtedenza sugli indici nazionali, può rappresentare ■■■ buona partenza. La cartolina d'auguri per il ■■■ assomiglia ■ un cartello che reca la scritta: «Aiutateci, stiamo lavorando per noi»...

Pietro Benacchio

CON IL BIGLIETTO D'INGRESSO POTRAI VINCERE UNA FAVOLOSA

PANDA YOUNG

FIAT CONCESSIONARIA torino auto

MUSICA DAL VIVO CON

DINA MANFRED

E LA SUA GRANDE ORCHESTRA

CAPODANNO Italiano 99

Expo2000 spa KRONOS

Organizzazione

RADIO FM 93.800 VERONICA ONE

AGENZIA D'HERIN SPETTACOLO RECORDS

011/4594000 - 011/4525560

in collaborazione con TELESTUDIO

DISCOTECA - DANCE - LATINO AMERICANO

DIRETTA RADIOFONICA E CONTO ALLA ROVESCIA

CON RADIO VERONICA ONE E I SUOI D.J.

BABY PARKING BIMBINSIEME - SERVIZIO RISTORANTE / BAR

INGRESSO: ANIMAZIONE, MUSICA DAL VIVO, DISCOTECA, SPUMANTE, PANETTONE E COTILLONS £. 70.000

INGRESSO RIDOTTO da 7 a 14 anni £. 40.000 INGRESSO GRATUITO ai bambini da 0 a 6 anni

31/12/1998 ORE 21.00

TORINO ESPOSIZIONI C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15

PRESENTA LA SERATA: ELIA TARANTINO

INFORMAZIONI: 011/664.49.70 LUN/VEN 8.30 -13.00 / 14.30 -18.30 Numero Verde 167-226048

PREVENDITE: **TORINO** *RADIO VERONICA ONE*-Via Madama Cristina,29 tel.011-6690382•*TORINO ESPOSIZIONI*-C.so Massimo d'Azeglio,15 tel.011-6644970 •*BOX OFFICE-RICORDI*-P. C.L.N.,251 tel.011-5611816 **VENARIA** *D'HERIN DISCHI*-V.le Buridani,24 tel.011-4597338•*VIDEOMANIA*-V.de Amicis, 6 tel.011-4525560 **DRUENTO** *VIDEOMANIA*-V.Torino,6 tel.011-9941115 **CIRIÈ** *TOP VIDEO MUSIC*-tel 011-9207858 **MONCALIERI** *MUSIC SHOP*-V.Goito,7 tel.011-6404212 **CHIERI** *MUSICA E FANTASIA (C.Comm. IL GIALDO)* tel.011-9106458 **RIVALTA** *IMMAGINI E SUONI POLIMUSIC (C.Comm.PIRAMID) tel.011-9015272*

Stampa IN:
INdimenticabile per i 100 fortunati!

Compila e spedisci subito IN busta [illegible] e da [illegible]

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi
"Campagna Abbonamenti Forte a Porta 1998"*

Un sorteggio INdimenticabile!
i 100 premi

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D. M. n. 6/134334/98 del 2/09/98.

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento S
LUCIA LARANA Collegno (TO)

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO) OTTONELLO CADONI Savona CASIMIRO FRASSY Aosta FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMIANO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BIGA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANCINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SGUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

[illegible] di Stampa IN è a cura delle redazioni di [illegible] Alessandria, Aosta, Asti, Collegno, Cuneo, Savigliano, Novara

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio CLUB AMICI DI SPECCHIO

ARMANDO TESTA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla

Sci alpino, la valdostana cerca un posto ai Mondiali

Lo slalom in notturna rilancia Sonia Viérin

GRESSAN. Quel sorriso sul podio del Sestrière, al termine del gigante-spettacolo del Trofeo Bagaglino, può significare molto per il futuro [redacted] Sonia Viérin. L'atleta di Gressan ha trovato quella decisione e sicurezza agonistica che da tempo aveva smarrito in Coppa del Mondo.

Il 3° posto finale, alle spalle della norvegese Andrine Flemmen e della rappresentante del Liechtenstein Brigit Heeb, atlete fra le migliori della specialità, [redacted] al momento giusto, dopo un inizio di stagione difficile, alla continua ricerca della condizione ottimale dopo l'intervento al ginocchio destro a cui è stata sottoposta [redacted] termine della passata stagione.

Al Sestrière, nel 2° Slalom Rosa-Trofeo Bagaglino, la Viérin ha sbagliato solo nella prima delle tre manche in notturna. Sonia Viérin, partita con il pettorale numero 6 nella 1ª manche, non ha trovato il ritmo giusto [redacted] di un errore che l'ha relegata in 5ª posizione parziale. Musica diversa nelle altre due discese. [redacted] 2ª è stata superata soltanto dalla brillante scandinava, concludendo a 19 centesimi. Nella 3ª manche la valdostana, ormai sbloccatasi, si è confermata tra le migliori [redacted] il 3° tempo, a 20 centesimi dalla slovena Spela Pretnar, vincitrice della manche. Al termine, scartando il tempo della 1ª manche, la Viérin ha conquistato il 3° posto a 57 centesimi dalla Flemmen e a 17 dalla Heeb.

L'azzurra [redacted] Gressan Sonia Viérin si è piazzata al terzo posto [redacted] del Sestrière

Un risultato che lascia intendere il potenziale ancora inespresso della valdostana di 21 anni, che ha ricevuto più [redacted] una investitura tra gli addetti del Circo Bianco, fra i quali la dominatrice della stagione, l'austrica Meissnitzer, che la considera una delle migliori giovani azzurre.

«E' andata bene - dice Sonia - . La condizione sta migliorando di giorno in giorno e anche il ginocchio comincia a rispondere bene alle sollecitazioni. Purtroppo nell'ultimo mese ho sostenuto solo 5 giorni [redacted] allenamento e il rendimento non può essere ottimale. E' un 3° posto che mi da fiducia e mi auguro che sia [redacted] auspicio per le prossime gare. Peccato per quell'errore nella 1ª manche che mi ha costretto ad inseguire la Flemmen. Pur se non era una gara di Coppa, il risultato mi ha detto che sono vicina alle migliori e questo è quello che conta. Il nuovo anno spero mi regali la partecipazione ai Mondiali di Vail e almeno [redacted] prestazione tra le 15 nelle gare di gennaio».

Non c'è tempo di festeggiare. Il Capodanno Sonia lo passerà a Maribor, in Slovenia, dove si è trasferita per partecipare al gigante di sabato. Poi la sua rincorsa per un posto ai Mondiali proseguirà in Germania, a Berchtesgaden (8-9 gennaio) e si concluderà in Italia, a Cortina d'Ampezzo, [redacted] 23 e 24 gennaio per l'ultimo gigante indicativo prima [redacted] Vail.

Piercarlo Lunardi

Calcio [redacted] cinque, segnali di ripresa nell'Eurotravel di Luca Mercanti

«Risaliremo grazie all'impegno»

Il tecnico: però bisogna allenarsi di più

AOSTA. Saranno la dedizione e il sacrificio gli ingredienti ai quali l'Eurotravel Aosta dovrà fare affidamento nel nuovo anno. La formazione di A2 di calcio a 5, allenata da Luca Mercanti, ha [redacted] positivamente il 1998 grazie alle due vittorie consecutive casalinghe che le hanno pemesso di risalire la classifica dopo un avvio di stagione da brividi. Ora la squadra occupa la 6ª posizione con 13 punti, in una classifica corta che vede al comando la Virtus Verona con 24 punti e in fondo l'Igp Pisa con [redacted]

E' un campionato equilibrato, nel quale l'Eurotravel può [redacted] svolgere un ruolo importante. A patto che certi difetti si riducano al minimo e che l'impegno non venga meno. Sono questi gli aspetti che il tecnico-giocatore Luca Mercanti vuole vedere nei suoi compagni. «La situazione nelle ultime settimana è decisamente migliorata - dice Mercanti -, anche se non dobbiamo pensare che i problemi siano finiti. Siamo appena usciti dal "tunnel" di inizio stagione, ma non siamo ancora in salute. L'aspetto positivo è che tutti i giocatori sono recuperati fisicamente e non è stato un caso che appena sono stati a disposizione le [redacted] in campo sono cambiate. E' stata una seconda parte del girone d'andata positiva, che non deve farci pensare di aver risolto tutti i problemi. Ci manca [redacted] quella volontà e quell'impegno che ho invece visto nelle altre squadre, almeno le più titolate. La differenza l'hanno fatta questi fattori, non la tecnica. Sono squadre che si allenano e si applicano meglio di noi: ecco perché dico che non siamo del tutto a posto. Per essere competitivi dobbiamo imparare a curare questi aspetti. Solo l'impegno costante ci permetterà di dare [redacted] svolta alla stagione».

Il portiere Luca Mercanti è diventato allenatore dell'Eurotravel di serie A2 al posto di Maurizio Fea

L'Eurotravel in effetti ha dimostrato di non essere inferiore a nessuno, ma è mancata, oltre che nei giocatori infortunati, nella determinazione di conseguire il risultato comunque. Le tre sconfitte esterne di misura (con il Teramo, il Cotrade e lo Jesina) sono la riprova di una certa competitività.

«Certe situazioni di gioco - prosegue Mercanti - non [redacted] abbiamo [redacted] perché all'inizio c'era da ricostruire psicologicamente l'ambiente, abituato ad annate vincenti. Ora dovremo avere il tempo per sistemarci tatticamente. Anche se il problema rimane quello della scarsa presenza in allenamento. Siamo sempre in pochi, [redacted] la possibilità di curare la qualità. Speriamo che l'anno nuovo ci permetta di salvarci tranquillamente e magari di ottenere qualcosa [redacted] più».

Intanto la squadra ha cominciato gli allenamenti in vista della ripresa del campionato il 9 gennaio con la trasferta [redacted] Siena, ultima giornata di andata. Intanto, sabato al «Montfleuri», dalle 14 alle 17, si terrà [redacted] quadrangolare [redacted] Eurotravel, Caseificio Pugliese, Futsal Aosta e Biella. **[p. l.]**

SPORT FLASH

Sport invernali

Tre gare rinviate per la poca [redacted]

A [redacted] dello scarso innevamento, [redacted] state rinviate a data da destinarsi le gare [redacted] nordico [redacted] sabato e domenica a Bionaz, valide per la Coppa Comuni di Bionaz e Oyace. Per lo stesso motivo è stato rinviato il Trofeo Comune di Fénis di slittino in programma domenica a Combasse. **[p. l.]**

Tennis tavolo

I tre vincitori del Trofeo Acsi

Quindici ragazzi hanno partecipato alla prima prova del Trofeo Acsi. I successi sono andati ad Angelo Bosco (allievi), Giuseppe Raso (juniores), Francesco Agnolin (ragazzi) e nel doppio maschile Giuseppe Raso e Antonio Bosco. **[s. b.]**

Ginnastica

Conclusi i [redacted] della Gym Aosta

Sono stati 260 gli iscritti ai 16 corsi di ginnastica della Gym Aosta. L'associazione al termine dei corsi ha organizzato feste a Pont Suaz e a Morgex con distribuzione di panettoni a tutti i giovani partecipanti.

L'ANALISI

IL TORNEO DI 1ª CATEGORIA AI RAGGI X

Un girone [redacted] andata all'insegna del San Giorgio, con [redacted] valdostane lanciate all'inseguimento della capolista del torneo di Prima categoria. I torinesi hanno «girato» a quota 38, [redacted] 8 lunghezze sull'Aymavilles/Gressan/Pila, 11 sullo Charvensod/Sant'Orso e 13 sul St-Christophe. Difficile recuperare lo svantaggio sulla battistrada, ma il 2° posto dovrebbe valere l'ammissione agli spareggi per andare in Promozione: il girone di ritorno (inizio il 31 gennaio) si preannuncia interessante. Lotta serrata anche per evitare gli ultimi 3 posti, che significheranno retrocessione. Il cammino delle [redacted] squadre regionali è stato caratterizzato da alti e bassi di rendimento.

La [redacted] dell'Aymavilles Gressan/Pila ha conquistato 30 punti nel campionato [redacted] Prima categoria ed è piazzata in 2ª posizione

Calcio, 3 squadre cercano di raggiungere la capolista San Giorgio

Valdostane alla riscossa

Pregi e difetti delle compagini rossonere

Aymavilles/Gressan/Pila (30 punti). I gialloneri hanno mantenuto un buon ruolino di marcia (9 successi, 3 pareggi e altrettante sconfitte). Le vittorie nei due derby che hanno concluso il girone [redacted] andata hanno confermato la validità dell'organico. La «partita-verità» potrebbe [redacted] quella prevista alla ripresa del campionato, quando la squadra di Nando Statti renderà visita alla capolista, con la speranza di bissare il successo ottenuto all'esordio in [redacted] (unica sconfitta stagionale del San Giorgio).

Charvensod/Sant'Orso (27 punti). Considerata fra le possibili protagoniste del girone, non ha trovato la giusta continuità (8 successi, 3 pareggi e 4 sconfitte). Nel girone di ritorno potrebbe però cambiare marcia, dato che non è certo il potenziale a fare difetto ai gialloblù. Mister Luciano Rassat spera di avere a disposizione l'intero organico, per giocarsi tutte le carte a disposizione nella rincorsa alla prima della classe.

St-Christophe (25 punti). Altra compagine accreditata, che ha alternato prestazioni di tutto rispetto a prove incolori (6 successi, 7 pareggi e 2 sconfitte). L'incostanza ha impedito ai granata [redacted] trovarsi [redacted] una posizione [redacted] migliore [redacted]ll'attuale 4° posto. I guai maggiori sono arrivati dalla difesa; l'attacco si è rivelato uno dei più prolifici del girone. La squadra di Nando Reginato ha [redacted] carte in regola per disputare una fase discendente [redacted] grande efficacia.

St-Pierre (23 punti). Una delle sorprese più liete. Dopo la promozione della passata stagione ha rischiato di non iscriversi al campionato per problemi societari, ma risolte le questioni interne ha dimostrato sul campo di essere compagine di sicuro affidamento. Il buon lavoro svolto dal tecnico Giulio De Ceglie ha dato i frutti sperati. Il cammino dell'andata è stato caratterizzato da 6 vittorie, 5 pareggi e 4 sconfitte. Nel ritorno i castellani possono risalire altre posizioni [redacted] classifica.

Issogne (23 punti). Altra matricola che ha saputo ben disimpegnarsi. Non [redacted] lasciato per strada punti preziosi nelle prime giornate, si troverebbe nei quartieri alti della classifica. Gli acquisti perfezionati a campionato in corso, soprattutto quello di Sanfedele, hanno fatto salire notevolmente il tasso tecnico [redacted] squadra. I granata [redacted] Daniele Perracca hanno tenuto lo stesso ruolino di marcia del St-Pierre: 6 successi, 5 pareggi e 4 sconfitte.

Verrès (16 punti). E' la squadra valdostana più deludente. Partita con chiari intenti di puntare al salto di categoria, non ha mai trovato il passo giusto per lottare al [redacted] e deve guardarsi alle spalle. Infortuni e squalifiche hanno penalizzato il lavoro fatto da Marco Chiabotto e da Luigi Danieli. Il potenziale non è in discussione, ma i rossoneri dovranno cambiar marcia (4 successi, altrettanti pareggi e 7 sconfitte) per evitare guai.

Sigfrido Berreyton

Un'azione del derby tra [redacted] squadre dell'Aymavilles/Gressan/Pila e del St-Christophe, nel campionato di Prima categoria

COMUNE DI AOSTA

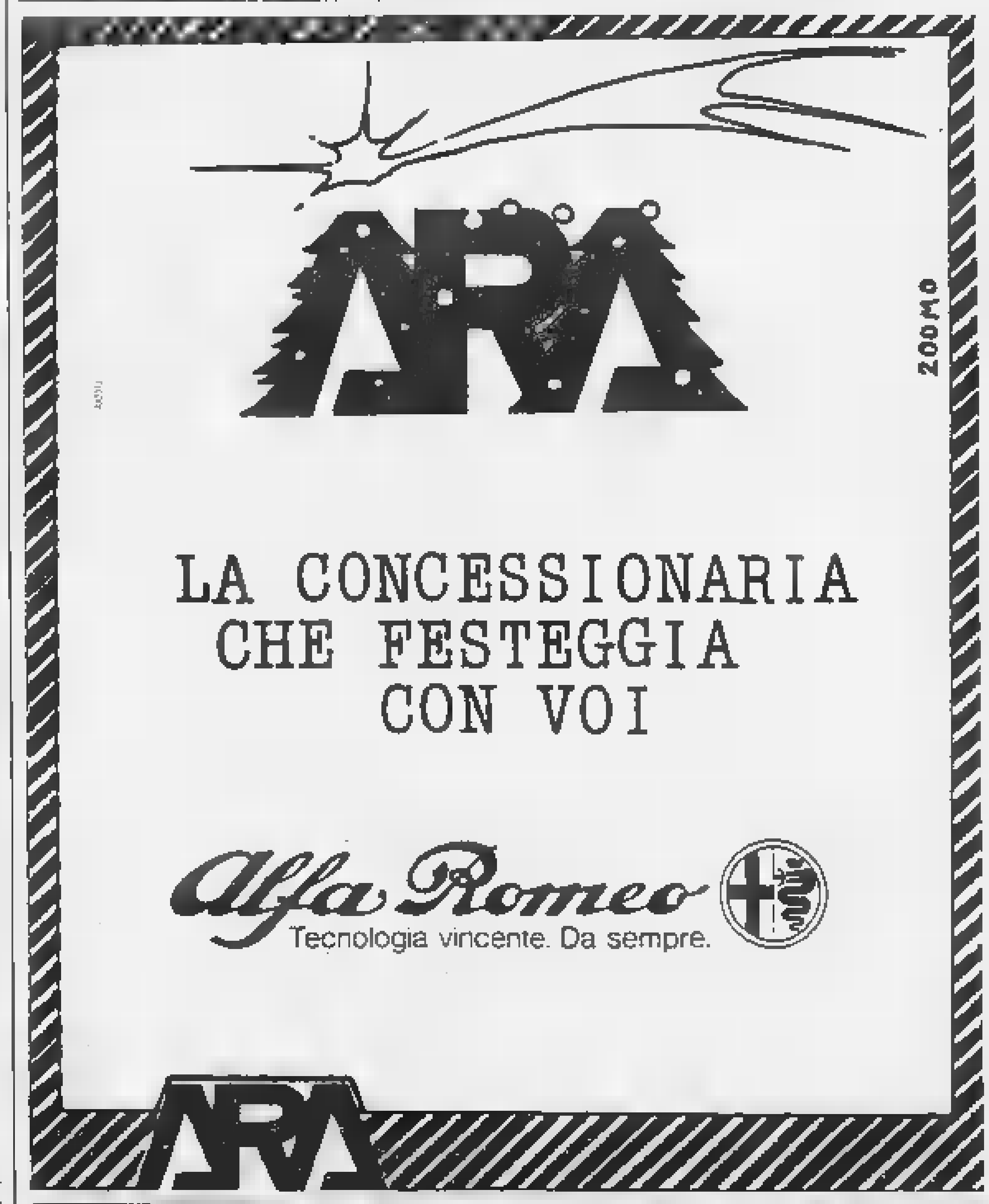
Estratto di bando di gara per pubblico incanto servizi assicurativi polizza responsabilità civile terzi e prestatori di lavoro RCT/O

Questa Amministrazione indice una gara per pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. 157/95 per la stipula di una polizza di responsabilità civile terzi e prestatori di lavoro RCT/O, per il periodo 31/3/1999-31/12/2001.
Il servizio non è ripartibile in lotto, sono ammesse la coassicurazione ed i raggruppamenti di impresa. Il servizio verrà aggiudicato secondo l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 157/95, ossia unicamente al prezzo più basso rispetto alla base [redacted] fissata in L. 172.500.000 annue al lordo delle imposte.
Il Bando di gara, predisposto ai sensi del D.Lgs. 157/95, è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 23/12/1998 ed inoltrato il 23/12/1998 per la pubblicazione [redacted] Foglio delle Inserzioni della G.U.
Le offerte andranno inviate al Comune di Aosta - Ufficio Ragioneria - Piazza E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 9.00 del 15 marzo 1999.
Il bando di gara integrale può essere ritirato presso l'Ufficio Ragioneria del Comune di Aosta (tel. 0165/300436 - fax 0165/35653 - E-mail protocol@comuneaosta.invallee.it); a richiesta, può essere spedito a mezzo posta ordinaria o E-mail; non sarà effettuata spedizione in raccomandazione o per telefax.
Aosta, lì 24/12/1998

IL DIRIGENTE INC. DEI SERVIZI FINANZIARI
dott. Piero Borla

FORD-OPEL DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

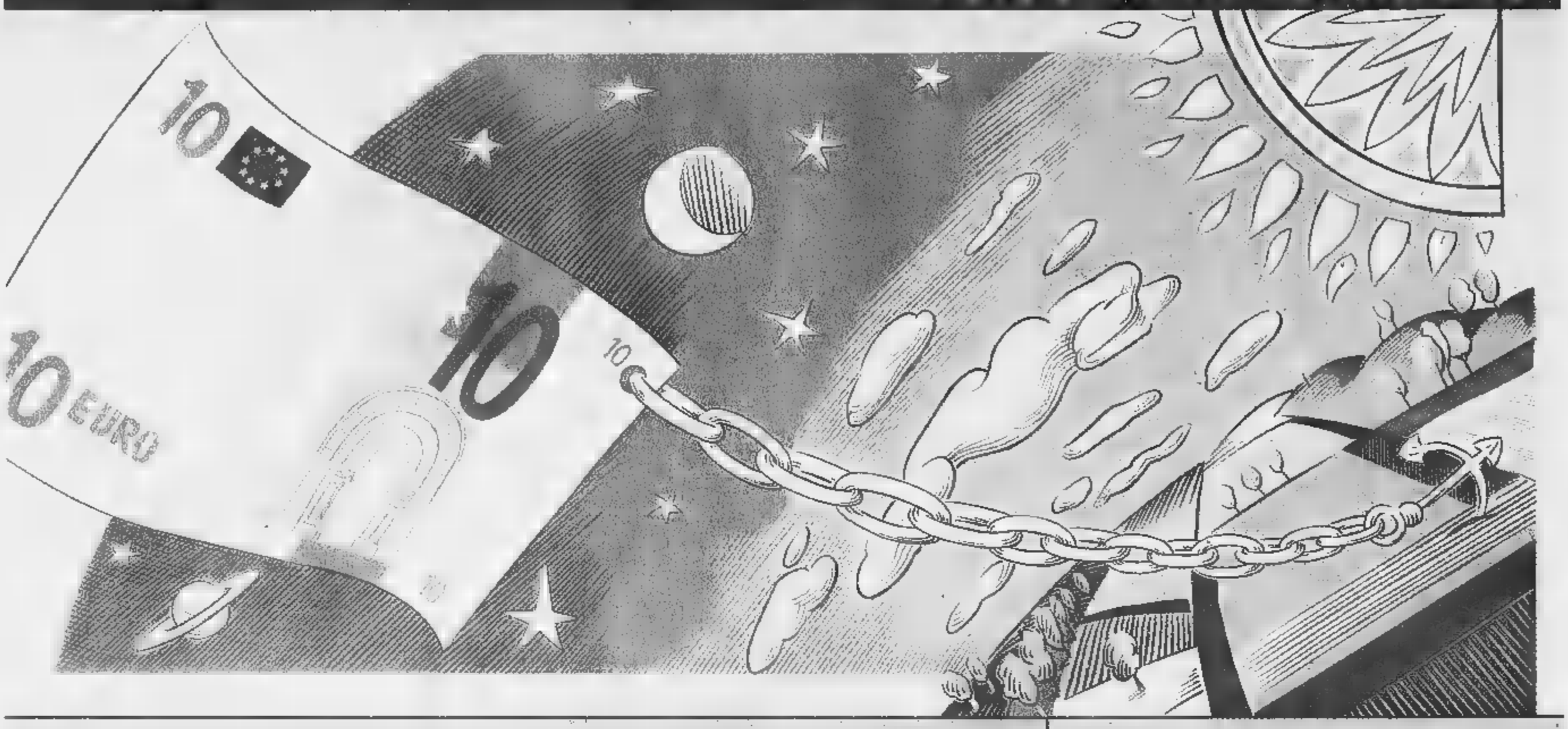


La Stampa [redacted]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
[redacted]	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

DAL 1° GENNAIO 1999 IL CAMBIO LIRA-EURO È FISSO E NON PIÙ MODIFICABILE.



Dal 1° gennaio 1999, l'euro è la moneta comune di undici paesi dell'Unione europea: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna. La lira, con il franco, il marco e le altre valute, continuerà a esistere fino al 2002, ma solo come suddivisione nazionale della moneta unica europea. Il rapporto euro-lira è fissato irrevocabilmente già da oggi. L'euro è una moneta stabile e al riparo dall'inflazione, in un mercato unico che è il più grande del mondo. L'euro è un punto di partenza di un'Europa più stabile, forte, unita.

COMINCIAMO A CONTARE SULL'EURO.

UN'INIZIATIVA COMUNE DEL MINISTERO DEL TESORO E DELL'UNIONE EUROPEA

Il 4 gennaio il Comune assegnerà 70 licenze. Appello ogni [redacted] nella coda autogestita

Capodanno [redacted]

Tutti in fila per aprire un nuovo locale

Alle 23,45 di una notte torinese, in [redacted] Garibaldi quattordici persone [redacted]o buscando [redacted] freddo di stagione e se lo buscheranno anche stanotte, Capodanno, e per quattro giorni e quattro notti ancora.

Chi ce la fa, vedrà il traguardo [redacted] un'allucinazione o la fine di un incubo: il 4 gennaio l'ufficio commercio del Comune assegna 70 licenze per vendere superalcolici. Baristi, ristoratori, proprietari di chioschi ci credono. Ci credono al punto di passare le feste in fila [redacted] conquistarsi un diritto di prelazione.

Una [redacted] italiana: dall'alba [redacted]l'altro giorno si alterna una decina di coraggiosi armati di sedie, coperte, perfino tute da sci per combattere il freddo. Rispondono all'appello ogni [redacted] chi molla è perduto.

Intanto, nell'attesa [redacted] farsi a fette la torta delle licenze, i baristi si fanno a fette tra loro. Visto che il Comune latita - non ha fornito nessun criterio per costruire una graduatoria in modo più civile - alcuni hanno pensato di prenotarsi con un po' d'anticipo. Il pri[redacted] che [redacted] arriv[redacted], tale Morello, [redacted] scritto su un cartoncino l'ordine di tutti gli altri. Poi il gruppo si è accodato. Tutto bene? Macché. Fino a [redacted] ci [redacted] in lista 69 domande, [redacted] molte meno persone in coda. Tuonano alcuni: ci sono tre signori che governano pacchetti di 17, 12, 5 domande. Replicano gli accusati: nessuna norma impedisce che la [redacted] persona presenti più richieste.

In palio non ci sarà una vita [redacted] sogno ma [redacted] il sogno di [redacted] vita: aprire un ristorante (disponibili 19 licenze), un bar (16), un locale [redacted] alcolici (35). Ma il rischio [redacted] restare due settimane al gelo [redacted] magari non arrivare neanche, a quella licenza. «E' un'indecenza - sbotta Savino Labartino, in coda per il figlio Silvestro - due persone sole hanno [redacted] richieste. Il Comune [redacted] dovrebbe tollerare questi clan». Ma in municipio assicura[redacted]: [redacted] siamo a conoscenza di file auto-organizzate».

C'è anche chi fa questo per [redacted]stiere, come il signor Imperiale, 12 richieste: «Sì, [redacted] il [redacted] lavoro. Che c'è di male?». Risponde Marina, una filippina che vorrebbe aprire un ristorante in via Gioberti: «Mi hanno fregato [redacted] giugno e mi fregheranno adesso. E' la legge del più forte». «E' la legge del [redacted]to», obietta il signor Cipriano, 17 domande: «Chi si organizza meglio, vince». Si scatena il «dibbbatito». Argomenta Giovanna (nome inventato), tuta gialla fosforescente per proteggersi dal freddo, ma poi [redacted] gli altri [redacted] doversi proteg[redacted] da lei: «Chi è solo deve farsi tutta la fila, e magari la licenza la prende [redacted] che qui non c'è mai venuto». Ma in testa alla graduatoria c'è anche chi ammette: «Sì, [redacted] moralmente sbagliato, [redacted] materialmente autorizzato dal Comune».

Jacopo Iacoboni

Aspiranti ristoratori da giorni [redacted] davanti all'ufficio del Commercio

E' [redacted]

Meno chiusure rispetto al '97 «Servono incentivi ai giovani»

Per la prima volta dopo tanti anni di crisi, a Torino l'apertura di nuovi negozi supera [redacted] chiusure definitive. Lo rileva il bilancio '98 dell'Ascom che, nei primi dieci [redacted] dell'anno, ha registrato un saldo positivo di + 11 nel raffronto tra aperture (389) e chiusure (378), contro il -58 del '97 (600 aperture e 658 chiusure) e il -165 del '96 (560 rispetto [redacted] 725). Che incidenza possono rivestire questi undici negozi [redacted] più, nel mare del commercio torinese? Più che marginale. Ma bastano per segnare un'inversione di tendenza che, secondo [redacted] presidente Giuseppe De Maria, «lancia [redacted] piccolo ma importante segnale [redacted] dinamismo e vivacità del settore, che l'Ascom conta di assecondare con [redacted] strumenti [redacted] sviluppo, dal credito alla formazione». A conferma che le buone [redacted] non arrivano mai sole, inoltre, l'andamento natalizio conferma un clima di bonaccia. Confermato dal 40 per cento degli operatori che lo giudica tra buono e ottimo, rispetto ad un 31 per cento che lo valuta appena sufficiente [redacted] un 29 per cento per cui la diagnosi [redacted] decisamente negativa. Previsioni per il nuovo anno? Risultano buone per il 60 per cento degli intervistati, [redacted] il 27 per [redacted] ondeggia tra scetticismo e prudenza e il 7 per cento resta pessimista. Mentre si conferma l'andamento del '97 sul fronte occupazionale, [redacted] 257.000 addetti rispetto ai 265.000 di un anno fa ed un calo del [redacted] per cento. Nel complesso - aggiunge [redacted] relazione - tutto [redacted] terziario piemontese soffre ancora di una forte caduta del lavoro autonomo, pari a 14.000 posti [redacted] nell'ultimo [redacted] contro i 24.000 del '97.

«In questa situazione promettente [redacted] fragile - [redacted] il presidente dell'Ascom De Maria - [redacted] domande poste dal terziario commerciale e turistico pretendono risposte urgenti da parte del Governo e delle amministrazioni locali. A cominciare [redacted] politica di sostegno e incentivi alle nuove imprese e ai giovani imprenditori».

L'assalto ieri mattina in via Salbertrand, i malviventi armati scappano [redacted] un'auto ferma al semaforo

Inseguono [redacted] in fuga

Dipendenti e clienti del supermercato reagiscono ai rapinatori

Hanno inseguito i banditi in [redacted] quindicina. Sei o sette nerboruti dipendenti del Pam, più un gruppetto di clienti del supermercato, contro una pistola e un coltello. Il responsabile del reparto Ortofrutta e il capo del settore scatolame sono pure riusciti [redacted] mollare qualche «lordone», come dicono loro, ai [redacted]ti, bloccati in mezzo alla strada sulla Uno rubata che [redacted] riuscivano più a mettere in moto. Li hanno inseguiti a piedi, urlando, per tre isolati. Poi i malfattori hanno puntato le armi contro [redacted] coppia a bordo di una Nissan, ferma al rosso. E [redacted] riusciti a scappare [redacted] l'auto giapponese, a un soffio dal finire tra le braccia della polizia che stava arrivando a sirene spiegate.

E' finita così, la rapina al supermercato di via Salbertrand 67, ieri mattina alle 11,30. «L'ennesima», dicono i dipendenti: «da due a quattro volte l'anno, ci capita. E, per quanto ne sappiamo noi, non li hanno mai presi, quelli che ci hanno fatto visita negli anni». Tanto che d'istinto, stavolta, hanno reagito cercando di pigliarli loro, i rapinatori. Il capoarea Pam racconta che all'ora dell'assalto, in via Salbertrand, c'era una festicciola per un dipendente in pensione [redacted] oggi. «Sono arrivati quei due. A volto scoperto: non si sono manco preoccupati di non farsi riconoscere. Con [redacted] in pugno, si sono presentati alle tre casse. S'immagini lo spavento delle signorine, e dei clienti. Una signora è svenuta, gli altri si sono messi a urlare. Loro hanno infilato le mani nei cassetti per arraffare i soldi, e una delle cassiere, la più agguerrita, gli ha pure chiuso il pol[redacted] nel cassetto, a uno di quei due». Su quanto si siano portati via, [redacted] conti non li abbiamo fatti ancora con precisione, saranno stati un paio di milioni».

[redacted]

Cassiere esasperate «Subiamo da due a 4 colpi l'anno Ma la polizia non ha preso mai nessuno»

Il supermercato preso [redacted] mira dai due rapinatori armati di pistola. La polizia è arrivata sul posto mentre i banditi stavano fuggendo

I rapinatori escono di corsa con i soldi, con i dipendenti del Pam alle calcagna. Racconta uno: «Vede le mie scarpe? Hanno la punta d'acciaio, lo impongono le leggi anti-infortunistica. Gli ho tirato un calcione, che ...» E un collega: «Un vecchietto ha alzato il bastone e gliel'ha mollato sulla testa». «Lui gli ha dato [redacted] pugno sul parabrezza che s'è mezzo distrutto la mano, però è riuscito a rompere il vetro». Sarà stato l'assedio dei dipendenti che circondavano la Uno grigia appena rubata (parcheggiata all'angolo con via Crevacuore), o sarà stato che l'auto era vecchiotta. Fatto sta che la Uno non parte, e i rapinatori sono costretti a scendere. Si fanno largo con le armi, dipendenti e clienti arretrano di qualche metro davanti alla pistola, ma poi sono di [redacted] addosso ai delinquenti che scappano a piedi. Mentre dal Pam è già partita una telefonata [redacted] «113», ladri, clienti e dipendenti filano a perdifiato. Svoltano in corso Montegrappa, attraversano la strada, oltrepassano l'incrocio con via Brennero. All'isolato successivo, all'incrocio del [redacted] via Medici, c'è il semaforo rosso. I banditi puntano le armi contro i finestrini della Nissan Primera che aspetta il verde. Fanno [redacted]dere la coppia che sta a bordo. E scappano sgommando, mentre arriva la volante di San Donato. Per ora, i due non sono stati rintracciati.

[g. fav.]

[redacted]

Dall'antipasto al dolce nella festa di fine anno

MARIO Sobbia [redacted] il [redacted] e Paolo Zanet «l'allievo», ora Paolo ha raggiunto il suo professore, ha intrapreso la carriera [redacted] chef [redacted] insegna anche lui all'istituto Alberghiero Colombatto di Torino. Insieme propongono ricette per il menù di Capodanno. [redacted] con l'aperitivo. Primo: spalmare fette di pane di segale con patè di olive [redacted] e guarnire con rossi d'uovo sodi montati al burro. Secondo: preparare una [redacted] con prosciutto cotto, burro ammorbidito e poca panna liquida, spalmare su pan carré tostato, guarnire con punte [redacted] asparagi verdi lessati. Terzo: ricoprire del pane al pomodoro con carciofi trifolati passati al frullatore e guarnire [redacted] erba cipollina tritata, velare con gelatina. Quarto: su tartine di pane ver[redacted] agli spinaci spalmare [redacted] mousse ottenuta montando [redacted] g di tonno sott'olio [redacted] 130 g di burro ammorbidito [redacted] due cucchiai di panna montata e guarnire con capperi aperti [redacted] fiore. Quinto: su tartellette di pasta brisée (o su pan carré) spalmare la spuma di gamberetti ottenuta passando [redacted] frullatore [redacted] g di gamberetti lessati e sgusciati con 80 g di burro morbido [redacted] 120 g di panna [redacted] montare, aneto tritato, sale [redacted] pepe. Guarnire con gamberetti interi e lucidare con gelatina liquida.

[redacted] Tagliare un chilo di radicchio trevigiano a listerelle [redacted] lasciarlo [redacted] acqua fredda corrente per 10 minuti. Preparare un soffritto con 50 g di cipolla tritata [redacted] 150 g di pan[redacted] a listerelle; stufare in questo il radicchio scolato, salare e pepare. Fare raffreddare, poi unire 100 g di grana grattugiato [redacted] 300 g di formaggio morbido a cubetti. Con questa farcia riempire il cuore di 20 [redacted] spelle formando dei fagottini che saranno chiusi e legati con filetti di porri. Pennellare con burro fuso e gratinare in forno già caldo per 15 minuti. Servire con una salsa calda formata da besciamella mescolata [redacted] passata di pomodoro e maggiorana tritata.

Ed ecco il contributo di una giovane allieva della 3ª [redacted] Cucina del professor Mario Sobbia: si chiama Beatrice Piovano.

[redacted] **riso.** Per 4 persone: 4 foglie di lattuga, 4 foglie [redacted] radicchio, 100 g di riso, 50 [redacted] di pancetta affumicata [redacted] fette, due cucchiai di sottaceti tritati, 60 g di ricotta, un peperone, [redacted] cucchiaino di senape, sale e pe[redacted] Sbollentare le foglie di insalata, fermare la [redacted] acqua corrente fredda, asciugarla su un panno pulito. Lessare il riso; rosolare la pancetta in un po' di olio e tritarla. Mescolare riso e pancetta, sottaceti tritati e il peperone e dadini alla ricotta, insaporendo [redacted] sale e pepe. Stendere le foglie di in[redacted] e su ognuna disporre un po' del ripieno; arrotolarle [redacted] fermarle [redacted] uno stuzzicadenti. Qualche fiocchetto di burro, una spruzzata di grana grattugiato [redacted] gratinare in forno caldo.

[redacted]. Per 4 persone: [redacted] faraona già pulita, una cipolla due carote, un gambo di sedano, un bicchiere [redacted] vino bianco secco, 10 prugne secche, una manciata di pinoli e una di mandorle sgusciate e spellate, olio, sale e pepe. Lavare, asciugare, tagliare in [redacted] la faraona. Pulire le verdure [redacted] tritarle, rosolarle [redacted] unire i pezzi di faraona. Appena dorati innaffiare con il vino bianco e lasciar evaporare. Aggiungere pinoli e mandorle tritati e le prugne snocciolate e tagliate a pezzi. Salare, pepare. E continuare la cottura in forno caldo [redacted] 180° per circa un'ora innaffiando [redacted] un po' di buon [redacted].

[redacted] Bagnare dei fichi secchi con del rum e lasciarli macerare per almeno tre ore in una ciotola coperta dalla pellicola trasparente. Sgocciolarli e asciugarli con cu[redacted] Fondere adagio a bagnomaria [redacted] cioccolato fondente (le dosi sono di 50 grammi [redacted] cioccolato per 8 fichi). Quando [redacted] sciolto immergere i fichi ben asciutti ad uno ad uno nel cioccolato tenendoli per il picciuolo [redacted] facendo attenzione a [redacted] scottarsi. Metterli, distanziati l'uno dall'altro, su un piatto foderato con [redacted] oleata [redacted] passare [redacted] in frigorifero. Qui dovranno stare per almeno un'ora in modo che si rassodino bene.

[redacted]

Società autostradale

[redacted] e [redacted] consiglio [redacted]

Volti nuovi nel Consiglio di amministrazione dell'Ativa, [redacted] società che ha costruito e che gestisce [redacted] tangenziale, la Torino-Aosta, la bretella di Santhià, [redacted] che vorrebbe completare la Torino-Pinerolo.

Al posto di Francesca Valle, figlia di uno dei principali azionisti, subentra Gioacchino Seda, un personaggio molto no[redacted] in Val di Susa, prima esponente [redacted] pci, poi del pds o [redacted] dei ds, grande conoscitore della navigazione nei meandri della politica locale soprattutto per quel che ruguarda le infrastrutture del trasporto.

Sostituito anche Fernando Giarrusso, consigliere provinciale e rappresentante della Provincia dimissionario: al suo posto il sindaco di San Giorgio Canavese, l'ing. Giovanni Ellena. Intanto l'Ativa è sempre in attesa del rinnovo delle [redacted]sioni prorogate, [redacted] l'ultima delibera Cipe, al 31 marzo '99.

IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

[redacted] Castelnuovo [redacted] Giuseppe

NOVARA. Nino Castelnuovo diventa prete per raccontare [redacted] storica battaglia del [redacted] tra Austriaci e Piemontesi alla Bicocca. Il popolare attore (nella foto), che ieri ha girato alcune [redacted] nelle campagne di Olengo, alle porte della città, interpreta infatti [redacted] ruolo di don Giuseppe Antonio Montalenti, all'epoca parroco del Torrion Quartara e autore del diario dell'evento a cui si ispira «La vittoria dei vinti», film del regista novarese Vanni Vallino che sarà presentato il prossimo 2 aprile al Teatro Coccia per il 150° anniversario della battaglia. «Cercheremo di raccontarla - spiega Vallino - non tanto nell'ottica dei combattenti ma di chi la viveva dietro le barricate, [redacted] Novara [redacted] nei paesi intor[redacted] Oggi Nino Castelnuovo [redacted] Milano, dove già in serata riprenderà le recite di «Fiore di cactus» al San Babila.

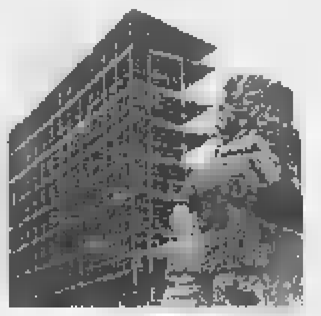
[redacted] l'autista [redacted] bus: [redacted]

ALESSANDRIA. A Vigevano, quattro anni fa, era stato sorpreso su un bus con il biglietto non in regola. Aveva avuto da ridire con l'autista e lo aveva strattonato. Quel comportamento gli è costato caro: l'alessandrino Pier Paolo Roncati, [redacted] anni, è [redacted] condannato per resistenza a pubblico ufficiale (tale è considerato l'autista in servizio). Il pm [redacted] proposto al pretore un mese [redacted] reclusione. Il giudice gli ha inflitto 1 anno [redacted] 2 mesi.

Paolo [redacted] vince il «Premio [redacted]

ASTI. E' il cantautore-avvocato Paolo Conte il vincitore del «Premio Alfieri», che sarà assegnato il 16 gennaio dal Comune, [redacted] occasione del 250° anniversario della nascita del tragedа. Alla cerimonia [redacted] stato invitato anche il presidente della Repubblica Scalfaro. Il Comune ha inoltre bandito un concorso per [redacted] «Cioccolatino di Alfieri» riservato ai pasticcieri piemontesi. Per partecipare (entro il 15 febbraio) rivolgersi ai numeri 0141/399.399 o 399.439.

Teatro Romano, i tecnici studiano come salvarlo



AOSTA. La sovrintendenza ai Beni Culturali della Valle d'Aosta, [redacted] la collaborazione del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), ha individuato la causa dello sgretolamento del Teatro romano di Aosta. Le pietre con [redacted] stato costruito il monumento, [redacted] di puddinga, un conglomerato di compattazione glaciale molto ricco di ferro [redacted] con grande capacità [redacted] assorbimento [redacted] acqua. Proprio il ferro, ossidandosi, origina il disfacimento della pietra. Ora i tecnici stanno studiando metodi di restauro e, soprattutto, di conservazione del Teatro.

Il [redacted] coperto [redacted] ponteggi da undici anni. Di recente la Regione ha annunciato il progetto [redacted] una [redacted] copertura che proteggerà meglio il Teatro e consentirà la creazione di un percorso didattico per i visitatori.

Coumboscuro, vigilia del [redacted] provenzale

MONTEROSSO GRANA. Conto alla rovescia a Sancto Lucio de Coumboscuro per il tradizionale appuntamento del 6 g[redacted] con il Natale provenzale. «Lou [redacted] Coumboscuro» e l'ensemble vocale «Cantus» [redacted] ultimando i preparativi dello spettacolo «La Crous sus Barsíèro» (la croce sopra Barsièro), un testo scritto da Sergio Arneodo, del Centro culturale di Coumboscuro. Appuntamento alle 15 in chiesa.

Ennesima rapina nell'Imperiese

SANREMO. E' emergenza in provincia di Imperia per la quinta rapina in banca in tre settimane. Ieri a Sanremo un bandito solitario ha preso di mira l'agenzia della Foce dell'Istituto Sanpaolo dove si trovavano quattro impiegati [redacted] un cliente. Ha minacciato tutti con [redacted] pistola e si è fatto consegnare circa trenta milioni. Poi è uscito in strada ed è fuggito con un'Alfa 155. Inutili le ricerche [redacted] carabinieri [redacted] polizia.

[redacted] ascensione invernale [redacted] della [redacted]

ALAGNA. Prima invernale sulla parete Sud della punta Gnifetti, la cima del Monte Rosa: a compiere l'impresa so[redacted] stati gli alagnesi Paolo Paglino [redacted] Michele Cucchi, lo statunitense Armin Fischer (è ormai un valsesiano adottato in quanto da alcuni anni vive ad Alagna) [redacted] il valdostano [redacted] Gressoney Paolo Comune. I quattro in dieci ore hanno superato gli oltre 700 metri di dislivello che divide la base della parete (3.800 metri) alla punta Gnifetti (4.556 metri), [redacted] cui si trova la leggendaria Capanna Margherita. La via alpinistica era [redacted] aperta una decina di anni fa in estate da tre finanzieri del distaccamento [redacted] Alagna ed era stata soprannominata «Africa nostra» per [redacted] suo profilo che ricorda il continente [redacted] Ma mai nessuno era riuscito, fino [redacted] ora, [redacted] ripete[redacted] scalata nel periodo invernale.

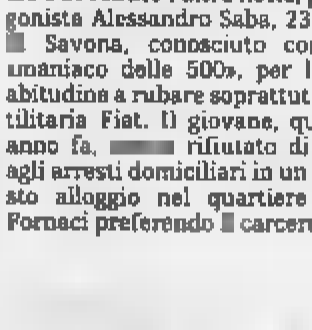
Dopo furto si [redacted] al piantone del carcere

SAVONA. Ha rubato un motorino [redacted] si [redacted] presentato al piantone del carcere del Sant'Agostino chiedendo di essere arrestato. L'episodio è avvenuto l'altra notte, protagonista Alessandro Saba, 23 [redacted], [redacted] Savona, conosciuto come il «maniaco delle 500», per la sua abitudine a rubare soprattutto l'utilitaria Fiat. Il giovane, qualche anno fa, [redacted] rifiutato di stare agli arresti domiciliari in un angusto alloggio nel quartiere delle Fornaci preferendo [redacted] carcere.

[redacted] «Modificare la le[redacted]

SAVONA. Stando al nuovo codice della strada da domani i tavolini e le sedie che bar e ristoranti mettono all'esterno dei locali, sono fuori legge. I parlamentari di An Paolo Armaroli [redacted] Antonio Mazzocchi hanno presentato un disegno di legge, per la proroga di un anno al termine del 31 dicembre '98 e per modifiche alla disciplina delle occupazioni attualmente esistenti. Sono comunque fuori pericolo i «dehors» in centri di interesse storico.

Il lago di Viverone «bocciato» dai turisti



BIELLA. La vacanza [redacted] Viverone non piace più. Estate dopo [redacted] la situa[redacted] sulle rive del lago si fa sempre più critica: [redacted] lamentano i villeggianti, che alla fine disertano, e si lamentano gli operatori turistici. «Non abbiamo la forza di investire quanto necessario per invertire questa tendenza negativa. Le stesse finanze comunali, che si reggono sui tributi di 1500 abitanti, non consentono certo investimenti strutturali per miliardi di lire. O si muovono tutti insieme, soprattutto le province interessate [redacted] la Regione, oppure la decadenza sarà totale e inevitabile». Ed ora si pensa appunto ad una consulta, che coinvolga le province di Biella, Torino e Vercelli per cercare un rimedio alla difficile crisi del lago, che deve fare anche i conti con specchi d'acqua diventati più «appetiti» dai turisti, a cominciare da quello di Garda.

CONQUEST MATERIA

Buon anno nuovo
dai Concessionari Iveco.
A tutti i clienti che hanno scelto
i nostri veicoli, i nostri servizi,
la nostra esperienza.
A tutti coloro che lavorano
nel mondo del trasporto
e per il mondo del trasporto,
i nostri migliori auguri per
un sereno 1999.

Il vostro Concessionario augura a tutti un buon 1999. Con un impegno: il prossimo anno, dare ancora più valore al cliente.

GARELLI & SCAVINO

SEDI:

ASTI
C.so Alessandria 561
tel. 0141.272204 fax 0141.273246

MONDOVÌ (CN)
C.so Inghilterra 1/A
tel. 0174.561888 fax 0174.47475

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di neanin e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t., a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-196 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-136 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-128 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 60 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-120, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ingrandimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Medelia Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-193
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliografica
a cura di Medelia Rovero
pp. XXIV-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

SPECIALI

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933), e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA MITSUBISHI
PER ASTI E PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA MITSUBISHI
C.so Alessandria 179
14100 ASTI
Tel. 0141/476168

Bloccato in Consiglio l'ordine del giorno del Polo. Ma la giunta ha deciso

E' sul guado l'ultima polemica del '98

Il traffico transiterà nel parco Lungotanaro

ASTI. L'ultima seduta dell'anno del Consiglio comunale, ventesima dall'insediamento del Polo in municipio, si è chiusa all'insegna della tensione. E' stato il guado Tanaro a far scoccare la scintilla; in queste settimane il progetto del ponte provvisorio sul fiume è stato, con la Cogest, una spine nel fianco della giunta Florio. già nelle battute iniziali della riunione di martedì, protrattasi sino all'una di notte, si erano avvertite le avvisaglie di un confronto meno disteso del solito tra maggioranza e opposizione.

Il precedente. La giunta, sotto la spinta della minoranza, ha ritirato la delibera con cui si concedevano maggiori fondi alle circoscrizioni (280 milioni annui presunti, contro i 50 attuali) per la gestione diretta, parte di quartieri e ventine, di interventi di manutenzione ordinaria. Centro sinistra e Lega hanno ritenuto la pratica incompleta e poco chiara, invitando a ripresentarla. Attriti si sono avuti anche da delibera: l'acquisto dall'Asl di tre edifici (via Natta, corso XXV Aprile e parte del Centro carni) per un miliardo e mezzo. Alcuni anni fa gli immobili erano stati ceduti, per legge, dal Comune all'Usl e l'opposizione non vede perchè oggi si voglia riprendere senza sapere con chiarezza che cosa farne. «Se il - ha detto il cossuttiano stente - è di rimpinguare le casse dell'unità sanitaria, meglio lasciar perdere».

Il guado. Sul finire della seduta il Polo ha presentato un ordine del giorno per sollecitare giunta a «rendere operativa la soluzione del guado e adottare misure che mantengano il traffico leggero in corso Savona durante tutta la durata dei lavori almeno in senso unico in uscita dalla città».

Stupore tra i banchi dell'opposizione che si è detta all'oscuro dell'intenzione di presentare, a quell'ora della notte, un documento progetto così delicato che, tra l'altro, il Polo ha sempre dichiarato essere di competenza della giunta. «Oggi invece - ha detto Florio - ammettiamo che il parere del Consiglio ci interessa». L'ordine del giorno, definito una «forzatura» da Fassone (Ds), non ha avuto l'esito sperato: l'ostruzionismo del centro sinistra e dei leghisti, fatto di interventi ed emendamenti, ha fatto in modo che scadesse il tempo seduta prima del voto. La strada (meglio sarebbe dire il guado), comunque tracciata: il 7 gennaio, con ogni probabilità, l'esecutivo voterà questa soluzione (scartando quella ponte Bayleì), poichè sono ammessi altri rinvii: l'apertura del cantiere si avvicina. L'assessore Marengo ha giustificato la presentazione del documento la necessità «di dare una corretta informazione al Consiglio. Il guado più (1 miliardo e mi-lioni), ma stiamo comunque nella spesa degli 11 miliardi. E non è un azzardo: oggi siamo in grado di conoscere con 20 ore di anticipo il livello del fiume si alza». Una risposta a Fassone il quale in aula aveva ribadito perplessità già espresse: «Se farete il guado mi auguro che vi vada bene. Ma dovrete spiegare perchè sceglieste di spendere di più quanto ci costerà la gestione del rischio».

La soluzione scelta dalla giunta, ha ricordato Montanella (Ds) «taglierà in due il parco del Lungotanaro con i suoi impianti sportivi e voglio vedere quante mamme porteranno i figli nel parco a respirare il gas dei 13 mila veicoli che transitano sul Tanaro». Il comitato di Trincere ieri è uscito con un documento in cui esprime «riserve sui mezzi adottati dalla giunta e dalla maggioranza in Consiglio in merito alla scelta del guado. Pretendiamo trasparenza, contestiamo ambiguità e la scarsa informazione». Chiedono infine garanzie precise sulla fattibilità.

Franco Cavagnino

IL MOVICENTRO DI VIA ARTOM

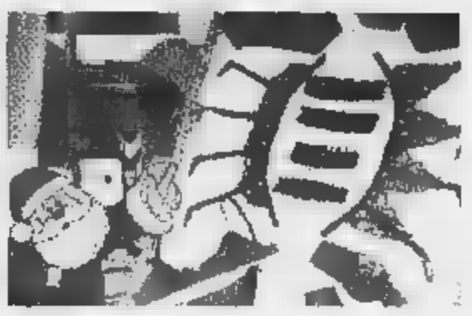
Primo sì al progetto da 18 miliardi

Su di un impegnativo progetto preliminare il Consiglio comunale ha invece trovato martedì l'unanimità. E' «Movicentro», avvero la trasformazione della stazione delle corriere di piazza Medaglie d'oro e della palazzina di fronte al cinema Lux, oggi sede dei Tributi comunali, in un'area per nuovi servizi. Il progetto redatto dall'Asp è stato acquistato dal Comune il quale, a differenza dell'azienda speciale, può concorrere, insieme ad altre città piemontesi (pare siano in tutto), ad un finanziamento regionale di 24 miliardi. Si cercherà di coinvolgere inoltre privati per coprire l'altissima spesa prevista per realizzare il «Movicentro»: 18 miliardi e 800 milioni. Tutte le parti interessate dal progetto no abbattute e ricostruite per ospitare uffici e servizi dell'Asp, il teminal delle corriere, negozi, uffici privati, parcheggi su tre livelli e una rampa di da corso Savona. La minoranza ha raccolto l'invito della giunta a sposare la causa dell'ambizioso progetto (nato sotto la presidenza Asp di Giorgio Giordano) che servirà, se realizzato, anche a rendere migliore sotto il profilo sociale l'intero quartiere. L'opposizione ha comunque posto come condizione che il preliminare torni in Consiglio per essere discusso e approfondito ed eventualmente modificato alla luce delle risorse finanziarie disponibili.

Operazione Capodanno tranquillo

Controllo «botti» ancora sequestri

Scoperti petardi e razzi irregolari Pattugliamenti contro i furti



Dopo il di Babbo Natale arriva quello della lingerie da indossare nella notte di San Silvestro considerato un segno di buon auspicio

L'Astigiano prepara all'arrivo del nuovo anno, tra cenoni, danze, strip, musica, e sogni di una vita migliore. C'è chi si è rifornito di biancheria intima rossa, si dice che indossarla nella notte di San Silvestro porti bene. Del resto si dice pure che le lenticchie del cenone portino soldi e «Chi ben comincia, meglio prosegue». Chissà.

Intanto è scattata l'operazione «Capodanno tranquillo»: le forze dell'ordine hanno intensificato i pattugliamenti contro furti e i «botti» irregolari. Da paio di settimane la polizia controlla le rivendite che distribuiscono petardi e razzi. Finora ne sono stati sequestrati un centinaio. Dalla questura si rinnova l'invito a evitare imprudenze, per non dover il al pronto soccorso.

SERVIZI ALLE PAGINE 37, 40 E 41

Scontro frontale auto ieri mattina poco fuori l'abitato. Le vittime avevano 68 e 45 anni

Schianto a Passerano, muoiono due donne

Sgomento nel piccolo paese monferrino per il doppio lutto

MARMORITO. Il si chiude con una nuova tragedia della strada. Due donne hanno perso la vita ieri in uno scontro poco fuori l'abitato di Passerano Marmorito. Le loro si sono scontrate frontalmente.

Le vittime risiedevano entrambe in paese. Sono Clara Carossa, 68 anni, abitante in frazione Boscorotondo, che era al volante di una Fiesta e Franca Manacorda, 65, via Roma, alla guida una Ritmo.

L'incidente è avvenuto le 10,30, lungo strada che porta a Passerano. Un tratto rettilineo piuttosto stretto, che precede una serie di curve poco l'abitato.

La ricostruzione della dinamica dell'incidente affidata ai carabinieri della stazione di Castelnuovo Don Bosco. Secondo quanto emerso primi e ancora accertamenti, una delle due conducenti avrebbe perso improvvisamente il controllo della propria auto. La causa potrebbe un malore o l'asfalto viscido.

Il tratto di strada verso Passerano scenario ieri del doppio incidente mortale (FOTO MORRA)

L'impatto stato violento. A prestare i primi soccorsi sono stati alcuni automobilisti. Dal paese qualcuno ha avvertito l'ambulanza e i carabinieri. Ma per le due donne c'è stato nulla da fare. Per estrarne i corpi dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti e distaccamento Riva di Chieri.

Una tragedia che ha sconvolto il piccolo paese. Clara Carossa, cognata del sindaco Franco ta, e sposata con Fiorenzo Giargia. Per anni con il marito si era occupata del mulino. Lascia due figli: Marco, anch'egli mugnaio, e Piero, residente a Torino.

Dal capoluogo regionale, dove il marito gestiva un magazzino per la vendita di tagliaerba e altri macchinari da giardinaggio, si era invece trasferita da pochi mesi Franca Manacorda. Un particolare: pochi minuti prima dello schianto la donna si era fermata nel negozio in paese acquistare le sigarette.

Tragedia causata forse da un malore o dall'asfalto viscido

La data dei funerali è ancora fissata: i famigliari attendono il nullaosta della magistratura. Oggi alle 18 ci sarà il rosario.

Quello di Passerano è stato secondo incidente mortale in poche ore. Martedì sera, sulla tangenziale per Isola, aveva perso la vita un commerciante di Santhià, Amos Faccioli, 67 anni. Il suo furgone si scontratto un «Ulysse» con sei ragazze bordo, rimaste leggermente contuse. Dopo l'impatto l'uomo è sceso dal furgone e dopo pochi secondi si è accasciato sull'asfalto.

Roberto Gonella

Alloggio denaro

Banca Florio e lascia eredità al Comune

ASTI. Un astigiano, Andrea Laiolo, deceduto il 29 dicembre, ha lasciato erede universale il Comune di Asti. La vittima, nata a Vinchio nel 1922, abitava ad Asti in vicolo Palmiero (corso Volta).

Laiolo è morto in una clinica cittadina ed ha lasciato un testamento olografo in cui è tra l'altro scritto: «Alla mia morte lascio tutto quello che è di mia proprietà al Comune di Asti, sindaco Florio di Forza Italia, il quale dovrà dare disposizioni per il mio funerale». Laiolo pare fosse proprietario di un alloggio ad Asti e alcuni beni mobili.

Nei prossimi giorni il sindaco farà pubblicare il testamento e compirà le formale accettazione dell'eredità con beneficio inventario: «Occorrerà verificare - spiega il primo cittadino - sorgeranno contestazioni parte di chi può averne titolo».

Per disposizione del sindaco i funerali di Andrea Laiolo si svolgono oggi alle 9 nella chiesa di San Domenico Savio. Florio vi parteciperà.

[r. s.]

Il cantautore riceverà il riconoscimento 16 gennaio '99, durante la cerimonia inaugurale delle celebrazioni

Asti premierà Paolo Conte nel nome di Alfieri

Anche cioccolatini dedicati al trageda e stilografiche commemorative

ASTI. Andrà a Paolo Conte il «Premio Alfieri 1999» del Comune. E' un nuovo passo le imminenti celebrazioni alfieriane s'inizieranno il 16 gennaio del prossimo anno, 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. Per l'occasione è stato invitato il presidente della Repubblica Scalfaro. Oltre alle commemorazioni ufficiali, al Politeama, sono in allestimento (collaborano Comune, Provincia, Regione e Centro nazionale studi alfieriani) anche momenti di spettacolo.

Il nome del cantautore-avvocato astigiano è scelto ieri giuria formata da giunta e capigruppo consiliari, che hanno valutato le numerose candidature (rimarranno segrete, viene reso noto solo il vincitore) al riconoscimento destinato a chi «abbia illustrato la città di Asti contribuendo alla promozione dell'astigianità in Italia e nel mondo».

Claudio Rosso mostra le stilografiche da collezione intitolate ad Alfieri

Stilografiche. I collezionisti sono in allerta. Da gennaio potranno arricchire le loro raccolte con le «Penne Alfieri», realizzate dalla «Boutique della penna» di Claudio Rosso in via Cavour 142. Tre le proposte. La più lussuosa è una penna in bachelite (16 esemplari, dal 16 gennaio), al costo di un milione 480 mila lire. Segue il modello in celluloide (49 esemplari, 1749 anno di nascita di Alfieri), costo 860 mila lire. Tutte le penne, di lavorazione artigianale risalenti all'inizio del '900, portano inciso nome di Alfieri e il numero progressivo. Sono dotate di una scatola legno rosa con lo stemma degli Alfieri inciso a mano, bustine di panno cui è riportato l'autografo Alfieri in oro. Nelle note esplicative compare da «Teatro» Paolo Conte, anch'egli estimatore della stilografica.

Ci no inoltre 1999 penne a sfera laccate, di colore verde scuro, con le insegne degli Alfieri in oro. Costano 115 mila lire. Le prenotazioni sono già aperte (tel. 0141/530.090), ma fino al 16 gennaio non saranno disponibili.

«All'inizio del secolo - spiega Claudio Rosso - esisteva una Penna Alfieri, forse prodotta ad Asti, ma ne abbiamo perso le tracce. Stiamo cercando informazioni».

Cioccolatini. In onore di Mozart sono nati due dolci a base di cioccolato e marzapane (le famosissime «palle» e i «stelleri»). A

A Paolo Conte andrà il «Premio Alfieri» del Comune per «aver illustrato la città di Asti contribuendo alla promozione dell'astigianità in Italia e nel mondo»

nessuno, però, è ancora venuto in un cioccolatino dedicato ad Alfieri, che pure manifestò una passione non trascurabile per la cioccolata (come descritto «Toiu» di Luciano Nattino, portata in scene dalla compagnia Brofferio).

ovviare lacuna, il Comune ha deciso bandire un tra i pasticceri piemontesi. Avranno tempo fino al 15 febbraio '99 per presentare un prototipo di quello che potrà diventare il «Cioccolatino di Alfieri», cui caratteristiche riconducano alla vita o all'opera di Alfieri. Il bando di concorso è disponibile in Comune, Ufficio relazioni con il pubblico (tel. 0141/399.399). I golosi sono avvertiti.

Carlo Francesco Conti

A Revigliasco

Rubano carne dal frigorifero della macelleria

REVIGLIASCO. Singolare furto martedì dalla macelleria di piazza Vittorio Veneto stata rubata un'intera vitella. Circa quintali di carne per un valore di milioni e mezzo. che l'episodio sia accaduto intorno alle 21,30, solo alle 22 alcuni residenti hanno dato l'allarme, notando che saracinesca del negozio forzata. E' stato avvisato Stefano Francioso, anni, proprietario della macelleria. «Quando sono arrivato - dice - la porta del negozio aperta e dal frigorifero mancava la carne di una vitella del mio allevamento che avevo macellato il giorno prima». Francioso, di Revigliasco, ha frequentato l'istituto di Agraria ad Alba e quest'estate ha aperto la macelleria. Al momento non ci che riconducano all'autore del furto. «In questi giorni - aggiunge Francioso - non ho notato alcuna persona sospetta».

[cl. o.]

Da sabato cambia nuovamente destinazione l'immondizia dei 108 Comuni del consorzio

Rifiuti nel Roero per spendere [redacted]

Tariffa a 209 lire al kg. In un anno 4 miliardi di risparmio

[redacted]

[redacted]

Oddone (Ds): «Presidente rifletti [redacted] nel Consorzio sei in minoranza»

Mauro Oddone (a sinistra) segretario dei Ds invita **Silvano Roggero** presidente del [redacted] e collega [redacted] partito, a ripensare al [redacted] ruolo di presidente dopo che il Polo ha rafforzato la propria posizione all'interno dell'ente

ASTI. Torna instabile il posto di Silvano Roggero a presidente del Consorzio rifiuti astigiano.

L'entrata [redacted] tre rappresentanti del Polo (Marco Yeuillaz, Donato Moretti, Vincenzo Barbero) nel consiglio di amministrazione, riunitosi ieri sera per la prima volta, ha sollevato [redacted] lumori a sinistra e diviso l'assemblea consortile.

Il malessere espresso dai sindaci ulivisti della Valle Belbo ha lasciato uno strascico polemico: [redacted] è lo stesso Mauro Oddone, segretario provinciale dei Ds (partito a cui appartiene Roggero), a invitare il presidente a «riflettere sull'opportunità di continuare a guidare l'ente».

«Fino a una settimana fa - di[redacted] Oddone - Roggero guidava [redacted] consiglio di amministrazio[redacted] tecnico, estraneo agli interessi di partito: situazione mutata dall'entrata prepotente, sostenuta dal Comune [redacted] Asti, di tre esponenti del Polo. Un cambiamento (a pochi mesi dalle elezioni provinciali [redacted] mentre l'emergenza rifiuti pare essere più vicina alla soluzione) che dovrebbe indurre il presidente [redacted] riflettere attentamente su quanto accaduto e anche sulla sua personale posizione».

Oddone (è anche [redacted] nella giunta Pesce a Nizza) rimprovera a Roggero di [redacted] aver assunto «una posizione forte» dopo la nomina dei tre rappresentanti del Polo e ricorda che «oggi, in assemblea consortile, la minoranza è rappresentata dalla componente di sinistra». «Le mie riflessioni - assicura Oddone - sono condivise dai centristi. A Roggero l'ho già detto in privato e ora lo ripeto pubblicamente: deve stare attento [redacted] quello che fa, perchè rischia di restare solo».

Quella sollevata da Oddone non è l'unica «grana» per Roggero: [redacted] giorni scorsi An, in un comunicato, ha sparato [redacted] zero sulla strategia consortile, criticando soprattutto la vicenda dell'impianto di Valterza.

Il presidente diessino, intanto, replica con una nota: «In ultima analisi sono i sindaci, riuniti in assemblea, che devono decidere se il consiglio di amministrazione e il suo programma vanno bene o no. Va detto comunque che non è irrilevante la valutazione che il consiglio dovrà fare sul mutamento dell'atteggiamento dei partiti che finora, ad eccezione della Lega, avevano sostenuto o non ostacolato l'attività del Consorzio».

Roggero [redacted] escluderebbe le dimissioni: «Se dovesse venire meno [redacted] solidarietà politica apprezzabile - scrive - anche questo sarà motivo di valutazione». Poi una conclusione amara: «Auguro buon [redacted] tutti». [l. n.]

ASTI. A distanza di un anno, i rifiuti dell'Astigiano tornano a es[redacted] smaltiti entro i confini piemontesi.

A partire da sabato 230 tonnellate di immondizia, provenienti dai 108 centri associati al Consorzio rifiuti, verranno [redacted] ferite giornalmente, per un anno, alla discarica di Sommariva Perno, nel Roero. I camion in partenza dalla stazione di transfert (località Pomenzone, area industriale di [redacted] Alessandria) cambieranno nuovamente strada: all'inizio del '98 ricevettero l'ordine dal Consorzio di non dirigersi più alla discarica torinese dell'Amiat, «colpevole» [redacted] prati[redacted] prezzi di smaltimento troppo alti.

Fu allora individuata la soluzione dell'impianto di Chianni (Pisa); poi, sempre nell'ottica di ridurre spese [redacted] conferimento ormai da capogiro, si puntò sulle discariche di Brescia e Cremona, utilizzate [redacted] oggi.

Dal [redacted] gennaio si cambierà ancora: i rifiuti astigiani [redacted] smaltiti a Sommariva Perno (località Cascina del Mago). Alla spesa di conferimento (160 lire/kg) andrà aggiunto il costo [redacted] trasporto (21 lire/kg) e l'ecotassa (28 lire/kg): complessivamente, dunque, la tariffa sarà di [redacted] lire/kg (241 a Cremona, 274 a Brescia).

«A conti fatti - indicano al Consorzio rifiuti - la possibilità di smaltire i rifiuti nel Cuneese farà risparmiare ai Comuni associati, rispetto al '98, circa 4 miliardi». Il quantitativo annuo da «esportare» nel bacino [redacted] sarà [redacted] 71 mila tonnellate. I camion dovranno raggiungere Sommariva evitando di transitare nei centri abitati del Roero (saranno percorsi circa 70 km attraverso le autostrade Torino-Piacenza [redacted] Torino-Savona). Martedì sera l'assemblea del Consorzio Alba-Bra, che gestisce l'impianto di Sommariva, ha approvato il protocollo d'intesa siglato col Consorzio astigiano, che al documento aveva dato il via libera nella settimane [redacted].

Ieri l'ultimo atto ufficiale dell'accordo: la stipula della convenzione che regola i rapporti tra i due enti [redacted] le modalità di conferimento [redacted] rifiuti astigiani [redacted] Sommariva. A firmare il documento, nel pomeriggio ad Alba, sono stati il presidente del Consorzio [redacted] (55 Comuni), Mario Bertolusso, e il direttore di quello astigiano (108), Flaviano Fracaro.

Nei giorni scorsi, per autorizzare il viaggio dei rifiuti da un bacino all'altro, i presidenti delle Province di Asti (Goria) e Cuneo (Quaglia) avevano a loro volta sottoscritto un'intesa.

L'accordo sui rifiuti fa parte di una strategia più generale a cui hanno lavorato, in questi mesi, anche i Comuni di Asti, Alba e Bra e che punta, tra l'altro, a promuovere iniziative comuni nel settore della promozione turistica e della viabilità.

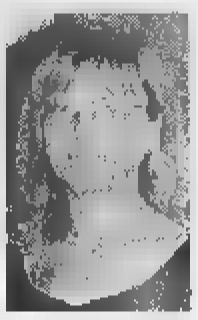
Laura Nosenzo

LE [redacted]	
ASTI-SOMMARIVA PERNO	71 KM
NUMERO COMUNI CHE UTILIZZERANNO LA DISCARICA	108
QUANTITA' GIORNALIERA DI RIFIUTI	230 TONNELLATE
QUANTITA' ANNUA	71 MILA TONNELLATE
COSTO DI SMALTIMENTO	160 LIRE/KG
+ TRASPORTO	21 LIRE/KG
+ ECOTASSA	28 LIRE/KG
TOTALE SPESA	[redacted]
[redacted]	
A BRESCIA	274 LIRE/KG
A CREMONA	241 LIRE/KG

Fonte: Consorzio rifiuti astigiano

GENTE DI PALIO

Un'agenzia straniera per richiamare turisti



[redacted]

L'assessore comunale al Turismo [redacted] al Palio Domenica Demetrio

[redacted]

CHE cosa ci riserverà il settore turismo nel nuovo anno? A parte l'attività [redacted] promozione per portare i Giochi invernali [redacted] Torino di cui anche Asti è partecipe, si fa un gran parlare dell'asse Langhe-Monferrato-Roero, una «santa alleanza» astigiano-alessandrina-cuneese nel segno dello sviluppo del territorio e delle [redacted] manifestazioni.

E' [redacted] scommessa [redacted] cui l'assessore al Turismo e al Palio, Domenica Demetrio sta insistendo. Anche l'Ecomuseo del Tanaro non è più un segreto; si è ovviamente a livello di ipotesi. Si parla di ripopolamento delle sponde, di piste ciclabili percorribili all'occorrenza anche a piedi e a cavallo [redacted] persino di un campo di allenamento per il golf (a 8 buche, nulla a che vedere quindi con un vero «green» da gara).

E il Palio? L'edizione del 1998, secondo fonti per ora ufficiose, si sarebbe chiuso con un disavanzo di circa 140 milioni. Il sindaco Florio ha dovuto registrare la freddezza dei rettori sull'ipotesi [redacted] aprire il Palio a comuni [redacted] dell'Astigiano [redacted] per ora l'idea di [redacted] corsa perlomeno a respiro regionale è accantonata. Si sta lavorando, invece, sulla promozione della manifestazione; nell'incontro di fine anno tra stampa e giunta, l'assessore Demetrio ha annunciato contatti «con un'agenzia specializzata straniera per portare turisti ad Asti sfruttando "pacchetti" a prezzo concordato». «L'accordo con tour operator - ha precisato ieri il sindaco Florio - ci auguriamo possa richiamare in città un numero maggiore di appassionati creando le condizioni per un aumento del numero delle tribune in piazza Alfieri». L'ipotesi di un Palio straordinario [redacted] maggio [redacted] verrà presa in considerazione nel '99, ma potrebbe concretizzarsi nel Duemila, probabilmente in [redacted]one «aperta». Ci sarà tempo per discuterne.

Veglione. Il mondo del Palio [redacted] prepara ad accogliere il nuovo [redacted] con un veglione al PalaAsti di piazza San Giuseppe. Per organizzare la serata si sono mobilitati undici rioni e il Comune ha dato il proprio patrocinio. La serata prevede il tradizionale cenone (10 le portate, dagli antipasti al dolce), danze, animazione e colazione all'alba sotto la tensostruttura riscaldata.

Ingressi: [redacted] mila lire (prenotazioni 0141 / 592.488, 592.562, 219.444 e 594.941). [f. c.]

Acceso dibattito in Consiglio comunale

S. Damiano, polemica su compost e caserma

SAN DAMIANO. Il problema «compost» ha acceso ancora gli animi durante l'ultimo consiglio comunale. La minoranza ha chiesto di mettere all'ordine del giorno il ricorso al Tar dopo la revoca dell'assenso al Consorzio smaltimento rifiuti [redacted] Asti (delibera del 27 luglio 1997). Il sindaco Alberto Marinetto ha dato [redacted] parola ad Alessandro Cerrato (capogruppo minoranza) che ha ripercorso le tappe del progetto di impianto [redacted] compostaggio in regione Lesche-Carbonera. «Il progetto ha seguito l'iter fino all'acquisizione dei terreni nelle scorse settimane - ha ricordato Cerrato - nonostante che il Comune abbia ritirato l'assenso al Consorzio [redacted] presentato ricorso [redacted] presidente della Repubblica contro la Regione, che ha approvato la realizzazione dell'impianto sul nostro territorio». E ha aggiunto: «Vogliamo ricorrere al Tar perchè [redacted] interviene sul territorio contro la volontà dell'amministrazione».

Ha ribattuto Livio Franco Carlevero, capogruppo di maggioranza: «Non si può discutere il punto perchè non abbiamo ricevuto la relazione del consigliere Cerrato [redacted] tempi neces[redacted]. E' una grave scorrettezza, il documento dovrà [redacted] discusso nel prossimo Consiglio».

Non è passata neppure l'abrogazione della delibera con [redacted] approvava il progetto preliminare della [redacted] caserma dei carabinieri (altro punto proposto dalla minoranza): la maggioranza ha espresso voto contrario. Alle osservazioni di Cerrato sull'eccessivo [redacted] del progetto (4 miliardi 700 milioni) ha risposto Luigi Marinetti, assessore ai Lavori pubblici: «Lo studio presentato [redacted] solo un preliminare che può [redacted] modificato. In questi giorni riesamineremo i costi con il Comando regionale». Ha concluso Marinetti: «Con il canone pagato dal ministero della Difesa in una decina di anni, il mutuo sarà estinto e l'edificio diverrà proprietà del Comune». Contraria [redacted] minoranza all'approvazione alla variazione di bilancio 1998. [cl. o.]

NOTIZIE IN [redacted]

Farmacie

I turni [redacted] domani ad Asti, Canelli, Nizza, Moncalvo

Queste le farmacie aperte domani. Ad Asti [redacted] di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Maggiora**, corso Torino 93, tel. 0141/410.909. Con [redacted] dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Baronciani**, piaz[redacted] san Secondo 12, tel. 0141/594.300. **Canelli**: Sacco, via Alfieri 15. **Moncalvo**: Ottone, via Cissello. **Nizza**: Bianchi, [redacted] Parti 1.

Negozi

Stasera parrucchieri aperti fino alle 21

Stasera barbieri, parrucchieri e i centri di estetica sono autorizzati a protrarre l'orario d'apertura fino alle 21.

Leva '80

In festa giovani [redacted] Villafranca, [redacted] e Cantarana

Festa di leva a Villafranca per 23 neomaggiorenni del paese e di Roatto e Cantarana. Domani alle 10,30 tradizionale ricevimento in municipio da parte del sindaco Saracco. In serata [redacted] ballerà nel tendone riscaldato vicino alla Polisportiva con ritmi da discoteca [redacted] latino-americani. [m. t.]

[redacted]

Azioni della Cassa di Risparmio al rialzo

Rialzo delle quotazioni della Cassa di risparmio di Asti: ieri le azioni hanno chiuso a 17.750, 140 lire in più rispetto alla scorsa settimana, record del [redacted]. Scambiati [redacted] mila titoli.

[redacted]ere

Consigliere regionale di An incontra un detenuto

Oggi il consigliere regionale di An Roberto Salerno, incontrerà nel carcere di Quarto Diego Trevisan, [redacted] giovane recentemente condannato [redacted] 22 anni [redacted] reclusione per l'omicidio, ai Murazzi di Torino, [redacted] un cittadino marocchino. Trevisan è stato da poco trasferito a Quarto dopo un periodo [redacted] detenzione al carcere delle Vallette di Torino.

Idroceni [redacted] mosanitari
[redacted] per zona Canelli - Nizza M.to - Asti
TECNICO COMMERCIALE
introdotto settore.
Inviare dettagliato curriculum vitae con fax allo 0172.86.075 oppure 0141.216.371

Unimetal S.p. [redacted] e lattonerie
[redacted]
per Asti e provincia
N. 1 TECNICO COMMERCIALE
Inviare curriculum vitae con fax allo 0172.98.200 oppure 011.695.56.66

Dancing
Gazebo
Domenica 31 Dicembre
I RECORD
VEGLIONISSIMO DI FINE D'ANNO
Dancing Gazebo
viale Risorgimento
Canelli
tel. 0141/823.116

La Stampa - [redacted]mento '99
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale
Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

ALBA
ATLANTIQUE [redacted]
CAPODANNO '98-'99
[redacted]
IN[redacted] 28.000 DAME 22.000
con [redacted] consumazioni comprese

Il circolo [redacted]
[redacted]
Tutti giù per terra
Music Cabaret
Venerdì 1 gennaio '99
- ENRICO PEZZICA
Sabato 2 gennaio '99
- CARLO CICALA
Domenica 3 gennaio '99
- TRIO OTTOMANI
Prenota Capodanno Cena Ballo e Animazione fino all'alba
[redacted] RA
Tel. [redacted] 34 [redacted] 96212[redacted]
[redacted]

LETTERE AL [redacted]

[redacted] il 29° posto [redacted] e scelte future

L'annuale statistica sulla qualità della vita delle province italiane del «Sole 24ore» colloca Asti al 29° posto, una buona posizione insieme [redacted] molti altri capoluoghi medio-piccoli [redacted] davanti alle grandi città.

La qualità della vita e lo sviluppo economico sembrano es[redacted] sempre più vocazioni della provincia [redacted] delle grandi aree metropolitane.

Al di [redacted] della aleatorietà delle statistiche per la nota questio[redacted] delle «medie dei polli» non ci sono meriti (né demeriti) né grandi né piccoli per l'amministrazione comunale in carica dal giugno 1998 dato che la statistica è basata [redacted] rilevazioni per la quasi totalità riferite al 1997.

Ci potrebbero essere invece per l'amministrazione comunale in carica, spunti di riflessione per il futuro e, da subito, per la redazione del bilancio comunale per il 1999.

Il [redacted] un territorio [redacted] gente intraprendente (terzi per numero d'imprese in Italia) in cui nascono [redacted] imprese (siamo al 7° posto), ma le infrastrutture di sostegno all'impresa [redacted] carenti (siamo all'83° posto); un territorio in cui la delinquenza minorile è elevata (al 98° posto), in cui la gente si associa per fare cultura, sport, organizzare tempo libero (siamo al 23° posto), ma [redacted] al 45° per numero di palestre [redacted] sono poche librerie.

Mi pare che se ne possa dedurre la necessità di investire in servizi «di qualità» alle imprese e ai cittadini (tra questi c'è certamente la certezza di un piano regolatore approvato), di incoraggiare [redacted] aiutare la cultura d'impresa, [redacted] investire sempre di più nei servizi alle famiglie [redacted] nei servizi sociali per contrastare il diffuso disagio giovanile, [redacted] investire ancora in strutture e iniziative per la cultura, il turismo [redacted] lo sport di base che sono elementi «forti» della qualità della vita urbana. Questi investimenti [redacted] queste priorità vorrei trovare nel bilancio del Comune di Asti del '99 perchè la città possa continuare a crescere.

Antonio Fassone, capogruppo Ds [redacted] Consiglio comunale

Perchè non si [redacted] [redacted] del vigile?

Passate le feste natalizie, ci torna alla mente, una manifesta[redacted]ne che da qualche anno non è più celebrata.

Ci riferiamo alla «Befana del vigile».

Nel riproporre questa usanza, a nostro avviso, tutti i cittadini avrebbero modo di dire «grazie» ai nostri vigili urbani.

Negli ultimi anni, anche noi [redacted] scagliammo, alcune volte, contro questa categoria di lavoratori, forse perchè amareggiati dal [redacted] quotidiano minacciato da malavitosi.

La nostra richiesta del «vigile di quartiere» fu raccolta con freddezza da alcuni, mentre altri la misero nel loro programma elettorale.

Siamo certi che gli astigiani, abbiano ancora nel cuore (anche chi scrive) [redacted] figura carismatica del «Comandante» Fulvio Monticone, [redacted] per anni diresse i vigili urbani [redacted] Asti.

Ebbene, anche per questo, riteniamo [redacted] giusto ridare agli astigiani questa festa.

Francesco Li Causi, presidente Comitato Sos Asti

NUMERI UTILI

[redacted]

118

[redacted]

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 593.345. **Nizza**: 0141 726.390. **Mombercelli**: 0141 955.333. [redacted]: 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 [redacted]. [redacted] ROSSA: **Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Antignano**: 0141 401.388; **Castelnuovo D. B.**: 011 9927.301; **Cocconato** [redacted]: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; [redacted]: 0141 958.665; [redacted] 0141 659.237; [redacted] B.: 0144 88.290; [redacted]: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.696; **S.Damiano**: 0141 975.910; [redacted]: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

[redacted]

[redacted] pronto intervento 112

[redacted]: 0141 530.196. **Bubbio**: 0144 8103 [redacted] **Castagnole L.**: 0141 878.161. [redacted] **D. B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 966.096. **Moncalvo**: [redacted] 917.100. [redacted] **grosso**: 0141 953.095. **Nizza**: 0141 [redacted].523. **San Damiano**: 0141 975.064. **Villanova**: 0141 948.033

[redacted]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la far[redacted], corso Alfieri [redacted] Tel. 0141/594.282. [redacted] orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141 212.846. **Canelli**: Sacco, via Alfieri 15. **Moncalvo**: Ottone, via Cissello. **Nizza**: Bianchi, via Parti 1.

[redacted]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[redacted]: 0141 593.232-31.743. **Canelli**: 0141 823.461 **Nizza**: [redacted] 721.165

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 [redacted] **Castelnuovo D.** [redacted] 011 987.6468. **Coc**[redacted] 0141 [redacted]. **Costigliole**: 0141 961.414. **Monastero B.**: 0141 [redacted]. **Moncalvo**: [redacted] 917.444. [redacted]: 0141 [redacted] **magno**: 0141 63.263 [redacted] 7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141 408.160. **San Damiano**: 0141 975.910. **Villafranca**: 0141 943.644. [redacted] 0141 [redacted]

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141 418.111. **Stradale Asti**: 0141 212.358. [redacted]: 0141 721.704. [redacted]: 0131 361.268

[redacted]

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200

Una giornata rito che racchiude tante piccole e grandi storie, desideri, speranze, promesse

Pensieri di San Silvestro

Dieci astigiani e il loro Capodanno

[redacted] è arrivati in fondo al 1998 e questa notte, con quel secondo in più regalatoci dal calcolo astronomico, ci prepariamo ad entrare nell'ultimo anno del Novecento e del Millenio. Sì, d'accordo il nuovo secolo comincerà soltanto all'alba del 2001, ma tutti sentiamo che si avvicina il gran giorno. Come vivono queste ore dieci persone astigiane? Persone [redacted] non personaggi, gente lontana dalla notorietà e dai riflettori. Lo raccontano in questa pagina: un sacerdote da sempre impegnato nella sua battaglia di fede e di intelligenza, una giovane giornalista della [redacted] locale, [redacted] commerciante del centro storico, un venditore di vini astigiano [redacted] un enologo canellese, un'impiegata, un sindacalista, [redacted] barbiere, un dentista anche un po'artista. E c'è anche l'operatore cinematografico in rappresentanza dei tanti che la notte di San Silvestro sono chiamati al lavoro.

E' uno spaccato [redacted] astigianità senza alcuna pretesa sociologica.

Dieci piccole testimonianze dei riti, delle speranze e dei desideri di [redacted] giornata particolare. Quando [redacted] cambia l'agenda, si fa il bilancio dell'anno trascorso e si riparte con la voglia e l'augurio che i prossimi 365 giorni siano migliori e più lievi di quelli appena trascorsi.

[redacted]

L'operatore

Un film western girato ad Asti

Silvano Gavello operatore cinema al Politeama

«La notte di capodanno la passerò in famiglia. Fino alle 23 però sarò al lavoro: proietterò il film «Così [redacted] la vita». Un po' di risate per chiudere l'anno. Poi [redacted] a casa, dove mi aspettano i miei figli e la moglie. [redacted] menù, [redacted] ogni anno sarà una sorpresa piacevole perché mia moglie è un'ottima cuoca.

Dal nuovo [redacted] non mi aspetto granché: mi basterebbero più tranquillità e sicurezza per i miei figli. Sul lavoro al Politeama spero di poter proiettare film sempre più belli. Mi piacerebbe aiutare la gente a scacciare i pensieri. Anzi, [redacted] fossi un regista girerei un film western ad Asti».

[redacted]

La giornalista

Una serata a tv spenta

Anna Gagliardi un volto di Telesubalpina

«Capodanno [redacted] un'occasione per stare in [redacted] in compagnia di amici. Lo trascorreremo cucinando [redacted] mangiando cibi insoliti. Naturalmente saranno accompagnati da vini appropriati. La notte di San Silvestro trascorsa così non è una scelta di ripiego. Non mi [redacted] piaciuto andare in luoghi troppo affollati e preferi[redacted] la compagnia di una decina amici, o poco più. Persone con cui trascorri i momenti più importanti e con le quali sono sicuro di non annoiarmi. La tv? Per questa sera rigorosamente spenta, saremo impegnati a dare il meglio di noi in cucina.

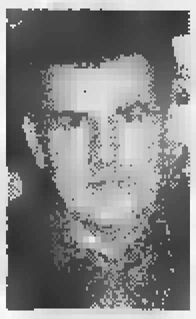
Dopo il brindisi a mezzanotte ci divideremo in squadre che tireranno a far mattino sfidandosi in giochi di società.

Un po' di divertimento per ini[redacted] meglio '99. Al [redacted] anno [redacted] chiedo molto: mi basta che porti serenità, ad iniziare da quella interiore. Certo, sembra richiesta semplice da realizzare. Purtroppo è molto più difficile di quel che invece appare».

[redacted]

[redacted]

Un '99 di affari e tranquillità



Giampiero Varenni commerciante di via Aliberti

In tanti mi considerano l'animatore della piccola comunità dei commercianti di via Aliberti. Colleziono presepi [redacted] anche quest'anno li ho esposti nelle vetrine, un modo tradizionale per vivacizzare le strade del centro storico.

E anche il Capodanno lo voglio trascorrere all'insegna della tradizione. Resterò a casa con la mia famiglia ma [redacted] ospiti moltissimi amici: tutti quelli che apprezzano la cucina di mia moglie. Offriremo loro lenticchie col cotechino, perché, oltre ad [redacted] buone, portano bene.

Al nuovo [redacted] chiedo meno criminalità e più sicurezza nelle strade, in modo che si possa circolare anche di notte senza correre rischi.

E' chiaro, comunque, che la cosa più importante è la salute: cer[redacted] non [redacted] dispiacerebbe che nel '99 andassero un po' meglio anche gli affari, perché il commercio, quest'anno non è stato florido. Speriamo che [redacted] riprenda, così come tutti gli altri settori».

[redacted]

Il sacerdote

Le lenticchie e i no al razzismo

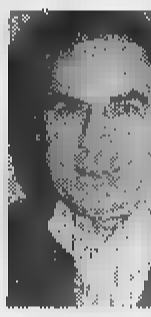
Don Luigi Berzano sociologo [redacted] parroco a Valle Andona

«Dopo anni di battaglie contro la discarica [redacted] Vallemanina, il '98 ha coinciso con un ritorno al 'privato'. L'ho trascorso approfondendo studi e ricerche sul significato che la parola «religio[redacted] oggi. Saluterò il '[redacted] mangiando le lenticchie: un augurio per l'anno che verrà. Sarà quello in cui anche [redacted] noi comincerà a prendere forma l'organizzazione di una società multirazziale. Mi auguro che processo comprenda, come parte integrante, anche tolleranza, convivenza e scambio dei valori positivi che ci sono nelle varie religioni».

[redacted]

Il tifoso

Ho un sogno color granata



Giovanni Gerbi, titolare di un'enoteca [redacted] presidente Torino club

«Il '98 lo chiuderò lavorando alla mia enoteca in via Pallio. Poi un brindisi, rigorosamente con vini astigiani, nella mia azienda agricola [redacted] Agliano insieme [redacted] mia moglie Piera ed amici. Il '98 non mi mancherà: due furti e una rapina mi sembra possano bastare. Certo, per il vino è stato [redacted] anno stupendo, soprattutto per [redacted] Barbera. Mi auguro però che i produttori non facciano «impazzire» i prezzi. Come tifoso [redacted] Toro spero nella promozione in A nel 50° anniversario [redacted] Superga. Il regalo più bello sarebbe il via libera ai [redacted] per ricostrui[redacted] la nostra [redacted]: il Filadelfia».

[redacted]

Il sindacalista

Non è mai banale chiedere lavoro

Rolando Manes, sindacalista e operaio [redacted]

«Sarò ospite di amici: cena, brindisi e qualche gioco, magari un poker. Insomma, una finale dell'anno tranquillo. Anche se devo ammettere che [redacted] mi preoccupa, soprattutto sotto l'aspetto occupazionale. L'ex Facis, stabilimento in cui lavoro, è [redacted] crisi ed il futuro non sembra roseo. Spero che questa tendenza cambi [redacted] che nel nuovo [redacted] chi ci governa faccia qualcosa. Chiedere lavoro non è banale. Tra le cose frivole che chiedo ne ho una particolare: caro Schumacher, quest'anno fai vincere il titolo alla Rossa. Ci sfugge ormai da vent'anni».

[redacted]

L'enologo

Brindisi ligure con vini nostri

Osvaldo Brondolo, dirige la Cantina sociale di Canelli

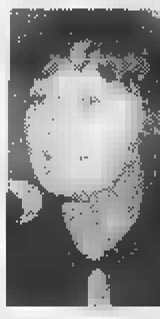
«Il Capodanno lo passo con un gruppo di amici a Loano, nel Savonese. La Riviera ligure, nonostante l'affollamento di questo periodo di feste, resta comunque l'ideale per staccare dal lavoro e smaltire lo stress.

Il [redacted] lo organizzeremo [redacted] ristorante della zona, con menù a base di pesce. Ma cercherò di bere piemontese [redacted] brinderò al '99 [redacted] una coppa del nostro «Asti docg» a costo di portarmelo da casa. Lo abbiamo portato anche in Cina. Che sia di buon auspicio al nuovo anno a cui chiedo di fare da scenario ad una stagione di successi per i vini astigiani».

[redacted]

L'impiegata

La chitarra batte la noia dei cenoni



Emiliana Bobba, funzionaria Unione artigiani

«Odio i veglioni in discoteca [redacted] quelle maratone che sono i cenoni [redacted] ristorante: perciò la mia festa di Capodanno sarà tra amici. Ne ho invitati una ventina a casa, [redacted] Castello d'Annone, dove li attendo [redacted] Franco, mio marito e nostro figlio Eugenio, 9 anni. Il programma è il solito di ogni anno: [redacted] cenerà, poi mio marito ci accompagnerà con la chitarra. La musica è un linguaggio di speranza. E, personalmente, spero che il '99 sia un anno sereno come lo è stato il '98. Per gli altri auguro che ci [redacted] meno individualismo e più disponibilità verso il prossimo».

[redacted]

Il dentista

Nuove tazze raku per la Barbera

Dedo Roggero Fossati, nicese, ha l'hobby della ceramica

«Sarà un veglione casalingo ma un po' speciale. Prima accompagnerò i miei figli alle feste dei loro amici. Poi a casa accenderò il forno [redacted] preparerò tazzine di ceramica raku insieme ad un piccolo gruppo di amici. Una ciascuno, portafortuna dell'an[redacted] nuovo. E il forno sarà il caminetto per scaldare [redacted] tener compagnia. Brinderemo con la Barbera d'Asti Superiore. I contenitori li prepariamo noi, la ceramica raku ha un fondo delicato, chiaro, che ben si accompagna con il [redacted] rubino della Barbera. Un vino semplice, come vorrei che fosse la gente».

[redacted]

Il barbiere

Francesca, facci vincere a hockey

Gianni Alaggia barbiere in via Morelli

«Risparmio: [redacted] la parola d'ordine in questo Capodanno. Inviterò a cena alcuni amici, anche se poi il 1999 lo voglio salutare in una discoteca. Chissà perché, a fine anno, mi piace fare il «trenino» in pista. E' una tradizione. Per il '99 il regalo più bello me lo farà mia moglie Flora: a maggio arriverà Francesca. Magari la faccio diventare la mascotte della squadra di hockey di serie B che alleno. I risultati non sono granché: forse il nuovo ci porterà bene e finalmente riusciremo a vincere la prima partita nella storia della nostra squadra».

C'è il veglione classico e quello a sorpresa

Panettoni e duelli medievali, ritmi latini, menù «piccanti»

[redacted]

La conduttrice televisiva **Elenoire Casalegno** (Pressing) [redacted] sarà l'ospite d'onore del veglione alla discoteca Mediterraneo di Isola

[redacted]

ECCO una panoramica dei veglioni tra musica [redacted] animazione nella notte di San Silvestro nell'Astigiano.

Mediterraneo. Alla discoteca sulla Asti-Alba a Isola l'attrazione principale sarà la conduttrice televisiva Elenoire Casalegno (Pressing). Ingressi: 50 mila lire [redacted] consumazione (0141/958.821). Ci sarà anche il cenone-varietà «Il Ciclone-Capodanno di-vino», organizzato da Mario Nosengo. Alle 21 partirà il cenone (11 portate) con la musica degli «Spazio 1999». Alle 22,30 ci sarà Marco Berry da «Le iene» [redacted] Italia Uno. Alle 24 brindisi e danze con J. Drummer Roby. All'1,30 «Highlander show», duelli [redacted] spade, alle [redacted] «sorpresina» (bimbi a letto), alle [redacted] la prima pizza dell'anno, alle 6 cappuccino e brioche. Il tutto (con due consumazioni) a 150 mila lire (0141/31.383).

Shabel. Veglione [redacted] a partire dalle 21,30 al dancing di Vigliano sulla Asti-mare (0141/952.132). Gran buffet, spettacolo latino, risotto, pennette e lenticchie durante la notte. Il ritmo è offerto dall'«Orchestra del cuore» e i dj Marcus e Fabri. Ingressi 50 mila lire.

[redacted] Il mondo del Palio invita gli astigiani al Veglione al PalaAsti in piazza San Giuseppe. Cenone (10 portate), danze, animazione e colazione all'alba nel palatenda riscaldato. Ingressi: 80 mila lire (0141/592.488, 592.562, 219.444 e 594.941).

Alchemeten. Nel locale di via dell'Ospedale dalle 22,30 «Capodanno latino» con i ritmi sudamericani proposti dal dj Antonello, ragazze immagine [redacted] ballerini che insegneranno nuovi passi. Ingressi: 40 mila lire, con consumazione, cotillons e gadget.

[redacted] **pub.** Il locale sulla Asti-Alba a Isola propone cenone, musica, danze, giochi, spogliarelli femminile [redacted] maschile, fino alla colazione. Tutto a [redacted] mila lire (0141/958.263).

Maltesa. Alla vineria- birreria di Cassinasco, dalle 23 rock con i «Blue way» [redacted] i [redacted] «punkagricoli» della Mukkapazza squad. Ingresso libero. Cena a 30 mila lire (0141/851.156).

Pichio [redacted] Al circolo enogastronomico di Calamandrana alta, cenone per nonni e nipoti organizzato da «Teatro e colli[redacted]». Inizio alle 19,30 [redacted] valzer a mezzanotte. Quota: 30 mila lire (0141/75.733 e 75.114).

[redacted] Nottata con Diego De La Noche e sorprese nel locale di Sessant, sulla statale. Alle 5 cappuccino e brioche. Ingressi c[redacted] consumazione 35 mila lire.

Sporting CD. Alla discoteca di fronte al casello Asti-Ovest si danza con i dj Alex TC [redacted] Fabrix. Rock dal vivo con «Fuerte ventura» (0141/216.344).

Area 51. Al Whisky notte Sale[redacted] (0182/645.995), dalle 22 veglione animato dal dj Luca e dai dj [redacted] Primaradio.

Perla. Cenone [redacted] danze dalle 21,30 al dancing del Dopolavoro ferroviario (0141/531.660), via al Mulino 8, animato dall'orchestra di Luigi Gallia.

Allo [redacted] della mezzanotte il brindisi per accogliere il 1999

[redacted] Al dancing di Canelli (0141/823.116) la festa s'inizia alle 21 [redacted] «I Record». Alle 24 brindisi; dalle 2 discoteca [redacted] dj Franco Denni e alle 5 cappuc[redacted] e brioche.

Rosa dei Venti. Veglionissimo a ritmo di liscio al locale di Valfenera (0141/939.298) [redacted] Bruno Mauro [redacted] sua band.

Boca [redacted] Notte musicale nel locale di corso Venezia 91/b (0348/263.09.37 e 0336/484.283) e festa [redacted] sorpresa.

Cascina Orlowsky. Chi apprezza i piatti «piccanti», potrà provare il menù afrodisiaco preparato dalla pornostar Eva Orlowsky nel suo agriturismo [redacted] Castelnuovo Bormida (0144/714.301). Animazione in tema.

[redacted] Si può anche cercare la tranquillità e [redacted] Silvestro. A Cascina Valgomio di Moncucco (tel. 011/ 987.49.17) dalle 21,30, veglia di medita[redacted] aperta a tutti.

Acqui, anziana raggirata da due donne: «Raccogliamo offerte per la Chiesa»

Dal pulpito appelli antitruffa

Vademecum delle Poste diffuso dai parroci

ACQUI. Parroci e Poste italiane in prima linea in difesa degli anziani. Si è diffusa ieri la notizia dell'ennesima truffa a ai danni di una pensionata. Due donne hanno bussato alla sua porta dicendo di essere incaricate dal parroco di raccogliere offerte. La pensionata, in buona fede, ha consegnato del denaro. Alcuni giorni dopo, la donna si è dal sacerdote per accertarsi che la somma fosse giunta a destinazione e solo allora ha appreso di stata raggirata.

L'episodio ha destato scalpore in città: è la prima volta che viene utilizzato questo stratagemma per derubare gli anziani. Così in molti sacerdoti, che hanno aderito all'iniziativa di sensibilizzazione lanciata nei mesi scorsi dall'agenzia di coordinamento delle Poste. «Ho ricevuto il vademecum antitruffe che mi è stato inviato dalla Poste -, spiega don Aldo Colla, parroco di Moirano -. Oltre a compiere una vera e propria campagna di sensibilizzazione nei confronti degli anziani, ho deciso di pubblicarlo sul bollettino parrocchiale, in modo che tutte le famiglie possano leggere i consigli che vi sono contenuti».

Teresio Barisone

Così ha fatto anche don Ugo Amerio, parroco di Lussito, mentri altri sacerdoti hanno affisso il manifestino inviato dalle Poste all'ingresso delle chiese. Il vicario generale della Diocesi, monsignor Carlo Ceretti, parroco di Rivalta Bormida, avverte: «Gli anziani non devono aprire la porta a sconosciuti che dicono di stati mandati dal parroco o dal vescovo. Nessuno ha demandato altri la questua o il ritiro di offerte in denaro: solo i parroci posso farlo personalmente».

Intanto, le Poste hanno aumentato la vigilanza contro le truffe: «Durante il periodo in cui si pagano le pensioni, incrementiamo i controlli nei nostri uffici, per evitare che gli anziani vengano raggirati -, spiega Teresio Barisone, direttore dell'Agenzia di coordinamento -. Meglio, comunque, accreditare la pensione su un libretto postale, per tenere in casa ingenti somme di denaro».

Gian Luca Ferrise

Alle Poste di Acqui stati incrementati i controlli nei giorni in cui si pagano le pensioni. Anche nelle altre città la gente reclama maggiore vigilanza truffe, furti e rapine. Nel periodo natalizio, intanto, pattuglie di carabinieri, in alta uniforme (nella foto), hanno presidiato le strade del centro di Alessandria

Furti col gas

«Quella notte di terrore»

CASALE. «Devo vincere la paura, ma non è facile dimenticare lo sguardo cattivo di quell'uomo che mi ha colpito in testa». Il macellaio casalese Bruno Gasparetto non saprebbe riconoscerne il volto, ma non riesce a liberarsi di quell'immagine stagliata nella luce della cucina, nella sua casa a Terranova.

Ciò che resta, oltre alla paura, è la sfiducia: «Tanto non se ne verrà mai a capo - commenta sconsolato -. Ho chiamato subito carabinieri e polizia, chi mi ha derubato e aggredito l'altra notte in ca è riuscito a dileguarsi».

Gasparetto, macellaio di 46 anni, interpreta malessere e delusione di molti cittadini: malviventi circolano tranquillamente, tanto sanno che nessuno li prende e che, nel caso vengano arrestati, tornano presto in libertà».

Il racconto di Gasparetto tende a confermare, tra l'altro, l'uso da parte dei malviventi di gas narcotizzante: «Mi sono svegliato mentre ero sul divano davanti alla tivù. Ho cercato di alzarmi, ma avevo la testa pesante e muovevo le gambe con fatica, non ero neppure in grado di schiacciare i tasti del telecomando. Ero sono spaventato: pensavo a una paralisi o a qualche di simile». Prosegue: «Ho cercato di fare qualche passo, ma gli arti rispondevano debolmente. Poi ho visto la luce accesa della cucina e, subito dopo, quel volto e la mano alzata per colpirmi, ma non sapevo con che oggetto. Ero terrorizzato».

La tecnica del narcotizzante si sta diffondendo: nei paesi della Val Cerrina erano stati segnalati più casi di persone derubate che dicono di essersi svegliate o aver consegnato denaro e oggetti preziosi a sconosciuti mentre in preda a uno stato di intorpidimento.

Ma anche nelle altre del Monferrato quest'estate sono stati segnalati episodi di questo tipo: furti di notte nelle case abitate e risveglio da parte dei proprietari caratterizzato da una sorta di pesantezza.

Le forze dell'ordine chiedono di segnalare individui sospetti, ma i cittadini, dal canto loro, reclamano più controlli e l'impiego di più pattuglie nel controllo del territorio.

Con l'uso del gas i ladri possono agire con calma: hanno anche il tempo, come è accaduto a di Gasparetto, di mangiare pasta al sugo, bere vino e tagliare una fetta di panettone prima di impossessarsi di capi di abbigliamento, denaro e oro.

Silvana

Dramma sfiorato ieri a Moirano: nessuno è grave. Sott'accusa quattro stufe a gas

Ossido di carbonio, 13 intossicati

Bambini in ospedale per la festa in parrocchia

ACQUI. Tredici bambini intossicati dal monossido di carbonio durante una festa parrocchiale. E' accaduto nel tardo pomeriggio di ieri nei locali adiacenti la parrocchia Beata Vergine delle Grazie di Moirano, alle porte della città. Sott' accusa sono quattro stufe a gas.

I bambini, tra i 7 e i 15 anni, stavano prendendo parte a una festa di fine anno organizzata da alcuni genitori. «Ad un tratto, una bambina si è sentita male ed è caduta a terra» spiega il parroco don Aldo Colla.

Soccorsa dai genitori, è stata portata all'ospedale cittadino, dove le è stato diagnosticato un avvelenamento da monossido di carbonio. Tutti coloro che avevano preso parte alla festa stati invitati a presentarsi al pronto per accertamenti. La macchina dei soccorsi si è subito messa in moto. Il 118 ha allertato gli ospedali Nord Italia dotati di camere iperbariche.

«A tutti i bambini sottoposti ad esame del sangue è stato riscontrata una percentuale di monossido di carbonio intorno al 20% - dice il dottor Marco d'Arco, del pronto socccorso -. Quando viene superata la soglia del 18% nei bambini è necessario sottoporli a terapia in camera iperbarica».

I bambini intossicati stati prima all'ospedale di Acqui (nella foto) e poi trasferiti in centri dotati di iperbarica

Così, per tutti i piccoli, anche nessuno è stato dichiarato in gravi condizioni, si reso necessario il trasferimento al San Martino e al Gaslini di Genova e all'Istituto Ilmi di Milano. In questi casi, bastano poche in camera iperbarica per scongiurare eventuali di tipo neurologico. Tre bambini nei quali è stato riscontrato un valore inferiore al 18% di monossido di carbonio stati ricoverati in osservazione ad Acqui. Gli altri dieci hanno raggiunto con le ambulanze della Croce rossa gli ospedali liguri e delle Lombardia accompagnati dai loro genitori.

Del caso, si interessano i carabinieri: hanno sequestrato le quattro stufette a gas dei locali dove si è tenuta la festa. **[g. l. f.]**

SPETTACOLO

Il tambass monferrino è come la bagna cauda

Aldo «Cerot» Marello intramontabile campione di tamburello, originario di Ravigliasco, nella sua splendida carriera ha giocato un po' ovunque, conquistando le folle con i suoi irripetibili gesti sportivi, il carattere eclettico e la simpatia

Dopo 22 anni di sfide e rivalità il torneo di tamburello a muro sta per scomparire. La notizia anticipata ieri da «La Stampa» ha destato immediate reazioni tra giocatori, dirigenti e appassionati di questa disciplina sospesa tra sport e tradizione. Mancano squadre e atleti e difficilmente nel il campionato monferrino che ha coinvolto squadre astigiane e alessandrine si farà. Alla prima riunione preparatoria della manifestazione si sono presentate solo due società (Grazzano e Calliano): il segnale che il che muoveva questa antica «macchina» da spettacolo si è inceppata.

In proposito riceviamo e pubblichiamo un intervento di Aldo «Cerot» Marello, campionissimo astigiano di mille «battaglie» sugli infuocati sferisteri del tamburello.

LA notizia della cancellazione del torneo a muro del Monferrato pur mi atmi lascia esterrefatto, sgomento, triste, ma disarmato di fronte alla ineluttabilità del cambiamento dei tempi.

Già abolito nel '69 per una discutibile decisione federale tornò alla ribalta in modo trionfale nel 1976. Allora il rilancio torneo a muro mise davle cose a posto nel variegato mondo sportivo monferrino mentre ora, con la chiusura quasi definitiva, se ne va davvero un pezzo di storia nostrana, tra l'indifferenza generale e la rassegnazione di chi, giunto al capolinea, non ha più forze e voglia per ricominciare un nuovo viaggio.

Da sempre ho personalmente considerato il torneo del muro un fenomeno particolare da gestire oculatamente, a dispetto di assurdi regolamenti federativi, totalmente fuori luogo in questa strana realtà monferrina, che va soprattutto capita e correttamente interpretata. Forse si sarebbe potuto inserire in un più vasto programma socio-culturale da preservare ad ogni costo come la bagna cauda, il fritto misto alla piemontese, o i nostri vini a denominazione di origine controllata.

Una morte annunciata, dunque, del momento che gradualmente andate spegnendosi le condizioni sociali-economiche e folkloristiche che avedecretato il successo di questa manifestazione. Il samore dei giovani e la conseguente mancanza di vivai, il ritiro di dirigenti carismatici nei vari paesi, possono essere motivi reali questo declino anche se la vera causa ricercata in una crisi di identità che ha irrimediabilmente colpito i nostri paesi a partire dagli Anni '80. La fine del muro che l'ultimo atto di una vicenda che porterà, salvo miracoli, alla chiusura definitiva del tamburello sulle nostre colline entro brevissimo tempo, alla morte di uno sport che ha scritto pagimemorabili di genuine sione, che ha cementato la voglia di stare insieme. Certo: perchè si combatteva sul po sino allo stremo delle forze, senza risparmiarsi: dopo, vincitori e vinti, chiudevano un bicchiere di quello buono, insieme. Ecco lo spirito del tambass, unico come la gente del Monferrato.

Gli sferisteri all'ombra degli imponenti bastioni diventeranno parcheggi per i curiosi che si sparpaglieranno alla ricerca di tiepide emozioni ed il tempo farà per intero la sua parte, cancellerà le imprese dei grandi ed i nomi di Verrua «il mancino» di Portacomaro, del trio Madesani-Monzeglio-Prette di Grana, dei Soffiantino, dei Fracchia e dei Natta di Grazzadei Pentore-Calosso Castell'Alfero, dei Berruti di Calliano resteranno come simboli di uno splendido periodo sportivo ed entreranno nel mito tra realtà e leggende sbiadite dai troppi ricordi. Non più palleggi, non più rimbalzi, non più grida di incitamento, non più quindici discussioni: cala il velo piatto ed uniforme del silenzio e dell'oblio.

costa fatica scrivere queste poche righe, un commisto ad un vecchio amico in procinto di partire senza la minima speranze poterlo rivedere.

Un sentito e dovuto ringraziamento ai vecchi, cari bastioni che tante volte mi hanno visto protagonista durante i torridi pomeriggi estivi mi hanno nella astuzia e nel carattere permettendomi di vivere, a modo mio, vita decisamente diverse. Grazie cari bastioni, testimoni di un'epopea irripetibile a cui guardo con struggente nostalgia e rimpianto.

Aldo «Cerot»

IN BREVE

Merlsengo

Furto al circolo ricreativo di San Candido

L'altra notte ladri in azione al circolo ricreativo di San Candido: mentre la sirena d'allarme suonava, hanno rubato un televisore, altri oggetti e prodotti che erano sul bancone. **[m. g.]**

Gabiano

Stamane i funerali del ristoratore di Cantavenna

Stamane alle 10, nella parrocchia di Cantavenna di Gabiano, si svolgono i funerali del ristoratore Luigi Cantamessa, di 65 anni, titolare della nota «Locanda del rubino» e tra i fondatori del club «Super cento». L'uomo è stato stroncato da infarto. **[m. g.]**

Casale

Iniziati corsi per assistenti domiciliari

Sono iniziati i corsi per assistenti domiciliari. A quelli di riqualificazione partecipano: Carmen Anghel, Roberta Barison, Simona Bellinaso, Samantha Bertazzo, P. Enrica Bonafè, Rossana Borsoni, Margherita Brunello, Gabriella Costanzo, Teresa De Rose, Daniela Donisotti, Lidia Francese, Marisa Gambalunga, Rita Iovanna, Arcangela Inquartana, Monica Luparia, Cristina Longo, Micela sa, Gisella Melchionna, Lara Mezzo, Carla Montemezzo, Cosiam Muscogiuri, Vanda Odisio, Vita Pendino, Enzo Riboldi, Teresa Spadafora, Luce Stagnoli, A. Maria Tacchini, Patrizia Tomè e Mohgamed Zair. Al corso di prima formazione: Teresa Accongiagioco, Serena Angelini, Giovanna Bagnasco, Milena Bellan, Sergio Bet, Franca Bianco, Cristin, Renata Capra, Rita Celoria, Fiammetta Clementoni, Franca Fiore, Bettia Frezzato, Fronzoni, Angela Guaraschi, Elisabetta Ippolito, Patrizia Luparia, Imelda Manlangit, Luisella Marangoni, Adele Oddone, Monica Olivero, A. Maria Rizzo, Gabriella Rogano, Paola Sparacino, Daniela Todeschino e Paulina Todorove. **[r. sa.]**

Stasera alle 22, celebra il rettore Grattarola

Una messa per la pace al Sacro Monte di Crea

CREA. Messa per la pace nel mondo questa , alle 22, nella basilica del Santuario di Crea.

«Un atteggiamento di invocazione e benedizione per il nuovo commenta monsignor Carlo Grattarola, rettore del Santuario, che celebrerà la funzione giunta ormai alla settima edizione.

Al termine della messa, i fedeli (ne sono attesi non solo dal Monferrato) potranno festeggiare il nuovo anno nel salone Sant'Antonio con il classico brindisi e panettone.

Funzioni fine anno anche in programma sempre nella basilica di Crea alle 8 e alle 16.

Nella chiesa del Santuario si possono poi ammirare il tradizionale presepe allestito da Marco Illengo e l'albero della solidarietà, oltre 200 letterine contenenti altrettante richieste sostegno indirizzate al Movimento della vita di Casale e Moncalvo, alla Caritas, all'associazione «Monferrato per Chernobyl» e adozioni a di per bambini della Somalia. **[r. sa.]**

Monsignor Carlo Grattarola

Ovada, incremento di tariffa causa della maggiore quota per il Consorzio

Aumenta nel '99 la tassa rifiuti

Passa da 1000 a 1300 lire al metro per le abitazioni

OVADA. Il progetto «Ovada la verde», finalizzato ad ottenere un ambiente più pulito e vivibile, passa attraverso ad un adeguato servizio di raccolta dei rifiuti e di spazzamento.

In questo quadro si inseriscono i provvedimenti per l'affidamento alla Saamo s.p.a. della raccolta e porto rifiuti, della raccolta differenziata e, ora, anche dello spazzamento.

Ma miglior servizio corrisponde una maggiore spesa, che comporta un ritocco della tassa carico cittadini.

Dopo gli accertamenti che hanno permesso un consistente recupero di evasione la possibilità, perciò, di contenere tariffe, per il '99 la giunta applica un da 1000 al 1300 lire al metro quadrato sulle abitazioni, tariffe che, tuttavia, dicono in Comune, resta inferiore a quelle di altri centri: Novi 1900, Tortona 2000, Acqui 3300, Alessandria 2723 ('97) e Valenza 2110 ('97).

Il vicesindaco Giuseppe Gasti

Ma l'incremento di tariffa, precisa il vice sindaco, Giuseppe Gasti, è dovuto anche all'aumento della quota dovuta al Consorzio rifiuti, ed è un primo passo verso gli obblighi del decreto Ronchi. L'impegno per il Comune è oltre un miliardo e 800 milioni: alla Saamo milioni per la raccolta differenziata, 505 per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi, più iva per lo spazzamento (relativamente al '99, la cifra viene elevata poi lire più iva nei sei anni successivi). Al Consorzio 650 milioni (nel '94 solo 220).

Intanto, è stata approvata la tassa per il '98 che prevede un introito di circa un miliardo e 200 milioni. Quindi, nel prossimo anno, gli ovadesi dovranno sia la quota del '98 che quella del '99 le nuove tariffe, ma con la prospettiva- almeno questa è la speranza - di avere più pulite vie, parchi, giardini e frazioni, perché il contratto con la Saamo, particolarmente dettagliato, prende anche importanti attività accessorie. **[r. bo.]**

Stampa IN:
INdimenticabile per i 100 fortunati!

Un grande premio, da mettere sotto l'albero. La grande IN fortuna... un Natale

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso e per Lei
"Campagna Abbonamento Porta a Porta 1998"*

Un sorteggio INdimenticabile!
i 100 premi

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli [redacted] in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

[redacted] M. n. 6/13433/98 del 2/09/98.

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento S è
LUCIA LARANA Collegno (TO)

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO) OTTONELLO CADONI Savona CASIMIRO FRASSY Aosta FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono [redacted] orologio [redacted] polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BIGA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANCINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACO[redacted] PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SCUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese [redacted] gennaio 1999.

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

I produttori si stanno giocando a colpi di spot televisivi un affare da settecento miliardi

Cin cin in attesa del Duemila

Spumante made in Italy, Piemonte record

Prove generali stasera per il [redacted] di [redacted] millennio, quello che è stato battezzato come il «Big cin cin»

CANELLI. Nel cortile di Casa Gancia il grande orologio digitale scandisce i secondi che mancano alla [redacted] 31 dicembre 1999. La fine del Novecento e l'arrivo [redacted] Duemila, per i produttori [redacted] spumante non è «ovviamente» solo l'appuntamento del secolo. A Reims, capitale dello Champagne, sono preoccupati: hanno calcolato che mancheranno loro almeno [redacted] milioni di bottiglie per soddisfare tutte le richieste. E in Italia? «Ci stiamo attrezzando - assicura Giovanni Minetti, direttore di Fontanafredda, l'azienda di proprietà dei Montepaschi [redacted] Siena, con tenute a Serralunga d'Alba, che, oltre ai grandi rossi, produce anche Asti e Moscato docg e spumanti metodo classico -. Consideriamo questa notte di San Silvestro [redacted] una tappa di avvicinamento al 'Big cin cin', una sorta [redacted] prova generale».

Nel Canellese [redacted] [redacted] Valle Belbo vengono prodotte, ogni anno, oltre il 60 per cento delle oltre duecento milioni di bottiglie di spumante «made in Italy». Le altre aree [redacted] maggiore vocazione [redacted] in Trentino, Franciacorta e Oltrepo in Lombardia e [redacted] Veneto a Valdobbiadene e Conegliano terre del Prosecco e del Cartizze.

Ma è [redacted] Piemonte che lo spumante conta i marchi storici più importanti e accanto a questi decine di etichette che coprono i diversi livelli di prezzo.

Ma [redacted] è andata la campagna del brindisi 1998-1999?

Dagli osservatori delle aziende i «generali» dello spumante attendono con ansia i tabulati con i resoconti finali delle vendite. Ci [redacted] segnali di ottimismo. Gran parte dei giochi [redacted] già stati fatti, ma ci [redacted] ancora le scelte [redacted] ultime ore magari indotte da uno spot azzeccato o [redacted] una pubblicità accattivante.

Tutte le grandi Case hanno dato visibilità ai loro marchi: Martini&Rossi, per [redacted] secondo anno si è affidata al sorriso di Sharon Stone, raggiunta da [redacted] tappo in volo transoceanico. La Cinzano ha preferito abbinamenti nei supermercati con liquori prodotti dallo stesso gruppo [redacted] il suo Asti spumante, la Tosti punta sullo «stile italiano», Gancia ha giocato d'anticipo [redacted] lanciando il [redacted] sul Capodanno del Duemila che porterà, tra 365 giorni, [redacted] vincere viaggi in Polinesia, dove per primi si vedrà l'alba del [redacted] secolo.

Anche all'associazione produttori di Moscato e al Consorzio dell'Asti spumante hanno puntato sul ritorno televisivo [redacted] lo slogan «Asti spumante, un mondo unico, unico al mondo».

Questa [redacted] si brinderà [redacted] l'«Asti» in piazza Venezia [redacted] Roma durante la diretta di Canale 5, condotta da Federica Panicucci, in collegamento [redacted] un'edizione speciale [redacted] Buona Domenica.

Tanto sforzo promozionale è giustificato [redacted] un jack-pot [redacted] circa settecento miliardi: calcolando una spesa media tra le otto e le diecimila lire a bottiglia e [redacted] stima che saltino almeno 60 milioni di tappi di soli spumanti, cui vanno aggiunti gli altri vini nei canoni.

Il mercato [redacted] Italia si divide per grandi [redacted] circa 25-30 milioni [redacted] bottiglie sono [redacted] spumanti dolci e [redacted]tici (14 di Asti spumante [redacted] 11 di Prosecco, in forte crescita anche [redacted] Brachetto), [redacted] milioni [redacted] i secchi di monovitigno (i vari Pinot e Chardonay), oltre 15 milioni le bottiglie metodo classico ottenuti con lo stesso sistema [redacted] Champagne. Le bollicine francesi stanno tornando di gran moda dopo il calo degli [redacted] scorsi. Il resto (oltre 50 e più milioni di pezzi) è composto da centinaia di etichette minori, spesso con nomi di fantasia, che popolano il panorama enologico e gli scaffali dei supermercati. S[redacted] spumanti da prezzo: gran botto e dubbia qualità. Meglio un tappo in meno e [redacted] brindisi più autentici. Buon [redacted].

Sergio Miravalle

GOLA ITALIANA

Ecco le «locomotive» del buon mangiare

Sono piemontesi i due motori [redacted] gola italiana. Sono in questa regione, le «locomotive» del buon mangiare, del buon bere, del fare la spesa in maniera saggia, equilibrata e ghiotta. Da Bra, Arcigola Slow Food, la creatura di Carlin Petrini, è nato a Torino quel Salone del Gusto che ha richiamato 120 mila persone e i riflettori della stampa di mezzo mondo.

[redacted] Alessandria, con [redacted] grancassa ma con grande efficie[redacted] ed entusiasmo, [redacted] Club [redacted] Papillon creato da Paolo Massobrio con spirito critico e creativo, ha lanciato iniziative travolgenti: la Guida Critica [redacted] Golosa del Piemonte [redacted] un aureo libretto di consigli gastronomici, dal produttore di formaggio d'alpeggio, all buona [redacted] sconosciuta trattoria; le sue «giornate di re[redacted] sono occasio[redacted] di scoperta per centinaia [redacted] persone, possibilità di conoscere realtà agricole rare [redacted] sconosciute. Da Alessandria poi, dal Club di Papillon, [redacted] stata [redacted] la carica e l'appoggio a quel Salone dell'Artigianato di Milano, organizzato dalla Compagnia delle Opere, visitato, in sordina ma con attenzione, addirittura da un milione di persone. Cuore del Salone dell'Artigianato, il Salone dei Sapori [redacted] il meglio della produzione alimentare del Piemonte, gli artigiani [redacted]diosi», premiati dalla Guida Critica e Golosa di Massobrio.

A Costigliole d'Asti, poi, c'è l'Icif, scuola di cucina per stranieri che è un biglietto di visita meraviglioso per la [redacted] stronomia nel mondo. Iniziative diverse che hanno l'appoggio di un presidente di Regione, En[redacted] Ghigo, che ha dimostrato attenzione e sensibilità.

Che cosa aspettarsi per il [redacted] dal Piemonte della gola? Innanzitutto uno sviluppo [redacted] [redacted] ancora maggior attenzione per queste travolgenti interessanti realtà, poi sarà la volta di nuove iniziative, in [redacted] fino a ieri neglette. A Domodossola, ad esempio, si sta lanciando il Gal, sigla misteriosa per la Squadra di Azione sociale, che vuol dire valorizzazione del territorio, riscoperta dei prodotti artigianali, difesa dei formaggi d'alpeggio. Oh Dio, se le lettere della Regione Piemonte con i bandi di concorso per le sovvenzioni non arrivassero solo due giorni prima della scadenza sarebbe [redacted] glio ma, intanto, ci si dà da fare. Con l'intelligenza di un responsabile Usal [redacted] Marco Ronco, veterinari e tecnici non vengono [redacted]ti solo per reprimere ma anche per dare informazioni in ogni Comune e comunità [redacted] tane, [redacted] produttori, ristoratori, commercianti, su leggi e [redacted] che cambiano vorticosamente.

[redacted] Raspelli

PERSONAGGIO

UN [redacted] TRA I [redacted]

Bagna cauda a Sol Levante

Fossanese la promuove in tv a Tokyo

Alberto Arietti, senior manager al San Paolo Bank di Tokyo, da sempre è grande appassionato di cucina

[redacted]

IL cuoco, maestoso, entra in scena con un pentolone fumante, pieno zeppo di appetitosa «bagna cauda». Lo studio televisivo s'illumina [redacted] gli invitati applaudono frenetici e festanti, [redacted] tra i giappo[redacted] Già, perchè nel [redacted] del '98, nella torre della tv di Stato a Tokyo, si [redacted] celebrato il debutto televisivo del nobile piatto. E con grande successo, pare, a giudicare dalla testimonianza del [redacted]

«Ho fatto una certa fatica - confessa - [redacted] convincere i responsabili della tv [redacted] accettare questo menu. Come si fa con quel colore, mi dicevano... Eppoi [redacted] cucina italiana sono gli spaghetti, la pizza... Ma io sono piemontese, e ho [redacted]to duro». Già, il profeta della bagna cauda a Tokyo viene da Fos[redacted] Il suo nome [redacted] Alberto Arietti, [redacted] professione è «senior [redacted]na[redacted] del San Paolo bank nella capitale giapponese. Ma, nel tempo libero, Arietti, quasi vent'anni di soggiorno in Oriente, moglie giapponese, pratica per gli amici l'hobby preferito: la cucina. E ben presto la [redacted] f[redacted] ha varcato la soglia della ristretta cerchia della City giapponese, deliziata dai bol[redacted] (sì, Arietti riesce a [redacted] il taglio giusto anche [redacted] 8 mila chilometri da Carrù) [redacted] dagli agnolotti di «Arietti San». Di qui all'invito in tv [redacted] passo [redacted] stato breve. Nel Giappone della crisi l'ultimo rifugio, del resto, sembra diventato il piacere [redacted] tavola. E l'Italia la fa da padrona, con grande invidia dei cugini francesi. Non c'è angolo di Tokyo in cui non domini l'insegna di «Pizza & Pasta». Nei supermercati dominano i piatti di [redacted] nostra. I medici giapponesi, poi, sembrano convinti che il vino rosso sia il toccasana anti-colesterolo: quello italiano [redacted] francesecontie[redacted] a registrare crescite [redacted] primato.

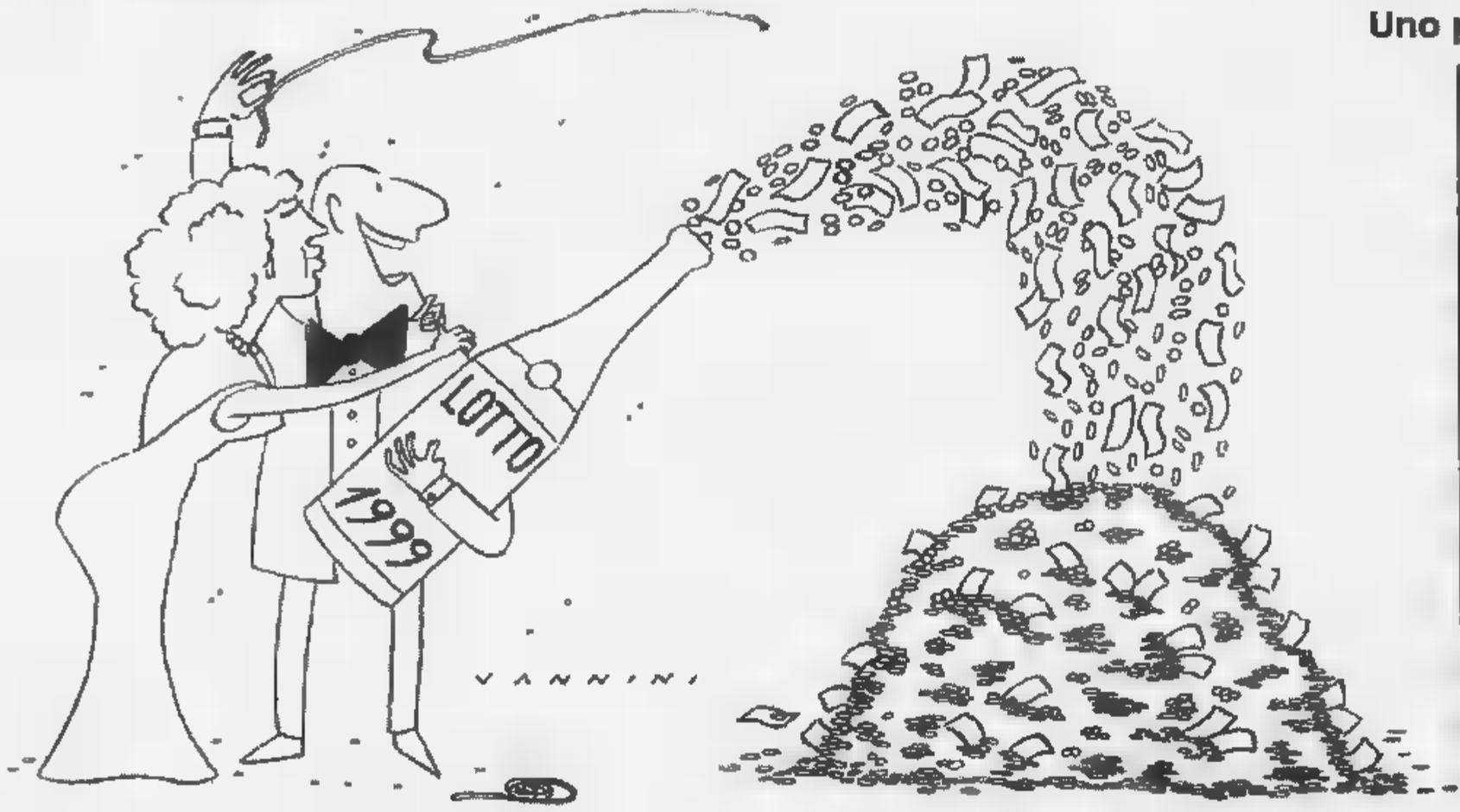
Tanta simpatia per il cibo non poteva non coinvolgere la tv. Non c'è in pratica, ora, di giorno o di notte, in cui sugli schermi non passi una trasmissione di cucina. La più seguita, sul corrispondente di Rai uno, è a mezzogiorno della domenica. Il piatto forte? La ricetta del «cuoco dilettante», uno di[redacted] per ogni domenica. [redacted] così, nella [redacted] primavera, un manager della tv di Stato [redacted] bussato a casa Arietti. «E' stata una trattativa lunga - confessa Arietti, un omone da cento chili, [redacted] la dieta - perchè mi volevano far fare la pizza, [redacted] me che sono piemontese». Poi, dopo lunghe discussioni, il grande debutto in tv.

«Ho presentato risotto al barolo, brasato - è il ricordo di Arietti - e la bagna cauda». Un trionfo, ma dopo un compromesso. «Mi hanno pregato- [redacted] la confessione - [redacted] in [redacted] cantando O' Sole mio...». Arietti tace, poi sorseggia un «Milano Torino», la classica miscela tra Campari e vermouth. Siamo in [redacted] bar elegante nel cuo[redacted] della Tokyo della moda, [redacted] Omotesando, la Montenapoleone asiatica dove si affollano le «griffes» di tutto il mondo. Il nome del locale? «Perbacco!». Il proprietario? «Un bravo ragazzo - spiega Arietti - [redacted], viene [redacted] Dogliani...».

Ug[redacted]

1998: vinti con il lotto oltre 7.000 miliardi

[redacted] milioni gli scontrini fortunati
Uno per ogni [redacted]



Vincite distribuite dal lotto nel 1998	
Regione	**Importo** *(fino al 30 dic.)*
Abruzzo	**157.484.668.290**
Basilicata	*32.295.847.456*
Calabria	**154.931.402.193**
Campania	*674.416.846.839*
Emilia Romagna	**564.333.577.708**
Friuli Ven. Giulia	*135.296.947.664*
Lazio	**708.455.772.036**
Liguria	*241.218.174.376*
Lombardia	**1.415.910.004.946**
Marche	*202.382.261.731*
Molise	**31.927.522.097**
Piemonte	*588.827.176.710*
Puglia	**377.838.996.848**
Sardegna	*204.592.294.389*
Sicilia	**497.050.354.258**
Toscana	*383.641.416.022*
Trentino A. Adige	**79.219.099.608**
Umbria	*107.320.568.256*
Valle D'Aosta	**16.055.870.879**
Veneto	*569.995.674.372*
Totale Nazionale	**7.143.194.474.678**

A [redacted] corrispondono 7.000 miliardi? 1) Ai tagli previsti da una normale Legge Finanziaria. 2) All'ammontare complessivo dell'Eurotassa. 3) Alle vincite distribuite nel 1998 dal lotto. Una sola [redacted] queste risposte [redacted] esatta, ed è, naturalmente, la terza (ma anche le altre due [redacted] si discostano molto [redacted] vero). Con l'estrazione di ieri [redacted] il lotto ha così concluso in bellezza l'anno del record, [redacted] conferma della straordinaria popolarità di un gioco che anche nel '98 ha portato la fortuna nelle case di milioni di italiani. Il successo del lotto [redacted] basa [redacted] alcuni presupposti ben noti agli appassionati. Innanzitutto [redacted] ci [redacted] montepremi da spartire, poiché ogni giocatore sa in anticipo quanto potrà fruttargli la scommessa [redacted] i novanta numeri: diecimila lire giocate sull'ambo possono, per esempio, far vincere 2 milioni e mezzo, che diventano oltre 24 sul terno e ben 800 sulla quaterna. Ognuno può peraltro "personalizzare" la giocata, modulando a piacere scommesse (la puntata minima è di [redacted] lire) ed eventuali vincite. Molto apprezzata è anche [redacted] seconda caratteristica del lotto: [redacted] vincite, di qualsiasi importo, vengono pagate subito [redacted] in contanti. Ecco dunque spiega[redacted] le ragioni [redacted] un successo che nel '98 è andato oltre ogni più rosea previsione. [redacted] bilancio di fine anno emerge che la regione in cui si è giocato e vinto [redacted] più è stata la Lombardia, a cui [redacted] andati circa 1.500 miliardi di lire. [redacted] anche [redacted] nostre parti c'è [redacted] questa [redacted] ha qualche buon motivo per brindare al lotto: ai giocatori [redacted]lla [redacted] d'Aosta sono andati infatti circa 16 miliardi. Per l'esattezza: 16.055.870.879 lire. Chissà che nel '98 non si possa far meglio... E dunque: milioni, centinaia [redacted] milioni, miliardi [redacted] auguri a tutti.

Informazione pubblicitaria

Carrellata, provincia per provincia, su propositi e progetti del '99: c'è voglia di riscatto

L'anno nuovo, tra sogni e grandi sfide

Un invito agli imprenditori: più fiducia ai giovani

CUNEO

Tanta attesa per la neve e l'autostrada

PRIMA la neve: in ordine di tempo è il desiderio che i cuneesi - gestori e lavoratori delle stazioni invernali, albergatori e ristoratori, appassionati di sci in particolare - si augurano di vedere immediatamente esaudito nel '99, a risollevare le sorti di una stagione che, al momento, ha riservato delusioni.

L'anno al via sarà quello della Cuneo-Asti e forse dell'Alpitour (primo scudetto?): in primavera apriranno i cantieri dell'autostrada. La costruzione dei primi lotti segnerà l'avvio di un'opera fondamentale per il futuro della provincia. Anche dall'insufficienza dei collegamenti viari della «Granda» dipende la picchiata nella graduatoria della qualità della vita, compilata recentemente da «Il Sole 24 ore»: dal settimo al trentaquattresimo posto in Italia. Caduta che è legata all'aumento degli episodi di microcriminalità - in testa i furti in appartamento - registrato nei mesi scorsi: un pressante intervento delle forze dell'ordine a prevenire e reprimere offese all'intimità delle famiglie - al di là dei danni economici che provocano - è tra le aspettative più diffuse fra i cittadini.

Il '99 potrebbe essere anche l'anno dell'università: due settimane fa, dopo 280 anni di «astinenza», sono state consegnate le prime lauree in Architettura conseguite al termine dei corsi di studio interamente seguiti a Mondovì. E ora anche Cuneo, Saviglia-no, Fossano e Alba sperano nell'attivazione di nuove facoltà decentrate.

Il legame così stretto del Cuneese con tre dipartimenti francesi fa sì che l'introduzione dell'euro assuma qui un'importanza maggiore che altrove, foriera di nuovi, più intensi rapporti commerciali e turistici. Nel forte tessuto economico della «Granda» si è aperta qualche dolorosa smagliatura: a Peveragno e in tutta la Valle Po e nella zona di Saluzzo c'è chi attende il '99 per avere rassicuranti notizie sul proprio posto di lavoro.

Mario Bosonetto

VALLE D'AOSTA

Più attenzione alle strutture per la cultura

L'ARRIVO di ogni anno si accompagna al desiderio che il nuovo sia più benevolo del vecchio e che con esso si realizzino grandi speranze, dalla pace, alla stabilità economica, le conquiste scientifiche in grado di migliorare la qualità della vita. Ma a questi sogni che accomunano il mondo si aggiungono aspettative minori, legate alla realtà di «casa propria» dove è più tangibile la mancata realizzazione di un progetto o l'assenza di un servizio. Così in Valle d'Aosta, dove a parte la neve (attesa dagli operatori turistici e dagli amanti dello sci, ma non da chi non ha interessi economici o sportivi legati ad essa) i residenti aspettano di vedar realizzate alcune delle promesse che dovrebbero fare della Valle una «regione aperta all'Europa». Più spazio quindi alla cultura con, almeno nel '99, la realizzazione ad Aosta dell'attesissimo auditorium e di altri spazi di aggregazione per i giovani (la città dispone di un solo e glorioso cinema-teatro). I ragazzi chiamati ad affrontare la maturità che per la prima volta prevede una prova scritta di francese, incrociano, invece, le dita sperando più che nella benevolenza del '99, in quella degli esaminatori.

L'Alta Valle spera che vengano realizzati al più presto l'ultimo tratto dell'autostrada per il Monte Bianco e il raccordo con il traforo. Al primo posto nelle aspettative dei residenti della Bassa Valle (dove le grandi realtà industriali sono andate via via scomparendo): più stabilità e opportunità occupazionali. Comuni a tanti valdostani i desideri che il nuovo anno porti meno tasse, migliori servizi (in particolare nei trasporti e nella sanità), più sostegno alle famiglie penalizzate dall'insufficienza e dalla mancanza di asili. Salvo poche novità, l'elenco di ciò che i valdostani si aspettano dal '99, rispecchia quelli di fine '97 e di un'abbondante manciata di anni precedenti.

Beatrice

ASTI

Una vendemmia che vale il pokerissimo

TRA i desideri «made in Asti» per il 1999 ne spunta uno pokeristico-enologico condivisibile dai più: dopo quattro grandi vendemmie (è stato un crescendo a partire dal 1995), ci si aspetta l'ulteriore grande raccolto d'uva del secolo, il che consentirebbe una «scala reale» da sogno per i palati e l'economia vitivinicola. E' un desiderio scaramantico, perchè si sa come vanno queste cose: basta una stagione storta e i sorrisi diventano mugugni. Meglio aspettare, incrociare le dita e vedremo in autunno.

Per intanto l'Astigiano vorrebbe che il '99 si portasse via le ruspe lungo il Tanaro, il Belbo e gli altri torrenti. Finalmente, a 5 anni dall'alluvione, si concluderebbero così i lavori di arginatura e messa in sicurezza e la gente non avrà più ansie ogni volta che per tre o quattro giorni piove.

L'anno nuovo potrebbe far perdere ad Asti anche il poco invidiabile primato nazionale di provincia con il maggior numero di furti denunciati negli alloggi. Se i signori ladri troveranno più ostacoli, migliorerà la qualità della vita, quella vera e non l'elaborazione statistica.

Le grandi cose da portar via si sono dette e ve ne sono sicuramente altre, ma non dimentichiamo i «vorremmo»: si può chiedere un po' più di voglia di rischiare e di investire da parte di chi, approfittando di Euro e tassi bassi, può far nascere o ingrandire imprese e quindi creare posti di lavoro? Si può chiedere un territorio più ospitale per tutti, compresi le migliaia di enoturisti che lo stanno scoprendo? Si possono chiedere delle villette in meno colline e più rispetto per l'ambiente e il paesaggio? E azzardiamo perfino un desiderio sul tabù astigiano dei rifiuti affinché trovi una soluzione degna del Duemila e si smetta con la continua e onerosa «esportazione spazzatura» pagata da tutti in questi anni.

Dimentichiamo il Palio? No, certo. Che si continui a correrlo con passione, magari approfittando del fine millenio per allargare la sfida e... che San Secondo ci assista.

Sergio Miravalle

VERCELLI

Quei progetti per affermarsi anche all'estero

CARA provincia di Vercelli che, ancora una volta ti sei scoperta ricca, anzi ricchissima (vedi l'indagine de «Il Sole-24 Ores»), nonostante la separazione da Biella, per te il '98 è stato l'anno della visita del Papa, della crisi del settore risicolo, dell'espansione internazionale per l'industria valsesiana del valvolame, ma anche l'anno dell'autonomia universitaria, del primo grande romanzo sulla risaia (scritto da un filosofo vercellese, Sergio Givone) e dell'affermazione in tutto il mondo della musica di Angelo Gilardino, ormai annoverato tra i massimi compositori contemporanei.

Per te, cara provincia che spazi dalla «terra d'acqua» al monte Rosa, il '99 si annuncia all'insegna delle elezioni amministrative. Ma sarà anche l'anno in cui si sistemeranno in rampa di lancio progetti di ampio rilievo, ne citiamo un paio: la Tangenziale Nord, un'opera da 80 miliardi che collegherà meglio il capoluogo a Novara, e il «Monterosa Ski» che, grazie ad un finanziamento comunitario ottenuto dall'amministrazione provinciale, inserirà l'Alta Valsesia nel circuito bianco della Valle d'Aosta.

Per Vercelli, in particolare, il '99 dovrà assolutamente essere quello cruciale dello sviluppo universitario, non tanto dal punto di vista strettamente numerico, essendo già ragguardevole la presenza degli studenti, quanto piuttosto per l'«indotto» culturale che le Facoltà di Lettere e Filosofia e di Ingegneria sono chiamate a creare, coinvolgendo sempre più strettamente le realtà locali. Ed il ruolo degli enti pubblici, degli istituti di credito, che già appoggiano finanziariamente l'Università, dovrà essere anche quello di propugnatori di idee.

Cari vercellesi e cari valsesiani, le statistiche vi consegnano ai vertici nazionali per tenore di vita. Non sempre ciò è sinonimo di felicità, o almeno di serenità. Il nostro augurio è che, almeno per una volta, censo e cuore camminino insieme.

Enrico De

NOVARA

Va migliorata la qualità della vita

PER una cartolina d'auguri, il tema è quasi scontato: che il prossimo anno Novara risalga qualche posizione nella graduatoria della qualità della vita, che l'ha vista retrocedere globalmente e precipitare nel settore dell'ecologia e del traffico urbano. Altrettanto d'obbligo è l'auspicio per l'occupazione: sono venti mila gli iscritti alle liste di collocamento. La fila più lunga mai avuta in provincia, ed è importante sia la ripresa del nocciolo duro dell'economia provinciale, il settore metalmeccanico, sia un'azione più incisiva al tavolo per lo sviluppo cui partecipano tutti gli enti locali.

Il rilancio passa necessariamente anche il decollo dell'Università e del polo tecnologico. Per la prima il prossimo anno dovrebbe essere quello decisivo per l'insediamento di facoltà legate alla realtà produttiva locale, come scienze dei materiali; il polo tecnologico, imperniato sulla ricerca universitaria e le aziende all'avanguardia nei settori della chimica e dell'informatica. L'università è una bella addormentata che attende da anni un principe-sponsor che finalmente la faccia passare dalla fase dei convegni a quella della realizzazione.

Visto che il '99 sarà dedicato all'Euro si faccia chiarezza anche sulle rotte di Malpensa: anche il maxiaeroporto renda Novara più vicina all'Europa, ma il pedaggio in decibel è un prezzo decisamente troppo elevato per i paesi dell'Ovest Ticino sorvolati, raso terra, centinaia d'aerei al giorno.

Un parroco della provincia infine, non è riuscito a regalare un milione di lire ad una famiglia che ospitasse un bambino mutilato dalle mine antiuomo. Fra Natale e San Silvestro le vie di Novara sono state attraversate da splendidi gruppi di mimi o di suonatori ambulanti: attraversate, non coinvolte, perchè l'accoglienza è stata fredda, in sintonia con una città che stenta a esprimere solidarietà. Che anche questa entri nel pacco-dono del '99.

Ambiel

ALESSANDRIA

Un sorriso per continuare a sperare

L'ANNO che verrà non sarà migliore o peggiore di quello che sta per concludersi: non dobbiamo temerlo, è rischioso sfidarlo, ma possiamo sognarlo. In cima alla lista dei sogni c'è chi metterà rielezioni o terzi valichi, noi preferiamo cominciare dai volti di tanti, nuovi bambini. Questa è una provincia dove vivono sempre più anziani e il futuro si tinge troppo spesso con i colori del passato, dei ricordi, della nostalgia. La memoria è una bella cosa, ma non bisogna esagerare. E per guardare avanti ci vogliono i sorrisi di chi è all'inizio della corsa: tanti bambini, non importa il colore della pelle o il taglio degli occhi.

Al secondo posto mettiamoci un posto, appunto. Il gioco di parole è facile, trovare il lavoro è più difficile da queste parti, soprattutto per chi lo cerca per la prima volta. Dunque, ecco: un '99 con tante occasioni, per tutti, per chi comincia e per chi è costretto a ricominciare.

E poi, nella provincia delle sette repubbliche, ognuna avrà il suo sogno. Casale e Tortona vorranno, forse, uscire da un incubo: quello dell'amianto che uccide a distanza di anni; quello dei sassi che sopprimono all'istante, per gioco, assieme alle vite umane anche il ricordo della terra generosa che fu di don Orione. Valenza sognerà una nuova corsa all'oro in una strana miniera, le sue fogne; Acqui, il desiderio di far fruttare come un tempo la solita miniera termale. E poi Novi con la speranza di poter tornare ad uscire la sera senza paure; Ovada con l'idea di ritrovarsi un'identità. Così come Alessandria, del resto.

Il '99 dello sport vorremmo non lasciarlo ai tifosi, ma agli sportivi: che si affrontano per passione e non per soldi, con la fatica e non con la chimica.

I sogni svaniscono all'alba, questi alla mezzanotte del 31 dicembre '99. Allora sogneremo di nuovo, ma più in grande: per un intero millennio.

Piero Bottino

BIELLA

Treni e Palasport ecco i nodi che vanno sciolti

CARA Biella, ho saputo che ti hanno rifilato un 68° posto nell'indagine sulla qualità della vita e hai tutte le ragioni per respingere le critiche. Ma non rovinarti quel che resta dell'anno e hai fatto: sfrutta caratteristiche ed esperienze della provincia che rappresenti e guarda avanti. Semmai, quando i moti del cuore si saranno calmati, rileggiti quelle pagelle, probabilmente vi troverai qualche spunto per migliorare, e non solo il capoluogo. Hai davanti a te dodici mesi e le occasioni non ti mancheranno per dimostrare quel che vali.

Poi, se devo dirtela tutta, non credo che ti importi molto di quelle critiche che arrivano dal di fuori; non offenderti, ma quel tuo vizio di chiuderti a riccio, di irrigidirti di fronte all'«altro», lo conosciamo tutti. Del resto sei consapevole delle tue capacità, quindi lasciali parlare. Attenzione all'orgoglio, però, che talvolta ti tradisce.

Ad esempio, ascolta quei tifosi della Fila che ti chiedono un palazzetto più ampio. So bene che ce l'hai già un palasport, ma quando l'hai costruito non sei stato molto lungimirante (l'esasperazione del risparmio!). Poi insisti per avere treni nuovi: anche l'altro giorno cinquanta persone sono rimaste a piedi a causa dell'ennesimo guasto del locomotore.

Insisti sulle strade. Mi dicono che sul progetto-Pedemontana si poteva fare meglio, con il risultato che sei in ritardo. Per non dire della galleria della Serra: doveva riaprire a Natale, forse riaprirà a Pasqua '99. E non dimenticarti dell'ospedale nuovo: pretendi chiarezza perchè è una scommessa troppo importante e non devi perderla. E curati più dei giovani. In apparenza il loro mondo stride con la tua immagine tutta razionalità, però rappresentano il tuo futuro e vale la pena investire sul loro.

Dimenticavo, buon 1999 a te e provincia.

Daniele Cabras

VERBANIA

Si mettano da parte i campanilismi

UNITA' e impegno. Per costruire il futuro tutti insieme, con un'azione comune forte e convinta. Che accantoni per sempre campanilismi, interessi di parte e piagnistei più o meno giustificati. L'Europa è già qui, bisogna guardare lontano e non disperdere energie preziose. Alla vigilia del Terzo Millennio è questa la grande sfida per il Verbano Cusio Ossola. Non ci sono più alibi: la Provincia è una realtà e il rodaggio amministrativo può dirsi concluso. Mancano importanti tasselli per un reale decentramento di servizi e degli enti sul territorio, ma queste lacune non possono più giustificare divisioni e immobilismo. L'autonomia si può perseguire anche senza far mancare il proprio contributo. Il momento è adesso. Alla gente, almeno sul piano istituzionale, servono certezze. Le elezioni di Primavera dovranno tenerne conto. Cusio, Ossola e Verbano, abituate da sempre a sacrifici e scelte coraggiose possono vantare la loro ricchezza proprio nelle risorse umane. Al resto ci ha già pensato Chi può tutto, regalando ambienti di rara bellezza che attendono solo di rimettersi al servizio della collettività. Ma nel modo giusto, senza più offese nè impoverimenti. Lo sviluppo compatibile è un sogno: si può realizzare. E alcune basi su cui lavorare già esistono. I progetti si chiamano piano [illegible] lago Maggiore è integrato d'area dall'asse del Toce, Interreg, Leader 2, Tecnoparco, distretto industriale. Il decollo della traversata alpina Sempione-Loetschberg potrà giocare un ruolo decisivo. Il tasso di disoccupazione reale inferiore al 7 per cento raggiunto nell'anno che si sta per chiudere è in controtendenza sugli indici nazionali, può rappresentare una buona partenza. La cartolina d'auguri per il '99 assomiglia a un cartello che reca la scritta: «Aiutateci, stiamo lavorando per noi»...

[illegible]

CON IL BIGLIETTO D'INGRESSO POTRAI VINCERE UNA FAVOLOSA

PANDA YOUNG

FIAT CONCESSIONARIA torino auto

MUSICA DAL VIVO CON

DINA MANFRED

E LA SUA GRANDE ORCHESTRA

CAPODANNO Italiano 99

Organizzazione

RADIO FM 93.800 VERONICA ONE

AGENZIA D'HERIN SPETTACOLO RECORDS

011/4594000 - 011/4525560

in collaborazione con TELESTUDIO

DISCOTECA - DANCE - LATINO AMERICANO

DIRETTA RADIOFONICA E CONTO ALLA ROVESCIA

CON RADIO VERONICA ONE E I SUOI D.J.

BABY PARKING BIMBINSIEME - SERVIZIO RISTORANTE / BAR

INGRESSO: ANIMAZIONE, MUSICA DAL VIVO, DISCOTECA, SPUMANTE, PANETTONE E COTILLONS £. 70.000

INGRESSO RIDOTTO da 7 a 14 anni £. 40.000

INGRESSO GRATUITO ai bambini da 0 a 6 anni

31/12/1998 ORE 21.00

TORINO ESPOSIZIONI C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15

PRESENTA LA SERATA: ELIA TARANTINO

INFORMAZIONI: 011/664.49.70 LU - VEN 9.30 - 13.00 / 14.30 - 18.30

Numero Verde 167-226048

VENDITE

TORINO *RADIO VERONICA ONE*-Via Madama Cristina,29 tel.011-6690382•*TORINO ESPOSIZIONI*-C.so Massimo d'Azeglio,15 tel.011-6644970 •*BOX OFFICE-RICORDI*-P. C.L.N.,251 tel.011-5611816 **VENARIA** *D'HERIN DISCHI*-V.le Buridani,24 tel.011-4597338•*VIDEOMANIA*-V.de Amicis, 6 tel.011-4525560 **DRUENTO** *VIDEOMANIA*-V.Torino,6 tel.011-9941115 **CIRIÉ** *TOP VIDEO MUSIC*-tel 011-9207858 **MONCALIERI** *MUSIC SHOP*-V.Goito,7 tel.011-6404212 **CHIERI** *MUSICA E FANTASIA (C.Comm. IL GIALDO)* tel.011-9106458 **RIVALTA** *IMMAGINI E SUONI POLIMUSIC (C.Comm.PIRAMID) tel.011-9015272*

Tutte le proposte dei cinema nell'Astigiano

E il '99 comincia sul grande schermo

Sopra, una scena da «Mulan». A sinistra «Il principe d'Egitto». A destra «Il mio West»

ASTI. Per coronare il periodo di feste, a Capodanno ci si può concedere [redacted] appuntamento con l'avventura e la comicità, ovvero quanto propongono le nelle sale cinematografiche astigiane. Pensando soprattutto a bambini e famiglie, i programmi offrono i kolossal a disegni animati della Disney e delle Dreamworks di Steven Spielberg e [redacted] ultime produzioni comiche.

Come di consueto i biglietti non vengono maggiorati. Gli orari riportati tra parentesi si riferiscono alle proiezioni di domani; quelli di oggi sono riportati nella rubrica a fondo pagina.

La favola della eroica bambi[redacted] cinese «Mulan» proposta dalla Disney è sullo schermo della Sala Pastrone [redacted] Asti (15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30); al Lux di Nizza (14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30) e allo Splendor di San Damiano (14,30; 16,30; 20,30; 22,30).

Le contende l'attenzione «Il principe d'Egitto», biografia di Mosè nello stile ricco di effetti spettacolari dei «Dieci comandamenti» di Cecil De Mille, prodotto dalla casa di Spielberg. In programa al Lux di Asti (15; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30).

Prosegue al Politeama (15,45; 17,55; 20,05; 22,30) «Così è la vita», [redacted] strampalata avventura di guardie e ladri dell'irresistibile trio comico formato da Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted] programma anche all'Aurora di Nizza (15; 17,30; 20; 22,30).

Leonardo Pieraccioni, dopo cicloni e fuochi d'artificio, imperversa come interprete di «Il mio [redacted] a fianco di interpreti del calibro di Harvey Keitel e David Bowie. E' al Ritz [redacted] Asti (15,50; 17,55; 20; 22,15) e al Balbo di Canelli (15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30).

Ma è [redacted] commedia all'italiana a farla da padrona nel primo week end del nuovo anno, con «Paparazzi» di Neri Parenti. Uno scollacciato ritratto dell'alta società e del mondo dello spettacolo visto attraverso il filtro dei giornali scandalistici e in particolare dei cacciatori di immagini. Non è una storia, ma [redacted] serie di [redacted] che si basano sulla comicità demenziale di Massimo Boldi, Christian [redacted] Sica e Diego Abatantuono. In programma [redacted] Nuovo Splendor [redacted] Asti (14,30; 16,25; 18,20; 20,25; 22,30); al Sociale di Nizza (14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30); al Comunale di Costigliole (16,30; 18,30; 21,30) e al Lux di San Damiano (16,30; 20,30; 22,30).

Domani alle 16 quartetto in concerto

Capodanno di flauti in chiesa a Grana

La flautista Marlaena Kessick

GRANA. Non sarà sfarzoso [redacted] dedicato al valzer come il tradizionale appuntamento [redacted] Wiener Filarmoniker, [redacted] permetterà di accogliere il nuovo anno in musica. E' il «Concerto di Capodanno» organizzato dalla Provincia e [redacted] Ente concerti Castello di Belveglio. L'appuntamento è per domani alle 16 nella chiesa parrocchiale di Grana. L'ingresso sarà libero.

In programma l'esibizione del quartetto formato dai solisti dell'Orchestra italiana di flauti, [redacted] Marlaena Kessick, fondatrice della formazione, Luca Bossi, Edoardo Romani e Nicola Bisson, tutti al flauto.

[redacted] programma brani di Mozart, Ravel, Debussy, Kummer, Du Bois e della stessa Kessick. Un programma che spazia [redacted] '700 a oggi e che comprende brani molto piacevoli e conosciuti presentati [redacted] una prospettiva inedita. I brani, originariamente composti per altri strumenti, [redacted] stati adattati alle sonorità caratteristiche del flauto. Un metodo adottato anche dall'orchestra, che ha peraltro in repertorio brani originali scritti appositamente da compositori di tutto il mondo.

[r. a.]

[redacted] DI [redacted]

[redacted] Il [redacted] contadino visto da Giuseppe [redacted]

Giuseppe Franco fotografo di Mombarone scomparso nel settembre scorso

Se Giuseppe Franco, fotografo-contadino di Mombarone non fosse morto nel settembre scorso, in seguito [redacted] incidente stradale, avrebbe la soddisfazione di tenere tra le mani il suo bellissimo libro. Si intitola «Nelle immagini di ieri, il futuro del passato». Al volume Franco aveva lavorato per anni, con i figli Carlo e Mario. Lo ha costruito, al di là del testo che completa l'opera, mettendo assieme il materiale prodotto e raccolto [redacted] oltre cento [redacted] di attività dello studio fotografico che portava [redacted] nome. Lo aveva fondato nel 1890 il padre Carlo, che imparò a usare la macchina fotografica sotto la guida di Secondo Pia (avvocato astigiano che per primo, un secolo fa, fotografò la Sindone) e fu amico di Giovanni Pastrone, regista di «Cabiria», che avevano entrambi casa a Mombarone.

Il libro di Franco è uscito in questi giorni, costa 120 mila lire (90 mila per chi lo ha prenotato), [redacted] 208 pagine elegantemente rilegate e contiene numerose fotografie. E' pubblicato da «Espansione grafica» di Asti ed [redacted] distribuito da Lorenzo Fornaca della Se.di.co libraria.

Le immagini costituiscono la testimonianza di oltre un secolo di vita contadina, non solo a Mombarone, ma in tutto l'Astigiano. Carlo Fran[redacted] in seguito, il figlio Giuseppe, hanno percorso centinaia di chilometri per fotografare avvenimenti, matrimoni, battesimi, feste paesane, funerali, e per ritrarre [redacted] persone che nel loro ambiente godevano della considerazione di [redacted] personalità: vecchi garibaldini, protagonisti della grande guerra, capostipiti di famiglie facoltose, il «Corazziere di Settime», Filippo Roggero, classe 1886, che [redacted] alto 2 metri e 10 centimetri, fotografato in alta uniforme durante una visita ai parenti, oltre all'effige dei vescovi di Asti, Luigi Spandre (dal 1909 al 1932) e Umberto Rossi (dal 1932 al 1952). C'è anche il ritratto del 1905 di Luigi «Vigiu» Mussa, il «santone pellegrino».

Preceduto da due introduzioni di Ito De Rolandis e Lorenzo Fornaca, il testo racconta la storia di questa singolare e geniale famiglia di fotografi, rapportata all'ambiente in cui ha vissuto e lavorato. Nel volume si possono vedere gli strumenti di lavoro usati nello studio Franco, a Mombarone: affascinanti cimeli, ancora perfettamente funzionanti. In altri capitoli, vengono tracciati i «ritratti» di altri personaggi: Secondo Pia, Giovanni Pastrone, Ernesto e Angelo Nebiolo, collaboratori di Pastrone, inca[redacted]ti della pubblicità dei film prodotti dal celebre regista e produttore cinematografico. Infine, don Michele Gallo, morto nel 1940, per anni «guardiano» del cimitero di Asti, ma conosciuto per la [redacted] attività di poeta, cronista degli avvenimenti cittadini e astronomo. Il tutto contornato dalle immagini di paesaggi mombaronesi, che lasciano intravvedere la casa dei Franco in regione Cornetto. Lì vicino, nel bosco tra le vigne, c'è ancora la sorgente alla quale i soldati dell'esercito napoleonico abbeverarono i loro cavalli e dove Giuseppe Franco andava spes[redacted] a passeggiare per raccoglie[redacted] in tranquillità le idee, [redacted] trascritte nelle sue memorie.

Armando Brignolo

CINEMA
LUX
ASTI

OGGI [redacted] CINEMA [redacted] ASTI E [redacted]

[redacted] Tel. 0141-594.147. **Il principe [redacted]**, cartone animato. Or.: 17,30; 19,20; 21,10. Lire [redacted].

[redacted] Tel. 0141-530.086. **Così è la vita**, [redacted] e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,50; 18,55; 21. [redacted] 12.000.

[redacted] Tel. 0141-530.088. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Orario: 17,30; 19,20; 21,10. [redacted] 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. [redacted] **parazzi**, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi, R. Brunetti, N. D'Angelo. Or.: 20; 21,45. Lire 12.000; 8000.

SALA [redacted] Tel. 0141-598.457. [redacted] lan, cartone [redacted]: 17; 18,45; 20,30; 22. Lire 12.000; [redacted]

[redacted]
BALBO. Tel. 0141-824.689. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni. Or.: 20; 21,50. L. 10.000; 7000.

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

[redacted]
AURORA. Tel. 0141-701.459. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 21,50. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. [redacted]. Cartone animato di B. Cook e T. Bancroft. Orario: 21. Lire 10.000; 8000.

[redacted] (BTS). Tel. 0141-701.496. **Paparazzi**, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi, [redacted] Brunetti, [redacted] D'Angelo. Or.: 21. Lire 10.000; [redacted].

VERDI. Tel. 0141-701.459. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

[redacted]. Tel. 0141-975.016. **Paparazzi**, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi, N. D'Angelo. Or.: 21,30. L. 10.000; 9000.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.268. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0144-322.400. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 17; 19; 21,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.685. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 17; [redacted] 21,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.061. **Paparazzi**, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi, R. Brunetti, N. D'Angelo. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000.

[redacted]. Tel. 0142-452.816. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15,25; 17,40; 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0131-252.644. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000.

[redacted] Tel. 0131-252.079. [redacted]

[redacted] - SALA GRANDE. **La ma[redacted] di Zorro** con A. Banderas e A. Hopkins. Or.: 16,45; 18,30. [redacted] 12.000 (9000).

COMUNALE - [redacted] Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Il principe d'E[redacted]** cartone animato. Orario: 16,15; 18,15; 20,15. Lire 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Paparazzi** di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono e M. Boldi. Orario: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. [redacted] 0131-341.272. **Film [redacted] rosso.** [redacted]: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[redacted]. Tel. 0131-252.112. **Il mio West** di G. Veronesi con L. [redacted]ccioni, H. Keitel e D. Bowie. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **C'è posta per te** di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,25. Lire 12.000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0173-363.021. **La maschera di Zorro** con A. Banderas e A. Hopkins. Or.: 18,30; 21. Lire 10.000 (7000).

[redacted] Tel 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • [redacted]

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20. Domani or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. •••

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. [redacted]. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20. Domani or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22. Ingr. 12.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,50; 19,10; 21,30. Domani or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anz. 6000; cinecard 10.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **C'è posta per te**, di N. Ephron. Or.: 14,30; 16,50; 19,10; 21,30. Domani or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30. Domani or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. [redacted]

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,30. Domani or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; rid. militari e ragazzi 8000. ••

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **[redacted] West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. [redacted], D. Bowie. Or.: 15; 17,10; 19,20; 21,30. Domani or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted]. 12.000. ••

[redacted]
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. [redacted] **Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 19; ultimo 21. Domani or.: 17; [redacted] 20,40; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. •••

[redacted]APLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** dei F. Brother con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Domani or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solà, C. Narova. Or.: 16,10; 18,20; 20,30. Domani or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. [redacted] •••

CINE
c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45. Domani or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Out of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Domani or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. militari e ragazzi 8000. •••

[redacted]
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 15,15; 17,15; 19,15; 21,15. Domani or.: [redacted]: 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. [redacted]. ••

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; ultimo 21. Domani or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30. Domani or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. Ingr. 12.000. •••

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 15; 17,30; 20. [redacted] or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

[redacted]
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, M. Keitel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45. Domani or.: 15; 16,55; [redacted] 20,45; 22,40 Ingr. 12.000. ••

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30. Domani or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50. Ingr. 12.000; Alace 9000. ••

[redacted]
c. Moncalieri 241, [redacted] 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. [redacted]. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr 12.000. ••••

ETOILE
via [redacted] ang. v. Roma, [redacted] 011-530.353. [redacted] **lan**, regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35. Ingr. [redacted]. ••

FARO
via Po 30, tel. 817.3323. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. Domani or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. ••

FIAMMA
[redacted] Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, [redacted]. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45. Domani or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10. Domani or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. militari e ragazzi 8000. ••

KING
v. Po 21, 011-812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con T. Roth e P. Taylor. Or.: 15,30; 18,45. Domani or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000; Alace 9000. [redacted]

KONG
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30. Domani or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ••

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, di N. Parenti, [redacted] D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. [redacted] 16,15; 18,45; 21,15. [redacted] or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. [redacted]. ••

MASSIMO 1
v. Montebello 8, 817.1046. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullen, L. Goodall, (F/Germania/GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30. Ingr. 11.000; [redacted] 9000. [redacted]

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15. Domani or.: 15; 18,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45. Ingr. [redacted]. •••

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41 73. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel [redacted]. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Domani or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 ••

OLIMPIA 1
via Arsenale [redacted], tel. 011-532.448. **C'è posta per te** regia di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey. Or.: 14,30; 16,40; 18,50; 21. Domani or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ••

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,40; 18,50; 21. Domani or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]. ••

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gasmann, G. Giannini, A. Catania, F. D'Aleja. Or.: 15; 17,30; 20. Do[redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. [redacted] •••

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45. Domani or.: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30. Ingr. 12.000. •••

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. [redacted]. [redacted] **do Brasil**, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20. [redacted] or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]. •••

ROMANO
Gall. [redacted], tel. 011-562.01.45. **Celebrity**, [redacted] e con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Domani or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Al di là dei sogni**, di V. Ward con R. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Domani or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; Ingr. 12.000; rid. [redacted] ragazzi 8000. •••

VALENTINO 1
Teatro [redacted], c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Il mio West**. Or.: 15,15; 17,15; 19,15; 21,15. Domani or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000. ••

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **La maschera di Zorro** di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: [redacted]15; 18; 20,45. [redacted] 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. [redacted] •••

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio × CLUB AMICI DI SPECCHIO

ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è [illegible] ad [illegible] di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al numero verde 167-233303

Specchio Prima riflette, poi parla

Calcio: ieri al Comunale «galletti» ko in amichevole con la Valenzana (1-3)

L'Asti è sconfitto, ma diverte

E' rientrato Berti. In gol Lampiano

ASTI. Valenzana batte Asti 3-1. Col risultato di quest'amichevole giocata ieri pomeriggio al «Censin Bosia» si chiude ufficialmente il 1998 dei galletti.

L'allenatore Franco Delladonna terrà a riposo i suoi giocatori fino a lunedì, quando riprenderà la preparazione in vista del campionato di Eccellenza. La prima di ritorno con il Piobesi si giocherà domenica 17 gennaio.

Il congedo da quest'anno in chiaruscuro per l'undici biancorosso è stato piacevole. La gara ha regalato nel primo tempo alcuni momenti di bel gioco.

Sulla panchina della Valenzana, che è seconda nel campionato di serie D, siede Giuliano Ciravegna, che per due stagioni ha guidato l'Asti alla fine degli anni Ottanta.

In campo nessun ex, ma c'è un astigiano di Calamandrana nelle file degli orafi: è l'ala destra Bello, che è cresciuto nelle giovanili dell'Alessandria prima di approdare a Valenza.

Quattro le novità nelle file astigiane e tutte di peso: il difensore Bucciol, il centrocampista Sangilles, il centroavanti Capobianco e Biasi.

Il portierone è stato sostituito nella prima frazione e per una parte della ripresa dai due estremi difensori della Valenzana: Tarantini e Merlone. Nell'ultima mezzora Delladonna ha schierato il titolare della juniores dell'Asti Ceste.

In campo si è rivisto Berti (che non giocava dalla sconfitta interna con il Villafranca Piemonte), e costituire l'inedita coppia centrale con il neoacquisto Avanzi.

Tutte e quattro le reti sono state realizzate nella ripresa: apre le marcature al 46' Izzillo, raddoppia al 64' l'italo-africano Morgan, triplica Lecchini al 70'. A tre minuti dal termine l'Asti realizza la rete della bandiera con Lampiano passaggio di Gai.

Asti: Ceste; Primizio, Berti (Lampiano); Spugna (Meda), Avanzi, Penna (Gallino); Pavese (Poggio), Valpreda, Di Bartolo, Schiavone, Gai.

[e. a.]

Walter Berti è rientrato nell'Asti

L'Isola sbanca il calcetto

Ha sinora vinto tutte le gare con un attacco esplosivo: 117 gol

CANELLI. Da un paio di mesi la città del Moscato è diventata la capitale astigiana del calcetto.

Al palasport di via Riccadonna infatti, tutti i lunedì e i martedì sera, si sono giocate le otto giornate del girone G del campionato regionale calcio a cinque della Figc (gli altri gironi si disputano a Torino).

In campo nove squadre, tutte astigiane; in prima posizione l'Isola 24 punti, ancora imbattuta ha vinto tutte le partite; seguono il San Pietro e il Don Bosco (entrambe a 18); lo Junior Canelli (16); l'Asti Granata (10); il Rocchetta Tanaro (9); il Pro Villafranca (8); il Costigliole (3) e l'Annone Sport a 0 punti. Ora il campionato è fermo; si riprenda a febbraio.

Marcello Pescarmona, ristoratore di Isola, dirigente e sponsor della locale squadra di calcetto è soddisfatto: «Compirò anni il 3 gennaio - dice - i buoni risultati della squadra sono un bel regalo di compleanno». Gli isolani, già considerati, a meno di improbabili debacle, vincitori del girone, hanno segnato 117 reti; loro il capocannoniere, Piero Gallo, che ha già realizzato 30 gol.

Tra le compagini candidate alla piazza d'onore lo Junior Canelli, squadra esordiente nel campionato regionale di calcetto. Gianmarco Cavagnino, 37 anni, architetto con studio in Canelli è uno dei fondatori-giocatori della squadra: «Siamo a due punti dalle seconde. Non male per degli esordienti» osserva. Ma per la prossima stagione Cavagnino promette faville: «Nel '99 - annuncia l'architetto calciatore - punteremo alla serie C». Infine una curiosità: il Canelli gioca con la maglia granata: «Ce l'ha imposta lo sponsor, la Mimì di Canelli, i cui titolari sono tifosi del Toro - ammette divertito Cavagnino -. Tra noi ci sono anche juventini sfegatati che però hanno accettato il "compromesso" pur di giocare». Quando lo sport è soprattutto passione e divertimento possono succedere anche di queste cose.

[fi. l.]

IL PERSONAGGIO

Vidali, trent'anni bandiera del Villanova

C'è un vero capitano Massimo Vidali ha condotto la Nuova Villanova alla conquista del titolo d'inverno nel giorne E del campionato di Prima categoria. La squadra allenata da Enrico Pasquali ha tagliato il primo traguardo stagionale con quattro punti di vantaggio sul Pecetto e otto Pozzomaina, Nonesenone e Chisola.

E' stato proprio il tecnico astigiano, all'inizio della stagione, a consegnare la fascia di capitano a Vidali: «Quello che c'era prima - dice Massimo - ha cambiato, e il mister ha scelto me per anzianità. La decisione mi ha fatto molto piacere, perchè è da sei anni che gioco in questa squadra e questa fascia rappresenta per me un motivo d'orgoglio».

Il trentenne difensore villanovese è approdato al calcio Figc in seguito ad una lunga milizia nei tornei amatoriali Aics con la squadra del San Paolo Solbrito, suo paese d'origine; dopo un'esperienza nell'Under 18 del Villafranca, nel 1992 passa al Villanova col quale vive un'entusiasmante esperienza fatta di due promozioni in cinque stagioni.

«La prima - racconta - è quella che ricordo con più affetto: era il campionato 95/96 e conquistammo il lasciapassare per la Seconda categoia con una squadra senza grandi nomi, composta interamente da giocatori di Villanova e dintorni. Nella stagione successiva replicammo col salto in Prima categoria».

> Sono qui da 6 anni e con 2 promozioni ho l'orgoglio di essere capitano

Due tecnici hanno contribuito in particolarmodo alla sua formazione agonistica: Dario Bolognesi, allenatore della prima storica promozione, ed Enrico Pasquali.

«Il primo mi ha lanciato nella mischia: l'attuale mister, invece, mi ha insegnato molte cose a livello tattico e tecnico. Con Pasquali ho cambiato posizione in campo, passando da mediano a tuttofare della difesa. Forse, è proprio questa mia capacità di adattamento la qualità migliore che ho».

Il primo posto in campionato ha dato una ventata di entusiasmo al freddo pubblico villanovese.

«Adesso tutti ci fanno i complimenti quando ci incontrano in paese, ma appena perdiamo i nostri tifosi non ci risparmiano le critiche».

Fuori dal campo di Calcio Massimo, prossimo alle nozze con la fidanzata Paola, lavora come operaio alla Util di Villanova e tifa per il Torino.

«Quest'anno - il augurio - spero di festeggiare due promozioni: quella del Toro e la nostra».

E per arrivare fino in fondo in testa vale la pena di fare qualche sacrificio, la Nuova Villanova proviene da cinque vittorie consecutive e la pausa del campionato potrebbe «raffreddare» i muscoli dei giocatori di Pasquali.

«Proprio per questo mister ci ha fatto fare delle vacanze lampo e martedì 29 siamo già tornati in campo per allenarci».

Il campionato riprenderà a fine gennaio. «Siamo subito attesi dalla sfida diretta col Pecetto non possiamo permetterci errori. Io purtroppo ci : devo scontare una giornata di squalifica». Ma un capitano non molla mai: come Roberto Cravero, bandiera granata a cui Vidali si ispira.

Claudio Rosmino

Massimo Vidali, difensore del Nuova Villanova, formazione campione d'inverno di I° categoria lanciata verso la Promozione

ATLETICA LEGGERA

La squadra femminile della società astigiana è promossa in serie B, classificandosi settima. Bene i giovani

Un '98 record per i magnifici 200 dell'Alfieri

Sei titoli italiani conquistati dagli «amatori». La «24x1 ora»

ASTI. La Vittorio Alfieri ha vissuto un ricco di successi e di affermazioni a livello individuale e a squadre. Per la prima volta una formazione astigiana femminile di atletica è stata promossa in serie B, classificandosi settima. Il settore giovanile sforna sempre nuovi talenti. In totale sono duecento i tesserati del sodalizio presieduto da Angelo Colasuonno.

Assoluti. Il quinto posto nella serie A di eptathlon e il settimo nella B di atletica gli storici piazzamenti della Vittorio Alfieri femminile. Un risultato che assume una valenza ancora maggiore se si considera che le due squadre erano composte da tutte atlete astigiane.

La formazione composta da Antonella e Stefania Giulivi, Annalisa Maggiorotto, Manuela Dal Col, Ilaria De Ambrogio, Romina Sannazzaro, Jenny Mischiatti, Simona Oderda, Giulia Rissone, Barbara Carrai e Loredana Nettini. Si sono aggiudicati il Gran Prix piemontese Gian Luca Lupo, Fabio Piccardi e Antonella Giulivi. Quest'ultima ha anche vinto il titolo regionale nei 400 ostacoli e quello di eptathlon. Manuela Dal Col ha conquistato il nei 400 ostacoli Promesse.

Giovanili. «Il nostro movimento ha raggiunto ottimi risultati sia in termini numerici sia di risultati. Abbiamo puntato molto sulle squadre, raggiungendo tutti gli obiettivi prefissati», spiega il direttore tecnico Beppe Colasuonno.

Tra i Cadetti la Vittorio Alfieri si è classificata nel settore femminile e 9ª in quello maschile; negli Allievi è giunta 4ª e nei Ragazzi 10ª. Nelle prove multiple terze le atlete e sesti gli atleti. Hanno conquistato il titolo regionale Cinzia Scaiola nel mezzofondo, Arianna Casale nel disco, Carlo Balduzzi sia nei 400 sia negli 800 (ha partecipato anche agli Italiani). Si sono messi in luce Matteo Russo, Federica Ferrero, Fabio Oldano e Rossana Raviola.

Amatori. Sono stati sei i titoli italiani conquistati dai «veterani» della Vittorio Alfieri. Quattro appartengono a Giorgio Fracchia, uno a testa l'hanno conseguito Carlo Graziano nel giavellotto e Ugo Vogliotti nel lungo. Le squadre amatoriali maschili e femminili hanno preso parte ai campionati Italiani di atletica leggera ed Avellino. Le donne hanno ottenuto un prestigioso quarto posto.

Manifestazioni. Il fiore all'occhiello della Vittorio Alfieri è la «24 x 1 ora», che la società astigiana organizza ininterrottamente da 24 anni. A inizio novembre Beppe Colasuonno ha ideato lo staffettone «100x1000», che ha riscosso un grande successo di partecipazione. «Nel '99 festeggeremo la 25ª edizione consecutiva della '24 x 1 ora', che rappresenta un record assoluto in Italia. Per questo intendiamo celebrarla in maniera speciale». Colasuonno è già al lavoro per stilare il calendario dell'attività indoor, che comincia a gennaio: «Nel nuovo anno ridurremo l'attività a squadra e potenzieremo maggiormente il settore individuale, partecipando ai vari meeting che si svolgono in Piemonte e Liguria».

Enzo Armando

La squadra Amatori della «Vittorio Alfieri» che ha gareggiato ai Tricolori

> La maxi staffetta festeggia nel '99 i 25 anni e si prepara un'edizione super

I fratelli **Colasuonno** da anima della «Vittorio Alfieri». In alto il presidente della società **Angelo** ed il direttore tecnico **Giuseppe**

Conta 100 soci

Le vetrine alla Juve club di Nizza

NIZZA. Il medico Gino Bianchi è stato riconfermato alla guida dello «Juventus club» di Nizza: l'assemblea del gruppo che conta un centinaio di aderenti, si riunita nei giorni scorsi nei locali della Croce Verde cittadina messi a disposizione poichè attualmente il sodalizio calcistico non dispone di una sede propria.

Fino al 2001 Bianchi sarà alla guida dei tifosi bianconeri nicesi spalleggiato dal direttivo formato da Pier Luigi Bronda, Piero Martino, Pier Carlo Gotta, Giovanni Spagarino, Bruno Verri, Battista Maiello, Giuseppe Ferrato. Seguono: Francesco Zuccaro, Mario Boschi, Stefano Boschi e Arduino Quagliato.

Il Consiglio dei probiviri invece composto da Giuseppe Fanni, Marcello Fogliati, Michele Pannier Suffait.

Il presidente onorario del club bianconero che fa capo alla Valle Belbo, è l'avvocato Gerardo Serra.

[e. ce.]

GIOCHI A BUBBIO

Sfide tra regine nel giorno della

BUBBIO. Mercoledì 6 gennaio alle 14,30, è in programma il torneo di scacchi dell'Epifania, organizzato dal Circolo ricreativo «Artoisa» di via Fistone. Sfide semilampo: la quota di partecipazione di 15 mila lire. In palio 170 mila al classificato, 150 mila al secondo, 80 e 50 mila rispettivamente al terzo e quarto in classifica.

[e. ce.]

In un triangolare Potenza gli studenti astigiani hanno superato la squadra di casa (13-4) e quella romana (13-11)

I ragazzi del «Castigliano» dettano legge negli sferisteri

Nel '98 hanno già conquistato la medaglia d'argento ai Giochi della gioventù

ASTI. L'istituto «Castigliano» si aggiudicato un triangolare di tamburello che si è svolto Potenza.

La formazione astigiana ospite della scuola tecnico-commerciale «Leonardo da Vinci» del capoluogo lucano insieme all'istituto tecnico romano «Pomeliano».

La squadra del «Castigliano», medaglia d'argento ai Giochi della Gioventù nel '98, ha superato la compagine di casa per 13-4 e quella capitolina 13-11.

«Per i ragazzi stata una bellissima esperienza - spiega il professore di ginnastica e accompagnatore Vittorio Binello -. In questi casi il risultato puramente sportivo passa secondo piano. Nella città lucana abbiamo trovato una grande accoglienza. Potenza ha ritmo di vita ottimale, certamente meno frenetico del nostro».

Alla manifestazione presente anche il responsabile nazionale del tamburello nelle scuole Riccardo Musumeci.

La Basilicata ha una discreta tradizione tamburellistica, soprattutto a livello giovanile: un buono segno per questo sport, che sta attraversando un periodo di crisi (nel '99 non si farà il torneo a Muro per mancanza di squadre).

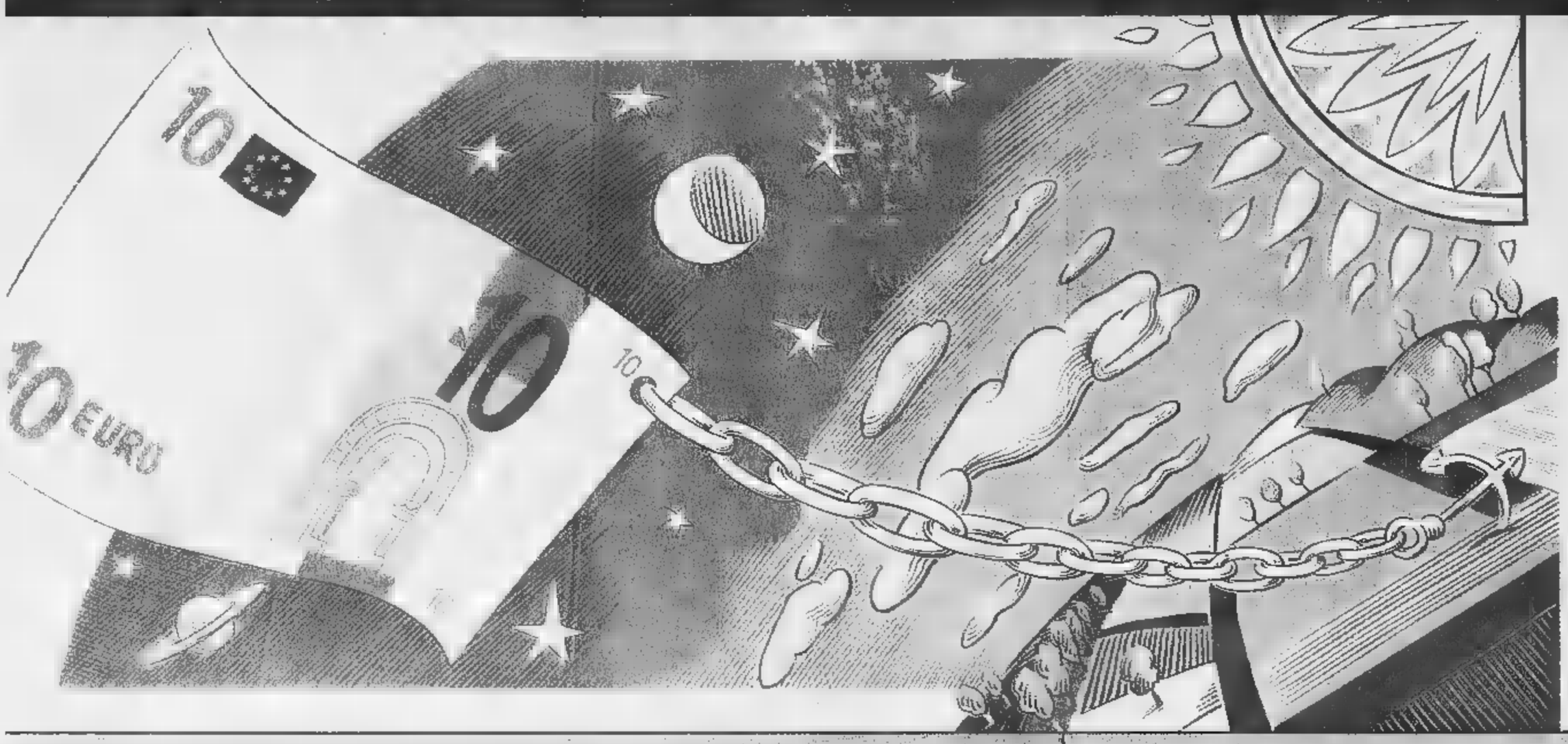
L'Astigiano ha festeggiato nell'anno che si concludersi due scudetti il Monale Allievi e il Tonco Juniores e il secondo posto del Castello di Cortanze nei Pulcini. Il selezionatore della nazionale giovanile è Mimmo Basso.

La rosa del Castigliano era composta da Matteo Cantarella, Alberto Sorrentino, Nicola Trevisan, Cristian Foglia, Renato Cirillo, Davide Opessio, Daniele Rizzo, Luca Cartello e Stefano Gallia.

[e. a.]

Un '98 positivo per i ragazzi dell'Istituto Castigliano che hanno chiuso l'anno aggiudicandosi il torneo di Potenza

DAL 1° GENNAIO 1999 IL CAMBIO LIRA-EURO È FISSO E NON PIÙ MODIFICABILE.



CAMBIARE

IN EURO

NON

CAMBIARE PIÙ.

Dal 1° gennaio 1999, l'euro è la moneta comune di undici paesi dell'Unione europea: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna. La lira, con il franco, il marco e le altre valute, continuerà a esistere fino al 2002, ma solo come suddivisione nazionale della moneta unica europea. Il rapporto euro-lira è fissato irrevocabilmente già da oggi. L'euro è una moneta stabile e al riparo dall'inflazione, in un mercato unico che è il più grande del mondo. L'euro è un punto di partenza di un'Europa più stabile, forte, unita.

COMINCIAMO A CONTARE SULL'EURO.

UN'INIZIATIVA COMUNE DEL MINISTE[illegible]

Il 4 gennaio il Comune assegnerà 70 licenze. Appello ogni ora nella coda autogestita

Capodanno è anche sognare un bar

Tutti in fila per aprire un nuovo locale

Alle 23,45 di notte torinese, in via Garibaldi quattordici persone si buscando freddo stagione e se lo buscheranno anche stanotte, Capodanno, per quattro giorni quattro notti ancora.

Chi ce la fa, vedrà il traguardo come un'allucinazione la fine di un incubo: il 4 gennaio l'ufficio commercio del Comune assegna 70 licenze per vendere superalcolici. Baristi, ristoratori, proprietari di chioschi ci credono. Ci credono al punto di passare le feste in fila per conquistarsi un diritto di prelazione.

Una fila italiana: dall'alba dell'altro giorno si alterna una decina coraggiosi armati sedie, coperte, perfino tute da sci per combattere il freddo. Rispondono all'appello ogni ora: chi molla è perduto.

Intanto, nell'attesa di farsi a fette la torta delle licenze, i baristi si fanno a fette tra loro. Visto che Comune latita - non ha fornito nessun criterio per costruire una graduatoria in modo più civile - alcuni hanno pensato di prenotarsi con po' d'anticipo. Il primo che è arrivato, tale Morello, ha scritto su un cartoncino l'ordine di tutti gli altri. Poi il gruppo si accodato. Tutto bene? Macché. Fino a oggi sono in lista domande, ma molte meno persone in coda. Tuonano alcuni: ci sono tre signori che governano pacchetti di 17, 12, 5 domande. Replicano gli accusati: nessuna norma impedisce che la stessa persona presenti più richieste.

In palio non ci sarà una vita sogno ma certo il sogno di una vita: aprire un ristorante (disponibili 19 licenze), bar (16), locale senza alcolici (35). Ma il rischio è restare due settimane gelo magari arrivare neanche, a quella licenza. «E' un'indecenza - sbotta Savino Labartino, in coda per il figlio Silvestro - due persone sole hanno 29 richieste. Il Comune non dovrebbe tollerare questi clan». Ma in municipio assicurano: «Non siamo a conoscenza di file auto-organizzate».

C'è chi fa questo per mestiere, come il signor Imperiale, 12 richieste: «Sì, è il mio lavoro. Che c'è di male?». Risponde Marina, una filippina che vorrebbe aprire un ristorante in via Gioberti: «Mi hanno fregato a giugno mi fregheranno adesso. E' la legge del più forte». «E' la legge to», obietta il signor Cipriano, 17 domande: «Chi si organizza meglio, vince». Si scatena il «dibbbattito». Argomenta Giovanna (nome inventato), tuta gialla fosforescente per proteggersi dal freddo, poi sono gli altri doversi proteggere da lei: «Chi è solo deve farsi tutta la fila, e magari la licenza prende che qui c'è mai venuto». Ma in testa alla graduatoria c'è anche chi ammette: «Sì, moralmente sbagliato, rialmente autorizzato dal Comune».

Jacopo

Aspiranti ristoratori da giorni stazionano davanti all'ufficio del Commercio

E' la rivincita dei negozi

Meno chiusure rispetto al '97 «Servono incentivi ai giovani»

Per la prima volta dopo tanti anni di crisi, a Torino l'apertura di nuovi negozi supera le chiusure definitive. Lo rileva il bilancio '98 dell'Ascom che, i primi dieci mesi dell'anno, ha registrato un saldo positivo di + 11 nel raffronto tra aperture (389) e chiusure (378), contro il -58 '97 (600 aperture e chiusure) e il -165 del '96 (560 rispetto 725). Che incidenza possono rivestire questi undici negozi in più, nel mare del commercio torinese? Più che marginale. Ma bastano per segnare un'inversione di tendenza che, secondo il presidente Giuseppe De Maria, «lancia un piccolo ma importante segnale di dinamismo vivacità del settore, che l'Ascom conta di assecondare strumenti di sviluppo, dal credito alla formazione». A conferma che le buone notizie non arrivano mai sole, inoltre, l'andamento natalizio conferma clima di bonaccia. Confermato dal 40 per cento degli operatori che lo giudica tra buono e ottimo, rispetto ad un 31 per cento che lo valuta appena sufficiente e un 29 per cento per cui la diagnosi decisamente negativa. Previsioni per nuovo anno? Risultano buone per il 60 per cento degli intervistati, mentre il 27 per cento ondeggia tra scetticismo prudenza e il 7 per cento resta pessimista. Mentre si conferma l'andamento del '97 sul fronte occupazionale, 257.000 addetti rispetto ai 265.000 fa ed un calo 3 per cento. Nel complesso - aggiunge la relazione - tutto il terziario piemontese soffre ancora di una forte caduta del lavoro autonomo, pari a 14.000 posti persi nell'ultimo anno, contro i 24.000 del '97.

«In questa situazione promettente ma fragile - commenta il presidente dell'Ascom De Maria - le domande poste dal terziario commerciale e turistico pretendono risposte urgenti da parte del Governo delle amministrazioni locali. A cominciare da una concreta politica di sostegno incentivi nuove imprese e ai giovani imprenditori».

L'assalto ieri mattina in via Salbertrand, i malviventi armati scappano su un'auto ferma al semaforo

Inseguono urlando nelle vie i banditi in fuga

Dipendenti e clienti del supermercato reagiscono ai rapinatori

Hanno inseguito i banditi in una quindicina. Sei sette nerboruti dipendenti del Pam, più un gruppetto di clienti del supermercato, contro una pistola e un coltello. Il responsabile del reparto Ortofrutta e il capo del settore scatolame sono pure riusciti a mollare qualche «lordone», dicono loro, ai banditi, bloccati in mezzo alla strada sulla Uno rubata che non riuscivano più a mettere in moto. Li hanno inseguiti a piedi, urlando, per tre isolati. Poi i malfattori hanno puntato contro una coppia a bordo di una Nissan, ferma al rosso. E sono riusciti scappare l'auto giapponese, a un soffio dal finire tra le braccia della polizia che stava arrivando a sirene spiegate.

E' finita così, la rapina al supermercato di via Salbertrand 67, ieri mattina alle 11,30. «L'ennesima», dicono i dipendenti: «da due a quattro volte l'anno, ci capita. E, per quanto ne sappiamo noi, li hanno mai presi, quelli che ci hanno fatto visita negli anni». Tanto che d'istinto, stavolta, hanno reagito cercando di pigliarli loro, i rapinatori. Il capo-Pam racconta che all'ora dell'assalto, in via Salbertrand, c'era festicciola per un dipendente pensione da oggi. «Sono arrivati quei due. A volto scoperto: non si sono preoccupati di non farsi riconoscere. Con le armi in pugno, si sono presentati alle tre casse. S'immagini lo spavento delle signorine, e dei clienti. Una signora è svenuta, gli altri si sono messi a urlare. Loro hanno infilato le mani nei cassetti per arraffare i soldi, e una delle cassiere, la più agguerrita, gli ha pure chiuso il polso nel cassetto, a uno di quei due». Su quanto si siano portati via, «I conti li abbiamo fatti con precisione,

Il supermercato preso di mira dai due rapinatori armati di pistola. La polizia è arrivata sul posto mentre i banditi stavano fuggendo

Cassiere esasperate «Subiamo da due a 4 colpi l'anno Ma la polizia non ha preso mai nessuno»

«Lui gli ha dato un pugno sul parabrezza che s'è mezzo distrutto la mano, però è riuscito rompere vetro». Sarà stato l'assedio dei dipendenti che circondavano la Uno grigia appena rubata (parcheggiata all'angolo via Crevacuore), o sarà stato che l'auto era vecchiotta. Fatto sta che la Uno non parte, e i rapinatori sono costretti a scendere. fanno largo con le armi, dipendenti e clienti arretrano di qualche metro davanti alla pistola, ma poi sono di nuovo addosso ai delinquenti che scappano a piedi. Mentre dal Pam è già partita una telefonata al «113», ladri, clienti e dipendenti filano a perdifiato. Svoltano in Montegrappa, attraversano la strada, oltrepassano l'incrocio con via Brennero. All'isolato successivo, all'incrocio del corso via Medici, c'è semaforo rosso. I banditi puntano le armi contro i finestrini della Nissan Primera che aspetta verde. Fanno scendere la coppia che sta a bordo. E scappano sgommando, mentre arriva la volante di San Donato. Per ora, i due non sono stati rintracciati.

[g. fav.]

SAPER SPENDERE

Dall'antipasto al dolce nella festa di fine anno

MARIO Sobbia era il «maestro» Paolo Zanet «l'allievo», Paolo ha raggiunto il professore, ha intrapreso la carriera di chef ed insegna anche lui all'istituto Alberghiero Colombatto di Torino. Insieme propongono ricette per il menù di Capodanno. con l'aperitivo. Primo: spalmare fette di pane di segala con patè di olive nere e guarnire con rossi d'uovo sodi montati burro. Secondo: preparare mousse con prosciutto cotto, burro ammorbidito e poca panna liquida, spalmare pan carré tostato, guarnire con punte di asparagi verdi lessati. Terzo: ricoprire del pane al pomodoro con cracioffi trifolati passati al frullatore e guarnire con erba cipollina tritata, velare con gelatina. Quarto: su tartine di pane verde agli spinaci spalmare una mousse ottenuta montando 300 g di tonno sott'olio con 130 g di burro ammorbidito e due cucchiai di panna montata e guarnire ri aperti fiore. Quinto: su tartellette pasta brisée (o su pan carré) spalmare la spuma di gamberetti ottenuta passando al frullatore 350 g di gamberetti lessati e sgusciati con 80 g di burro morbido e 120 g di panna da montare, aneto tritato, sale pepe. Guarnire con gamberetti interi e lucidare con gelatina liquida.

radicchio. Tagliare un chilo di radicchio trevigiano a listerelle e lasciarlo in acqua fredda corrente per 10 minuti. Preparare un soffritto con g di cipolla tritata 150 g di pancetta a listerelle; stufare in questo il radicchio scolato, salare e pepare. Fare raffreddare, poi unire 30 g di grana grattugiato g di formaggio morbido cubetti. Con questa farcia riempire il di cialde formando dei fagottini che saranno chiusi legati con filetti di porri. Pennellare con burro fuso e gratinare in forno già caldo per 15 minuti. Servire con una salsa calda formata da besciamella mescolata con passata di pomodoro maggiorana tritata.

Ed ecco il contributo una giovane allieva della 3ª F Cucina del professor Mario Sobbia: si chiama Beatrice Piovano.

Rotolini di riso. Per 4 persone: 4 foglie di lattuga, 4 foglie radicchio, 100 g riso, 50 di pancetta affumicata a fette, due cucchiai di sottaceti tritati, 60 g di ricotta, un peperone, un cucchiaino di senape, sale pepe. Sbollentare le foglie di insalata, fermare la cottura corrente fredda, asciugarle su un panno pulito. Lessare il riso; rosolare la pancetta in un po' di olio tritarla. Mescolare riso pancetta, sottaceti tritati e il peperone dadini alla ricotta, insaporendo sale e pepe. Stendere le foglie di insalata su ognuna disporre un po' del ripieno; arrotolarle e fermarle stuzzicadenti. Qualche fiocchetto di burro, una spruzzata di grana grattugiato e gratinare in forno caldo.

Faraona . Per 4 persone: una faraona già pulita, una cipolla due carote, un gambo di sedano, un bicchiere di vino bianco secco, 10 prugne secche, una manciata di pinoli e una di mandorle sgusciate e spellate, olio, sale e pepe. Lavare, asciugare, tagliare in 4 la faraona. Pulire le verdure e tritarle, rosolarle unire i pezzi di faraona. Appena dorati innaffiare con il vino bianco e lasciar evaporare. Aggiungere pinoli e mandorle tritati e le prugne snocciolate e tagliate a pezzi. Salare, pepare. E continuare la cottura in forno caldo a 180° per circa un'ora innaffiando con un po' di buon brodo.

Fichi secchi . Bagnare dei fichi secchi con rum lasciarli macerare per almeno tre ore in una ciotola coperta dalla pellicola trasparente. Sgocciolarli e asciugarli con cura. Fondere adagio bagnomaria del cioccolato fondente (le dosi di 50 grammi cioccolato per 8 fichi). Quando sciolto immergere i fichi ben asciutti ad ad uno nel cioccolato tenendoli per il picciuolo e facendo attenzione non scottarsi. Metterli, distanziati l'uno dall'altro, su un piatto foderato con carta oleata passarli in frigorifero. Qui dovranno stare per almeno un'ora in modo che si rassodino bene.

Società autostradale

e consiglio

Volti nuovi nel Consiglio di amministrazione dell'Ativa, la società che ha costruito e che gestisce la tangenziale, la Torino-Aosta, la bretella di Santhià, che vorrebbe completare la Torino-Pinerolo.

Al posto Francesca Valle, figlia unico dei principali azionisti, subentra Gioacchino Sada, un personaggio molto noto in Val di Susa, prima esponente del pci, poi del pds dei ds, grande conoscitore della navigazione nei meandri della politica locale soprattutto per quel che riguarda le infrastrutture del trasporto.

Sostituito anche Fernando Giarrusso, consigliere provinciale e rappresentante della Provincia dimissionario: al suo posto il sindaco di San Giorgio Canavese, l'ing. Giovanni Ellena. Intanto l'Ativa sempre in attesa del rinnovo delle concessioni prorogate, con l'ultima delibera Cipe, al 31 marzo '99.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Castelnuovo indossa don Giuseppe

Nino Castelnuovo diventa prete per raccontare la storica battaglia del 1849 tra Austriaci e Piemontesi alla Bicocca. Il popolare attore (nella foto), che ieri ha girato alcune scene nelle campagne di Olengo, alle porte della città, interpreta infatti ruolo don Giuseppe Antonio Montalenti, all'epoca parroco del Torrion Quartara e autore del diario dell'evento a cui ispira «La vittoria dei vinti», film del regista novarese Vanni Vallino che sarà presentato il prossimo 2 aprile al Teatro Coccia per il 150° anniversario della battaglia. «Cercheremo di raccontarla - spiega Vallino - non tanto nell'ottica dei combattenti di chi la viveva dietro le barricate, Novara e paesi intorno». Oggi Nino Castelnuovo torna a Milano, dove già in serata riprenderà le recite di «Fiore di cactus» al San Babila.

Strattonò l'autista sul condannato

ALESSANDRIA. A Vigevano, quattro anni fa, era stato sorpreso su un bus biglietto non in regola. Aveva avuto da ridire con l'autista e lo aveva strattonato. Quel comportamento gli è costato caro: l'alessandrino Pier Paolo Roncati, 39 anni, è stato ora condannato per resistenza a pubblico ufficiale (tale considerato l'autista in servizio). Il pm aveva proposto al pretore di reclusione. Il giudice gli ha inflitto 1 anno e .

Paolo vince il «Premio Alfieri»

ASTI. E' il cantautore-avvocato Paolo Conte il vincitore del «Premio Alfieri», che sarà assegnato 16 gennaio dal Comune, occasione del 250° anniversario della nascita del tragedo. Alla cerimonia è stato invitato anche il presidente della Repubblica Scalfaro. Il Comune ha inoltre bandito un concorso per il «Cioccolatino di Alfieri» riservato ai pasticcieri piemontesi. Per partecipare (entro il 15 febbraio) rivolgersi ai numeri 0141/399.399 o 399.439.

Teatro Romano, I tecnici salvarlo

AOSTA. La sovrintendenza ai Beni Culturali della Valle d'Aosta, con la collaborazione Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), ha individuato la causa dello sgretolamento del Teatro romano di Aosta. Le pietre con cui stato costruito il monumento, sono di puddinga, un conglomerato di compattazione glaciale molto ricco di ferro e con grande capacità di assorbimento di acqua. Proprio il ferro, ossidandosi, origina il disfacimento della pietra. Ora i tecnici stanno studiando metodi di restauro e, soprattutto, di conservazione del Teatro.

Il monumento coperto da ponteggi da undici anni. Di recente la Regione ha annunciato il progetto di una nuova copertura che proteggerà meglio il Teatro e consentirà la creazione di un percorso didattico per i visitatori.

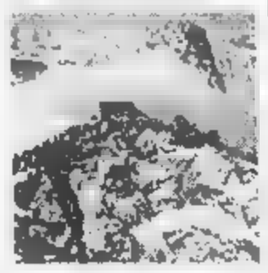
Coumboscuro, vigilia del provenziale

MONTEROSSO GRANA. Conto alla Sancto Lucio de Coumboscuro per il tradizionale appuntamento 6 gennaio con il Natale provenzale. «Lou teatre Coumboscuro» e l'ensemble vocale «Cantus» stanno ultimando i preparativi dello spettacolo «La Crous sus Barsièro» (la croce sopra Barsièro), un testo scritto da Sergio Arneodo, del Centro culturale di Coumboscuro. Appuntamento alle 15 in chiesa.

Ennesima rapina nell'Imperiese

E' emergenza in provincia di Imperia per la quinta rapina in banca in tre settimane. Ieri a Sanremo un bandito solitario ha preso di mira l'agenzia della Foce dell'Istituto Sanpaolo dove si trovavano quatto impiegati e un cliente. minacciato tutti con pistola e si è fatto consegnare circa tranta milioni. Poi uscito in strada ed è fuggito un'Alfa 155. Inutili le ricerche di carabinieri e polizia.

ascensione invernale



ALAGNA. Prima invernale sulla parete Sud della punta Gnifetti, la cima del Monte Rosa: a compiere l'impresa sono stati gli alagnesi Paolo Paglino e Michele Cucchi, lo statunitense Armin Fischer (e ormai un valsesiano adottato quanto da alcuni anni vive ad Alagna) e il valdostano di Gressoney Paolo Comune. I quattro in dieci ore hanno superato gli oltre 700 metri di dislivello che divide la base della parete (3.800 metri) alla punta Gnifetti (4.556 metri), su cui si trova la leggendaria Capanna Margherita. La alpinistica era stata aperta decina di anni fa in estate da tre finanzieri del distaccamento di Alagna ed era stata soprannominata «Africa nostra» per il profilo che ricorda continente . Ma mai nessuno era riuscito, fino a ora, a ripetere la scalata nel periodo invernale.

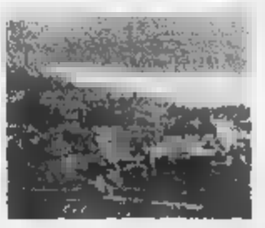
Dopo furto si presenta piantone

SAVONA. Ha rubato un motorino poi è presentato al piantone del carcere del Sant'Agostino chiedendo di essere arrestato. L'episodio è avvenuto l'altra notte, protagonista Alessandro Saba, 23 anni, di Savona, conosciuto come il «maniaco delle 50», per sua abitudine a rubare soprattutto l'utilitaria Fiat. giovane, qualche anno fa, aveva rifiutato di stare agli arresti domiciliari in un angusto alloggio nel quartiere delle Fornaci preferendo il carcere.

Dehors fuorilegge la

SAVONA. Stando al nuovo codice della strada da domani i tavolini e le sedie che bar e ristoranti mettono all'esterno dei locali, fuori legge. I parlamentari di An Paolo Armaroli e Antonio Mazzocchi hanno presentato un disegno di legge, per la proroga di un anno al termine del 31 dicembre '98 e per modifiche alla disciplina delle occupazioni attualmente esistenti. Sono comunque fuori pericolo i «dehors in centri interesse storico.

lago Viverone «bocciato» dai turisti

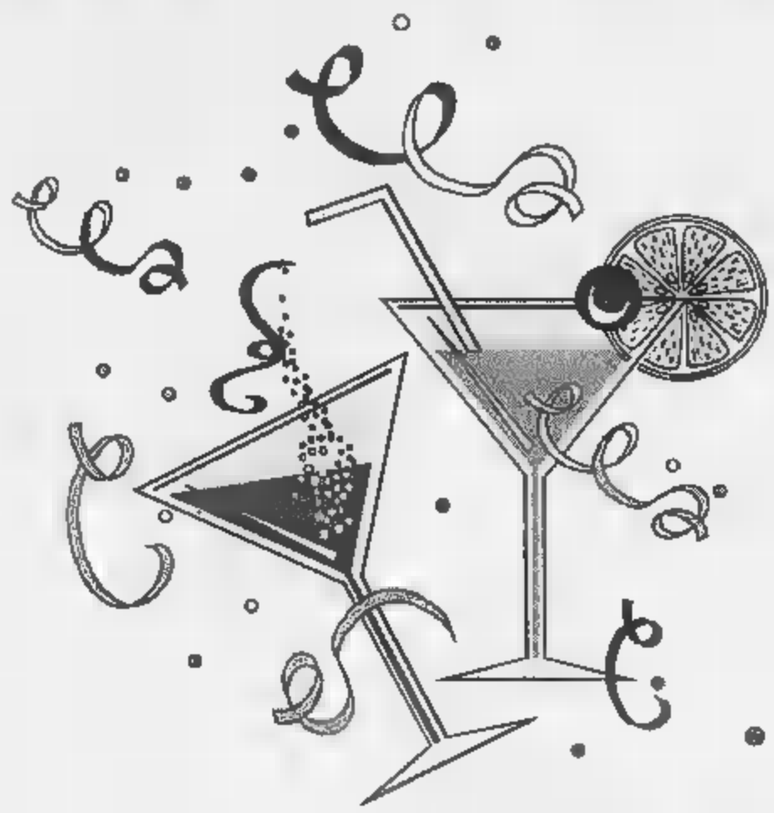


BIELLA. La vacanza a Viverone non piace più. Estate dopo estate la situazione sulle rive del lago si fa sempre più critica: si lamentano i villeggianti, che alla fine disertano, e si lamentano gli operatori turistici. «Non abbiamo la forza investire quanto necessario per invertire questa tendenza negativa. Le stesse finanze comunali, che si reggono sui tributi di 1500 abitanti, non consentono certo investimenti strutturali per miliardi di lire. O si muovono tutti insieme, soprattutto le province interessate la Regione, oppure decadenza sarà totale inevitabile». Ed ora si pensa appunto ad consulta, che coinvolga le province di Biella, Torino e Vercelli per un rimedio alla difficile crisi del lago, che deve fare anche i conti con specchi d'acqua diventati più appetiti dai turisti, cominciare da quello di Garda.

ARNALDI

augura

a tutti un



Felicissimo 1999

Gioielleria
Via Italia 3
Tel. 01529956

swatch store
Via Italia 1
Tel. 01521054

Orologeria
Via Italia 12
Tel. 01528472

Buon Viaggio
PENNY TOUR srl
[redacted]: VERCELLI
Tel. 0161 [redacted] - Fax 0161 257780

LA STAMPA
BIELLA E PROVINCIA
Giovedì 31 Dicembre 1998
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Buon Viaggio
PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Tel. [redacted] Fax 0161 [redacted]

Gli appuntamenti dell'ultima notte dell'anno

Conto alla rovescia per salutare il '99

Tutti in pista per festeggiare la notte più lunga dell'anno Dal palazzetto ai capannoni di Biellafiere si balla a suon di musica E a mezzanotte il brindisi al '99

BIELLA. Capodanno per tutti i gusti nel Biellese dove come sempre le iniziative si moltiplicano per trascorrere in allegria l'ultima notte del '98. Nelle discoteche e nelle birrerie ci sono feste con musica dal vivo (da non dimenticare a Ponderano lo show degli «Amici di Roland» che si esibi[redacted] in un «presepe vivente punk-rock». Al palazzetto i riflettori s'accendono dalle 22 per la terza edizione di «Count down» mentre a Biella Fiere si saluta il '99 fra le danze e con una fumante pizza. Anche quest'anno non mancherà l'appuntamento [redacted] la marcia della pace che salirà fino ad Oropa per la messa di mezzanotte. Un San Silvestro alternativo si potrà invece trascorre a Stavello, dove nell'anno nuovo [redacted] potrà girare in go-kart.

SERVIZI ALLE [redacted]. 36 e 43

Consigliere comunale chiede l'abolizione dei limiti attuali

Cda, è guerra sugli orari

Ricorso in Regione per i parcheggi

BIELLA. I parcheggi sotto il Cda devono essere aperti al pubblico 24 [redacted] 24. Lo sostiene il consigliere comunale dei verdi Daniele Gamba che [redacted] questo tema, forte [redacted] un precedente successo per quanto riguarda i posteggi del bisettimanale «il Biellese», ha presentato un ricorso gerarchico al presidente della giunta regionale.

Il problema è importante perchè è evidente che è collegato con tutta la fruibilità pubblica del complesso Cda [redacted] cominciare dalla galleria per finire [redacted] piazza Casalegno. La galleria, come i posteggi sotterranei, oggi chiudono dopo le 21 quando cioè abbassa le saracinesche il supermercato.

Il consigliere comunale Daniele Gamba chiede l'apertura dei parcheggi del Cda 24 ore su 24

Il ricorso di Gamba parte dalla constatazione che i parcheggi sono stati realizzati dalla società «I giardini» nell'ambito degli standard urbanistici, cioè nel rispetto di quegli equilibri che esigono a bilanciamento della costruzione di un edificio privato anche spazi [redacted] i posti auto [redacted] il verde. E infatti c'è una deliberazione della giunta comunale del luglio scorso [redacted] la convenzione per la gestione dei parcheggi assoggettati ad uso pubblico che sono in totale 799. Con quella delibera che conferi[redacted] anche la gestione dei posti auto alla società «I giardini» è stato stabilito anche l'orario d'apertura: dalle 7 alle 22.

Ma, osserva Gamba: «La legge regionale che definisce gli standard a parcheggio non stabilisce che le [redacted] asservite ad uso pubblico lo siano solo quando [redacted] aperti gli esercizi commerciali [redacted] terziari. Diversamente i posteggi diventerebbero privati».

[redacted] Gamba ricorda in proposito il precedente pronunciamento della giunta regionale, [redacted] '93, sugli standard urbanistici legati alla costruzione della nuova sede, in via don Monzoni, del bisettimanale «il Biellese» nel quale ha sentenziato che l'uso dei parcheggi non può essere limitato con prescrizioni [redacted] realizzazione di opere che [redacted] riducano l'accesso [redacted] la fruibilità da parte degli utenti. [redacted] aveva annullato le parti di convenzione che disciplinavano l'apertura del parcheggio nei soli orari [redacted] apertura al pubblico del giornale. [m. al.]

Parchimetri

Ridotti [redacted] posti in piazza Martiri

BIELLA. Il tema parcheggi ha tenuto banco nell'ultima riunione dell'anno della giunta comunale. L'esecutivo ha infatti approvato un provvedimento che dimezza i posti auto del parcheggio a pagamento in piazza Martiri.

«Valutati i risultati delle settimane [redacted] gestione sperimentale abbiamo deciso di ridurre da 100 a 50 i posti del parchimetro - spiega l'assessore Edgardo Canuto -. La zona [redacted] pagamento, d'ora in avanti sarà solo la parte Sud della piazza».

Intanto Comune e Banca Sella [redacted] ad un passo dal concludere la lunga trattativa per la permuta di due aree della città: palazzo Oropa, infatti, da anni era interessato all'acquisto degli ex capannoni del maglificio Boglietti, quelli che confinano col posteggio della funicolare del Piazzo. D'altra parte la banca stava cercando aree edificabili per costruire le sedi operative di alcune società della holding [redacted] considerato che la zona del Cda sta attirando l'interesse di diversi istituti di credito, l'ubicazione [redacted] interessante anche per la Sella. In quell'area, [redacted] fianco del prolungamento [redacted] via Garibaldi (dove c'è il posteggio) il Comune ha ancora i terreni sui quali avrebbe dovuto sorgere il nuovo municipio prima dell'acquisto di palazzo Pella. Di qui la trattativa per arrivare ad uno scambio.

La questione attualmente [redacted] nelle mani dei periti che devono definire l'ammontare della cifra compensativa: l'area del Cda vale molto di più dei capannoni Boglietti. Secondo una stima approssimata, [redacted] comunque già inserita nel bilan[redacted] di previsione del Comune, l'operazione dovrebbe portare nelle [redacted] di palazzo Oropa circa 3 miliardi.

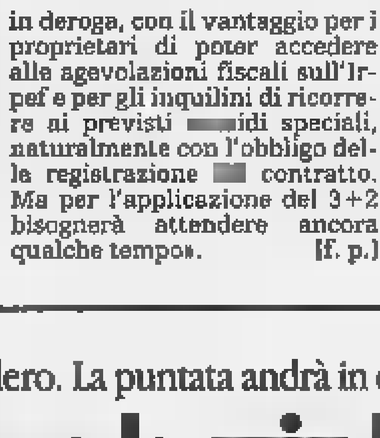
La città potrebbe quindi disporre abbastanza presto di nuovi locali multi uso fruibilissimi per la presenza dell'ampio posteggio della funicolare: negli ex capannoni Boglietti si sono già tenute mostre e manifestazioni culturali e anche alcuni intrattenimenti del carneva[redacted].

E tutti attendono di poter leggere nel dettaglio i contenuti del provvedimento

«Riforma affitti? E' un ginepraio»

Il commento del Sunia; incertezza tra gli inquilini

BIELLA. «La nuova riforma sugli affitti? Per adesso un autentico ginepraio dove risulta [redacted] to difficile orientarsi»: il commento è di Luigi Scandalitta, segretario della [redacted] cittadi[redacted] del Sunia, il sindaco degli inquilini.



Luigi Scandalitta, segretario Sunia commenta la riforma-affitti

«Prima di dare un giudizio complessivo su questa prima parte di riforma sulla locazione ad uso abitativo decisa dal Governo - [redacted] proseguito Scandalitta - attendiamo di avere le idee più chiare [redacted] di poter leggere nel dettaglio il contenuto del decreto. A prima vista mi pare di poter affermare che, in linea di massima, il nuovo tipo [redacted] locazione, detto 4+4, comprende gran parte delle norme già contenute nell'affitto libero dei patti in deroga, con l'importan[redacted] aggiunta della possibilità che si da all'inquilino, in caso di vendita, si [redacted] il diritto di prelazione a parità [redacted] condizioni».

Tra gli inquilini c'è comunque molta incertezza [redacted] preoccupazione, soprattutto per quelli in odore di sfratto. «Anche in questo caso - dicono alcuni proprietari aderenti alla Confedilizia - la norma non [redacted] molto chiara, visto che prevede la sospensione dei decreti di sfratto fino al 27 giugno '99, ma per quanto riguarda i soli centri ad alta concentrazione abitativa, più i capoluoghi [redacted] provincia; norma che nel nostro [redacted] sarebbe estesa solo a Biella, con esclusione dei paesi».

«Sul piano economico - ha concluso Scandalitta - il contratto 4+4 non dovrebbe discostarsi dai livelli dei patti in deroga, mentre quello più conveniente dovrebbe [redacted] l'annunciata formula di contratto 3+2, un po' più [redacted] dell'equo canone e [redacted] po' meno dei patti in deroga, con il vantaggio per i proprietari di poter accedere alle agevolazioni fiscali sull'Irpef e per gli inquilini di ricorrere ai previsti [redacted]idi speciali, naturalmente con l'obbligo della registrazione [redacted] contratto. Ma per l'applicazione del 3+2 bisognerà attendere ancora qualche tempo». [f. p.]

Un atto vandalico o una provocazione?

Preso a sassate la sede di Rc

BIELLA. Cubetti di porfido contro le vetrine di Rifondazione comunista. Una provocazione o semplicemente un atto vandalico? E' quello che si domanda costernato il segretario della federazione, Marco Sansoè, di fronte al blitz contro la sede di via per Candelo.

Spiega Sansoè: «La notte scorsa la federazione è stata fatta oggetto di [redacted] lancio di pietre che ha mandato in frantumi le vetrine. Forse si tratta di un attentato oppure del gesto idiota di un gruppo isolato. Noi auspichiamo che ciò che è avvenuto non sia l'inizio di [redacted] processo di imbarbarimento del confronto politico. [redacted] ci auguriamo inoltre che [redacted] così fosse, allo scontro, anche aspro, non si sostituisca mai un'aggressione violenta. Il confronto [redacted] la polemica sono segno della vivacità democratica di una società. Per questo respingiamo [redacted] forza qualsiasi provocazione [redacted] intimidazione che sia».

La sede di «Rc» in via Candelo

Al momento si tratta di un episodio isolato, che nel Biellese non ha avuto seguito. Il fatto che si sia verificato in [redacted] momento particolare della vita di Rifondazione fa però riflettere: dal caso Ocalan all'appoggio alle «tute bianche», [redacted] ultime azioni di Rc hanno fanno discutere (anche in campo locale) più della scissione tra bertinottiani [redacted] cossutiani dopo la caduta del governo Prodi. [p. g.]

IL CASO

Si tratta di Christian Cordero. La puntata andrà in onda venerdì [redacted] gennaio

«Da Costanzo la mia love-story»

Un cossatese si confesserà nel «salotto» d'Italia

Christian Cordero, martedì partirà alla volta del teatro Parioli di Roma e sarà ospite di Maurizio Costanzo

COSSATO

UN biellese alla [redacted] di Maurizio Costanzo. Partirà martedì alla volta di Roma e nel pomeriggio siederà nel «salotto» più famoso d'Italia per raccontare le sue disavventure d'amore. Niente di grave [redacted] nemmeno di tragico, piuttosto un ti[redacted] mancino ricevuto dal miglior amico con il quale era andato in [redacted]: [redacted] spunto irresistibile per il giornalista romano che «intervisterà» Christian Cordero durante il [redacted] talk-show. La puntata verrà trasmessa venerdì prossimo, l'8 gennaio.

L'ospite [redacted] Costanzo è ben conosciuto nel Cossatese per la sua attività di organizzatore di pullman alla volta delle trasmissioni televisive della Mediaset. Ha 23 anni e fa il dj in radio ma soprattutto [redacted] ormai ben introdotto negli studi milanesi fin [redacted] quando aveva 17 anni [redacted] procurava pubblic[redacted] per le trasmissioni di Jerry Scotti.

Commenta il protagonista: «Con Mimmo Spera, del Cinecittà, più [redacted] una volta siamo andati ad assistere alle registrazioni [redacted] Striscia la notizia [redacted] durante l'anno sono circa una decina, [redacted] volte anche [redacted] più, le trasferte che organizzo per accompagnare spettatori alle varie trasmissioni. La segretaria del Costanzo Show mi ha chie[redacted] volevo partecipare alla trasmissione [redacted] raccontare una [redacted]a avventura ed io ho accettato».

Christian Cordero siederà sul palco del teatro Parioli insieme a Melba Ruffo, al cantante Alex Baroni, [redacted] una [redacted] fotomodella che si è fatta suora e ad un americano che ha lasciato il lavoro per andare alla ricerca di un te[redacted]. E' infatti questo l'argomento affrontato dal popolare presentatore.

«Parlerò di alcune disavventure che mi [redacted] capitate in estate, di una vacanza combinata insieme ad un amico ed alla mia ex ragazza - spiega il cossa[redacted] -. Non voglio anticipare troppo. L'idea [redacted] essere su quel palco, insieme a Costanzo, mi diverte moltissimo, anche se nel mio [redacted] farò un po' la figura dell'ingenuo. E' un invito che [redacted] mi sarei mai aspettato [redacted] che mi ha [redacted] felice».

Sarà il conduttore del talk-show, con il suo modo di fare [redacted] e talvolta perfino un po' impietoso, a carpire [redacted] Christian Cordero i segreti della sua vacanza al [redacted] e a metterli in relazione [redacted] filo conduttore [redacted] tutta la puntata, anche se in questo caso il detto «chi trova un amico trova un tesoro» non si addice poi troppo all'esperienza del giovane cossatese.

Paola Guabello

I Canestrelli
Chiudi l'anno con
le dolcezze di Jeantet
Pasticceria internazionale,
salatini e rustici,
tigrini, panettoni e torte
di qualsiasi tipo
JEANTET
PASTICCERIA IN BIELLA - Piazza V. Veneto, 16

A Stavello i go-kart, a Biella Fiere la prima pizza '99. Marcia della pace fino ad Oropa

Guida per San Silvestro tra cenoni e fiaccolate

Anche quest'anno ad Oropa è in programma la marcia per la pace che parte alle 18,30 dal Battistero Il primo giorno del '99 si potrà invece trascorrere pattinando sul ghiaccio [redacted] Chiostro di San Sebastiano

BIELLA. Feste, cenoni e danze fino all'alba, ma anche momenti di riflessione [redacted] preghiera. C'è spazio per tutti in queste poche ore che separano l'anno vecchio da quello nuovo. Chi intende salutare il '99 divertendosi ha l'imbarazzo della scelta. Discoteche [redacted] birrerie propongono serate con musica live per tutti i gusti [redacted] brindisi di mezzanotte, buffet caldi [redacted] freddi.

Ma quest'anno c'è anche una proposta alternativa, che ha un sapore tutto mediterraneo: l'anno nuovo s'inizia mangiando pizza. Nei capannoni di Biellafiere a Gaglianico, la «Goldwing dessert gourmandises», una società specializzata nel catering, ha stretto alleanza con la «Pizza Max» e promette una notte di piatti golosi e musica a volontà. Cenone a parte (dall'antipasto al dolce, brindisi incluso), gli intervenuti potranno ballare con l'orchestra spettacolo di Vanna Isaia quindi alle 3, per il primo spuntino dell'anno, verranno servite margherite e capricciose fumanti.

Intanto i ristoranti si stanno preparando ad accogliere coppie e compagnie di amici che hanno deciso di trascorrere San Silvestro all'insegna della buona tavola. «Il nostro cenone? - spiega Sergio Vineis, capogruppo dei ristoratori dell'Ascom -. Non [redacted] diverso dai menù normalmente proposti durante l'anno, non mi pare giusto inserire cose pretenziose o completamente diverse dal solito. Certo sarà una cena più ricca e curata, c[redacted] più portate, alcune a base di pesce ad esempio. E per finire serviremo un dolce natalizio di ricotta e arance».

Una vigilia fuori dal comune [redacted] potrà trascorere invece a Stavello, nel cuore della panoramica Zegna. Dopo un «cenone montanaro» a base di spek, fontina, polenta e stufato d'asino, alle 23,45 è in programma una fiaccolata con gli sci dal santuario di San Bernardo. All'arrivo, alle 24, verrà [redacted] un grande falò [redacted] servito un caldo vin brulè. Si potranno fare dei giri promozionali con il go-kart sulla pista del bocciodromo.

Un'altra alternativa per chi sceglie la spiritualità, è rappresentata dalla marcia della pace che anche quest'anno salirà al santuario di Oropa. Il ritrovo è alle 18,30 al Battistero poi sono previste tappe a Cossila San Grato [redacted] San Giovanni ed al Favaro. A mezzanotte la messa nella basilica vecchia. E' previsto un servizio di pullman.

Ma c'è anche chi trascorrerà il Capodanno lavorando. «In ospedale non ci sarà riduzione di personale - commentano dalla direzione del Degli Infermi -. Per noi si tratta di una festività come un'altra [redacted] ta-le verrà affrontata».

E al primo dell'anno, tutti al chiostro di San Sebastiano a pattinare sulla pista di ghiaccio. Sotto il porticato rinascimentale non mancheranno le specialità sordevolesi offerte dai volontari dell'«Alpina».

Passiamo alle notizie utili per domani. I distributori in servizio a **Biella**: Agip, [redacted] Tollegno e Corso Europa; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A **Cossato**: Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142. Queste invece le farmacie di turno: **Biella**: Dr. Azario, via San Filippo 2, tel. 015/22.370. **Biella (Pavignano)**: Dr.ssa Maria Pia Salucci, via Ogliaro 16, tel. 015/561.340. **Zubiena**: Dr. Carlo Ponghetti, via Quaglino 23, tel 015/66.01.92. **Benna**: Dr. Antonio Plantera, via 4 Novembre 7, tel. 015/58.22.003. **Valle San Nicolao**: Dr. Dolcino, via Chiesa 29, tel 015/74.31.36. **Brusnengo**: Dr.ssa Paola Bobba, via Roma 40, tel. 015/98.59.36. [p. g.]

Non manca chi trascorrerà la notte di Capodanno al lavoro. In ospedale i turni sono regolari. Altre notizie utili per farmacie e distributori di servizio

IN [redacted]

Denuncia

Rumeni [redacted]hiedevano l'elemosina [redacted] i [redacted]

Una coppia di giovani rumeni, domiciliati in un campo nomadi di Torino, è stata denunciata dalla polizia per [redacted] impiegato minori nell'accattonaggio. Lui, Gheorghe V., [redacted] anni, aveva in braccio [redacted] figlioletto di 5 anni. Mentre la donna, Zonja Mirea S., 26 anni, teneva per mano il figlio [redacted] anni e in braccio un altro di appena un anno. I due, esibendo un cartoncino dove chiedevano l'elemosina per sfamare i loro figli, si aggiravano tra le auto ferme al semaforo dell'incrocio di [redacted] San Maurizio, uno dei pochi impianti semaforici ancora in servizio (con le rotonde alla francese molti sono stati eliminati). Alcuni automobilisti hanno avvisato la centrale operativa della Questura, da dove è partita una «volante», che ha sorpreso i due, poi identificati [redacted] denunciati. [f. p.]

Cronaca

Morto a Rimini il figlio di Renzo Fassina

[redacted] destato impressione in città la morte di Fabiano De Carlo, 45 anni, avvenuta a Rimini (dove risiedeva) per un incidente. De Carlo [redacted] figlio di Renzo Fassina, presidente dell'Associazione Combattenti [redacted] reduci [redacted] molto attivo nella «Pero». [f. p.]

[redacted]

Lavori al ponte sulla strada per [redacted]

Il Consiglio della Comunità Montana Bassa Valle del Cervo ha approvato una convenzione con l'amministrazione provinciale per l'esecuzione di lavori [redacted] consolidamento del ponte sul torrente Cervo sull'antica strada che conduce alla borgata Riabella, nel Comune di San Paolo Cervo. L'attraversamento pedonale sarà rimes[redacted] a [redacted] con un investimento [redacted] 150 milioni, equamente suddivisi tra le due Comunità montane del Cervo. Il Consiglio ha approvata anche la convenzione con il Comune [redacted] Miagliano per [redacted] gestione associata del servizio di preparazione dei pasti per l'asilo nido [redacted] la scuola materna. La nuova organizzazione oltre [redacted] garantire un servizio migliore e maggiore qualità permetterà [redacted] risparmio di [redacted] milioni sul bilancio di previsione. [r. mo.]

[redacted]

Cerrione, illese nell'auto che finisce in un prato

Disavventura per due giovani biellesi, uscite illese da uno spettacolare incidente stradale avvenuto la notte [redacted] Cerrione. Eli[redacted] B., [redacted] anni, residente [redacted] paese, al volante della [redacted] Renault Megane (con lei viaggiava una giovane amica), stava facendo rientro [redacted] casa proveniente da Biella quando, giunta all'altezza [redacted] via Stazione, al semaforo di via Papa Giovanni XXIII, ha perso il controllo dell'auto andando a sbattere dapprima contro la palina del semaforo, poi contro la rete di recinzione di una casa, che è stata abbattuta. La Megane ha terminato la [redacted] corsa in prato accanto alla strada. [f. p.]

[redacted] DI BASKET [redacted] ERDMANN SENIOR

[redacted] Gli stage alla «Rivetti» [redacted] il padre di Nate, l'atleta rossoblù

BIELLA. Cambiano i fusi orari, le palestre, i volti dei ragazzi, [redacted] Erdmann padre, [redacted] versione biellese, non dimentica [redacted] suo antico amore: ora [redacted] un preside, ma prima di diventare dirigente scolastico è stato un apprezzato allenatore di basket. E nella sua veste di coach sta insegnando ai ragazzi di tutto il Piemonte le tecniche di gioco. L'iniziativa è dei dirigenti del vivaio giovanile della Fila, che hanno approfittato della visita di Erdmann padre al figlio Nate per organizzare due giorni di stage alla palestra Rivetti (nella foto di Corrado Micheletti, un momento della lezione di ieri mattina). Il confronto tecnico-didattico è stato molto importante: l'esperienza [redacted] insegnamento di Erdmann senior è indiscutibile e i lunghi anni trascorsi accanto ai giovani ne fanno il personaggio giusto per insegnare ai giovani atleti i giovani atleti. [redacted] forse rassicurarli sugli ultimi scivoloni dei rossoblù nel loro cammino in A2. [f. p.]

Finita l'emergenza, restano da cancellare tutte le tracce dell'inquinamento

Oropa, pronto il piano di bonifica

Per ripulire l'area raggiunta dall'ondata di nafta

Sopra, Giancarlo Macchetto; a fianco un'immagine dell'emergenza nafta

BIELLA. L'incidente ecologico accaduto al santuario di Oropa alla fine di ottobre avrà [redacted] strascico: risolta l'emergenza inquinamento per [redacted] perdita di nafte finita nel torrente Oropa, si tratta ora [redacted] bonificare la zo[redacted] interessata dall'infiltrazione di combustibile. E l'amministrazione del santuario ha presentato a fine novembre un progetto a Regione, Provincia, Comune e Arpa con tre ipotesi d'intervento.

Gli enti c[redacted] hanno 90 giorni di tempo per valutare le diverse soluzioni e indicare quale intervento dovrà essere realizzato. L'operazione sceltterà a fine febbraio.

Come si ricorderà dopo il rifornimento delle due grandi cisterne dell'impianto di riscaldamento del santuario [redacted] Oropa si era verificata una fuoriuscita di nafta che, penetrata nel terreno, aveva raggiunto una falda d'acqua e di qui si era riversata nel torrente. E l'incidente aveva avuto gravi ripercussioni sull'acquedotto cittadino che ha una delle prese nel torrente.

«Superata l'emergenza con il recupero di tutto il combustibile che si era riversato nel [redacted] d'acqua, la zona della inquinamento è stata messa in sicurezza - spiega il direttore Giancarlo Macchetto - Voglio dire che nè dal terreno nè dal ruscelletto in cui era finita la nafta si può riversare nell'Oropa altro materiale inquinante, anche nel [redacted] di piogge abbondanti. Tutta la zona tra Oropa e le prese dell'acquedotto è comunque sotto monitoraggio continuo per escludere qualsiasi pericolo».

Le tre ipotesi d'intervento proposte prevedono in prima istanza il riempimento della falda sotterranea con del cemento liquido. Diversamente i tecnici suggeriscono il pompaggio dell'acqua attraverso una serie di pozzi per poter [redacted] depurata. In alternativa la raccolta dell'acqua del ruscello (che è collegato [redacted] la falda) [redacted] quindi la depurazione dell'acqua. [m. al.]

[redacted] AL GIORNALE

[redacted] e indulti [redacted] antidemocratici

Come ad ogni Natale il nostro presidente grazia qualcuno; stavolta - pare dietro pressioni cattoliche - è toccata al cofondatore dei Nap (che nell'84 protestò contro la deprivazione sessuo-affettiva dei detenuti, cucendosi bocca e genitali).

Perché non «grazia» anche il dolore - molto più rispettabile - dei figli, cui fu ammazzato il padre?

Complimenti, presidente: la sua «grazia» non è un atto d'amore cristiano (democristiano, forse), [redacted] un atto irrispettoso dei valori laici di libertà e giustizia, profondamente diseducativo e antidemocratico per i nostri figli (ai quali abbiamo comunque rappresentato l'equilibrio e la sua fermezza, dimostrate come presidente in tante occasioni del suo mandato; lo sa che molti la chiamano «Pertini bianco»?).

Credo che il nostro paese non sia [redacted]a del tutto civile, [redacted] la giustizia è troppo sovente sostituita dall'arbitrio, dalle grazie, dai condoni, dall'indulto [redacted] patteggiamenti vari, che nulla hanno [redacted] che spartire con la giustizia e l'umanità.

Gli atti di umanità e di perdono dovrebbero essere lasciati nella loro dimora naturale, la serena [redacted] intima coscienza di ogni essere umano. Desidero esprimere, come cittadino, la mia più viva indignazione per ogni «grazia» (degna di regimi illiberali) [redacted] mi auguro che il presidente rifletta e ci ripensi ancora, da onesto democrati[redacted].

Sentita solidarietà alla famiglia Baudino (non graziata).

Luciano Bora, Biella

La Marmora, storia o toponomastica?

«La Stampa» di domenica 20 dicembre 1998, pag. 38, titolo a quattro colonne: «Via La Marmora, dossi poco efficacia, a fondo pagina l'indirizzo dell'Azienda di Promozione Turistica di Biella [redacted] indicato in via Lamarmora [redacted].

A pag. 44 dello stesso giornale l'articolo sulla Biellese calcio titola nel sommario: «Al La Marmora il Fiorenzuola...». Perché questo accanimento dei giornalisti locali nel riportare l'indicazione sbagliata?

Via Lamarmora, Villaggio Lamarmora, stadio Lamarmora: così è riportato su elenco del telefono, targhe stradali, mappe della città.

E' pur vero che il nome è riferito alla famiglia dei nobili Ferrero La Marmora (tra cui Alessandro, fondatore del corpo dei bersaglieri nel 1836), ma questo mi sembra [redacted] clas[redacted] caso di etimologia popolare.

L'uso abituale dell'importante cognome ha modificato, nel corso degli anni, il modo [redacted] scriverlo.

Non è [redacted] errore, è «un fatto assolutamente generale che appartiene al funzionamento normale della lingua» (da «L'etimologia» editore Zanichelli).

Non tutti i biellesi [redacted] tenuti [redacted] sapere chi era Alessandro Ferrero La Marmora, [redacted] tutti quelli che si [redacted] nel centro di Biella sanno dov'è via Lamarmora, credo quindi che sbagli chi continua a scri[redacted] questo modo in [redacted] modo diverso da quello indicato nella toponomastica cittadina.

Danilo Ramirez, Tavigliano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

[redacted]

[redacted]lla: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono [redacted]

PROCURA DELLA [redacted]

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396

QUESTURA

[redacted]a: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piaz[redacted] San Paolo, tel. 015/40.25.52

[redacted] PROMOZ. TURISTICA

[redacted] via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28

AZIENDA [redacted] (ATAP)

[redacted]: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

INPS

[redacted]: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

[redacted] **Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via [redacted] 61, tel. 015/401.681. Or.: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre [redacted] su presentazione [redacted] ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

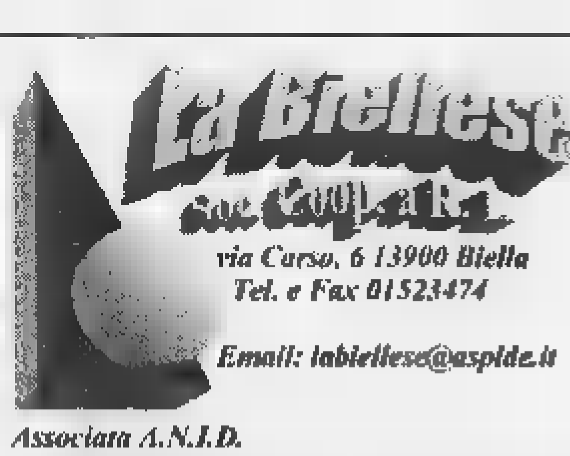
[redacted] (Chiavazza): *Farmacia Revelli*, via Gamba 9, tel. 015/20.867

Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. 015/66.82.50

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19

Sioglio: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20

[redacted] Cervo: *Dr.ssa Angela Tarantin*, [redacted] Aprile 16, tel. [redacted]



Associata A.N.I.D.
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori

Servizio di igiene, pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanatizzazione. Pulizia civile [redacted] industriale. Pulizia specializzata per [redacted] di cura, case di riposo, ospedali, enti privati e pubblici. Lavaggio moquettes, lavaggio vetri anche con pedana mobile, lavaggio a fondo di alloggi. Prima pulizia di locali. Posa e trattamento di cotto, gres, gomma, pvc, linoleum, palquet, marmo, [redacted] rosso di Verona, paramano. Ripristino piombatura [redacted] cristallizzazione o con punte di diamante. Posa di autobloccanti. Esclusivo: dissuasione volatili.

Tecnici con 18 anni di esperienza sono al vostro servizio per offrirvi il meglio ad un prezzo convenlente e garantirvi la migliore qualità.
Contattateci per un preventivo personale e gratuito
Tutti i prodotti utilizzati sono a norma Uni En Iso 9001.
La società è a norma con la legge 626

Si apre il dibattito sul futuro, in un clima da «tutti contro tutti»

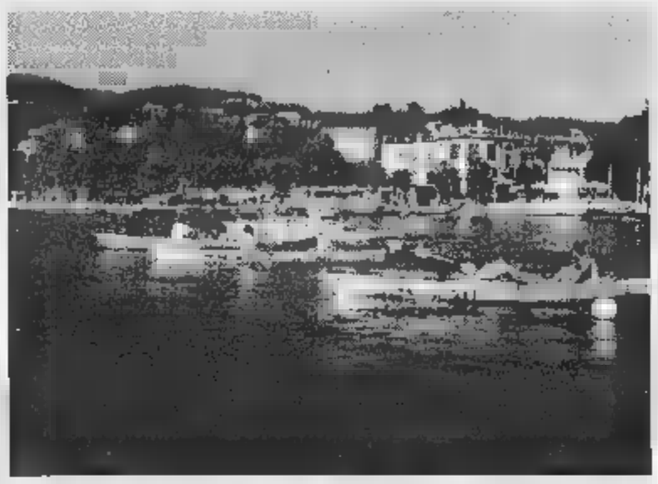
Turismo, aria di crisi sul lago

Viverone, una consulta per cercare i rimedi

VIVERONE. «Una consulta formata da tutti gli interessati al bacino turistico di Viverone per cercare di risollevarne le sorti? Ben venga qualsiasi cosa, anche solo una riunione, una tavola rotonda, un dibattito allargato o altro, purché indirizzato nella giusta direzione per risolvere veramente questo grave problema, del turismo e dell'occupazione. Speriamo però che non siano le solite iniziative preelettorali».

Sono dunque pochi i viveronesi che ritengono autentica la volontà di investire politicamente ed economicamente sul lago, ormai da tempo nella spirale di una crisi che non propone soluzioni a breve scadenza. Spira vento di pessimismo sul lago: troppe parole in passato, troppe promesse non mantenute e, all'interno del paese, una palese frattura tra collina e lago, due mondi lontani fra loro. Sulle rive il malcontento è soprattutto degli esercenti: «Non abbiamo la forza di investire quanto servirebbe per invertire questa tendenza negativa. Le stesse finanze comunali, che si reggono sui tributi di 1500 abitanti, non consentono certo investimenti strutturali per miliardi di lire. O si muovono tutti insieme, soprattutto le province interessate e la Regione, oppure la decadenza sarà totale e inevitabile».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche la proposta avanzata nel Consiglio provinciale da Sergio Sarasso, condivisa poi da tutti, maggioranza e opposizione, tra cui l'onorevole Delmastro. «Bisogna fare qualcosa per salvare l'economia turistica viveronese», ha detto il parlamentare di An. Gli ha fatto eco il vice presidente della Provincia, Roberto Mezzalama, che ipotizza una consulta allargata alla Regione e alle tre province interessate, Biella, Torino e Vercelli.



Il modello-Viverone non piace più, nè agli esercenti e nè ai villeggianti

«La consulta è sicuramente un passo fondamentale, ma, al di là del fatto che si tratta soltanto di una proposta, non servirà a molto se mancherà la volontà di tutti di dialogare seriamente. Purtroppo per Viverone manca ogni tipo di progettualità, e in assenza di proposte serie sul da farsi per rilanciare la zona, non sarà un'impresa facile», osserva Piero Sarasso, segretario dell'Enoteca della Serra, che aggiunge: «La situazione della nostra zona, putroppo alle prese con gravi problemi occupazionali, è singolare e difficile: è ritenuta zona altamente industriale per l'appartenenza alla provincia di Biella, in realtà qui non c'è alcuna industria produttiva. Mentre a pochi metri di distanza i canavesani godono dello stato di emergenza per effetto del crollo occupazionale provocato dalla Olivetti».

Per ora restano i problemi, legati a una realtà che pretende un alto riconoscimento turistico, ma che offre servizi e strutture piuttosto modesti. Anche i turisti hanno molti rimproveri da fare agli operatori: «prezzi troppo cari per i servizi offerti, tanto che conviene recarsi nella vicina sponda del lago d'Orta o del Lago Maggiore», affermano alcuni biellesi da sempre frequentatori abituali di Viverone. Che hanno qualcosa da dire anche nei confronti dell'amministrazione comunale: «Sul lungolago l'illuminazione arriva solo al complesso La Rocca. Più in là è necessario munirsi di una torcia elettrica potente per farsi strada ed evitare di imbattersi in qualche malintenzionato, tossicodipendente o sbandato, o in una delle tantissime coppiette che tutte le sere si danno appuntamento nei parcheggi bui. Inoltre, non si trova più una panchina a posto, si inciampa sulle radici fuori terra degli alberi, mancano cestini e le aiuole esistenti non sono curate; e diventa un problema anche fare una semplice passeggiata sul "camminamento", completamente sterrato, tanto che se il tempo è bello la polvere ti toglie il respiro, se piove le pozzanghere ti riducono in uno stato pietoso».

Franco Piras

Nel bilancio 300 milioni per l'eventuale acquisto

Pollone mette l'ipoteca sull'acquedotto Bonesio

POLLONE. Ieri sera è stata consegnata a tutti i consiglieri lo schema di bilancio di previsione per il '99, affinché in venti giorni ognuno possa studiarselo, esprimere opinioni e suggerire consigli. Lo schema è a disposizione dei cittadini che possono fare altrettanto. L'approvazione avverrà successivamente.

Lo schema prevede una posta a bilancio di 300 milioni per l'eventuale acquisizione dell'acquedotto, e ciò corrisponde alla decisione espressa nel Consiglio di inizio mese, dopo lunghi mesi di vicissitudini che hanno avvicinato l'associazioni utenti all'attuale amministrazione fino al punto di renderli «fronte unico» contro la «Società acqua potabile di Pollone srl», della cui gestione è responsabile Angelo Bonesio. La proprietà (dalla fonte alla rete di distribuzione), aveva offerto varie possibilità di vendita dell'impianto; tra queste la cessione del medesimo ed il pagamento dell'acqua per otto anni e la cessione totale con pagamento entro lo stesso numero di esercizi. In quell'occasione il sindaco Milly Piacenza disse: «Di sicuro Pollone deve capire che si devono spendere dei soldi, ma non ci sono alternative. Anche la soluzione Cordar si è allontanata, perché ha difficoltà a trattare con i privati. Abbiamo chiesto ad Angelo Bonesio di vedere i bilanci perché non si compra a "scatola chiusa" anche quando si è determinati a farlo». La proposta di acquisire l'acquedotto, dopo un confronto tra i rappresentanti di minoranza (della passata amministrazione) e Paolo Tha (in rappresentanza dell'associazione utenti, che ha oggettivamente contribuito alla soluzione del problema dopo averlo affrontato anche in tribunale), era stata votata all'unanimità.

Dopo anni di polemiche, Pollone cerca un servizio acquedotto efficiente

Sempre per l'acquedotto, destinati ad interventi eventuali che potrebbero riguardare anche il potabilizzatore da sempre presentato dal primo cittadino come prioritario e procrastinabile (al fine di evitare che la maggior parte dei controlli da parte dell'Asl risultassero fuori parametri costringendo la popolazione a bollire l'acqua per uso alimentare), sono stati stanziati 80 milioni.

Gli altri investimenti in conto capitale riguardano la biblioteca (110 milioni), cimitero (80 milioni), manutenzione alla rete fognaria (50 milioni), acquisto di un pulmino (50 milioni) e 300 milioni per il campo sportivo parrocchiale (ceduto al Comune in comodato d'uso).

Daniela Sandigliano

L'agriturismo negli obiettivi della Comunità Basso Cervo

Andorno e il Monte Cucco via al «progetto-alpeggi»

MICCA. Troverà spazio nel piano di sviluppo lo studio sul miglioramento dei pascoli in località Monte Cucco. Il progetto, commissionato dalla Comunità Montana Bassa Valle Cervo, presieduta da Nello Costa, allo studio tecnico «Territorium» contiene preziosi suggerimenti mirati ad una migliore valorizzazione e sfruttamento del territorio.

La superficie interessata si estende oltre 100 ettari di cui la pascoliva comprendente le località di Olmo Inferiore, Alpone e Brunetta. I terreni interessati sono per la maggior parte di proprietà dell'opera pia laicale ospizio San Giovanni Battista, nonchè dell'amministrazione del Santuario di Oropa e di numerosi privati.

«Lo studio indica un utilizzo razionale e non intensivo - commenta Caterina Fiore, responsabile del servizio agrario della Comunità - dei pascoli con l'impiego della rotazione degli stessi, come già avviene con successo a Bielmonte in località Moncerchio. Permangono le difficoltà ad attuare queste moderne metodologie da parte degli allevatori legati a tradizioni tramandate di generazioni».

Nello Costa, presidente Basso Cervo

Il progetto indica un recupero in percentuale di superfice pascolo legato all'estirpazione di felci e rododendri, cresciuti a dismisura negli ultimi anni, nonchè un ampio studio di notevole interese botanico sulle foraggiere presenti sul Cucco. Evidenziate inoltre le ampie prospettive di crescita turistica legate all'agriturismo, settore ancora poco radicato nel territorio e che merita invece più attenzione.

Lo studio si inserisce in un più ampio piano di rivalutazione del Monte Cucco e della Conca di Oropa. Da segnalare a tal proposito i lavori in corso per il completo recupero della Cascina San Martino, interessata da investimenti superiori ai 200 milioni.

La nuova struttura verrà dotata dei più moderni sistemi per la lavorazione del latte, come richiesto dalle vigenti normative di legge. «Ci auguriamo - conclude il tecnico Fiore - che dotando la zona di servizi, come la prevista adduzione dell'energia elettrica, si possa contribuire ad aumentare numero di allevatori presenti sugli alpeggi del Monte Cucco. Dobbiamo cercare in tutti i modi di frenare lo spopolamento della montagna ed il progetto va appunto in questa direzione». [r. mo.]

Molte le denunce

Ancora furti in città e nei paesi

BIELLA. Ancora furti in città e nei paesi. Nel capoluogo i ladri hanno «visitata» un noto negozio di erboristeria in via Delleani. Forzata una finestra che dà sul retro dell'esercizio, gestito da Nella B. S., 52 anni, i malviventi hanno svuotato il fondo cassa, circa 100 mila lire e rubato numerose confezioni di erbe. Dall'abitazione di Tonino F., 67 anni, di Ponderano, i ladri hanno portato via una pelliccia di visone, alcuni braccialetti d'oro e altri oggetti di valore.

A Vigliano i ladri sono entrati nella casa di B. T., 33 anni, mentre l'intera famiglia dormiva. Il bottino rimediato comprende banconote per mila lire, diversi oggetti d'oro e un orologio. Non soddisfatti, hanno forzato anche le auto posteggiate nel cortile, dove poi hanno abbandonato un borsone contenente vari capi d'abbigliamento, tra cui diversi giubbotti in pelle.

Infine, ennesimo tentativo di furto nel capanno del «Leo Club», allestito in via Italia per raccogliere fondi. [f. p.]

La disavventura è capitata ad un imprenditore che ha inviato un plico al garante per la privacy

Poste, una raccomandata «lunga» 9 mesi

L'odissea di una ricevuta di ritorno spedita da Biella a Roma

Quanto tempo occorre perchè una raccomandata con ricevuta di ritorno da Biella venga recapitata a Roma ed il tagliando di riscontro ritorni al mittente? Si accettano scommesse.

Difficilmente qualcuno azzarderebbe 9 mesi, giusto il tempo, ad esempio, di concepire un bambino e metterlo al mondo. Ma ad un imprenditore biellese tanto è capitato e forse non è il primo e l'unico: dal quando spedì una documentazione al Garante privacy a Roma, solo l'altro ieri ha potuto rivedere la ricevuta di ritorno firmata dal destinatario.

«Quasi ci n'eravamo dimenticati - dice infatti costernato l'interessato -. L'impiegata addirittura dato per scontato che il tagliando fosse già arrivato ed archiviato insieme alla stessa documentazione. E invece ci siamo fatti una bella risata. Se è così che le Poste italiane controbattono alla concorrenza privata, ne vedranno delle belle».

I contrattempi negli uffici postali possono creare seri problemi agli utenti

E ecco cosa è esattamente capitato. «Avevamo puntigliosamente compilato i moduli di autocertificazione e li avevamo spediti entro il 31 marzo, la data di scadenza imposta dal garante per la protezione dei dati personali. Il plico ci ha messo due mesi interi per arrivare nella capitale. Ma quel che è incredibile è che poi la ricevuta è persa nei meandri delle poste romane per altri sette mesi. Sul tagliando di ritorno si legge infatti che la firma del garante è stata apposta il 26 maggio, quindi il bollo di spedizione del tagliando risale al 15 dicembre. E non è tutto: ci sono poi voluti 15 giorni perchè la stessa ricevuta arrivasse sulle nostre scrivanie a Biella».

In un momento in cui pony express, spedizionieri e poste private si fanno la guerra, promettendo tempi di consegna da record, le Poste italiane dimostrano una volta di più la loro «stanchezza».

«Ma l'avventura potrebbe ancora continuare - scherza l'imprenditore -. Visto che la consegna è sicuramente avvenuta oltre i limiti richiesti ora potremmo essere perfino soggetti ad un'ammenda. Forse fra cinque o sei mesi potrebbe arrivarci la comunicazione. Per fortuna faranno testo le date di spedizione». [p. g.]

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Qualche proposta per chi deve ancora prenotare il cenone di questa sera

San Silvestro, è qui la festa

Dalla tradizione ai molti menù innovativi

San Silvestro significa anche grandi abbuffate prima del tradizionale brindisi di [illegible]

Il «Joe Frontera» offre carni all'americana e piatti tipici Al «Pan di Zucchero» di Robbio trionfa la cucina brasiliana

MVERCELLI
ENO tre, meno due, meno uno e... blooob!

Stanotte salteranno i tappi alle bottiglie di spumante, alla fatidica ora zero del «nove-nove-nove». Ma la festa andrà a cominciare qualche ora prima, con l'occupazione dei posti di famelico combattimento [illegible] tavoli imbanditi nei templi dei buongustai, per [illegible] cenone dalle mille ghiotte sfumature.

Ed allora, compiamo un piccolo pellegrinaggio, partendo dal Vercellese, per curiosare nelle cucine dei ristoranti d[illegible] si stanno mettendo in atto le strategie per stasera.

Iniziamo dal «Giardinetto», nel capoluogo. Qui le proposte - tra le tante altre portate in repertorio, naturalmente - sono cavatelli su orzo e scampi con porri, sella di capriolo al gin con tortino [illegible] farro e semifreddo con frutti di bosco. Alla «Cascina dei fiori» [illegible] regione Forte, nella campagna di Borgovercelli invece, si punta sulla tradizione delle augurali lenticche, che qui sono «doc» e arrivano da Castelluccio di Norcia: sono protagoniste di una zuppa che apre la strada per [illegible] lombatina d'agnello piemontese accompagnata da carciofi e scarola. Per dolce, un [illegible]mifreddo alle noci con [illegible] caffè e vaniglia.

Intanto nelle suggestioni delle sale del castello millenario di Rovasenda si aprono le porte per una grandiosa [illegible] di Capodanno, tra insalata hawaiana e *quiche* Lorraine, agnolotti e cannelloni, cappone con porcini e capriolo alle pere [illegible] malvasia. Finale [illegible] semifreddo e panettone.

La «Bucunà» di Fontanetto Po vive la sua realtà gastronomica tra ispirazioni piemontesi [illegible] valdostane: il prosciutto degli antipasti viene da Saint Marcel ed anticipa le pappardelle alla sfilacciata d'anatra. Segue il cosciotto [illegible] camoscio al ginepro. [illegible] per dolce, le meringhe.

È sempre a Fontanetto Po alla «Locanda dell'orso» [illegible] gusteranno bue farcito al formaggio, ostriche [illegible] Ravigote, zampone con fonduta, tartufata di tacchino e gamberoni al cognac...

Ancora a Borgovercelli c'è una new entry presente da qualche [illegible] nel carnet dei gourmets (un ristorante specializzato solitamente in carni all'americana, western style): è il «Joe Frontera», che nel [illegible] menù da *fiesta grande* come quello di stasera, offre rustici ripieni con pasta fresca, carne e verdure. Primi dalle crespelle ai tagliolini, secondi dalle costine d'agnello scottadito al filetto al Madera. E le lenticchie della tradizione. Durante [illegible] dopo la cena non mancherà una colonna sonora con il dee jay Antonio Zecca alla consolle che girerà dischi dal revival all'ultima techno.

L'«Amede» è alla Fornace di Carisio, tra Vercellese e Biellese. I suoi cuochi, quest'anno per il cenone prepareranno antipasti con salami dal duja, la paletta biellese, il paté di selvaggina, insalate di mare con polipo ed aragosta. E i fagottini cucinati con una ricetta ripre[illegible] fedelmente dal grande [illegible]stronomo Pellegrino Artusi. Poi filetto di manzo alla Wellington e tarufata bianca.

Ed ora ci spostiamo dalla grande pianura di risaia alle falde del Monte Rosa.

Al ristorante della storica «Unione Alagnese» i piatti proposti per il [illegible] sono stati organizzati attraverso una serie completa di specialità piemontesi con variazioni sul tema. Trote [illegible] carpione e lardo con castagne e miele. Tagliatelle alla Carlo Alberto con salsicce e fonduta tra i primi. Bolliti misti con rustici *bagnèt* in verde ed in rosso.

Chi si discosta dalla tradizione per imboccare la strada del mare attraverso alle specialità tipiche romagnole [illegible] aggiunta di una buona dose di creatività, è l'«Aragosta Rosa» di Balmuccia. Lo chef darà il via con primi di pasta fresca per aggiungere sconfinate altre golosità marinare a base di aragoste (ad hoc, considerando il nome...), astici [illegible] gamberoni. Per dolce, una gigantesca torta portata in [illegible] su di uno specchio. Perchè? Ma perchè anche l'occhio vuole [illegible] sua parte...

«Il Ghiottone» di Vocca sublima le sue qualità partendo da uno sformato di [illegible] crema di broccoli, continuando con un risottino al vino gattinarese con radicchio [illegible] noci, [illegible] ravioli ripieni di toma, patate e funghi locali o con una terrina di foie gras d'oca. Ed ancora bocconcini di salmone con salsa di arancia o filetto di bue in crosta [illegible] pane. The end [illegible] un semifreddo ai pistacchi [illegible] croccante.

Esotismi border line, sconfinando di qualche miglia in territorio lomellino, dove sulla circonvallazione di Robbio c'è il ristorante «Pan di zucchero», specializzato in cucina brasiliana. Qui, autentici cuochi sudamericani stanno preparando [illegible] ingredienti originali carioc[illegible] (dalla birra [illegible] riso, fino alle carni [illegible] alle verdure) un catalogo di piatti che per clou presenta il «rodizio», [illegible] una carrellata di più di quindici qualità di carne affettata «in diretta» con lunghe lame e servita a tamburo battente.

Per i ritardatari che ancora non hanno ancora prenotato, l'«Agenzia di accoglienza [illegible] promozione turistica locale della Valsesia e del Vercellese» in corso Roma 38 a Varallo, resterà aperta dalle 9 alle 13 [illegible] dalle 15 alle 19 anche oggi, mentre domani l'orario sarà [illegible] 11 alle 17. Oltre ai giorni di apertura consueti, anche domenica 3, lunedì 4 e mercoledì 6 gli uffici saranno a disposizio[illegible] del pubblico dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Info. tel: 0163.51.280. E sempre a Varallo (via Roma 78) il Consorzio Turismo Valbella, potrà fornire oggi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17, informazioni sulle disponibilità dei ristoranti e degli alberghi. Informazioni chiamando lo 0163.53.345.

Giovanni Barberis

In Valsesia c'è anche chi offrirà tante golosità di stampo marinaro

NOTIZIE FLASH

Crescentino

Incidente a Brusasco ferita una diciottenne

Una giovane di Crescentino, Giuseppina Commino, 18 anni è ricoverata a Chivasso per le ferite riportate ieri pomeriggio in un incidente accaduto sulla provinciale Crescentino Brusasco. La giovane, alla guida di una Panda, viaggiava con Anna Zanero (rimasta contusa) quando, alle porte di Brusasco, è stata travolta da un autocarro guidato da Luigino Gesbi di Asti rimasto illeso. [d. an.]

[illegible]

Iniziativa per salvare gli alberi di Natale

C'è tempo fino al 9 gennaio per segnalare, al Comune di Cigliano, l'intenzione di offrire abeti con radici utilizzati nelle attuali festività come alberi di Natale, perché si provveda a ricollocarli a dimora, evitandone così [illegible] distruzione. L'iniziativa è curata dal Comune. [p. a. r.]

[illegible]

Camion si ribalta ferito il conducente

Un Tir che trasportava lamiere nel tardo pomeriggio di ieri si [illegible] ribaltato sulla [illegible] di Torino della A4. Il pesante autoarticolato ha perso parte del carico e [illegible] le lamiere sono finite alcune auto che seguivano il grosso automezzo. Una vettura, [illegible] volta, si è rovesciata, ferendo leggermente i due occupanti. [illegible]ul posto sono intervenuti le ambulanze della Pat e del 118 e i vigili del fuoco che a fatica hanno liberato l'autista del Tir, trasportandolo in ospedale. Le sue condizioni non sono preoccupanti. [p. a. r.]

In Valsesia sci col contagocce

Solo al Wold e a Scopello per il fondo

In Valsesia [illegible] attende ancora la neve

SCOPELLO. Dopo il Natale, [illegible] anche il Capodanno senza neve. O, almeno, senza sci. Anche se le previsioni indicano possibili precipitazioni n[illegible] per oggi e domani, ormai è saltata l'apertura degli impianti per il ponte di fine [illegible]. Dunque chi deciderà di trascorrere qualche giorno in Valsesia dovrà accontentarsi di mostre e iniziative varie oppure prendere d'assalto le uniche piste aperte grazie all'innevamento artificiale: quella da discesa del Wold di Alagna [illegible] quella da fondo di Scopello.

L'offerta, è vero, non è il massimo, ma comunque permette almeno di poter [illegible] tuta [illegible] scarponi a chi proprio [illegible] riesce a stare senza gli sci. L'impianto [illegible] Wold sarà aperto tutti i giorni e così puste l'anello del fondo di Scopello, a disposizione pure nelle [illegible] serali grazie all'impianto di illuminazione. Qui è funzionante anche un innovativo campo scuola: una mini discesa di poche decine [illegible] metri vicino alla zona riservata al fondo con ammesso un nastro trasportatore che permette la risalita.

In questo modo i principianti [illegible] i bambini possono imparare i movimenti fondamentali. Purtroppo però, poi [illegible] possono metterli in pratica nelle più dotate stazioni dell'Alpe di Mera e del ghiacciaio di Punta Indren.

Se le condizioni climatiche lo permetteranno sarà comunque in funzione la funivia che da Alagna porta fin oltre i tremila metri di altitudine. I gestori hanno infatti deciso di attivare le [illegible] sia per servire i ristoranti in quota sia per permettere[illegible] panoramiche.

Le altre offerte del lungo fine settimana [illegible] queste. Ad Alagna è ancora aperta la mostra di Damiano Maguglianì intitolata la «Civiltà dell'acqua». Lo studioso ha voluto mettere in risalto le attività che negli anni passati si sono sviluppate attorno al torrente che attraversa il nucleo principale del paese. I lavori [illegible] Maguglianì [illegible] esposti [illegible] alcune sale dell'Unione alagnese che potranno essere visitate fino al 7 gennaio dalle 16 alle 19.30.

Sempre ad Alagna [illegible] programma delle manifestazioni concede [illegible] giorno di tregua per domani per proporre invece sabato il concerto [illegible] banda musicale di Scopello, domenica [illegible] proiezione di diapositive e lunedì il musical Grease messo in scena [illegible] gruppo teatrale «Gli anonimi». Tutto di sera [illegible] tutto al Teatro Unione.

Scendendo la valle si incontrano altre mostre: a Scopello ce ne [illegible] ben tre: all'ex albergo Monterosa espone Andrea Vercelli (fino [illegible] sabato); al secondo piano dello stabile delle scuole sono presenti le opere della pittrice Luciana Bastone e dei fotografi Mario Ciccia [illegible] Moreno Tiritan (in questo casi i battenti chiuderanno domenica); nella palestra comunale [illegible] aperta infine la mostra «I maestri prismellesi» (la chiusura è prevista per sabato 9).

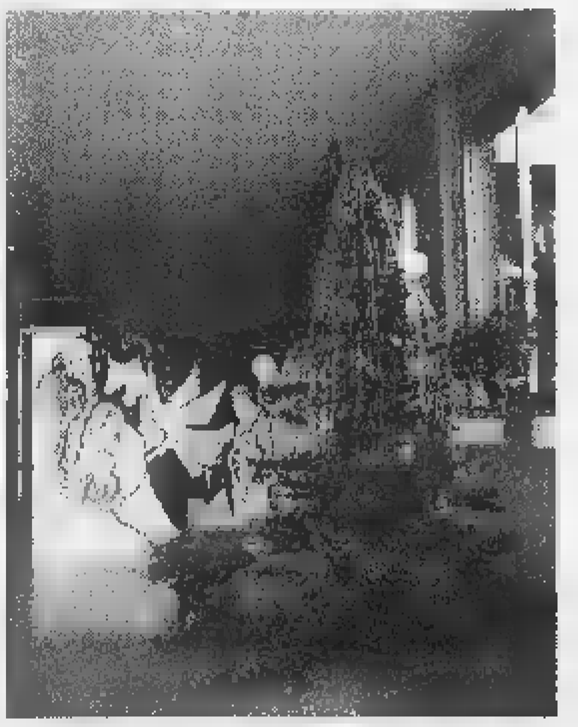
Ancora un'esposizione di quadri a Balmuccia, dove sono in visione tutte le opere che hanno partecipato al concorco nazionale «Trofeo Comune di Balmuccia» organizzato dall'amministrazione [illegible] dalla pro loco con la regia tecnica dell'associazione Italart (orari dalle 16 alle 22.30 fino al 6).

Ivan Fossati

Il 17 gennaio, al teatro Civico, pioggia di premi: viaggi ad Eurodisney, quadri d'autore e targhe

Racconti di Natale, le giurie sono già al lavoro

Ieri consegnati a «La Stampa» anche gli ultimi disegni e fotografie



Una delle fotografie in concorso L'hanno scattata, con altre, gli studenti della 3ª E della media «Lanino» di Vercelli

Ieri abbiamo ricevuto gli ultimi racconti, disegni e fotografie sul Natale. Adesso le nostre giurie si metteranno al lavoro e, il 17 gennaio, al teatro Civico [illegible] Vercelli (con l'appoggio determinante [illegible] Comitato manifestazioni vercellesi), distribuiremo decine di premi.

Ricordiamo, in sintesi, che per g[illegible] scrittori sono in palio soggiorni ad Eurodisney offerti dalla «Click Viaggi» di Vercelli, le targhe del nostro giornale ed i premi speciali offerti dal presidente dell'Hockey Amatori Lorenzo Piccioni nel ricordo [illegible] giornalisti Francesco Rosso, Eros Mognon, Walter Nasi, don Oddo Battagliero, Michele Polcino ed Antonio Tarchetti.

La sezione di disegno è quella intitolata al caro, indimenticabile Francesco Leale. [illegible] anche qui i premi [illegible] ambitissimi: quadri dello [illegible] Leale, della figlia Serena, [illegible] Renzo Roncarolo, Ezio Balliano, Imma Faz[illegible] [illegible] di Francesco Montagnini. Più altri premi a sorpresa per le opere segnalate.

E, sempre per quato riguarda questa sezione, l'editrce «Il Taccuino», che stampa il settimanale gratuito «L'Occasione», offrirà una copia del nuovo libro «Vercelli schizzata da Leale» a tutti i ragazzi che hanno partecipato al concorso. L'occasione per ricordare il Cecco con una bella sorpresa, che non anticipiamo, per i nostri artisti in erba.

Infine, la sezione fotografica, intitolata a Ceciu Greppi: oggi, tra l'altro, una delle foto in concorso, scattata dagli studenti della 3ª [illegible] della media Lanino. I premi per questa sezione vengono offerti dalla famiglia Greppi nel ricordo di Francesco, tragicamente scomparso in un incidente stradale. E sempre [illegible] 17, tutti ad ammirare la mostra, in Sant'Agnese, delle foto [illegible] dei quadri. [r. v.]

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	180	L. 180.000
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Se vi abbonate a La Stampa per 12 mesi e pagate in un unico versamento, **avrete un mese di lettura gratis in più**, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

Abbonandovi **dal 1° novembre al 30 aprile**, potete vincere ogni mese, per 6 mesi, una Fiat Brava e altri 99 fantastici premi. In più sconti su cinema, Ski Pass, libri, videocassette, CD-Rom. 167-233383

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

ALBERTO PAPUZZI

Il mondo contro

Collana «Problemi di attualità»
pp. VIII-168, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI/DURATA 6 SETTIMANE CIRCA - COMM. EFFETTUATA AL COMUNE DI BIANDRATE N. 12/12

SALDI "DIVINI"

...E SI LIQUIDA TUTTO!

ARRIGUARDATO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE-USCITA AUT. TO/MI

I produttori si stanno giocando a colpi di spot televisivi un affare da settecento miliardi

Cin cin in attesa del Duemila

Spumante made in Italy, Piemonte record

Prova generali stasera per il brindisi di fine millennio, quello che è stato battezzato [redacted] il «Big cin cin»

CANELLI. Nel cortile di Casa Gancia il grande orologio digitale [redacted] i secondi che mancano alla mezzanotte del 31 dicembre 1999. La fine del Novecento e l'arrivo del Duemila, per i produttori di spumante non è «ovviamente» solo l'appuntamento del secolo. A Reims, capitale dello Champagne, [redacted] preoccupati: hanno calcolato che mancheranno loro almeno 50 milioni di bottiglie per soddisfare tutte le richieste. E in Italia? «Ci stiamo attrezzando - assicura Giovanni Minetti, direttore di Fontanafredda, l'aziende di proprietà dei Montepaschi di Siena, con tenute [redacted] Serralunga d'Alba, che, oltre [redacted] grandi rossi, produce anche Asti e Moscato docg e spumanti metodo classico -. Consideriamo questa [redacted] di San Silvestro 1998 una tappa di avvicinamento al 'Big cin cin', una sorta [redacted] prova generale».

Nel Canellese e in Valle Belbo vengono prodotte, ogni anno, oltre il 60 per cento delle oltre duecento milioni di bottiglie di spumante «made in Italy». Le altre aree a maggiore vocazione sono in Trentino, Franciacorta [redacted] Oltrepo in Lombardia e in Veneto a Valdobbiadene [redacted] Conegliano terre del Prosecco [redacted] del Cartizze.

[redacted] è in Piemonte che lo spumante conta i marchi storici più importanti [redacted] accanto a questi decine di etichette che coprono i diversi livelli [redacted] prezzo.

Ma come [redacted] andata la campagna del brindisi 1998-1999?

Dagli osservatori delle aziende i «generali» dello spumante attendono con ansia i tabulati [redacted] i resoconti finali [redacted] vendite. Ci sono segnali [redacted] ottimismo. Gran parte dei giochi sono già stati fatti, ma ci sono ancora le scelte delle ultime ore magari indotte da uno spot azzeccato [redacted] da una pubblicità accattivante.

Tutte le grandi Case hanno dato visibilità ai loro marchi: Martini&Rossi, per il secondo anno si è affidata al sorriso di Sharon Stone, raggiunta da un tappo in volo transoceanico. La Cinzano ha preferito abbinamenti nei supermercati con liquori prodotti dallo stesso gruppo e il [redacted] Asti spumante, la Tosti punta sullo «stile italiano», Gancia ha giocato d'anticipo lanciando il concorso sul Capodanno del Duemila che porterà, tra 365 giorni, a vincere viaggi in Polinesia, dove per primi si vedrà l'alba del nuovo secolo.

Anche all'associazione produttori di Moscato [redacted] Consorzio dell'Asti spumante hanno puntato sul ritorno televisivo con lo slogan «Asti spumante, un mondo unico, unico al mondo».

Questa sera si brinderà con l'«Asti» in piazza Venezia a Roma durante la diretta di Canale 5, condotta da Federica Panicucci, in collegamento con un'edizione speciale di Buona Domenica.

Tanto sforzo promozionale è giustificato da un jack-pot di circa settecento miliardi: calcolando [redacted] spesa media tra le otto e le diecimila lire a bottiglia e la stima che saltino almeno 80 milioni [redacted] tappi [redacted] soli spumanti, cui [redacted] aggiunti gli altri vini nei cenoni.

Il mercato in Italia si divide per grandi settori: circa 25-30 milioni di bottiglie [redacted] di spumanti dolci [redacted] aromatici (14 di Asti spumante e 11 di Prosecco, in forte crescita anche il [redacted] Brachetto), 25 milioni [redacted] i secchi di monovitigno (i vari Pinot [redacted] Chardonay), oltre 15 milioni le bottiglie metodo classico ottenuti con lo stesso sistema dello Champagne. Le bollicine francesi stanno tornando di gran moda dopo il calo degli [redacted] scorsi. Il resto (oltre 50 e più milioni di pezzi) [redacted] composto da centinaia di etichette minori, spesso con nomi di fantasia, che popolano il panorama enologico e gli scaffali dei supermercati. Sono spumantelli da prezzo: gran botto [redacted] dubbia qualità. Meglio un tappo in meno e un brindisi più autentico. Buon '99.

Sergio Miravalle

PERSONAGGIO

UN MANAGER TRA I FORNELLI

Bagna caoda e Sol Levante

Fossanese la promuove in tv a Tokyo

Alberto Arietti, senior manager al San Paolo Bank [redacted] Tokyo, da sempre è grande appassionato di [redacted]

IL cuoco, maestoso, entra in scena con un pentolone fumante, pieno zeppo di appetitosa «bagna caoda». Lo studio televisivo s'illumina mentre gli invitati applaudono frenetici e festanti, come usa tra i giapponesi. Già, perchè nel [redacted] del '98, nella torre della tv di Stato a Tokyo, si [redacted] celebrato [redacted] debutto televisivo del nobile piatto. E con grande successo, pare, a giudicare dalla testimonianza del nostro cuoco.

«Ho fatto una certa fatica - confessa - a convincere i responsabili della tv ad accettare questo menu. Come si fa [redacted] quel colore, mi dicevano... Eppoi la cucina italiana [redacted] gli spaghetti, la pizza... Ma io [redacted] piemontese, e ho tenuto duro». Già, il profeta delle bagna caoda a Tokyo viene [redacted] Fossano. Il [redacted] nome è Alberto Arietti, di professione [redacted] «senior manager» del San Paolo bank nella capitale giapponese. Ma, nel tempo libero, Arietti, quasi vent'anni di soggiorno [redacted] Oriente, moglie giapponese, pratica per gli amici l'hobby preferito: la cucina. E ben presto la [redacted] fama ha varcato la soglia della ristretta cerchia della City giapponese, deliziata dai bolliti [redacted]. Arietti riesce [redacted] taglio giusto anche a [redacted] mila chilometri da Carrù e dagli agnolotti di «Arietti San». Di qui all'invito in tv il passo è stato breve. Nel Giappone della crisi l'ultimo rifugio, del resto, sembra diventato [redacted] piacere della tavola. E l'Italia la fa da padrona, con grande invidia dei cugini francesi. Non c'è angolo di Tokyo in cui non domini l'insegna di «Pizza & Pasta». Nei supermercati dominano i piatti di casa nostra. I medici giapponesi, poi, sembrano convinti che il vino rosso sia il toccasana anti-colesterolo: quello italiano [redacted] francesecontinua a registrare crescite da primato.

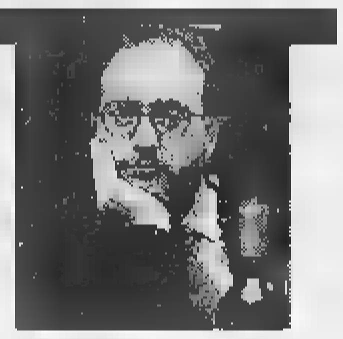
Tanta simpatia per il cibo non poteva non coinvolgere [redacted] tv. Non c'è in pratica, ora, [redacted] giorno o di notte, in cui sugli schermi [redacted] passi [redacted] cucina. La più seguita, sul corrispondente di Rai uno, [redacted] mezzogiorno della domenica. Il piatto forte? La ricetta del «cuoco dilettante», uno diverso per ogni domenica. E così, nella [redacted] primavera, un manager della tv di Stato ha bussato [redacted] casa Arietti. «E' stata una trattativa lunga - confessa Arietti, [redacted] omone da cento chili, nonostante [redacted] dieta - perchè mi volevano far fare la pizza, a [redacted] che sono piemontese». Poi, dopo lunghe discussioni, il grande debutto in tv.

«Ho presentato risotto al barolo, brasato - è il ricordo di Arietti - e la bagna caoda». Un trionfo, ma dopo un compromesso. «Mi hanno pregato - è la confessione - di entrare [redacted] cantando O' Sole mio...». Arietti tace, poi sorseggia un «Milano Torino», la classica miscela tra Campari [redacted] vermouth. Siamo in un bar elegante nel [redacted]re della Tokyo della moda, a Omotesando, [redacted] Montenapoleone [redacted]tica dove [redacted] affollano le «griffes» di tutto il mondo. Il [redacted] del locale? «Perbacco!». Il proprietario? «Un bravo ragazzo - spiega Arietti - sa, viene da Dogliani...».

Ugo Bertone

GOLA ITALIANA

Ecco le «locomotive» del buon mangiare



SONO piemontesi i due motori della gola italia[redacted] Sono in questa regione, le «locomotive» del buon mangiare, del buon bere, del fare la spesa in maniera saggia, equilibrata e ghiotta. [redacted] Bra, Arcigola Slow Food, la creatura di Carlin Petrini, è nato [redacted] Torino quel Salone del Gusto che ha richiamato 120 mila persone e i riflettori della stampa di mezzo mondo.

Da Alessandria, con meno granca[redacted] ma con grande efficienza [redacted] entusiasmo, il Club di Papillon creato da Pa[redacted] Massobrio con spirito critico e creativo, ha lanciato iniziative travolgenti: la Guida Critica e Golosa del Piemonte è un aureo libretto di consigli gastronomici, dal produttore di formaggio d'alpeggio, al[redacted] buona e sconosciuta trattoria; le [redacted] «giornate [redacted] resistenza [redacted] sono [redacted]ne di scoperta per centinaia di persone, possibilità di conoscere realtà agricole rare e sconosciute. Da Alessandria poi, dal Club di Papillon, [redacted] stata data la carica e l'appoggio [redacted] quel Salone dell'Artigianato di Milano, organizzato dalla Compagnia delle Opere, visitato, in sordina ma [redacted] attenzione, addirittura da un milione di persone. Cuore del Salone dell'Artigianato, il Salone dei Sapori [redacted] il meglio della produzione alimentare del Piemonte, gli artigiani «radiosi», premiati dalla Guida Critica e Golosa di Massobrio.

A Costigliole d'Asti, poi, c'è l'Icif, scuola di cucina per stranieri che è un biglietto di visita meraviglioso per [redacted] nostra gastronomia nel mondo. Iniziative diverse che hanno l'appoggio di un presidente di Regione, Enzo Ghigo, che ha dimostrato attenzione e sensibilità.

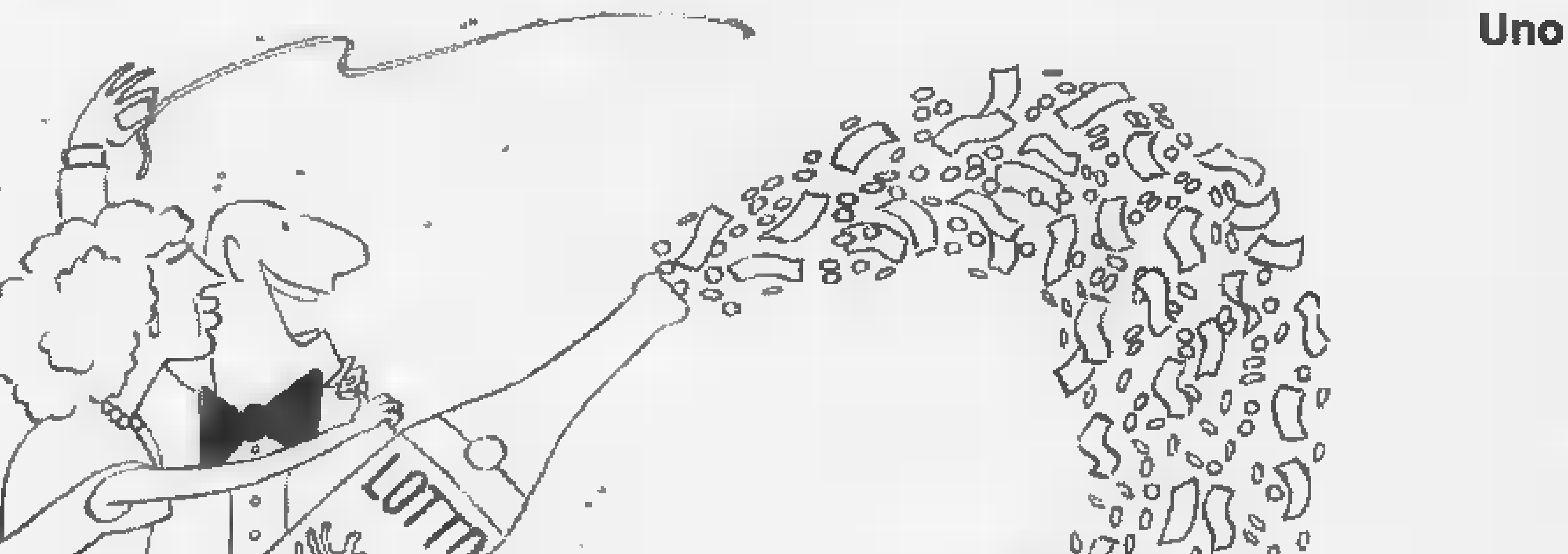
Che cosa aspettarsi per il 1999 dal Piemonte della gola? Innanzitutto uno sviluppo e una ancora maggior attenzione per queste travolgenti interessanti realtà, poi sarà la volta di nuove iniziative, in [redacted] fino a ieri neglette. A Domodossola, ad esempio, si sta lanciando il Gal, sigla misteriosa per la Squadra di Azione sociale, che vuol dire valorizzazione del territorio, riscoperta dei prodotti artigianali, difesa dei formaggi d'alpeggio. Oh Dio, se le lettere della Regione Piemonte con i bandi [redacted] concorso per le sovvenzioni non arrivassero solo due giorni prima [redacted] scadenza sarebbe [redacted]glio ma, intanto, ci si [redacted] fare. Con l'intelligenza [redacted] un responsabile Ussl come Marco Ronco, veterinari e tecnici non vengo[redacted] usati solo per reprimere [redacted] anche per dare informazioni in ogni Comune e comunità montana, a produttori, ristoratori, commercianti, su leggi e [redacted] che cambiano vorticosamente.

Edoardo Raspelli

GIOCO DEL LOTTO

1998: vinti con [redacted] lotto oltre 7.000 miliardi

56 milioni gli scontrini fortunati
Uno per ogni italiano!



Vincite distribuite dal lotto [redacted] 1998	
Regione	**Importo** *(fino al 30 dic.)*
Abruzzo	157.484.668.290
Basilicata	*32.295.847.456*
Calabria	154.931.402.193
Campania	*674.416.846.839*
Emilia Romagna	564.333.577.708
Friuli Ven. Giulia	*135.296.947.664*
Lazio	708.455.772.036
Liguria	*241.218.174.376*
Lombardia	1.415.910.004.946
Marche	*202.382.261.731*
Molise	31.927.522.097
Piemonte	*588.827.176.710*
Puglia	377.838.996.848
Sardegna	*204.592.294.389*
Sicilia	497.050.354.258
Toscana	*383.641.416.022*
Trentino A. Adige	79.219.099.608
Umbria	*107.320.568.256*
Valle D'Aosta	16.055.870.879
Veneto	*569.995.674.372*
Totale Nazionale	**7.143.194.474.678**

A cosa corrispondono 7.000 miliardi? 1) Ai tagli previsti da una normale Legge Finanziaria. 2) All'ammontare complessivo dell'Eurotassa. 3) Alle vincite distribuite nel 1998 dal lotto. Una sola di queste risposte [redacted] esatta, [redacted] è, naturalmente, la terza (ma anche [redacted] altre due non [redacted] discostano molto dal vero). Con l'estrazione di ieri sera [redacted] lotto ha così concluso in bellez[redacted] l'anno del record, a conferma della straordinaria popolarità di un gioco che anche nel '98 ha portato la fortuna nelle [redacted] milioni [redacted] italiani. Il successo [redacted] lotto si base [redacted] alcuni presupposti ben noti agli appassionati. Innanzitutto non ci sono montepremi da spartire, poiché ogni giocatore sa in anticipo quanto potrà fruttargli la scommessa [redacted] i novanta numeri: diecimila lire giocate sull'ambo possono, per esempio, far vincere 2 milioni [redacted] mezzo, che diventano oltre 24 sul terno [redacted] ben 800 sulla quaterna. Ognuno può peraltro "personalizzare" [redacted] giocata, modulando [redacted] piacere scommesse (la puntata minima [redacted] di mille lire) ed eventuali vincite. Molto apprezzata è anche la seconda caratteristica del lotto: le vincite, di qualsiasi importo, vengono pagate subito e in contanti. Ecco dunque spiegate [redacted] ragioni [redacted] un successo che nel '98 [redacted] andato oltre ogni più rosea previsione. Dal bilancio di fine an[redacted] emerge che la regione in cui [redacted] è giocato e vinto di più [redacted] stata [redacted] Lombardia, a cui sono andati circa 1.500 miliardi di lire. Ma anche dalle nostre parti c'è chi questa sera ha qualche buon motivo per brindare al lotto: ai giocatori della [redacted] d'Aosta [redacted] andati infatti circa 16 miliardi. Per l'esattezza: 16.055.870.879 lire. Chissà che nel '99 non si possa far meglio... E dunque: milioni, centinaia [redacted] milioni, miliardi di auguri [redacted] tutti.

Informazione pubblicitaria

Carrellata, provincia per provincia, su propositi e progetti del '99: c'è voglia di riscatto

L'anno nuovo, fra sogni e grandi sfide

Un invito agli imprenditori: più fiducia ai giovani

CUNEO

Tanta attesa per la neve e l'autostrada

PRIMA la neve: in ordine di tempo è il desiderio che i cuneesi - gestori e lavoratori delle stazioni invernali, albergatori e ristoratori, appassionati di sci in particolare - si augurano di vedere immediatamente esaudito nel '99, a risollevare le sorti di una stagione che, al momento, ha riservato delusioni.

L'anno si via sarà quello Cuneo-Asti e forse dell'Alpitour (primo scudetto?): in primavera apriranno i cantieri dell'autostrada. La costruzione dei primi lotti segnerà l'avvio di un'opera fondamentale per il futuro della provincia. Anche dall'insufficienza dei collegamenti viari della «Granda» dipende la picchiata nella graduatoria della qualità della vita, compilata da «Il 24 ore»: dal settimo al trentaquattresimo posto in Italia. Caduta che è legata all'aumento degli episodi di microcriminalità - in testa i furti in appartamento - registrato nei mesi scorsi: un pressante intervento delle forze dell'ordine a prevenire e reprimere offese all'intimità delle famiglie - al di là dei danni economici che provocano - è tra le aspettative più diffuse fra i cittadini.

Il '99 potrebbe essere anche l'anno dell'università: due settimane fa, dopo 280 anni di «astinenza», sono state consegnate le prime lauree in Architettura conseguite al termine dei corsi di studio interamente seguiti a Mondovì. E ora anche Cuneo, Savigliano, Fossano e Alba sperano nell'attivazione di nuove facoltà decentrate e autonome.

Il legame così stretto del Cuneese con tre dipartimenti francesi fa sì che l'introduzione dell'euro assuma qui un'importanza maggiore che altrove, foriera di nuovi, più intensi rapporti commerciali e turistici. Nel forte tessuto economico della «Granda» si è aperta qualche dolorosa smagliatura: a Paesana e in tutta la Valle Maira e nella zona di Moretta c'è chi attende il '99 per avere rassicuranti notizie sul proprio posto di lavoro.

Bosonetto

VALLE D'AOSTA

Più attenzione alle strutture per la cultura

L'ARRIVO di ogni anno si accompagna al desiderio che il nuovo sia più benevolo del vecchio e che con esso si realizzino grandi speranze, come la pace, la stabilità economica, le conquiste scientifiche in grado di migliorare la qualità della vita. Oltre a questi sogni che accomunano il mondo intero aggiungono aspettative minori, legate alla realtà più propria» dove è più tangibile la mancata realizzazione di un progetto o l'assenza di un servizio. Così in Valle d'Aosta, dove a parte la neve (attesa dagli operatori turistici e dagli amanti dello sci, ma non da chi non ha interessi economici e sportivi legati ad essa) i residenti aspettano di veder realizzate alcune delle promesse che dovrebbero fare della Valle una «regione aperta all'Europa». Più spazio quindi alla cultura con, almeno nel '99, la realizzazione ad Aosta dell'attesissimo auditorium e di altri spazi di aggregazione per i giovani (la città dispone di un solo e vetusto cinema-teatro). I ragazzi chiamati ad affrontare la Maturità che per la prima volta prevede una prova scritta di francese, incrociano, invece, le dita sperando più che nella benevolenza del '99, in quella degli esaminatori.

L'Alta Valle spera che vengano realizzati al più presto l'ultimo tratto dell'autostrada per il Monte Bianco e il raccordo con il traforo. Al primo posto delle aspettative dei residenti della Bassa Valle (dove le grandi realtà industriali sono andate via via scomparendo): più stabilità e opportunità occupazionali. Comuni a tanti valdostani i desideri che il nuovo anno porti meno tasse, migliori servizi (in particolare nei trasporti e nella sanità), più sostegno alle famiglie penalizzate dall'insufficienza e dalla mancanza di lavoro. Salvo poche novità, l'elenco di ciò che i valdostani si aspettano dal '99, rispecchia quelli di fine '97 e di un'abbondante manciata di anni precedenti.

Beatrice Mosca

ASTI

Una vendemmia che vale il pokerissimo

TRA i desideri made in Asti» per il 1999 ne spunta uno pokeristico-enologico condivisibile dai più: dopo quattro grandi vendemmie (è stato un crescendo a partire dal 1995), ci si aspetta l'ultimo grande raccolto d'uva del secolo, il che consentirebbe una «scala reale» da sogno per i palati e l'economia vitivinicola. E' un desiderio scaramantico, perchè si sa come vanno queste cose: basta una stagione balorda e i sorrisi diventano mugugni. Meglio aspettare, incrociare le dita e vedremo in autunno.

Per intanto l'Astigiano vorrebbe che il '99 si portasse via le ruspe lungo il Tanaro, il Belbo e gli altri torrenti. Finalmente, a 5 anni dall'alluvione, si concluderebbero così i lavori di arginatura e messa in sicurezza e la gente non avrà più ansie ogni volta che per tre o quattro giorni piove.

L'anno nuovo potrebbe far perdere ad Asti anche il poco invidiabile primato nazionale di provincia con il maggior numero di furti denunciati negli alloggi. E i «signori ladri» troveranno più ostacoli, migliorerà la qualità della vita, quella vera e non l'elaborazione statistica.

Le grandi cose da portar via si sono dette e ne sono sicuramente altre, ma non dimentichiamo i «vorremmo»; si può chiedere un po' più di voglia di rischiare e di investire da parte di chi, approfittando di Euro e tassi bassi, può far nascere o ingrandire imprese e quindi posti di lavoro? Si può chiedere un territorio più ospitale per tutti, compresi le migliaia di enoturisti che lo stanno scoprendo? Si possono chiedere meno villette in paramano sulle colline e più rispetto per l'ambiente e il paesaggio? E azzardiamo perfino un desiderio sul tabù astigiano dei rifiuti affinché trovi una soluzione degna del Duemila e si smetta una volta per la continua e onerosa «esportazione della spazzatura» pagata da tutti in questi anni.

Dimentichiamo il Palio? No, grazie. Che si continui a correrlo con passione, magari approfittando del fine millenio per allargare la sfida a... che San Secondo ci assista.

Sergio Miravalle

VERCELLI

Quei progetti per affermarsi anche all'estero

CARA provincia di Vercelli che, ancora una volta ti sei scoperta ricca, anzi ricchissima (vedi l'indagine de «Il Sole-24 Ore»), nonostante la separazione da Biella, per te il 1998 è stato l'anno della visita del Papa, della crisi del settore risicolo, dell'espansione internazionale per l'industria valsesiana del valvolame. Ma anche l'anno dell'autonomia universitaria, del primo grande romanzo sulla risaia (scritto da un filosofo vercellese, Sergio Givone) e dell'affermazione in tutto il mondo della musica di Angelo Gilardino, ormai tra i massimi compositori contemporanei.

Per te, cara provincia che spazi dalla «terra d'acqua» al monte Rosa, il '99 si annuncia all'insegna delle elezioni amministrative. Ma sarà anche l'anno in cui si sistemeranno la rampa di lancio progetti di ampio rilievo, ne citiamo a paio: la Tangenziale Nord, un'opera da 100 miliardi che collegherà meglio il capoluogo a Novara, e il «Monterosa Ski» che, grazie ad un finanziamento comunitario ottenuto dall'amministrazione provinciale, inserirà l'Alta Valsesia nel circuito bianco della Valle d'Aosta.

Per Vercelli, in particolare, il '99 dovrà assolutamente essere quello cruciale dello sviluppo universitario, non tanto dal punto di vista strettamente numerico, essendo già ragguardevole la presenza degli studenti, quanto piuttosto per l'«indotto» culturale che le Facoltà di Lettere e Filosofia e di Ingegneria sono chiamate a creare, coinvolgendo sempre più strettamente le realtà locali. Ed il ruolo degli enti pubblici, degli istituti di credito, che già appoggiano finanziariamente l'Università, dovrà essere anche quello di propugnatori di idee.

Cari vercellesi e cari valsesiani, le statistiche vi consegnano ai vertici nazionali per tenore di vita. Non sempre ciò è sinonomo di felicità, e almeno di serenità. Il nostro augurio è che, almeno per una volta, senso e cuore camminino insieme.

Enrico Cabras

NOVARA

Va migliorata la qualità della vita

PER una cartolina d'auguri, il tema è quasi scontato: che il prossimo anno Novara risalga qualche posizione nella graduatoria della qualità della vita, che l'ha vista retrocedere globalmente e precipitare nel settore dell'ecologia e del traffico urbano. Altrettanto d'obbligo è l'auspicio per l'occupazione: sono venti mila gli iscritti alle liste di collocamento. La fila più lunga mai avuta in provincia, ed è importante sia la ripresa del nocciolo duro dell'economia provinciale, il settore metalmeccanico, sia un'azione più incisiva al tavolo per lo sviluppo cui partecipano tutti gli enti locali.

Il rilancio passa necessariamente attraverso il decollo dell'Università e del polo tecnologico. Per la prima il prossimo anno dovrebbe essere quello decisivo per l'insediamento di facoltà legate alla realtà produttiva locale, come quella dei materiali; il polo tecnologico, imperniato sulla ricerca universitaria e le aziende all'avanguardia nei settori della chimica e dell'informatica. L'università è una bella addormentata che attende da anni un principe-sponsor che finalmente la faccia passare dalla fase dei convegni a quella della realizzazione.

Visto che il '99 sarà dedicato all'Euro si faccia chiarezza anche sulle rotte di Malpensa: vero che il nuovo maxiaeroporto rende Novara più vicina all'Europa, ma il pedaggio in decibel è un prezzo decisamente troppo elevato per i paesi dell'Ovest Ticino sorvolati, raso terra, da centinaio d'aerei al giorno.

Un parroco della provincia infine, non è riuscito a regalare un milione di lire ad una famiglia che ospitasse un bambino mutilato dalle mine antiuomo. Fra Natale e San Silvestro le vie di Novara sono attraversate da splendidi gruppi di mimi e di suonatori ambulanti: attraversate, coinvolte, perchè l'accoglienza è stata fredda, in sintonia con una città che stenta ad esprimere solidarietà. Che anche questa entri nel pacco-dono del '99.

Renato Ambiel

ALESSANDRIA

Un sorriso per continuare a sperare

L'ANNO che verrà non sarà migliore o peggiore di quello che sta per concludersi: non dobbiamo temerlo, è rischioso sfidarlo, ma possiamo sognarlo. In cima alla lista dei sogni c'è chi metterà rielezioni e terzi valichi, noi preferiamo cominciare dai volti di tanti, nuovi bambini. Questa è una provincia dove vivono sempre più anziani e il futuro si tinge troppo spesso con i colori del passato, dei ricordi, della nostalgia. La memoria è una bella cosa, ma non bisogna esagerare. E per guardare avanti ci vogliono i sorrisi di chi è all'inizio della corsa: tanti bambini, non importa il colore della pelle o il taglio degli occhi.

Al secondo posto mettiamoci un posto, appunto. Il gioco di parole è facile, trovare il lavoro è più difficile da queste parti, soprattutto per chi lo cerca per la prima volta. Dunque, ecco: un '99 con tante occasioni, per tutti, per chi comincia e per chi è costretto a ricominciare.

E poi, nella provincia delle sette repubbliche, ognuna avrà il suo sogno. Casale e Tortona vorranno, forse, uscire da un incubo: quello dell'amianto che uccide a distanza di anni; quello dei sassi che sopprimono all'istante, per gioco, alle vite umane anche il ricordo della terra generosa che fu di don Orione. Valenza sognerà una corsa all'oro in una strana miniera, le sue fogne; Acqui, il desiderio di far fruttare come un tempo la solita miniera termale. E poi Novi con la speranza di poter tornare ad uscire la sera senza paure; Ovada con l'idea di ritrovarsi un'identità. Così come Alessandria, del resto.

Il '99 dello sport vorremmo non lasciarlo ai tifosi, ma agli sportivi: che si affrontano per passione e non per soldi, con la fatica e non con la chimica.

I sogni svaniscono all'alba, questi alla mezzanotte del 31 dicembre '99. Allora sogneremo di nuovo, ma più in grande: per un intero millennio.

Piero Bottino

BIELLA

Treni e Palasport ecco i nodi che vanno sciolti

CARA Biella, ho saputo che ti hanno rifilato un 68° posto nell'indagine sulla qualità della vita e hai tutte le ragioni per respingere le critiche. Non devono rovinarti quel che resta dell'anno e non hai sempre fatto: sfrutta caratteristiche ed esperienze della provincia che rappresenti e guarda avanti. Semmai, quando i moti del cuore si saranno calmati, rileggiti quelle pagelle, probabilmente vi troverai qualche spunto per migliorare, e non solo come capoluogo. Hai davanti a te dodici mesi e le occasioni non ti mancheranno per dimostrare quel che vali.

Poi, devo dirtela tutta, non credo che ti importi molto di quelle critiche che vengono dal di fuori, non offenderti, ma quel tuo vizio di chiuderti a riccio, di irrigidirti di fronte all'«altro», lo conosco tutti. Del resto sei consapevole delle tue capacità, quindi lasciali parlare. Attenzione all'orgoglio, però, che talvolta ti tradisce.

Ad esempio, ascolta quei 2500 tifosi della Fila che ti chiedono un palazzetto più ampio. Va bene che ce l'hai già un palasport, ma quando l'hai costruito non sei stata molto lungimirante (l'esasperazione del risparmio!). Poi insisti per i treni nuovi: anche l'altro giorno cinquanta persone sono rimaste a piedi a causa dell'ennesimo guasto del locomotore.

Insisti sulle strade. Mi dicono che sul progetto-Pedemontana si poteva fare meglio, il risultato che sei in ritardo. Per non dire della galleria della Serra: doveva riaprire a Natale, forse riaprirà a Pasqua '99. E non dimenticarti dell'ospedale nuovo: pretendi chiarezza perchè è una scommessa troppo importante e non devi perderla. E curati più dei giovani. In apparenza il loro mondo stride con la tua immagine tutta razionalità, però rappresentano il tuo futuro e vale la pena investire su di loro.

Dimenticavo, buon 1999 a te e provincia.

Cabras

VERBANIA

Si mettano da parte i campanilismi

UNITA' e impegno. Per costruire il futuro tutti insieme, con un'azione forte e convinta. Che accantoni per sempre campanilismi, interessi di parte e piagnistei più o meno giustificati. L'Europa è già qui, bisogna guardare lontano e non disperdere energie preziose. Alla vigilia del Terzo Millennio è questa la grande sfida per il Verbano Cusio Ossola. Non ci sono più alibi: la Provincia è una realtà e il rodaggio amministrativo può dirsi concluso. Mancano importanti tasselli per un reale decentramento dei servizi e degli enti sul territorio, ma queste lacune non possono più giustificare divisioni e immobilismo. L'autonomia si può perseguire anche senza far mancare il proprio contributo. Il momento è adesso. Alla gente, almeno sul piano istituzionale, servono certezze. Le elezioni di Primavera dovranno tenerne conto. Cusio, Ossola e Verbano, abituate da secoli a sacrifici e scelte coraggiose, possono vantare la loro vera ricchezza proprio nelle risorse umane. Al resto ci ha già pensato Chi può tutto, regalando ambienti di rara bellezza che attendono solo di rimettersi al servizio della collettività. Ma nel modo giusto, senza più offese nè improvvisazioni. Lo sviluppo compatibile non è un sogno: si può realizzare. E alcune basi ci sono già esistono. I progetti si chiamano piano sponde del lago Maggiore e integrato d'area dell'asse del Toce, Interreg, Leader 2, Tecnoparco, distretto industriale. Il decollo della traversale alpina Sempione-Loetschberg potrà giocare un ruolo decisivo. Il tasso di disoccupazione reale inferiore al 7 per cento raggiunto nell'anno che si sta per chiudere e in controtendenza sugli indici nazionali, può rappresentare una buona partenza. La cartolina d'auguri per il '99 assomiglia a un cartello che reca la scritta: «Aiutateci, stiamo lavorando per noi»...

Pietro Benacchio

CON IL BIGLIETTO D'INGRESSO POTRAI VINCERE UNA FAVOLOSA

PANDA YOUNG

FIAT CONCESSIONARIA torino auto

MUSICA DAL VIVO CON

DINA MANFRED

E LA SUA GRANDE ORCHESTRA

CAPODANNO

Italiano 99

Expo2000 spa KRONOS

Organizzazione

RADIO FM 93.800 VERONICA ONE

AGENZIA D'HERIN SPETTACOLO RECORDS

011/4594000 - 011/4525560

In collaborazione con GESTUDIO

DISCOTECA - DANCE LATINO AMERICANO

DIRETTA RADIOFONICA E CONTO ALLA ROVESCIA

CON RADIO VERONICA ONE E I SUOI D.J.

BABY PARKING BIMBINSIEME - SERVIZIO RISTORANTE / BAR

INGRESSO: ANIMAZIONE, MUSICA DAL VIVO, DISCOTECA, SPUMANTE, PANETTONE E COTILLONS £. 70.000

INGRESSO RIDOTTO da 7 a 14 anni £. 40.000 INGRESSO GRATUITO ai bambini da 0 a 6 anni

31/12/1998 ORE 21.00

TORINO ESPOSIZIONI C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15

PRESENTA LA SERATA: ELIA TARANTINO

INFORMAZIONI: 011/664.49.70 LUN/VEN: 8.30 - 13.00 / 14.30 - 18.30 Numero Verde 167-226048

PREVENDITE: **TORINO** *RADIO VERONICA ONE*-Via Madama Cristina,29 tel.011-6690382•*TORINO ESPOSIZIONI*-C.so Massimo d'Azeglio,15 tel.011-6644970 •*BOX OFFICE-RICORDI*-P. C.L.N.,251 tel.011-5611816 *D'HERIN DISCHI*-V.le Buridani,24 tel.011-4597338•*VIDEOMANIA*-V.de Amicis, 6 tel.011-4525560 **DRUENTO** *VIDEOMANIA*-V.Torino,6 tel.011-9941115 **CIRIÈ** *TOP VIDEO MUSIC*-tel 011-9207858 **MONCALIERI** *MUSIC SHOP*-V.Goito,7 tel.011-6404212 **CHIERI** *MUSICA E FANTASIA (C.Comm. IL GIALDO)* tel.011-9106458 **RIVALTA** *IMMAGINI E SUONI POLIMUSIC (C.Comm.PIRAMID) tel.011-9015272*

Raffica di appuntamenti: al Babylonia per gli «Amici di Roland»

Tutti in «disco», arriva il '99

E a Borgovercelli la star è Massimo Boldi

Approda nel Biellese il gettonatissimo gruppo de «Gli amici di Roland»: l'appuntamento è fissato a partire dalle 21,30

A mezzanotte l'irresistibile Massimo Boldi sarà ospite alla discoteca Il Globo. Tutte le piste da ballo saranno prese d'assalto

Dai cantanti dei Sixties alle Paperette di Paperissima Una guida al San Silvestro tra vip e brindisi in pista

Le piste da ballo stasera saranno calienti. Ecco un percorso tra danze e musiche live nel Vercellese, in Valsesia e nel Biellese.

SANTHIA'. Al Beverly Hills sarà in pedana dalle 21,30, per il veglionissimo, il cantante dei Sixties, Michele, con la orchestra. Fino all'alba, per i cappuccini e le brioches. Per martedì sera sul palco ci saranno Santino Rocchetti i Karisma.

Al Globo di zona bivio Sesia, ci sarà, per il veglione di Capodanno, l'orchestra di Titti Bianchi dalle 21,30. Ospite d'onore sui rintocchi delle 24 l'irresistibile Massimo Boldi.

Alla Cow Boys Steak House i T 45. Black music e acid jazz. Dalle 22,30.

All'Astoria Remake «E'qui la festa?» è il titolo del Gilamesh group. Inizio della quadriglia all'una in compagnia dei dee jay Moira, Gappo, Flavio Pavia e Alex Raimondi.

CIGLIANO. Al music club Due, dalle 22,30 alle 8, nella sala commerciale per «Mille e non più mille» guests le Paperette di Paperissima, il Duo di Piche da «Facciamo cabaret». Con Sergio Datta e Giulio C. Nella Afrodite-house room girano i dischi Albanese, Carbonero, Broggi e Tony Xs. Nell'alternativa Titty Twister per «Back to the Seventies»: Tomaskarini e Bonomo.

VARALLO. All'Igloo località Balangera gran serata cenone questa sera, mentre per domani sera la festa da ballo con Rosy e i Bandiera Gialla.

PONDERANO. Mega appuntamento gli «Amici di Roland» al Babylonia. Il gruppo che giorni scorsi ha fatto il tutto esaurito a Torino all'«Hiroshima», approda nel Biellese in occasione di «Capodannati», la terza edizione di Silvestro. Attenzione, chi vuole trascorrere la notte a colpi di sigle di cartoni animati dal sapore punk-rock deve affrettarsi a prenotare. E' questa la condizione indispensabile per accedere alla music-hall di Ponderano stasera. Dalle 21,30. Non mancheranno buffet freddo e panettone. Il presepe vivente degli «Amici di Roland» (Babbo Natale al microfono, San Giuseppe al Basso, la Madonna alla chitarra, il Bue e l'Asinello alla batteria e alle percussioni), inneggerà al ' le sigle-tv ben note ai giovani degli Anni 70, da «Gig robot d'acciaio», a «Disco bambina», passando per «Orzowei», «Supergulp» e «Portobello», tutto in versione punk-subalpina.

La Peschiera di propone un veglionissimo con l'orchestra spettacolo di «Genio e Pierrots». E Franco Bastelli.

La baraonda e le danze sfrenate invece in programma al palazzetto dello sport. In via Paietta, dalle 22, va in scena terza edizione di «Count Down», la festa oganizzata da Radio Biella che vede in cabina di regia Michele Belli dj, Leo e Simo L e Marco Fedele, direttamente da «Fun tv».

A CURA Giovanni Barberis

OGGI E STASERA

Vercelli

L'inizio del '99 al circo

L'Happy Circus continua la programmazione in «Piazzale Divertimenti». Questi sono gli degli spettacoli fino al 3 gennaio. Feriali: alle 17 ed alle 21,15; festivi: alle 15,30, alle 17,30 e alle 21,15. Questa sera veglionissimo di Capodanno in pista. L'ambiente è riscaldato. Per informazioni e prenotazioni ci si potrà rivolgere ai seguenti numeri: 0339-22.26.821 e 0368-343.19.61.

Borgomanero

Solo per i dee jay

Domenica 3 gennaio alle 22,30 al Crazy Bull di Borgomanero si svolgerà la sesta tappa del concorso «Only for dee jay» (per gli addetti alla regia disco). Organizza Fox Production.

Ponderano

Collettiva all'Art cafè

Al Garden bar Art cafè Ponderano prosegue fino a domenica la collettiva che vede in mostra acquerelli, sculture, ceramiche, quadri ottici e a mezzo punto una decina di artisti biellesi. Si tratta di Erminis, Lara e Cora Lessio, Barchi, Platinetti, Pozzi, Stellio, Revolon e Perolini. La rassegna d'arte si può visitare tutti i giorni, tranne domani mattina, dalle 7 alle .

Vercelli

Il Preludio all'Oscar

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, si preparano le strategie per le prossime occasione. Domani i Preludio, domenica i Doggy Style e venerdì 8 gennaio I Folle Pretesto. Appuntamento dopo le 22,30.

Trivero

Concerto polifonico

La Pro loco ha oganizzato un concerto nella chiesa parrocchiale della Santissima Trinità per martedì prossimo alle 21. Interverrà il coro polifonico di Progetto Musica.

Biella

Espone Paolo Proietti

Nella galleria Family Club, al Piazzo, prosegue la personale del pittore Paolo Proietti. La rassegna s'intitola «Battuta di caccia» e si visita dalle 16 alle 19 fino al 10 gennaio. Durante la settimana anche la mattina dalle 10 alle 13.

Oggi alle 19,30 al Teatro Civico concerto dell'Orchestra Camerata Ducale

Un San Silvestro con la musica

Piacevole serie di pagine strumentali e vocali

VERCELLI. L'Orchestra Camerata Ducale, con il cartellone viottiano, ha «sfondato» a Vercelli. L'operazione di recupero e rilancio del grande compositore e violinista di Fontanetto Po un'operazione culturale di alto livello che non è sfuggita neppure Regione Piemonte, dimostrò la targa di riconoscimento che di recente è stata consegnata all'Orchestra dall'assessore alla cultura Giampiero Leo.

E siccome da cosa nasce cosa, che oggi il valoroso complesso musicale presenta al Teatro Civico via Monte di Pietà 19 per uno spettacolo diverso dal solito, in quanto ha lo scopo di accompagnare allegramente il pubblico vercellese al congedo di questo 1998 all'inizio del 1999. Un Concerto di Capodanno, insomma, che avrà inizio alle 19,30, con ingresso libero. Al gruppo strumentale, che ha Guido Rimonda come violino solista e Konzertmeister, si uniranno per l'occasione il mezzosoprano Silvana Silbano e il baritono Claudio Ottino.

Il programma è un mix di pagine da fine anno (polke e galop Johann Strauss junior, la rapinosa danza ungherese di Brahms) e brani a effetto da opere. Ecco dunque Gioachino Rossini, con le brillanti «Ho un gran peso sulla testa» e «Ai capricci della sorte» da «L'italiana in Algeri», «A un dottor della mia sorte» e «Una voce poco fa» da «Il barbiere di Siviglia», nonché la sempre gradita «Habanera» da «Carmen» di Bizet. Completano la divertente proposta musicale «Czardas» di Monti e - giusto spazio che Rimonda ha ritagliato per le sue esibizioni virtuosistiche - la bella «Romanza» di Beethoven e «Zingaresca op. 20» di de Sarasate.

Silvana Silbano tra gli interpreti del Concerto che al Civico di Vercelli darà l'addio al 1998 e saluterà l'anno

Sottolineerà il clima fuori ordinanza dello spettacolo, alla fine concerto, un brindisi augurale con spumante e panettone.

Leonardo

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-93.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
GIOVEDI' 31 DICEMBRE
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
dalle ore 20 tante golosità alla piemontese e stuzzichini a volontà
... agnolotti alla buongustaia ...
A mezzanotte panettone spumante ...
Al mattino, cappuccino croissant ...
SI MANGIA, SI BALLA E SI BEVE TUTTA LA NOTTE
MICHELE e la grande orchestra
Una grande orchestra, un famoso cantante, favoloso capodanno

Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

STASERA AL CINEMA

Vercelli

. tel. 015-22.736 - 31.312. **paparazzi** Neri Parenti, con C. De Sio D. Abatantuono e M. Boldi. Or.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **Il mio West,** G. Vannesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie. Or.: 21,30. Sala 2: **Mulan,** cartoni animati. Or.: 21,30. Lire 12.000;

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Così è la vita,** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 21,30. Lire 12.000;

. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Principe d'Egitto,** di J. Kabzenberg (cartoni animati). Or.: 21,30. Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. CHIUSO.

Inf. tel. . **City of angels.** Or.: 20,15; 22,15.

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Mulan.** Or.: 21. Lire 10.000; 6000.

Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

Inf. tel. 0163-54.265. POSO.

Inf. gr. t. 0161-255.045. Inf. 0161-69.633. Or.: 21,15.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Paparazzi.** Apertura ore 21.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **La maschera di Zorro.** Or.: 21,15.

VIOTTI. Inf. gr. tel. 0161-250.645. **Così è la vita.** Or.: 21,15.

BELVEDERE DOLBY. Inf. gr. tel. 0161-215.018, .

LUX. Inf. gr. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. gr. tel. 0161-255.544. **Concerto di Capodanno.** Ore 19,30. Orchestra Camerata Ducale.

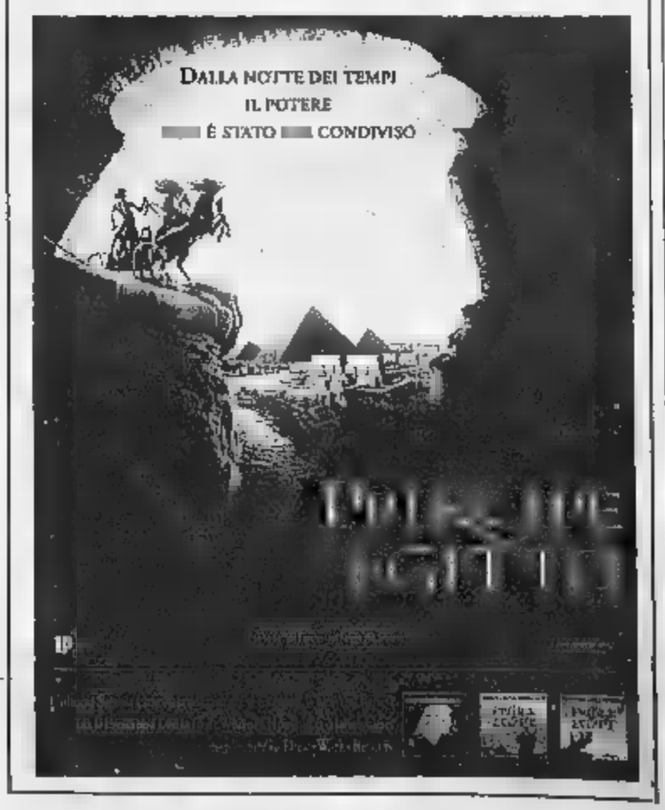
V. G. Ferraris . CHIUSO.

Dove c'è per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

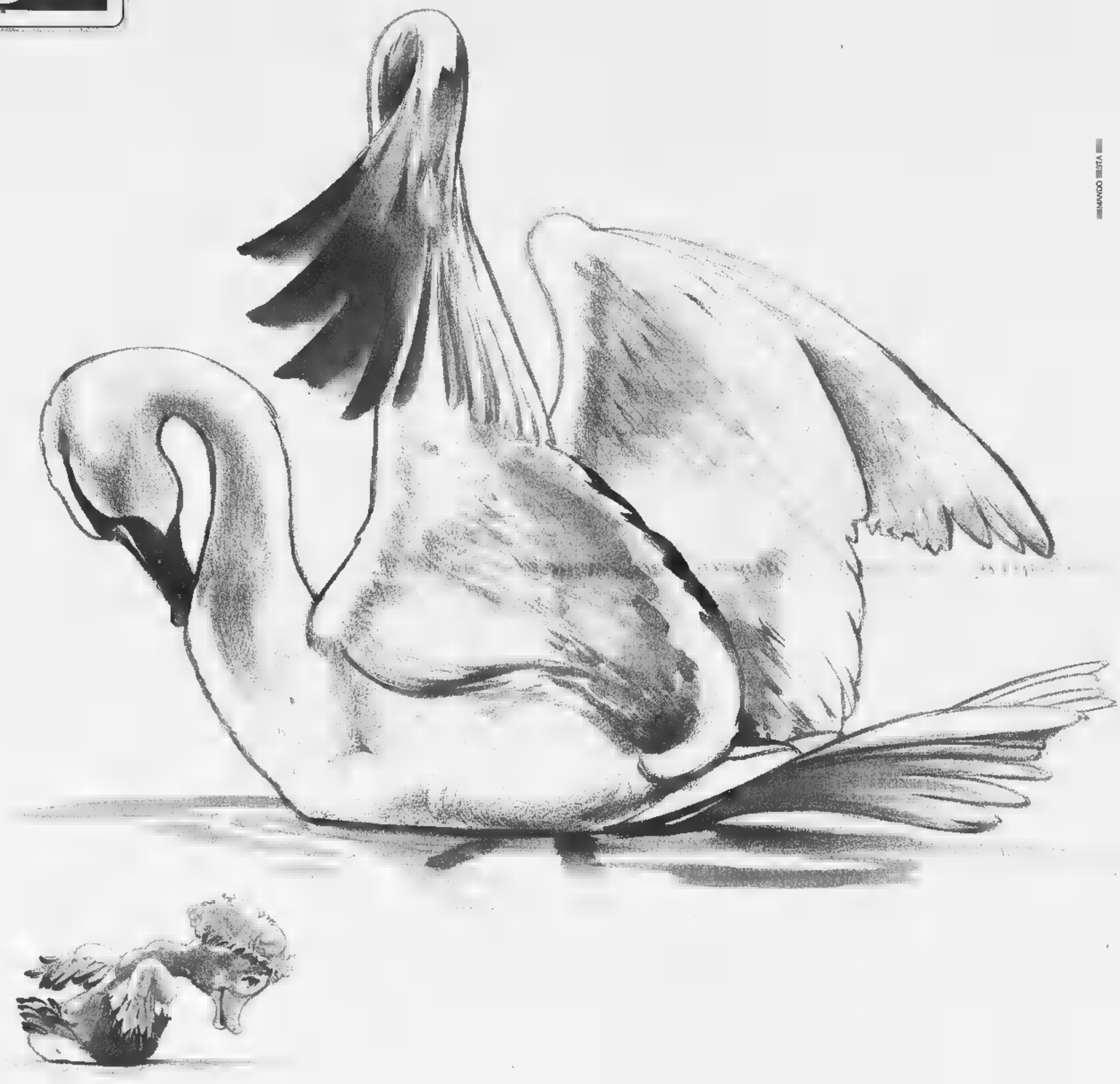
ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. di Zorro. Or.: 15; 17,30; 20. Dom.: ap. 15; ult. 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20. Dom.: ap. 15,20; ult. 22.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 14,30; 16,50; 19,10; 21,30. Dom.: ap. 15; ult. 22,30. Sala 2: **C'è posta per te.** Or.: 14,30; 16,50; 19,10; 21,30. Dom.: ap. 14,45; ult. 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30. Dom.: ap. 14,30; ult. 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: ; 17,50; 20,30. Dom.: ap. 15,15; ult. 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.505. **Il mio** Or.: 15; 17,10; 19,20; 21,30. Dom.: ap. 15; ult. 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18; 21. Dom.: ap. 17; ult. 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30. Dom.: ap. 16,10; ult. 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 660.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 15,15; 17,15; 19,15; 21,15. Dom.: ap. 14,35; ult. 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 21. Dom.: ap. 17; ult. 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. . Festen. Vet. : 16,15; 18,20; 21. Dom.: ap. 16,15; ult. 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30. Dom.: ap. 15,10; ult. 23.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** : 15; 17,30; 20. Dom.: ap. 15; ult. 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45. Dom.: ap. 15; ult. 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30. Dom.: ap. 14; ult. 0,30.
ERBA l. c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. Dom.: ap. 14,30; ult. 22,30.
FIAMMA c. Vigevano 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45. : ap. 15,30; ult. 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.95. **La leggenda del pianista** Or.: 15,30; 18,45. : ap. 15,30; ult. 22.
KING v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. Dom.: ap. 16,30; ult. 22,30.
LUX S. Federico, t. 541.289. **Paparazzi.** : 16,15; 18,45; 21,15. Dom.: ap. 15,40; ult. 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15. Dom.: ap. 15; ult. 22,45.
NAZIONALE 2 V. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Dom.: ap. 15; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Orario: 14,30; 16,40; 18,50; 21. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** : 16; 18,10; 20,20. Dom.: ap. 16; ult. 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 14,30; 16,40; 18,50; 21. Dom.: ap. 15,45; ult. 22,30. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20. Dom.: ap. 15; ult. 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30. Sala 4: **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20. Dom.: ap. 16; ult. 22,30. Sala 5: **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50. Dom.: ap. 14,30; ult. 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 15,15; 17,15; 19,15; 21,15. Dom.: ap. 14,50; ult. 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,45; 18; 19,45; 21,30. Dom.: ap. 15,15; ult. 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 15,15; 18; 20,45. Dom.: ap. 14,15; ult. 22,30.

CINEMA
SOCIALE
BIELLA
AG312
DALLA NOTTE DEI TEMPI
IL POTERE
È STATO CONDIVISO
1P



Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio
CLUB
AMICI DI SPECCHIO



Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al Numero Verde 167-239383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Chievo, Ravenna e Carrarese: «Pronti a comprarlo». Ma i bianchi pensano alla sfida col Pisa

Pro, in tre vogliono bomber Fabbrini

E il Borgo chiede Barbieri. Biellese: Garegnani recupera

Andrea Fabbrini è stato richiesto da club di categoria superiore. Sopra la Biellese che si sta preparando al difficile match con il Mantova in programma il 6 gennaio

VERCELLI. I fuochi d'artificio non scoppiano solo la notte di San Silvestro. I fuochi d'artificio nel mondo del calcio annunciano sovente possibili movimenti di mercato clamorosi o presunti tali. E l'altro giorno il cielo della Pro è stato solcato da una grande cometa con scritto il nome di Andrea Fabbrini, il «toro» vercellese.

Gli otto gol segnati dal centravanti bicciolano, la straripante potenza atletica, gli assist forniti ai compagni hanno catalizzato le attenzioni di diversi club di serie superiore e alla società di via Massaua, questa settimana non sono arrivati soltanto gli auguri di felice '99, ma anche richiesto di intavolare una trattativa per la cessione del bomber.

Qualcuno ha solo tastato il terreno, ma qualcun altro invece ha iniziato a scoprire le carte. «In particolare Chievo, Ravenna e Carrarese si sono fatte avanti - conferma l'amministratore delegato Chiaffredo Gallo -. Ma da qui a cedere Fabbrini ne deve passare di acqua sotto i ponti. Questo per vari motivi. Il primo è quello che siamo in lizza per la C1 e quindi, qualora che l'offerta sia tale da non potervi rinunciare, dobbiamo avere un adeguato sostituto».

Tradotto in altri termini significa che la Pro difficilmente si priverà del suo bomber e se dovesse farlo di fronte a un adeguato contratto, la contropartita sarà sicuramente cospicua in dobloni e valore del rimpiazzo.

Un altro oggetto del desiderio è poi Barbieri che anela sempre un posto da titolare. Il giocatore è stato ufficialmente richiesto dal Borgosesia, che però si è sentito declinare l'invito da Nino Prunelli con un «no» tanto garbato quanto inossidabile. Barbieri dunque resterà alla Pro (ha dimostrato di essere utilissimo le volte in cui è stato chiamato all'opera). A meno che il Voghera (da tempo gli fa la corte) ce la faccia a strappargli l'agognato sì.

Dalla Pro (oggi e domani i Mottiani sono in vacanza; poi da sabato l'operazione Pisa entra nel vivo) al Borgosesia. E tanto per restare in tema di calciomercato il club valsesiano, tramite il direttore sportivo Paolo Guidetti si sta muovendo molto. Guidetti questa settimana, accantonata forzatamente la pista Barbieri, ha contattato l'ex interista-romanista-udinese Desideri, l'ex savonese Panucci, fratello del difensore del Real Madrid e il casalese Melchiorri. Ma in tutti i casi la risposta («Grazie, l'offerta non ci interessa») è stata identica. In attesa di novità ieri la squadra ha intanto disputato un'amichevole a Roccapietra con la Dufour Varallo: 0-0 nel galoppo con i cugini in una giornata con condizioni climatiche favorevoli.

Infine la Biellese, che al momento più che al mercato guarda all'infermeria. Le notizie confortanti arrivano da Garegnani e Saviozzi. Lo stato di salute dei due centrocampisti migliora di giorno in giorno e il clan laniero si augura che entrambi siano disponibili per il match del giorno della Befana con il Mantova allo stadio La Marmora.

Proprio in previsione di questa gara delicatissima i bianconeri domenica sosterranno sul campo di Pavignano un'amichevole con i cugini del Biella Villaggio Lamarmora. Mister Sannino potrà così provare l'undici che affronterà i virgiliani. [r. eyn.]

Il Varallo inferiore alle attese

Biella, funziona la cura Rosa

Paolo Rosa allena il Biella V.L.

Gianmario Arrondini mister della Dufour

BIELLA. Tra le due formazioni è la Dufour ad avere qualche rammarico in più: il Biella Villaggio Lamarmora infatti, tra gli obiettivi di inizio stagione aveva indicato una tranquilla salvezza. A metà del cammino le due formazioni sono appaiate a quota 19: lontane dal vertice (il Volpiano guida la classifica con 32 punti) ma con un buon vantaggio anche sulla coda (a parte la Sparta che ha appena due punti, Gravellona e Castellamonte sono ferme a undici).

Dunque una situazione tranquilla, ma distante dalle ambizioni estive dei valsesiani. La Dufour ha avuto difficoltà a ingranare la marcia giusta e strada facendo ha alternato momenti di ottimo livello a sconfitte definite inaccettabili anche dall'allenatore Gianmario Arrondini.

Certo i 19 punti conquistati in quindici partite sono pochi per una compagine che ambiva al vertice; visto però che il leadership era praticamente irraggiungibile sono stati un po' modificati gli obiettivi: ora si punta a posizionarsi nelle posizione medio alte togliendosi magari qualche soddisfazione con le «big» del girone.

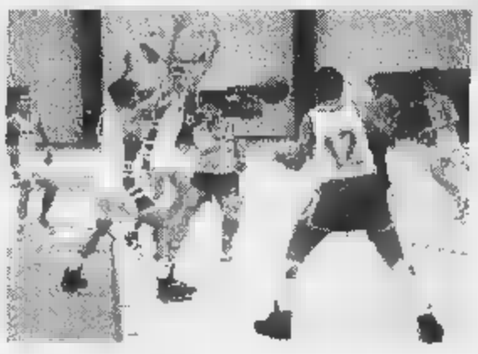
Tutt'altra cosa è successa tra i lanieri. Il Biella V.L., neopromosso, è protagonista un avvio disastroso: nel primo mese solo sconfitte, e con la classifica ancora ferma ha presentato le demissioni l'allenatore della promozione Maruzza. Al suo posto ecco un volto molto conosciuto in zona, quel Paolo Rosa che grandi cose aveva fatto con il Borgosesia in Eccellenza e nei primi anni di Serie D. Rosa porta con sé un vento di rinnovamento e arrivano subito alcune vittorie consecutive che paiono poter lanciare in alto la squadra. Poi, un ovvio ridimensionamento sino a stabilizzarsi nella zona centrale della classifica. Ma il campionato è solo a metà e, vista la progressione messa in mostra nell'andata, si può sperare ancora in un buon ritorno. [i. fo.]

BASKET

Italia, Grecia, Slovenia e Australia si sfidano a Vercelli e Borgo

Torneo juniores a meno 4

Presentato ufficialmente il programma



Il quadrangolare per Nazionali juniores quest'anno si sposta da Biella a Vercelli e Borgosesia

VERCELLI. Sta per alzarsi il sipario sulla prima edizione del «trofeo della Provincia» quadrangolare di basket che, dal 4 al 6 gennaio, vedrà calcare i parquet di Vercelli e Borgosesia le Nazionali Juniores di Italia, Australia, Grecia e Slovenia. La kermesse rappresenta un'ideale prosecuzione del torneo internazionale proposto negli ultimi cinque anni dall'Ing Biella.

La tre giorni è stata presentata dapprima in Provincia dall'assessore Giorgio Orsolano, quindi nel capoluogo valsesiano dall'assessore Patrizio Vasario e dai componenti Basket Frogs e Libertas Borgosesia organizzatori del torneo. «E' un segnale positivo che due realtà del territorio provinciale si uniscano per dare vita a un qualcosa d'importante - ha spiegato Orsolano -. D'altra parte, come noi, hanno individuato nel settore giovanile un veicolo per propagandare lo sport».

La prima delegazione ad arrivare è stata quella australiana (ieri lo sbarco a Borgosesia) mentre l'Italia si stabilirà al Modo Hotel Vercelli sabato pomeriggio. Anche la Slovenia giungerà in Italia sabato, nessuna notizia in merito per la Grecia, tra l'altro l'unica Nazionale a non aver ancora fornito l'organico dei giocatori.

I primi due incontri nella serata di lunedì (ore 21): al Pala Piacco Italia-Grecia, mentre al Milanaccio si affronteranno Slovenia-Australia. Martedì doppia sfida a Borgosesia, gran finale a Vercelli mercoledì 6 gennaio a partire dalle 15,30.

Oltre alle partite sono previste esibizioni collaterali: la gara delle schiacciate (nella serata Borgosesia) e quella dei tiri da tre punti (a Vercelli).

Di sicuro interesse, inoltre, il «clinic» per allenatori curato da Gibo Girardi programmato per la mattina del 6 gennaio al Pala Piacco. Interverranno i quattro tecnici delle Nazionali e Giovanni Papini, istruttore tecnico Federale. [p. m. f.]

PUGILATO

Tante le promesse

Boxing chiude una stagione molto positiva

VERCELLI. Per la Boxing Vercelli si è chiusa una stagione sicuramente positiva, sia dal punto di vista tecnico sia di risultati. Un'annata nella quale sono state gettate le basi per un futuro ricco di successi.

Il fiore all'occhiello è stata senz'altro l'organizzazione a Vercelli dei campionati «interregionali Novizi», passaporto per gli assoluti.

Quanto all'aspetto agonistico i pugili allenati da Gianni Caccavo hanno consolidato la propria presenza a livello regionale. Tra i protagonisti Fabio Prandino, Max Ardu e Fabrizio Musso, chiamati a numerose riunioni non solo piemontesi.

Come ultimo atto della stagione, inoltre, la Boxing Vercelli ha provveduto a ridisegnare l'assetto societario. Alla presidenza è stato riconfermato Tony Bisceglia con vice Mimmo Sabatino; segretario Davide Berto, mentre Fabio Cucchinato, Franco D'Elia, Paolo Mengoni, Giovanni Vercellotti e Luigi Grandi hanno il ruolo di consiglieri. [p. m. f.]

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia dal 1981 al 1996 a cura di Mariella Rovero
Collana «Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone del Libro di Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MAGGIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

L'INTERVISTA

LO SPORT IN PROVINCIA

Per Paolo Sangrigoli, presidente del Coni, 12 mesi ricchi di soddisfazioni

«Il '98? Un anno da incorniciare»

E il '99 si apre subito con due super avvenimenti

Paolo Sangrigoli è presidente del Coni vercellese e valsesiano

VERCELLI

ANCHE lo sport, come la politica o lo spettacolo, tira le somme di un anno di attività. E lo fa con il presidente provinciale del Coni, Paolo Sangrigoli che, già ottimista per carattere, ha comunque molte ottime ragioni per sottolineare l'annata straordinaria dello sport vercellese e valsesiano.

«Sono stati 12 mesi ricchi di soddisfazione - racconta - sia per gli eclatanti risultati agonistici, sia perchè la provincia ha ospitato manifestazioni di livello nazionale ed internazionale». E il presidente ricorda il trofeo Bertinetti, la quarta prova del Campionato italiano di ginnastica artistica e la Final Four di Hockey di Champions League, che si sono svolte in città, e il Campionato italiano di Canoa Kayak a Scopello.

Eppure secondo i dati del Sole 24 Ore i vercellesi sono tra gli italiani che spendono meno (68° posto) per assistere alle gare sportive. «Non ne dubito - continua Sangrigoli - considerando che tutte le iniziative citate, salvo la Final Four, sono state ad ingresso libero. E anche l'abbonamento per il torneo internazionale di hockey è costato una sciocchezza».

Subito dopo le feste, Vercelli tornerà ad essere al centro di avvenimenti sportivi ad alto livello. Anticipa il presidente del Coni: «A gennaio, al PalaPiacco, si disputerà il Torneo juniores di basket per Nazionali, e poi al PalaIsola si giocherà la finale di Coppa Italia di hockey».

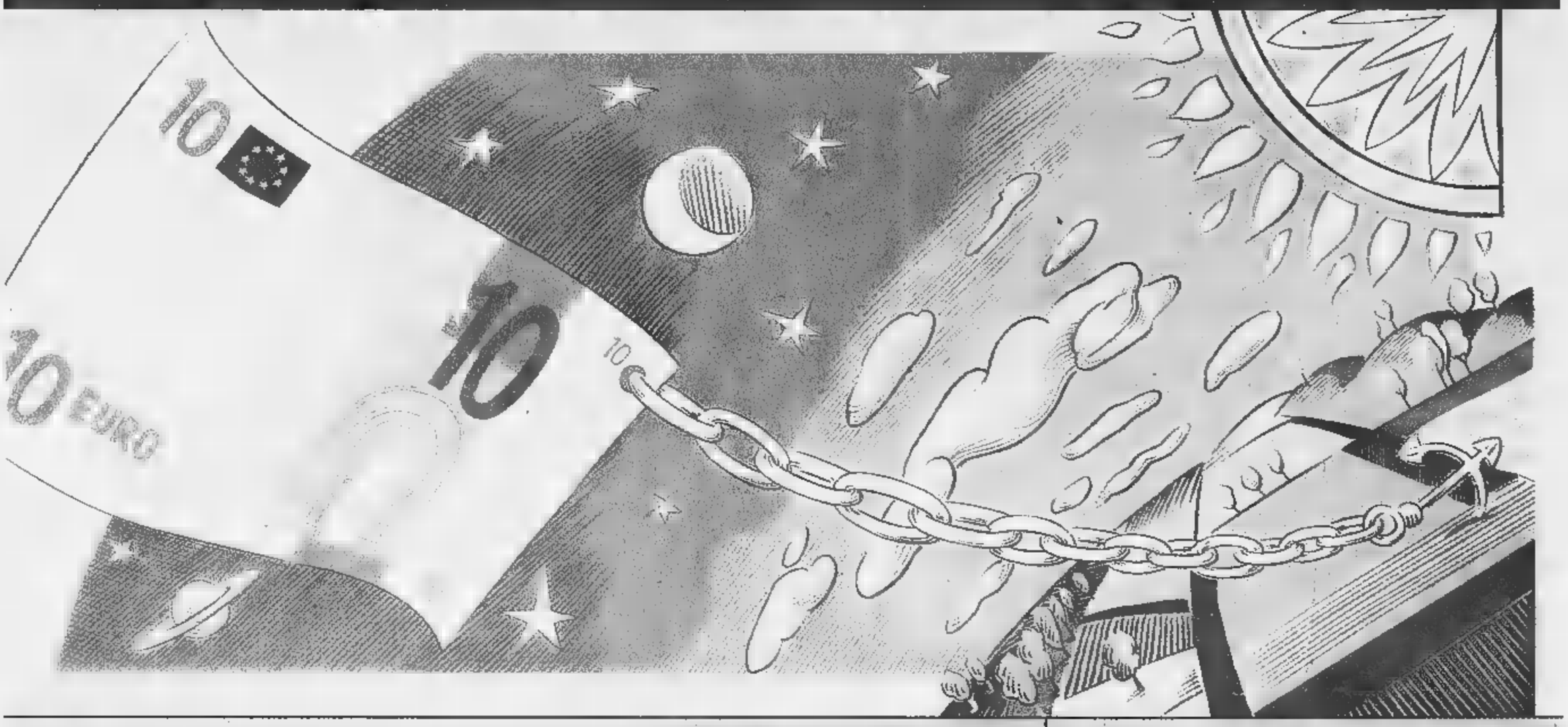
Chiudi il sorriso di Sangrigoli si allarga quando riassume i successi agonistici. Sottolinea: «Abbiamo in serie A due società, la Libertas Ginnastica e l'Hockey Amatori». E a proposito di ginnasti, Paolo Sangrigoli ricorda che la squadra nazionale, arrivata seconda agli Europei di San Pietroburgo, è composta al 50 per cento da vercellesi: Dario Caldera ed Enrico Pozzo, gli stessi selezionati anche per le Gymnesiasi di Shangai, e preparati a Vercelli da Andrea Sacchi e Alberto Fornera. Poi il presidente cita con orgoglio i gioielli del tiro a volo, Giovanni Pellielo, e della scherma Elisa Uga.

In ultimo, non certo per importanza, elenca il programma per le scuole, in collaborazione con il Provveditorato, la Provincia e il Comune di Vercelli: da Crescigiocando alla passerella di tutte le discipline nelle elementari. Infine Sangrigoli assicura che presto il Coni e le 32 federazioni sportive avranno una sede comune. [d. b.]

LUNEDI'
tuttosoldi
MERCOLEDI'
tuttoscienze
GIOVEDI'
tuttolibri
VENERDI'
TORINOSette
(per Torino e Provincia)
SABATO
in tv
(per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria)

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DAL 1° GENNAIO 1999 IL CAMBIO LIRA-EURO È FISSO E NON PIÙ MODIFICABILE.



Dal 1° gennaio 1999, l'euro è la moneta comune di undici paesi dell'Unione europea: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna. La lira, con il franco, il marco e le altre valute, continuerà a esistere fino al 2002, ma solo come suddivisione nazionale della moneta unica europea. Il rapporto euro-lira è fissato irrevocabilmente già da oggi. L'euro è una moneta stabile al riparo dall'inflazione, in un mercato unico che è il più grande del mondo. L'euro è un punto di partenza di un'Europa più stabile, forte, unita.

COMINCIAMO A CONTARE SULL'EURO.

UN INIZIATIVA COMUNE DEL MINISTERO DEL TESORO E DELL'UNIONE EUROPEA

Il 4 gennaio il Comune assegnerà 70 licenze. Appello ogni ora nella coda autogestita

Capodanno è anche sognare un bar

Tutti in fila per aprire un nuovo locale

Alle 23,45 di una notte torinese, in via Garibaldi quattordici persone si stanno buscando il freddo di stagione e se lo buscheranno anche stanotte, Capodanno, e per quattro giorni e quattro notti ancora.

Chi ce la fa, vedrà il traguardo come un'allucinazione o la fine di un incubo: il 4 gennaio l'ufficio commercio del Comune assegna 70 licenze per vendere superalcolici. Baristi, ristoratori, proprietari di chioschi ci credono. Ci credono al punto di passare le feste in fila per conquistarsi un diritto di prelazione.

Una fila italiana: dall'alba dell'altro giorno si alterna una decina di coraggiosi armati di sedie, coperte, perfino tute da sci per combattere il freddo. Rispondono all'appello ogni ora: e chi molla è perduto.

Intanto, nell'attesa di farsi a fette la torta delle licenze, i baristi si fanno a fette tra loro. Visto che il Comune latita - non ha fornito nessun criterio per costruire una graduatoria in modo più civile - alcuni hanno pensato di prenotarsi con un po' d'anticipo. Il primo che è arrivato, tale Morello, ha scritto su un cartoncino l'ordine di tutti gli altri. Poi il gruppo si è accodato. Tutto bene? Macché. Fino a oggi ci sono in lista 69 domande, ma molte sono persone in coda. Tuonano alcuni: ci sono tre signori che governano pacchetti di 17, 12, 5 domande. Replicano gli accusati: nessuna norma impedisce che la stessa persona presenti più richieste.

In palio non ci sarà una vita da sogno ma certo il sogno di una vita: aprire un ristorante (disponibili 19 licenze), un bar (16), un locale senza alcolici (35). Ma il rischio è grande due settimane al gelo e magari non arrivare neanche, a quella licenza. «E' un'indecenza - sbotta Savino Labartino, in coda per il figlio Silvestro - due persone sole hanno 29 richieste. Il Comune non dovrebbe tollerare questi clan». Ma in municipio assicurano: «Non siamo a conoscenza di file auto-organizzate».

C'è anche chi fa questo per mestiere, come il signor Imperiale. Richiesta: «Sì, è il mio lavoro. Che c'è di male?». Risponde Marina, una filippina che vorrebbe aprire un ristorante in via Gioberti: «Mi hanno fregato a giugno e mi fregheranno adesso. E' la legge del più forte». «E' la legge del mercato», obietta il signor Cipriano, 17 domande: «Chi si organizza meglio, vince». Si scatena il «dibbattito». Argomenta Giovanna (nome inventato), tuta gialla fosforescente per proteggersi dal freddo, poi sono gli altri a doversi proteggere da lei: «Chi è solo deve farsi tutta la fila, e magari la licenza la prende uno che qui non c'è mai venuto». Ma in testa alla graduatoria c'è anche chi ammette: «Sì, è moralmente sbagliato, ma materialmente autorizzato dal Comune».

Jacopo Iacoboni

Aspiranti ristoratori da giorni stazionano davanti all'ufficio del Commercio

E' la rivincita dei negozi

Meno chiusure rispetto al '97 «Servono incentivi ai giovani»

Per la prima volta dopo tanti anni di crisi, a Torino l'apertura di nuovi negozi supera le chiusure definitive. Lo rileva il bilancio '98 dell'Ascom che, nei primi dieci mesi dell'anno, ha registrato un saldo positivo di + 11 nel raffronto tra aperture (389) e chiusure (378), contro il -58 del '97 (600 aperture e chiusure) e il -165 del '96 rispetto a 725). Che incidenza possono rivestire questi undici negozi in più, nel mare del commercio torinese? Più che marginale. Ma bastano per segnare un'inversione di tendenza che, secondo il presidente Giuseppe De Maria, «lancia un piccolo ma importante segnale di dinamismo e vivacità del settore, che l'Ascom conta di assecondare con nuovi strumenti di sviluppo, dal credito alla formazione». A conferma che le buone notizie non arrivano mai sole, inoltre, l'andamento natalizio conferma un clima di bonaccia. Confermato dal 40 per cento degli operatori che lo giudica tra buono e ottimo, rispetto ad un 31 per cento che lo valuta appena sufficiente e un 29 per cento per cui la diagnosi è decisamente negativa. Previsioni per il nuovo anno? Risultano buone per il 60 per cento degli intervistati, mentre il 27 per cento ondeggia tra scetticismo e prudenza e il 7 per cento resta pessimista. Mentre si conferma l'andamento del '97 sul fronte occupazionale, con 257.000 addetti rispetto ai 265.000 di un anno fa e un calo del 3 per cento. Nel complesso - aggiunge la relazione - tutto il terziario piemontese soffre ancora di una forte caduta del lavoro autonomo, pari a 14.000 posti persi nell'ultimo anno, contro i 24.000 del '97.

«In questa situazione promettente ma fragile - commenta il presidente dell'Ascom De Maria - le domande poste dal terziario commerciale e turistico pretendono risposte urgenti da parte del Governo e delle amministrazioni locali. A cominciare da una concreta politica di sostegno e incentivi alle imprese e ai giovani imprenditori».

L'assalto ieri mattina in via Salbertrand, i malviventi armati scappano su un'auto ferma al semaforo

Inseguono urlando nelle vie i banditi in fuga

Dipendenti e clienti del supermercato reagiscono ai rapinatori

Hanno inseguito i banditi in una quindicina. Sei o sette nerboruti dipendenti del Pam, più un gruppetto di clienti del supermercato, contro una pistola e un coltello. Il responsabile del reparto Ortofrutta e il capo del settore scatolame sono pure riusciti a mollare qualche «lordone», come dicono loro, ai banditi, bloccati in mezzo alla strada sulla Uno rubata che riuscivano più a mettere in moto. Li hanno inseguiti a piedi, urlando, per tre isolati. Poi i malfattori hanno puntato le armi contro una coppia a bordo di una Nissan, ferma al rosso. E sono riusciti a scappare con l'auto giapponese, a un soffio dal finire tra le braccia della polizia che stava arrivando a sirene spiegate.

E' finita così, la rapina al supermercato di via Salbertrand 67, ieri mattina alle 11,30. «L'ennesima», dicono i dipendenti: «da due a quattro volte l'anno, ci capita. E, per quanto ne sappiamo noi, non li hanno mai presi, quelli che ci hanno fatto visita negli anni». Tanto che d'istinto, stavolta, hanno reagito cercando di pigliarli loro, i rapinatori. Il capoarea Pam racconta che all'ora dell'assalto, in via Salbertrand, c'era festicciola per un dipendente in pensione da oggi. «Sono arrivati quei due. A volto scoperto: non so se non per farsi riconoscere. Con le armi in pugno, si sono presentati alle tre casse. S'immagini lo spavento delle signorine, e dei clienti. Una signora è svenuta, gli altri si sono messi a urlare. Loro hanno infilato le mani nei cassetti per arraffare i soldi, e una delle cassiere, la più agguerrita, gli ha pure chiuso il pollice nel cassetto, a uno di quei due». Su quanto si siano portati via, «i conti non li abbiamo fatti ancora con precisione, sono stati un paio di milioni».

Il supermercato preso di mira dai due rapinatori armati di pistola La polizia è arrivata sul posto mentre i bandito stavano fuggendo

Cassiere esasperate «Subiamo da due 4 colpi l'anno Ma la polizia non ha preso mai nessuno»

I rapinatori sono di corsa con i soldi, con i dipendenti del Pam alle calcagna. Racconta uno: «Vede le mie scarpe? Hanno la punta d'acciaio, lo impongono le leggi anti-infortunistica. Gli ho tirato un calcione, che ...» E un collega: «Un vecchietto ha alzato il bastone e gliel'ha mollato sulla testa». «Lui gli ha dato un pugno sul parabrezza che s'è distrutto la mano, però è riuscito a rompere il vetro». Sarà stato l'assedio dei dipendenti che circondavano la Uno grigia appena rubata (parcheggiata all'angolo via Crevacuore), o sarà stato che l'auto era vecchiotta. Fatto sta che la Uno non parte, e i rapinatori sono costretti a scendere. Si fanno largo con le armi, dipendenti e clienti arretrano di qualche metro davanti alla pistola, ma poi sono di nuovo addosso ai delinquenti che scappano a piedi. Mentre dal Pam è già partita una telefonata al «113», ladri, clienti e dipendenti filano a perdifiato. Svoltano in corso Montegrappa, attraversano la strada, altrepassano l'incrocio con via Brennero. All'isolato successivo, all'incrocio del corso con via Medici, c'è il semaforo rosso. I banditi puntano le armi contro i finestrini della Nissan Primera che aspetta il verde. Fanno scendere la coppia che sta a bordo. E scappano sgommando, mentre arriva la volante di San Donato. Per ora, i due non sono stati rintracciati. [g. fav.]

SAPER SPENDERE

Dall'antipasto al dolce nella festa di fine anno

MARIO Sobbia era il «maestro» e Paolo Zanet «l'allievo», ora Paolo ha raggiunto il suo professore, ha intrapreso la carriera di chef ed insegna anche lui all'istituto Alberghiero Colombatto di Torino. Insieme propongono ricette per il menù di Capodanno. Cinque con l'aperitivo. Primo: spalmare fette di pane di segale con patè di olive nere e guarnire con rossi d'uovo sodi montati al burro. Secondo: preparare una con prosciutto cotto, burro ammorbidito e poca panna liquida, spalmare su pan carré tostato, guarnire con punte di asparegi verdi lessati. Terzo: ricoprire del pane al pomodoro con crauoli trifolati passati al frullatore e guarnire con erba cipollina tritata, velare con gelatina. Quarto: tartine di pane verde agli spinaci spalmare una mousse ottenuta montando 300 g di tonno sott'olio con 130 g di burro ammorbidito e due cucchiai di panna montata e guarnire con capperi aperti a fiore. Quinto: su tartellette di pasta brisée (o su pan carré) spalmare la spuma di gamberetti ta passando il frullatore 350 g di gamberetti lessati e sgusciati con 80 g di burro morbido e 120 g di panna da montare, aneto tritato, sale e pepe. Guarnire con gamberetti interi e lucidare con gelatina liquida.

Fagottini al radicchio. Tagliare un chilo di radicchio trevigiano a listerelle e lasciarlo in acqua fredda corrente per 10 minuti. Preparare un soffritto con 50 g di cipolla tritata e 150 g di pancetta a listerelle; stufare in questo il radicchio scolato, salare e pepare. Fare raffreddare, poi unire 100 g di grana grattugiato e 300 g di formaggio morbido a cubetti. Con questa farcia riempire il cavo di 20 cipolle formando dei fagottini che saranno chiusi e legati con filetti di porri. Pennellare con burro fuso e gratinare in forno già caldo per 15 minuti. Servire con una salsa calda formata da besciamella mescolata con passata di pomodoro e maggiorana tritate.

Ed ecco il contributo di una giovane allieva del 3° di Cucina del professor Mario Sobbia: si chiama Beatrice Piovano.

Ravioli di riso. Per 8 persone: 4 foglie di lattuga, 4 foglie di radicchio, 100 g di riso, 50 g di pancetta affumicata a fette, due cucchiai di sottaceti tritati, 60 g di ricotta, un peperone, un cucchiaino di senape, sale e pepe. Sbollentare le foglie di insalata, fermare la cottura sotto acqua corrente fredda, asciugarle su un panno pulito. Lessare il riso; rosolare la pancetta in un po' di olio e tritarla. Mescolare riso e pancetta, sottaceti tritati e il peperone e dadini alla ricotta, insaporendo con sale e pepe. Stendere le foglie di insalata e su ognuna disporre un po' di ripieno; arrotolarle e fermarle con uno stuzzicadenti. Qualche fiocchetto di burro, una spruzzata di grana grattugiato e gratinare in forno caldo.

Faraone Per 4 persone: faraona già pulita, una cipolla due carote, un gambo di sedano, un bicchiere di vino bianco secco, 10 prugne secche, una manciata di pinoli e una di mandorle sgusciate e spellate, olio, sale e pepe. Lavare, asciugare, tagliare in 4 la faraona. Pulire le verdure e tritarle, rosolarle e unire i pezzi di faraona. Appena dorati innaffiare con il vino bianco e lasciar evaporare. Aggiungere pinoli e mandorle tritati e le prugne snocciolate e tagliate a pezzi. Salare, pepare. E continuare la cottura in forno caldo a 180° per circa un'ora innaffiando un po' di buon brodo.

Fichi secchi al cioccolato. Bagnare dei fichi secchi con del rum e lasciarli macerare per almeno tre ore in cioccolata coperta dalla pellicola trasparente. Sgocciolarli e asciugarli con cura. Fondere adagio a bagnomaria del cioccolato fondente (le dosi sono di grammi di cioccolato per fichi). Quando è sciolto immergere i fichi ben asciutti ad uno ad uno nel cioccolato tenendoli per il piccíuolo e facendo attenzione a non scottarsi. Metterli, distanziati l'uno dall'altro, su un piatto foderato con oleata e passarli in frigorifero. Qui dovranno per almeno un'ora in modo che si rassodino bene.

Società autostradale nel consiglio

Volti nel Consiglio di amministrazione dell'Ativa, la società che ha costruito e che gestisce la tangenziale, la Torino-Aosta, la bretella di Santhià, e che vorrebbe completare la Torino-Pinerolo.

Al posto di Francesca Valle, figlia di unio dei principali azionisi, subentra Gioacchino Sada, un personaggio molto noto in Val di Susa, prima esponente del pci, poi del pds o ora dei ds, grande conoscitore della navigazione nei meandri della politica locale soprattutto per quel che ruguarda le infrastrutture del trasporto.

Sostituito anche Fernando Giarrusso, consigliere provinciale e rappresentante della Provincia dimissionario: al suo posto il sindaco di San Giorgio Canavese, l'ing. Giovanni Ellena. Intanto l'Ativa è sempre in attesa del rinnovo delle concessioni prorogate, con l'ultima delibera Cipe, al 31 marzo '99.

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Nino Castelnuovo indossa gli abiti di don Giuseppe

NOVARA. Nino Castelnuovo diventa prete per raccontare la storica battaglia del 1849 tra Austriaci e Piemontesi alla Bicocca. Il popolare attore (nella foto), che ieri ha girato alcune scene nelle campagne di Olengo, alle porte della città, interpreta infatti il ruolo di don Giuseppe Antonio Montalenti, all'epoca parroco del Torrion Quartara e autore del diario dell'evento a cui si ispira «La vittoria dei vinti», film del regista novarese Vanni Vallino che sarà presentato il prossimo 8 aprile al Teatro Coccia per il 150° anniversario della battoglia. «Cercheremo di raccontarla - spiega Vallino - non tanto nell'ottica dei combattenti ma di chi la viveva dietro le barricate, a Novara e nei paesi intorno». Oggi Nino Castelnuovo torna a Milano, dove già in serata riprenderà le recite di «Fiore di cactus» al San Babila.

Strattonò l'autista sul bus: condannato

ALESSANDRIA. A Vigevano, quattro anni fa, era stato sorpreso su un bus con il biglietto non in regola. Aveva avuto da ridire con l'autista e lo aveva strattonato. Quel comportamento gli è costato caro: l'alessandrino Pier Paolo Roncati, 39 anni, è stato ora condannato per resistenza a pubblico ufficiale (tale è considerato l'autista in servizio). Il pm aveva proposto al pretore un mese di reclusione. Il giudice gli ha inflitto 1 anno e 2 mesi.

Paolo Conte vince il «Premio»

ASTI. E' il cantautore-avvocato Paolo Conte il vincitore del «Premio Alfieri», che sarà assegnato il 16 gennaio dal Comune, in occasione del 250° anniversario della nascita del tragedo. Alla cerimonia è stato invitato anche il presidente della Repubblica Scalfaro. Il Comune ha inoltre bandito un concorso per il «Cioccolatino di Alfieri» riservato ai pasticcieri piemontesi. Per partecipare (entro il 15 febbraio) rivolgersi ai numeri 0141/399.399 e 399.439.

Teatro Romano, i tecnici studiano

AOSTA. La sovrintendenza ai Beni Culturali della Valle d'Aosta, con la collaborazione del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), ha individuato la causa dello sgretolamento del Teatro romano di Aosta. Le pietre con cui è stato costruito il monumento, sono di puddinga, un conglomerato di compattazione glaciale molto ricco di ferro e di grande capacità di assorbimento di acqua. Proprio il ferro, ossidandosi, origina il disfacimento della pietra. Ora i tecnici stanno studiando metodi di restauro e, soprattutto, di conservazione del Teatro.

Il monumento è coperto da ponteggi da undici anni. Di recente la Regione ha annunciato il progetto di una nuova copertura che proteggerà meglio il Teatro e consentirà la creazione di un percorso didattico per i visitatori.

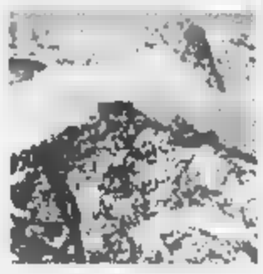
Coumboscuro, vigilia del Natale provenzale

MONTEROSSO GRANA. Conto alla rovescia a Sancto Lucio de Coumboscuro per il tradizionale appuntamento del 6 gennaio con il Natale provenzale. «Lou teatre Coumboscuro» e l'ensemble vocale «Cantus» stanno ultimando i preparativi dello spettacolo «La Crous sus Barsièro» (la croce sopra Barsièro), un testo scritto da Sergio Arneodo, del Centro culturale di Coumboscuro. Appuntamento alle 15 in chiesa.

Seconda rapina nell'Imperiese

SANREMO. E' emergenza in provincia di Imperia per la quinta rapina in banca in tre settimane. Ieri a Sanremo un bandito solitario ha preso di mira l'agenzia della Foce dell'Istituto Saupaolo dove si trovavano quatto impiegati e un cliente. Ha minacciato tutti con una pistola e si è fatto consegnare circa tranta milioni. Poi è uscito in strada ed è fuggito con un'Alfa 155. Inutili le ricerche di carabinieri e polizia.

Prima ascensione invernale sulla Gnifetti



ALAGNA. Prima invernale sulla parete Sud della punta Gnifetti, la cima del Monte Rosa: a compiere l'impresa sono stati gli alagnesi Paolo Paglino e Michele Cucchi, lo statunitense Armin Fischer (è ormai un valsesiano adottato in quanto da alcuni anni vive ad Alagna) e il valdostano di Gressoney Paolo Comune. I quattro in dieci ore hanno superato gli oltre 700 metri di dislivello che divide la base della parete (3.800 metri) alla punta Gnifetti (4.556 metri), su cui si trova la leggendaria Capanna Margherita. La via alpinistica era stata aperta una decina di anni fa in estate da tre finanzieri del distaccamento di Alagna ed era stata soprannominata «Africa nostra» per il suo profilo che ricorda il continente nero. Ma mai nessuno era riuscito, fino a ora, a ripetere la scalata nel periodo invernale.

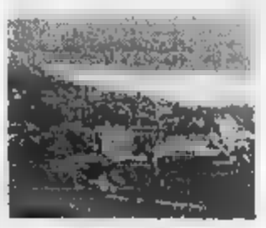
Dopo si presenta al piantone del carcere

SAVONA. Ha rubato un motorino e poi si è presentato al piantone del carcere del Sant'Agostino chiedendo di essere arrestato. L'episodio è avvenuto l'altra notte, protagonista Alessandro Saba, 23 anni, di Savona, conosciuto come il «maniaco delle 500», per la sua abitudine a rubare soprattutto l'utilitaria Fiat. Il giovane, qualche anno fa, aveva rifiutato di stare agli arresti domiciliari in un angusto alloggio nel quartiere delle Fornaci preferendo il carcere.

fuorilegge la legge»

SAVONA. Stando al nuovo codice della strada da domani i tavolini e le sedie che bar e ristoranti mettono all'esterno dei locali, sono fuori legge. I parlamentari di An Paolo Armaroli e Antonio Mazzocchi hanno presentato un disegno di legge, per la proroga di un anno al termine del 31 dicembre '98 e per modifiche alla disciplina delle occupazioni attualmente esistenti. Sono comunque fuori pericolo i «dehors» in centri di interesse storico.

Il lago di Viverone «bocciato»



BIELLA. La vacanza a Viverone non piace più. Estate dopo estate la situazione sulle rive del lago si fa sempre più critica: si lamentano i villeggianti, che alla fine disertano, e si lamentano gli operatori turistici. «Non abbiamo la forza di investire quanto necessario per invertire questa tendenza negativa. Le stesse finanze comunali, che si reggono coi tributi di 1500 abitanti, certo investimenti strutturali per miliardi di lire. O si tutti insieme, soprattutto le province interessate e la Regione, oppure la decadenza sarà totale e inevitabile». Ed ora si pensa appunto ad una consulta, che coinvolga le province di Biella, Torino e Vercelli per un rimedio alla difficile crisi del lago, che deve fare anche i conti con specchi d'acqua diventati più «appetiti» dai turisti, a cominciare da quello di Garda.

Stampa IN:

INdimenticabile per i 100 fortunati!

Un grazie per aver scelto Stampa IN: la sfida, la sfrontatezza, ma soprattutto l'informazione!

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi "Lenorgia Abbonamenti Porta a Porta 1998"*

Un sorteggio INdimenticabile!

i 100 premi

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli [redacted] in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D. M. n. 6/104334/99 del 26/06/98.

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento S [redacted]
LUCIA LARANA Collegno (TO)

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO) OTTONELLO CADONI Savona CASIMIRO FRASSY Aosta FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BIGA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANCINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SCUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.

Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

IN [redacted] SERVIZIO [redacted]
[redacted] vizio di [redacted] ttivo nelle [redacted] Asti [redacted] ara, Rivoli, Sanremo, Savona, Vercelli

punto amico
Buon 1999
ristorazione self-service
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 12 ALLE 14
ALBA - C.so Nino Bixio - 173 290119

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CN NET
www.cnnet.it
info@cnnet.it
Tel. 0171.67.674
INTERNET PROVIDER
PUNTI DI ACCESSO
IN TUTTI I DISTRETTI
TELEFONICI DELLA PROVINCIA

Giovedì 31 Dicembre 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Per il banchetto di Capodanno tra grandi vini, musica, pesci e tartufi i prezzi vanno dalle 80 alle 250 mila lire

Ma il cenone non sente la crisi

Stasera nel Cuneese è difficile trovare posto

Telefoni staccati e segreterie per tenere lontani i ritardatari

Gli istituti alberghieri della «Granda» curano molto le ricette per le festività natalizie: da Barolo a Mondovì si studiano i piatti tipici piemontesi e i [illegible] internazionali

CUNEO. Capodanno a Barcellona per divertirsi, a Parigi per innamorarsi, alle Maldive per fuggire dal mondo. E la «Granda» continua a imporre il suo ruolo di «provincia del gusto» sono destinati ad aumentare quelli che sceglieranno il [illegible] per un cenone di San Silvestro all'insegna del cibo.

Nell'ultima notte dell'anno sono in pochi a badare a spese e, se la maggior parte dei menu oscilla tra le 80 e le 120 mila lire - ci sono anche punte da 250 mila -, nessun ristoratore sembra avere problemi per riempire il locale. Anzi, qualcuno è talmente sicuro di sè da non comunicare per telefono il prezzo della cena, spiegando: «I clienti vogliono venire qui e lo fanno certo per i soldi che spendono». Altri, invece, non avevano più di rispondere «tutto esaurito» e hanno deciso di difendersi dai ritardatari con telefoni staccati e segreterie.

I menu sono decine, qualcuno brilla per originalità, altri per il prezzo contenuto, ma di qualità, un po' come il volto rosso del «bibendum» sulla guida Michelin. A Monforte, «Da Felicin» è può assaggiare lo storione del Cavour e l'agnello sgrassato nell'aceto con le erbe (100 mila vini esclusi); alla «Porte del Salice» di Fossano s'incontrano ostriche gratinate e filetto al tartufo (120 mila lire con spaghettata, colazione e musica).

Il Rododendro di Boves è un classico (intorno alle 250 mila lire) e Mary Barale propone consommé di scampi con caviale e uovo in sfoglia con tartufo; il Lovera di Cuneo è invece una nuova entrata, ma si assesta sempre sulle 250 mila, con orchestra, caviale, foie gras e le immancabili lenticchie.

Nel capoluogo cenoni per gourmand anche alla Chiocciola (140 mila con grandi vini) dove si assaggiano ravioli al castagne e «dolcemangiare al cioccolato»; al Plait d'etain (130 mila vini esclusi) con cosciotto d'agnello della Normandia e dolce di pere; al Torrismondi (80 mila) dove servono lasagnette, fassone e Castelmagno; al San Michele (150 mila) che propone bocconcini di pernice o fagottini d'anatra; alla trattoria Toscana (75 mila) per un menù alla fiorentina.

Ad Alba, il Vicoletto (110 mila) tra le tante golosità, offre caviale e lamelle di tartufo bianco e carpaccio di storione, mentre a La Morra, al «Belvedere» (120 mila) si trovano le ultime «trifole» su tajarin e sull'uovo in pasta tartufata; a Priocca, invece, «La Locanda del borgo» (120 mila) propone un menù a base di pesce fresco proveniente dalla Sardegna. Da San Paolo di San Michele Mondovì segnalano «Da Elvira» (135 mila e musica» per gustare vellutata di finferli e gnocchetti di ricotta.

Per finire dall'«Ostu dij Baloss» a Saluzzo - dove puntano ravioli di cappone e germano reale (80 mila vini esclusi) - arriva provocazione. «Il cibo è una passione - dice lo chef Germano Morina - e il protagonista deve restare il cliente, quindi non imponiamo i vini e dall'anno prossimo siamo pronti per un cenone alla carta». [l. f.]

Solidarietà

Marcia di pace e anche digiuno

CUNEO. E prevede che saranno almeno un migliaio le persone che parteciperanno con don Oreste Benzi, fondatore della comunità Papa Giovanni XXIII, alla Fiaccolata della condivisione e della pace. L'appuntamento è alle 21 nell'atrio della stazione ferroviaria dove si terrà un momento di accoglienza e festa. Alle 22,30 si snoderà attraverso corso Giolitti, [illegible] Nizza e piazza Galimberti la fiaccolata che prevede tre tappe di riflessione sul tema dell'accoglienza, della prostituzione e della pace. Per ciascuna di queste tappe, testimonianze e un breve intervento di don Oreste Benzi.

Alle [illegible] la marcia illuminata dalle torce arriverà in Duomo dove sarà celebrata la messa. Al termine è previsto per tutti i partecipanti un brindisi [illegible] bevande calde al mercato coperto di piazza Seminario.

«La fiaccolata - spiega Dario Manassero, del comitato organizzatore - si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica ed è un'occasione per la sensibilizzazione della gente alla solidarietà e alla pace. Per rendere concreto questo gesto proponiamo a tutti i partecipanti di devolvere una cifra equivalente al cenone di Capodanno a favore dell'operazione Colomba e al Progetto Kossovo».

A Mondovì il Sermig (servizio missionario giovani) di Ernesto Olivero propone per questa sera, in alternativa al cenone, la Marcia della Pace dal Duomo di Piazza al monastero delle clarisse di Vicoforte. L'appuntamento è per le 20,30 in Cattedrale dove si svolgerà una veglia di preghiera con l'intervento di Giacomo Comino, missionario di Villanova da anni operante in Sudan.

Alle 21,30 partirà la marcia verso il monastero delle clarisse dove alle 23,30 monsignor Lu[illegible] Pacomio celebrerà la messa. A tutti i partecipanti sarà proposta la «cenone del digiuno» a favore dei poveri.

Analoga iniziativa promossa dal Sermig si svolgerà a Torino con partenza dall'Arsenale di Piazza Borgo Dora 61 (ore 23). [a. rib.]

Fiaccolate sulle piste

Poi nelle stazioni sciistiche continuerà la festa della neve

LIMONE. Per gli appassionati di sci diverse stazioni della «Granda» organizzano stasera fiaccolate e fiaccolate sulle piste: in queste ultime ore di un anno avaro di precipitazioni [illegible] sembrano assumere il carattere di danze propiziatorie sugli sci. A Limone l'appuntamento è sulla pista di Casetta rossa, agli impianti del Sole, alle 20: maestri e allievi dello sci club scenderanno fino alla partenza degli impianti. A Prato Nevoso (salvo che condizioni meteo per le previste precipitazioni siano proibitive) la fiaccolata si farà alle 20, sulle piste gialla e blu; seguirà, alle 20,30, spettacolo di fuochi artificiali.

A Frabosa Soprana la fine dell'anno sarà salutata con una fiaccolata a Monte Moro, alle 18; a seguire è previsto un falò.

Anche ad Entracque, in Valle Gesso, alle sciovie Viver, fiaccolata in collaborazione [illegible] lo Sci Club. In località Roucleset di Bellino, in alta Valle Varaita, tra le borgate di Chiazale e Celle, dalle 23,30 alle prime [illegible] dell'anno [illegible] organizzato dai gestori degli impianti di fondo (sono aperte 8 km di piste). A Festione e Demonte, inoltre, si potrà trascorrere in un modo diverso le ultime ore del '98 e le prime del '99: le piste di fondo, già illuminate normalmente, lo saranno per tutta la serata e fino alle 4 di domani.

E c'è chi approfitterà del riposo dei festaioli di [illegible] per sciare domani mattina: impianti aperti, almeno parzialmente, un po' dappertutto: ad Artesina, Prato Nevoso, Frabosa, Lurisia, San Giacomo di Roburent e Garessio 2000, nel Monregalese. A Limone, Sole, Quota 1400 e Cross funzionano a buon regime, grazie anche al largo impiego dei cannoni sparaneve.

In Val Varaita si scia a Pontechianale (Pineta Nord). Skilift in funzione anche a Entracque e Vernante.

Per lo sci di fondo che sta conquistando sempre più appassionati ci sono varie possibilità: oltre alle piste di Festiona, sono aperti anelli a Chiusa Pesio Frabosa Soprana, Entracque-Valdieri, Panice di Limone, Bagni di Vinadio, Vernante, Rastello, Pietraporzio e Aisone. [m. bo.]

Trekking in Alta Langa

Passeggiate, piatti tipici e balli per tre giorni attorno a Bergolo

BERGOLO. L'associazione «Trekking in Langa» organizza Capodanno in Alta Langa con escursioni, gastronomia, musica e balli. I partecipanti si ritroveranno stamane (ore 10) nel «passo di pietra» e, dopo la sistemazione in ostello, faranno [illegible] prima passeggiata nei boschi. Quindi, [illegible] a tavola in trattoria, per proseguire, nel pomeriggio, con una gara di orienteering. In [illegible] di al ristorante menù tipico langarolo, musiche e balli. La proposta «Trekking in Langa» comprende anche domani e il 2 gennaio.

La quota di partecipazione alle tre giornate è di 360 mila lire, è possibile usufruire anche solo di una o più manifestazioni. Per informazioni telefonare allo 0172/490018-0336/610255. [g. f.]

Di moda lo stile Ramadàn

A tavola dal tramonto all'alba ed è tutto compreso nel prezzo

Quest'anno è di moda il cenone in stile «Ramadàn», forse per solidarietà con la comunità islamica che in questo periodo [illegible] ma i pasti dal tramonto all'alba. Ed è appunto quello che faranno molti di [illegible] la notte che [illegible]. Per cifre che variano dalle cinquanta alle trecento e oltre mila lire tutto compreso. Numerosi ristoranti offrono un'abbuffata scandita dai rintocchi del [illegible] panile: a mezzanotte spumante e panettone, all'una risottino imperiale, alle 2,30 zampone con lenticchie, alle 4 spaghettata gigante, alle 6 omelette norvegese, alle brioches e cappuccino.

Naturalmente una maratona del genere non può iniziarsi a digiuno e quindi tra le 20 e le 24 verrà servito il cenone vero e proprio, composto da almeno sei antipasti, due primi, tre secondi, dolci, frutta caffè e l'immancabile limoncello. Il tutto all'insegna del motto «qualità e convenienza». Convenienza data dal fatto che, al prezzo pattuito, si ha diritto a mangiare [illegible] notte quello che normalmente degustiamo a fatica in un mese. E' ovvio che spenderà meglio i propri soldi chi resisterà fino al cappuccino delle 6.

Per quanto riguarda la qualità, da un lato si punta a stupire il commensale con accostamenti spregiudicati e trasgressivi del tipo «Cuore di filetto in salsa di arancia allloro con gnocchetti di nocciole». Dall'altro si tende a sottolineare la ricercatezza e la delicatezza delle portate con l'abbondante uso di diminutivi e vezzeggiativi del tipo: «Fagottini di aragostine mandarinetti di Sicilia», «Insalatina di erbette e patatine novelle», «Pennette», «Raviolini», «Fettuccine», «Lasagnette», «Tagliolini», «Spaghettini», «Brodino», ecc. Per la verità alcuni menù si preoccupano di corroborare un tale lessico da popponti con l'aggiunta qua e là dei più virili «Crostoni», «Zampone» o «Salmone», accompagnati da francesismi quali «fumè», «patè» o «al gratin».

Ma non di solo pane vive l'uomo, anche di musica. Ed infatti sarà possibile aiutare la digestione al tutto questo ben di Dio partecipando ai trenini danzanti indotti dagli indiavolati ritmi latino-americani della scelta orchestra, opportunamente agghindati di cappellini, i cotillons e le trombette [illegible]se nel prezzo: «O mamma, mamma, mamma / sai perché mi batte il corazon...».

L'importante sarà trovarsi alle 4 del mattino, nel punto giusto del trenino che passa davanti al buffet, per afferrare al volo la propria porzione di «Spaghettata gigante» e proseguire ancheggiando: «Me gusta una muchacha / o, mamà, enamorado son».

Domani saremo stanchi morti, ma quello che importa è di esserci divertiti.

Piero Dadone

[illegible] ALLA GASTRONOMIA ARIANO DI CUNEO

CUNEO. Dopo 36 anni d'attività, Ernesto Ariano, classe 1914, titolare dell'omonima gastronomia di via Pascal - negozio-istituzione per tutti i gourmand del Cuneese e meta di appassionati da ogni parte d'Europa - lascia il posto al comando dietro al bancone al figlio Franco: oggi il brindisi. Ariano iniziò i primi Anni '60 a raccogliare nel negozio il meglio di formaggi, salumi, tartufi e vini piemontesi. Il figlio Franco è l'inventore di trota affumicata e pancetta al barolo. [r. c.]

Concessionaria
ALBA FIAT MILA
SQUADRA
FAVOLOSE OFFERTE DI FINE ANNO!
vetture nuove km zero

MODELLO		COLORE	LISTINO	NOSTRO PREZZO
[illegible] SX 900	Bloc. Ver. Met.	[illegible]	16.100.000	[illegible]
[illegible]	Vernice [illegible]	Vari Colori	16.300.000	[illegible]
PUNTO 55 SUPER 5p.		Bianco	19.550.000	[illegible]
PUNTO 60 SUPER 3p.	Vetri el., Chius. cent.		19.360.000	[illegible]
PUNTO STILE 5p.	Clima, Met.		23.860.000	[illegible]
PUNTO Turbo D		Rosso	22.060.000	17.900.000
PALIO 75 WEEK [illegible]		Vari Colori	23.950.000	da [illegible]
PALIO 100 [illegible] END 16V		Vari Colori	25.700.000	da 19.900.000
[illegible] 1.4 SX	KIT Visibilità	Bianco	27.500.000	20.900.000

BUON 1999
ULTIME VETTURE RIMASTE
Tutte le vetture hanno due anni di garanzia compresi nel prezzo
BUON 1999
ALBA - C.so [illegible] 195 - Tel. 0173 281321 - C.so [illegible] 2 - Tel. 0173 363957
RORETO di CHERASCO - Via San [illegible] 9 - Tel. [illegible]

boite d'or
GIOIELLI CUNEO
IMPORTATORE DIRETTO

Da gennaio i carabinieri hanno arrestato 349 persone (5314 denunce)

In 12 mesi svaligiati 3165 alloggi

Crescono le rapine in banca e le truffe a anziani

CUNEO. Nove «colpi» al giorno in alloggi, due auto sparite ogni 24 ore e ben 1587 «raid» su camion [redacted] vetture. Su 15212 reati denunciati nel '98 ai carabinieri, il 58% è rappresentato da furti (8918, di cui 3165 in appartamenti). Ed [redacted] proprio questa categoria di reati - insieme alla prostituzione - che, nei 12 mesi, più ha sollevato la appelli alla sicurezza da parte di abitanti [redacted] comitati di quartiere.

Nel '98 i militari delle 76 stazioni del Cuneese hanno scoperto 7854 reati consumati o tentati. Complessivamente sono state arrestate 349 persone, mentre le denunce hanno raggiunto quota 5314 e 68 gli arresti su provvedimento dell'autorità giudiziaria. I militari [redacted] poi rilevato 86 incidenti mortali (90 vittime), 1464 con feriti (2222 persone coinvolte) e 781 senza conseguenze per gli automobilisti. I militari hanno poi rilevato 22867 infrazioni [redacted] un «incasso» da sanzioni di 2 miliardi [redacted] 117 milioni.

FURTI. Le statistiche parlano di un leggero calo: dai 9075 del '97 agli 8918 del '98, [redacted] «colpi» in appartamenti passati da 3280 [redacted] 3165. Le truffe agli anziani sono state 267. A Cuneo i quartieri più colpiti dai «topi d'alloggio» sono il quartiere fra piazza Galimberti e [redacted] Galileo Ferraris [redacted] furti di cui 29 [redacted] alloggi, [redacted] di auto, 20 in negozi), [redacted] storico (27 furti) e Madonna dell'Olmo (25, di cui 12 in alloggi).

RAPINE. Sono state 130 (scoperte 75). E' cresciuto il numero di assalti a banche (30), stabile il numero dei colpi alle Pt (22).

DROGA. Gli arresti sono stati 165 [redacted] le denunce 220, mentre al prefetto [redacted] stati segnalati 293 cittadini. C'è preoccupazione per il diffondersi delle droghe leggere fra i più giovani.

[redacted] La statistica è di 100 lucciole «al lavoro» ogni giorno sulle strade della «Granda». Provengono soprattutto da Nigeria [redacted] Albania. [g. p. m.]

[redacted]

I carabinieri delle 76 stazioni hanno scoperto 7854 reati (in totale ne sono stati denunciati 15212) mentre i fermi per droga sono [redacted]

[redacted]

[redacted]

I «blitz» miliardari delle Fiamme Gialle

CUNEO. Centinaia [redacted] verifiche fiscali, migliaia [redacted] scontrini controllati [redacted] miliardi di lire non versati allo Stato, per il gruppo di Cuneo della Guardia di Finanza - comandato dal tenente colonnello Claudio Ferraresi - il 1998 è stato un anno di grande lavoro e ottimi risultati. Sono 33 gli evasori totali, ovvero soggetti per [redacted] o più anni hanno nascosto al fisco [redacted] loro entrate. Complessivamente i ricavi non dichiarati [redacted] non registrati sono stati 61 miliardi, mentre [redacted] 19 ammontano le false detrazioni. In questo ambito le operazioni più clamorose le hanno portate a segno la Compagnia di Bra, con la scoperta di un'evasione d'Iva per 26 miliardi, e la tenenza di Mondovì con [redacted] denunce. I blitz delle Fiamme gialle hanno scoperto anche 450 irregolarità, [redacted] 4500 controlli, [redacted] scontrini. Ma [redacted] rivestire una notevole importanza [redacted] stato soprattutto la grande attenzione che il gruppo di Cuneo della Guardia di Finanza ha riservato [redacted] commercio di bovini e delle [redacted] macellate. A Sant'Albano Stura sono state sequestrate e rispedite in Spagna - da dove erano illegalmente arrivate - 7 tonnellate di carne bovina senza il timbro dell'Unione europea. Questo fronte così delicato per la salute dei consumatori resta aperto, anche perché [redacted] nucleo di polizia tributaria di Cuneo ha in corso una complessa indagine su [redacted] truffa ai danni della Ue legata a presunte macellazioni precoci nella quale sarebbero coinvolte oltre 500 persone.7 Anche nel settore del soccorso alpino le Fiamme gialle hanno dato un importante contributo alla sorveglianza delle piste da sci con 107 interventi [redacted] delle montagne con 15 persone recuperate. [r. a.]

In questi giorni la polizia ha potenziato i servizi di pattuglia

[redacted]

Deruba «lucciola» nigeriana Fermato [redacted] giovane di Borgo

CUNEO. La polizia ha arrestato l'altra notte, intorno all'1,30, un operaio ventiduenne di Borgo (le forze dell'ordine hanno reso noto solo le iniziali G. M.), bloccato poco dopo una rapina ai danni di una prostituta nigeriana.

La donna (22 anni) è stata [redacted] vicinata dal giovane lungo la statale per Mondovì, in via Ge[redacted] a Borgo San Giuseppe. L'ha caricata in auto e condotta nella [redacted] abitazione di Borgo. Quindi l'ha riaccompagnata al «posto di lavoro» e l'ha fatta scendere dall'auto, prendendo[redacted] la borsetta contenente circa 300 mila lire. La «lucciola» ha dato l'allarme alla polizia. Gli agenti della Volante e della Mobile [redacted] risaliti alla vettura dell'operaio, parcheggiata vicino alla sua abitazione. Il giovane [redacted] stato atteso davanti a [redacted] e immediatamente bloccato. I poliziotti gli hanno trovato anche semi di marijuana. [r. s.]

Negozi e servizi

Domattina si compra in vallata

CUNEO. Affrettatevi a fare gli ultimi acquisti: oggi non dimenticate di comprare il latte, il pane, o qualsiasi altro genere alimentare: I negozi saranno praticamente tutti chiusi domani, 1 gennaio, ad eccezione di alcune botteghe nelle vallate (che terranno aperto solo al mattino). Nessun scampo per i ritardatari [redacted] per gli sbadati: non saranno aperti neanche i negozi [redacted] pasta fresca. «Terremo chiuso tutto il giorno» spiegano da Tallone di via Sebastiano Grandis - così [redacted] faranno gli altri negozianti di pasta fresca».

Chiuse anche le latterie [redacted] i negozi di frutta [redacted] verdura. «Non c'è una normativa - dicono alla "Conca d'oro" di piazza Europa - ma sarà ben difficile trovare [redacted] negozio aperto».

Meno drastici all'Associazio[redacted] panificatori dove precisano che «probabilmente qualche fornaio deciderà di preparare questa notte [redacted] pane fresco».

Nessun problema, invece, per chi avrà bisogno di medicinali il primo dell'anno: ci sarà infatti, una farmacia [redacted] turno.

A **Cuneo** è aperta Della Valle di piazza Galimberti 5; ad **Alba** Divin Maestro di corso Piave 70; [redacted] **Bra** [redacted] aperta la farmacia Fides di via Giovanni Piumati 5, mentre [redacted] **Mondovì** è di turno Balbo, via Sant'Agostino 9. A **Saluzzo** [redacted] aperta la farmacia Rabo in corso Italia 105, mentre [redacted] **Savigliano** Dominici, via Cambiani [redacted]. [r. c.]

Solo a dicembre la temperatura è tornata nella fase stagionale con gelate notturne, in attesa della neve

Il '98 terzo anno «più caldo» da mezzo secolo

La minima è stata mediamente di 5,5°, il doppio della norma

CUNEO. Un anno caldo, siccitoso, segnato da forti sbalzi delle temperature. Questo il profilo climatico del '98. La temperatura media [redacted] di 12,5°, nettamente superiore non solo alla media degli ultimi cinquant'anni (10,8°), ma anche ai già alti [redacted]lori dell'ultimo caldo decennio (12°). Insomma, il '98 si colloca al decimo posto nella classifica degli anni più caldi da quando a Cuneo [redacted]gono rilevate le temperature, [redacted] cioè dal 1877. Il terzo negli ultimi 55 anni, inferiore solo al '94 (12,6°) ed [redacted] '97 con 13°. Un'alta posizione in classifica dovuta soprattutto alle prime tre stagioni dell'anno: inverno, primavera e estate.

La temperatura dell'inverno è stata di 5,5°, più [redacted] doppio della norma. In primavera abbiamo toccato gli 11,8° mentre di solito si arriva [redacted] 9,9°. Così l'estate, [redacted] i suoi 21,5°, ha surclassato non solo la media storica (19,5) ma gli [redacted] valori dell'ultimo decennio (20,9°). Siamo rientrati nella norma solo con l'autunno e l'inverno.

	MINIME	MASSIME	MEDIE	(mm)	(cm)
GENNAIO	0,9	6,7	3,8	12,2	3
FEBBRAIO	4,7	11,5	8,1	24,2	0
MARZO	5,2	12,9	9	4,4	15
APRILE	6,8	13,7	10,3	116,6	5
MAGGIO	12,6	19,5	16	92,1	0
GIUGNO	16,2	23,4	19,8	45,4	0
LUGLIO	19	25,8	22,4	10,4	0
AGOSTO	18,8	25,7	22,3	80	0
SETTEMBRE	14	20	17	39,5	0
OTTOBRE	9,7	15,6	12,6	54	0
NOVEMBRE	3,1	8,2	5,6	8,7	0
DICEMBRE*	1	6,1	3,5	23,6	7
[illegible]	9,3	[illegible]	[illegible]	511,1	30

*i dati sono aggiornati al 30-12

Il mese più caldo è luglio, con 22,4° di media e 25,8° di massime. [redacted] giorno più caldo è stato il 12 agosto, [redacted] 31,4°, mentre il più freddo fu il 13 gennaio: - 4°.

Mese più gelido sarà invece questo dicembre (3,5°), grazie alle due cadute termiche di inizio [redacted] fine [redacted] che hanno fatto battere i denti, soprattutto nelle pianure. D'altronde l'anno si [redacted] chiuso com'era iniziato. Con la nebbia nelle basse, schiacciata a gelare la pianura dal «tappo» [redacted] al[redacted] pressione.

Così anche la siccità si è distribuita regolarmente in quasi tutta l'annata. Iniziata già da gennaio [redacted] prolungatasi a fabbraio-marzo, è [redacted] interrotta solo dagli apporti generosi di aprile (117 milimetri).

Per il resto c'è da registrare la ripresa [redacted] temporali, soprattutto a giugno ed agosto, con strage di mucche sugli alpeggi. Il totale delle precipitazioni è di soli 511 mm, un pochino in più dei miseri 492 mm del '97, ma ancora la metà dei 1028 mm che - di norma - dovrebbero cadere.

I mesi più ventosi maggio e agosto, ma il «stop» l'abbiamo raggiunto il 30 ottobre con l'uragano che ha toccato a Cuneo gli 84 km orari ed ha buttato giù alberi ed antenne. Eventi eccezionali, oltre la fitta grandinata [redacted] 16 giugno, soprattutto le improvvise gelate seguite [redacted] caldi fuori stagione, ed anche le nevicate tardive. Quattro [redacted] «colpi di coda» dell'inverno. Due a marzo [redacted] due ad aprile. Micidiali, soprattutto i primi tre, per le fioriture degli alberi da frutto ormai iniziate.

Neve [redacted] aprile, anche a quote basse.

Fulvio Romano

[illegible] AL GIORNALE

Bilancio in Provincia e voto [redacted] Lega

Lo scorso anno i voti di astensione dei tre consiglieri di Forza Italia permisero alla giunta provinciale di Quaglia [redacted] governare per [redacted] anno ancora [redacted] una maggioranza ulivista che non aveva avuto la legittimazione degli elettori. Quest'anno lo scenario era uguale, se non peggio. Di Valsania (Fi) si sapeva che non sarebbe venuto, Allasia (Udc) era ammalato, Ciravegna e Manna (Fi) hanno dichiarato subito la loro astensione, il cossuttiano di Rifondazione Sasia, è vicino al pds, che [redacted] in maggioranza. Non c'erano assolutamente i numeri per non approvare il bilancio.

Il nostro gruppo, quindi, ha preparato 5 emendamenti. I due di maggior rilevanza [redacted]: il finanziamento per il '[redacted] anziché per il 2001, come prima previsto, dei lavori di ammodernamento della strada Morozzo-Sant'Albano; il finanziamento di [redacted] milioni per contribuire alla realizzazione della funicolare di Mondovì.

Era logico che ogni consigliere leghista venisse lasciato libero di [redacted] la valenza delle modifiche imposte con un voto tecnico di astensione o [redacted] sottolineare con un voto politico la contrarietà ad [redacted] maggioranza che i cittadini non hanno votato [redacted] che contiene spezzoni di Polo, Udr e Ulivo. La Lega continuerà a dare battaglia.

Ivo Arnaudo, capogruppo Lega in Consiglio provinciale Borgo San Dalmazzo

Piano regolatore e incarichi a Bra

L'ex assessore socialdemocrati[redacted] di Bra, [redacted] socialista, [redacted] espo[redacted] dei laici, ora capogruppo [redacted] Forza Italia, Giancarlo Balestra, interviene nella polemica sulla programmazione urbanistica cittadina a sostengno del sindaco. Lo fa adducendo quali argomenti [redacted] una gestione corretta e trasparente l'incarico progettuale assegnato all'architetto Giuseppe Carità [redacted] le sue simpatie politiche per la sinistra.

Ora, proprio nel citato convegno sulle aree industriali organizzato dall'Autonomia «Ambiente e territorio» dei Democratici [redacted] sinistra, chi scrive ha insistito con forza sul fatto che la [redacted] Carità (che per l'esattezza non è mai stato rappresentante tecnico del pci in Commissione comunale) [redacted] basta di per sé a cambiare le cose in una politica urbanistica da anni ispirata al saccheggio del territorio. Carità ha avuto il compito di progettare delle varianti relative [redacted] aree destinate allo sviluppo produttivo della città, non ha [redacted] ricevuto una delega per la gestione del vigente, pessimo piano regolatore. In ogni caso Carità svolgerà il suo lavoro di tecnico, attuando le direttive dell'Amministrazione comunale che potrebbero anche non coincidere con le proposte dei ds, cosa oggi non improbabile, [redacted] momento che [redacted] ds sono collocati all'opposizione.

Balestra dimostra una confusione fra [redacted] ruoli e un concetto di lottizzazione degli incarichi che pensavamo fosse morto con i rampanti Anni 80.

Livio Berardo «Ambiente e territorio» Democratici di sinistra, Bra

Scrivere a La Stampa [redacted]ia XX Settembre 39, Cuneo Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; [redacted]**sio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; [redacted]**Alba:** 787.313; **Montiello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[redacted]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperta) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia [redacted] Bottasso, via Caraglio 4, tel. 682.398. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.*

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440.370.

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuel 287, tel. 412.309.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 63, tel. 60.539.

[redacted] *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446.

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, [redacted] 42.267.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, [redacted] 712.366.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013; Usl di **Alba** 316.316; Usl di **Borgo** 269.632, 260.013; Usl [redacted] 420.273; [redacted] di [redacted] 72.31; Usl [redacted] **Dronero** 269632 oppure 260013; Usl di **Fossano** 147817817; Usl di **Mondovì** 550.111; Usl di **Saluzzo** 147817817; Usl di **Savigliano** 147817817

NECROLOGIE

Aspirando alla casa del Padre ha chiuso la sua giornata terrena

Olimpia Olagnero Giraudo

di anni 74

Ne danno l'annuncio il marito **Giovanni**, i figli **Maria Agnese, Giuseppe e Carlo** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Dronero (Cuneo) giovedì 31 c.m. alle ore 14,30.

— **Dronero**, 30 dicembre 1998.

La famiglia **Gemelli** partecipa al dolore di Giovanni, Maria Agnese, Giuseppe e Carlo Giraudo per la dipartita della moglie e mamma

Olimpia Olagnero

— **Dronero**, 30 dicembre 1998.

La riforma privilegia chi possiede alloggi nei capoluoghi

Affitti, Cuneo favorita

Sgravi fiscali fino al 40 per cento

CUNEO. Proprietari e inquilini per una volta sono concordi: la nuova riforma degli affitti, [illegible] ieri, rappresenta una svolta positiva [illegible] un settore da sempre considerato un «far west» legislativo.

«Anche [illegible] molti sono ancora i punti da chiarire - spiega Teresio Lamberti, presidente provinciale dell'Associazione Sindacale Piccoli Proprietari Immobiliari -, la nuova legge rappresenta [illegible] dubbio un passo verso [illegible] liberalizzazione del mercato, che [illegible] conto [illegible] delle esigenze dei proprietari, sia degli inquilini. Per quanto riguarda la "Granda" gli sgravi fiscali fino al 40%, previsti con l'entrata vigore del "secondo canale", potranno soltanto essere applicati [illegible] Cuneo, in altre località, [illegible] Saluzzo, Mondovì e Alba, no. La legge infatti consente, inizialmente, sgravi fiscali soltanto per i proprietari che dispongono [illegible] alloggi in [illegible] ad alta densità abitativa [illegible] nei capoluoghi di provincia».

«In un secondo tempo - spiega ancora Lamberti -, con l'attivazione di appositi "osservatori" regionali [illegible] locali, gli sgravi fiscali dovrebbero essere estesi anche agli altri Comuni. La legge non prevede però formule di affitto transitorie: questo rappresenta un problema per i [illegible] neesi che affittano locali a persone presenti in città solo temporaneamente (come militari, infermieri impegnati in corsi di aggiornamento, rappresentanti di commercio). Un apposito decreto legge dovrebbe però regolare anche questa situazione».

Uno scorcio di Largo Da Amicis a Cuneo dove si affacciano numerosi palazzi

«Non bisogna dimenticare che la nuova normativa - spiega Simonetta Bausano, responsabile provinciale del sindacato inquilini Sunia - prevede sgravi fiscali anche per gli affittuari; questa è forse una delle maggiori novità della legge. Inoltre, d'ora in avanti, il proprietario che chiederà lo sfratto dell'inquilino dovrà dimostrare di avere stipulato un regolare contratto d'affitto, questo permetterà quindi di ridurre notevolmente i "contratti in nero". Con la nuova normativa scompaiono inoltre gli aumenti previsti dall'Istat e le spese di manutenzione straordinaria, quest'ultime da sempre fonti di polemiche tra proprietari e inquilini».

Il «Sunia» ha attivato il numero verde 167/256646, attivo nei giorni lavorativi, per qualsiasi chiarimento in merito alla nuova normativa.

[illegible]rb [illegible]

La Coldiretti traccia un bilancio critico

Agricoltura: bene soltanto con i vini

FOSSANO. La Coldiretti ha riunito ieri un Consiglio provinciale per discutere il bilancio del '98 e le prospettive per il '99, [illegible] l'euro alle porte. Nel settore zootecnico si è dimezzato il numero degli allevamenti, specie nelle [illegible] marginali.

Nella «Granda» sono presenti 481 mila capi bovini. Stazionaria la produzione di latte, attorno [illegible] milioni 800 mila quintali. I suini sono [illegible] mila con [illegible] leggero aumento rispetto al '97. Circa mille allevamenti sono abilitati [illegible] certifi- [illegible] produrre per il circuito Prosciutto di Parma e San Daniele Dop. I prezzi dei prodotti agricoli sono la nota più dolente del '98. Su [illegible] carniere di 16 prodotti, 9 [illegible] calati anche sensibilmente (suini - 14 per cento, come le mele; grano -7,5; latte -8,6) e solo cinque sono invece aumentati di poco (mais +1 per cento; bovini da macello +4,6).

Più che positivo invece il bilancio vitivinicolo. Nell'ultima vendemmia sono stati raccolti 441 mila quintali di uva (+3 per cento), l'esportazione dei vini pregiati è aumentata del 2,2 per cento, il prezzo [illegible] cresciuto di 400 lire il litro.

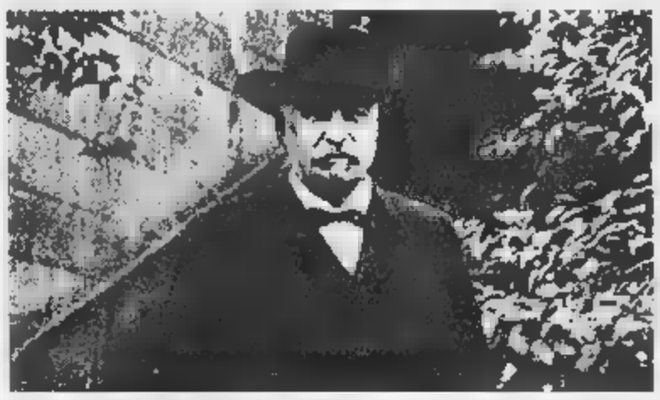
Angelo Giordano della Coldiretti

Angelo Giordano, presidente Coldiretti: «La concertazione con il Governo ha dato qualche risultato: l'aliquota Irap è stata ridotta, i contratti di affitto sono stati semplificati, l'esenzione delle tasse [illegible] successione per i coltivatori inferiori [illegible] 40 anni, contribuirà [illegible] far rimanere [illegible] i giovani sulla terra».

Il presidente della Coldiretti e il direttore Adriano Cantamessa hanno poi affermato di vedere con buone prospettive l'anno che comincia domani, soprattutto nel campo organizzativo. Angelo Giordano ha quindi precisato che l'organizzazione sindacale appoggia in pieno i progetti per la Cuneo-Asti in dirittura di arrivo e il piano per gli invasi. Sono stati poi consegnate borse di studio ai diplomati delle scuole di agraria (Giuseppe Cavallo (Canale), Stefania Graziano e Chiara Raso (Revello), Renzo Mazzetta (Cossano Belbo), Claudio Sacchetto (Cuneo), Cristina Torassa (Savigliano) e a Chiaffredo Sacchetto (Villafalletto) per la tesi di laurea sulla cooperativa Lagnasco Frutta. [g. d. m.]

DICEMBRE 1925

E Giolitti «tradito» perse la presidenza



Cuneo [illegible] Dronero dedicheranno a **Giolitti** un convegno di studi nella primavera '99

E' molto amara la lezione che si ricava dalla forzate dimissioni di Giovanni Giolitti da presidente del Consiglio provinciale di Cuneo, [illegible] 21 dicembre 1925. Nel settantesimo della sua morte, è stato ricordato che il 16 marzo 1926 Giolitti votò contro la riforma che sostituì il libero confronto elettorale con un voto pro o con- [illegible] la lista preconfezionata del Gran Consiglio del Fascismo. Quella legge - egli disse - segnava il «decisivo distacco dal regime retto dallo Statuto». Poche parole, ma pesanti. Giolitti volle far capire che ai regimi totalitari si arriva a piccoli passi, [illegible] compromesso dopo l'altro, sino alla resa definitiva.

Quelle parole erano il distillato di un trentennio di delusioni. Deputato dal 1882 e presidente del Consiglio dei ministri nel 1892-'93, Giolitti venne rovesciato dal governo una prima volta dallo «scandalo della Banca Romana». Sembrava finito per [illegible]. A sorreggerlo furono le sue valli, il Cuneese. Perciò - come verrà ricordato in un convegno internazionale di studi [illegible] programma a Cuneo e Dronero la primavera prossima - fu lui [illegible] guidare la «svolta liberale d'inizio Novecento». Il suo programma venne enunciato nel di- [illegible] [illegible] Busca del 29 ottobre 1899, riproposto nel volumetto «La parabola di Giovanni Giolitti, presidente del Consiglio provinciale di Cuneo, 1905-1925», pubblicato dalla Provincia per l'intitolazione a Giolitti della Sala ove per un quarantennio si radunò il consesso [illegible] dopo [illegible] trasferimento dalla sede originaria, in prefettura.

Da «riunione di amici che si stimano e si amano» col tempo anche il Consiglio provinciale di Cuneo divenne teatro di lotte partitiche. Le schede bianche e i «no» alla rielezione di Giolitti alla presidenza [illegible] via aumentarono. Nel 1915 balzarono al [illegible] per cento: proprio quando, lasciata Roma in tutta fretta perché il governo non ne garantiva l'incolumità fisica dalle possibili aggressioni di nazional-interventisti, Giolitti venne fischiato persino alla [illegible] di Cuneo.

Col grande discorso elettorale del 12 ottobre 1919 (altra data da ricordare) Giolitti cercò di riportare [illegible] confronto politico su basi di buon senso e rispetto reciproco. Invano.

Il 15 dicembre 1925 il prefetto [illegible] Cuneo, Osvaldo Nobile, [illegible] il plenipotenziario fascista Prospero Gianferrari, appositamente giunto a Cuneo, ottennero che la maggior parte dei consiglieri provinciali sottoscrivesse un ordine del giorno per l'allineamento [illegible] dell'intera amministrazione locale al governo Mussolini. Firmò anche il sindaco di Cuneo, Antonio Bassignano, che doveva tutto [illegible] Giolitti e Soleri. Si sentì però alle corde. Poco prima, [illegible] Roma, il governo gli aveva promesso il completamento del viadotto e del Palazzo della Posta. Il prezzo da pagare era la liquidazione di Giolitti. Prendere [illegible] lasciare. Tra pugnalate nella schiena a Giolitti e scioglimento delle amministrazioni, i più optarono per la prima, senza però sfuggire al secondo, di lì a poco decretato.

Il politico di Dronero per vent'anni a capo della Provincia si dimise con Soleri contro il fascismo

Con Giolitti si dimisero i suoi fedelissimi Marcello Soleri, Marco Di Saluzzo di Paesana, Paolo Enrico e... il socialista Domenico Chiaramello, finalmente conscio che le libertà politiche non so[illegible] un capriccio della borghesia bensì una garanzia per tutti.

Per Giolitti fu il terzo [illegible] - sembrò - definitivo tramonto. Cancellato anche dalla memoria. Perciò in una lettera definì la politica [illegible] gran brutta vita», da evitare assolutamente.

L'intitolazione della Sala del Consiglio da lui presieduto per vent'anni, ora voluta e attuata dal presidente Giovanni Quaglia, conferma che «la storia è galantuoma», come soleva dire il cuneese generale Luigi Capello, già comandante della Seconda Armata durante la Grande Guerra, poi condannato a trent'anni di reclusione per mai provata connivenza nell'attentato a Mussolini progettato ma non messo a segno dal deputato socialista Tito Zaniboni il 4 novembre 1925. Se ne parlerà nella primavera [illegible]

Aldo Alessandro Mola
direttore
Centro Giolitti, Dronero

DALLA GRANDA

Savigliano

Viaggia in treno con biglietto falsificato: preso

Un marocchino di 18 anni, El Thali Fathallah, è stato arrestato dai carabinieri perché, sorpreso sul treno Torino-Savigliano con [illegible] biglietto falsificato, ha reagito alla contestazione del controllore con insulti e minacce. [p. b.]

Cuneo

Morta «nonnina» di cento anni

Oggi, alle 15, nella chiesa di Borgo San Giuseppe, si svolgeranno i funerali di Marcellina Gramaglio vedova Martini, 100 anni, originaria di Roddi. La «nonnina», deceduta alla residenza Bisalta, lascia le figlie Rina [illegible] Wanda. [r. s.]

Mondovì

Vietato lanciare mortaretti e petardi

Il sindaco Riccardo Vaschetti ha firmato un'ordinanza per vietare l'uso di botti, mortaretti e ogni altro strumento che possa [illegible] disturbo o pericolo alla quiete pubblica. [p. s.]

Centallo

Locali per cooperative che danno lavoro ai disabili

Il Comune mette a disposizione di una cooperativa sociale locali per attività artigianali [illegible] impiego di disabili.

Garessio

Si recapitano a domicilio i medicinali

Il servizio assistenza del Comune [illegible] inizio '99 recapiterà a domicilio ad anziani [illegible] disabili impossibilitati ad uscire di casa viveri e medicinali. Per informazioni 0174/81122. [s. c.]

Cavallermaggiore

Un negozio di barbiere ogni 420 metri

Il Comune ha approvato le distanze minime tra i nuovi esercizi di barbiere, parrucchiere ed estetista, individuata in metri 420,97. [p. b.]

E' Luciano Galletto

Saviglianese primario all'«Agnelli»

SAVIGLIANO. Da domani Luciano Galletto, noto medico saviglianese, prenderà servizio come primario della divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Edoardo Agnelli, di Pinerolo dell'Asl 10.

Galletto, 46 anni, è molto conosciuto in città sia per la [illegible] attività professionale, sia per il ruolo di presidente del gruppo ciclistico «Ardens», che ha ricoperto per dodici anni. Fratello [illegible] Remigio Galletto (ex sindaco e attuale consigliere provinciale, nonché presidente dell'aeroporto di Levaldigi), il prof. Luciano è entrato come assistente all'ospedale Santissima Annunziata nel 1978 e si è formato alla scuola del professor Francesco Cravarezza, [illegible] lungo primario [illegible] Ostetricia e Ginecologia all'ospedale saviglianese.

Entrato nei gruppi nazionali di ricerca, Galletto si è specializzato nella patologia dei tumori femminili e negli ultimi anni ha operato sia a Savigliano sia [illegible] Fossano, dove ha riscosso l'apprezzamento e la stima dei pazienti e dei colleghi. [p. b.]

Omicidio 14 anni fa

Preso ieri l'assassino [illegible]

Joan Ursut negli Anni [illegible] fu protagonista di una lunga serie di imprese criminali in tutta Europa

CUNEO. E' stato catturato ieri, al confine tra le province di Modena e Reggio Emilia, Joan Ursut, 40 anni, evaso il giorno di Natale dal carcere milanese di Opera. Il bandito rumeno, non nuovo a tali imprese (fuggì dalla cella della casa di pena svedese dove era rinchiuso per rapine e altri delitti, a metà Anni Ottanta) [illegible] tornato in carcere per finire di scontare la pena (18 anni) per l'omicidio di Italo Pagnutti, artigiano cinquantaduenne cuneese, che uccise nell'ottobre '84, per un presunto sgarbo all'interno di una banda di trafficanti [illegible] gioielli rubati. [r. c.]

Dal '99 a Saluzzo

E' [illegible] stop» lo sportello per i turisti

SALUZZO. Il 1999 porterà un importante novità per la città: l'apertura, nei giorni di sabato e domenica, dell'ufficio turistico comunale. L'importante punto di informazione, che ha sede in via Griselda 8, potrà restare aperto al pubblico, grazie all'impiego, a fianco del personale dell'ex-Apt e del Consorzio Imprenditori Turistici «Monviso», di operatori della Cooperativa «Agorà».

«Dopo la positiva esperienza del punto di informazione stagionale, gestito, in salita al Castello, dall'Agorà - spiega Anna Maria Faloppa, responsabile dei servizi culturali e turistici del Comune - prosegue il nostro rapporto con la Cooperativa, che ha dimostrato particolare attenzione nel settore turistico».

Saranno distribuiti: materiale informativo, libri, guide, souvenir. Inoltre, potranno essere [illegible] prenotate visite guidate alla città ed alberghi. Saranno anche proposti «pacchetti turistici» riguardanti l'area dell'antico Marchesato. [g. ne.]

STASERA, GRAN VEGLIONE DI CAPODANNO

Tra Specialità, Premi e Cotillons !!!
E con il mattino del Nuovo Anno:
Brioche e Cappuccino per Tutti !!!

1999

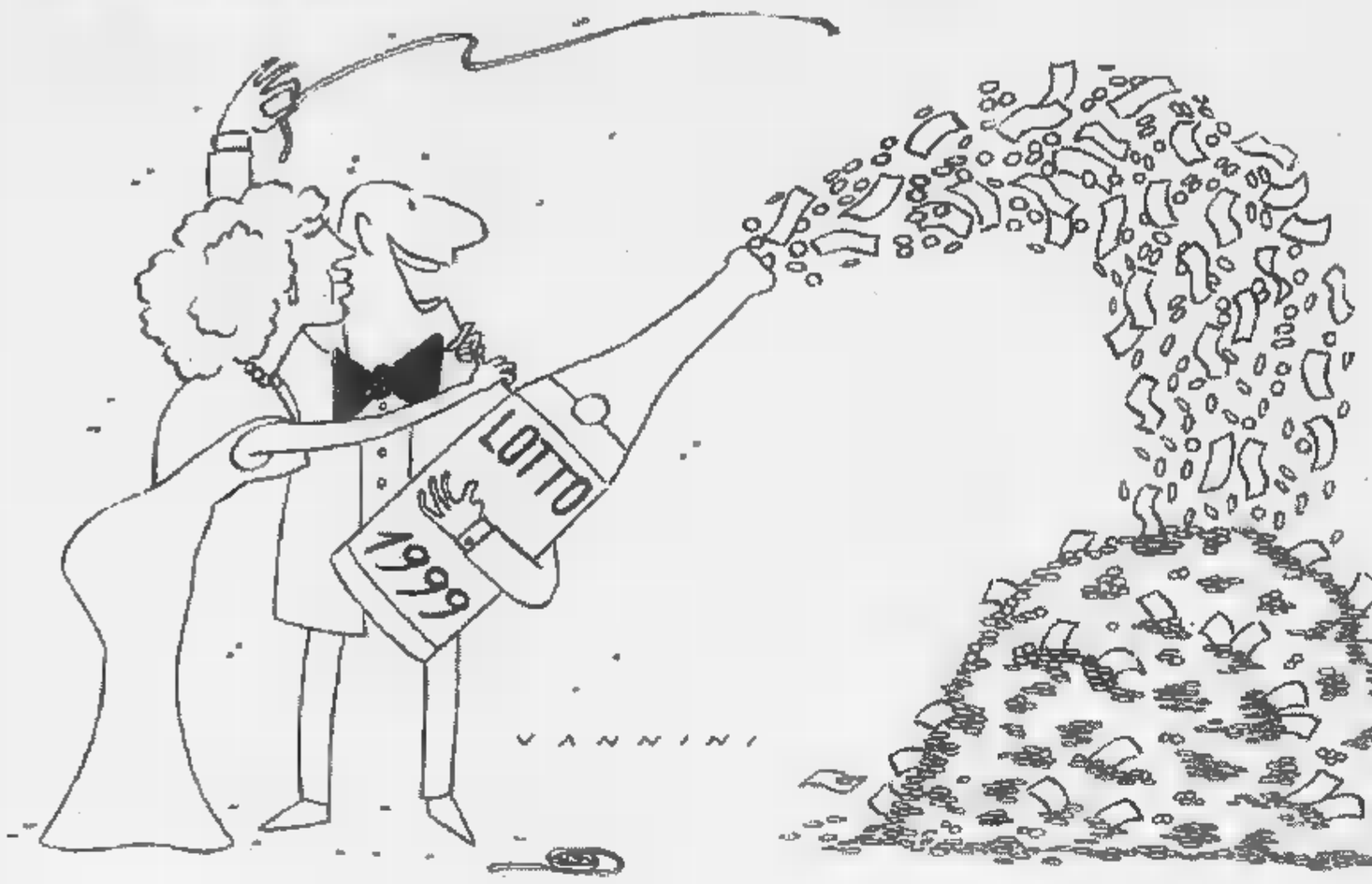
ed [illegible] sempre Grande Musica:
nella RAMBLA, *Commerciale*
nel PRIVÉ, *Revivals e Rock*
e nella SALA LATINAMERICA con la *Scuola di Ballo*

A GENOLA - STRADA STATALE 20 - TEL. 0172 / 68.99.66

GIOCO DEL LOTTO

1998: vinti con il lotto oltre 7.000 miliardi

56 milioni gli scontrini fortunati
Uno per ogni italiano!



Vincite distribuite dal lotto nel 1998	
Regione	**Importo** *(fino al 30 dic.)*
Abruzzo	**157.484.668.290**
Basilicata	*32.295.847.456*
Calabria	**154.931.402.193**
Campania	*674.416.846.839*
Emilia Romagna	**564.333.577.708**
Friuli Ven. Giulia	*135.296.947.664*
Lazio	**708.455.772.036**
Liguria	*241.218.174.376*
Lombardia	**1.415.910.004.946**
Marche	*202.382.261.731*
Molise	**31.927.522.097**
Piemonte	*588.827.176.710*
Puglia	**377.838.996.848**
Sardegna	*204.592.294.389*
Sicilia	**497.050.354.258**
Toscana	*383.641.416.022*
Trentino A. Adige	**79.219.099.608**
Umbria	*107.320.568.256*
Valle D'Aosta	**16.055.870.879**
Veneto	*569.995.674.372*
Totale Nazionale	**7.143.194.474.678**

A corrispondono 7.000 miliardi? 1) Ai tagli previsti da una normale Legge Finanziaria. 2) All'ammontare complessivo dell'Eurotassa. 3) Alle vincite distribuite nel 1998 dal lotto. Una sola di queste risposte è esatta, ed è, naturalmente, la terza (ma anche le altre due non si discostano molto vero). Con l'estrazione di ieri sera il lotto ha concluso in bellezza l'anno dei record, a conferma della straordinaria popolarità un gioco che anche nel '98 ha portato la fortuna nelle case milioni di italiani. Il successo del lotto si basa su alcuni presupposti ben noti agli appassionati. Innanzitutto non ci sono montepremi da spartire, poiché ogni giocatore sa in anticipo quanto potrà fruttargli la scommessa con i novanta numeri: diecimila lire giocate sull'ambo possono, per esempio, far vincere milioni e mezzo, che diventano oltre 24 sul terno e ben 800 sulla quaterna. Ognuno può peraltro "personalizzare" la giocata, modulando a piacere (la puntata minima è di lire) ed eventuali vincite. Molto apprezzata è anche la seconda caratteristica lotto: le vincite, di qualsiasi importo, vengono pagate subito e in contanti. Ecco dunque spiegate le ragioni di un successo che nel '98 è andato oltre ogni più rosea previsione. Dal bilancio di fine anno emerge che la regione in cui si è giocato e vinto di più è stata la Lombardia, a cui sono andati circa 1.500 miliardi lire. Ma anche nostre parti c'è chi questa ha qualche buon motivo per brindare al lotto: ai giocatori della Liguria sono andati infatti quasi 250 miliardi. Per l'esattezza: 241.218.174.375 lire. Chissà che nel '99 non si possa far meglio... E dunque: milioni, centinaia milioni, miliardi di auguri a tutti.

Informazione pubblicitaria

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze»
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE. ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA. **I PASSEGGERI:** CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI. **IL LIBRO:** UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via 80 a Torino
I LIBRI «LA STAMPA», DISTRIBUITI E GRANDI OPERE, IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

1999 al

Per l'ultimo Capodanno del millennio
fatti un Castello

INGRESSO L. 30.000
APERTURA ore 0,30

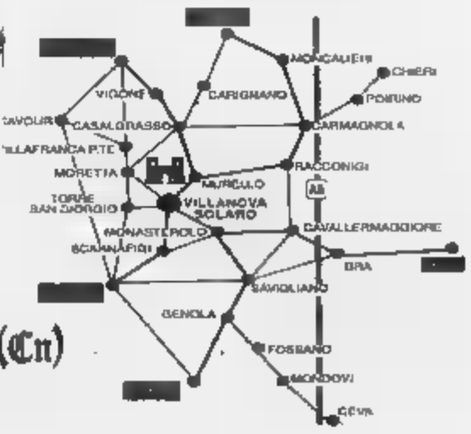
Gran Spaghettata alle ore 4,00

al Ristorante
musica Latino americana
e Liscio
al Disco Bar
musica Pop Commerciale

Prenotazioni per ultimi posti al Ristorante "Castello dei Solaro"

Castello di Villanova Solaro (Cn)
tel. 0172/99365

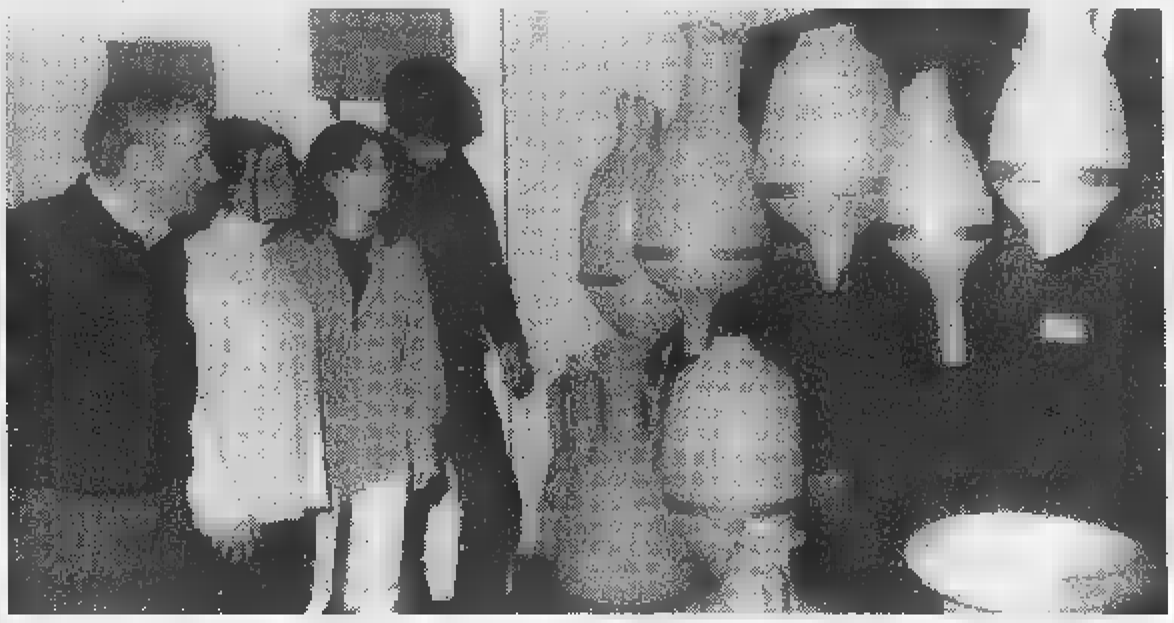
organizzazione
by
Paolino Malatesta



Alba, lavori di restauro [redacted] rilento nonostante il sostegno della Fondazione Crc

Museo chiuso da cinque anni

Il «Federico Eusebio» forse riaprirà a marzo



ALBA. Nei primi mesi del '99 dovrebbe riaprire il museo civi[redacted] «Federico Eusebio», chiuso da cinque anni per ristrutturazione e ampliamento. Sospesi e ripresi più volte, i lavori sono in avanzata fase e, secondo le previsioni degli amministratori, la riapertura dovrebbe avvenire entro marzo. «E' stato necessario più tempo [redacted] previsto - spiega l'assessore Mariangela Roggero - poiché, dopo il ritrovamento della base di una [redacted] medioevale [redacted] di una fognatura romana, è stato modificato il progetto. Sono stati decisi nuovi interventi per potenziare il museo e metterlo in sicurezza. A lavori ultimati, sarà tra i più importanti della Regione». Al finanziamento contribuisce la Fondazione Crc con più di un miliardo.

Fra le novità, l'entrata principale sarà trasferita da via Paruzza al cortile della Maddale[redacted], a fianco della Biblioteca civica. Il complesso sarà dotato di ascensore, mentre il cortilet[redacted] interno, coperto con un ampio lucernario, sarà utilizzato per esporre reperti pesanti [redacted] notevole dimensione. Al pian terreno sarà sistemata la sezio[redacted] archeologica, mentre al pri[redacted] piano troveranno posto [redacted] sezioni romana e di scienze naturali. Con la riapertura del museo torneranno ad Alba reperti [redacted] età neolitica [redacted] romana provenienti dall'Albese, che [redacted] stati trasferiti a Torino. Nel museo sono testimoniate le prime tracce [redacted] vita nel territorio albese, che risalgono al Neolitico.

Sono stati ricavati laboratori nel seminterrato, che saranno messi a disposizione degli addetti [redacted] degli «Amici del [redacted] La riapertura è stata sollecitata più volte dalle scuole, interessate a scopo didattico. Era stato fondato nel 1897 dall'albese Federico Eusebio, laureato in lettere e docente universitario (1852-1913). Chiuso per lunghi periodi fu trasferito nell'attuale sede nel 1976. L'assessore Roggero parla di un itinerario storico-culturale, che collegherà il cortile della Maddalena con il museo e la biblioteca, al San Domenico, al palazzo del liceo, al Teatro Sociale, alla chiesa di Santa Caterina [redacted] che proseguirà verso piazza del Duomo. Il percorso richiederà l'apertura di una [redacted] uscita dal cortile della Maddalena, prevista dal lato della palestra.

Giuseppina Fiori

Il museo civico «Federico Eusebio» [redacted] l'assessore **Mariangela Roggero**

Una mappa dei parcheggi per la multisala a Dogliani

Secondo il sindaco **Bernardino Chiappella** il cinema darà slancio al centro storico

DOGLIANI. Una «mappa dei parcheggi» per aiutare gli utenti della nuova multisala cinematografica a lasciare le loro auto nelle aree di sosta più comode, per poi raggiungere a piedi piazza Gorizia, che è isola pedonale come le stradine d'accesso.

L'amministrazione comunale doglianese ha fatto stampare migliaia di cartine grandi come un foglio, che riportano il centro del paese, indicandovi i servizi principali e, soprattutto, le zone dov'è possibile parcheggiare. Le mappe [redacted] in distribuzione al botteghino del cine[redacted], nei negozi, negli uffici e nel municipio, per poter avvicinare il maggior numero di persone.

Spiega l'assessore Carlo Schellino: «Abbiamo provato [redacted] persona le distanze del cine dai vari parcheggi. Dai più vicini la sala si raggiunge in un minuto a piedi, dai più lontani la distanza è di 4 minuti».

Aggiunge il sindaco Bernardino Chiappella: «Il recupero di [redacted] edificio come quello di piazza Gorizia, e la riapertura del cinema dopo vent'anni porterà nuovo slancio in tutto il centro storico. Speriamo che [redacted] quest'opera [redacted] seguano altre, per rivitalizzare il commercio [redacted] i servizi». **[p. s.]**

Siglata ieri la convenzione tra i Consorzi delle due aree

I rifiuti dei paesi astigiani accolti a Sommariva Perno

ALBA. I rifiuti dell'Astigiano saranno smaltiti, da gennaio, nella discarica consortile di cascina del Mago, a Sommariva Perno. Una convenzione è stata firmata ieri pomeriggio, nel municipio di Alba, dal presidente dell'Azienda albese braidese smaltimento rifiuti, Mario Bertolusso, e dal direttore del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano, Flaviano Fracaro.

La [redacted] già stata approvata martedì sera dall'assemblea del consorzio albese-braidese, tenutasi in municipio di Alba, e di cui fanno parte i sindaci dei Comuni consorziati.

In base all'accordo, valido per un anno, alla discarica del «Mago» confluiranno i rifiuti dell'Astigiano (120 Comuni [redacted] circa 210 mila abitanti) stimati in circa 72 mila tonnellate an[redacted] La tariffa di smaltimento è stata fissata in 160 lire al chilogrammo oltre ecotasse ed Iva. Per poter raccogliere i rifiuti astigiani ed anche per far fronte alle necessità del Consorzio albese-braidese al quale aderiscono 55 Comuni, è stata chiesta l'autorizzazione per sopraelevare l'impianto di Sommariva, che chiuderà [redacted] 31 dicembre 2001, dopo [redacted] anni di attività.

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, presidente dell'assemblea dei sindaci dell'Azienda albese braidese, dice: «La convenzione [redacted] stata firmata nell'ambito degli accordi tra le Province di Cuneo [redacted] Asti, che sono impegnate [redacted] cercare insieme soluzioni per i rifiuti. In particolare, in questo modo si aiuta Asti a superare l'emergenza, in attesa che siano realizzati gli impianti la cui costruzione [redacted] per essere avviata».

Mario Bertolusso parla di [redacted] forma di collaborazione, che [redacted] esclude per il Consorzio albese-braidese la possibilità di usufruire in futuro di strutture astigiane. I [redacted]rzi devono dotarsi di impianti [redacted] *pre-selezione entro il 2001. Sono anche allo studio inceneritori, ma la loro dislocazione fa discutere.* **[g. f.]**

Ceresole, c'è sempre il no

Sulla discarica il sindaco annuncia battaglia «con tutti i mezzi legali»

Incatenati per protesta (dicembre '94) contro la discarica a Ceresole

CERESOLE D'ALBA. Da anni la popolazione [redacted] il Comune si oppongono alla realizzazione di una discarica che la società Servizi Ecologici di Torino vorrebbe a «Peschiera di Palermo». La Servizi Ecologici si è rivolta al tribunale di Alba per chiedere il risarcimento danni nei confronti del Comune, dell'ex sindaco e di un abitante di Ceresole, ma la domanda [redacted] stata respinta. I legali della società hanno annunciato ricorso. L'attuale sindaco, Giuseppe Piumatti, conferma la volontà dell'amministrazione di continuare ad opporsi alla discarica con «tutti i mezzi legali a disposizione». *Dice: «Nel paese opera un'azienda che lavora tonnellate di scarti di macellazione, nella vicina Sommariva Perno c'è l'impianto consortile per la raccolta rifiuti. Ceresole e il Roero fanno già la loro parte».* **[g. f.]**

IN BREVE

Bra

L'addio alla staffetta partigiana Maria Capello

Si è spenta a 93 anni, nella residenza di strada Montepulciano, Maria Capello, una delle figure più rappresentative della vita politica braidese. Staffetta partigiana, militante del psiup e del pdup, è stata animatrice di mille attività, dall'Unitre alla Lega anziani in movimento alla Scuola di pace. Si potrà rendere omaggio [redacted]lla salma (poi cremata) stamani [redacted] 10,30 al Centro Arpino. **[g. n.]**

Bergolo

Morto [redacted] presidente Unione italiana ciechi di Cuneo

E' morto ieri mattina all'ospedale «San Paolo» di Savona, Fiorino Pellerino, 56 anni, negli Anni Settanta presidente dell'Unione italiana ciechi di Cuneo. Ex impiegato della Provincia, attualmente lavorava all'agenzia «San Paolo-Imi» di Savona. **[r. s.]**

Bra

[redacted]i anticipa il mercato del venerdì

Per la coincidenza con il Capodanno, questa settimana il mercato del venerdì [redacted] anticipato di ventiquattr'ore. Nel pomeriggio di oggi gli uffici comunali resteranno chiusi. **[g. n.]**

Alba

Condannata per lesioni e malgoverno [redacted] animali

Il pretore ha condannato Maria Grazia Gabriella Ciccia, 29 anni, [redacted] Monforte, al pagamento di una multa di 70 mila per lesioni personali e malgoverno di animali. Era accusata di non aver custodito [redacted] le debite cure [redacted] lupo [redacted] sua proprietà, che si avventò contro una donna procurandole lesioni guarite in 7 giorni. **[g. f.]**

Successo del progetto

Langa e Roero con i bambini di Cernobyl

BRA. Cinquantasei bambini e cinque accompagnatori ospitati in [redacted] famiglie, oltre che dalle suore della Provvidenza; volontari impegnati nelle pratiche burocratiche, nell'organizzazione del soggiorno, nelle visite mediche; rappresentanti delle istituzioni, operatori sanitari, responsabili di aziende, cittadini mobilitati per rendere l'iniziativa gradevole.

Si è concluso nei migliori dei modi il progetto del Comitato Amici dei bambini di Cernobyl: a luglio, agosto e settembre, ragazzi provenienti dalle regioni coinvolte nell'incidente nucleare sono venuti in Langa e Roero. Dei 56 bambini, 35 sono stati sottoposti a visite specialistiche [redacted] due a cure particolari: ne danno notizia i responsabili del Comitato, ringraziando quanti hanno collaborato all'ospitalità. **[g. n.]**

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Presso la Pretura circondariale di Cuneo -N. 175/98 R.ES.-

Il Pretore di C[redacted] c[redacted] sentenza in data 23.05.1996 esecutiva il 13.05.1997, ha condannato Mor Talla Wade, nato [redacted] Darou Mousty (Senegal) il 03.09.1964 e residente in Torino corso Vercelli 30, imputato del reato di cui agli artt. 81 C.p., 1 L. 406/81 e 1 L. 400/85, per aver detenuto per la vendita 13 videocassette [redacted] 18 musicassette contenenti opere abusivamente duplicate a fine di lucro, in Busca il 6.3.1994, alla pena di mesi 3 di reclusione, sostituita con la multa di lire 6.750.000 - pagamento spese [redacted] pene accessorie: pubblicazione della sentenza sul quotidiano La Stampa e sui periodici C[redacted] e Musica (supplemento di La Repubblica).

Estratto conforme all'originale.
Cuneo 21.12.1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M. Goamar

PRIMARIA AZIEN[illegible] VITIVINICOLA
SITUATA NELLE LA[illegible]GHE PIEMONTESI
[illegible]
DIRETTORE COMMER[illegible]
[illegible] PUBLI[illegible]

[redacted]

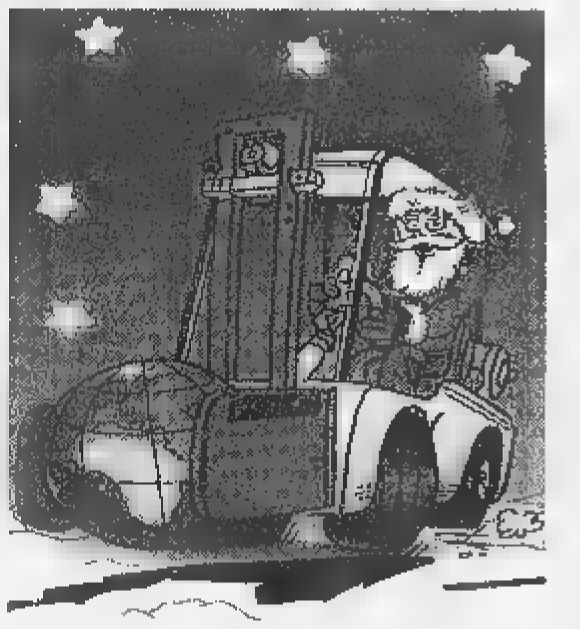
Massucco T.

VI AUGURA UN FELICE 1999

Vasto assortimento usato:
- Carrelli elevatori, diesel, elettronici, gpl, di qualsiasi portata e per ogni esigenza di lavoro
- mini escavatori ED ESCAVATORI
- piattaforme - carrelli telescopici
- pale gommate

GRANDI OCCASIONI

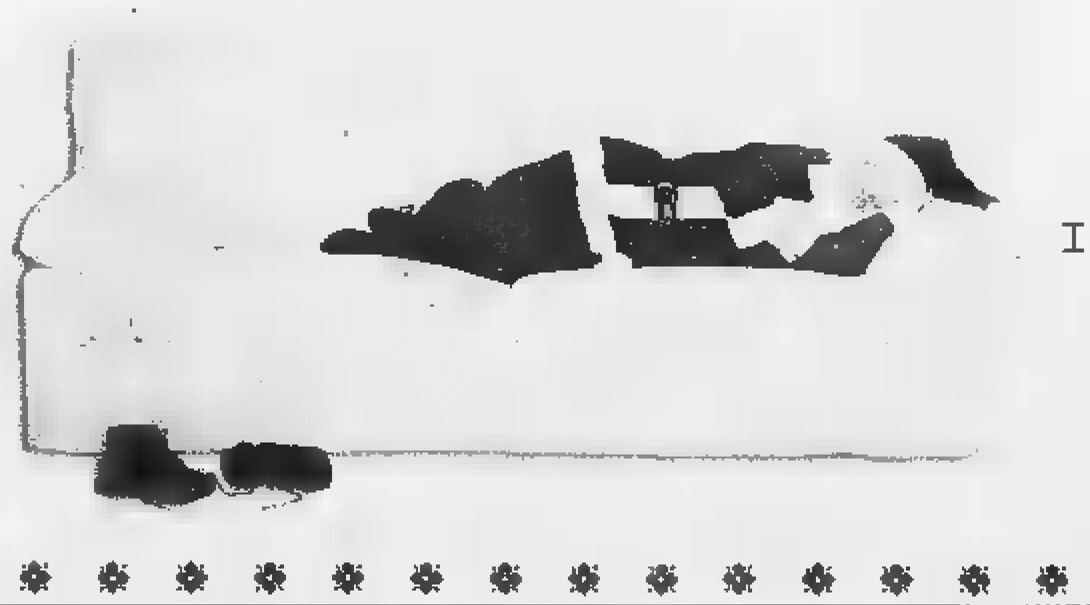
Concessionaria:
- Carrelli elevatori TOYOTA
- Macchine operatrici O&K Orestein [redacted] Koppel
- Mini escavatori TAKEUCHI - PEL- JOB - BOB - CAT



Vendita - Assistenza Noleggio

NOLEGGIO CON [redacted] DI [redacted]

SEDE: CUNEO - Via Genova, 122 - SS n. 564 Cuneo-Mondovì
Tel. 0171/401225 - 402735 - Fax 0171/401685



Il divano che si lava augura a tutti **buone feste**

Bensa MOBILI & DINTORNI

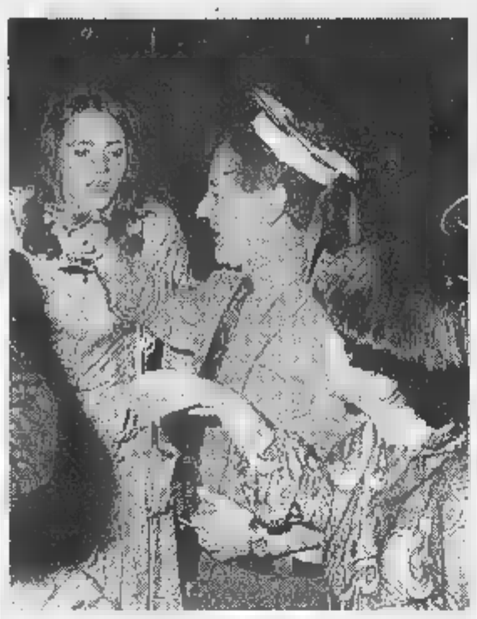
Via Cuneo 9 - 12010 Vignolo - tel. 0171/48.345 fax 0171/48 583

'98 '99

I produttori si stanno giocando a colpi di spot televisivi un affare da settecento miliardi

Cin cin in attesa del Duemila

Spumante made in Italy, Piemonte record



Prove generali stasera per il brindisi di fine millennio, quello che è stato battezzato il «Big cin cin»

CANELLI. Nel cortile di Casa Gancia il grande orologio digitale scandisce i secondi che mancano alla mezzanotte del 31 dicembre 1999. La fine del Novecento e l'arrivo del Duemila, per i produttori di spumante non è «ovviamente» solo l'appuntamento del secolo. A Reims, capitale dello Champagne, sono preoccupati: hanno calcolato che mancheranno lo- almeno milioni di bottiglie per soddisfare tutte le richieste. E in Italia? «Ci stiamo attrezzando - assicura Giovanni Minetti, direttore di Fontanafredda, l'azienda di proprietà dei Montepaschi di Siena, con tenute a Serralunga d'Alba, che, oltre ai grandi rossi, produce anche Asti e Moscato docg e spumanti metodo classico -. Consideriamo questa notte di San Silvestro 1998 una tappa di avvicinamento al 'Big cin cin', una sorta di prova generale».

Nel Canellese e in Valle Belbo vengono prodotte, ogni anno, oltre il 60 per cento delle oltre duecento milioni di bottiglie di spumante «made in Italy». Le altre aree a maggiore vocazione sono in Trentino, Franciacorta e Oltrepo in Lombardia e Veneto a Valdobbiadene e Conegliano terre del Prosecco e del Cartizze.

Ma è in Piemonte che lo spumante conta i marchi storici più importanti e accanto a questi decine di etichette che coprono i diversi livelli di prezzo.

Ma come è andata la campagna del brindisi 1998-1999?

Dagli osservatori delle aziende i «generali» dello spumante attendono con ansia i tabulati con i resoconti finali delle vendite. Ci sono segnali di ottimismo. Gran parte dei giochi sono già stati fatti, ma ci sono ancora scelte delle ultime ore magari indotte da uno spot azzeccato o da una pubblicità accattivante.

Tutte le grandi Case hanno dato visibilità ai loro marchi: Martini&Rossi, per il secondo anno si è affidata al sorriso di Sharon Stone, raggiunta da un tappo in volo transoceanico. La Cinzano ha preferito abbinamenti nei supermercati con liquori prodotti dallo stesso gruppo e il suo Asti spumante, la Tosti punta sullo «stile italiano», Gancia ha giocato d'anticipo lanciando il concorso sul Capodanno del Duemila che porterà, tra 365 giorni, a vincere viaggi in Polinesia, dove per primi si vedrà l'alba del nuovo secolo.

Anche all'associazione produttori Moscato e Consorzio dell'Asti spumante hanno puntato sul ritorno televisivo con lo slogan «Asti spumante, un mondo unico, unico al mondo».

Questa sera si brinderà con l'«Asti» in piazza Venezia a Roma durante la diretta Canale 5, condotta da Federica Panicucci, in collegamento con un'edizione speciale di Buona Domenica.

Tanto sforzo promozionale è giustificato un jack-pot di circa settecento miliardi: calcolando una spesa media tra le otto e le diecimila lire a bottiglia e la stima che saltino almeno milioni di tappi di soli spumanti, cui vanno aggiunti gli altri vini enoni.

Il mercato in Italia si divide per grandi settori: 25-30 milioni di bottiglie sono spumanti dolci e aromatici (14 di Asti spumante e 11 di Prosecco, in forte crescita anche il rosso Brachetto), 25 milioni i secchi di monovitigno (i vari Pinot e Chardonay), oltre 15 milioni le bottiglie metodo classico ottenuti sistema dello Champagne. Le bollicine francesi stanno tornando di gran moda dopo il calo degli anni scorsi. Il (oltre 50 e più milioni di pezzi) è composto da cantinaia di etichette minori, spesso con nomi di fantasia, che popolano il panorama enologico e gli scaffali dei supermercati. Sono spumantelli da prezzo: gran botto e dubbia qualità. Meglio un tappo in meno e un brindisi più autentico. Buon '99.

Sergio Miravalle

ITALIA

Ecco le «locomotive» del buon mangiare

SONO piemontesi i due motori della gola italiana. Sono in questa regione, le «locomotive» del buon mangiare, del buon bere, del fare la spesa in maniera saggia, equilibrata e ghiotta. Da Bra, Arcigola Slow Food, la creatura di Carlin Petrini, è nato a Torino quel Salone del Gusto che ha richiamato 130 mila persone e i riflettori della stampa mezzo mondo.

Da Alessandria, con meno grancassa ma con grande efficienza ed entusiasmo, il Club di Papillon creato da Paolo Massobrio con spirito critico e creativo, ha lanciato iniziative travolgenti: la Guida Critica Golosa del Piemonte è un aureo libretto di consigli gastronomici, dal produttore di formaggio d'alpeggio, all buona e sconosciuta trattoria; le «giornate di resistenza umana» occasione di scoperta per centinaia di persone, possibilità di conoscere realtà agricole rare e sconosciute. Da Alessandria poi, dal Club di Papillon, è stata data la carica e l'appoggio a quel Salone dell'Artigianato di Milano, organizzato dalla Compagnia delle Opere, visitato, in sordina ma attenzione, addirittura un milione persone. Cuore del Salone dell'Artigianato, Salone dei Sapori con meglio della produzione alimentare del Piemonte, gli artigiani «radiosi», premiati dalla Guida Critica Golosa di Massobrio.

A Costigliole d'Asti, poi, c'è l'Icif, scuola di cucina per stranieri che è un biglietto di visita meraviglioso per la gastronomia nel mondo. Iniziative diverse che hanno l'appoggio di un presidente di Regione, Enzo Ghigo, che ha dimostrato attenzione e sensibilità.

Che cosa aspettarsi per il 1999 dal Piemonte della gola? Innanzitutto sviluppo e una ancora maggior attenzione per queste travolgenti interessanti realtà, poi sarà volta di iniziative, in zone fino ieri neglette. A Domodossola, ad esempio, si sta lanciando il Gal, sigla misteriosa la Squadra di Azione sociale, che vuol valorizzazione del territorio, riscoperta dei prodotti artigianali, difesa dei formaggi d'alpeggio. Oh Dio, se le lettere della Regione Piemonte con i bandi di concorso per le sovvenzioni non arrivassero solo due giorni prima della scadenza sarebbe meglio ma, intanto, ci si dà da fare. Con l'intelligenza di un responsabile Usl Marco Ronco, veterinari e tecnici vengono usati solo per reprimere ma anche per dare informazioni in ogni Comune e comunità montana, a produttori, ristoratori, commercianti, su leggi e che cambiano vorticosamente.

Edoardo Raspelli

PERSONAGGIO

UN MANAGER TRA I FORNELLI

Bagna caoda e Sol Levante

Fossanese la promuove in tv a Tokyo

Alberto manager al San Paolo Bank di Tokyo, da sempre grande appassionato

IL cuoco, maestoso, entra in scena un pentolone fumante, pieno zeppo di appetitosa «bagna caoda». Lo studio televisivo s'illumina mentre gli invitati applaudono frenetici e festanti, come usa tra i giapponesi. Già, perchè nel corso del '98, nella torre della tv Stato a Tokyo, si è celebrato il debutto televisivo del nobile piatto. E con grande successo, pare, a giudicare dalla testimonianza del nostro cuoco.

«Ho fatto una certa fatica - confessa - a convincere i responsabili della tv ad accettare questo menu. Come fa con quel colore, mi dicevano... Eppoi la cucina italiana sono gli spaghetti, la pizza... Ma io sono piemontese, e ho tenuto duro». Già, il profeta della bagna caoda a Tokyo nato da Fossano. Il nome è Alberto Arietti, di professione è «senior manager» del San Paolo bank nella capitale giapponese. Ma, nel tempo libero, Arietti, quasi vent'anni di soggiorno in Oriente, moglie giapponese, pratica per gli amici l'hobby preferito: la cucina. E ben presto la sua fama ha varcato la soglia della ristretta cerchia della City giapponese, deliziata bolliti (sì, Arietti riesce a scovare taglio giusto anche a 8 mila chilometri Carrù) e dagli agnolotti di «Arietti San». Di qui all'invito in tv passo è stato breve. Nel Giappone della crisi l'ultimo rifugio, del resto, sembra diventato il piacere della tavola. E l'Italia la fa da padrona, con grande invidia dei cugini francesi. Non c'è angolo di Tokyo in cui non domini l'insegna di «Pizza & Pasta». Nei supermercati dominano i piatti casa nostra. I medici giapponesi, poi, sembrano convinti che il vino rosso sia il toccasana anti-colesterolo: quello italiano è francese continua a registrare crescite da primato.

Tanta simpatia per il cibo non poteva non coinvolgere la tv. Non c'è in pratica, ora, giorno o di notte, in cui sugli schermi passi una trasmissione di cucina. La più seguita, sul corrispondente di Rai uno, è mezzogiorno della domenica. Il piatto forte? La ricetta del dilettante», uno diper ogni domenica. E così, nella scorsa primavera, un manager della tv di Stato ha bussato a casa Arietti. «E' stata una trattativa lunga - confessa Arietti, un omone da conto chili, nonostante dieta - perchè volevano far fare la pizza, me che sono piemontese». Poi, dopo lunghe discussioni, il grande debutto in tv.

«Ho presentato risotto al barolo, brasato - è il ricordo di Arietti - e la bagna caoda». Un trionfo, ma dopo compromesso. «Mi hanno pregato- è confessione - di entrare in cantando O' Sole mio...». Arietti tace, poi accenna un «Milano Torino», la classica miscela tra Campari e vermouth. Siamo in un bar elegante nel re della Tokyo della moda, Omotesando, la Montenapoleone asiatica dove affollano le «griffes» di tutto mondo. Il nome del locale? «Perbacco!». Il proprietario? «Un bravo ragazzo - spiega Arietti - sa, viene da Dogliani...».

Ugo Bertone

CONQUEST MATERIA

Buon anno nuovo
dai Concessionari Iveco.
A tutti i clienti che hanno scelto
i nostri veicoli, i nostri servizi,
la nostra esperienza.
A tutti coloro che lavorano
nel mondo del trasporto
e per il mondo del trasporto,
i nostri migliori auguri per
un sereno 1999.

Il vostro Concessionario augura a tutti un buon 1999. Con un impegno: il prossimo anno, dare ancora più valore al cliente.

GARELLI & SCAVINO
Concessionaria IVECO

SEDI:
MONDOVÌ (CN)
Corso Inghilterra, 1/A
tel. 0174.561888 fax 0174.47475
ASTI
Corso Alessandria, 561
tel. 0141.272204 fax 273246

Carrellata, provincia per provincia, su propositi e progetti del '99: c'è voglia di riscatto

L'anno nuovo, tra sogni e grandi sfide

Un invito agli imprenditori: più fiducia ai giovani

CUNEO

Tanta attesa per la neve e l'autostrada

Presto la neve: in ordine di tempo è il desiderio che i cuneesi - gestori e lavoratori delle stazioni invernali, albergatori e ristoratori, appassionati di sci in particolare - si augurano di vedere immediatamente esaudito nel '99, a risollevare le sorti di una stagione che, al momento, ha riservato delusioni.

L'anno al via sarà quello della Cuneo-Asti e forse dell'Alpitour (primo scudetto?): in primavera apriranno i cantieri dell'autostrada. La costruzione dei primi lotti segnerà l'avvio di un'opera fondamentale per il futuro della provincia. Anche dall'insufficienza dei collegamenti viari della «Granda» dipende la picchiata nella graduatoria della qualità della vita, compilata recentemente da «Il Sole» dal settimo al trentaquattresimo posto in Italia. Caduta che è legata all'aumento degli episodi di microcriminalità - in testa i furti in appartamento - registrato nei mesi scorsi: un pressante intervento delle forze dell'ordine a prevenire e reprimere offese all'intimità delle famiglie - al di là dei danni economici che provocano - è tra le aspettative più diffuse fra i cittadini.

Il '99 potrebbe essere anche l'anno dell'università: due settimane fa, dopo 280 anni di «astinenza», sono state consegnate le prime lauree in Architettura conseguite al termine di corsi di studio interamente seguiti a Mondovì. E ora anche Cuneo, Savigliano, Fossano e Alba sperano nell'attivazione di nuove facoltà decentrate e autonome.

Il legame così stretto del Cuneese con i dipartimenti francesi fa sì che l'introduzione dell'euro assuma qui un'importanza maggiore che altrove, foriera di nuovi, più intensi rapporti commerciali e turistici. Nel forte tessuto economico della «Granda» si è aperta qualche dolorosa smagliatura: a Paesana e in tutta la Valle Po e nella zona di Moretta c'è chi attende il '99 per avere rassicuranti notizie sul proprio posto di lavoro.

Mario Bosonetto

VALLE D'AOSTA

Più attenzione alle strutture per la cultura

L'arrivo di ogni anno si accompagna al desiderio che il nuovo sia più benevolo del vecchio e che si realizzino grandi speranze, come la pace, la stabilità economica, le conquiste scientifiche in grado di migliorare la qualità della vita. Ma a questi sogni che accomunano il mondo aggiungono aspettative minori, legate alla realtà di «casa propria» dove è più tangibile la mancata realizzazione di un progetto e l'assenza di servizio. Così in Valle d'Aosta, dove a parte la neve (attesa dagli operatori turistici e dagli amanti dello sci, ma non da chi non ha interessi economici o sportivi legati ad essa) i residenti aspettano di veder realizzate alcune delle promesse che dovrebbero fare della Valle una «regione aperta all'Europa». Più spazio quindi alla cultura con, almeno nel '99, la realizzazione ad Aosta dell'attesissimo auditorium e altri spazi aggregazione per i giovani (la città dispone di un solo e vetusto cinema-teatro). I ragazzi chiamati ad affrontare la maturità che per la prima volta prevede una prova scritta di francese, incrociano, invece, le dita sperando più che nella benevolenza del '99, in quella degli esaminatori.

L'Alta Valle spera che vengano realizzati al più presto l'ultimo tratto dell'autostrada per il Monte Bianco e il raccordo con il traforo. Al primo posto nelle aspettative dei residenti della Bassa Valle (dove le grandi realtà industriali andate via parecchi): più stabilità e opportunità occupazionali. Comuni a tanti valdostani i desideri che il nuovo porti tasse, migliori servizi (in particolare nei trasporti e nella sanità), più sostegno alle famiglie penalizzate dall'insufficienza o dalla mancanza di asili. Salvo poche novità, l'elenco di ciò che i valdostani si aspettano dal '99, rispecchia quelli di fine '97 e di un'abbondante manciata di anni precedenti.

Beatrice Mosca

ASTI

Una vendemmia che vale il pokerissimo

Tra i desideri «made in» per il 1999 ne spunta uno pokeristico-enologico condivisibile dai più: dopo quattro grandi vendemmie (è stato un escendo a partire dal 1995), ci si aspetta l'ultimo grande raccolto d'uva del secolo, il che consentirebbe una «scala reale» da sogno per i palati e l'economia vitivinicola. E' un desiderio scaramantico, perchè si sa come queste cose: basta una stagione storta e i sorrisi diventano mugugni. Meglio aspettare, incrociare le dita e vedremo in autunno.

Per intanto l'Astigiano vorrebbe che il '99 si portasse via le ruspe lungo il Tanaro, il Belbo e gli altri torrenti. Finalmente, a 5 dall'alluvione, si concluderebbero così i lavori di arginatura e messa in sicurezza e la gente non avrà più ansie ogni volta che per tre o quattro giorni piove.

L'anno nuovo potrebbe far perdere ad Asti anche il poco invidiabile primato nazionale di provincia con il maggior numero di furti denunciati negli alloggi. Se i «signori ladri» più ostacoli, migliorerà la qualità della vita, quella vera e non l'elaborazione statistica.

Le grandi cose da portar via si sono dette e ve ne sono sicuramente altre, ma dimentichiamo i «vorremmo»: si può chiedere un po' più di voglia di rischiare e di investire da parte di chi, approfittando di Euro e tassi bassi, può far nascere o ingrandire imprese e quindi posti di lavoro? Si può chiedere un territorio più ospitale per tutti, compresi le migliaia di enoturisti che lo stanno scoprendo? Si possono chiedere meno villette in paramano sulle colline e più rispetto per l'ambiente e il paesaggio? E azzardiamo perfino un desiderio sul tabù astigiano dei rifiuti affinché trovi una soluzione degna del Duemila e si smetta con la continua e onerosa «esportazione della spazzatura» pagata da tutti in questi anni.

Dimentichiamo il Palio? No, certo. Che si continui a correrlo con passione, magari approfittando del fine millenio per allargare la sfida e... che San Secondo assista.

Sergio

VERCELLI

Quei progetti per affermarsi anche all'estero

Cara provincia di Vercelli che, una volta ti sei scoperta ricca, anzi ricchissima (vedi l'indagine de «Il Sole-24 Ore»), nonostante la separazione da Biella, per te il '98 è stato l'anno della visita del Papa, della crisi del risicolo, dell'espansione internazionale per l'industria valsesiana del valvolame. Ma anche l'anno dell'autonomia universitaria, del primo grande romanzo sulla risaia (scritto da un filosofo vercellese, Sergio Givone) e dell'affermazione in tutto il mondo della musica di Angelo Gilardino, ormai annoverato tra i massimi compositori contemporanei.

Per te, cara provincia che spazi dalla «terra d'acqua» al monte Rosa, il '99 si annuncia all'insegna delle elezioni amministrative. sarà anche l'anno in cui si sistemeranno in rampa di lancio progetti di ampio rilievo, ne citiamo un paio: la Tangenziale Nord, un'opera da 100 miliardi che collegherà meglio il capoluogo a Novara, e il «Monterosa Ski» che, grazie ad un finanziamento comunitario ottenuto dall'amministrazione provinciale, inserirà l'Alta Valsesia nel circuito bianco della Valle d'Aosta.

Per Vercelli, in particolare, il '99 dovrà assolutamente essere quello cruciale dello sviluppo universitario, non tanto dal punto di vista strettamente numerico, essendo già ragguardevole la presenza degli studenti, quanto piuttosto per l'«indotto» culturale che le Facoltà di Lettere e Filosofia e di Ingegneria sono chiamate a creare, coinvolgendo sempre più strettamente le realtà locali. Ed il ruolo degli e pubblici, degli istituti di credito, che già appoggiano finanziariamente l'Università, dovrà anche quello di propugnatori di idee.

Cari vercellesi e cari valsesiani, le statistiche vi consegnano ai vertici nazionali per tenore di vita. Non sempre ciò è sinonomo di felicità, e almeno di serenità. Il augurio è che, almeno per una volta, e cuore camminino insieme.

Enrico De

NOVARA

Va migliorata la qualità della vita

Per una cartolina d'auguri, il tema è quasi scontato: che il prossimo anno Novara risalga qualche posizione nella graduatoria della qualità della vita, che l'ha vista retrocedere globalmente e precipitare nel settore dell'ecologia e del traffico urbano. Altrettanto d'obbligo è l'auspicio per l'occupazione: sono venti mila gli iscritti alle liste di collocamento. La fila più lunga in provincia, ed è importante sia la ripresa del nocciolo duro dell'economia provinciale, il settore metalmeccanico, sia un'azione più incisiva al tavolo per lo sviluppo cui partecipano tutti gli enti locali.

Il rilancio passa necessariamente attraverso il decollo dell'Università e del polo tecnologico. Per la prima il prossimo anno dovrebbe essere quello decisivo per l'insediamento di facoltà legate alla realtà produttiva locale, come scienza dei materiali; il polo tecnologico, imperniato sulla ricerca universitaria e le aziende all'avanguardia nei settori della chimica e dell'informatica. L'università è bella addormentata che attende da anni un principe-sponsor che finalmente la faccia passare dalla fase dei convegni a quella della realizzazione.

Visto che il '99 sarà dedicato all'Euro si faccia chiarezza anche sulle rotte di Malpensa: che il nuovo maxiaeroporto rende Novara più vicina all'Europa, ma il pedaggio decibel è un prezzo decisamente troppo elevato per i paesi dell'Ovest Ticino sorvolati, raso terra, da centinaia d'aerei al gi.

Un parroco della provincia infine, non è riuscito a regalare un milione di lire ad una famiglia che ospitasse un bambino mutilato dalle mine antiuomo. Fra Natale e San Silvestro le vie di Novara state attraversate da splendidi gruppi di mimi e di suonatori ambulanti: attraversate, non coinvolte, perchè l'accoglienza è stata fredda, in sintonia con una città che stenta ad esprimere solidarietà. Che anche questa entri nel pacco-dono del '99.

Ambiel

ALESSANDRIA

Un sorriso per continuare a sperare

L'anno che verrà non sarà migliore e peggiore di quello che sta per concludersi: non dobbiamo temerlo, è rischioso sfidarlo, ma possiamo sognarlo. In cima alla lista dei sogni c'è chi metterà rielezioni e terzi valichi, noi preferiamo cominciare dai volti di tanti, nuovi bambini. Questa è una provincie dove vivono sempre più anziani e il futuro si tinge troppo spesso con i colori del passato, dei ricordi, nostalgia. La memoria è una bella cosa, ma non bisogna esagerare. E per guardare avanti ci vogliono i sorrisi di chi è all'inizio della corsa: tanti bambini, non importa il colore della pelle e il taglio degli occhi.

Al secondo posto mettiamoci un posto, appunto. Il gioco di parole è facile, trovare lavoro è più difficile da queste parti, soprattutto per chi lo cerca per la prima volta. Dunque, ecco: un '99 con tante occasioni, per tutti, per chi comincia e per chi è costretto a ricominciare.

E poi, nella provincia delle sette repubbliche, ognuna avrà il suo sogno. Casale e Tortona vorranno, forse, uscire da un incubo: quello dell'amianto che uccide a distanza anni; quello dei sassi che sopprimono all'istante, per gioco, assieme alle vite umane anche il ricordo della terra generosa che di don Orione. Valenza sognerà una nuova corsa all'oro in una strana miniera, le sue fogne; Acqui, il desiderio far fruttare un tempo la solita miniera termale. E poi Novi con la speranza di poter ad e Ovada con l'idea di ritrovarsi un'identità. Così come Alessandria, del resto.

Il '99 dello sport vorremmo lasciarlo ai tifosi, agli sportivi: che si affrontano per passione e non per soldi, con la fatica e non con la chimica.

I sogni svaniscono all'alba, questi alla mezzanotte del 31 dicembre '99. Allora sogneremo di nuovo, ma più in grande: per un intero millennio.

Piero Bottino

BIELLA

Treni e Palasport ecco i nodi che vanno sciolti

Cara Biella, ho saputo che ti hanno rifilato un 68° posto nell'indagine sulla qualità della vita e hai tutte le ragioni per respingere le critiche. Ma non rovinarti quel che resta dell'anno e fai come hai sempre fatto: sfrutta caratteristiche ed esperienze provincia che rappresenti e guarda avanti. Semmai, quando i moti del cuore si saranno calmati, rileggiti quelle pagelle, probabilmente vi troverai qualche spunto per migliorare, e non solo come capoluogo. Hai davanti a te dodici mesi e le occasioni non ti mancheranno per dimostrare quel che vali.

Poi, se devo dirtela tutta, non credo che ti importi molto di quelle critiche che arrivano di fuori; non offenderti, ma quel tuo vizio di chiuderti a riccio, di irrigidirti di fronte all'«altro», lo conosciamo tutti. Del resto sei consapevole delle tue capacità, quindi lasciali parlare. Attenzione all'orgoglio, però, che talvolta ti tradisce.

Ad esempio, ascolta quei tifosi della Fila che ti chiedono un palazzetto più ampio. bene che ce l'hai già un palasport, ma quando l'hai costruito non sei stata molto lungimirante (l'esasperazione del risparmio!). Poi insisti per avere treni nuovi: anche l'altro giorno cinquanta persone sono rimaste a piedi a causa dell'ennesimo guasto del locomotore.

Insisti sulle strade. dicono che sul progetto-Pedemontana si poteva fare meglio, il risultato che in ritardo. Per non dire della galleria della Serra: doveva riaprire a Natale, forse riaprirà a Pasqua '99. E non dimenticarti dell'ospedale protendi chiarezza perchè è una scommessa troppo importante e non devi perderla. curati più dei giovani. In apparenza il mondo ride con la tua immagine tutta razionalità, però rappresenta il tuo futuro e vale la pena investire su loro.

Dimenticavo, buon 1999 a te e provincia.

Daniele Cabras

VERBANIA

Si mettano da parte i campanilismi

Unità e impegno. Per costruire il futuro tutti insieme, con un'azione comune forte e convinta. Che accantoni per sempre campanilismi, interessi di parte e piagnistei più o meno giustificati. L'Europa è già qui, bisogna guardare lontano e non disperdere energie preziose. Alla vigilia del Terzo Millennio è questa la grande sfida per il Verbano Cusio Ossola. Non ci più alibi: la Provincia è una realtà e il rodaggio amministrativo può dirsi concluso. Mancano importanti tasselli per un reale decentramento dei servizi e degli enti sul territorio, ma queste lacune non possono più giustificare divisioni e immobilismo. L'autonomia si può perseguire anche far mancare il proprio contributo. Il momento è adesso. Alla gente, almeno sul piano istituzionale, certezze. Le elezioni Primavera dovranno conto. Cusio, Ossola e Verbano, abituate da secoli a sacrifici e scelte coraggiose, possono vantare la loro vera ricchezza proprio nelle risorse umane. Al resto ci ha già pensato Chi può tutto, regalando ambienti di bellezza che attendono solo di rimettersi al servizio della collettività. Ma nel modo, giusto, più offese nè impoverimenti. Lo sviluppo compatibile non è un sogno: si può realizzare. alcune basi su cui lavorare già esistono. I progetti si chiamano piano sponde del lago Maggiore e integrato d'area dell'asse del Toce, Interreg, Leader 2, Tecnoparco, distretto industriale. Il decollo della traversata alpina Sempione-Loetschberg potrà giocare un ruolo decisivo. Il tasso di disoccupazione reale inferiore al 7 per contro raggiunto nell'anno che si sta per chiudere in controtedenza sugli indici nazionali, può rappresentare una buona partenza. La cartolina d'auguri per il '99 assomiglia a un cartello che reca la scritta: «Aiutateci, stiamo lavorando per noi»...

Pietro Benacchio

CON IL BIGLIETTO D'INGRESSO
POTRAI VINCERE UNA FAVOLOSA
PANDA YOUNG
FIAT CONCESSIONARIA torino Auto

MUSICA DAL VIVO CON
DiNA MANFRED
E LA SUA GRANDE ORCHESTRA

Expo2000 spa
KRONOS

CAPODANNO
Italiano 99

Organizzazione
RADIO FM 93.800 VERONICA ONE
AGENZIA D'HERIN
SPETTACOLO RECORDS
011/4594000 - 011/4525560

In collaborazione con TELESTUDIO

DiSCOTECA - DANCE
LATINO AMERICANO
DIRETTA RADIOFONICA E CONTO ALLA ROVESCIA
CON RADIO VERONICA ONE E I SUOI D.J.
BABY PARKING BIMBINSIEME - SERVIZIO RISTORANTE / BAR

INGRESSO: ANIMAZIONE, MUSICA DAL VIVO, DISCOTECA, SPUMANTE, PANETTONE E COTILLONS £. 70.000

INGRESSO RIDOTTO da 7 a 14 anni £. 40.000
INGRESSO GRATUITO ai bambini da 0 a 6 anni

31/12/1998 ORE 21.00
TORINO ESPOSIZIONI C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15

PRESENTA LA SERATA: ELIA TARANTINO

INFORMAZIONI: 011/664 49 70 LUN/VEN 8.30 - 13.00 / 14.30 - 18.30
Numero Verde 167-226048

PREVENDITE
TORINO *RADIO VERONICA ONE*-Via Madama Cristina,29 tel.011-6690382•*TORINO ESPOSIZIONI*-C.so Massimo d'Azeglio,15 tel.011-6644970 •*BOX OFFICE-RICORDI*-P. C.L.N.,251 tel.011-5611816 **VENARIA** *D'HERIN DISCHI*-V.le Buridani,24 tel.011-4597338•*VIDEOMANIA*-V.de Amicis, 6 tel.011-4525560 **DRUENTO** *VIDEOMANIA*-V.Torino,6 tel.011-9941115 **CIRIE** *TOP VIDEO MUSIC*-tel 011-9207858 **MONCALIERI** *MUSIC SHOP*-V.Goito,7 tel.011-6404212 *MUSICA E FANTASIA (C.Comm. IL GIALDO)* tel.011-9106458 **RIVALTA** *IMMAGINI E SUONI POLIMUSIC (C.Comm.PIRAMID) tel.011-9015272*

Nei ritrovi della «Granda» buffet, tombolata e anche maschere di Venezia

San Silvestro scende in pista

Discoteche e pub per il brindisi dei giovani

In molte discoteche sarà proposta una selezione dei successi più ballati del '98

[redacted] Il nuovo anno sarà salutato con i tradizionali brindisi augurali che a partire dalla [redacted] rallegreranno la festa di San Silvestro [redacted]

Per la notte più lunga dell'anno i molti locali della «Granda» hanno preparato ricchi programmi rallegrati [redacted] brindisi augurali e balli fino all'alba. Ecco alcune proposte per chi si prepara a festeggiare San Silve[redacted].

[redacted] Al Dayana disco club speciale Capodanno con animazio[redacted] e spettacolo del cabarettista Luca Regina. Principesco buffet.

BORGO [redacted] DALMAZZO. Veglione di Capodanno stasera alle discoteche Hollywood [redacted] Cubo. [redacted] «Cabiria» punta su una notte a ingresso gratuito. Cocktail di Carlos e dalle 21,30 è pronto [redacted] buffet (a 30.000 lire), poi dj Sergio D'Angelo farà rivivere i successi di un anno di musica.

[redacted] «Punto Giovani», una nuova iniziativa per i ragazzi dai 18 ai 26 anni, organizza per Capodanno, dalle 20, sotto il tendone allestito nel mercato coperto; informazioni allo 0171389210; 0171389068 (costo 25 mila).

BRA. Dalle 00,30 a «Le Macabre» mix di rock, punk, funky, pop, hip hop, drum'n bass, big beat, easy listerning, new wave, pop-rock italiano, easy jazz, bralisian, reggae. Ingresso 30 mila [redacted] consumazione.

[redacted] All'Evita forever, ore 22, Ciak di benvenuto e alle 23 gran buffet royal, alle 03,30 spettacolo-show poi penne o viaggio. Ingresso 50 mila (con consumazione). Informazioni [redacted] prenotazioni allo 0172381280.

CUNEO. Si festeggia il Capodanno anche a teatro: stasera sul palcoscenico del «Toselli» c'è un'operetta famosa, «Cin ci là», [redacted] Lombardo [redacted] Ranzato, che appartiene alla tradizione musicale italiana degli Anni Venti. L'allestimento che andrà [redacted] alle 20,30, [redacted] quello presentato dalla compagnia «La nuova operetta», guida[redacted] da Nadia Furlon. Informazioni allo 0171631757. Al Manao club festa [redacted] Capodanno dalle 20 con un cenone su prenotazione (tel. 03683474207) e proseguirà alle 24,30 con un Hawaii disco party. Al «Folli Follie» [redacted] Madonna dell'Olmo animazione, buffet [redacted] sorprese con Roby e Tony dj. Musica sudamericana al «Clover». Al «Blu luna» fine anno con il [redacted] Marco Palla. Apertura ore 01.00.

[redacted] Con apertura anticipata alle 22,30 il «Barçelona disco» propone tante sorprese. Tra le sue specialità il «sensual dream», spettacolo offerto dal corpo di ballo del locale nella Rambla, sulle note dei ritmi commerciali del dj Alex Nocivo, la grand[redacted] festa della musica caraibica, nella sala latin America e la revival night presentata nel privè dal dj Silvio Cira, tra grandi e ricchi premi per chi parteciperà alle gare. Alle prime luci dell'alba brioche e cappuccino. Informazioni e prenotazioni allo 0172689965-03382887995.

[redacted] Al «Francesco Baracca» per l'ultimo dell'anno i successi di Al Bano, mixati dai dj Peppo [redacted] Magilla. Prenotazioni 0172374213. Ingresso libero.

[redacted] Alla video discoteca La lanterna veglione di Capodanno con balli fino alle 8.

[redacted] Veglionissimo di Capodanno al «Mirror»: Fabio Lenzi del Benotto team e Pino dj resident presenteranno musiche degli Anni '70-80-90. Ingresso 20 mila (riduzione 18 mila) comprensivo [redacted] consumazione, spumante e panettone.

MONDOVI'. Capodanno al «Joy's» con musica, giochi, cartomante [redacted] buffet freddo. Commerciale, happy [redacted] revival selezionata da Nicola Scavino di Radio Dj e Ra[redacted] Capital [redacted] Ice. Al «Lato [redacted] di Pogliola breakfast end dinner, cena e colazione [redacted] musiche e giochi. Ultime prenotazioni allo 03356041656.

MONTEROSSO [redacted] Alla discoteca Cucaracha tombola di Capodanno, cottillon, omaggi e [redacted] ricco buffet. Ultime prenotazioni allo 017198774, 03358119013, 03475569914.

[redacted] Alle [redacted] nella sala Società Operaia «Gran Veglione [redacted] Capodanno» con l'orchestra Stella Polare.

SALUZZO. Al Capitan Fracassa cenone nella sala pub, poi danze con l'house di Gandolfi nella sala medievale e nella sala azteca. Commerciale e happy music con Claude dj. Animazione Vanity. All'Internodue, dalle 22, veglione con spettacolo musicale di Piero Vallero.

SANFRE'. All'«Alternativ» stasera, ore 21,30, i festeggiamenti di fine anno aprono con il concerto rock dei Joe Di Pinto.

SCARNAFIGI. Al [redacted] «Versatile» happy New Year, veglione di Capodanno e direttamente dal Carnevale di Venezia, le maschere della «Bottega dei sogni».

[redacted] Al «The Paradise» cenone [redacted] [redacted] mila lire con serata danzante. Menù con 18 piatti. Prenotazioni allo 0174563235, ore serali.

[redacted] Al «XIII Secolo disco bar» party di fine millennio con tutto il castello aperto. Sopra al ristorante Castello dei Solaro, musica Anni '60-70 e liscio con Giulio Mallamo e Bruno Giordana; sotto nel disco bar, musica commerciale [redacted] Joey Dee Cico dj. Ingresso 20 mila con consumazione.

DOMANI.

[redacted] Al «Loola Paloosa», [redacted] Tetto Croce, pioggia di successi per festeggiare il 1999, con il dj Farfa.

[redacted] Dopo una giornata di bagordi al «Barçelona disco» dalle 23,30 il corpo di ballo del locale animerà la serata.

[redacted] Alla video discoteca La lanterna festa del rhum con consumazione omaggio per tutti quelli che si presenteranno con l'invito. Alla consolle il dj Nadir proporrà music escalation. Ingresso libero con drink card.

[redacted] Il Target discoteca festeggia il nuovo [redacted] con la musica di Viva, l'animazione di Frank e le ragazze del bar insieme a Davide, l'albero di natale vivente.

[redacted]

[redacted] Coumboscuro [redacted] alla rovescia per l'Epifania provenzale

[redacted] GRANA. Conto alla rovescia [redacted] Sancto Lucio [redacted] Coumboscuro per il tradizionale appuntamento del 6 gennaio, [redacted] lo «journ de li réi». «Lou teatre Coumboscuro» e l'ensemble vocale «Cantus» stanno ultimando i preparativi dello spettacolo provenzale «La Crous [redacted] Barsièro» (la croce sopra Barsièro), un testo scritto da Sergio Arneodo, del Centro culturale di Coumboscuro. «La Crous sus Barsièro» verrà rappresentato alle 15 nella chiesa della frazion[redacted] Il dramma racconta gli [redacted] [redacted] i rancori, alimentati nel tempo, tra le d[redacted] valli separate dal dosso di Barsièro. Nemmeno la [redacted] [redacted] Cristo riesce a porre tregua [redacted] questa «guerra». La recita, [redacted] ogni anno, sarà in provenzale, accompagnata da melodie [redacted] antichi «mouvè». **[a. f.]**

Domani nelle sale dell[redacted] provincia anche le gag di Boldi e De Sica

[redacted] Zorro e il Principe d'Egitto

[redacted] Una [redacted] tratta dal [redacted] [redacted] Principe d'Egitto» [redacted]

Ottimo consenso di critica, successo di pubblico «La gabbianella e il gatto», è sesto nella classifica dei film più visti negli ultimi quindici giorni. In programmazione *il primo dell'anno* al Monviso di **Cuneo** (16; 17,30; 19; 20,30; 22) e alla sala Rossa del Multilanghe [redacted] Dogliani (15; 16,30; 18; 19,30; 21). «Così è la vita» è [redacted] da vedere domani al Fiamma di **Cuneo** (15; 17,15; 19,30; 22), all'Impero di [redacted] (16; 18; 20; 22), al Moderno di **Borgo S. D.**, al Lux di **Limone**, alla Sala grande del Bertola di **Mondovì**, all'Italia di **Saluzzo** (16; 18; 20; 22), all'Aurora di **Savigliano** (ore 16; 18; 20; 22).

«Paparazzi» è in programmazione domani al Corso di **Cuneo** (15,30; 17,40; 19,30; 22), al Vittoria di **Bra** (16; 18; 20; 22); al Multilanghe di **Dogliani**, all'Iris di **Dronero**, alla Sala 2 del Bertola di **Mondovì** (sera), al Civico [redacted] **Saluzzo**. «Il principe d'Egitto» è proposto dall'Italia di Cuneo (16; 18; 20; 22), dalla Sala piccola di **Mondovì** (pomeriggio), dal Ritz di **Savigliano**.

«La maschera di Zorro» all'Eden [redacted] **Alba** (15; 17,30; 19,45; 22), alla Sala Grande [redacted] **Dogliani** (15; 17,30; 20; 22,30), al Baronet di **Prato Nevoso** (15,45; 18; 20,15; 22,30). «Il mio West» al Nuovo di **Canale**, alla Sala Borsi di **Ceva** (16; 18; 21); al Roby [redacted] **Robilante** (16; 18; 20; 22), al San Giacomo di **Roburent** (18,30; 20,30; 23). «L'uomo che sussurrava ai cavalli» all'Excelsior di **Garessio** (ore 21), alla sala Polivalente di **Piasco** (ore 21), al Lux di **Busca** (20; 22,30). «Al di là dei sogni» al Ferrini di **Caraglio** (15; 17; 20; 22), «Mulan» [redacted] Nuovo Lux di **Centallo** (or. 15; 17; 20; 22). «L'incantesimo del lago 3» al Galateri di **Cherasco** (orario 15; 17; 20; 22). «Matrimoni» all'Ariston [redacted] **Ormea**. **[r. c.]**

[redacted] AL [redacted]

[redacted]
FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Così è la vi[redacted]**. Or.: feriale 17; 19,30. Sabato e festivi 15; 17,15; 19,30; 22.

CORSO. Tel. [redacted]. **[redacted]** Or.: feriale 18; [redacted]. Sabato e festivi 15,30; 17,40; 19,50; 22.

[redacted]. Tel. 0171-692.951. Pom.: **[redacted]** Sera: **Il negoziatore**. Or.: feriale e festi[redacted] 16; 18; 20; 22,30.

[redacted] **BOSCO**. OGGI [redacted].

[redacted]. Tel. 0171-631.771. **La gabbianella e il gatto**. Or.: feriale 20; 22. Pref. e festivi 16; 17,30; 19.

[redacted]
EDEN. [redacted]. 0173-363.021. **La maschera di Zorro**. Or. fer.: 18,30; 21. Festivo: 16; 18; 20; 22.

MORETTA. 0173-364.938. OGGI RIPOSO.

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Al [redacted] [redacted] dei sogni**. Or.: 21.

[redacted]
MODERNO. Tel. 0171-262.211. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0172-412.317. **Così è la vita**. Or.: 18; 20. Festivi 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Paparazzi**. Or. fer.: 18; 20. Festivi 16; 18; 20; 22.

[redacted]
LUX. Tel. 0171-944.231. **[redacted] [redacted] sussurrava [redacted] [redacted]**. Or.: 20; 22,30.

[redacted]
[redacted] [redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

[redacted]
S. BORSI. **Il mio West**. Ore 21.

[redacted]
GALATERI. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.

[redacted]
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321. **Sala Grande: La maschera di Zorro.** Or.: 18; 20,30. **Sala Rossa: La gabbianella e il gatto.** Or.: 21. **Sala Blu: Paparazzi.** Or.: 18; 21.

[redacted]
IRIS. [redacted]. 0171-916.393. OGGI RIPOSO.

[redacted]
NUOVO [redacted] Telef. [redacted]
Non pervenuto

[redacted]
[redacted] OGGI [redacted]

[redacted]
LUX. Tel. 0171-927.534. [redacted].

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **Così è la vita.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. **Pape[redacted]**.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0174-391.311. OGGI [redacted].

[redacted]
COMUNALE. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
BARONET. **The Truman show**.

[redacted]
ROBY. **Il mio West**. Or.: fer. 21. Sab. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.756. pom.: **Mulan**; sera: **Paparazzi**. Or.: 16; 18; 20; 22.

ITALIA. 0175-42.605. **Così è la vita**. Or.: 20; 22. Festivo 15; 18; 20; 22.

[redacted]
[redacted]. [redacted] **Cedrone**. Or.: 18; 20,30.

[redacted]
[redacted]T. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **Il principe d'Egitto.**

[redacted] SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20. Dom.: ap. 15; ult. 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20. Dom.: ap. 15,20; ult. 22.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 14,30; 16,50; 19,10; 21,30. Dom.: ap. 15; ult. 22,30. Sala 2: **C'è posta per te**. Or.: 14,30; 16,50; 19,10; 21,30. Dom.: ap. 14,45; ult. 22,30. Sala 3: **Il principe d'E[redacted]**. Or.: 1[redacted] 17,30; [redacted] 21,30. Dom.: ap. 14,30; ult. 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 591.71.90. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,30. Dom.: ap. 15,15; ult. 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West**. Or.: 15; 17,10; 19,20; 21,30. Dom.: ap. 16; ult. [redacted].
CENTRALE [redacted]. C. [redacted] 27, t. 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 19; 21. Dom.: ap. 17; ult. 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tango**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30. Dom.: ap. 16,10; ult. 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan**. Or.: 15,15; 17,15; 19,15; 21,15. Dom.: ap. 14,35; ult. 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 21. Dom.: ap. 17; ult. 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen**. Vet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 21. Dom.: ap. 16,15; ult. 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gab[redacted] e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30. Dom.: ap. 15,10; ult. 23.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. [redacted]: 15; 17,30; 20. Dom.: ap. 15; ult. 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45. Dom.: ap. 15; ult. 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30. Dom.: ap. 14; ult. 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro**.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan**. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. Dom.: ap. 14,30; ult. 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe [redacted]**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45. Dom.: ap. 15,30; ult. 22.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. Dom.: ap. 16,30; ult. 22,30.
LUX Gal. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi**. Or.: 16,15; 18,45; 21,15. Dom.: ap. 15,40; ult. 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My name is Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15. Dom.: ap. 15; ult. 22,45.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West**. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30. Dom.: ap. 15; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te**. Orario: 14,30; 16,40; 18,50; 21. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20. Dom.: ap. 16; ult. 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 14,30; 16,40; 18,50; 21. [redacted]: [redacted] 15,45; ult. 22,30. Sala 2: **La cena**. Or.: 15; 17,30; 20. Dom.: ap. 15; ult. 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30. Sala 4: **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20. Dom.: ap. 16; ult. 22,30. Sala 5 **Il negoziatore**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50. Dom.: ap. 14,30; ult. 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, [redacted]. 819.01.50. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 15,15; 17,15; 19,15; 21,15. Dom.: ap. 14,50; ult. 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15; 16,45; 18; 19,45; 21,30. Dom.: ap. 15,15; ult. 22,20.
VITTORIA via Roma 356, t. 562.1789. **La maschera di Zorro**. Or.: 15,15; 18; 20,45. Dom.: ap. 14,15; [redacted] 22,30.

[redacted]

[redacted]

Auguri in musica

Domani mattina, [redacted] inizio alle 11, ad Acropolis è in programma il concerto di Capodanno [redacted] l'Orchestra Filarmonica di Nizza, diretta dal maestro Marcello Panni. In programma musiche di Richard e Johann Strauss con la partecipazione del soprano Gisèle Blanchard. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al numero telefonico 00334/93139853.

[redacted]

Stelle del Bolsoj

Stasera, [redacted] 20,30, al Palais des Festivals, è in programma uno spettacolo di danza classica con le grandi stelle del celebre teatro Bolsoj, di Mosca dirette dalla ballerina Maria Plissetskaia. Il programma comprende: «Bolero», «Les danses Polovstiennes du prince Igor» [redacted] «Divertissement». Gli [redacted]ati, per ulteriori informazioni, possono telefonare al numero 0033492/993108.

[redacted]

Parodie al Café

Fine [redacted] all'insegna dell'allegria [redacted] improvvisazioni e parodie al Café-théatre «Les Heures Bl[redacted] con l[redacted] compagnia «Raptus anxieux» e al «Scène sur [redacted] Prenotazioni [redacted] ulteriori informazioni allo 0033493/612754 oppure allo 0033493/345069.

Gilbert Bécaud

[redacted]

Scatenato cancan

Un fine [redacted] fra un veglione animato dall'amato Gilbert Bécaud nella Salle des Etoiles allo Sporting alle 21, (tel. 0037792163636), le «Splendid Girls» al «Folie Russe» [redacted] Loews, ore 21 (tel. 0037793506500), uno scatenato cancan nella Salle Belle Epoque dell'Hotel Ermitage (tel. 0037792164000) [redacted] [redacted] statuarie bellezze del Crazy Horse ospiti [redacted] il loro spettacolo «Teasing in Monte-Carlo» al Cabaret del Casinò (tel. 0037792163636).

[redacted]

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

AR TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard. Il è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al

Specchio. Prima riflette, poi parla.

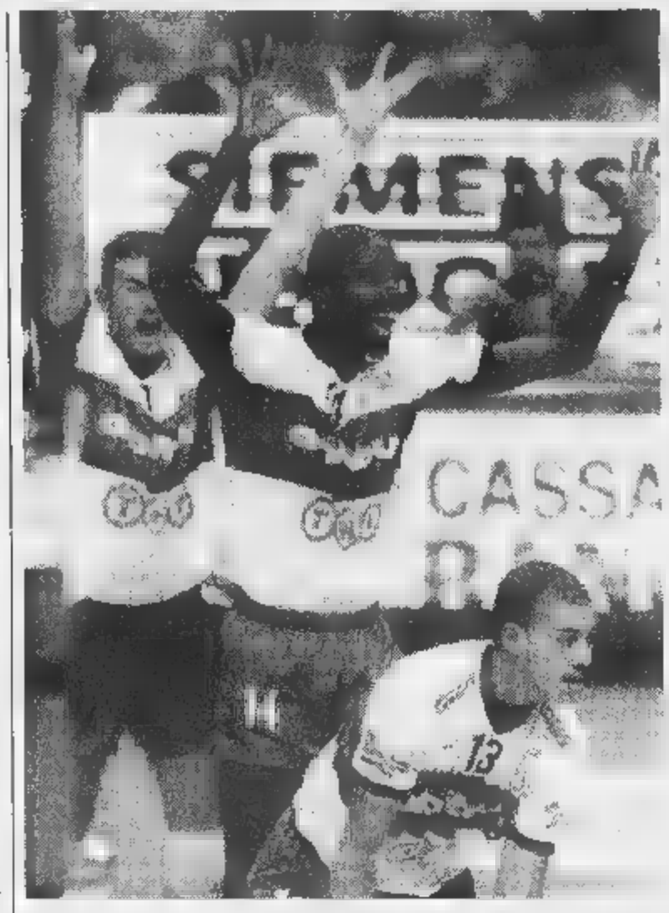
Volley, sotto 2-0 la squadra di Prandi riesce a conquistare le finali di Coppa

Tnt Alpitour batte Roma e la paura

Decisiva la strepitosa rimonta dei cuneesi

CUNEO. L'eroe di giornata è Gallotta. E' proprio il vice-Roca a mettere a terra la palla decisiva, quella del 13-7 nel quarto parziale che ha regalato a Cuneo la qualificazione alle Final four di Coppa Italia in programma a Roma il 6 e 7 febbraio.

A vincere, anche senza Shadchin, la Piaggio ci ha provato davvero e ci è andata vicina. La squadra di Montali, guidata da un sempre perfetto Tofoli, è partita fortissimo e con rabbia ha stretto all'angolo la Tnt Alpitour. I cuneesi sembravano incapaci a reagire alle botte dei romani. Parsino il «matador» Pascual è stato ben al di sotto dei soliti standard di rendimento. Gli ospiti si sono così trovati in vantaggio due set a zero e a un passo dalla clamorosa qualificazione alle finali. Nel terzo parziale però è avvenuta la clamorosa metamorfosi. La Tnt Alpitour ha reagito con la forza rabbia degli avversari uno per volta, a cominciare da Hernandez e Pascual, tutti gli atleti di Silvano Prandi hanno trovato la forza di reagire. Bachi al centro ha dato più solidità del pur bravo Mastrangelo e con grinta i cuneesi si sono portati sul 2-1. Nel quarto a decidere è stata la furia degli atleti in campo - con Casoli coraggiosissimo - e quando Gallotta ha messo a terra il punto decisivo per la qualificazione il palazzetto è esploso in un'«ola» di gioia. Senza storia il quinto e inutile set che ha consegnato il successo per 3-2 a Cuneo. [l. f.]



Anche la terza gara tra la Tnt Alpitour e la Piaggio di Vladi Grbic è stata una battaglia

IL TABELLINO

Tnt Alpitour-Piaggio 3-2
(12-15; 9-15; 15-10; 15-7; 15-9)
Tnt Alpitour: Pascual 7+18; Mastrangelo 3+5; Gallotta 10+11; N. Grbic 8+3; Hernandez 9+15; Casoli 8+10; Roca (L); Bachi 5+5; Petrelli 0+2; Sottile. Allenatore: Silvano-Prandi.
Piaggio: Tofoli 2+1; Bovolenta 7+23; Bracci 10+11; Negrao 15+11; Merlo 1+5; V. Grbic 7+13; Carizia (L); Saraceni; Berto. Allenatore: Gianpaolo Montali.
Note: durata set 25'; 25'; 29'; 28'; 11'.
Pubblico 3147 spettatori; incasso 33 milioni.

Gli obiettivi delle squadra braidese di hockey su prato

Con il tecnico olandese Lorenzoni da scudetto

BRA. Dopo una stagione che per la prima squadra è stata contrassegnata da tre onorevoli, ma comunque amare piazze d'onore (su prato, nell'indoor e in Coppa Italia) la Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra - «regina» dell'hockey femminile - punta a un '99 super.

Stefy Tosco, Elena Romanenko e compagne (già qualificate per la seconda fase di Coppa) hanno superato agevolmente il primo turno del torneo indoor. Il 24 gennaio, al campo torinese «Torrazza», sono in programma le sfide con Cus Torino, Moncalvese e Genova '80: in palio c'è la qualificazione alle finali Tricolori che si disputeranno a Padova.

Al termine della stagione agonistica, erano state ridisegnate le cariche societarie. Dopo le commosse dimissioni - per ragioni di età - del «presidentissimo» Evaldo Porro, il «patron» della Lorenzoni-Crb è l'imprenditore indiano Inder Singh, olimpico, a cui sono legate, negli Anni Settanta, le stagioni d'oro dell'hockey bra-schile, culminate con lo scudetto conquistato dal «Benevenuta» Bra nel '75.

Dalla «panchina», il tecnico Flavio Gallo è passato alla vicepresidenza del club; il nuovo allenatore della società di hockey femminile più «scudettata» d'Italia - ha conquistato undici titoli nazionali su prato, dieci indoor, più vari trofei a livello giovanile - è l'olandese Eric Verboom, che dirige anche la formazione maschile dell'Hc Ortobra.

La squadra perde, però, pedine importanti come la capitana Pina Scardamaglia, l'azzurra Silvana Ughetto (entrambe sono incinte) e, per motivi familiari e di lavoro, «Deda» Grosso e Daniela Zampetti, ma ha «recuperato» il «bomber» Patrizia Maresca, Sara Brizio e Gemma Alessandria. In più, ci sono le promettenti atlete della squadra Ragazze ottimamente guidata da Silvia Brizio, campione d'Italia in carica di categoria.

Stefy Tosco è una delle colonne della Lorenzoni Cassa di risparmio di Bra

Arduino

DALLA BRAIDA

Calcio

Il Cuneo vince in amichevole a Pinerolo

Ieri pomeriggio a Pinerolo i biancorossi hanno vinto 2-0 (reti di Luconi e Sora) l'amichevole con i padroni di casa che militano in Eccellenza. Caligaris ha lasciato a riposo Lerda e Caridi, Gorzegno e Campana. Oggi la squadra del presidente Arese si allenerà, mentre domenica giocherà a Sommariva Perno. [g. p. o.]

Tennistavolo

Tonoli capolista alla fine dell'andata

Con la Spedizioni Tonoli sola in testa alla classifica si è concluso il girone di andata del campionato di A2 maschile di tennistavolo. La formazione verzuolese ha terminato la prima parte della stagione con il bilancio di 5 vittorie e 1 pareggi. In A2 femminile il Credito Cooperativo di Bene Vagienna è giunto invece al giro di boa in seconda posizione dopo 5 vittorie e 2 sconfitte. Il girone di ritorno prenderà il via il 16 gennaio, ma l'attività pongistica riprenderà il 4 e 5 gennaio con un torneo nazionale giovanile a Torino e il 6 con la seconda prova dei campionati provinciali a Verzuolo. [m. s.]

Pallone elastico

Nominato il cappellano della federazione

La Federazione Italiana Pallone Elastico ha nominato Cappellano Federale don Giovanni Pistone parroco di Bazzana di Mombaruzzo. La decisione è stata ufficializzata nella riunione del Consiglio federale che si è tenuta ad Alba. Don Pistone è un grande appassionato di «balon» e nei mesi scorsi ha organizzato nel suo paese una sfida fra le vecchie glorie Bertola e Berruti. [a. s.]

Motori

Mauro Bongiovanni nella sottocomissione karting

Mauro Bongiovanni di Cossano Belbo, presidente del Karting Club Winner di Nizza Monferrato, è stato confermato membro della Sottocommissione Karting della Csai la Federazione dell'automobilismo sportivo. La nomina è stata firmata dal nuovo presidente CSAI Piero Lardi Ferrari. [a. s.]

Ex campione Ana

Si ritira il campione del fondo

Giacomo Bertaina (classe 1919) nel 1997 ha disputato i Tricolori Ana

VERNANTE. Il «monnino» dello sci di fondo lascia l'attività. «Con il abbandono le piste - dice Giacomo Bertaina, classe 1919, fino allo scorso anno ancora in lizza ai campionati nazionali Ana -, un addio doloroso a una disciplina che mi mancherà». Bertaina è stato allievo della Scuola alpina di Aosta e membro del nucleo pattuglie sci veloci, l'attuale Nazionale, con il quale partecipò ai Tricolori arrivando sesto. Da sessantenne invece arrivati i successi ai Criterium nazionali e nelle gare Ana, compreso piazzamento nel '97, a 78 anni. [l. f.]

FOLTINO Liscio
GIOVEDÌ 31 DICEMBRE
CAPODANNO 99
Orch. GIANNI
SABATO GENNAIO
Orch. FOLK
(CN) 0175/94120

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
0172/69.41.14
APERTO TUTTE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI'

ALBA
ATLANTIDE
CAPODANNO '98-'99
animazione
INGRESSO 28.000 DAME 22.000
con 2 consumazioni comprese

LA NUOVA GESTIONE AUGURA
BUON ANNO
Telefono 0171-214243
Fax 0171-21.49.09
AL TEMPIO DEL LISCIO
NOTTE DI FOLLIA
VEGLIONE di CAPODANNO
con
TONIA TODISCO
CRAZY-DANCE MODERNO
VEGLIONISSIMO FINO ALL'ALBA
Musiche Revival-latino americane, commerciale e i favolosi anni 60-70
CONTINUA IL 1° allegramente con TONIA TODISCO liscio e CRAZY DANCE.

CHRIST
LISCIO
MONDOVÌ Tel. 43.557
Veglionissimo di Capodanno con orchestra spettacolo
ERNESTO MACARIO
VENERDÌ 1 GENNAIO
AUGURI DI BUON ANNO
CON ORCHESTRA SPETTACOLO
ERNESTO MACARIO
******
LA SALETTA
Musica 60-70-80
con D.J.MASSIMO

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

GIOVEDÌ 31 DICEMBRE 1998 . . . CAPODANNO '99
ADDIO AL '98
PROGRAMMA
ORE 22,00 CIAK... DI BENVENUTO
ORE 23,00 GRAN BUFFET ROYAL
ORE 23,30 MEGLIO ORDINARE LO SPUMANTE
ORE 24,00 DOLCISSIMI... AUGURI
ORE 03,00 SPETTACOLO-SHOW
ORE 03,30 INCACCHIATELLE
ORE 04,00 ... IL TUO VIAGGIO
...E POI, AVANTI FINO ALL'ORA: IL FILM CONTINUA
4 SALE
4 GENERI MUSICALI
• RUDY Boom Boom DJ
• CUKI DJ
• ALBERTO MOGGI DJ
• FABRIZIO POLI DJ
GRAN PARADOMA MUSICALE
Evita
IL DIVERTIMENTO CONTINUA
VENERDI' 1 GENNAIO
La festa continua...
SABATO 2 GENNAIO
Sabato è EVITA...
MARTEDI' 5 GENNAIO
Arriva... la BEFANA
SERVIZIO DI CORTESIA e PRENOTAZIONE TAVOLI
0172.38.1200
DISCOTECA EVITA Strada Statale 20 • CAVALLERMAGGIORE (CN) Tel. 0172/381200

DAL 1° GENNAIO 1999 IL CAMBIO LIRA EURO È FISSO E NON PIÙ MODIFICABILE.

CAMBIARE PER NON CAMBIARE PIU.

Dal 1° gennaio 1999, l'euro è la moneta comune di undici paesi dell'Unione europea: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna. La lira, con il franco, il marco e le altre valute, continuerà a esistere fino al 2002, ma solo come suddivisione nazionale della moneta unica europea. Il rapporto euro-lira è fissato irrevocabilmente già da oggi. L'euro è una moneta stabile e al riparo dall'inflazione, in un mercato unico che è il più grande del mondo. L'euro è un punto di partenza di un'Europa più stabile, forte, unita.

COMINCIAMO A CONTARE SULL'EURO.

UN'INIZIATIVA COMUNE DEL MINISTERO DEL TESORO E DELL'UNIONE EUROPEA

Il 4 gennaio il Comune assegnerà 70 licenze. Appello ogni ora nella coda autogestita

Capodanno è [redacted]

Tutti in fila per aprire un nuovo locale

[redacted] 23,45 di una notte torinese, in via Garibaldi quattordici persone si stanno buscando il freddo di stagione e [redacted] lo buscheranno anche stanotte, Capodanno, [redacted] per quattro giorni e quattro notti ancora.

Chi [redacted] la fa, vedrà il traguardo [redacted] un'allucinazione [redacted] la fine [redacted] un incubo: il 4 gennaio l'ufficio commercio del Comune [redacted] 70 licenze per vendere superalcolici. Baristi, ristoratori, proprietari di chioschi ci credono. Ci credono al punto di passare le feste in fila per conquistarsi un diritto di prelazione.

Una fila italiana: dall'alba dell'altro giorno si alterna [redacted] decina [redacted] coraggiosi armati [redacted] sedie, coperte, perfino tute da sci per combattere il freddo. Rispondono all'appello ogni ora: e chi molla [redacted] perduto.

Intanto, nell'attesa di farsi a fette la torta delle licenze, i baristi si fanno a fette tra loro. Visto che il Comune latita - non ha fornito nessun criterio per costruire una graduatoria in modo più civile - alcuni hanno pensato di prenotarsi con [redacted] po' d'anticipo. Il primo che è arrivato, tale Morello, ha scritto [redacted] un cartoncino l'ordine [redacted] tutti gli altri. Poi il gruppo [redacted] accodato. Tutto bene? Macché. Fino a oggi ci sono in lista [redacted] domande, ma molte [redacted] persone in coda. Tuonano alcuni: ci sono tre signori che governano pacchetti di 17, 12, 5 domande. Replicano gli accusati: [redacted] norma impedisce che la stessa persona presenti più richieste.

In palio non ci sarà una vita [redacted] sogno [redacted] il sogno [redacted] una vita: aprire un ristorante (disponibili 19 licenze), un bar (16), un locale [redacted] alcolici (35). [redacted] il rischio è restare due settimane al gelo [redacted] magari non arrivare neanche, [redacted] quella licenza. «E' un'indecenza - sbotta Savino Labartino, in coda per il figlio Silvestro - due persone sole hanno [redacted] richieste. Il Comune [redacted] dovrebbe tollerare questi clan». Ma in municipio assicurano: «Non siamo a conoscenza di file auto-organizzate».

C'è anche chi fa questo per [redacted]stiere, come il signor Imperiale, 12 richieste: «Sì, è il mio lavoro. Che c'è di male?». Risponde Marina, una filippina che vorrebbe aprire [redacted] ristorante in via Gioberti: [redacted] hanno fregato [redacted] giugno e mi fregheranno adesso. E' la legge [redacted] più forte». «E' la legge del mercato», obietta il signor Cipriano, 17 domande: «Chi si organizza meglio, [redacted]». [redacted] scatena il [redacted]tito». Argomenta Giovanna (nome inventato), tuta gialla fosforescente per proteggersi dal freddo, ma poi [redacted] gli altri a doversi proteggere da lei: «Chi è solo deve farsi tutta la fila, [redacted] magari la licenza la prende uno che qui non c'è mai ve[redacted]. Ma in testa alla graduatoria c'è anche chi ammette: «Sì, è moralmente sbagliato, ma materialmente autorizzato [redacted] Comune».

Jacopo Iacoboni

Aspiranti ristoratori da giorni stazionano davanti all'ufficio del Commercio

[redacted] negozi

Meno chiusure rispetto al '97 «Servono incentivi ai giovani»

Per [redacted] prima volta dopo tanti anni di crisi, a Torino l'apertura di nuovi negozi supera le chiusure definitive. Lo rileva il bilancio '98 dell'Ascom che, nei primi dieci mesi dell'anno, ha registrato un saldo positivo di + 11 nel raffronto tra aperture (389) e chiusure (378), contro il [redacted] del '97 (600 aperture e 658 chiusure) [redacted] il -165 del '96 (560 rispetto a 725). Che incidenza pos[redacted] rivestire questi undici negozi in più, nel mare del commercio torinese? Più che marginale. Ma bastano per segnare un'inversione di tendenza che, secondo il presidente [redacted] Giuseppe [redacted] Maria, «lancia un piccolo ma importante segnale di dinamismo e vivacità del settore, che l'Ascom conta di assecondare con nuovi strumenti di sviluppo, dal credito [redacted] formazione». A conferma che le buone notizie non arrivano mai sole, inoltre, l'andamento natalizio conferma un clima [redacted] bonaccia. Confermato dal 40 per cento degli operatori che lo giudica tra buono e ottimo, rispetto ad un 31 per cento che lo valuta appena sufficiente e un 29 per cento per cui la diagnosi è decisamente negativa. Previsioni per il nuovo anno? Risultano buone per [redacted] 60 per cento degli intervistati, mentre il 27 per cento ondeggia tra scetticismo [redacted] prudenza [redacted] il 7 per cento resta pessimista. Mentre si conferma l'andamento del '97 sul fronte occupazionale, con 257.000 addetti rispetto ai 265.000 di un anno fa ed [redacted] calo del [redacted] per cento. Nel complesso - aggiunge la relazione - tutto [redacted] terziario piemontese soffre ancora di una forte caduta del la[redacted] autonomo, pari [redacted] 14.000 posti persi nell'ultimo anno, contro i 24.000 del '97.

«In questa situazione promettente [redacted] fragile - commenta il presidente dell'Ascom De Maria - le domande poste dal terziario commerciale e turistico pretendono risposte urgenti da parte del Governo e delle amministrazioni locali. A cominciare [redacted] una [redacted] politica di sostegno e incentivi alle nuove imprese e ai giovani [redacted]prenditori».

L'assalto ieri mattina in via Salbertrand, [redacted] malviventi armati scappano [redacted] un'auto ferma al semaforo

Inseguono [redacted] in fuga

Dipendenti e clienti del supermercato reagiscono ai rapinatori

Cassiere esasperate «Subiamo da due a 4 colpi l'anno Ma la polizia non ha preso mai nessuno»

Il supermercato preso di mira [redacted] due rapinatori armati di pistola La polizia [redacted] arrivata sul posto mentre i banditi stavano fuggendo

Hanno inseguito i banditi [redacted] una quindicina. Sei o sette nerboruti dipendenti del Pam, più un gruppetto di clienti [redacted] supermercato, contro una pistola e un coltello. Il responsabile del reparto Ortofrutta e il capo [redacted] settore scatolame sono pure riusciti a mollare qualche «lordone», [redacted] dicono loro, ai banditi, bloccati in mezzo alla strada sulla Uno rubata che non riuscivano più a mettere [redacted] moto. Li hanno inseguiti a piedi, urlando, per tre isolati. Poi i malfattori hanno puntato le armi contro una coppia a bordo di una Nissan, ferma al [redacted]. E sono riusciti a scappare con l'auto giapponese, a un soffio [redacted] finire tra le braccia della polizia che [redacted] arrivando a sirene spiegate.

E' finita così, la rapina al supermercato di via Salbertrand 67, ieri [redacted] alle 11,30. «L'ennesi[redacted]», dicono i dipendenti: «da due a quattro volte l'anno, [redacted] capita. E, per quanto ne sappiamo noi, non li hanno mai presi, quelli che ci hanno fatto visita negli anni». Tanto che d'istinto, stavolta, hanno reagito cercando di pigliarli loro, i rapinatori. Il capo-area Pam racconta che all'ora dell'assalto, in via Salbertrand, c'era una festicciola per un dipendente in pensione da oggi. «Sono arrivati quei due. A volto scoperto: non si sono manco preoccupati di [redacted] farsi riconoscere. Con le armi in pugno, si so[redacted] presentati alle tre [redacted]. S'immagini lo spavento delle signorine, e dei clienti. Una signora è svenuta, gli altri si sono messi [redacted] urlare. Loro hanno infilato [redacted] mani nei cassetti per arraffare i soldi, [redacted] una delle cassiere, la più [redacted] guerrita, gli ha pure chiuso il polso nel cassetto, a uno di quei due». Su quanto si siano portati via, «I conti [redacted] li abbiamo fatti ancora [redacted] precisione, saranno stati un paio [redacted] milioni».

I rapinatori [redacted] di corsa con i soldi, con i dipendenti del Pam alle calcagna. Racconta uno: «Vede le mie scarpe? Hanno la punta d'acciaio, lo impongono le leggi anti-infortunistica. Gli ho tirato un calcione, che ...» E un collega: «Un vecchietto ha alzato [redacted] bastone e gliel'ha mollato sulla testa». «Lui gli [redacted] dato un pugno sul parabrezza che s'è mezzo distrutto la mano, però [redacted] riuscito [redacted] rompere il vetro». Sarà stato l'assedio dei dipendenti che circondavano la Uno [redacted]gia appena rubata (parcheggiata all'angolo con via Crevacuore), o sarà stato che l'auto [redacted] vecchiotta. Fatto sta che la Uno non parte, e i rapinatori sono costretti a scendere. [redacted] fanno lar[redacted] con le armi, dipendenti e clienti arretrano di qualche metro davanti alla pistola, ma poi [redacted] di nuovo addosso ai delinquenti che scappano a piedi. Mentre dal Pam [redacted] già partita una telefonata al «113», ladri, clienti e dipendenti filano [redacted] perdifiato. Svoltano in [redacted] Montegrappa, attraversano la strada, oltrepassano l'incrocio con via Brennero. All'isolato successivo, all'incrocio del [redacted] con via Medici, c'è il semaforo rosso. I banditi puntano le armi contro i finestrini della Nissan Primera che aspetta il verde. Fanno [redacted]dere la coppia che sta a bordo. E scappano sgommando, mentre [redacted] volante [redacted] San Donato. Per ora, i due non sono stati rintracciati.

(g. fav.)

[redacted]

Dall'antipasto al dolce nella festa di fine anno

MARIO Sobbia era il «maestro» e Paolo Zanet «l'allievo». [redacted] Paolo ha raggiunto il [redacted] professore, ha intrapreso la carriera di chef ed insegna anche lui all'istituto Alberghiero Colombatto di Torino. Insieme propongono ricette per [redacted] menù di Capodanno.

[redacted] con l'aperitivo. Primo: spalmare fette di pane di segale con patè [redacted] olive nere [redacted] guarnire con rossi d'uovo sodi montati al burro. Secondo: preparare una mousse con prosciutto cotto, burro ammorbidito [redacted] poca panna liquida, spal[redacted] su pan carrè tostato, guarnire con punte di asparagi verdi lessati. Terzo: ricoprire [redacted] al pomodoro con carciofi trifolati passati al frullatore e guarnire [redacted] erba cipollina tritata, velare [redacted] gelatina. Quarto: [redacted] tartine di pane verde agli spinaci spalmare una [redacted] ottenuta montando 300 g di tonno sott'olio con 130 g di burro ammorbidito e [redacted] cucchiai di panna montata e guarnire [redacted] capperi aperti a fiore. Quinto: su tartellette di pasta brisée (o [redacted] pan carrè) spalmare [redacted] spuma di gamberetti ottenuta passando al frullatore [redacted] di gamberetti lessati e sgusciati con 80 g di burro morbido [redacted] 120 g di panna [redacted] montare, aneto tritato, sale e pepe. Guarnire con gamberetti [redacted] e lucidare con gelatina liquida.

[redacted] radicchio. Tagliare un chilo di radicchio trevigiano a listerelle e lasciarlo in acqua fredda corrente per 10 minuti. Preparare un soffritto con 60 g di cipolla tritata e 150 g di pancetta [redacted] listerelle; stufare in questo [redacted] radicchio scolato, salare e pepare. Fare raffreddare, poi unire 100 g di grana grattugiato e 300 g di formaggio [redacted]bido [redacted] cubetti. Con questa farcia riempire il cuore di [redacted] cre[redacted] formando dei fagottini che saranno chiusi [redacted] legati con filetti di porri. Pennellare con burro fuso e gratinare in forno già caldo per 15 minuti. Servire con una salsa calda formata da besciamella mescolata [redacted] passata [redacted] pomodoro [redacted] maggiorana tritata.

Ed ecco il contributo di una giovane allieva [redacted] 3ª F Cucina [redacted] del professor Mario Sobbia: si chiama Beatrice Piovano.

[redacted] riso. Per [redacted] persone: [redacted] foglie di lattuga, 4 foglie di radicchio, 100 g di riso, 50 g di pancetta affumicata a fette, due cucchiai di sottaceti tritati, 60 g di ricotta, un peperone, [redacted] cucchiaino di senape, sale [redacted] pepe. Sbollentare [redacted] foglie di insalata, fermare la cottura sotto acqua corrente fredda, asciugarle su un [redacted] pulito. Lessare il riso; rosolare la pancetta in un po' di olio [redacted] tritarla. Mescolare riso [redacted] pancetta, sottaceti tritati e il peperone a dadini alla ricotta, insaporendo con sale e pepe. Stendere [redacted] foglie di insala[redacted] e [redacted] ognuna disporre un po' del ripieno; arrotolarle [redacted] fermarle con uno stuzzicadenti. Qualche fiocchetto di burro, una spruzzata di grana grattugiato e gratinare in forno caldo.

[redacted] Per 4 persone: una faraona già pulita, una cipolla due carote, un gambo [redacted] sedano, [redacted] bicchiere [redacted] vino bianco secco, 10 prugne secche, [redacted] manciata di pinoli e una di mandorle sgusciate e spellate, olio, sale e pepe. Lavare, asciugare, tagliare [redacted] 4 la faraona. Pulire le verdure [redacted] tritarle, rosolarle e unire i pezzi di faraona. Appena dorati innaffiare [redacted] il vino bi[redacted] lasciar evaporare. Aggiungere pinoli e mandorle tritati [redacted] le prugne snocciolate e tagliate [redacted] pezzi. Salare, pepare. E continuare la cottura in forno caldo [redacted] 180° per circa un'ora innaffiando [redacted] un po' di buon brodo.

[redacted] Bagnare dei fichi secchi con del rum [redacted] lasciarli macerare per almeno tre [redacted] in una ciotola coperta [redacted] pellicola trasparente. Sgocciolarli e asciugarli [redacted] cura. Fondere adagio [redacted] bagnomaria del cioccolato fondente (le d[redacted] sono di 50 grammi di cioccolato per 8 fichi). Quando è sciolto immergere i fichi ben asciutti ad uno ad un[redacted] nel cioccolato tenendoli per il picciuolo [redacted] facendo attenzione a non scottarsi. Metterli, distanziati l'uno dall'altro, su un piatto foderato con carta oleata e passarli in frigorifero. Qui dovranno stare per almeno un'ora in modo che si rassodino bene.

[redacted]

Società autostradale

[redacted] e [redacted] consiglio [redacted]

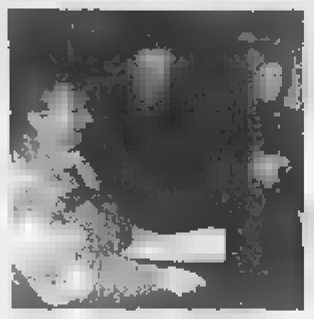
Volti nuovi nel Consiglio [redacted]ministrazione dell'Ativa, la società che ha costruito e che gestisce la tangenziale, la Torino-Aosta, la bretella [redacted] Santhià, e che vorrebbe completare la Torino-Pinerolo.

Al posto di Francesca Valle, figlia [redacted] uno dei principali azionisti, subentra Gioacchino Sada, un personaggio molto noto in Val [redacted] Susa, prima espo[redacted] del pci, poi del pds o ora dei ds, grande conoscitore della navigazione nei meandri della politica locale soprattutto per quel che riguarda le infrastrutture del trasporto.

Sostituito anche Fernando Giarrusso, consigliere provinciale e rappresentante della Provincia dimissionario: al suo posto [redacted] sindaco [redacted] San Giorgio Canavese, l'ing. Giovanni [redacted]na. Intanto l'Ativa [redacted] sempre in [redacted] del rinnovo delle concessioni prorogate, con l'ultima delibera Cipe, al 31 marzo '99.

IN BREVE
[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

[redacted] indossa [redacted] di [redacted] Giuseppe



NOVARA. Nino Castelnuovo diventa prete per raccontare la storica battaglia del 1849 tra Austriaci e Piemontesi alla Bicocca. Il popolare attore (nella foto), che ieri ha girato alcune scene nelle campagne di Olengo, alle porte della città, interpreta infatti il ruolo di don Giuseppe Antonio Montalenti, all'epoca parroco del Torrion Quartara e autore del diario dell'evento a cui si ispira «La vittoria dei vinti», film del regista novarese Vanni Vallino che sarà presentato il prossimo 2 aprile al Teatro Coccia per il 150° anniversario della battaglia. «Cercheremo [redacted] raccontarla - spiega Vallino - non tanto nell'ottica dei combattenti ma [redacted] chi la viveva dietro le barricate, a Novara e nei paesi intorno». Oggi Nino Castelnuovo torna a Milano, dove già in serata riprenderà le recite [redacted] «Fiore [redacted]» al San Babila.

[redacted] sul [redacted]

[redacted] A Vigevano, quattro anni fa, era stato sorpreso su un bus con il biglietto non in regola. Aveva avuto da ridire con l'autista e [redacted] strattonato. Quel comportamento gli è costato caro: l'alessandrino Pier Paolo Roncati, 39 anni, è stato ora condannato per resistenza a pubblico ufficiale (tale è considerato l'autista in servizio). Il pm aveva proposto [redacted] pretore un mese di reclusione. Il giudice gli ha inflitto 1 anno e 2 mesi.

Paolo [redacted] vince il «Premio Alfieri»

ASTI. E' il cantautore-avvocato Paolo Conte il vincitore del «Premio Alfieri», che sarà assegnato il 15 gennaio dal Comune, in occasione del 250° anniversario della nascita del tragedo. Alla cerimonia è stato invitato anche il presidente della Repubblica Scalfaro. Il Comune ha inoltre bandito un concorso per il «Cioccolatino di Alfieri» riservato ai pasticcieri piemontesi. Per partecipare (entro il 15 febbraio) rivolgersi ai numeri 0141/399.399 o 399.439.

Teatro Romano, i tecnici [redacted] come [redacted]

AOSTA. La sovrintendenza ai Beni Culturali della Valle d'Aosta, con la collaborazione del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), ha individuato la causa dello sgretolamento del Teatro [redacted] di Aosta. Le pietre [redacted] cui [redacted] stato costruito il monumento, sono di puddinga, un conglomerato di compattazione glaciale molto [redacted] di ferro e con grande capacità di assorbimento [redacted] acqua. Proprio il ferro, ossidandosi, origina il disfacimento della pietra. Ora i tecnici stanno studiando metodi di restauro e, soprattutto, di conservazione [redacted] Teatro.

Il monumento [redacted] coperto da ponteggi da undici anni. [redacted] recente la Regione ha annunciato il progetto [redacted] nuova copertura che proteggerà meglio il Teatro [redacted] consentirà la creazione di un percorso didattico per i visitatori.

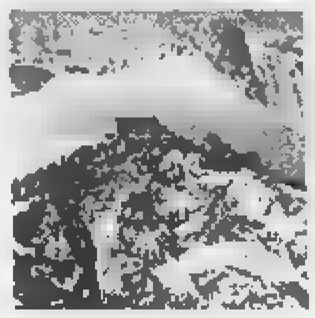
Coumboscuro, vigilia [redacted] provenzale

[redacted] Conto alla rovescia a Sancto Lucio de Coumboscuro per il tradizionale appuntamento del 6 gennaio con il Natale provenzale. «Lou teatre Coumboscuro» [redacted] l'ensemble vocale «Cantus» stanno ultimando i preparativi dello spettacolo «La Crous sus Barsièro» (la croce sopra Barsièro), [redacted] testo scritto da Sergio Arneodo, del Centro culturale di Coumboscuro. Appuntamento alle [redacted] in chiesa.

[redacted] rapina nell'imperiese

SANREMO. E' emergenza in provincia di Imperia per la quinta rapina in banca in tre [redacted]. Ieri a Sanremo un bandito solitario [redacted] preso di mira l'agenzia della Foce dell'Istituto Sanpaolo dove si trovavano quattro impiegati e [redacted] cliente. Ha minacciato tutti [redacted] una pistola e si è fatto consegnare circa trenta milioni. Poi è uscito in strada ed è fuggito con un'Alfa [redacted]. Inutili le ricerche di carabinieri e polizia.

[redacted] ascensione invernale [redacted] della [redacted]



ALAGNA. Prima invernale sulla parete Sud della punta Gnifetti, la cima del Monte Rosa: a compiere l'impresa sono stati gli alagnesi Paolo Paglino e Michele Cucchi, lo statunitense Armin Fischer (è ormai un valsesiano adottato in quanto da alcuni anni vive ad Alagna) e il valdostano di Gressoney Paolo Comune. I quattro in dieci ore hanno superato gli oltre 700 metri di dislivello che divide la base della parete (3.800 metri) alla punta Gnifetti (4.556 metri), su cui si trova [redacted] leggendaria Capanna Margherita. La via alpinistica era stata aperta una decina di anni [redacted] in [redacted] da [redacted] finanzieri del distaccamento di Alagna ed era [redacted] soprannominata «Africa nostra» per il suo profilo che ricorda [redacted] continente nero. Ma mai nessuno [redacted] riuscito, fino a ora, a ripetere la scalata nel periodo invernale.

Dopo [redacted] si presenta al piantone del carcere

SAVONA. Ha rubato un motorino [redacted] poi si è presentato al piantone del carcere del Sant'Agostino chiedendo di essere arrestato. L'episodio è avvenuto l'altra notte, protagonista Alessandro Saba, [redacted] anni, di Savona, conosciuto come il «maniaco delle 500», per la [redacted] abitudine a rubare soprattutto l'utilitaria Fiat. Il giovane, qualche anno fa, aveva rifiutato di stare agli arresti domiciliari in un angu[redacted] alloggio nel quartiere delle Fornaci preferendo [redacted] carcere.

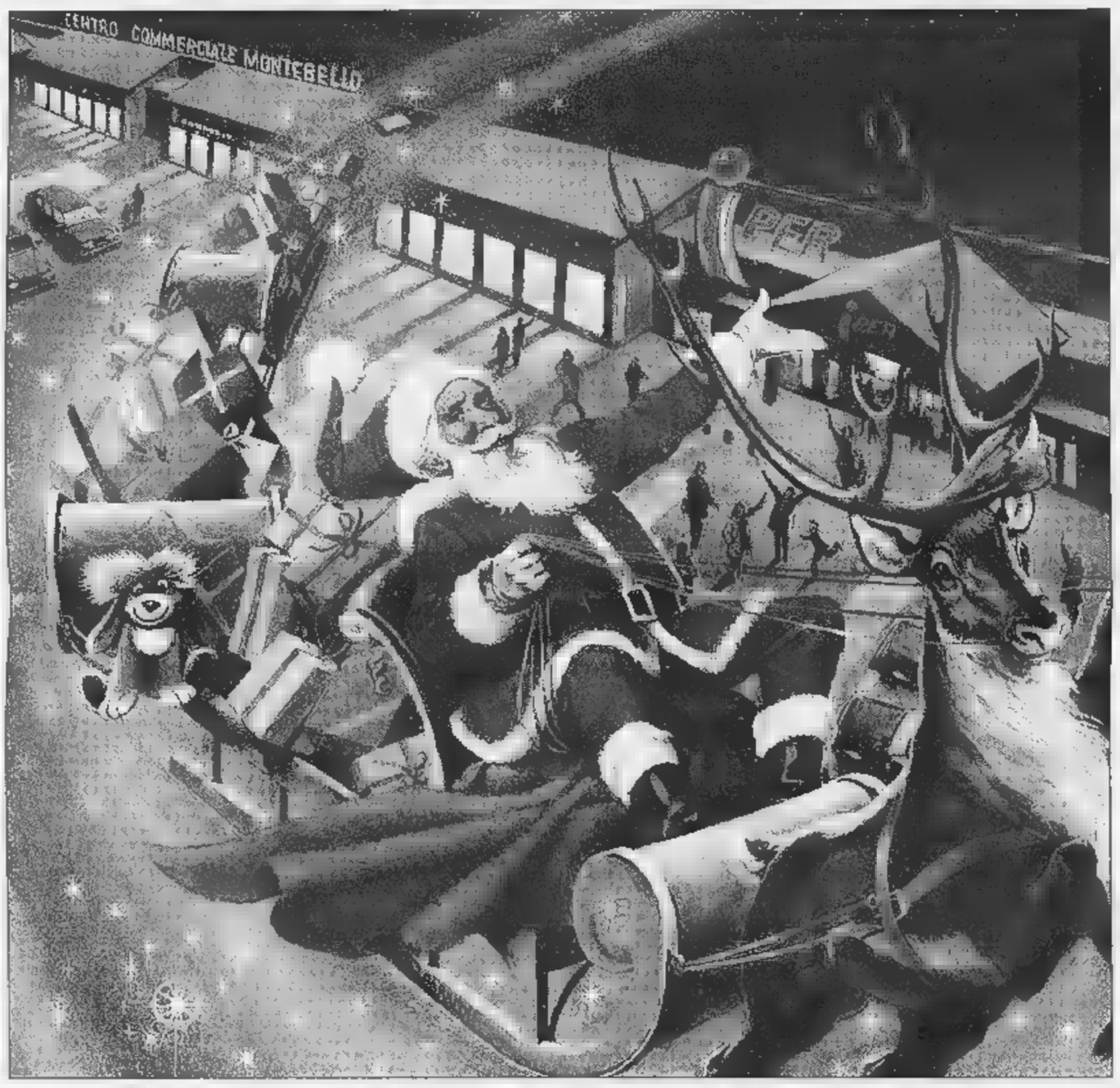
Dehors [redacted]egge «Modificare la legge»

SAVONA. Stando al nuovo codice della strada da domani i tavolini e le sedie che bar e ristoranti mettono all'esterno dei locali, [redacted] fuori legge. I parlamentari di An Paolo Armaroli e Antonio Mazzocchi hanno presentato un disegno di legge, per la proroga di un anno al termine del 31 dicembre '98 e per modifiche alla disciplina delle occupazioni attualmente esistenti. Sono comunque fuori pericolo i «dehors» in centri [redacted] interesse storico.

[redacted] lago di Viverone «bocciato» [redacted] turisti

[redacted] La [redacted] a Viverone non piace più. Estate dopo [redacted] la situazione sulle ri[redacted] del lago si fa sempre più critica: si lamentano i villeggianti, che alla fine disertano, [redacted] si lamentano gli operatori turistici. «Non abbiamo la forza di investire quanto necessario per invertire questa tendenza negativa. Le [redacted] comunali, che si reggono sui tributi [redacted] 1500 abitanti, non consentono certo investimenti strutturali per miliardi di lire. O si muovono tutti insieme, soprattutto [redacted] province interessate e la Regione, oppure la decadenza sarà totale e inevitabile». Ed [redacted] si pensa appunto ad una consulta, che coinvolga [redacted] province [redacted] Biella, Torino e Vercelli per cercare un rimedio alla difficile crisi del lago, che deve fare anche i conti [redacted] specchi d'acqua diventati più «appetitosi» dai turisti, a cominciare da quello di Garda.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo



PER
MONTEBELLO

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA DOMENICA — CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 80.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA [redacted] Tel. (0143) 80.288
(VAL BORBERA) Fax (0143) [redacted]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 31 Dicembre 1998 LV 35
Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.53.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA DOMENICA — CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 80.017
15060 CANTALUPO [redacted] (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 80.288
(VAL BORBERA) Fax (0143) 95.0714

«Sei politico» per gli assessori, frecciate a industriali, Comune e Regione

La Vincenzi attacca Garrone

Bilancio di un anno a Palazzo Spinola

GENOVA. Marta Vincenzi, circondata dai suoi dieci assessori come [redacted] una guardia pretoriana, tira le somme d'un anno di governo della Provincia e decide di assegnare alla sua èquipe (ma solo per modestia) [redacted] abbondante «sei politico», ma poi attacca gli altri enti e le altre istituzioni pubbliche istituzioni, rivendicando alla sua azione un netto primato di vivacità e di intraprendenza. Siamo in un'atmosfera più vicina ai tappi di champagne che saltano, piuttosto che al teso dibattito politico, ma sin vino veritas» qualche giudizio sferzante va oltre il segno.

ASSINDUSTRIA. Supermarta riserva la prima zampata a Riccardo Garrone che è come uno studente che «copia» il compito degli altri. «Mi va benissimo che gli industriali - dice la Vincenzi - siano propositivi e indicano il loro Forum. Trovo però che buona parte delle loro idee [redacted] dei loro progetti - a cominciare dal piano territoriale integrato Genova-Savona-Alessandria - siano già stati espressi da altri molto prima e [redacted] particolare dalla Provincia. Comprendo il desiderio di proporre, ma preferirei [redacted] la collaborazione e la proposta d'impegno comune, altrimenti tutto si ferma al protagonismo del presidente Garrone. Qual è poi il fine? Attaccare [redacted] istituzioni? Mi pare un progetto sterile».

COMUNE. [redacted] gli industriali ci «copiano» - prosegue la presidente della Provincia - il Comune invece, se mi permettete la metafora scolastica, gli impedisce [redacted] copiare. Mi spiego meglio: noi siamo enti in attesa d'una delicata riforma in chiave federalista. Dovremmo realizzare la nuova realtà della città metropolitana, forse fusione, per i grandi centri. [redacted] Comune e Provincia. Ebbene il Comune vuole fare tutto da solo, senza arrivare a una costruttiva [redacted] democratica concertazione. Anche se i rapporti con la Regione sono migliori, anche quest'ultimo ente, a proposito delle attuazioni delle diverse leggi Bassanini, tende a predisporre le leggi-quadro e a presentarle già pronte, senza discussione».

[redacted] Marta Vincenzi ribadisce il suo secco no al settimo modulo [redacted] porto di Voltri e insiste sulla necessità di concertare, in chiave costruttiva [redacted] di progetto, le scelte programmatiche fondamentali. L'aeroporto invece è oggetto di dure critiche perchè non riesce a far crescere il [redacted] ruolo [redacted] la sua funzione.

PROGETTI. I fiori all'occhiello della scatenata Supermarta [redacted]: due scuole con la certificazione ISO 9000 (Rosselli [redacted] Sestri Ponente e Marconi-Delpino di Chiavari) grazie all'azione dell'assessore Massolo, l'istituzione [redacted] della cattedra di arabo (assessore Airaldi), il piano [redacted] bacino di molti torrenti (vicepresidente Tizzoni), lo sviluppo della piccola e media impresa anche nel centro storico (assessore Bacigalupo), i lavori socialmente utili (Assessore Picena), la difesa [redacted] della montagna [redacted] della produzione del latte (assessore Duglio).

Paolo Lingua

GADGET

Scherzi per gli assessori

Nell'ottobre 1999, grazie al «comandante» Gambardella, supermanager della Provincia, ci sarà a Genova un convegno mondiale sulla «navigazione informatica», digitale e cibernetica. Ma Marta Vincenzi ha in serbo una sorpresa più divertente: l'assessore Gualtiero Schiaffino che è un vignettista [redacted] umorista «storico» ha «edito» tanti libri «bianchi» (con le pagine vuote) quanti [redacted] gli assessori. Per sè ha scelto «Minuto più...minuto meno»; «Base X Altezza» per Gambardella; «La valorosa montanara» per Duglio; «Occorre investire di più» per Amico; «Sempre in forma» per Picena; «Va dove ti porta il bus» per Cattivelli; «Ciquita», [redacted] vera storia [redacted] bollino blu, per la D'Acqui; «La regina della Pietra Nera» per la Bacigalupo; «Mistero a Palazzo» per Gabriella Airaldi; «Io speriamo che me la ripara», per Massolo; «Piano, piano, bacino, bacino» per Tizzoni; «La cucina Mediterranea» per la presidente. [p. l.]

IL CASO

SCOMMESSA PER LA VITA

Alessio pesa un chilo [redacted] 100 grammi: è al Gaslini, seguito da un'équipe di specialisti

E' nato il figlio della speranza

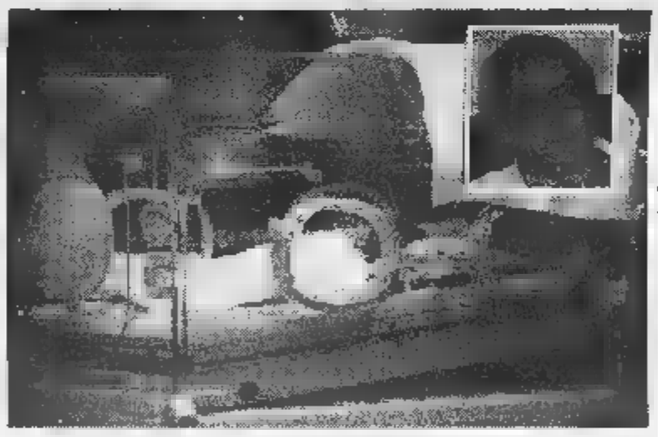
Parto naturale per la donna in coma da 45 giorni

GENOVA. Ha vinto la speranza: martedì mattina nel reparto di rianimazione dell'ospedale [redacted]n Martino la [redacted]a di [redacted] anni di Masone, finita in coma per una emorragia cerebrale il 15 novembre scorso, ha dato alla luce un bambino, Alessio. Il suo [redacted] e il suo cervello hanno continuato a funzionare per altri 45 giorni consentendo così di portare avanti la gravidanza fino alla ventottesima settimana.

Alessio, che pesa [redacted] chilo e 100 grammi, è stato trasferito nel reparto di neonatologia dell'ospedale Gaslini dove [redacted] stato attaccato ad un respiratore meccanico: «Per il momento le sue condizioni sono gravi e occorre attendere qualche giorno - dichiara il primario Giovanni Serra - prima di potersi pronunciare sul decorso clinico». Il bimbo presenta una sindrome respiratoria acuta, ma il vero rischio è costituito dalle infezioni: «Sia le condizioni della madre - aggiunge lo specialista - sia la [redacted] nascita prematura rendono il [redacted] sistema immunitario [redacted] forte di quello di un altro bambino». Subito dopo il trasferimento e poi ieri mattina il padre Marco si [redacted] recato a trovarlo per poi tornare al capezzale della moglie, che è ancora ricoverata al San Martino.

Nonostante [redacted] parto, la donna non è uscita dal coma e le [redacted] condizioni restano stazionarie. Il padre, che lavora come vivaista, non ha voluto rilasciare dichiarazioni, stretto fra la gioia della nascita di questo secondo figlio [redacted] [redacted] disperazione per lo stato della moglie. Alessio [redacted] sottoposto ad un monitoraggio costante per verificare la regolarità delle funzioni cerebrali [redacted] per accertare la presenza di eventuali infezioni nel sangue. Ieri pomeriggio, con un sondino e una pompa temporizzata, è stato anche alimentato con latte materno.

I primi segnali di un parto imminente c'erano state il giorno prima di Natale e l'èquipe del servizio di neonatologia dell'ospedale San Martino era già stata allertata: in questi giorni, infatti, si era quasi conclusa la ventottesima settimana di gestazione, un tempo minimo ritenuto indispensabile per la vita del neonato. «I ginecologi erano già pronti ad intervenire [redacted] [redacted] taglio cesareo - ha dichiarato Sandro Trasino, il neonatologo del San Martino che ha seguito il parto - ma tutto si è svolto rapidamente e non è stato necessario l'intervento chirurgico. Dopo [redacted] sofferenza iniziale il bambino era in condizioni persino migliori di quel che aspettavamo tenendo conto del periodo di gestazione [redacted] dello stato della madre».


La culla del piccolo Alessio al Gaslini; nel riquadro il professor Giovanni Serra

Dopo quasi sei settimane si è conclusa l'angosciosa attesa: Paola, che aspettava un figlio di cinque mesi, si era sentita male nella tarda mattinata di domenica 15 novembre mentre si trovava nella sua casa di Masone insieme al marito e al figlio. Improvvisamente aveva perso i sensi: con un elicottero era stata trasferita nel reparto di rianimazione del San Martino [redacted] i medici avevano verificato che [redacted] stata colpita da una emorragia cerebrale.

Nei giorni successivi la donna non aveva più ripreso conoscenza, ma il cervello e il cuore continuavano a funzionare. Disperando [redacted] un suo improvviso recupero, medici e famigliari si aug[redacted] che potesse restare in vita almeno per proseguire la gravidanza. E Paola ha fatto diventare realtà queste speranze. **[m. c. c.]**

MENU'&COTILLONS

Tradizione e curiosità per un vero cenone doc

GENOVA. A poche ore dal fatidico cenone, i giochi attorno ai [redacted] [redacted] ristoranti e trattorie sono praticamente fatti. Con i fuochi dei fornelli già accesi per i piatti che richiedono [redacted] preparazione più lunga e i gestori dei locali impegnati ad addobbare la sala con festoni e luci per la grande serata di festa. Un rituale che si ripete ogni anno e che non manca di riservare curiosità, dalle ricet[redacted] d'amore del Polpo Mario al menu musicale della Manuelina, dai piatti di Ca' Peo a quelli preferiti per molti anni da Sandro Pertini.

Ecco, [redacted] seguito, [redacted] breve carrellata fra alcuni dei più noti ristoranti, diversi dei quali segnalati dalla nuova «Guida dell'Espresso» uscita [redacted] novembre.

Si brinda all'anno nuovo

Da Cà Peo, fra gli ulivi di Leivi, alle spalle di Chiavari,un tempio [redacted] gourmet, salito a quota 15,5 nel volume curato da Edoardo Raspelli, Franco e Melly Solari, [redacted] l'aiuto della figlia Nicoletta hanno preparato un cenon[redacted] molto ricco, [redacted] pure «senza strafare», raccontano gli chef. Si va dagli straccetti di gallinella, alla zuppa d'astice, al bianco di branzino, petto d'anatra *ad altre bontà, nel segno della tradizione di un locale davvero al top.Un cenone il cui prezzo sarà, a conti fatti, di circa 200 mila lire, vini compresi. E che vini.*

Niente cenone, ma una cena «guidata», con una serie molto curata di abbinamenti fra cibo e vini, all'Osteria Fiammenghilla di Sestri Levante, in una villa padronale lungo la strada del Passo del Bracco, in frazione Trigoso. Una scelta condivisa anche dal Gran Gotto dei fratelli Bertora, a Genova, in viale Brigata Bisagno, dove questa sera alla clientela verranno proposti quattro tipi di menu alla carta, lasciandola scegliere in libertà i piatti preferiti che comprendono medaglioni di aragosta in foie-gras, pesce cappone, boulabbasse leggera allo zafferano e altre bontà. Sulle 140 mila lire, vini esclusi.

Fra le curiosità gastronomiche di questa fine anno, al di là delle proposte dei ristoranti, anche un buffet di specialità liguri al Piccolo Teatro [redacted] Campopisano, [redacted] termine dello spettacolo di Mimmo Chianese «Più stupidi di così», scritto con [redacted] regista Vito Molinari. Che [redacted] c'entra Campopisano con le abbuffate di Capodanno? C'entra, c'entra: proprio qui, fra qualche giorno, verrà svelato il nome e il volto della [redacted] che farà da testimonial, con Diego Abatantuono, ai genovesissimi pansotti prodotti da una nota azienda alimentare.

Molto attraente anche il menu proposto dalla Rina, [redacted] ristorante genovese [redacted] Caricamento, molto caro al presidente Sandro Pertini. Ventiquattro le portate proposte, tutte o quasi a base di pesce, costo sulle centotrentamila lire.

In Riviera di Levante, un discorso a parte merita la Manuelina di Recco, dove il patron Gianni Carb[redacted] ha voluto dedicare al Capodanno dell'ultimo Millennio un menu a dir poco sontuoso, *improntato a i piatti-principe dei migliori grand hotel del mondo. Un viaggio gastronomico e un altro musicale con Marina e Gianfranco che, tra una portata e l'altra, presenteranno un revival di brani di tango, rock'n'roll, boogie-boogie in compagnia dell'imitatore Franco Rosi [redacted] di sua moglie Carmen.* Costo 240 mila lire, vini [redacted] champagne compresi, anche pasteggiando. Sempre [redacted] Riviera, cenoni [redacted] base di pesce sono in programma questa sera al Polpo Mario di Sestri Levante, con un menu afrodisiaco alla carta che comprende diverse ricette del nuovo libro di Rudy Ciuffardi «Vissi d'amore e di polpo» e alla Risacca di Bogliasco (125 mila lire, tutto compreso). **[m. b.]**

[redacted] [redacted]

Gli appuntamenti di due giorni

ALLE PAGINE 39 E 43

VENTIQUATTR'ORE

DROGA

Spacciava per pagarsi i debiti al videopoker

Spacciava marijuana per pagare i debiti contratti al videopoker. Questa è la spiegazione fornita da Davide Cristaldi, un agente di commercio genovese di 24 anni che è stato arrestato dagli agenti dell'ufficio stranieri della questura. Nella sua auto, che era parcheggiata a poche decine di metri dall'ingresso degli uffici di via Diaz, gli investigatori hanno trovato due chili [redacted] [redacted]o di droga. Davide Cristaldi, che abita a Nervi, smerciava bibite e caramelle nei bar del centro e proprio per questo aveva iniziato a giocare ai videopoker. Ben presto questo passatempo si sarebbe trasformato in [redacted] passione incontrollabile al punto da spingerlo a indebitarsi per sostenere i ritmi di gioco.

P[redacted]

Il Ponente [redacted] vuole più i camion diretti al porto

[redacted] troppi camion diretti al porto di Voltri attraverso [redacted] via Aurelia danneggiano la nostra salute a causa [redacted] polveri, della [redacted] sità». Il coordinamento [redacted] comitati del Ponente genovese protesta contro questa situazione e invia una serie di proposte al sindaco Giuseppe Pericu in una lettera aperta consegnata oggi. Quindi le proposte alternative alla strada statale: l'uso dell'autostrada con l'utilizzo del viadotto portuale e il trasporto via mare su bettoline.

COMUNE

L'Auser [redacted] un [redacted] sociale troppo «violento»

L' Auser (Associazione per l' Autogestione [redacted] Servizi e la Solidarietà), che gestiva il Centro Sociale «Villa Imperiale» di S. Fruttuoso, [redacted] si è resa disponibile a rinnovare la convenzione. Lo annuncia il Comune di Genova: «L' amministrazione comunale ha condiviso la scelta dell'Auser in quanto nel [redacted] si stanno ricreando le dinamiche che nel 1992 portarono ad [redacted] repentina chiusura, in seguito [redacted] diverbi sfociati in aggressioni fisiche tra gli ospiti». **[m. c. c.]**

Festa in un capannone dell'Alessandrino, aperta a tutti gli amici e protetti del sacerdote di frontiera

Per Don Gallo sarà una festa «alternativa»

Appello alle prostitute: non lavorate, a mezzanotte brindate con noi

GENOVA. Don Andrea Gallo, fondatore della Comunità di San Benedetto al Porto, che [redacted] trent'anni si occupa del recupero dei tossicodipendenti e [redacted]lle prostitute oltre che di aiutare anche poveri, immigrati ed emarginati, organizzerà, ancora una volta, un veglione di Capodanno «alternativo».

L'appuntamento - [redacted] ingresso gratuito che ha dato a tutti i suoi ragazzi e [redacted] tutti gli amici» - que[redacted] volta è stato [redacted] Frascaro, [redacted] piccolo paese della provincia di Alessandria, non distante da Acqui Terme. [redacted]n Gallo ha approntato un capannone all'in[redacted]rno del quale dalle 10 di oggi sino all'alba del 1 gennaio si potrà brindare, ascoltare musica, ballare e cantare. Don Gallo ha diverse «fattorie» della [redacted] comunità, oltre ai ristoranti che, com'è noto, funzionano alla perfezione: per questo [redacted] deciso per il [redacted]. Ritiene [redacted] avere già un «popolo» festante non inferiore ai trecento giovani.

C'è stato anche un invito alle prostitute: non lavorate l'ultima notte dell'anno, venite da noi e vi difenderemo anche dalla violenza dei protettori.

Don Gallo non [redacted] nuovo ai gesti simbolici di questo genere: da sempre organizza, come ha fatto a Genova solo pochi giorni fa, pranzi di Natale per i poveri e per gli immigrati, oltre che per i tossicodipendenti. Anche negli anni passati ha cercato di offrire un attimo di sorriso e [redacted] pace ai «fratelli» più poveri e disagiati.

Di qui, la decisione di dar vita al «controveglione» nel capanno[redacted]lla piana alessandrina. Don Gallo che ormai ha 70 anni, reduce dalla vivace polemica sul «caso» delle prostitute albanesi che avevano abortito in un ospedale genovese grazie alle sue indicazioni (ma poi c'è stata la riconciliazione con l'arcivescovo [redacted] Genova, cardinale Dionigi Tettamanzi), sarà presente alla prima fase [redacted] festa e brinderà [redacted] i suoi amati assistiti al nuovo anno. Poi lascerà la festa: alla sua età, ha commentato scherzosamente, è meglio [redacted] fare le ore piccole.

Tornerà a Genova per [redacted]e pronto a dire la Messa la mattina [redacted] Capodanno e per occuparsi nuovamente degli infiniti casi che ricorrono a lui, tutti i giorni a tutte le [redacted] senza sosta. E' il senso della sua eterna giovinezza. **[p. l.]**

TETTAMANZI

Messa per la pace

La sera di Capodanno, alle 17,30, l'arcivescovo di Genova, [redacted] cardinale Dionigi Tettamanzi, celebrerà nella cattedrale di San Lorenzo una [redacted] sa solenne in occasione del cinquantesimo anniversario del[redacted] «Giornata mondiale della Pace». In passato non si era mai verificata una manifestazione con cerimonia liturgica per l'anniversario. Ma è stato proprio il papa Giovanni Paolo II a insistere presso le diocesi affinchè [redacted]no l'anniversario sia sottolineato con [redacted] particolare enfasi, in modo da richiamare i fedeli alla riflessione sul grande obiettivo della pace. Il cardinale Tettamanzi ha deciso di accogliere in pieno l'invito del pontefice e [redacted] predisposto che alla sua celebrazione nel Duomo siano presenti tutti i rappresentanti delle confessioni religiose operanti [redacted] Genova. Questo per dare alla pace e alla fraternità un significato più vasto. In passato anche il cardinale Giovanni Canestri [redacted] invitato esponenti [redacted] altre [redacted] fessioni, soprattutto cristiani, [redacted] preghiera comune in cattedrale. **[p. l.]**

Ricoverata, è grave

[redacted] da un paziente [redacted]

GENOVA. Un medico del centro di salute mentale di via Canevari è ricoverato in gravi condizioni al pronto soccorso dell'ospedale San Martino: ieri mattina è stato aggredito in ambulatorio da un paziente durante una visita. L'uomo, che non si presentava [redacted] controlli quadrimestrali dal luglio [redacted]o, ha aggredito Maria Mangini di 42 anni colpendola alla testa e picchiandola in diverse parti del corpo. Vittorio Baghino, [redacted] anni, un camionista [redacted] abita a Quezzi, effettuava visite sporadiche: [redacted] quando, dieci anni [redacted], si era separato dalla moglie era soggetto a crisi depressive e per questo era ricorso alle cure dei medici della asl. Secondo una prima ricostruzione Baghino avrebbe aggredito il medico quando lo specialista lo ha invitato a sottoporsi ad [redacted] terapia farmacologica. Per bloccare il camionista, che è alto un metro e 90 e pesa 110 chili, sono dovuti intervenire gli agenti. L'uomo è stato arrestato. **[m. c. c.]**

Ecco come gli istituti di credito liguri attendono l'avvento della moneta unica

Arriva l'Euro, brindisi nel caveau

Bancari al lavoro per adeguare i programmi

GENOVA. L'avvento dell'euro, come moneta unica per undici paesi dell'Unione Europea, sta mettendo alla frusta il sistema bancario italiano: molti sanno, infatti, scatterà la parità, per il momento nominale (ma per certi aspetti anche sostanziale), tra la valuta europea destinata diventare unica definitiva (nel 2002) le monete tradizionali dei singoli stati.

Nella notte si deciderà il valore della «parità»: l'euro dovrebbe essere quotato attorno alle 1940 lire circa. Questo valore sarà fisso sino al 2002 e sarà bene, suggeriscono anche i dirigenti delle banche liguri (Carige, Banco di Chiavari, Banca Passadore), impegnate le loro consorelle zionali negli stessi problemi, cominciare a effettuare mentalmente il calcolo ogni volta che si compie una operazione finanziaria di qualche respiro di qualche dimensioni.

Sarà comunque al più presto possibile recarsi all'estero un assegno circolare in euro farselo cambiare nella valuta straniera. Scompariranno i titoli cartacei (andranno portati in banca) e sugli acquisti futuri di titoli di investimento e di risparmio, in Borsa saranno indicati i doppi prezzi, in euro in lire. Solo allora l'euro diventerà da «moneta di conto» una realtà concreta in carta e metallo.

Gli sportelli di una banca: con l'anno nuovo entrerà in vigore l'Euro

Le tre banche liguri comunque elencano gli impegni più immediati. In primo luogo occorre cambiare i criteri informatici: rivedere le modalità operative della banca, riscrivere i programmi, tradurre in anche i dati contenuti negli archivi storici, modificare i sistemi di pagamento in dettaglio. Cambieranno i sistemi di pagamento e di tesoreria.

Scompariranno i ricavi legati all'attività di cambio tra le diverse valute, ci maggiori costi di formazione del personale, cambierà la raccolta tradizionale del risparmio, sopratutto quello tipico familiare, ci meno prestiti indifferenziati e crescerà l'attività di consulenza assistenza alla clientela, in particolare verso le imprese.

«Il fenomeno - dicono nelle tre banche - caratterizzato da una forte accelerazione delle oeprazioni. Ci sono vantaggi, i rischi sottovalutati». In sintesi, le banche, oltre affrontare il peso delle ristrutturazione informatica avranno il delicato compito istruire guidare la loro clientela verso il cambiamento rivoluzionario.

Il Banco di Chiavari sfutta la organizzazione più vasta e complessa della Comit, l'istituto di credito nazionale che lo controlla: è quindi piuttosto avanti nel processo di revisione. Un gruppo di impiegati particolarmente addestrato presiederà la banca per tutta la giornata. Lo stesso discorso vale per la Banca Passadore che ha messo sotto sforzo una trentina di dipendenti. Saranno 150 gli impiegati della Carige protesi al rush finale. Devono adeguare 20 mila programmi e brinderanno nel caveau.

Lingua

L'ultima grande precipitazione risale al 31 dicembre '96

Genova aspetta la neve tutto pronto sulle strade

GENOVA. Potrebbe una notte di Capodanno bianca di neve anche sulla costa. Almeno così promette il Centro meteorologico regionale che annuncia per oggi un abbassamento della temperatura precipitazioni che potrebbero anche provocare nevicate in riva al mare.

Se fino ai giorni scorsi il clima rigido aveva risparmiato la costa da scenari invernali, secondo gli esperti la situazione potrebbe degenerare rapidamente proprio oggi. Non si escludono, infatti, nevicate i 500 metri: nelle settimane scorse, invece, il maltempo aveva imperversato solo a ridosso dell'Appennino imbiancando solo più alte.

Le previsioni del centro meteorologico sono state trasferite al Comune e alla Provincia affinchè si attrezzino per fronteggiare ogni emergenza organizzando tempestivamente i spargisale e spazza neve. Non nelle strade provinciali che conducono al capoluogo ligure ma anche per liberare dalla neve le principali direttrici delle strade cittadine.

Non si tratta di un vero proprio stato di allerta ma sono stati attivati tutti i servizi comunali del Patrimonio, delle Strade e dei Servizi sociali per rendere tempestivi gli interventi.

Spargisale in azione

Il bollettino è stato martedì scorso: nelle successive le temperature si sono mantenute su livelli decisamente superiori allo questo ha provocato solo sporadiche piogge di breve entità sia nell'entroterra che sulla costa. Ma oggi la situazione potrebbe mutare radicalmente perchè l'arrivo di una corrente di aria fredda proveniente da Nord dovrebbe provocare un brusco abbassamento della colonnina del mercurio.

L'ultimo grande nevicata in città, infatti, risale proprio al 31 dicembre del 1996 quando fino a notte fonda nevicò abbondantemente e tutta la città fu coperta da una fitta coltre bianca.

Ma dopo la suggestione di un paesaggio alpino arrivarono i problemi: il primo gennaio la città era praticamente paralizzata e il freddo gelido sferzava su Genova trasformò in ghiaccio la neve che si era depositata nei giorni precedenti. Molti genovesi ricoverati negli ospedali in seguito alle cadute sui marciapiedi e sull'asfalto l'amministrazione comunale accusa sia per la paralisi del traffico che si verificò durante la nevicata sia per le conseguenze dei giorni successivi. E, per evitare il drammatico replay due anni fa, gli amministratori di Palazzo Tursi ha deciso di organizzarsi per ogni evenienza di correre ai ripari.

[m. c. c.]

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
permanente 20-8,30: *Ghersi*, c.so A. Aires 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Alvigni*, Petrarca 14; *Brignole*, via Gropallo 2; *S. Giacomo*, via N. Nido 5A; *Sanitas*, corso Firenze 11r; *Ponte Pila*, viale Bisagno 28; *Martelli*, via Albaro 95.
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Ormea*, via Bonifacio 13;. **8,30-13/15-19,30:** *Imperiale*, via Donghi 12.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Quarto dei Mille*, viale Pio VII 61; *S. Ilario*, via Campolungo . **8,30-12,30 15,30-19,30:** *Cadighiara*, via Posalunga.
Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa*, Struppa 234.
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Rolando*, via G. B. Monti 23; *Lovero*, Sampierdarena
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Venzano*, piazza Massena 11; *Nicola*, via Borzoli 20.
Polcevera orario 8,30-21,30: *Moderna*, via Pastorino . **Con orario 8,30-12,30 15,30-20:** *Jachetti*, Antossi *S. Rocco*, via Celesia (sino alle 12,30).
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *S. Pietro*, via Airaghi 38. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Bocchiotti*, via Pegli .

Sori, via Cairoli 16, telefono 700.632.
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 0185-74.155.
CAMOGLI
Antola, della Repubblica 97, tel. 0185-771.088.
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 0185-287.077.
Montallegro, via Libertà 108, tel. 0185-.
Vallera, p.za XXVII Dicembre 8, . 259.041.
CHIAVARI
Cavi, via Aurelia 2186, tel. 0185-390.095.
SESTRI LEVANTE
Ligure, via 131, tel. 0185-41.100.
Marconi, via Longhi 66, . 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): . 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

AMT Genova: tel. 558.2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384, 480.855, 47.751
Rapallo: tel. 54.509, 51.306,

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 267.029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 851.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.820; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Monegli:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

Notturne prefestive e festive:
Genova, Bogliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: tel. .
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661
Recco: tel. 74032
Camogli: tel. 771.143
Portofino: tel.
S. Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.998
Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: tel. 259.385
Chiavari: tel. 308.284, 305.522
Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22
Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278
ri: tel. 700.396

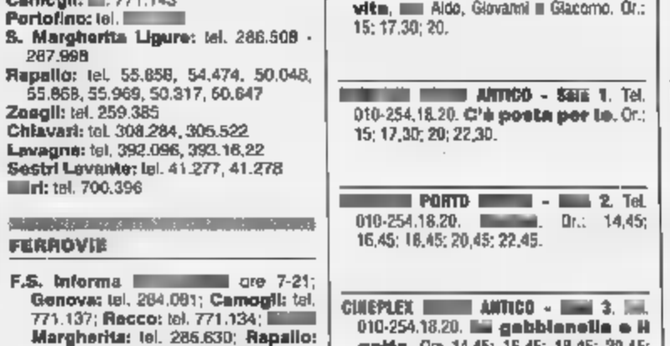
FERROVIE

F.S. Informa ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Margherita:** tel. 285.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** . 259.358; **Chiavari:** tel. ; **Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: . 566.831, 560.429, 586.553
Casarza Ligure: tel. 467.141
Borzonasca: tel. 340.016
Cicagna: tel.
Rezzoaglio: tel. 97.043
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Possibilità di precipitazioni, nevose sulle Alpi liguri, vento moderato-localmente forte, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Isolati rovesci che potranno assumere carattere nevoso sui rilievi, vento forte, mare molto mosso-agitato, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12,8 °C; umidità rel. 60%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est velocità 7-10 km/h. Cielo: nuvoloso-coperto; mare: poco mosso-mosso; press. barom. 1020 mb (land.: stazionaria).

DI IERI

	max 11	min 8
S	max 12	min 8
Imperia		min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 8; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 16,59. La **Luna** cala 5,50 e si leva alle 15,49 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala X. Tel. 010-595.91.46. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMERICA - B. Tel. 010-595.91.46. **SvegliaRti Ned**, regia K. Jones. Or.: 14,30; 16,30; ; 20,30; 22,30.

JUNIOR 1. Tel. 010-247.35.49. **C'è posta per te**, regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,40.

2. Tel. 010-247.35.49. **Infinity**, regia W. Allen, con K. Branagh, L. DiCaprio. Or.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40.

. 010-565.810. **vita**, Aldo, Giovanni Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20.

ANTICO - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **C'è posta per te.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

PORTO - 2. Tel. 010-254.18.20. . Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX ANTICO - 3. . 010-254.18.20. **gabbianella e il gatto.** Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **Il mio West.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

- I. Tel. 010-254.18.20. **Il mio .** .: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

CINEPLEX ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Paparazzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. . 010-254.18.20. **di Zorro.** Or.: 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - fe. Tel. 010-275.89.30. **è in** , con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

- Grecale. Tel. 010-275.89.30. **principe d'E-**, cartoni animati. Prod. S. Spielberg. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

1. Tel. 010-586.419. **My name is Joe.** Regia K. Loach con P. Mullan, L. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10.

ANTICO. Tel. 010-586.419. **Tango**, di C. Saura. .: 15,30; 17,50; 20,10.

. 010-377.95.35. **La gabbia- e il gatto.** Cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. 31 dicembre or.: 15; 16,30; 18,30; 21.

LUX. Tel. 010-561.691. **Celebrity** regia W. con K. Branagh, L. Caprio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Fino al 6 gennaio. Feriali 10.000; festivi 12.000.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20.

. Tel. 010-581.415. **mio West** regia G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Fino al 6 gennaio. 10.000; festivi 12.000.

. Tel. 010-564.849. **La gabbianella e il gatto**, regia E. D'Alò. Cartoni animati. .: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Prod. S. Spielberg. .: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. . **Papa-**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10.

- DELLO SPETTACOLO - Sala 2, Mulan, regia B. Cook e T. Bancroft. Disegni animati. Or.: 15; 16,55; 18, 20,45.

UNIVERSALE - DELLO SPETTACOLO - Sala 3. C'è posta per te. Or.: 15; 17,30; 20.

ARENA. Tel. 010-562.137. **La maschera di Zorro**, regia M. Campbell, con A. Banderas. Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

LUCE tel. 010-413.836; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010 560.360; tel. 010 281.566; **CASTELLO** . 010 299.967.

AMICI DEL CINEMA. .

. Tel. 010-570.23.46. RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.756. Chiuso per fe- Apertura 6 gennaio.

LUMIERE. . 010-505.936. .

. Tel. . Chiuso per feste natalizie. Apertura 6 gennaio.

EDEN. Tel. 010-696.12.00. RIPOSO.

CINEMA MARNOCCHI 010-967.71.30. RIPOSO.

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **La maschera** , regia . Campbell A. Banderas, A. Hopkins. .: 20,10; 22,30; festivi: 15; 17,30; 20,10; 22,30.

(I) La di Zor- regia M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 15.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **vita** regia Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,20.

Mulan. Or.: 15,45; 17,25; 19; 20,40; 22,20. Il 31/12 15,45; 17,25; 19.

- 0185-307.81. ra di . Or.: 15; 17,30; 22,30; .

CANTERO. Mulan, regia B. Cook e T. Bancroft, disegni animati. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30.

. Tel. 0185-309.694. **Così è la vita**, Aldo, e Giacomo. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. 31/12: 15,30; 17,30; 19,30; 21,45.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20

TEATRI

FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.697. OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro . T. 010.534.22.00. **La Dame de Chez Maxim**, con A. , M. Melato, E. Pagni. Ore 20. L. 43.000; 30.000. 31/12 posto unico. L. .

TEATRO STABILE - Sala Dino C- vagabonde, con M. Crippa. L. 43.000; .000. 31/12 ore 20,30. L. . Pren. per Giulio Cesare di W. Shakespeare. Regia N. Bruschetta.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 010-839.3589. Compagnia Balstrocchi in **tutti i colori.** Ore 21. L. 70/50.000.

TEATRO TOSSE. Sala , 12 Cenerentole in d'autore. Ore 20,20. Int. 50.000; giov. 45.000; soci 35.000. Alle Brindisi con panettone.

DELLA - Due Campane. RIPOSO.

DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tel. 010-412.135. **Tommy McCann Voices of Glory** presentano **Michael Jackson** ore 21,30 posto unico 35.000.

TEATRO GARAGE - Diana. Telefono (010) 510.731. RIPOSO.

A SAVONA

CHIABRERA. Tel. 854.627. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. Il Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

1. Tel. 019-825.714. **Il principe d'**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; .

DIANA 3. . 019-825.714. **Paparazzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; ; .

Così è la vita. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

. Tel. 019-850.570. **Film a rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-836.63.22. **La conda moglie.** Or.: 15,30; 20,30. Lire 8000; 7000; .

COLOMBO. Tel. 0182-640.283. **C'è posta per te.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-840.427. **Così è la vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

BRA. Tel. 0182-51419. **La maschera di Zorro.** Or.: 16; 18,30; 21. Lire 10.000; 8000; 5000.

Tel. 0182-50.997. **Il principe d'E-.** Or.: 16,30; 18,30; ,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ARSA. Così è la vita. Or.: 20; 22; (nei fest. anche spett. alle 18). ; 8000.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. RIPOSO.

CENTRALE. 0183-63.871. **selvera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

DANTE. 0183-293.620. **Così è vita.** Or.: 16; ultimo 20,15. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Il mio West.** Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

Tel. 0183-495.930. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,15, ult. 22,40. Lire 12.000; 7000.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Al di là dei sogni.** Or.: 16,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Il mio West.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **C'è po- te.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000;

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Tango.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **La maschera di Zorro.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Così è la vita.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

TARGEN. Tel. 0184-597.820. **My name is Joe.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Albergatori e commercianti soddisfatti, buone presenze almeno sino alla Befana

La Riviera fa il pieno di turisti

Traffico intenso sull'Aurelia e l'autostrada

CHIAVARI. Ci voleva il Capodanno per sentire commercianti e albergatori soddisfatti per il flusso turistico. Di gente ne [redacted] arrivata in questi giorni, ancora ieri l'autostrada da Genova a Spezia era al limite della ricettività. «Effettivamente la gente [redacted] arrivata - dice Vincenzo Bovone, presidente dell'Ascom - ma non sono spendaccioni. Comunque ben venga ogni tipo di turista, considerato che per il ponte di Natale le [redacted] non so[redacted] andate tanto bene».

Sono arrivati turisti proprietari di seconde case che [redacted] fermano non solo per il ponte [redacted] Capodanno. «Nella maggior parte dei casi penso si tratti di gente che si ferma fino all'Epifania - aggiunge Bovone. Co[redacted]que gli arrivi e le presenze [redacted]li non risolvono certo l'annata non buona che i commercianti hanno vissuto».

Turisti sul lungomare di Sestri Levante: molti gli arrivi in Riviera

In ogni strada si possono notare finestre aperte nei condomini notoriamente di seconde case. Qualcuno ha temuto che le previsioni del tempo, che davano per certo un Capodanno con acquazzoni, temporali e neve anche sulle colline di 200 metri, si avverassero e così ha rinunciato al soggiorno in questa parte di riviera. Discorso diverso per chi ha scelto [redacted] trascorrere il ponte in albergo.

«Abbiamo il tutto esaurito, [redacted] era nelle previsioni - dice Lamberto Lambruschi, presidente degli albergatori di Chiavari. Sapevamo che per il ponte [redacted] Natale avremmo avuto scarsità di prenotazioni, e così è stato. La maggior parte di clienti si ferma fino al [redacted] gennaio». Anche [redacted] presidente degli albergatori concorda con il [redacted] collega dei commercianti sul fatto che [redacted] pienone [redacted] Capodanno [redacted] risolve una stagione non buona. «Due o tre giorni [redacted] lavoro intenso - aggiunge Lambruschi - non sono la soluzione dei problemi degli albergatori. Ma pensiamo [redacted] favorire in ogni modo la permanenza di quanti sono nostri ospiti in questi giorni. Questa è la migliore promozione per [redacted] nostro settore».

Lambruschi dice che il tempo atmosferico non ha agevolato il turismo, ma intanto affermava di avere il suo albergo al completo.

Non ci sono particolari problemi di viabilità nel Tigullio. Naturalmente tanto martedì come ieri [redacted] state due giornate di fuoco per il traffico in ogni centro. Rapallo e Santa Margherita le due cittadine che hanno sofferto più delle altre l'invasione [redacted] auto. Ancora ieri mattina sull'Aurelia tra Chiavari [redacted] Rapallo [redacted] traffico ha subito rallentamenti a causa di due [redacted] tre gruppi di camper che viaggiavano [redacted] distanza ravvicinata. Superare [redacted] camper lungo i tornanti dell'Aurelia è già [redacted] prova non da tutti: figurarsi quando i camper sono due [redacted] tre che viaggiano a distanza di due metri uno dall'altro.

E' stato tolto il semaforo in via Parma a Chiavari, grande «tappo» semi-permanente alla viabilità [redacted] causa di lavori stradali. Fino alla fine delle feste la circolazione si svolgerà quindi senza intoppi. Da alcuni giorni c'è intenso traffico lungo la statale 225 della Fontanabuona.

Giuliano Vignolo

[redacted]

A Chiavari il Luna park

I turisti sono arrivati per questo lungo ponte, lo confermano albergatori, ristoratori e commercianti, ma il problema del come proporre loro di passare le giornate, esiste da anni. Per quanto riguarda Chiavari quest'anno [redacted] alternativa alla consueta passeggiata sotto i portici [redacted] sul lungomare, esiste. E' il grande Luna Park montato in piazza dell'Umanità, quella che [redacted] la colmata a mare. Per anni il Luna Park ha rappresentato un punto di interesse per i soli giovanissimi, poi quan[redacted] l'anno scorso il sindaco Agostino non consentì al parco divertimenti di installare le attrazioni, tanti operatori turistici e commercianti ammisero che la presenza del Luna Park significa presenza di turisti. Magari anche solo persone che arrivano giornalmente dalle vallate interne, comunque gente in più nelle strade della cittadina. Il grande spazio che la nuova piazza offre a manifestazioni di ogni genere è stato sfruttato al meglio. Le attrazioni [redacted] state disposte in modo da creare un lungo corridoio semicircolare dalla Bocciofila fino all'area riservata al parcheggio. Sono arrivate alcune attrazioni novità che stanno raccogliendo consensi da parte dei bambini [redacted] dei loro genitori. [redacted] il tempo non farà le bizze piazza dell'Umanità in questi giorni sarà il punto più affollato della cittadina. [g. vi.]

[redacted]

[redacted]

Recuperato in [redacted] ordigno bellico

Ieri mattina nello specchio acqueo davanti [redacted] Moneglia è stato recuperato un ordigno residuato dell'ultima guerra. La presenza del proiettile, lungo circa 35 centimetri, adatto ad armi di medio calibro, era stata segnalata l'altro ieri da un subacqueo. Per [redacted] recupero dell'ordigno sono intervenuti i militari del nucleo sminamento della Marina Militare di Spezia.

[redacted]

Fissate dal Consiglio le aliquote dell'Ici

Il Consiglio comunale ha deliberato le aliquote Ici per il 1999. Per la prima casa l'aliquota sarà del 4,2 per mille, stessa aliquota per le abitazioni date in comodato gratuito da genitori a figli e viceversa. Aliquota del 5,4 per mille per tutte le altre abitazioni. Per l'abitazione principale la detrazione sarà [redacted] 200 mila lire.

[redacted]

Sì del Comune al compattatore per [redacted] plastica

La nuova amministrazione comunale ha aderito al progetto di Recco per la realizzazione di un compattatore per [redacted] plastica. L'impianto sorgerà nell'area di stoccaggio dei rifiuti riciclabili nella Valle della Ne a Recco. L'amministrazione di Camogli sta studiando la realizzazione di un'isola mobile dove sarà possibile portare, due [redacted] tre volte la settimana, i rifiuti riciclabili.

[redacted]

Incendiati due cassonetti all'ingresso [redacted]

L'altra notte è stato compiuto un atto vandalico all'ingresso del porto Carlo Riva. Ignoti hanno appiccato il fuoco a due cassonetti per i rifiuti. Per spegnere le fiamme sono intervenuti i vigili del fuoco di Rapallo.

[redacted]

La 14ª edizione del Premio Cinque Terre

E' stata indetta la quattordicesima edizione [redacted] Premio internazionale di poesia e narrativa «Cinque Terre». Il Premio è articolato in quattro sezioni: silloge inedita, p[redacted] singola, volume edito di poesia, narrativa edita o inedita. Il vincitore della sezione silloge inedita sarà premiato con la pubblicazione della silloge.

[redacted]

Una visita guidata nel centro storico

Domenica sarà possibile visitare il centro storico di Moneglia con una gita organizzata. L'iniziativa è del Centro di Informazione della Torre [redacted] Doganieri. La durata della visita [redacted] due ore. Per partecipare occorre prenotarsi, anche lasciando un messaggio ed un recapito alla segreteria telefonica: telefono 0185/540.1252. [g. vi.]

Donna morì nel '93

[redacted] un operaio

GENOVA. Per la morte di una donna intossicata dal monossido di carbonio [redacted] operaio della ditta incaricata dell'installazione della calderina, Antonio Vignolo, 59 anni, [redacted] stato condannato [redacted] un anno di reclusione con la condizionale con l'accusa di omicidio colposo. La tragedia [redacted] avvenuta il 13 dicembre del '93 in [redacted] appartamento di via XXV Aprile. Luciana Serra, 60 anni, era deceduta e suo marito Gianfranco Fontana, [redacted] anni, si [redacted] invece salvato. La calderina era stata installata nel dicembre '89.

Per questo i difensori, gli avvocati Sandro Minuto ed Ersilio Gavino, hanno sostenuto che non poteva addebitarsi all'imputato la disgrazia, [redacted] a una carenza di manutenzione, visto che, a loro parere, la calderina negli anni precedenti non era stata fatta revisionare.

Per l'accusa, al contrario, vi è stato un difetto d'installazione che ha causato un accumulo di fuliggine. [a. l.]

Esposto in pretura

Interrogativi [redacted]

GENOVA. Esposto in pretura per il decesso di un [redacted] di [redacted] anni, Cesare Adolfo Piombino, che dopo essere [redacted] operato [redacted] ricoverato in convalescenza nella «residenza protetta» di Quinto. Piombino [redacted] stato operato al femore, per la conseguenza di una caduta, [redacted] tutto sembrava essersi risolto per il meglio. L'intervento era avvenuto il 10 novembre scorso e [redacted] causa dell'età avanzata del pensionato [redacted] stato deciso il suo ricovero nella residenza protetta. A visitarlo è andata alcune volte una vicina di casa che già lo aveva assistito in passato. E' lei che ieri ha presentato l'esposto al procuratore circondariale Monica Parentini, dopo il decesso di Piombino avvenuto nella notte tra il 27 e 28 dicembre [redacted] La vicina dice [redacted] avere avuto la senzazione che Piombino fosse come «disidratato» e che i campanelli per chiamare assistenza [redacted] erano a portata del paziente. Il magistrato ha disposto l'autopsia. [a. l.]

IL CASO

[redacted]

Preoccupazioni nel Tigullio, due deputati di An hanno presentato una nuova proposta

Da domani i dehors sono fuori legge

Il nuovo codice della strada contro tavolini e dondoli

Dehors nella piazzetta di Portofino: qui gli intralci alla circolazione non esistono

CHIAVARI. [redacted] domani i tavolini fuori dai bar o ristoranti potrebbero [redacted] fuori legge in base al codice della strada. Quando se ne parlò per la prima volta sembrò che il mondo crollasse attorno ad ogni «dehors», ovvero alle verande con tavolini e seggiole di bar e ristoranti.

I parlamentari di An Paolo Armaroli e Antonio Mazzocchi hanno presentato un disegno di legge per allontanare il pericolo che stanno correndo tavolini e sedie esterne ai locali. «Ho presentato due proposte di legge - dice Armaroli, capogruppo di An - sulle quali ho chiesto la dichiarazione [redacted] urgenza, intese a modificare il nuovo codice della strada. La prima proposta proroga di un anno l'entrata in vigore dell'articolo del codice che pone il termine del 31 dicembre '[redacted] per le modifiche alla discipli[redacted] delle occupazioni [redacted] installazioni attualmente esistenti. Una scadenza che rischia di creare gravi ripercussioni soprattutto nelle piccole località turistiche delle coste, dove verrebbero di fatto messi fuori legge I dehors, elemento tipico del paesaggio [redacted] molti [redacted] e [redacted] dei principali punti di ritrovo per residenti e turisti».

La seconda proposta di legge presentata dai due parlamentari mira a modificare l'articolo 20 del nuovo codice della strada, ammettendo l'occupazione dei marciapiedi [redacted] delle strade di rilevanza storico-ambientale, a condizione che sia garantita una zona adeguata per la circolazione.

L'obbiettivo di queste due iniziative legislative è chiarissimo. Ispirandosi al principio che tutto ciò che non è espressamente vietato [redacted] automaticamente consentito, e perciò scavalcando specifiche autorizzazioni comunali, si ammette l'occupazione del suolo pubblico in zone di rilevanza storico-ambientale. Nel Tigullio [redacted] verrà applicato [redacted] lettera l'articolo del codice della strada che [redacted] ammette «intralci», sono pochi i dehors che potrebbero scomparire. Non parliamo di Portofino che oltre ad essere centro storico-ambientale per eccellenza, i dehors sono sulla piazzetta e in altre zone dove da sempre [redacted] circolano veicoli.

A Santa Margherita I dehors nella maggior parte dei casi [redacted] su marciapiedi, quindi pericoli evitati. Stesso discorso per Rapallo dove tavolini [redacted] sedie sono da sempre sul largo marciapiedi della passeggiata a mare, perciò sarà difficile al legislatore che ha predisposto la loro elimina[redacted] inventarsi un intralcio alla circolazione. Per Chiavari il discorso [redacted] leggermente diverso [redacted] qualche locale sarebbe [redacted] rischio. Sulla passeggiata i dehors [redacted] fissi sui marciapiedi [redacted] in estate qualche titolare di bar o gelateria punta a mettere tavolini anche sulla sede stradale.

Applicando alla lettera l'articolo del codice della strada dovrebbero scomparire i dehors attualmente in corso Garibaldi. Ma per adesso il pericolo sembra ancora molto lontano e le due proposte di legge dei parlamentari di An dovrebbero, se non scongiurare, almeno allontanare ulteriormente il rischio. [g. vi.]

Il problema viene esaminato in collaborazione con l'Istituto di Zoologia dell'Università di Genova

[redacted] le capre di Portofino

L'Ente Parco smentisce le voci: «Gli animali saranno allontanati»

[redacted] «Nessuno sta uccidendo le capre di Portofino»: [redacted] il titolo di un comunicato [redacted] so dall'Ente Parco di Portofino dopo una polemica sorta su una presunta campagna che l'Ente vorrebbe avviare per lo «sterminio» delle capre presenti sulle pendici del monte di Portofino. Da qualche anno un gruppetto di capre domestiche, liberato inopportunamente sul promontorio, si è insediato nel Parco [redacted] in assenza [redacted] competitori naturali si [redacted] riprodotto fino a raggiungere un numero preoccupante.

Per questo l'Ente Parco ha interpellato l'istituto di Zoologia dell'Università di Genova, che già [redacted] predisponendo [redacted] piano faunistico per affrontare il problema [redacted] presenza dei cinghiali, per avere un parere scientifico.

Lo studio suggerisce la «eradicazione» delle capre, cioè il definitivo allontanamento, ma [redacted] necessariamente l'eliminazione fisica». L'istituto propone alcune modalità di intervento già sperimentate in altre zone. «Poiché tra le modalità elencate dagli zoologi vi è anche l'abbattimento - [redacted] legge nel comunicato dell'Ente - alcuni hanno volu[redacted] enfatizzare questo unico aspetto accusando l'Ente Parco di volere sterminare le capre». Il Consiglio dell'Ente ha fatto proprio il piano elaborato dall'Università, [redacted] una delibera in cui si parla di [redacted] intervento articolato in due fasi: [redacted] prima «di prelievo mirato e selettivo a scopo di studio» e una seconda per il completamento dell'intervento «attraverso catture e allontanamento [redacted] o abbattimenti» lasciando quindi spazio a interventi di ogni genere, purché tempestivi.

«Da ricordare che la delibera risale all'ottobre '97 - dicono al Parco - per [redacted] l'Ente non può [redacted] accusato [redacted] fretta [redacted] approssimazione, o improvvisa volontà di sterminio: semplice[redacted] siamo posti p[redacted] tempo un problema cercando I modi per affrontarlo prima che diventi [redacted] troppo grande o urgente. Al riguardo si può citare il [redacted] delle capre di Montecristo, un problema trascurato che ha cau[redacted] danni irreversibili in uno [redacted] santuari della natura del nostro Mediterraneo». [g. vi.]

[redacted]

«Bisogna intervenire»

Sulla questione della massiccia presenza di capre sul promontorio di Portofino interviene il prof. Francesco Orsino, dell'Istituto di Botanica dell'Università di Genova. «Penso che sia veramente l'ora di finirla con questi falsi pietismi e sentimentalismi fuori luogo verso capre, cinghiali eccetera - dice Orsino, riferendosi alle di[redacted] posizioni assunte negli ultimi tempi sul problema. E' noto a chiunque che le capre sono gli erbivori più distruttivi che esistano». Il professore spiega che nell'ambito di un parco le specie animali, [redacted] quelle vegetali, devono essere in equilibrio con l'ambiente in cui vivono e [redacted] questo equilibrio [redacted] esiste, l'uomo ha il dovere di ripristinarlo. «Pertanto [redacted] le capre o i cinghiali, specie che non [redacted] indigene sul monte, raggiungono una soglia considerata pericolosa per l'integrità dell'ambiente, devono essere eliminati integralmente [redacted] in parte, [redacted] si [redacted] in tutto il mondo». [g. vi.]

L'assessore illustra le modalità dopo le polemiche dei giorni scorsi

[redacted]

Oggi scade il contratto con la Filarmonica

CHIAVARI. Maria Stella Mignone, assessore alla Cultura, ieri ha illustrato la convenzione tra il Comune [redacted] l'«Accademia musicale di Chiavari» a cui viene dato in gestione l'auditorium e l'organizzazione della scuola [redacted] musica. Il contratto con la Filarmonica, attuale responsabile dell'auditorium e della scuola di musica, scade oggi. In attesa che la vertenza con il Comune sia risolta, l'Accademia inizierà la [redacted] attività comunque.

L'organizzazione didattica, per quanto concerne la suddivisione delle discipline musicali, accontenta l'amministrazione comunale e in particolare l'assessore Mignone. «Verrà for[redacted]ta un'orchestra altamente qualificata che consentirà la realizzazione di concerti sia di musica colta che popolare - spiega l'assessore. I docenti dell'Accademia musicale [redacted] noti e qualificati musicisti che coordineranno un'attività non solo didattica per [redacted] scuola [redacted] musica, ma organizzeranno programmi musicali con altre orchestre sinfoniche».

L'assessore Maria Stella Mignone

Le discipline musicali nella scuola di [redacted] sono state suddivise in tre livelli di abilità, per complessivi dieci anni [redacted] studio per ciascuna disciplina. Sono stati aggiunti altre discipline musicali, rispetto alle attuali della scuola diretta dalla Filarmonica e la conduzione didattica è affidata a docenti in possesso di diploma di stato o istituto legalmente riconosciuto, cioè professionisti di musica con comprovata esperienza artistica. Saranno anche istituiti corsi complementari per la preparazione culturale complessi[redacted] più completa [redacted] l'insegnamento di discipline come corso di armonia e analisi della partitura, corsi di musica d'insieme, canto corale, storia della musica. Saranno predisposti corsi estivi per perfezionare e consolidare lo studio di uno strumento musicale. Infine sono previ[redacted] iniziative correlate al mondo della musica nel «Progetto tempo libero». [g. vi.]

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Comunicazione Signorelli.

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

IL PRIMO GENNAIO. Che cosa offre la regione a liguri e turisti dal Levante al confine

Genova, d'obbligo visitare l'Acquario

Bande e orchestre americane nel centro storico

Buon anno dalla Liguria che lavora

IL Capodanno fa bello [redacted] turismo della Liguria. Molti alberghi aperti (ma perchè non di più?), arrivi superiori al previsto e comunque [redacted] quelli degli anni scorsi.

In fondo al tunnel di una crisi che [redacted] bisogna enfatizzare per proprio comodo, ma che comunque esiste e rischia di soffocare l' economia, si intravvede [redacted] barlume.

Il turismo, che porta al Paese pregiata valuta estera, ha bisogno di provvedimenti più incisivi, immediati, radicali. Ma spesso troppo poco producono gli stessi enti locali, a cominciare da quella Regione Liguria che certamente non [redacted] sidera il settore come dovrebbe.

Gli operatori, loro sì, stanno facendo con più fantasia (e investendo più denaro) la loro parte. Ci [redacted] interessanti segnali di risveglio, come quello che arriva da Savona, che organizza in maggio il Mondiale offshore: un salto di qualità che solo gli oscurantisti [redacted] sempre possono negare.

Il programma delle manifestazioni che illustriamo ai lettori consente comunque di scegliere tra appuntamenti di ogni genere. Peccato solo che manchi il colpo del ko, quel paio [redacted] iniziative che avrebbero potuto davvero fare la differenza. Ma il resto basta per augurare a tutti buon Capodanno in Liguria [s. ch.]

GENOVA. Senza strafare, Ge[redacted] si apre anche nel primo giorno dell'anno per offrire qualcosa in più della consueta passeggiata [redacted] Corso Italia. A Palazzo Ducale si potrà visitare, per esempio, l'interessante mostra «Romana Pictura», dedicata alla pittura romana, dalle origini all'età bizantina. La rassegna, nell'ultimo week end natalizio ha registrato una grande affluenza, con punte [redacted] mille visitatori.

Il capoluogo ligure saluterà domani il nuovo [redacted] anche con una grande e festosa parata musicale di bande [redacted] orchestre americane che nel pomeriggio sfileranno festose nelle vie del centro storico genovese e dintorni. L'iniziativa [redacted] dalla collaborazione tra il Comune di Genova [redacted] la Performing Arts Abroad, l'agenzia statunitense che organizza viaggi musicali in tutto il mondo. Saranno circa 750 gli artisti provenienti da diverse [redacted] degli Usa e dalla Svezia che alle 15 partiranno dall'Area del Porto Antico, dopo una breve esibizione di alcuni gruppi partecipanti alla sfilata le bande musicali, con ballerine [redacted] cori sfileranno lungo un percorso che comprenderà via delle Fontane, piazza della Nunziata, via Cairoli, via Garibaldi, piazza Fontane Marose, piazza De Ferrari [redacted] via XX Settembre. La manifestazione si concluderà alle 17 in piazza della Vittoria.

Anche l'Acquario [redacted] il Padiglione del Mare [redacted] pronti a[redacted] accogliere genovesi e turisti il primo giorno dell'anno. All'Acquario, il pubblico troverà anche una golosa Ruota della Fortuna, organizzata in collaborazione [redacted] Grondona: facendola girare, si potranno vincere biscotti [redacted] dolcetti. Merende [redacted] stuzzichini anche al Padiglione del Mare. Gli orari di domani delle due strutture sono i seguenti: Acquario 9,30-20 (ultimo ingresso alle 18,30). Padiglione del Mare, 10,30-18.

L'Acquario e il Padiglione del mare di Genova sono le maggiori attrazioni anche per i turisti in queste feste

Non [redacted] gli appuntamenti per i più piccini: domani, al Parco dell'Acquasola, [redacted] Circo Diana schiera in pista clown,, coccodrilli ammaestrati, giocolieri, contorsionisti. L'ingresso costa 10 mila [redacted] 13 mila lire. Il Circo Diana resterà nel parco genovese fino al 10 gennaio.In programma tre spettacoli: alle 10,30, alle 15 [redacted] alle 17,30.

Nel Foyer delle Gallerie del Politeama Genovese, dove domani [redacted] tornerà in scena il musical «Tutti i colori dell'Arco Bellino» della compagnia goliardica Mario Baistrocchi, [redacted] allestita una mostra fotografica in bianco e nero dedicata al capoluogo ligure [redacted] Marco Galdi. La mostra resterà aperta fino al 3 gennaio.

Ricco anche [redacted] panorama dei presepi, impossibile elencarli tutti. Nella Chiesa di Santa Caterina Fieschi Adorno, in via Bosco, alle spalle del Tribunale, è allestito un presepe itinerante dei Terziari Francescani. Fra gli altri presepi da visitare nel capoluogo ligure nel primo giorno dell'anno, da segnalare quello del santuario di N.S. delle Grazie, nel Parco di Villa Duchessa di Galliera, [redacted] Voltri, con le statue del Maragliano, il presepe meccanizzato nel paesaggio rurale ligure nella Chiesa di San Bartolomeo a Certosa, «O presepio [redacted] figgieu» all'Abbazia del Promontorio, [redacted] Sampierdarena. Bello anche quello della Chiesa Sant'Antonio. [m. br.]

RASPELLI

Gli auguri del critico per il 1999 della gola

CHE cosa auspicare per la Liguria? Che cosa augurarsi per una delle regioni più leccorniose? Vediamo, settore per settore.

Olio extravergine. Che vada a fondo [redacted] folle possibilità di indicare come italiane le olive, [redacted] qualunque provenienza: [redacted] passasse la legge, aspettiamoci il fallimento della olivicoltura [redacted] la scomparsa degli olivi.

Vini. Che, a Denominazione d'Origine [redacted] meno, continuino ad [redacted] la grande immagine di oggi soprattutto, nelle carte dei ristoranti più importanti.

Prodotti. Che la targa della Denominazione d'Origine Protetta garantisca e protegga il consumatore: il pesto ed il basilico in primo luogo e poi, anche, magari, quei gamberi definiti «di Sanremo» che rappresentano una delle cose più fresche, buone [redacted] succulenti che arrivano sul mio tavolo [redacted] critico.

Alberghi. La mia speranza è che risorga (o nasca?) la albergazione ligure. Che si diffonda [redacted] trinomio Sorpresa, Meraviglia, Nostalgia che ho provato in pochi posti di Liguria. Ricordi più recenti, in particolare il momento della prima colazione, biglietto da visita importante per iniziare al meglio [redacted] giornata: [redacted] soio dei formaggi artigiani di Alta Liguria [redacted] Basso Piemonte che trovate alla Meridiana di Garlenda o lo sterminato indimenticabile bancone di freschezza e qualità del Doria Park Hotel di Lerici, un [redacted] stelle» con mattutine leccornie tra le più ghiotte d'Italia.

Ristoranti. Che non scemino mai, tra i tanti buoni posti [redacted] Liguria, l'entusiasmo e la ricerca del Paolo & Barbara di Sanremo, la disponibilità e l'apertura «sociale» a bimbi e famigliole del Lilliput di Voze a Noli, la tradizione enoica [redacted] l'eroismo della Ca' Peo di Leivi, il lusso equilibrato [redacted] Via Romana di Bordighera e del Baia Beniamin di Ventimiglia, la straordinaria «casalingheria» del Caterina di Casella. Buon 1999 alla Liguria della gola (e per la nostra gola).

Edoardo Raspelli

Tra cimenti e mercatini

Da vedere in provincia di Savona

SAVONA. Cimenti, presepi e mercatini di antiquariato. L'inizio del 1999 si apre con una lunga serie di appuntamenti per ogni età e ogni gusto. Vediamo da vicino che cosa offre il Savonese cominciando dalla Riviera di levante, [redacted] Varazze dove il primo gennaio, in tarda mattinata, si svolge il tradizionale tuffo in mare per salutare in maniera marinara e tradizionale il nuovo anno.

«Arte nel femminile. I colori della poesia» [redacted] invece la mostra che prosegue [redacted] Celle, nella sala consigliare. Ad Albisola Mare è visitabile un presepe meccanico nell'oratorio di San Giuseppe. Mostre d'arte [redacted] opere di Rosanna La Spesa al Flamenco [redacted] via Perata. Collettiva di ceramica d'arte alla galleria Balestrini. Personale di Margherita Piccardo al Circolo degli Artisti e di Milena Milani al Museo civico d'arte contemporanea. Ad Albisola Superiore, nell'oratorio di San Nicolò, mostra di preziosi presepi artistici a cura del Centro turistico giovanile [redacted] Castellaro.

In Val Bormida, a Cairo Montenotte, prosegue la mostra antologiia di Carlo Leone Gallo nella palestra delle scuole elementari. A Murialdo, invece, uno dei più interessanti presepi meccanici della provincia nei locali della parrocchia [redacted] San Lorenzo.

Nel capoluogo presepi [redacted] 42 artisti in mostra presso la sede di piazza Brandale a cura dell'associazione A Campanassa. Nella chiesa di Santa Rita, inve[redacted] l'antico presepe meccanico. Appuntamento per i più piccoli a Quiliano dove, al palazzetto dello sport, sono in mostra giochi per ragazzi, elettronici, antichi e tradizionali. Presso le scuole di Spotorno, dalle 15 alle 18, la mostra degli alberi [redacted] concorso di Natale. Sabato 2, alle [redacted] 17, le premiazioni.

Sempre [redacted] Spotorno presepi a cura delle associazioni nel Borgo dalle 15 alle 18. A Noli mostra d'arte con le opere di Tissone, Fazio e Verdino nella sala di via Monastero. Presepe del rione Burgu in via Colombo. Natività in via Sartorio a cura della Croce Bianca.

In campo artistico Finale si propone al nuovo anno con la mostra di Enrico Bafico, dal titolo «Metafisico metropolitano», nei Chiostri [redacted] Santa Caterina. Nuova mostra d'arte con operre di Filippo Avalle alla Galleria Valente. Collettiva [redacted] Natale alla Ghiglieri. Una mostra di statue [redacted] sculture natalizie artigianali [redacted] grandezza naturale sono invece esposte a Borgio, in piazza Sant'Agostino [redacted] nelle vie del borgo.

Cimento invernale di fine an[redacted] dopo le 10 ai bagni Giardiino [redacted] Pietra Ligure. Sfilata della banda Guido Moretti nel pomeriggio nel centro storico. Prosegue, sempre a Pietra, la collettiva del gruppo del «Telo artistico A Fria» all'Auditorium. Si chiude domani la mostra-mercato in favore dei bambini del Brasile nella sede scout di via Matteotti. Grandi presepi nella Basilica [redacted] San Nicolò e all'Annunziata.

Domani, dopo quello [redacted] Alassio, in programma cimenti invernali anche a Loano, Pietra e Varazze

Cimento invernale anche [redacted] Loano. Appuntamento alle 10 presso i bagni Florida. La manifestazione, che ogni anno richiama un gran numero di coraggiosi [redacted] appassionati, è a cura del Doria Nuoto 2000. Presepi in strada con grandi statue in legno [redacted] Borghetto e [redacted] Toirano dove il titolo [redacted] «Itinerario dei presepi»: presepi in mostra nei caruggi di Toirano a cura del Museo etnologico. Mostra di calendari liguri, molti dei quali antichi, al Castello della Meridiana a Garlenda recentemente ristrutturato e riportato al [redacted] splendore di un tempo.

Presepi artistici ad Albenga dove, [redacted] palazzo Vecchio, ci sono figure del presepe del '700 [redacted] '800. Presepi in mostra anche ad Alassio dove le Natività sono esposte alla galleria Charlie Chaplin. Sempre ad Alassio prosegue il mercatino di antiquariato [redacted] modernariato per [redacted] vie parallele al budello. Altri presepi sono visitabili anche ad Andora, nel centro, e a Laigueglia.

Augusto [redacted]

Magic show per i bambini

Spettacolo e cultura nell'Imperiese

IMPERIA. Non tutti, il primo gennaio, avranno voglia di riposarsi dalle fatiche gastronomiche. Per chi vuole trascorrere ore diverse [redacted] il programma degli appuntamenti, in Riviera e Costa Azzurra.

E' un periodo di festa soprattutto per i bambini, ai quali sono dedicate diverse iniziative. A Bordighera, nei giardini del Palazzo del parco, [redacted] sono due grandi giochi gonfiabili e un angolo dedicato ai più piccoli, aperti tutti i giorni, fino alla Befana, con ingresso gratuito. Giochi gonfiabili anche a Sanremo, in piazza Colombo, dove c'è anche musica per bambini con gli animatori Blue Magic Show Duo, clown giocolieri [redacted] trampolieri, alle 15,30 e alle 17,30. Alle 17,30 e alle 18,30, invece, ci sarà lo spettacolo teatrale della Compagnia del Carillon di Torino: «Il Carretto [redacted] Pan».

Tra le manifestazioni più curiose, a Ventimiglia c'è da segnalare il Cimento invernale, il bagno di inizio anno che, per la prima volta, approda nella città di confine. Non si terrà, invece, a Sanremo. Per i temerari che vogliono sfidare il freddo [redacted] tuffarsi nel mare, l'appuntamento è alle 12, sul lungomare Varaldo. Organizza il Sestiere Campu, che fornirà anche un banchetto di ristoro per «riscalda[redacted] i coraggiosi bagnanti.

Spostandosi nella Valle Nervia, oggi [redacted] può visitare il Castello di Dolceacqua, con guida della cooperativa Omnia, dalle 13 alle 17. A Pigna, invece, visite guidate alla chiesa di San Bernardo e al museo etnografico, dalle 13 alle 17. A Diano Castello continua [redacted] mercatino di artigianato e prodotti tipici.

Vale la pena anche [redacted] «salto» in Costa Azzurra, [redacted] Monaco: nella Salle Garnier dell'Opera, alle 15, si terrà la tradizionale rappresentazione coreografica del Balletto di Montecarlo, con la Compagnia nacional de Danza Remansons [redacted] il Balletto [redacted] Francoforte. A Mentone, invece, alle 11, nel Theatre Francis Palmero, [redacted] celebra un'altra tradizione: riflettori puntati sul concerto del nuovo anno, con l'Ensemble [redacted]. L'entrata [redacted] libera. Concerto di Capodanno anche a Nizza, alle 11, nella Salle Apollon dell'Acropolis, con l'Orchestra filarmonica di Nizza: è dedicato a Strauss ed [redacted] ad ingresso libero. Un'occasione da non perdere per iniziare il 1999 a suon di valzer. Ma c'è un concerto di Capodanno anche al Palavela [redacted] Diano Marina: alle 16 si esibirà la Jazz Ambassador big band diretta dal sassofonista imperiese Leo Lagorio. Ingresso libero.

L'atmosfera natalizia è anco[redacted] molto viva, grazie anche ai presepi che offrono sempre un motivo di riflessione. A Imperia, al santuario del Monte Calvario, c'è il presepe animato [redacted] abiti del '700, aperto fino al 17 gennaio, dalle 15,30 alle 19. A Valloria, frazione di Prelà, invece, [redacted] stato realizzato in un vecchio forno: è aperto soltanto oggi, dalle 15 alle 19. Spostandosi [redacted] Diano Castello, si possono ammirare, fino al 17, le 72 opere che partecipano alla Mostra-concorso nell'Oratorio di San Sebastiano. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. A Bordighera alta c'è da visitare il presepe della parrocchia di S. Maria Maddalena, creato [redacted] una casa ligure-provenzale aperto fino a metà gennaio, dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19. Ai Piani di Imperia, invece, c'è da segnalare una mostra di cartoline d'epoca su tema natalizio, che si [redacted] già svolta nell'ex cinema Rossini, e che ora [redacted] ospitata nell'Agphi di via Allende: si è inaugurata oggi, nella prima [redacted] del 1999, e resterà aperta fino alle 7 di mattina.

Daniela Borghi

[redacted]

Una perturbazione è in transito da ieri mattina sulle Alpi Marittime

Anno vecchio, addio con la neve

Impianti aperti in tutte le stazioni sciistiche

Tutte le speranze sono ormai legate alla perturbazione che da ieri mattina transita sulle Alpi Marittime: le ultime 24 [redacted] state avarissime di neve (si sono imbiancate quasi esclusivamente le cime più alte), ma da stamane potrebbero cominciare le grandi nevicate anche a quote basse, il che farebbe tirare grossi sospiri di sollievo sia agli sciatori sia agli operatori turistici soprattutto in vista [redacted] lungo «ponte» di Capodanno.

Come ogni anno, infatti, sono moltissime le prenotazioni nelle località di montagna. E non soltanto [redacted] sciatori: migliaia di famiglie hanno deciso [redacted] passare il primo dell'anno e i giorni a seguire, nelle stazioni climatiche del Monregalese.

L'unico vero grosso problema, che potrebbe creare qualche delusione, [redacted] la temperatura ancora un po' troppo al[redacted]. Se da una parte è bene che [redacted] vi sia freddo intenso che, alle nostre latitudini, ostacolerebbe le precipitazioni nevose, dall'altra la colonnina del [redacted] livelli elevati rischia di produrre lo [redacted] effetto. Ma le previsioni dell'Osservatorio meteorologico di Imperia [redacted] decisamente positive: si prevedono [redacted] soprattutto oggi e questa notte la neve potrebbe avere g[redacted] fatto la sua comparsa un po' in tutte le località climatiche del Monregalese.

[redacted] vediamo in dettaglio dove si potrà sciare e come. [redacted] dati si riferiscono al weekend. **Limone.** Ventitre gli impianti aperti. Nella zona del Sole: seggiovia del Sole, Punta Buffe, Pian del Sole, Seggiovia Alpetta-Belvedere. Zona Tre Amis: Carosello, Cabanaira, Pancani 1/2, Pian Del Leone, Gherra, Panice, Baby Morel. Zona di Limonetto: Morel, Seggiovia Alpe, Baby. Zona Cros: Seggiovia Cros, Marmorera, Alemellina. Zona Maneggio: San Secondo e Gegla. Collegamenti: Zona Sole-Tres Amis, Zona Tre Amis-Limonetto. 30-40 i centimetri di neve. In funzione anche la pista di fondo Panice. Informazioni allo 0171/92191. Ad **Artesina** (0174/242000) aperti 11 impianti. 40-60 cm di neve. In funzione la pista di fondo. **Prato Nevoso** (0174/334100) 10 impianti, 30-50 cm. **Frabosa Soprana** (0174/244010) [redacted] impianti aperti, 40-60 cm. Agibile [redacted] pista [redacted] fondo (2,5 chilometri su 7). A **Lurisia** (0174/583005) in funzione tutti e [redacted] gli impianti, 30-50 cm. Confermato l'enplein per **San Giacomo** (0174/227575): [redacted] impianti aperti su 9. Neve: 20-60 cm.

Ancora qualche indicazione per gli appassionati di fondo. Oltre all'anello di San Giacomo, sono in funzione anche quelli di Pontebernardo (Valle Stura), Valmala Santuario in Val Varaita, la panoramica della chabro e Vallone di Bellino (pista mista per esperti).

Giulio Gelsardi

AL LUNA PARK CON LO SCONTO

I Luna Park, veri «Paesi dei balocchi», saranno aperti oggi, stanotte [redacted] domani. [redacted] la festa [redacted] ancora più entusiasmante [redacted] gli sconti garantiti dai tagliandi pubblicati da La Stampa che interessano moltissime delle attrazioni che si possono trovare nei Luna Park di piazza [redacted] Popolo [redacted] Savona, di spianata Borgo Peri [redacted] Imperia e [redacted] lungomare delle Nazioni a Sanremo. Giostre per grandi e piccini, dalle montagne russe al tiro a segno. In Liguria si segnalano anche i Luna Park di piazza Corridoni ad Albenga e quello al piazzale Kennedy alla Foce di Genova, uno [redacted] più grandi e frequentati d'Italia. [g. ga.]

STELLA CORTESIA LA STAMPA

GENOVA
****** City Hotel**
Via S.Sebastiano 6 - Tel. 010/5545
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, pay TV, TV sat, telefono, frigo, parcheggio coperto.
Ubicato in pieno centro, vicino al teatro Carlo Felice, ai teatri di prosa, alla città dei bambini e all'Acquario.
Tariffe speciali per weekend famiglie.

GENOVA
****** Hotel Britannia**
Via Balbi 38 - Tel. 010/26991 - fax 2462942
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, palestra, sauna, idromassaggio, parcheggio coperto.
Nel cuore di Genova, di fronte alla Stazione Principe, a 500 mt dall'Acquario ed ai più importanti monumenti.

GENOVA
***** Hotel Astoria**
Piazza Brignole, 4 - Tel. 010/873316
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
In pieno centro a 100 metri dalla Stazione Brignole. Oltre ad una calorosa accoglienza trovate sempre tanta ospitalità e gentilezza.

GENOVA
****** Hotel Savoia Majestic**
Via Arsenale di Terra 5 - Tel. 010/261641
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
Nelle vicinanze del nuovo Centro Congressi e all'Acquario.

****** Hotel Columbus Sea**
Via Milano, 63 - Telef. 010/265051
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio, servizio minibus a richiesta.
A poche centinaia di metri dal Terminal Traghetti e Crociere. Vista mare.

SERVI
****** Hotel Astor**
Viale delle Palme, 16 - Tel. 010/329011
fax 010/3728486 - www.planetway.com/astor
e-mail: hotelastor@pn.itnet.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parco, terrazza, parcheggio, garage. Sale riunioni da 10 a 100 posti. *Hotel e ristorante rinnovato nel 1998. Ottima cucina, specialità pesce.*

Un consiglio in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità una vacanza in più. LA STAMPA

VOLTRI
***** Hotel Sirenella**
Via Don G.Verità - Telef. 010/6132760
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala riunioni, terrazza, parco, spiaggia privata, circolo windsurf, parcheggio. *Ristorante tipico con specialità marinare. Sensazionale veglione di Capodanno con orchestra. Sono gradite le prenotazioni al ristorante: 010/6136406.*

***** Hotel Miramare**
Corso Matteotti, 138 - Tel. 010/9127325
Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, cassaforte, parcheggio privato.
Sul mare al centro di Arenzano, vicino all'uscita autostradale.
Aperto tutto l'anno. Da noi c'è sempre tanta ospitalità e gentilezza.

COGOLETO
**** Hotel S. Lorenzo**
Via S.Lorenzo, 26 - Telef. 010/9181919
Ristorante, bar, TV, telefono, cassaforte, parcheggio scoperto.
Calorosa accoglienza e ospitalità. Specialità in cucina, curata dai proprietari, con menù liguri e base di pesce fresco. Offerte particolari per Natale e Capodanno.

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.c. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-168 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.f.c. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: *gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).*

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-120, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. Le tribù degli assi alla festa di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: *i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).*

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Note ai testi e nota bibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: *i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).*

SPECIALI

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Il sindaco Ravera propone di rivedere la normativa sui piani regolatori

«Ecco come salvare gli alberghi»

Da Spotorno, idee per il rilancio del settore

SPOTORNO. «Alberghi in via di estinzione» aveva titolato nel novembre scorso l'Albergatore, il periodico dell'Unione provinciale degli albergatori, per segnalare il drammatico calo degli hotel. Nel 1961 in Liguria c'erano 2 mila e 716 tra pensioni e alberghi: sono scesi l'anno scorso a 1807. C'è chi afferma che a chiudere sono gli alberghi non in grado di soddisfare la clientela sempre più esigente: aumenta però il livello dell'offerta e in tal modo, essendo il numero dei turisti ormai praticamente costante, cresce la percentuale di occupazione dei posti letto rimasti.

Al di là di queste distinzioni, la chiusura degli hotel è un male oscuro che deve essere vinto. Trova spiegazione nella remunerativité (in confronto ad esempio degli edifici che ospitano seconde case) dell'attività ricettiva. Sul fenomeno si fa un gran parlare quasi nessuno ha proposte.

Finalmente da Spotorno giunge, da parte del sindaco Matteo Ravera (che già fu assessore del Consorzio promozionale turistico della Liguria), un contributo che fa compiere al dibattito un passo avanti sulla strada della concessione di nuove possibilità di ampliamento collegate ad un piano di attività aziendale, col vincolo di destinazione d'uso (ed eventuale demolizione in caso di rinuncia all'attività ricettiva?). Spiega Ravera: «Sulle dimensioni degli alberghi bisogna rivedere la normativa dei piani regolatori, del tutto superata ed insufficiente. Lo stesso concetto di "premio di cubatura" che è solito percentualmente predeterminato, rappresenta certo un sufficiente volano per gli investimenti».

Per quanto riguarda lo snellimento delle procedure, il sindaco aggiunge: «Deve essere istituzionalizzata la "conferenza dei servizi" nel contesto della pianificazione comunale ed ogni volta che la situazione congiunturale ne giustifichi il ricorso». Ravera conclude: «Spotorno si appresta al check-up della propria offerta turistico-alberghiera e a mettere allo studio un'innovazione normativa, consapevole del fatto che può diventare una avanzata sperimentazione nell'interesse dell'economia turistica del ponente ligure».

Romano Strizioli

Il sindaco di Spotorno propone un piano per favorire l'attività alberghiera

La più ospitale è Laigueglia

Nel ponente appare la località a maggiore vocazione turistica

LAIGUEGLIA. Alberghi in drastica diminuzione (a causa di chiusure e trasformazioni) ed un arenile «ballerino» su un territorio molto esiguo, appena 2,78 chilometri quadrati. Nonostante i tempi e l'economia locale siano di fatto cambiati, Laigueglia rimane la località più ospitale del Savonese. Lo confermano i dati sulla dotazione di strutture ricettive che rimangono, in rapporto alla popolazione esistente, i più alti del comprensorio.

Nell'ultimo decennio l'evoluzione negativa delle presenze alberghiere ha registrato un 66,6 per cento in meno al quale si è aggiunto un calo delle strutture ricettive del 27,3 per cento. Nonostante questi dati, che sono stati riscontrati e hanno influenzato negativamente un po' tutto il comprensorio che va da Andora a Ceriale nel quale si inserisce il borgo marinaro di Laigueglia, la località dell'estremo ponente rimane il centro a più forte vocazione turistica. E sempre quello più dotato di strutture, anche nel 1970 erano 106 quelle alberghiere ed ora sono solo 49. Da circa 4.000 posti letto è passati a 1.843.

Basti pensare che nel settore turistico e commerciale risultano impiegati 1.200 adetti a tempo pieno e che sono circa 14 mila i posti letto disponibili complessivamente. Undicimila si trovano negli alloggi e nelle case-vacanza; 1766 in esercizi alberghieri; 297 in residence e nei campeggi.

Nel 1996 sono risultati 42,5 gli abitanti per esercizio alberghiero (nel 1970 erano 33,8). Nello stesso anno le presenze per abitante-residente sono invece a 108,1 contro le 227,3 del 1986. La popolazione laigueglliese oscilla, a seconda del periodo dell'anno, da un minimo di circa 2.500 residenti in inverno ad un massimo di 11.000 persone. Ad agosto infatti la popolazione è più che quadruplicata. [m. br.]

Si preparano le elezioni di giugno

Per la nuova Dc vertice ad Alassio

ALASSIO. Il Comitato regionale della Nuova Democrazia Cristiana torna ad incontrarsi ad Alassio in vista delle prossime elezioni amministrative (giugno '99). Graziano Crepaldi, coordinatore regionale del partito Flaminio Piccoli, ha convocato per il pomeriggio dell'8 gennaio all'hotel Dei Fiori di Alassio i quattro coordinatori provinciali (di Imperia, Savona, Genova e La Spezia) della Dc. L'intanto è quello di «illustrare l'organigramma politico-amministrativo delle prossime elezioni europee, provinciali e comunali».

La Dc sta valutando presentarsi alle elezioni da e se può essere trovato un accordo con altri partiti del centro. Ha spiegato Graziano Crepaldi: «Vogliamo proporre un raggruppamento di forze politiche con il Polo delle Libertà e tutti quei partiti moderati che si richiamano all'area cattolica. Questo per formare un'unica lista di centro, salvaguardando la propria autonomia di partito e di simbolo al fine di poter avere in Liguria un distinguo preciso ed un chiaro indirizzo di per gli elettori».

Ha poi aggiunto Crepaldi: «La Dc, con la sua esperienza e le radici organizzative, ritiene sia giunto il momento di fare chiarezza agli elettori, perché non si verifichino astensioni dal voto». Le liste candidati vanno presentate entro fine febbraio. [m. br.]

IMPERIA

destrezza l'incasso della macelleria «Montella»

Furto con destrezza nella macelleria «Montella» in piazza Maglione. Il ladro ha sottratto i soldi dell'incasso, tre milioni e mezzo, contenuti in un borsello. L'esercente quando ha scoperto di essere stato derubato, non ha potuto fare altro che andare dai carabinieri a denunciare l'accaduto. Nessuna traccia del ladro. [m. br.]

L.

Algerino arrestato per un furto di motorino

Ruba un ciclomotore, ma fa poca strada. I carabinieri, infatti, allertati da alcuni passanti lo bloccano dopo breve inseguimento. E' successo l'altra mattina a Finale Ligure, protagonista un algerino che è stato arrestato. [m. br.]

Suggestiva illuminazione nella frazione di Vecersio

L'occasione del Natale è servita ai cinquanta abitanti della frazione di Vecersio per allestire una suggestiva illuminazione, che è la migliore fra tutti i paesini delle vallate albenganesi. La fuga degli abitanti sembra si sia arrestata e l'Amministrazione comunale ha ora progetti di rilancio. [r. sr.]

Denuncia di Forza Italia Mancano piani di sviluppo

«Assistiamo impotenti ai grandi progetti di sviluppo che stanno interessando le amministrazioni comunali del ponente savonese, di ogni colore politico, mentre Albenga non è neppure in grado di ipotizzare quando potrà riprendere il suo ruolo per l'economia locale». E' l'amara considerazione fatta da Andrea Saccone, capogruppo consiliare di Forza Italia, stilando un bilancio di fine dell'anno. [r. sr.]

SAVONA

Le discoteche «Sided» contro gli abusivi

Il Sided, il sindacato dei locali da ballo aderente alla Confesercenti, segnala a questura e carabinieri «il proliferare di iniziative del tipo "feste da ballo" che, abusivamente, si svolgono in spregio e con totale inosservanza di ogni legge e regolamento». [a. r.]

ALBENGA

Algerino denunciato per reato di oltraggio

Un algerino è stato denunciato a piede libero per oltraggio. Ubriaco avrebbe risposto durante controllo. [m. br.]

Borgio, verso una soluzione positiva

Il Comune «adotta» l'anziana sfrattata

BORGIO V. La vicenda dell'ottantaquattrenne Carmen Bassotto, che, al momento di essere dimessa dopo una lunga convalescenza presso la clinica Apparizione a Loano, si è resa conto che l'abitazione divisa con un coetaneo (nel frattempo ch'egli ricoverato per motivi di salute a Torino), ha commosso e interessato l'opinione pubblica. Una storia, quella della signora Bassotto, che, eventuali responsabilità a parte, lascia l'amaro in bocca a sta a dimostrare come spesso i vecchi rimangano indifesi e siano costretti a subire umilianti situazioni.

L'assessore comunale all'assistenza del Comune di Borgio Verezzi, Domenico Losno, ha dichiarato: «Al di là degli aspetti della vicenda, che si presenta molto intricata e delicata, posso rassicurare che Carmen Bassotto non è sola e non sarà lasciata sola. Il Comune già da tempo sta seguendo il caso, tramite l'assistente sociale e una collaboratrice familiare. Temporaneamente, in attesa del rientro dalle ferie dell'assistente, la Bassotto sarà ancora ospitata sino al 4 gennaio prossimo all'Apparizione. Dopo vedremo la migliore soluzione, che in qualche modo coinvolga positivamente anche il giovane nipote della donna», ha commentato.

L'ottuagenaria, al momento delle sue dimissioni dalla clinica privata loanese, si era accorta che, in anche del convivente, la da lui affittata è stata sgomberata e destinata ad altri inquilini. La donna ha ricordato che tanti mobili che ospitati nel suo appartamento erano stati da lei acquistati e che prima di disfarsi avrebbero dovuto quantomeno interpellarla.

La presenza del Comune, che ha garantito il suo fattivo interessamento, consente quindi una conclusione non drammatica per il futuro della anziana, che è diventata un poco il simbolo delle difficoltà che nelle società dei consumi debbono affrontare i vecchi. Anche sotto Natale. [r. sr.]

Il sindaco: «In primavera, con un mutuo da 700 milioni, si risolverà il problema»

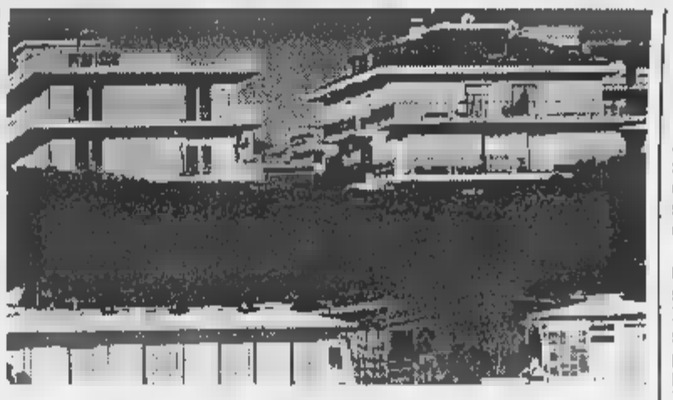
Andora, il lungomare incompiuto

Gli albergatori sollecitano la conclusione dei lavori

ANDORA. Gli operatori turistici aspettano molti anni la realizzazione del tratto centrale di passeggiata a mare. E per l'ennesima volta sollecitano l'amministrazione comunale.

«Da tempo ci è stato promesso il completamento del lungomare, ma finora nessuno è ancora riuscito a sbloccare definitivamente la situazione», ha detto Angelo Galleano, ex presidente dell'Associazione albergatori e titolare da diversi decenni della storica agenzia di viaggi e dell'albergo omonimi. Sulla stessa linea si era mosso alcuni mesi fa il neo presidente andorese degli albergatori Luca Novara.

«Che fine ha fatto il progetto della passeggiata a mare ora che Andora sta vivendo un momento particolarmente fortunato a livello turistico?», ci continua a chiedere. Il porto, spiaggia, la zona commerciale: Andora ha compiuto un balzo avanti e viene continuamente scelta da persone in cerca di seconda casa o di un luogo di villeggiatura e relax. Qualche nota dissonante sul trend generale, giudicato piuttosto positivo, però esiste. «Andora vive sul mare, dove si continua a costruire. Ci sono spazi immensi dove poterai muovere: una zona a levante con un porto grazioso ed un arenile più ampio che in passato, per esempio. Anche la commerciale di via Roma è piacevole. Ora che il turismo si muove ci manca un'altrettanto bella passeggiata a mare, che invece rimane ancora incompleta, divisa dal torrente ed antiestetica. Gli attuali amministratori ci avevano detto che entro la fine di questo mandato si sarebbe provveduto alla realizzazione. I tempi ora sembrano allungarsi motivo», si è lamentato Angelo Galleano. E ha aggiunto: «C'è inoltre una questione di sicurezza legata al completamento del lungomare. L'interruzione obbliga la gente a passare lungo l'Aurelia con pericoli evidenti sul rettilineo dove spesso si sono verificati incidenti».



Il suggestivo lungomare di Andora attende da troppo tempo di essere completato

Da parte dell'attuale amministrazione è stata fornita spiegazione alla lunga attesa. Ha detto il sindaco Pieluigi Pesenti: «Alcuni mesi fa in Consiglio comunale abbiamo approvato il progetto di massima dell'intervento. La Colonia di Milano ci ha concesso l'autorizzazione a procedere nello spazio di proprietà. Ora dobbiamo fare un mutuo da 700 milioni per finanziare l'opera che potrebbe essere avviata in primavera. Ci rendiamo conto dell'utilità e delle possibilità offerte dal completamento del lungomare, ma non è possibile fare tutto insieme e velocemente».

Massimo Boero

Erano i suoi risparmi

Truffa novantenne di 300 mila lire «Le banche in foto»

LAIGUEGLIA. Non c'è limite alla fantasia dei truffatori. L'ultimo episodio denunciato alla locale stazione dei carabinieri si è svolto nei giorni e ha preso a pretesto l'arrivo dell'Euro. Un novantenne, L.P., è stato visitato a casa da un falso impiegato delle Poste. L'uomo, sulla quarantina, alto e dalla corporatura normale, ha chiesto all'anziano se gli era già stata convertita in Euro l'ultima della pensione. Ha così convinto L.P. che il procedimento era necessario ed è riuscito a farsi consegnare dall'anziano una busta contenente circa 300 mila lire. In cambio ha messo in mano al pensionato una seconda busta che, a dire, conteneva il corrispondente in Euro.

Appena l'anziano si è accorto dell'inganno, però, non ha potuto fare altro che rivolgersi ai carabinieri che hanno subito avviato le indagini. [m. br.]

ALBENGA

Il fatto in via Sanzio

E' aggredita e rapinata del portafogli

ALBENGA. Lo hanno aggredito alle spalle, gli hanno coperto il volto e poi sfilato il portafogli dalla tasca. Due sconosciuti sono riusciti nel loro intento servendosi del cappuccio che l'uomo aveva attaccato al proprio giaccone.

A.G., 62 anni, stava camminando davanti all'istituto «Trincheri» di via Sanzio. All'improvviso si è sentito afferrare alle spalle due persone. I rapinatori lo hanno immobilizzato e gli hanno impedito di vedere cosa stava succedendo infilandogli in testa il cappuccio del giaccone che l'uomo indossava. Nel frattempo sono riusciti a mettere le mani sul portafogli contenente un milione in contanti ed a fuggire.

A.G. non è potuto fare nulla per bloccare i due aggressori. Non gli è restato che andare al Comando dei carabinieri a presentare una denuncia contro ignoti. [m. br.]

Albenga, grazie agli ortaggi, alle margherite e alle piante aromatiche

Ortofrutticola, bilancio positivo

Il 1998 si chiude con un record per il fatturato

ALBENGA. Un 1998 estremamente positivo per la cooperativa ingauna «l'Ortofrutticola» che ha portato ad un aumento del fatturato di più di un miliardo. Vendutissimi, durante queste festività, i ciclamini ma anche le stelle di Natale, che si sono prese una rivincita tenendo bene il mercato. Il primo bilancio di questo 1998 è positivo. Grazie all'aumento dei prodotti immessi sul mercato ed un ampliamento dei contatti a livello europeo (in special modo la Germania) si sono raggiunti ottimi risultati. «Il fatturato del è stato nettamente superiore a quello del 1997. Oltre alle margherite e alle piante aromatiche abbiamo venduto bene anche altre produzioni della albenganese agatea, agazania, rose ed ibiscus per esempio. L'aggancio di grosse catene di supermercati in Germania ci ha consentito di inviare moltissimi prodotti in più. Indicativamente quest'anno abbiamo superato il fatturato del 1997 di circa un miliardo e 100 o 200 milioni», ha affermato Antonio De Andreis, responsabile dell'ufficio commerciale dell'«Ortofrutticola».

Bilancio positivo per l'Ortofrutticola

Positiva è stato senz'altro anche questa ultima parte del mese di dicembre e dell'anno nella quale hanno regnato stelle di Natale e ciclamini. Ha proseguito De Andreis: «Una settimana prima di Natale le stelle già finite, anche grazie a prezzi piuttosto buoni. Un leggero calo si è verificato in corrispondenza Natale, ma poi c'è stata una ripresa. Anche i ciclamini sono stati venduti bene». Al produttore le stelle sono costate in media tra le 5.500 e le 6.200 lire. I ciclamini, invece, tra le 3.800 e le 5.000.

Con l'inizio del nuovo anno si inizia la fase preparazione per la campagna primaverile delle margherite. Ha concluso De Andreis: «A gennaio si fa poco a febbraio ci concentreremo sulle aromatiche. Il grosso arriverà nei mesi di marzo e aprile quando raggiungeremo il 70 per cento del fatturato con le margherite». [m. br.]

IN VENTIDUE PER FESTEGGIARE 50 ANNI

A Noli festa della leva del '38

La leva del 1938 di Noli ha festeggiato nei giorni scorsi i suoi «primi» 50 anni. Alla festa, svoltasi in un ristorante nolese, hanno partecipato ventidue residenti nati nel . Alla fine della giornata la promessa di rivedersi tutti dieci anni quando la loro leva, già nel terzo millennio, avrà compiuto anni. [a. r.]

Buon Natale a tutti!

Gruppo Alta Italia

by ramello

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiusa
Andora, via C.Colombo, 37 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Le idee per San Silvestro: notte rock alla Fiera, fiesta spagnola al Porto Antico

Capodanno con il grande cabaret

Faletti a Santa, Cavalli Marci in Fontanabuona

Giorgio Faletti al Covo di Nord Est di Santa Margherita, gli Almamegretta al «cenone» del Comune di Genova al Palasport, i Soggetti Smarriti al Matilda Café, i fuochi artificiali e una «fiesta» spagnola nel Porto Antico, i Cavalli Marci in Fontanabuona e tanti altri appuntamenti nella notte più lunga e folle dell'anno. Tavolo verde e roulette alle Cisterne del Ducale, musica sul lungomare di Rapallo, ballo liscio e zabaione in piazza, a Chi[redacted].

[redacted] Un grande spettacolo pirotecnico all'Isola delle Chiatte, nel Porto Antico, saluterà [redacted] l'arrivo [redacted] 1999. Dopo i fuochi d'artificio, tutti da Music Store, ai Magazzini del Cotone per [redacted] grande «castagnata», spumante e panettone.«Fiesta» spagnola con cenone e tanta musica al Nada Mas.

Capodanno [redacted] grande concerto degli Almamegretta, i totem di Beverly Pepper, panettone, spumante (e parcheggio gratuito), alle 21,30, [redacted]lasport, promosso dal Comune di Genova [redacted] organizzato dalla Little Things-Grandi Eventi. La band napoletana portabandiera della musica nera [redacted] mediterranea presenterà tutti i suoi più grandi successi, da «Figli di Annibale» ai brani del Cd «Lingo». Il pubblico avrà a disposizione quattro piste da ballo con musica commerciale, techno-progressive, house, latino-americano. Dopo mezzanotte arriverà, direttamente da Channel Four, il team di Trans Europe Excess, con animazione e sorprese fino all'alba. Ingresso lire 15 mila. [redacted] Capodanno, alle 22,30, alle Cisterne di Palazzo Ducale [redacted] numerose [redacted]trazioni fra cui il gruppo [redacted] California Night Men», Roberto Colangeli, [redacted] degli interpreti [redacted]lm «Paparazzi», [redacted] striptease di Enny e la roulette del Casinò Ducale. Al Matilda Café in via D'Annunzia (da piazza Dante) festa di Capodanno con il cabaret dei Soggetti Smarriti e altre attrazioni.

Il Teatro Garage festeggia l'ultimo dell'anno alla Sala Carignano, in viale Villa Glori, con la commedia di Mario Bagnara «Delitto [redacted] curry», per la regia di Lorenzo Costa che andrà in scena alle 21. Al Teatro della Tosse, il brindisi al nuovo anno con spumante e panettone [redacted] in programma dopo lo spettacolo «Dodici Cenerentole in cerca d'autore», tratta dal libro di Rita Cirio, per la regia di Filippo Crivelli. La serata avrà inizio alle 20,20. biglietti lire 35, 45, 50 mila lire. Al Teatro Modena di Sampierdarena, il [redacted] sarà salutato [redacted] un recital di musi[redacted] gospel della cantante americana Tammy Mc Cann protagonista di un recital-omaggio a Mahalia Jackson. Il costo del biglietto è di 35 mila lire.

[redacted] Margherita. Al Covo di Nord Est, in lungomare Rosset[redacted] lulga [redacted] San Silvestro [redacted] Giorgio Faletti, la [redacted] e pianista Stefania Cuneo («Tappeto Volante», Tmc) [redacted] la musica latino americana del Trio di Paolo Morini. Musica e danze fino all'alba con i dj Giannini, Risso, Jux, Christian Effe, Carlet, Niki B., Tommy La notte e Vincent. Possibilità di cenare al Covo, [redacted] Covino e in Grotta. Prezzi dalle [redacted] alle 300 mila lire. Nel Salone delle Feste «Le Shangri-Là» del Grand Hotel Miramare, gara galà con l'Orchestra [redacted] Nando De Luca.

Rapallo. Ore piccole al Bar Gelateria Biancaneve, sul lungomare, con la cantante Daniela Venturelli e tante specialità gastronomiche. Cenone afrodisia[redacted] con il ballo liscio dell'Orchestra Tropical e la musica del dj California al Divina Follie (ex Camargue), vicino all'uscita del casello autostradale di Rapallo.

Chiavari. Gran Galà con la musi[redacted] dal vivo [redacted] Rossella e Mauro al club discoteque Alicorne.

[redacted] All'Expo Fontanabuona, alle 22, show dei Cavalli Marci, seguirà, dopo il brindisi di mezzanotte, un concerto degli U-Boot'70, conosciuti anche come Orchestra Bailam. Il biglietto di ingresso alla festa, organizzata dalla di[redacted] Elite, costa 100 mila lire. La notte all'Expo proseguirà [redacted] musica del dj Cristiano.

[redacted] Veglione con un'orchestra romagnola di ballo liscio in Piazza Rupinaro [redacted] brindisi di mezzanotte con vino brulè offerto dagli alpini. Alle due, in Piazza San Giacomo, a Rupinaro, «zabaionata» del gruppo «Ommi de Ruinà».

Lavagna. Veglionissimo di Capodanno alla discoteca le Thermae con i dj Tiziana e Gigi.

[redacted] Musica no-stop [redacted] sorprese, alle 22,30, alla Piscina dei Castelli, nel Porticciolo.

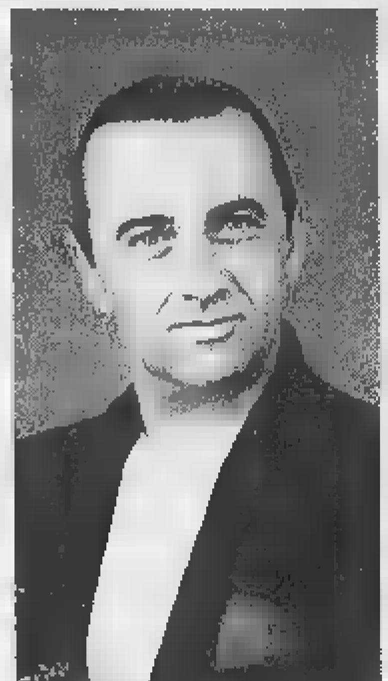
[m. b.]

I Cavalli Marci protagonisti dello show [redacted] Capodanno al quartiere fieristico di Calvari

[redacted]

Zelig Band alla Vaschetta

Festa di Capodanno a ritmi sostenutissimi [redacted] curiosamente all'insegna [redacted] «Saranno famosi», alla Vaschetta, [redacted] via Piacenza, nel quartiere genovese di Staglieno. Leit-motiv della lunga nottata nell'accogliente locale di Giorgio Usai dove la musica dal vivo e gli spuntini [redacted] base di carne [redacted] casa, sarà il repertorio dela Zelig Band, gruppo di professionisti dai quaranta in su formato da Giorgio Orsolino (solista), Gianni Borgo (voce e ritmica), Ezio Cavagnaro (batteria) e Celestino Angelo Santomauro (basso). Tutti rigorosamente «dilettanti», nel senso che di giorno questi quattro amici[redacted] altre cose, dalle assicurazioni, al tecnico navale, alle pubbliche relazioni. Di sera, invece, si scatenano e presentano agli amici, le cover di tanti grandi del rock. Inevitabile che prima o poi finissero alla Vaschetta, [redacted] musicisti [redacted] di tanti appassionati dei vari generi. Dopo il concerto di ieri, la Zelig Band qusta sera tornerà sulla pedana del locale di Staglieno dove ci saranno anche il chitarrista Chico Joe Mazzamati [redacted] tanti altri amici e naturalmente, Giorgio Usai che [redacted] passerà il veglione di Capodanno [redacted] imbracciare la chitarra. Il locale [redacted] aperto a tutti, per [redacted] Capodanno accompagnato dai brani dei Beatles e Rolling Stones, di Elvis, Jerry Lee Lewis, dei N[redacted] Trolls, ovviamente e di tanti altri artisti. [m. b.]



Faletti al Covo, Almamegretta al Palasport

Bene «C'è posta per te»: [redacted] e Internet

«Così è la vita» primo al botteghino

GENOVA. Non [redacted] mutato il panorama delle prime visioni nelle sale genovesi rispetto al Natale: «Così è la vita», di Aldo Giovanni e Giacomo [redacted] conferma tranquillamente al primo posto dei film più visti.

La pellicola è programmazione al Cineplex, all'Odeon, all'Universale, al Centrale di Santa Margherita all'Ariston di Sestri Levante, al Columbia [redacted] Ronco Scrivia.

Fra i pochi nuovi film arrivati in questi giorni, sta registrando molte simpatie «C'è posta per te», [redacted] Tom Hanks e Meg Ryan, in cartellone all'Universale, al Cineplex e all'Ariston.

Non riesce invece a decollare, almeno come ci si sarebbe aspettato, «Il mio West», di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni (in visione al Cineplex e all'Olimpia e al Silvio Pellico di Isola del Cantone).

Sono lontani, per ora, gli astronomici incassi de «Il Ciclone» e «Fuochi d'artificio», diretti, però, dall'attore regista toscano.

Diversamente, l'incessante promozione televisiva continua a sostenere «Paparazzi», di Neri Parenti, con Diego Abatantuono che torna «terrunciello» e con gli scatenatissimi Christian De Sica e Massimo Boldi. E' la vittoria del «cinema del nulla», che a Natale [redacted] a Capodanno paga sempre. «Paparazzi» è in cartellone al Cineplex e all'Universale.

Continua [redacted] sfida fra i cartoni animati di «Mulan» (Cineplex, Universale, San Giovanni Battista [redacted] Sestri Ponente, Augustus di Rapallo, Cantero di Chiavari) [redacted] quelli de «La gabbianella e [redacted] gatto», tratto dal romanzo di Luis Sepulveda, con le voci [redacted] Antonio Albanese e Carlo Verdone, (al Cineplex, all'Europa e all'Orfeo).

Crescono i consensi per «La maschera di Zorro», con un bravissimo maestro come Anthony Hopkins che insegna a tirare di spada all'allievo Antonio Banderas [redacted] programmazione al Verdi di via XX Settembre, al Cineplex, al Grifone di Rapallo, all'Ambrosiano di Voltri e al San Siro di Nervi). [m. b.]

Bravi la protagonista e il trio degli esecutori: un'affascinante carrellata tra Germania e Italia

Maddalena Crippa, musica fra due guerre

«Canzonette Vagabonde» al Duse: divertimento e spettacolo

GENOVA. Ahi genovesi, uomini diversi... L'invettiva di Dante si attaglia, con perfetta aderenza, al pubblico teatrale genovese senza gusto, o meglio dal gusto perduto. L'altroieri sera, al Duse, [redacted] stato un gran peccato essere in sala in poco più di duecento spettatori a gustare (non c'è verbo più adatto) il gradevolissomo show di Maddalena Crippa, «Canzonette vagabonde», a [redacted] dell'intelligente Cristina Pezzoli e con l'irresistibile trio musicale «Gardel» (Alessandro [redacted]di, Massimo Ferraguti [redacted] Fulvio Redeghieri). «Canzonette vagabonde» si divide, per un'ora e [redacted] di spettacolo, in due tempi. Nel primo, Maddalena Crippa, inguainata in un lungo abito a tubo nero che la fascia strettamente con esiti più che apprezzabili, ca[redacted] le più belle canzoni che hanno fatto d'un simbolo un certo espressionismo tedesco tra le due guerre mondiali e che sono alla base del cabaret: dalla celebre e fascinosa «Sono fatta per l'amore dalla testa ai piedi» alla classica «Lola» recuperata più tardi da Marlene Dietrich, da «Peter» a «Lied» a «Delirium», [redacted] una resa sofisticata e drammatica di Lili Marleen.

Maddalena Crippa e i «Gardel» sulla scena nuda dello splendido recital al Duse

Il secondo tempo spazia nella medesima epoca: [redacted] dai cabaret fumosi di Berlino e [redacted] Amburgo si scende all'Italia farfallona che fa finta che il fascismo [redacted] ci sia. Siamo alle musiche decisamente «americane», tutte swing [redacted] D'Anzi, Bixio e Mascheroni o sull'ironia, talvolta sul filo del rasoio della censura di regime, di quel singolare scapigliato cantautore che fu Rodolfo De Angelis.

Maddalena Crippa, già attrice brillante e drammatica, grazie a una voce perfettamente intonata, anche [redacted] non estesa, sorretta dal microfono a cuffia, sfodera verve e ironia, dramma e passione e sembra quasi cavare dalla caverna della memoria, attra[redacted] le «canzoni vagabonde» («Noi siam come le lucciole/viviamo nelle tenebre/ Schiave d'un mondo brutal/Noi siamo i fior del mal...» altro che le pove[redacted] albanesi di oggi!), persino il senso della storia. O, quantomeno, del costume.

Certo: il destino dell'Italia e della Germania, dalla metà delgi Anni Venti, sino al tragico 1945, si intrecceranno in un rosario di filo spinato. Pure, si era partiti dall'evasione del cabaret e dalla facilonerìa festosa e dall'ironia goliardica, figlia delgi studi clas[redacted], di compositori e parolieri che s'imponevano alla massa tramite la radio.

[redacted] qui, il discorso [redacted] regia (molto felice negli esiti), ma Maddalena Crippa va oltre, perchè al di là del discorso interpretativo, proietta nella gestualità, nella sospensione della voce, nelle pause e nella originalità di adeguamento agli arrangiamenti [redacted] per una rilettura moderna dei testi e delle musiche uno stuile che non è facile trovare sui palcoscenici italiani. Gusto europeo, classe, mi[redacted] perfetta. Un giudizio che va accomunato al trio di musici[redacted]i - i Gardel - autentici maestri del ritmo, attori in scena, scanzonati [redacted] sornioni. Bis con «Lili Marlene» ancora e con «Ma l'a[redacted]» dedicato a Ivo Chiesa. Poi, quasi un siparietto, con le sole [redacted] soliste, uno strepitoso coro «pop», «Oh mama mia» dedicato dalla Crippa, com'è giusto, alla propria città, Milano. Applausi strepitosi, infinite chiamate. Si replica, ma i genovesi dovrebbero accorere a frotte, perchè l[redacted] spettacolo merita davvero e il divertimento è assicurato.

Paolo Lingua

IL CASO

[redacted]

GENOVA. «Quando molti erano spaventati dalla nascita di tanti teatri, io ero sicuro che ci sarebbe stato pubblico per tutti: c'era chiarezza nelle offerte, ogni palcoscenico aveva una sua specificità. I fatti mi hanno dato ragione. Genova ha un parco teatri invidiabile e deve saperlo sfruttare al meglio. Abbiamo [redacted] grande appuntamento nel 2004 e non vorrei che si aspettasse il 2003 per parlarne. Noi abbiamo moltiplicato i nostri sforzi nelle scuole per preparare un pubblico vivo, motivato, disposto a vi[redacted] insieme [redacted] culturale». E' Ivo Chiesa, direttore del Teatro di Genova, a tracciare un breve bilancio di questi mesi e formulare un augurio per il '99 ormai alle porte: «Abbiamo avuto una partenza controversa - afferma - Si è infatti raggiunta quasi quota 10 mila abbonamenti, confermando i risultati della passata stagione e, in questo momento, mantenere le posizioni è importante. Viceversa, però, alcuni spettacoli sono andati bene, ma altri no. Certo sta per cominciare per noi una parte di stagio[redacted] maggior incontro con il pubblico. Sta per riprendere «La dame de Chez Maxim» che ha avuto finora un incasso di tipo cinematografico».

Ivo Chiesa, direttore dello Stabile

Dati confortanti anche per l'Archivolto che nel '99 sarà [redacted]pegnato su due fronti: non solo il Modena, ma anche [redacted] Cavour di Imperia, preso recentemente in gestione: «Il pubblico ci sta seguendo - dice soddisfatta Pina Rando - il Festival Altan, ad esempio, è andato benissimo. [redacted] '99 sarà un anno importante: mi auguro che [redacted] regali il saldo dei debiti con i fornitori, ancora fermi al miliardo e mezzo speso per il restauro del Modena».

Al Genovese è stato «il vizietto» con Villaggio e Dorelli a far registrare il tutto esaurito: «Era prevedibile - dice Savina Savini - In generale la campagna abbonamenti è andata bene con un ricambio di spettatori e con molti giovani in più. In una situazione globalmente positiva, non posso però non esprimere qualche preoccupazione sulla mancanza di coordinamento fra i vari teatri, che rischia, alla lunga, di creare problemi a tutti. Qualche settimana fa negli stessi giorni c'erano Grillo, Fossati, l'inaugurazione del Carlo Felice e "prime" importanti anche al Modena e al Genovese. Bisogna arri[redacted] ad [redacted] spettacoli per più tempo e bisogna rendersi conto che non è tutto facile e che non è detto che, alla lunga, ci sia proprio posto per tutti».

«La nostra grande scommessa per il '99 sarà l'Ulisse alla Diga Foranea - annuncia Sergio Maifredi per la Tosse - Ci muoviamo nella stessa direzione che ci ha dato le soddisfazioni dei "Persiani". E stiamo lavorando soprattutto per proporci come teatro di produzione. E' [redacted] fatto di scelte. Altri operano come importatori, anche di spettacoli bellissimi, per carità. Noi vogliamo caratterizzarci a livello creativo. "I Persiani" andranno in tournèe in altre città, "Ma che schifo quel bambino" sarà a Roma per un mese, "Ubu" gira ormai da tre anni. Ci auguriamo che il pubblico capisca i nostri sforzi e ci aiuti».

Sul versante musicale, il Carlo Felice dal '99 aspetta il socio privato che entri nel Consiglio d'amministrazione con [redacted] finanziamento triennale di 9 miliardi [redacted] «salvi» la Fondazione da una crisi immediata. Non sarà facile, ma la data [redacted] 31 luglio (fissata dalla legge per tutte le Fondazioni, come punto di arrivo della prima fase organizzativa e di partenza per la [redacted] e propria gestione) è ancora lontana.

L'avvio stagionale della Gog ha infine [redacted] nome [redacted] Maurizio Pollini. Il grande pianista ha [redacted]chiamato nell'ultimo appuntamento [redacted] '98 il pubblico delle occasioni «storiche». Gente [redacted] piedi, entusiasmo alle stelle. L'effetto Pollini si è sentito anche negli abbonamenti [redacted]tati rispetto al '97: «Un avvio promettente - dice la neopresidente Mirella Rocco. Il futuro della Giovine Orchestra Genovese è estremamente ricco».

[redacted] Iovino

Il teatro «Gustavo Modena» di Sampierdarena: una sala storica tornata a vivere

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio CLUB AMICI DI SPECCHIO

ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta all'approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi telefonare al 167-233383

Specchio Prima riflette poi parla.

REPORTAGE

Dodici mesi di sport: dal Giro d'Italia alla promozione storica di Spezia in A1 di basket femminile

Per Rapallo è stato l'anno in «rosa»

Tutto da dimenticare nel volley, scudetto nel tennis

Il 1998 è l'anno in rosa. Rosa come il colore della maglia che l'elvetico Alex Zulle sfoggia la mattina del 19 maggio, nella zona partenza della Rapallo-Forte dei Marmi, terza tappa dell'81° Giro d'Italia. Rosa come la nuvoletta della speranza di Marco Pantani, il nostro campione calatosi poi su Milano da trionfatore. Rapallo «disegnata» di rosa, prova generale per quanto accadrà esattamente anno dopo, la cittadina del tigullio che a fine maggio dell'imminente nuovo anno sarà teatro di un arrivo di tappa (la Sassuolo-Rapallo) e del successivo giorno di riposo.

Basket femminile in particolare evidenza, con ad aprile la Termocarispe Spezia che ottiene la promozione storica in A1: merito di Mirko Diamanti e dei collaboratori, merito delle ragazze che nella seconda parte dell'anno, nella massima serie, si esaltano, chiudendo il 1998 in più che tranquillo centroclassifica. In B la Polysport Lavagna di Fiorenzo Terribile, sempre ad aprile, si conferma nella categoria, come pure il Landini Lerici di Cesare Gritti, dopo aver sfiorato la promozione in A2. Basket maschile tre squadre, due della provincia di Genova ed una spezzina, ad iniziare dalla nella C1 nazionale. Al termine rimarranno soltanto gli spezzini della Tarros, Autorighi Chiavari e Don Bosco Houghton Genova retrocesse in C2.

Prima parte di stagione amara soprattutto per i genovesi, partiti con molte (e dichiarate) ambizioni. I chiavaresi, invece, hanno sperato fino all'ultimo nel ripescaggio estivo: il presidente Paolo Mantovani ed il coach Vittorio Vaccaro dopo una spasmodica attesa si sono dovuti arrendere, e ripartire dalla con subito un ruolo di protagonisti.

Mese di aprile dolce per la Chiavarese di bocce, con la vittoria nella Coppa Europa in quel di Montecarlo, una passerella esaltante per Nicola Sturla e compagni: doppio 14-5, in semifinale contro il Monaco ed in finale contro il Montelimar. Un mese dopo la delusione nei playoff per lo scudetto, con la Ferrero a conquistare il tricolore grazie al... regolamento: dieci pari nella finalissima, ma piemontesi campioni per aver vinto più prove tradizionali, una beffa per lo squadrone ligure. Team del presidente Stefano Chiappe che nei mesi successivi stenterà a riprendersi, come l'addio al 1998 conferma (Chiavarese penultima e Rapallese, in estate promossa dalla A2 in A1 e brillante protagonista in Coppa Italia, ultima). La Voltrese sale dalla B in A2.

Rugby ligure che stenta a decollare, con i risultati di inizio maggio che permettono al Sideco Recco (quint'ultimo) e Cus Genoa (terz'ultimo) di mantenere il diritto a disputare la serie B nazionale. Seconda parte dell'anno che costituisce anche una conferma: il Recco, con il nuovo sponsor Med Italia, si comporta più che dignitosamente, i cussini arrancano nelle retrovie. L'obiettivo rimane la salvezza, e la coppia ligure non dovrebbe correre eccessivi rischi.

Nei dodici appena trascorsi per la pallavolo genovese e levantina c'è pochissimo da ricordare e molto da dimenticare. Nei campionati nazionali siamo al tracollo: nella stagione 97-98 l'Admo Lavagna retrocede dalla B1 maschile, in quella attuale si trova all'ultimo posto della B2 e vede avvicinarsi la caduta nei regionali; il Latte Tigullio Rapallo perde dopo 6 stagioni di successi la B1 femminile, nel torneo di B2 rifonda la squadra basi locali e giovanili, trovando risultati ottimi e rivedendo la luce alla fine del tunnel. Ancora più dura la situazione a Genova dove l'Amatori Rivarolo, reduce da sesto posto in femminile, sparisce nello spazio di un solo giorno d'estate, rinunciando all'iscrizione per mancanza di atlete.

La maggiore speranza del Levante si chiama Termocentro Joannes Recco che vince il torneo di femminile 97-96, nell'estate concentra le forze sul femminile, fondendosi nel maschile con il Camogli per formare il Golfo Paradiso, e affronta da protagonista anche la femminile. Le squadre di Capponi scalando la classifica e in Primavera potrebbe dare l'assalto alla zona promozione.

Marco Pantani trionfatore del Giro d'Italia che a Rapallo ha visto Zülle in rosa

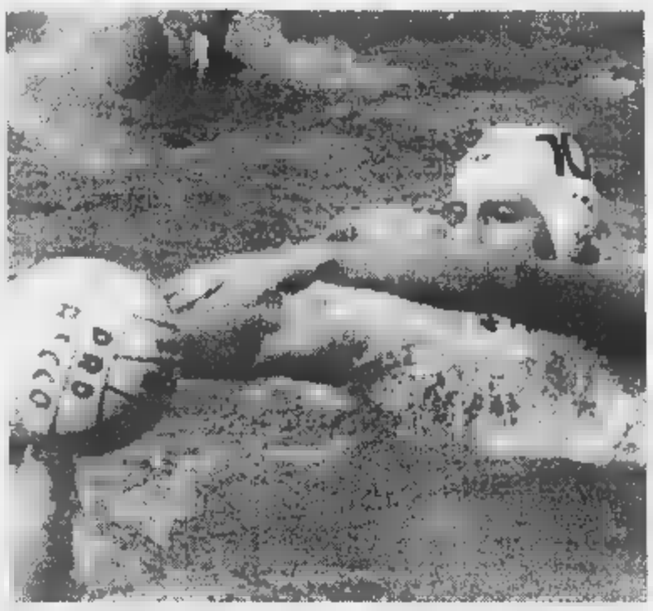
Nei regionali, in C maschile le squadre genovesi e levantine hanno fatto e continuano a fare le comprimarie allo strapotere delle esi e imperiesi; in C femminile l'exploit del Pro Recco 97-98 non sarà ripetuto, anzi. La Maher Lavagna ha rinunciato al campionato, il Chiavari per non fare stessa fine ha dovuto cedere i diritti al Tre Stelle Moneglia. Nella serie D le cose non migliorano di molto, il volley genovese accusa battute a vuoto, i mezzi sono scarsi, gli atleti validi più rari che l'acqua nel deserto, si cerca di sopravvivere non di vincere.

Nel tennis è stato l'anno del T.C. Genova che non contento di fare bassa scudetti giovanili (ben tre) sia nel maschile che nel femminile, di fornire alle nazionali di categoria parecchi titolari, riesce a vincere lo scudetto assoluto per squadre di serie A. La formazione guidata una irriducibile Gloria Pizzichini, rafforzata da un paio di atlete dell'Est, sbaraglia il campo delle avversarie. Con questa affermazione il sodalizio biancorosso fa balzo nelle classifiche nazionali, diventando uno dei più importanti club delle penisola.

Nel canottaggio sedile fisso grandi notizie da Spezia e da Genova: tre atleti titoli italiani e internazionali eoccupano un posto fisso in nazionale, gli spezzini Erika Spinello e Mattia Righellim il genovese Filippo Dodero. E in prospettiva 2000 spunta un potenziale campione, Matteo Buatier del Rowing Club Genova.

Nella vela il Levante e Genova brillano più per ragioni orgazzative che agonistiche. Ospitare manifestazioni riuscitissime come il TrofeoZegna, Trofeo Paros, il Camoionato Italiano della classe Etchells da lustro ai circoli di Genova, Lavagna, Chiavari e Rapallo.

La conclusione è dedicata allo sport più ligure che ci sia: la pallanuoto. Il Recco entra nei play off, ottiene il quarto posto, manda Mangiante e Riccadonna (oltre a Ghibellini che c'era già) nazionale, ma li perde subito dopo perchè allettati dai compensi milionari della Roma. Non riesce a vincere un titolo giovanile arrivando secondo sia negli Allievi che nei Ragazzi. Inutile secondo posto anche del Bogliasco in A2. Lavagna retrocede in B, da questa serie e dalla serie C non sono promozioni di squadre liguri. Se non è stato un «annus horribilis», ci è mancato poco.



Mangiante ha lasciato la Pro Recco per la Roma dopo il debutto in Nazionale

Giancarlo Scartozzoni
Danilo Sanguineti

Entella ancora giù Sestrese in festa

I trainer Adelio Colombo e Bruno Baveni

Entella ultima e Savona penultima, Imperia a metà classifica, Sanremese già in volo verso C2: l'solare 1998 comincia così per le quattro liguri del Nazionale Dilettanti, la stagione calcistica 1997/98 si conclude soltanto la Sanremese a festeggiare. Infatti Entella (ultima alla pari col Pinerolo) e Savona (terz'ultima) retrocedono in Eccellenza; in chiavarese tutto accompagnato dal travaglio a livello di conduzione tecnica, il passaggio di consegne da Adelio Colombo (12 giornate, 8 punti) a Gianni Comini (22 giornate, 24 punti), nell'ultimo periodo la supervisione di quello che diventerà l'allenatore dell' Entella 1998/99, Bruno Baveni.

Ecco la seconda parte dell' anno solare 1998, con Entella subito protagonista nell'Eccellenza regionale, difesa solida attacco che si affida alle reti di Bollesan. E, principale avversaria in sorta di sfida infinita, ancora gli striscioni savonesi.

Quando tutto sembrava girare per il verso giusto, la sorpresa del cambio di presidenta, con il chiavarese Vincenzo Bovone che lascia all'italo argentino Ricardo Ciancilla. Importante la distinzione, perchè il tifoso biancoceleste vuole ardentemente il ritorno nel Cnd, e se l'obiettivo non dovesse centrato... .

Nazionale Dilettanti con presenze regionali dimezzate: da quattro a due. La solita Imperia, subito protagonista, e la Sestrese. Portata dall'Eccellenza al Nazionale Dilettanti da Beppe Maisano, poi il sorprendente cambio di conduzione tecnica Antonio Di Pace a guidare i verdestellati.

Campagna acquisti ambiziosa, a rispecchiare il carattere del presidente Claudio Gazzo, continui arrivi e partenze anche a stagione in corso mercato ormai è questo, ndr), ad fine una posizione abbastanza anomala, carne ne pesce. Settimo posto che, se leggermente migliorato, potrebbe significare l'ammissione ai playoff. Il dovere della Sestrese, pur il problema campo (Borzoli Sciorba, quale sarà la scelta definitiva?), è di provarci.

[g. s.]

La caduta delle nobili

Rapallo e Lavagnese sprofondano

Nel Levante è stato un anno po- «promozionale» p calcio dilettanti. Il campionato 97-98 di Promozione iniziò con sei società della zona inserita nel gi- Lavagnese, Rapallo, Corte, Caperanese, Villaggio, RivaSamba. Alla trentesima giornata, scorso maggio, le prime tre dall'elenco prendevano mestamente la via della Prima categoria. Una retrocessione storica e allo stesso tempo umiliante per Lavagnese e Rapallo, società ultrasettantenni, che hanno conosciuto ben altri destini.

Nel torneo 98-99 il Levante ha ricomposto un quartetto grazie ai ripescaggi: si è aggiunto il Pro Recco che solo in extremis ha potuto usufruire della estinzione di un'altra società gloriosa, la Pegliese. Nell'attuale campionato vanno benissimo, considerato i non certo pi mezzi a loro disposizione, tutte e quattro. Caperanese e Pro Recco sono nelle prime cinque, l'irraggiungibile Foce Vara ha già ucciso la competizione per il primo posto, ma la piazza d'onore è alla loro portata.

Il RivaSamba è partito malissimo ma si è assai rinforzato e non dovrebbe avere problemi a salvarsi. Il Villaggio insegue tenacia la sua coppa Campioni, la salvezza ottenuta con una rosa di giovani e di talenti fatti in casa.

L'allenatore Luigi Stagnaro

In Prima, per merito (o colpa) retrocessioni e promozioni ci sono ben 11 società del Levante. Peccato che ragioni logistico-geografiche le abbiano suddivise in tre gironi. Nel B (quello genovese che gioca al sabato) Rapallo e Camogli sono in piena corsa per la Promozione, secca (primo posto) o indiretta (gli spareggi tra le seconde classificate).

Nel C il Cicagna e il allenatore Domenico Bertorino si guadagnano il titolo di rivelazione del 1988: la formazione della Fontanabuona ha stravinto il girone E di Seconda Categoria stracciando ogni record, è in testa da sola anche al torneo affrontato per la prima volta nella storia, dovesse ottenere la seconda promozione consecutiva migliorerebbe il record della Corte di Mauro Carmagnola, che milita nello stesso girone e può ambire a un posto al sole. Rivera, Cogornese e soprattutto Calvarese invece rischiano. Nel girone D la Lavagnese e il Vallesturla lottano con le spezzine per le prime due piazze, Carasco e Casarza accontentano di non scivolare nella zona retrocessione. **[d. s.]**

Altro episodio: squalificato anche in tribuna

Per i pugni all'avversario un lungo stop per Venturi

CHIAVARI. Il giudice sportivo del comitato di Chiavari, Ignazio Codice, ha comunicato le squalifiche relative all'ultimo turno di campionato, giocato il 19 e 20 dicembre scorsi.

In Seconda categoria è stato fermato sino al 12 gennaio 99 il nuovo allenatore del S. Ambrogio, Vincenzino Ferretti. Due turni di squalifica rano (Ciavai), Fanutza (C.V. Bogliasco), Zamperin (Ri Calcio). Un di squalifica a Merusi (Ciavai), Radatti e Baroni (C.V. Bogliasco), Cassano (Deiva), Risso (Leivi), Salona (Riese), Sesta e Maucci (Segesta), Rebori e Solari (Vecchia Chiavari).

In Terza categoria Claudio Venturi del Borgorapallo si merita cinque turni di sospensione: «Espulso, gioco fermo aggrediva un avversario facendolo cadere a terra e successivamente lo colpiva con pugni sino procurargli una ferita testa». Inusuale la motivazione della squalifica inflitta a Giorgio Passano del Real Deiva: «Riconosciuto tra il pubblico dal direttore di gara, portamento irriguardoso nei confronti medesimo». Due giornate di squalifica Crupi del Borgorapallo. Marena (AuroraRiva), Daniele (Avegno), Ferrella (Panchina Chiavari), Foracci e Tosi (Val d'Aveto), Lusari e Curotto (S.Maria Taro) dovranno stare fermi un turno.

Nello Juniores provinciale mila lire di ammenda alla Caperanese per comportamento offensivo dei tifosi nei confronti dell'arbitro. Il tecnico dei verdeblù, Paolo Mosto, è stato fermato sino al 12 gennaio. Due turni di squalifica a De Giorgi (Camogli) e Segnini (G.Mora). Un turno a Crosa (Bogliasco), Podestà (Caperanese), Marconi (Pieve), Vulpani (RivaSamba), Notari (Sori), Colajacovo (Villaggio). **[d. s.]**

Attesa con curiosità dalla Federazione sia la prestazione degli azzurri sul campo come la risposta del pubblico genovese

Italia-Francia, un insolito evento in un'insolita città

Il 30 gennaio lo stadio «Luigi Ferraris» ospita la sfida per la Sei Nazioni

GENOVA. Grande rugby a Genova, nello stadio più «inglese» dello stivale. Fra un mese, esattamente sabato 30 gennaio, lo stadio Luigi Ferraris ospiterà la sfida fra Italia e Francia, confronto fra una Nazionale azzurra che vuole dimostrare con i risultati meritare l'inserimento nel Sei (ex Cinque) Nazioni ed i gloriosi galletti transalpini.

Sfida improponibile fino ad alcuni anni orsono, diversa la qualità fra le due nazionali e la «cultura» verso la palla ovale nei due Paesi, diventato invece match proponibile dopo l'impresa dello scorso e Grenoble, bissare l'unica altra vittoria azzurra, Treviso nel 1993 (poi un pareggio e 47, si proprio 47, sconfitte).

Attesa con curiosità sia la prestazione degli azzurri sul campo come la risposta del pubblico genovese, ma ligure più in generale, di fronte ad un avvenimneto di tale spessore. La macchina organizzativa è subito messa in moto, non appena ricevuto l'ok dalla Federazione italiana rugby.

George Coste, allenatore della nazionale italiana di rugby di scena a Genova

Genova fino a qualche mese orsono sperava addirittura in un qualcosa di più, leggi l' organizzazione le partite interne Sei Nazioni.

Ferraris giudicato da l'allenatore degli azzurri George Coste come «in Italia lo stadio ideale per giocare a rugby, ma purtroppo fuori dalle arca di tradizione rugbistica», ed inevitabile la scelta di portare il Sei Nazioni al Flaminio di Roma per «motivi politici e geografici», dichiarazione del presidente della Federazione, Giancarlo Dondi, che in poche parole spiega tutto.

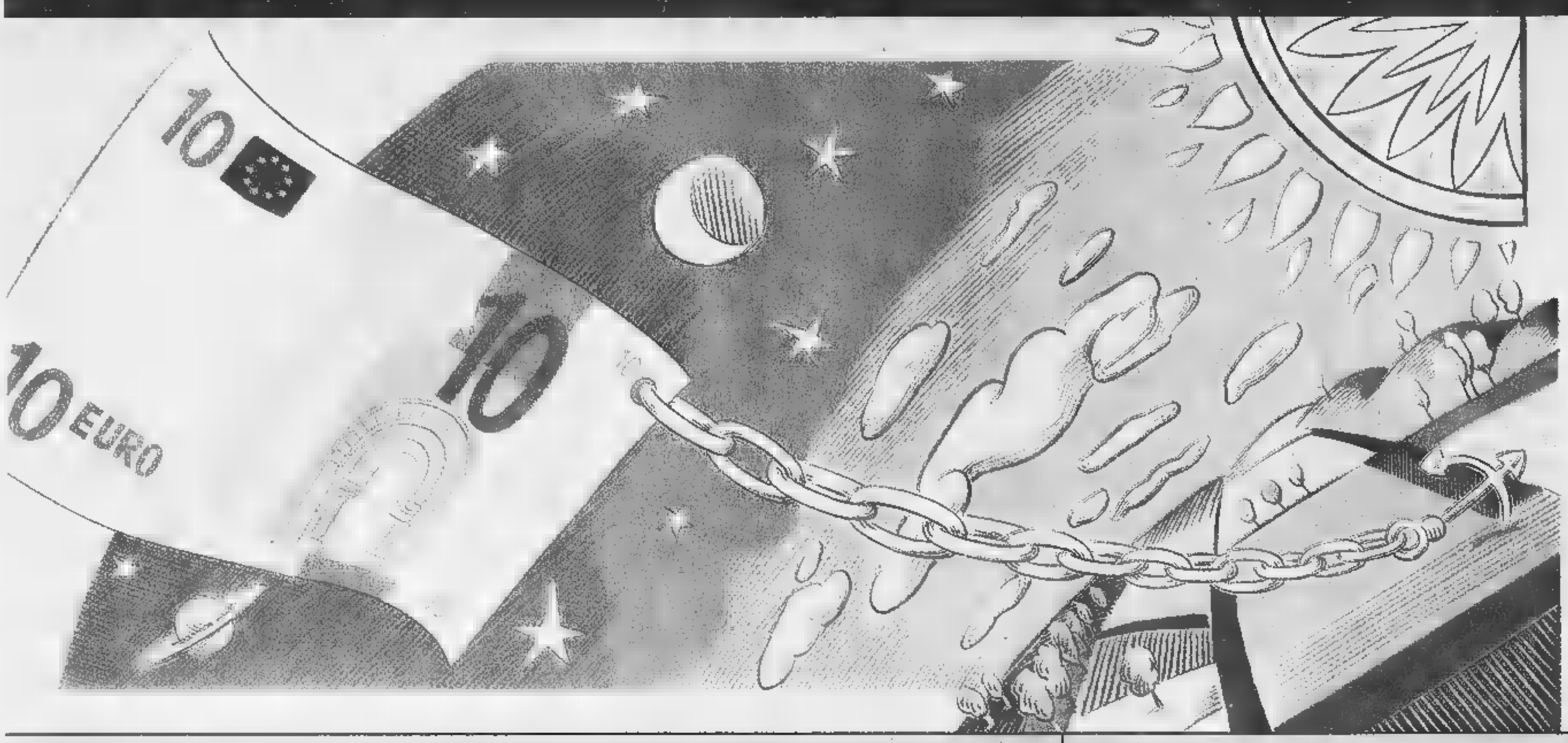
Dondi sede di presentazione dell'avvenimento genovese ha anche aggiunto una postilla molto interessante. «Se ad assistere a Italia-Francia interverrà pubblico numeroso, per Genova si aprirà una nuova frontiera». Alt, pericoloso volare con la fantasia.

«Per il momento accontentiamoci di questo evento, cercando di lavorare nel miglior modo possibile per portare al Ferraris, l'ultimo sabato del imo mese, veramente una degna cornice pubblico. Nell'unico precedente grande palla ovale a Genova, ovvero nell'84' Italia-Russia, la risposta del tifoso genovese e ligure risultò veramente entusiasmante. I tempi sono cambiati, speriamo che la fame di grandissimo rugby rimasto», il mmento di Roberto Besio, presidente del Comitato regionale e componente del comitato organizzatore insieme all'Assessore allo Sport Carlo Repetti (presidente), Marco Bollesan, Carlo Bruzzone, Antonio Cairo, Gaetano Cuozzo, Roberto Fusco, Vincenzo Ieracitano e Mauro Nasciuti. Cifra approssimativa, in migliaia, per ritenersi soddisfatti? «Quindicimila, che vorrebbe dire quasi il doppio rispetto al passato recente in fatto di presenze per le prestazioni dell'Italia e Bologna e Piacenza».

L'incontro, con inizio alle 15, verrà trasmesso in diretta su Rai Tre.

[g. s.]

DAL 1° GENNAIO 1999 IL CAMBIO LIRA-EURO È FISSO E NON PIÙ MODIFICABILE.



CAMBIARE

CON L'EURO

PER NON

CAMBIARE PIU'.

Dal 1° gennaio 1999, l'euro è la moneta comune di undici paesi dell'Unione europea: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna. La lira, con il franco, il marco e le altre valute, continuerà a esistere fino al 2002, ma solo come suddivisione nazionale della moneta unica europea. Il rapporto euro-lira è fissato irrevocabilmente già da oggi. L'euro è una moneta stabile e al riparo dall'inflazione, in un mercato unico che è il più grande del mondo. L'euro è un punto di partenza di un'Europa più stabile, forte, unita.

COMINCIAMO A CONTARE SULL'EURO.

UN'INIZIATIVA COMUNE DEL MINISTERO DEL TESORO E DELL'UNIONE EUROPEA

Il 4 gennaio il Comune assegnerà 70 licenze. Appello ogni ora nella coda autogestita

Capodanno è anche sognare un bar

Tutti in fila per aprire un nuovo locale

Alle 23,45 di una notte torinese, in via Garibaldi quattordici persone si stanno buscando il freddo di stagione e se lo buscheranno anche stanotte, Capodanno, e per quattro giorni e quattro notti ancora.

Chi ce la fa, vedrà il traguardo come un'allucinazione o la fine di un incubo: il 4 gennaio l'ufficio commercio del Comune assegna 70 licenze per vendere superalcolici. Baristi, ristoratori, proprietari di chioschi ci credono. Ci credono al punto di passare le feste in fila per conquistarsi il diritto di prelazione.

Una fila italiana: dall'alba dell'altro giorno si alterna una decina di coraggiosi armati di sedie, coperte, perfino tute da sci per combattere il freddo. Rispondono all'appello ogni ora: a chi molla è perduto.

Intanto, nell'attesa di farsi a fette la torta delle licenze, i baristi si fanno a fette tra loro. Visto che il Comune latita - non ha fornito nessun criterio per costruire la graduatoria in modo più civile - alcuni hanno pensato di prenotarsi con un po' d'anticipo. Il primo che è arrivato, tale Morello, ha scritto su un cartoncino l'ordine di tutti gli altri. Poi il gruppo si è accodato. Tutto bene? Macché. Fino a oggi ci sono in lista 69 domande, ma molte persone in coda. Tuonano alcuni: ci sono tre signori che governano pacchetti di 17, 12, 5 domande. Replicano gli accusati: nessuna legge impedisce che la stessa persona presenti più richieste.

In palio non ci sarà una vita da sogno certo il sogno di una vita: aprire un ristorante (disponibili 19 licenze), un bar (16), un locale senza alcolici (35). Ma il rischio è restare due settimane al gelo e magari non arrivare neanche, a quella licenza. «E' un'indecenza - sbotta Savino Labartino, in coda per il figlio Silvestro - due persone hanno 6 richieste. Il Comune dovrebbe tollerare questi clans. Ma in municipio assicurano: «Non siamo a conoscenza di file auto-organizzate».

C'è anche chi fa questo per mestiere, come il signor Imperiale, 12 [illegible]: «Sì, è il mio lavoro. Che c'è di male?». Risponde Marina, una filippina che vorrebbe aprire un ristorante in via Gioberti: «Mi hanno fregato a giugno e mi fregheranno adesso. E' la legge del più forte». «E' la legge del [illegible]to», obietta il signor Cipriano, 17 domande: «Chi è organizza meglio, vince». Si [illegible]a il «dibbbetito». Argomenta Giovanna (nome inventato), tuta gialla fosforescente per proteggersi dal freddo, ma poi sono gli altri a doversi proteggere da lei: «Chi è solo deve farsi tutta la fila, e magari la licenza la prende uno che qui non c'è mai venuto». Ma in testa alla graduatoria c'è anche chi ammette: «Sì, è moralmente sbagliato, ma materialmente autorizzato dal Comune».

Jacopo Iacoboni

Aspiranti ristoratori da giorni stazionano davanti all'ufficio del Commercio

E' la rivincita dei negozi

Meno chiusure rispetto al '97 «Servono incentivi ai giovani»

Per la prima volta dopo tanti anni di crisi, a Torino l'apertura di nuovi negozi supera le chiusure definitive. Lo rileva il bilancio '98 dell'Ascom che, per i primi dieci mesi dell'anno, ha registrato un saldo positivo di + 11 nel raffronto tra aperture (389) e chiusure (378), contro il -58 del '97 (600 aperture e 658 chiusure) e il -165 del '96 (560 rispetto a 725). Che incidenza possono rivestire questi undici negozi in più, nel mare del commercio torinese? Più che marginale. Ma bastano per segnare un'inversione di tendenza che, secondo il presidente Giuseppe De Maria, «lancia un piccolo ma importante segnale di dinamismo e vivacità del settore, che l'Ascom conta di assecondare con nuovi strumenti di sviluppo, dal credito alla formazione». A conferma che le buone notizie non arrivano mai sole, inoltre, l'andamento natalizio conferma un clima di bonaccia. Confermato dal 6 per cento degli operatori che lo giudica tra buono e ottimo, rispetto ad un 31 per cento che lo valuta appena sufficiente e un 29 per cento per cui la diagnosi è decisamente negativa. Previsioni per il nuovo anno? Risultano buone per il 60 per cento degli intervistati, mentre il 27 per cento ondeggia tra scetticismo e prudenza e il 7 per cento resta pessimista. Mentre si conferma l'andamento del '97 sul fronte occupazionale, con 257.000 addetti rispetto ai 265.000 di un anno fa ed un calo del 3 per cento. Nel complesso - aggiunge la relazione - tutto il terziario piemontese soffre ancora di una forte caduta del lavoro autonomo, pari a 14.000 posti persi nell'ultimo anno, contro i 24.000 del '97.

«In questa situazione promettente ma fragile - commenta il presidente dell'Ascom De Maria - le domande poste dal terziario commerciale e turistico pretendono risposte urgenti da parte del Governo e delle amministrazioni locali. A cominciare da una concreta politica di sostegno e incentivi alle nuove imprese e ai giovani imprenditori.

L'assalto ieri mattina in via Salbertrand, i malviventi armati scappano su un'auto ferma al semaforo

Inseguono urlando nelle vie i banditi in fuga

Dipendenti e clienti del supermercato reagiscono ai rapinatori

Hanno inseguito i banditi in una quindicina. Sei o sette narboruti dipendenti del Pam, più un gruppetto di clienti del supermercato, contro una pistola e un coltello. Il responsabile del reparto Ortofrutta e il capo del [illegible] lame pure riusciti a mollare qualche «cordone», come dicono loro, ai banditi, bloccati in mezzo alla strada sulla Uno rubata che non riuscivano più a mettere in moto. Li hanno inseguiti a piedi, urlando, per tre isolati. Poi i malfattori hanno puntato le armi una coppia a bordo di una Nissan, ferma al rosso. E sono riusciti a scappare con l'auto giapponese, a un soffio dal finire tra le braccia della polizia che stava arrivando a sirene spiegate.

E' finita così, la rapina al supermercato di via Salbertrand 67, ieri mattina alle 11,30. «L'ennesima» dicono i dipendenti: «da due a quattro volte l'anno, ci capita. E, per quanto ne sappiamo noi, non li hanno mai presi, quelli che ci hanno fatto visita negli anni». Tanto che d'istinto, stavolta, hanno reagito cercando di pigliarli loro, i rapinatori. Il capo-Pam racconta che all'ora dell'assalto, in via Salbertrand, c'era una festicciola per un dipendente in pensione da oggi. Sono arrivati in due. A volto scoperto: non si sono mica preoccupati di non farsi riconoscere. Con le armi in pugno, si sono presentati alle tre casse. S'immagini lo spavento delle signorine, e dei clienti. Una signora è svenuta, gli altri si sono messi a urlare. Loro hanno infilato le mani nei cassetti per arraffare i soldi, e una delle cassiere, la più aggueritta, gli ha pure chiuso il polso nel cassetto, e [illegible] quei due». Su quanto si siano portati via, «i conti li abbiamo fatti [illegible] precisione, saranno stati un paio di milioni».

I rapinatori escono di corsa con i soldi, con i dipendenti del Pam alle calcagna. Racconta uno: «Vede le mie scarpe? Hanno la punta d'acciaio, lo impongono le leggi anti-infortunistica. Gli ho tirato un calcione, che ...» E un collega: «Un vecchietto ha alzato il bastone e gliel'ha mollato sulla testa». «Lui gli ha dato un pugno sul parabrezza che s'è mezzo distrutto la mano, però è riuscito a rompere il vetro». Sarà stato l'assedio dei dipendenti che circondavano la Uno grigia appena rubata (parcheggiata all'angolo con via Crevacuore), o sarà stato che l'auto era vecchiotta. Fatto sta che la Uno non parte, e i rapinatori sono costretti a scendere. Si fanno largo con le armi, dipendenti e clienti arretrano di qualche metro davanti alla pistola, ma poi sono di nuovo addosso ai delinquenti che scappano a piedi. Mentre dal Pam è già partita una telefonata al «113», ladri, clienti e dipendenti filano a perdifiato. Svoltano in corso Montegrappa, attraversano la strada, oltrepassano l'incrocio con via Brennero. All'isolato successivo, all'incrocio del corso con via Medici, c'è il semaforo rosso. I banditi puntano le armi contro i finestrini della Nissan Primera che aspetta il verde. Fanno scendere la coppia che sta a bordo. E scappano agommando, mentre arriva la volante di San Donato. Per ora, i due non sono stati rintracciati. [g. fav.]

Il supermercato preso di mira dai due rapinatori con la pistola. La polizia è arrivata sul posto mentre i banditi stavano fuggendo

Cassiere esasperate «Subiamo da due a 4 colpi l'anno Ma la polizia non ha preso mai nessuno»

Dall'antipasto al dolce nella festa di fine anno

MARIO Sobbia era il «maestro» e Paolo Zanet «l'allievo», ora Paolo ha raggiunto il suo professore, ha intrapreso la carriera di chef ed insegna anche lui all'istituto Alberghiero Colombatto di Torino. Insieme propongono ricette per il menù di Capodanno. Cinque assaggi con l'aperitivo. Primo: spalmare fette di pane di segale con patè di olive nere e guarnire con rossi d'uovo sodi montati al burro. Secondo: preparare una [illegible] di prosciutto cotto, burro ammorbidito e poca panna liquida, spalmare su pan carré tostato, guarnire con punte di asparagi verdi lessati. Terzo: ricoprire [illegible] pane al pomodoro con crauoli trifolati passati al frullatore e guarnire con erba cipollina tritata, velare di gelatina. Quarto: su tartine di pane verde agli spinaci spalmare una mousse ottenuta montando 300 g di tonno sott'olio con 130 g di burro ammorbidito e [illegible] cucchiai di panna montata e guarnire con capperi aperti a fiore. Quinto: su tartellette di pasta brisée (o su pan carré) spalmare la spuma di gamberetti ottenuta passando al frullatore 350 g di gamberetti lessati e [illegible] con 80 g di burro morbido e 100 g di panna da montare, aneto tritato, sale e pepe. Guarnire con gamberetti interi e lucidare con gelatina liquida.

Fagottini al radicchio. Tagliare un chilo di radicchio trevigiano e listerelle e lasciarlo in acqua fredda corrente per 10 minuti. Preparare un soffritto con 50 g di cipolla tritata e 150 g di pancetta a listerella; stufare in questo il radicchio scolato, salare e pepare. Fare raffreddare, poi unire 100 g di grana grattugiato e 300 g di formaggio morbido a cubetti. Con questa farcia riempire il cuore di crespelle formando dei fagottini che saranno chiusi e legati con filetti di porri. Pennellare con burro fuso e gratinare al forno già caldo per 15 minuti. Servire con una salsa calda formata da besciamella mescolata con passata di pomodoro e maggiorana tritata.

Ed con il contributo di una giovane allieva [illegible] Cucina il professor Mario Sobbia: si chiama Beatrice Piovano.

[illegible] Per 8 persone: 4 foglie di lattuga, 4 foglie di radicchio, 100 g di riso, 50 g di pancetta affumicata a fette, due cucchiai di sottaceti tritati, 60 g di ricotta, un peperone, un cucchiaino di senape, sale e pepe. Sbollentare le foglie di insalata, fermare la cottura sotto acqua corrente fredda, asciugarle su un panno pulito. Lessare il riso; rosolare la pancetta in un po' di olio e tritarla. Mescolare riso e pancetta, sottaceti tritati e il peperone a dadini alla ricotta, insaporendo con sale e pepe. Stendere le foglie di insalata e su ognuna disporre un po' di ripieno; arrotolarle e fermarle con uno stuzzicadenti. Qualche fiocchetto di burro, una spruzzata di grana grattugiato e gratinare in forno caldo.

Faraona [illegible] Per 4 persone: una faraona già pulita, una cipolla due [illegible], un gambo di sedano, un bicchiere di vino bianco secco, 10 prugne secche, una manciata di pinoli e una di mandorle sgusciate e spellate, olio, sale e pepe. Lavare, asciugare, tagliare in 4 la faraona. Pulire le verdure e tritarle, rosolarle e unire i pezzi di faraona. Appena dorati innaffiare con il vino bianco e lasciar evaporare. Aggiungere pinoli e mandorle tritati e le prugne snocciolate e tagliate a pezzi. Salare, pepare. E continuare la cottura in forno caldo a 180° per circa un'ora innaffiando con un po' di buon brodo.

[illegible] Bagnare dei fichi secchi con del rum e lasciarli [illegible] per almeno [illegible] in una ciotola coperta dalla pellicola trasparente. Sgocciolarli e asciugarli con cura. Fondere adagio a bagnomaria del cioccolato fondente (le dosi sono di [illegible] grammi di cioccolato per 8 fichi). Quando è sciolto immergere i fichi ben asciutti ad uno ad uno nel cioccolato tenendoli per il picciuolo e facendo attenzione a non scottarsi. Metterli, distanziati l'uno dall'altro, su un piatto foderato [illegible] oleata e passarli in frigorifero. Qui dovranno stare per almeno un'ora in modo che si rassodino bene.

Società autostradale

Soda e Ellena [illegible]

Volti nuovi nel Consiglio di amministrazione dell'Ativa, la società che ha costruito e che gestisce la tangenziale, la Torino-Aosta, la bretella di Santhià, e che vorrebbe completare la Torino-Pinerolo.

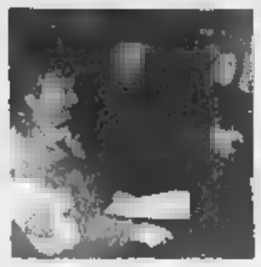
Al posto di Francesca Valle, figlia di uno dei principali azionisti, subentra Gioacchino Sada, un personaggio molto noto in Val [illegible], prima esponente del pci, poi del pds e dei ds, grande conoscitore della navigazione nei meandri della politica locale soprattutto per quel che ruguarda le infrastrutture del trasporto.

Sostituito anche Fernando Giarrusso, consigliere provinciale e rappresentante della Provincia dimissionario: al suo posto il sindaco di San Giorgio Canavese, l'ing. Giovanni Ellena. Intanto l'Ativa è sempre in attesa del rinnovo delle [illegible] prorogate, con l'ultima delibera Cipe, al 31 marzo '99.

IN BREVE

PI[illegible]TE LIGURIA VALLE [illegible]

Nino Castelnuovo indossa gli abiti di don Giuseppe



NOVARA. Nino Castelnuovo diventa prete per raccontare la storica battaglia del [illegible] tra Austriaci e Piemontesi alla Bicocca. Il popolare attore (nella foto), che ieri ha girato alcune scene nelle campagne di Olengo, alle porte della città, interpreta infatti il ruolo di don Giuseppe Antonio Montalenti, all'epoca parroco del Torrion Quartara e autore del diario dell'evento a cui si ispira «La vittoria dei vinti», film del regista novarese Vanni Vallino che sarà presentato il prossimo 2 aprile al Teatro Coccia per il 150° anniversario della battaglia. «Cercheremo di raccontarla - spiega Vallino - non tanto nell'ottica dei combattenti di chi la viveva dietro le barricate, a Novara e nei paesi intorno». Oggi Nino Castelnuovo torna a Milano, dove in serata riprenderà le recite di «Fiore di cactus» al San Babila.

[illegible] l'autista sul bus: condannato

[illegible] A Vigevano, quattro anni fa, stato sorpreso su un bus con il biglietto in regola. Aveva avuto da ridire l'autista e lo aveva stratonato. Quel comportamento gli è costato caro: l'alessandrino Pier Paolo Roncati, 39 anni, è stato condannato per resistenza a pubblico ufficiale (tale è considerato l'autista in servizio). Il pm aveva proposto al pretore un mese di reclusione. Il giudice gli ha inflitto 1 [illegible] mesi.

Paolo Conte vince il «Premio [illegible]

ASTI. E' il cantautore-avvocato Paolo Conte il vincitore del «Premio Alfieri», che sarà assegnato il 16 gennaio dal Comune, in occasione del 250° anniversario della nascita del tragedo. Alla cerimonia è stato invitato anche il presidente della Repubblica Scalfaro. Il Comune ha inoltre bandito un concorso per il «Cioccolatino di Alfieri» riservato ai pasticcieri piemontesi. Per partecipare (entro il 15 febbraio) rivolgersi ai numeri 0141/399.399 e 399.439.

[illegible] Romano, i [illegible] salvarlo

AOSTA. La sovrintendenza ai Beni Culturali della Valle d'Aosta, con la collaborazione del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), ha individuato la causa dello sgretolamento del Teatro romano di Aosta. Le pietre con cui è stato costruito il monumento, sono di puddinga, un conglomerato di compattazione glaciale molto ricco di ferro e con grande capacità di assorbimento di acqua. Proprio il ferro, ossidandosi, origina il disfacimento della pietra. Ora i tecnici stanno studiando metodi di restauro e, soprattutto, di [illegible] del Teatro.

Il monumento è coperto da ponteggi undici Di recente la Regione ha annunciato il progetto di una nuova copertura che proteggerà meglio il Teatro e consentirà la creazione di un percorso didattico per i visitatori.

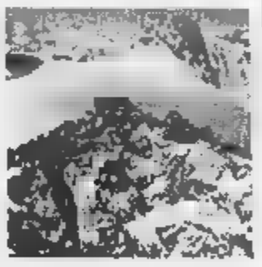
Coumboscuro, vigilia del Natale provenzale

MONTEROSSO GRANA. Conto alla rovescia a Sancto Luclo de Coumboscuro per il tradizionale appuntamento [illegible] gennaio con il Natale provenzale. «Lou teatre Coumboscuro» e l'ensemble vocale «Cantus» stanno ultimando i preparativi dello spettacolo «La Crous sus Barsièro» (la croce sopra Barsièro), testo scritto da Sergio Arneodo, del Centro culturale di Coumboscuro. Appuntamento alle 15 in chiesa.

Ennesima rapina nell'Imperie[illegible]

SANREMO. E' emergenza in provincia di Imperia per la quinta rapina in banca in [illegible] settimane. Ieri a Sanremo un bandito solitario ha preso di mira l'agenzia della Foce [illegible] l'Istituto Sanpaolo dove si trovavano quatto impiegati e un cliente. Ha minacciato tutti con una pistola e si è fatto consegnare circa tranta milioni. Poi è uscito in strada ed è fuggito con un'Alfa 155. Inutili le ricerche di carabinieri e polizia.

[illegible] invernale



ALAGNA. Prima invernale sulla parete Sud della punta Gnifetti, la cima del Monte Rosa: a compiere l'impresa sono stati gli alagnesi Paolo Paglino e Michele Cucchi, lo statunitense Armin Fischer (è ormai un valsesiano adottato in quanto da alcuni anni vive ad Alagna) e il valdostano di Gressoney Paolo Comune. I quattro in dieci ore hanno superato gli oltre 700 metri di dislivello che divide la base della parete (3.800 metri) alla punta Gnifetti (4.556 metri), su cui si trova la leggendaria Capanna Margherita. La via alpinistica era stata aperta una decina di anni fa in estate da tre finanzieri del distaccamento di Alagna ed era stata soprannominata «Africa nostra» per il profilo che ricorda il continente nero. Ma mai nessuno riuscito, fino a ora, a ripetere la scalata nel periodo invernale.

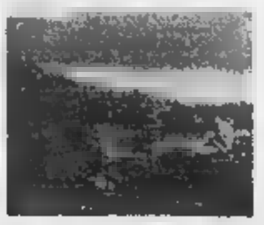
Dopo furto si presenta al piantone del [illegible]

SAVONA. Ha rubato un motorino e poi si è presentato al piantone del carcere del Sant'Agostino chiedendo di essere arrestato. L'episodio è avvenuto l'altra notte, protagonista Alessandro Saba, 23 anni, di Savona, conosciuto il maniaco delle 500», per la sua abitudine a rubare soprattutto l'utilitaria Fiat. Il giovane, qualche anno fa, aveva rifiutato di stare agli arresti domiciliari in un angusto alloggio nel quartiere delle Fornaci preferendo il carcere.

Dehors [illegible] «Modificare la legge»

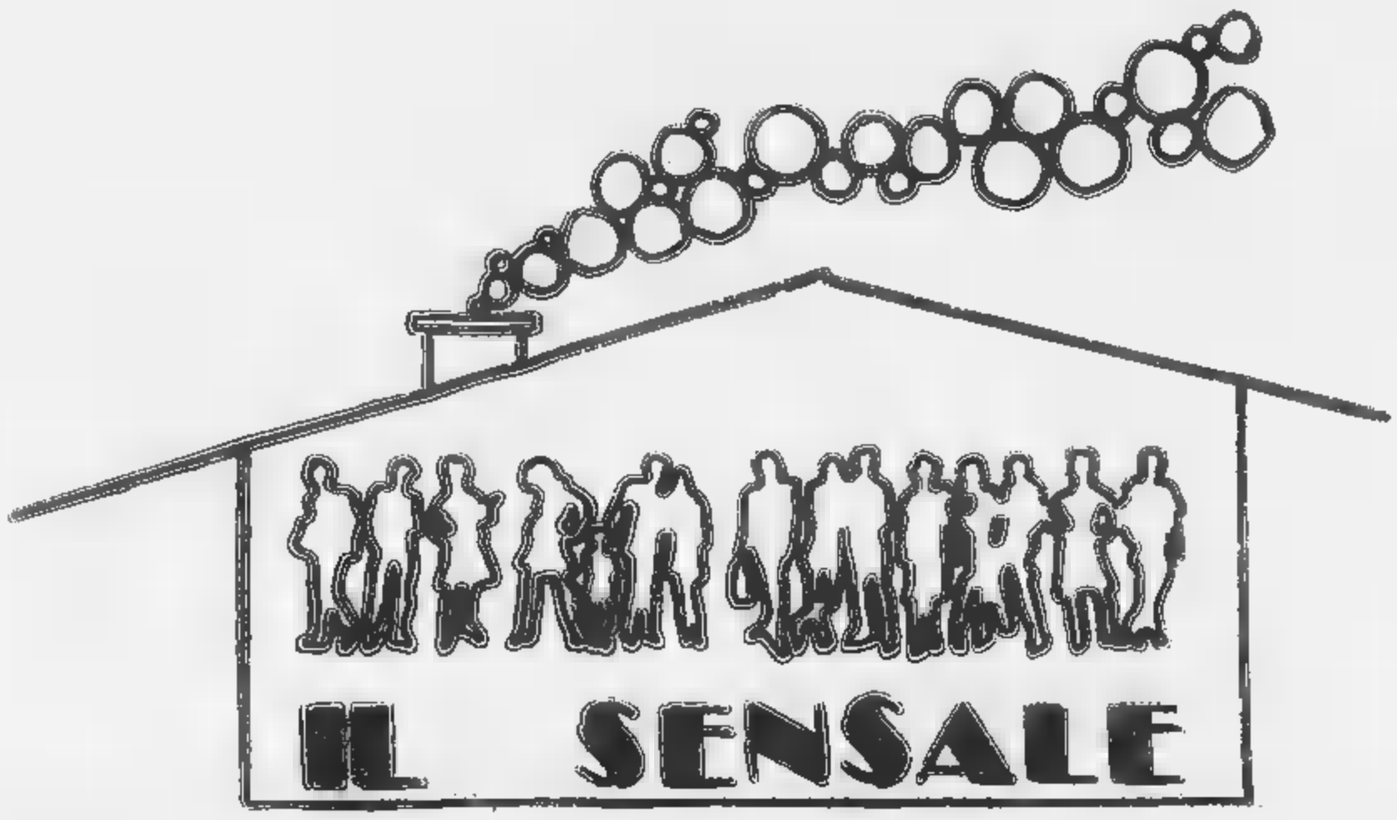
SAVONA. Stando al nuovo codice della strada da domani i tavolini e le sedie che bar e ristoranti mettono all'esterno dei locali, fuori legge. I parlamentari di An Paolo Arnaroli e Antonio Mazzocchi hanno presentato un disegno di legge, per la proroga di un anno al termine del 31 dicembre '98 e per modifiche alla disciplina delle occupazioni attualmente esistenti. Sono comunque fuori pericolo i «dehors» in centri di interesse storico.

Il lago di Viverone «bocciato» dai [illegible]



BIELLA. La vacanza a Viverone piace più. Estate dopo estate la situazione sulle rive del lago si fa sempre più critica: si lamentano i villeggianti, che alla fine disertano, e si lamentano gli operatori turistici. «Non abbiamo la forza di investire quanto necessario per invertire questa tendenza negativa. Le stesse finanze comunali, che si reggono sui tributi di 1500 abitanti, non consentono certo investimenti strutturali per miliardi di lire. Si muovono tutti insieme, soprattutto le province interessate e la Regione, oppure la decadenza sarà totale e inevitabile». Ed si pensa appunto ad una consulta, che coinvolga le province di Biella, Torino e Vercelli per cercare un rimedio alla [illegible] crisi del lago, che deve fare anche i conti con specchi d'acqua diventati più «appetiti» dai turisti, a cominciare da quello di Garda.

Agenzia Immobiliare



rinnova a tutti
auguri di Buone Feste
e Felice Anno Nuovo.

Imperia - Via Amendola 64 - Imperia
tel. 0183-293429 R.A. - Fax 0183-297348

SONY
PlayStation
Più di 600
VIDEOGIOCHI
IMPERIA
TOP Games
0183-273022

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 31 Dicembre 1998 35

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax

TOP Games
VENDITA
NOLEGGIO
VIDEOGIOCHI
IMPERIA
Via A. 25
Tel. 0183-27.30.22

Continua la sfida tra le strutture di Sanremo, Imperia e la Costa Azzurra

Sanità, venti miliardi per il '99

I programmi del direttore generale dell'Asl

il 1998? Un positivo l'Asl provinciale. Abbiamo lavorato sodo negli ospedali e in tutte le strutture sanitarie pubbliche di Sanremo Bordighera e dell'intero territorio imperiese proprio per raggiungere garantire a tutti, residenti e turisti, apprezzabili standard di sicurezza e professionalità. Per continuare a migliorare il 'pianeta sanità' abbiamo investito 30 miliardi in tecnologie, strutture, professionalità. Per il '99 già previsti progetti per 20 miliardi».

A parlare è Luciano Grasso, direttore generale dell'Asl.

La «sfida» della Riviera gli ospedali e le strutture della vicina Costa Azzurra, continua.

Nella «Sala degli Affreschi» di Villa Spinola, a Bussana, Grasso ha radunato i suoi più stretti collaboratori per stilare un bilancio della «Sanità '98» e indi- i più importanti progetti per l'anno Erano presenti il direttore amministrativo, Mauro Borsò, il direttore sanitario, Giampaolo Pagliari, il responsabile dell'Ufficio tecnico, Federico Sossi, i responsabili dei centri Organizzazione e Controlli direzionali, France- Quaglia e Franco De Rossi.

Bilancio. Per il 1998 le «spese correnti» hanno toccato il «tetto» 337 miliardi. Lo state 324 miliardi. «Chiudiamo - ha detto Borsò - in pareggio. Si tratta di un ottimo risultato che riusciamo raggiungere per il 2° anno consecutivo. Non dimentichiamoci che la pianta organica dell'Asl prevede ben 2.438 dipendenti fissi e garantisce, su tutto il suo territorio, 950 posti letto».

Sanremo. Per modernizzare l'ospedale e la sanità matuziana quest'anno l'Asl ha speso circa 12 miliardi. «Per esempio siamo intervenuti - ha detto Pagliari - nel delle malattie infettive, abbiamo inaugurato sale operatorie». E per il '99? «Presto - ha detto Grasso -partiranno i lavori per la realizzazione del Tunnel che collegherà il Borea al Castillo. In primavera saranno pronti gli appalti per Rianimazione e l'ampliamento delle Sale operatorie. Subito dopo si lavorerà al trasferimento della Dialisi da Bussana Sanremo. Per quest'intervento il Comune ha dato grossi contributi. Stiamo lavorando anche per aprire a Bussana la Risonanza magnetica».

Imperia. Nell'ospedale imperiese nel 1998 sono stati investiti 15 miliardi. Tra i grandi interventi eseguiti le 5 nuove Sale operatorie, il laboratorio di Analisi, il centro di Rianimazio-. «Per l'anno che arriva - dicono Grasso e Borsò - pronti 6 miliardi per le 'messe a norma'; impianti elettrici, antincendio e tutto il resto. Il '99 sarà l'anno della sicurezza».

Bordighera. «Il Saint Charles - ha concluso Grasso - rappresenta punto strategico del Ponente. Grazie alla collaborazione di tutti siamo riusciti realizzare un presidio agile ed efficente per cardiologia, radiologia, urologia, interventi ambulatoriali. Tra i primi obiettivi 1999 c'è l'arrivo della Tac».

Roberto Basso

ASSUNZIONI

Nuovi contratti per i medici

Anno nuovo, contratti medici nuovi. «In avvenire - ha detto il direttore generale Luciano Grasso - nessuno potrà più pensare di invecchiare all'interno degli ospedali pubblici senza dare risultati. Prima quando si assumeva un primario il contratto, praticamente, era a vita. Oggi è cambiato: il medico viene assunto con un contratto di 5 . Scaduto il termine l'ospedale-azienda può o rinnovare l'incarico. Stesso discorso per il medico che può accettare o meno il rinnovo. Le Asl, per incentivare i primari e nello stesso tempo raggiungere traguardi sempre migliori sia sul piano sanitario che di budget, hanno previsto anche «premi extra contratto». E le assunzioni? Ci sono novità. «Entro l'anno - ha detto il direttore sanitario Pagliari - nelle residenze sanitarie Barellai di Costa Rainera e Pieve di Teco, assunzioni». [r. b.]

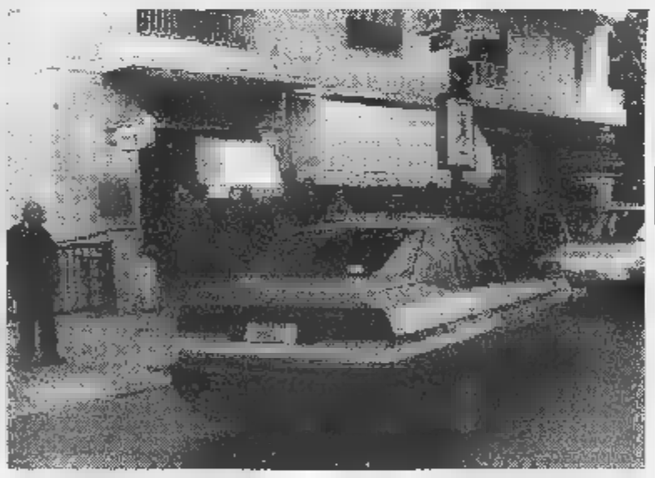
Bandito solitario parcheggia in doppia fila e svuota le casse dell'agenzia di corso Matuzia

Sanremo, rapina al «San Paolo»

Allarme in Riviera, è il quinto colpo in un mese

Rapinatore solitario in azione alla Foce. Nel mirino, ieri alle 13,15, l'agenzia dell'Istituto San Paolo di Matuzia. Il bandito, armato di pistola, ha tenuto in ostaggio quattro dipendenti e un cliente per il tempo necessario a razziare la trentina di milioni che si nelle casse. Poi, dopo un'ultima minaccia, è fuggito a bordo di una Alfa Romeo 155 di colore grigio che aveva lasciato parcheggiata in doppia fila in corso Matuzia. Si tratta della quinta rapina in provincia di Imperia nelle ultime quattro settimane, la seconda alla Foce di Sanremo in appena venti giorni. L'emergenza criminalità si fa pressante anche se polizia e carabinieri sono convinti che il bandito di ieri non sia da collegare alle presunte «gang» di professionisti responsabili dei colpi messi a segno a Ventimiglia, Camporosso e San Bartolomeo al Ma- Un solo. Armato di pistola. Deciso e determinato, che non ha avuto timori nell'agire in pieno giorno, in una strada trafficata, a pochi metri dal dehor di un bar dove si trovavano una ventina di persone che di sicuro lo hanno visto ma per le quali è passato inosservato. Il rapinatore è entrato in azione pochi minuti prima della chiusura dell'agenzia del San Paolo. Una volta all'interno della banca ha subito manifestato le sue intenzioni minacciando i presenti con il revolver e chiedendo il contante. Poi, ha chiuso tutti dentro uno stanzino e si è allontanato dopo un'ultima minaccia. I dipendenti, dopo qualche momento di smarrimento, hanno dato l'allarme alla Foce subito arrivate le pattuglie della Squadra Volante e dei carabinieri. Le ricerche sono iniziate nel giro di pochi minuti l'Alfa Romeo del bandito non è stata rintracciata nonostante l'imponente dispositivo anti-rapina predisposto livello provinciale.

Gli investigatori, comunque, sono già a buon punto. La squadra di polizia giudiziaria dell'ispettore Egidio Romanelli ha interrogato a lungo i dipendenti e il cliente della San Paolo. Questo, secondo quanto trapelato in serata, l'identikit del bandito: italiano, corporatura media, forte accento napoletano, occhiali viste con montatura dorata, giacca blu. Nulla, nemmeno una sciarpa, ad occultare il viso, a riprova che non dovrebbe trattare di qualche pregiudicato del Ponente. Gli inquirenti, intanto, attendono di visionare la videocassetta del sistema di ripresa a circuito chiuso dell'istituto di credito. L'obiettivo è quello di riuscire ad avere in tempi brevi il particolare del fotogramma di quando il bandito è entrato in banca.


La polizia alla Foce pochi minuti dopo la rapina in banca (FOTO MAURIZIO GATTI)

Cinque rapine in un solo mese, dicembre, sono davvero tante, incredibile escalation di violenza che fa temere per il futuro e che vede crescere un appello alle forze dell'ordine la cui professionalità viene messa in crisi dalle bande che stanno prendendo di mira le agenzie bancarie della provincia di Imperia. Paradossale, inoltre, il fatto che proprio domenica scorsa gli abitanti della Foce di Sanremo avessero fatto appello al sindaco per chiedere maggiore in materia controlli e ordine pubblico.

Giulio Gavino

MENU'&COTILLONS

Così gli otto «santuari» per un vero cenone doc

QUALCUNO sbizzarrisce la fantasia già notevole in cucina, pochi rinunciano alle lenticchie beneaugurali (purchè siano quelle di Castelluccio) e al tradizionale zampone, quasi tutti sono già esauriti la clientela abituale. Sono i «magnifici otto», i ristoranti leader, in provincia di Imperia - il territorio ligure più alta concentrazione di locali da gourmet - secondo la guida dell'Espresso, diretta da un esperto esigente come Edoardo Raspelli. E tutti questi santuari della gastronomia hanno preparato sontuosi menu per il di San Silvestro: tante le specialità mare, ma non sono state dimenticate le carni.

Il viaggio tra le leccornie fine inizia alla frontiera, da quel Balzi Rossi dove Giuseppina Beglia, la regina degli chef, tra un piatto di astaco foie gras d'anatra caldo con sal- al Porto e uno di vitello ripieno alla ligure con patate e indivia gratinate, accompagnati da Ferrari Perlè '93 e Dolcetto Chionetti '97, brinda con champagne Roederer Brut Premier. Il prezzo? 380 mila lire, vini inclusi. Poco lontano, ecco il Baia Beniamin: a 250 mila lire (vini a parte), offre tra l'altro spiedini di capesante con fagioli di Pigna, lasagnette all'astice zucchine salsa appena piccante, filetti di rombo dorati con purea di zucche e nocciole all'aceto balsamico, nocette d'agnello con patate al tartufo nero.

A Vallecrosia, c'è il Giappun 1918: «La nostra è soprattutto una cena guidata, per accontentare l'abituale clientela», spiega Roberto Lamberti, il titolare. Nel menu (200 mila lire, vino e champagne compresi) cappon magro e foie gras con Sauternes, ravioli di pagallo orata («Dipende dal pescato di oggi») gamberoni rossi di Sanremo, aragosta Thermidor. Al completo è anche La Via Romana di Bordighera (275 mila lire, con vini Pinot bianco dell'Alto Adige, Le More '95 Sangiovese, champagne Pommery). Tra i piatti, insalata di merluzzo e capesante al rosmarino e tartufo nero, nocette di capriolo brasate ai frutti d'inverno in salsa rossa e soufflè ghiacciato ai fichi, cioccolato e Armagnac.

Sempre a Bordighera, Carletto (250 mila, bevendo champagne Mumm) ha qualche tavolo libero: tra i suoi manicaretti storione iraniano e salmone irlandese affumicato all'olio extravergine d'oliva ed erba cipollina, ravioli di coniglio e boragine con le costine, aragosta alla griglia con cipolle di Tropea brasate e fegato di anatra spadellato. E Sanremo, Paolo e Barbara, il top della guida con 16/20), punta invece su calamaretti saltati e carciofi in casseruola su crema di patate di montagna, crespella di farina saracena e castagne fagiano selvatico alla crema tartufata, filetto bue grasso di Carrù, banane caramellate al cocco. Prezzo, 380 mila lire, selezione dei vini compresa.

Si brinda all'arrivo dell'anno nuovo

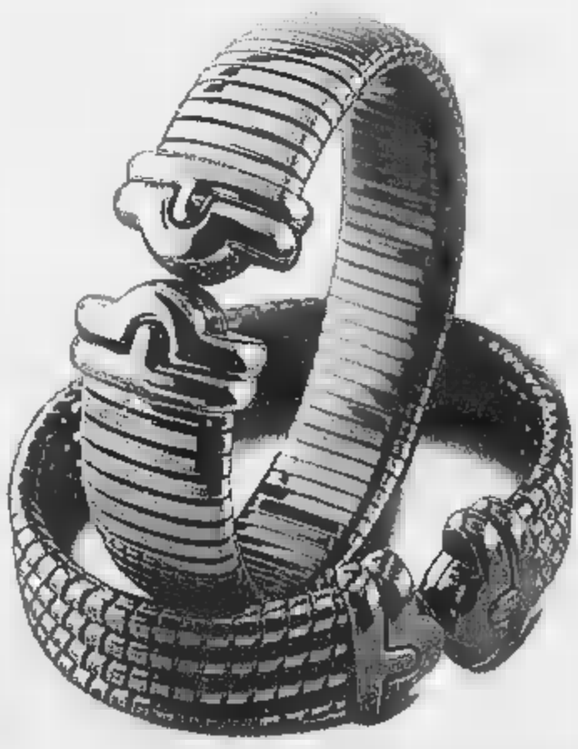
Ad Arma di Taggia, la Conchiglie d'Oro ha addirittura ridotto i prezzi, rispetto al '97: «Non era giusto approffittare dei nostri clienti affezionati», dice il titolare Giacomo Ruffoni. Chi ha prenotato, per 200-220 mila lire, gusterà aragosta di tremaglio cotta a vapore con fagioli di Conio, rossetti spadellati all'olio d'oliva, capellane di mare in zemino di carciofi, tagliolini all'uovo con granceola, pescato del giorno in tegame con vongole veraci asparagi, semifreddo Gran Marnier e salsa d'arance. E alla Lanterna Blu di Imperia Tonino e Lucia offrono un fuoco d'artificio di crostacei, scampi, aragoste e gamberi, generosamente annaffiati Puil Fumè e champagne Roederer. Il costo? Da 350 a 400 mila lire.

Stefano Delfi

IN ITINERE

Gli appuntamenti di due giorni

ALLE PAGINE 37, 38 E 39



BVLGARI

Il bracciale Tubogas
Da Lit. 3.700.000

In vendita a Sanremo in esclusiva da
GORI
Via Matteotti, 131, Tel. 0184578150

Imperia: presentate 400 domande al concorso per 8 addetti ai terminali

Provincia, 100 dipendenti in più

Nuovi posti di lavoro nell'arco di tre anni

IMPERIA. Per otto posti addetto terminalista di 5° livello in Provincia, le domande sono state diverse centinaia e 400 gli ammessi al concorso: un piccolo esercito, composto soprattutto giovani, ha affollato la palestra dell'istituto Ruffini per partecipare alla prova selettiva del concorso. E' l'ennesima conferma della fame di posti di lavoro (secondo la recente statistica «Il Sole-24 Ore» sulla qualità vita, gli iscritti alle liste di collocamento in età inferiore ai anni sono il 43,8% del totale: un'incidenza elevatissima, che proietta Imperia a poco edificante terzo posto in graduatoria nazionale), ed è uno spiraglio di speranza aperto dall'ente.

Tra gli obbiettivi dell'Amministrazione provinciale, che ieri mattina, attraverso il presidente Gabriele Boscetto l'assessore Luigi Sappa, delegato al Personale, ha compiuto una panoramica sull'attività svolta nel '98 sui programmi per il nuovo anno, c'è appunto anche il potenziamento la valorizzazione delle umane, anche attraverso l'ampliamento della Pianta Organica, la cui riorganizzazione è stata appena conclusa e ora dovrà essere applicata: «Adesso, possiamo provvedere ad assumere», sottolinea Boscetto. Attualmente, i dipendenti 319: ma destinati crescere 99 unità nel prossimo triennio.

Centinaia di giovani in coda per posti da impiegato al della Provincia

Ribadisce Sappa: «Alla fine del '99, numero dovrebbe salire a 377». La Provincia, anche in seguito alle maggiori funzioni ricevute su delega dalla Regone, aveva infatti bisogno incrementare il personale dei vari uffici o ripartizioni (ne sono state istituite alcune nuove). Ancora Boscetto: «Era un provvedimento necessario anche per andare incontro alle accresciute esigenze degli utenti. E chi pensa che si tratti di assunzioni clientelari, sbaglia di grosso. Intanto, perchè saranno ben pochi gli arrivi prima della scadenza elettorale. E poi perchè, sotto questo profilo, una qualsiasi opera pubblica sarebbe più appariscente e notata».

All'incremento di spesa si farà fronte inizialmente con uno stanziamento di 350 milioni. Ma la cifra salirà successivamente a oltre miliardo. Tante le iniziative sul versante occupazionale, rivolte fornire occasioni di lavoro anche in altri settori. Nell'ambito dei provvedimenti di contorno Parco delle Alpi Liguri, si pensa a un corso professionale in tassodermia, per 12 giovani: «Il mestiere di impagliatore animali, che colloca a metà tra l'alto artigianato la veterinaria, poalla volta scomparendo. Eppure, importante anche sotto l'aspetto scientifico. Occorre fa qualcosa per recuperarlo», dice Boscetto.

Nell'ambito della riorganizzazione interna dei servizi, un posto di rilievo ha occupato il settore della caccia: «E' stato dato impulso alla polizia provinciale, che svolge un compito importante di prevenzione, più ancora che di repressione», precisa Sappa, che è anche assessore alla Caccia e Pesca. Qualche dato: «I cacciatori 5.500 e per caccia al cinghiale sono state formate quest'anno più di cento squadre. Eppure, si verificati incidenti o contrasti, come accadeva in passato». E non è tutto: stati aumentati - dal 20 al della richiesta - anche i risarcimenti ai coltivatori per i danni provocati dai cinghiali.

Stefano Baffico

Smaltimento

Anche da Diano sì all'accordo

DIANO MARINA. Per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani anche il Comune di Diano Marina si è allineato con le altre Amministrazioni territorio provinciale. L'altra sera il Consiglio comunale della cittadina ha deliberato di sottoscrivere l'«Accordo programma» che metterà in moto, entro i prossimi 60 giorni, la procedura d'appalto, a della Provincia, per realizzazione un impianto di C.D.R. (Combustibile derivato da rifiuti).

Ora all'appello mancano solo i Comuni di Ventimiglia di Rocchetta Nervina poi la Provincia avrà completato l'operazione. Il prossimo traguardo sarà appunto l'espletamento della d'appalto che dovrà consentire l'affidamento dell'opera al vincitore. L'impianto, capace di trasformare i rifiuti in combustibile, eliminando una volta per tutte le discariche, do i tecnici, dovrebbe essere completato entro due anni. **[a. b.]**

DIANO E LA CASERMA

Il capitano Camandone la storia e il ricordo

DIANO CASTELLO. Quello di stasera al Circolo Ufficiali potrebbe essere l'ultimo veglione di San Silvestro, per la caserma «Camandone», carica di gloria e di anni, per la quale prospetta la chiusura nel '99. Una minaccia contro la quale sta mobilitando l'opinione pubblica del Dianese, e non solo quella, vista l'eco che il provvedimento ha avuto anche in Provincia, Regione persino in Parlamento. La vicenda ha riportato d'attualità la figura di Bruno Camandone, al quale il complesso è ben degnamente intitolato. Ma chi era questo personaggio, ora forse un poco dimenticato?

Pochi giorni fa, il 24 dicembre, si sono compiuti 56 anni quando questo ufficiale, nato ad Albenga nel 1915, capitano d'artiglieria, morì in combattimento a Cerkovo, sul fronte russo, due mesi prima della nascita della figlia Marietta, che così non vide mai. Dopo aver partecipato con la batteria alle operazioni belliche sul fronte occidentale, riportando encomio solenne il comportamento, Bruno Camandone, pochi dopo il matrimonio con Anna Riglietti, veniva inviato in Russia il quarto gruppo di Artiglieria contraerea. La sintesi della sua azione militare è espressa nella lunga motivazione con la quale gli è stata concessa la medaglia d'oro al valor militare come «esempio cosciente valore sublime attaccamento alla propria arma».

Avvenne alla vigilia di Natale del 1942 quando Camandone, «venuto che nel corso di affrettato ripiegamento del Gruppo cui apparteneva alcuni pezzi abbandonati» otteneva su domanda di poterne tentare il ricupero. Fatto segno a violenta reazione nemica ferito una prima volta, dopo che già era riuscito a ricuperare due cannoni, il capitano si offriva per cercare di riportare indietro anche un altro pezzo della sua batteria. Prosegue la motivazione: «Raggiunto l'intento a prezzo di forti fici prossimo ormai a rientrare nelle nostre posizioni con prezioso carico veniva colpito in pieno da raffica anticarro».

E il capitano Camandone morì quindi soli 27 anni, mentre «abbattuto sul suo cannone, rivolgeva parole di fede e di incitamento ai compagni che lo avevano seguito nell'ardua impresa». L'eco del valore ha portato le autorità del dopoguerra a dedicargli il vasto complesso di Diano Castello, nel quale - da allora - decine migliaia giovani soldati hanno partecipato al Centro addestramento reclute. Ma la struttura sembra adesso destinata scomparire, con la lo scioglimento del 26° Reggimento Bergamo, qui ospitato.

Bruno Viano

A Imperia le indagini della polizia

Ferito a coltellate sparato d'urgenza

IMPERIA. E' ricoverato con prognosi riservata nel reparto Chirurgia dell'ospedale di Imperia per una ferita di coltello all'addome. Giuseppe L. C., sulla trentina, abitante Oneglia, ha raccontato alla polizia di essersi ferito da solo, mentre era Un episodio accaduto l'altra sera. La polizia nutre dubbi sulla versione fornita dal ferito e ha avviato le indagini.

La chiamata al 113 è arrivata intorno alle 22,30. Gli agenti della volante sono andati in via Schiva, dove era stata segnalata la presenza di ferito. Erano affiancati da un'ambulanza. Hanno visto il padrone di casa comprimersi ventre. «Ho fatto harakiri», state le prime parole raccolte dagli agenti.

Nell'alloggio, oltre all'uomo, c'era la convivente. ferito è stato portato in ospedale dove l'hanno sottoposto un intervento chirurgico per ricucire i tagli. La lama non ha toccato organi vitali. Ieri mattina Giuseppe L. C. s'è potuto alzare, anche se per pochi minuti. Poi i medici gli hanno consigliato di starsene buono buono a letto.

Intanto, dalla procura, è stata aperta un'inchiesta. Nel racconto della vittima i detective potrebbero aver trovato qualche incongruenza. Quanto prisara sentita anche la ivente: che cosa realmente in quell'appartamento? C'è stata forse una lite che poteva concludersi tragicamente, e per quale ragione?

Un fatto analogo accaduto nei giorni scorsi, questa volta in piazza Doria. Un giovane, obiettore di coscienza presso un'assistenza pubblica, aveva dichiarato ai poliziotti in servizio all'ospedale, dove era accorso per farsi medicare una ferita da taglio all'addome, di essere caduto su cocci di bottiglia. Sempre in a. Poi aveva cambiato versione, parlando di un'aggressione in piazza, opera di due rapinatori. Non creduto in nessuna delle due occasioni, al ragazzo è stato mandato un avviso di garanzia per favoreggiamento. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

Babbo Natale in piazza, minoranza polemica

L'albero di Natale sistemato sulla piazza del Comune di Diano Marina sarebbe «troppo misero» e «il Babbo Natale con le "convulsioni" sarebbe più appropriato un'arena circense». Lo sostiene Ahmadeo Al Beik, consigliere minoranza ed esponente di Forza Italia, che non risparmia le critiche al sindaco Andrea Guglieri e ai suoi più stretti collaboratori. Afferma il rappresentante dell'opposizione: «Qui si pecca di buon gusto». **[b. v.]**

Consigliere propone: «Dotateci computer»

Il Consigliere provinciale Claudio Martini sostiene che i componenti dell'intero Consiglio fossero dotati di un computer da utilizzare per i rapporti con l'Ente, la Provincia risparmierebbe molti denari. La proposta sarà discussa nella prossima seduta consiliare. **[a. b.]**

Ancora stabile il prezzo dell'extra vergine

E' rimasto invariato anche nell'ultima settimana il prezzo l'ingrosso dell'olio extra di oliva. Secondo il bollettino della Camera di Commercio il prodotto con acidità fino al 5% è stato quotato dalle 10 alle 16 mila lire al chilo, come la scorsa settimana. **[a. b.]**

Oltre 100 squadre per gli interventi a San Silvestro

L'Enel assicura un ultimo dell'anno tranquillo. L'Ente per l'energia elettrica ha predisposto su tutto il territorio ligure un servizio di pronto intervento che potrà contare su oltre 100 squadre di tecnici e che sarà in funzione 24 ore su . Dicono i dirigenti dell'Ente: «Per far muovere le squadre sarà sufficiente una telefonata ai numeri riportati negli elenchi per segnalare i guasti ai "Centri Operativi" che sono vere e proprie plance di comando dei quasi 30 mila chilometri di linee elettriche regionali». **[a. b.]**

Imperia: modifiche sui servizi urbani dei bus e la guardia medica

Servizio pullman e farmacie ecco gli orari per le feste

IMPERIA. Come già duto per il giorno di Natale, anche per Capodanno, i servizi di trasporto pubblico, di farmacie, di guardia medica per ogni altra emergenza sono assicurati. Per i trasporti però ci sarà un leggero ridimensionamento. Ecco più dettaglio le novità per ogni singolo settore.

Amat Imperia. Domani il servizio urbano dei pullman subirà alcune sostanziali modifiche. Le linee 1/14, con itinerario: piazza Dante - via XXV Aprile - Barcheto - Ospedale - Via Ivanohe Amoretti - Comune -Viale Matteotti - piazza Dante osserveranno questo orario: da piazza Dante le partenze previste ogni 45 minuti, iniziando dalle 14.155 sino alle 19.30. Dall'Ospedale, sempre ogni 45 minuti iniziando dalle 14.45 alle 19.15. Un'ultima corsa prevista alle 20, ma sarà limitata piazza Dante.

Riviera Trasporti. Per Capodanno sono previste le seguente corse: Imperia-Sanremo, al mattino, ogni ora iniziando dalle 8.15 e sino alle 11.15. Nel pomeriggio, invece, la prima corsa prevista alle 16.30. Seguiranno altre corse alle 16.45, 17.15, 18,15, 19.15 e 20.15. Le corse in partenza da Sanremo dirette a Imperia fissate alle 8.30, 9,30, 10.30, 11.30. Al pomeriggio alle 16.30, 17.15, 17.30, 18.30, 19.30 e, infine, alle 20.30.

Nuovi i per i bus a Capodanno

Farmacie di turno. A Imperia domani di turno nel rione di Oneglia la farmacia Capovilla di via Doria 2, Porto Maurizio la farmacia Gentile in via Cascione 27.

Guardia medica. Chi avesse necessità di ricorrere alla Guardia media sia di notte nel giorno Capodanno potrà formare il numero verde 167-554400. Funzionerà per le zone dell'entroterra anche la guardia medica montana che risponde al numero 0183-408100.

Altre emergenze. Per emergenze odontoiatriche festive è possibile telefonare allo 0183-299.908. Ma in questo caso necessario rispettare l'orario che è fissato dalle 9 alle 12. Per ogni altra emergenza sanitaria che preveda la richiesta di ambulanze assolutamente necessario chiamare il numero telefonico del 118. Per il soccorso urgente dei vigili del fuoco il numero è il 115. **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Scajola sindaco? Dico no, grazie»

Cittadini imperiesi, vergognamoci. Il signor Mario Ledda da Milano, con la sua lettera a La Stampa ci ha finalmente aperto gli occhi: avevamo a Imperia un novello Uomo della Provvidenza noi, sciaguratti, alle passate elezioni per il sindaco della lo abbiamo ignominiosamente spedito a casa.

Speriamo che l'onorevole Scajola accolga l'accorata supplica del signor Ledda, il quale, da Milano, evidentemente bene la situazione e vuole il nostro benessere, si degni di ripresentarsi candidato sindaco modo da darci l'opportunità di ravvederci e rendergli giustizia.

Avremo così, fra qualche anno amministrazione Scajola, altre gru arrugginite svettanti nel nostro cielo azzurro (vedi il grattacielo Renzetti), qualche giardino pubblico massacrato per far posto a fantomatici parcheggi (vedi giardini Toscanini) e qualche faraonica semiutile struttura che finirà prosciugare per la sua gestione le già esangui casse comunali (vedi la piscina). Io non ho votato per il sindaco Berio nella passata tornata, nè, visti i risultati, sarò tentato di farlo in futuro, ma vogliamo iniziare la campagna elettorale per i suoi antagonisti, facciamolo argomenti seri e non con considerazioni da cortigiano che sanno solo di piaggeria verso i momentanei «potenti».

Lettera firmata, Imperia

Imperia, troppe posti per le moto

D'accordo, è inverno, e il clima non è dei più propizi. Però a Imperia, la città delle 3.000 ore di sole, la temperatura è sempre accettabile, anche nei mesi più freddi e quindi, polemiche sull'inquinamento metropolitano a parte, tanti sono coloro che comunque continuano la moto o il ciclomotore.

E, di conseguenza, i parcheggi (pochi) riservati veicoli a due ruote, continuano essere frequentati. Ma, nonostante questo, capita sovente che certi automobilisti, prepotenti incuranti del codice, parcheggino i loro mezzi proprio nelle zone destinate agli scooter, invadendole costringendo i proprietari di questi ultimi a posteggiare altrove, a rischio di prendersi una multa. E' accaduto anche nei giorni festivi, quando i parcometri non sono in funzione.

Lettera firmata, Imperia

Più pulizia al niente maxi-progetti

Ho scritto a Babbo Natale, perchè vorrei vedere pulite le strade del mio quartiere, il Parasio, magari un piccolo riguardo davanti alle di San Leonardo. Non è colpa delle foglie cadute: quelle fanno allegria, ma delle cartacce, sacchetti volanti e di un povero topo morto capitato lì per caso.

Vorrei anche che gli amministratori non facessero progetti faraonici, ma che curassero con una adeguata manutenzione tutte le belle e meno belle che già abbiamo a Imperia. Ringrazio Babbo Natale dell'attenzione che potrà darmi.

Emi Molinari, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, di Sanvia Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 406.353. **Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** **Pornassio:** 325.132. **L.:** 485.754. **S.** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 16-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 0183-61.584; *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 0183-32.93.591.
Salus, corso Matteotti 125, tel. 0184-53.30.29.
Le farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Cotronello Aprosio 468, tel. 0184-294.375.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.
Diano - Cervo - *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 0183-495.095.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.
Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bibio 42, tel. 0184-485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.882.
di Taggia: *Del Torto*, San Francesco , tel. 0184-43590.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 26, tel. 0184-351.300.

EMERGENZA 113 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: 0183- 0184-5381. **ghera:** 0184-2751. 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) telefono 167-554.400. **Guardia medica montana:** telefono 0183-408.100. **Guardia odontoiatri-** or.: 8-12, tel. 0183-299.908.

DEL

urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-505.656; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

DIANO CASTELLO

Fiera di San Mauro

Domenica 17 gennaio si svolgerà nella frazione Varcavello (Diano Castello), la tradizionale Fiera di San Mauro. Sulle bancarelle, oggettistica e di hobbystica. **[a. b.]**

La storia delle

Martedì e sabato è aperto Imperia, in piazza Duomo, il Museo Navale del Ponente. Si possono visitare le sale di cantieristica, uniformologia, cartografia, Capo Horn e strumentazioni nautiche. L'ingresso è libero. L'orario di visite fissato dalle 16 alle 19. **[a. b.]**

IMPERIA

Tecniche di karate wado-ryu

Oliver Ginulfo insegna tecniche del karate wado ryu il lunedì e giovedì sera alla palestra dell'Ipsia, alle Ferriere. La direzione tecnica è affidata al maestro Giampiero Bonifazio, cintura nera 4° Dan. Telefono 0335/8238082. **[a. b.]**

Museo del mondo contadino

Attrezzi da lavoro e utensili del mondo contadino sono esposti Mendatica, nel Museo alla cultura contadina delle Alpi Liguri che si trova in via Mazzini. L'ingresso è libero ma è necessario prenotare allo 0183-38713. **[a. b.]**

IMPERIA

Le tecniche di comunicazione

Ultimi giorni per iscriversi al corso di «Tecniche di comunicazione con i sordi» organizzato dall'Ente nazionale sordomuti di Imperia. lezioni inizieranno a gennaio. Per altre info, tel. allo 0183-710730. **[a. b.]**

IMPERIA

La boxe col maestro Frediani

Il maestro Bruno Frediani allena i giovani alla boxe nella palestra ex Eca (quella del Liceo classico), dietro piazza Calvi. L'appuntamento il lunedì, mercoledì e venerdì sera. Per informazioni, contattarlo direttamente al 666.824 del distretto d'Imperia. **[a. b.]**

IL PRIMO GENNAIO. Che cosa offre la regione ai liguri e turisti dal Levante al confine

Genova, d'obbligo visitare l'Acquario

Bande e orchestre americane nel centro storico

Buon anno dalla Liguria che lavora

IL Capodanno fa bello il turismo della Liguria. Molti alberghi aperti (ma perchè non di più?), arrivi superiori al previsto e comunque a quelli degli anni scorsi.

In fondo al tunnel di una crisi che non bisogna enfatizzare per proprio comodo, ma che comunque esiste e rischia di soffocare l' economia, si intravvede un barlume.

Il turismo, che porta al Paese pregiata valuta estera, ha bisogno di provvedimenti più incisivi, immediati, radicali. Ma spesso troppo poco producono gli stessi enti locali, a cominciare da quella Regione Liguria che certamente non considera il settore come dovrebbe.

Gli operatori, loro sì, stanno facendo con più fantasia (e investendo più denaro) la loro parte. Ci sono interessanti segnali di risveglio, come quello che arriva da Savona, che organizza in maggio il Mondiale offshore: un salto di qualità che solo gli oscurantisti non sempre possono negare.

Il programma delle manifestazioni che illustriamo ai lettori consente comunque di scegliere tra appuntamenti di ogni genere. Peccato solo che manchi il colpo del ko, quel paio di iniziative che avrebbero potuto davvero fare la differenza. Ma il resto basta per augurare a tutti buon Capodanno in Liguria **[s. ch.]**

GENOVA. Senza strafare, Genova si apre anche nel primo giorno dell'anno per offrire qualcosa in più della consueta passeggiata in Corso Italia. A Palazzo Ducale si potrà visitare, per esempio, l'interessante mostra «Romana Pictura», dedicata alla pittura romana, dalle origini all'età bizantina. La rassegna, nell'ultimo week end natalizio ha registrato una grande affluenza, con punte di mille visitatori.

Il capoluogo ligure saluterà domani il nuovo anno anche con una grande e festosa parata musicale di bande e orchestre americane che nel pomeriggio sfileranno festose nelle vie del centro storico genovese e dintorni. L'iniziativa dalla collaborazione tra il Comune di Genova e la Performing Arts Abroad, l'agenzia statunitense che organizza viaggi musicali in tutto il mondo. Saranno circa 750 gli artisti provenienti da diverse zone degli Usa e dalla Svezia che alle 15 partiranno dall'Area del Porto Antico, dopo una breve esibizione di alcuni gruppi partecipanti alla sfilata le bande musicali, con ballerine e cori sfileranno lungo per che comprenderà via delle Fontane, piazza della Nunziata, via Cairoli, via Garibaldi, piazza Fontane Marose, piazza De Ferrari e via XX Settembre. La manifestazione si concluderà alle 17 in piazza della Vittoria.

Anche l'Acquario e il Padiglione del Mare sono pronti ad accogliere genovesi e turisti il primo giorno dell'anno. All'Acquario, il pubblico troverà anche una golosa Ruota della Fortuna, organizzata in collaborazione con Grondona: facendola girare, si potranno vincere bibite e dolcetti. Merende e stuzzichini anche al Padiglione del Mare. Gli orari di domani delle due strutture sono i seguenti: Acquario 9,30-20 (ultimo ingresso alle 18,30). Padiglione del Mare, 10,30-18.

L'Acquario e il Padiglione del mare di Genova le maggiori attrazioni anche per i turisti in questa festa

Non mancano gli appuntamenti per i più piccini: domani, al Parco dell'Acquasola, il Circo Diana schiera in pista clown,, coccodrilli ammaestrati, giocolieri, contorsionisti. L'ingresso costa 10 mila e 13 mila lire. Il Circo Diana resterà nel parco genovese fino al 10 gennaio.In programma tre spettacoli: alle 10,30, alle 15 e alle 17,30.

Nel Foyer delle Gallerie del Politeama Genovese, dove domani tornerà in il musical «Tutti i colori dell'Arco Bellino» della compagnia goliardica Mario Baistrocchi, è allestita una mostra fotografica in bianco e nero dedicata al capoluogo ligure di Marco Galdi. La mostra resterà aperta fino al 3 gennaio.

Ricco anche il panorama dei presepi, impossibile elencarli tutti. Nella Chiesa di Santa Caterina Fieschi Adorno, in via Bosco, alle spalle del Tribunale, è allestito un presepe itinerante dei Terziari Francescani. Fra gli altri presepi da visitare nel capoluogo ligure nel primo giorno dell'anno, da segnalare quello del santuario di N.S. delle Grazie, nel Parco di Villa Duchessa di Galliera, a Voltri, con le statue del Maragliano, il presepe meccanizzato nel paesaggio rurale ligure nella Chiesa di Bartolomeo e Certosa, «O presepio di figgieu» all'Abbazia del Promontorio, a Sampierdarena. Bello anche quello della Chiesa Sant'Antonio. **[m. br.]**

Tra cimenti e mercatini

Da vedere in provincia di Savona

SAVONA. Cimenti, presepi e mercatini di antiquariato. L'inizio del 1999 si apre con una lunga serie di appuntamenti per ogni età e ogni gusto. Vediamo nel vicino che cosa offre il Savonese cominciando dalla Riviera di levante, a Varazze dove il primo gennaio, in tarda mattinata, si svolge il tradizionale tuffo in mare per salutare in maniera marinara e tradizionale il nuovo

«Arte nel femminile. I colori della poesia» è invece la mostra che prosegue a Celle, nella sala consigliare. Ad Albisola Mare è visitabile un presepe meccanico nell'oratorio di San Giuseppe. Mostre d'arte con opere di Rosanna La Spesa al Flamenco di via Perata. Collettiva di ceramica d'arte alla galleria Balestrini. Personale di Margherita Piccardo al Circolo degli Artisti e di Milena Milani al Museo civico d'arte contemporanea. Ad Albisola Superiore, nell'oratorio di San Nicolò, mostra di preziosi presepi artistici a cura del Centro turistico giovanile Il Castellaro.

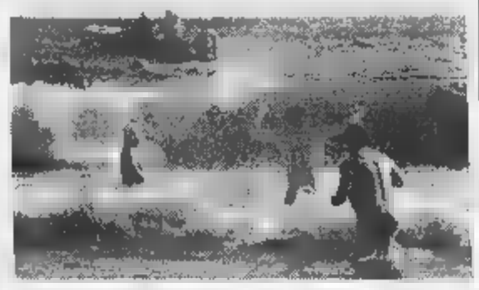
In Val Bormida, a Cairo Montenotte, prosegue la mostra antologica di Carlo Leone Gallo nella palestra delle scuole elementari. A Murialdo, invece, uno dei più interessanti presepi meccanici della provincia nei locali della parrocchia di San Lorenzo.

Nel capoluogo presepi di artisti in mostra presso la sede di piazza Brandale a cura dell'associazione A Campanassa. Nella chiesa di Santa Rita, invece, l'antico presepe meccanico. Appuntamento per i più piccoli a Quiliano dove, al palazzetto dello sport, sono in mostra giochi per ragazzi, elettronici, antichi e tradizionali. Presso le scuole di Spotorno, dalle 15 alle 18, la mostra degli alberi del concorso di Natale. Sabato 2, alle 17, le premiazioni.

Sempre a Spotorno presepi a cura delle associazioni nel Borgo dalle 15 alle 18. A Noli mostra d'arte con le opere di Tissone, Fazio e Verdino nella sala di via Monastero. Presepe del rione Burgu in via Colombo. Natività in via Sartorio a cura della Croce Bianca.

In campo artistico Finale si propone al anno con la mostra di Enrico Bafico, dal titolo «Metafisico metropolitano», nei Chiostri di Santa Caterina. Nuova mostra d'arte con opere di Filippo Avalle alla Galleria Valente. Collettiva di Natale alla Ghiglieri. Una mostra e sculture natalizie artigianali e grandezza naturale sono invece esposte a Borgio, in piazza Sant'Agostino e nelle vie del borgo.

Cimento invernale di fine anno dopo le 10 al bagni Giardiino a Pietra Ligure. Sfilata della banda Guido Moretti nel pomeriggio nel centro storico. Prosegue, sempre a Pietra, la collettiva del gruppo del «Telo artistico» A Prin all'Auditorium. Si chiude domani mostra-mercato in favore dei bambini del Brasile nella sede scout di via Matteotti. Grandi presepi nella Basilica di San Nicolò e all'Annunziata.



Domani, dopo quello di Alassio, in programma cimenti invernali anche a Loano, Pietra e Varazze

Cimento invernale anche a Loano. Appuntamento alle 10 presso i bagni Florida. La manifestazione, che ogni anno richiama un gran numero di coraggiosi e appassionati, è a del Doria Nuoto 2000. Presepi in strada con grandi statue in legno a Borghetto e a Toirano dove il titolo è «Itinerario dei presepi»: presepi in mostra nei caruggi Toirano a cura del Museo etnologico. Mostra di calendari liguri, molti dei quali antichi, al Castello della Meridiana e Garlenda recentemente ristrutturato e riportato al suo splendore di un tempo.

Presepi artistici ad Albenga dove, a palazzo Vecchio, ci sono figure del presepe del '700 e '800. Presepi in mostra anche ad Alassio dove le Natività sono esposte alla galleria Charlie Chaplin. Sempre ad Alassio prosegue il mercatino di antiquariato e modernariato per le vie parallele al budello. Altri presepi visitabili anche ad Andora, nel centro, e a Laigueglia.

Augusto Rembado

Magic show per i bambini

Spettacolo e cultura nell'Imperiese

IMPERIA. Non tutti, il primo gennaio, avranno voglia di riposarsi dalle fatiche gastronomiche. Per chi vuole trascorrere ore diverse ecco il programma degli appuntamenti, in Riviera e Costa Azzurra.

E' un periodo di festa soprattutto per i bambini, ai quali sono dedicate diverse iniziative. A Bordighera, nei giardini del Palazzo del parco, ci sono due grandi giochi gonfiabili e un angolo dedicato ai più piccoli, aperti tutti i giorni, fino alla Befana, con ingresso gratuito. Giochi gonfiabili anche a Sanremo, in piazza Colombo, dove c'è anche musica per bambini con gli animatori Blue Magic Show Duo, clown giocolieri e trampolieri, alle 15,30 e alle 17,30. Alle 17,30 e alle 18,30, invece, ci sarà lo spettacolo teatrale della Compagnia del Carillon di Torino: «Il Carretto di Pan».

Tra le manifestazioni più curiose, a Ventimiglia c'è da segnalare il Cimento invernale, il bagno di inizio anno che, per la prima volta, approda nella città di confine. Non terrà, invece, a Sanremo. Per i temerari che vogliono sfidare il freddo e tuffarsi nel mare, l'appuntamento è alle 12, sul lungomare Varaldo. Organizza il Sestiere Campu, che fornirà anche un banchetto di ristoro per «riscaldare» i coraggiosi bagnanti.

Spostandosi nella Valle Nervia, oggi si può visitare il Castello di Dolceacqua, con guida della cooperativa Omnia, dalle 13 alle 17. A Pigna, invece, visite guidate alla chiesa di San Bernardo e al etnografico, dalle 13 alle 17. A Diano Castello continua il mercatino di artigianato e prodotti tipici.

Vale la pena anche un «salto» in Costa Azzurra, a Monaco: nella Salle Garnier dell'Opera, alle 15, si terrà tradizionale rappresentazione coreografica del Balletto di Montecarlo, con la Compagnia nacional de Danse Remansons e il Balletto di Francoforte. A Mentone, invece, alle 11, nel Theatre Francis Palmero, si celebra un'altra tradizione: riflettori puntati sul concerto del nuovo anno, con l'Ensemble 05. L'entrata libera. Concerto Capodanno anche a Nizza, alle 11, nella Salle Apollon dell'Acropolis, con l'Orchestra filarmonico di Nizza: è dedicato a Strauss ed è ad ingresso libero. Un'occasione da non perdere per iniziare il 1999 a di valzer. Ma c'è un concerto di Capodanno anche a Palavela di Diano Marina: alle 16 si esibirà la Jazz Ambassador big band diretta dal sassofonista imperiese Leo Lagorio. Ingresso libero.

L'atmosfera natalizia è ancora molto viva, grazie anche ai presepi che offrono sempre un motivo di riflessione. A Imperia, al santuario del Monte Calvario, c'è il presepe animato abiti del '700, aperto fino al 17 gennaio, dalle 15,30 alle 19. A Valloria, frazione di Prelà, invece, è stato realizzato in un vecchio forno: è aperto soltanto oggi, dalle 15 alle 19. Spostandosi a Diano Castello, si possono ammirare, fino al 17, le 72 opere che partecipano alla Mostra-concorso nell'Oratorio di San Sebastiano. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. A Bordighera alta c'è da visitare il presepe della parrocchia di S. Maria Maddalena, creato in una casa ligure-provenzale aperto fino a metà gennaio, dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19. Ai Piani di Imperia, invece, c'è da segnalare una mostra di cartoline d'epoca tema natalizio, che si già svolta nell'ex cinema Rossini, e che ora è ospitata nell'Agphi di via Allende: si è inaugurata oggi, nella prima del 1999, e resterà aperta fino alle 7 di mattina.

Daniela Borghi

Una perturbazione è in transito da ieri mattina sulle Alpi Marittime

Anno vecchio, addio con la neve

Impianti aperti in tutte le stazioni sciistiche

Tutte le speranze sono ormai legate alla perturbazione che ieri mattina transita sulle Alpi Marittime: le ultime 24 ore sono state avarissime di neve (si sono imbiancate quasi esclusivamente le cime più alte), ma da stamane potrebbero cominciare le grandi nevicate anche a quote basse, il che farebbe tirare grossi sospiri di sollievo sia agli sciatori sia agli operatori turistici soprattutto in vista del lungo «ponte» di Capodanno.

Come ogni anno, infatti, sono moltissime le prenotazioni nelle località di montagna. E non soltanto di sciatori: migliaia di famiglie hanno deciso di passare il primo dell'anno e i giorni a seguire, nelle stazioni climatiche del Monregalese.

L'unico vero grosso problema, che potrebbe creare qualche delusione, è la temperatura ancora un po' troppo alta. Se da una parte è bene che non vi sia freddo intenso che, alle nostre latitudini, ostacolerebbe le precipitazioni nevose, dall'altra la colonnina del termometro su livelli elevati rischia di produrre lo stesso effetto. Ma le previsioni dell'Osservatorio meteorologico di Imperia sono decisamente positive: prevedono nevicate soprattutto oggi e questa notte la neve potrebbe avere già fatto la sua comparsa un po' in tutte le località climatiche del Monregalese.

Ma vediamo in dettaglio dove si potrà sciare come. I dati si riferiscono al weekend. Limone. Ventitre gli impianti aperti. Nella zona del Sole: seggiovia del Sole, Punta Buffe, Pian del Sole, Seggiovia Alpetta-Belvedere. Zona Tre Amis: Carosello, Cabanaira, Pancani 1/2, Pian Del Leone, Gherra, Panice, Baby Morel. Zona di Limonetto: Morel, Seggiovia Alpe, Baby. Zona Cros: Seggiovia Cros, Marmorera, Alemellina. Zona Maneggio: San Secondo e Gegla. Collegamenti: Zona Sole-Tres Amis, Zona Tre Amis-Limonetto. 30-40 i centimetri di neve. In funzione anche la pista di fondo Panice. Informazioni allo 0171/92191. Ad **Artesina** (0174/242000) aperti 11 impianti. 40-60 cm di neve. In funzione la pista di fondo. **Prato Nevoso** (0174/334100) 10 impianti, 30-50 **Frabosa Soprana** (0174/244010) 2 impianti aperti, 40-60 cm. Agibile la pista di fondo (2,5 chilometri su 7). A **Lurisia** (0174/583005) in funzione tutti e otto gli impianti, 30-50 cm. Confermato l'enplein per **Giacomo** (0174/227575): impianti aperti su 9. Neve: 20-60 cm.

Ancora qualche indicazione per gli appassionati di fondo. Oltre all'anello **San Giacomo**, sono in funzione anche quelli di Pontebernardo (Valle Stura), Valmala Santuario in Val Varaita, la panoramica della chabro e Vallone di Bellino (pista mista per esperti).

Giulio Geluardi

I Luna Park, veri «Paesi dei balocchi», saranno aperti oggi, stanotte e domani. E la festa sarà ancora più entusiasmante con gli ti garantiti dai tagliandi pubblicati da La Stampa che interessano moltissime delle attrazioni che si possono trovare nei Luna Park di piazza del Popolo a Savona, di spianata Borgo Peri a Imperia e del lungomare delle Nazioni a Sanremo. Giostre per grandi e piccini, dalle montagne al tiro a segno. In Liguria si segnalano anche i Luna Park di piazza Corridoni ad Albenga e quello al piazzale Kennedy alla Foce di Genova, uno dei più grandi e frequentati d'Italia. **[g. ga.]**

CRITICA

Gli auguri del critico per il 1999 della gola

CHE cosa auspicare per la Liguria? Che augurarsi per una delle regioni più leccornìose? Vediamo, settore per settore.

Olio extravergine. Che vada fondo la folle possibilità di indicare italiane le olive, di qualunque provenienza: se passasse la legge, aspettiamoci il fallimento della olivicoltura e la scomparsa degli olivi.

Vini. Che, a Denominazione d'Origine o meno, continuino ad avere la grande immagine oggi soprattutto, nelle carte dei ristoranti più importanti.

Prodotti. Che la targa della Denominazione d'Origine Protetta garantisca e protegga il consumatore: il pesto ed il basilico in primo luogo e poi, che, magari, quei gamberi definiti «di Sanremo» che rappresentano una delle cose più fresche, buone e succulenti che arrivano sul mio tavolo critico.

Alberghi. La mia speranza è che risorga (o nasca?) la albergazione ligure. Che si diffonda il trinomio Sorpresa, Meraviglia, Nostalgia che ho provato in pochi posti di Liguria. Ricordi più recenti, in particolare il momento della prima colazione, biglietto da visita importante per iniziare al meglio una giornata: il vassoio dei formaggi artigiani di Alta Liguria e Basso Piemonte che trovate alla Meridiana Garlenda o lo sterminato indimenticabile bancone di freschezza e qualità del Doria Park Hotel di Lerici, un «tre stelle» con mattutine leccornìe tra le più ghiotte d'Italia.

Ristoranti. Che non scemino mai, tra i tanti buoni posti di Liguria, l'entusiasmo e la ricerca del Paolo & Barbara di Sanremo, la disponibilità e l'apertura «sociale» a bimbi famigliole del Lilliput di Voze a Noli, la tradizione enoica e l'eroismo della Ca' Peo di Leivi, il lusso equilibrato di Via Romana di Bordighera e del Baia Beniamin Ventimiglia, la straordinaria «casalingheria» del Caterina di Casella. Buon 1999 alla Liguria della gola (e per la nostra gola).

Edoardo Raspelli

[redacted] Lap dance, liscio, magia e un pizzico di erotismo

L'anno nuovo arriva a tempo di rock

Per la notte in discoteca ecco la musica dal vivo

Musica, champagne e anche un pizzico di erotismo [redacted] gli ingredienti della notte più lunga dell'anno in Riviera. Oggi, la provincia di Imperia propone veglioni per tutti i gusti e per tutte le tasche, schierando band locali, orchestre di liscio [redacted] cartomanti che riveleranno [redacted] ci riserva il '99.

[redacted] Ultimo dell'anno in note al pub La Pinta di via Elba: la serata avrà inizio alle 21 con un menu a base di [redacted] pesce. L'accompagnamento musicale è assicurato dalla voce di Gianni Catalano oltre che dalle chitarre acustiche [redacted] «Fabry» [redacted] «Chicco», che coinvolgeranno anche i clienti presentando canzoni soft, in tema [redacted] la festa. Dalla mezzanotte suonano gli imperiesi Born to drink and blues. Il cenone costa 85 mila lire, per [redacted] solo concerto c'è invece ingres[redacted] libero.

[redacted] Il Pop 2000 riserva spazio alla lap dance, con due affascinanti ballerine. L'apertura è all'una, dopo i brindisi, e si prosegue fino alle 6.30, tra panettone e stuzzichini. Ingresso lire 30 mila.

[redacted] Capodanno sexy anche al Porky's, bar pizzeria all'interno del Bowling che ha appena cambiato gestione. L'animazione [redacted] assicu[redacted] da due ragazze e un ragazzo. Pizze, rostelle e specialità alla brace affiancano i tradizionali spumante e panettone. Si parte alle 21.30, prezzo lire 50 mila.

[redacted] Dalle 23.30, il Solito Posto di via Milano ospita il gruppo «Res 9», che propone brani rap e hip hop. Alle 2, lenticchie per tutti e Lotteria di Capodanno con gadget in regalo. Dalle 4 in poi, colazione con brioche calde. Ingresso libero anche al Valerie club di [redacted] generale Ardoino, dove dopo la mezzanotte si getteranno in aria, al p[redacted] dei bicchieri, panini con la mortadella. E' di scena [redacted] dj. Il pub Candle Light organizza [redacted] cenone e propone quindi di concludere la notte ballando al Tangò [redacted] Molo Landini. L'Acqua Salata festeggia l'arrivo del '99 [redacted] una serata danzante: si esibi[redacted] il quartetto «Le Dolci Note». Il costo è di 80 mila lire, comprese le bevande e [redacted] bottiglia di spumante ogni quattro persone. Dalle 22, gran veglione [redacted] Nico e la sua orchestra al Palavela. E' in programma un tombolone (40 mila lire, ridotte a 12 mila fino a 12 anni). Organizzano Wood Productions [redacted] Comune. Al Sortilegio viene allestito il tavolo delle roulette [redacted] del black jack, con conigliette come croupier. L'ingresso, prima della mezzanotte, costa [redacted] mila lire, dopo 50 mila. Panettone, champenoise e cotillons fino alle 7.

IMPERIA. «Capodanno degli artisti» al Tre Alberi live music club, [redacted] compagnia di due gruppi rock: Cocola band e i sanremesi Ratamacue, guidati dal batterista Enzo Cioffi. Dalle [redacted] gran buffet dolce e salato, inaffiato dallo champagne. Il costo è di 50 mila lire. Al Wall Street cafè di via Rambaldo, alla Marina di Porto Maurizio, si ballano twist, rock'n'roll e latino-americano. Una cartomante sarà a disposizione del pubblico. Panettone, spumante [redacted] un'altra consumazione [redacted] 25 mila lire. E' un Capodanno rock anche al Sailor's della Marina, che ospita i Groove Machine, quartetto dal ricco repertorio. Dalle 21 prende il via il buffet, musica dalle 23 (100 mila lire). L'Hotel Corallo propone invece le danze [redacted] il sax [redacted] Paolo Castiglione, ostriche e champagne.

ARMA DI TAGGIA. Il Tatanka club, sul lungomare, saluta l'anno con Master Dbj. La festa si conclude alle 9, con la colazione. Il Saint James irish pub (ex Kelly Green), sempre in riva al mare, continua [redacted] punt[redacted] sulle musi[redacted] dal vivo: [redacted]sera [redacted] alla ribalta i Dinamica di Arma, con brani rock Anni '80. Cena a 100 mila lire (solo spumante e pa[redacted] cinquantamila).

SAN[redacted] Festa non stop all'insegna dei ritmi caraibici e il revival al Disco Loco [redacted] Imperatrice. L'animazione è [redacted]data a Biscochito, alla consolle Tuli J. Al Porto Maltese suonano i Bioritmo. Cenone nella sala Hennè della discoteca Ninfa Egeria. Dalla mezzanotte, via [redacted] dance con cubiste (70 mila lire). Dalle 23, Capodanno in piazza Colombo. Di scena Blenda blues band e, dalla mezzanotte, gli Sleepers, [redacted] band Anni '70. Presenta Tommy Campbell. All'Hotel Nyala, suonano i Bossuana. Dall'1.30, cabaret con l'Elastico. Allo Sporting Tiro a Volo, duo Massimo e Stefania.

OSPEDALETTI. All'Emmedue dancing, [redacted] con orchestra [redacted] dj (90 mila lire), dalle 21.30. In menu, champagne [redacted] «frutto del buon augurio».

[redacted] Grande serata alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina. Alla consolle Shorty [redacted] Sancho.

[redacted]

Visite, danze e balletti

Visite guidate alla chiesa di San Bernardo e al museo etnografico di Pigna, nell'alta Val Nervia, dalle 11 alle 16,30. Il Castello [redacted] Doria di Dolceacqua, invece, [redacted] aperto dalle 10 alle 17, informazioni allo 0184/229507. Per gli appassionati di cimeli musicali il Treno della Musi[redacted] di Erio Tripodi [redacted] Vallecrosia, dove sono stipati oggetti curiosi e storici, dai primi grammofoni a capi [redacted] abbigliamento usati dai cantanti italiani e stranieri. Visite [redacted] prenotazione allo 0184-291000. Chi [redacted] l'arte mostra a Bordighera, nella biblioteca civica internazionale di Bernardo Asplanato. A Monaco, grande festa nella piazza del Palazzo del principe: alle 12,05, concerto con [redacted] band del New Mexico University. Dalle 11,30 alle 14, nelle terrazze e nella piazza [redacted] casinò, concerto e sfilate delle band del Middlesex, Hortonville, Auburndale, Norrkopings e della banda [redacted] del coro Cattolica, ed esibizioni di ballerini. **[d. bo.]**

[redacted]
Si balla con ritmi dance e latini per festeggiare la notte di Capodanno
[redacted]

[redacted]

Gilbert Becaud a Monaco

Le occasioni della Costa Azzurra

Gilbert Becaud è il protagonista del veglione allo Sporting Club di Montecarlo

MONACO. Scatta il conto alla rovescia per la notte più lunga dell'anno e in tutta la Costa Azzurra, caratterizzata dall'attesa invasione di italiani, [redacted] pronta per salutare l'arrivo [redacted] 1999. [redacted] Carlo, ai piedi dell'albero di Natale più grande d'Europa (ben 30,5 metri di altezza [redacted] una base di 9 metri di diametro) sfoggia [redacted] sempre la sua grand mise [redacted] apre alla mondanità con le luci [redacted] magia della Salle des Etoiles nello Sporting Club.

Lunga notte di musica e di danze con un artista amatissi[redacted] dal pubblico francese [redacted] non solo: Gilbert Becaud, protagonista per 840 mila lire cenone compreso, ma bevande escluse. Si replica anche venerdì e sabato, 180 mila lire a persona, novità senza precedenti. E la musica è naturalmente l'elemento ricorrente nei posti più frequentati del Principato. Stars'n'Bars sul porto punta tutto sull'atmosfera [redacted] New Orleans, [redacted] stand, live music [redacted] animazioni per [redacted] mila lire.

Si vedrà l'alba del nuovo anno al Bombay Frigo [redacted] i deejays Marchino e Porticelli di Radio Monte Carlo. Con loro anche [redacted] gruppo di ballerine di Milano. Grande festa anche nelle discoteche della SBM, Jimmy'z e Parady'z. E per il locale all'aperto si tratta di una ouverture eccezionale che prosegue anche per il fine settimana. Attrazione in più sarà l'offshore del quattro volte iridato Guido Cappellini.

Rascasse, Cherie's Cafè, Living Room, Symbol sono le altre tappe per tirare fino [redacted] tardi. Ma la Cote [redacted] anche Mentone, Nizza, Juan les Pins, Cannes e gli appuntamenti della notte di San Silvestro sono tanti e divertenti. Il Brummell di Mentone [redacted] dance music e cotillons per [redacted] mila lire. I locali della vecchia Nizza, [redacted] Chez-Wayne a La Douche, da l'Iguane [redacted] Le Missisipi [redacted] Chez Fanny, offrono una [redacted] per ogni esigenza con dj [redacted] orchestra compreso [redacted] Ruby's II, fedele alla tradizione caraibica. Prezzi dalle 100 alle [redacted] mila lire.

Al Swing Club di Beaulieu c'è anche il Taxi Boy per riaccompagnare a casa le signore. A Cannes oltre all'ambita discoteca Opera, c'è il Casino Croisette che festeggia la mezzanotte [redacted] 330 mila lire con spettacolo e danze, mentre la discoteca del casinò fa le [redacted] piccole a 110 mila lire, quindi al Palais Oriental si stappa champagne [redacted] si balla [redacted] prezzo di 180 mila lire.

Andrea Munari

Teocoli e Calindri

Sanremo, doppio show per gli ospiti del Casinò

Teo Teocoli è il protagonista dello spettacolo organizzato per [redacted]. Silvestro al Casinò di Sanremo
[redacted]

[redacted] Cultura e cabaret, comunque mondanità [redacted] tante emozioni per chi trascorrerà il Capodanno al casinò di Sanremo. Ospiti d'eccezione, stasera, gli attori Ernesto Calindri e Teo Teocoli, protagonisti diversi del mondo dello spettacolo [redacted] prese su palcoscenici distinti ma a pochi metri di distanza l'uno dall'altro. L'accoppiata ideale per allietare le ultime ore del '98 ai giocatori che dopo mezzanotte si cimenteranno con la fortuna ai tavoli verdi. Calindri [redacted] la sua compagnia vanno in scena alle 21 al teatro del casinò con la commedia «I Burosauri», [redacted] di Silvano Ambrosi, tradizionale appuntamento di fine anno per gli appassionati della prosa. Lo spettacolo, che finirà prima [redacted] mezzanotte per permettere ad attori e spettatori il brindisi al '99, ha visto la direzione della casa da gioco promuovere un'iniziativa benefica: l'incasso sarà infatti devoluto al Piccolo Cottolengo di Don Orione.

La Sala Liberty, a pochi metri dal teatro, avrà invece [redacted] anfitrione l'eclettico Teo Teocoli, «rinato» artisticamente con «Quelli che [redacted] calcio» di Fabio Fazio.

Il ristorante del casinò è già tutto esaurito. I 120 posti disponibili sono [redacted] infatti riservati dalla direzione ai migliori giocatori, all'«elite dell'azzardo».

Questo, infine, il menù del veglione al ca[redacted]ò: [redacted] affumicato del Volga e le sue perle dentro brioches di grano saraceno, consommé ristretto profumato [redacted] basilico [redacted] verudrine, coda di aragostella nel caldo di prezzemolo e timballino di fragola, filetto di vitello [redacted] crosta di verdura e gallette [redacted] patate, millefoglie di frutta secca nella purea di cachi, e [redacted] mezzanotte «Philipponnat Brut» [redacted] lenticchie con zampone. Per curiosità, il tutto, cena [redacted] performance di Teocoli, sarebbe costato poco meno di [redacted] milione.

Giulio [redacted]

DOMANI NOTTE

E la festa continua

Cubiste e ballerine in pista

La festa continua anche la sera del 1° gennaio: per gli «irriducibili», [redacted] locali notturni che permettono [redacted] prolungare il divertimento alla prossima notte. Le proposte spaziano dalla dance ai concerti dal vivo.

[redacted] Il pub ristorante Barock cafè di via Lungofiume propone l'animazione di ballerini e ballerine. Il locale notturno, inaugurato quest'anno, offre vari tipi di pasta, bruschette e birre alla spina. Resta aperto dalle 19 fino alle 3.

[redacted] Rimane aperto tutte le sere, fino all'Epifania, il Sortilegio di[redacted] club di via Mortula. La discoteca propone gli ultimi successi dance, selezionati dal dee jay Robertino. Per il pre e dopo-discoteca, c'è anche il Jammin' cafè, proprio davanti alla sala da ballo, che assicura un costante sottofondo musicale. Animazione con dee jay pure al vicino pub Candle Light.

[redacted] Il Wall Street cafè è aperto anche domani sera, con una colonna sonora costituita [redacted] successi di rock'n'roll. Il locale, inaugurato da poco alla Marina di Porto, è anche una rivendita di modernariato, dove si possono trovare telefoni degli Anni '30, flipper trasformati in tavolini, microfoni d'epoca. Ha appena riaperto l'Havana club disco bar sul lungomare Colombo, che punta sul revival Anni '70 e '80, offrendo due sale che alternano musica d'ascolto e musica da ballo. Venerdì «live» al Circolo Velico, che ospita a intervalli regolari gruppi imperiesi.

[redacted] Gli «Overnight» d'Albenga si esibiscono domani al Saint James pub, che inaugura così un gennaio denso di appuntamenti dal vivo. Il terzetto ha in repertorio brani di rock italiano sul modello di Ligabue [redacted] Litfiba. Il concerto, [redacted] ingresso libero, avrà inizio alle 22,30. Ogni sera, la sala propone una stuzzicheria diversa, [redacted] compagnata dalla birra Guinness.

[redacted]**EMO.** La festa prosegue anche al Disco Loco, con un venerdì latino. Alla consolle siede dj Luisito, il «globe trotter» dei ritmi sudamericani: ogni martedì è protagonista al Bit Below di Andora, il mercoledì [redacted] la domenica al Tapa Tapa di Loano, giovedì e sabato al Sailor'[redacted] di Imperia. L'animazione [redacted] a cura di Biscochito, Ulisses e la Tribù Latina.

[redacted] Serata del 1° tutta da ballare al Kursaal, in compagnia di Shorty dj, personaggio «storico» della discoteca, [redacted] di Sancho. Animano cubisti e cubiste.

CINEMA SAVONA

[redacted]

CHIABRERA. Tel. 854.627. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Il mio [redacted]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; [redacted]; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; [redacted]; 7000.

[redacted] **2.** Tel. 019-825.714. [redacted] **te.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; [redacted]; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Paparazzi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Così [redacted] vita. [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a [redacted] rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted]. 019-838.63.22. [redacted] **moglie**. Or.: [redacted]; 20,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[redacted]

COLOMBO. [redacted] 0182-840.263. **C'è posta per te.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

RITZ. Tel. 0182-840.427. **Così è la vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419. **La maschera di [redacted]**. Or.: 16; 18,30; 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]

ABBA. Così è la vita. Or.: 20; 22; (nei fest. anche spett. alle 16 e 18). L. 8000; 6000.

[redacted]

[redacted] Tel. 019-692.910. **Così è la vita.** Or. 15,30; 18; 21. L. 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 019-669.961. [redacted] Or.: 15. **Così [redacted] la vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [redacted]; 6000.

[redacted]

[redacted] OGGI [redacted].

[redacted]

[redacted] RIPOSO.

[redacted]

[redacted] **di Zorro.** Ore 16; 18,40; 21,15. Lire 10.000; 7000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Così è la vita.** Or.: 14,30; 16,40; 18,50; 21. Lire 13.000; [redacted].

VERDI 2. Tel. 97.249. **Mulan.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 21. Lire 13.000; 9000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. RIPOSO.

[redacted] **Genovese** (tel. 010-839.35.89). Compagnia Balsbrocchi in «Di tutti i colori». Ore 21. L. 70.000; 50.000.

Teatro Stabile - Teatro [redacted] (tel. 010-534.22.00). La Dame de Chez Maxim con A. Arias, M. Melato, E. Pagni. Ore 20. L. 43/30.000; gio. 31, ore 20. L. 43.000.

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). Canzonette vagabonde con M. Crippa. L. 43/30.000. 31 dicembre ore 20,30 L. 43.000. Prenotazioni per Giulio Cesare di W. Shakespeare. Regia N. Bruschetta.

Teatro [redacted] - [redacted] **Trieste.** Ore 20,20: «12 [redacted] in cerca [redacted]. Scene di E. Luzzati con C. Barilari, E. M. Basso. Lire 50/45/35.000. Ore 23 brindisi con panettone.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. RIPOSO.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. RIPOSO.

Teatro Modena - Sampierdarena. Telefono 010-412.135. Tommy Mc Cann [redacted] Voices of Glory presentano Mahalia Jackson. [redacted] 21,30 [redacted] unico 35.000.

Teatro Garage - Sala [redacted]. 010-510.731. RIPOSO.

CINEMA - America [redacted] Il principe d'Egitto. **America II:** Svegliati Ned. [redacted] 1: C'è posta per te. **Ariston 2:** Celebrity. **Augustus:** Così è la vita. **Cineplex - Sala 1:** Mulan. **Sala 2:** Mulan. **Sala 3:** La gabbianella e il gatto. **Sala 4:** Il mio West. **Sala 5:** Il mio West. **Sala 6:** Paparazzi. **Sala 7:** La maschera di Zorro. **Maestrale:** Così è la vita. **Grecale:** Il principe d'Egitto. **Corallo 1:** My name is Joe. **Corallo 2:** Tango. **Europa:** La gabbianella e il gatto. **Lux:** Celebrity. **Odeon:** Così è la vita. **Olimpia:** Il mio West. **Orfeo:** La gabbianella e il gatto. **Rità:** Il principe d'Egitto. **Universale 1:** Paparazzi. **Universale 2:** Mulan. **Universale 3:** C'è posta per te. **Verdi:** La maschera di Zorro.

CINEMA IMPERIA

[redacted]

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. [redacted] RIPOSO.

[redacted] Tel. 0183-63.871. **La maschera di [redacted]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000, 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.820. **Così è la [redacted]ta.** Or.: 16; ultimo 20,15. Lire 12.000; 6000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Il mio West.** Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0183-495.930. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,15, ult. 22,40. [redacted] 12.000; [redacted].

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-261.95. **Al [redacted] sogni.** Or.: [redacted],30; 22,30.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI [redacted]SO.

[redacted]

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-506.060. [redacted] **West.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000, 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **C'è posta [redacted]** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]**TON ROOF - Sala 1.** Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** [redacted] (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

[redacted] **ROOF - Sala 2.** Tel. 0184-506.060. **Tango.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **La maschera di Zorro.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted] Tel. 0184-597.820. [redacted] **vita.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [redacted]

[redacted]. Tel. 0184-597.820. **My name [redacted] Joe.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Mulan.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted] 0184-662.333. **Paparazzi.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]

S. SILVESTRO NEL SAVONESE Orchestre e dj scatenati per salutare la mezzanotte

Locali aperti sino all'alba

Tutti i programmi da Varazze a Andora

La provincia di Savona è ricca di locali di ogni genere, discoteche ai pianobar, in grado di offrire il meglio del divertimento dalla prima serata all'alba

Mancano le grosse attrazioni e i «maestri del divertimento» hanno preferito puntare sulle serate più tradizionali con champagne e panettone

Ultima notte dell'anno secondo tradizione senza eccessi nei locali notturni del Savonese. Si balla orario con dj, giochi, animazione in discoteca con le orchestre spettacolo dancing. Mancano, in tutta la provincia, i grossi nomi ma questo, ormai sommato, era forse previsto. A Capodanno la gente comunque e, quindi, la tradizione è quella ballare e divertirsi assieme, senza bisogno grosse attrazioni. Ovunque spumante, dolci, giochi e buffet freddo, spesso con i piatti della tradizione a cominciare dalle lenticchie (che portano soldi e fortuna) per finire con il panettone e lo spumante. Prezzo medio, quasi sempre tutto compreso, fra le 40 e le 80 mila lire, con poche eccezioni l'alto e il basso. Rispetto agli anni scorsi, insomma, non sembrano esserci stati dei grandi aumenti per la serata in discoteca.

VARAZZE. Discoteca commerciale al Gilda con animazioni e giochi, buffet freddo, cotechino e lenticchie oltre, naturalmente, a panettone e spumante. Musica al Mister Pub. Veglione con orchestra e piatti freddi e caldi tradizione ligure alla balera Da Carlin.

CELLE L. Veglione dance al The con la musica dal vivo «The Fox» sino alla mezzanotte e, a seguire, danze con all'alba.

Discoteca «Fun music place» con musica e animazioni, oltre a buffet freddo, al Piccolo Ranch.

CAIRO M. Si balla sino a notte fonda al King con Roxy Club e il tradizionale rinfresco. Capodanno alla Cascina del Vai con la musica degli «R e R Blues» e il tradizionale brindisi augurale con spumante.

CARCARE. Revival e liscio con orchestra, buffet freddo e panettoni alla Soms.

SAVONA. Capodanno reggae allo Ju Bamboo con i «Pressure Drop» dal vivo, buffet e giochi. Veglionissimo con orchestra a Le Chat e al Milleluci (orchestra Amici della Notte). Al Negrita, da mezzanotte e mezza, «Night parade».

Musica e ritrovi con buffet e spumnati al Crazy Bull e al Dau Baci. Revival al dancing Aurora.

BERGEGGI. Ritrovo con musica dal vivo, animazioni e sorprese al Sinte Galeshka di Portovado.

Discoteca su due piste al nuovo Gulliver con Viky e Human dj. Al Vertigo Capodanno soft-dance con disco-classic e commerciale, spettacoli ed animazione. In entrambe le discoteche sono previste animazioni, buffet, cotillons, giochi e sorprese.

FINALE L. Dance commerciale allo discoteca Scotch. Al Cuba Libre musica latino americana con il gruppo Ulisse e la tribu e discoteca. Veglione con orche l'«Eclipse», dance, Christian e Albertini dj, buffet freddo al Patio. Ultimo dell'anno anche alla discoteca Camilla (Covo di Capo San Donato) con musica di tendenza, buffet e sorprese. Discobar con musica, buffet, spumante e sorprese Baquito.

ORCO F. Musica dal vivo «Scusate il disturbo» per il veglione della taverna Cucciolo. Previsto anche un ricco buffet con assaggi tipici della tradizione ligure e dolci.

Serata danzante, orchestra e buffet freddo, al Salone delle feste. Musica dal vivo da ballare e buffet al Giuditta Rockcaffè (ex sede dell'Hacienda), si balla sino alle ore piccole con dj.

PIETRA L. Revival e liscio con orchestre per il tradizionale veglione, accompagnato da spumante e panettone, al dancing Malibù.

LOANO. Orchestra revival per il veglione al dancing Manhattan Inn (in menù anche penne e il tradizionale cotechino con lenticchie) e sulle due piste del Saitta con l'orchestra «Maya Band». Ultimo dell'anno «giovane», con buffet freddo e spumante, anche al Tapa Tapa e al Movida Club.

BORGHETTO Genere dancing con spumanti, panettone e cotillons al Salone delle feste di via Marexano.

ALBENGA. Capodanno alla maxi-discoteca Moghi con dj nazionali e cubiste. Anche in questo caso panettone e spumante. Ritrovi del 31 dicembre alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè, al Pulp, alla Piazzetta degli Artisti. In tutte queste tavernette e discobar sono previsti huffet freddi, panettoni e brindisi con spumanti. Previsti, naturalmente, anche i tradizionali cotillons per colorare e animare l'arrivo del 1999.

ALASSIO. Musica da ballare al dancing Vip con il genere latino e buffet freddo in tema. Veglione al Boccaccio, al Manila Club e alla discoteca all'U'Brecche (Fabietto e Renè dj). Veglionissimo con orchestra al dancing M4. In tutti i dancing alassini sono in programma buffet freddi, panettoni, brindisi e gli immancabili cotillons per festeggiare in allegria e spensieratezza l'anno nuovo.

Discoteca Onda con un programma scandito di ora in ora: dal buffett delle 22 alla cioccolata e brioches delle 5,30. Previsto anche uno spettacolo di spogliarello maschile e femminile. La musica ballabile della discoteca laiguegliese proseguirà sino all'alba con generi diversi adatti a giovani e meno giovani.

Genere dancing per l'ultimo ballo del 1998 e il primo del 1999 al Timone con l'orchestra I Flash. Due sale dance, con live, latino, disco ed animazione, con la presenza dell'associazione goliardica Andora Alcolica alla discoteca Ciak. Veglionissimo con musica e anche al Bit Below che mette in programma una serie di ritmi diversi e il tradizionale brindisi con spumante e panettone.

DA VEDERE

Fuochi a Pietra e Loano

I fuochi d'artificio sono, da tempo immemorabile, l'accompagnamento del nuovo anno. In tutte le famiglie o quasi da sempre si sparano i mortaretti ma, da anni, sono i Comuni ad organizzare veri e propri spettacoli pirotecnici in grado di salutare l'anno che passa e accogliere festosamente quello nuovo. Una tradizione che prosegue anche questa con due spettacoli pirotecnici organizzati in Riviera, uno a Loano e l'altro a Pietra Ligure. A Pietra Ligure l'appuntamento è al pontile del Maremola alle 23,30 di oggi per una grande sarabanda di fuochi d'artificio che accompagnerà residenti e turisti verso il 1999. L'ultima «bordata» di fuochi, ovviamente, sarà sparata subito dopo la mezzanotte, una sorta di grande botto, come lo champagne. Nello stesso momento anche Loano lancerà nel cielo, nella zona del porto, centinaia di fuochi d'artificio per salutare anno vecchio e anno nuovo. [a. r.]

In scena Miss e Mister Euro

Ad Alassio martedì un concorso fa sposare bellezza ed economia

Martedì in scena ad Alassio Miss e Mister Euro, protagonisti di una serata all'«Ad Majora»

ALASSIO. Sistema monetario e bellezza e braccetto. Mentre nei conti correnti bancari si concretizzerà da domani la nuova divisa, da tempo pubblicizzata ed annunciata, in passerella per questo inizio anno sfileranno le coppie formate da «Miss & Mister Euro». L'appuntamento è fissato per la sera di martedì 5 gennaio quando nel locale alassino «Ad Majora» (l'ex «Caffè Roma») si assisterà alla prima edizione dell'intrigante manifestazione ideata ed organizzata dall'agenzia «Eccoci» e da Renato Tollin.

«Miss & Mister Euro» saranno dunque i primi «belli» del 1999. Il concorso a loro dedicato prende le mosse dalla storica data che vede la nascita della nuova moneta europea, che da qualche tempo ha già fatto la sua comparsa almeno a livello di bollette e listini, per arrivare a scalzare completamente nel 2002 le valute nazionali dei paesi aderenti all'Unione europea. «Sulla scia questo ulteriore passo storico verso un'unificazione sempre più concreta dell'Europa, abbiamo voluto creare qualcosa di più frivolo dedicato alle bellezze europee. Partendo dal 1999 andremo a premiare ogni anno, con questa specie di "matrimonio della moneta europea", le caratteristiche delle giovani coppie in gara che saranno più vicine al fermento estetico, culturale e sociale dell'Europa intera», hanno spiegato Luca Galtieri e Marco Dottore, titolari dell'agenzia «Eccoci», che per le coreografie si avvalgono della preziosa collaborazione di Renato Tollin. La serata è patrocinata dal comune di Alassio e verrà ripresa dalle telecamere del rotocalco di Canale 5 «Verissimo», condotto da Cristina Parodi, che trasmetterà un servizio nella puntata del 7 gennaio.

La giuria che avrà il compito di scegliere «Miss & Mister Euro» (i giovani arriveranno da ogni parte d'Europa) sarà composta esclusivamente da direttori di banca e rappresentanti di varie filiali. Le coppie sfileranno in passerella con corpi dipinti artisticamente da un gruppo di abili pittori-artisti. A dare una loro personale interpretazione artistica all'Euro ci saranno Rudy Mascheretti, Sergio Macchione, Aldo Roberto e Mara Seravalli. [m. br.]

DOMANI NOTTE

Revival per il primo gennaio

Dopo il cenone una serata più tranquilla

Inizio anno all'insegna della musica soft e del revival nei locali del Savonese. Alcune discoteche resteranno chiuse dopo i festeggiamenti dell'ultimo dell'anno durati sino all'alba e oltre.

Animazione dei «The Sixties Boys» al Mister Pub.

CELLE L. Discoteca-discobar al Thenax con il dj Pierre ed altri. Ritrovi al Charlie Max (con il live Adam Wahid) e all'Hurricane Bar.

ALBISSOLA Ritrovo al Med Cafè e al Biblo's Cafè.

Karaoke alla Cascina del Vai. Al King discoteca. Musica al Chico Tres di Bragno. Ritrovi a La Riffa, al Be Bip, al Dobro.

Discobar e karaoke al bar Sport. Ritrovo al Jolly e al bar Cabaret.

Al Veliero musica dal vivo.

CISANO Musica al The Killer's Inn.

ALTARE. Aperto sino all'alba da Linda. Ritrovo a Lo Stregatto.

La festa reggae di Capodanno continua questa sera allo Ju Bamboo di via Famagosta. Musica Negrita Music Club di via Chiodo. Ritrovo al Number One di Legino e alla messaggeria Capolinea. Musica live Al Pirata.

VADO L. Crazy Bull Caffè, ritrovo, musica dal vivo e spettacoli. Musica live e feste del vino novello al Dau Baci.

Ritrovo al Sinte Galeshka.

Messaggeria Metropolis alla birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

Jam session jazz da Pilade. Discoteca Scotch con musica commerciale. Musica commerciale e golden classic al Cuba Libre. Genere liscio-revival e discoteca dj al Patio.

PIETRA L. Revival al Maliibù sul lungomare Bado. Lap dance maschile al Sosta Pub e musica di Ivan. Discobar In e Out. Karaoke e messaggeria al Delphin's. Piano bar al Caffè Airone.

LOANO. Liscio e revival, serata danzante con ingresso libero alle donne, al Saitta. Flavia e Bruno al Manhattan Inn. Messaggeria Metropolis al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto e al Calderone del Dagda.

Ritrovo a La Piazza Pub e al Blade Runners.

Musica al Jammin'. Musica alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi Alle Macine del Minisport, al Pulp e alla Città Vecchia.

Musica al Cabaret Music. Discoteca all'U'Brecche, dalle consolle la grande dance di Renè. Ritrovi al Moka Club, al Manila Club, al Bar L'Angolo Internet Cafè e ai Magazzini dell'Olio.

Ritrovo all'Happy Night.

Serata Anni '60 e '70 al discobar Bit Below. Piano bar alla Casa del Priore, ritrovo al Caffè de Mar. Dancing con l'orchestra Flash al Timone e spazio live con pianista al Samarcanda.

La cubiste regine delle notti in discoteca anche per queste feste

SAVONA

Le autorità «in onda»

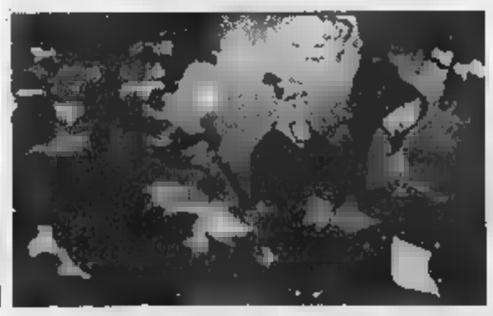
I messaggi dei vescovi, dei sindaci, degli assessori, dei presidenti dei vari enti locali del Savonese saranno messi in onda la mattina del primo gennaio da Radio Savona Sound. «In pratica abbiamo raccolto in questi giorni serie di interviste con gli auguri e le promesse del "potere". Domani mattina saranno messe in onda affinchè i cittadini abbiano la possibilità di sentire direttamente quello che dicono i loro amministratori e le persone che hanno delle responsabilità. Oltre ai politici, infatti, abbiamo registrato interventi di esponenti delle forze dell'ordine e autorità varie», spiegano Alfonso Amodio, presidente di Radio Savona Sound e Marco Giannotti che ha raccolto le testimonianze. E aggiungono: «Vogliamo in questo modo svolgere un ruolo di servizio radiofonico e civile, avvicinare maggiormente la gente, i cittadini, a chi li amministra». [a. p.]

CINEMA

Tra i film d'animazione grande successo per la principessa-guerriera «Mulan» e per «Il principe d'Egitto»

E' il momento delle pellicole «tutte da ridere»

Aldo, Giovanni e Giacomo «sfidati» a duello dal West di Pieraccioni



Sopra una scena di «Così è la vita» a sinistra la principessa «Mulan», a destra Harvey Keitel protagonista de «Il mio West»

Aldo, Giovanni e Giacomo battono Zorro e Mulan. Il trio di comici lanciati da «Mai dire goal» tiene banco nelle sale di Savona e Imperia con l'ultima fatica cinematografica, «Così è la vita». La pellicola è in programma all'Eldorado di Savona, al Ritz di Alassio, all'Abba di Cairo Montenotte, all'Ondina di Finale Ligure e al Verdi 1 di Varazze per quanto riguarda la provincia di Savona. Ma il Trio comico spopola anche a ponente, al Dante di Imperia e al Centrale di Sanremo.

A contendere spazio ai tre comici, provvede Pieraccioni con «Il mio West» che è di scena all'Astor di Savona, ma anche all'Imperia e all'Ariston di Sanremo. Negli ultimi giorni è in forte rimonta Antonio Banderas protagonista nel film di azione «La maschera di Zorro». La pellicola proposta dall'Ambra di Albenga, e dal cinema dei Salesiani di Varazze ma anche dal Centrale di Imperia e dell'Ariston Roof 3 di Sanremo.

Sta nascendo un caso a Savona per il film di animazione «Mulan». Nelle sale del capoluogo, infatti, la pellicola non è stata ancora proiettata suscitando le proteste soprattutto delle mamme. Per fortuna la lacuna è stata colmata dal Loanese e dal Verdi di Varazze. I cartoni resistono anche al cinema Sanremese.

Negli ultimi giorni si è registrato il prepotente ingresso di Meg Ryan e Tom Hanks protagonisti di «C'è posta per te» al Diana 2 di Savona, al Colombo di Alassio anche all'Ariston Ritz di Sanremo. «Il principe d'Egitto» è ancora in programmazione al Diana 1 di Savona e all'Astor di Albenga, al Dianeze di Diano, all'Ariston Roof 1 di Sanremo. Hanno puntato su «Paparazzi» il Diana 3 di Savona e l'Orfeo di Sanremo.

Genova si segnala per alcune novità rispetto alle sale di Savona e Imperia. All'Ariston 2, per esempio, è in programmazione l'ultima dissacrante commedia di Woddy Allen «Celebrity» mentre alla sala 3 del Cineplex porto antico si segnala «La gabbianella e il gatto». Al cinema America è in programma «Svegliati Ned» mentre al Corallo 1 prosegue «My name is Joe». [e. b.]

In tre solo domani si cambia programma

Alcune novità importanti nelle sale valbormidesi per il primo giorno dell'anno. Al cinema Vallechiara di Altare da domani sarà in programmazione alle 21 «Il mio West» di Pieraccioni. La pellicola verrà riproposta anche sabato e domenica. Si tratta praticamente il ritorno all'attività per la sala altarese che è stata di recente ristrutturata. Anche il cinema Lux di Millesimo ha deciso di iniziare l'anno con «Il mio West» di Pieraccioni e di proseguire con questa pellicola sino a domenica. Primo dell'anno all'insegna dell'incertezza al Verdi di Varazze. I gestori intendono mettere in programmazione da domani «C'è posta per te» com Meg Ryan e Tom Hanks ma ancora non è stato stabilito quale pellicola debba lasciare il posto a questa coppia affiatata di attori. Sia il cartone animato «Mulan», «Così è la vita» stanno infatti incassando bene richiamando pubblico di famiglie e bambini ma anche di giovanissimi. [e. b.]

un mondo di idee
per i tuoi regali
Natale 1998 auguri 1999
EA
FOGLIARINI

Affidato dal Comune il progetto per completare la sistemazione della struttura

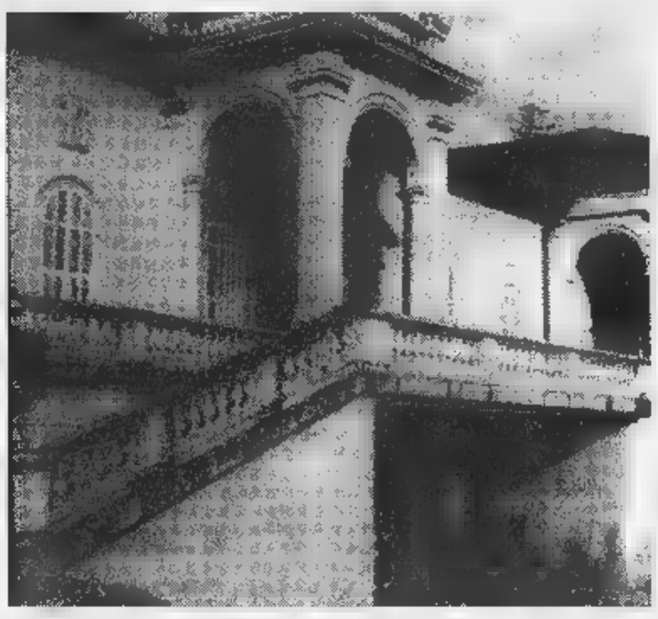
Un miliardo per Villa Ormond

Serve per arredi e impianti della sala congressi

SANREMO. Ancora un miliardo per Villa Ormond. Dovrebbe bastare (almeno si spera) per portare a termine gli interventi più discussi, costosi e laboriosi [illegible] recente di Sanremo. Per far funzionare il [illegible] dei congressi, «pozzo senza fondo» di cui si parla dagli Anni 80, servono gli arredi e le attrezzature, dopo che la parte strutturale è stata completata soltanto con un travagliatissimo iter, fatto anche di contenziosi su progetti e appalti, e di «battaglie» politico-amministrative.

Ieri, la giunta ha confermato il finanziamento appena inserito nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario '99, affidando parallelamente la progettazione delle opere conclusive. Saranno gli architetti Sandro e Massimo Saviozzi a definire l'assetto operativo degli spazi per la congressistica e per le esposizioni.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di scrivere la parola fine sulla tormentata storia di Villa Ormond entro il '99. «Deve diventare a tutti gli effetti una sede di rappresentanza ed espositiva - spiega il vicesindaco Gianni Berrino, delegato al Patrimonio e alle Finanze -. Non potevamo lasciare l'intervento incompiuto. Oltretutto, la città ha bisogno di una struttura di prestigio dove dirottare molte delle iniziative che si sviluppano durante l'anno. Certo, non potremo ospitare congressi con grandi numeri (la capacità è inferiore ai 300 posti, ndr), ma si avrà comunque un salone pubblico dotato di tutti gli impianti necessari, da quelli per la traduzione simultanea in caso di appuntamenti internazionali ai pannelli modulari per adattare gli spazi a seconda delle esigenze, specie in occasioni di mostre [illegible] necessario anche insonorizzare le sale, installare luci ad hoc e le attrezzature per un bar o comunque per un punto di ristoro legato alle attività di Villa Ormond».



I lavori a Villa Ormond dovrebbero essere ultimati nel '99 [FOTO M.GATTI]

Una volta pronto il progetto, l'Amministrazione deciderà se procedere a stralci (anche e appaltuto in base ai fondi di bilancio) oppure concentrare il tutto in un unico appalto.

«Villa Ormond sarà di grande utilità per [illegible] il lungo periodo in cui non potremo utilizzare il Palafiori di Garibaldi, che, nella seconda metà del '99, sarà sottoposto a un radicale intervento di ristrutturazione», sottolinea Berrino.

I lavori all'ex mercato dei fiori, destinato a diventare un Polo fieristico-museale (costo dell'intervento, 27 miliardi), dureranno almeno un paio d'anni. Non tutti gli appuntamenti ospitati al Palafiori potranno essere dirottati a Villa Ormond, ma avere a disposizione un nuovo salone congressuale e spazi espositivi dotati di tutte le attrezzature sarà di grande sollievo per il Comune.

E' s'inquadra pure nell'ottica del pieno sfruttamento [illegible] potenzialità della villa la decisione di trasferire nella Villa Mercede di [illegible] Martino (ora ospita la sezione staccata dell'Ipsia) la sede dell'Istituto internazionale di diritto umanitario. L'ente avrà maggiori spazi a disposizione e al contempo il Comune potrà a[illegible] la piena disponibilità della struttura neoclassica immersa nello splendido parco a ridosso di corso Cavallotti.

In questi giorni, le sale espositive al piano nobile ospitano l'interessante mostra «I giochi, le favole, le fate». Raccoglie testimonianze sulla famiglia Ormond, che, nel secolo scorso, ha costruito la villa, antichi giocattoli e allestimenti delle più classiche favole natalizie.

[illegible] Micaletto

Cipressa, è discusso anche dell'arrivo del metanodotto

Ici, centocinquanta evasori sono inseguiti dal Comune

CIPRESSA. Metanodotto (che manca) nella frazione Linguaglietta e Ici (centocinquanta accertamenti per presunte evasioni) hanno tenuto banco nell'ultimo Consiglio comunale di Cipressa. Tre interpellanze erano state presentate da Pierluigi Garibaldi, Daniele Pons, Filippo Guasco e Christian Monterosso del gruppo di minoranza. La prima per lamentare la mancanza di metano nella sola Linguaglietta.

«Nell'indagine preliminare [illegible] Riviera Gas - ha risposto il sindaco Luciano Garibaldi - le adesioni erano [illegible] Comunque, nel [illegible] di gennaio e in estate il sondaggio sarà ripetuto. Per contratto, la ditta ha l'obbligo di metanizzare le frazioni solo se il cinquanta per cento dei potenziali utenti è disponibile ad allacciarsi».

Una seconda interpellanza riguardava i criteri di verifica e accertamento dei tributi evasi. L'evasione è stimata in circa il dieci [illegible] cento, vale a dire una cinquantina di milioni l'anno. Scatteranno centocinquanta accertamenti, e alcuni [illegible] già stati avviati. Saranno attuati [illegible] un progetto finalizzato che ha indotto il Comune ad assumere temporaneamente un ragioniere. Le indagini partono dal '93 e si estenderanno al '96. Il Comune tra arretrati, sanzioni, more, potrebbe incassare circa centocinquanta milioni.

E' stato anche [illegible] il regolamento per l'applicazione dell'Ici. Gli alloggi abitati da figli e nipoti in comodato gratuito sono stati equiparati alla prima casa. Agevolazioni per imprenditori agricoli e coltivatori diretti a titolo principale sono state previsti [illegible] l'applicazione della rendita dominicale anche per terreni ubicati in [illegible] fabbricabili. Abbattuta poi l'imposta del 50% per i coltivatori con [illegible] di 40 anni. «In questo caso - osserva il sindaco - abbiamo accolto proposte avanzate dalle organizzazioni di categoria». Per chi affitta terreni a coltivatori l'imposta è stata abbattuta del 50% per favorire l'uso agricolo ed evitarne l'abbandono.

Una terza interpellanza riguardava il campo da tennis di regione Moiano. «Il campo è in pessime condizioni - ha spiegato Pierluigi Garibaldi - ed urge [illegible] intervento. In molti rinunciano ad andarci a giocare». Risponde il sindaco: «Interesserò l'amministratore del complesso residenziale in cui il campo da tennis è ubicato, dato che, per convenzione, un terzo della disponibilità giornaliera è riservata ai cittadini di Cipressa».

[illegible]

SANREMO CONGRESSI

Gestione offerta all'Apt

Potrebbe [illegible] l'Apt a gestire provvisoriamente la congressistica sanremese. Questo l'auspicio dell'Amministrazione mentre proprio oggi scade la convenzione triennale [illegible] la «Sanremo Congressi». «Abbiamo proposto all'Apt - spiega l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti - di farsi carico della gestione del settore congressistico. Stiamo attendendo [illegible] risposta che dovrebbe arrivare subito dopo le feste. Le gratuità agli ospiti di Sanremo [illegible] invece direttamente gestite dall'Ufficio turismo, anche perchè queste erano attivate con finanziamenti comunali». L'Apt deve ora verificare se la gestione della congressistica è giuridicamente e amministrativamente compatibile con la [illegible] attività. L'affidamento sarà in ogni [illegible] provvisorio: per il tempo necessario alla trasformazione [illegible] «Sanremo Congressi» in [illegible] società per azioni con capitale e maggioranza pubblica. La nuova società deve essere ancora varata dopo che il Consiglio comunale ne ha recentemente stabilito gli indirizzi. Fra «Sanremo Congressi» e Palazzo Bellevue i rapporti [illegible] ormai tesi. Si spiega anche così la soluzione Apt, anzichè quella di una più comoda proroga della convenzione. [m. c.]

DALLA CITTA'

MERCATO

All'Uc.Flor tre mesi di proroga per Valle Armea

E' stata prorogata di tre mesi, all'Uciflor, la gestione provvisoria dei servizi tecnici e [illegible] sul [illegible] fiori dell'Armea. Le decisione è stata adottata dall'Amministrazione comunale nell'impossibilità di definire il tanto atteso passaggio della gestione completa del mercato (plateatico di vendita compreso) alla cooperativa dei floricoltori. Intanto un nuovo incontro fra Comune e Uciflor è stato fissato per il 4 gennaio. [m. c.]

S. [illegible]

Turista tedesco coinvolto in un incidente

Un turista tedesco ubriaco ha provocato l'altra notte un incidente stradale sull'Aurelia, a Santo Stefano al Mare. Nello scontro [illegible] rimaste coinvolte tre automobili ma non si sono avuti feriti gravi. L'uomo, dopo l'incidente, è entrato in un bar dove ha dato in escandescenze. I carabinieri lo hanno fermato e denunciato a piede libero per guida in stato di ebbrezza e danneggiamenti. Il turista è proprietario di una seconda [illegible] a Dolcedo. [g. ga.]

ORCHESTRA

Sinfonica, rinnovato il [illegible] al [illegible] Monica

Il maestro Fabiano Monica sarà il direttore artistico dell'Orchestra sinfonica di Sanremo anche nel 1999. La giunta comunale gli ha appena rinnovato l'incarico (che scadeva oggi) fino al 31 dicembre dell'anno prossimo. [m. c.]

ARMA

Un'asta per la gestione [illegible] parco giochi

Il maxi-parco giochi del Viale delle Palme ad Arma sarà dato in gestione (6 anni) dal Comune. Ciò dopo un'asta che valuterà offerte su giorni di apertura, orari, proposte ricreative. Le domande di adesione dovranno pervenire entro il 18 gennaio. [m. c.]

DROGA

Traffico [illegible] cocaina, [illegible] dal giudice

E' fissata per il 15 gennaio l'udienza preliminare per il traffico internazionale che ha visto finir[illegible] anche [illegible] se. L'accusa viene contestata a Stefano Battaglio, [illegible] anni, che, nel luglio scorso, era stato arrestato insieme a Moreno Vandini e Giovanna Corti dai Gico della Guardia di Finanza di Genova. Vandini, secondo la procura, si sarebbe occupato di andare a prelevare la cocaina in Colombia mentre Battaglio, ora agli arresti domiciliari, ne avrebbe ricevuto una parte. [g. ga.]

Coppia di turisti seguita fino a [illegible] e aggredita nel garage

Assaliti dopo la visita al casinò mettono in fuga i due rapinatori

SANREMO. Due rapinatori con passamontagna hanno seguito fin sulla porta di casa una coppietta di turisti appena [illegible] l'altra sera dal casinò dopo aver vinto un milione alle slot machine. Ma il colpo [illegible] è andato a segno per la prontezza di riflessi del marito che nonostante si trovasse di fronte alla minaccia di un coltello ha suonato il clacson dell'automobile riuscendo a mettere in fuga i malviventi. L'allarme, dato al 113 con un cellulare, ha portato all'intervento di una pattuglia della Squadra Volante ma i banditi avevano ormai già fatto perdere le loro tracce allontanandosi dal garage della palazzina in sella ad una motocicletta di grossa cilindrata.

La denuncia in commissariato è stata presentata dai due turisti lombardi, sui cui nominativi la polizia mantiene il riserbo più stretto, soltanto ieri mattina, passato lo choc e la paura. Secondo una prima ricostruzione i rapinatori si avrebbero inquadrati all'interno della [illegible] da gioco decidendo di seguirli dopo l'avvenuto incasso della vincita. L'aggressione è avvenuta nel garage del condominio residenziale del centro di Sanremo la coppia è in vacanza. Nella colluttazione che ha preceduto la fuga dei banditi l'uomo ha riportato una lieve ferita di arma da taglio alla mano sinistra. [g. ga.]

NOVITA' IN CUCINA

Ecco le [illegible] alla Nutella

Bruschette di tutti i tipi, per gli amanti di questa variante a metà fra il panino caldo e la pizza, da qualche giorno nel ristorante-albergo «Marinella». Il titolare Claudio Ozenda ha attivato una speciale sezione del locale battezzandola «Bruscomania». Qui, in un attrezzato forno, le bruschette vengono preparate da Giorgio. La varietà offerta è vastissima, addirittura cinquanta tipi diversi. C'è persino la «bruschetta alla Nutella». «Bruscomania» è il primo nel suo genere a Sanremo [illegible] in Francia le bruschette vengono servite abitualmente in locali specializzati. La novità matuziana sta attirando buongustai ogni giorno di più. [m. c.]

Allarme in centro

Furto d'orologio da [illegible] in via Corradi

SANREMO. Furto con destrezza l'altra sera in una gioielleria del centro, nell'isola pedonale di via Corradi. L'allarme è scattato quando il titolare del negozio di argenteria «Louis» si è accorto che dalla vetrina era spa[illegible] un prestigioso orologio di marca, un «Mont-Blanc» del valore di circa quattro milioni.

Solo in quel momento ha collegato il furto alla presenza sospetta di due nomadi che poco prima si erano presentati al bancone chiedendo di vedere alcuni anelli per poi allontanarsi senza concludere l'acquisto.

L'allarme ha visto l'intervento dei carabinieri del Nucleo Radiomobile di Sanremo che hanno raccolto la denuncia ed elaborato un sommario identikit della coppia di abili ladri. L'ipotesi che si tratti di nomadi è legata ai tratti somatici, per il resto non avrebbero avuto nulla in grado di risondere alle caratteristiche tipiche degli zingari: erano vestiti elegantemente, hanno dimostrato di saper riconoscrere la merce migliore. Il furto avvenuto da «Louis» è risultato essere coperto da assicurazione.

L'emergenza [illegible] le pattuglie addette ai controlli sul territo[illegible] è scattata anche ieri per una serie di borseggi avvenuti in via Palazzo e in via Matteotti. Tre, le denunce presentate a polizia e carabinieri da turisti «alleggeriti» del portafoglio. [g. ga.]

Imputato un cinese

Tentata violenza sul treno oggi l'udienza

SANREMO. Davanti al giudice il giorno di San Silvestro. L'ultimo atto giudiziario del '98 si consumerà questa mattina di fronte al gup di Sanremo, si tratta dell'udienza preliminare che vede un cittadino cinese accusato di tentata violenza carnale ai danni di una turista statunitense. I fatti risalgono al 12 novembre scorso, le esplicite «avances», bloccate dall'intervento di una pattuglia della Polizia Ferroviaria erano avvenute nella toilette del treno Intercity Ventimiglia-Milano.

L'imputato, difeso dall'avvocato Luigi Patrone, si chiama Wang Yong Zhi, ha 34 anni, e si trova attualmente in carcere. La vittima, che oggi non dovrebbe presenziare all'udienza, è Susan T., 40 anni, del Minnesota, Usa. E' probabile che l'udienza di concluda con un patteggiamento, una condanna che permetterebbe al cinese, con la sospensione condizionale, di ritornare il libertà.

Secondo la denuncia della donna il 12 novembre l'uomo avrebbe fatto irruzione nella toilette della vettura ferroviaria dove lei era appena entrata. Una volta all'interno si sarebbe abbassato i pantaloni cercando di chiudere a chiave il bagno di passare quindi alle vie di fatto. La versione dell'americana è confermata dagli agenti della Polfer che [illegible] sorpreso il cinese in flagranza. [g. ga.]

Augurissimi di Buon 1999 a tutti gli Amici e a tutte le Persone Buone!

Marco Lanzuzzi e Johnny

Galleria d'arte "Cose d'altri tempi"

Via Roma, 50 - Sanremo - 0184 50 31 67

Solo Honda vi garantisce l'usato per 24 mesi a chilometraggio illimitato.

HONDA & OCCASIONI FIRMATE

- Garanzia 24 mesi a Kilometraggio illimitato
- 95 controlli documentati da una scheda tecnica
- Contratto di acquisto trasparente
- Prezzi esposti
- Servizio di assistenza stradale 24 ore su 24
- Finanziamenti personalizzati con Honda Finsystem
- Solo le auto Honda sono occasioni firmate.

CIVIC 1.5 16V 3p
VTEC, 1998, F/O
BLU
L. 29.500.000

CIVIC 1.4 16V 3p
25 th,1998, F/O
BIANCA
L. 24.600.000

CIVIC 1.4 16V 5p
1998, VERDE
ACCESSORIATA
L. 22.000.000

PRELUDE 16V 2p
1997, F/O
ARGENTO
L. 28.900.000

CIVIC 1.4 16V 3p
NEW AGE,1997
BIANCA
L. 18.800.000

CIVIC 1.5 16V 3p
LSI, 1994, F/O
ROSSA
L. 14.800.000

Se invece cercate la qualità nell'usato di altre marche, abbiamo selezionato e messo a punto per voi queste proposte.

OPEL ASTRA SW 1.4
1998, F/O
L. 24.900.000

RENAULT MEGANE SCENIC 1.4 RT
1998, F/O
L. 27.200.000

FORD KA 1.3 3p
1998
ACCESSORIATA
L. 13.800.000

MAZDA MX3 1.8
V6, 24V, 1994, F/O
L. 19.900.000

VOLVO 850 4p
GLT ,1993, F/O
PELLE
L. 19.900.000

FIAT PUNTO 75 SX 5p,1996, F/O
L. 12.000.000

Concessionaria ufficiale
LE AUTOMOBILI - VIA FOCE 18 - 18100 IMPERIA
TEL. 0183/290564 - 0183/276178

HONDA
First machine.

In collaborazione con:

PRESTITEMPO
Offerte finanziarie del Gruppo

Indagini della polizia, vivaci reazioni a Camporosso: interviene un politico

Caso della bimba legata al tavolo La madre: «E' rimasta sotto choc»

CAMPOROSSO. Continua a suscitare vivaci reazioni il caso della bimba di 4 anni che sarebbe stata legata a un tavolo dalla maestra nell'asilo di Camporosso. Intanto i genitori della piccola si sono rivolti anche alla magistratura, per denunciare l'insegnante. La donna, però, sostiene di non aver legato al tavolo la bimba, ma di aver soltanto avvolto un suo polso con una cordicella. La vicenda, secondo alcuni, potrebbe inoltre nascondere un attrito tra una bidella e la maestra.

Mentre continuano le indagini della polizia di Ventimiglia, la mamma della bimba (che chiameremo Sara) nega che l'episodio possa avere alcun tipo di strumentalizzazione: «Ho agito soltanto come avrebbe fatto una qualsiasi mamma, senza fare di tutto: anche quando mia figlia è stata legata dalla maestra, oltre a non voler più andare all'asilo, ha incubi di notte, deve dormire con me. L'ho anche portata da uno psichiatra: temo che possa rimanere choccata».

«La notte del 4 dicembre mia figlia era agitata, parlava nel sonno. Ripeteva "Scusa Yuri" - è il racconto di mamma Maria - Al mattino, mi ha detto che la maestra l'aveva legata. Non ci potevo credere. Ho chiesto conferma a mia nipote, che frequenta la compagna all'asilo. Sono quindi andata a scuola il 9 dicembre: la maestra subito ha confermato tutto, poi ha ritrattato, dicendo che aveva soltanto avvolto la cordicella al polso perchè la bambina è vivace, si alza spesso dal posto. Le ho detto che sarei andata in direzione, ma lei mi ha preceduto e non ho avuto alcuna accolta. Quando ho minacciato di rivolgermi al Provveditorato, sono stata ricevuta dal direttore, che era già al corrente della vicenda. Il direttore ha chiesto alla bimba di fargli vedere come era stata legata: un nodo al polso, uno al tavolo. "E ci voleva tanto" avrebbe detto la maestra, quando mia figlia ha chiesto scusa al bambino. E' stata poi slegata [illegible] religione».

Fa discutere il caso della bimba di Camporosso legata a un banco

C'è forse una «bagarre» politica pre-elettorale dietro alla vicenda della bimba legata ad un tavolo dell'asilo per «punizione», visto che non voleva chiedere scusa ad un compagno? E' il sospetto avanzato da un consigliere di opposizione, che ha accompagnato la mamma della bimba al comando dei vigili urbani, per denunciare l'episodio.

Spiega il consigliere Rocco Giovinazzo: «Sono portato la mamma della bimba al comando dei vigili urbani di Camporosso. Forse mi hanno cercato perchè sono capogruppo di minoranza, e spesso mi occupo delle questioni che riguardano la scuola. La storia, probabilmente, è stata gonfiata dai miei avversari, perchè [illegible] che io mi candidi come sindaco [illegible] il centro-destra nelle elezioni del prossimo anno. Io, però, non ne ho intenzione».

Continua: «Si tratta di questioni politiche, ma io ho cercato soltanto di aggiustare tutto senza creare problemi, affinchè i vigili facessero un sopralluogo e verificassero la vicenda. Se i genitori sono andati poi oltre, informando anche la polizia, è stata una loro scelta».

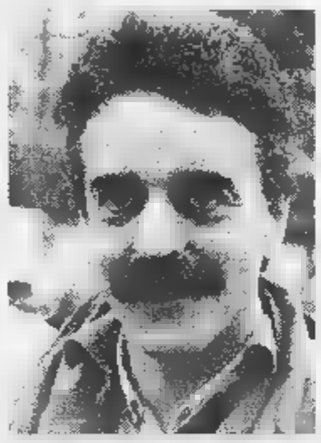
Giovinazzo, marito di una bidella di Camporosso, aggiunge che, sulla scuola, ne ha già sentite «di cotte e di crude»: «Avevo avvisato le insegnanti, invitandole a comportarsi meglio». Il controverso caso che riguarda una bimba così piccola ha aperto un dibattito su una nuova questione legata all'educazione, è comunque destinato a far discutere ancora per molto tempo.

Daniela [illegible]

«Ho fiducia nella maestra»

Il commento del sindaco Rossi «Forse i fatti sono ingigantiti»

CAMPOROSSO. Il sindaco di Camporosso, Aldo Rossi, è sconcertato: «Posso soltanto dire una cosa: conosco bene i dettagli della storia, sono stato informato a grandi linee dal comandante dei Vigili. Sinceramente, non ne so molto. Conosco la maestra e questo mi basta. Marilisa è una persona che insegna a Camporosso da vent'anni, è nata del paese e per come la conosco io, non ho niente da ridire sul suo comportamento, sulla sua professionalità. Devo anche dire che conosco la mamma della bambina: anche lei un'esaltata. Francamente sono piuttosto perplesso. Non vorrei che la vicenda fosse stata ingigantita ad arte: chissà?».



Il sindaco di Camporosso, Aldo Rossi

Possono nascondersi «sotterfugi» politici, è questo che vuol dire? Il sindaco risponde: «Potrebbe anche essere questo. Però, in questo caso, Marilisa, che io difendo, se vogliamo, è una avversaria politica. Suo padre, infatti, è stato per anni assessore ai Servizi sociali e alla Cultura di Camporosso». Rossi non smette di dirsi «veramente dispiaciuto» per quanto accaduto: «Mi auguro che si possa dimostrare l'assoluta innocenza della docente e che sia vera la storia. Possono capitare episodi strani, e la cronaca lo conferma, ma questo mi sembra veramente insolito, esagerato. Vent'anni di lavoro e di servizio hanno la loro importanza, secondo il mio modo di vedere. Ho piena fiducia in Marilisa e direi che proprio, mi sembra strano, ripeto: conosco anche la famiglia della bambina: è assolutamente normale. Purtroppo non sono riuscito a parlare prima con la mamma, non per dissuaderla, ci mancherebbe altro, ma soltanto per avere un po' informato di cosa lei riteneva che fosse successo. Appare una certa discordanza di testimonianze, probabilmente ci potrebbe essere un po' di strumentalizzazione, però non sono in grado di confermarlo o di smentirlo».

E' possibile che qualche politico di maggioranza abbia «usato» questa storia in vista delle prossime elezioni, come sostiene il consigliere Giovinazzo? «Lo escludo: l'unico che era stato informato dai vigili urbani di questa vicenda era il sottoscritto. Mi sembra una stupidaggine grossa come una casa. Si vada a vedere i risultati delle ultime elezioni: credo che il nostro 5% e il suo 15% parlino da soli. Se il candidato fosse Giovinazzo non faremmo meno la campagna». **[d. bo.]**

«Sono critico»

Scuole private Berlengiero replica così

VENTIMIGLIA. «Non ho votato la mozione semplicemente perchè penso che il finanziamento alle scuole private sia un falso problema. Il nodo da sciogliere è quello della qualità della scuola pubblica, qualità che deve portarsi a livelli europei».

L'ex sindaco e attuale consigliere comunale di Ventimiglia, Claudio Berlengiero, replica alle accuse degli studenti che l'hanno criticato, e con lui la sinistra ventimigliese, per il mancato appoggio alla mozione sulla scuola presentata in Consiglio dall'esponente dei comunisti italiani Piero Raboni.

«Ha sempre partecipato alle nostre manifestazioni, mentre ora si è astenuto dal votare il documento, deludendoci», avevo detto Roberto Vallepiano il portavoce degli studenti.

Precisa ancora Berlengiero: «A prescindere dal fatto che, secondo me, lo Stato in materia di scuola non debba fare discriminazioni, ritengo fuori luogo la battaglia sul finanziamento agli istituti privati. Prima c'è da elevare la qualità dell'insegnamento e dei servizi erogati: questo, non altri, deve essere l'obiettivo cardine. A parte ciò, appoggio in pieno la protesta studentesca soprattutto per quello che riguarda l'accesso alla cultura e la richiesta, che reputo sacrosanta, di avere riduzioni per il teatro, il cinema. Rimango critico invece sulla piena adesione alle aspettative studentesche offerta dai sindaci di Bordighera e Ventimiglia, che hanno smentito in parte le scelte fatta dal loro schieramento, a livello nazionale. Soprattutto quella del sindaco di Ventimiglia mi pare un'iniziativa demagogica».

Il fatto che Berlengiero e l'altro rappresentante dei da Franco Paganelli non avessero votato il documento presentato da Raboni, aveva fatto scattare la reazione degli studenti. «Sappiamo come la pensa la destra ma ci ha stupito che sulle stesse posizioni si sia allineata la sinistra. Questo suona come un insulto a tutte le manifestazioni da noi organizzate». **[d. bo.]**

A Ventimiglia

Una proroga per l'appalto parcheggi

VENTIMIGLIA. Sarà prorogata alla ditta «Colombo» della città di confine la gestione del servizio di parcheggi a pagamento e parcometri di Ventimiglia. La voce si è sparsa in questi giorni nei corridoi del Comune. La ditta rimarrà incaricata del servizio fino a quando non verrà stabilito un nuovo appalto, che è già allo studio dell'Amministrazione.

La conferma arriva dal primo cittadino Giorgio Valfrè: «Il servizio sarà sicuramente prorogato alla ditta "Colombo". Stiamo preparando la proroga dei parcheggi per la ditta che li sta gestendo attualmente. Dobbiamo ancora concordare il tempo: o sei mesi o un anno, lo decideremo insieme alla ditta. Nel frattempo, stiamo approntando il nuovo appalto, che avrà la durata di almeno quattro o cinque anni». Continua: «La società, però, dovrà accettare la condizione che, se nel frattempo potremo iniziare a costruire il posteggio interrato in piazza del Comune, si interromperà la proroga e l'eventuale appalto».

La ditta «Colombo» si occupa della gestione dei 379 parcheggi ventimigliesi da parecchi anni: dai primi anni Ottanta, e gli ultimi cinque sono tutti proroghe.

Il sindaco è ottimista: spera di poter dare il via, al più presto, al cantiere per costruire il maxi-parcheggio interrato in centro che quasi tutta la città di frontiera aspetta da anni per la risoluzione dei problemi viari.

Ci sono infatti alcune perplessità, sul progetto, da parte del consigliere socialista e barista Giovanni Foti, che non vede di buon occhio un cantiere pluriennale nel «cuore» di Ventimiglia.

«Il 15 gennaio avrò la risposta dalla società Ventipark, con il quale stiamo trattando per risolvere una controversia con il Comune - conclude il sindaco Valfrè - Se troveremo un accordo, si potranno iniziare quanto prima i lavori». Il primo cittadino, comunque, continua a sperare di poter costruire anche il parcheggio interrato vicino al mercato coperto. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Frazioni, proteste per il ghiaccio sulle strade

Protestano gli abitanti delle frazioni dell'entroterra di Ventimiglia per il pericolo di incidenti stradali, soprattutto nelle ore notturne, a causa del ghiaccio sulle strade. I disagi maggiori si sono verificati in frazione Torri dove, alcuni giorni fa, una ragazza che viaggiava in sella al proprio motorino si è ferita, cadendo sull'asfalto. Gli abitanti chiedono all'Amministrazione che intervenga con massicce dosi di sale.

[illegible]

Cani smarriti, si sono fatti vivi i padroni

Hanno ritrovato i loro padroni i due cani, uno yorkshire e un pastore tedesco, persi a Bordighera, che erano stati portati al canile di Ventimiglia. I padroni del piccolo cane, una famiglia francese, è stata informata da un giovane che aveva trovato il loro yokrshire. Il cane di grossa taglia, invece, che era stato trovato dalla guardia zoofina Flavio Bongiorno, spaurito nel centro di Bordighera, è stato raggiunto dai padroni, che hanno letto la notizia su «La Stampa».

[illegible]

Guidava su auto rubata: denunciato marocchino

Un marocchino di 33 anni è stato denunciato dagli agenti della polizia di frontiera perchè trovato a bordo di un'auto rubata, un Volkswagen Golf. L'uomo è stato fermato al valico autostradale di Ventimiglia.

Gli agenti hanno poi fermato e denunciato un rumeno di 30 anni perchè trovato in possesso di documenti. I controlli proseguono.

BORDIGHERA

Mozione sul St-Charles: «[illegible] trasferite i reparti»

I consiglieri regionali di An Nuccio Chierico e Gianni Plinio, in merito al trasferimento del reparto di Ostetricia dell'ospedale di Bordighera, hanno presentato una mozione urgente per chiedere alla giunta regionale la sospensione del provvedimento. «Altrimento ricorreremo anche all'autorità giudiziaria, in quanto verrebbe pregiudicato il diritto alla salute di tante partorienti del comprensorio ventimigliese», dicono i consiglieri. Che in più propongono per l'«Oscar all'ipocrisia» il consigliere regionale Luigi Collecchia, ds, perchè «votò a favore della piano di riorganizzazione della sanità».

[illegible]

Sottopassaggio troppo basso, passante si ferisce

Singolare incidente l'altro pomeriggio a Bordighera. Una passante ha sbattuto la testa contro il tetto del sottopassaggio che porta al mare, in via Palermo. L'infortunio è accaduto a causa del dislivello del soffitto e a causa della mancanza di luci che è già stata al centro di alcune proteste dei freuqnatatori della zona. La signora è stata soccorsa da alcuni passanti.

Non ha voluto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso e ha preferito farsi accompagnare a casa. Tuttavia l'episodio evidenzia la necessità di collocare dei segnali di avvertimento o, in alternativa, di mettere luci che possano illuminare le parti più pericolose.

[d. bo.]

CANNES
COSTA AZZURRA
[illegible]
BROCANTE
ANTIQUARIATO
Venerdì 1 - Sabato 2
Domenica 3 GENNAIO '99

Blue Moon Productions
presenta
Giovedì 31 dicembre 1998
dalle ore 22.30
nella più grande discoteca della Costa Azzura
Actoria STUDIO
la + grande discothèque de la côte azur
IL CAPODANNO (2000-1)
"Absolute Show from Moscow"
Entrata + 1 consumazioni + cocktail russo + dolcetti + cotillons + viaggio da vincere
250 FF
INFORMAZIONI: 29 RUE ALPHONSE KARR - 06000 NIZZA
(00-33) 4 93 82 37 66

La Stampa - Abbonamenti '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

CONFESERCENTI BORDIGHERA
CONFEDERAZIONE ITALIANA ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE
CONFCOMMERCIO
DOMENICA
3 GENNAIO'99
dalle ore 8 alle 20
A BORDIGHERA
ARRIVA
La Befana Bordigotta
LA PRIMA GRANDE SVENDITA DEL 1999
I commercianti di Bordighera in una grande isola pedonale offrono musica, allegria e tante buone occasioni.....
Per tutta la giornata il traffico automobilistico sarà spostato sulla via Romana
SANPAOLO
Banco Ambrosiano Veneto

Buon Natale a tutti!
GruppoAlta Italia
by
ramello
Ad ANDORA
per cambiamento di Società
VENDITA TOTALE
solo per un periodo limitato
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica: 10.00-19.30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 3 - tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

REPORTAGE

I PROTAGONISTI E GLI EVENTI DELL'ANNO SPORTIVO

Un anno di sport in provincia: dal ritorno in C2 della Sanremese ai tricolori dei piloti imperiesi

Calcio e motori: grandi successi nel '98

Medaglie anche nella vela, canoa, nuoto, judo e minigolf

UN buon bottino. Nonostante tutto. Il 1998 sportivo in provincia di Imperia chiude con un bilancio tutto sommato positivo ricco, in particolare, di titoli italiani, di performance di rilievo anche sul piano internazionale, di promozioni importanti a livello calcistico e di prestazioni interessanti a livello individuale. Che non è poco in una provincia periferica solo geograficamente. Fare sport da queste parti non è facile.

Pochi gli impianti, quasi assenti gli sponsor, la distanza geografica aumenta, per tutti, i costi a dismisura. Per questo una grossa vittoria o un podio conquistato sull'estrema Riviera di ponente, con rispetto per gli altri, ha un sapore tutto speciale. Quello che vien fuori ripercorrendo, in chiave sportiva, il buon 1998 rivierasco.

Calcio. E' lo sport più popolare, non si discute. E registra delle performance maggiori: il ritorno in C2 della Sanremese guidata in panchina da Luigi Cichero, l'allenatore delle sette promozioni. Una fantastica cavalcata nel Campionato Nazionale Dilettanti, una vittoria mai messa in discussione sul piano tecnico. Un carico di significati. Perchè ha riportato in un campionato professionistico Sanremese che, solo undici stagioni prima, scomparsa dal panorama del calcio nazionale è stata costretta a ripartire dalla Terza categoria. Una scalata impressionante. Come impressionante è stata (ed è tuttora) l'agitatissima vita che ha caratterizzato almeno due terzi del 1998 biancazzurro in preda a sussulti societari di ogni genere cambi di presidente, passaggi di proprietà di pacchetti azionari, lotte interne, acquirenti potenziali di ogni genere (Radio Dimensione Suono, Cin, Gruppo Turri) che apparivano all'orizzonte e poi si ritiravano e erano costretti a farlo.

Una «telenovela» che non è ancora finita e che fa apparire ancor più grande l'impresa biancazzurra di aver vinto il campionato e di barcamenarsi, pur con qualche scossone, in C2. Proprio quella C2 dove è attesa, quanto prima, anche l'Imperia. In casa nerazzurra la storia è tutta diversa. Raccolta attorno a Pino Cipolla c'è una società granitica. E un tifo altrettanto appassionato di quello sanremese. La scorsa stagione, per il derby di Sanremo, i supporters imperiesi hanno persino raggiunto la città dei fiori in traghetto. I risultati stanno arrivando. I nerazzurri, guidati in panchina da Giorgio Benedetti, hanno chiuso il '98 in testa alla classifica del Campionato Nazionale Dilettanti.

La C2 non è solo un'ambizione, ma un obiettivo a portata di mano. Ma per il calcio provinciale, che ha patito qualche amarezza (la caduta in Promozione del Ventimiglia) è stato

Luigi Cichero, tecnico della Sanremese

anche l'anno delle fusioni. Dopaio davvero importanti tra Vallecrosia e Camporosso e tra San Bartolomeo e Dianese.

Auto. La passione e la tradizione delle due ruote un'altra delle abitudini della provincia. Su tutti, nell'anno che ne va, il ventimigliese Sandro Sottile ed il Andrea Maselli. Sottile ha vinto il titolo italiano nel gruppo campionato 2 litri; Maselli, reduce da belle prove nel campionato tedesco, è stato il migliore dei piloti locali (25° assoluto) nel Rally Mondiale di Sanremo. Sono loro a portare avanti una tradizione di piloti ad alto livello di cui la Riviera va fiera. Mi è stato constatare che, entrambi, per gareggiare ad un certo livello costretti ad emigrare verso altri lidi.

, sempre in campo automobilistico, si può scordare l'impegnativa performance di Luciano Carcheri, pilota di Diano, che è riuscito ad arrivare al traguardo, la sua Nissan Patrol in coppia con il biellese Gianni Lora Lamia, della mitica Parigi-Dakar, aveva preso parte, come meno fortuna, altre quattro volte, però in moto.

A livello organizzativo spicca l'edizione-record del Rally di Sanremo, prova del mondiale: ben 160 vetture. record che costretto gli organizzatori a richiedere deroga ai limiti imposti dalla Fia.

Un 1998 ricchissimo di soddisfazioni per il motociclismo provinciale - altro storico «zoccolo duro» dello sport rivierasco - che ha rimepito il proprio carniere di titoli italiani. A cominciare dall'intramontabile Gelsomino Papa, portacolori Moto Club Imperia, che ha conquistato il suo settimo titolo italiano nella classe 125 (su Honda) nel campionato di velocità in salita. Non è stato l'unico alloro tricolore per Moto Club Imperia che ha conquistato un altro titolo, nella della velocità in salita, con Stefano Lupino su Aprilia. Gli altri titoli italiani sono stati conquistati dal sanremese Giancarlo De Matteis che ha conquistato a Misano il tricolore della 250 nel Challenge motociclistico Aprilia, monomarca articolato su una serie di tappe sui principali circuiti nazionali; da Gian Marco Rossi, gloria sanremese, già campione del mondo e d'Europa, tornato al podio più alto dopo qualche stagione conquistando il titolo italiano nella 250 4 tempi di enduro; poi da Cesare Rozza Moto Club Polizia di Stato di Sanremo che ha vinto il tricolore nella classe 125 campionato di velocità in salita d'epoca.

Vela. Anno importante anche per la vela. Il dianese Diego Negri, che gareggia per le Fiamme Gialle, ha ottenuto proprio nel 1998 la qualificazione alle Olimpiadi di Sidney del 2000 nella classe Laser: lo ha fatto sulle acque del Mar Rosso, a Dubai, nel corso dei Campionati Mondiali dell'International Sail Federation, giungendo ottavo un lotto di 140 concorrenti. per lo skipper dianese le soddisfazioni si sono fermate lì perchè ha anche conquistato, a Napoli, il titolo italiano nel singolo della stessa classe.

Un'annata che ha visto anche la conquista, in Spagna, del titolo mondiale classe ILC 30 da parte dello scafo «Ornella all'attacco», armato dal sanremese Bruno Siri, mentre l'olimpionico Flavio Grassi coronato una stagione ad alto livello vincendo, come tattico del «Blue Storm», la «Sardinia Cup» nelle acque di Porto Cervo.

A livello internazionale da registrare, poi, la conquista del titolo europeo, nella classe «Furia», da parte dell'equipaggio

Andrea Maselli, driver sanremese

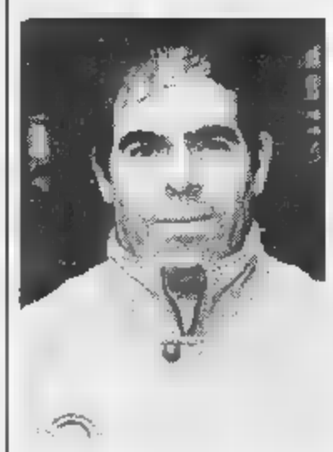
dello Yacht Club Sanremo con Alessandro Solerio, Gianni Demi, Mauro Cippolli, Enzo Alessi e Fulvio Revelli che, a bordo del «Wonderfun again», nella acque dell'Istria, ha preceduto nella classifica continentale un altro scafo rivierasco, l'«Isatis» dell'imperiese Amoretti. Insomma dominio della vela ponentina. Nella più classica delle regate rivierasche, il Campionato «West Ligurian», articolato su una serie di prove che si sono concluse a marzo, bella vittoria di Paolo Leuzzi che, con il suo «Antipolis» (con un equipaggio formato da Fabio Amoretti, Carlo Piana, Luca e Marco Babando, Gian Paolo Marinelli e Giovanni Leuzzi), è imposto nella classifica overall IMS.

Nuoto. E' stata festa grande ad Imperia che, nello di marzo, ha ospitato, nella sua nuovissima piscina, i Campionati italiani giovanili. A dimostrazione che, con la disponibilità di impianti moderni ed attrezzati, è possibile portare in riviera manifestazioni di grande portata e respiro. E, proprio nel corso dei campionati imperiesi, un'atleta rivierasca si è fatta valere: è stata Federica Atzori della Rari Nantes Imperia che, nei tre giorni di gara, ha ottenuto la bellezza di quattro medaglie d'argento (400 misti, 200 farfalla, e 800 stile libero) sfiorando, per un soffio, il podio più alto.

Pallanuoto. La più interessante è venuta da Raffaele Onofrietti, giocatore cresciuto nella Rari Nantes Imperia e passato all'Athena Savona. Una grande promessa le cui prestazioni, con il team savonese, hanno convinto il c.t. azzurro Ratko Rudic a convocarlo in nazionale, nel mese di aprile, in occasione della disputa, in Francia, del tradizionale torneo delle «Sei Nazioni».

Canoa e Canottaggio. Sempre sugli scudi il sanremese Paolo Tommasini che, nella canoa, ha proseguito, anche nel 1998, al sua lunga carriera ad alto livello tra campionati mondiali, europei italiani con la maglia azzurra che veste ormai da molte stagioni. Ma va segnalata anche la performance del sanremese Enrico «Ricky» Bruno, atleta «master» della Canottieri Sanremo che ha vinto la medaglia d'oro ai Campionati Italiani del mare di canottaggio svoltisi a Sabaudia: nelle acque laziali, dove Bruno ha vinto l'oro nel canoino categoria E, sono arrivate anche due medaglie d'argento grazie a Gianni Rolando nel canoino categoria C ed a Claudio Battaglia nel doppio del canoino categoria (in coppia con un atleta fiorentino), entrambi della Canottieri Sanremo.

Ciclismo. Il grande ciclismo (che arriva ogni anno a Sanremo con la classicissima Milano-Sanremo) finalmente ha avuto anche tinte rivierasche. Grazie a Mirko Celestino, che è di Andora, in provincia di Savona, fuori dai confini provinciali, ma a due passi dall'Imperiese. Celestino è uno dei pochissimi atleti che, partendo dalla Riviera, sono riusciti ad arrivare al ciclismo professionistico. E' stato chiamato a vestire l'azzurro ai campionati del mondo di Valkenburg in Olanda grazie anche alla sua bella vittoria nel Giro dell'Emilia. Una bella soddisfazione anche poi, sul circuito olandese, le cose sono andate benissimo. Ma è stato il ciclismo femminile amatoriale a regalare alla provincia di Imperia un titolo tricolore. Lo ha conquistato Luisa Palagi, atleta che gareggia per il Team Rinaldi-Grosso Sport di Arma di Taggia, che a Lauria, in Basilicata, a luglio, ha vinto il titolo italiano amatoriale della montagna. Un bel successo dopo che, solo quindici giorni prima, si era



Gelsomino Papa, tricolore nelle moto

piazzata seconda nel campionato strada.

Atletica leggera. Una grande attività per tutta la stagione. Sugli scudi il solito Corrado Bado, il fondista imperiese, poi passato alla Pro San Pietro di Sanremo dopo aver corso per la Turin Marathon: ha vinto praticamente tutte le gare rivierasche estive, è stato il migliore nella Maratona di Torino, è stato protagonista sul Paudo. Una buona stagione per lui come per Andrea Zandonella, altro fondista imperiese, decimo nei campionati italiani indoor e all'aperto, che è capace di scendere sotto gli 11'50' negli 800. Ma va, sicuramente, segnalato anche il promettente imperiese Pietro Lavezzari, che ha solo 17 anni, convocato in azzurro, per le gare di salto in lungo, per le «Gymnasiadi» (una sorta di Olimpiadi per studenti delle scuole medie superiori) svoltesi a Shangai, in Cina.

Judo e Karate. Un titolo italiano, in provincia, anche per lo judo. E' arrivato grazie al sanremese Riccardo Mattei che ha conquistato, a Follonica, il campionato tricolore UISP di judo, nella cat. cadetti 60 kg. Mentre nel karate la sedicenne Francesca Mutascio, della Twho Bordighera, si è piazzata seconda in una gara di Coppa del Mondo di karate («kata») svoltasi a Locarno in Svizzera.

Minigolf. Profumo di tricolore nel minigolf, altra disciplina particolare che vanta sull'estremo Ponente grandi tradizioni e una massa praticanti. Un'annata ricca di soddisfazioni e successi fra cui spicca il titolo italiano conquistato da Paolo Porta del Minigolf Club San Romolo Sanremo che, sulla pista di San Martino (Verbania), in luglio, aveva conquistato il titolo di campione d'Italia juniores. Un titolo sfuggito per un soffio, invece, alla squadra del Minigolf San Romolo giunta seconda, sulla stessa pista, nella classifica squadre.

Baseball. La salvezza, conquistata soffrendo, dal Sanremo Baseball nel campionato di A2 costituisce una vittoria. Per un sodalizio, da anni ai massimi livelli del baseball nazionale, che va avanti nel più puro spirito dilettantistico senza rimborsi per i propri giocatori facendo leva unicamente sui atleti che emergono dal proprio vivaio, è sempre una vittoria comunque vadano le cose. Anche nell'ultimo campionato di A2 nel quale, la salvezza, è arrivata solo al termine dei «playout».

Si è registrato poi un ritorno importante: quello di Fulvio Valle. L'ex azzurro, prodotto del vivaio sanremese, fino a tre anni fa in forza al Parma con cui ha conquistato titoli europei e italiani più volte nazionale (fu olimpionico Barcellona del '92), dopo più di anno di sosta (dovuto anche a problemi fisici) è tornato in campo proprio nel match decisivo per la salvezza contro il Cupramontana sul campo di Modena. Una bella prova di attaccamento alla società che lo aveva lanciato.

Bruno

SPORT FLASH

CALCIO

Acquistato Sanremese difensore Vecchio

La Sanremese ha formalizzato ieri l'acquisto del difensore, Giuseppe Vecchio, 28 anni, di Samp, Albenga, Baracca Lugo, Messina, Spezia, Avellino e Fiorenzuola. E' il sostituto di Tibaldo, gravemente infortunato. In prova ieri durante un'amichevole con il Libarna il francese Clement. Sanremese, Carlin's Boys ed Ospedaletti saranno protagoniste, domenica 3 gennaio, allo stadio Comunale di Sanremo, approfittando della sosta dei rispettivi campionati calcistici, di un torneo triangolare amichevole, con partite di 45 minuti l'una. Via alle 14,15 con Ospedaletti-Carlin's Boys. Prezzo unico d'ingresso 15 mila lire. **[b. m.]**

VELA

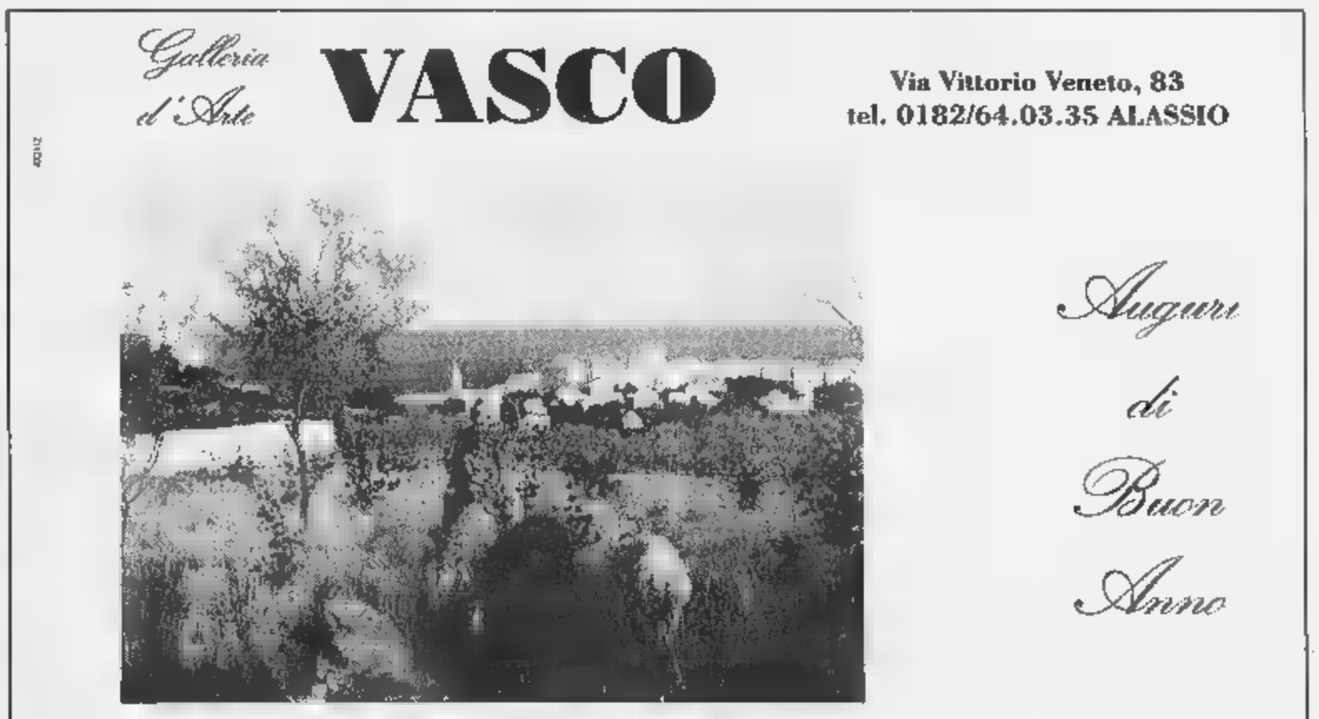
Meeting del Mediterraneo, ecco i primi risultati

Un imperiese, la coppia Daneri-Locascio, nelle prime regate della 14° edizione del «Meeting del Mediterraneo», competizione velistica organizzata dallo Yacht Club Sanremo, aperta alle classi Optimist ed Equipe, quest'ultima caratterizzata da derive propedeutiche per giovanissimi (nati fra il 1983 e il 1987), scattata lunedì nelle acque del golfo sanremese. Le prime due giornate di gara, battute da un vento crescente, hanno fatto registrare buoni risultati tra i circa 100 equipaggi in gara in arrivo da sette nazioni diverse. Nelle prime tre prove della classe Optimist hanno vinto, rispettivamente, Franco Bertone (Lega Navale Genova Sestri), Marco Guerrieri (Lega Navale Follonica) e Giacomo Del Nero (Club Nautico Marina di Carrara); nelle prime quattro prove della classe Equipe successi, rispettivamente, dei francesi Drappier-Aubertin (Club Nautico Antibes), dei triestini Nicoletti-Aicardi (Società Vela Oscar Cosulich), degli imperiesi Daneri-Locascio (Lega Navale Imperia) che hanno ottenuto l'unico per i colori rivieraschi e un altro equipaggio triestino, Samuele-Klinger (Società Vela Oscar Cosulich). In palio due trofei: il «Trofeo Dino Minaglia» per la classe Optimist e il «Trofeo del Presidente» per la classe Equipe. **[b. m.]**

ATLETICA

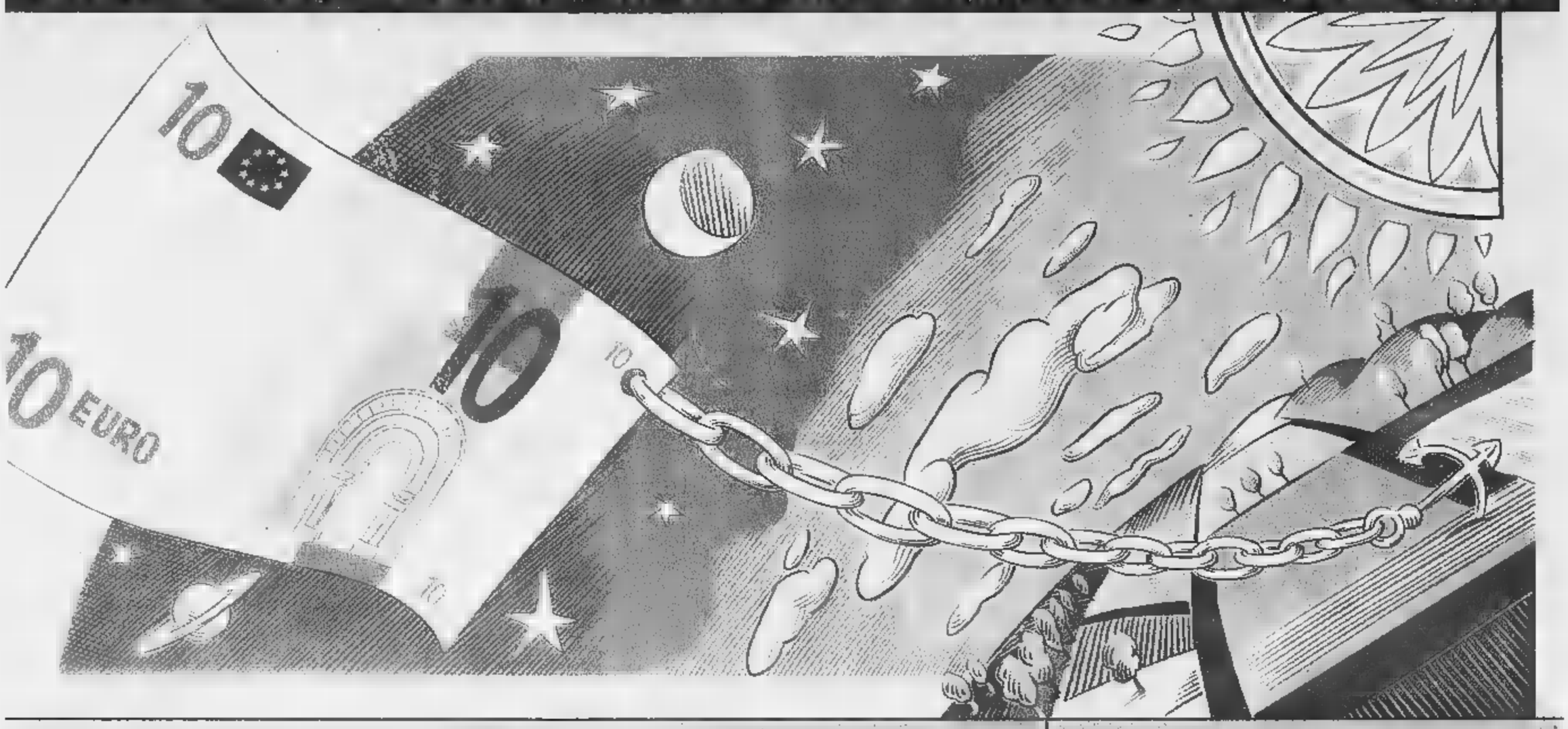
l'As Foce Sanremo campestre di Finale

Ottimi piazzamenti per gli atleti dell'A.S. Foce Sanremo alla corsa campestre svoltasi sull'altopiano delle nie, nell'entroterra di Finale. Il sodalizio sanremese ha conquistato il secondo posto nella classifica a squadre per categoria cadette grazie ai piazzamenti della Randazzo (5°), della Belisario (8°) e Giribaldi (15°) ed un terzo posto nella classifica a squadre per la categoria ragazze con i piazzamenti della Giribaldi (6°), della Ouji (8°) e delle (13°). Buoni risultati anche a livello individuale. rilevare il terzo posto di Luca Oli (classe 1985) fra i cadetti, il terzo e il quarto posto, rispettivamente, di Kahir Oujjet e Davide Astegiano fra i ragazzi e quinto posto di Manuela Capacci fra le allieve. **[b. m.]**



Giuseppe Serafino Grassi 1863 - 1904
"Loano" 1892 olio tela cm. 80x120 Esposto alla Promotrice di Torino 1892

DAL 1° GENNAIO 1999 IL CAMBIO LIRA EURO È FISSO E NON PIÙ MODIFICABILE.



CAMBIARE

CON L'EURO

NON

CAMBIARE PIÙ.

Dal 1° gennaio 1999, l'euro è la moneta comune di undici paesi dell'Unione europea: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna. La lira, con il franco, il marco e le altre valute, continuerà a esistere fino al 2002, ma solo come suddivisione nazionale della moneta unica europea. Il rapporto euro-lira è fissato irrevocabilmente già da oggi. L'euro è una moneta stabile e al riparo dall'inflazione, in un mercato unico che è il più grande del mondo. L'euro è un punto di partenza di un'Europa più stabile, forte, unita.

COMINCIAMO A CONTARE SULL'EURO.

Ministero del Tesoro e dell'Unione Europea

Il 4 gennaio il Comune assegnerà 70 licenze. Appello ogni nella coda autogestita

Capodanno è anche sognare un bar

Tutti in fila per aprire un nuovo locale

Alle 23,45 di una notte torinese, in via Garibaldi quattordici persone si stanno buscando il freddo stagione e se lo buscheranno anche stanotte, Capodanno, e per quattro giorni e quattro notti ancora.

Chi ce la fa, vedrà il traguardo un'allucinazione o la fine di un incubo: il gennaio l'ufficio commercio del Comune assegna 70 licenze per vendere superalcolici. Baristi, ristoratori, proprietari di chioschi ci credono. Ci credono al punto di passare le feste in fila per conquistarsi un diritto di prelazione.

Una fila italiana: dall'alba dell'altro giorno si alterna una decina di coraggiosi armati sedie, coperte, perfino tute da sci per combattere il freddo. Rispondono all'appello ogni ora: e chi molla è perduto.

Intanto, nell'attesa farsi a fette la torta delle licenze, i baristi si fanno a fette tra loro. Visto che il Comune latita - ha fornito nessun criterio per costruire una graduatoria in modo più civile - alcuni hanno pensato di prenotarsi po' d'anticipo. Il primo che è arrivato, tale Morello, ha scritto su un cartoncino l'ordine di tutti gli altri. Poi il gruppo si è accodato. Tutto bene? Macché. Fino oggi ci sono in lista domande, ma molte meno persone in coda. Tuonano alcuni: ci sono tre signori che governano pacchetti di 17, 12, 5 domande. Replicano gli accusati: nessuna norma impedisce che la stessa persona presenti più richieste.

In pallo non ci sarà una vita da sogno ma certo il sogno di una vita: aprire un ristorante (disponibili 19 licenze), un bar (16), un locale alcolici (35). Ma il rischio è restare due settimane al gelo e magari non arrivare neanche, a quella licenza. «E' un'indecenza - sbotta Savino Labartino, in coda per il figlio Silvestro - persone sole hanno 29 richieste. Comune dovrebbe tollerare qui clan». Ma in municipio no: «Non siamo conoscenza di file auto-organizzate».

C'è anche chi fa questo per mestiere, come il signor Imperiale, 12 richieste: «Sì, è il mio lavoro. c'è male?». Risponde Marina, una filippina che vorrebbe aprire un ristorante in via Gioberti: «Mi hanno fregato a giugno e mi fregheranno adesso. E' la legge del più forte». «E' la legge tor», obietta il signor Cipriano, 17 domande: «Chi si organizza meglio, vince». Si il «dibbbattito». Argomenta Giovanna (nome inventato), tuta gialla fosforescente per proteggersi dal freddo, poi gli doversi proteggere da lei: «Chi solo deve farsi tutta la file, e magari la licenza la prende uno che qui c'è ve-». Ma in testa alla graduatoria c'è anche chi ammette: «Sì, è moralmente sbagliato, materialmente autorizzato dal Comune».

Jacopo

Aspiranti ristoratori da giorni stazionano davanti all'ufficio del Commercio

E' la rivincita dei negozi

Meno chiusure rispetto al '97 «Servono incentivi ai giovani»

Per la prima volta dopo tanti anni di crisi, a Torino l'apertura di nuovi negozi supera chiusure definitive. Lo rileva il bilancio '98 dell'Ascom che, nei primi dieci mesi dell'anno, ha registrato un saldo positivo di + 11 nel raffronto tra aperture (389) e chiusure (378), contro il -58 del '97 (600 aperture chiusure) e il -165 del '96 (560 rispetto a 725). Che incidenza possono rivestire questi undici negozi in più, nel mare commercio torinese? Più che marginale. Ma bastano per segnare un'inversione di tendenza che, secondo il presidente Giuseppe Maria, «lancia piccolo importante segnale di dinamismo e vivacità del settore, che l'Ascom conta di assecondare nuovi sviluppo, dal credito alla formazione». A conferma che le buone notizie non arrivano mai sole, inoltre, l'andamento natalizio conferma un clima di bonaccia. Confermato dal 40 per degli operatori che lo giudica tra buono e ottimo, rispetto ad un 31 per cento che lo valuta appena sufficiente e un 29 per cento per cui le diagnosi è decisamente negativa. Previsioni per il anno? Risultano buone per il per cento degli intervistati, mentre il 27 per cento ondeggia tra scetticismo e prudenza e il 7 per cento resta pessimista. Mentre si conferma l'andamento del '97 sul fronte occupazionale, con 257.000 addetti rispetto anno fa ed un calo del 3 per cento. Nel complesso - aggiunge la relazione - tutto il terziario piemontese soffre ancora di una forte caduta del lavoro autonomo, pari a 14.000 posti persi nell'ultimo anno, contro i del '97.

«In questa situazione promettente ma fragile - commenta presidente dell'Ascom De Maria - domande poste dal terziario commerciale e turistico pretendono risposte urgenti da parte del Governo e delle amministrazioni locali. A cominciare da una concreta politica di sostegno e incentivi alle imprese ai giovani imprenditori».

L'assalto ieri mattina in via Salbertrand, i malviventi armati scappano su un'auto ferma semaforo

Inseguono urlando nelle vie i banditi in fuga

Dipendenti e clienti del supermercato reagiscono ai rapinatori

Hanno inseguito i banditi in una quindicina. o sette nerboruti dipendenti del Pam, più un gruppetto clienti del supermercato, contro pistola e un coltello. Il responsabile del reparto Ortofrutta e il capo del settore scatolame sono pure riusciti a mollare qualche «lordone», come dicono loro, banditi, bloccati in mezzo alla strada sulla Uno rubata che non riuscivano più a mettere in moto. Li hanno inseguiti a piedi, urlando, per isolati. Poi i malfattori hanno puntato le armi contro una coppia a bordo di Nissan, ferma al rosso. E sono riusciti a scappare con l'auto giapponese, a un soffio dal finire tra le braccia della polizia che stava arrivando a sirene spiegate.

E' finita così, la rapina al supermercato di via Salbertrand 67, ieri mattina alle 11,30. «L'ennesima», dicono i dipendenti: «da due a quattro volte l'anno, ci capita. E, per quanto ne sappiamo noi, non li hanno mai presi, quelli che ci hanno fatto visita negli anni». Tanto che d'istinto, stavolta, hanno reagito cercando di pigliarli loro, i rapinatori. Il capoarea Pam che all'ora dell'assalto, in via Salbertrand, c'era una festicciola per un dipendente in pensione oggi. «Sono arrivati quei due. A scoperto: non sono preoccupati di non farsi riconoscere. Con le armi in pugno, si sono presentati alle . S'immagini lo spavento delle signorine, e dei clienti. Una signora è svenuta, gli altri si sono messi a urlare. Loro hanno infilato le mani nei cassetti per arraffare i soldi, e una delle cassiere, la più agguerrita, gli ha pure chiuso il polnel cassetto, a uno di quei due». Su quanto si siano portati via, «I conti non li abbiamo fatti ancora con precisione, saranno stati paio di milioni».

Cassiere esasperate «Subiamo da due a 4 colpi l'anno Ma la polizia non ha preso mai nessuno»

Il supermercato preso di mira dai due rapinatori armati di pistola. La polizia è arrivata sul posto mentre i banditi stavano fuggendo

I rapinatori con i soldi, i dipendenti del Pam alle calcagna. Racconta uno: «Vede le mie scarpe? Hanno la punta d'acciaio, lo impongono le leggi anti-infortunistica. Gli ho tirato un calcione, che ...» E un collega: «Un vecchiotto ha alzato il bastone e glie l'ha mollato sulla testa». «Lui gli ha dato un pugno sul parabrezza che s'è mezzo distrutto la però è riuscito a rompere il vetro». Sarà stato l'assedio dei dipendenti che circondavano la Uno grigia appena rubata (parcheggiata all'angolo con via Cravacuore), o sarà stato che l'auto vecchiotta. Fatto sta che la Uno non parte, e i rapinatori costretti a scendere. Si fanno largo con le armi, dipendenti e clienti arretrano qualche metro davanti alla pistola, ma poi sono di nuovo addosso ai delinquenti che scappano a piedi. Mentre dal Pam già partita una telefonata al «113», ladri, clienti e dipendenti filano a perdifiato. Svoltano in Montegrappa, attraversano la strada, oltrepassano l'incrocio con via Brennero. All'isolato successivo, all'incrocio del corso con via Medici, c'è il semaforo rosso. I banditi puntano le armi contro i finestrini della Nissan Primera che aspetta il verde. Fanno scendere la coppia che sta a bordo. scappano sgommando, mentre arriva la volante di San Donato. Per ora, i due non stati rintracciati.

[g. fav.]

SAPER SPENDERE

Dall'antipasto al dolce nella festa di fine anno

MARIO Sobbia il e Paolo Zanet d'allievo», ora Paolo ha raggiunto il professore, ha intrapreso chef ed insegna anche lui all'istituto Alberghiero Colombatto di Torino. Insieme propongono ricette per il menù di Capodanno. l'aperitivo. Primo: spalmare fette di pane di segale con patè di olive nere e guarnire con rossi d'uovo sodi montati al burro. Secondo: preparare con prosciutto cotto, burro ammorbidito e poca panna liquida, spalmare su pan carré tostato, guarnire con punte asparagi verdi lessati. Terzo: ricoprire pane al pomodoro crauti trifolati passati al frullatore e guarnire erba cipollina tritata, velare con gelatina. Quarto: su tartine pane verde agli spinaci spalmare una mousse ottenuta montando 300 g di tonno sott'olio 130 g di burro ammorbidito e due cucchiai di panna montata e guarnire capperi aperti a fi Quinto: su tartellette di pasta brisée (o su carré) spalmare la spuma di gamberetti ottenuta passando al frullatore 350 g di gamberetti lessati e sgusciati con 80 g di burro morbido 120 g di montare, aneto tritato, sale e pepe. Guarnire con gamberetti interi e lucidare con gelatina liquida.

Fagottini Tagliare un chilo di radicchio trevigiano a listerelle e lasciarlo in acqua fredda corrente per 10 minuti. Preparare un soffritto 50 g di cipolla tritata e 150 g pancetta a listerelle; stufare in questo il radicchio scolato, lare e pepare. raffreddare, poi unire 100 g di grana grattugiato e 300 g di formaggio morbido a cubetti. Con questa farcire riempire il di 20 crespelle formando dei fagottini che saranno chiusi e legati con filetti porri. Pennellare con burro fuso e gratinare in forno già caldo per 15 minuti. Servire una salsa calda formata da besciamella mescolata con pasdi pomodoro e maggiorana tritata.

il contributo una giovane allieva 3ª F Cucidal professor Mario Sobbia: si chiama Beatrice Piovano.

. Per 4 persone: 4 foglie di lattuga, 4 foglie di radicchio, 100 g di riso, 50 di pancetta affumicata a fette, due cucchiai di sottaceti tritati, 60 g di ricotta, un peperone, un cucchiaino di senape, sale e pepe. Sbollentare le foglie di insalata, fermare la acqua corrente fredda, asciugarle su un panno pulito. Lessare il riso; rosolare la pan in un po' di olio e tritarla. Mescolare riso e pancetta, sottaceti tritati e il peperone e dadini alla ricotta, insaporendo un sale e pepe. Stendere le foglie di insalata e su ognuna disporre un po' ripieno; arrotolarle e fermarle stuzzicadenti. Qualche fiocchetto di burro, una spruzzata di grana grattugiato e gratinare in forno caldo.

Farsona . Per 4 persone: una farsona già pulita, una cipolla carote, un gambo di sedano, un bicchiere vino bianco secco, prugne secche, una manciata di pinoli e una di mandorle sgusciate e spellate, olio, sale e pepe. Lavare, gare, tagliare in 4 la farsona. Pulire le verdure e tritarle, rosolarle e i pezzi di farsona. Appena dorati innaffiare con il vino bianco e lasciar porare. Aggiungere pinoli e mandorle tritati e le prugne snocciolate e tagliate a pezzi. Salare, pepare. continuare la cottura in forno caldo a 180° per circa un'ora innaffiando con un po' di buon brodo.

Bagnare dei secchi del rum e lasciarli macerare per almeno tre ore in una ciotola coperta dalla pellicola trasparente. Sgocciolarli e asciugarli con cura. Fondere adagio a bagnomaria del cioccolato fondente (le sono di 50 grammi di cioccolato per fichi). Quando è sciolto immergere i fichi ben asciutti ad uno ad uno nel cioccolato tenendoli per il picciuolo e facendo attenzione a non scottarsi. Metterli, distanziati l'uno dall'altro, su un piatto foderato carta oleata e passarli in frigorifero. Qui dovranno stare per almeno un'ora in modo che si rassodino ne.

Società autostradale

nel consiglio

Volti nuovi nel Consiglio di amministrazione dell'Ativa, la società che ha costruito e che gestisce la tangenziale, la Torino-Aosta, la bretella di Santhià, e che vorrebbe completare la Torino-Pinerolo.

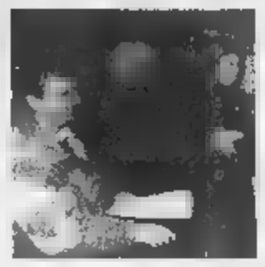
Al posto di Francesca Valle, figlia di unico dei principali azionisti, subentra Gioacchino Sada, un personaggio molto noto in Val Susa, prima esponente pci, poi del pds o ora ds, grande conoscitore della navigazione nei meandri politica locale soprattutto per quel che riguarda le infrastrutture del trasporto.

Sostituito anche Fernando Giarrusso, consigliere provinciale e rappresentante della Provincia dimissionario: al suo posto il sindaco di San Giorgio Canavese, l'ing. Giovanni Ellena. Intanto l'Ativa sempre in attesa del rinnovo concessioni prorogate, con l'ultima delibera Cipe, al 31 marzo '99.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

don Giuseppe



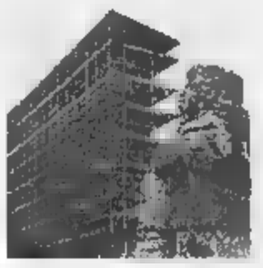
NOVARA. Nino Castelnuovo diventa prete per raccontare la storica battaglia del 1849 tra Austriaci e Piemontesi alla Bicocca. Il popolare attore (nella foto), che ieri ha girato alcune scene nelle campagne di Olengo, alle porte della città, interpreta infatti il ruolo don Giuseppe Antonio Montalenti, all'epoca parroco del Torrion Quartara e autore del diario dell'evento a cui si ispira «La vittoria vinti», film regista novarese Vanni Vallino che sarà presentato il prossimo aprile Teatro Coccia per il 150° anniversario della battaglia. «Cercheremo di raccontarla - spiega Vallino - non tanto nell'ottica dei combattenti ma di chi la viveva dietro le barricate, a Novara e nei paesi intorno». Oggi Nino Castelnuovo torna a Milano, dove già in serata riprenderà le recite di «Fiore di cactus» al San Babila.

l'autista

ALESSANDRIA. A Vigevano, quattro anni fa, stato sorpreso su un bus con il biglietto non in regola. Aveva avuto da ridire con l'autista e lo aveva strattonato. Quel comportamento gli costato caro: l'alessandrino Pier Paolo Roncati, 39 anni, è stato ora condannato per resistenza a pubblico ufficiale (tale è considerato l'autista in servizio). Il pm proposto al pretore un mese di reclusione. Il giudice gli ha inflitto 1 anno e mesi.

vince Alfieri»

ASTI. E' cantautore-avvocato Paolo Conte il vincitore «Premio Alfieri», che sarà assegnato il 16 gennaio dal Comune, in occa- del 250° anniversario della nascita del trageda. Alla cerimonia è stato invitato anche il presidente della Repubblica Scalfaro. Il Comune ha inoltre bandito un per il «Cioccolatino di Alfieri» riservato ai pasticcieri piemontesi. Per partecipare (entro il 15 febbraio) rivolgersi ai nu- 0141/399.399 o 399.439.



Teatro Romano, i tecnici come salvarlo

AOSTA. La sovrintendenza ai Beni Culturali della Valle d'Aosta, la collaborazione del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), ha individuato la causa dello sgretolamento del Teatro romano di Aosta. Le pietre cui è stato costruito il monumento, sono di puddinga, un conglomerato di compattazione glaciale molto ricco di ferro e con grande capacità di assorbidi acqua. Proprio il ferro, ossidandosi, origina il disfacimento della pietra. Ora i tecnici stanno studiando metodi di restauro e, soprattutto, conservazione del Teatro.

Il è coperto da undici anni. Di recente la Regione ha annunciato il progetto di una nuova copertura che proteggerà meglio il Teatro e consentirà la creazione di percorso didattico per i visitatori.

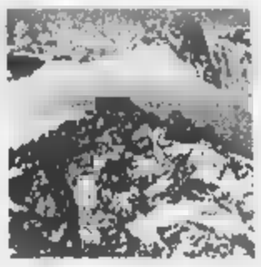
Coumboscuro, vigilia provenzale

MONTEROSSO GRANA. Conto alla rovescia a Sancto Lucio de Coumboscuro per tradizionale appuntamento del gennaio con il Natale provenzale. «Lou teatre Coumboscuro» e l'ensemble vocale «Cantus» stanno ultimando i preparativi dello spettacolo «La Crous sus Barsièro» (la croce sopra Barsièro), un testo scritto da Sergio Arneodo, del Centro culturale Coumboscuro. Appuntamento alle 15 in chiesa.

Ennesima rapina nell'Imperiese

SANREMO. E' emergenza in provincia di Imperia per la quinta rapina in banca in tre settimane. Ieri a Sanremo un bandito solitario ha preso di mira l'agenzia della Foce dell'Istituto Sanpaolo dove si trovavano quatto impiegati e un cliente. Ha minacciato tutti una pistola e si è fatto consegnare circa trenta milioni. Poi è uscito in strada ed è fuggito un'Alfa 155. Inutili le ricerche di carabinieri e polizia.

ascensione invernale sulla Sud



ALAGNA. Prima invernale sulla parete Sud della punta Gnifetti, la cima del Monte Rosa: a compiere l'impresa sono stati gli alagnesi Paolo Faglino e Michele Cucchi, lo statunitense Armin Fischer (è ormai un valsesiano adottato in quanto da alcuni anni vive ad Alagna) e il valdostano di Grosson-ey Paolo Comune. I quattro in dieci ore hanno superato gli oltre metri dislivello che divide la base della parete (3.800 metri) alla punta Gnifetti (4.556 metri), su cui si trova la leggendaria Capanna Margherita. La via alpinistica era stata aperta una decina di anni fa in da tre finanzieri del distaccamento di Alagna ed era stata soprannominata «Africa nostra» per il profilo che ricorda il continente nero. Ma mai nessuno era riuscito, fino a ora, a ripetere la scalata nel periodo invernale.

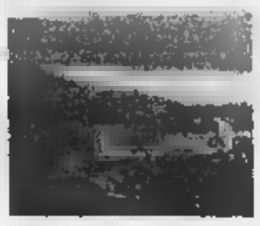
Dopo si presenta al piantone

SAVONA. Ha rubato motorino e poi si è presentato al piantone del carcere del Sant'Agostino chiedendo di arrestato. L'episodio è avvenuto l'altra notte, protagonista Alessandro Saba, 23 di Savona, conosciuto il «maniaco delle 500», per la sua abitudine a rubare soprattutto l'utilitaria Fiat. Il giovane, qualche fa, rifiutato di stare agli arresti domiciliari in un sto alloggio nel quartiere della Fornaci preferendo il

Dehors fuorilegge

SAVONA. Stando al nuovo codice della strada da domani i tavolini e le sedie che bar e ristoranti mettono all'esterno dei locali, sono fuori legge. I parlamentari di An Paolo Armaroli e Antonio Mazzocchi hanno presentato un disegno di legge, per la proroga anno termine del 31 dicembre '98 e per modifiche alla disciplina delle occupazioni attualmente esistenti. Sono comunque fuori pericolo i «dehors» in centri di interesse storico.

Il lago di Viverone «bocciato» dai



BIELLA. Viverone non piace più. Estate dopo estate la situazione sulle rive del lago si fa sempre più critica: si lamentano i villeggianti, che alla fine disertano, e si lamentano gli operatori turistici. «Non abbiamo la forza di investire quanto necessario per invertire questa tendenza negativa. Le stesse finanze comunali, che reggono sui tributi di 1500 abitanti, non consentono certo investimenti strutturali per miliardi di lire. O si muovono tutti insieme, soprattutto le province interessate e la Regione, oppure la decadenza sarà totale e inevitabile». Ed ora si pensa appunto ad una consulta, che coinvolga le province di Biella, Torino e Vercelli per un rimedio alla crisi del lago, che deve fare anche i conti con specchi d'acqua diventati più «appetiti» dai turisti, a cominciare da quello di Garda.

E' Buon 1999. E' solo un anno, sembra un secolo.

Con il '99
si chiude un secolo.

Noi vi accompagneremo verso il nuovo millennio con l'alta qualità e la massima convenienza di sempre, vi accoglieremo con cordialità amicizia, vi proporremo occasioni e promozioni che fanno felice la vostra spesa.

Infiniti auguri fino al prossimo secolo.

Auguri speciali
per un anno speciale

ipercoop
Sarzana, Savona e Genova.

IL TRILLO
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
VARAZZE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 31 Dicembre 1998 sv 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

IL TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE

Socialisti e Rifondazione ora contestano la manovra di Ruggeri

Contribuenti sotto torchio

Nel 1999 aumenti per 2,5 miliardi

SAVONA. Il Comune mette sotto pressione i contribuenti. La manovra finanziaria che si appresta a varare la giunta Ruggeri prevede un [illegible] carico tributario di circa 2 miliardi e mezzo, più di quanto era avvenuto nei quattro anni precedenti. La giunta dovendo scegliere fra il «taglio» dei servizi e l'aumento delle tasse ha optato per la seconda ipotesi anche se adesso buona parte delle forze di maggioranza rifiutano la paternità di una manovra così impopolare.

Le statistiche del Comune sull'ultimo quinquennio di entrate sono eloquenti. Palazzo Sisto ha accentuato l'autonomia impositiva dovendo far fronte al progressivo taglio dei finanziamenti deciso dal governo. Il Comune, insomma, è costretto a svolgere un ruolo di esattore per conto dello Stato. Nell'ambito di questa linea di tendenza ogni giunta può scegliere le proprie strategie. Gervasio piuttosto che aumentare i tributi ha tagliato la spesa e a ruolo migliaia di contravvenzioni arretrate. Nel bilancio 1993, frutto della gestione Tortarolo e del commissario prefettizio Norelli, le entrate tributarie del Comune ammontavano a 37 miliardi e 200 milioni per una pressione fiscale pro capite di 557 mila lire. Nel 1994 al primo bilancio della giunta Gervasio la pressione pro capite è scesa a 531 mila lire per poi risalire lentamente negli anni seguenti: [illegible] mila lire nel 1995, 580 mila nel 1996, 604 mila nel 1997, 619 mila nel 1998. Complessivamente 47 mila lire in 6 anni.

Se la giunta manterrà l'impostazione decisa nei giorni scorsi con l'applicazione dell'addizionale Irpef dello 0,2 per cento ma uno sconto sull'Ici, le entrate subiranno un incremento di circa 2 miliardi e mezzo. Nelle casse di Palazzo Sisto dovrebbero quindi confluire 41 miliardi e mezzo contro i 39 di quest'anno. Per i contribuenti savonesi questa manovra comporterà un significativo aumento della pressione tributaria: ogni [illegible] dovrà infatti [illegible] oltre 650 mila lire. In un solo anno la pressione crescerà quanto nei quattro precedenti.

Ai socialisti la manovra non piace, anche perchè alle [illegible] l'impopolarità della scelta rischia di cadere sulle spalle del loro [illegible] alle Finanze Antimo Topi. Il segretario socialista [illegible] Caviglia è esplicito:

«Il bilancio che ci ha lasciato la giunta precedente [illegible] qualche artificio è troppo ed è anche vero che il governo ha tagliato progressivamente i finanziamenti lasciando ai sindaci il compito di torchiare i contribuenti. Tuttavia siamo molto insoddisfatti per il comportamento dei colleghi di giunta dell'assessore Topi. Dopo aver chiesto maggiori entrate per aumentare i servizi, infatti, certi assessori addossano la responsabilità della manovra solo sui socialisti. Noi chiediamo invece al sindaco che prima di [illegible] le tasse venga creato [illegible] centro per la lotta all'evasione e un ufficio per il controllo della spesa».

Anche Rifondazione comunista ieri mattina ha presentato il «conto». Il capogruppo Jorg Costantino ha suggerito le modifiche minime per garantire l'approvazione del bilancio: «Innanzitutto [illegible] una politica seria sull'Ici. Oltre agli sconti per le categorie deboli è necessario penalizzare i proprietari delle [illegible] sfitte portando l'aliquota a 6 per mille. Anche l'addizionale Irpef ci lascia assai perplessi. Lo 0,2 per cento è un balzello troppo pesante se si tiene conto che colpisce soprattutto i lavoratori dipendenti e che [illegible] esistono sistemi concreti contro l'evasione. Proponiamo alla giunta di ridurre il prelievo allo 0,1 per cento».

[illegible] Branca

Programmi di S. Silvestro e del primo gennaio

La guida completa per il Capodanno

Questa sera divertimento ovunque e fuochi d'artificio a Pietra Ligure e Loano

La magica notte di San Silvestro nei mille locali delle province di Savona e di Imperia, il giorno di Capodanno da trascorrere [illegible] famiglia e [illegible] gli amici nelle belle città della Liguria: oggi pubblichiamo tre pagine con tutti i programmi per vivere meglio questi giorni di festa. Un giornale da conservare anche domani.

Ampia la scelta per la serata di Capodanno da Varazze alla Costa Azzurra, con una guida completa anche per coloro che hanno già deciso come aspettare mezzanotte ma vogliono fare ancora un salto al pianobar o in discoteca. E c'è anche il programma per chi volesse fare il bis venerdì sera.

Il primo g[illegible] la Liguria offre poi molte occasioni, a cominciare dall'Acquario di Genova. Infine, ricordiamo la programmazione completa d[illegible] sale cinematografiche.

ALLE PAGINE 37, 38 E 39

Il protagonista del fatto è Alessandro Saba, conosciuto come il «Maniaco delle 500»

Ruba motorino e poi si autodenuncia

Dopo il furto, è andato a costituirsi in carcere

SAVONA. Ha rubato [illegible] motorino e poi si è presentato al piantone del [illegible] del Sant'Agostino chiedendo di essere arrestato.

L'episodio è avvenuto l'altra notte, protagonista Alessandro Saba, 23 [illegible], di Savona, conosciuto [illegible] il «maniaco delle 500», per la sua abitudine a rubare soprattutto l'utilitaria della Fiat. Il giovane, che vive [illegible] solo in condizioni pietose (tira avanti solo grazie all'aiuto di qualche amico e [illegible] ha una casa dove dormire), non è nuovo ad episodi del genere: qualche anno fa, aveva rifiutato di stare agli arresti domiciliari in un angusto alloggio nel quartiere delle Fornaci preferendo il carcere.

L'altra notte, stanco di trascinare la propria vita in mezzo a una strada, [illegible] dormire sulle panchine dei giardini o sotto i ponti, ha sentito nuovamente nostalgia del vecchio Sant'Agostino, e ha studiato un modo per ritornarci. Alessandro Saba ha rubato un motorino in via Servettaz e si è diretto in piazza Monticello. Parcheggiato il ciclomotore, ha suonato il campanello [illegible] portineria del carcere: «Ho appena fatto un furto - ha detto al piantone con un tono di voce agitato -. Arrestatemi».

L'agente penitenziario ha avvertito la polizia: dopo pochi attimi è arrivata una pattuglia della volante che ha trovato Alessandro Saba davanti all'ingresso del carcere, seduto sul marciapiede. Il giovane ha indicato il ciclomotore ai poliziotti, «L'ho rubato poco fa» ha detto. E ha visto esaudito il suo desiderio. Gli agenti della volante lo hanno arrestato, ma non lo hanno portato in carcere: il giovane è finito in una delle camere di sicurezza della questura in attesa del processo con rito direttissimo previsto [illegible].

E ora il caso di Alessandro Saba è destinato a fare nuovamente discutere. Proprio nei giorni prima di Natale, lo avevano portato a ribalta il parroco [illegible] Lavagnola, don Giovanni Lupino, il direttore della Caritas, la presidente [illegible] quinta circoscrizione e lo psicologo Fabrizio Poggi, i quali avevano denunciato le condizioni di vita a cui è costretto il giovane e invitato servizi sociali e assistenziali a trovare una soluzione. «Tutti si sono dimenticati di lui - avevano detto polemicamente -. Alessandro non è seguito come dovrebbe. Ha bisogno di aiuto».

[illegible] Vinci

Furto di schede telefoniche

Rubano una collezione completa di schede telefoniche, ma sono identificati dopo poche ore dai carabinieri. E' successo a Sassello, protagonisti due giovani Matteo R., 17 anni, residente a Savona, e Sara V., anche lei diciassettenne abitante Genova, che sono stati denunciati con l'accusa di furto. Il valore [illegible] collezione di schede telefoniche della Telecom è di tre milioni. Un'altra denuncia ad Altare: V. R., 26 anni, residente a Carcare, è finito nei guai per il furto di denaro per un milione avvenuto in [illegible] negozio. Anche lui se l'è cavata [illegible] [illegible] segnalazione alla magistratura. Le tre denunce sono il bilancio di una serie di controlli che i carabinieri hanno intensificato nel comprensorio in occasione delle festività natalizie. Il Comando ha potenziato la vigilanza per arginare l'escalation [illegible] microcriminalità che solitamente si verifica durante le feste. [c. v.]

LA GUERINONI [illegible] IN CELLA

Misteriosa fuga «Meglio Rebibbia»

L'ex gallerista di Cairo ha lasciato la [illegible] della figlia a Savona ieri mattina verso le sei per sfuggire all'assedio di fotografi e telecamere [illegible]

A PAG. 41 E 84

Madonna degli Angeli

Radio Savona vuole comprare la fortezza

SAVONA. Radio Savona International vuole comprare il forte di Madonna degli angeli per svolgere [illegible] programma di intrattenimento per i giovani durante tutto l'anno. Il proprietario della radio, Angelo Damiani, ha avviato da tempo trattive [illegible] il demanio. La fortezza fa parte infatti dei beni disponibili che possono essere ceduti ai privati. In alternativa, Damiani chiede almeno l'affitto [illegible] forte che domina la città.

Nel frattempo l'amministrazione comunale ha deciso di bandire nuovamente la gara per la gestione del Priamar in vista della prossima stagione turistica. Il Comune non è infatti in grado [illegible] garantire l'apertura della fortezza per oltre due mesi. Sempre in tema di beni immobili storici, le nuove disposizioni della Finanziaria dovrebbero consentire al Comune di vendere il vecchio ospedale San Paolo. La giunta aveva già avviato trattative con «Cabassa». [e. b.]

Anche la Digos ora indaga sugli ultimi inquietanti episodi di teppismo

Molotov contro camion a Valleggia

Savona: volantino minaccioso di movimento punk

SAVONA. «Distruggeremo questa città. Al rogo». Firmato: Movimento punk giovanile. Il volantino è stato trovato, l'altra sera, in piazza Maestri dell'artigianato dai vigili del fuoco intervenuti per spegnere l'incendio di un contenitore dell'immondizia. [illegible] ora la polizia sospetta che il fantomatico gruppo sia l'autore di alcuni raid teppistici avvenuti di recente in città. A Valleggia, sempre l'altra sera, è stato invece incendiato un autocarro della ditta di trasporti «Patrone»: i vandali hanno gettato una bottiglietta molotov nella cabina del camion, che è andata completamente distrutta. I danni ammontano a circa quindici milioni.

SAVONA. Ci sarebbe un fantomatico «Movimento punk giovanile» dietro ai recenti raid teppistici avvenuti nel centro e nella periferia della città dove sono stati incendiati cestini e [illegible] netti dell'immondizia. E' l'ipotesi su cui sta lavorando la polizia dopo che, l'altra sera, in piazza Maestri dell'artigianato i vigili del fuoco hanno trovato [illegible] misterioso messaggio, lasciato con tutta probabilità dai piromani che avevano appena incendiato l'ennesimo contenitore [illegible] rifiuti. Il volantino è scritto a stampatello con tanto di simbolo del gruppo. «E' una sigla a noi sconosciuta» - dicono gli agenti della Digos che hanno già avviato le prime indagini per cercare di scoprire chi ne fa parte. Fra le ipotesi anche quella di un gesto goliardico da parte di buontemponi.

VALLEGGIA. Attentato, l'altra sera, in via San Pietro a Valleggia. Nel mirino un [illegible] della ditta di trasporti «Giacomo Patrone». L'allarme è scattato poco dopo le 23,30 quando alla centrale operativa dei vigili del fuoco è arrivata la richiesta di intervento da parte di alcuni abitanti: dalla [illegible] di via Nizza è uscita una squadra di pompieri che ha lavorato poche decine di minuti per avere ragione delle fiamme e ha poi ritrovato la bottiglietta incendiaria utilizzata dagli attentatori. I danni ammontano a una quindicina di milioni.

«E' andata distrutta la cabina - spiega la moglie del titolare - mentre il cassone è stato risparmiato dalle fiamme». La donna non riesce a trovare una spiegazione all'accaduto: «Non abbiamo mai subito alcun tipo di minaccia. In passato sono capitati episodi di danneggiamento, ma di poco conto e non così gravi». Le indagini [illegible] svolte dai carabinieri che si stanno già occupando di un altro attentato: quello avvenuto alcune notti fa nella Valle di Vado ai danni della ditta «Can[illegible]». Lì i malviventi hanno incendiato un capannone e le fiamme hanno distrutto un camion, due furgoni, una pala meccanica e un escavatore. I danni sono ingenti. E dopo l'attentato, adesso i dipendenti della ditta vadese rischiano di restare senza lavoro. [c. v.]

Galleria d'Arte VASCO
Via Vittorio Veneto, [illegible]
tel. 0182/64.03.35 ALASSIO

Giuseppe Serafino Grassi 1863 - 1904
"Loano" 1892 [illegible] su tela [illegible] 80x120 Esposto alla Promotrice di Torino 1892

Auguri di Buon Anno

L'opposizione sferra un attacco frontale al raddoppio delle zone a pagamento

Parcheggi, esplodono le critiche

Gervasio: «Una scelta contro i pendolari»

NOTIZIE FLASH

FORNACI

Individuata la giovane madre diventata miliardaria

Nuovi indizi sulla giovane madre che ha vinto un miliardo [illegible] «Gratta e Vinci». Secondo le voci che si rincorrono nel quartiere delle Fornaci, [illegible] tratterebbe [illegible] donna che abita nella [illegible] di corso Vittorio Veneto, madre di un bambino di quattro anni e sposata con un professionista. [c. v.]

[illegible]

L'addio alla latteria delle sorelle Zunino

Cambia gestione la latteria di via Colombo, [illegible] a piazza della Concordia, ad Albissola Marina. Le sorelle Piera e Luigina Zunino hanno deciso di passare la [illegible] Avevano ereditato il negozio dai genitori che lo avevano aperto nel lontano 1930. La latteria era il punto di ritrovo per tutto il paese. [c. v.]

SOCIALISTI

«Trasferite il Sert nelle ex Corradini»

«Trasferite il Sert nelle [illegible] scuole medie Corradini.I locali sono ampi e possono ospitare sia il nuovo Comando dei vigili urbani che l'ambulatorio dove [illegible] distribuisce il metadone». La proposta è della sezione centro «Sandro Pertini» dei socialisti democratici italiani. [e. b.]

[illegible]

Finanziamenti a Savona per gli impianti sportivi

Finanziamenti della Regione per gli impianti sportivi. La giunta [illegible] via [illegible] ha accordato 45 milioni a Rialto per lo spogliatoio del campo [illegible] località Chiesa, [illegible] a Bergeggi, 60 a Savona per un campo da tennis. In totale uno stanziamento di 215 milioni solo per la provincia di Savona. [e. b.]

POLITICA

Una tessera speciale per i leghisti liguri

Tessere «personalizzate» per i leghisti liguri. Lo ha annunciato il segretario provinciale del «Carroccio» Roberto Nicolich. Le tessere del movimento saranno [illegible] ratterizzate dalla raffigurazione [illegible] San Giorgio a cavallo che uccide [illegible] il drago, oltre all'ormai consueto Alberto da Giussano [illegible] bolo della Padania. [e. b.]

PALAZZO SISTO

Riscaldamento spento all'Ufficio tributi

Proteste in Comune per il precario riscaldamento dell'Ufficio tributi. Lo stabile di via Manzoni, che è occupato in gran parte dalle scuole superiori, durante le vacanze di Natale [illegible] rimasto con il riscaldamento spento. I comunali sono quindi rimasti al freddo. [e. b.]

SAVONA. L'opposizione «boccia» [illegible] il raddoppio dei parcheggi a pagamento in città. Come era prevedibile, i consiglieri di minoranza hanno criticato duramente la delibera con cui la giunta ha deciso di trasformare piaz[illegible] del Popolo in un grande parcheggio a pagamento.

L'ex sindaco Gervasio, come leader dell'opposizione, sottolinea gli aspetti negativi dell'operazione: «In merito al raddoppio dei parcheggi a pagamento, viene spontaneo chiederai quali [illegible] le prospettive più generali [illegible] tema [illegible] viabilità e [illegible] parcheggi che la nuova giunta intende adottare. Nei quattro anni precedenti eravamo [illegible] riusciti a garantire circa 2 mila posti in auto in più alla città fra quelli a pagamento della Zust Ambrosetti [illegible] quelli gratuiti di piazza [illegible] Popolo ottenuti grazie alla concessione dei terreni di Metropolis. Pare invece che i nuovi amministratori abbiano intrapreso la scelta più facile di trasformare in parcheggi [illegible] pagamento un'area gratuita. Una scelta che tuttavia non sembra tenere conto delle esigenze dei pendolari [illegible] dei commercianti».

Il consigliere comunale [illegible] Cdu Franco Lirosi, che è anche sindacalista dei bancari, ha subito presentato un ordine del giorno chiedendo l'adozione di pass gratuiti per salvaguardare i lavoratori: «Il parcheggio di piazza del Popolo era una delle ultime aree in cui i pendolari possono lasciare l'auto. Chiedo quindi che la giunta conceda [illegible] contrassegno per consentire la sosta gratuita almeno ai lavoratori che dimostrino [illegible] non poter utilizzare gli autobus per problemi legati all'orario [illegible] lavoro. Del resto prima [illegible] creare posti [illegible] pagamento il Comune avrebbe dovuto potenziare il servizio pubblico».

Anche dalle Circoscrizioni arrivano segnali di dissenso, sia pure dai banchi dell'opposizione [illegible] Sostiene il consigliere indipendente Franco Costantino: «La manovra provocherà disagi alla viabilità [illegible] danni economici ai lavoratori che dovranno sobbarcarsi una [illegible] aggiuntiva di alcuni milioni all'anno per pagare i parcheggi. Oltretutto questi pagamenti [illegible] avvengono senza corrispettivo perchè in realtà i parcheggi non sono custoditi [illegible] chi vi lascia l'auto lo fa a proprio rischio [illegible] pericolo. Il Comune dovrebbe comunque attenuare la manovra, ampliando [illegible] periodo [illegible] sosta nella zona disco e prevedendo fasce orarie in cui si potrà comunque parcheggiare gratis». [e. b.]

Da piazza del Popolo il Comune intende [illegible] 1450 posteggi a pagamento

Asl rigorosa

Meno stipendio ai ritardatari

SAVONA. Trattenute in busta paga per i dipendenti Asl che timbrano il cartellino in ritardo. I dirigenti della sanità savonese hanno avviato il recupero delle somme ai danni di impiegati, infermieri e tecnici che avevano accumulato decine di ore [illegible] arretrato. Il sindacato Fials ha stigmatizzato l'iniziativa del manager Davide Amodeo definendola «di tipo dittatoriale». Il direttore generale ribatte: «Siamo stati fin troppo tolleranti. Il collegio dei Revisori dei conti nel 1997 si era accorto che parecchi dipendenti avevano lavorato meno del dovuto pur prendendo lo stipendio pieno. Abbiamo scritto ai dipendenti invitandoli a [illegible] perare le ore perdute [illegible] un programma graduale. Alla fine, per coloro che non si sono messi in regola scattano [illegible] trattenute in busta paga. Mentre alcuni lavorano meno [illegible] del dovuto, altri fanno lo straordinario. Si tratta di un'anomalia che bisogna correggere». [e. b.]

Capodanno: ecco i servizi garantiti

I negozi aperti solo in Riviera

SAVONA. Negozi aperti, ma solo in Riviera e pochi autobus. Così [illegible] primo giorno dell'anno in provincia.

NEGOZI. Chiusura completa a Savona [illegible] in Valbormida, [illegible] la sola eccezione di pasticcerie, rosticcerie e fioristi che in mattinata saranno aperti. In Riviera e in particolare ad Alassio Andora, invece, i negozi dovrebbero [illegible] aperti, visto che i Comuni hanno emanato ordinanze che liberalizzano del tutto l'attività.

FARMACIE. A Savona sono di turno le farmacie Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827202, Nani, via S. Lorenzo 55, tel. 850473, Saettone, via Paleocapa 147, tel. 813724. Il notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 019-827202. Sono inoltre reperibili: ad Alassio S. Ambrogio, via L. Da Vinci 56, tel. 645164, ad Albenga Vadino, via Piave 24, tel. 555599, ad Albisola Superiore Albi 3, via Saettone 76, tel. 489242, a Borghetto Comunale, via Europa 33, tel. 971013, a Cairo Manuelli, via Roma 75, tel. 503855, a Cerialе Nan, via Libertà 3, tel. 990032 [illegible] Finale Assirelli, via Fiume [illegible] (Borgo), 690623, a Loano San Giovanni, via Garibaldi 151, tel. 677171, a Millesimo Cigliuti, piazza Italia 87, tel. 564017, a Noli Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 019- 748936, a Pietra Finadri, piazza della Basilica, tel. 628035.(notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti), a Spotorno Citriniti, piazza Colombo 1, tel. 019- 745342, [illegible] Vado Mezzadra, [illegible] Aurelia 136, tel. 880231, [illegible] Varazze San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934494.

AUTOBUS. [illegible] ridotti per l'Acts. Sulla linea 1 di Legino un bus all'ora dalle 7,25 alle 19,25, sulla 5 per l'ospedale una corriera ogni ora dalle 7,30 alle 18,30 dalla Fontanassa, [illegible] da San Benedetto un autobus all'ora dalle 8 ,10 alle 19,10. Questi i bus per [illegible] linea [illegible] per Vado: 7,25-8-9,40-10,40-11,40-12,40-13,40-14,40-15,40-17,40-18,40 e da Vado invece: 7,40-8,20-9,15-10,15-11,15-12,15-13,15-14,15-16,15-17,15-18,15-19,15. Per Albisola un autobus all'ora dalle 7,30 alle 19,30 e da Luceto, dalle 8 alle 19. Per Quiliano, partenza da Savona alle 7,20-9,20-11,20-13,20-15,20-17,35. Corse da Quiliano per Savona: 7,45-9,45-11,45-13,45-16,45-18. Da Savona a Varazze: 6,55-8,15-9,35-10,55-12,10-13,35-14,55-16,15-17,35-18,50. Queste le corse previste dalla Sar. Da Andora a Savona: 6,35-8,35-14,35-16,35. da Andora a Finale anche 7,35 e 9,35. Da Andora ad Albenga anche 10,35 e 11,35. Da Savona ad Andora autobus alle 7,15-9,15-14,15-17,15-19,15. Da Finale ad Andora: 6,55-8,55-13,55-15,55-16,55-18,55-21,15. Da Albenga ad Andora [illegible] saranno alle 7,05 [illegible] 14,05. [e. b.]

[illegible] dai ds un nuovo attacco sull'operato della Fondazione Carisa

Socialisti: un turno primario per le elezioni provinciali

SAVONA. I socialisti vogliono le «primarie» per scegliere il [illegible] presidente della Provincia. Intanto i ds tengono sotto la pressione la Fondazione Carisa.

CAVIGLIA. Il segretario dei socialisti Paolo Caviglia vuole nuove regole per scegliere i candidati alle prossime amministrative [illegible] lancia l'ipotesi delle «primarie». «Di solito i candidati vengono scelti dai partiti mentre sarebbe meglio affidarsi al giudizio degli elettori della coalizione». Sull'operato della giunta Garassini comunque [illegible] si sbilancia: «Ci [illegible] state luci [illegible] ombre, determinate forse dall'inesperienza». Caviglia invece sembra poco convinto del ruolo della Provincia: «Avrebbero fatto forse meglio ad abolire questo ente che contende le competenze a Comuni e Regione». Sicuramente negativo il giudizio sulle partecipazioni: «Continua la politica degli sprechi. E' inspiegabile che Sar e Acts continuino a garantire lo stesso servizio sulla linea Savona-Finale». Sulla Carisa Caviglia è contro corrente: «Mi sembra che la vicenda sia stata affrontata con spirito partitico. Anche l'agitazione dei sindacati non mi è chiara».

CIA. Di segno opposto l'intervento del segretario dei ds Roberto De Cia: «Si chiude un anno nero per la credibilità e l'autorevolezza della Fondazione Carisa. Eppure [illegible] è ancora emersa con chiarezza la volontà della Fondazione di seguire percorsi congrui e trasparenti. Si preannunciano incontri con gli acquirenti mettendo già le mani avanti come se fosse più importante la tattica del risultato. L'unica strada sarebbe l'offerta pubblica». [e. b.]

PALAZZO SISTO

Trattativa sugli orari

Rinviata l'apertura del Comune al pomeriggio. Il nuovo orario avrebbe dovuto entrare in vigore, secondo le previsioni dell'amministrazione, dal [illegible] gennaio. Ma la trattativa [illegible] i sindacati non è ancora ultimata e quindi per modificare l'orario di lavoro bisognerà attendere ancora qualche settimana. La giunta ha previsto due rientri pomeridiani (martedì e giovedì) ma la chiusura al sabato mattina. I sindacati hanno tuttavia chiesto chiarimenti, per verificare le ripercussioni che i nuovi orari avranno sui servizi e [illegible] lavoratori. I vigili, per esempio, contestano l'avvio [illegible] servizio posticipato di 30 minuti e la chiusura del notturno anticipata di 30 minuti. Il rientro pomeridiano riguarderà 230 persone [illegible] al Comune comporterà un costo aggiuntivo di 210 milioni per la mensa. Per risolvere i problemi sul tappeto i sindacalisti hanno proposto trattative ad oltranza ma la giunta ha rifiutato l'offerta. [e. b.]

«Savona Insieme»

Al via un corso per [illegible] gravi

SAVONA. «Savona Insieme», l'associazione di volontariato che si occupa dell'assistenza domiciliare gratuita [illegible] malati terminali di cancro, organizza, per il 1999, un corso di perfezionamento [illegible] Oncologia, cui possono partecipare tutti gli infermieri professionali che desiderano dedicare qualche spazio del loro tempo a questa importante iniziativa sociale.

Coloro che desiderano aderire all'iniziativa, possono presentare apposita domanda di ammissione, corredata da eventuali titoli, alla segreteria dell'associazione, che si trova in via Collodi 13, presso la Asl 2 (orario [illegible] ufficio 10-12, sabato escluso).

Il termine ultimo di presentazione delle adesioni [illegible] previsto per mercoledì [illegible] gennaio 1999. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Per informazioni più dettagliate si può telefonare alla segreteria di «Savona Insieme»: il numero telefonico è 019/809192. [e. b.]

In tutta la provincia

Oggi fermi giurate in sciopero per due giorni

SAVONA. Dalle 22 di ieri [illegible] sono in sciopero a carattere provinciale le guardie giurate: si asterranno dal lavoro sino alle ore 22 di Capodanno. Un'agitazione che riguarda circa 150 lavoratori appartenenti a quattro istituti di vigilanza: Ivis, Vigili dell'Ordine, Città di Savona e Coopservice.

Lo sciopero di [illegible] ore [illegible] motivato dal mancato rinnovo del contratto integrativo provinciale, scaduto [illegible] da dieci mesi. I rappresentanti sindacali della categoria hanno cercato «di recuperare la trattativa chiedendo l'intervento del prefetto, ma anche questo tentativo non ha sortito gli effetti sperati». Difatti l'incontro convocato dalla prefettura nella giornata di ieri non ha avuto esito soddisfacente.

Le posizioni [illegible] distanti, in particolare «sul premio di produzione [illegible] sulle penalizzazioni economiche che le aziende vorrebbero introdurre in caso di malattia, sul ticket mensa e su diversi altri aspetti di carattere normativo». [i. p.]

Contestazioni all'Asl

Malati «curavano» [illegible]

SAVONA. Trattenute sullo stipendio [illegible] medici di famiglia che [illegible] si erano accorti che i pazienti erano morti. La vicenda ha dato origine [illegible] un contenzioso fra Asl e mutualisti che [illegible] è concluso solo in questi giorni, come spiega il presidente della Fimg Renato Giusto: «E' capitato a vari colleghi di non accorgersi che alcuni pazienti erano deceduti. Il compito di revisione [illegible] le liste degli iscritti alla mutua spetta infatti all'Asl. Purtroppo in alcuni [illegible] erano trascorsi anni prima che gli errori venissero scoperti. L'Asl aveva quindi effettuato trattenute sullo stipendio dei medici che non si erano accorti della morte dei propri assistiti. Ora a livello regionale è stato invece raggiunto [illegible] accordo che blocca [illegible] queste trattenute che noi riteniamo ingiuste». I medici contestano anche le nuove direttive della Finanziaria che prevedono per i medici di famiglia l'obbligo di trascrivere sulla ricetta anche una serie di codici di identificazione delle patologie. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Gli auguri ai savonesi dal «Pronto [illegible]

Il personale del «118» e del Pronto soccorso del San Paolo augura buone feste e un felice anno nuovo alla cittadinanza savonese.

Gli operatori tecnici: Franco Adosio, Terry Barile, Maurizio Berta, Claudio Beucci, Roberto Botta, Elio Bruzzone, Augusta Citterio, Mario Colandrea, Giorgio Credentino, Lucia Dealessandri, Cosimo [illegible] Filippis, Vincenzo De Martino, Anna De Negri, Marina Faccio, Lina Forcati, Vincenzo Gargiulo, Danilo Grazzi, Ma[illegible] Rosa Laudieri, Giuseppe Mangino, Emma Meyer, Giovanna Nasca, Cristina Orchini, Francesca Tambaro, Roberta Zanella.

Gli infermieri: Giovanna Arca, Cinzia Biancavilla, Omar Burattini, Maria Grazia Camillo, Gabriella Campora, Amelia Casalini, Antonino Ceraolo, Graziella Crema, Nicoletta D'Agostino, Ivana De Angeli, Alberto Ghisellini, Silvana Giusto, Monica Ferrando, Micaela Franz, Guglielmo Lagorio, Osvaldo Lenzi, Daniela Lupano, Marzia Lupica, Nicola Micheloni, Maria Antonietta Nicoletti, Sabina Novelli, Cinzia Pallotta, Maria Palmeri, Marco Patrone, Michele Peluso, Paolo Pollero, Tiziana Revello, Antonio Russello, Giovanni Salaris, Maura Tambuscio, Marco Tessitore, Andrea Torassa, Giuseppe Tortorici.

I medici: Francesco Bermano, Marina Castelli, Alessandro Cattana, Danilo Cimolato, Luca Corti, Stefano Damele, Marina Di Gaetano, Salvatore Esposito, Flavio Frumento, Flavio Gausone, Grazia Guiddo, Serena Lonigro, Guido Loretu, Marina Olimpio, Stefania Palumbo, Patrizia Penazzo, Gianluca Risso, Fiorella Robba, Lucia Testa, Marco Zunino.

Lungo via [illegible] pochi marciapiedi

Da tempo desideravo intervenire [illegible] una anomalia, vecchia [illegible] anni, inerente la strada di Savona che detiene diversi primati tra i quali la lunghezza [illegible] il maggior [illegible] di incidenti: via Nizza. L'anomalia, alquanto grave, verte sulla mancanza di marciapiede [illegible] breve tratto della lunghissima arteria, per la precisione tra i sottopassaggi di via Cilea e Legino (zona ex cantieri navali Solimano). Sul lato sinistro, direzione Savona-Vado, i marciapiedi sono di regola, sul lato destro mancano per buona parte sul non breve tratto indicato. Abito in via Nizza da oltre sei anni [illegible] fin da subito avevo riscontrato l'anomalia in questione; ora gradirei segnalare al sindaco che sul lato incriminato a partire dalla «Francavilla» e fino alla via Crocetta il ristretto corridoio riservato ai pedoni non esiste affatto: a ciò si potrebbe facilmente ovviare non acquistando o espropriando il [illegible] privato, sul quale è concesso passare con qualche difficoltà, ma semplicemente abolendo lungo la via la sosta delle auto [illegible] fronte della siepe di pitosfori, logicamente con la protezione di [illegible] cordolo.

Dalla zona della Crocetta alla stazione di servizio Fina [illegible] [illegible] ciapiede manca a tratti alternati. Non penso che per provvedere [illegible] quanto la relativa spesa possa mettere in crisi le finanze comunali. Mi auguro che questo rilievo [illegible] molti fornacini non sia vano.

Carlo Maria Spirito, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto [illegible] Albenga: tel. [illegible] v. 167.556.686 **(da Cerisale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Val[illegible]a: tel. n.v. 167.556.686.

FARMACIE [illegible]

[illegible]
Sono in turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202; *Nani*, via S. Lorenzo 55, tel. 850.473; *Saettone*, via Paleocapa 147, tel. 813.724.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 [illegible] 8,30 dalla farmacia: [illegible] *Ferrara*, corso [illegible] 153, tel. 019 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
S. Ambrogio, via L. Da Vinci 56, [illegible] 645.164.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. [illegible]
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Beltati 24, tel. 019-481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, via Saettone 76, tel. [illegible].
[illegible]TO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. [illegible] [illegible]UA]
Nan, via Libertà 3, tel. [illegible]
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2 (Borgo), tel. [illegible].
[illegible]
San Giovanni, via Garibaldi 151, tel. 677.171.
[illegible]RO
Gigliuti, piazza Italia 87, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 151, tel. 019 - 748.936.
PIETRA LIGURE
Finandri, p. della Basilica, tel. 628.035 (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO
Citriniti, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.
VADO
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.494.

STATO CIVILE

SAVONA 30 [illegible]
[illegible] [illegible] Rignanese.
[illegible] Agnese Briatore, 74 anni, Savona, via Scarpa [illegible]. Trasporto di[illegible] questa mattina [illegible] 9 al cimitero [illegible] di Castellino Tanaro. Lucia Baracco, 87 anni, Savona, religiosa, via Gavotti 2. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 8 nella chiesa [illegible] del convento. Angela Scarzello, 99 anni, Savona, vi[illegible] Brusco 2. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Florino Pellarino, 56 anni, Savona, vi[illegible] Monturbano 6. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Maialda Calcagno, [illegible] anni, Albissola Marina, via Salomoni 52. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Maria Moroni, 93 anni, religiosa, Savona, via Montegrappa 7. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa del convento.

Giuseppa Esposito, 71 anni, Albissola Superiore, via Vittorio Veneto [illegible]. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 10. Giovanni Di Murro, 66 anni, Savona, via Mignone 42. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa [illegible] San Lo[illegible] Maria Barcellona, 91 anni, Vado Ligure, via Volta 14. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Luigia Balostro, 89 anni, Miglia, via Casone 34. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

DA NON PERDERE

[illegible]

In gita [illegible] Verona con Eos

Gita a Verona per la visita alla rassegna internazionale del presepe nell'arte [illegible] nella tradizione. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione culturale Eos per domenica 10 gennaio. Il programma è [illegible] disposizione nell'agenzia Gulli Tours di Savona. [e. b.]

SAVONA

Premiazione alla Generale

La II Circoscrizione di Villapiana ha programmato per il 9 gennaio la cerimonia di premiazione di coloro che hanno preso parte ai concorsi organizzati dal comitato in collaborazione con il Comune. La premiazione [illegible] svolgerà alla Soms Generale [illegible] via San Lorenzo. [e. b.]

[illegible]

Carnovale prepara il presepe

Sabato prossimo, 5 gennaio nella piccola frazione di Carnovale si terrà la quarta edizione del presepe vivente. Il pittore Giovanni Pascoli ha firmato il bozzetto della manifestazione. [m. ca.]

IL PRIMO GENNAIO. Che cosa offre la regione a liguri e turisti dal Levante al confine

Genova, d'obbligo visitare l'Acquario

Bande e orchestre americane nel centro storico

Buon anno dalla Liguria che lavora

IL Capodanno fa bello il turismo della Liguria. Molti alberghi aperti (ma perchè non di più?), arrivi superiori al previsto e comunque a quelli degli anni scorsi.

In fondo al tunnel di crisi che non bisogna enfatizzare per proprio comodo, ma che comunque esiste e rischia di soffocare l' economia, si intravvede un barlume.

Il turismo, che porta al Paese pregiata valuta estera, ha bisogno di provvedimenti più incisivi, immediati, radicali. Ma spesso troppo poco producono gli stessi enti locali, a cominciare da quella Regione Liguria che certamente non considera il settore come dovrebbe.

Gli operatori, loro sì, stanno facendo con più fantasia (e investendo più denaro) la loro parte. Ci sono interessanti segnali di risveglio, come quello che arriva da Savona, che organizza in maggio il Mondiale offshore: un salto di qualità che solo gli oscurantisti di sempre possono negare.

Il programma delle manifestazioni che illustriamo ai lettori consente comunque di scegliere tra appuntamenti di ogni genere. Peccato solo che manchi il colpo del ko, quel paio di iniziative che avrebbero potuto davvero fare la differenza. Ma il resto basta per augurare a tutti buon Capodanno in Liguria **[s. ch.]**

GENOVA. Senza strafare, Genova si apre anche nel primo giorno dell'anno per offrire qualcosa in più della consueta passeggiata in Corso Italia. A Palazzo Ducale si potrà visitare, per esempio, l'interessante mostra «Romana Pictura», dedicata alla pittura dalle origini all'età bizantina. La rassegna, nell'ultimo week end natalizio ha registrato una grande affluenza, con punte di mille visitatori.

Il capoluogo ligure saluterà domani il nuovo anno anche con una grande e festosa parata musicale di bande e orchestre americane che nel pomeriggio sfileranno festose nelle vie del centro storico genovese e dintorni. L'iniziativa dalla collaborazione tra il Comune di Genova e la Performing Arts Abroad, l'agenzia statunitense che organizza viaggi musicali in tutto il mondo. Saranno circa 750 gli artisti provenienti da diverse zone degli Usa e dalla Svezia che alle 15 partiranno dall'Area del Porto Antico, dopo una breve esibizione di alcuni gruppi partecipanti alla sfilata le bande musicali, ballerine e cori sfileranno lungo un percorso che comprenderà via delle Fontane, piazza della Nunziata, via Cairoli, via Garibaldi, piazza Fontane Marose, piazza De Ferrari e via XX Settembre. La manifestazione si concluderà alle 17 in piazza della Vittoria.

Anche l'Acquario e il Padiglione del Mare sono pronti ad accogliere genovesi e turisti il primo giorno dell'anno. All'Acquario, il pubblico troverà anche una golosa Ruota della Fortuna, organizzata in collaborazione con Grondona: facendola girare, si potranno vincere biscotti e dolcetti. Merende e stuzzichini anche al Padiglione del Mare. Gli orari di domani delle due strutture sono i seguenti: Acquario 9,30-20 (ultimo ingresso alle 18,30). Padiglione del Mare, 10,30-18.

L'Acquario e il Padiglione del Mare a Genova sono le maggiori attrazioni anche per i turisti in questa festa

Non mancano gli appuntamenti per i più piccini: domani, al Parco dell'Acquasola, il Circo Diana schiera in pista clown,, coccodrilli ammaestrati, giocolieri, contorsionisti. L'ingresso costa 10 mila e 13 mila lire. Il Circo Diana resterà nel parco genovese fino al 10 gennaio.In programma tre spettacoli: alle 10,30, alle 15 e alle 17,30.

Nel Foyer delle Gallerie del Politeama Genovese, dove domani sera tornerà in scena il musical «Tutti i colori dell'Arco Bellino» della compagnia goliardica Mario Baistrocchi, è allestita una mostra fotografica in bianco e nero dedicata al capoluogo ligure di Marco Galdi. La mostra resterà aperta fino al 3 gennaio.

Ricco anche il panorama dei presepi, impossibile elencarli tutti. Nella Chiesa di Santa Caterina Fieschi Adorno, in via Bosco, alle spalle del Tribunale, è allestito un presepe itinerante dei Terziari Francescani. Fra gli altri presepi da visitare nel capoluogo ligure nel primo giorno dell'anno, da segnalare quello del santuario di N.S. delle Grazie, nel Parco di Villa Duchessa di Galliera, a Voltri, con le statue del Maragliano, il presepe meccanizzato nel paesaggio rurale ligure nella Chiesa di San Bartolomeo a Certosa, «O presepio di figgieu» all'Abbazia del Promontorio, a Sampierdarena. Bello anche quello della Chiesa Sant'Antonio. **[m. br.]**

FLASH ELLI

Gli auguri del critico per il 1999 della gola

CHE cosa auspicare per la Liguria? Che cosa augurarsi per una delle regioni più leccornìose? Vediamo, settore per settore.

Olio extravergine. Che vada in fondo la folle possibilità di indicare italiane le olive, di qualunque provenienza: se passasse la legge, aspettiamoci il fallimento della olivicoltura e la scomparsa degli olivi.

Vini. Che, a Denominazione d'Origine meno, continuino ad la grande immagine di oggi soprattutto, nelle carte dei ristoranti più importanti.

Prodotti. Che la targa della Denominazione d'Origine Protetta garantisca e protegga il consumatore: il pesto ed il basilico in primo luogo e poi, anche, magari, quei gamberi definiti «di Sanremo» che rappresentano una delle più fresche, buone e succulenti che arrivano sul mio tavolo di critico.

Alberghi. La mia speranza è che risorga (o nasca?) la albergazione ligure. Che si diffonda il trinomio Sorpresa, Meraviglia, Nostalgia che ho provato in pochi posti di Liguria. Ricordi più recenti, in particolare il momento della prima colazione, biglietto da visita importante per iniziare al meglio una giornata: il vassoio dei formaggi artigiani di Alta Liguria e Basso Piemonte che trovate alla Meridiana di Garlenda o lo sterminato indimenticabile bancone di freschezza e qualità del Doria Park Hotel di Lerici, un «tre stelle» mattutino leccornio tra le più ghiotte d'Italia.

Ristoranti. Che non scemino mai, tra i tanti buoni posti della Liguria, l'entusiasmo e la ricerca del Paolo e Barbara di Sanremo, la disponibilità e l'apertura «sociale» a bimbi e famiglie del Lilliput di Vo e Noli, la tradizione enoica e l'eroismo della Ca' Peo di Leivi, il lusso equilibrato di Via Romana di Bordighera e del Baia Beniamin di Ventimiglia, la straordinaria «casalingheria» del Caterina e Casella. Buon 1999 alla Liguria della gola (e per la nostra gola).

Edoardo Raspelli

Tra cimenti e mercatini

Da vedere in provincia di Savona

Domani, dopo quello di Alassio, in programma cimenti invernali anche a Loano, Pietra e Varazze

SAVONA. Cimenti, presepi e mercatini di antiquariato. L'inizio del 1999 si apre con una lunga serie di appuntamenti per ogni età e ogni gusto. Vediamo vicino che cosa offre il Savonese cominciando dalla Riviera di Levante, e Varazze dove il primo gennaio, in tarda mattinata, si svolge il tradizionale tuffo in mare per salutare in maniera marinara e tradizionale il nuovo anno.

«Arte nel femminile. I colori della poesia» è invece la mostra che prosegue a Celle, nella sala consigliare. Ad Albisola un presepe meccanico nell'oratorio di San Giuseppe. Mostre d'arte con opere di Rosanna La Spesa al Flamenco di via Perata. Collettiva di arte alla galleria Balestrini. Personale di Margherita Piccardo al Circolo degli Artisti e di Milena Milani al Museo civico d'arte contemporanea. Ad Albisola Superiore, nell'oratorio di San Nicolò, mostra di preziosi presepi artistici a cura del Centro turistico giovanile Il Castellaro.

In Val Bormida, a Cairo Montenotte, prosegue la mostra antologiia di Carlo Leone Gallo nella palestra delle scuole elementari. A Murialdo, invece, uno dei più interessanti presepi meccanici della provincia nei locali della parrocchia di San Lorenzo.

Nel capoluogo presepi di 42 artisti in presso la sede di piazza Brandale a dell'associazione A Campanassa. Nella chiesa di Santa Rita, invece, l'antico presepe meccanico. Appuntamento per i più piccoli a Quiliano dove, al palazzetto dello sport, sono in mostra giochi per ragazzi, elettronici, antichi e tradizionali. Presso le scuole di Spotorno, dalle 15 alle 18, la mostra degli alberi del concorso di Natale. Sabato 2, alle ore 17, le premiazioni.

Sempre a Spotorno presepi a cura associazioni nel Borgo dalle 15 alle 18. A Noli mostra d'arte le opere di Tissone, Fazio e Verdino nella sala via Monastero. Presepe del rione Burgu in via Colombo. Natività in via Sartorio a cura della Croce Bianca.

In campo artistico Finale si propone al nuovo anno con la mostra di Enrico Bafico, dal titolo «Metafisico metropolitano», nei Chiostri di Santa Caterina. Nuova mostra d'arte con opere di Filippo Avalle alla Galleria Valente. Collettiva di Natale alla Ghiglieri. Una mostra di statue e sculture natalizie artigianali a grandezza naturale invece esposte a Borgio, in piazza Sant'Agostino e nelle vie del borgo.

Cimento invernale di fine anno dopo le 10 ai bagni Giardiino a Pietra Ligure. Sfilata della banda Guido Moretti nel pomeriggio nel centro storico. Prosegue, sempre a Pietra, la collettiva del gruppo del «Telo artisti» A Pria» all'Auditorium. Si chiude domani la mostra-mercato in favore dei bambini del Brasile nella sede scout di via Matteotti. Grandi presepi nella Basilica di San Nicolò e all'Annunziata.

Cimento invernale anche a Loano. Appuntamento alle 10 presso i bagni Florida. manifestazione, che ogni anno richiama un gran numero di coraggiosi e appassionati, a cura del Doria Nuoto C. Presepi in strada con grandi statue in legno a Borghetto e a Toirano dove il titolo è «Itinerario dei presepi»: presepi in mostra nei caruggi di Toirano a cura del Museo etnologico. Mostra di calendari liguri, molti dei quali antichi, al Castello della Meridiana a Garlenda recentemente ristrutturato e riportato al splendore di un tempo.

Presepi artistici ad Albenga dove, a palazzo Vecchio, ci figure del presepe del '700 e '800. Presepi in mostra anche ad Alassio dove le Natività sono esposte alla galleria Charlie Chaplin. Sempre ad Alassio prosegue il mercatino di antiquariato e modernariato per le vie parallele al budello. Altri presepi sono visitabili anche ad Andora, nel centro, e a Laigueglia.

Augusto Rembado

Magic show per i bambini

Spettacolo e cultura nell'Imperiese

IMPERIA. Non tutti, il primo gennaio, avranno voglia di riposarsi dalle fatiche gastronomiche. Per chi vuole trascorrere ore diverse ecco il programma degli appuntamenti, in Riviera e Costa Azzurra.

E' un periodo di festa soprattutto per i bambini, ai quali sono dedicate diverse iniziative. A Bordighera, nei giardini del Palazzo del parco, ci sono due grandi giochi gonfiabili e un angolo dedicato ai più piccoli, aperti tutti i giorni, fino alla Befana, con ingresso gratuito. Giochi gonfiabili anche a Sanremo, in piazza Colombo, dove c'è anche musica per bambini con gli animatori Blue Magic Show Duo, clown giocolieri e trampolieri, alle 15,30 e alle 17,30. Alle 17,30 e alle 18,30, invece, ci sarà lo spettacolo teatrale della Compagnia del Carillon di Torino: «Il Carretto di Pan».

Tra le manifestazioni più curiose, a Ventimiglia c'è da segnalare il Cimento invernale, il bagno di inizio anno che, per la prima volta, approda nella città di confine. Non si terrà, invece, a Sanremo. Per i temerari che vogliono sfidare il freddo e tuffarsi nel mare, l'appuntamento è alle 12, sul lungomare Varaldo. Organizza il Sestiere Campu, che fornirà anche un banchetto di ristoro per «riscaldare» i coraggiosi bagnanti.

Spostandosi nella Valle Nervia, oggi si può visitare il Castello di Dolceacqua, con guida della cooperativa Omnia, dalle 13 alle 17. A Pigna, invece, visite guidate alla chiesa di San Bernardo e al museo etnografico, dalle 13 alle 17. A Diano Castello continua il mercatino di artigianato e prodotti tipici.

Vale la pena anche un «salto» in Costa Azzurra, a Monaco: nella Salle Garnier dell'Opera, alle 15, si terrà la tradizionale rappresentazione coreografica del Balletto di Montecarlo, con la Compagnia nacional de Danza Remansons e il Balletto di Francoforte. A Mentone, invece, alle 11, nel Theatre Francis Palmero, si celebra un'altra tradizione: riflettori puntati sul concerto del anno, con l'Ensemble 06. L'entrata è libera. Concerto di Capodanno anche a Nizza, alle 11, nella Salle Apollon dell'Acropolis, con l'Orchestra filarmonica di Nizza: è dedicato a Strauss ed è ad ingresso libero. Un'occasione da non perdere per iniziare il 1999 a suon di valzer. Ma c'è un concerto di Capodanno anche al Palavela di Diano Marina: alle 16 si esibirà la Jazz Ambassador big band diretta dal sassofonista imperiese Leo Lagorio. Ingresso libero.

L'atmosfera natalizia è ancora molto viva, grazie anche ai presepi che offrono sempre un motivo di riflessione. A Imperia, al santuario del Monte Calvario, c'è il presepe animato con abiti del '700, aperto fino al 17 gennaio, dalle 15,30 alle 19. A Valloria, frazione di Prelà, invece, è stato realizzato in un vecchio forno: è aperto soltanto oggi, dalle 15 alle 19. Spostandosi a Diano Castello, è possibile ammirare, fino al 17, le 72 opere che partecipano alla Mostra-concorso nell'Oratorio di San Sebastiano. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. A Bordighera alta c'è da visitare il presepe della parrocchia di S. Maria Maddalena, creato in una casa ligure-provenzale aperto fino a metà gennaio, dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19. Ai Piani di Imperia, invece, c'è da segnalare una mostra di cartoline d'epoca su tema natalizio, che si era già svolta nell'ex cinema Rossini, e che ora è ospitata nell'Agphi di via Allende: si è inaugurata oggi, nella prima ora del 1999, e resterà aperta fino alle 7 di mattina.

Daniela Borghi

Una perturbazione è in transito da ieri mattina sulle Alpi Marittime

Anno vecchio, addio con la neve

Impianti aperti in tutte le stazioni sciistiche

Tutte le speranze sono ancora legate alla perturbazione che da ieri mattina transita sulle Alpi Marittime: le ultime 24 ore sono state avarissime di neve (si sono imbiancate quasi esclusivamente le più alte), ma stamane potrebbero cominciare le grandi nevicate anche a quote basse, il che farebbe tirare grossi sospiri di sollievo sia agli sciatori sia agli operatori turistici soprattutto in vista del lungo «ponte» di Capodanno.

Come ogni anno, infatti, sono moltissime le prenotazioni nelle località di E soltanto di sciatori: migliaia di famiglie hanno deciso di passare il primo dell'anno e i giorni a seguire, nelle stazioni climatiche del Monregalese.

L'unico vero grosso problema, che potrebbe creare qualche delusione, è la temperatura ancora un po' troppo alta. Se da una parte è bene che non vi sia freddo intenso che, alle nostre latitudini, ostacolerebbe le precipitazioni nevose, dall'altra la colonnina del termometro su livelli elevati rischia di produrre lo stesso effetto. Ma le previsioni dell'Osservatorio meteorologico di Imperia sono decisamente positive: si prevedono nevicate soprattutto oggi e questa notte la potrebbe già fatto la sua comparsa un po' in tutte le località climatiche del Monregalese.

vediamo in dettaglio dove si potrà sciare e come. I dati si riferiscono al weekend. Limone. Ventitre gli impianti aperti. Nella zona del Sole: seggiovia del Sole, Punta Buffe, Pian del Sole, Seggiovia Alpetta-Belvedere. Zona Tre Amis: Carosello, Cabanaira, Pancani 1/2, Pian Del Leone, Gherra, Panice, Baby Morel. Zona Limonetto: Morel, Seggiovia Alpe, Baby. Zona Cros: Seggiovia Cros, Marmorera, Alemellina. Zona Maneggio: San Secondo e Gegla. Collegamenti: Zona Sole-Tres Amis, Zona Tre Amis-Limonetto. 30-40 i centimetri di neve. In funzione anche la pista di fondo Panice. Informazioni allo 0171/92191. Ad **Artesina** (0174/242000) aperti 11 impianti. 40-60 cm di neve. In funzione la pista di fondo. **Prato Nevoso** (0174/334100) 10 impianti, 30-50 cm. **Frabosa Soprana** (0174/244010) 2 impianti aperti, 40-60 cm. Agibile la pista di fondo (2,5 chilometri di 7). A **Lurisia** (0174/583005) in funzione tutti e otto gli impianti, 30-50 cm. Confermato l'enplein per **San Giacomo** (0174/227575): impianti aperti 9. Neve: 20-60 cm.

Ancora qualche indicazione per gli appassionati di fondo. Oltre all'anello di Giacomo, sono in funzione anche quelli di **Pontebernardo** (Valle Stura), Valmala Santuario in Val Varaita, la panoramica della chabrè e Vallone di Bellino (pista mista per esperti).

AL LUNA PARK CON LO SCONTO

GIOVEDI' 31 DICEMBRE 1998

Presentando alla questo tagliando si ottiene lo sconto del 50% sul biglietto singolo in una delle seguenti attrazioni:

- RUOTA PANORAMICA
- BRASILIA
- ADVENTURELAND
- MINI AVIO
- DAS MOSTER
- GIOSTRA AUTO MOTO
- GIOSTRA CATENE
- TABOGA
- SIMULATORE
- NAVE PIRATA
- GIOSTRA BIMBI
- HARD SURF
- OTTOVOLANTE
- AUTOSCONTRO

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

ELENCO ATTRAZIONI ADERENTI ALL'INIZIATIVA

- TIRO AI BARATTOLI
- RUOTA PAGLIACCIO
- TIRO A SEGNO TAPPI "CORNELIA"
- TIRO ALLE MEDAGLIE
- GIOSTRA MELA
- GIOSTRA BIMBI
- TIRO GETTONI "DE PALO"
- AUTOSCONTRO
- TIRO TAPPI "CORSINI"
- TIRO CIUCCI
- TIRO A SEGNO
- TIRO A TAPPI "DA EVA"
- PRESSIONE
- GIOSTRA CALCI
- TIRO GETTONI "KULLMAN"
- MINI AUTOSCONTRO
- BRUCO MELA
- GIOSTRA CAVALLI
- LABIRINTO
- TEMPIO STORE
- PESCA VERTICALE
- VASCELLO DEI PIRATI

GIOVEDI' 31 DICEMBRE 1998 LA STAMPA

al Luna Park di Sanremo

PAGHI 1 e... PRENDI 2

Con il tagliando de La Stampa per ogni biglietto acquistato se ne avrà uno in omaggio.
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Il lunedì vale quello della domenica.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

I Luna Park, veri «Paesi dei balocchi», aperti oggi, stanotte e domani. E la festa sarà ancora più entusiasmante con gli sconti garantiti dai tagliandi pubblicati da La Stampa che interessano moltissime delle attrazioni che si possono nei Luna Park di piazza del Popolo a Savona, di spianata Borgo Peri a Imperia e del lungomare delle Nazioni a Sanremo. Giostre per grandi e piccini, dalle montagne al tiro a segno. In Liguria si segnalano anche i Luna Park di piazza Corridoni ad Albenga e quello al piazzale Kennedy alla Foce di Genova, dei più grandi e frequentati d'Italia. **[g. ga.]**

S. SILVESTRO NELL'IMPERIESE

Lap dance, liscio, magia e un pizzico di erotismo

L'anno nuovo arriva a tempo di rock

Per la notte in discoteca ecco la musica dal vivo

Musica, champagne e anche un pizzico di erotismo sono gli ingredienti della notte più lunga dell'anno in Riviera. Oggi, la provincia di Imperia propone veglioni per tutti i gusti e per tutte le tasche, schierando band locali, orchestre di liscio e cartomanti che riveleranno cosa ci riserva il '99.

SAN BARTOLOMEO. Ultimo dell'anno in note al pub La Pinta all'Isola Elba: la serata avrà inizio alle 21 con un menu a base di carne e pesce. L'accompagnamento musicale è assicurato dalla band di Gianni Catalano oltre che dalle chitarre acustiche di «Fabry» e «Chicco», che coinvolgeranno anche i clienti presentando canzoni soft, in tema con la festa. Dalla mezzanotte suonano gli imperiesi Born to drink and blues. Il cenone costa 85 mila lire, per il solo concerto c'è invece ingresso libero.

SAN BARTOLOMEO. Il Pop 2000 riserva spazio alla lap dance, con due affascinanti ballerine. L'apertura è all'una, dopo i brindisi, e si prosegue fino alle 6.30, tra panettone e stuzzichini. Ingresso lire 30 mila.

PIANO CASTELLO. Capodanno sexy anche al Porky's, bar pizzeria all'interno del Bowling che ha appena cambiato gestione. L'animazione è assicurata da due ragazze e un ragazzo. Pizze, rostelle e specialità alla brace affiancano i tradizionali spumante e panettone. Si parte alle 21,30, prezzo lire 50 mila.

MARINA. Dalle 23.30, il Solito Posto di via Milano ospita il gruppo «Res 9», che propone brani rap e hip hop. Alle 2, lenticchie per tutti e Lotteria di Capodanno con gadget in regalo. Dalle 4 in poi, colazione con brioche calde. Ingresso libero anche al Valerie club di via generale Ardoino, dove dopo la mezzanotte si getteranno aria, al posto dei bicchieri, panini con la mortadella. E' di scena un dj. Il pub Candle Light organizza un e propone quindi di concludere la notte ballando al Tangò di Molo Landini. L'Acqua Salata festeggia l'arrivo del '99 con una serata danzante: si esibisce il quartetto «Le Dolci Note». Il costo è di mila lire, comprese le bevande e una bottiglia spumante ogni quattro persone. Dalle 22, gran veglione con Nico e la sua orchestra al Palavela. E' in programma un tombolone (40 mila lire, ridotte a 12 mila fino a 12 anni). Organizzano Wood Productions e Comune. Al Sortilegio viene allestito il tavolo delle roulette e del black jack, con conigliette croupier. L'ingresso, prima della mezzanotte, costa mila lire, dopo 50 mila. Panettone, champenoise e cotillons fino alle 7.

IMPERIA. «Capodanno degli artisti» al Tre Alberi live music club, in compagnia di due gruppi rock: Cocola band e i sanremesi Ratamacue, guidati dal batterista Enzo Cioffi. Dalle 23 gran buffet dolce e salato, innaffiato dallo champagne. Il costo è di 50 mila lire. Al Wall Street café di via Rambaldo, alla Marina di Porto Maurizio, si ballano twist, rock'n'roll e latino-americano. Una cartomante sarà a disposizione del pubblico. Panettone, spumante e un'altra consumazione a 25 mila lire. E' un Capodanno rock anche al Sailor's della Marina, che ospita i Groove Machine, quartetto dal ricco repertorio. Dalle 21 prende il via il buffet, musica dalle 23 (100 mila lire). L'Hotel Corallo propone invece le danze con il sax di Paolo Castiglione, ostriche e champagne.

DI TAGGIA. Il Tatanka club, sul lungomare, saluta l'anno con Master Dbj. La festa si conclude alle 9, con la colazione. Il Saint James irish pub (ex Kelly Green), sempre in riva al , continua a puntare sulla musica dal vivo: stasera sono alla ribalta i Dinamica di Arma, con brani rock Anni '80. Cena a 100 mila lire (solo spumante e panettone cinquantamila).

SANREMO. Festa non stop all'insegna dei ritmi caraibici e il revival al Disco Loco di corso Imperatrice. L'animazione è affidata a Biscochito, alla consolle Tuli J. Al Porto Maltese suonano i Bioritmo. Cenone nella sala Hennè della discoteca Ninfa Egeria. Dalla mezzanotte, via alla dance con cubiste (70 mila lire). Dalle 23, Capodanno in piazza Colombo. Di Blenda blues band dalla mezzanotte, gli Sleepers, cover band Anni '70. Presenta Tommy Campbell. All'Hotel Nyala, suonano i Bossuana. Dall'1.30, cabaret l'Elastico. Allo Sporting Tiro Volo, duo Massimo e Stefania.

All'Emmedue dancing, veglione con orchestra e dj (90 mila lire), dalle 21,30. In menu, champagne e «frutto buon augurio».

Grande serata alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina. Alla consolle Shorty e Sancho.

IN VISITA

Visite, danze e balletti

Visite guidate alla chiesa di San Bernardo e al museo etnografico di Pigna, nell'alta Val Nervia, dalle 11 alle 16,30. Il Castello dei Doria di Dolceacqua, invece, è aperto dalle 10 alle 17, informazioni allo 0184/229507. Per gli appassionati di cimeli musicali il Treno della Musica di Erio Tripodi a Vallecrosia, dove sono stipati oggetti curiosi e storici, dai primi grammofoni a capi di abbigliamento usati dai cantanti italiani e stranieri. Visite su prenotazione allo 0184-291000. Chi l'arte mostra a Bordighera, nella biblioteca civica internazionale di Bernardo Asplanato. A Monaco, grande festa nella piazza Palazzo del principe: alle 12,05, concerto la band del New Mexico University. Dalle 11,30 alle 14, nelle terrazze e nella piazza del casinò, concerto e sfilate delle band del Middlesex, Hortonville, Auburndale, Norrkopings e della banda e Cattolica, ed esibizioni di ballerini. [d. bo.]

Si balla con ritmi dance e latini per festeggiare la notte di Capodanno

Gilberti Becaud a Monaco

Le occasioni della Costa Azzurra

Gilbert Becaud è il protagonista del veglione allo Sporting Club di Montecarlo

MONACO. Scatta il conto alla rovescia per la notte più lunga dell'anno e in tutta la Costa Azzurra, caratterizzata dall'attesa invasione italiani, ogni cosa è pronta per salutare l'arrivo del 1999. Monte Carlo, ai piedi dell'albero di Natale più grande d'Europa (ben 30,5 metri di altezza su una base di 9 metri di diametro) sfoggia come sempre la sua grand mise e apre alla mondanità con le luci e la magia della Salle des Etoiles nello Sporting Club.

Lunga notte di musica e di danze con un artista amatissimo dal pubblico francese e non solo: Gilbert Becaud, protagonista per 840 mila lire compreso, ma bevande escluse. Si replica anche venerdì e sabato, 180 mila lire a persona, novità senza precedenti. E la musica è naturalmente l'elemento nei posti più frequentati del Principato. Stars'n'Bars sul porto punta tutto sull'atmosfera di New Orleans, tra stand, live music e animazioni per 200 mila lire.

Si vedrà l'alba del nuovo anno al Bombay Frigo con i deejays Marchino e Porticelli di Radio Monte Carlo. Con loro anche un gruppo di ballerine di Milano. Grande festa anche nelle discoteche della SBM, Jimmy'z e Parady'z. E per il locale all'aperto si tratta di una eccezionale che prosegue anche per il fine settimana. Attrazione più sarà l'offshore quattro volte iridato Guido Cappellini.

Rascasse, Cherie's Café, Living Room, Symbol sono le altre tappe per tirare fino a tardi. Ma la Cote è anche Mentone, Nizza, Juan les Pins, Cannes e gli appuntamenti della notte di San Silvestro sono tanti e divertenti. Il Brummell di Mentone è dance music e cotillons per 60 mila lire. I locali della vecchia Nizza, da Chez-Wayne e La Douche, da l'Iguane e Le Mississipi a Chez Fanny, offrono una festa per ogni esigenza con dj e orchestra compreso il Ruby's II, fedele alla tradizione caraibica. Prezzi dalle 100 alle 300 mila lire.

Al Swing Club di Beaulieu c'è anche il Taxi Boy per riaccompagnare a casa le signore. A Cannes oltre all'ambita discoteca Opera, c'è il Casino Croisette che festeggia la mezzanotte a 330 mila lire con spettacolo e danza, mentre la discoteca del casinò fa le ore piccole a 110 mila lire, quindi al Palais Oriental si stappa champagne e si balla al prezzo di 180 mila lire.

Andrea Munari

Teocoli e Calindri

Sanremo, doppio show per gli ospiti del Casinò

SANREMO. Cultura e cabaret, comunque mondanità e tante emozioni per chi trascorrerà il Capodanno al casinò di Sanremo. Ospiti d'eccezione, stasera, gli attori Ernesto Calindri e Teo Teocoli, protagonisti diversi del mondo dello spettacolo alle prese con palcoscenici distinti ma a pochi metri di distanza l'uno dall'altro. L'accoppiata ideale per allietare le ultime ore del '98 ai giocatori che dopo mezzanotte si cimenteranno con la fortuna ai tavoli verdi. Calindri e la compagnia in scena alle 21 al teatro del casinò con la commedia «I Burosauri», con Silvano Ambrosi, tradizionale appuntamento di fine anno per gli appassionati della prosa. Lo spettacolo, che finirà prima di mezzanotte per permettere ad attori e spettatori il brindisi al '99, ha la direzione della da gioco promuovere un'iniziativa benefica: l'incasso sarà infatti devoluto al Piccolo Cottolengo di Don Orione.

La Sala Liberty, a pochi metri dal teatro, avrà invece come anfitrione l'eclettico Teo Teocoli, «rinato» artisticamente con «Quelli che il calcio» di Fabio Fazio.

Il ristorante del casinò è già tutto esaurito. I 120 posti disponibili stati infatti riservati dalla direzione ai migliori giocatori, all'«elite dell'azzardo».

Questo, infine, il menù del veglione casinò: storione affumicato del Volga e sue perle dentro brioches di grano saraceno, ristretto profumato al basilico con verdurina, coda di aragostella nel caldo di prezzemolo e timballino di fragola, filetto di vitello in crosta di verdura e gallette patate, millefoglie di frutta secca nella purea di cachi, e «Philipponnat Brut» e lenticchie con zampone. Per curiosità, il tutto, cena e performance di Teocoli, sarebbe costato poco meno di un milione.

Teo Teocoli è il protagonista dello spettacolo organizzato per S. Silvestro al Casinò di Sanremo

DOMANI NOTTE

E la festa continua

Cubiste e ballerine in pista

La festa continua anche la sera del 1° gennaio: per gli «irriducibili», ci locali notturni che permettono di prolungare il divertimento alla prossima notte. Le proposte spaziano dalla dance ai concerti dal vivo.

Il pub ristorante Barock café di via Lungofiume propone l'animazione di ballerini e ballerine. Il locale notturno, inaugurato quest'anno, offre vari tipi di pasta, bruschette e birre alla spina. Resta aperto dalle 19 fino alle 3.

Rimane aperto tutte le sere, fino all'Epifania, il Sortilegio di club di via Mortula. La discoteca propone gli ultimi successi dance, selezionati dal dee jay Robertino. Per il pre e dopo-discoteca, c'è anche il Jammin' café, proprio davanti alla sala da ballo, che assicura costante sottofondo musicale. Animazione con dee jay pure al vicino pub Candle Light.

IMPERIA. Il Wall Street café è aperto anche domani sera, con una colonna sonora costituita da successi rock'n'roll. Il locale, inaugurato da poco alla Marina di Porto, è anche una rivendita di modernariato, dove si possono trovare telefoni degli Anni '30, flipper trasformati in tavolini, microfoni d'epoca. Ha appena riaperto l'Havana club disco bar sul lungomare Colombo, che punta sul revival Anni '70 e '80, offrendo due sale che altrenano musica d'ascolto e ballo. Venerdì «live» al Circolo Velico, che ospita a intervalli regolari gruppi imperiesi.

Gli «Overnights» d'Albenga si esibiscono domani al Saint James pub, che inaugura così un gennaio denso di appuntamenti dal vivo. Il terzetto ha in repertorio brani di rock italiano sul modello di Ligabue e Litfiba. Il concerto, a ingresso libero, avrà inizio alle 22,30. Ogni sera, la sala propone una stuzzicheria diversa, accompagnata dalla birra Guinness.

La festa prosegue anche al Disco Loco, un venerdì latino. Alla consolle siede dj Luisito, il «globe trotter» dei ritmi sudamericani: ogni martedì è protagonista Bit Below. Andora, il mercoledì e la domenica al Tapa Tapa di Loano, giovedì e sabato al Sailor's di Imperia. L'animazione è di Biscochito, Ulisses e la Tribù Latina.

Serata del 1° tutta da ballare al Kursaal, in compagnia di Shorty dj, personaggio «storico» della discoteca, e di Sancho. Animano cubisti e cubiste.

CINEMA SAVONA

SAVONA
CHIABRERA. Tel. 854.627. OGGI .

ASTOR. Tel. 854.627. **Il mio st.** : 15,45; 16; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

1. Tel. 019-825.714. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; .

Tel. 019-825.714. **C'è posta per** : 15,30; 17.45; 20; 22,30. L. 12.000; ; .

II. Tel. 019-825.714. **Paparazzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

: Così è la vita. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

Tel. 019-838.63.22. **La seconda moglie.** Or.: 15,30; 20,30. 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. .

COLUMBUS. 0182-640.263. **C'è posta per te.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; : 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Così è la .** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51419. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 18,30; 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. 0182-50.297. **Il principe d'Egitto.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ABBA. Così è la vita. Or.: 20; 22; (nei fest. anche spett. alle 16 e 18). L. 8000; 6000.

Tel. 019-692.910. **Così è la vita.** . 15,30; 18; 21. L. 10.000; 8000.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Mulan.** Or.: 15. **Così è la vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LUX. OGGI RIPOSO.

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

La maschera di Zorro. Ore 16; 18,40; 21,15. Lire 10.000; 7000.

1. Tel. 019-97.249. **Così è la vita.** Or.: 14,30; 16,40; 18,50; 21. Lire 13.000; .

VERDI 2. Tel. 97.249. **Mulan.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 21. Lire 13.000; 9000.

GENOVA

Carlo Felice. RIPOSO.
Genovese . 010-839.35.89). Compagnia Balstrocchi in «Di arti i colori». Ore 21. L. 70.000; .
Teatro - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00). La Dame de Chez Maxim con A. Arias, M. Melato, E. Pagni. Ore 20. L. 43/30.000; gio. 31, ore 20. L. 43.000.
Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). Canzonette vagabonde con M. Crippa. L. 43/30.000. 31 dicembre ore 20,30 L. 43.000. Prenotazioni per Giulio Cesare di W. Shakespeare. Regia N. Bruschetta.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Ore 20,20: «12 Cenerentole in cerca d'autore». Scene di E. Luzzati con C. Barlatti, E. M. Basso. Lire 50/45/35.000. Ore 23 brindisi con panettone.
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. RIPOSO.
Teatro della Tosse - Sala Agorà. RIPOSO.
Teatro Modena - Sampierdarena. Telefono 010-412.135. Tommy Mc Cann & Voices of Glory presentano Mahalia Jackson. Ore 21,30 posto unico 35.000.
Teatro Garage - Sala Diana 010-510.731. Riposo.
CINEMA - America A: Il principe d'Egitto. **America B:** Svegliati Ned. **Arlecchino 1:** C'è posta per te. **Arlecchino 2:** Celebrity. **Augustus:** Così è la vita. **Cinepiex - Sala 1:** Mulan. **Sala 2:** Mulan. **Sala 3:** La gabbianella e il gatto. **Sala 4:** Il mio West. **Sala 5:** Il mio West. **Sala 6:** Paparazzi. **Sala 7:** La maschera di Zorro. **Maestrale:** Così è la vita. **Grecale:** Il principe d'Egitto. **Corallo 1:** My name is Joe. **Corallo 2:** Tango. **Europa:** La gabbianella e il gatto. **Lux:** Celebrity. **Odeon:** Così è la vita. **Olimpia:** Il mio West. **Orfeo:** La gabbianella e il gatto. **Ritz:** Il principe d'Egitto. **Universale 1:** Paparazzi. **Universale 2:** Mulan. **Universale 3:** C'è posta per te. **Verdi:** La maschera di Zorro.

CINEMA IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **La ma di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; .

Tel. 0183-293.620. è la . Or.: 16; 20,15. Lire 12.000; 8000.

Tel. 0183-292.745. **Il West.** Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Il principe .** Or.: 15,15; ult. 22,40. Lire 12.000; .

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **di là dei sogni.** Or.: 16,30; 22,30.

CRISTALLO. 0184-206.049. RIPOSO.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

Tel. . **Il mio West.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **C'è posta per te.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

- Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Tango.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ROOF - . Tel. 0184-506.060. **La di Zorro.** (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 0184-597.820. **la vita.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

TIGULLIO. Tel. 0184-597.820. **My name is Joe.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

. 0184-507.070. . Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; .

ORFEO. Tel. . **Paparazzi.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.

S. SILVESTRO NEL SAVONESE

Orchestre e dj scatenati per salutare la mezzanotte

Locali aperti sino all'alba

Tutti i programmi da Varazze a Andora

La provincia di Savona è ricca di locali di ogni genere, dalle discoteche al pianobar, in grado di offrire il meglio del divertimento dalla prima serata all'alba

Mancano le grosse attrazioni e i «maestri del divertimento» hanno preferito puntare sulle serate più tradizionali con champagne e panettone

Ultima dell'anno secondo tradizione e senza eccessi nei locali notturni del Savonese. Si balla orario dj, giochi, animazione in discoteca con le orchestre spettacolo nei dancing. Mancano, in tutta provincia, i grossi nomi ma questo, tutto sommato, era forse previsto. A Capodanno la gente esce comunque e, quindi, la tradizione quella di ballare divertirsi assieme, senza bisogno di grosse attrazioni. Ovunque spumante, dolci, giochi e buffet freddo, spesso con i piatti della tradizione cominciare dalle lenticchie (che portano soldi e fortuna) per finire con il panettone lo spumante. Prezzo medio, quasi sempre tutto compreso, fra le e le mila lire, poche eccezioni verso l'alto e verso il basso. Rispetto agli anni scorsi, insomma, non sembrano esserci stati dei grandi aumenti per la serata in discoteca.

ALBENGA. Discoteca commerciale al Gilda con animazioni e giochi, buffet freddo, cotechino e lenticchie oltre, naturalmente, a panettone e spumante. Musica al Mister Pub. Veglione con orchestra e piatti freddi e caldi della tradizione ligure alla balera Da Carlin.

CELLE L. Veglione dance al Thenax con musica dal vivo di «The Fox» sino alla mezzanotte e, a seguire, danze con dj sino all'alba.

BARDINETO. Discoteca «Fun music place» con musica animazioni, oltre a buffet freddo, al Piccolo Ranch.

M. Si balla sino a notte fonda al King con Roxy Club e il tradizionale rinfresco. Capodanno alla Cascina del Vai con la musica degli «R e R Blues» e il tradizionale brindisi augurale con spumante.

CARCARE Revival e liscio con orchestra, buffet freddo e panettoni alla Soms.

SAVONA. Capodanno reggae allo Ju Bamboo con i «Pressure Drop» dal vivo, buffet e giochi. Veglionissimo orchestra a Le Chat e al Milleluci (orchestra Amici della Notte). Al Negrita, da mezzanotte e mezza, «Night parade».

VADO L. Musica e ritrovi buffet e spumanti al Crazy Bull e al Dau Baci. Revival al dancing Aurora.

Ritrovo musica dal vivo, animazioni e sorprese al Sinte Galeshka di Portovado.

NOLI. Discoteca su due piste al Gulliver con Viky e Human dj. Al Vertigo Capodanno soft-dance con disco-classic e commerciale, spettacoli ed animazione. In entrambe le discoteche sono previste animazioni, buffet, cotillons, giochi e sorprese.

FINALE L. Dance commerciale allo discoteca Scotch. Al Cuba Libre musica latino americana con il gruppo Ulisse e la tribù e discoteca. Veglione orchestra l'«Eclipse», dance, Christian e Albertini dj, buffet freddo al Patio. Ultimo dell'anno anche alla discoteca Camilla (Covo di Capo San Donato) con musica di tendenza, buffet Discobar con musica, buffet, spumante e sorprese al quito.

ORCO F. Musica dal vivo con «I Scusate il disturbo» per il veglione della taverna del Cucciolo. Previsto anche un ricco buffet con assaggi tipici della tradizione ligure e dolci.

TOVO SG. Serata danzante, con orchestra e buffet freddo, al salone delle feste. Musica dal vivo da ballare e buffet Giuditta Rockcaffè (ex sede dell'Hacienda), si balla sino alle ore piccole con dj.

PIETRA L. Revival e liscio con orchestre per il tradizionale veglione, accompagnato da spumante e panettone, al dancing Malibù.

LOANO. Orchestra revival per il veglione al dancing Manhattan Inn (in menù anche penne e il tradizionale cotechino con lenticchie) e sulle piste Saitta con l'orchestra «Maya Band». Ultimo dell'anno «giovane», con buffet freddo e spumante, anche al Tapa Tapa e al Movida Club.

Genere dancing con spumanti, panettone e cotillons al Salone delle feste di via Marexano.

ALBENGA. Capodanno alla maxi-discoteca Moghi con dj nazionali e cubiste. Anche in questo caso panettone e spumante. Ritrovi del 31 dicembre alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè, al Pulp, alla Piazzetta degli Artisti. In tutte queste tavernette e discobar sono previsti buffet freddi, panettoni e brindisi con spumanti. Previsti, naturalmente, anche i tradizionali cotillons per colorare e animare l'arrivo del 1999.

ALASSIO. Musica da ballare al dancing Vip con il genere latino e buffet freddo in tema. Veglione al Boccaccio, al Manila Club e alla discoteca all'U'Brecche (Fabietto e Renè dj). Veglionissimo con orchestra al dancing M4. In tutti i dancing alassini sono in programma buffet fredi, panettoni, brindisi e gli immancabili cotillons per festeggiare in allegria e spensieratezza l'anno nuovo.

Discoteca Onda con un programma scandito di ora in ora: dal buffett delle 22 alla cioccolata e brioches delle 5,30. Previsto anche uno spettacolo di spogliarello maschile e femminile. La musica ballabile della discoteca laiguegliese proseguirà sino all'alba con generi diversi adatti a giovani e meno giovani.

Genere dancing per l'ultimo ballo del 1998 e il primo del 1999 al Timone con l'orchestra I Flash. Due sale dance, con live, latino, disco ed animazione, con la presenza dell'associazione goliardica Andora Alcolica alla discoteca Ciak. Veglionissimo con musica e animazione anche al Below che mette in programma una serie di ritmi diversi e il tradizionale brindisi con spumante e panettone.

DA VEDERE

Fuochi a Pietra e Loano

I fuochi d'artificio sono, da tempo immemorabile, l'accompagnamento del nuovo anno. In le famiglie quasi da sempre si sparano i mortaretti ma, da anni, i Comuni ad veri e propri spettacoli pirotecnici in grado salutare l' che passa e accogliere festosamente quello nuovo. Una tradizione che prosegue anche questa sera con due spettacoli pirotecnici organizzati in Riviera, uno a Loano e l'altro a Pietra Ligure. A Pietra Ligure l'appuntamento è al pontile del Maremola alle 23,30 di oggi per una grande sarabanda di fuochi d'artificio che accompagnerà residenti e turisti verso il 1999. L'ultima «bordata» di fuochi, ovviamente, sarà sparata subito dopo la mezzanotte, sorta di grande botto, come lo champagne. Nello stesso momento anche Loano lancerà nel cielo, nella zona del porto, centinaia di fuochi d'artificio per salutare vecchio e anno nuovo. **(a. r.)**

In scena Miss e Mister Euro

Ad Alassio martedì un concorso fa sposare bellezza ed economia

Martedì in scena ad Miss e Mister Euro, protagonisti di una all'«Ad Majora»

ALASSIO. Sistema monetario e bellezza a braccetto. Mentre nei conti correnti bancari si concretizzerà da domani la nuova divisa, da tempo pubblicizzata ed annunciata, in passerella per questo inizio anno sfileranno le coppie formate da «Miss & Mister Euro». L'appuntamento è fissato per la sera di martedì 5 gennaio quando nel locale alassino «Ad Majora» (l'ex «Caffè Roma») si assisterà alla prima edizione dell'intrigante manifestazione ideata ed organizzata dall'agenzia «Eccoci» e da Renato Tollin.

«Miss & Mister Euro» saranno dunque i primi «belli» del 1999. Il concorso a loro dedicato prende le dalla storica data che vede la nascita della nuova moneta europea, che da qualche tempo ha già fatto la sua comparsa almeno a livello di bollette e listini, per arrivare a scalzare completamente nei le valute nazionali dei paesi aderenti all'Unione europea. «Sulla scia di questo ulteriore passo storico verso un'unificazione sempre più concreta dell'Europa, abbiamo voluto creare qualcosa di più frivolo dedicato alle bellezze europee. Partendo dal 1999 andremo premiare ogni anno, con qu specie di "matrimonio europea", le caratteristiche delle giovani coppie in gara che saranno più vicine al fermento estetico, culturale sociale dell'Europa intera», hanno spiegato Luca Galtieri Marco Dottore, titolari dell'agenzia «Eccoci», che per le coreografie si avvalgono della preziosa collaborazione di Renato Tollin. La patrocinata dal comune di Alassio e verrà ripresa dalle telecamere del rotocalco di Canale «Verissimo», condotto da Cristina Parodi, che trasmetterà un servizio nella puntata del 7 gennaio.

La giuria che avrà il compito di scegliere «Miss & Mister Euro» (i giovani arriveranno da ogni parte d'Europa) sarà composta esclusivamente da direttori di banca e rappresentanti di varie filiali. Le coppie sfileranno in passerella con corpi dipinti artisticamente da un gruppo di abili pittori-artisti. A dare una loro personale interpretazione artistica all'Euro saranno Rudy Mascheretti, Sergio Macchione, Aldo Roberto e Mara Seravalli. **(m. br.)**

DOMANI NOTTE

Revival per il primo gennaio

Dopo il cenone una serata più tranquilla

Inizio anno all'insegna della musica soft e del revival nei locali del Savonese. Alcune discoteche resteranno chiuse dopo i festeggiamenti dell'ultimo dell'anno durati sino all'alba oltre.

Animazione e musica dei «The Sixties Boys» al Mister Pub.

L. Discoteca-discobar al Thenax con il dj Pierre ed altri. Ritrovi al Charlie Max (con il live di Adam Wahid) e all'Hurricane Bar.

M. Ritrovo al Caffè e al Biblo's Caffè.

C. Karaoke alla Cascina del Vai. Al King discoteca. Musica al Chico Tres di Bragno. Ritrovi a La Riffa, al Be Bip, al Dobro.

MILLESIMO. Discobar e karaoke al bar Sport. Ritrovo al Jolly e al bar Cabaret.

Al Veliero musica dal vivo.

Musica al The Killer's Inn.

ALTARE. Aperto sino all'alba da Linda. Ritrovo a Lo Stregatto.

La festa reggae di Capodanno continua questa sera allo Ju Bamboo di via Famagosta. Musica Negrita Music Club di via Chiodo. Ritrovo al Number One di Legino e alla messaggeria Capolinea. Musica live Al Pirata.

VADO L. Crazy Bull Caffè, ritrovo, musica dal vivo e spettacoli. Musica live e feste del vino novello al Dau Baci.

BERGEGGI. Ritrovo Sinte Galeshka.

Messaggeria Metropolis alla birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

L. Jam session jazz da Pilade. Discoteca Scotch con musica commerciale. Musica commerciale e golden classic al Cuba Libre. Genere liscio-revival e discoteca con dj al Patio.

PIETRA L. Revival al Malibù sul lungomare Bado. Lap dance maschile al Sosta Pub e musica di Ivan. Discobar In e Out. Karaoke e messaggeria al Delphin's. Piano bar al Caffè Airone.

Liscio e revival, serata danzante ingresso libero alle donne, al Saitta. Flavia Bruno al Manhattan Inn. Messaggeria Metropolis al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto e al Calderone del Dagda.

Ritrovo a La Piazza Pub e al Blade Runners.

ALBENGA. Musica al Jamnin'. Musica alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi Alle Macine del Minisport, al Pulp e alla Città Vecchia.

ALASSIO. Musica al Cabaret Music. Discoteca all'U'Brecche, dalla consolle la grande dance di Renè. Ritrovi al Moka Club, al Manila Club, al Bar L'Angolo Internet Cafè e ai Magazzini dell'Olio.

LAIGUEGLIA. Ritrovo all'Happy Night.

Serata Anni '60 e '70 al discobar Bit Below. Piano bar alla Casa del Priore, ritrovo al Caffè de Mar. Dancing con l'orchestra Flash al Timone e spazio live pianista al Samarcanda.

SAVONA

Le autorità «in onda»

I messaggi dei vescovi, dei sindaci, degli assessori, dei presidenti dei vari enti locali del Savonese saranno messi in onda la mattina del primo gennaio Radio Savona Sound. «In pratica abbiamo raccolto in questi giorni serie di interviste con gli auguri e le promesse del "potere". Domani mattina saranno messe in onda affinchè i cittadini abbiano possibilità di sentire direttamente quello che dicono i loro amministratori e le persone che hanno delle responsabilità. Oltre ai politici, infatti, abbiamo registrato interventi di esponenti delle forze dell'ordine e autorità varie», spiegano Alfonso Amodio, presidente Radio Savona Sound e Marco Giannotti che ha raccolto le testimonianze. E aggiungono: «Vogliamo in questo modo svolgere un ruolo di servizio radiofonico e civile, avvicinare maggiormente la gente, i cittadini, a chi li amministra». **[s. p.]**

Le cubiste regine delle notti in discoteca anche per queste feste

CINEMA

Tra i film d'animazione grande successo per la principessa-guerriera «Mulan» e per «Il principe d'Egitto»

E' il momento delle pellicole «tutte da ridere»

Aldo, Giovanni e Giacomo «sfidati» a duello dal West di Pieraccioni

Aldo, Giovanni e Giacomo battono Zorro e Mulan. Il trio di comici lanciati da «Mai dire gol» tiene banco nelle sale di Savona e Imperia con l'ultima fatica cinematografica, «Così è la vita». La pellicola è in programma all'Eldorado Savona, al Ritz Alassio, all'Abba di Cairo Montenotte, all'Ondina di Finale Ligure e al Verdi 1 di Varazze per quanto riguarda la provincia di Savona. Ma il Trio spopola anche a ponente, Dante di Imperia e al Centrale di Sanremo.

A contendere spazio ai tre comici, provvede Pieraccioni con «Il mio West» che è di scena all'Astor di Savona, ma anche all'Imperia e all'Ariston di Sanremo. Negli ultimi giorni è in forte rimonta Antonio Banderas protagonista nel film di azione «La maschera Zorro». La pellicola viene proposta dall'Ambra di Albenga, e dal cinema dei Salesiani di Varazze ma anche dal Centrale di Imperia e dall'Ariston Roof 3 di Sanremo.

Sta nascendo un caso a Savona per il film di animazione «Mulan». Nelle sale del capoluogo, infatti, la pellicola non è stata ancora proiettata suscitando le proteste soprattutto dalle mamme. Per fortuna la lacuna è stata colmata dal Loanese e dal Verdi 2 di Varazze. I cartoni resistono anche al cinema Sanremese.

Negli ultimi giorni si è registrato il prepotente ingresso di Meg Ryan e Tom Hanks protagonisti di «C'è posta per te» al Diana 2 di Savona, al Colombo di Alassio ma anche all'Ariston Ritz di Sanremo. «Il principe d'Egitto» in programma al Diana 1 di Savona e all'Astor di Albenga, al Dianese di Diano, all'Ariston Roof 1 di Sanremo. Hanno puntato su «Paparazzi» il Diana 3 di Savona e l'Orfeo di Sanremo.

Genova si segnala per alcune novità rispetto alle sale di Savona e Imperia. All'Ariston 2, per esempio, è in programmazione l'ultima dissacrante commedia di Woddy Allen «Celebrity» mentre alla sala 3 del Cineplex porto antico si segnala «La gabbianella e il gatto». Al cinema America è in programma «Svegliati Ned» mentre al Corallo 1 prosegue «My name is Joe». **[e. b.]**

Sopra una scena di «Così è la vita» a sinistra la principessa «Mulan», a destra Harvey Keitel protagonista de «Il mio West»

In tre sale domani si cambia programmazione

Alcune novità importanti nelle sale valbormidesi per il primo giorno dell'anno. Al cinema Vallechiara di Altare da domani sarà in programmazione alle 21 «Il mio West» di Pieraccioni. La pellicola verrà riproposta anche sabato e domenica. Si praticamente del ritorno all'attività per la sala altarese che è stata recente ristrutturata. Anche il cinema Lux di Millesimo ha deciso di iniziare l'anno con «Il mio West» di Pieraccioni e proseguire questa pellicola sino a domenica. Primo dell'anno all'insegna dell'incertezza al Verdi di Varazze. I gestori intendono mettere in programmazione da domani «C'è posta per te» com Meg Ryan Tom Hanks ancora è stato stabilito quale pellicola debba lasciare il posto a questa coppia affiatata di attori. Sia il cartone animato «Mulan», sia «Così è la vita» stanno infatti incassando bene richiamando un pubblico di famiglie e di bambini ma anche di giovanissimi. **[e. b.]**

VERTIGO '99

IL SABATO NOTTE IN RIVIERA

Giovedì 31 Dicembre 1998

ore ventidue ■ trenta

"Welcome 1999"

La Grande Festa che dà il Benvenuto
all'Ultimo Anno del Millennio

Informazioni e Prenotazioni allo **019.74.86.91**

AUGURI !!

Sabato 2 - Martedì 5 "Epifania"
Gennaio '99
Le Prime Feste del Nuovo Anno

• Ristorante "*Le Vele*" •

Cucina Creativa di Fronte all'Isola Gallinara

- Via Aurelia - Tra Albenga e Alassio -

per Prenotazioni 0182.64.33.93

Ampio Parcheggio Privato

ideando

"Il centro servizi per la grafica, la pubblicità e l'editoria"

• Via Guidobono, 104/106 r • 17100 • SAVONA •

DISCOTECA **"VERTIGO"** • Via Monastero, 104 • NOLI • (SV) • 019.74.86.91

Servizio Bus Navetta Gratuito con Parcheggi Aree ex Stazione F.S. - Lungomare

Il sindaco Ravera propone di rivedere la normativa sui piani regolatori

«Ecco come salvare gli alberghi»

Da Spotorno, idee per il rilancio del settore

SPOTORNO. «Alberghi in via di estinzione» aveva titolato nel novembre scorso l'Albergatore, il periodico dell'Unione provinciale degli albergatori, per segnalare [redacted] drammatico calo degli hotel. Nel 1961 in Liguria c'erano [redacted] mila [redacted] 716 [redacted] pensioni e alberghi: sono [redacted] l'anno scorso a 1807. C'è chi afferma che a chiudere sono gli alberghi non in grado [redacted] soddisfare una clientela sempre più esigente: aumenta però il livello dell'offerta e in tal modo, essendo il numero dei turisti ormai praticamente costante, cresce la percentuale di occupazione dei posti letto rimasti.

Il sindaco di Spotorno propone un piano per favorire l'attività alberghiera

Al di là di queste distinzioni, la chiusura degli hotel è un male oscuro che d[redacted] vinto. Trova spiegazione nella [redacted] remuneratività (in confronto ad esempio degli edifici che ospitano seconde case) dell'attività ricettiva. Sul fenomeno [redacted] un gran parlare ma quasi nessuno ha avanzato proposte concrete.

Finalmente da Spotorno giunge, da parte del sindaco Matteo Ravera (che già fu as[redacted] del Consorzio promozionale turistico della Liguria), un contributo che fa compiere [redacted] dibattito un passo avanti sulla strada della concessione di nuove possibilità di ampliamento collegate [redacted] un piano di attività aziendale, col vincolo di destinazione d'uso (ed eventuale demolizione in [redacted] di rinuncia all'attività ricettiva?). Spiega Ravera: «Sulle dimen[redacted] degli alberghi è necessario rivedere la normativa dei piani regolatori, del tutto superata ed insufficiente. Lo stesso concetto di "premio di cubatura" che è di solito percentualmente predeterminato, non rappresenta certo un sufficiente volano per gli investimenti».

Per quanto riguarda lo snellimento delle procedure, [redacted] sindaco aggiunge: «Deve essere istituzionalizzata la "conferenza dei servizi" nel contesto della pianificazione comunale ed ogni volta che [redacted] situazione congiunturale ne giustifichi [redacted] ricorso». Ravera conclude: «Spotorno si appresta al check-up della propria offerta turistico-alberghiera [redacted] a mettere allo studio un'innovazione normativa, consapevole del fatto che può diventare terreno di avanzata sperimentazione nell'interesse dell'economia turistica del ponente ligure».

Romano Strizioli

[redacted]

La più ospitale è Laigueglia

Nel ponente appare la località [redacted] maggiore vocazione turistica

LAIGUEGLIA. Alberghi in drastica diminuzione (a causa di chiusure e trasformazioni) ed un arenile «ballerino» su [redacted] territorio molto esiguo, [redacted] ap[redacted]na 2,78 chilometri quadrati. Nonostante i tempi e l'economia locale siano di fatto cambiati, Laigueglia rimane la località più ospitale del Savonese. Lo confermano i dati sulla dotazione di strutture ricettive che rimangono, [redacted] rapporto alla popolazione esistente, i più alti del comprensorio.

Nell'ultimo decennio l'evoluzione negativa delle presenze alberghiere ha registrato un 56,6 per cento in [redacted] al quale si è aggiunto un calo delle strutture ricettive del 27,3 per cento. Nonostante questi dati, che sono stati riscontrati e hanno influenzato negativamente [redacted] po' tutto il comprensorio che va da Andora a Ceriale nel quale si inserisce il borgo marinaro di Laigueglia, la località dell'estremo ponente [redacted] rimane il centro a più forte vocazione turistica. E sempre quello più dotato di strutture, anche se nel 1970 [redacted] 106 quelle alberghiere ed ora sono solo 49. [redacted] circa 4.000 posti letto si [redacted] passati [redacted] 1.843.

Basti pensare che nel settore turistico [redacted] commerciale risultano impiegati 1.200 adetti [redacted] tempo pieno e che sono circa 14 mila i posti letto disponibili complessivamente. Undicimila si trovano negli [redacted]oggi e nelle case-vacanza; 1766 in esercizi alberghieri; 297 in residence e [redacted] nei campeggi.

Nel 1996 [redacted] risultati 42,5 gli abitanti per esercizio alberghiero (nel 1986 erano 33,8). Nello stesso anno le presenze per abitante-residente sono scese invece a 108,1 contro le 227,3 del [redacted]. La popolazione laiguegliese oscilla, [redacted] seconda del periodo dell'anno, da un minimo di [redacted] residenti in inverno ad un massimo di 11.000 persone. [redacted] agosto infatti la popolazione è più che quadruplicata. [m. br.]

Si preparano le elezioni di giugno

Per la nuova Dc vertice ad Alassio

ALASSIO. Il Comitato regionale della Nuova Democrazia Cristiana torna ad incontrarsi ad Alassio in vista delle prossime elezioni amministrative (giugno '99). Graziano Crepaldi, coordinatore regionale del partito [redacted] Flaminio Piccoli, ha convocato per il pomeriggio dell'8 gennaio all'hotel Dei Fiori di Alassio i quattro coordinatori provinciali (di Imperia, Savona, Genova [redacted] La Spezia) della Dc. L'intento [redacted] quello di «illustrare l'organigramma politico-amministrativo delle prossime elezioni europee, provinciali e comunali».

La Dc sta valutando se presentarsi alle elezioni da sola e [redacted] può [redacted] trovato un accordo con altri partiti del centro. Ha spiegato Graziano Crepaldi: «Vogliamo proporre un raggruppamento di forze politiche con il Polo delle Libertà e tutti quei partiti moderati che si richiamano all'area cattolica. Questo per formare un'unica lista di centro, salvaguardando la propria autonomia di partito e di simbolo al fine [redacted] poter avere in Liguria un distinguo preciso ed un chiaro indirizzo di voto per gli elettori».

Ha poi aggiunto Crepaldi: «La Dc, con la sua esperienza e le sue radici organizzative, ritiene sia giunto il momento di fare chiarezza agli elettori, perché non si verifichino astensioni dal voto». Le liste dei candidati vanno presentate entro fine febbraio. [m. br.]

[redacted]

[redacted]

Ruba con destrezza l'incasso della macelleria «Montella»

Furto [redacted] destrezza nella macelleria «Montella» in piazza Maglione. Il ladro ha sottratto i soldi dell'incasso, circa tre milioni e mezzo, contenuti in un borsello. L'esercente quando ha scoperto di essere stato derubato, non ha potuto fare altro che andare dai carabinieri [redacted] denunciare l'accaduto. Nessuna traccia del ladro. [m. br.]

[redacted] L.

Algerino arrestato per un furto di motorino

Ruba un ciclomotore, [redacted] fa poca strada. I carabinieri, infatti, allertati da alcuni passanti lo bloccano dopo [redacted] breve inseguimento. E' successo l'altra mattina [redacted] Finale Ligure, protagonista un algerino che è stato arrestato. [m. br.]

[redacted]

Suggestiva illuminazione nella frazione di Vecersio

L'occasione del Natale è servita ai cinquanta abitanti della frazione di Vecersio per allestire una suggestiva illuminazione, che è la migliore fra tutti i paesini delle vallate albenganesi. La fuga degli abitanti sembra si sia arrestata e l'Amministrazione comunale ha ora progetti di rilancio. [r. sr.]

[redacted]

Denuncia di Forza Italia Mancano piani di sviluppo

«Assistiamo impotenti ai grandi progetti di sviluppo che stanno interessando le amministrazioni comunali del ponente savonese, di ogni colore politico, mentre Albenga [redacted] è neppure in grado [redacted] ipotizzare quando potrà riprendere il suo ruolo trainante per l'economia locale». E' l'amara considerazione fatta da Andrea Saccone, capogruppo consiliare [redacted] Forza Italia, stilando un bilancio di fine dell'anno. [r. sr.]

[redacted]

Le discoteche «Sided» contro gli abusivi

[redacted] Sided, il sindacato dei locali da ballo aderente alla Confesercenti, segnala a questura [redacted] carabinieri [redacted] proliferare di iniziative del tipo "feste da ballo" che, abusivamente, si svolgono in spregio e con totale inosservanza di ogni legge e regolamento». [a. r.]

ALBENGA

Algerino denunciato per il [redacted] oltraggio

Un algerino è stato denunciato a piede libero per oltraggio. Ubriaco avrebbe risposto durante un controllo. [m. br.]

Borgio, verso [redacted] soluzione positiva

Il Comune «adotta» l'anziana sfruttata

[redacted] V. [redacted] vicenda dell'ottantaquattrenne Carmen Bassotto, che, al momento di essere dimessa dopo una lunga convalescenza presso la clinica Apparizione di Loano, si è resa conto che l'abitazione divisa [redacted] un [redacted] coetaneo (nel frattempo anch'egli ricoverato [redacted] motivi [redacted] salute a Torino), ha commosso e interessato l'opinione pubblica. Una storia, quella della [redacted]gnora Bassotto, che, eventuali responsabilità a parte, lascia l'amaro in bocca e sta a dimostrare come spesso i vecchi [redacted]mangano indifesi e siano costretti a subire umilianti situazioni.

L'assessore comunale all'assistenza del Comune di Borgio Verezzi, Domenico Losno, ha dichiarato: «Al di là degli aspetti della vicenda, che si presenta molto intricata e delicata, posso rassicurare che Carmen Bassotto non è sola e non sarà lasciata sola. Il Comune già da tempo sta seguendo il caso, tramite l'assistente sociale [redacted] collaboratrice familiare. Temporaneamente, in attesa del rientro dalle ferie dell'assistente, la Bassotto sarà ancora te[redacted] sino al [redacted] gennaio prossimo all'Apparizione. Dopo vedremo [redacted] migliore soluzione, che in qualche modo coinvolga positivamente anche il giovane nipo[redacted] della donna», ha commentato.

L'ottuagenaria, al momento delle sue dimissioni dalla clinica privata loanese, si [redacted] accorta che, in [redacted] anche del suo convivente, la casa da lui affittata è stata sgomberata e destinata ad altri inquilini. La donna ha ricordato che tanti mobili che erano ospitati nel [redacted] appartamento erano stati [redacted] lei acquistati e che prima [redacted] disfar[redacted] avrebbero dovuto quantomeno interpellarla.

La presenza del Comune, che ha garantito il [redacted] fattivo interessamento, [redacted] quindi una conclusione [redacted] drammatica per il futuro della anziana, che [redacted] diventata un poco il simbolo delle difficoltà che nella società dei consumi debbono affrontare i vecchi. Anche sotto Natale. [r. sr.]

Il sindaco: «In primavera, con un mutuo da 700 milioni, si risolverà il problema»

Andora, il lungomare incompiuto

Gli albergatori sollecitano la conclusione dei lavori

ANDORA. Gli operatori turistici aspettano da molti anni la realizzazione del tratto centrale di passeggiata a mare, [redacted] per l'ennesima volta sollecitano l'amministrazione comunale.

«Da tempo ci è stato promes[redacted] il completamento del lungomare, ma finora [redacted] è ancora riuscito a sbloccare definitivamente la situazione», ha detto Angelo Galleano, [redacted] presidente dell'Associazione albergatori e titolare da diversi decenni della storica agenzia [redacted] viaggi e dell'albergo omonimi. Sulla stessa linea [redacted] alcuni mesi fa il neo presidente andorese degli albergatori Luca Novara.

Il suggestivo lungomare di Andora attende [redacted] troppo tempo di essere completato

«Che fine ha fatto il progetto della passeggiata a mare [redacted] che Andora sta vivendo un momento particolarmente fortunato a livello turistico?», ci [redacted] continua a chiedere. Il porto, la spiaggia, la [redacted] commerciale: Andora ha compiuto [redacted] balzo in avanti e viene continuamente scelta da persone in cerca di seconda [redacted] o di un luogo di villeggiatura e relax. Qualche nota dissonante sul trend generale, giudicato piuttosto positivo, però esiste. «Andora vive sul mare, dove si continua a costruire. Ci sono spazi immensi dove potersi [redacted]: [redacted] zona a levante con un porto meraviglioso ed un arenile più ampio che in passato, per esempio. Anche la zona commerciale di via Roma è piacevole. Ora che il turismo si muove [redacted] manca un'altrettanto bella passeggiata [redacted] mare, che invece rimane ancora incompleta, divisa dal torrente ed antiestetica. Gli attuali amministratori ci avevano detto che entro la fine di questo mandato si sarebbe provveduto alla realizzazione. I tempi ora sembrano allungarsi senza motivo», si [redacted] lamentato Angelo Galleano. E ha aggiunto: «C'è inoltre una questione di sicurezza legata al completamento del lungomare. L'interruzione obbliga la gente a passare lungo l'Aurelia con pericoli evidenti sul rettilineo dove spesso si sono verificati incidenti».

[redacted] parte dell'attuale amministrazione [redacted] stata fornita una spiegazione alla lunga attesa. Ha detto il sindaco Pieluigi Pesenti: «Alcuni mesi fa in Consiglio comunale abbiamo approvato il progetto [redacted] massima dell'intervento. La Colonia di Milano ci ha [redacted] l'autorizzazione a procedere nello spazio di sua proprietà. Ora dobbiamo fare un mutuo da 700 milioni per finanziare l'opera che potrebbe essere avviata in prima[redacted]era. Ci rendiamo conto dell'utilità e delle possibilità offerte dal completamento del lungomare, ma non è possibile fare tutto insieme [redacted] velocemente».

[redacted] Boero

[redacted]

Erano i suoi risparmi

[redacted]

LAIGUEGLIA. Non c'è limite alla fantasia dei truffatori. L'ultimo episodio denunciato alla locale stazione dei carabinieri si è svolto nei giorni [redacted] e ha preso [redacted] pretesto l'arrivo dell'Euro. Un novantenne, L.P., è stato visitato [redacted] casa da un falso impiegato delle Poste. L'uomo, sulla quarantina, alto [redacted] dalla corporatura normale, ha chiesto all'anziano [redacted] gli era già stata convertita in Euro l'ultima [redacted] della pensione. [redacted] così convinto L.P. che il procedimento [redacted] necessario [redacted] è riuscito a farsi consegnare dall'anziano una busta contenente circa [redacted] mila lire. In cambio [redacted] messo in mano al pensionato [redacted] seconda busta che, [redacted] dire, conteneva il corrispondente in Euro.

Appena l'anziano si è accorto dell'inganno, però, non ha potuto fare altro che rivolgersi ai carabinieri che hanno subito avviato le indagini. [m. br.]

[redacted]

Il fatto in via Sanzio

E' aggredito [redacted] portafogli

[redacted] Lo hanno aggredito [redacted] spalle, gli hanno coperto il volto e poi sfilato il portafogli dalla [redacted] Due sconosciuti [redacted]no riusciti n[redacted] loro intento servendosi del cappuccio che l'uomo aveva attaccato al proprio giaccone.

A.G., 62 anni, stava camminando davanti all'istituto «Trincheri» di via Sanzio. All'improvviso si è sentito afferrare alle spalle da due persone. I rapinatori lo hanno immobilizzato e gli hanno impedito di vedere [redacted]va succedendo infilandogli in testa il cappuccio del giaccone che l'uomo indossava. [redacted] frattempo sono riusciti a mettere le mani sul portafogli contenente un milio[redacted] in contanti ed a fuggire.

A.G. non ha potuto fare nulla per bloccare i due aggresori. Non gli è restato che andare al Comando [redacted] carabinieri [redacted] presentare una denuncia contro ignoti. [m. br.]

Albenga, grazie agli ortaggi, alle margherite e alle piante aromatiche

Ortofrutticola, bil[redacted]cio positivo

Il 1998 si chiude con [redacted] record per il fatturato

ALBENGA. Un 1998 estremamente positivo per la cooperativa ingauna «l'Ortofrutticola» che [redacted] portato ad un aumento [redacted] fatturato di più di un miliardo. Vendutissimi, durante queste festività, i ciclamini ma anche le stelle di Natale, che si sono prese una rivincita tenendo bene sul mercato. Il primo bilancio di questo 1998 è positivo. Grazie all'aumento [redacted] prodotti immessi sul mercato ed un ampliamento dei contatti a livello europeo (in spe[redacted] modo con la Germania) si sono raggiunti ottimi risultati. [redacted] fatturato del 1998 è [redacted]te superiore a quello del 1997. Oltre alle margherite ed alle piante aromatiche abbiamo venduto bene anche altre produzioni della Piana albenganese [redacted] come agatea, agazania, rose ed ibiscus per esempio. L'aggancio [redacted] grosse catene [redacted] supermercati in Germania ci ha consentito di inviare moltissimi prodotti in più. Indicativamente quest'anno abbiamo superato il fatturato del 1997 di circa un miliardo e [redacted] o 200 milioni», ha affermato Antonio [redacted] Andreis, responsabile dell'ufficio commerciale dell'«Ortofrutticola».

Bilancio positivo per l'Ortofrutticola

Positiva è stato senz'altro anche questa ultima parte del [redacted] di dicembre e dell'anno nella quale hanno regnato stelle di Natale [redacted] ciclamini. Ha proseguito De Andreis: «Una setti[redacted] prima di Natale le stelle erano già finite, anche grazie a prezzi piuttosto buoni. Un leggero calo si è verificato in [redacted]spondenza del Natale, ma poi c'è stata una ripresa. Anche i ciclamini sono stati venduti bene». Al produttore le stelle [redacted] costate in media tra le 5.500 e le 6.200 lire. I ciclamini, invece, [redacted] 3.800 [redacted] le 5.000.

Con l'inizio del [redacted] anno si inizia la fase di preparazione p[redacted] la campagna primaverile de[redacted] margherite. [redacted] concluso De Andreis: «A gennaio si fa poco mentre a febbraio ci concentreremo sulle aromatiche. Il grosso arriverà nei mesi di marzo e aprile quando raggiungeremo il 70 per cento del fatturato con le margherite». [m. br.]

IN VENTIDUE PER FESTEGGIARE 50 ANNI

A Noli festa [redacted] del '[redacted]

La leva del 1938 di Noli ha festeggiato nei giorni scorsi i suoi «primi» 50 anni. Alla festa, svoltasi in un ristorante nolese, hanno partecipato ventidue residenti nati nel 1938. Alla fine della giornata la promessa di rivedersi tutti tra dieci anni quando la loro leva, già nel [redacted] millennio, avrà compiuto 60 anni. [a. r.]

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Aderente
Confederation [illegible] de L'Immobilier
NATIONAL ASSOCIATION OF REALTORS® (USA)
The Voice for Real Estate

Gli Associati FIAIP sono lieti di augurare alla propria clientela

BUON ANNO

[redacted] Zebio, [redacted] - [redacted] - Tel. [redacted]
[redacted] Roma, [redacted] r. - [redacted] - Tel. 019.505229

23 ANNI AL SERVIZIO DELL'IMMOBILIARE

PRESIDENZA PROVINCIALE DI SAVONA
Presidente: BRACCO Roberto - Cairo M.tte Tel. 019.505229
Segretaria: MILETO Anna - Pietra Ligure - Tel. 019.626364
V. Presidente: PATANE' Alessandro - Varazze - Tel. 019.934602

Consiglieri :
BERLENGIERO Emilio - Finale Ligure - Tel. 019/69.20.57
CURIALE Paola - Savona - Tel. 019.811027
FASANO Marinella - Ceriale - Tel. 0182.990617
GIRIBALDO Ugo - Pietra Ligure - Tel. 019/61.51.15
ITALIANI Giuseppe - Varazze - Tel. 019.90373
ONETO Massimo - Savona - Tel. 019/82.64.62

I professionisti dell'immobiliare del Collegio provinciale Savonese-FIAIP

AGENTI IMMOBILIARI, PERITI E CONSULENTI DEL TRIBUNALE - LEGGE N°39/1989

SAVONA (019)
RIGO G. Franco - "ABS, Imm." - Via XX Settembre, 74 r. Tel. 82.71.11
CURIALE Paola - Ag. Prima Casa - Via Paleocapa, 2/1 - Tel. 81.10.27
ONETO Massimo - Studio Maxim [redacted] - Corso [redacted]a, 17/2 - Tel. 82.64.62
BIGONGIALI Marcello - Via Paleocapa, [redacted] r. - Tel. 82.85.72
BORDOENE Roberta - Agenzia Rosso - Via Paleocapa 110 r. Tel. 019.812062
ROSSO [redacted]. Carlo - Via dei Mille, 11 r. - Tel. 82.87.69
ODELLO Giancarlo - Via Paleocapa, 130 r. - Tel. 82.96.14
AONZO Roberto - Via Piave, 20 - Tel. 81.21.82
LAZZARINI Ezio - Via Nizza, [redacted] r. - 88.37.67
[redacted] Luigi - Imm. Rubino - Via Niella, 15 r. - Tel. 81.28.68
PRINCIPATO Simona - Via Torino, 43 r. - Tel. 81.13.32
SIRITO Giulia - Piazza del Popolo, 45 r. Tel. 82.94.13
PORRO Claudia - Ag Centro Telematico - Corso Italia;179 r. - Tel. 854225
NANO Paolo - "Obiettivo Casa" Via Sormano, 1 - Tel. 81.38.30
ROVERE Massimo - Agenzia Mare [redacted] Monti - Via Cavour, 56 - Tel. 81.26.02
BELGRANO Iulita - "ABS Imm." - Via Buscaglia, 5 r. - Tel. 82.67.07
[redacted]SIO (0182)
GENUARDI Vincenzo - Ag. SIA - Via Dante, 242 - Tel. 64.40.09
[redacted] BERNARDI Eros - Imm. Sagittario - Corso Marconi, 51 - Tel. 64.09.86
GALLEANI Federico - Imm. Galleani - Via Robutti, 3 - Tel. 64.02.70
ZARRILLO Vincenzo - Immobilnord - Via Dante, 119 - Tel. 660736
TALLADIRA Enzo - International - Via L. Da Vinci, 177 - Tel. 66.03.55
MEYER Brigitta - Imm. Buono - Via L. Da Vinci, 166 - Tel. 64.01.54
BELLINO Laura - Via Mazzini, 115 - Tel. 64.50.55 - Garessio T. 0174.803093
GALIZIO Giovanni - Punto Casa - Via Boselli, 8 - Tel. 64.54.47
PIETRASANTA Claudio - PBA Servizi Imm. - Via Hambury, 120 - Tel. 47.12.39
[redacted] (0182)
FILIPPI Elio - Ag. Albenga Service - P.zza del Popolo, 23 - Tel. 542817
VALENZA Lorenzo - Imm. Genova - Via Genova, 20 - Tel. 54.28.50
DE BERNARDI Paola - Via degli Orti, [redacted] - Tel. 54.27.02
GHILARDI Giovanna - Via Torlaro, 49 - Tel. 55.43.06
ISELIN Patricia - Via Genova, 84 - Tel. 55.57.88
SARZANO G. Luigi -Case [redacted] Liguria - Via dei Mille,8 - Tel. 555627
FISSORE Cristian - Imm. Fissore - Via Piave, 23 - Tel. 50.713
ALBISOLA SUPERIORE (019)
FRECCERO Nadia - Imm. Eurocasa - Corso Ferrari, 40 - Tel. 48.48.59
[redacted] MARINA (019)
VARALDO Nicolò - Via Repetto, 12 - Tel. 48.53.13
[redacted] (0182)
ZANIRATO Lina - Ag. Andora - Via Aurelia, 120 - Tel. 85.600
FALDE Stefania - Via Aurelia, 168 - [redacted]. 86.999
DODI Pietro - Ag. Cà Bianca - Via S. Damiano, [redacted] - Tel. 85.924
LAURERI Piera - Ag. Il Castello - Piazza S. Maria, 17 - Tel. 85.427
GALLEANO Angela - Ag. Galleano - Via Aurelia, 132 - Tel. 85.224
QUARTARA Giuseppe - Ag. Aelle - Via Caprera, 5 - Tel. 85.033
VALENZA Giuseppe - Ag. Valenza - Via Mazzini, 4 - Tel. 85.458
GATTUSO Virgilio - Ag. La Bussola - Via Aurelia, 176 - Tel. 86.158
MUCCI Ferdinando - Imm. Lo Spazio - Via Aurelia, 74 - Tel. 85.161
GHILARDI Loretta - Ag. Il Castello - Via Aurelia, 162 - Tel. 88.738
MASSABO' Cristina - Imm. Cristina - Via A. Doria, 10 - Tel. 88.731
ANFOSSI Massimo - Ag. Piemonte - Via A. Doria, 33 - Tel. 85.805
MARTINO Cristina - Imm. Le Anfore - Via Marco Polo, 11 - Tel. 87.249
MELOTTO Franca - Ag. Saraceni - Via Cavour, 16 - Tel. 88.440
CERESI Alessandro - Via A. Doria, 12 - Tel. 68.30.60
FIORINI Francesca - Via Aurelia, 142 - Tel. 89.089
NODEMI Antonella - Ag. Merula - Via Mazzini, 22 - [redacted]. 88.740
CASELLA Stefania - Immobiliare Roma - Via Roma, 30 - Tel. 68.44.72
BERGEGGI (019)
VENTURI Elisa - Il Mediatore - Via Torre d'Ere, 40 - Tel. 85.95.80
BIANCHINI Alice - Mede Imm. - Via XXV Aprile, 7 - TEL. 859593

BORGHETTO S.S. (0182)
BARRECA Francesco - Ag. La Borghettina - P.zza Libertà, 4 r. - Tel. 970875
PALAZZINI Andrea - Agenzia Italia - Lungomare G.M. 19 r. - Tel. 97.10.71
CASCIANO Gianni - Ag. Abimar - Via C. Colombo, 2 - Tel. 94.03.70
FAGOLA Giancarlo - Video Immobiliare - Via Parioli,3/5 r. - Tel. 95.04.36
CRISTIANI Francesco - Edilriviera - Vi[redacted] Trilussa, 5 r. - Tel. 97.03.86
PALLAZZINI Marco - Ag. Italia - Lungomare G.M. 19 r. - Tel. 97.10.71
DELLAQUILA Claudio - Ag. Ponti - Corso Europa, 45 - Tel. 97.17.79
ROFFINELLA Fiorella - Via Ponti, 64 r. - Imm. Albe - Tel. 97.03.92
[redacted] DANIELA - Ag. L'Orizzonte - Corso Europa, 77 r. - Tel. 95.07.07
ANGELUCCI Olindo - Via Varatella, 18 r. - Tel. 95.09.59
ANGELUCCI Laura - Imm. Angelucci - Corso Europa, 135 r. - Tel. 97.01.70
ROVERARO Elena - La Borghettina - Piazza Libertà, 4 - Tel. 97.08.75
BRAGHIN Graziano - Ag. Regina - Corso Europa, 139 - Tel. 97.21.55
BORGIO [redacted] (019)
MARMETTO Brunella - Ag. Biemme - Via Clario, 15 - Tel. 61.08.62
CASTIGLIONE Giuseppe - Imm. Castiglione - Via Matteotti, [redacted] - Tel. 61.61.86
CAIRO [redacted] (019)
BRACCO Roberto - Organizz. Immob. Bracco - Via Roma, 28 - Tel. 50.52.29
TESSORE Franco - Imm. Franco & Ferruccio - Via Roma, 2 - Tel. 60.24.68
CALIZZANO (019)
ICARDO Olga - Via XXV Aprile, 19/B - Tel. 79.821
CELLE LIGURE [redacted])
MORETTI Ribes - Agenzia Repetto - Via Alcardi, 8 - Tel. 99.27.41
CERIALE (0182)
FASANO Marinella - Ag. Ceriale Mare - Via Aurelia, [redacted] - Tel. 99.06.17
CORCEULO Marco - Immobiliare Aurelia - Via Aurelia, 82 - Tel. 93.14.22
MAGNANI Barbara - Ag. Jolly - Via Aurelia, 79 - Tel. 93.03.54
TOGNETTI Luca - Ag. Immobiliare Selò - Via Roma, 15 - Tel. 93.11.33
FINALE LIGURE (019)
BERLENGIERO Emilio - Imm. Gammino -Via Ghiglieri, 9 - Tel. 69.20.57
BERETTA Oriana - Ag. Riv. dei Fiori - Via Concezione, 24 - Tel. 69.23.86
FORNARO Silvana - FCS Immobiliare - Via Brunenghi, 16 - Tel. 68.03.76
COLDIFIORI Graziano - Imm. La Meridiana - Via Pertica, 47 - Tel. 69.01.66
MALLARINO Renato - Imm. Mallarino - Via Molinetti, [redacted] - Tel. 60.06.85
MIGLIORINI Giorgio - Ag. Finale Vacanze - Via Saccone, [redacted] - Tel. 60.30.04
VALENTE Dario - Imm. Aurelia - Via Concezione, [redacted] - Tel. 69.20.26
ALFANO Graziella - Imm. A&B - Via Bolla, 9 - Tel. 69.28.68
VALENTE Adriano - Via Porro, [redacted] - Tel. 60.04.43
BADO Lara - Ag. Finale Vacanze - Via Saccone, 5 - Tel. 60.30.04
VAJRA Gabriella - Immobiliare S.Giovanni - Via Rossi, 10 - Tel. 69.28.30
BARBANTI Rorberto - Via Barrili, 35 - Tel. 68.02.49
GARZENA Marina - Via Brunenghi, 233 - Tel. 69.59.44
MINETTI Maria Teresa - Via Castelli, 1/A - Tel. 60.12.21
PICCARDI Marina - Via S. Pietro, 23 - Tel. 69.19.65
BONOMO Agostino - Corso Europa, 12 - Tel. 60.17.76
ROSA Domenico - Imm. Rosa - Via Aurelia, [redacted] - Tel. 69.80.68
LONETTO Angelo - Imm. Liliana - Via degli Ulivi, 75 - Tel. 69.82.23
TRIPEPI Maria Gabriella - Ligur ponente Imm. - Via Roma, 22 - Tel. 69.40.90
[redacted] (0182)
D'APOLITO Massimiliano - Via Roma, 104 - 106 - Tel. 69.03.64
NANINI Enzo - Agenzia Saraceno - Via Dante, 2 - Tel. 69.03.22
SANTORO Davide - Agenzia L'Ancora - Via Dante, 156 - Tel. 49.99.69
[redacted] (019)
GAMBARELLI Vincenzo - Ag. Gabbiano - Corso Europa, 19 D - Tel. 67.08.78
CANALE Cesarino - Imm. Canale - Via Aurelia, 265 - Tel. 67.03.53.
CORRADO Marina - Centro Imm. Europeo - Via Garibaldi, 97 - Tel. 67.66.176
CATTERUCCIA Luciana - Ag. Futura - Corso Roma, 32 - Tel. 67.57.39
MADONI Maria Teresa - Imm. Almar - Corso Roma, 6 - Tel. 66.84.20
VACCA Daniela - Immobiliare Roma 2 - Corso Roma,120 - Tel. 66.83.10

EBE Claudio - Ag. La [redacted] - Piazza Mazzini, 1 - Tel. 67.01.01
SCANNAPIECO Lucia - Imm.re La Marina - Piazza Mazzini,1 - Tel.67.01.01
ROVERARO Franca - Corso Roma, 56 - Tel. 67.58.40 - 67.911
VERCELLI Paola - Ag. Villini - via Gazzi, 15 - Tel. 67.60.48
PICCININI Giacomo - Via Aurelia, 350/1 - Tel. 66.96.26
AFFINI Maria Rosa - Via Doria, [redacted] - 67.56.21
ATTANASIO Eva - Via Aurelia, 171 - Tel. 67.23.95
CARINGELLA [redacted] - Ag. Ligur Casa - Corso Roma, 180 - Tel. 67.34.86
CISTARO Katia - [redacted] Imm. ABC - Corso Roma, [redacted] - Tel.67.78.07
LANZA Alberto - Agenzia Target - Corso Roma, 50 - Tel. 67.58.43
RAMELLA Primo - Immobiliare Carrubba - Corso Europa, 37 - Tel. 67.77.22
MARTINO Cinzia - Imm. Euro - Corso Roma, [redacted] - [redacted]. 67.57.75
RAVERA Angela - Immobiliare Ravera - Via dei Gazzi, 26 - Tel. 67.74.74
MILLESIMO (019)
FERRARO Lucio - Via del Carretto, 14 - Tel. 56.58.78
NOLI (019)
CLEMENO Serenella - Imm. La Maison - Via Colombo, 15 - Tel. 74.86.86
CLEMENO Antonio -Agenzia La Maison - Via Colombo, 15 - Tel. 74.86.86
SALICE Giovanni - Corso Italia, 31 - Tel. 74.87.16
PIETRA LIGURE (019)
MILETO Anna - Agenzia Assicom - Via Garibaldi, 11 - Tel. 62.63.64
GIRIBALDO Ugo - Ag. Giribaldo - Viale Repubblica, 46 - Tel. 61.51.15
ANGELUCCI Laura - Agenzia Angelucci - Corso Italia, 103 - Tel. 61.23.43
MASSA Elisabetta - Agenzia Aurelia - Via Garibaldi, 35 - Tel. 62.52.42
BELLINAZZI Alessandro - Imm. Eden - Viale Riviera, [redacted] - Tel. 64.77.96
DEL PELOSO Giuseppina - Imm. Salvini - Viale Repubblica, [redacted] - Tel. 61.14.88
GALOFARO Dario - Via Matteotti, 55 - [redacted]. 61.66.67
GIRIBALDO Michela - Ag. Giribaldo - Viale Repubblica, [redacted] - Tel. 61.56.55
BOTTO Pieranna - Imm. Delle Palme - Viale Riviera, 26 - Tel. 64.50.53
TOSCO Antonio - Ag. Colombo - Corso Italia, 19 - Tel. 61.58.08
LOMBARDO Marcello - Ag. L'Archivolto - Via G. Bado, 59 - Tel. 62.42.52
ANGELUCCI Bruno - Ag. Angelucci - Corso Italia, 103 - Tel. 61.23.43
MASSA Carlo - Immobiliare Aurelia - Via Garibaldi, 35 - Tel. 62.52.42
PALAZZO Giorgio - Piazza Martiri Libertà, 17 - Tel. 62.83.02
AICARDI Enrica - Viale Repubblica, [redacted] - Tel. 61.67.42
LUNGHINI Giulio - Agenzia FCI - Via XXV Aprile, 32 - Tel. 62.62.92
GIRIBALDI Giorgio - Imm. Giribaldi G. & Figli - Via Matteotti, [redacted] - Tel. 62.76.26
SASSELLO (019)
CAVIGLIA Nadia - Località Brigliola - Tel. 72.02.51
SPOTORNO (019)
TRIPODI Pietro - Ag. Gigi - Via Garibaldi, 51 - Tel. 74.52.56
GIONGO Alfredo - Imm. Giongo - Via Venezia, 8 - Tel. 74.53.81
BORGO Rosa Maria - Ag. Borgo - Viale Europa, 21 - Tel. 74.54.89
SICCARDI Roberto - Ag. Siccardi - Via Caracciolo, 3 - Tel. 74.51.95
VIGNONE Giuliano - Ag. Vignone - Vico Cairoli, 8 - Tel. 74.55.85
BAGNASCO Marino - Imm. Bagnasco - Via Garibaldi, 109 - Tel. 74.53.11
VERZELLA Raffaele - Via XXV Aprile, 40 - Tel. 74.52.92
FROSIO David - "Elledue" - Via Garigaldi, 39 - Tel. 74.50.04
VADO LIGURE (019)
GAMBETTA Violetta - Ag. Vada Sabatia - [redacted] Cavour, 8 r. - Tel. 88.40.00
BARBANO FILIPPO - Ag. Vada Sabatia - Piazza Cavour, 8 r. - Tel. 88.66.00
[redacted] (019)
PATANE' Alessandro - Ag. SAFIS - P.zza S.Cateriana, 1 - Tel. 93.46.02
ITALIANI Giuseppe - Via Mimose, [redacted] - Piani D'Invrea - Tel. 90.373
FASCIANA Calogero - Ag. Studio 3 - Via S. Caterina, 9 - Tel. 95.713
RIOTTO Francesco - Imm. Arca - Corso Matteotti, 10 - Tel. 93.27.77
DE GIORGI Maria Carla - Ag. Nonsolocase - Via S. Caterina, 7 - Tel. 93.12.00
VENTURINO Graziella - Piazza N. Bovani, 17 - Tel. 93.46.82
ZAPPIA Letizia - Via S. Caterina, 9 - Tel. 95.713
BAGLIETTO Giorgio - Imm. Piani D'Invrea - Via Campana, 57 - Tel. 93.07.56
BUGINI Luigi - Agenzia ABM - Corso Matteotti, T4 - Tel. 93.03.92

"FIAIP per l'Università" - E' L'iniziativa che la Federazione Italiana degli Agenti Immobiliari professionali ha promosso insieme alla "SPES" (Società di promozione Enti savonesi per l'Università , di cui fanno parte la Provincia, Il Comune e la Camera di Commercio di Savona, l'Unione Industriali e l'Università Statale di Genova) e che vedrà l'avvio di un corso di aggiornamento professionale per agenti immobiliari FIAIP già iscritti nell'apposito Ruolo della Camera di Commercio istituito a sensi della legge professionale n° 39/89. **Tale Corso inizierà l'11 gennaio 1999 presso l'Aula Magna [redacted] Polo accademico di SV-Legino, dell'Università, [redacted]** terminerà nel maggio 1999. L'iniziativa, unica in Italia, si svilupperà in orario serale attraverso qualificati Docenti [redacted] settori giuridici, fiscali, finanziari [redacted] sulle tecniche professionali [redacted] di marketing.

Segreteria del Corso: 019.82.67.07 - [redacted] 019.84.84.826

Cronaca di [redacted] giornata trascorsa fra conferme e sospetti di depistaggio

«Gigliola è tornata in carcere»

Ma la sua fuga sino all'ultimo è un «giallo»

SAVONA. Gigliola Guerinoni ha ufficialmente lasciato Savo[redacted] ieri mattina alle sei, ma fino [redacted] sera inoltrata la sua decisione di rientrare anticipatamente in carcere, di «togliere il disturbo» [redacted] aveva detto all'avvocato Biondi martedì scorso, ha alimentato un piccolo «giallo».

[redacted] 12. Ad aprire la giornata [redacted] l'annuncio dei legali dell'ex gallerista [redacted] Cairo, gli avvocati Alfredo Biondi e Nino Marazzita: «Gigliola Guerinoni [redacted] tornata a Rebibbia».

ORE 13. L'Ansa diffonde [redacted] rete [redacted] dichiarazioni dei legali. «Gigliola Guerinoni ha deciso di tornare in carcere anticipatamente per sfuggire all'assedio continuo e pressante da parte di giornalisti [redacted] fotografi». E' stata data voce anche all'indignazione degli avvocati Alfredo Biondi e Nino Marazzita, che hanno ipotizzato la possibilità di rivolgersi al garante per la privacy ed alla magistra[redacted] penale «affinchè possano valutare se sia ammissibile un comportamento [redacted] quello tenuto in questa occasione dai rappresentanti della stampa».

ORE 13.30. Mezz'ora dopo la caccia alla conferma ufficiale della partenza [redacted] Gigliola dalla casa della figlia [redacted] in piena battuta. Anche perchè a Rebibbia [redacted] risultava il [redacted] arrivo.

In via Bazzino l'appartamento di Soraya ha per la prima volta in questi ultimi giorni alcune tapparelle alzate, segno che forse nulla c'è più da tutelare dalla curiosità altrui. Le lucette natalizie, installate sul terrazzo, sono accese, a differenza degli altri giorni, quando incominciavano [redacted] brillare solo dopo il tramonto. Il citofono suona a vuoto. Soltanto alcuni vicini [redacted] casa alimentano i dub[redacted]. «No, c'è ancora. Cosa vuole che gliene importi dei giornalisti...» dice [redacted] condomina.

[redacted] I sospetti di un presunto depistaggio crescono. L'avvocato Marazzita dice che Gigliola sarebbe partita [redacted] un treno della notte [redacted] un aereo, e che sarebbe già rientrata a Ro[redacted] in mattinata. Ma a Rebibbia l'ex gallerista non s'è ancora vista. Biondi dice che [redacted] tempo [redacted] sera» per rientra[redacted] in [redacted].

Biondi rilascia anche altre dichiarazioni, ben più severe. «Quella di [redacted] anticipatamente è stata una scelta obbligata, dopo che l'appello, lanciato nei giorni scorsi di essere lasciata tranquilla, [redacted] è stato accolto». Biondi ha anche sottolineato che «l'assedio [redacted] cui è stata sottoposta la [redacted] assistita [redacted] tutta la sua famiglia [redacted] la violenza privata. Alla Guerinoni è stata inflitta una pena accessoria, proprio quando, se pur momentaneamente, [redacted] gistrato [redacted] sorveglianza, le aveva accordato la libertà in famiglia».

ORE 15.30. La caccia alla conferma continua. Intanto, prosegu[redacted] i commenti sulla vicenda, sul lamentato assedio di telecameramen e fotografi. Ancora Marazzita: «Si sono scon[redacted]ati il diritto alla privacy [redacted] il diritto [redacted]ca. Io ho tentato di mediare tra tali esigenze, ma [redacted] ce l'ho fatta. Gigliola Guerinoni ha cercato una alternativa (un'altra abitazione?), ma [redacted] riuscita. Così ha deciso di rientrare [redacted] Rebibbia».

[redacted] Il riserbo delle fonti istituzionali si allenta per la prima volta. I carabinieri confermano che Gigliola ha lasciato Savona stamane intorno alle sei, firmando il registro sul quale aveva apposto l'autografo al suo arrivo, la Vigilia [redacted] Natale. Dopo [redacted] di silenzio, ecco la [redacted] alla conferma. L'aveva detto, Gigliola, che voleva «togliere il disturbo». E sin [redacted] subito, che non «voleva nè poteva parlare», anche per non tradire la fiducia accordatale dal magistrato di sorveglianza, con un primo permesso lungo dopo dodici anni di carcere.

[redacted] Dall'appartamento di via Bazzino non provengono rumori alcuni, nemmeno l'abbaiare del [redacted] di Soraya. E a Rebibbia Gigliola non risulta [redacted] arrivata. E se fosse nella casa di [redacted] della figlia?

Fabio [redacted]

Gigliola Guerinoni deve scontare 26 anni [redacted] carcere per l'omicidio di Cesare Brin (sopra)

Non emergono soluzioni concrete

Carcare, per l'Ilsa conto alla rovescia

CARCARE. Conto alla [redacted] per i lavoratori dell'Ilsa. Per loro oggi è l'ultimo giorno di retribuzione regolare, [redacted] possono far altro che [redacted]re in [redacted] che la Regione riesca a far slit[redacted] almeno [redacted] alla prima settimana [redacted] gennaio il ricorso alle liste di mobilità, anticamera del licenziamento. Una possibilità per la quale l'amministrazione regionale si era impegnata in occasione di un incontro svoltosi nei giorni scorsi.

Riunione in cui anche il presidente di «Cairo Reindustria», insieme [redacted] la Regione, aveva dichiarato la propria disponibilità ad effettuare un'analisi delle professionalità dei dipendenti [redacted] valutare l'eventualità di ricollocarne, almeno [redacted] parte, all'interno di «Cairo Reindustria».

Nel frattempo, si sta esaminando anche la possibilità [redacted] ricorrere ai lavori socialmente utili. Più difficile, invece, risulta l'eventualità di percorrere la strada dei lavori [redacted] pubblica utilità per la quale, come ha più volte spiegato [redacted] sindaco di Carcare, Franco Delfino, [redacted] necessaria la disponibilità di aziende o cooperative.

Il timore fra i dipendendenti della fabbrica [redacted] ceramiche per l'edilizia, chiusa nel novembre dello scorso anno, è che possano essere venduti i macchinari [redacted] le attrezzature. L'attesa [redacted] conoscere il loro destino e il futuro dell'azienda, dunque, continua. [l. b.]

[redacted]

CENGIO

Forti proteste a Genepro Vogliono [redacted] marciapiede

«Nonostante i solleciti, nessuno ha provveduto alla messa in si[redacted] del marciapiede che costeggia l'"Albergone". Una situazione che era pericoli agli abitanti del posto, e in particolare a due portatori di handicap». La protesta è di un gruppo di residenti di Cengio-Genepro che chiedono «interventi urgenti».

ALTARE

Da sabato nuovi orari per gli uffici comunali

Da sabato gli uffici comunali avranno un nuovo orario di apertura al pubblico. L'annuncio è del sindaco, Idalda Brondi. Il provvedimento, che prevede fra l'altro l'apertura pomeridiana il lunedì, [redacted] riguarderà l'Ufficio tecnico.

[redacted] M.

Nuove trasmissioni a [redacted] «Canalicum»

Novità a Radio Canalicum l'emittente locale. Oltre alla normale programmazione, che si [redacted] arricchita di nuove trasmissioni, sono previsti collegamenti con «Blu Sat 2000». [l. b.]

Il pm rimanda alla Provincia le indicazioni sulla [redacted] in sicurezza dell'intera [redacted]

Tolti i sigilli alla discarica Agrimont

Cairo: il provvedimento disposto dalla pretura

SAVONA. Aree [redacted] Agrimont: la pr[redacted] della pretura di Savona ha disposto il dissequestro dell'ultimo lotto di terreno ai quali erano stati posti i sigilli giudiziari, quello relativo alla vecchia discarica dello stabilimento.

L'area, per una superficie di circa 5 mila metri quadrati, [redacted] stata sequestrata nel gennaio '97, [redacted] disposizione del sostituto procuratore Emilio Gatti. Il provvedimento [redacted] riguardato anche altre pezzature di terreno, per complessivi altri 3 mila 600 metri: in tutto, nove lotti, rientranti nelle [redacted] pertinenza dello stabilimento di San Giuseppe di Cairo.

L'inchiesta, quanto alla discarica, era incentrata sull'accertamento di rifiuti tossico-nocivi che vi sarebbero stati depositati in passato. Una presen[redacted] che è stata riscontrata in corso d'indagine dalle perizie, ma tale da non costituire allar[redacted] Il dissequestro è stato comunque condizionato alle prescrizioni della Provincia [redacted] Sa[redacted] in merito alla [redacted] in sicurezza.

Una disposizione, quest'ultima, contenuta anche nei provvedimenti di dissequestro precedenti, relativi alle altre aree. Per alcune la Provincia non ha prescritto nulla, per altre inve[redacted] ha disposto operazioni [redacted] in sicurezza che hanno visto l'Enichem Agricoltura (in liquidazione) ricorrere al Tar: i giudici hanno sospeso l'esecuzione degli interventi.

Il deposito del dissequestro è stato comunicato dai legali all'Enichem alcuni giorni prima di Natale. L'inchiesta vedeva indagati alcuni dirigenti, in particolare quelli che si sono succeduti alla guida dello stabilimento di San Giuseppe [redacted] Cairo. La loro posizione [redacted]ra in sospeso. Il dissequestro potrebbe far presupporre ad una richiesta di archiviazione, ma finora nulla è stato ancora notificato [redacted]li indagati, o quanto[redacted] al collegio difensivo, che a Savona ha come punto di riferimento l'avvocato Fausto Mazzitelli.

L'archiviazione [redacted] stata espressamente richiesta dai legali, con una istanza depositata al pm, alla quale [redacted] stata allega[redacted] corposa memoria. Nello specifico, le presenze [redacted] rifiuti accertate verrebbero fatte risalire a tipiche scorie [redacted] lavorazione risalenti agli Anni Cinquanta-Sessanta. Un'epoca ancora pionieristica per l'industria, nella quale la conoscenza, la coscienza e la normativa legate alla materia ambientale erano molto meno specifiche di quelle dei giorni nostri. [redacted] peraltro epoca che sarebbe coperta, sotto il profilo delle responsabilità penali, dall'«ombrello» rappresentato dalla prescrizione. [f. p.]

[redacted] ACNA [redacted]

Legambiente parte civile

Legambiente si costituirà parte civile nel processo a carico di sette dirigenti dell'Acna, citati in giudizio nell'ambito dell'inchiesta sugli scarichi [redacted] stabilimento [redacted] Cengio ritenuti inquinanti. L'udienza si terrà in pretura a Savona il 15 [redacted]rile prossimo. Legambiente ha affidato l'incarico di curare i propri interessi all'avvocato Sanfelici. In aula, si dovranno presentare l'ex presidente Alessandro [redacted] Mattia, Fabio Conticelli, Piergiorgio Nolasco, Aldo Curti, Giorgio Corradini, Franco Balloni e Valerio Cecchi. Nel mirino del sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Pellegrini, gli scarichi della fabbrica che, secondo l'accusa, sarebbero stati immessi nel fiume dal '91 al '97. Non solo, [redacted] la pretura ha aperto anche un altro fascicolo relativo allo scarico monitorizzato. In questo caso il reato ipotizzato è quello inerente [redacted] presunta «diluizione», operazione vietata dalle [redacted] legislative. [l. b.]

Ma in Val Bormida non è ancora epidemia

Influenza in agguato Molti sono già a letto

CAIRO M. Nessuna coda al Pronto [redacted] ma centinaia le telefonate arrivate [redacted] medici di famiglia, guardia medica [redacted] pediatri. In Val Bormida, [redacted] altrove, l'influenza è in agguato.

I medici, [redacted] da lunghi giorni, sono alle prese con decine di visite. Un autentico tour de force. [redacted] persone colpite dall'«australiana», [redacted] ora [redacted] non bastasse anche dalla «cinese», non si sono rivolte all'ospedale, [redacted] differenza [redacted] quanto avvenuto e sta avvenendo in altre zone. Come sempre hanno avvertito il «dottore» in attesa [redacted] vita [redacted] domicilio. E poi [redacted] chilometriche nei vari studi e ambulatori per la prescrizione di ricette.

Insomma, almeno in Val Bormida, non si può parlare di epidemia, anche se la febbre ha colpito e colpisce centinaia di residenti, in particolare, neonati, bambini e anziani. I sintomi sono sempre gli stessi: febbre alta, stanchezza e dolori alle ossa.

E sempre gli stessi sono i rimedi consigliati dai medici che invitano alla prudenza per [redacted]tare eventuali ricadute. Inevitabili, dunque, le code in farmacia per acquistare antibiotici e altri medicinali. Anche [redacted] per combattere l'«australiana» o la «cinese», come affermano i medici, sono necessari caldo, riposo, una dieta leggera soprattutto [redacted] base liquida.

Tuttavia, le innumerevoli segnalazioni non sono sempre strettamene legate all'influenza che ha costretto [redacted] letto già oltre mezzo milione di italiani. L'ulteriore abbassamento della temperatura accompagnato dall'umidità ha lasciato strascichi [redacted] raffreddori [redacted] infezioni delle vie respiratorie.

Risultato? Innumerevoli i cenoni e le vacanze di S.Silvestro disdette all'ultim'ora. Allo spumante o allo champagne, in molti, loro malgrado, stasera dovranno preferire calde, ristoratrici e assai [redacted] frizzanti, tisane. Salvo che non decidano di fare ricorso a [redacted] dei rimedi alcolici più antichi: il «vin brulé». [l. b.]

CORSICA FERRIES CERCA
per proprio terminal di Porto Vado
RAGIONIERE
provata capacità esperto paghe amministrativi residente zona Savona.
Inviare curriculum dettagliato a
CORSICA FERRIES
Piazza Dante 5a - 16121 GENOVA

[redacted]
PIETRA [redacted]
Riviera delle Palme
Area Tecnica Servizio
Urbanistica Pianificazione del Territorio
Il Dirigente visti:
- l'art. 29 bis della Legge [redacted]onale 8 luglio 1987 n. 24 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 81, comma 1 lettera c), della legge regionale 4/9/97, n. 36;
- gli atti d'ufficio;
rende noto:
- presso l'Ufficio Segreteria si trova depositata, per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, compresi i festivi, e quindi fino al 14/01/1999 la seguente deliberazione esecutiva del Consiglio Comunale n. 77 del 26/11/1998:
- Variante parziale allo strumento urbanistico generale (S.U.G.) inerente alla località Crocetta e relativa alle zone: "CS" zona a edilizia di completamento speciale "*" zona servizi comunali, "V" area di rispetto ambientale;
- Durante il predetto periodo di deposito chiunque avrà la facoltà, nei giorni feriali in ore d'ufficio e in quelli festivi presso il Comando Vigili Urbani di via XXV Aprile dalle ore 8,00 alle ore 12,00, di prendere visione di tali atti e presentare osservazioni;
- Le osservazioni dovranno essere [redacted] iscritto in tre copie, di cui una su carta legale, e presentate presso la Segreteria di questo Comune fino a 15 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e cioè entro il termine perentorio del 29/01/1999.
Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.
Pietra Ligure, 31/12/98
IL DIRIGENTE
arch. Enrico Fiandi

La statua lignea era esposta nel Presepe della chiesa da oltre quarant'anni

Nessuna traccia del «Bambinello»

Sdegno [redacted] S. Giuseppe per il nuovo furto sacrilego

La chiesa di S. Giuseppe di Cairo

CAIRO [redacted] Non ha sortito, al[redacted] sino [redacted] ora, alcun effetto l'appello del parroco di S.Giuseppe, don Carlo Caldano, dopo il furto della [redacted] lignea [redacted] Gesù Bambino, rubata l'altro ieri nella chiesa parrocchiale della frazione.

L'effige, che per la piccola comunità cristiana ha un «inestimabile valore affettivo» era [redacted] acquistata dal sacerdote oltre quarant'anni fa ad Ortisei e donata alla popolazione. Una donazione fatta da don Carlo a poco tempo di distanza dalla sua nomina.

Ogni anno, la statua veniva esposta nel presepe dove, secondo la tradizione francescana, rimaneva sino al 2 febbraio. E come sempre, anche quest'anno, l'effige era stata posta nella mangiatoia. Ma l'altro giorno qualcuno [redacted] entrato in chiesa [redacted] ne [redacted] impossessato. Ora accanto all'altare [redacted] stato affisso un cartello [redacted] cui si annuncia ai parrocchiani il furto [redacted] si perdona il ladro.

Un [redacted] sacrilego che ha profondamente indignato i fedeli, i quali hanno immediatamente deciso di dar vita ad una sottoscrizione per acquistare una nuova statua da poter esporre in occasione del Natale '99.

L'episodio è stato denunciato ai carabinieri che ora [redacted] tentando di risalire all'autore o agli autori del furto. Alcuni testimoni avrebbero notato, l'al[redacted] mattina, un extracomunitario uscire dalla chiesa con una borsa. Ma per ora non vi è nulla di certo. E la speranza che l'effige [redacted] essere ritrovata è assai remota.

Non è la prima volta che la parrocchia viene presa [redacted] dai malviventi. In passato, infatti, [redacted] sottratti quattro calici [redacted] un crocefisso [redacted] scuola toscana. La refurtiva, purtroppo, non è mai stata recuperata. [l. b.]

Un successo le iniziative storiche, culturali [redacted] religiose della parrocchia

Veglia a Ferrania per il Giubileo

Si concludono le feste per i 900 anni dell'abbazia

Il vescovo Livio Maritano

CAIRO M. [redacted] chiude l'anno giubilare dell'abbazia di Ferrania che ha festeggiato i [redacted] anni di vita.

Sabato sera nella chiesa parrocchiale [redacted] in programma una veglia commemorativa con la rappresentazione di fatti [redacted]duti fra l'XI secolo e [redacted] 1515, anno in cui gli Scarampo ottennero la commenda e con mille e 500 fiorini riscostruirono il borgo. Verrà rappresentata anche la «grande peste» dell'anno 1348.

Domenica mattina, infine, il [redacted] di Acqui Terme, Livio Maritano, celebrerà un messa [redacted] conclusione del giubileo.

Un anno intenso per la parrocchia di Ferrania, nel [redacted] del quale sono state organizzate innumerevoli iniziative di [redacted] religioso, culturale e folkloristico. I visitatori, come spiega il parroco, don Vincenzo Scaglione, che insieme la Comitato ha curato [redacted] varie manifestazioni, sono stati circa 400. Un successo che, senza dubbio, rappresenta un primo passo per far scoprire o riscoprire un patrimonio storico di grande valo[redacted]

Nonostante la chiusura dell'anno giubilare, sull'antica abbazia non calerà il sipario. Rimarrà, infatti, aperto il museo parrocchiale di [redacted]e sacra allestito nei locali adiacenti alla chiesa. In esposizione, oggetti e suppellettili religiosi e le scansioni della vita liturgica che per secoli albergò nella chiesa dedicata a S.Pietro.

Non solo, ma la mostra propone anche un interessante archivio costituito da oltre dieci mila pagine fotocopiate che riproducono documenti antichis[redacted] riportati alla luce da don Scaglione. Un lavoro [redacted] che permette [redacted] ripercorrere la lunga storia non solo dell'abbazia e del borgo, ma anche della Val Bormida. [l. b.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi [redacted]
[redacted] STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Buon Natale a tutti!

GruppoAlta Italia

by ramello

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica: 10.00/19.30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Fra le società in testa la Polisportiva Quiliano, e da sabato scatta il torneo Massimo Tino

«Golden Boys» verso lo sprint finale

Sportivo dell'Anno, tutte le classifiche dei giovani

SAVONA. Cresce l'organizzazione dello Sportivo dell'Anno, [illegible] le giurie sono al lavoro per scegliere le stelle della serata al Teatro Comunale Chiabrera di Savona. Come [illegible] copione vuole saranno ancora una volta i Golden Boys, con la loro allegria e il loro entusiasmo, a rendere più bella questa storica edizione giunta ormai al suo 32° anno di vita.

La classifica del [illegible] Boys Centro Calcio vede anche i [illegible]ttori giovanili in concorso e, come nel settore individuale, ha ben lavorato la segreteria [illegible] Polisportiva Quiliano.

In questi giorni la stessa società è impegnata a preparare il Trofeo Massimo Tino a ricordo del giovane scomparso lo scorso anno.

Questo il programma che verrà esaurito sabato [illegible] gennaio, domenica 3, lunedì 4 e martedì 5, [illegible] partite dalle ore 16 alle 20. Due [illegible] categorie in gara, i Pulcini '88 con le squadre del Quiliano A e B, del Legino, della Spotornese, dell'Aurora e del Celle, mentre per le categorie '89-'90 saranno in lizza Cairese, Quiliano, Savona, Speranza, Aurora, Sampdoria, Spotornese e Vado. Sarà una passerella qualificata in cui i più bravi potranno mettersi in mostra, [illegible] sarà anche [illegible] momento significativo perché il ricordo di Massimo Tino [illegible] sempre ben presente. [n. d. m.]

15ª TAPPA GIOVEDI' 31 DICEMBRE

SAVONA GOAL '98

Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 10 gennaio '99

1	SAVONA - LOANESI
2	ALBENGA - SARZANESE
3	CAIRESE - PONTEDECIMO
4	FINALE - SESTRI LEVANTE
5	ENTELLA - VADO
6	LEGINO - BRAGNO

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN [illegible] "Centro Calcio"

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Junior .....

Nome ..... Cognome .....

[illegible] .....

Il miglior settore giovanile è:

.....

Proseguono le pubblicazioni delle varie graduatorie delle [illegible] iniziative. Oggi è il turno del Golden Boys Centro Calcio [illegible] dei settori giovanili Golden. La rassegna e l'invio dei voti si concludono domenica 10 gennaio 1999, e sino a quella data possono essere raccolte [illegible] consegnate le nomination. Auguri di buon anno.

SETTORI [illegible] GOLDEN BOYS

[illegible] [illegible] Voti 9148: Polisportiva Quiliano; 6989: Vado Fbc; 5201: Baia del Sole Tennis Tavolo; 4841: Savona Calcio; 4491: Us Cairese; 4400: Canoa Sabatia; 2951: Us Legino 1910; 2801: Us Loanesi; 1631: Alassio; 1317: Ac Varazze; 1240: Pattinaggio Pallare; 1200: Ac Finale; 1131: Speranza Savona; 1051: Zinola Ponente; 1001: Portovado; 940: Us Luceto; 931: S. Cecilia; 830: Aurora Cairo; 790: Us Albisola; 701: Soccorso; 700: S. Filippo.

PREMIO SETTORE GIOVANILE [illegible] L'Us Cairese è stata eletta dalla giuria quale miglior società organizzatrice del movimento agonistico [illegible] promoziale. Il premio verrà consegnato nella serata dallo Sportivo.

[illegible] BOYS CENTRO CALCIO Classifiche aggiornate a domenica 27 dicembre.

[illegible] Calcio voti 6834 Federico Armellino (Quiliano); 6426 Jacopo Lavagna (Vado); 2810 Mattias Michelini (Cairese); 1634 Paolo Ussai (Alassio); 1321 Luca Ricca (Quiliano); 1244 Fabio Porsenna (Quiliano); 801 Matteo Parodi (Quiliano); 782 Simone Schirra (Vado); 734 Rocca; 697 Francesco La Monica (Quiliano); 516 Davide Scarrone (Quiliano).

Pulcini: 6944 Gabriele Minuto (Cairese); 2974 Daniele Laganaro (Savona); 2496 Mattia Zirano (Quiliano); 2224 Alessandro Rocca (Quiliano); 1948 Simone Saporito (Legino); 1764 Jacopo Scappatura (Quiliano); 1694 Davide Boagno (Quiliano); 1576 Fulvio Berlanzoli (Savona); 1417 Gianluca Bommarito (Cairese); 1192 Fabio Vadone (Finale); 1130 Marco Masoni (Quiliano); 918 Alessio Boschiazzo (Quiliano); 915 Marco Bertacche (Quiliano); 886 Ivan Siffredi (Alassio); 540 Riccardo Armellino (Quiliano); 524 Gaetano Altomare (Quiliano); 523 Marco Parodi (Quiliano); [illegible] Mattia Vismara (Quiliano); [illegible] Capra (Finale); 474 Mattia Casarino (Quiliano); 417 Andrea Cossu (Vado); 414 Chiara Belgiovine (Vado); 412 Serena Soldi (Vado); seguono Vallarino, Fumagalli, Pastorino, Badinella, Colandrea e Marcoli.

Esordienti: 6351 Davide Minuto (Cairese); 3411 Francesca Galliano (Zinola Ponente); 3200 Mattia Stazi (Savona); 2704 Alessio Giacchino (Quiliano); 2600 Mattia Greco (Quiliano); [illegible] Max Ivaldi (Speranza); 1500 Emilio De Compo (Finale); 1494 Matteo Firpo (Varazze); 1370 Fedele (Cairese); 1301 Andrea Manunta (Vado); 1202 Francesco Saccone (Quiliano); 1129 Maurizio Mellogno (Vado); 1039 Andrea Buscaglia (Alassio); 919 Matteo Romeo (Vado); 900 Massimo Dallera (Quiliano); 831 Davide Leoncini (Quiliano); 717 Andrea Boschiazzo (Quiliano); 704 Mirko Cubaiu (Quiliano); 430 Sartori (Finale); 401 Cozzi (Veloce); 400 Nacinovich (Vado); 360 Andrea Picollo (Quiliano).

Giovanissimi: 6381 Carlos Di Padova (Savona); [illegible] Alessandro Peisino (Quiliano); 4934 Alessio Cavo (Vado); 3200 Stefano Frosio (Legino); 3146 Micael Lazzari (Loanesi); 2481 Alex Persico (Vado); 2314 Marco Riva (Quiliano); 2181 Matteo Scarrone (Quiliano); 1917 Luca Ceppi (Legino); 1831 Massimo Marabotti (Vado); 1574 Andrea Ottonello (Alassio); 1204 Samuele Rapetti (Varazze); 1084 Federico Tarone (Quiliano); 953 Claudio Messina (Legino); 500 Deidda (Cairese); 450 De Sciora (Finale).

Allievi: 6271 Alberto Bellini (Quiliano); [illegible] Cristian Magaraggia (Savona); 4131 Michele D'Onofrio (Loanesi); 3570 Daniele Moirocourt (Alassio); 3431 Esposito (Zinola); 3420 Marco Pesce (Vado); [illegible] Emanuele Laganaro (Vado); 1791 Contino (Cairese); 1700 Marco Tintori (Finale); 1617 Emiliano Torresan (Vado); 1411 Luca Bruzzo (Varazze); 1119 Simone Lodo (Finale); 920 Saccone (Finale); 901 Marco Bugna (Quiliano); 740 F. Masoni (Legino).

Juniores: 6341 Alessandro Frosio (Quiliano); 5372 Cristian Musso (Quiliano); 4137 Cristiano Del Piaz (Quiliano); 2493 Jacopo Provato (Vado); 2424 Micael Ciravegna (Alassio); 2387 Nino Arrighini (Pietra); 2134 Diego Berlanzoli (Savona); 1570 Carlini (Cairese); 1542 Vincen[illegible] D'Antonio (Cairese); 1286 Pasca) Sciuto (Savona); 1241 Santanelli (Vado); 670 Matteo Marenco (Zinola). [n. d. m.]

Con gli allenatori Ferraro [illegible] Brezza, in piedi da sinistra: Vadone, Badinella, Rocca, Belgiovine, Soldi, Scappatura, Murialdo, Fumagalli, Boagno, Bertacche, Marafioti, S. Vallarino; sotto, Vismara, A. Vallarino, Zirano, Boschiazzo, Parodi, Casarino, Altomare, Colandrea, Masoni, Arba: è la formazione Pulcini della Polisportiva Quiliano

CALCIO

Domenica un triangolare in vista del match con la Loanesi

Ferraro striglia il Savona

Un intenso calendario prima della ripresa

[illegible] E' arrivato Ferraro [illegible] sono quindi terminate le «ferie» per i calciatori biancoblù. Flavio ha messo sotto tutto l'organico e ha disposto un calendario, da qui a domenica [illegible] gennaio, giorno della ripresa del campionato con la gara interna contro la Loanesi, una serie di allenamenti che chiudono questa mattina il 1998 e apriranno il nuovo sabato mattina, 2 gennaio, per proseguire [illegible] il triangolare di domenica 3 in cui saranno impegnati lo Zinola [illegible] una terza formazione da definire.

Un tour de force necessario per riprendere i metodi di Ferraro, mentre il mister Gennari aveva un diverso modo di condurre la preparazione, che ha portato la squadra in seconda posizione ad un solo punto dalla vetta [illegible] classifica mentre quando [illegible] arrivato i biancoblù accusavano due punti di ritardo. A Gennari i ringraziamenti [illegible] tutti per aver saputo condurre il Savona con oculatezza e semplicità.

[illegible] oggi si cambia perché il calendario lo impone. L'organico adesso è al completo e Lele Di Napoli, a nome di tutti, ha qualcosa da dire: «Mi è gradito, a nome dei miei compagni, ringraziare tutta la tifoseria che ci è stata vicina in questo frangente. Senza fare inutili promesse, sia[illegible] consapevoli di potercela fare, vincare un campionato - dice ancora il bomber - è motivo di gioia, vogliamo esternare questa felicità a tutta la città di [illegible]vonese».

Il portiere Di La[illegible]

Per la ripresa [illegible] campionato mancherà lo squalificato Valentino e Ferraro comincia [illegible] presentare gli schemi che fanno a [illegible] [illegible] apporto. «Ci tene[illegible] immensamente a giocare contro i miei amici [illegible] Loano», dice il capitano.

Senza fare [illegible] vittimismo, ci sono coincidenze strane: a dirigere la gara con la Cairese è giunto Boro di Chiavari, la città dell'Entella, e l'ultima domenica per Vado-Cairese, è arrivato Calcagno, sempre di Chiavari. Poiché il Vado giocherà domenica prossima a Chiavari contro l'Entella, le due espulsioni [illegible] Donato [illegible] Spaggiari sono apparse sospette, come lo stesso Boro aveva ammonito sei savonesi, espulso uno e aveva fischiato un rigore contro. Per evitare «insinuazioni» sarebbe bene che gli arbitri di Chiavari non dirigessero più il Savona.

[n. d. m.]

Le gare per i play-off scatteranno il prossimo 23 gennaio

Vadese, Spotornese e Albisola provano la scalata alla serie A2

[illegible] Concluso il girone eliminatorio del campionato cadetto di bocce. Sono state ammesse ai play off, [illegible] dunque si giocheranno l'ammissione in serie A2, Vadese, Roverino, Litorale, Albisola, Armese, Spotornese, Serra Ricc e San Fruttuoso. Le altre partecipanti, Busalla, Caderiva, Ossese, Macchia Verde, Bolzanetese, Taggese [illegible] Infra parteciperanno ai play out retrocessione.

Il via è per il 23 gennaio prossimo. Il calendario non è ancora stato diramato dalla Fib regionale e dovrebbe essere diramato dopo l'Epifania.

Intanto prosegue l'attività promozionale. Sui campi della Bocciofila Savonese in via Firenze si è svolta la ventiseiesima edizione della «Tredici ore». Alla manifestazione, svoltasi nel bocciodromo coperto alla presenza di mille spettatori, ha visto la vittoria dell'Impresa Benito Loru di Savona composta da Chiesa, Cortesi e Ferraro che hanno superato nell'ordine la Stazione di Servizio Fina di via Nizza capitanata da Bonifacino e che comprendeva Ferrero e Cavanna. Terza classificata la Bocciofila Savonese con Ottonello, Sacco e Pansera. Quarto posto ancora per la Bocciofila Savonese con Zunino, Guglietta e Gallì, infine quinta posizione per Monrei Moda di Albisola con Zunino, Parato [illegible] Boggetto.

Gare promozionali in attesa dei playoff

A Cairo Montenotte [illegible] Albisola invece hanno aperto i centri avviamento allo sport. Nella piccola cittadina della Val Bormida sono già una decina i baby giocatori che hanno iniziato ad apprendere i fondamentali del «gioco». Ad Albisola sotto lo sguardo attento dell'istruttore Giancarlo Ranieri i mini giocatori hanno già iniziato le prime partite [illegible] grandi risultati.

Afferma il presidente della Fib provinciale [illegible] Savona Athos Carle: «Il nostro comitato sta puntando molto sui giovani. Con l'apertura dei Centri di avviamento allo sport le società hanno la possibilità di poter potenziare il settore giovanile. Questo è anche l'intento delle Federazione nazionale che punta molto sulle nuove leve. Chiudiamo un anno ricco di soddisfazioni con la speranza che il 1999 possa portare nuovi iscritti [illegible] altre società nella nostra provincia». [r. p.]

I campionati osservano la pausa di fine d'anno: un primo bilancio e la situazione generale

Juniores, il Finale insegue la coppia regina

Negli Allievi regionali buon momento del Savona che incalza l'Imperia

Punto sull'attività calcistica giovanile nel bel mezzo di una lunga vacanza. Se i campionati sono fermi (sia quelli provinciali che regionali) [illegible] che l'attenzione, subito dopo Capodanno, si sposta sulla fase eliminatoria nazionale, in programma a Lignano Sabbiadoro, della Coppa Primavera riservata [illegible] Giovanissimi ed Allievi.

La Liguria, [illegible] 3 al 7 gennaio, dovrà vedersela, in entrambe le categorie, con Friuli, Trentino, Veneto, Lazio [illegible] Piemonte. I tornei regionali riprenderanno invece il 9 gennaio: per quello Juniores tutte [illegible] [illegible]pagini [illegible]nesi fanno parte del girone C che, dopo i recuperi, vede al comando la [illegible] con 33 punti, seguita dalla Sampierdarenese con 30. In terza posizione, [illegible] quota 28, si trova il Finale che, proprio prima della pausa ha dovuto cedere alla capolista. La compagine di Becco però, sconfitta 2-1, ha numerose attenuanti, in primis un organico largamente insufficiente [illegible] deci[illegible] dalle influenze. In questa prima fase del torneo si [illegible] in evidenza Dambra, specialista sia nei calci piazzati che nella trasformazione di penalty. In quarta posizione, [illegible] 26 punti, [illegible] trovano Arenzano [illegible] Albengacis[illegible] la compagine ingauna è in grado, con il buon potenziale che si ritrova (anche se la [illegible] prende troppe reti, già 21) a disputare un girone di ritorno in veste da protagonista. Deludente invece la Loanesi che [illegible] nelle posizioni di retrovia con soli 17 punti.

Capitolo Allievi Regionali, girone C dove la lotta per il primato è ristretta a tre formazioni: Imperia (37), Sestrese (33) e Savona (30). I biancoblu, che hanno una delle migliori difese del torneo (11 reti subite) sono in un buon momento di forma. Prima della pausa natalizia i ragazzi di Tufano hanno rifilato un secco 5-1 all'Albengacisano. Alla ripresa del torneo (domanica 10) il Savona sarà ospite della Praese mentre l'Imperia sarà impegnata a Finale.

Una pausa per i tornei giovanili

Nel girone D intreccio di vertice davvero complicato: [illegible] quo[illegible] 31 comandano Ospedaletti e Baiardo mentre [illegible] 30 si trovano Sampierdarenese e Vado. Il Vado, allenato da Zanardini, ha numerosi giocatori di valore ad iniziare [illegible] Battaglia che, dopo la doppietta [illegible] il Baiardo, ha vi[illegible] aumentare le sue quotazioni. [illegible] Giovanissimi, girone C, il Savona si trova [illegible] quota 36, quattro lungezze in meno del tandem Sestrese-Sampdoria. [illegible] girone [illegible] la Loanesi, con 25 punti, è la prima delle savonesi in un raggruppamento dominato dalle compagini imperiesi (primo è l'Ospedaletti con 32 punti) e genovesi. Il divario dalla vetta sembra incolmabile ma spesso nella seconda parte del torneo si sono viste clam[illegible] rimonte. Anche i tornei provinciali riprenderanno il 9 e 10 gennaio: in programma le sfide riservate a Giovanissimi e Esordienti che giocano al sabato ed Allievi alla domenica. [g. o.]

Primo appuntamento del '99 [illegible] fine gennaio per la «Coppa Scrato»

A Garlenda un ricco calendario

La gara clou con l'Omnium dal 16 al 19 giugno

GARLENDA. L'appuntamento clou sarà dal 16 al [illegible] giugno con il campionato nazionale Omnium, ossia la principale manifestazione fissata dal calendario. Il Golf Club ne ha ottenuto l'organizzazione grazie alla capacità dimostrata, negli anni scorsi, ad ospitare importanti eventi ai quali hanno partecipato [illegible] grandi firme della specialità. E che ovviamente saranno nuovamente presenti ad una manifestazione che, anche sotto il profilo turistico, ricopre un'indubbia importanza.

Basta pensare allo sciera[illegible]mento televisivo [illegible] le dirette assicurate da Raisport (sia sui canali tradizionali che in quello satellitare interamente dedicato allo sport) per tutte le gior[illegible] di gara od allo spazio che verrà concesso dalla carta stampata. Se ovviamente l'organizzazione [illegible] concentrata su questo evento non si può non sottolineare come, già da gennaio, il calendario di eventi proposto dal circolo ingauno [illegible] davvero ricco.

In sintesi, per limitarsi agli appuntamenti più importanti, il primo evento da non perdere è per [illegible] 30 [illegible] 31 gennaio [illegible] la tradizionale «Coppa Scrato», su 36 buche, stableford. A febbraio invece (il 12) è in programma l'Alassio Pro Am riservato alla categoria Seniores: anche per questa edizione è già garantito un elenco iscritti di prima qualità. A marzo (27-28) ecco la «Challenge Claudio Costa» seguita ad aprile, nell'ultimo week-end dal «Trofeo Garlenda».

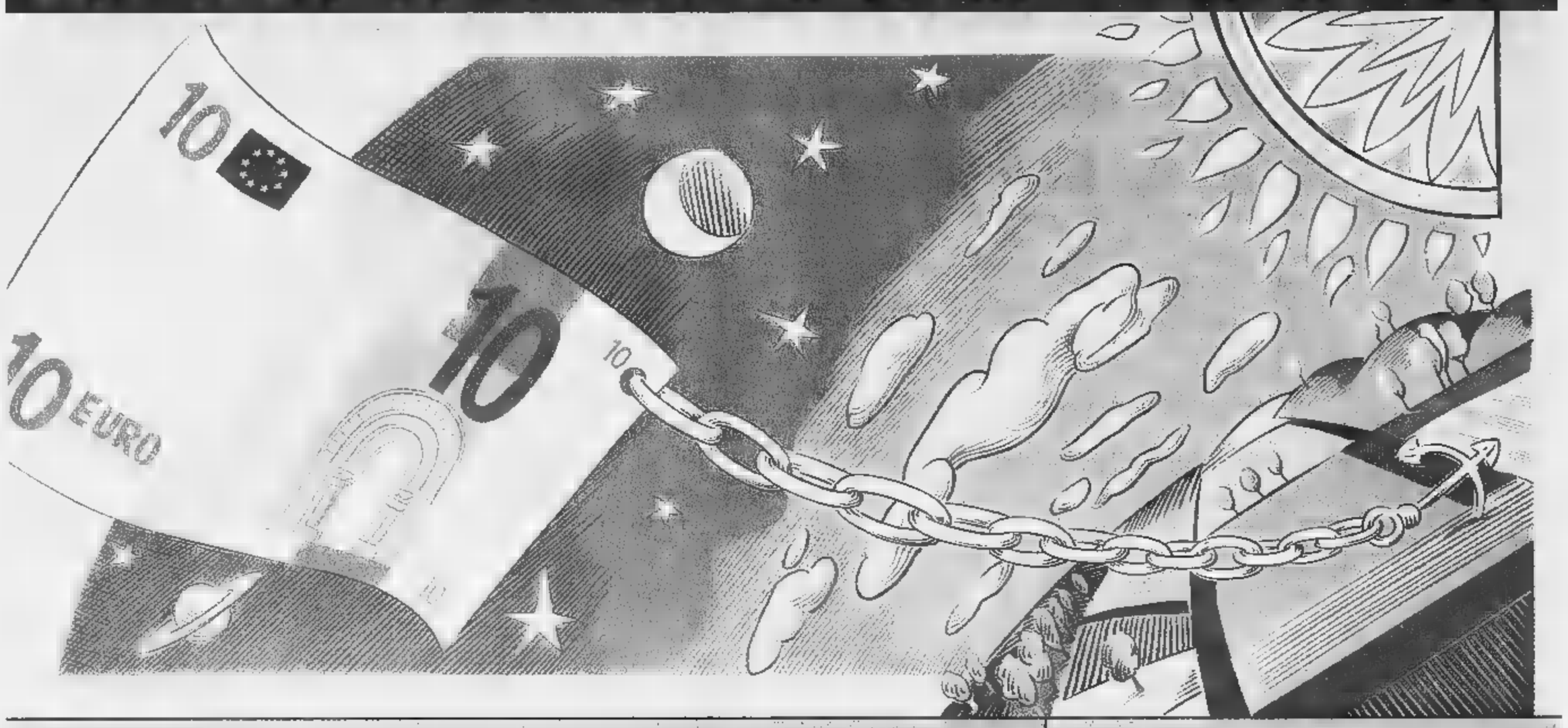
Giugno sarà il mese top: oltre all'Omnium [illegible] infatti previsti il «Trofeo Relais & Chateaux-Coppa La Meridiana» su 36 buche medal e la tradizionale Pro-Am. Anche l'estate sarà ricca di eventi [illegible] iniziare (25 luglio) dalla prova [illegible] selezione [illegible] «Trofeo Lancia» preceduta di [illegible] settimana dalla «Coppa Enrico Kusters». Agosto invece sarà concentrato sulla «Coppa Menaggio» in programma il 16, su 16 buche medal e che a registrato sempre una partecipazione di prima qualità.

Il 21 e 22 sarà invece la volta della «Coppa Città di Alassio», altro tradizionale appuntamento di fine estate. Settembre ospita la «Coppa Camal» mentre ottobre ha il suo momento centrale con la «Coppa del Consiglio» prevista per l'ultimo week-end del [illegible]

Due infine [illegible] appuntamenti da non perdere a novembre: [illegible] primo, fissato per il 6 e 7 è con l'Alassio Friendship, gara a squadre che anche nell'ultima edizione ha riscosso notevole successo; il secondo (20-21) [illegible] con la «Coppa [illegible] Presidente» su 36 buche medal. Gare riservate ai soci ed alle categorie giovanili nel ricco menù.

[g. o.]

DAL 1° GENNAIO 1999 IL CAMBIO LIRA-EURO E FISSO E NON PIÙ MODIFICABILE



CAMBIARE

IL EURO

PER NON

CAMBIARE PIÙ.

Dal 1° gennaio 1999, l'euro è la moneta comune di undici paesi dell'Unione europea: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna. La lira, con il franco, il marco e le altre valute, continuerà a esistere fino al 2002, ma solo come suddivisione nazionale della moneta unica europea. Il rapporto euro-lira è fissato irrevocabilmente già da oggi. L'euro è una moneta stabile e al riparo dall'inflazione, in un mercato unico che è il più grande del mondo. L'euro è un punto di partenza di un'Europa più stabile, forte, unita.

COMINCIAMO A CONTARE SULL'EURO.

TESORO E DELL'UNIONE EUROPEA

Il 4 gennaio il Comune assegnerà 70 licenze. Appello ogni ora nella coda autogestita

Capodanno è anche sognare un bar

Tutti in fila per aprire un nuovo locale

Alle 23,45 di una notte torinese, [redacted] via Garibaldi quattordici persone si stanno buscando [redacted] freddo di stagione e se lo buscheranno anche stanotte, Capodanno, [redacted] per quattro giorni e quattro notti ancora.

Chi ce la fa, vedrà il traguardo come un'allucinazione o la fine di un incubo: il 4 gennaio l'ufficio commercio del Comune assegna 70 licenze per vendere superalcolici. Baristi, ristoratori, proprietari di chioschi ci credono. Ci credono al punto di passare le feste in fila per conquistarsi un diritto [redacted] prelazione.

Una fila italiana: dall'alba dell'altro giorno si alterna una decina di coraggiosi armati di sedie, coperte, perfino tute da sci per combattere il freddo. Rispondono all'appello ogni ora: e chi molla [redacted] perduto.

Intanto, nell'attesa di farsi a fette la torta delle licenze, i baristi si fanno [redacted] fette tra loro. Visto che il Comune latita - non ha fornito nessun criterio per costruire una graduatoria in modo p[redacted] civile - alcuni hanno pensato di prenotarsi [redacted] un po' d'anticipo. Il primo che è arrivato, tale Morello, ha scritto su un cartoncino l'ordine di tutti gli altri. Poi il gruppo si è accodato. Tutto bene? Macché. Fino a oggi ci sono in lista 69 domande, ma molte meno persone in coda. Tuonano alcuni: ci sono tre signori che governano pacchetti di 17, 12, 5 domande. Replicano gli accusati: nessuna norma impedisce che la stessa persona presenti più richieste.

In palio non ci sarà una vita da sogno ma certo il sogno di una [redacted]ta: aprire un ristorante (disponibili 19 licenze), un bar (16), un locale [redacted] alcolici (35). Ma il rischio [redacted] restare due settimane al gelo e magari non arrivare neanche, a qu[redacted] licenza. «E' un'indecenza - sbotta Savino Labartino, in coda per il figlio Silvestro - due persone sole hanno 29 richieste. Il Comune non dovrebbe tollerare questi clan». Ma in municipio assicurano: «Non siamo a conoscenza di file auto-organizzate».

C'è [redacted] chi fa questo per mestiere, [redacted] il signor Imperiale, [redacted] richieste: «Sì, è il mio lavoro. Che c'è di male?». Risponde Marina, una filippina che vorrebbe aprire [redacted] ristorante in via Gioberti: «Mi hanno fregato a giugno e mi fregheranno adesso. E' la legge del più forte». «E' [redacted] legge del mercato», obietta il signor Cipriano, 17 domande: «Chi si organizza meglio, vince». Si scatena il [redacted]tito». Argomenta Giovanna (nome inventato), tuta gialla f[redacted]te per proteggersi dal freddo, [redacted] poi sono gli altri [redacted] doversi proteggere da lei: «Chi è solo deve farsi tutta la fila, e magari la licenza la prende uno che qui non c'è mai venuto». Ma in testa alla graduatoria c'è anche chi ammette: «Sì, è moralmente sbagliato, ma materialmente autorizzato dal Comune».

Jacopo Iacoboni

Aspiranti ristoratori da giorni stazionano davanti all'ufficio del Commercio

E' [redacted] dei [redacted]

Meno chiusure rispetto al '97 «Servono incentivi [redacted] giovani»

Per la prima volta dopo tanti anni di crisi, a Torino l'apertura di nuovi negozi supera [redacted] chiusure definitive. Lo rileva il bilancio '98 dell'Ascom che, nei primi dieci mesi dell'anno, ha registrato un saldo positivo di + 11 nel raffronto tra aperture (389) [redacted] chiusure (378), contro il -58 del '97 (600 aperture e [redacted] chiusure) e il -165 del '96 (560 rispetto a 725). Che incidenza pos[redacted] rivestire questi undici negozi in più, nel mare del commercio torinese? Più che marginale. Ma bastano per segnare un'inversione di tendenza che, secondo il presidente Giuseppe De Maria, «lancia [redacted] piccolo [redacted] importante segnale [redacted] dinamismo e vivacità del settore, che l'Ascom conta di assecondare con nuovi strumenti di sviluppo, dal credito alla formazione». A conferma che le buone notizie non arrivano mai sole, inoltre, l'andamento natalizio conferma un clima di bonaccia. Confermato dal 40 per cento degli operatori che lo giudica tra buono e ottimo, rispetto ad un 31 per cento che lo valuta appena suff[redacted] e un 29 per cento per cui la diagnosi è decisamente negativa. Previsioni per il nuovo anno? Risultano buone per il 60 per cento degli intervistati, mentre il 27 per cento ondeggia tra scetticismo e prudenza e il 7 per cento resta pessimista. Mentre si conferma l'andamento del '97 sul fronte occupazionale, con 257.000 addetti rispetto ai 265.000 di un anno fa ed [redacted] calo del [redacted] per cento. Nel complesso - aggiunge la relazione - tutto il terziario piemontese soffre ancora di una forte caduta del lavoro autonomo, pari a 14.000 posti persi nell'ultimo anno, contro i 24.000 del '97.

«In questa situazione promettente ma fragile - commenta il presidente dell'Ascom De Maria - [redacted] domande poste dal terziario commerciale e turistico pretendono risposta urgenti da parte del Gover[redacted] [redacted] delle amministrazioni locali. A cominciare da una concreta politica [redacted] sostegno e incentivi alle nuove imprese e ai giovani imprenditori».

IN BREVE
[redacted]MONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Nino Castelnuovo indossa gli abiti di don Giuseppe

NOVARA. Nino Castelnuovo diventa prete per raccontare la storica battaglia del 1849 tra Austriaci [redacted] Piemontesi alla Bicocca. Il popolare attore (nella foto), che ieri ha girato alcune [redacted] nelle campagne di Olengo, alle porte della città, interpreta infatti il ruolo di don Giuseppe Antonio Montalenti, all'epoca parroco del Torrion Quartara e autore del diario dell'evento a cui si ispira «La vittoria dei vinti», film del regista novare[redacted] Vanni Vallino che sarà presentato il prossimo [redacted] aprile al Teatro Coccia per [redacted] 150° [redacted] della battaglia. «Cercheremo di raccontarla - spiega Vallino - non tanto nell'ottica dei combattenti [redacted] di chi [redacted] viveva dietro le barricate, a Novara [redacted] nei paesi intorno». Oggi Nino Castelnuovo torna a Milano, dove già in serata riprenderà le recite di «Fiore di cactus» al San Babila.

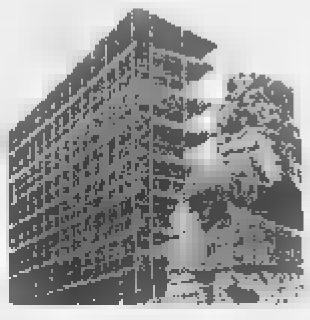
Strattonò l'autista [redacted] bus: condannato

ALESSANDRIA. A Vigevano, quattro anni fa, era stato sorpreso su un bus con il biglietto non in regola. Aveva avuto da ridire con l'autista e lo aveva strattonato. Quel comportamento gli è costato [redacted]o: l'alessandrino Pier Paolo Roncati, 39 anni, è stato ora condannato per resistenza [redacted] pubblico ufficiale (tale è considerato l'autista in servizio). Il pm aveva proposto al pretore un mese di reclusione. Il giudice gli ha inflitto 1 anno e 2 mesi.

Paolo Conte vince [redacted] «Premio [redacted]

ASTI. E' il cantautore-avvocato Paolo Conte il vincitore del «Pre[redacted] Alfieri», che [redacted] assegnato il 16 gennaio dal Comune, in occasione del 250° anniversario della nascita del tragedo. Alla cerimonia è stato invitato anche il presidente della Repubblica Scalfaro. [redacted] Comune ha inoltre bandito un concorso per il «Cioccolatino di Alfieri» riservato ai pasticcieri piemontesi. Per partecipare (entro il 15 febbraio) rivolgersi ai numeri 0141/399.399 o 399.439.

Teatro Romano, i tecnici [redacted]



AOSTA. La sovrintendenza ai Beni Culturali della Valle d'Aosta, con la collaborazione del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), ha individuato la causa dello sgretolamento del Teatro romano di Aosta. Le pietre con cui è stato costruito il monumento, sono di puddinga, un conglomerato di compattazione glaciale molto ricco [redacted] fer[redacted] e con grande capacità di assorbimento di acqua. Proprio il ferro, ossidandosi, origina il disfacimento della pietra. Ora i tecnici stanno studiando metodi di [redacted]stauro e, soprattutto, di conservazione del Teatro.

Il monumento [redacted] coperto da ponteggi da undici anni. Di recente la Regione ha annunciato il progetto di [redacted] nuova copertura che proteggerà meglio il Teatro [redacted] consentirà la creazione di un percorso didattico per i visitatori.

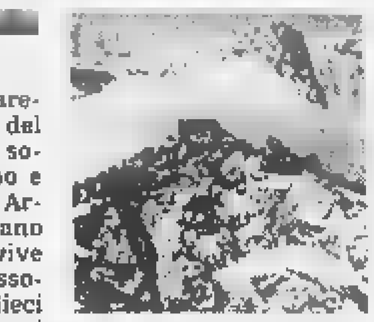
Coumboscuro, vigilia del Natale provenzale

MONTEROSSO GRANA. Conto alla [redacted] a Sancto Lucio de Coumboscuro per il tradizionale appuntamento del [redacted] gennaio con il Natale provenzale. «Lou teatre Coumboscuro» [redacted] l'ensemble vocale «Cantus» stanno ultimando i preparativi dello spettacolo «La Crous sus Barsièro» (la croce sopra Barsièro). [redacted] testo scritto da Sergio Arneodo, del Centro culturale [redacted] Coumboscuro. Appuntamento alle 15 in chiesa.

Ennesima rapina nell'imperiese

SANREMO. E' emergenza [redacted] provincia di Imperia per la quinta rapina in banca in tre settimane. Ieri a Sanremo un bandito solitario ha preso di mira l'agenzia della Foce dell'Istituto Sanpaolo dove [redacted] trovavano quattro impiegati e un cliente. Ha minacciato tutti con una pistola e si è fatto consegnare circa trenta milioni. Poi è uscito in strada ed è fuggito con un'Alfa 155. Inutili le ricerche di carabinieri e polizia.

Prima [redacted] sulla Sud [redacted]tti



ALAGNA. Prima invernale sulla parete Sud della punta Gnifetti, la cima del Monte Rosa: a compiere l'impresa sono stati gli alagnesi Paolo Paglino e Michele Cucchi, lo statunitense Armin Fischer (è ormai un valsesiano adottato in quanto da alcuni anni vive ad Alagna) e il valdostano di Gressoney Paolo Comune. I quattro in dieci o[redacted] hanno superato gli oltre 700 metri di dislivello che divide la base della parete (3.800 metri) alla punta Gnifetti (4.556 metri), [redacted] cui si trova la leggendaria Capanna Margherita. La via alpinistica era stata aperta una decina di anni fa in estate da tre finanzieri del distaccamento di Alagna ed era stata soprannominata «Africa nostra» per il suo profilo che ricorda il continente nero. Ma mai nessuno era riuscito, fino a ora, a ripetere la scalata nel periodo invernale.

L'assalto ieri mattina in via Salbertrand, i malviventi armati scappano su un'auto ferma al semaforo

Inseguono [redacted] in fuga

Dipendenti e clienti del supermercato reagiscono ai rapinatori

Hanno inseguito i banditi in una quindicina. Sei [redacted] sette nerboruti dipendenti del Pam, più un gruppetto di clienti del supermercato, contro una pistola e un coltello. Il responsabile del reparto Ortofrutta e il capo del settore scatolame sono pure riusciti a mollare qualche «lordone», come dicono loro, ai banditi, bloccati in mezzo alla strada sulla Uno rubata che non riuscivano più [redacted] mettere in moto. Li hanno inseguiti a piedi, urlando, per tre isolati. Poi i malfattori hanno puntato le armi contro [redacted] coppia [redacted] bordo di una Nissan, ferma al rosso. E sono riusciti [redacted] scappare con l'auto giapponese, a un soffio dal finire tra le braccia della polizia che stava arrivando a sirene spiegate.

E' finita così, la rapina al supermercato di via Salbertrand 67, ieri mattina alle 11,30. «L'ennesi[redacted]», dicono i dipendenti: [redacted] due a quattro volte l'anno, ci capita. E, per quanto [redacted] sappiamo noi, non li hanno mai presi, quelli che ci hanno fatto visita negli anni». Tanto che d'istinto, stavolta, hanno reagito cercando [redacted] pigliarli loro, i rapinatori. Il capoarea Pam racconta che all'ora dell'assalto, [redacted] via Salbertrand, c'era una festicciola per un dipendente in pensione da oggi. «Sono arrivati quei due. A volto scoperto: non si [redacted] preoccupati di non farsi riconoscere. Con le armi in pugno, si [redacted]no presentati alle tre casse. S'immagini [redacted] spavento delle signorine, [redacted] dei clienti. Una signora è svenuta, gli altri si sono messi a urlare. Loro hanno infilato le mani nei cassetti per arraffare i soldi, [redacted] una delle cassiere, la più agguerrita, gli ha pure chiuso [redacted] polso nel cassetto, a uno di quei due». Su quanto si siano portati via, «I conti [redacted] li abbiamo fatti ancora con precisione, [redacted] stati un paio di milioni».

I rapinatori escono di corsa con i soldi, con i dipendenti del Pam alle calcagna. Racconta uno: «Vede le mie scarpe? Hanno la punta d'acciaio, lo impongono le leggi anti-infortunistica. Gli ho tirato un calcione, che ...» E un collega: «Un vecchietto ha alzato il bastone e glie l'ha mollato sulla testa». «Lui gli ha dato un pugno sul parabrezza che s'è mezzo distrutto la mano, però [redacted] riuscito a rompe[redacted] il vetro». [redacted] stato l'assedio dei dipendenti che circondavano la Uno grigia appena rubata (parcheggiata all'angolo con via Crevacuore), o sarà stato che l'auto era vecchiotta. Fatto sta che la Uno non parte, e i rapinatori sono costretti a scendere. Si fanno largo con le armi, dipendenti e clienti arretrano di qualche metro davanti alla pistola, ma poi sono di nuovo addosso ai delinquenti che scappano a piedi. Mentre dal Pam è già partita una telefonata [redacted] «113», ladri, clienti e dipendenti filano a perdifiato. Svoltano in corso Montegrappa, attraversano la strada, oltrepassano l'incrocio con via Brennero. All'isolato successivo, all'incrocio del corso con [redacted] Medici, c'è il semaforo rosso. I banditi puntano le armi contro i finestrini della Nissan Primera che aspetta il verde. Fanno scendere la coppia che sta a bordo. [redacted] scappano sgommando, mentre arriva la volanta di San Donato. Per ora, i due non [redacted] stati rintracciati. **(g. fav.)**

[redacted]

Cassiere esasperate «Subiamo da due [redacted] 4 colpi l'anno Ma la polizia non ha preso mai nessuno»

Il supermercato preso di mira dai due rapinatori armati di pistola La polizia è arrivata sul posto mentre i banditi stavano fuggendo

[redacted]

D[redacted]ll'antipasto al dolce nella festa di fine anno

MARIO Sobbia era il «maestro» e Paolo Zanet «l'allievo», ora Paolo ha raggiunto il suo professore, ha intrapreso la carriera di chef ed insegna anche lui all'istituto Alberghiero Colombatto di Torino. Insieme propongono ricette per il [redacted]ù di Capodanno.

[redacted] con l'aperitivo. Primo: spalmare fette di pane di segale con patè di olive nere e guarnire con rossi d'uovo sodi montati al burro. Secondo: preparare una mousse [redacted] prosciutto cotto, b[redacted] ammorbidito e poca panna liquida, spal[redacted] [redacted] pan carré tostato, guarnire con punte di asparagi verdi lessati. Terzo: ricoprire del pane al pomodoro con carciofi trifolati passati al frullato[redacted] guarnire con erba cipollina tritata, velare con gelatina. Quarto: su tartine di pane verde agli spinaci spalmare una [redacted] ottenuta montando 300 g di tonno sott'olio con 130 g di burro ammorbidito [redacted] due [redacted]chiai di panna montata [redacted] guarnire con capperi aperti [redacted] fiore. Quinto: su tartellette [redacted] pa[redacted] brisée (o su pan carré) spalmare la spuma [redacted] gamberetti ottenuta passando al frullatore 350 g di gamberetti lessati [redacted]ti con [redacted] g di burro morbido e 120 g [redacted] panna da montare, aneto tritato, sale e pepe. Guarnire con gamberetti interi e lucidare con gelatina liquida.

[redacted] Tagliare un chilo di radicchio trevigiano a listerelle e lasciarlo in acqua fredda corrente per [redacted] minuti. Preparare un soffritto con 50 g di cipolla tritata e 150 g di pancetta a listerelle; stufare in questo il radicchio scolato, salare e pepare. Fare raffreddare, poi unire 100 g di grana grattugiato e 300 g di formaggio morbido [redacted] cubetti. Con questa farcia riempire il cuore di 20 crespelle formando dei fagottini che saranno chiusi [redacted] legati [redacted] di porri. Pennellare con burro fuso e gratinare in forno già caldo per 15 minuti. Servire con [redacted] salsa calda formata da besciamella mescolata con passata di pomodoro e maggiorana tritata.

Ed ecco il contributo [redacted] una giovane allieva della 3ª F Cucina del professor Mario Sobbia: si chiama Beatrice Piovano.

[redacted] Per 4 persone: [redacted] foglie di lattuga, 4 foglie di radicchio, [redacted] g di riso, 50 g di pancetta affumicata a fette, due cucchiai di sottaceti tritati, [redacted] g di ricotta, [redacted] peperone, un cucchiaino di senape, sale e pepe. Sbollentare le foglie di insalata, fermare la cottura sotto acqua corrente fredda, asciugarle su un panno pulito. Lessare il riso; rosolare la pancetta in un po' di olio e tritarla. Mescolare riso e pancetta, sottaceti tritati e il peperone e dadini alla ricotta, insaporendo con sale e pepe. Stendere le foglie [redacted] insalata e [redacted] ognuna disporre un po' del ripieno; arrotolarle e fermarle [redacted] uno stuzzicadenti. Qualche fiocchetto di burro, una spruzzata di grana grattugiato e gratinare in forno caldo.

[redacted] Per 4 persone: una faraona già pulita, [redacted] cipolla [redacted] carote, un gambo di sedano, un bicchiere [redacted] vino bianco secco, 10 prugne secche, una manciata di pinoli e una di mandorle sgusciate e spellate, olio, sale e pepe. Lavare, asciugare, tagliare in 4 la faraona. Pulire le verdure e tritarle, rosolarle e unire i pezzi di faraona. Appena dorati innaffiare con il vino bianco e lasciar evaporare. Aggiungere pinoli e mandorle tritati e le prugne snocciolate e tagliate a pezzi. Salare, pepare. E continuare la cottura in forno caldo a 180° per circa un'ora innaffiando con un po' di buon brodo.

[redacted] Bagnare dei fichi secchi con [redacted] rum e lasciarli macerare per almeno tre ore in una ciotola coperta dalla pellicola trasparente. Sgocciolarli e asciugarli con cura. Fondere adagio a bagnomaria del cioccolato fondente (le dosi sono [redacted] grammi [redacted] cioccolato per [redacted] fichi). Quando è sciolto immergere i fichi ben asciutti ad uno ad uno nel cioccolato tenendoli per il picciuolo e facendo attenzione [redacted] non scottarsi. Metterli, distanziati l'uno dall'altro, su un piatto foderato con carta oleata e passarli in frigorifero. Qui dovran[redacted] stare per almeno un'ora in modo che si rassodino bene.

[redacted]

Società autostradale

[redacted] nel consiglio [redacted]

Volti nuovi nel Consiglio di amministrazione dell'Ativa, la società che ha costruito [redacted] che gestisce la tangenziale, la Torino-Aosta, la bretella di Santhià, e che vorrebbe completare la Torino-Pinerolo.

Al posto [redacted] Francesca Valle, figlia di uno dei principali azionisti, subentra Gioacchino Sada, un personaggio molto noto in Val di Susa, prima esponente [redacted] pci, poi del pds o ora dei ds, grande conoscitore della navigazione nei meandri della politica locale soprattutto per quel che ruguarda le infrastrutture del trasporto.

Sostituito anche Fernando Giarrusso, consigliere provinciale [redacted] rappresentante [redacted] Provincia dimissionario: al [redacted] posto il sindaco di San Giorgio Canavese, l'ing. Giovanni Elle[redacted]. Intanto l'Ativa [redacted] sempre in attesa del rinnovo delle concessioni prorogate, con l'ultima delibera Cipe, al 31 marzo '99.

Dopo furto si presenta al piantone del carcere

SAVONA. Ha rubato [redacted] motorino e poi si è presentato al piantone del carcere del Sant'Agostino chiedendo di essere arrestato. L'episodio è avvenuto l'altra notte, protagonista Alessandro Saba, 23 anni, di Savona, conosciuto come il «maniaco delle 500», per la sua abitudine a rubare soprattutto l'utilitaria Fiat. Il giovane, qualche [redacted]o fa, aveva rifiutato di stare agli arresti domiciliari in un angusto alloggio nel quartiere delle Fornaci preferendo il carcere.

Dehors fuo[redacted]legge «Modificare la legge»

SAVONA. Stando al nuovo codice della strada da domani i tavolini [redacted] le sedie che bar e ristoranti mettono all'esterno dei locali, sono fuori legge. I parlamentari di An Paolo Armaroli e Antonio Mazzocchi hanno presentato un disegno di legge, per la proroga di un anno al termine del 31 dicembre '98 [redacted] per modifiche alla disciplina delle occupazioni attualmente esistenti. Sono comunque fuori pericolo i «dehors» in centri di interesse storico.

[redacted] lago di Viverone «bocciato» [redacted] turisti

BIELLA. La vacanza a Viverone non piace più. Estate dopo estate la situazio[redacted] sulle rive del lago si fa sempre più critica: si lamentano i villeggianti, che alla fine disertano, e si lamentano gli operatori turistici. «Non abbiamo la forza di investire quanto necessario per invertire questa tendenza negativa. Le stesse finanze comunali, che si reggono sui tributi di 1500 abitanti, non consentono certo investimenti strutturali per miliardi [redacted] lire. O si [redacted] tutti insieme, soprattutto le province interessate e la Regione, oppure la decadenza sarà totale e inevitabile». Ed ora si pensa appunto ad una consulta, che coinvolga le province di Biella, Torino e Vercelli per cercare un rimedio alla difficile crisi del lago, che deve fare anche i conti [redacted] specchi d'acqua diventati più «appetiti» dai turisti, a cominciare da quello di Garda.

VI ASPETTO DA CEAL PER BRINDARE ALLE NUOVE OFFERTE.

IN ITALIA TIM AVVIERÀ COMMERCIALMENTE IL SERVIZIO GSM 1800 A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 1999

BOSCH 738 DUAL BAND TIM
Con TIM Card del valore di
£. 100.000 di cui £. 50.000
di traffico prepagato.

TIMMY CIAO ERICSSON EF 738
con £. 10.000
di traffico prepagato incluso.
(oltre ad un simpatico e utile omaggio)

CENTRO TIM

CEAL ELETTRONICA
Via Novara, 20
Borgomanero (Novara)
Tel. (0322) 83.67.11

CEAL ELETTRONICA
Via Mercanti, 39
Arona (Novara)
Tel. (0322) 46.17 - Fax 46.145

CEAL ELETTRONICA
Via Invorio, 40
Ghevio di Meina (Novara)
Tel. (0322) 21.85.21 - Fax 21.85.68

INDAGINI • ACCERTAMENTI
PROVE PER PROCEDIMENTI GIUDIZIARI, CIVILI E PENALI
INFEDELTÀ CONIUGALI
TUTELA MARCHI
ASSENTEISMO
SERVIZI RISERVATI ANTIDROGA
SERVIZI INVESTIGATIVI ITALIA/ESTERO

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

GRANDI INVESTIGAZIONI dal 1974
ORGANIZZAZIONE PRIVATA D'INVESTIGAZIONI INFORMAZIONI, RICERCHE, SICUREZZA
Dir.: Detective LUIGI GRANDI
Sede Unica
C.so [redacted] 17
Tel. 0322/842021
Fax 0322/842714

Giovedì 31 Dicembre 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35
NO 35

Ultimi ritocchi ai cenoni, salpano le crociere con festa a bordo e c'è chi trascorre la notte in preghiera

Capodanno, ultima chiamata

Ossola, laghi e città: idee per i ritardatari

NOVARA. La domanda più ricorrente in questi giorni: «A Capodanno che [redacted] fai?». La risposta più ascoltata: «Non so. Ci [redacted] pensando». E adesso che mancano poche ore? Si dibattono nell'interrogativo quanti non sono partiti per la montagna (tutto esaurito al Devero e nelle più belle località ossolane) [redacted] per destinazioni estere. S'interroga in [redacted] Cavour a Novara chi non ha trovato un posto al Coccia. Nell'Ossola la [redacted] davvero l'unica che non ha an[redacted] prenotato. Ci si arrovella sul lungolago di Pallanza nella scelta della cena [redacted] buon rapporto prezzo-menù. L'orologio non dà tregua [redacted] occorre decidere. Fra l'altro qualche «stella» alberghiera stanotte non brillerà per cause di forza maggiore.

A **Novara** l'appuntamento di spicco resta il gala al Coccia ma si parla di lista d'attesa; l'addio al '98 sarà dato con i gospel cantati da manuale, cioè dai Golden Gospel Singers. C'è una guida [redacted] questo e altri appuntamenti nelle pagina degli spettacoli. Domani [redacted] 18,30 [redacted] il Vescovo ad invitare i fedeli alla Messa per la Pace in Cattedrale. Altre iniziative per i ritardatari e i servizi funzionanti domani sono illustrati nella pagina della città.

Capodanno ad [redacted] all'insegna di un'infinità di prenotazioni in alberghi [redacted] ristoranti ma anche in trattorie dove [redacted] potranno gustare specialità a prezzi contenuti. [redacted] profila il tutto esaurito: migliaia [redacted] persone prenderanno d'assalto i locali e le discoteche. Cenoni in tutti i grandi alberghi della litoranea del Lago Maggiore, da Arona a **Meina**, da **Lesa** a **Belgirate**. Fanno eccezione alcuni «santuari» del turismo di Stresa: il «Regina», il «Bristol» [redacted] [redacted] «Grand Hotel et des Iles Borromèes» [redacted] chiusi per lavori di ammodernamento.

Anche sulle colline [redacted] lago Maggiore [redacted] aspetta Capodanno in locali pubblici affollati. Molte prenotazioni sul Vergante e anche sul Mottarone dove, invece, si farebbero carte false per l'arrivo della neve. Per la serie «Il nuovo anno vien navigando» ci sono le crociere di San Silvestro organizzate dalla Navigazione Lago Maggiore. Quella tradizionale, sulla motonave Verbania, salpa alle 20,30. Quella per i più giovani, sull'«Italia», parte alle 22. Animazione, brindisi, lenticchie [redacted] zampone, tutto per [redacted] mila lire. I posti ancora disponibili non sono molti e vanno prenotati all'Agenzia Viaggi Caligara ad Arona. Per tutte le giornate festive c'è la «Crociera del tramonto», con battello riscaldato [redacted] bar: si salpa [redacted] Arona alle 15, biglietto a 10 mila lire.

Tradizione e solidarietà per il Capodanno nel [redacted] Come avviene ormai da quasi dieci anni centinaia di giovani hanno scelto di festeggiare l'anno nuovo nell'antico convento [redacted] Monte Mesma ad [redacted] in[redacted] al vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, a don Renato Secco, altri sacerdoti [redacted] italiani [redacted] stranieri [redacted] [redacted] laici. Buona tavola e solidarietà ad Invorio dove gli chef preparano un sontuoso cenone alla cooperativa sociale «Il Ponte»: è l'invito per realizzare una comunità alloggio. Tutto esaurito sul lago [redacted] dove i grandi alberghi propongono menù d'eccezione. Nelle discoteche e nei pub si trova [redacted] qualche posto. Tutto esaurito nelle valli ossolane anche [redacted] manca la neve. C'è la speranza che possa arrivare nel pomeriggio di oggi sopra i mille metri. Dicono all'Ufficio Turistico di Domo: «Siamo subissati di telefonate da parte dei ritardatari ma [redacted] alberghi [redacted] al completo».

Con i cannoni sono state allestite piste per discesa a Lusentino, Belvedere di **Macugnaga** [redacted] Malesco. Innevati artificialmente gli anelli di fondo di Santa Maria Maggiore, Riale e Ceppo Morelli. La mancanza di acqua ha impedito [redacted] innevare le piste della Piana di Vigezzo. Tutto chiuso a Ciamporino.

[redacted] **M. P.** [redacted], **S. Bottelli, V.** [redacted] [redacted] **F. Roberti**

A Macugnaga e nelle località più suggestive è tutto esaurito ormai da molte settimane
Grande assente: la neve

Nei paesi dell'Ossola (nella foto la «perla» del Rosa, Macugnaga) fervono i preparativi per la festa di stasera: baite, alberghi e rifugi [redacted] affollati e sino all'Epifania molte comitive proseguiranno la vacanza

[redacted]

«Lavorava come operaio alla discarica da febbraio Non sapevamo che fosse [redacted] brigatista»

A Galliate, fra quanti conoscevano Ghiringhelli: «Un tipo tranquillo, lavoratore, negli ultimi giorni era contento»

Motorino e zainetto dell'ex brigatista all'Hotel

Si cerca una donna che potrebbe aver aiutato l'ergastolano a fuggire

Giuseppe Franzon è il gestore del «Bar [redacted] 3» a Galliate dove mangiava l'ex brigatista

A sinistra, il motorino di Ghiringhelli lasciato davanti alla «Bussola» Qui sopra [redacted] [redacted] circolo, la barista **Tania Franzon** e **Valentino Airoldi** [redacted] collega di lavoro dell'ex brigatista evaso

NOVARA. L'unica traccia di Marcello Ghiringhelli è [redacted] motorino, con lo zainetto, parcheggiato all'ingresso dell'hotel «La Bussola», dove l'ex brigatista ha trascorso l'ultima notte di permesso prima dell'evasione. A Novara [redacted] conosceva Ghiringhelli, mentre la sua scomparsa ha suscitato clamore a Galliate, dove l'ex brigatista lavorava alla discarica comunale, un paio di chilometri fuori dal paese.

«Ha cominciato [redacted] venire qui [redacted] febbraio - dice Valentino Airoldi, che lavora in discarica - ed era una persona come tante. Non sapevo neppure fosse un brigatista, non ha mai parlato di questo argomento». Nella discarica gestita dalla cooperativa «Vco Ambiente» di Verbania, vengono portati inerti: «Scaricano vecchi mobili, elettrodomestici rotti, quello che la gente butta. Non c'è un gran lavoro da fare, perchè quando arriva il materiale ci pensano le ditte specializzate [redacted] caricare e scaricare. Ghiringhelli separava il materiale in legno dal resto».

Si aspettava di non vederlo più? «No, anche perchè questa [redacted] una situazione buona. Poteva stare fuori tutto il giorno dal [redacted] Mangiava in trattoria, mi sembra non potesse proprio lamentarsi».

Si dice che avesse trovato una donna, e magari questo può spiegare l'evasione: gliene [redacted] parlato? «Mi aveva accennato [redacted] un'amica, ma niente di più; [redacted] questo periodo mi sembrava anche contento».

Ogni giorno Ghiringhelli prendeva a Novara il motorino e, uscito dal [redacted]re, [redacted] alle otto in discarica; qui smontava a mezzogiorno ed andava a mangiare in via Matteotti, al «Bar numero 3».

«Quando l'abbiamo saputo dalla televisione - dice Tania Franzon, che serve al bar - siamo stati choccati. Il signor Marcello veniva qui ogni giorno ed era gentilissimo».

«L'ultimo pasto l'ha consumato qui il 23 dicembre - commenta Giuseppe Franzon, titolare [redacted] circolo - e ci ha fatto gli auguri di buon Natale. [redacted] sapevo neppure chi fosse [redacted] che cosa avesse fatto: lo servivo in tavola ed era sempre molto cortese». «Era piuttosto riservato - dice un avventore - e qualche volta veniva a mangiare col suo principale».

Ghiringhelli ha approfittato del permesso per [redacted]: l'ultima notte, il 27 dicembre, l'ha trascorsa alla «Bussola», dove ha lasciato il motorino. Sul «Piaggio» ieri c'era ancora lo zainetto legato con la cinghia: l'unica traccia rimasta. Alla reception dell'albergo confermano che l'ex brigatista alloggiava alla «Bussola» durante i permessi premio: «Era una persona che [redacted] si faceva notare, molto discreta. Qualche volta aveva anche pranzato qui».

Dal carcere non arrivano dichiarazioni: «Il direttore è in ferie», fa sapere l'agente di servizio al corpo di guardia. Il magistrato di sorveglianza, Marco Viglino, dichiara: «Dal punto di vi[redacted] della legittimità c'erano i presupposti della concessione del permesso. Per gli ergastolani i primi benefici possono essere concessi dopo dieci anni [redacted] detenzione, qui ne sono trascorsi quindici».

Marcello Giordani

L'EVENTO

DALLA STORIA ALLA FICTION

L'attore è protagonista del film di Vanni Vallino «La vittoria dei vinti»

Castelnuovo sul set a Novara

E' don Giuseppe per rievocare la battaglia del 1849

NOVARA

TUONANO i fucili nelle campagne di Olengo. Colpi a salve. Austriaci [redacted] Bersaglieri del Piemonte però non si uccidono: accampati nel cortile della vecchia canonica preferiscono scambiarsi qualche sigaretta. Il nemico, stavolta, è il freddo. Sulla porta della sacrestia appare lui, Nino Castelnuovo.

Vestito [redacted] prete, combatte a [redacted] volta gelo [redacted] umidità riparandosi con giubbotto che appe[redacted] può [redacted] sopra la tonaca. Disagi del set. Il popolare attore ieri era infatti nella «Bassa» per le ultime riprese [redacted] film «La vittoria dei vinti», che il regista novarese Vanni Vallino [redacted] girando per il 150° anniversario della battaglia della Bicocca. Verrà presentato il prossimo 2 aprile al teatro Coccia.

«La [redacted]eneggiatura - spiega Vallino - prende spunto dal diario di Don Giuseppe Antonio Montalenti, parroco al Torrion Quartara, che ha sapientemente raccolto impressioni ed [redacted]ni durante quella giornata, e dal romanzo di Carlo Calcaterra 'Novara nel 1849'. Con [redacted] supporto della ricerca storica condotta da Paolo Cirri e la supervisione di Paolo Taggi, cercheremo raccontare la battaglia non tanto nell'ottica dei combattenti, [redacted] [redacted] chi la viveva dietro le barricate. Abbiamo la gran[redacted] fortuna di avere come interprete principale Nino Castelnuovo, che [redacted] calerà nei panni di don Montalenti per raccontarci attraverso i suoi occhi e la sua voce fuori campo 'il fatto d'armi occorso al Torrion Quartara nel mese di marzo 1849».

Ruolo che Nino Castelnuovo dimostra di apprezzare. «E' il mio debutto come sacerdote - confessa durante la pausa-caffè - [redacted] mi gratifica anche sotto l'aspetto professionale, perchè [redacted] un personaggio che si muove poco e sa esprimersi con serenità. Sono ansioso di rivedere il risultato di questo lavoro, nuo[redacted] anche per il modo di raccontare la storia. Ritengo che in futuro possa avere anche utilità didattica».

Nino Castelnuovo nei panni di don Giuseppe [redacted] Montalenti con [redacted] regista novarese **Vanni Vallino** ieri a Olengo durante le riprese del film

Per essere sul set [redacted] Novara Castelnuovo ha approfittato della pausa natalizia di «Fiore di cactus», in [redacted] al teatro San Babila di Milano, dove tornerà già stasera per la ripresa delle recite.

Pietro Benacchio

L'incidente ieri mattina sulla Milano-Venezia nei pressi di Ospitaletto

Travolto da camion in autostrada

La vittima è un giovane militare novarese di 22 anni

NOVARA. E' stato travolto da un camion sull'autostrada Milano-Venezia, ad Ospitaletto, nel bresciano, mentre stava scendendo dall'automobile ferma nella corsia di emergenza per farsi sostituire alla guida dall'amico che viaggiava con lui.

La vittima [redacted] Gennaro Belsito, [redacted] anni, abitante con la famiglia a Novara, in strada dell'Anza 11.

Il giovane, che aveva lavorato alla Ego di Cameri, da qualche mese [redacted] militare di leva nella caserma di Alessandria, come carrista. Ieri mattina si [redacted] recato in montagna con alcuni amici per festeggiare insieme il Capodanno, approfittando di qualche giorno di per[redacted]

L'incidente è accaduto ieri mattina pochi minuti dopo le 11, sull'autostrada Milano-Venezia, nel territorio di Ospitaletto, in provincia [redacted] Brescia. Gennaro era alla guida di una Fiat Punto, [redacted] lui un amico ed un'amica, [redacted] dietro, un'altra auto [redacted] [redacted] bordo altri tre amici novaresi con cui avrebbero dovuto trascorrere la serata di [redacted] Silvestro.

Gennaro Belsito [redacted] 22 anni

«Gennaro aveva detto di sentirsi un pò affaticato - racconta al telefono, dall'obitorio di Brescia, l'amica che si trovava con lui - ed aveva preferito fermar[redacted] in corsia di emergenza per farsi dare il cambio al volante. La tragedia è avvenuta subito dopo».

Gennaro è sceso dall'auto proprio mentre stava sopraggiungendo un autocarro, che lo ha travolto. Il camionista si è trovato all'improvviso davanti l'ostacolo e non ha potuto fare nulla per evitare [redacted] ragazzo.

Le condizioni del ferito sono apparse subito gravissime ed è stata fatta intervenire l'eliambulanza. Il [redacted]v[redacted] all'ospeda[redacted] di Brescia si è però rivelato inutile perchè alle 11,55 Gennaro Belsito ha cessato di vivere nel reparto di rianimazione dov'era stato ricoverato. Nel pomeriggio [redacted] salma [redacted] stata composta all'obitorio dell'ospedale, dove sono arrivati i parenti da Novara.

[m.g.]

Per i sindacati canoni alti, e i proprietari: «Sono già calmierati di fatto»

«Troppe le abitazioni vuote»

Affitti: mercato fermo ma c'è la nuova legge

NOVARA. Case vuote, tante richieste di alloggi popolari, affitti troppo alti [redacted] troppo bassi, a seconda dei punti di vista. Ma da ieri è in vigore la nuova legge che, sperano i sindacati, potrà dare una ventata nuova al mercato delle locazioni, fermo da mesi. Ci contano, e molto, anche i proprietari. E tutti [redacted] sostanzialmente d'accordo: la legge porta ordine nel settore.

La norma prevede la possibilità di stabilire contratti liberi in quanto a [redacted] e legati solo dalla durata (un minimo di 4 anni rinnovabili) oppure accordi fiscalmente agevolati con costi calmierati e fissati dalle associazioni. «Si apre di nuovo la stagione contrattuale. E l'inquilino non sarà più solo» commenta Armando Valmachino del Sunia. Alle trattative, infatti, partecipano questo organismo della Cgil, il Sicest Cisl, l'Uniat Uil, le tre associazioni dei proprietari Uppi, Ape e Aspi con il Comune di Novara chiamato a convocare gli incontri e fare da tramite tra le parti. Nel frattempo la legge ha bloccato l'esecutività degli sfratti che possono esse[redacted] rinegoziati per concordare un nuovo canone entro [redacted] 27 giugno del '99.

A Novara molti sono dovuti [redacted] morosità. E' un altro effetto, secondo i sindacati, del caro-affitti che incombe sulla città, vicina alla metropoli lombarda. [redacted] canone per un alloggio novarese di tre vani più servizi è di 700-800 mila lire al mese [redacted] le 500-600 della media nazionale - continua Valmachino -. E' una richiesta spesso troppo alta che porta ad avere [redacted] vuote [redacted] numerosi sfratti per mancati pagamenti. La nuova legge, invece, offre la possibilità di definire un affitto 'giusto' calmierato tra [redacted] associazioni».

Il doppio tipo di contratti piace all'Ape-Confedilizia anche [redacted] riserva almeno [redacted] mesi [redacted] tempo per verificare l'applicazione della norma. Il presidente Maria Marchese Malaspina: «Apprezziamo la liberalizzazione [redacted] del canone ma siamo pronti a trattare anche per stabilire gli affitti calmierati, abbiamo già una proposta da presentare ai sindacati. Inoltre è positivo il trasferimento dell'esecuzione degli sfratti con la forza pubblica dal prefetto al giudice. Non sempre l'inquilino [redacted] la parte più debole [redacted] ho seguito casi in [redacted] ci sono voluti due anni per il rilascio dell'alloggio».

Umberto Dessi, dell'Unione piccoli proprietari immobiliari, è cauto: «Va bene il [redacted] libero, [redacted] quello amministrato. Gli sgravi fiscali sono interessanti ma temiamo che l'affitto amministrato per decreto sia in realtà un [redacted] all'equo canone. E poi [redacted] Novara i prezzi si sono già calmierati da soli».

[redacted] Cottavoz

Da mesi ristagna il [redacted] degli affitti in città Adesso però arriva la novità della legge che riforma tutto il settore

DALLA CITTA'

Cronaca

Anziano si suicida [redacted] psichiatrica

Un uomo [redacted] 76 anni, ricoverato da decenni all'ospedale psichiatrico e ora ospite di [redacted] comunità protetta all'interno della struttura di viale Roma, [redacted] strangolato con [redacted] cintura. L'anziano [redacted] autosufficiente e per lui si stava mettendo [redacted] punto un progetto di trasferimento in una [redacted] di riposo del Borgomanerese, sua zona d'origine. La data della partenza non era ancora stata fissata. [b. c.]

[redacted]

Falsi assistenti sociali derubano i pensionati

Si presentano nelle abitazioni degli anziani dicendo di essere inviati d[redacted] Comune per il controllo della caldaia oppure di essere assistenti sociali e domiciliari. In realtà vogliono derubare i pensionati soli. Dal municipio si invita a diffidare di visite di sedicenti incaricati e in casi dubbi di rivolgersi alle forze dell'ordine oppure al Comune, al settore dei servizi sociali, ai numeri di telefono 0321-370505/507/510. Il Comune precisa anche che [redacted] personale operante per suo conto è dotato di tesserino. [b. c.]

Sono in lizza: Bordoni e Galli. Macchi punta alla conferma

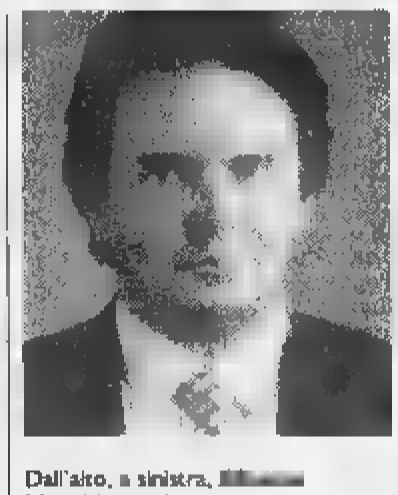
Camera commercio, partita la corsa alla presidenza

NOVARA. La volata per la presidenza della Camera di Commercio è stata lanciata. [redacted] concorrenti in lizza sono due: Ren[redacted] Bordoni, presidente dell'Ascom e Mario Galli, presidente dell'Unione Artigiani. Fra i due contendenti potrebbe inserirsi Alberto Macchi, presidente uscente che [redacted] dandosi da fare per ottenere la conferma. L'elezione di giunta e presidente, da parte del consiglio, avverrà l'11 gennaio prossimo. Nei giorni scorsi [redacted] presidente della giunta regionale ha designato il consiglio Camerale sulla base delle nuove disposizioni di legge che trovano applicazione per la prima volta a Novara.

Il consiglio camerale risulta composto da 22 membri in rappresentanza proporzionale delle diverse categorie. I componenti sono: Paolo Rovellotti per l'Agricoltura; Giovanni Fasola, Pier Luigi Fedele, Rosalba Filippi [redacted] Mario Galli per gli Artigiani; Alberto Macchi in rappresentanza delle associazioni consumatori; Renzo Bordoni, Mauro Grifoni, Giovanni Longoni e Stefano Spaini per il commercio; Italo Formigoni in rappresentanza delle cooperative; Pio Invernizzi per credito [redacted] assicurazioni; Gianfredo Co[redacted]zi, Michele Letizia, Aldo Paglino, Sandro Porzio, Stefano Saini e Luigi Zucco per l'industria; Giuseppina Belletti per i sindacati, Luigi Menicucci per i servizi alle imprese; Marco Zanforlin trasporti e spedizioni e Benedetto Mareschi in rappresentanza del Turismo.

Alla cerimonia d'insediamento è previsto l'intervento del presidente dell'Unioncamere Danilo Longhi e dell'asessore regionale all'industria [redacted] mercio e artigianato Gilberto Pichetto Frattin.

La presidenza [redacted] molto ambita. In passato, quando la nomina era del presidente della Regione, si teneva conto di un equilibrio politico su base piemontese. Pur se non lo ammettono ufficialmente i due candidati hanno riferimenti diversi: Bordoni nell'Ulivo [redacted] Galli nel Polo. E' singolare che Macchi, [redacted] carica da cinque anni, non sia stato più designato dagli industriali (da dove proveniva) ma dalle associazioni dei consumatori. [r.a.]



Dall'alto, a sinistra, [redacted] **Macchi** presidente in carica della Camera [redacted] Commercio [redacted] Novara **Mario Galli** (in alto) e **Renzo Bordoni** (sopra) due concorrenti per il vertice Camerale

I turni di farmacie e stazioni di servizio per la giornata di domani

Guida ai servizi, dove trovare medicine, benzina e leccornie

NOVARA. *Domani inizia l'ultimo anno di questo millennio.* E [redacted] ogni Capodanno anche alcuni servizi si riducono o vanno in vacanza. Per chi si trova ad affrontare poco aulici problemi [redacted] malanni, auto a [redacted] spesa da fare, ecco una piccola guida per trovare tutto ciò che occorre anche in questi giorni di festeggiamenti.

■ **Farmacie.** Nel primo giorno del '99 sono aperte la rivendita di medicinali Comunale di corso Risorgimento (per il turno diurno) e la farmacia del Rosario di corso Mazzini 7 (per [redacted] notturno) [redacted] Novara. In provincia lavorano domani la Tarantola, via Marconi 14 di Borgolavezzaro; Sul Ponte di corso Roma 2 a Trecate; Arrigotti di cor[redacted] Cavour 120 ad Arona; la Chimica Fortina di via Verjus 11 a Oleggio; Rossi di piazza Roma 12 ad Agrate Conturbia e la farmacia Colli Lanzi di via Mazzini 2 a Pogno.

Nel Vco Giussani di viale Azari 76 Verbania Pallanza; Navoni di piazza Barozzi 20 [redacted] Bee; Lapidari di Omegna; Calderara sulla statale della Vigez[redacted] di Trontano; Guerra [redacted] via Sempione 54 a Pallanzeno; Grandi di piazza Municipio 10 a Macugnaga.

■ **Benzinai.** Sono di turno domani le stazioni di servizio novaresi: Kerolpetrol di corso Milano 104, Q8 di corso Trieste 56 e di via Valsesia 30, Agip di corso della Vittoria 14, Aci Agip di corso della Vittoria 60, [redacted] di corso Risorgimento 18, Erg di largo Cantelli 14, Ip di viale Volta 27 [redacted] via Micca 81, Esso di corso 23 Marzo 206.

■ **Bus.** La sera di San Silvestro si viaggia [redacted] autobus soltanto fino [redacted]lle 21,15. Poi la Sun sospende il servizio.

● **Negozi.** Oggi è una giornata [redacted] grande lavoro [redacted] negozi di alimentari, gastronomie e supermercati. Per i gourmet indaffarati negli acquisti dedicati al cenone che festeggia la fine del '98, l'orario di apertura del mercato coperto (nel settore degli alimentari) oggi si allunga sino alle 14.

● **Cimitero.** E' sempre aperto e anche oggi e domani osserva il consueto orario dalle 8 alle 17,15.

■ **Tradizioni.** Torna anche quest'anno il tradizionale scambio di auguri tra le forze dell'ordine e gli operatori del soccorso nel [redacted] della città. Il brindisi al '99 è [redacted] piazza Martiri nella mattinata di domani. [b. c.]

Alcune farmacie sono aperte anche domani

Il referendum è organizzato da «La Stampa» in collaborazione con Ascom e Comune

Vetrine, cresce la febbre del tagliando

Sono tantissimi i negozi della città segnalati dai lettori

[redacted]

NOVARA. Cresce la febbre del tagliando. Si avvicina la conclusione del referendum «Vota la Vetrina», prevista per [redacted] gennaio, e aumenta la pioggia di voti per l'iniziativa organizzata da «La Stampa» in collaborazione con l'Ascom Confcommercio ed il Comune di Novara. Si allunga intanto anche l'elenco dei pretendenti alla vittoria finale.

Il prossimo 22 gennaio, in occasione della festa patronale del capoluogo, verrà assegnato il primo premio: un [redacted] sul Mar Rosso offerto dall'Agenzia Turistica Novaivet e dalla Banca Popolare Commercio e Industria oltre agli ingressi omaggio alla stagione teatrale del Coccia [redacted] in palio dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Novara.

Gli allestimenti delle vetrine, poi, saranno valutati da una speciale giuria di esperti del settore, una sorta di giudizio parallelo [redacted] quello decretato dai lettori per evidenziare e valorizzare al meglio lo spirito creativo dei negozianti.

Tra le tantissime vetrine segnalate qualcuno ha pensato di buttarla sull'ironia inviando un paio di tagliandi per il «tradizionale» addobbo rifilato alla statua di Vittorio Emanuele III, in piazza Puccini. La trovata goliardica attuata da un gruppo di ignoti quest'anno è stata particolarmente ardita e tutto sommato, anche se non si tratta proprio di una vetrina, merita la simpatica segnalazione soltanto per l'accurato studio a tavolino [redacted] l'impegno nella [redacted] in opera.

Preferenze anche per un pool di negozianti [redacted] Ferrari, all'angolo con via Cerruti: oltre all'addobbo delle singole vetrine, i commercianti si sono spinti oltre proponendo [redacted] caratteristico «porticato» caratterizzato da giochi di luci [redacted] ornamenti natalizi.

Ricordiamo che i voti devono essere spediti alla redazione novarese de «La Stampa» [redacted] corso della Vittoria 2. Sono ammessi più tagliandi in una sola busta ma non le fotocopie. [r. l.]

[redacted] AL GIORNALE

[redacted] ancora carente [redacted] Orta

Ho ricevuto dal Comune di Orta la bolletta per «l'imposta comunale per la raccolta dei rifiuti» con la sorpresa di trovarla quasi raddoppiata nei confronti dell'anno passato.

Mi sono chiesto: in Italia l'inflazione è sotto il due per cento. L'attuale maggioranza comunale, dopo anni di passivi atteggiamenti della passata, ad Orta, [redacted] no finalmente apparse le campane per la raccolta differenziata del vetro. Che il Comune distribuisce gratis sacchetti di plastica, con l'invito agli ortesi, [redacted] riempirli con la carta e la plastica e depositarli vicini [redacted] non pochi cassonetti dei rifiuti, per il riciclo.

Pur sapendo che per legge i Comuni devono fare pagare [redacted] loro citatdini il costo del servizio (ad Orta mi risulta richiesto attorno al 90%), pensavo: che il Comune potesse ridurre i rifiuti da portare nelle costose [redacted] inquinanti discariche e incassare soldi con il materiale riciclato, così da evitare le «salate» bollette sopracitate.

Sperando [redacted] una risposta chiarificatrice del Comune, anche attraverso questa rubrica, [redacted] permetto un mio sommesso pensiero, lieto di essere smentito. La raccolta differenziata [redacted] Orta [redacted] ancora da molti sottoutilizzata. Dico questo, vedendo, come vedevo prima della raccolta differenziata, cassonetti «colmi» e vicino agli stessi sacchetti di rifiuti per terra, «visitati» da simpatici gatti, che mettono in mostra materiali riciclabili. Questo succede anche nei non pochi cestini dei rifiuti. Forse sarebbe il [redacted] di finirla [redacted] la teoria del lamento» cercando, come ho sempre pensato logico, di cooperare assieme, amministratori e amministrati, per il bene di tutti.

Enrico Mondani, Orta

I [redacted] condannano l'ecoterrorismo

La violenza non [redacted] nel Dna dell'ecologia. Questa parte dalla scienza dell'ambiente e giunge alla politica attraverso i Verdi, che utilizzano strumenti culturali, sociali, di informazione, di sensibilizzazione e di lotta non violenta. Tali sono le campagne d'informazione contro le multinazionali, che utilizzano materie prime del Terzo Mondo, sfruttano il [redacted]voro di adulti e bambini spesso in modo indegno, trattano le sostanze da trasformare in prodotti di consumo [redacted] metodi illegali [redacted] pericolosi, [redacted] bisogni inesistenti.

Tali sono le battaglie politiche a tutti i livelli, in ambiti riconosciuti [redacted] legittimi, le manifestazioni, le marce, le obiezioni a metodi di produzione, diffusione e propaganda che portano danno alla gente e all'ambiente.

Tali [redacted] le ricerche e la diffusio[redacted] di dati positivi per la salvaguardia di natura, paesaggio e salute. Queste [redacted] altre attività di segno eco-pacifista [redacted] possono assolutamente utilizzare il terrorismo, in qualsiasi forma esso si proponga, perché [redacted] violenza, sia [redacted] i responsabili di danni alla gente, alla società, alla natura, sia [redacted] persone del tutto innocenti di «colpe ecologiche». In democrazia ci sono cento modi per fare sentire la propria voce. Guai [redacted] l'ecologismo dovesse ricorrere [redacted] metodo del terrorismo: non sarebbe più credibile. Condanniamo quindi ogni atto di ecoterrorismo, perché [redacted] ci appartiene.

Davide Melodia
coordinamento
Verdi del VCO

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

[redacted]

Novara: [redacted] 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.61; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** [redacted] 0321 88.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 [redacted].669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 [redacted] tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000-556.000-55.61.51/squadra n[redacted] sal-[redacted] 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. [redacted] 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; [redacted] tel. 0322 78.697; **P**[redacted] tel. [redacted] 83.188; Volontari cri P.A. Gres [redacted] tel. 0321 82.05.60; **Ne**[redacted] Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

■ **NOVARA:** *Gorla*, lg. Buscaglia, 2 tel. 62.40.78 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Viale Roma*, viale Roma, 21 tel. 61.17.89 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [redacted] L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, die[redacted] presentazione di ricette mediche urgenti.

Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, v. Cavour 47. 20 tel. 82.51.33.

Galliate: *Ferrari*, viale Cavour, 4/6 tel. 86.14.32.

Paruzzaro: *Vallini*, via Marconi, 2 [redacted] (0322) [redacted].700.

[redacted] **Sopra Ticino:** *Aghina*, via Ca-[redacted] per [redacted] Libertà, 20 tel. (0331) 97.24.75.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, [redacted] 25 aprile, [redacted] (0322) 89.144.

Barengo: *Vetrò*, via Vittorio [redacted] II, 29 tel. 99.72.98.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 [redacted] (0323) 40.13.55.

Mergozzo: *Maulini (Pezzana)*, via Sempione, 32 tel. (0323) 80.123.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. (0323) 84.80.74.

Armeno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. (0322) 99.81.14.

[redacted] *Bogani*, [redacted] Cavour, 7 [redacted] (0324) 24.22.66.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, [redacted] Molini, 40 tel. [redacted]

[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted] tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; [redacted] tel. [redacted] 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 98.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; [redacted] tel. 0323 31.644; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

DA NON PERDERE

Editoria

Un volume per il Verbano

E' curata dal Museo del Paesag[redacted] di Verbania la pubblicazione del volume «Il territorio segnato. Incisioni rupestri nel Verbano». In questa opera Antonio Biganzoli, appassionato di storia locale, passa in rassegna 48 luoghi del Verbano e delle sue valli in cui sono state rinvenute incisioni rupestri del periodo preistorico. [s. r.]

Club

Con il Cai di Novara

Il Cai [redacted] Novara, che ha sede in vicolo Santo Spirito, ha avviato le operazioni di tesseramento per il [redacted] anno. Le iscrizioni si ricevono alla sede dell'associazione nei giorni di martedì e giovedì non festivi, dalle 18 alle 19 e il giovedì dalle 21 alle 23. [c. m.]

[redacted]

Presepi e diorami [redacted] Fara

Prosegue la mostra di presepi [redacted] diorami organizzata dalla sezione di Fara dell'Associazione Italiana Amici del Presepio. I locali dell'oratorio ospitano un maxi presepio animato, [redacted] modello inedito di natività realizzato in polistirolo-patchwork [redacted] diorami. Ingresso libero dalle 10,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17 dei festivi, nei feriali solo pomeriggio. [r.l.]

[redacted]

La **Presidenza**, gli **Organi** [redacted] e la **Direzione** dell'**Unione Industriali del V.C.O.** si uniscono al dolore del dott. Giuseppe Calderoni, vice presidente dell'Unione, per la dolorosa perdita della madre signora

Elsa Casati [redacted] Calderoni

— **Verbania**, 30 dicembre 1998.

Donatella e Gianfranco Di [redacted] partecipano commossi al dolore d[redacted] prof. Giusep[redacted] Calderoni per la perdita della madre signora

[redacted]
ved. Calderoni

— **Verbania**, 30 dicembre [redacted]

ANNIVERSARIO

[redacted] **1999**

geom. Dante Valsesia

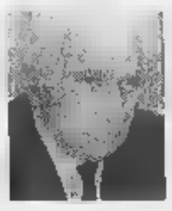
Ti vogliamo tanto bene. Ci manchi. **Annamaria e Angela.**

— **Borgomanero**, 1 gennaio 1999.

All'istituto Fauser si sono riuniti i sindaci: hanno dato il placet al programma provinciale

Scuole, votata la rivoluzione

La nuova mappa di direzioni e presidenze



Il provveditore agli Studi **Pietro Cataldo** era presente alla riunione con 62 sindaci o loro delegati

Anche gli studenti hanno seguito con attenzione le fasi preparatorie della revisione per le scuole che i rappresentanti dei Comuni hanno approvato ieri l'altro

Solo due i no pronunciati sulla riorganizzazione: sono dei Comuni di Ghemme e Romagnano

NOVARA. E' stato approvato il piano di razionalizzazione scolastica della provincia di Novara. Il programma è stato votato nel corso di una riunione all'istituto Fauser. Presenti il Provveditore agli Studi, Pietro Cataldo, i rappresentanti della Provincia e dei Comuni. All'assemblea c'erano 62 fra sindaci e loro delegati. Il piano è passato con due soli voti contrari, quelli espressi dai Comuni di Ghemme e di Romagnano.

Ora il progetto verrà inviato in Regione per l'esame delle deroghe richieste: il pronunciamento definitivo dovrà avvenire entro il 28 febbraio.

Per quanto riguarda gli istituti superiori il liceo scientifico del Convitto è stato accorpato al liceo classico Carlo Alberto a cui spetterà la presidenza. L'istituto Cavallini di Lesa è stato associato all'istituto tecnico San Carlo di Arona, con presidenza in quest'ultima scuola. E' stato infine proposto di unire l'Omar di Novara con la sede staccata di Romentino, mentre Nervi e Pascal resteranno autonomi, e per questi due istituti è stata chiesta la deroga: hanno un numero di studenti inferiori a quello previsto per legge per chi deve conservare l'autonomia. Se non verrà accolta la proposta è stato ipotizzato di accorpare l'Omar di Novara alla sede staccata di Romentino e associare il Pascal al Nervi.

A Novara città saranno quattro le presidenze di scuola media: Duca d'Aosta (da cui dipenderà la Galileo Ferraris), Pier Lombardo (associata con la Morandi), Bellini (unita a San Rocco e Paietta), Fornara (con Leone Ossola e scuola media del Convitto).

In provincia è stato applicato il principio della verticalizzazione: sono stati cioè uniti materne, elementari e medie in un'unica presidenza o direzione didattica per evitare la dispersione di risorse. Da Orta dipenderanno Ameno, Armeno, Miasino e Pettenasco; su San Maurizio d'Opaglio convergeranno le scuole di Pella e Pogno; Gozzano sarà sede di una presidenza di scuola media, da cui dipenderanno anche Bolzano Novarese e Briga, e di una direzione didattica, da cui dipenderanno Gargallo e Soriso.

A Borgomanero ci saranno una presidenza di scuola media e una direzione didattica per le elementari, e ad esse farà capo anche Cureggio. Gattico diventa comune capofila per Bogogno, Comignago, Veruno ed Agrate Conturbia.

Su Varallo Pombia graviteranno anche Pombia e Divignano; a Momo è stata costituita la direzione didattica per materne ed elementari di Fontaneto, Cressa, Suno, Cavaglio, Cavaglietto, Vaprio e Barengo. Carpignano Sesia è sede di presidenza per l'area comprendente anche Fara, Briona, Caltignaga, Castellazzo, Sillavengo, Mandello Vitta e Casaleggio.

Su Biandrate graviteranno invece Landiona, Vicolungo, San Pietro Mosezzo, Recetto, San Nazzaro Sesia, Casalbeltrame, Casalvolone, Casalino e Granozzo. Vespolate dovrebbe ospitare la direzione dell'area comprendente Nibbiola, Garbagna, Tornaco e Borgolavezzaro, ma anche qui ci sarà richiesta di deroga perchè gli alunni sono inferiori a . Su Cerano graviteranno Sozzago e Terdobbiate.

Trecate ospiterà una presidenza ed una direzione didattica ed avrà associata Romentino. Cameri, Galliate e Bellinzago costituiranno tre realtà autonome. Dormelletto e Borgoticino faranno riferimento a Castelletto Ticino; Oleggio Castello e Paruzzaro graviteranno su Arona. Ci sarà un'unica presidenza per il Vergante, con de ancora da definire. Attorno a Grignasco ruoteranno Maggiora, Boca e Cavallirio, mentre e Romagnano Sesia faranno capo Prato, Ghemme e Sizzano. Oleggio avrà una direzione didattica autonoma (su cui graviteranno Mezzomerico e Marano), così come Momo; per le medie la presidenza sarà ad Oleggio e faranno riferimento Momo, Suno, Fontaneto.

[m. g.]

La decisione Asl riguarda l'Est Sesia

La guardia medica viene dimezzata

Giorgio Grando è direttore generale dell'Asl novarese

NOVARA. Mancano medici e l'Asl dimezza le guardie mediche nell'Est Sesia. Da domani il servizio verrà garantito per due settimane da Biandrate e per le altre due da Carpignano. Poi si vedrà. L'azienda sanitaria continua la sua ricerca di camici bianchi per le notti e per i giorni di festa.

Il provvedimento comunicato ieri nel tardo pomeriggio dal direttore Giorgio Grando riguarda i comuni di Biandrate, Casalbeltrame, Casalvolone, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Vicolungo, Carpignano Sesia, Briona, Casaleggio, Castellazzo, Fara, Landiona, Mandello Vitta e Sillavengo.

Dal primo al quindici gennaio il Servizio di continuità assistenziale è dislocato alla sede di via Greppi e a Biandrate e risponde al numero di telefono 0321-838325. Dal 16 al 31 gennaio si sposta a Carpignano, in piazza Volontari Libertà 5 (telefono 0321-825457). E' in servizio un medico che dovrà fra fronte alle richieste di quindici centri abitati.

Resta tutto invariato, invece, per le «basi» di guardia medica Novara, Vespolate, Galliate, Trecate, Borgomanero, Oleggio e Arona.

Il problema della mancanza medici era uscito allo scoperto poco prima di Natale quando l'Asl 13 aveva pubblicato un annuncio di ricerca di personale su giornali, radio e televisioni. Ma le difficoltà duravano ormai da un anno e si erano aggravate anzichè risolversi. Da qui la scelta di lanciare un invito ai laureati in Medicina (serve anche l'iscrizione all'Ordine).

Ma neanche questo espediente ha dato gli esiti attesi. «Non si è presentato - commentano dalla sede dell'azienda -. Proseguiremo la nostra ricerca di medici nel mese di gennaio sperando che dopo le feste la disponibilità sia maggiore».

L'Asl spera infatti poter ripristinare il servizio nei termini in cui esisteva prima. «Se troveremo altri medici - concludono dall'ufficio stampa dell'azienda sanitaria - potremo normalizzare la situazione e già da febbraio riportare la guardia entrambe le sedi di Biandrate e Carpignano. Discuteremo il da farsi con i sindaci dei paesi interessati con cui abbiamo già concordato le modalità di questo provvedimento di riduzione». [b. c.]

Il movimento civico che sostiene la maggioranza: «Ci ripresenteremo»

Oleggio, tregua in Consiglio comunale e prime mosse per le amministrative

Il sindaco **Paolo Colombo** è sostenuto dalla lista civica di centrosinistra «Per Oleggio»

OLEGGIO. Consiglio comunale record l'altra sera: quasi tutti i punti all'ordine del giorno sono stati approvati all'unanimità. Nessuna schermaglia e nessun muso lungo come è accaduto di frequente in passato. Soltanto un invito-richiamo finale del consigliere Claudio Nava (Fi) tornato in Consiglio dopo le assenze di protesta contro «il persistente clima di tensione». Nava si è rivolto al sindaco Paolo Colombo: «Sulla protesta contro i decolli da Malpensa vorrei che i capigruppo fossero aggiornati in tempo reale».

E' passato con i «sì» della maggioranza l'esercizio provvisorio, poi il prelevamento dal fondo di riserva. Tutti d'accordo sul punto riguardante il Cilo (centro d'iniziativa per l'occupazione) e sull'acquisto della quota da parte del Comune nella società per il distretto tessile.

Approvata senza ostacoli la documentazione di garanzia che il Comune dà per un mutuo di 900 milioni presso la Cassa Depositi e Prestiti acceso da parte del Consorzio per il tratto di scolmatore via Strera-via Verbano. Erano assenti i tre Popolari oleggesi Vandone, Canavesi, Ranza, e Battucci di An.

L'anno si chiude con una tregua e un'anticipazione sulle amministrative. attesa di sapere se si sarà o meno una proroga dei mandati movimento civico «Per Oleggio» ha ciato che si riproporrà agli elettori. Una lunga relazione è stata letta in assemblea dal presidente Angelo Giovanna. Ha toccato anche il punto sui rapporti con i democratici sinistra che non hanno brillato per visibilità negli ultimi mesi: «Non nascondo certa apprensione ad affrontare questo tema - so parole di Giovanna - Dobbia- però ripensare e proporre una nuova collaborazione». Si fa cenno nella relazione anche al contatto auspicabile con il partito popolare. [m. p. a.]

In Consiglio si è discusso dei locali per l'Avis, del pronto soccorso e di barriere architettoniche

Prima le delibere poi il brindisi «padano»

Arona, il gettone di presenza va alla casa di riposo in difficoltà

Un'immagine-simbolo di Ar

ARONA. Soltanto sette punti all'ordine giorno, tutti a casa prima mezzanotte. E' stato un Consiglio comunale all'insegna della serenità, polemiche e con molte buone intenzioni. Alla fine Alberto Vesco, capogruppo della Lega, ha offerto a tutti (sindaco, assessori, consiglieri e pubblico) panettone (naturalmente padano) e spumante.

Mario Pagliano (ppi), in apertura, ha proposto devolvere il gettone di presenza a favore della Casa di Riposo di piazzale Nazario Sauro, che si trova in gravi difficoltà economiche. A fine Consiglio, chi fosse stato d'accordo avrebbe dato il proprio nominativo al segretario comunale.

Lo stesso Pagliano ha presentato una mozione relativa all'ospedale di Arona e più precisamente alle i discordanti sul futuro del pronto soccorso cittadino».

Ha risposto sindaco Mario Velati: «Oggi il pronto soccorso è una ltà aziendale. Verrà mantenuto spese della Asl 13, come promesso dall'assessore regionale D'Ambrosio. Certo noi dovremo impegnarci a portare avanti tutte le pratiche che lo riguardano a livello regionale, perchè Arona attualmente non è sede di Dea (Dipartimento Emergenza Accettazione) come lo sono le sole Novara e Borgomanero. Il pronto soccorso sarà gestito dalla stessa Asl e senz'altro funzionerà 24 ore 24». Soddisfatto della dichiarazione, Pagliano ha ritirato la mozione. Corre voce che il capogruppo dei popolari sia sul punto di uscire dalla scena politica: lascerebbe il proprio posto al più giovane Alessandro Pilota, già assessore nella amministrazione precedente.

Altro punto interessante è stato quello che riguardava i locali richiesti dall'Avis al Comune di Arona e non ancora concessi. L'assessore Luca Caramella ha risposto che «la questione sarà sicuramente risolta, ma che al momento i locali di via San Carlo sono ancora abitati». Riguardo alle barriere architettoniche l'assessore Franco Tavano ha precisato: «L'abbattimento è un problema prioritario e lo affronteremo». In una delle ultime riunioni di Giunta stato approvato uno stanziamento di 50 milioni per facilitare alcuni accessi ai portatori di handicap. [m. g.]

Ieri in corso Trieste

Armato di fucile rapina la farmacia

NOVARA. Armato di un fucile ha rapinato la farmacia Comunale di Trieste, a Sant'Agabio.

E' accaduto ieri verso l'orario di chiusura, una decina minuti dopo mezzogiorno. Entrato nel locale, il bandito (che indossava giacca a vento che gli nascondeva parzialmente il volto) ha puntato l'arma contro una commessa e si è fatto consegnare il contante in cassa, un milione e 700 mila lire.

Si sono vissuti interminabili attimi di terrore per i presenti, ma fortunatamente tutto si è svolto senza gravi conseguenze. I testimoni hanno descritto il rapinatore come un personaggio dal piglio deciso, particolari inflessioni dialettali.

Tutto si consumato giro di pochi istanti, quindi il malvivente è uscito, fuggendo a bordo di una vettura ra. Nessuno però ha saputo dire in quale direzione.

L'allarme stato immediato, sul posto sono intervenuti i carabinieri di Novara che hanno subito aperto le ricerche tutta la zona.

Sono istituiti posti di blocco e diramate note di ricerca, ma del malvivente si sono perse le tracce. [m. p.]

Ieri in ospedale

E' morto il canonico don Scolari

Don Ercole Scolari è stato prevosto a Varallo e si occupò del «Novara Center»

NOVARA. E' morto don Ercole Scolari già prevosto di Varallo. I funerali saranno celebrati questo pomeriggio a Novara: dopo la funzione funebre in Duomo, officiata vescovo Renato Corti, la salma verrà tumulata nel cimitero di Caltignaga.

A Varallo guidato la parrocchia per oltre trent'anni, sino a pochi mesi fa quando stato nominato canonico del Duomo novarese.

Don Ercole Scolari aveva 71 anni. Originario Bellinzago venne ordinato sacerdote nel 1950 e ricoprì il suo primo incarico pastorale a Cavaglio d'Agogna. Dopo un periodo come istente diocesano dell'Azione cattolica, gli affidata la parrocchia di Varallo. Fra il e il 1995 si era anche occupato dell'attività missionaria «Novara center» a favore delle popola del Bangladesh. [p. q.]

IN BREVE

Novara

Ticket, che cosa cambia per chi è esente

L'Asl 13 informa che dal 1° gennaio non sarà più dovuta la quota di 6 mila lire a ricetta per prestazioni di diagnostica strumentale di laboratorio e altre specialistiche (in regime ambulatoriale) sino a oggi corrisposta dagli esenti ticket. Ora si pagano solo mille lire «a pezzo». Invariata la partecipazione spesa da parte dell'assistito qualunque altro tipo di prescrizione. Lo comunica la direzione generale. Ulteriori dettagli all'Asl in via dei Mille e idstretti. [m. p. a.]

Borgomanero

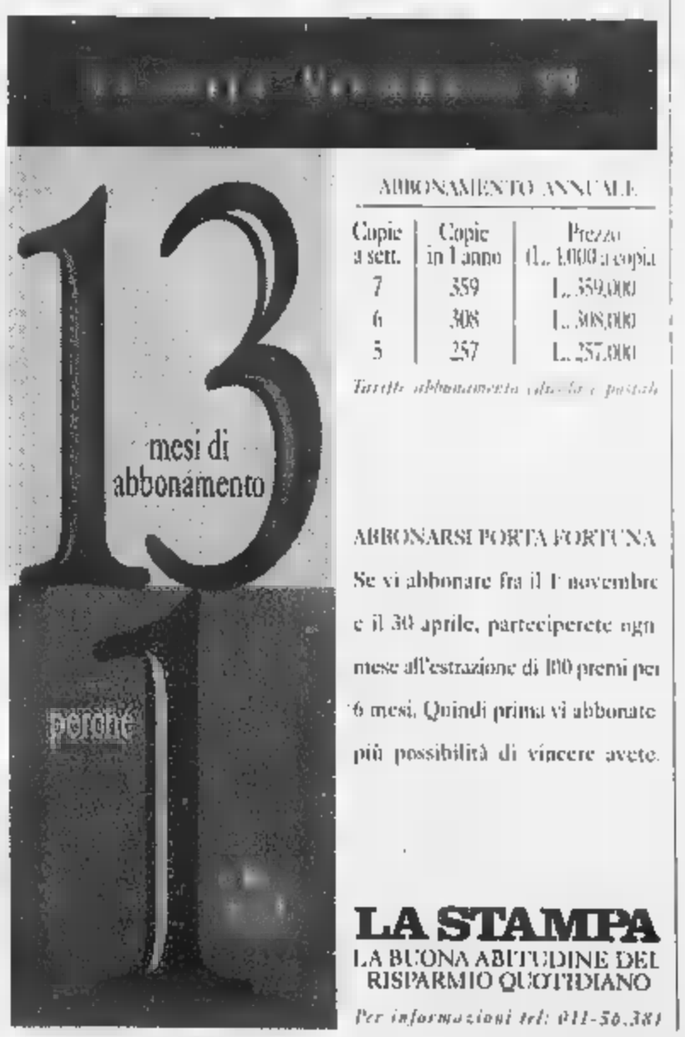
Tentano lo scippo anziana cade e si ferisce

Una donna anziana, cui non sono state fornite le generalità, stata vittima di uno scippo in via Scuole. Si avvicinata un'auto targata Vercelli e un giovane ha cercato di strappare la borsa alla donna che ha resistito ed è caduta, fratturandosi il femore. [m. g.]

Borgomanero

Il recapito telefonico del Club Alpino

Dal domani il Cai di Borgo ha un telefonico, accessibile dalle 21 alle 23 del venerdì, giorno di apertura della sede via Mazzini 74: è lo 0368-7727539. [m. g.]



Cresce l'occupazione ma sono in aumento anche gli infortuni

«Troppi morti sul lavoro»

La denuncia del segretario della Cgil

Il segretario della Cgil **Lucio Reggiori** (a sinistra) fa un bilancio dell'occupazione e sul lavoro nel Vco un tema che ha impegnato a fondo anche il prefetto **Vittorio** [redacted] (a fianco)

«Non siamo in emergenza, pensiamo allo sviluppo»

DOMODOSSOLA. Occupazione in lieve crescita, in aumento il lavoro precario con effetti sempre più gravi sull'incolumità e sulla sicurezza dei lavoratori. E' questa, in sintesi, la diagnosi della Cgil del Vco sull'anno che sta per finire.

«Difficilmente - fa osservare il segretario generale Lucio Reggiori - potranno esserci, come succedeva in passato, gravi momenti di crisi, perchè, adesso, l'assetto industriale della nostra zona conta su piccole unità produttive ed è molto diversificato».

L'analisi di Reggiori è confortata da un saldo in positivo, tra cessazioni e assunzioni, nei primi nove [redacted] del '98, di ben [redacted] unità: «Non siamo, come si vede, in una situazione di emergenza forte tale da giustificare interventi strutturali ma in condizioni di mirare ad interventi per lo sviluppo possibile» In questo [redacted] vanno inquadrate alcune tendenze negative come gli esuberi denunciati alla Girmi di Omegna e alla Legatoria del Verbano a Gravellona Toce. «Seppur bilanciati dagli investimenti in corso, alla Mapei di Villadossola e alla Tessenderlo di Pieve Vergonte, gli esuberi - aggiunge Reggiori - sono un grosso problema. Non essendoci più gli ammortizzatori sociali è necessario trovare strade nuove per la ricollocazione di questi lavoratori».

Nello «sviluppo possibile» vanno pure cercate le risposte alla «precarizzazione» del lavoro che sta portando ad una «marginalizzazione delle fasce deboli» sempre più coinvolte nella piaga del «lavoro [redacted] dove [redacted] rapporto contrattuale [redacted] liberato da molti vincoli. L'effetto più grave è quello di soprassedere alle norme di sicurezza tanto che nel corso del '98 si [redacted] avuti nel Vco sette infortuni mortali, dieci dall'ottobre del '97. «Su questa questione del lavoro nero - aggiunge Reggiori - pur non essendo ancora funzionante la Direzione Provinciale del Lavoro, Inps e Inail, in accordo con le organizzazioni sindacali, si stanno accertando l'entità del fenomeno».

A cavallo tra luglio e agosto, [redacted] esercizi pubblici ispezionati, 46 [redacted] in regola [redacted] le assunzioni: 90 lavoratori prestavano manodopera in «nero».

«Questi dati - sottolinea il segretario della Cgil - fanno emergere una situazione preoccupante: nel Vco, la metà delle aziende soggette ad ispezione non rispetta la legge. Esprimiamo soddisfazione per questo intervento ma l'obiettivo deve essere, oltre che la repressione del fenomeno, quello della prevenzione». Per raggiungere questo scopo Reggiori lancia un appello alle istituzioni e alle organizzazioni economiche affinchè facciano gli sforzi necessari per «ricondurre a piena regolarità il lavoro». Un tema questo che ha visto impegnato in prima persona [redacted] diverse iniziative il prefetto Vittorio Balestra.

Filippo Rubertà

[redacted]

Ispezioni per la sicurezza

E' stato un anno segnato dalle morti sul lavoro. Il '98, infatti, ha fatto registrare sette infortuni mortali di uomini impegnati sul posto di lavoro mentre dall'ottobre del '97 si contano ben ben dieci vittime nel Verbano Cusio Ossola. «E' una situazione divenuta insostenibile non soltanto a livello sindacale e lavorativo [redacted] anche a livello sociale. Per questo si è intrapresa un'azione di mobilitazione e sensibilizzazione degli enti preposti» ha denunciato Lucio Reggiori della Camera del Lavoro del Vco. La prima risposta è arrivata da Villa Taranto. Per vigilare sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, il Prefetto Vittorio Balestra ha creato, infatti, un'apposita commissione. Di questa struttura fanno parte rappresentanti della Prefettura, dei sindacati, dell'Ispettorato del Lavoro, dell'Inps e dell'Inail. A capo della commissione c'è la dottoressa Faravelli direttrice dello Spresal (Servizi Prevenzione e Sicurezza Ambiente di Lavoro) dell'Asl 14. Il nuovo organismo ha già avviato alcune ispezioni. L'obiettivo è puntato in primis sull'edilizia, il settore dove ogni anno si registrano il maggior numero di infortuni, soprattutto di carattere mortale. [f. r.]

Aveva 35 anni, era di Pieve Vergonte

Febbre misteriosa uccide un giovane

Roberto Caprioglio aveva 35 anni

[redacted] E' [redacted] fulminato, nel giro [redacted] due giorni, da una febbre misteriosa. Così è morto Roberto Caprioglio, un giovane di 35 anni, abitante a Pieve Vergonte. Fine d'anno di lutto per il mondo dello sport ossolano.

Ha cominciato ad avvertire brividi di freddo il giorno di Santo Stefano. Si pensava ad una normale influenza invece nella notte di domenica le sue condizioni si [redacted] aggravate. Dopo il ricovero all'ospedale San Biagio di Domodossola Roberto è spirato alle tre di lunedì. Nella giornata di ieri è stata eseguita l'autopsia per accertare le cause. Tra le prime ipotesi prese in considerazione, c'è quella di una grave forma di meningite.

La morte del giovane ha scosso gli ambienti sportivi di tutta l'Ossola. Roberto praticava da amatore il ciclismo e da qualche tempo rivestiva l'incarico di responsabile tecnico della società «Rampik-Ossola». Era molto interessato al settore giovanile che seguiva sempre con la sua grande passione e competenza.

Il presidente [redacted] «Rampik-Ossola», Davide Bionda, molto [redacted] per la perdita dell'amico, lo ricorda così: «Era un ragazzo di grande temperamento e generosità. Era sempre disposto a farsi carico anche delle incombenze che spettevano agli altri. Quando bisognava andar fuori città per seguir le gare mi diceva 'Ci penso io tu hai famiglia'».

Oltre che appassionato di mountan-biki, Roberto, seguiva pure lo sci di fondo tanto da essere diventato molto amico di Guidina Dal Sasso. Alto, atletico, il giovane si allenava assiduamente. I suoi amici lo hanno visto in bicicletta anche alla vigilia di Natale. Lavorava come meccanico presso la società «Nugo» di Piedimulera.

Da qualche tempo Roberto [redacted] deciso di vivere da single. Aveva trovato casa da solo al [redacted] 1 [redacted] via Pieve, proprio a due passi dal ponte sull'Anza. Oltre ai genitori lascia anche una sorella. I funerali del giovane si svolgeranno nel pomeriggio di oggi nella chiesa parrocchiale di Pieve Vergonte. [f. r.]

Dopo il blocco per la disastrosa alluvione di due anni or sono

Gravellona, si torna a costruire

L'ha deciso il Consiglio con voto unanime

Caduti i vincoli idrogeologici dopo l'alluvione sarà possibile realizzare anche i nuovi uffici dell'Inps che sorgeranno in corso Marconi

GREVELLONA TOCE. A due anni dall'alluvione che investì il Cusio si torna a costruire a Gravellona Toce. Il Consiglio comunale con votazione unanime ha approvato la variante [redacted] vincoli idrogeologici del PRG consentendo così la ripresa dell'attività edilizia. Quella del Consiglio gravellonese è l'ultimo atto di un iter che ha visto tolti i vincoli idrogeologici sia sul piano nazionale che regionale. «Dopo l'evento alluvionale dell'otto luglio '96 tutto il territorio del comune di Gravellona Toce, sulla base dell'articolo 9/bis della Legge Regionale e del Decreto del Consiglio dei Ministri sucessivo al nubifragio, fu sottoposto a vincolo idrogeologico in quanto compreso in zona interessata da una conoide - ricostruisce il sindaco Rino Porini - bloccando così [redacted] l'area industriale che quella civile». Per due [redacted] a Gravellona è stato impossibile effettuare qualsiasi tipo di intervento con un blocco totale dell'attività edilizia. Questo nonostan[redacted] vi fossero una sessantina di richieste all'ufficio tecnico ed altrettante non presentate da cittadini perchè a conoscenza dei vincoli. «A seguito di questa situazione l'amministrazi[redacted] ha proceduto all'esame del territorio incaricando il tecnico, dottor Carlo Leoni [redacted] Milano, di redigere [redacted] studio idrogeologico - dice ancora Rino Porini - che veniva consegnato a giugno [redacted] funzionari della Regione Piemonte per il parere definitivo di competenza». Insomma anche se si trova in una conoide Gravellona Toce [redacted] sarebbe a rischio. Grazie anche ai lavori di messa in sicurezza dei vari fronti che due anni fa furono la concausa del disastroso nubifragio. Nel corso dell'ultimo anno e mezzo grazie agli interventi della Regione sono stati eseguiti lavori per oltre quattro miliardi che hanno interessato il rio Frassino ed il rio Inferno, il torrente Stronetta, ed i rii Cirisolo e Granerolo. Dopo varie riunioni [redacted] a livello nazionale che regionale, compreso il Magistrato del Po responsabile della gestione del bacino idrografico dell'Alta Italia, è arrivato il via libera ai vincoli idrogeologici che impedivano la ripresa edilizia. Una attenta «regia» alla quale non è [redacted] estranea la Conferenza dei Servizi che ha accelerato al massimo tutte le pratiche burocratiche connes[redacted] con la ricostruzione. Sottoposte [redacted] vincoli adesso ci sono soltanto le zone di pertinenza dei corsi d'acqua. In questi giorni, dopo l'approvazione della variante ai vincoli del Piano Regolatore adesso i gravellonesi hanno a disposizione la carta dei vincoli aggiornata ed approvata, strumento indispensabile per normalizzare l'attività edilizia. E non solo: caduti i vincoli sarà possibile infatti anche realizzare i nuovi uffici Inps che sorgeranno presto in corso Marconi. [v.a.]

IN BREVE

Verbania

Appello in Regione per il «Galois» e il «Dalla Chiesa»

Un appello al presidente della Regione affinchè [redacted] liceo scientifico «Galois» di Verbania e l'istituto «Dalla Chiesa» di Omegna conservino la propria autonomia didattica e organizzativa. L'hanno presentato l'onorevole Marco Zacchera e il consigliere provinciale di An Roberto Rebecchi. A Torino dovrà infatti [redacted] approvato nei prossimi giorni il piano di organizzazione scolastica presentato a livello provinciale. Zacchera e Rebecchi evidenziano che per i due istituti [redacted] avrebbero [redacted] un accorpamento: il liceo scientifico ha infatti già incorporato il classico «Tonolli», mentre il «Dalla Chiesa» è una struttura unica nel territorio non solo cusiano e va quindi mantenuta nella propria indipendenza. [s. r.]

Villadossola

Concerto di Capodanno con il coro Andolla

Tradizionale Concerto di Capodanno del coro Andolla, domani alle 21, nella chiesa di san Bartolomeo. In programma brani rinascimentali e del XX° secolo, spiritual e tradizionali. [f. r.]

Premia

Feste sui pattini nella pista all'aperto

Rimarrà in funzione per tutto il periodo delle festività la pista di pattinaggio. L'orario di apertura al pubblico di grandi e piccoli [redacted] dalle 16 alle 18 e dalle 21 alle 23. [f. r.]

Macugnaga

Una giornata di giochi per i bambini e musica

Festa dei Bambini sabato dalle 16,30 alla scuola di sci. Alle 21,45 «Funky Groove Ensemble», concerto di musica live a cura degli operatori turistici. [f. r.]

STUDIO TRIBUTARIO MARCONI

A tutti i nostri clienti
ed alle Aziende che lo diventeranno,
auguriamo un 1999 ricco di soddisfazioni
e di risultati concreti.

Le nostre sedi:
VERBANIA
C.so G. Mameli, 47 - Tel.0323516491 - Fax.0323402302
DOMODOSSOLA
Piazza Cavour,7 - Tel./Fax 0324248323
I nostri Partners:
PA - Practice Audit S.r.l.
Società di revisione e certificazione - Milano
Studio Estella
Consulenza Tributaria Internazionale - Milano

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 [redacted]
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
publikompass

A Verbania, nell'incontro degli auguri con gli assessori e i giornalisti

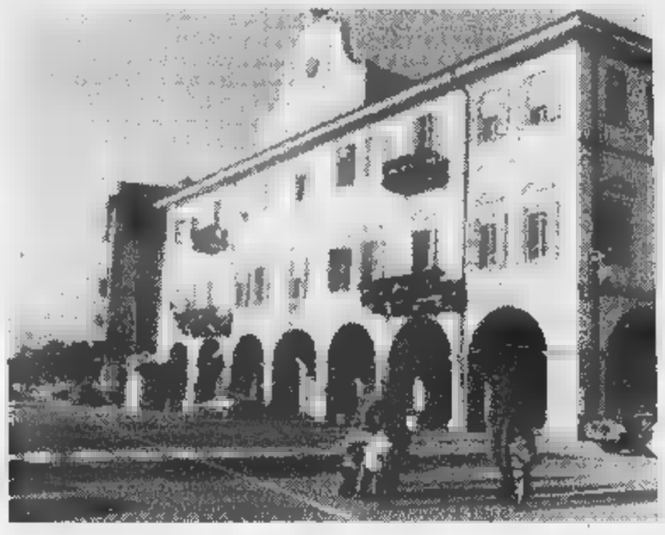
Il sindaco che gioca d'anticipo

Reschigna annuncia: «Pronto a ricandidarmi»

VERBANIA. Aldo Reschigna riproporrà la candidatura a sindaco. Il primo cittadino ha dichiarato ufficialmente disponibilità in tal senso nel corso dell'incontro di fine mandato tra giunta e giornalisti avvenuto in municipio.

«Sono pronto a ritentare l'avventura - dice Reschigna - e a portare avanti questo impegno difficile ma esaltante. Ho posto alcune condizioni e aggiungo che, comunque vadano le cose, sosterrò la coalizione che mi appoggia, nella quale si è lavorando con molta serenità». Con uguale fermezza Reschigna esclude impegni ad altri livelli: «Mi interessa soltanto proseguire nell'amministrazione cittadina, non prendo neppure in esame un futuro politico in altri organismi».

Alcune decisioni amministrative fortemente contrastate negli ultimi anni non potrebbero avere ridotto in misura rilevante i consensi? «Una giunta - risponde il sindaco - può limitarsi a interventi di mantenimento ma deve esprimere un progetto e sostenerlo con scelte radicali, anche se comportano nel breve periodo rapporti difficili e ripercussioni negative. Importante è credere con convinzione a ciò che si fa per il bene della città: del resto su opere assai contestate, come la rotonda di piazzale Flaim e il lungolago di Pallanza, molti giudizi negativi si stanno già modificando e così accadrà per altre decisioni come il senso unico di via Vittorio Veneto».



Il sindaco Reschigna «Anche alcune scelte criticate ora raccolgono consensi»

Impegno rinnovato per le iniziative della «Città dei bambini» e per i più giovani

Proprio questo intervento viario, la creazione del parco urbano di Villa Maioni e del centro velico al «Sasso» sono le opere di cui la giunta ha approvato ieri la progettazione esecutiva nell'ultima riunione del '98. «Guardando ai 30 miliardi di investimenti previsti - aggiunge Reschigna -, rileviamo che sono state progettate opere per 27 miliardi, finanziate per oltre 21 ed appaltate per oltre 9. Ciò significa coerenza tra obiettivi e realizzazioni».

Il primo cittadino evidenzia altresì che sulle scelte amministrative hanno influito molto i cambiamenti intervenuti nella popolazione, con particolare riguardo a crescita degli anziani da un lato e aumento di disagio della fascia degli adolescenti dall'altro. Gli altri assessori hanno riferito nel corso dell'incontro su specifici argomenti.

Giuseppe Grieco esprime l'intento di portare a compimento e votazione il piano regolatore prima della fine del mandato amministrativo. Positivo è definito da Franco Bozzuto il lavoro per il recupero di elusione fiscale sull'Ici.

Tra gli elementi su cui si lavora per attuare il piano del traffico, Giovanni De Benedetti sottolinea i progetti volti a modificare i flussi di traffico verso il centro di Intra; Angelo Rolla indica centro velico, campo sportivo di Suna, palestra della Ranzoni tra le prossime strutture sportive, mentre Silvia Magistrini anticipa nuove iniziative per qualificare sempre più Verbania come «città dei bambini» e dei giovani che meritano sempre maggior attenzione.

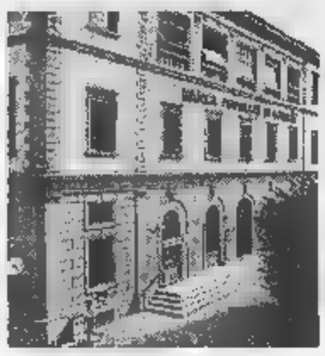
Sergio Ronchi

Impiegato all'ufficio legale, aveva fatto esposti alla Procura

Licenziato da Popolare d'Intra sindacalista invalido della Uil

VERBANIA. L'impiegato non rispetta la disciplina interna di la banca lo licenzia. Succede al dottor Paolo Denari, 41 anni, verbanese, fino al 15 settembre vice responsabile dell'ufficio legale della Banca Popolare di Intra e ora disoccupato. La vicenda del suo allontanamento - sulla quale intervengono con un comunicato Camera Sindacale Uil di Novara e Vco - non è però tutto chiara.

«Il licenziamento del dottor Denari - precisa il sindacato - preceduto l'estate da comportamenti vessatori da parte dell'azienda, non ha alcun riferimento alla onestà personale ed alla professionalità. Riguarda invece presunte violazioni della disciplina interna che appaiono pretestuose e strumentali soprattutto alla luce di situazioni antecedenti il pesante provvedimento». Secondo la Uil Paolo Denari aveva formalizzato denunce penali nei confronti di alcuni funzionari della Banca (a tutt'oggi è in corso un'inchiesta della Procura della Repubblica Verbania) mentre dal gennaio scorso è costituito la prima Sezione Aziendale Sindacale - Rsu. «Ritengo di essere stato licenziato ingiustamente - dice Paolo Denari - dopo ben 21 anni di lavoro all'Ufficio Legale della sede centrale della BPI. I miei guai sono anche in parte dovuti alla mia attività sindacale. Ora sono disoccupato e senza alcun emolumento».



La sede della Banca Popolare d'Intra

«La vicenda risale a diversi anni fa - aggiunge Denari - quando, ripetutamente, avevo richiamato i vertici della banca sui comportamenti professionali di alcuni funzionari che a mio avviso sarebbero stati penalmente perseguibili. Dopo aver atteso invano risposte in merito mi sono visto costretto ad inoltrare un esposto denuncia alla Procura della Repubblica». E la magistratura ha voluto vederci chiaro disponendo il sequestro di ponderosa documentazione presso gli uffici della banca. «All'indomani della mia denuncia - prosegue Paolo Denari - è iniziato per me un calvario. Sono invalido civile audioleso e perciò afflitto da evidenti problemi. All'interno dell'ambiente di lavoro è stato fatto di tutto per rendermi la vita impossibile». Una vicenda delicata sulla quale abbiamo cercato di sentire anche il responsabili del personale della Banca Popolare d'Intra, dottor Alfredo Francioli, che però ieri in mattinata non era in sede.

[a.r.]

Dalla Cariplo

Duecento milioni per acquistare la Tac al Madonna del Popolo

OMEGNA. Duecento milioni come contributo per l'acquisto di una Tac da destinare all'ospedale di Omegna. E' il regalo di fine anno che la Fondazione Cariplo fa ai cusiani. La delibera porta la data 9 dicembre e destina la cospicua somma come fondo iniziale per acquisire un apparecchio per la Tomografia Assiale Computerizzata. Serviranno altri altri 500-600 milioni per l'acquisto della macchina. L'ospedale di Omegna era l'unico nel Vco sprovvisto di Tac ed alcuni mesi fa fu il sindaco del centro cusiano, Teresio Piazza, a lanciare un appello pubblico affinchè si raccogliessero i fondi per comprare una Tac. Il appello è stato accolto dalla Cariplo, che già in passato ha destinato grosse somme agli ospedali cusiani ed adesso si spera che sia privati cittadini che altri enti, pubblici e privati seguano l'esempio dell'istituto di credito lombardo.

[v.a.]

MEINA

Avis unisce gli sforzi

Stabilito il calendario delle donazioni

MEINA. La sezioni Avis di Lesa e dell'alto Vergante hanno stilato il calendario 1999 delle donazioni di sangue. Se in passato ogni sezione decideva autonomamente le date delle giornate del donatore, quest'anno le due sezioni del Vergante hanno deciso di unire le proprie forze. Il primo sarà l'allargamento raggio d'azione coinvolgendo anche la popolazione Meina. Francesca Conterio, presidente della frazione di Lesa, e Pierluigi Riboni, presidente della sezione Alto Vergante, hanno così annunciato l'organizzazione di due giornate di raccolta di sangue anche a Meina. Le donazioni saranno ospitate nei locali adiacenti al municipio. Con tale decisione le due hanno a punto un calendario che mette a disposizione degli abitanti del Vergante una giornata per la donazione di sangue ogni quaranta giorni.

[s. bott.]

IN

Verbania

Approvato lo statuto della «Servizi Pubblici»

Il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza lo statuto della Servizi Pubblici Verbanesi (è società a responsabilità limitata) e la con la società per la gestione dei servizi relativi al ciclo integrato acque, la manutenzione ordinaria, straordinaria e i potenziamenti delle opere necessarie per espletare i servizi.

[s. r.]

Verbania

Miele, c'è il corso di aggiornamento

Un professionale di introduzione all'analisi sensoriale dei mieli viene organizzato dalla «Cereria del Nord». Lo stage, tenuto un tecnico esperto a livello internazionale, è in programma all'hotel Castagnola di Pallanza nei giorni 9, 10, 16, 17 gennaio per un totale di 30 ore, con un massimo di 25 partecipanti. Viene riconosciuto per il primo livello dall'albo nazionale degli esperti in analisi sensoriale. Per informazioni: 0323-552929.

[s. r.]

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

I produttori si stanno giocando a colpi di spot televisivi un affare da settecento miliardi

Cin cin in attesa del Duemila

Spumante made in Italy, Piemonte record

Prove generali stasera per il brindisi di fine millennio, quello che è stato battezzato come «Big cin cin»

CANELLI. Nel cortile della Casa Gancia il grande orologio digitale scandisce i secondi che mancano alla mezzanotte del 31 dicembre 1999. La fine del Novecento e l'arrivo del Duemila, per i produttori di spumante non è «ovviamente» solo l'appuntamento del secolo. A Reims, capitale dello Champagne, sono preoccupati: hanno calcolato che mancheranno loro almeno 40 milioni di bottiglie per soddisfare tutte le richieste. E in Italia? «Ci stiamo attrezzando - assicura Giovanni Minetti, direttore di Fontanafredda, l'azienda di proprietà dei Montepaschi di Siena, con tenute a Serralunga d'Alba, che, oltre ai grandi rossi, produce anche Asti e Moscato docg e spumanti metodo classico -. Consideriamo questa notte di San Silvestro 1998 una tappa di avvicinamento al 'Big cin cin', una sorta di prova generale».

Nel Canellese e in Valle Belbo vengono prodotte, ogni anno, oltre il 40 per cento delle oltre duecento milioni di bottiglie di spumante «made in Italy». Le altre aree a maggiore vocazione sono in Trentino, Franciacorta e Oltrepo in Lombardia e in Veneto a Valdobbiadene e Conegliano terre del Prosecco e del Cartizze.

Ma è in Piemonte che lo spumante conta i marchi storici più importanti e accanto a questi decine di etichette che coprono i diversi livelli di prezzo.

Ma come è andata la campagna del brindisi 1998-1999?

Dagli osservatori delle aziende i «generali» dello spumante attendono con ansia i tabulati con i resoconti finali delle vendite. Ci sono segnali di ottimismo. Gran parte dei giochi sono già stati fatti, ma ci sono ancora le scelte delle ultime ore magari indotte da uno spot azzeccato e da una pubblicità accattivante.

Tutte le grandi Case hanno dato visibilità ai loro marchi: Martini&Rossi, per il secondo anno si è affidata al sorriso di Sharon Stone, raggiunta da un tappo in volo transoceanico. La Cinzano ha preferito abbinamenti nei supermercati con liquori prodotti dallo stesso gruppo e il suo Asti spumante, la Tosti punta sullo «stile italiano», Gancia ha giocato d'anticipo lanciando il concorso sul Capodanno del Duemila che porterà, tra 365 giorni, a vincere viaggi in Polinesia, dove per primi si vedrà l'alba del nuovo secolo.

Anche all'associazione produttori Moscato e al Consorzio dell'Asti spumante hanno puntato sul ritorno televisivo con lo slogan «Asti spumante, un mondo unico, unico al mondo».

Questa sera si brinderà con l'«Asti» in piazza Venezia a Roma durante la diretta di Canale 5, condotta da Federica Panicucci, in collegamento con un'edizione speciale di Buona Domenica.

Tanto sforzo promozionale è giustificato da un jack-pot di circa settecento miliardi: calcolando una spesa media tra le otto e le diecimila lire a bottiglia e la voglia che saltino almeno 40 milioni di tappi di soli spumanti, cui vanno aggiunti gli altri vini nei cenoni.

Il mercato in Italia si divide per grandi settori: circa 25-30 milioni di bottiglie sono di spumanti dolci e aromatici (14 di Asti spumante e 11 di Prosecco, in forte crescita anche il rosso Brachetto), 25 milioni sono i secchi di monovitigno (i vari Pinot e Chardonay), oltre 40 milioni le bottiglie metodo classico ottenuti con lo stesso sistema dello Champagne. Le bollicine francesi stanno tornando di gran moda dopo il calo degli anni scorsi. Il resto (oltre 50 e più milioni di pezzi) è composto da centinaia di etichette minori, spesso con nomi di fantasia, che popolano il panorama enologico e gli scaffali dei supermercati. Sono spumantelli da prezzo: gran botto e dubbia qualità. Meglio un tappo in meno e un brindisi più autentico. Buon '99.

Sergio Miravalle

PERSONAGGIO

UN MANAGER TRA I FORNELLI

Bagna cauda e Sol Levante

Fossanese la promuove in tv a Tokyo

Alberto Arietti, senior manager di San Paolo Bank di Tokyo, da sempre è grande appassionato di cucina

Il cuoco, maestoso, entra in scena con un pentolone fumante, pieno zeppo di appetitosa «bagna cauda». Lo studio televisivo s'illumina mentre gli invitati applaudono frenetici e festanti, come usa tra i giapponesi. Già, perchè nel corso del '98, nella torre della tv di Stato a Tokyo, si è celebrato il debutto televisivo del nobile piatto. E con grande successo, pare, a giudicare dalla testimonianza del nostro cuoco.

«Ho fatto una certa fatica - confessa - a convincere i responsabili della tv ad accettare questo menu. Come si fa con quel colore, mi dicevano... Eppoi la cucina italiana ha gli spaghetti, la pizza... Ma io sono piemontese, e ho tenuto duro». *Già, il profeta della bagna cauda a Tokyo viene da Fossano. Il suo nome è Alberto Arietti,* di professione è «senior manager» del San Paolo bank nella capitale giapponese. Ma, nel tempo libero, Arietti, quasi vent'anni di soggiorno in Oriente, moglie giapponese, pratica per gli amici l'hobby preferito: la cucina. E ben presto la sua fama ha varcato la soglia della ristretta cerchia della City giapponese, deliziata dai bolliti (sì, Arietti riesce a trovare il taglio giusto anche a 9 mila chilometri da Carrù) e dagli agnolotti di «Arietti San». Di qui all'invito in tv il passo è stato breve. Nel Giappone della crisi l'ultimo rifugio, del resto, sembra diventato il piacere della tavola. E l'Italia la fa da padrona, con grande invidia dei cugini francesi. Non c'è angolo di Tokyo in cui non domini l'insegna di «Pizza e Pasta». Nei supermercati dominano i piatti di casa nostra. I medici giapponesi, poi, sembrano convinti che il vino rosso e olio di oliva il toccasana anti-colesterolo: quello italiano e francese continua a registrare crescite da primato.

Tanta simpatia per il cibo non poteva non coinvolgere la tv. Non c'è in pratica, ora, di giorno e di notte, in cui sugli schermi non passi una trasmissione di cucina. La più seguita, sul corrispondente di Rai uno, è a mezzogiorno della domenica. Il piatto forte? La ricetta del «cuoco dilettante», ogni diverso per ogni domenica. E così, nella scorsa primavera, un manager della tv di Stato ha bussato a casa Arietti. «E' stata una trattativa lunga - confessa Arietti, un omone da cento chili, nonostante la dieta - perchè mi volevano far fare la pizza, e me che sono piemontese». Poi, dopo lunghe discussioni, il grande debutto in tv.

«Ho presentato risotto al barolo, brasato - è il ricordo di Arietti - e la bagna cauda». Un trionfo, ma dopo ho compromesso. «Mi hanno pregato- è la confessione - di entrare in scena cantando O' Sole mio...». Arietti tace, poi maneggia un «Milano Torino», la classica miscela tra Campari e vermouth. Siamo in un bar elegante nel cuore della Tokyo della moda, a Omotesando, la Montenapoleone asiatica dove si affollano le «griffes» di tutto il mondo. Il nome del locale? «Perbaccol». Il proprietario? «Un bravo ragazzo - spiega Arietti - sa, viene da Dogliani...».

Ugo Bertone

LA STAMPA

Ecco le «locomotive» del buon mangiare

Sono piemontesi i due motori della gola italiana. Sono in questa regione, le «locomotive» del buon mangiare, del buon bere, del fare la spesa in maniera saggia, equilibrata e ghiotta. Da Bra, Arcigola Slow Food, la creatura di Carlin Petrini, è nato a Torino quel Salone del Gusto che ha richiamato 120 mila persone e i riflettori della stampa di mezzo mondo.

Da Alessandria, con grancassa ma con grande efficienza ed entusiasmo, il Club di Papillon creato da Paolo Massobrio con spirito critico e creativo, ha lanciato iniziative travolgenti: la Guida Critica e Golosa del Piemonte è un aureo libretto di consigli gastronomici, dal produttore di formaggio d'alpeggio, all buona e sconosciuta trattoria; le sue «giornate di resistenza» sono occasione di scoperta per centinaia di persone, possibilità di conoscere realtà agricole e sconosciute. Da Alessandria poi, dal Club di Papillon, è stata data la stura e l'appoggio a quel Salone dell'Artigianato di Milano, organizzato dalla Compagnia delle Opere, visitato, in sordina ma con attenzione, addirittura da un milione di persone. Cuore del Salone dell'Artigianato, il Salone dei Sapori con il meglio della produzione alimentare del Piemonte, gli artigiani «radiosi», premiati dalla Guida Critica e Golosa di Massobrio.

A Costigliole d'Asti, poi, c'è l'Icif, scuola di cucina per cuochi e camerieri che è un biglietto di visita meraviglioso per la nostra gastronomia nel mondo. Iniziative diverse che hanno l'appoggio di un presidente di Regione, Enzo Ghigo, che ha dimostrato attenzione e sensibilità.

Che cosa aspettarsi per il 1999 dal Piemonte della gola? Innanzitutto uno sviluppo e una maggior attenzione per queste travolgenti interessanti realtà, poi sarà la volta di iniziative, in zone fino a ieri neglette. A Domodossola, ad esempio, si sta lanciando il Gal, sigla misteriosa per la Squadra di Azione sociale, che vuol dire valorizzazione del territorio, riscoperta dei prodotti artigianali, difesa dei formaggi d'alpeggio. Oh Dio, se le lettere della Regione Piemonte con i bandi di aiuto per le sovvenzioni non arrivassero solo due giorni prima della scadenza sarebbe meglio ma, intanto, ci si può fare. Con l'intelligenza di responsabile Ussl come Marco Ronco, veterinari e tecnici non vengono usati solo per reprimere ma anche per dare informazioni in ogni Comune e comunità montana, a produttori, ristoratori, commercianti, leggi e norme che cambiano vorticosamente.

Edoardo Raspelli

GIOCO DEL LOTTO

1998: vinti con il lotto oltre 7.000 miliardi

56 milioni gli scontrini fortunati
Uno per ogni italiano!

Vincite distribuite dal lotto nel 1998

Regione	Importo (fino al 30 dic.)
Abruzzo	157.484.668.290
Basilicata	*32.295.847.456*
Calabria	154.931.402.193
Campania	*674.416.846.839*
Emilia Romagna	564.333.577.708
Friuli Ven. Giulia	*135.296.947.664*
Lazio	708.455.772.036
Liguria	*241.218.174.376*
Lombardia	1.415.910.004.946
Marche	*202.382.261.731*
Molise	31.927.522.097
Piemonte	*588.827.176.710*
Puglia	377.838.996.848
Sardegna	*204.592.294.389*
Sicilia	497.050.354.258
Toscana	*383.641.416.022*
Trentino A. Adige	79.219.099.608
Umbria	*107.320.568.256*
Valle D'Aosta	16.055.870.879
Veneto	*569.995.674.372*
Totale Nazionale	7.143.194.474.678

A cosa corrispondono 7.000 miliardi? 1) Ai tagli previsti da una normale Legge Finanziaria. 2) All'ammontare complessivo dell'Eurotassa. 3) Alle vincite distribuite nel 1998 dal lotto. Una sola di queste risposte è esatta, ed è, naturalmente, la terza (ma anche le altre due non si discostano molto dal vero). Con l'estrazione di ieri il lotto ha così concluso in bellezza l'anno dei record, a conferma della straordinaria popolarità di questo gioco che anche nel '98 ha portato la fortuna nelle case di milioni di italiani. Il successo del lotto si basa su alcuni presupposti ben noti agli appassionati. Innanzitutto non ci sono montepremi da spartire, poiché ogni giocatore si anticipo quanto potrà fruttargli la scommessa con i novanta numeri: diecimila lire giocate sull'ambo possono, per esempio, far vincere 9 milioni e mezzo, che diventano oltre 24 sul terno e ben 800 sulla quaterna. Ognuno può peraltro "personalizzare" la giocata, modulando a piacere scommesse (la puntata minima è di mille lire) ed eventuali vincite. Molto apprezzata è anche la seconda caratteristica del lotto: le vincite, di qualsiasi importo, vengono pagate subito e in contanti. Ecco dunque spiegate le ragioni di un successo che nel '98 è andato oltre ogni più rosea previsione. Dal bilancio di fine anno emerge che la regione in cui si è giocato e vinto di più è stata la Lombardia, a cui sono andati circa 1.500 miliardi di lire. Ma anche dalle nostre parti c'è chi questa sera ha qualche buon motivo per brindare al lotto: ai giocatori della Valle d'Aosta sono andati infatti circa 16 miliardi. Per l'esattezza: 16.055.870.879 lire. Chissà che nel '99 non si possa far meglio... E dunque: milioni, centinaia di milioni, miliardi di auguri a tutti.

informazione pubblicitaria

Carrellata, provincia per provincia, su propositi e progetti del '99: c'è voglia di riscatto

L'anno nuovo, tra sogni e grandi sfide

Un invito agli imprenditori: più fiducia ai giovani

CUNEO

Tanta attesa per la neve e l'autostrada

PRIMA la neve: in ordine di tempo il desiderio che i cuneesi - gestori e lavoratori delle stazioni invernali, albergatori e ristoratori, appassionati di sci in particolare - si augurano di vedere immediatamente esaudito nel '99, a risollevare le sorti di una stagione che, al momento, ha riservato delusioni.

L'anno al via sarà quello della Cuneo-Asti e forse dell'Alpitour (primo scudetto?): in primavera apriranno i cantieri dell'autostrada. La costruzione dei primi lotti segnerà l'avvio di un'opera fondamentale per il futuro della provincia. Anche dall'insufficienza dei collegamenti viari della «Granda» dipende la picchiata nella graduatoria della qualità della vita, compilata recentemente «Il Sole 24 ... settimo al trentaquattresimo posto in Italia. Caduta che è legata all'aumento degli episodi di microcriminalità - in testa i furti in appartamento - registrato nei mesi scorsi: un pressante intervento delle forze dell'ordine a prevenire e reprimere offese all'intimità delle famiglie - al di là dei danni economici che provocano - è tra le aspettative più diffuse fra i cittadini.

Il '99 potrebbe essere anche l'anno dell'università: due settimane fa, dopo anni di «astinenza», state consegnate le prime lauree in Architettura conseguite al termine di corsi di studio interamente seguiti a Cuneo. E ora anche Cuneo, Savigliano, Fossano e Alba sperano nell'attivazione di nuove facoltà decentrate e autonome.

Il legame così stretto del Cuneese con tre dipartimenti francesi fa sì che l'introduzione dell'euro assuma qui un'importanza maggiore che altrove, foriera di nuovi, più intensi rapporti commerciali e turistici. Nel forte tessuto economico della «Granda» si è aperta qualche dolorosa smagliatura: a Paesana e a tutta la Valle Po e nella zona di Moretta c'è chi attende il '99 per avere rassicuranti notizie sul proprio posto di lavoro.

Mario Bosonetto

VALLE D'AOSTA

Più attenzione alle strutture per la cultura

L'ARRIVO di ogni anno accompagna desiderio che nuovo sia più benevolo del vecchio e che con esso si realizzino grandi speranze, come la pace, la stabilità economica, le conquiste scientifiche in grado migliorare qualità della vita. Ma a questi sogni che accomunano il mondo si aggiungono aspettative minori, legate alla realtà di «casa propria» dove è più tangibile la mancata realizzazione di un progetto o l'assenza di un servizio. Così in Valle d'Aosta, dove a parte la neve (attesa dagli operatori turistici e dagli amanti dello sci, ma non da chi non ha interessi economici o sportivi legati ad essa) i residenti aspettano di veder realizzate alcune delle promesse che dovrebbero fare della Valle «regione aperta all'Europa». Più spazio quindi alla cultura con, almeno nel '99, la realizzazione ad Aosta dell'attesissimo auditorium e di altri spazi di aggregazione per i giovani (la città dispone di un solo e vetusto cinema-teatro). I ragazzi chiamati ad affrontare la Maturità che per la prima volta prevede una prova scritta di francese, incrociano, invece, le dita sperando più che nella benevolenza del '99, in quella degli esaminatori.

L'Alta Valle spera che vengano realizzati al più presto l'ultimo tratto dell'autostrada per il Monte Bianco e il raccordo con il traforo. Al primo posto nelle aspettative dei residenti della Bassa Valle (dove le grandi realtà industriali sono andate via via scomparendo): più stabilità e opportunità occupazionali. Comuni a tanti valdostani i desideri che il nuovo anno porti meno tasse, migliori servizi (in particolare nei trasporti e nella sanità), più sostegno alle famiglie penalizzate dall'insufficienza e dalla mancanza di asili. Salvo poche novità, l'elenco di ciò che i valdostani si aspettano dal '99, rispecchia quelli di fine '97 e di un'abbondante manciata di anni precedenti.

Beatrice Mosca

ASTI

Una vendemmia che vale il pokerissimo

TRA i desideri «made in Asti» per il 1999 ne spunta uno pokeristico-enologico condivisibile dai più: dopo quattro grandi vendemmie (è stato un crescendo a partire 1995), si aspetta l'ultimo grande raccolto d'uva del secolo, il che consentirebbe una «scala reale» sogno per i palati e l'economia vitivinicola. E' un desiderio scaramantico, perchè si sa vanno queste cose: basta stagione storta e i sorrisi diventano mugugni. Meglio aspettare, incrociare le dita e vedremo in autunno.

Per l'Astigiano vorrebbe che il '99 si portasse via le ruspe lungo il Tanaro, il Belbo e gli altri torrenti. Finalmente, a 5 anni dall'alluvione, concluderebbero così i lavori di arginatura e messa in sicurezza e la gente non avrà più ansie ogni volta che per tre o quattro giorni piove.

L'anno nuovo potrebbe far perdere ad Asti anche il poco invidiabile primato nazionale di provincia con il maggior numero di furti denunciati negli alloggi. Se i «signori ladri» troveranno più ostacoli, migliorerà la qualità della vita, quella vera e non l'elaborazione statistica.

Le grandi cose da portar via si sono dette e ve ne sono sicuramente altre, non dimentichiamo i «vorremmo»: si può chiedere un po' più di voglia di rischiare e di investire da parte di chi, approfittando di Euro e tassi bassi, può far nascere o ingrandire imprese e quindi creare posti lavoro? Si può chiedere territorio più ospitale per tutti, compresi le migliaia di enoturisti che lo stanno scoprendo? Si possono chiedere meno villette in paramano sulle colline e più rispetto per l'ambiente e il paesaggio? E azzardiamo perfino un desiderio sul tabù astigiano dei rifiuti affinché trovi una soluzione degna del Duemila e si smetta con la continua e onerosa «esportazione della spazzatura» pagata da tutti in questi anni.

Dimentichiamo il Palio? No, certo. Che si continui a correrlo con passione, magari approfittando del fine millenio per allargare la sfida e... che San Secondo ci assista.

Sergio Miravalle

VERCELLI

Quei progetti per affermarsi anche all'estero

CARA provincia di Vercelli che, ancora una volta ti sei scoperta ricca, anzi ricchissima (vedi l'indagine de «Il Sole-24 Ore»), nonostante la separazione da Biella, per te il 1998 è stato l'anno della visita del Papa, della crisi del risicolo, dell'espansione internazionale per l'industria valsesiana del valvolame. Ma anche l'anno dell'autonomia universitaria, del primo grande romanzo sulla risaia (scritto da un filosofo vercellese, Sergio Givone) e dell'affermazione in tutto il mondo della musica di Angelo Gilardino, ormai annoverato tra i massimi compositori contemporanei.

Per te, cara provincia che spazi dalla d'acqua» al monte Rosa, il '99 è annuncia all'insegna delle elezioni amministrative. Ma sarà anche l'anno in cui si sistemeranno in rampa di lancio progetti di ampio rilievo, ne citiamo un paio: la Tangenziale Nord, un'opera da 100 miliardi che collegherà meglio il capoluogo a Novara, e il «Monterosa Ski» che, grazie ad un finanziamento comunitario ottenuto dall'amministrazione provinciale, inserirà l'Alta Valsesia nel circuito bianco della Valle d'Aosta.

Per Vercelli, in particolare, il '99 dovrà assolutamente quello cruciale dello sviluppo universitario, non tanto dal punto di vista strettamente numerico, essendo già ragguardevole la presenza degli studenti, quanto piuttosto per l'«indotto» culturale che le Facoltà di Lettere e Filosofia e di Ingegneria sono chiamate a creare, coinvolgendo sempre più strettamente le realtà locali. Ed il ruolo degli enti pubblici, degli istituti di credito, che già appoggiano finanziariamente l'Università, dovrà essere anche quello propugnatori di idee.

Cari vercellesi e cari valsesiani, le statistiche vi consegnano ai vertici nazionali per tenore di vita. Non sempre ciò è di felicità, e almeno di serenità. Il nostro augurio è che, almeno per una volta, censo e cuore camminino insieme.

Enrico De Maria

NOVARA

Va migliorata la qualità della vita

PER una cartolina d'auguri, il tema è quasi scontato: che il prossimo anno Novara risalga qualche posizione nella graduatoria della qualità della vita, che l'ha vista retrocedere globalmente e precipitare nel settore dell'ecologia e del traffico urbano. Altrettanto d'obbligo è l'auspicio per l'occupazione: sono venti mila gli iscritti alle liste di collocamento. La fila più lunga mai avuta in provincia, ed è importante sia la ripresa del nocciolo duro dell'economia provinciale, il settore metalmeccanico, sia un'azione più incisiva al tavolo per lo sviluppo cui partecipano tutti gli enti locali.

Il rilancio passa necessariamente attraverso il decollo dell'Università e del polo tecnologico. Per la prima il prossimo anno dovrebbe quello decisivo per l'insediamento di facoltà legate alla realtà produttiva locale, come scienza dei materiali; il polo tecnologico, imperniato sulla ricerca universitaria e le aziende all'avanguardia nei settori della chimica e dell'informatica. L'università è una bella addormentata che attende da anni un principe-sponsor che finalmente la faccia passare dalla fase dei convegni a quella della realizzazione.

Visto che il '99 sarà dedicato all'Euro si faccia chiarezza anche sulle rotte di Malpensa: vero che il nuovo maxiaeroporto rende Novara più vicina all'Europa, il pedaggio i decibel è un prezzo decisamente troppo elevato per i paesi dell'Ovest Ticino sorvolati, terra, da centinaia d'aerei al giorno.

Un parroco della provincia infine, non è riuscito a regalare un milione di lire ad una famiglia che ospitasse bambino mutilato dalle mine antiuomo. Fra Natale e San Silvestro le di Novara sono state attraversate da splendidi gruppi di mimi e di suonatori ambulanti: attraversate, non coinvolte, perchè l'accoglienza è stata fredda, in sintonia con una città che stenta ad esprimere solidarietà. Che anche questa entri nel pacco-dono del '99.

Tiziano

ALESSANDRIA

Un sorriso per continuare a sperare

L'ANNO che verrà sarà migliore o peggiore di quello che sta per concludersi: non dobbiamo temerlo, è rischioso sfidarlo, ma possiamo sognarlo. In cima alla lista dei sogni c'è chi metterà rielezioni e terzi valichi, noi preferiamo cominciare dai volti di tanti, nuovi bambini. Questa è una provincia dove vivono sempre più anziani e il futuro si tinge troppo spesso con i colori del passato, dei ricordi, della nostalgia. La memoria è una bella cosa, ma non bisogna esagerare. E per guardare avanti ci vogliono i sorrisi di chi è all'inizio della corsa: tanti bambini, non importa il colore della pelle o il taglio degli occhi.

Al secondo posto mettiamoci un posto, appunto. Il gioco di parole è facile, trovare il lavoro è più difficile da queste parti, soprattutto per chi lo cerca per la prima volta. Dunque, ecco: un '99 con tante occasioni, per tutti, per chi comincia per chi è costretto a

E poi, nella provincia delle sette repubbliche, ognuna avrà il sogno. Casale e Tortona vorranno, forse, uscire da un incubo: quello dell'amianto che uccide a distanza di anni; quello dei sassi che sopprimono all'istante, per gioco, assieme alle vite umane anche il ricordo della terra generosa che fu di don Orione. Valenza sognerà una nuova corsa all'oro in una strana miniera, le sue fogne; Acqui, il desiderio di far fruttare tempo la solita miniera termale. E poi Novi con la speranza di poter tornare ad uscire la sera senza paure; Ovada con l'idea di ritrovarsi un'identità. Così come Alessandria, del resto.

Il '99 dello sport vorremmo non lasciarlo ai tifosi, ma agli sportivi: che si affrontano per passione e non per soldi, con la lealtà e non con la chimica.

I sogni svaniscono all'alba, questi alla mezzanotte del 31 dicembre '99. Allora sogneremo di nuovo, ma più in grande: per un intero millennio.

Piero Bottino

BIELLA

Treni e Palasport ecco i nodi che sciolti

CARA Biella, ho saputo che ti hanno rifilato un 68° posto nell'indagine sulla qualità della vita e hai tutte le ragioni per respingere le critiche. Ma non rovinarti quel che dell'anno e hai sempre fatto: sfrutta caratteristiche ed esperienze della provincia che rappresenti e guarda avanti. Semmai, quando i moti del cuore si saranno calmati, rileggiti quelle pagelle, probabilmente vi troverai qualche spunto per migliorare, e non solo come capoluogo. Hai davanti a te dodici e le occasioni ti mancheranno per dimostrare quel che vali.

Poi, devo dirtela tutta, credo che ti importi molto di quelle critiche che arrivano dal di fuori; non offenderti, ma quel tuo vizio chiuderti riccio, di irrigidirti di fronte all'«altro», lo tutti. Del resto sei consapevole delle tue capacità, quindi lasciali parlare. Attenzione all'orgoglio, però, che talvolta ti tradisce.

Ad esempio, ascolta quei 2500 tifosi della Fila che ti chiedono un palazzetto più ampio. So bene che ce l'hai già un palasport, ma quando l'hai costruito non sei molto lungimirante (l'esasperazione del risparmio!). Poi insisti pes avere treni nuovi: anche l'altro giorno cinquanta persone sono rimaste a piedi a causa dell'ennesimo guasto del locomotore.

Insisti sulle strade. Mi dicono che sul progetto-Pedemontana si poteva fare meglio, il risultato che sei in ritardo. Per non dire della galleria della Serra: doveva riaprire a Natale, forse riaprirà a Pasqua '99. non dimenticarti dell'ospedale nuovo: pretendi chiarezza perchè una scommessa troppo importante e non devi perderla. E curati più dei giovani. In apparenza il mondo stride la tua immagine tutta razionalità, però rappresentano il tuo futuro e vale la pena investire su di loro.

Dimenticavo, buon 1999 a te e provincia.

Renato

VERBANIA

Si mettano da parte i campanilismi

UNITA' impegno. Per costruire il futuro tutti insieme, con un'azione comune forte convinta. Che accantoni per sempre campanilismi, interessi di parte piagnistei più o meno giustificati. L'Europa è già qui, bisogna guardare lontano e disperdere energie preziose. Alla vigilia del Terzo Millennio è questa la grande sfida per il Verbano Cusio Ossola. Non ci sono più alibi: la Provincia è una realtà e il rodaggio amministrativo può dirsi concluso. Mancano importanti tasselli per un reale decentramento dei servizi degli enti sul territorio, ma queste lacune non possono più giustificare divisioni o immobilismi. L'autonomia si può perseguire anche senza far mancare il proprio contributo. Il momento è adesso. Alla gente, almeno sul piano istituzionale, certezze. Le elezioni di Primavera dovranno tenerne conto. Cusio, Ossola e Verbano, abituate da secoli a sacrifici e scelte coraggiose, possono vantare la loro ricchezza proprio nelle risorse umane. Al resto si ha già pensato Chi può tutto, regalando ambienti bellezza che attendono solo di rimettersi al servizio della collettività. Ma nel modo giusto, senza più offese nè impoverimenti. Lo sviluppo compatibile non sogno: si può realizzare. E alcune basi su cui lavorare già esistono. I progetti chiamano piano sponde del lago Maggiore e integrato d'area dell'asse del Toce, Interreg, Leader 2, Tecnoparco, distretto industriale. Il decollo della traversaale alpina Sempione-Loetschberg potrà giocare un ruolo decisivo. Il tasso di disoccupazione reale inferiore al 7 per raggiunto nell'anno che si sta per chiudere e in controtendenza sugli indici nazionali, può rappresentare una buona partenza. La cartolina d'auguri per il '99 assomiglia un cartello che reca la scritta: «Aiutateci, stiamo lavorando per noi»...

Pietro Benecchio

AUTORIZZAZIONE MM RINNOVO LOCALI/DURATA 6 SETTIMANE (SCOR. 6/8 - COMUN. EFFETTUATA AL COMUNE DI BIANDRATE IL 12/12

SALDI "DIVINI"

...E SI LIQUIDA TUTTO!

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE-USCITA AUT. TO/MI

Guida al veglione da vivere nei locali di Novara, Vco e province vicine

San Silvestro tra rock e disco

Brindisi annaffiati da tanta musica

[redacted] Gran veglione con la mu[redacted] proposta dal «Trio Lukrezia» al «Battisti Music Cafè» [redacted] ospiti [redacted].
[redacted] Gran galà di fine anno a Tenimento al Castello con buffet freddo, animazione, balloon party [redacted] photo party.
[redacted] Gran festone di Capodanno [redacted] «Casa Miguel». Discoteca dalle 22 con musica revival e latina. Estrazione di due crociere [redacted] tanti altri premi.
[redacted]. Gran veglione con buffet e cotillons e sorteggio per una vacanza a Parigi al «Marcus Club» di Alzate.
GOZZANO. San Silvestro a tempo di musica al pub «Lido» [redacted] le covers proposte dalla «Canistracci Oil».
[redacted] La musica dei «Black and Blue» e un gran cenone per il veglione all'«Approdo». Dalle 21.
[redacted] «Welcome 1999» [redacted]eggio» con musica, attrazioni e giochi: Ingresso [redacted] 75 e 70 mila lire.
PRATO SESIA. Gran veglione con cenone alla «Pepitas». Ospiti [redacted] sorpresa e esibizione delle ballerine «Cacao Cacao».
[redacted] Un viaggio nelle capitali del vizio alla discoteca «Le Cave». Musica live.
CASTELLETTO [redacted] «Magica notte di San Silvestro» al «Byblos» e al «Derrynane» [redacted] la [redacted] live dei «Mass Media». Dalle 22,30.
[redacted] San Silvestro [redacted] bordo del «Battello» per ballare i pezzi più belli del '98. Nella «stiva» i mix di Paolino, Stefano nel privè. Cotillons per tutti.
ARONA. Scatta alle 21,30 il veglione del «Mirage» [redacted] la musica di Alex Bessi, tombolata, premi e cappuccino all'alba. [redacted] tutto a [redacted] mila lire.
ARONA. Musica, attrazioni e giochi alla «Rocca» con buffet. Ingresso a 75 (cavalieri) e 70 mila lire (dame).
[redacted] Cenone di capodanno all'«Idrovolante Caffè» con accompagnamento musicale live dalle 2 alle 4 curato dalla band «Ingranaggi Selvaggi».
GRAVELLONA TOCE. I «Breath», ovvero Roy Fortini e Katia Ba[redacted] allietano il veglione in musica del ristorante «Faro Verde». Intermezzi [redacted] cura di Maurino «il volpino».
[redacted] San Silvestro con gli «Ingranaggi Selvaggi» alla discoteca «Metropolis». Al mixer i deejay Fabrice Fortina e Andrea Kerubi[redacted]. Ingresso a 50 mila lire, cenone a 160 mila.
[redacted] Aspettando Capodanno, si balla sui tavoli all'«American [redacted] Discobar».
PREMOSELLO. Gran veglione di San Silvestro al «Luxor». «Peccati di gola» con un pantagruelico buf[redacted]. Ingresso a [redacted] mila lire. Dalle 22.
CANNOBIO. Penultimo Capodanno del ventesimo secolo [redacted] «Torky'o» con Mephisto, Andrea Farri e Ezio Mainetti. Ingresso [redacted] 50 mila lire.
[redacted] Festa di Capodanno al «Gallo Nero» con panettone e spumante. Dopo mezzanotte, cotechino e lenticchie. Balli e giochi.
DOMODOSSOLA. Veglionissimo [redacted] «Trocadero» con l'orchestra spettacolo «Ricky Show». Ingresso [redacted] mila lire con consumazione.

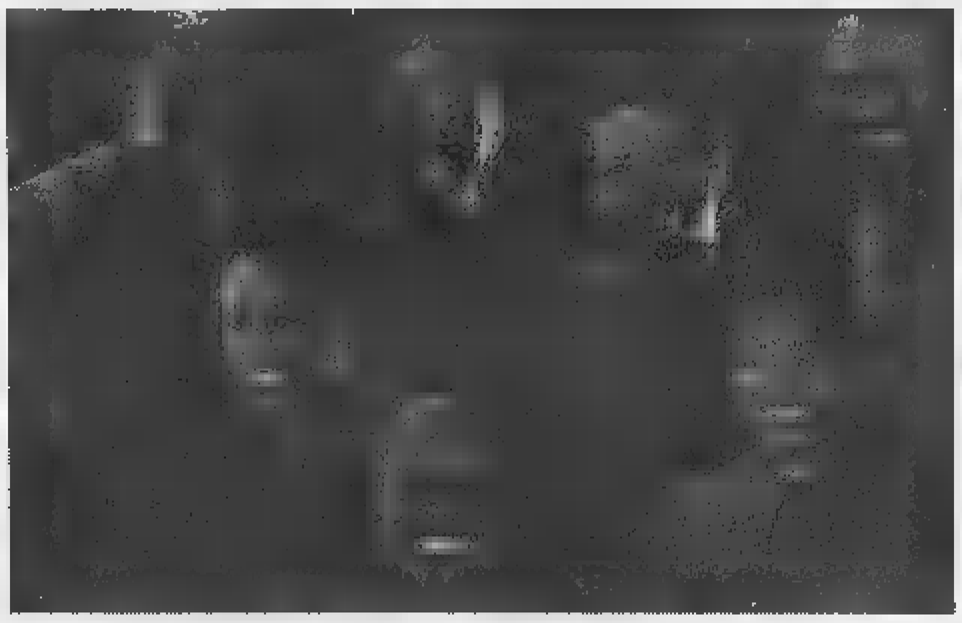
[redacted]

Dal concerti rock [redacted] pub alle danze scatenate [redacted] discoteca Per [redacted] notte di San Silvestro non mancano [redacted] le proposte dei tantissimi locali che costellano le province di Novara e Vco

[redacted]

Dalle 22.
[redacted]. Veglione di San Silvestro al «Big [redacted] discoclub» [redacted] convenzioni coi ristoranti «Roffer» e «Glacier» per il cenone. E' gradita la prenotazione.
VERCELLI. Il «Gilgamesh group» presenta il pazzo Capodanno all'«Astoria Remake» [redacted] musica e sorprese per tutti. Dalle 22.
[redacted] «Kapodannati» con gli «Amici [redacted] Roland» al «Babylonia». Ingresso a [redacted] mila lire, compresa consumazione.
LEGNANO. Capodanno nelle capitali del vizio al «Postgarage» [redacted] cena [redacted] dalle 21,30 (200 mila lire), prenotazione [redacted] un tavolo (150 mila con consumazione), oppure ingresso (100 mila con consumazione).
[redacted] I favolosi «California Dream Men», Andrea Pezzi e Fabio B (Radio Deejay) sono gli ospiti del Capodanno al «Nautilus».
[redacted] Gran cenone [redacted] Capodanno alle «Scimmie» con la band di Ronnie Jones. Dalle 22.
[redacted] «Grancenone» [redacted] «Grancabaret» in due sale alla «Cà Bianca» [redacted] via Lodovico il Moro. Info allo 02/89125777.

[redacted] Piatti



[redacted] Singleton e The Golden Gospel Singers, da Harlem al Coccia per festeggiare il 1999 con i novaresi

Coccia, Gospel e brindisi

Capodanno in teatro anche a Borgo

NOVARA. San Silvestro «made in Usa» stasera al Coccia, dove dalle 22 scatta il «Capodanno [redacted] teatro» con The Golden Gospel Singers di Harlem in concerto. Novara ha risposto con entusiasmo all'iniziativa promossa dal Comune con Arteatro: il prestigioso complesso vocale di Bob Singleton, proporrà il suo coinvolgente repertorio di spirituals [redacted] gospels ad una sala esaurita in ogni ordine [redacted] posti. Poi, il buffet e brindisi collettivo con gli scambi d'auguri.

Metti un Capodanno [redacted] teatro anche al Rosmini a Borgomanero, in via Fornari. Stasera alle 22 verrà proposta la commedia brillante «Tre sull'altalena», di Luigi Lunari, interpretata dagli attori del Centro di sperimentazione teatrale. In scena Sergio Grossini, Angelo Franchini, Andrea Gherardini [redacted] Sara Comeri; scene, costumi [redacted] regia sono di Guido Tonetti. Dopo la recita, brindisi, panettone, buffet freddo e danze: il biglietto d'ingresso è in vendita a 60 mila lire, prenotando allo 0322-835271. Si può festeggiare San Silvestro [redacted] platea anche a Milano, al teatro Litta di corso Magenta 24, dove a partire dalle 21,30 verrà proposto il varietà «A piedi nudi sotto le stelle», seguito da brindisi, panettone e chiacchiere con gli artisti della compagnia. Biglietti a 90 mila lire; prenotazioni al numero 02-86454545. [r. s.]

Auguri [redacted] «Radio Abc»

Il noto giornalista Mino Damato

NOVARA. «Aspettando Capodanno», in diretta sulle frequenze di Radio Abc, in compagnia di Mino Damato e in collegamento con l'Unicef. [redacted] il programma del veglione radiofonico di San Silvestro organizzato dall'emittente cittadina.

A [redacted] l'happening di «Abc» sarà il vulcanico borgomanerese Mauro Marino, [redacted] la collaborazione di Claudio Lugana e Barbara. Tra i tanti ospiti che interverranno, il cabarettista Renzo Sinacori, i partecipanti del concorso di bellezza «Look of the year», il sosia di Adriano Celentano, Leone Di Lernia, Giorgio Faletti, Viola Valentino, Ivana Spagna.

Il momento clou della trasmissione sarà uno spazio dedicato ai bambini di tutto il mondo con due collegamenti: il primo da Roma con [redacted] direttore generale dell'Unicef Roberto Salvan; il secondo [redacted] Mino Damato da Bucarest. Il noto giornalista parlerà dell'associazione «Bambini in emergenza», fondata da lui nel '95.

Infine «Abc» si collegherà con la redazione del giornale specializzato «Astra»: l'astrologo Antonio Capitani parlerà dei singoli segni zodicali con le previsioni per il nuovo anno. «Aspettando Capodanno» prenderà il via alle 22 per protrarsi fino all'1,30. [m. p.]

Lunghe code ai botteghini e platee esaurite per «Così è la vita», film più visto del weekend di Natale

[redacted] pazzi [redacted] Aldo, [redacted]

Le proposte di domani: «Paparazzi» in arrivo anche [redacted] Novara

Aldo, Giovanni & Giacomo in una scena del loro ultimo film «Così è la vita»

NOVARA. I pronostici sono stati rispettati: «Così è la vita» si è aggiudicato la palma di film più visto del weekend di Natale. Ancora nessun dato ufficiale, ma per rendersene conto è bastato avvicinarsi a una [redacted] sa[redacted] che proiettano l'ultima fatica del trio Aldo, *Giovanni* [redacted] Giaco[redacted] Della serie «perdete ogni speranza [redacted] voi che... v'avvicinate»: in tanti hanno dovuto arrendersi davanti alla coda interminabile o al beffardo cartello «tutto esaurito». Niente paura, però, perchè dato il grande successo, i responsabili alla programmazione assicura[redacted] che [redacted] film resterà in proiezione ancora per qualche settimana. Stiano tranquilli, i fans del celebre trio: d[redacted] solo aver un pò di pazienza. Ma vediamo le proposte dei cinema delle due province per il primo giorno dell'anno.

A Novara, al «Vip» «Così è la vita» con Aldo, Giovanni e Giacomo. All'«Araldo» il dolce «C'è posta per te» con Tom Hanks e Meg Ryan. Al «Faraggiana» continuano i cartoni disneyani: «Mulan». Leonardo Pieraccioni è all'«Eldorado» con «Il mio West», ma da domenica arrivano i «Paparazzi». Cartoni animati anche per il «Vittoria» con «Il principe d'Egitto». Infine, al «Sacro Cuore» viene proiettato «Svegliati Ned».

A **Bellinzago** (Vandoni) c'è «The Avengers - Agenti Speciali». Ancora cartoni [redacted] **Trecate**: «Mulan», proposto al «Pellico».

Cameron Diaz invece per il «Ballardini» [redacted] **Cameri** in «Tut[redacted] pazzi per Mery». All'«Italia» di **Ghemme** ecco «Paparazzi», mentre a **Oleggio**, al «Cine Teatro» si ride con «Così è la vita».

Risalendo la provincia, ad **Arona** (San Carlo) riecco Aldo Giovanni [redacted] Giacomo in «Così è la vita». Andiamo a **Borgomanero**: si può scegliere tra «Paparazzi» (Moderno), «Così è la vita» *(Nuovo Sala 1)*, [redacted] «principe d'Egitto» *(Nuovo Sala 2)*; «Mulan» nel pomeriggio [redacted] «La maschera di Zorro» *(Nuovo Sala 3)*.

Eccoci alla provincia del Vco: partiamo da **Verbania**: la scelta è tra «Mulan» (Ariston), «La gabbianella e il gatto» al «Vip» (tenerissima favola [redacted] Sepùlveda, risposta italiana a Disney [redacted] Spielberg), «Il mio West» (Sociale di Intra), «Il principe d'Egitto» (Sociale di Pallanza, Sala 1), «Così è la vita» (Sala 2).

A **Omegna** al «Sociale» viene proposto «Il mio West», all'«Oratorio» c'è «Mulan». Andiamo [redacted] **Domo**, dove, anche qui, non manca la scelta: «Paparazzi» (Corso, sala Corso), «Il principe d'Egitto» (Corsino), «Così è la vita» (Cine 1 Sala 1) [redacted] «Mulan» (Cine 1 Sala 2). [m. pia.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
VIP. Tel. 0321-625.688. [redacted] vita, [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted]: 15; 17,30; 21. Lire 12.000; 8000; sab. pom. e merc. [redacted] 8000.
ARALDO. Tel. 0321-474.625. OGGI RIPOSO.
FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. [redacted] di W. Disney. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 21. Fer. fest. e prefest. Lire 12.000, rid. 8000; mart. fer. e [redacted] 8000.
ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **Il mio West**, con L. Pieraccioni. Or.: 21. Fer. fest. e prefest. Lire 12.000, rid. 8000; mart. fer. e [redacted] pom. 8000.
VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Il principe d'Egitto**, di S. Spielberg. Or.: 21; fer. fest. e prefest. Lire 12.000, rid. 8000. Lun. e fer. 8000; 5000.
S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. RIPOSO.

[redacted]
S. ANDREA. RIPOSO.

[redacted]
[redacted] 0322-240.566. [redacted] Ore 21. Lire 10.000/5000; [redacted]

[redacted] RIPOSO.

[redacted]
MODERNO. Tel. 0322-82.151. **Paparazzi**. Or.: 21,30. Lire 11.[redacted]0; [redacted] fer. 8000.
NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Così [redacted] la vita**, [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 19,30; 21,15. Lire 11.000, rid. [redacted]; merc. fer. 8000.
NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Il principe d'Egitto**. [redacted] 11.000, rid. 8000; merc. fer. [redacted] Or.: 19,30; 21,15.
NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **[redacted] maschera di Zorro**. Or.: 21. L. 11.000/8000; mercoledì feriale L. [redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel. 0321-51.95.23. RIPOSO.

[redacted]
CORSO - [redacted] **Corso**. Info. su segr. tel. 0324.24.08.53. RIPOSO.
CORSO - Sala Corsino. [redacted] 0324-240.853. RIPOSO.
CINE 1 - Sala 1. [redacted] **[redacted] è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000, rid. 6000.
CINE 1 - Sala 2. Mulan, di W. Disney. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000, rid. 6000.

[redacted]
ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. [redacted]

[redacted]
CINE TEATRO. Tel. 0321-91.[redacted]. RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 0323-61.459. RIPOSO.

[redacted] **Mulan**. Or.: 20,30.

[redacted]
S. [redacted] Inf. e prezzi spett. [redacted] numero di segr. tel. 0321-777.122. [redacted]

[redacted]
[redacted] e prezzi spettacoli [redacted] numero di segr. tel. 0323-401.940. **Mulan**, di Walt Disney. Or.: 20,30; 22.
VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-40.19.40. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 20,30; 2[redacted]
[redacted] **(INTRA)**. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-401.940. **Il mio West**, con L. Pieraccioni. Or.: 21,30.
SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Inf. orari e prezzi 0323-501.964. **Il principe d'Egitto**.
SOCIALE [redacted] - [redacted] **2**. [redacted] orari e prezzi 0323-501.964. **Così è la vita**.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20. Dom.: ap. 15; ult. 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20. Dom.: ap. 15,20; ult. 22.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 14,30; 16,50; 19,10; 21,30. Dom.: ap. 15; ult. 22,30. Sala 2: **C'è posta per te**. Or.: 14,30; 16,50; 19,10; [redacted]: ap. 14,45; ult. 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30. Dom.: [redacted] 14,30; ult. 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.50. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,30. Dom.: [redacted] 15,15; ult. 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West**. Or.: 15; 17,10; 19,20; 21,30. Dom.: ap. 16; ult. 22,[redacted]
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 19; 21. Dom.: ap. 17; ult. 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Dom.: [redacted] 15,30, ult. 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tango**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30. Dom.: ap. 16,10; ult. 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.71.00. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.
[redacted]. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan**. Or.: 15,15; 17,15; 19,15; 21,15. Dom.: ap. 14,35; ult. 22,26.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 21. Dom.: ap. 17; ult. 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone [redacted] tel. 327.2214. **Festen**. Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 21. Dom.: ap. 16,15; ult. 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 15,45; 18,20; 19,55; 21,30. Dom.: ap. 15,10; ult. 23.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20. Dom.: ap. 15; ult. 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45. Dom.: ap. 15; ult. 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto [redacted] 817.16.42. **Così è la vita**. Or.: 14; 18,10; [redacted] Dom.: ap. 14; ult. 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 18,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro**.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan**. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. Dom.: ap. 14,30; ult. 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe** [redacted]. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45. Dom.: ap. 15,30; ult. 22.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. Dom.: ap. 16,30; ult. 22,30.
[redacted] Gal. S. [redacted], t. 5[redacted] **Paparazzi**. Or.: 16,15; 18,45; 21,15. Dom.: ap. 15,40; ult. 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My name is Joe**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbia[redacted] e il gatto**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15. Dom.: ap. 15; ult. 22,45.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Dom.: ap. 15; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te**. Orario: 14,30; 16,40; 18,50; 21. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20. Dom.: ap. 16; ult. 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 14,30; 16,40; 18,50; 21. [redacted]: 15,45; ult. 22,30. Sala 2: **La cena**. Or.: 15; 17,30; 20. Dom.: ap. 15; ult. 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30. Sala 4: **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20. Dom.: ap. 16; ult. 22,30. Sala 5: **Il negoziatore**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50. Dom.: ap. 14,30; ult. 22,30.
ROM[redacted] Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Dom.: [redacted] 15,30; ult. 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 15,15; 17,15; 19,15; 21,15. Dom.: ap. 14,50; ult. 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15; 16,45; 18; 19,45; 21,30. Dom.: ap. 15,15; ult. 22,20.
VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **La maschera di Zorro**. Or.: 15,15; 18; 20,45. Dom.: ap. 14,15; ult. 22,30.

LE TRAME DEI FILM

[redacted] GABBIANELLA E IL GATTO. Cartoni ani[redacted]. La risposta italiana a Disney e Spielberg [redacted] tenerissima favola [redacted] Sepùlveda animata da D'Alò e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana [redacted] viene allevata dal gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi [redacted] sostiene la necessità della cultura.

COSI' E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo [redacted] tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto con il [redacted] di diventare scrittore, un meticoloso inventore [redacted] giocattoli.

[redacted]. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuomo, Roberto Faunetti [redacted] D'Angelo sono i cacciatori di [redacted] fotografici per il film [redacted] Neri Parenti.

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, piccolo ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.

[redacted] MIO [redacted] Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni; nel [redacted] di Giovanni Veronesi, ambientato nel Far West, è [redacted] medico pacifista [redacted] disaccordo [redacted] il [redacted]dre pistolero.

[redacted] Cartoni. La principessa [redacted] Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni.

[redacted] MASCHERA [redacted] Avventuroso. Ritorna sugli schermi il [redacted] personaggio di Zorro: l'eroe mascherato è, in questo caso, Antonio Banderas.

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per un nuo[redacted] girotondo sentimentale. Nel film sono due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» si amano virtualmente.

[redacted] **DO** [redacted] Drammatico. Orso [redacted] all'ultimo Filmfest di Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Ja[redacted] [redacted] una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere [redacted] gli analfabeti e [redacted] bambino rimasto orfano [redacted] madre.

[redacted]. Commedia drammatica. Il nuovo film di Carlo Saura racconta la storia di un famoso regista che, lasciato dalla moglie, decide di dedicarsi anima e corpo ad un film sul tango.

CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che [redacted] aggira per Broadway [redacted] ricerca [redacted] celebrità.

[redacted] AVENGERS, AGENTI [redacted]. La famosa coppia di investigatori tv, 37 anni dopo [redacted] sul grande schermo tra humor [redacted] cinema.

[redacted] CENA. Commedia drammatica. L'Italia di oggi vista attraverso i clienti occasionali di un ristorante [redacted] al centro del [redacted] lavoro di Ettore Scola.

[redacted] DI LA' [redacted]. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno [redacted] due è vittima di un incidente stradale, l'altro [redacted] dimostra pronto [redacted] a raggiungere in paradiso.

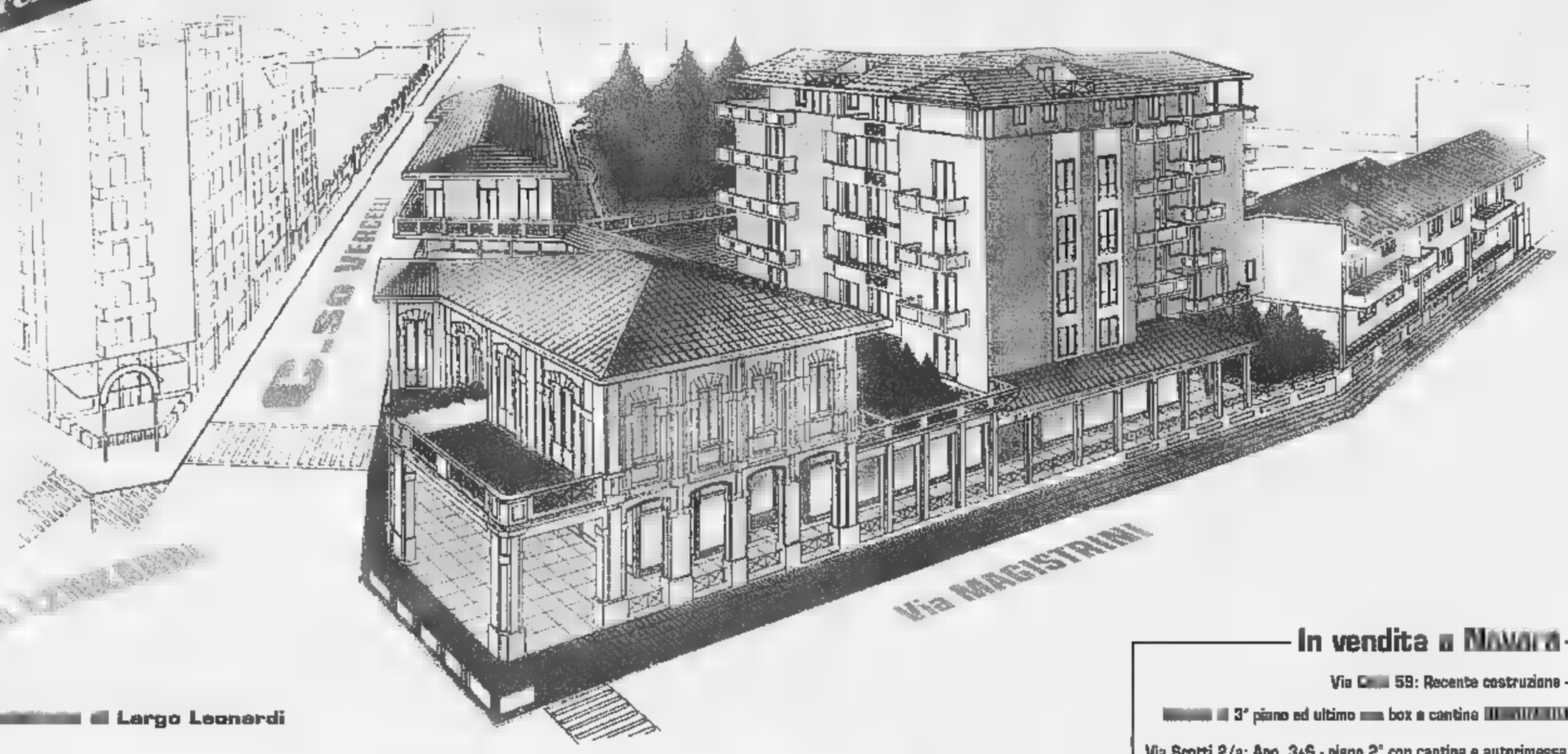
BASTA [redacted] IL [redacted] Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa [redacted] un coetaneo vittima di [redacted]. [redacted] cast, Sharon Stone.

I [redacted] DEL [redacted] Commedia. Una famiglia disastrata, genitori e 4 figli grandi, si ritrova unita davanti al tacchino del giorno del Ringraziamento. Puntualmente, si scatenano le tensioni.

GATTO NERO, GATTO [redacted]. Commedia drammatica. Kusturica Leone d'Argento [redacted] Venezia racconta le avventure di [redacted] gruppi di gitani.

LA LEGGENDA DEL [redacted] SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Roth) [redacted] a cavallo [redacted] secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo [redacted] Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista: ha imparato [redacted] solo, suona senza leggere le note, ma si dice che sia il più bravo del mondo... Tornatore dal monologo di Baricco.

Cerchi casa? chiama lo 0321 - 36841



Largo Leonardi

In vendita a Novara

Via [illegible] 59: Recente costruzione - [illegible] 3° piano ed ultimo box e cantina [illegible]

Via Scotti 2/a: App. 3+S - piano 2° con cantina e autorimessa.

Via Papa Sarto 19: App. [illegible] - piano 1° con cantina e n°2 autorimesse - DISPONIBILI

Via Grippa 8: APP. 3+S - piano 3° ed ultimo con cantina [illegible]

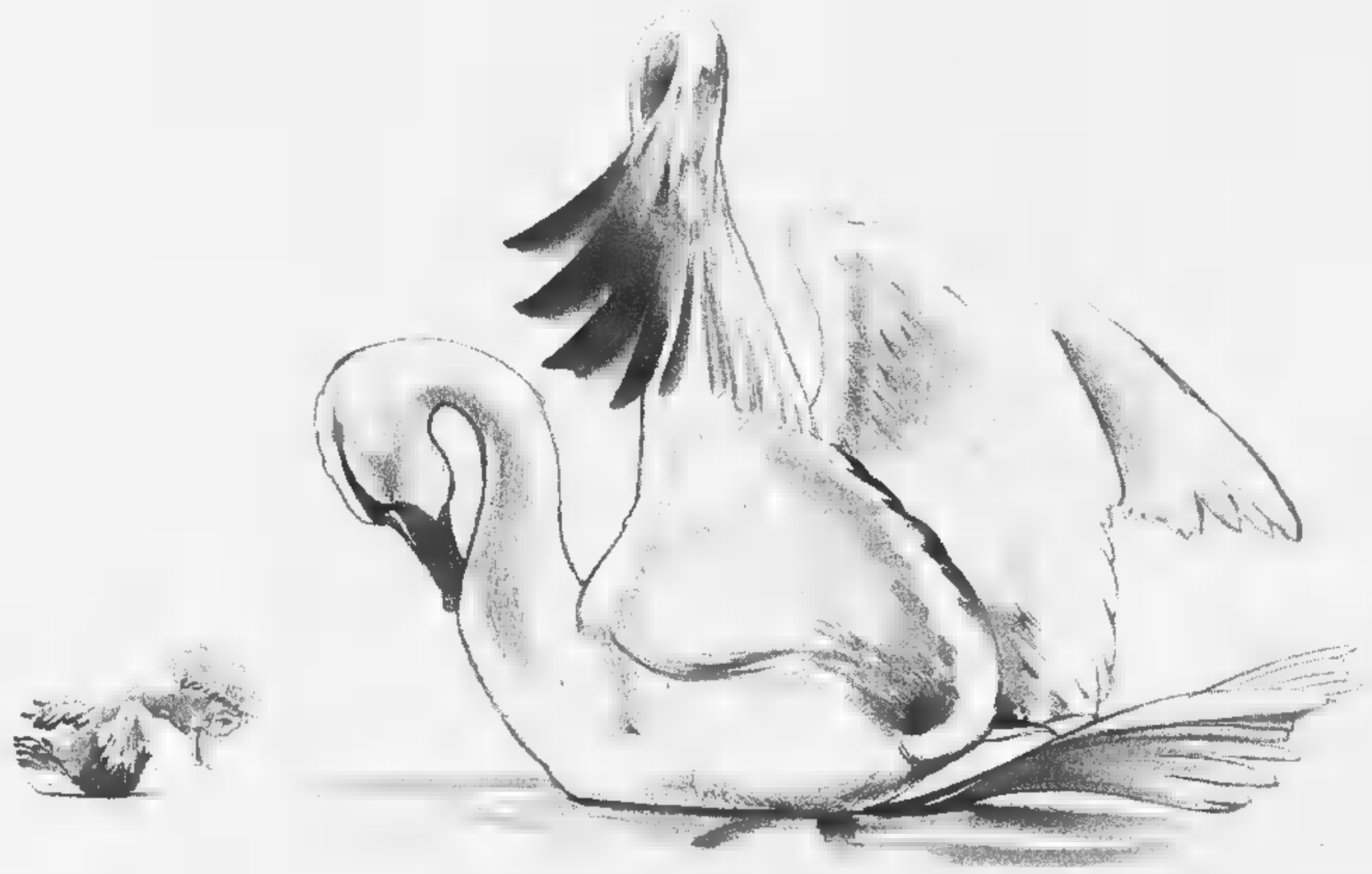
Impresa Costruttrice

Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara Piazza Martiri,4 - Tel.0321 - 36841 - Fax 0321 - 391267

Proprietà

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Abbonandovi a Specchio avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito **Targa Key Client di BankAmericard' gratis** per il primo anno e la possibilità di usufruire degli **sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.**



Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 69828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullari", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare [illegible] 167-233283

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Bilancio in chiave locale di un'annata sportiva che merita di essere ricordata

Se ne va un '98 soddisfacente

Basket e volley le piacevoli rivelazioni

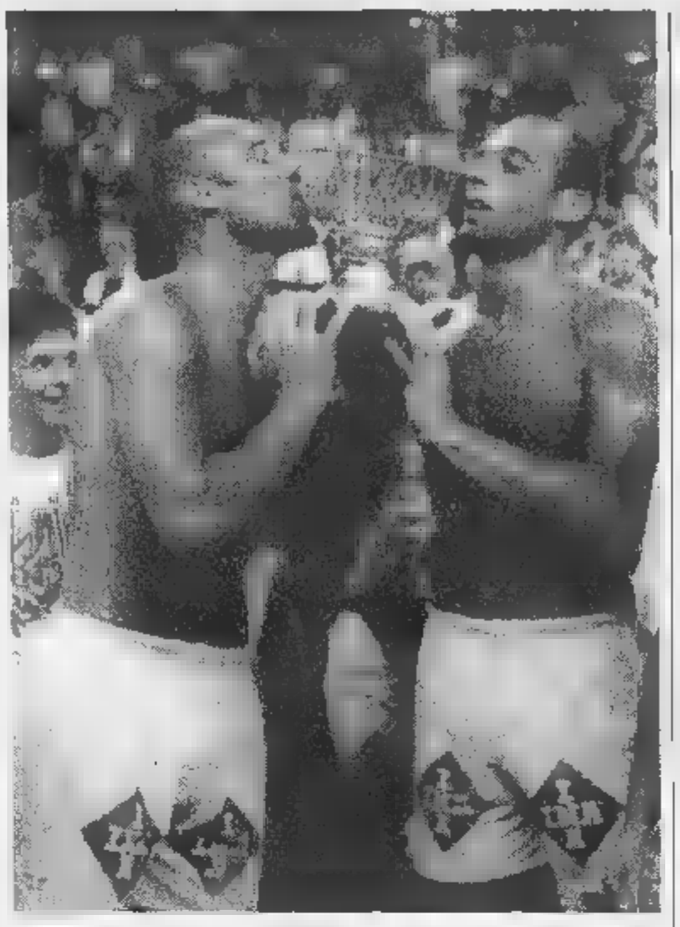
EBBENE sì, accarezziamolo ancora un pò qu '98 che ci ha regalato tante soddisfazioni in campo sportivo. Quasi quasi spiace che finisca, anche perchè il timore è che il prossimo anno non sia altrettanto generoso. Facciamo due conti. Quel che ci è stato tolto dal calcio (leggi Novara e Sparta) ci è stato restituito da altri sport, che tra l'altro a livello nazionale non sono meno popolari.

Parliamo naturalmente del basket, con tre promozioni: Borgomanero, Novara e Castelletto Ticino. E' la B1 della Cimberio a fare da traino, a far sognare gli sportivi novaresi che ormai il basket che conta lo vedono solo più in tivù. Parliamo del volley, dell'Agil Trecate arrampicatosi su una storica A2, pure ritorno in B femminile di una grande città come Verbania. E oltre a tutto questo, alcune piacevoli sorprese di fine anno come il Volley Novara inaspettatamente primo in B2 maschile, e - in campo femminile - la Sanmartinese rivelazione che ogni anno, con gestione oculata e pochi ritocchi, riesce sempre a raggiungere grandi risultati, anche a livello giovanile.

Impossibile, poi, dimenticare i trionfi di disciplina che sarà anche tipicamente «cittadina», ma che ha regalato tantissimo allo sport novarese. Sì, parliamo dell'Hockey Novara, che a maggio si è cucito sul petto il 28° triangolino tricolore.

Grandi risultati dagli atleti di molte discipline Solo il calcio non riesce ancora a decollare

Qui a sinistra **Stefano** che quest'anno è laureato campione del mondo canottaggio
A destra i fratelli **Michielon** baciano dei tanti trofei conquistati dall'Hockey Novara



Nessuno ne ha vinti così tanti, nè in Italia, nè all'estero. Meglio anche del mitico Real Madrid. In più, il «magico» quintetto azzurro ha vinto pure la Coppa Italia consecutiva. Che volete di più? La Coppa-campioni, risponderanno in molti. E' vero, l'unico trofeo che manca alla bacheca azzurra diventando un incubo. Ma in questo '99 che bussa ormai alle porte, riapre la caccia a capitan Bernardini e compagni che quest'anno si è laureato campione italiano nei 100 rana.

Dal nuoto a altro sport acquatico miniera di trionfi: lo sci nautico. L'onda cusiana continua a dettar legge. Non solo «Bubu» Alessi, ma anche Fabrizio Ciapponi, Patrizio Buzzotta, Irene Reinsteller e Marina Mosti. Campioni che convivono con la velocità e il pericolo, come l'aronese Donato Miglio, tricolore di trial.

Un bravo pure a Beniamino «Bebo» Bonomi che, pur in un anno di transizione, ha portato a Verbania il titolo italiano del K4 200 e del K4 5000. Sport cosiddetti «poveri», che non hanno grandi titoli o ore di diretta in tv, come lo squash che nel Novarese fa rima Sonia Pasteris, 32 anni, di Sizzano, fresca campionessa italiana. Anche per lei, sarà difficile scordare questo '98.

Marco Piatti

torneranno sulle piste d'Europa decisi a sfatare tabù e sconfiggere le streghe.

Flash di un anno fantastico, squarci d'azzurro come la ghietta Stefano Baselini, che sbuca per primo sul traguardo di un lago tedesco che consegna al giovane atleta di Missino un prestigioso titolo iridato. Che splendida rivelazione agli occhi del canottaggio mondiale! Un patrimonio per lo sport novarese che deve dir grazie anche allo «scricciolo» della ginnastica artistica, Adriana Crisci. «Adottata» agonisticamente dalla Pro Novara, Adriana ha centrato due titoli italiani: trave e corpo libero, oltre che a serie interminabile successi sulle pedane di tutto mondo. La ginnastica italiana sa su chi puntare alle prossime Olimpiadi Sydney . Identico discorso per altre due promesse del nuoto novarese: Valentina Arione e Domenico Fioravanti,

SPORT FLASH

Rugby

Verbania chiude l'anno al secondo posto in C2

L'Amatori Verbania Rugby conclude l'anno con un brillante secondo posto nel girone lombardo di C2. Dopo qualche difficoltà iniziale, la squadra affidata ad Ettore Abbiati ha ottenuto una serie ininterrotta di successi, fino alla vittoria esterna Cernusco prima della pausa. Il torneo riprenderà il 10 gennaio, con i verbanesi impegnati S.Anna contro il Rugby Rho. [s. r.]

Basket

Sabato sera al palasport Cimberio sfida i «canguri»

Riprende sabato sera l'attività della Cimberio Borgomanero. In programma un'interessante amichevole contro la nazionale australiana. [m. p.]

Calcio

Per Caltignaga-Trecate recupero il 24 gennaio

La partita di Promozione Caltignaga-Trecate, sospesa domenica 20 dicembre a causa dell'impraticabilità del campo, verrà recuperata domenica 24 gennaio. L'incontro stato interrotto al 30' del primo tempo sullo 0-0. [r. l.]

Podismo

Iscrizioni a Mezzamaratona San Gaudenzio

E' in fase di allestimento anche la quarta edizione della Mezzomaratona di San Gaudenzio che si disputerà a Novara il 17 gennaio, libera a tutte le categorie, sulla distanza dei classici 21 chilometri. Per iscrizioni: 0321/391737. [s. b.]

BASKET: LA CIMBERIO

Il '98 del basket novarese è un anno da non dimenticare a cuor leggero. Il movimento cestistico delle due province ha fatto passi da gigante. La punta dell'iceberg è naturalmente la Cimberio Borgomanero, neopromossa in B1 e già grande protagonista del torneo. Con il trasferimento sotto la cupola, la «Cim» ha avuto il potere di riavvicinare il pubblico novarese - un pubblico per tradizione molto esigente - al basket. A dimostrarlo sono i quasi mila spettatori sugli spalti per il match clou con Vigevano. Alla Cimberio l'augurio di un '99 vincente e, presto, portare il basket novarese verso quei palcoscenici che la città aspetta da sempre. Ma in questo '98 che sta andando in soffitta, sono da ricordare anche le splendide promozioni di Hyroplast Novara e 3B6 Castelletto Ticino in serie C1. Promozione che ha dato qualche vertigine agli azzurri, e che invece ha galvanizzato i ticinesi a lungo in vetta alla classifica e ora secondi. Entrambe, però, ci sono. Ulteriore segnale della rinascita dalla pallacanestro novarese, dopo anni di stasi.

Nel cross

Titolo regionale per gli allievi del Mercurio

NOVARA. E sotto l'albero arrivato il titolo regionale. Si chiude una bella vittoria la stagione degli allievi del Team atletico «Mercurio» che hanno vinto i campionati di società di cross, battendo club dal palmares prestigioso.

I trascinatori della squadra allenata da Giuseppe Capacchione, sono stati i due sedicenni novaresi Luca nardella, che ha tagliato traguardo in seconda posizione, e Emilio D'Aquino, arrivato terzo. Li ha battuti soltanto il campione nazionale del '98, Valerio Gullì. Hanno poi completato il successo della formazione il brionese Michele Rossi, giunto ventesimo, e Daniel Esposito, ventunesimo.

«Dopo essersi aggiudicati il titolo regionale - si legge nel comunicato della società -, ora gli allievi del Team Mercurio tenteranno di salire sul podio anche ai campionati italiani. Un obiettivo difficile ma non impossibile». L'appuntamento è al campo regionale della Mandria di Venaria Reale. [b. c.]

RICORSO PER DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

La sottoscritta Casadei Paola, avvisa che il Presidente di Verbania davanti al quale pende procedimento n. 622/97 R.V. per la dichiarazione della presunta di Walter Giovanni Arioli nato a Villadossola 24/8/1952 di cui non si hanno più notizie dal con provvedimento in data 14/10/97 ha disposto la pubblicazione per estratto di ricorso e decreto con invito a tutti coloro che abbiano notizia dello scomparso a farle venire direttamente al Tribunale suddetto nel termine di mesi sei

Idrocentro S.p.A. Idrotermosanitari per propria filiale di Comaredo ricerca TECNICO COMMERCIALE Inviare curriculum vitae con foto allo 0172/96.076

La Stampa-A '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011/56 181

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-93.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
GIOVEDÌ 31 DICEMBRE
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
dalle ore 20 tante golosità alla piemontese e stuzzichini a volontà
... agnolotti alla buongustaia ...
A mezzanotte panettone e spumante ...
Al mattino, cappuccino e croissant ...
SI MANGIA, BALLA E SI TUTTA LA NOTTE con E la sua grande orchestra
Una grande orchestra, un famoso cantante, un favoloso capodanno

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400.
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO'
Finanziamenti dal 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11

Nuova BRICCHI casa Arredamenti
Vi Augura Buon 1999 e...
...Vi aspetta ad Omegna,
in Via Bariselli 64/66 - Telef. e Fax 0323/61449

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

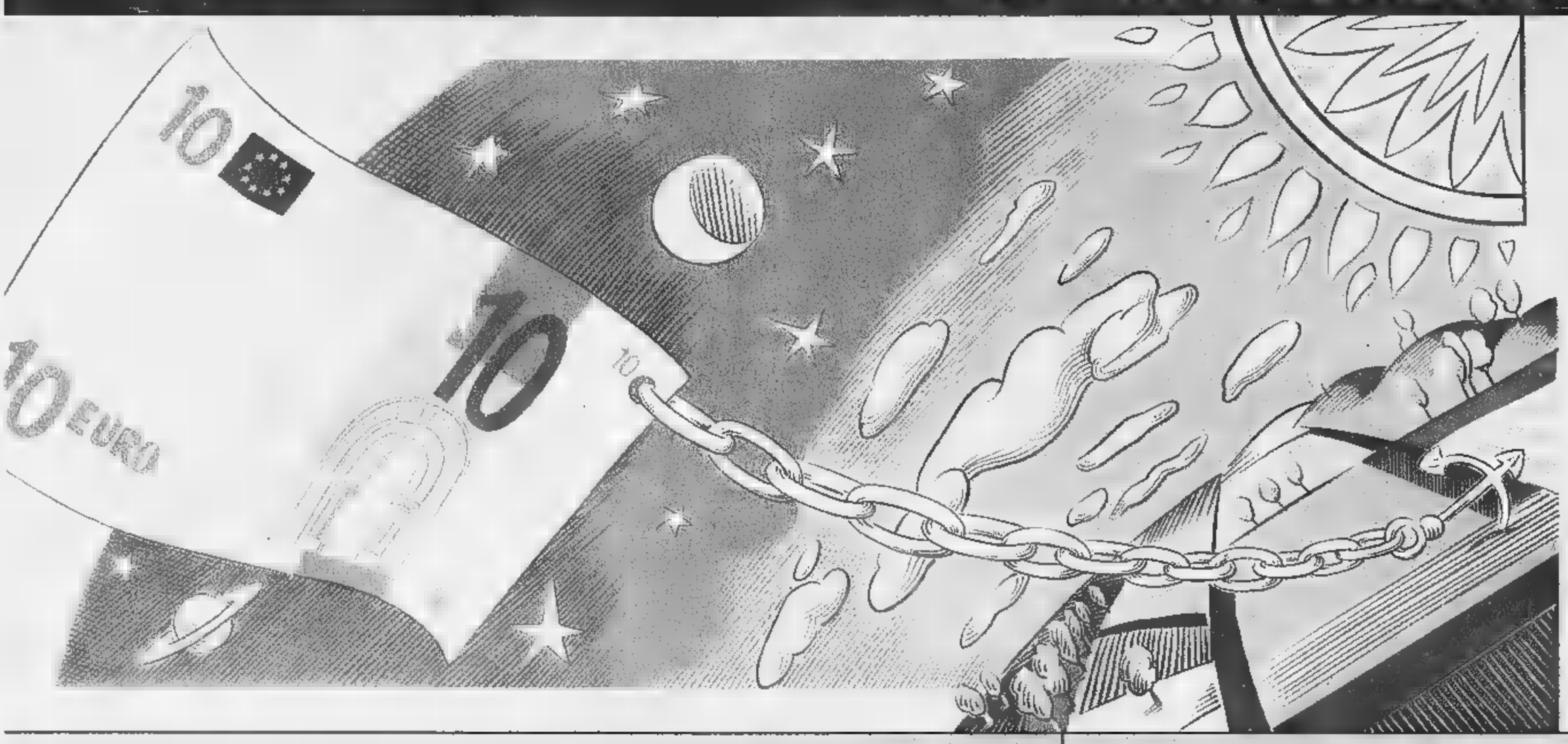
VOLLEY, L'AGIL GRANDE SALTO IN A2

Una crescita costante, dalla B2 alla B1 e poi, dopo un anno di transizione, grande salto in A2. Per l'Agil Trecate sta per chiudersi un '98 memorabile, anche se il grande entusiasmo per la promozione è stato oscurato da un «impatto» difficile con la superiore, digerito solo dopo undici sconfitte consecutive. Quale miglior augurio per il '99 di rivedere le trecatesi in serie A?

ADDIO '98, RIMPIANTI

Il buon anno anche a te, vecchio Novara che hai appena festeggiato le novanta primavere. Alle soglie del Duemila gli azzurri sono ancora alle prese con la «maledettissima» C2. Questo '98 non verrà ricordato certo come uno dei migliori. Meglio dimenticarlo in fretta e concentrarci sul '99. Il successo di Alessandria potrebbe essere interpretato come un segnale di riscossa per l'anno che verrà.

DAL 1° GENNAIO 1999 IL CAMBIO LIRA EURO È FISSO E NON PIÙ MODIFICABILE.



Dal 1° gennaio 1999, l'euro è la moneta comune di undici paesi dell'Unione europea: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna. La lira, con il franco, il marco e le altre valute, continuerà a esistere fino al 2002, ma solo come suddivisione nazionale della moneta unica europea. Il rapporto euro-lira è fissato irrevocabilmente già da oggi. L'euro è una moneta stabile al riparo dall'inflazione, in un mercato unico che è il più grande del mondo. L'euro è un punto di partenza di un'Europa più stabile, forte, unita.

COMINCIAMO A CONTARE SULL'EURO.

UN'INIZIATIVA COMUNE DEL MINISTERO DEL TESORO E DELL'UNIONE EUROPEA

Il 4 gennaio il Comune assegnerà 70 licenze. Appello ogni ora nella coda autogestita

Capodanno è anche sognare un bar

Tutti in fila per aprire un nuovo locale

Alle 23,45 di una notte torinese, in via Garibaldi quattordici persone stanno buscando il freddo di stagione e se lo buscheranno anche stanotte, Capodanno, e per quattro giorni e quattro notti ancora.

Chi fa, vedrà il traguardo come un'allucinazione o la fine di un incubo: il 4 gennaio l'ufficio commercio del Comune 70 licenze per vendere superalcolici. Baristi, ristoratori, proprietari di chioschi ci credono. Ci credono al punto di passare le feste in fila per conquistarsi un diritto di prelazione.

Una fila italiana: dall'alba dell'altro giorno si alterna una decina di coraggiosi armati di sedie, coperte, perfino tute da sci per combattere il freddo. Rispondono all'appello ogni ora: e chi molla è perduto.

Intanto, nell'attesa di farsi a fette la torta delle licenze, i baristi si fanno a fette tra loro. Visto che il Comune latita - non ha fornito criterio per costruire una graduatoria in modo più civile - alcuni hanno pensato di prenotarsi con un po' d'anticipo. Il primo che è arrivato, tale Morello, ha scritto su un cartoncino l'ordine di tutti gli altri. Poi il gruppo si è accodato. Tutto bene? Macché. Fino a oggi ci sono in lista 69 domande, ma molte meno persone in coda. Tuonano alcuni: ci sono tre signori che governano pacchetti di 17, 12, 5 domande. Replicano gli accusati: nessuna norma impedisce che la stessa persona presenti più richieste.

In palio non ci sarà una vita da sogno certo il vita: aprire un ristorante (disponibili 19 licenze), un bar (16), un locale alcolici (35). rischio è restare due settimane al gelo magari non arrivare neanche, a quella licenza. «E' un'indecenza - sbotta Savino Labartino, in coda per il figlio Silvestro - due persone sole hanno 29 richieste. Il Comune dovrebbe tollerare questi clans». Ma in municipio assicurano: «Non siamo a conoscenza di file auto-organizzate».

C'è anche chi fa questo per mestiere, come il signor Imperiale, 12 richieste: «Sì, il lavoro. Che c'è di male?». Risponde Marina, una filippina che vorrebbe aprire un ristorante in via Gioberti: «Mi hanno fregato a giugno e mi fregheranno adesso. E' la legge del più forte». «E' la legge del mercato», obietta il signor Cipriano, 17 domande: «Chi si organizza meglio, vince». Si scatena il «dibbattito». Argomenta Giovanna (nome inventato), tuta gialla fosforescente per proteggersi dal freddo, poi sono gli altri a doversi proteggere da lei: «Chi è solo deve farsi tutta la fila, e magari la licenza la prende uno che qui non c'è mai venuto». Ma in testa alla graduatoria c'è anche chi ammette: «Sì, è moralmente sbagliato, ma materialmente autorizzato dal Comune».

Jacopo Iacoboni

Aspiranti ristoratori da giorni stazionano davanti all'ufficio del Commercio

E' la rivincita dei negozi

Meno chiusure rispetto al '97 «Servono incentivi ai giovani»

Per la prima volta dopo tanti anni di crisi, a Torino l'apertura di nuovi negozi supera le chiusure definitive. Lo rileva il bilancio '98 dell'Ascom che, nei primi dieci mesi dell'anno, ha registrato un saldo positivo di + 11 nel raffronto tra aperture (389) e chiusure (378), contro il -58 del '97 (600 aperture e 658 chiusure) e il -165 del '96 (560 rispetto a 725). Che incidenza possono rivestire questi undici negozi in più, nel mare del commercio torinese? Più che marginale. Ma bastano per segnare un'inversione di tendenza che, secondo il presidente Giuseppe De Maria, «lancia un piccolo importante segnale di dinamismo e vivacità del settore, che l'Ascom conta di assecondare con nuovi strumenti di sviluppo, dal credito alla formazione». A conferma che le buone notizie non arrivano soli, inoltre, l'andamento natalizio conferma un clima di bonaccia. Confermato dal 40 per cento degli operatori che lo giudica tra buono e ottimo, rispetto ad un 31 per cento che lo valuta appena sufficiente e un 29 per cento per cui la diagnosi è decisamente negativa. Previsioni per il nuovo anno? Risultano buone per il 60 per cento degli intervistati, mentre il 27 per cento ondeggia tra scetticismo e prudenza e il 7 per cento resta pessimista. Mentre si conferma l'andamento del '97 sul fronte occupazionale, con 257.000 addetti rispetto ai 265.000 di un anno fa ed un calo del 3 per cento. Nel complesso - aggiunge la relazione - tutto il terziario piemontese soffre ancora di una forte caduta del lavoro autonomo, pari a 18.000 posti persi nell'ultimo anno, contro i 24.000 del '97.

«In questa situazione promettente ma fragile - commenta il presidente dell'Ascom De Maria - le domande poste dal terziario commerciale e turistico pretendono risposte urgenti da parte del Governo e delle amministrazioni locali. A cominciare da una concreta politica di sostegno a incentivi alle nuove imprese e ai giovani imprenditori».

L'assalto ieri mattina via Salbertrand, i malviventi armati scappano su un'auto ferma al semaforo

Inseguono urlando nelle vie i banditi in fuga

Dipendenti e clienti del supermercato reagiscono ai rapinatori

Hanno inseguito i banditi una quindicina. Sei o sette nerboruti dipendenti del Pam, più un gruppetto di clienti del supermercato, contro una pistola e un coltello. Il responsabile del reparto Ortofrutta e il capo del settore scatolame sono pure riusciti a mollare qualche «lordone», come dicono loro, ai banditi, bloccati in mezzo alla strada sulla Uno rubata che riuscivano più a mettere in moto. Li hanno inseguiti a piedi, urlando, per tre isolati. Poi i malfattori hanno puntato le armi contro una coppia a bordo di una Nissan, ferma al rosso. E sono riusciti a scappare con l'auto giapponese, a soffio dal finire tra le braccia della polizia che stava arrivando a sirene spiegate.

E' finita così, la rapina al supermercato di via Salbertrand 67, ieri mattina alle 11,30. «L'ennesima», dicono i dipendenti: «da due a quattro volte l'anno, ci capita. E, per quanto ne sappiamo noi, non li hanno mai presi, quelli che ci hanno fatto visita negli anni». Tanto che d'istinto, stavolta, hanno reagito cercando di pigliarli loro, i rapinatori. Il caporeparto Pam racconta che all'ora dell'assalto, in via Salbertrand, c'era festicciola per dipendente in pensione da oggi. «Sono arrivati quei due. A volto scoperto: non si manco preoccupati di non farsi riconoscere. Con le armi in pugno, si sono presentati alle tre casse. S'immagini lo spavento delle signorine, e dei clienti. Una signora è svenuta, gli altri si sono messi a urlare. Loro hanno infilato le mani nei cassetti per arraffare i soldi, e una delle cassiere, la più aguerrita, gli ha pure chiuso il polso nel cassetto, a uno di quei due». Su quanto si siano portati via, «i conti non li abbiamo fatti ancora con precisione, stati un paio di milioni».

Cassiere esasperate «Subiamo da due a 4 colpi l'anno Ma la polizia ha preso mai nessuno»

Il supermercato preso di mira dai due rapinatori armati di pistola. La polizia è arrivata sul posto mentre i banditi stavano fuggendo

I rapinatori escono di corsa con i soldi, i dipendenti del Pam alle calcagna. Racconta uno: «Vede le mie scarpe? Hanno la punta d'acciaio, lo impongono le leggi anti-infortunistica. Gli ho tirato un calcione, che ...» E un collega: «Un vecchietto ha alzato il bastone e gliel'ha mollato sulla testa». «Lui gli ha dato un pugno sul parabrezza che s'è mezzo distrutto la mano, però è riuscito a rompere il vetro». Sarà stato l'assedio dei dipendenti che circondavano la Uno grigia appena rubata (parcheggiata all'angolo con via Crevacuore), o sarà stato che l'auto era vecchiotta. Fatto sta che la Uno non parte, e i rapinatori sono costretti a scendere. Fanno largo con le armi, dipendenti e clienti arretrano di qualche metro davanti alla pistola, ma poi sono di nuovo addosso ai delinquenti che scappano a piedi. Mentre dal Pam è già partita una telefonata al «113», ladri, clienti e dipendenti filano a perdifiato. Svoltano in corso Montegrappa, attraversano la strada, oltrepassano l'incrocio con via Brennero. All'isolato successivo, all'incrocio del corso con via Medici, c'è il semaforo rosso. I banditi puntano le armi contro i finestrini della Nissan Primera che aspetta il verde. Fanno scendere la coppia che sta a bordo. E scappano sgommando, mentre arriva la volante di San Donato. Per ora, i due non stati rintracciati.

(g. fav.)

Dall'antipasto al dolce nella festa di fine anno

MARIO Sobbia era il «maestro» e Paolo Zanet «l'allievo», ora Paolo ha raggiunto il suo professore, ha intrapreso la carriera di chef ed insegna anche lui all'istituto Alberghiero Colombatto di Torino. Insieme propongono ricette per il menù di Capodanno. **Cinque** con l'aperitivo. Primo: spalmare fette di pane di segale con patè di olive nere e guarnire con rossi d'uovo sodi montati al burro. Secondo: preparare una con prosciutto cotto, burro ammorbidito e poca panna liquida, spalmare su pan carré tostato, guarnire con punte di asparagi verdi lessati. Terzo: ricoprire del pane al pomodoro con sciofi trifolati passati al frullatore e guarnire con erba cipollina tritata, velare con gelatina. Quarto: su tartine pane verde agli spinaci spalmare una mousse ottenuta montando 300 g fil sott'olio con 130 g di burro ammorbidito e due cucchiai di panna montata e guarnire con capperi aperti a fiore. Quinto: su tartellette di pasta brisée (o su pan carré) spalmare la spuma di gamberetti ottenuta passando al frullatore 350 g di gamberetti lessati e sgusciati con 80 g di burro morbido e g di panna da montare, aneto tritato, sale e pepe. Guarnire con gamberetti interi e lucidare con gelatina liquida.

Fagottini al radicchio. Tagliare un chilo di radicchio trevigiano a listerelle e lasciarlo in acqua fredda corrente per 10 minuti. Preparare un soffritto con 50 g di cipolla tritata e 150 g di pancetta a listerelle; stufare in questo il radicchio scolato, salare e pepare. Fare raffreddare, poi unire 100 g di grana grattugiato e 300 g di formaggio morbido a cubetti. Con questa farcia riempire il cuore di 20 erbespelle formando dei fagottini che saranno chiusi e legati con filetti di porri. Pennellare con burro fuso e gratinare in forno già caldo per 15 minuti. Servire con una salsa calda formata da besciamella mescolata con passato di pomodoro e maggiorana tritata.

Ed ecco il contributo di una giovane allieva della 3ª F Cucina del professor Mario Sobbia: si chiama Beatrice Piovano.

Gnocchi di . Per 8 persone: 8 foglie di lattuga, 4 foglie di radicchio, 100 g di riso, 50 g di pancetta affumicata a fette, due cucchiai di sottaceti tritati, 60 g di ricotta, un peperone, un cucchiaino di senape, sale e pepe. Sbollentare le foglie di insalata, fermare la cottura sotto acqua corrente fredda, asciugarle su un panno pulito. Lessare il riso; rosolare la pancetta in un po' di olio e tritarla. Mescolare riso e pancetta, sottaceti tritati e il peperone e dadini alla ricotta, insaporendo con sale e pepe. Stendere 6 foglie di insalata e su ognuna disporre un po' del ripieno; arrotolarle e fermarle con uno stuzzicadenti. Qualche fiocchetto di burro, una spruzzata di grana grattugiato e gratinare in forno caldo.

Faraona . Per 4 persone una faraona già pulita, una cipolla due carote, un gambo di sedano, un bicchiere di vino bianco secco, 10 prugne secche, una manciata di pinoli e una di mandorle sgusciate e spellate, olio, sale e pepe. Lavare, asciugare, tagliare in 4 la faraona. Pulire le verdure e tritarle, rosolarle e unire i pezzi di faraona. Appena dorati innaffiare con il vino bianco e lasciar evaporare. Aggiungere pinoli e mandorle tritati e le prugne snocciolate e tagliate a pezzi. Salare, pepare. E continuare la cottura in forno caldo a 180° per circa un'ora innaffiando con un po' di buon brodo.

Fichi secchi al decollato. Bagnare dei fichi secchi con del rum e lasciarli per almeno tre ore in una ciotola coperta dalla pellicola trasparente. Sgocciolarli e asciugarli con cura. Fondere adagio a bagnomaria del cioccolato fondente (le dosi sono di 50 grammi di cioccolato per 8 fichi). Quando è sciolto immergere i fichi ben asciutti ad uno ad uno nel cioccolato tenendoli per il picciuolo e facendo attenzione a non scottarsi. Metterli, distanziati l'uno dall'altro, su un piatto foderato con carta oleata e passarli in frigorifero. Qui dovranno stare per almeno un'ora in modo che si rassodino bene.

Simonetta

Società autostradale

Ativa e Ellena nel mirino dell'Ulivo

Volti nuovi nel Consiglio di amministrazione dell'Ativa, la società che ha costruito e che gestisce la tangenziale, la Torino-Aosta, la bretella di Santhià, e che vorrebbe completare la Torino-Pinerolo.

Al posto di Francesca Valle, figlia di unio dei principali azionisi, subentra Gioacchino Sada, un personaggio molto noto in Val di Susa, prima esponente del pci, poi del pds o ora dei ds, grande conoscitore della navigazione nei meandri della politica locale soprattutto per quel che ruguarda le infrastrutture del trasporto.

Sostituito anche Fernando Giarrusso, consigliere provinciale e rappresentante della Provincia dimissionario: al suo posto il sindaco di San Giorgio Canavese, l'ing. Giovanni Ellena. Intanto l'Ativa è sempre in attesa del delle concessioni prorogate, con l'ultima delibera Cipe, al 31 '99.

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Nino gli abiti di don Giuseppe

NOVARA. Nino Castelnuovo diventa prete per raccontare la storica battaglia del 1849 tra Austriaci e Piemontesi alla Bicocca. Il popolare attore (nella foto), che ieri ha girato alcune nelle campagne di Olengo, alle porte della città, interpreta infatti il ruolo di don Giuseppe Antonio Montalenti, all'epoca parroco del Torrion Quartara e autore del diario dell'evento a cui si ispira «La vittoria dei vinti», film del regista novarese Vanni Vallino che sarà presentato il prossimo 2 aprile al Teatro Coccia per il 150° anniversario della battaglia. «Cercheremo di raccontarla - spiega Vallino - non tanto nell'ottica dei combattenti ma di chi la viveva dietro le barricate, a Novara e nei paesi intorno». Oggi Nino Castelnuovo torna a Milano, dove già in serata riprenderà le recite di «Fiore cactus» al San Babila.

sul bus: condannato

ALESSANDRIA. A Vigevano, quattro anni fa, era stato sorpreso su un bus con il biglietto non in regola. Aveva avuto da ridire l'autista e lo aveva strattonato. Quel comportamento gli è costato caro: l'alessandrino Pier Paolo Roncati, anni, è ora condannato per resistenza a pubblico ufficiale (tale è considerato l'autista in servizio). Il pm aveva proposto al pretore un mese di reclusione. Il giudice gli ha inflitto 1 anno e 2 mesi.

Paolo Conte vince il «Premio »

ASTI. E' il cantautore-avvocato Paolo Conte il vincitore del «Premio Alfieri», che sarà assegnato il 16 gennaio dal Comune, in sione del 250° anniversario della nascita del trageda. Alla cerimonia è stato invitato anche il presidente della Repubblica Scalfaro. Il Comune ha inoltre bandito un concorso per il «Cioccolatino di Alfieri» riservato ai pasticcieri piemontesi. Per partecipare (entro il 15 febbraio) rivolgersi ai numeri 0141/399.399 o 399.439.

Teatro Romano, i tecnici come salvarlo

AOSTA. La sovrintendenza ai Beni Culturali della Valle d'Aosta, con la collaborazione del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), ha individuato la causa dello sgretolamento del Teatro romano di Aosta. Le pietre con cui è stato costruito il monumento, di puddinga, un conglomerato di compattazione glaciale molto ricco di ferro e con grande capacità di assorbimento di acqua. Proprio il ferro, ossidandosi, origina il disfacimento della pietra. Ora i tecnici stanno studiando metodi di restauro e, soprattutto, di conservazione del Teatro.

Il monumento è coperto da ponteggi da undici anni. Di recente la Regione ha annunciato il progetto di una nuova copertura che proteggerà meglio il Teatro e consentirà la creazione di un percorso didattico per i visitatori.

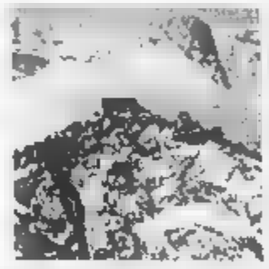
Coumboscuro, vigilia provenzale

MONTEROSSO GRANA. Conto alla rovescia a Sancto Lucio di Coumboscuro il tradizionale appuntamento del 6 gennaio con il Natale provenzale. «Lou teatre Coumboscuro» e l'ensemble vocale «Cantus» stanno ultimando i preparativi dello spettacolo «La Crous sus Barsièro» (la croce sopra Barsièro), un testo scritto da Sergio Arneodo, del Centro culturale di Coumboscuro. Appuntamento alle 15 in chiesa.

Ennesima rapina nell'Imperiese

SANREMO. E' emergenza in provincia di Imperia per la quinta rapina in banca in tre settimane. Ieri a Sanremo un bandito solitario ha preso di mira l'agenzia della Foce dell'Istituto Sanpaolo dove si trovavano quatto impiegati e un cliente. Ha minacciato tutti una pistola e si è fatto consegnare circa trenta milioni. Poi è uscito in strada ed è fuggito con un'Alfa 155. Inutili le ricerche di carabinieri e polizia.

Prima ascensione Gn



ALAGNA. Prima invernale sulla parete Sud della punta Gnifetti, la cima del Monte Rosa: a compiere l'impresa sono stati gli alagnesi Paolo Paglino e Michele Cucchi, lo statunitense Armin Fischer (è ormai un valsesiano adottato in quanto da alcuni anni vive ad Alagna) e il valdostano di Gressoney Paolo Comune. I quattro in dieci ore hanno superato gli oltre 700 metri di dislivello che divide la base della parete (3.800 metri) alla punta Gnifetti (4.556 metri), su cui si trova la leggendaria Capanna Margherita. La via alpinistica era stata aperta una decina di anni fa in estate da tre finanzieri del distaccamento di Alagna ed era stata soprannominata «Africa nostra» per il suo profilo che ricorda il continente nero. mai nessuno riuscito, fino a ora, a ripetere la scalata nel periodo invernale.

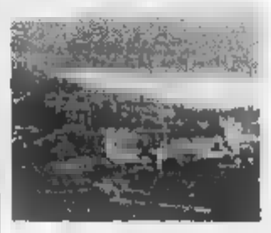
Dopo furto si presenta al piantone del carcere

SAVONA. Ha rubato un motorino e poi si è presentato al piantone del carcere del Sant'Agostino chiedendo di essere arrestato. L'episodio è avvenuto l'altra notte, protagonista Alessandro Saba, 23 anni, di Savona, conosciuto come il «maniaco delle 500», per la sua abitudine a rubare soprattutto l'utilitaria Fiat. Il giovane, qualche anno fa, aveva rifiutato di stare agli arresti domiciliari in un angusto alloggio nel quartiere delle Fornaci preferendo il carcere.

Dehors fuorilegge e la

SAVONA. Stando al nuovo codice della strada da domani i tavolini e le sedie che bar e ristoranti mettono all'esterno locali, sono fuori legge. I parlamentari di An Paolo Armaroli e Antonio Mazzocchi hanno presentato un disegno di legge, per la proroga di un al termine del 31 dicembre '98 e per modifiche alla disciplina delle occupazioni attualmente esistenti. Sono comunque fuori pericolo i «dehors» in centri di interesse storico.

Il lago Viverone «bocciato»

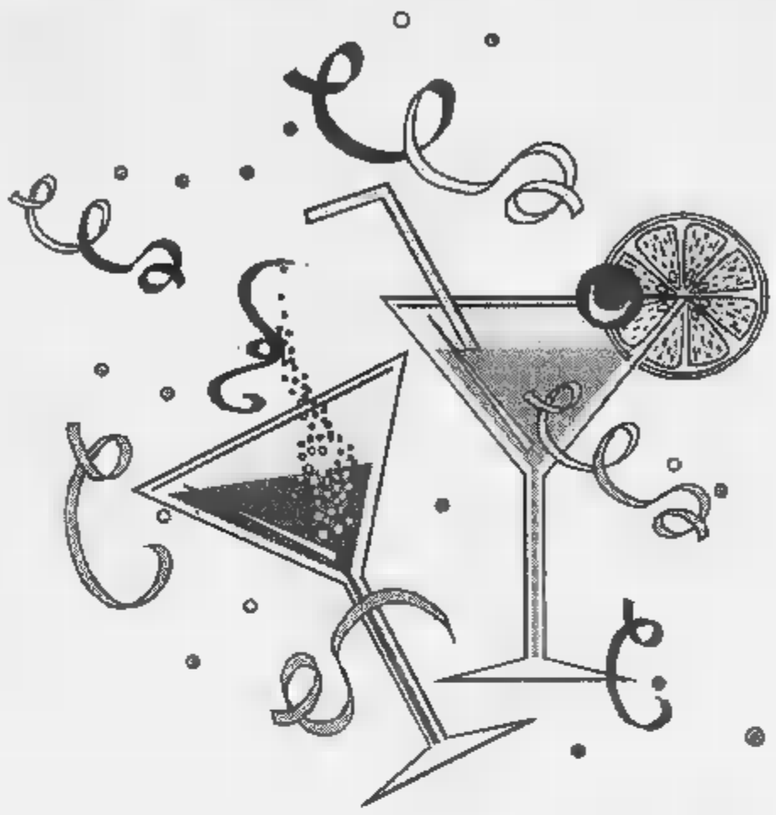


BIELLA. La vacanza a Viverone non piace più. Estate dopo estate la situazione sulle rive del lago si fa sempre più critica: si lamentano i villeggianti, che alla fine disertano, e si lamentano gli operatori turistici. «Non abbiamo la forza di investire quanto necessario per invertire questa tendenza negativa. Le stesse finanze comunali, che si reggono sui tributi di 1500 abitanti, consentono certo investimenti strutturali per miliardi di lire. O si muovono tutti insieme, soprattutto le province interessate e la Regione, oppure la decadenza sarà totale e inevitabile». Ed si pensa appunto ad consulta, che coinvolga le province di Biella, Torino e Vercelli per cercare un rimedio alla crisi del lago, che deve fare anche i conti con specchi d'acqua diventati più «appetiti» dai turisti, a cominciare da quello di Garda.

AX21/12

ARNALDI

augura
a tutti un



Felicissimo 1999

Gioielleria
Via Italia 3
Tel. 01529956

swatch store
Via Italia 1
Tel. 01521054

Orologeria
Via Italia 12
Tel. 01528472

BUONVIAGGIO
PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257760

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

BUONVIAGGIO
PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 801158

Tutti gli appuntamenti e i numeri utili per San Silvestro

Verso il '99 tra cene e vip

Le idee per l'ultima notte dell'anno

Feste, cenoni e veglie. Tutto è pronto! Come da consolidato, pantagruelico copione, i buongustai che prenderanno d'assalto le tavolate (nei ristoranti, ma anche in casa, tra amici e parenti) non mancheranno. In discoteca, nei veglionissimi tra liscio e latino, nei torridi parties dove si fa techno e commerciale, non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Al Globo di Borgovercelli, si festeggia il nuovo anno con Massimo Boldi. Al Beverly Hills di Santhià, ci sarà, con la sua orchestra, Michele: una delle voci più note degli Anni Sessanta. All'Astoria Remake, nel capoluogo, il party «E'qui la festa?» con il Gilgamesh group. Al Due di Cigliano ci sono le Paperette di Paperissima e le comicissime del Duo Picche. Si resisterà in discoteca solitamente fino all'alba. E non appena il gallo canterà, prima di far ritorno a casa per un ristoratore fino a mezzogiorno e dintorni, nelle «disco» vi offriranno cappuccini e brioches e volontà. Una novità: nel tardo pomeriggio (inizio alle 19,30) al Teatro Civico di Vercelli l'Orchestra Camerata Ducale terrà il «Concerto di Capodanno». E' gratuito e organizza il Comune.

Se decidete all'ultimo momento di prenotare in qualche località tra Vercellese e Valsesia, chiamate l'«Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Valsesia e del Vercellese». Sportelli aperti dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 anche oggi, mentre domani l'orario sarà 11-17 (info. tel: 0163. 51.280). Per conoscere le disponibilità di ristoranti ed alberghi c'è anche il Consorzio Valbella, oggi orario 10-13 e 14-17 (telefono 0163-53.345). Per chi a c'è all'interno del giornale un prezioso vademecum con i turni dei benzinai e delle farmacie. [g.bar.]

ALTRI SERVIZI ALLE PAGG.36, 37 E 43

Un [illegible] buon anno a tutti i [illegible] vercellesi [illegible] (CAMPI)

Vercelli, ieri si è chiusa la «sfida» dei tagliandi

Festa ispirata ai Sixties per le vie più illuminate

VERCELLI. Una pioggia di tagliandi per votare le luminarie natalizie più suggestive. Si è chiuso con successo il referendum che premia le vie più illuminate di Vercelli: ieri in redazione ci sono stati consegnati moltissimi voti, ma ovviamente ogni conteggio è rinviato, in quanto è necessario aspettare le preferenze che arriveranno nella giornata di oggi tramite posta. I colpi di scena, quindi, non dovrebbero mancare.

Senza voler fare troppe anticipazioni, nella graduatoria (ancora parziale) spiccano via Gioberti, Libertà (nel tratto compreso fra Rialto e Porta Milano), corso Prestinari e la zona intorno all'ospedale Sant'Andrea. Sono presenti pure via Fratelli Bandiera, via Crispi e altre strade colorate da mille luci.

Intanto si sta preparando la festa per i vincitori del referendum, ossia i negozianti delle vie più «gettonate» dai lettori. Tony Bisceglia, vicepresidente dell'Associazione commercianti, sta mettendo a punto un appuntamento targato Anni Sessanta che si terrà in una discoteca cittadina in una serata del prossimo mese di gennaio. La data sarà pubblicata nei prossimi giorni su La Stampa.

Ai «re» delle luminarie saranno consegnati ricchi premi e i vertici dell'Associazione commercianti annunciano anche un'importante sorpresa. [g. mo.]

Corso Prestinari fra le vie che i lettori hanno nel referendum organizzato da La Stampa con l'Associazione commercianti ed il Comune

IL CASO

NASCERE [illegible] TRA LE [illegible]

Dopo il caso Elisoccorso, lieto evento anche in ambulanza

Il primo parto sul «118»

E' un maschietto di Livorno Ferraris

L'ULTIMA notizia dell'ultimo giorno di lavoro giornalistico del '98 di buon auspicio: sull'ambulanza medicalizzata «Victor 146» nato il primo bambino. E' un maschietto e, a parte la fretta di nascere che ha stravolto i piani dei genitori, sta benissimo ora ricoverato all'ospedale Sant'Andrea insieme alla sua mamma. Presto sarà dimesso, e chissà che non riesca a festeggiare il primo dell'anno già nella sua casa a Livorno Ferraris.

Merito del parto felice e super veloce è dell'équipe medica del 118. L'Sos è arrivato alla centrale operativa alle 15,56 di ieri: immediatamente gli operatori addetti hanno inviato da Cigliano l'ambulanza di base più vicina; contemporaneamente è partita dall'ospedale di Santhià l'ambulanza medicalizzata con a bordo il medico Giorgio Vellani e due infermiere professionali. Hanno raggiunto la signora e all'altezza di Bianzè, alle 16,53, il piccolino ha deciso che è tempo di separarsi dalla mamma e di guardare il mondo con i propri occhi. Dopo il lieto evento l'ambulanza ha portato madre e figlio all'ospedale di Vercelli, dove i medici non hanno fatto altro che constatare la perfetta riuscita del parto e la buona salute di entrambi i protagonisti. Ovvio il ricovero in Ostetricia, dove il neonato e la sua mamma continueranno ad essere accuditi per le prossime ore.

Commenta il direttore sanitario Giulio Cesare Papandrea, complimentandosi con il 118 dell'Asl 11: «A rischio di sembrare un po' tradizionalista, mi sembra che la nascita di questo maschietto sia segno buon auspicio per la nostra Azienda». Così dopo la nascita di un altro bimbo sull'Elisoccorso, ora anche l'ambulanza ha il suo primo fiocco azzurro. E intanto tutti sono curiosi di sapere quanti saranno i neonati a dare il benvenuto al '99: un aumento della popolazione, dopo anni di saldo negativo, potrebbe essere il segnale della ripresa. [d. b.]

Su un'ambulanza questa è venuto alla luce ieri un maschietto nel tratto fra Livorno Ferraris e l'ospedale di Vercelli Per la precisione nascita è stata in territorio di Bianzè

Aveva 71 anni. In carica fino a settembre

E' morto don Scolari ex prevosto di Varallo

VARALLO. E' morto don Ercole Scolari. L'ex prevosto di Varallo ha cessato vivere la scorsa notte all'ospedale di Novara. I funerali celebrati questo pomeriggio a Novara: dopo funzione funebre nel Duomo, officiata dal vescovo Renato Corti, la salma verrà tumulata nel cimitero di Caltignaga.

A Varallo aveva guidato la parrocchia per oltre trent'anni, sino a pochi mesi fa quando era stato nominato canonico del Duomo novarese.

Don Ercole Scolari aveva 71 anni. Originario del Novarese (era nato a Bellinzago) venne ordinato sacerdote nel e ricoprì il suo primo incarico pastorale a Cavaglio d'Agogna. Dopo un periodo come assistente diocesano della Gioventù italiana dell'Azione cattolica, gli fu affidata la parrocchia di Varallo.

E nella cittadina del Sacro Monte don Scolari è rimasto sino allo scorso settembre, quando lasciò la comunità religiosa per raggiungere la nuova destinazione novarese: un distacco sofferto che lo aveva portato a un incarico di prestigio.

Il sacerdote, che fra il 1990 e il 1995 aveva ricoperto il posto di vicario territoriale della Valsesia, si era anche occupato dell'attività missionaria del «Novara center» a favore delle popolazioni del Bangladesh: una generosa raccolta di fondi sul territorio della diocesi di Novara-Valsesia aveva permesso di raccogliere centinaia di milioni utilizzati per la costruzione di una scuola nel Paese asiatico. [p. q.]

E' morto Don Ercole Scolari ex prevosto di Varallo

Incidente Trino

Anziano cade da trattore sulla «31 bis»

TRINO. Incidente mortale, ieri mattina, sulla statale 31 bis. Giovanni Della Valle, 74 anni, di Trino è stato investito da un autocarro. L'uomo era in sella alla sua bicicletta e stava percorrendo la strada in direzione Casale, quando è stato travolto dal mezzo composto da un trattore e semirimorchio. Alla guida dell'autocarro c'era un giovane di 27 anni residente a Moncalieri, nella cintura torinese.

Sul posto intervenuta un'ambulanza della Pubblica assistenza trinese, ma per l'anziano ormai non c'era più nulla da fare. L'uomo è deceduto per le gravi ferite riportate nel violento impatto. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri che hanno eseguito i rilievi. Resta, infatti, da accertare se l'uomo al volante sia stato tradito dalla strada ghiacciata o da altre cause. La visibilità al momento dell'incidente, avvenuto intorno alle 11, era piuttosto buona. La data dei funerali del pensionato sarà fissata nei prossimi giorni. [g. mo.]

L'impresa compiuta dagli alagnesi Paglino e Cucchi, dal valdostano Comune e dallo statunitense-valsesiano Fischer

Prima invernale sul Monte Rosa

In dieci ore vinta la Sud della punta Gnifetti

ALAGNA. Da anni aveva resistito a tutti gli attacchi, ma alla fine ha dovuto cedere davanti alla tenacia di quattro guide alpine: tre valsesiani e un valdo- hanno compiuto la prima invernale della parete Sud della Punta Gnifetti sul Monte Rosa, attraverso la via «Africa nostra».

L'impresa alpinistica è stata portata a termine dagli alagnesi Paolo Paglino e Michele Cucchi, dallo statunitense Armin Fisher (ormai valsesiano d'adozione in quanto da un paio d'anni «trapiantato» ad Alagna) e da Paolo Comune Gressoney.

Hanno impiegato una decina ore per superare il dislivello che separa la base della parete, intorno ai 3.800, dalla vetta dove, ai 4.556 metri, si trova la capanna Margherita. «Abbiamo trascorso la notte alla capanna Resegotti - spiega Paglino -, da dove alle 4.30 ci siamo messi in cammino. Attraverso il pianoro Ellermann abbiamo raggiunto la base della Gnifetti per avviare alle 7 l'attacco alla parete». Alle 17 i quattro alpinisti arrivati in vetta, dopo aver trovato condizioni meteo buone («non faceva freddo: in certi tratti abbiamo anche potuto togliere i guanti»), ma anche un forte ostacolo dalla molta neve. Poi hanno sostato alla «Margherita».

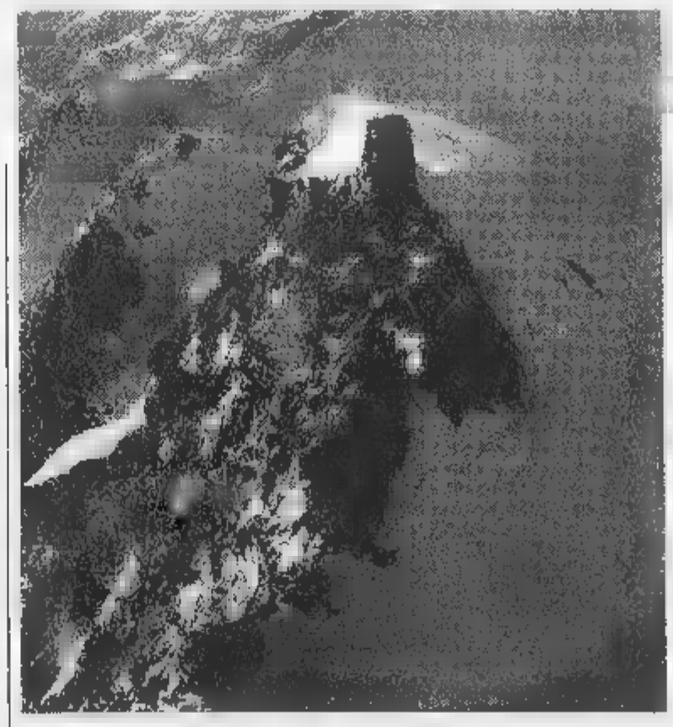
La via «Africa nostra» (così chiamata in quanto nella parte superiore presenta un blocco che ricorda il profilo del continente) era aperta nell'estate alcuni anni fa da Silvio Mondinelli, Paolo Dalla Valentina e Fabio Loss, finanzieri in servizio al reparto di Alagna. Da allora l'itinerario non più ripetuto, nella stagione estiva.

La via presenta tratti elevata difficoltà, acuiti nel periodo invernale, e si snoda nel settore centrale della parete. «Il momento più arduo è stato nell'affrontare un "camino" che era interamente ghiacciato - continua il racconto della guida alagnese -, ma siamo riusciti a superare questo passaggio, pur con qualche apprensione, e raggiungere la vetta. Grande merito va ad Armin, un alpinista con una esperienza mondiale ineguagliabile».

La parete Sud della Gnifetti presenta un'altra via «classica» la cui prima invernale porta la firma di Mondinelli: il popolare «Gnaro» l'aveva compiuta nel 1989.

«Potrebbero esserci altre vie affrontare - conclude Paglino - ma versante Sud della Punta è poco accessibile e questo colloca al di fuori dei tracciati preferiti molti alpinisti che cercano nuove imprese sul Monte Rosa».

Paolo Quadrelli


Il Monte Rosa alla capanna Margherita, teatro dell'impresa dei quattro scalatori

L'Ascom ha consegnato altri 6 milioni al giovane

Trino, tutti i negozianti sono mobilitati per Fabio

TRINO. E' davvero encomiabile ciò che i commercianti di Trino stanno facendo per Fabio Garrione, un diciottenne, ammalato, che ha bisogno di aiuto. Dopo una prima raccolta fondi, l'altra mattina presidente dell'Ascom Trinese Gian Mario De Maria, con il vice presidente provinciale Tony Bisceglia e il consigliere Mimmo Sabatino, sono tornati in di Fabio e gli hanno consegnato altri 6 milioni: in totale sono dunque 15 i milioni che i negozianti di Trino hanno versato sul concorto corrente aperto dall'Ascom in per il giovane.

E non Tony Bisceglia ha donato al giovane un libretto a lui intestato con altri 2 milioni: il ricavato di una seconda raccolta, lanciata la Notte di Natale a Vercelli dal rettore di San Michele, don Cesare Messa. Durante l'omelia, don Cesare aveva detto, citando Jean Giono: «Non possiamo passare attraverso i drammi del mondo con una rosa in mano, e poichè non possiamo farci di tanti problemi, scegliamo uno, simbolico e vicino». E avevo appunto accennato al caso di Fabio, lanciando una nuova sottoscrizione.

L'altra mattina, a Trino, Fabio ha ricevuto anche alcuni cd e la promessa di Bisceglia che verrà accompagnato ai più importanti concerti rock in programma nel '99. [d. b.]

Il presidente dell'Ascom di Trino Gian Mario Demaria

Tra gli avvenimenti del '98, anche la firma di Berlinguer per l'autonomia dell'Università

E' stato l'anno del Papa

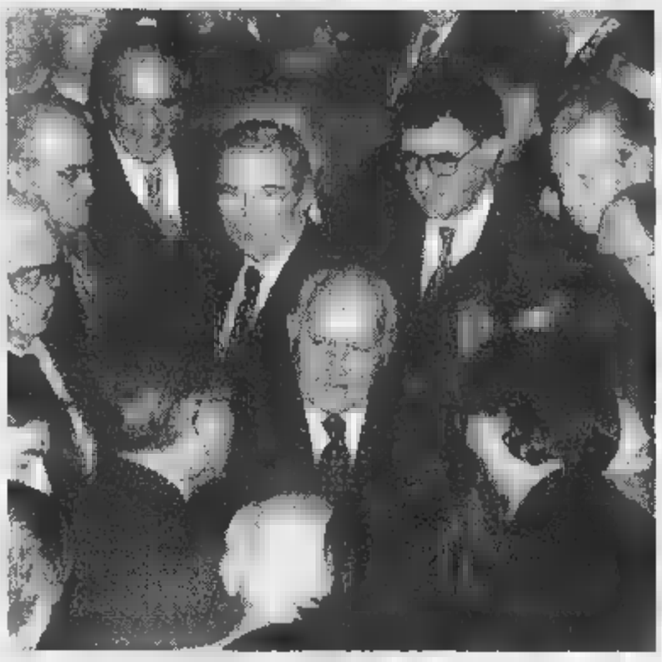
E a febbraio è venuto anche Scalfaro

VERCELLI. La storica visita del Papa (un Pontefice ▬ veniva nel Vercellese dal 1418) è stata l'avvenimento principale del 1998, in città ed ▬ provincia. Almeno 20 mila persone hanno affollato, nel pomeriggio di sabato 23 maggio, piazza del Duomo per assistere alla messa celebrata dal Papa con tutti i vescovi del Piemonte. Attimi di grande emozione quando, alla fine della funzione, rispondendo all'invocazione ritmata di migliaia di giovani «Giovanni Paolo, Giovanni Paolo», ▮ Pontefice ha detto: «Valeva la pena di venire ▮ Vercelli per non dimenticare il ▬ nome».

E poi, sempre durante la messa, la commozione è stata enorme quando il Papa ha beatificato don Secondo Pollo, il primo alpino santo. Ricordando il sacrificio del giovane cappellano militare sul fronte montenegrino, Giovanni Paolo II ha detto: «La vita ▮ don Secondo, immolata nella violenza della guerra, si traduce quest'oggi in un pressante appello alla pace, che dev'essere impegno condiviso da tutti i popoli e da tutte le nazioni».

A febbraio, Vercelli aveva ospitato una visita del Presidente Scalfaro, che era venuto a celebrare lui, novarese, i 70 anni dell'«amatissima provincia» di Vercelli. L'evento era stato celebrato al teatro Civico dal presidente della Provincia Gilberto Valeri. Particolare toccante: durante la giornata, il Presidente ▬ trovato il tempo per andare a far visita alla moglie di un vecchio amico scomparso di recente, Mario Sola.

Le visite del Pontefice e del Presidente della Repubblica tra i fatti salienti del 1998 a Vercelli (FOTO GIUPPI)



Il ricordo più triste: la scomparsa di Francesco Leale, ▮ settembre, appena dopo la mostra dedicata alla moglie

Con Sola, sono scomparsi, nel '98, altri personaggi di rilievo. Ne citiamo uno tra tutti, l'amico ▬ e collega Francesco Leale, giornalista, caricaturista di fama internazionale ▮ cantore della «vercellesità». Leale ci ha lasciati, all'improvviso, la mattina del 14 settembre: il giorno prima aveva ancora lavorato con noi in redazione e partecipato alla Sagra del Cervetto dove aveva allestito una mostra di vecchi disegni, tutti dedicati all'allora fidanzata ed ora moglie, Giuse. In quella circostanza, il sindaco Bagnasco, che gli ▬ molto legato, gli aveva chiesto di concedere il *bis* della mostra e Francesco, stranamente, non aveva detto, come al solito, di sì.

Dai fatti luttuosi a quelli che ci hanno onorati nel mondo. A luglio, Casa Ricordi ha pubblicato le «Variazioni per Chitarra» di Ottorino Respighi: un manoscritto rimasto sepolto per decenni in ▬ archivio della biblioteca civica di Cento ▮ ritrovato quasi miracolosamente da Angelo Gilardino in una situazione degna di un capitolo del «Pendolo di Foucault». La pubblicazione, curata dallo stesso Gilardino e da Biscaldi, ha destato un grande interesse in tutto il mondo della musica. Pure a luglio, ad Oropa, è stato eseguito ▬ anteprima il nuovo «Concerto per mandolino, chitarra ▮ orchestra da camera» di Gilardino che, a novembre, ha annunciato la conclusione della sua nuova composizione: «Concerto taliano» per chitarra ▮ orchestra da camera.

Sempre nel '98 (ad aprile) il sindaco ha varato la Ztl, conquistando consensi nei sondaggi ma critiche infinte dai commercianti e, a maggio, il Comune ha organizzato uno splendido Salone del libro umoristico e della satira. Ed infine, a luglio, ▮ ministro Berlinguer ha firmato l'autonomia della seconda Università del Piemonte. La grande *chance* per la Vercelli del Terzo Millenio.

Donata ▬si
▬ Maria

DA NON PERDERE

Mostra

Lo pittura di Gibellino

A Gattinara, nella sede dell'Associazione culturale, continua la mostra di Arturo Gibellino ispirata al ▬ libro «Mate ▮ non mate?». L'esposizione di quadri del pittore gattinarese resterà disponibile ▮ pubblico dalle 15 alle 17 ogni sabato fino al 10 gennaio.

Fotografia

Il Rosa in immagini

Nella sede di Villa Virginia, in ▬ Roma 35 ▮ Varallo, la Comunità Montana Valsesia presenta la mostra fotografica dal titolo «All'ombra del Rosa», di Giorgio Gnemmi e Alessandro Orsi. Resterà aperta fino al ▮ gennaio con i seguenti orari: feriali dalle 14 alle 19, sabato e festivi dalle 10 alle 18 (oggi ▮ domani chiuso).

Arte

Espone Imma Fazzone

Sabato 9 gennaio alle 17,30 verrà inaugurata la personale della pittrice Imma Fazzone. L'appuntamento è a Vercelli nel foyer del Salone Dugente- ▬ Orari di apertura al pubblico dal martedì al venerdì 17-19; sabato e domenica 16-19, lunedì chiuso. Fino al 24 gennaio.

Escursioni

I pullman della neve

Tutti i giorni fino all'Epifania, ▮ Stat organizza i pullman della neve, per Courmayeur, Aosta e Cervinia. Partenza da Vercelli nel primo mattino. Informazioni e prenotazioni: Stat Viaggi, corso Libertà 20, tel. 0161 21.77.11. [g. bar.]

Un vademecum dedicato a chi non è in partenza nè per il mare nè per la montagna

Capodanno, numeri utili per ogni Sos

Dai distributori di benzina alle farmacie di turno

Per chi resta in città alcuni servizi sono ▬ anche il primo dell'anno

VERCELLI. Per il ponte di Capodanno ecco un piccolo ▬ speriamo prezioso vademecum con i numeri utili per sopravvivere in città. Una guida dedicata a chi non è in partenza nè per il mare nè per la montagna e deve necessariamente fare benzina o comprare una confezio- ▬ di pastiglie. Vediamo, allora, come ci si può destreggiare per ▬ sos nella città che ▮ prepara al Capodanno.

Questi i benzinai di turno il primo gennaio: ▮ **Vercelli** resteranno aperti (turno B): Agip, Tangenziale SS31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio (benzina, gasolio ▮ benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via W. Manzone; Api, via Massaua; Kuwait, corso Prestinari 191.

Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, ▬ Solferino (benzina, gasolio ▮ benzina verde); Q8, ▬ Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Montesheil, ▬ Prestinari ▬ (benzina, gasolio ▮ benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde).

A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno D): Agip, via Veneto; Montesheil, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone.

A **Varallo** (turno B): Ip, via Bgaribaldi; Q8, via C. Battisti. Infine a **Trino** (turno D): Agip, SS31 bis per Casale km 32+175. Questa, invece, la farmacia di turno a **Vercelli** per ▮ primo gennaio: con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi ▮ con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, ▬ Libertà 176, tel. (0161) 250.672.

Il commento di Piero Olmo presidente della Confedilizia

Nuovi contratti di locazione «Troppi quattro anni di durata»

VERCELLI. «Non si può dire che sia proprio favorevole alla proprietà»: questo il commento dell'avvocato Piero Olmo, presidente della sezione vercellese della Confedilizia, ▮ proposito della nuova legge sugli affitti entrata in vigore ieri. In particolа- ▬ le perplessità maggiori del presidente si riferiscono alla durata di quattro anni obbligatoria per ogni contratto di locazione: «La tanto sbandierata liberalizzazione - prosegue - non mi sembra ancora raggiunta: perchè si possa parlare di libertà piena occorrono almeno due condizioni, il canone ▮ la durata. Se una di queste viene a ▬ re, e se la durata è fissa, allora non ci siamo del tutto».

Un altro appunto ▬ riferisce alla stessa impostazione della legge, i cui criteri si riferiscono piuttosto ▮ quei centri definiti «ad alta tensione abitativa» mentre Vercelli, in pieno declino demografico, non può certo rientrare in questa categoria.

Il problema degli sfratti è relativo. «La situazione - dice l'avvocato - non è drammatica, ▮ comunque restano esecutivi quelli motivati da morosità dell'inquilino o necessità del proprietario, mentre sono prorogati di 180 giorni quelli per fine locazione. Insomma - conclude - questa è una legge che ha portato alcuni vantaggi alla categoria dei proprietari, ma anche notevoli svantaggi come la durata obbligatoria che è certamente ▮ più grave di tutti. La prossima riunione del direttivo valuterà meglio la situazione».

Da ieri è entrata in vigore la nuova legge sui canoni di locazione

Walter Camurati

AL GIORNALE

«Il sindaco ▬ dimissionato»

In merito all'articolo «Rinnovamento ▮ Socialisti ai Ds: firmate la sfiducia» i gruppi consiliari di Rinnovamento Italiano e dei Socialisti Democratici Italiani, pur nella differenza delle valutazioni politiche inerenti la crisi in atto e nell'autonomia della propria azione amministrativa, precisano concordemente quanto segue: nelle nostre dichiarazioni non abbiamo rivolto alcun invito ai Democratici di Sinistra a presentare una mozione di sfiducia al sindaco Bagnasco ed alla sua giunta. Una mozione, infatti, comporterebbe un dibattito, e nella sostanza permetterebbe al sindaco, che è già sfiduciato nei fatti dalla mancata approvazione del bilancio, di rimanere ancora in sella. Coerenza vorrebbe, invece, ▮ questo intendevamo dire, che si raccogliessero le firme di dimissioni, per raggiungere «quota ventuno» decretando così come dichiarato dai Ds, partito di maggioranza relativa, la fine di questa legislatura, per ridare la parola ai cittadini.

Francesco Radaelli, capogruppo di Rinnovamento Italiano e **Emanuele Caradonna**, capogruppo dei Socialisti Democratici Italiani, Vercelli

Un grazie ▮ ▬ la Messa all'Isola

Per il terzo ▬ consecutivo, il Natale al rione Isola, grazie al ▬ parroco, don Piero Secco, all'arcivescovo, padre Enri- ▬ Masseroni, al Comune ▮ al presidente dell'Amatori Lorenzo Piccioni, è del tutto particolare. Il Palahockey apre infatti i battenti ad una Santa Messa natalizia, che, di anno in anno, coinvolge sempre più persone, anche ▮ di fuori del quartiere. E ciò rimpie di orgoglio ▮ ▮ gioia noi «isolani».

Ci sembrava giusto scrivere a *La Stampa* per ringrazare ▮ cuore le persone e gli enti citati e tutti coloro che hanno lavorato sodo, anche quest'anno, per questa magnifica Messa ▮ ▮atale che ci auguriamo sia ormai una tradizione per la città.

Seguono 11 firme. Vercelli

UTILI

AUTOAMBULANZE

▬ (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. (0161) 424.757
Gattinara: tel. (0163) 832.600
Santhià: tel. (0161) 92.91
Trino: tel. (0161) 801.455
Borgosesia: tel. (0163) 25 333
Crescentino: tel. (0161) 841.122
Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: ▮. Andrea telefono (0161) ▬: ambul. telefono (0161) ▬
Gattinara: telefono (0163) 822.246
Santhià: telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

CONSULTORIO PEDIATRICO

▬ll: telefono (0161) ▬ telefono (0161) 929.218
Gattinara: telefono (0163) 822.975

GUARDIA ▬

Vercelli: telefono (0161) ▬
Arborio: telefono (0161) ▬
Borgosesia: telefono (0163) 25.513
Cigliano: telefono (0161) 424.524
Crescentino: telefono (0161) 842.655 ▬ telefono (0163) 835.411
Santhià: telefono (0161) 929.▬
Trino: telefono (0161) 829.585

A ▬ oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi a ▬ chiamata con ▬ medica urgente): *Comunale 1*, ▬ Rimembranze 4, tel. 256.625.

Pezzana: *Dr. Fenoglio*, ▬ Giacomo Matteotti 106, tel. 319.581
Borgo d'Ale: *Dr. A. Maria Ferratti*, via Matteotti 49, tel ▬
Borgosesia: *Dr. L. Merlo*, v. Rimembranza 58, t. (0163) 21.910
▬ *Quama*, via Roma 28, tel. 0321/82.01.39

IGIENE E SANITA' ▬

Vercelli: telefono (0161) 217.768
Santhià: telefono (0161) 929.212-929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.482 ▬: telefono (0163) 52.488-52.092
Gattinara: telefono (0163) ▬ 822.367

SERVIZIO ▬ATTI

▬ (0161) 257.140-41.212
Santhià: telefono (0161) ▬.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.4▬
Gattinara: telefono (0163) 822.344

EDITORIA ▬

Nuovi volumi in vendita

Premio ▮ Ebreo ▬ la Pro Vercelli ▮ la ▬

VERCELLI. Natale è già passato ▬ il tempo delle «strenne» proseguirà, almeno, sino all'Epifania. E allora per ricambiare un «cadeaux» ricevuto ▮ può sempre optare su un libro. Se poi chi ▬ l'omaggio è un appassionato di sport le scelte sono decisamente ampie. Anche a livello vercellese, mai come quest'anno presente in maniera massiccia in libreria.

Per gli innamorati delle bianche casacche c'è il «Grande libro della Pro Vercelli» (e l'album d'aggiornamento), curato dai colleghi Alex Tacchini, Paolo Sala e Bruno Casalino che racconta la leggenda della Pro.

Per la scherma ecco l'opera di Ezio Canali e Marco Barberis «In guardia» che ripercorre, attraverso la vita di Francesco Visconti, impareggiabile maestro d'armi della Pro, i trionfi mondiali della spada vercellese ▮ generale Bertinetti a Maurizio Randazzo. [p. m. f.]

via Curso, 6 13900 Biella
Tel. e Fax 01523474

Email: labiellese@aspide.it

Associata A.N.I.D.
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori

Servizio di igiene, pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanatizzazione. Pulizia civile e industriale. Pulizia specializzata per case di cura, case di riposo, ospedali, enti privati e pubblici. Lavaggio moquettes, lavaggio vetri anche con pedana mobile, lavaggio a fondo di alloggi. Prima pulizia di locali.
Posa e trattamento di cotto, gres, gomma, pvc, linoleum, palquet, marmo, marmo ▬ ▮ Verona, paramano. Ripristino piombatura ▬ cristallizzazione o con punte di diamante. Posa di autobloccanti. Esclusivo: dissuasione volatili.

Tecnici con 18 anni di esperienza sono al vostro servizio per offrirvi il meglio ad un prezzo conveniente e garantirvi la migliore qualità.
Contattateci per un preventivo personale e gratuito
Tutti i prodotti utilizzati sono a norma Uni En Iso 9001.
La società è a norma con la legge 626

Qualche proposta per chi deve ancora prenotare il cenone di questa sera

San Silvestro, è qui la festa

Dalla tradizione ai molti menù innovativi

Il «Joe Frontera» offre carni all'americana e piatti tipici Al «Pan di Zucchero» di Robbio trionfa la cucina brasiliana

San Silvestro significa anche grandi abbuffate prima del tradizionale brindisi di

VERCELLI MENO tre, meno due, meno uno e... blooob!

Stanotte salteranno i tappi alle bottiglie di spumante, alla fatidica ora dei «nove-no-ve-nove». Ma la festa andrà cominciare qualche ora prima, con l'occupazione dei posti di famelico combattimento ai tavoli imbanditi nei templi dei buongustai, per il cenone dalle mille ghiotte sfumature.

Ed allora, compiamo un piccolo pellegrinaggio, partendo dal Vercellese, per curiosare nelle cucine dei ristoranti dove si stanno mettendo in atto le strategie per stasera.

Iniziamo dal «Giardinetto», nel capoluogo. Qui le proposte - tra le tante altre portate in repertorio, naturalmente - sono cavatelli su orzo e scampi porri, sella di capriolo al gin un tortino di farro e semifreddo con frutti di bosco. Alla «Cascina dei fiori» di regione Forte, nella campagna di Borgovercelli invece, si punta sulla tradizione delle augurali lenticche, che qui sono «doc» e arrivano da Castelluccio di Norcia: sono protagoniste di una zuppa che apre strada per una lombatina d'agnello piemontese accompagnata da carciofi e scarola. Per dolce, un semifreddo alle noci con crema caffè e vaniglia.

Intanto, nelle suggestioni delle sale del castello millenario di Rovasenda si aprono le porte per grandiosa cena di Capodanno, tra insalata hawaiana e *quiche* Lorraine, agnolotti e cannelloni, cappone con porcini e capriolo alle pere e malvasia. Finale con semifreddo e panettone.

La «Bucunà» Fontanetto Po vive la sua realtà gastronomica tra ispirazioni piemontesi valdostane: il prosciutto degli antipasti viene da Saint Marcel ed anticipa le pappardelle alla sfilacciata d'anatra. Segue il cosciotto di camoscio al ginepro. E per dolce, le meringhe.

sempre Fontanetto Po alla «Locanda dell'orso» si gusteranno bue farcito al formaggio, ostriche alla Ravigote, zampone con fonduta, tartufata di tacchino gamberoni al cognac...

Ancora a Borgovercelli c'è una new entry presente da qualche mese nel carnet dei gourmets (un ristorante specializzato solitamente in carni all'americana, western style): è il «Joe Frontera», che nel menù da *fiesta grande* come quello di stasera, offre rustici ripieni con pasta fresca, e verdure. Primi dalle crespelle ai tagliolini, secondi dalle costine d'agnello scottadito al filetto al Madera. E le lenticchie della tradizione. Durante e dopo la non mancherà una colonna con il dee jay Antonio Zecca alla consolle che girerà dischi dal revival all'ultima techno.

L'«Amedeo» è alla Fornace Carisio, tra Vercellese e Biellese. I suoi cuochi, quest'anno per il cenone prepareranno antipasti con salumi del duja, la paletta biellese, il paté di selvaggina, insalate di mare con polipo aragosta. E i fagottini cucinati con una ricetta ripresa fedelmente dal grande gastronomo Pellegrino Artusi. Poi filetto manzo alla Wellington e tartufata bianca.

Ed ora ci spostiamo dalla grande pianura di risaia alle falde del Monte Rosa.

Al ristorante della storica «Unione Alagnese» i piatti proposti per il cenone stati organizzati attraverso una serie completa specialità piemontesi con variazioni sul tema. Trote in carpione lardo castagne e miele. Tagliatelle alla Carlo Alberto con salsicce e fonduta tra i primi. Bolliti misti rustici *bagnèt* in verde ed in rosso.

Chi si discosta dalla tradizione per imboccare la strada del mare attraverso alle specialità tipiche romagnole con aggiunta di una buona dose di creatività, è l'«Aragosta Rosa» di Balmuccia. Lo chef darà via primi di pasta fresca per aggiungere sconfinate altre golosità marinare a base di aragoste (ad hoc, considerando il nome...), astici e gamberoni. Per dolce, gigantesca torta portata in scena su di uno specchio. Perchè? perchè anche l'occhio vuole la sua parte...

«Il Ghiottone» di Vocca sublima qualità partendo da uno sformato zucca con crema di broccoli, continuando con un risottino al vino gattinarese con radicchio e noci, con ravioli ripieni di toma, patate e funghi locali o con una terrina di foie gras d'oca. Ed ancora bocconcini di salmone con salsa di arancia o filetto di bue in crosta di pane. The end con un semifreddo ai pistacchi e croccante.

Esotismi border line, sconfinando di qualche miglia in territorio lomellino, dove sulla circonvallazione di Robbio c'è il ristorante «Pan di zucchero», specializzato in cucina brasiliana. Qui, autentici cuochi sudamericani stanno preparando con ingredienti originali carioca (dalla birra al riso, fino alle carni ed alle verdure) un catalogo di piatti che per olou presenta «rodizio», ovvero una carrellata di più di quindici qualità di carne affettata «in diretta» con lunghe lame servita a tamburo battente.

Per i ritardatari che non hanno ancora prenotato, l'«Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Valsesia del Vercellese» in corso Roma 38 Varallo, resta aperta dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 anche oggi, mentre domani l'orario sarà dalle 11 alle 17. Oltre ai giorni di apertura consueti, anche domenica 3, lunedì 4 e mercoledì 6 gli uffici saranno a disposizione del pubblico dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Info. tel: 0163.51.280. E sempre Varallo (via Roma 78) il Consorzio Turismo Valbella, potrà fornire oggi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17, informazioni sulle disponibilità dei ristoranti e degli alberghi. Informazioni chiamando lo 0163.53.345.

Giovanni Barberis

In Valsesia c'è anche chi offrirà tante golosità di stampo marinaro

NOTIZIE FLASH

Crescentino

Incidente a Brusasco ferita una diciottenne

Una giovane di Crescentino, Giuseppina Commino, 18 anni è ricoverata a Chivasso per le ferite riportate ieri pomeriggio in un incidente accaduto sulla provinciale Crescentino Brusasco. La giovane, alla guida di una Panda, viaggiava con Anna Zanero (rimasta contusa) quando, alle porte di Brusasco, è stata travolta da un autocarro guidato da Luigino Gerbi di Asti rimasto illeso. **[d. an.]**

Cigliano

Iniziativa per salvare gli alberi di Natale

C'è tempo fino al 9 gennaio per segnalare, al Comune di Cigliano, l'intenzione di offrire abeti con radici utilizzati nelle attuali festività come alberi di Natale, perché si provveda a ricollocarli a dimora, ovitandone così la distruzione. L'iniziativa è curata dal Comune. **[p. a. r.]**

Cigliano

Camion si ribalta ferito il conducente

Un Tir che trasportava lamiere nel tardo pomeriggio di ieri si è ribaltato sulla corsia di Torino della A4. Il pesante autoarticolato ha perso parte del carico e contro le lamiere sono finite alcune auto che seguivano il grosso automezzo. Una vettura, a sua volta, è è rovesciata, ferendo leggermente i due occupanti. Sul posto sono intervenuti le ambulanze della Pat e del 118 e i vigili del fuoco che a fatica hanno liberato l'autista del Tir, trasportandolo in ospedale. Le sue condizioni non sono preoccupanti. **[p. a. r.]**

In Valsesia sci col contagocce

Solo al Wold e a Scopello per il fondo

In Valsesia si attende ancora la neve

SCOPELLO. Dopo il Natale, anche il Capodanno neve. O, almeno, senza sci. Anche se le previsioni indicano possibili precipitazioni nevose per oggi e domani, ormai è saltata l'apertura degli impianti per il ponte di fine anno. Dunque chi deciderà di trascorrere qualche giorno in Valsesia dovrà accontentarsi di mostre e iniziative varie oppure prendere d'assalto le uniche piste aperte grazie all'innevamento artificiale: quella da discesa del Wold di Alagna e quella da fondo di Scopello.

L'offerta, è vero, è il massimo, ma comunque permette almeno di poter indossare tuta e scarponi e chi proprio non riesce a stare senza gli sci. L'impianto del Wold sarà aperto tutti i giorni e così pure l'anello del fondo di Scopello, a disposizione pure delle serali grazie all'impianto di illuminazione. Qui è funzionante anche un innovativo campo scuola: una mini discesa di poche decine di metri vicino alla zona riservata al fondo con ammesso un nastro trasportatore che permette la risalita.

In questo modo i principianti e i bambini possono imparare i movimenti fondamentali. Purtroppo però, poi non possono metterli in pratica nelle più dotate stazioni dell'Alpe di Mera e del ghiacciaio di Punta Indren.

Se le condizioni climatiche lo permetteranno comunque in funzione la funivia che da Alagna porta fin oltre i tremila metri di altitudine. I gestori hanno infatti deciso di attivare le corse sia per servire i ristoranti in quota sia per permettere escursioni panoramiche.

Le altre offerte del lungo fine settimana sono queste. Ad Alagna è ancora aperta la mostra di Damiano Mauguliani intitolata la «Civiltà dell'acqua». Lo studioso ha voluto mettere in risalto le attività che negli anni passati sviluppate attorno al che attraversa il nucleo principale del paese. I lavori di Maugliani sono esposti in alcune sale dell'Unione alagnese che potranno visitate fino al 7 gennaio dalle 16 alle 19.30.

Sempre ad Alagna il programma delle manifestazioni concede un giorno di tregua per domani per proporre invece sabato il concerto della banda musicale di Scopello, domenica una proiezione di diapositive e lunedì il musical Grease messo in scena dal gruppo teatrale «Gli anonimi». Tutto di sera e tutto al Teatro Unione.

Scendendo la valle si incontrano altre mostre: a Scopello ce ne ben tre: all'ex albergo Monterosa espone Andrea Vercelli (fino a sabato); al secondo piano dello stabile delle scuole sono presenti le opere della pittrice Luciana Bastone e dei fotografi Mario Ciccia e Moreno Tiritan (in questo casi i battenti chiuderanno domenica); nella palestra comunale è aperta infine la mostra «I maestri prismelesi» (la chiusura è prevista per sabato 9).

Ancora un'esposizione di quadri a Balmuccia, dove sono in visione tutte le opere che hanno partecipato al concorso nazionale «Trofeo Comune di Balmuccia» organizzato dall'amministrazione e dalla pro loco con la regia tecnica dell'associazione Italart (orari dalle 16 alle 22.30 fino al 6).

Ivan Fossati

ASCOM associazione commercianti della provincia di Vercelli

FORMATER ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL TERZIARIO

Corso di formazione
PRIMI PASSI NELL'INFORMATICA
- Inizio corso: 7 GENNAIO 1999 -

FORMATER, il centro per la formazione professionale , organizza un corso di avviamento all'informatica.
Questa iniziativa si rivolge a tutti coloro che intendono apprendere le principali caratteristiche di un computer, il suo funzionamento ed i principali sistemi applicativi per usi di ufficio, grafica, editoria ecc.

CONTENUTI	- Hardware del Personal Computer - I linguaggi del computer (MS-DOS), i principali comandi - Windows 95/98, l'installazione e l'utilizzo - Write - Paintbrush - Print manager - Gestione risorse - Schedario
NOTE	- Il corso avrà una durata di 16 ore, suddivise in 8 lezioni da 120 minuti ciascuno, articolate in due interventi settimanali (martedì giovedì dalle 20.30 alle 22.30) - Sede di svolgimento del Corso: Vercelli - Numero massimo partecipanti: 12

Per maggiori informazioni e iscrizioni gli interessati possono rivolgersi agli Uffici dell'Ascom (V. D. Jolanda 26, Vercelli) anche telefonicamente (0161/250045).

Il 17 gennaio, al teatro Civico, pioggia di premi: viaggi ad Eurodisney, quadri d'autore e targhe

Racconti di Natale, le giurie sono già al lavoro

Ieri consegnati a «La Stampa» anche gli ultimi disegni e fotografie

Una fotografie L'hanno scattata, con altre, gli studenti della 3ª E della media «Lanino» di Vercelli

Ieri abbiamo ricevuto gli ultimi racconti, disegni fotografie sul Natale. Adesso le nostre giurie si metteranno al lavoro e, il 17 gennaio, al teatro Civico di Vercelli (con l'appoggio determinante del Comitato manifestazioni vercellesi), distribuiremo decine di premi.

Ricordiamo, in sintesi, che per gli scrittori sono in palio soggiorni ad Eurodisney offerti dalla «Click Viaggi» di Vercelli, le targhe del nostro giornale ed i premi speciali offerti dal presidente dell'Hockey Amatori Lorenzo Piccioni nel ricordo dei giornalisti Francesco Rosso, Eros Mognon, Walter Nasi, don Oddo Battagliero, Michele Polcino ed Antonio Tarchetti.

La sezione di disegno è quella intitolata al caro, indimenticabile Francesco Leale. E anche qui i premi sono ambitissimi: quadri dello stesso Leale, della figlia Serena, di Renzo Roncarolo, Ezio Balliano, Imma Fazz di Francesco Montagnini. Più altri premi a sorpresa per le opere segnalate.

E, sempre per quato riguarda questa sezione, l'editrice «Il Taccuino», che stampa il settimanale gratuito «L'Occasione», offrirà una copia del nuovo libro «Vercelli schizzata Leale» tutti i ragazzi che hanno partecipato al concorso. L'occasione per ricordare il Cecco con una bella sorpresa, che non anticipiamo, per i nostri artisti in erba.

Infine, la sezione fotografica, intitolata a Cecio Greppi: oggi, tra l'altro, delle foto in concorso, scattata dagli studenti della 3ª E della media Lanino. I premi per questa sezione vengono offerti dalla famiglia Greppi nel ricordo di Francesco, tragicamente scomparso in un incidente stradale. E sempre il 17, tutti ad ammirare la mostra, in Sant'Agnese, delle foto e dei quadri. **[r. v.]**

La Stampa - Abbo '99

Leggi 3 Paghi 2

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Si apre il dibattito sul futuro, in un clima da «tutti contro tutti»

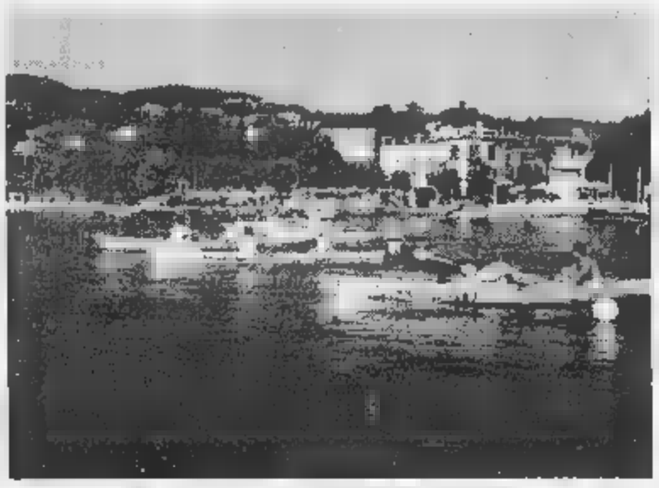
Turismo, aria di crisi sul lago

Viverone, una consulta per cercare i rimedi

VIVERONE. «Una consulta formata da tutti gli interessati al bacino turistico di Viverone per cercare di risollevarne le sorti? Ben venga qualsiasi cosa, anche solo una riunione, una tavola rotonda, un dibattito allargato o altro, purché indirizzato nella giusta direzione per risolvere veramente questo grave problema, del turismo e dell'occupazione. Speriamo però che non siano le solite iniziative preelettorali».

Sono dunque pochi i viveronesi che ritengono autentica la volontà di investire politicamente ed economicamente sul lago, [illegible]i da tempo nella spi[illegible] di una crisi che non promette soluzioni a breve scadenza. Spira vento di pessimismo sul lago: troppe parole in passato, troppo promesse non mantenute e, all'interno del paese, una palese frattura tra collina e lago, due mondi lontani fra loro. Sulle rive il malcontento è soprattutto degli esercenti: «Non abbiamo la forza di investire quanto necessario per invertire questa tendenza negativa. Le stesse finanze comunali, che si reggono sui tributi di [illegible] abitanti, non consentono certo investimenti strutturali per miliardi di lire. O si muovono tutti insieme, soprattutto le province interessate e la Regione, oppure la decadenza [illegible] totale e inevitabile».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche la proposta avanzata nel Consiglio provinciale da Sergio Sarasso, condivisa poi da tutti, maggioranza e opposizione, tra cui l'onorevole Delmastro. «Bisogna fare qualcosa per salvare l'economia turistica viveronese», ha detto il parlamentare di An. Gli ha fatto [illegible] il vice presidente della Provincia, Roberto Mezzalama, che ipotizza una consulta allargata alla Regione e alle tre province interessate, Biella, Torino e Vercelli.



Il modello-Viverone non piace più, né agli esercenti e né ai villeggianti

«La consulta è sicuramente un passo fondamentale, ma, al di là del fatto che si tratta soltanto di una proposta, [illegible] servirà a molto [illegible] mancherà la volontà di tutti di dialogare seriamente. Purtroppo per Viverone manca ogni tipo di progettualità, e in assenza di proposte serie sul da farsi per rilanciare la zona, non sarà un'impresa facile», osserva Piero Sarasso, segretario dell'Enoteca della Serra, che aggiunge: «La situazione della nostra zona, putroppo alle prese con gravi problemi occupazionali, è singolare e difficile: è ritenuta zona altamente industriale per l'appartenenza alla provincia di Biella, in realtà qui non c'è alcuna industria produttiva. Mentre a [illegible] metri di distanza i [illegible] godono dello stato di emergenza per effetto del crollo occupazionale provocato dalla Olivetti».

Per ora restano i problemi, legati a una zona che pretende un alto riconoscimento turistico, ma che offre servizi e strutture piuttosto modesti. Anche i turisti hanno molti rimproveri da fare agli esercenti: «prezzi troppo cari per i servizi offerti, tanto che conviene recarsi nella vicina [illegible] del lago d'Orta o [illegible] Lago Maggiore», affermano alcuni biellesi da sempre frequentatori abituali di Viverone. Che hanno qualcosa da dire anche nei confronti dell'amministrazione comunale: «Sul lungolago l'illuminazione arriva solo al complesso La Rocca. Più in là è necessario munirsi di una torcia elettrica potente per farsi strada ed evitare di imbattersi in qualche malintenzionato, tossicodipendente e sbandato, o in una delle tantissime coppiette che tutte le sere si danno appuntamento nei parcheggi bui. Inoltre, [illegible] si trova più una panchina a posto, si inciampa sulle radici fuori terra degli alberi, mancano zone verdi e le aiuole esistenti non sono curate; e diventa un problema anche fare una semplice passeggiata sul "camminamento", completamente sterrato, tanto che se il tempo è bello la polve[illegible] toglie il respiro, se piove le pozzanghere ti riducono in uno stato pietoso».

Franco Piras

Nel bilancio 300 milioni per l'eventuale acquisto

Pollone mette l'ipoteca sull'acquedotto Bonesio

POLLONE. Ieri [illegible] è stata consegnata a tutti i consiglieri uno schema di bilancio di previsione per il '99, affinché in venti giorni ognuno possa studiarselo, esprimere opinioni e suggerire consigli. Lo schema è a disposizione dei cittadini che possono fare altrettanto. L'approvazione avverrà successivamente.

Lo schema prevede una posta a bilancio di [illegible] milioni per l'eventuale acquisizione dell'acquedotto, e ciò corrisponde alla decisione espressa nel Consiglio di inizio mese, dopo lunghi mesi di vicissitudini che hanno avvicinato l'associazioni utenti all'attuale amministrazione fino al punto di renderli «fronte unico» contro la «Società acqua potabile di Pollone srl», della cui gestione è responsabile Angelo Bonesio. La proprietà (dalla fonte alla rete di distribuzione), aveva offerto varie possibilità di vendita dell'impianto; tra queste la cessione del medesimo ed il pagamento dell'acqua per otto anni e la [illegible] totale con pagamento entro lo stesso [illegible] di esercizi. In quell'occasione il sindaco Milly Piacenza disse: «Di sicuro Pollone deve capire che [illegible] devono spendere dei soldi, [illegible] ci sono alternative. Anche la soluzione Cordar si è allontanata, perché ha difficoltà a trattare con i privati. Abbiamo chiesto ad Angelo Bonesio di vedere i bilanci perché [illegible] si compra [illegible] "scatola chiusa" anche quando si [illegible] determinati a farlo». La proposta [illegible] acquisire l'acquedotto, dopo un acceso confronto tra i rappresentanti di minoranza (della passata amministrazione) e Paolo Tha (in rappresentanza dell'associazione utenti, che ha oggettivamente contribuito alla soluzione del problema dopo averlo affrontato anche in tribunale), era stata votata all'unanimità.

Dopo anni di polemiche, Pollone cerca un servizio acquedotto efficiente

Sempre per l'acquedotto, destinati ad interventi eventuali che potrebbero riguardare anche il potabilizzatore da sempre presentato dal primo cittadino [illegible] prioritario [illegible] non procrastinabile (al fine di evitare che la maggior parte dei controlli da parte dell'Asl risultassero fuori parametri costringendo la popolazione a bollire l'acqua per [illegible] alimentare), so[illegible] [illegible] stanziati [illegible] milioni.

Gli altri investimenti in conto capitale riguardano la biblioteca (110 milioni), cimitero (80 milioni), manutenzione alla rete fognaria (50 milioni), acqui[illegible] di un pulmino (80 milioni) e 300 milioni per il campo sportivo parrocchiale (ceduto al Comune in comodato d'uso).

Daniela Sandigliano

L'agriturismo negli obiettivi della Comunità Basso Cervo

Andorno e il Monte Cucco via al «progetto-alpeggi»

ANDORNO MICCA. Troverà spazio nel piano di sviluppo lo studio sul miglioramento dei pascoli in località Monte Cucco. Il progetto, commissionato dalla Comunità Montana Bassa Valle Cervo, presieduta da Nello Costa, allo studio tecnico «Territorium» contiene preziosi suggerimenti mirati ad una migliore valorizzazione e sfruttamento del territorio.

La superficie interessata si estende su oltre 100 ettari di zona pascoliva comprendente le località di Olmo Inferiore, Alpone e Brunetta. I terreni interessati sono per la maggior [illegible]rte di proprietà dell'opera pia laicale ospizio San Giovanni Battista, nonchè dell'amministrazione del Santuario di Oropa e di numerosi privati.

«Lo studio indica un utilizzo razionale e non intensivo - commenta Caterina Fiore, responsabile del servizio agrario della Comunità - dei pascoli con l'impiego della rotazione degli stessi. [illegible] già avviene con [illegible] a Bielmonte in località Moncerchio. Permangono le difficoltà ad attuare que[illegible] moderne metodologie da parte degli allevatori legati a tradizioni tramandate da generazioni».

Nello Costa, presidente Basso Cervo

Il progetto indica [illegible] recupero in percentuale di superfice pascolo legato all'estirpazione di felci e rododendri, cresciuti a dismisura negli ultimi anni, nonchè un ampio studio di notevole interese botanico sulle essenze foraggiere presenti sul Monte Cucco. Evidenziate inoltre le ampie prospettive di crescita turistica legate all'agriturismo, un settore ancora poco radicato nel territorio e che merita invece più attenzione.

Lo studio si inserisce in un più ampio piano di rivalutazione del Monte Cucco e della Conca di Oropa. Da segnalare a tal proposito i lavori in corso per il completo recupero della Cascina San Martino, interessata da investimenti superiori ai 200 milioni.

La nuova struttura verrà dotata dei più moderni sistemi per la lavorazione del latte, come richiesto dalle vigenti normative di legge. «Ci auguriamo - conclude il tecnico Fiore - che dotando la [illegible] di servizi, co[illegible] la recente adduzione dell'energia elettrica, si possa contribuire ad aumentare numero di allevatori presenti sugli alpeggi del Monte Cucco. Dobbiamo [illegible] in tutti i modi di frenare lo spopolamento della montagna ed il progetto va appunto in questa direzione». **[r. mo.]**

Molte le denunce

Furti in città e nei paesi

BIELLA. Ancora furti in città e nei paesi. [illegible] capoluogo i ladri hanno «visitata» un noto negozio di erboristeria in via Delleani. Forzata una finestra che dà sul [illegible] dell'esercizio, gestito da Nella B. S., 52 [illegible]ni, i malviventi hanno svuotato il fondo cassa, circa 100 mila lire e rubato numerose confezioni di erbe. Dall'abitazione di Tonino F., 67 anni, di Ponderano, i ladri hanno portato via una pelliccia di visone, alcuni braccialetti d'oro e altri oggetti di valore.

A Vigliano i ladri sono entrati nella [illegible] di B. T., 33 anni, mentre l'intera famiglia dormiva. Il bottino rimediato [illegible]mprende banconote per 300 mila lire, diversi oggetti d'oro e un orologio. Non soddisfatti, han[illegible] forzato anche le [illegible] posteggiate nel cortile, dove poi hanno abbandonato un borsone contenente vari capi d'abbigliamento, tra cui diversi giubbotti in pelle.

Infine, ennesimo tentativo di furto nel capanno del «Leo Club», allestito in via Italia per raccogliere fondi. **[f. p.]**

La disavventura è capitata ad un imprenditore che ha inviato un plico al garante per la privacy

Poste, una raccomandata «lunga» 9 mesi

L'odissea di una ricevuta di ritorno spedita da Biella a Roma

BIELLA. Quanto tempo occorre perché una raccomandata [illegible] ricevuta di ritorno da Biella venga recapitata a Roma ed il tagliando di riscontro ritorni al mittente? Si accettano scommesse.

Difficilmente qualcuno azzarderebbe [illegible] mesi, giusto il tempo, ad esempio, di concepire [illegible] bambino e di metterlo al mondo. Ma ad un imprenditore biellese tanto è capitato e forse non è il primo e nemmeno l'unico: dal [illegible] scorso, quando spedì una documentazione al Garante della privacy a Roma, solo l'altro ieri ha potuto rivedere la ricevuta di ritorno firmata dal destinatario.

«Quasi ce n'eravamo dimenticati - dice infatti costernato l'interessato -. L'impiegata aveva addirittura dato per scontato che il tagliando fosse già arrivato ed archiviato insieme alla stessa documentazione. E invece ci siamo fatti una bella risata. Se è così che le Poste italiane controbattono alla concorrenza privata, ne vedranno delle belle».

I contrattempi negli uffici postali possono creare seri problemi agli utenti

Ma ecco [illegible] è esattamente capitato. «Avevamo puntigliosamente compilato i moduli di autocertificazione e li avevamo spediti entro il 31 marzo, la data [illegible] scadenza imposta dal garante per la protezione dei dati personali. Il plico ci ha messo due mesi interi per arrivare nella capitale. Ma quel che è incredibile è che poi la ricevuta si è persa nei meandri delle poste romane per altri sette mesi. Sul tagliando di ritorno si legge infatti che la firma del garante è [illegible] apposta il 26 maggio, quindi il bollo di spedizione del tagliando risale al 15 dicembre. E non è tutto: ci [illegible] poi voluti [illegible] 15 giorni perchè la stes[illegible] ricevuta arrivasse sulle no[illegible] [illegible] a Biella».

In un momento in cui pony express, spedizionieri e poste private [illegible] fanno la guerra, promettendo tempi [illegible] consegna da record, le Poste italiane dimo[illegible] [illegible] volta di più la loro «stanchezza».

«Ma l'avventura potrebbe ancora continuare - scherza l'imprenditore -. Visto che la consegna è sicuramente avvenuta oltre i limiti richiesti ora potremmo essere perfino soggetti ad un'ammenda. Forse fra cinque o sei mesi potrebbe arri[illegible] la comunicazione. Per fortuna faranno [illegible] le date di spedizione». **[p. g.]**

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI/DURATA 6 SETTIMANE ESCLUSI 6/8 - COMM. EFFETTUATA AI SENSI DI MANIFESTI L. 173/17

SALDI "DIVINI"

...E SI LIQUIDA TUTTO!

MEGA ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE-USCITA AUT. TO/MI

I produttori si stanno giocando a colpi di spot televisivi un affare da settecento miliardi

Cin cin in attesa del Duemila

Spumante made in Italy, Piemonte record

Prove generali stasera per il brindisi a fine millennio, quello che è stato battezzato come il «Big cin cin»

CANELLI. Nel cortile di Casa Gancia il grande orologio digitale scandisce i secondi che mancano alla mezzanotte del 31 dicembre 1999. La fine del Novecento e l'arrivo del Duemila, per i produttori di spumante non è «ovviamente» solo l'appuntamento del secolo. A Reims, capitale dello Champagne, sono preoccupati: hanno calcolato che mancheranno lo- almeno milioni di bottiglie per soddisfare tutte le richieste. E in Italia? «Ci stiamo attrezzando - assicura Giovanni Minetti, direttore di Fontanafredda, l'azienda di proprietà dei Monteparchi di Siena, con tenute a Serralunga d'Alba, che, oltre grandi rossi, produce anche Asti Moscato docg e spumanti metodo classico -. Consideriamo questa di San Silvestro 1998 una tappa di avvicinamento al 'Big cin cin', una sorta prova generale».

Nel Canellese e in Valle Belbo vengono prodotte, ogni anno, oltre il 60 per cento delle oltre duecento milioni di bottiglie di spumante «made in Italy». Le altre aree maggiore vocazione in Trentino, Franciacorta Oltrepo in Lombardia e in Veneto a Valdobbiadene Conegliano terre del Prosecco del Cartizze.

Ma è in Piemonte che lo spumante conta i marchi storici più importanti e accanto questi decine di etichette che coprono i diversi livelli di prezzo.

Ma come è andata la campagna del brindisi 1998-1999?

Dagli osservatori delle aziende i «generali» dello spumante attendono con ansia i tabulati con i resoconti finali delle vendite. Ci sono segnali di ottimismo. Gran parte dei giochi sono già stati fatti, ma ci sono ancora le scelte delle ultime ore magari indotte da uno spot azzeccato o da una pubblicità accattivante.

Tutte le grandi Case hanno dato visibilità ai loro marchi: Martini&Rossi, per il secondo anno si è affidata al e Sharon Stone, raggiunta da tappo in volo transoceanico. La Cinzano ha preferito abbinamenti nei supermercati con liquori prodotti dallo stesso gruppo il suo Asti spumante, la Tosti punta sullo «stile italiano», Gancia ha giocato d'anticipo lanciando il concorso sul Capodanno del Duemila che porterà, tra giorni, a vincere viaggi in Polinesia, dove per primi si vedrà l'alba del nuovo secolo.

Anche all'associazione produttori di Moscato e al Consorzio dell'Asti spumante hanno puntato sul ritorno televisivo con lo slogan «Asti spumante, un mondo unico, unico al mondo».

Questa sera si brinderà l'«Asti» in piazza Venezia a Roma durante la diretta di Canale 5, condotta da Federica Panicucci, in collegamento con un'edizione speciale di Buona Domenica.

Tanto sforzo promozionale è giustificato da un jack-pot di circa settecento miliardi: calcolando una spesa media tra le otto e le diecimila lire bottiglia e la stima che saltino almeno 80 milioni di tappi di soli spumanti, cui vanno aggiunti gli altri vini nei cenoni.

Il mercato in Italia si divide per grandi settori: circa 25-30 milioni di bottiglie sono spumanti dolci aromatici (14 di Asti spumante 11 di Prosecco, in forte crescita anche il Brachetto), 25 milioni sono i secchi di monovitigno (i vari Pinot e Chardonay), oltre 15 milioni le bottiglie metodo classico ottenuti con lo stesso sistema dello Champagne. Le bollicine francesi stanno tornando di gran moda dopo il calo degli anni scorsi. Il resto (oltre più milioni di pezzi) è composto centinaia di etichette minori, nomi di fantasia, che popolano il panorama enologico gli scaffali supermercati. Sono spumantelli da prezzo: gran botto e dubbia qualità. Meglio un tappo in meno un brindisi più autentico. Buon '99.

Sergio Miravalle

PERSONAGGIO

UN PIEMONTESE TRA I FORNELLI

Bagna caoda e Sol Levante

Fossanese la promuove in tv a Tokyo

Alberto Arietti, manager San Paolo Bank di Tokyo, da sempre grande appassionato di cucina

IL cuoco, maestoso, entra scena con pentolone fumante, pieno zeppo di appetitosa «bagna caoda». Lo studio televisivo s'illumina mentre gli invitati applaudono frenetici e festanti, usa tra i giapponesi. Già, perchè nel del '98, nella torre della tv di Stato a Tokyo, si è celebrato il debutto televisivo del nobile piatto. E con grande successo, pare, a giudicare dalla testimonianza del nostro cuoco.

«Ho fatto certa fatica - confessa - a convincere i responsabili della tv ad accettare questo menu. Come si fa quel colore, mi dicevano... Eppoi la cucina italiana sono gli spaghetti, la pizza... Ma io sono piemontese, e ho tenuto duro». Già, il profeta della bagna caoda Tokyo viene da Fossano. suo è Alberto Arietti, di professione è «senior manager» del San Paolo bank nella capitale giapponese. Ma, nel tempo libero, Arietti, quasi vent'anni di soggiorno in Oriente, moglie giapponese, pratica per gli a l'hobby preferito: la cucina. E ben presto la sua fama ha varcato la soglia della ristretta cerchia della City giapponese, deliziata dai bolliti (sì, Arietti riesce scovare il taglio giusto anche a 8 mila chilometri da Carrù) dagli agnolotti di «Arietti San». Di qui all'invito in tv il passo è stato breve. Nel Giappone della crisi l'ultimo rifugio, del resto, sembra diventato il piacere della tavola. E l'Italia la fa da padrona, con grande invidia dei cugini francesi. Non c'è angolo di Tokyo cui non domini l'insegna di «Pizza & Pasta». Nei supermercati dominano i piatti di casa nostra. I medici giapponesi, poi, sembrano convinti che vino rosso sia il toccasana anti-colesterolo: quello italiano e francese continua a registrare crescite da primi.

Tanta simpatia per il cibo non poteva non coinvolgere la tv. Non c'è in pratica, ora, di giorno di notte, cui sugli schermi passi trasmissione di cucina. La più seguita, sul corrispondente di Rai e mezzogiorno della domenica. Il piatto forte? La ricetta del «cuoco dilettante», diverso per ogni domenica. E così, nella scorsa primavera, un manager della tv di Stato ha bussato Arietti. «E' stata una trattativa lunga - confessa Arietti, un da chili, nonostante la dieta - perchè volevano far fare la pizza, a me che sono piemontese». Poi, dopo lunghe discussioni, il grande debutto in tv.

«Ho presentato risotto al barolo, brasato - è il ricordo di Arietti - e la bagna caoda». Un trionfo, ma dopo compromesso. «Mi hanno pregato- è la confessione - di entrare in scena cantando O' Sole mio...». Arietti tace, poi sorseggia un «Mil Torino», la classica miscela Campari e vermouth. Siamo in un bar elegante nel cuore della Tokyo della moda, a Omotesando, la Montenapoleone asiatica dove si affollano le «griffes» di tutto il mondo. Il nome locale? «Perbacco!». Il proprietario? «Un bravo ragazzo - spiega Arietti - se, viene da Dogliani...».

Bartone

GOLA ITALIANA

Ecco le «locomotive» del buon mangiare

SONO piemontesi i due motori gola italiana. Sono in questa regione, le «locomotive» del buon mangiare, del buon bere, del fare la spesa in maniera saggia, equilibrata e ghiotta. Da Bra, Arcigola Slow Food, la creatura di Carlin Petrini, è nato a Torino quel Salone del Gusto che ha richiamato mila persone e i riflettori della stampa di mezzo mondo.

Da Alessandria, con meno grancassa ma con grande efficienza ed entusiasmo, il Club di Papillon creato da Paolo Massobrio spirito critico e creativo, ha lanciato iniziative travolgenti: la Guida Critica Golosa del Piemonte un aureo libretto di consigli gastronomici, produttore di formaggio d'alpeggio, all buona sconosciuta trattoria; le sue «giornate resistenza umana» sono occasione di scoperta per centinaia di persone, possibilità di conoscere realtà agricole rare sconosciute. Da Alessandria gli, dal Club di Papillon, è stata data la carica e l'appoggio a quel Salone dell'Artigianato di Milano, organizzato dalla Compagnia delle Opere, visitato, in sordina con attenzione, addirittura da un milione di persone. Cuore del Salone dell'Artigianato, Salone dei Sapori con il meglio della produzione alimentare del Piemonte, gli artigiani «radiosi», premiati dalla Guida Critica e Golosa di Massobrio.

A Costigliole d'Asti, poi, c'è l'Icif, di cucina per stranieri che è un biglietto di visita meraviglioso per la nostra gastronomia nel mondo. Iniziative diverse che hanno l'appoggio di presidente di Regione, Enzo Ghigo, che ha dimostrato attenzione e sensibilità.

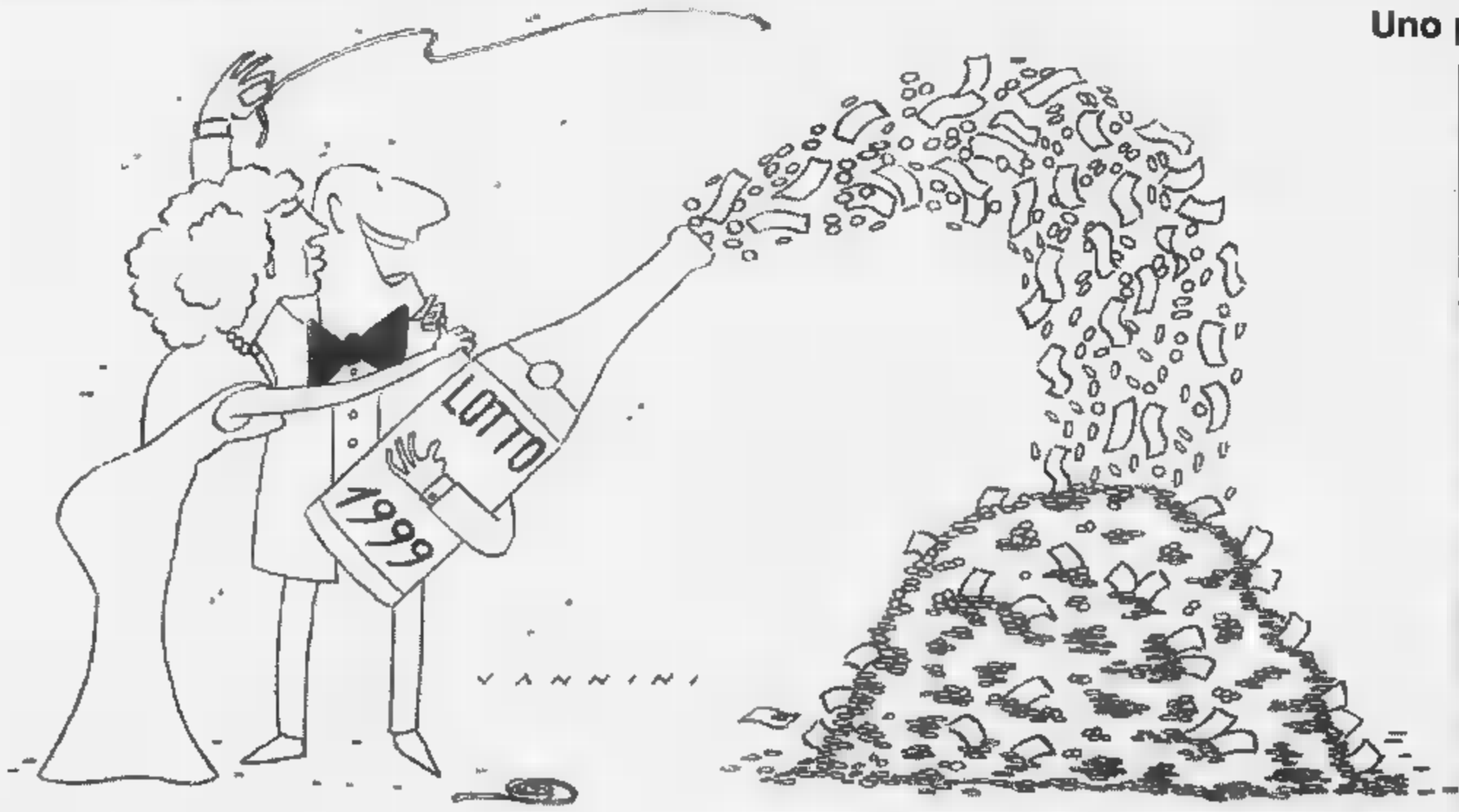
Che cosa aspettarsi per il 1999 dal Piemonte della gola? Innanzitutto sviluppo e una ancora maggior attenzione per queste travolgenti interessanti realtà, poi sarà la volta di nuove iniziative, in zone fino a ieri neglette. A Domodossola, ad esempio, si lanciando il Gal, sigla misteriosa per la Squadra di Azione sociale, che vuol dire valorizzazione del territorio, riscoperta dei prodotti artigianali, difesa dei formaggi d'alpeggio. Oh Dio, se le lettere della Regione Piemonte con i bandi di concorso per le sovvenzioni non arrivassero solo due giorni prima della scadenza sarebbe meglio ma, intanto, ci si dà da fare. Con l'intelligenza di un responsabile Ussl come Marco Ronco, veterinari tecnici non vengono usati solo per reprimere ma anche per dare informazioni in ogni Comune e comunità montana, a produttori, ristoratori, commercianti, su leggi e che cambiano vorticosamente.

Edoardo Raspelli

GIOCO DEL LOTTO

1998: vinti con il lotto oltre 7.000 miliardi

58 milioni gli scontrini fortunati
Uno per ogni italiano!



Vincite distribuite dal lotto nel 1998	
Regione	**Importo** *(fino al 30 dic.)*
Abruzzo	**157.484.668.290**
Basilicata	*32.295.847.456*
Calabria	**154.931.402.193**
Campania	*674.416.846.839*
Emilia Romagna	**564.333.577.708**
Friuli Ven. Giulia	*135.296.947.664*
Lazio	**708.455.772.036**
Liguria	*241.218.174.376*
Lombardia	**1.415.910.004.946**
Marche	*202.382.261.731*
Molise	**31.927.522.097**
Piemonte	*588.827.176.710*
Puglia	**377.838.996.848**
Sardegna	*204.592.294.389*
Sicilia	**497.050.354.258**
Toscana	*383.641.416.022*
Trentino A. Adige	**79.219.099.608**
Umbria	*107.320.568.256*
Valle D'Aosta	**16.055.870.879**
Veneto	*569.995.674.372*
Totale Nazionale	**7.143.194.474.678**

A corrispondono 7.000 miliardi? 1) Ai tagli previsti una normale Legge Finanziaria. 2) All'ammontare complessivo dell'Eurotassa. 3) Alle vincite nel 1998 dal lotto. Una sola queste risposte è esatta, ed è, naturalmente, la terza (ma anche le altre due si discostano molto dal vero). Con l'estrazione di ieri sera il lotto ha così concluso in bellezza l'anno del record, conferma della straordinaria popolarità di gioco che anche nel '98 ha portato la fortuna nelle case di milioni di italiani. Il successo del lotto si basa alcuni presupposti ben noti agli appassionati. Innanzitutto non ci sono montepremi da spartire, poiché ogni giocatore sa in anticipo quanto potrà fruttargli la scommessa con i novanta numeri: diecimila lire giocate sull'ambo possono, per esempio, far vincere 2 milioni e mezzo, che diventano oltre 24 terno ben 800 sulla quaterna. Ognuno può peraltro "personalizzare" la giocata, modulando a piacere scommesse (la puntata minima di mille lire) ed eventuali vincite. Molto apprezzata anche la seconda caratteristica lotto: le vincite, di qualsiasi importo, vengono pagate subito In contanti. Ecco dunque spiegate le ragioni di un successo che nel '98 è andato oltre ogni più rosea previsione. Dal bilancio di fine emerge che la regione in cui si è giocato e vinto di più stata la Lombardia, a cui andati circa 1.500 miliardi di lire. Ma anche dalle nostre parti c'è chi questa sera ha qualche buon motivo per brindare lotto: ai giocatori della Valle d'Aosta sono andati infatti circa 16 miliardi. Per l'esattezza: 16.055.870.879 lire. Chissà che nel '99 non si possa far meglio... E dunque: milioni, centinaia milioni, miliardi di auguri a tutti.

Informazione pubblicitaria

Carrellata, provincia per provincia, su propositi e progetti del '99: c'è voglia di riscatto

L'anno nuovo, tra sogni e grandi sfide

Un invito agli imprenditori: più fiducia ai giovani

CUNEO

Tanta attesa per la neve e l'autostrada

PRIMA la neve: in ordine di tempo è il desiderio che i cuneesi - gestori e lavoratori delle stazioni invernali, albergatori e ristoratori, appassionati di sci in particolare - si augurano di vedere immediatamente esaudito nel '99, e risollevare le sorti di una stagione che, al momento, ha riservato delusioni.

L'anno al via sarà quello della Cuneo-Asti e forse dell'Alpitour (primo scudetto?): in primavera apriranno i cantieri dell'autostrada. La costruzione dei primi lotti segnerà l'avvio di un'opera fondamentale per il futuro della provincia. Anche dall'insufficienza dei collegamenti viari della «Granda» dipende la picchiata nella graduatoria della qualità della vita, compilata recentemente Sole ore»: dal settimo al trentaquattresimo posto in Italia. Caduta che è legata all'aumento degli episodi di microcriminalità - in testa i furti in appartamento - registrato nei mesi scorsi: un pressante intervento delle forze dell'ordine a prevenire reprimere offese all'intimità delle famiglie - al di là dei danni economici che provoca - è tra aspettative più diffuse fra i cittadini.

Il '99 potrebbe essere anche l'anno dell'università: due settimane fa, dopo 280 anni di «astinenza», sono state consegnate le prime lauree in Architettura conseguite al termine di corsi di studi interamente seguiti Mondovì. E ora anche Cuneo, Savigliano, Fossano e Alba sperano nell'attivazione di nuove facoltà decentrate autonome.

Il legame così stretto del Cuneese con tre dipartimenti francesi fa sì che l'introduzione dell'euro assuma qui un'importanza maggiore che altrove, foriera di nuovi, più intensi rapporti commerciali e turistici. Nel forte tessuto economico della «Granda» si è aperta qualche dolorosa smagliatura: Paesana in tutta la Valle Po e nella di Moretta c'è chi attende il '99 per rassicuranti notizie sul proprio posto lavoro.

VALLE D'AOSTA

Più attenzione alle strutture per la cultura

L'ARRIVO di ogni anno si accompagna al desiderio che il nuovo sia più benevolo del vecchio che con esso si realizzino grandi speranze, come la pace, la stabilità economica, le conquiste scientifiche in grado di migliorare la qualità della vita. Ma a questi sogni che accomunano il mondo si aggiungono aspettative minori, legate alla realtà di «casa propria» dove è più la mancata realizzazione di progetto o l'assenza di un servizio. Così in Valle d'Aosta, dove parte la neve (attesa dagli operatori turistici e dagli amanti dello sci, ma non da chi non ha interessi economici o sportivi legati ad essa) i residenti aspettano di veder realizzate alcune delle promesse che dovrebbero fare della Valle una «regione aperta all'Europa». Più spazio quindi alla cultura con, almeno nel '99, la realizzazione Aosta dell'attesissimo auditorium e di altri spazi di aggregazione per i giovani (la città dispone di solo e vetusto cinema-teatro). I ragazzi chiamati ad affrontare la maturità che per la prima volta prevede una prova scritta di francese, incrociano, invece, le dita sperando più che nella benevolenza del '99, in quella degli minatori.

L'Alta Valle spera che vengano realizzati al più presto l'ultimo tratto dell'autostrada per Monte Bianco e il raccordo con traforo. Al primo posto nelle aspettative dei residenti della Bassa Valle (dove le grandi realtà industriali andate via scomparendo): più stabilità opportunità occupazionali. Comuni a tanti valdostani i desideri che il nuovo anno porti meno tasse, migliori servizi (in particolare nei trasporti e nella sanità), più sostegno alle famiglie penalizzate dall'insufficienza dalla mancanza di asili. Salvo poche novità, l'elenco di ciò che i valdostani si aspettano dal '99, rispecchia quelli di fine '97 di un'abbondante manciata di anni precedenti.

Beatrice Mosca

ASTI

Una vendemmia che vale il pokerissimo

TRA i desideri «made in Asti» per il 1999 ne spunta uno pokeristico-enologico condivisibile dai più: dopo quattro grandi vendemmie (è stato un crescendo partire dal 1995), ci si aspetta l'ultimo grande raccolto d'uva del secolo, il che consentirebbe una «scala reale» da sogno per i palati e l'economia vitivinicola. E' un desiderio scaramantico, perchè si come vanno queste cose: basta una stagione storta e i sorrisi diventano mugugni. Meglio aspettare, incrociare le dita e vedremo in autunno.

Per intanto l'Astigiano vorrebbe che il '99 si portasse via le ruspe lungo il Tanaro, il Belbo e gli altri torrenti. Finalmente, a 5 anni dall'alluvione, si concluderebbero così i lavori di arginatura e messa in sicurezza e la gente non avrà più ansie ogni volta che per tre o quattro giorni piove.

L'anno nuovo potrebbe far perdere Asti anche poco invidiabile primato nazionale di provincia con il maggior numero di furti denunciati negli alloggi. Se i «signori troveranno più ostacoli, migliorerà la qualità della vita, quella vera e non l'elaborazione statistica.

Le grandi cose da portar via si sono dette e ve ne sono sicuramente altre, ma non dimentichiamo i «vorremmo»: si può chiedere un po' più di voglia di rischiare di investire da parte di chi, approfittando Euro e tassi bassi, può far nascere o ingrandire imprese e quindi creare posti di lavoro? Si può chiedere un territorio più ospitale per tutti, compresi le migliaia enoturisti che lo stanno scoprendo? Si possono chiedere villette in paramano sulle colline più rispetto per l'ambiente e paesaggio? E azzardiamo perfino un desiderio sul tabù astigiano dei rifiuti affinché trovi una soluzione degna del Duemila e si smetta con la continua e onerosa «esportazione della spazzatura» pagata da tutti in questi ni.

Dimentichiamo il Palio? No, certo. Che si continui a correrlo con passione, magari approfittando del fine millenio per allargare la sfida e... che San Secondo ci assista.

Sergio

VERCELLI

Quei progetti per affermarsi anche all'estero

CARA provincia Vercelli che, ancora una volta ti sei scoperta ricca, anzi ricchissima (vedi l'indagine Sole-24 Ore»), nonostante la parazione da Biella, per te il 1998 è stato l'anno della visita del Papa, della crisi del risicolo, dell'espansione internazionale per l'industria valsesia- valvolame. Ma anche l'anno dell'autonomia universitaria, del primo grande romanzo sulla risaia (scritto da un filosofo vercellese, Sergio Givone) e dell'affermazione in tutto il mondo della musica di Angelo Gilardino, ormai annoverato tra i massimi compositori contemporanei.

Per te, cara provincia che spazi dalla «terra d'acqua» al monte Rosa, il '99 annuncia all'insegna delle elezioni amministrative. Ma sarà anche l'anno in cui si sistemeranno in rampa di lancio progetti ampio rilievo, ne citiamo un paio: la Tangenziale Nord, un'opera da 100 miliardi che collegherà meglio il capoluogo a Novara, e il «Monterosa Ski» che, grazie ad un finanziamento comunitario ottenuto dall'amministrazione provinciale, inserirà l'Alta Valsesia nel circuito bianco della Valle d'Aosta.

Per Vercelli, in particolare, il dovrà assolutamente essere quello cruciale dello sviluppo universitario, non tanto dal punto di vista strettamente numerico, essendo già ragguardevole la presenza degli studenti, quanto piuttosto per l'«indotto» culturale che le Facoltà di Lettere e Filosofia e di Ingegneria sono chiamate creare, coinvolgendo sempre più strettamente le realtà locali. Ed il ruolo degli enti pubblici, degli istituti di credito, che già appoggiano finanziariamente l'Università, dovrà essere anche quello di propugnatori idee.

Cari vercellesi e cari valsesiani, le statistiche vi consegnano ai vertici nazionali per tenore di vita. Non sempre ciò sinonimo di felicità, o almeno di serenità. Il nostro augurio che, almeno per una volta, censo cuore camminino insieme.

Enrico De Maria

NOVARA

Va migliorata la qualità della vita

PER una cartolina d'auguri, il tema è quasi scontato: che il prossimo Novara risalga qualche posizione nella graduatoria della qualità della vita, che l'ha vista retrocedere globalmente e precipitare nel settore dell'ecologia e del traffico urba- Altrettanto d'obbligo è l'auspicio per l'occupazione: venti mila gli iscritti alle liste di collocamento. La fila più lunga mai avuta in provincia, ed è importante sia la ripresa del nocciolo duro dell'economia provinciale, il settore metalmeccanico, sia un'azione più incisiva al tavolo per lo sviluppo cui partecipano tutti gli enti locali.

Il rilancio passa necessariamente attraverso il decollo dell'Università e del polo tecnologico. Per la prima il prossimo dovrebbe quello decisivo per l'insediamento di facoltà legate alla realtà produttiva locale, scienza dei materiali; il polo tecnologico, imperniato sulla ricerca universitaria le aziende all'avanguardia nei settori della chimica e dell'informatica. L'università è bella addormentata che attende da anni un principe-sponsor che finalmente la faccia passare dalla fase dei convegni a quella della realizzazione.

Visto che il '99 sarà dedicato all'Euro si faccia chiarezza anche sulle rotte di Malpensa: vero che il nuovo maxiaeroporto rende Novara più vicina all'Europa, ma il pedaggio in decibel è un prezzo decisamente troppo elevato per i paesi dell'Ovest Ticino sorvolati, raso terra, da centinaia d'aerei al giorno.

Un parroco della provincia infine, non è riuscito a regalare milione di lire ad una famiglia che ospitasse un bambino mutilato dalle mine antiuomo. Fra Natale e San Silvestro le vie di Novara sono state attraversate da splendidi gruppi di mimi e di suonatori ambulanti: attraversate, non coinvolte, perchè l'accoglienza è stata fredda, in sintonia una città che stenta ad esprimere solidarietà. Che anche questa entri nel pacco-dono del '99.

Renato Ambiel

ALESSANDRIA

Un sorriso per continuare a sperare

L'ANNO che verrà non sarà migliore peggiore quello che sta per concludersi: non dobbiamo temerlo, è rischioso sfidarlo, ma possiamo sognarlo. In cima alla lista dei sogni c'è chi metterà rielezioni terzi valichi, noi preferiamo cominciare dai volti di tanti, nuovi bambini. Questa è provincia dove vivono sempre più anziani e il futuro si tinge troppo con i colori del passato, dei ricordi, della nostalgia. La memoria una bella cosa, ma bisogna esagerare. E per guardare avanti ci vogliono i sorrisi di chi è all'inizio della corsa: tanti bambini, non importa il colore della pelle o il taglio degli occhi.

Al secondo posto mettiamoci un posto, appunto. Il gioco di parole è facile, trovare il lavoro è più difficile da qu parti, soprattutto per chi lo cerca per la prima volta. Dunque, un '99 con tante occasioni, per tutti, per chi comincia per chi è costretto a ricominciare.

E poi, nella provincia delle sette repubbliche, ognuna avrà il sogno. Casale e Tortona vorranno, forse, uscire da un incubo: quello dell'amianto che uccide a distanza di anni; quello dei sassi che sopprimono all'istante, per gioco, assieme alle vite umane anche il ricordo della terra generosa che fu di don Orione. Valenza sognerà una nuova corsa all'oro in una strana miniera, le sue fogne; Acqui, il desiderio di far fruttare un tempo la solita miniera termale. E poi Novi con la spe- di poter tornare ad uscire sera senza paure; Ovada con l'idea di ritrovarsi un'identità. Così come Alessandria, del resto.

Il '99 dello sport vorremmo lasciarlo ai tifosi, ma agli sportivi: che si affrontano per passione e non per soldi, con la la fatica non con la chimica.

I sogni svaniscono all'alba, questi alla mezzanotte del 31 dicembre . Allora sogneremo di nuovo, ma più in grande: per un intero millennio.

Piero Bottino

BIELLA

Treni e Palasport ecco i nodi che vanno sciolti

CARA Biella, ho saputo che ti hanno rifilato un 68° posto nell'indagine sulla qualità della vita hai tutte le ragioni per respingere le critiche. Ma rovinarti quel che resta dell'anno fai come hai sempre fatto: sfrutta caratteristiche esperienze della provincia che rappresenti e guarda avanti. Semmai, quando i moti del si saranno calmati, rileggiti quelle pagelle, probabilmente vi troverai qualche spunto per migliorare, e non lo come capoluogo. Hai davanti a te dodici mesi e occasioni non ti mancheranno per dimostrare quel che vali.

Poi, se devo dirtela tutta, credo che ti importi molto di quelle critiche che arrivano dal di fuori; non offenderti, quel tuo vizio di chiuderti riccio, irrigidirti fronte all'«altro», lo conosciamo tutti. Del resto sei consapevole tue capacità, quin lasciati parlare. Attenzione all'orgoglio, però, che talvolta ti tradisce.

Ad esempio, ascolta quei 2500 tifosi della Fila che ti chiedono un palazzetto più ampio. So bene che ce l'hai già un palasport, ma quando l'hai costruito non sei stata molto lungimi- (l'esasperazione del risparmio!). Poi insisti per avere treni nuovi: anche l'altro giorno cinquanta persone sono rimaste a piedi a causa dell'ennesimo guasto del locomotore.

Insisti sulle strade. Ti dicono che sul progetto-Pedemontana si poteva fare meglio, con il risultato che sei in ritardo. Per non dire della galleria della Serra: doveva riaprire a Natale, forse riaprirà Pasqua '99. non dimenticarti dell'ospedale nuovo: pretendi chiarezza perchè una scommessa troppo importante devi perderla. E curati più dei giovani. In apparenza il loro mondo stride con la tua immagine tutta razionalità, però rappresentano il tuo futuro e vale la pena investire su di loro.

Dimenticavo, buon a te e provincia.

Daniele Cabras

VERBANIA

Si mettano da parte i campanilismi

UNITA' e impegno. Per costruire il futuro tutti insieme, con un'azione comune forte e convinta. Che accantoni per sempre campanilismi, interessi di parte e piagnistei più meno giustificati. L'Europa è già qui, bisogna guardare lontano e disperdere energie preziose. Alla vigilia del Terzo Millennio è questa la grande sfida per il Verbano Cusio Ossola. Non ci sono più alibi: la Provincia è una realtà il rodaggio amministrativo può dirsi concluso. Mancano importanti tasselli per un reale decentramento servizi e degli enti sul territorio, ma queste lacune non possono più giustificare divisioni e immobilismo. L'autonomia si può perseguire anche far mancare il proprio contributo. Il momento è adesso. Alla gente, almeno sul piano istituzionale, servono certezze. Le elezioni di Primavera dovranno tenerne conto. Cusio, Ossola e Verbano, abituate da secoli a sacrifici scelte coraggiose, possono vantare la loro ricchezza proprio nelle risorse umane. Al resto ci ha già pensato Chi può tutto, regalando ambienti rara bellezza che attendono solo di rimettersi al servizio della collettività. Ma nel modo giusto, senza più offese nè impoverind. Lo sviluppo compatibile non è un sogno: si può realizzare. E alcune basi cui lavorare già esistono. I progetti si chiamano piano sponda del lago Maggiore e integrato d'area dell'asse del Toce, Interreg, Leader 2, Tecnoparco, distretto industriale. Il decollo della traversaale alpina Sempione-Loetschberg potrà giocare un ruolo decisivo. Il tasso di disoccupazione reale inferiore al 7 per cento raggi nell'anno che si sta per chiudere e in controtendenza sugli indici nazionali, può rappresentare una buona partenza. La cartolina d'auguri per il '99 assomiglia un cartello che reca la scritta: «Aiutateci, stiamo lavorando per noi»...

Pietro Benacchio

CON IL BIGLIETTO D'INGRESSO POTRAI VINCERE UNA FAVOLOSA

PANDA YOUNG

FIAT CONCESSIONARIA torino AUTO

MUSICA DAL VIVO CON

DINA MANFRED

E LA SUA GRANDE ORCHESTRA

Expo2000 s.p.a. KRONOS

CAPODANNO Italiano 99

Organizzazione

RADIO FM 93.800 VERONICA ONE

AGENZIA D'HERIN SPETTACOLO RECORDS

011/4594000 - 011/4525560

in collaborazione con TELESTUDIO

DISCOTECA - DANCE - LATINO AMERICANO

DIRETTA RADIOFONICA E CONTO ALLA ROVESCIA

CON RADIO VERONICA ONE E I SUOI D.J.

BABY PARKING BIMBINSIEME - SERVIZIO RISTORANTE / BAR

INGRESSO: ANIMAZIONE, MUSICA DAL VIVO, DISCOTECA, SPUMANTE, PANETTONE E COTILLONS £. 70.000

INGRESSO RIDOTTO da 7 a 14 anni £. 40.000 INGRESSO GRATUITO ai bambini da 0 a 6 anni

31/12/1998 ORE 21.00

TORINO ESPOSIZIONI C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15

PRESENTA LA SERATA: ELIA TARANTINO

INFORMAZIONI: 011/664.49.70 LUN/VEN. 8.30 -13.00 / 14.30 -18.30 Numero Verde 167-226048

PREVENDITE: **TORINO** *RADIO VERONICA ONE*-Via Madama Cristina,29 tel.011-6690382•*TORINO ESPOSIZIONI*-C.so Massimo d'Azeglio,15 tel.011-6644970 •*BOX OFFICE-RICORDI*-P. C.L.N.,251 tel.011-5611816 **VENARIA** *D'HERIN DISCHI*-V.le Buridani,24 tel.011-4597338•*VIDEOMANIA*-V.de Amicis, 6 tel.011-4525560 **DRUENTO** *VIDEOMANIA*-V.Torino,6 tel.011-9941115 **CIRIE** *TOP VIDEO MUSIC*-tel 011-9207858 **MONCALIERI** *MUSIC SHOP*-V.Goito,7 tel.011-6404212 **CHIERI** *MUSICA E FANTASIA (C.Comm. IL GIALDO)* tel.011-9106458 **RIVALTA** *IMMAGINI E SUONI POLIMUSIC (C.Comm.PIRAMID) tel.011-9015272*

Raffica di appuntamenti: al Babylonia attesa per gli «Amici di Roland»

Tutti in «disco», arriva il '99

E a Borgovercelli la star è Massimo Boldi

A mezzanotte l'irresistibile Massimo Boldi sarà ospite alla discoteca Il Globo. Tutte le piste da ballo saranno prese d'assalto

Le piste da ballo stasera saranno calienti. Ecco un percorso tra danze e musiche live nel Vercellese, in Valsesia e nel Biellese.

SANTHIA'. Al Beverly Hills sarà in pedana dalle 21,30, per il veglionissimo, il cantante dei Sixties, Michele, con la sua orchestra. Fino all'alba, per i cappuccini e le brioches. Per martedì sera sul palco ci saranno Santino Rocchetti e i Karisma.

BORGOVERCELLI. Al Globo di zona bivio Sesia, ci sarà, per il veglione di Capodanno, l'orchestra di Titti Bianchi dalle 21,30. Ospite d'onore sui rintocchi delle 24 l'irresistibile Massimo Boldi.

BORGOSESIA. Alla Cow Boys Steak House suoneranno i T 45. Black music e acid jazz. Dalle 22,30.

VERCELLI. All'Astoria Remake «E'qui la festa?» è il titolo del Gilamesh group. Inizio della quadriglia all'una in compagnia dei dee jay Moira, Geppo, Flavio Pavia e Alex Raimondi.

CIGLIANO. Al music club Due, dalle 22,30 alle 8, nella sala commerciale per «Mille e non più mille» guests le Paperette di Paperissima, il Duo di Piche da «Facciamo cabaret». Con Sergio Datta e Giulio C. Nella Afrodite-house room girano i dischi Albanese, Carbonero, Broggi e Tony Xs. Nell'alternativa Titty Twister per «Back to the Seventies»: Tomaskarini e Bonomo.

VARALLO. All'Igloo di località Balangera gran serata con cenone questa sera, mentre è per domani sera la festa da ballo con Rosy e i Bandiera Gialla.

PONDERANO. Mega appuntamento con gli «Amici di Roland» al Babylonia. Il gruppo che nei giorni scorsi ha fatto il tutto esaurito a Torino all'«Hiroshima», approda nel Biellese in occasione di «Capodannati», la terza edizione di San Silvestro. Attenzione, chi vuole trascorrere la notte a colpi di sigle di cartoni animati dal sapore punk-rock deve affrettarsi a prenotare. E' questa la condizione indispensabile per accedere alla music-hall di Ponderano stasera. Dalle 21,30. Non mancheranno buffet freddo e panettone. Il presepe vivente degli «Amici di Roland» (Babbo Natale al microfono, San Giuseppe al Basso, la Madonna alla chitarra, il Bue e l'Asinello alla batteria e alle percussioni), inneggerà al '99 con le sigle-tv ben note ai giovani degli Anni 70, da «Gig robot d'acciaio», a «Disco bambina», passando per «Orzowei», «Supergulp» e «Portobello», il tutto in versione punk-subalpina.

VALDENGO. La Peschiera di propone un veglionissimo con l'orchestra spettacolo di «Genio e Pierrots». E con Franco Bastelli.

BIELLA. La baraonda e le danze sfrenate sono invece in programma al palazzetto dello sport. In via Paietta, dalle 22, va in scena la terza edizione di «Count Down», la festa oganizzata da Radio Biella che vede in cabina di regia Michele Belli dj, Leo S e Simo L e Marco Fedele, direttamente da «Fun tv».

A CURA DI **Giovanni Barberis** E **Paolo Guabello**

Approda nel Biellese il gettonatissimo gruppo de «Gli amici di Roland»: l'appuntamento è fissato a partire dalle 21,30

Dai cantanti dei Sixties alle Paperette di Paperissima
Una guida al San Silvestro tra vip e brindisi in pista

GIORNO E NOTTE

Vercelli
L'inizio del '99 al circo

L'Happy Circus continua la programmazione in «Piazzale Divertimenti». Questi sono gli orari degli spettacoli fino al 3 gennaio. Feriali: alle 17 ed alle 21,15; festivi: alle 15,30, alle 17,30 e alle 21,15. Questa sera veglionissimo di Capodanno in pista. L'ambiente è riscaldato. Per informazioni e prenotazioni ci si potrà rivolgere ai seguenti numeri; 0339-22.26.821 o 0368-343.19.61.

Borgomanero
Solo per i dee jay

Domenica 3 gennaio alle 22,30 al Crazy Bull di Borgomanero si svolgerà la sesta tappa del concorso «Only for dee jay» (per gli addetti alla regia disco). Organizza Fox Production.

Ponderano
Collettiva all'Art cafè

Al Garden bar Art cafè di Ponderano prosegue fino a domenica la collettiva che vede in mostra acquerelli, sculture, ceramiche, quadri ottici e a mezzo punto di una decina di artisti biellesi. Si tratta di Erminia, Lara e Cora Lessio, Barchi, Platinetti, Pozzi, Stellio, Revolon e Perolini. La rassegna d'arte si può visitare tutti i giorni, tranne domani mattina, dalle 7 alle 24.

Vercelli
I Preludio all'Oscar

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, si preparano le strategie per le prossime occasione. Domani sera suoneranno i Preludio, domenica i Doggy Style e venerdì 8 gennaio I Folle Pretesto. Appuntamento dopo le 22,30.

Trivero
Concerto polifonico

La Pro loco ha oganizzato un concerto nella chiesa parrocchiale della Santissima Trinità per martedì prossimo alle 21. Interverrà il coro polifonico di Progetto Musica.

Biella
Espone Paolo Proietti

Nella galleria Family Club, al Piazzo, prosegue la personale del pittore Paolo Proietti. La rassegna s'intitola «Battuta di caccia» e si visita dalle 16 alle 19 fino al 10 gennaio. Durante la settimana anche la mattina dalle 10 alle 13.

Oggi alle 19,30 al Teatro Civico concerto dell'Orchestra Camerata Ducale

Un San Silvestro con la musica

Piacevole serie di pagine strumentali e vocali

VERCELLI. L'Orchestra Camerata Ducale, con il suo cartellone viottiano, ha «sfondato» a Vercelli. L'operazione di recupero e rilancio del grande compositore e violinista di Fontanetto Po è un'operazione culturale di alto livello che non è sfuggita neppure alla Regione Piemonte, come dimostra la targa di riconoscimento che di recente è stata consegnata all'Orchestra dall'assessore alla cultura Giampiero Leo.

E siccome da cosa nasce cosa, ecco che oggi il valoroso complesso musicale si presenta al Teatro Civico di via Monte di Pietà 19 per uno spettacolo diverso dal solito, in quanto ha lo scopo di accompagnare allegramente il pubblico vercellese al congedo di questo 1998 e all'inizio del 1999. Un Concerto di Capodanno, insomma, che avrà inizio alle 19,30, con ingresso libero. Al gruppo strumentale, che ha Guido Rimonda come violino solista e Konzertmeister, si uniranno per l'occasione il mezzosoprano Silvana Silbano e il baritono Claudio Ottino.

Il programma è un mix di pagine da fine anno (polke e galop di Johann Strauss junior, la rapinosa danza ungherese di Brahms) e brani a effetto da opere. Ecco dunque Gioachino Rossini, con le brillanti «Ho un gran peso sulla testa» e «Ai capricci della sorte» da «L'italiana in Algeri», «A un dottor della mia sorte» e «Una voce poco fa» da «Il barbiere di Siviglia», nonché la sempre gradita «Habanera» da «Carmen» di Bizet. Completano la divertente proposta musicale «Czardas» di Monti e - giusto spazio che Rimonda ha ritagliato per le sue esibizioni virtuosistiche - la bella «Romanza» di Beethoven e «Zingaresca op. 20» di de Sarasate.

Sottolineerà il clima fuori ordinanza dello spettacolo, alla fine del concerto, un brindisi augurale con spumante e panettone.

Leonardo Osella

Silvana Silbano è tra gli interpreti del Concerto che al Civico di Vercelli darà l'addio al 1998 e saluterà l'anno nuovo

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-93.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

GIOVEDI' 31 DICEMBRE

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO

dalle ore 20 tante golosità alla piemontese e stuzzichini a volontà

... agnolotti alla buongustaia ...

A mezzanotte panettone e spumante ...

Al mattino, cappuccino e croissant ...

SI MANGIA, SI BALLA E SI BEVE TUTTA LA NOTTE con MICHELE e la sua grande orchestra

Una grande orchestra, un famoso cantante, un favoloso capodanno

La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **I paparazzi** di Neri Parenti, con C. De Sica, D. Abatantuono e M. Boldi. Or.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie. Or.: 21,30. Sala 2: **Mulan**, cartoni animati. Or.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Or.: 21,30. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CAMERI

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

CIGLIANO

M. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **City of angels.** Or.: 20,15; 22,15.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

CRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0338-240.53.69. **Mulan.** Or.: 21. Lire 10.000; 6000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. uf. t. 0161-255.045. Inf. tel. 0161-68.533. **Mulan.** Or.: 21,15.

NUOVA ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.533. **Paparazzi.** Apertura ore 21.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.533. **La maschera di Zorro.** Or.: 21,15.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. **Così è la vita.** Or.: 21,15.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. **Concerto di Capodanno.** Ore 19,30. Orchestra Camerata Ducale.

DUGENTESCO. V. G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20. Dom.: ap. 15; ult. 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20. Dom.: ap. 15,20; ult. 22.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 14,30; 16,50; 19,10; 21,30. Dom.: ap. 15; ult. 22,30. *Sala 2:* **C'è posta per te.** Or.: 14,30; 16,50; 19,10; 21,30. Dom.: ap. 14,45; ult. 22,30. *Sale 3:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30. Dom.: ap. 14,30; ult. 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,30. Dom.: ap. 15,15; ult. 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West.** Or.: 15; 17,10; 19,20; 21,30. Dom.: ap. 16; ult. 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 19; 21. Dom.: ap. 17; ult. 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30. Dom.: ap. 16,10; ult. 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10. Dom.: ap. 15,30; ult. 22.30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 15,15; 17,15; 19,15; 21,15. Dom.: ap. 14,35; ult. 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 21. Dom.: ap. 17; ult. 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Vist. 14. Or.: 16,15; 18,20; 21. Dom.: ap. 16,15; ult. 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30. Dom.: ap. 15,10; ult. 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20. Dom.: ap. 15; ult. 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45. Dom.: ap. 15; ult. 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30. Dom.: ap. 14; ult. 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. Dom.: ap. 14,30; ult. 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45. Dom.: ap. 15,30; ult. 22.

KONO v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 16,15; 18,45; 21,15. Dom.: ap. 15,40; ult. 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15. Dom.: ap. 15; ult. 22,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Dom.: ap. 15; ult. 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Orario: 14,30; 16,40; 18,50; 21. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20. Dom.: ap. 16; ult. 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 14,30; 16,40; 18,50; 21. Dom.: ap. 15,45; ult. 22,30. *Sala 2:* **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20. Dom.: ap. 15; ult. 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20. Dom.: ap. 16; ult. 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50. Dom.: ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Dom.: ap. 15,30; ult. 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 15,15; 17,15; 19,15; 21,15. Dom.: ap. 14,50; ult. 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,45; 18; 19,45; 21,30. Dom.: ap. 15,15; ult. 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 15,15; 18; 20,45. Dom.: ap. 14,15; ult. 22,30.

CINEMA ITALIA - VERCELLI

L'evento più spettacolare delle feste

AX1813224

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio x CLUB AMICI DI SPECCHIO

ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al Numero Verde 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Chievo, Ravenna e Carrarese: «Pronti a comprarlo». Ma i bianchi pensano alla sfida col Pisa

Pro, in tre vogliono bomber Fabbrini

E il Borgo chiede Barbieri. Biellese: Garegnani recupera

VERCELLI. I fuochi d'artificio non scoppiano solo la notte di San Silvestro. I fuochi d'artificio nel mondo del calcio annunciano sovente possibili movimenti di mercato clamorosi o presunti tali. E l'altro giorno il cielo della Pro è stato solcato da una grande cometa con scritto il nome di Andrea Fabbrini, il «toro» vercellese.

Gli otto gol segnati dal centravanti bicciolano, la straripante potenza atletica, gli assist forniti ai compagni hanno catalizzato le attenzioni di diversi club di serie superiore e alla società di via Massaua, questa settimana non sono arrivati soltanto gli auguri di felice '99, ma anche numerose richieste di intavolare una trattativa per la cessione del bomber.

Qualcuno ha solo tastato il terreno, ma qualcun altro invece ha iniziato a scoprire le carte. «In particolare Chievo, Ravenna e Carrarese si sono fatte avanti - conferma l'amministratore delegato Chiaffredo Gallo -. Ma da qui a cedere Fabbrini ne deve passare ancora di acqua sotto i ponti. Questo per vari motivi. Il primo è quello che siamo in lizza per la C1 e quindi, ammesso che l'offerta sia tale da non potervi rinunciare, dobbiamo avere un adeguato sostituto».

Tradotto in altri termini significa che la Pro difficilmente si priverà del suo bomber e se dovesse farlo di fronte a un adeguato contratto, la contropartita sarà sicuramente cospicua in dobloni e valore del rimpiazzo.

Un altro oggetto del desiderio è poi Barbieri che anela sempre un posto da titolare. Il giocatore è stato ufficialmente richiesto dal Borgosesia, che però si è sentito declinare l'invito da Nino Prunelli con un «no» tanto garbato quanto inossidabile. Barbieri dunque resterà alla Pro (ha dimostrato di essere utilissimo le volte in cui è stato chiamato all'opera). A meno che il Voghera (da tempo gli fa la corte) ce la faccia a strappargli l'agognato sì.

Dalla Pro (oggi e domani i Mottiani sono in vacanza; poi da sabato l'operazione Pisa entra nel vivo) al Borgosesia. E tanto per restare in tema di calciomercato il club valsesiano, tramite il suo direttore sportivo Paolo Guidetti si sta muovendo molto. Guidetti questa settimana, accantonata forzatamente la pista Barbieri, ha contattato l'ex interista-romanista-udinese Desideri, l'ex savonese Panucci, fratello del difensore del Real Madrid e il casalese Melchiorri. Ma in tutti i casi la risposta («Grazie, l'offerta non ci interessa») è stata identica. In attesa di novità ieri la squadra ha intanto disputato un'amichevole a Roccapietra con la Dufour Varallo: 0-0 nel galoppo con i cugini in una giornata con condizioni climatiche non facili.

Infine la Biellese, che al momento più che al mercato guarda all'infermeria. Le notizie confortanti arrivano da Garegnani e Saviozzi. Lo stato di salute dei due centrocampisti migliora di giorno in giorno e il clan laniero si augura che entrambi siano disponibili per il match del giorno della Befana con il Mantova allo stadio La Marmora.

Proprio in previsione di questa gara delicatissima i bianconeri domenica sosterranno sul campo di Pavignano un'amichevole con i cugini del Biella Villaggio Lamarmora. Mister Sannino potrà così provare l'undici che affronterà i virgiliani. [r. eyn.]

Andrea Fabbrini è stato richiesto da club di categoria superiore. Sopra la Biellese che si sta preparando al difficile match con il Mantova in programma il 6 gennaio

Il Varallo inferiore alle attese

Biella, funziona la cura Rosa

BIELLA. Tra le due formazioni è la Dufour ad avere qualche rammarico in più: il Biella Villaggio Lamarmora infatti, tra gli obiettivi di inizio stagione aveva indicato una tranquilla salvezza. A metà del cammino le due formazioni sono appaiate a quota 19: lontane dal vertice (il Volpiano guida la classifica con 32 punti) ma con un buon vantaggio anche sulla coda (a parte la Sparta che ha appena due punti, Gravellona e Castellamonte sono ferme a undici).

Dunque una situazione tranquilla, ma distante dalle ambizioni estive dei valsesiani. La Dufour ha avuto difficoltà a ingranare la marcia giusta e strada facendo ha alternato momenti di ottimo livello a sconfitte definite inaccettabili anche dall'allenatore Gianmario Arrondini.

Certo i 19 punti conquistati in quindici partite sono pochi per una compagine che ambiva al vertice; visto però che la leadership era praticamente irraggiungibile sono stati un po' modificati gli obiettivi: ora si punta a posizionarsi nelle posizione medio alte togliendosi magari qualche soddisfazione con le «big» del girone.

Tutt'altra cosa è successa tra i lanieri. Il Biella V.L., neopromosso, è stato protagonista di un avvio disastroso: nel primo mese solo sconfitte, e con la classifica ancora ferma ha presentato le demissioni l'allenatore della promozione Maruzzo. Al suo posto ecco un volto molto conosciuto in zona, quel Paolo Rosa che grandi cose aveva fatto con il Borgosesia in Eccellenza e nei primi anni di Serie D. Rosa porta con sè un vento di rinnovamento e arrivano subito alcune vittorie consecutive che paiono poter lanciare in alto la squadra. Poi, un ovvio ridimensionamento sino a stabilizzarsi nella zona centrale della classifica. Ma il campionato è solo a metà e, vista la progressione messa in mostra nell'andata, si può sperare ancora in un buon ritorno. [i. fo.]

Paolo Rosa allena il Biella V.L.

Gianmario Arrondini mister della Dufour

BASKET

Italia, Grecia, Slovenia e Australia si sfidano a Vercelli e Borgo

Torneo juniores a meno 4

Presentato ufficialmente il programma

VERCELLI. Sta per alzarsi il sipario sulla prima edizione del «trofeo della Provincia» quadrangolare di basket che, dal 4 al 6 gennaio, vedrà calcare i parquet di Vercelli e Borgosesia le Nazionali Juniores di Italia, Australia, Grecia e Slovenia. La kermesse rappresenta un'ideale prosecuzione del torneo internazionale proposto negli ultimi cinque anni dall'Ing Biella.

La tre giorni è stata presentata dapprima in Provincia dall'assessore Giorgio Orsolano, quindi nel capoluogo valsesiano dall'assessore Patrizio Vasario e dai componenti di Basket Frogs e Libertas Borgosesia organizzatori del torneo. «E' un segnale positivo che due realtà del territorio provinciale si uniscano per dare vita a un qualcosa d'importante - ha spiegato Orsolano -. D'altra parte, come noi, hanno individuato nel settore giovanile un veicolo per propagandare lo sport».

La prima delegazione ad arrivare è stata quella australiana (ieri lo sbarco a Borgosesia) mentre l'Italia si stabilirà al Modo Hotel di Vercelli sabato pomeriggio. Anche la Slovenia giungerà in Italia sabato, nessuna notizia in merito per la Grecia, tra l'altro l'unica Nazionale a non aver ancora fornito l'organico dei giocatori.

I primi due incontri nella serata di lunedì (ore 21): al Pala Piacco Italia-Grecia, mentre al Milanaccio si affronteranno Slovenia-Australia. Martedì doppia sfida a Borgosesia, gran finale a Vercelli mercoledì 6 gennaio a partire dalle 15,30.

Oltre alle partite sono previste esibizioni collaterali: la gara delle schiacciate (nella serata di Borgosesia) e quella dei tiri da tre punti (a Vercelli).

Di sicuro interesse, inoltre, il «clinic» per allenatori curato da Gibo Girardi programmato per la mattina del 6 gennaio al Pala Piacco. Interverranno i quattro tecnici delle Nazionali e Giovanni Papini, istruttore tecnico Federale. [p. m. f.]

Il quadrangolare per Nazionali juniores quest'anno si sposta da Biella a Vercelli e Borgosesia

PUGILATO

Tante le promesse

Boxing chiude una stagione molto positiva

VERCELLI. Per la Boxing Vercelli si è chiusa una stagione sicuramente positiva, sia dal punto di vista tecnico sia di risultati. Un'annata nella quale sono state gettate le basi per un futuro ricco di successi.

Il fiore all'occhiello è stata senz'altro l'organizzazione a Vercelli dei campionati «interregionali Novizi», passaporto per gli assoluti.

Quanto all'aspetto agonistico i pugili allenati da Gianni Caccavo hanno consolidato la propria presenza a livello regionale. Tra i protagonisti Fabio Prandino, Max Ardu e Fabrizio Musso, chiamati a numerose riunioni non solo piemontesi.

Come ultimo atto della stagione, inoltre, la Boxing Vercelli ha provveduto a ridisegnare l'assetto societario. Alla presidenza è stato riconfermato Tony Bisceglia con vice Mimmo Sabatino; segretario Davide Berto, mentre Fabio Cecchinato, Franco D'Elia, Paolo Mengoni, Giovanni Vercellotti e Luigi Grandi hanno il ruolo di consiglieri. [p. m. f.]

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia dal 1981 al 1996 a cura di Marcello Rovera
Collana «Documenti e testimonianze» 3 pp. XVIII-206, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso Il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

L'INTERVISTA

LO SPORT IN PROVINCIA

Per Paolo Sangrigoli, presidente del Coni, 12 mesi ricchi di soddisfazioni

«Il '98? Un anno da incorniciare»

E il '99 si apre subito con due super avvenimenti

VERCELLI

ANCHE lo sport, come la politica o lo spettacolo, tira le somme di un anno di attività. E lo fa con il presidente provinciale del Coni, Paolo Sangrigoli che, già ottimista per carattere, ha comunque delle ottime ragioni per sottolineare l'annata straordinaria dello sport vercellese e valsesiano.

«Sono stati 12 mesi ricchi di soddisfazione - racconta - sia per gli eclatanti risultati agonistici, sia perchè la provincia ha ospitato manifestazioni di livello nazionale ed internazionale». E il presidente ricorda il trofeo Bertinetti, la quarta prova del Campionato italiano di ginnastica artistica e la Final Four di Hockey di Champions League, che si sono svolte in città, e il Campionato italiano di Canoa Kayak a Scopello.

Eppure secondo i dati del Sole 24 Ore i vercellesi sono tra gli italiani che spendono meno (68° posto) per assistere alle gare sportive. «Non ne dubito - continua Sangrigoli - considerando che tutte le iniziative citate, salvo la Final Four, sono state ad ingresso libero. E anche l'abbonamento per il torneo internazionale di hockey è costato una sciocchezza».

Subito dopo le feste, Vercelli tornerà ad essere al centro di avvenimenti sportivi ad alto livello. Anticipa il presidente del Coni: «A gennaio, al PalaPiacco, si disputerà il Torneo juniores di basket per Nazionali, e poi al PalaIsola si giocherà la finale di Coppa Italia di hockey».

Quindi il sorriso di Sangrigoli si allarga quando riassume i successi agonistici. Sottolinea: «Abbiamo in serie A due società, la Libertas Ginnastica e l'Hockey Amatori». E a proposito di ginnasti, Paolo Sangrigoli ricorda che la squadra nazionale, arrivata seconda agli Europei di San Pietroburgo, è composta al 50 per cento da vercellesi: Dario Caldera ed Enrico Pozzo, gli stessi selezionati anche per le Gymnasiasi di Shangai, e preparati a Vercelli da Andrea Sacchi e Alberto Fornera. Poi il presidente cita con orgoglio i gioielli del tiro a volo, Giovanni Pelliello, e della scherma Elisa Uga.

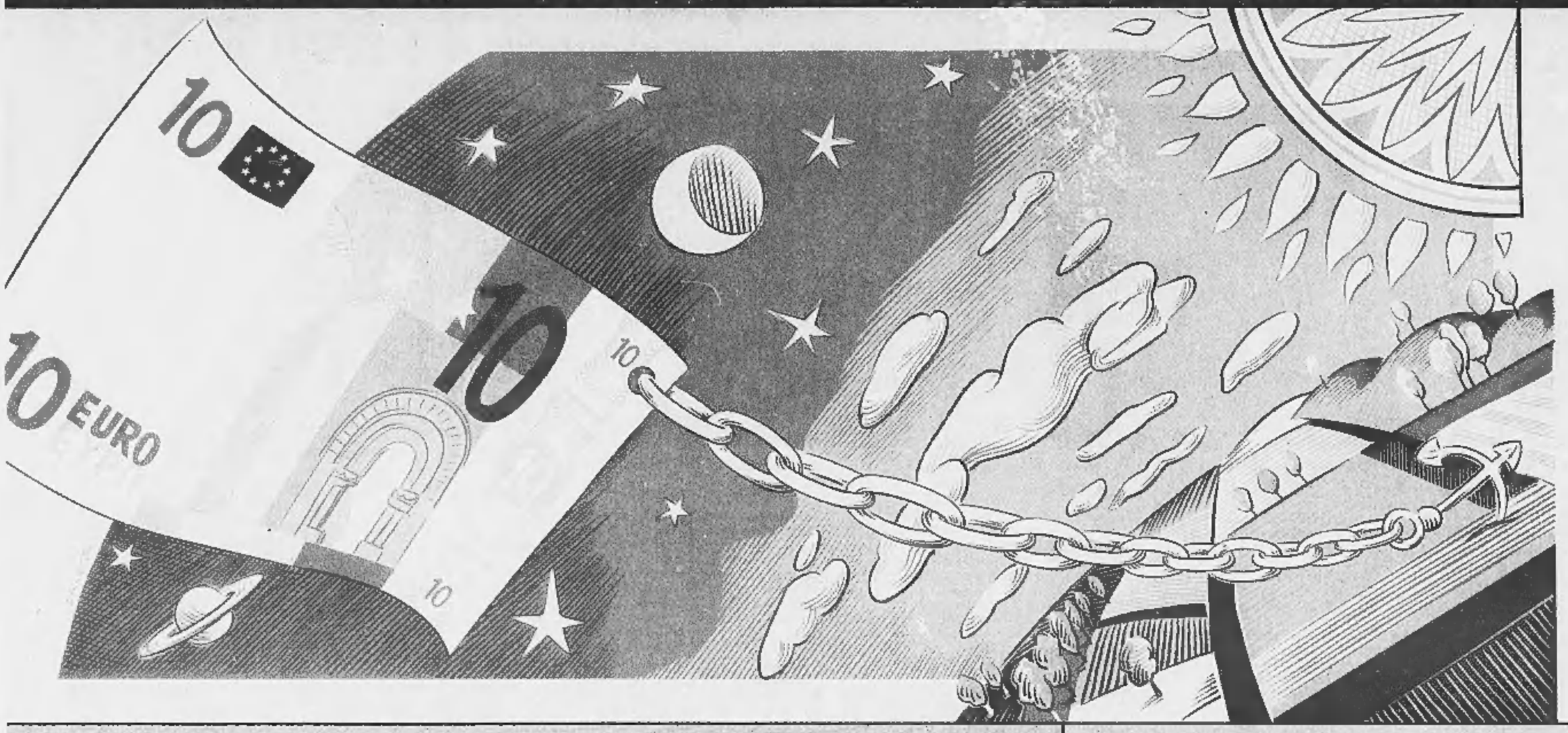
In ultimo, non certo per importanza, elenca il programma per le scuole, in collaborazione con il Provveditorato, la Provincia e il Comune di Vercelli: da Crescigiocando alla passerella di tutte le discipline nelle elementari. Infine Sangrigoli assicura che presto il Coni e le 32 federazioni sportive avranno una sede comune. [d. b.]

Paolo Sangrigoli è presidente del Coni vercellese e valsesiano

LUNEDI' tuttosoldi
MERCOLEDI' tuttoscienze
GIOVEDI' tuttolibri
VENERDI' TORINOSette
(per Torino e Provincia)
SABATO in tivù
(per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria)

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DAL 1° GENNAIO 1999 IL CAMBIO LIRA-EURO È FISSO E NON PIÙ MODIFICABILE.



CAMBIARE IN EURO PER NON CAMBIARE PIÙ.

Dal 1° gennaio 1999, l'euro è la moneta comune di undici paesi dell'Unione europea: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna. La lira, con il franco, il marco e le altre valute, continuerà a esistere fino al 2002, ma solo come suddivisione nazionale della moneta unica europea. Il rapporto euro-lira è fissato irrevocabilmente già da oggi. L'euro è una moneta stabile e al riparo dall'inflazione, in un mercato unico che è il più grande del mondo. L'euro è un punto di partenza di un'Europa più stabile, forte, unita.

COMINCIAMO A CONTARE SULL'EURO.

UN'INIZIATIVA COMUNE DEL MINISTERO DEL TESORO E DELL'UNIONE EUROPEA